Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
Dal 19 luglio, all'1 ore 8.05.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 195. SABATO 18 LUGLIO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (A) SANTO ABBONAMENTI DEBUTTO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. TX. 221121 FAX 011.655306; ROMA: V. SARDEGNA 50, TEL. 06.47981. FAX 06.488039; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780671. FAX 02.780048. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/338. FAX 011.5627668. ITALIA 8 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 577.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 484-030) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.511, FAX 02.24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211. FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANCIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARIE E PARTECIPAZIONI GRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80718

9 771122 176003

La Banca d'Italia riduce la riserva obbligatoria: più credito per le imprese

Prodi: voglio una piena fiducia

Entro l'anno le 35 ore e l'agenzia per il Sud

ROMA. «Io non voglio una fiducia tecnica, una fiducia critica, una fiducia provvisoria», ha detto Romano Prodi. Pronta la replica di Bertinotti: un presidente del Consiglio la fiducia la chiede, «e se la prende così come gli vien data».

Ieri il presidente del Consiglio è andato molto oltre le attese. Senza dare per scontati i temi sui quali si è aperta la verifica del suo gabinetto, e anzi scendendo in un dettaglio programmatico che porta la politica economica quasi alla soglia della Finanziaria (promettendo entro l'anno le 35 ore e l'agenzia per il Sud), Prodi ha affrontato direttamente, e duramente, il tema sulla giustizia.

E ieri Bankitalia ha annunciato che, dal 15 agosto, la riserva obbligatoria delle banche sarà ridotta al 6%. Una misura tecnica che porta 22 mila miliardi alle banche, disponibili per il credito. Intanto le imprese continuano ad attendere un calo del tasso di sconto, si parla di mezzo punto: dal 5 al 4,5%.

Lepri e Rampino ALLE PAG. 5 E 15

LE INTERVISTE

CIPOLLETTA

«La legge sull'orario ridotto? No, neanche nel Duemila»

di Paolo Patruno A PAG. 5

LARIZZA

«La strada degli sgravi fiscali non è percorribile»

di Raffaello Masci A PAG. 5

ADDIO TASSO DI SCONTO

LA difesa della stabilità dell'Euro sarà notevolmente più agevole di quella della stabilità della lira. La moneta unica europea è l'erede soprattutto del marco tedesco e delle monete che ad esso da tempo sono rigidamente ancorate; dunque ne eredita la reputazione di stabilità che già di per sé costituisce una buona premessa per la stabilità stessa. Di conseguenza, la politica monetaria della Banca centrale europea potrà essere sensibilmente più leggera di quella che, anche recentemente, la Banca d'Italia ha dovuto applicare. E siccome all'avvio della moneta unica mancano solo cinque mesi e mezzo, ecco che incalzano le misure di allineamento delle condizioni applicate in ciascuno dei Paesi partecipanti all'unione a quelle che dal primo gennaio prossimo saranno le condizioni della moneta comune.

Oltre all'irrigidimento dei cambi (ormai il cambio lira-marco è sostanzialmente fisso) ed alla riduzione dei tassi ufficiali (ormai il tasso di sconto è fuori linea solo di un punto o poco più), fa parte di questo allineamento la riduzione della riserva obbligatoria, ossia della quota della raccolta che le banche devono tenere vincolata presso la Banca centra-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

SQUATTER A VITERBO

Sfregiati dipinti del '400

VITERBO. Due sfregi all'arte firmati squatter per «vendicare» Soledad, entrambi a Viterbo. Il primo nella chiesa di S. Giovanni: scritte e simboli sulle colonne, sui pavimenti sacri, sul ciborio e su un prezioso polittico. Il secondo a S. Maria della Verità. SERVIZIO A PAG. 11

BOCCE FERME PER FAVORE

C'ENTRERA' anche la stagione: quando si avvicinano le vacanze il peso di tutto un anno di lavoro rende particolarmente nervosi. Certo, anche le motivazioni oggettive non mancano, dai problemi economici e del lavoro a quelli giudiziari a quelli schiettamente politici. Ma la tensione che si constata in questi giorni sembra soprattutto frutto di un clima psicologico sovreccitato e, appunto, ingiustificatamente nervoso. Non saremo noi a dare la colpa ai media, i quali anche nelle loro esagerazioni riflettono abbastanza fedelmente stati d'animo diffusi. Se c'è nervosismo, dunque, non è colpa dei giornali e della tv, o non solo loro. Tuttavia, può darsi che il nervosismo, anche se non creato ad arte, meriti di essere deliberatamente moderato, in quanto per molti versi ingiustificato.

Siamo tutti innervositi perché in questi ultimi giorni siamo stati bombardati da un eccesso di stimoli che ci si sono abbattuti addosso a valanga: le due condanne di Berlusconi con relative proteste in piazza, le difficoltà della maggioranza di governo che hanno richiesto la verifica in corso, i contrasti tra l'Ulivo e il Pds, e quelli, veri o presunti, all'interno della Quercia stessa; l'autorizzazione all'arresto di Gaspare Giudice richiesta dalla procura di Palermo (reati di mafia) e negata dalla Camera dei deputati con il voto di alcuni franchi tiratori; il naufragio (se è tale) della commissione d'inchiesta su Tangentopoli; Berlusconi che dà del bugiardo a Prodi (e intanto stravolge a proprio uso un articolo dell'*Economist*, che vuol dire tutt'altro), sostenendo che Forza Italia non è contro la magistratura, ma solo contro alcune procure rosse (cioè: tutte quelle che hanno in corso procedimenti contro il suo leader); e poi il ritor-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

PAOLO GUZZANTI

Miracolo a Dublino

DUBLINO. Da Belfast a Dublino ci vogliono un paio d'ore di treno. Due ore per attraversare un'Irlanda da cartolina: verde e tenera sui languidi prati. L'Irlanda turistica è nota, ma c'è una travolgente vitalità economica in questa nazione che da gennaio sarà l'unico Paese dell'Europa monetaria a parlare inglese.

A PAGINA 6

Folena: norme anticorruzione, poi discutiamo come depenalizzare finanziamenti illeciti e falso in bilancio

Violante: un'uscita politica per la Giustizia

Un altro duro scontro alla Camera tra il premier e Berlusconi

Roma, nasce la Corte mondiale

Dini: un momento storico. Ma c'è il no di Stati Uniti, Israele, India e Cina

di Maurizio Molinari A PAGINA 7

Eltsin s'inchina ai Romanov

Ai funerali: espio le colpe dei comunisti
La Duma boccia il suo piano anticrisi

di Domenico Quirico e Anna Zafesova A PAGINA 9

Catturato il pluriomicida evaso

Era nascosto a Frosinone con i due figli
Prima della fuga ha ucciso la moglie

di Fabio Albanese A PAGINA 10

NAPOLI. La voglia della Quercia di riannodare i fili del dialogo con l'opposizione, e all'interno della stessa maggioranza, sul tema delicato della giustizia, si materializza a Napoli, negli «stati generali» dei Democratici di sinistra. Pietro Folena rilancia la disponibilità del suo partito a chiudere i conti con Tangentopoli, sia pure a certe condizioni, che rappresentino una «svolta sul terreno dell'etica pubblica». Propone prima di pensare a norme anticorruzione, per poi discutere di come depenalizzare finanziamenti illeciti e falso in bilancio. E Luciano Violante dice: «Mi preoccupano i muri che si alzano». Tra i due leader, ieri mattina alla Camera, in fatto di muri, sembrava di essere tornati alla Berlino della guerra fredda. «In un sistema democratico - dice Violante - sono convinto che maggioranza e opposizione devono dialogare. In guerra non ci si parla, in politica sì».

Bruzzone, Martinotti Rapisarda e Singer ALLE PAG. 2 E 3

TOGHE SENZA DIFESA

POCHI fatti. Nel giugno del 1997 apprendevo dagli organi di informazione che nell'ambito di una inchiesta giudiziaria della procura di Genova uno degli indagati, Angelo Veronese, affermava di aver ricevuto, da me, la richiesta di rendere dichiarazioni - evidentemente diffamatorie - nei riguardi dell'on. Tiziana Parenti dietro il compenso di 500 milioni.

L'incontro, a detta di Veronese, avvenne casualmente in un corridoio del palazzo di Giustizia, mentre uscivo dal mio ufficio al settimo piano (mentre in realtà occupo da vent'anni una stanza al quarto piano; circostanza appurabile con una semplice telefonata). Senza tanti preamboli, in pochi istanti e alla presenza delle rispettive scorte (all'epoca Veronese era sotto protezione), gli avrei offerto centinaia di milioni per screditare l'on. Parenti.

Come gustoso riscontro per i magistrati che lo interrogavano forniva anche particolari sul mio abbigliamento: un tailleur grigio con colletto di pelliccia.

Tutti ricorderanno all'indomani dello scoop giornalistico il risalto della vicenda su televisioni e stampa. La fantasia non ha avuto limiti: quando l'attenzione si è concentrata sul mio guardaroba è

Ilda Boccassini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Alessandria, la prima volta dello storico cappello in passerella

Top model è il Borsalino

ALESSANDRIA PIACE ai maschi di età superiore ai 35 anni, reddito medio-alto, non necessariamente calvi. Costa, naturalmente, ma non così caro come si potrebbe pensare seguendone la lenta nascita, l'infinita cura di bellezza. E il pelo, anzi la qualità del pelo, è la sua anima. Parliamo del cappello di feltro fatto a mano, lavorando lanugini di coniglio selvatico o lepre miscelate in dosi che sono oggetto di segreto alchimistico, come si fa alla Borsalino di Alessandria, storica fabbrica per vari aspetti unica al mondo.

Una volta si poteva anche usare il castoro, in qualche raro caso si cedette al visone, ma fu eresia. Ora semmai si pecca con la carta, costruendo pseudo-panama leggeri come pensieri e ripiegabili senza che perdano la forma, o si esagera con i colori: ma sempre badando a non offendere le venerande macchine per «soffiatura» e «imbastitura» che lavorano il pelo, e ad Alessandria sono centenarie, quindi suscettibili. Macchina vecchia fa buon feltro, spiegano alla Borsalino. E lanciano la prima sfilata di moda tutta dedicata ai cappelli, maschili e femminili, la loro «collezione».

Si è tenuta ieri sera, a Novi Ligure, ed è stata per così dire una sfida: in un'Italia dove sfila di tutto, e sempre tra cori trafelati di osanna, nessuno aveva ancora reso protagonista questo capo d'abbigliamento che è stato re fino agli Anni 60 ed ora vuol tornare dall'esilio. Ancora nel dopoguerra non c'era intellettuale senza «caciottella» o automobile senza un «mambo» come quello che appare nelle foto di Marcello Marchesi. Il cappello era dovunque, e quindi invisibile; oggi è un emblema, il pezzo più vistoso del nostro vestiario. Un po' pennacchio, un po' oggetto di culto, manda segnali contraddittori. E' ambiguo. Enigmatico. Non sappiamo se tornerà di moda. Non sappiamo se augurarglielo.

Mario Baudino

RIVISTA
il fisco
Anche in estate è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamento 1/7/98-30/6/99 oltre 10.000 pagine, 48 numeri, L. 460.000.
Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A.
Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni:
Tel. 06.32.17.774 - 06.32.17.538
Fax 06.32.17.508 - 06.32.17.466
HOME PAGE "Il fisco" - http://www.il fisco it/
CEDOLA ABBONAMENTI
http://www.il fisco.it/cedolaab.htm
E-MAIL: ecpa29@mclink.it
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 12.000

OGGI CON LA STAMPA

Ci sono «Specchio» e (gratis) «In Tivù»

Oggi, gratis con «La Stampa», c'è «In Tivù», guida a tutti i programmi di televisione e radio: chiedetela all'edicolante. Con sole 2500 lire si può acquistare anche «Specchio», che affronta uno dei temi dell'estate: l'abbandono degli animali (100 mila cani e 200 mila gatti nel '97).

Tra gli altri servizi la danza coi nuovi protagonisti, le moto in mostra al Guggenheim di New York e il primo appuntamento con il giallo storico: «Assassinio nel tempio di Vesta».

Schumacher alla Ferrari fino al 2002. Agnelli: un investimento per il made in Italy

Doping al Tour, espulsa una squadra

Tre arresti nel team Festina. La tappa a Cipollini

Tour sconvolto dallo scandalo doping. Dopo gli arresti nel team Festina la decisione di espellere l'intera squadra dalla gara. La tappa è andata ancora a Cipollini.

Intanto Schumacher ha rinnovato fino al 2002 il contratto con la Ferrari: guadagnerà, tra ingaggio e sponsor, oltre 100 miliardi annui. Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, ha commentato soddisfatto: «Un investimento per il made in Italy». NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Bisogna lavorare, se non per gusto, almeno per disperazione. Infatti, tutto ben considerato, lavorare è meno noioso che divertirsi.

Charles Baudelaire
Mon coeur mis à nu (circa 1865)

Aboca informa:

QUANDO SI VUOLE "IL NATURALE"

E' molto difficile per il consumatore che crede nelle valenze dei prodotti naturali distinguere il **"vero naturale"** dai prodotti che sono presentati come tali, ma che contengono invece anche prodotti di sintesi. E' certo che il termine "naturale" sottintende tutto ciò che viene elaborato in natura, in netta contrapposizione con ciò che l'uomo realizza per sintesi. **Aboca** è l'azienda agricola che coltiva piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate** (Reg. CEE 2092/91), seleziona le piante non coltivabili in Italia e porta sul mercato prodotti finiti. Aboca ritiene indispensabile la trasparenza nei confronti del consumatore e sottolinea l'importanza di dichiarare **naturali** solo quei prodotti in cui non vengano aggiunte sostanze di sintesi. Il consumatore attento dovrà leggere bene l'etichetta e chiedere informazioni agli operatori professionali del settore.

Il presidente della Camera: Polo e Ulivo dialoghino, «inquietante connubio» tra procure e stampa

Violante: «Soluzione politica? Si può fare»

«Ma l'amnistia no: le responsabilità non vanno azzerate»

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Luciano Violante arriva a Napoli poche ore dopo aver arbitrato il match tra Prodi e Berlusconi e subito dice: «Mi preoccupano i muri che si alzano». E tra i due leader, ieri mattina alla Camera, in fatto di muri, sembrava di essere tornati alla Berlino della guerra fredda. «In un sistema democratico - ha aggiunto Violante - sono assolutamente convinto che maggioranza e opposizione devono dialogare. In guerra non ci si parla, in politica sì». Ma per dialogare è necessario «superare le difficoltà di questo momento, gli insulti tutte queste cose inaccettabili ed invece avere la forza, la fiducia e la determinazione di parlare».

Alla convention napoletana dei Democratici di sinistra sulla Giustizia, Violante è arrivato con una «scaletta» leggera (tre fogli appena) per un discorso pesante come un macigno e che ha collocato il presidente della Camera sulla stessa linea di Scalfaro e delle sue critiche alle deviazioni di protagonismo dei giudici. Sulla stessa opzione di dialogo con l'opposizione di Massimo D'Alema che proprio ieri aveva denunciato di essere stato lasciato «solo» su questa linea. E insieme sull'apertura riformista della Quercia pronunciata qui, in mattinata, da Pietro Folena anche sull'ipotesi di depenalizzazione del finanziamento illecito alla politica e di falso in bilancio.

Sulle deviazioni di protagonismo dei magistrati, Violante è stato persin più duro, attaccando il connubio troppo stretto e «inquietante» tra «procure e informazione» che innesca una deviazione «autoritaria» quando certe notizie sulle inchieste vengono fatte filtrare allo scopo di ottenere consenso popolare: «E' il tentativo di instaurare la giustizia della maggioranza che non ha nulla a che vedere con lo stato di diritto».

Il presidente della Camera ha usato toni alti per definire gli «orientamenti della Giustizia per il XXI secolo» che deve rovesciare la sua concezione: dal rispetto della «regola» all'esercizio della «fiducia». Ha detto Violante: «Va superata la componente della sfiducia nell'uomo di una parte della cultura di derivazione marxista e cattolica». Fiducia (dello Stato nei confronti del cittadino) invece di regole, che devono essere ridotte al minimo e che quando sono necessarie devono essere fatte rispettare attraverso una «modernizzazione» che riduca costi e tempi: deve prevalere la coppia fiducia-responsabilità sulla coppia iperregolamentazione-irresponsabilità.

Temi cari ai liberali anche se Violante ha precisato non trattarsi di un ritorno al diritto liberale, al *laissez faire*: «La domanda di impunità è eversiva». Ma nel disegno del presidente della Camera c'è un esplicito riferimento a quella società italiana produttiva e spontaneista che chiede meno regole, meno controlli: «In Italia c'è una società del fare, spesso del fare con le proprie mani e il diritto deve agevolare il fare, non deve impedirlo». Dunque via a un nuovo diritto societario, a un nuovo sistema di sanzione delle violazioni a una certezza della pena.

Ecco allora una cauta apertura anche all'ipotesi di depenalizzare il finanziamento illecito alla politica, che riguarda i partiti (maggioranza compresa) ma anche cittadini e imprenditori: «Se non ricordo male il finanziamento ai partiti è stato depenalizzato in tutti gli altri ordinamenti. Può anche darsi che in Italia sia necessario qualcosa di diverso, tocca ai partiti decidere se la sanzione penale deve rimanere o no. In quasi tutti i Paesi il finanziamento illecito è il finanziamento non denunciato. La sanzione però non è mai penale».

Un'amnistia per Tangentopoli? «Non è accettabile l'idea di un azzeramento delle responsabilità». Ma una soluzione politica della questione sì: «La prima proposta la fece il pool di Milano, ora tocca ai partiti vedere se e quando ci sono le condizioni».

La linea D'Alema raccoglie dunque qui a Napoli qualcosa di più della solidarietà di partito e quella istituzionale del presidente della Camera. Il segretario della Quercia ha denunciato ieri di essere stato lasciato solo e Pietro Folena gli ha dato ragione: «Gli alleati si sono sfilati». E Prodi? «Ha detto cose condivisibili, ma dodici giorni dopo. Sembrava che la questione della commissione su Tangentopoli fosse solo dei democratici di sinistra, forse perché noi siamo dei professionisti nel caricarci sulle spalle i problemi generali». E ora? La proposta dei Ds è per un'assemblea dei parlamentari della maggioranza prima del voto del 23 luglio. La questione torna sempre lì: che maggioranza è quest'Ulivo?

Cesare Martinetti

Il segretario dei Ds Massimo D'Alema
A destra: Pietro Folena con Luciano Violante

«Non siamo in guerra
Mi preoccupano
questi nuovi muri»

Folena: una Bicamerale per riscrivere il codice

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La voglia della Quercia di riannodare le fila del dialogo con l'opposizione, e all'interno della stessa maggioranza, sul tema delicato e dirompente della giustizia, si materializza a Napoli, negli «Stati generali» dei Democratici di sinistra. Pietro Folena nell'introdurre il convegno rilancia infatti la disponibilità del suo partito a chiudere i conti con Tangentopoli, sia pure a certe condizioni, che rappresentino una «svolta sul terreno dell'etica pubblica».

La prima condizione è che vengano approvate subito le norme anticorruzione e sull'incompatibilità dei magistrati che giacciono al Senato da molti mesi. «Dopo di che i conti con Tangentpoli si potranno fare meglio». Come? «Non con l'amnistia, che non garantirebbe neppure i diritti degli imputati. Ma sperimentando sanzioni penali non detentive, che manifestino in modo nuovo il biasimo pubblico». Niente più prigione, insomma. A chi ammette le proprie responsabiltà verrebbe concesso di cavarsela restituendo il maltolto o con pesanti pene pecuniarie, alle quali si aggiungerebbe la decadenza dalle cariche pubbliche e l'ineleggibilità. Per quel che riguarda l'economia, l'interdizione a svolgere attività commerciali unita a forti ammende. Proposta non nuova. Ma non è la sola.

A queste condizioni, secondo Folena, si potrebbe infatti arrivare alla depenalizzazione del reato di finanziamento ai partiti e di falso in bilancio, aggiunge riprendendo un'ipotesi avanzata ieri da Massimo D'Alema in un'intervista a *Repubblica*. «Bisogna distinguere tra finanziamento illecito ai partiti - che potrebbe essere sanzionato amministrativamente - e corruzione, da punire con severità; tra falso in bilancio ordinario - da punire in via amministrativa - e falso in bilancio finalizzato alla corruzione, con la costituzione di fondi neri, da sanzionare penalmente». Insomma, sintetizza Folena, «siamo disposti a fare la nostra parte».

Più tardi anche Luciano Violante spezza una lancia a favore della ripresa del dialogo fra maggioranza e opposizione, sia pure «nei rispettivi ruoli, senza miscuglio». «Il muro contro muro mi preoccupa», dice il presidente della Camera. E, ribadito il suo no all'amnistia, sulla depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti riconosce che «in quasi tutti gli altri Paesi non è un reato penale», anche se, aggiunge, «in Italia tocca ai partiti valutare se, come e quando depenalizzarlo».

«Basta con il carcere
per il finanziamento
illecito ai partiti»

In ogni caso, le aperture della Quercia non sembrano riguardare il destino della commissione su Tangentopoli. «La partita della commissione è ormai conclusa», spiega Folena in margine al convegno. «Prodi ha detto cose molto esplicite, - taglia corto -. Nel Polo del resto vi sono componenti che hanno subito le posizioni oltranziste e che sono interessate al nostro discorso».

Un discorso, quello dei Ds, che va ben al di là della questione calda del momento. Accanto alla lotta alla corruzione, tra i «paletti», Folena ha messo la lotta alla mafia. E qui, alla maggioranza chiede «coerenza, riformando la legge sui collaboratori di giustizia, ma espungendo ogni modifica impropria e innaturale dell'articolo 192». Al governo chiede invece «rigore nell'applicazione del 41-bis» e al Csm domanda «coraggio e dinamismo nel rafforzare gli uffici più esposti».

Ma la proposta più corposa della Quercia è quella di riscrivere il codice penale. Violante ha spiegato i motivi per cui è necessario discutere «cosa deve essere penalmente perseguibile in un sistema di relazioni nuovo, in cui la sanzione penale sia una delle tante sanzioni», un tema che attraversa un po' tutte le nazioni. Folena propone che a riscrivere il codice penale sia una commissione bicamerale, o un comitato misto composto dalle commissioni giustizia di Camera e Senato.

«Ne ho parlato con Flick, è nel programma di governo, ma non lo si è mai fatto», aggiunge in margine. Il non si lascia scappare una battuta sul vicepresidente del Senato, l'azzurro La Loggia. «Ci ha già rimproverati di essere come sempre vicini al Pool di Milano, perché ieri Colombo ha parlato di riscrivere il codice di procedura penale: si vede che La Loggia non conosce la differenza fra l'uno e l'altro codice».

Flick è già arrivato al convegno, ma sta nell'ombra. Al ministro di Giustizia pare rivolgersi il capogruppo dei senatori Ds Cesare Salvi, in un intervento duro in cui invoca una «fase 2» anche per la giustizia e rimprovera al governo di non aver fatto praticamente nulla. Difende D'Alema, Salvi: «La Bicamerale è saltata anche perché non abbiamo dato a Berlusconi quel che voleva in materia di giustizia. E questo, è bene ricordarlo, l'ha deciso D'Alema».

Maria Grazia Bruzzone

FUORI DAL CORO

«A Fra', che te serve» Ma non fu Tangentopoli

VEDENDO quanta passione civile animi il dibattito che segue le condanne di Berlusconi e la questione della commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli, mi torna in mente una mia esperienza, passata - nel suo piccolo - alla storia minore di questo Paese sotto un titolo orecchiabile: «A Fra', che te serve?». Ed è ancora istruttiva, sicché mi permetto di ricordarla ai lettori più giovani. Era l'epoca del compromesso storico e l'Italia era governata dall'intesa Andreotti-Berlinguer, i cui portavoce erano Franco Evangelisti, ministro della Marina Mercantile, e Tonino Tatò, amico e factotum del segretario del Pci. Io lavoravo allora a «Repubblica» e Scalfari mi mandò da Evangelisti per una intervista. Tema: certi assegni equivoci dell'Italcasse. Svolgimento: Evangelisti mi ordinò di riporre il taccuino («Te lo dico io quando cominciamo l'intervista») e spiegò: «Ahò, qui avemo rubbato tutti, dar primo all'ultimo, de tutti li partiti. Te faccio n'esempio: vié Caltagirone, che è un amico mio, tira fori er libbretto dell'assegni e me chiede: A Fra' che te serve? Io je dico la cifra, e lui la scrive..Capito? Poi va da quell'artri, e da quell'artri ancora... Ecco, mo' cominciamo l'intervista vera. Tu me chiedi de st'assegni e io te dico: è vero, esiste una questione de trasparenza che bla bla...». Io saltai il bla bla e scrissi la parte più interessante, quella su quel «A Fra', che te serve?». L'intervista destò stupore per il tono romanesco all'amatriciana, il ministro dovette dimettersi per decenza, ebbe poi un malore e morì di stupore: che male ho fatto, mi chiese per telefono, dicendo ciò che tutti sapevano e tutti facevano? Il male consisteva nell'avere sbagliato i tempi. Non era ancora quello il momento delle confessioni. Prova ne sia che non ci fu un solo magistrato che sentisse il dovere di mandare un avviso di garanzia. Nulla.

Il cronista parlamentare Emmanuele Milano, che alla Rai rappresentava allora il Pci, si dette un gran da fare per comunicare agli italiani che non era successo niente e che i finanziamenti illeciti ai partiti erano ben povera e ben noca cosa. Ci fu una simpatica corsa a insabbiare da parte di tutti, Dc e Pci in testa, tranne, guarda un po' i casi della storia, da parte del Psi di Craxi e di Formica, allora all'inizio del rampantismo, il cui Centro Studi «Mondo Operaio» era diretto dal giovane filosofo Paolo Flores D'Arcais. Facemmo un bel dibattito, il mio racconto fu allora ripreso dai telegiornali e non successe niente. La *politique d'abord*, avrebbe detto Pietro Nenni. E la politica, allora, diceva che questa faccenda di concussioni e corruzioni di cui l'Italia era inquinata dovevasi considerare secondaria e inopportuna. Mancavano allora più di dieci anni alla rivoluzione di velluto e delle manette. Il Pci prendeva un pacco di miliardi in dollari dal signor Ponomariov a Mosca rilasciando regolare ricevuta di un resto, la Dc incassava quattrini a destra e manca all'interno e all'estero: era l'Italia dello scandalo Lockheed, basato appunto su una serie di mazzette abbinate alla lotteria delle commesse militari, che alla fine spedì in prigione il segretario del Psdi Tanassi, una figura minore del panorama, ma che aveva dichiarato spudoratamente: «Accusare me di corruzione sarebbe come accusare il Papa di molestare le ragazzine». Insomma, tutta questa furia ghigliottinara di oggi, se comparata alla bonaccia insabbiosa di ieri, suona falsa alle orecchie del cronista. Sa di mosca cocchiera, di miles gloriosus, di imbroglio e fiasco: due parole queste ultime che il mondo intero usa in italiano, come pizza e «'O sole mio».

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

TOGHE SENZA DIFESA

scattata immediata la ricerca di una mia foto con un tale abito, ma non è stata trovata per la semplice ragione che non ne ho mai avuto uno simile.

In concomitanza agli articoli di stampa veniva presentata una interpellanza firmata da quaranta parlamentari in cui si leggeva: «*Dagli organi di stampa si apprendono negli ultimi giorni notizie di inaudita gravità sui metodi d'indagine e sul comportamento processualmente abnorme del pm di Milano Ilda Boccassini...*» che si concludeva con la richiesta al signor ministro di Grazia e Giustizia di «*accertare i fatti e di intraprendere con immediatezza l'azione disciplinare nei confronti della dott. Boccassini, provvedendo anche alla sospensione della stessa dall'Ufficio in modo da evitare ulteriori comportamenti che compromettano il buon andamento e la buona reputazione della Magistratura e soprattutto i diritti fondamentali delle persone indagate...*».

Al risalto dato dalla stampa e alle molteplici dichiarazioni che si sono susseguite in quei giorni ho contrapposto solo il mio silenzio, evitando anche le solite frasi di circostanza: la fiducia nella Magistratura per me è un valore che non ha bisogno di essere ricordato.

Anche il Presidente della Commissione Antimafia - senatore Ottaviano Del Turco - si è sentito in dovere di intervenire dichiarando: «*Spero che finisca bene. Ma è difficile. Perché o si dimostra che la Parenti è una pazza da legare, ma non so se è così, oppure mantenere la Boccassini nel ruolo che ha è come tenere una volpe a guardia di un pollaio*».

Parole che mi hanno ferito profondamente proprio perché provenivano non da un parlamentare ma dal Presidente della Commissione Antimafia. Anche in questo caso la mia risposta è stata il silenzio. Per anni ho profuso il mio impegno professionale proprio nella lotta alla mafia: quando mi è stato chiesto dal procuratore della Repubblica di Caltanissetta - all'indomani delle stragi di Capaci e via D'Amelio - di occuparmi di quelle indagini, mi sono resa disponibile, accettando un trasferimento che ha comportato moltissimi sacrifici per la mia famiglia e fortissime limitazioni alla mia vita privata.

Ho lavorato in silenzio, come mi aveva insegnato Giovanni Falcone.

Ritenevo che le mie qualità professionali, il mio impegno ed il mio rigore si potessero cogliere proprio dalla lettura degli atti giudiziari che - peraltro - sono anche presso la Commissione Parlamentare Antimafia. Evidentemente mi sbagliavo, perché nelle parole del Presidente della Commissione ho percepito solo dubbi sul mio presente e passato di magistrato.

La «ferita» per me è stata profonda ma il peggio doveva ancora venire: solo poco tempo dopo il sen. Del Turco nel commentare le notizie giornalistiche relative alle dichiarazioni di più collaboratori di giustizia sulla presunta collusione con la mafia di un ufficiale dei carabinieri, ne prendeva le difese, dichiarando che «*tra le affermazioni di un pericoloso mafioso e quelle di un servitore dello Stato si dovrebbe credere a quest'ultimo*». In entrambi i casi le accuse provenivano da pentiti, ma mentre io sono divenuta «*la volpe a guardia del pollaio*» l'altro è rimasto «*un servitore dello Stato*».

Due pesi e due misure. Il risultato è stato un profondo senso di abbandono da parte delle Istituzioni per le quali lavoro ogni giorno: di fatto sono stata posta al di fuori dello Stato.

Per le dichiarazioni di Veronese sono stata indagata dalle procure di Brescia e di Genova, sono stata interrogata con la presenza di un difensore, ho fornito tutti i chiarimenti che mi venivano richiesti contribuendo - prima di tutto e sopra ogni altra cosa - all'accertamento della verità.

Le inchieste a mio carico hanno accertato la totale insussistenza delle accuse (in sintesi, nelle due date indicate dal supposto incontro ero: quanto alla prima a ottocento chilometri da Milano e quanto alla seconda la scorta del pentito ha escluso categoricamente che lo stesso abbia parlato con altri al di fuori dei giudici del Tribunale avanti ai quali era stato chiamato a testimoniare in un dibattimento pubblico), tant'è che oggi chi mi accusa deve rispondere del reato di calunnia in mio danno.

Dopo che è stata dimostrata la falsità di queste accuse, ho intentato una azione civile contro il senatore Ottaviano Del Turco affinché la Magistratura valutasse se le sue affermazioni erano lesive della mia onorabilità e rispettabilità come persona e soprattutto come magistrato.

Negli atti depositati al Giudice competente, la difesa del senatore affermava: «*Il giudizio era... senza dubbio colorito e forse irriguardoso, ma giammai offensivo e denigratorio*», sostenendo che - comunque - si trattava di opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni di parlamentare per cui, ai sensi dell'art. 68 della Costituzione, invocava l'immunità parlamentare.

Il mio legale mi ha recentemente comunicato che, nella seduta del 14 maggio scorso, il Senato ha ritenuto che quella frase «*colorita e forse irriguardosa*» «*altro non è che un'opinione e contemporaneamente una critica nei confronti del pentito e si inserisce perfettamente in quella attività prevista dall'articolo 68 - primo comma - della Costituzione come insindacabile*».

Quali siano le critiche nei confronti del pentito, non risulta né dalla dichiarazione del senatore Del Turco né dalla relazione della Giunta per le Immunità Parlamentari.

Prendo atto e rispetto la decisione del Senato, ma al dolore e al senso di solitudine provato in tutti questi mesi adesso devo aggiungere anche il senso della sconfitta, come persona e come magistrato.

A questo punto cosa posso fare? Il silenzio di tutti questi mesi è valso a qualcosa? E per il futuro come dovrò comportarmi?

Se replico alle accuse sono censurabile e a mio carico possono essere aperti procedimenti disciplinari perché getto discredito sulla magistratura, se evito di replicare accetto il discredito che altri gettano addosso a me e conseguentemente alla magistratura di cui faccio parte. Mi sento un cittadino dimezzato, vedo solo doveri e nessun diritto.

Una volta ci si poteva rifugiare dentro una chiesa per sottrarsi alla Legge, oggi - talvolta - ho l'impressione che questa extraterritorialità rischia di essere sostituita con lo status di parlamentare, sotto il quale tutto diviene manifestazione del pensiero politico e come tale insindacabile.

Mi piacerebbe chiedere ai nostri Padri costituenti se - quando hanno votato l'articolo 68 della Costituzione - pensavano che dietro questa tutela alta e nobile sarebbero passate anche le espressioni «*colorite e forse irriguardose*» verso un magistrato, o che gridare in una telecamera «*non poteva su false accuse essere arrestato Renato Squillante... chi lo ha fatto arrestare dovrà pagare. I magistrati di Milano che sono entrati in campagna elettorale hanno fatto arrestare un loro collega per ragioni che nulla hanno a che fare con la giustizia...*» rientrasse nella libera manifestazione del pensiero politico.

E se un domani qualcuno, usando le parole dei parlamentari già dichiarate insindacabili, mi apostrofasse come «una volpe a guardia di un pollaio» cosa succederà? Potrei scoprire che chiunque può citare il fatto storico ormai insindacabile, divenendo egli stesso non perseguibile per Legge, oppure potrei scoprire che l'incauto diffamatore risponde di quelle parole a differenza del parlamentare che le ha proferite per primo. In entrambi i casi il risultato credo sarà lo stesso: la Legge non è uguale per tutti.

Sulla magistratura e sui magistrati si può dire di tutto e di più, ma quel che è peggio è che questa «nuova regola» è ormai comunemente accettata, mentre le rare difese «d'ufficio» non possono che essere deboli perché vincolate sempre al rispetto della Legge e delle Istituzioni.

L'amarezza che mi accompagna da un po' di tempo a ben poco varrà, perché queste mie parole, prescindendo dai contenuti, potrebbero essere considerate in questo clima esasperato non già come modesto contributo alla determinazione delle «regole» di questo Stato, bensì come un attacco alla dignità e sovranità del Parlamento.

Qui non sono in discussione i miei sentimenti e le mie vicende personali ma il rispetto per la toga che indosso ogni giorno.

Ilda Boccassini

Il premier contro il leader di Forza Italia. Delusi i popolari: scontro più profondo con l'opposizione

Prodi all'attacco: no alla commissione

E Di Pietro: discorso chiaro, avrà il nostro appoggio

ROMA. Prodi in attacco lascia tutti di stucco. Nessuno si aspettava che ieri il presidente del Consiglio prendesse così fermamente posizione contro il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi e il suo «attacco frontale» alle procure della Repubblica. Come si aspettava quello che ha scandito in aula: un no categorico alla commissione parlamentare di inchiesta sulla corruzione, che pure sta ancora dividendo la maggioranza di governo.

E' come se Prodi avesse scelto di enfatizzare il problema giustizia (dopo avere a lungo taciuto e a costo di pestare i piedi quasi a tutti), per tentare di sdrammatizzare, almeno in parte, l'inevitabile confronto con Rifondazione comunista sui temi economici. Affrontando, come ha fatto, il problema giustizia il presidente del Consiglio è parso volere approfondire il fossato che divide la maggioranza dall'opposizione (contestando, di fatto, D'Alema che ancora ieri ripeteva che «non si può spaccare il Paese in due») e ha tagliato la strada a Marini (segretario del ppi), che la commissione su Tangentopoli ancora la vorrebbe. «Noi, a certe condizioni, difficili da realizzare, pensiamo che questa commissione sarebbe tuttavia possibile» ha ribattuto a Prodi Pietro Carotti, responsabile giustizia del Ppi. E Ortensio Zecchino, senatore popolare, ha aggiunto che la commissione deve avere poteri di inchiesta anche su materie penali. «Vedo nei prodiani la volontà di marcare fortemente il bipolarismo sulla giustizia, acuendo lo scontro».

Questo pensano gli uomini di Marini. E l'atteggiamento che Prodi sta tenendo verso Scalfaro fa crescere i timori. Il presidente del Consiglio, infatti, ha continuato a non spendere una parola a difesa o copertura del capo dello Stato, ancora ieri attaccato polemicamente dal senatore Di Pietro. Un prolungato silenzio che Casini, del Ccd, considera «assordante» per l'implicito significato che ha e che viene condannato anche dal repubblicano Giorgio La Malfa.

Il risultato finale è che, da ieri, Prodi ha stabilito un «asse» diretto con l'ex pm Antonio Di Pietro (che ha ben pochi numeri in Parlamento), mentre ha contrariato tutti gli altri alleati che sostengono il governo, grandi e piccini. «Un discorso importante, forte e chiaro» è stato il soddisfatto commento di Di Pietro. «Nel nostro piccolo, cercheremo di dare tutto il nostro appoggio al governo».

Ora gli alleati di Prodi si chiedono perplessi quali siano le reali intenzioni del presidente del Consiglio, visto che non si è lasciato molti spazi di manovra politica. A meno che non giochi a «o la va, o la spacca». Se Rifondazione dovesse negargli la fiducia piena che chiede, si andrebbe (almeno nelle sue intenzioni) alle elezioni. Se la fiducia arrivasse, Prodi sarebbe tanto forte da poter puntare a governare per i cinque anni sperati.

Di certo, da questa fase politica Marini esce più che mai irritato e D'Alema indebolito. «Prodi ha messo D'Alema in serie difficoltà. Sta a vedere che ora mi toccherà intervenire in sua difesa» diceva ieri il responsabile giustizia di Forza Italia, Marcello Pera.

Pungolato da Prodi, contestato nel partito, il segretario dei democratici di sinistra ha annunciato (con una intervista a *Repubblica*) ai suoi critici che se non sono d'accordo con la linea della ricerca del dialogo con l'opposizione, si possono scegliere un altro segretario. «Non si può trasformare il problema giustizia in una guerra di religione. Non siamo alle crociate». I ds non voteranno la commissione di inchiesta, ma il Parlamento «dovrebbe arrivare ad una riflessione complessiva, a ricostruire una verità storica della vicenda di Tangentopoli». Questo dice D'Alema, che lamenta come l'Ulivo lo abbia lasciato solo (ovvero, Prodi e Veltroni) a scontrarsi con Berlusconi. «Ho richiamato ad una maggiore solidarietà». «Non giudico né matura, né forte una posizione che esalti la linea dura per la linea dura». Poche ore dopo, in Parlamento, Prodi esaltava proprio la linea dura.

Alberto Rapisarda

TANGENTI MM

Nuovo appello, per Craxi chiesta pena minore

MILANO. La condanna di Bettino Craxi a 7 anni, due mesi e 20 giorni (con una riduzione di 375 giorni della pena inflitta in 1° e 2° grado) è stata chiesta dal sostituto procuratore generale Piero De Petris nell'udienza di ieri del processo di appello per le tangenti pagate per gli appalti della Metropolitana Milanese. Il processo si svolge davanti ai giudici della quarta sezione della corte d'appello di Milano dopo che la Cassazione aveva annullato la sentenza d'appello contro Craxi e contro l'imprenditore Luigi Civardi accusati di corruzione, illecito finanziamento ai partiti e turbativa d'asta. La richiesta di riduzione di pena per Craxi è conseguente alla richiesta di proscioglimento per alcuni capi di imputazione riguardanti un episodio di corruzione e la turbativa d'asta. Secondo il difensore di Craxi, l'avv. Guiso, «è stato ribadito un teorema con un discorso accusatorio astratto». Controbatte il sostituto Pg De Petris: «Non si può parlare di teorema ma di fatti ed elementi più che sufficienti a radicare le responsabilità». [Ansa]

«Non è vero che siamo contro la magistratura inquirente e giudicante Noi critichiamo soltanto l'uso politico della giustizia»

«Ormai siamo all'insulto elevato a sistema per demonizzare gli esponenti dell'opposizione Peccato che Violante mi abbia tolto la parola»

IL CASO

LO SFOGO DEL CAVALIERE

Il presidente del Consiglio Romano Prodi legge l'intervento con cui chiede al Parlamento «fiducia piena» al suo governo. A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Berlusconi: mente sapendo di mentire

«Anche il premier usa i metodi dei comunisti»

ROMA Ei mente sapendo di mentire». E' il prologo. Il primo scatto d'ira. Il grande orologio della Camera segna le 12,21. Fino a quel momento Silvio Berlusconi ha ascoltato il discorso di Romano Prodi per 45 minuti immobile al suo posto, al fianco del capogruppo, Beppe Pisanu. Ha chiuso gli occhi quando il presidente del Consiglio ha detto che «il governo non può in alcun modo condividere l'attacco frontale portato alla magistratura».

Ma la stoccata sulla commissione d'inchiesta gli fa saltare i nervi. Dai banchi del Polo parte un boato di protesta coperto dagli applausi che arrivano dai deputati della maggioranza. Prodi riprende la parola. Parla ancora per mezz'ora e Berlusconi riempie due fogli etti di appunti. Poi, quando Violante già si apprestava a sospendere la seduta, Berlusconi chiede la parola «per fatto personale».

L'ira diventa duello. Berlusconi contro Prodi. «Mi sono state attribuite affermazioni false: non vorrei che una menzogna ripetuta dieci volte diventasse realtà». Comincia così il leader di Forza Italia che parla con la voce rotta: «Non posso lasciare senza replica due affermazioni menzognere del presidente del Consiglio. La prima è che io personalmente e l'opposizione saremmo contro la magistratura tutta, inquirente e giudicante. Non è vero. Noi abbiamo sempre apprezzato l'operato della magistratura e i suoi sacrifici nella lotta contro la criminalità. Abbiamo sempre difeso la sua indipendenza e la sua autonomia, così come abbiamo sempre difeso e difenderemo la stragrande maggioranza dei giudici silenziosamente fedeli alle leggi e alla Repubblica. Abbiamo, invece, criticato l'uso politico della giustizia secondo un disegno che anche autorevoli esponenti della magistratura hanno finito per confermare davanti ai loro colleghi».

Ed ecco che Berlusconi affronta la «seconda menzogna» di Prodi. Non è vero, dice, che il Polo voleva la commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli per mettere i giudici sul banco degli imputati. «No. Noi vogliamo fare piena luce sul fenomeno della corruzione in Italia. Niente di più falso dell'intenzione che ci è attribuita di fare il processo ai processi». Ma a questo punto interviene il presidente della Camera, Luciano Violante: «Le dico cortesemente che, avendo chiesto di parlare a titolo personale per avere ricevuto offese, lei sta invece facendo un discorso di merito...». Berlusconi tenta di replicare: «Non volevo che una menzogna ripetuta otto, dieci volte...». Ma Violante gli toglie la parola: «Potrà parlarne mercoledì».

Il duello in aula finisce qui. Ma Berlusconi è un fiume in piena. In Transatlantico è una raffica di dichiarazioni. «Dicono che siamo contro i magistrati: è falso. Dicono che vogliamo fare il processo ai giudici: è falso. Dicono che volevamo la commissione per attaccare la magistratura: anche questo è falso. Ci attribuiscono cose che non abbiamo mai fatto, né pensato. Così, poi, su queste mistificazioni è possibile attaccarci e criticarci. Devo, purtroppo, prendere atto che anche Prodi si è messo a utilizzare metodi che credevo patrimonio soltanto di certi personaggi della sinistra». E qui arriva l'affondo più duro: «Vogliono screditare gli avversari politici, questi sono metodi stalinisti. E' l'insulto elevato a sistema per demonizzare l'opposizione».

E arriva anche un colpo per Massimo D'Alema. «Io che non ho mai insultato nessuno, vengo insultato e offeso», dice Berlusconi riferendosi a quel «farabutto» contenuto in un'intervista del leader diessino comparsa ieri. Adesso Prodi è come D'Alema, «si è adeguato ai suoi metodi». Dice Berlusconi: «Ho ascoltato falsità, soltanto falsità. Mi dispiace che Violante mi abbia tolto la parola. Avrei voluto rispondere a Prodi che ha detto anche che avrei attaccato la magistratura di altri Paesi. Nel mio incontro con i giornalisti stranieri dell'altro giorno ho soltanto dato una spiegazione psicologica del comportamento di un giudice, senza offendere né lui, né la magistratura spagnola». E' la vicenda legata ai guai giudiziari della tv «TeleCinco», ma i guai che infiammano di più Berlusconi sono quelli di casa.

«Bisogna fare luce sulla storia della corruzione in Italia», dice il leader del Polo. «Gli stessi giudici hanno ammesso che è stato accertato al massimo il cinque per cento dei casi di corruzione». Per Berlusconi, l'unico strumento valido resta la commissione d'inchiesta parlamentare: «Soltanto così si può fare luce sui tanti, troppi fenomeni che non sono stati indagati, a cominciare da quelli che investono la sinistra comunista». E, per questo, il Polo chiederà comunque il voto sull'istituzione della commissione parlamentare che è in calendario alla Camera mercoledì prossimo. Anche perché - almeno questa è la speranza di Berlusconi - dopo tutte le tensioni e i contrordini nel campo dell'Ulivo, il risultato di un voto non è poi così scontato.

Enrico Singer

Alla Rai possono parlare anche i criminali, ma non l'ex leader psi

Guai a intervistare Bettino

CARO direttore, come saprai ho fatto un'intervista a Bettino Craxi su *Passioni*, un programma di Raidue. Non sai, invece, che l'intervista mi ha coinvolto mio malgrado in un vero *affaire* di Stato. E non c'è stato solo il fax che il senatore Antonio Di Pietro ha inviato due ore prima della messa in onda per impedire che il «Bokassa italiano» apparisse sul piccolo schermo. I problemi veri sono stati altri e il peggio sono state le reazioni del giorno dopo.

Chiunque, come il sottoscritto, si cimenti ancora nell'impresa sarà ingoiato in una serie di eventi surreali. Sulla tv pubblica si possono intervistare liberamente criminali comuni o nazisti, mafiosi pentiti e non, tangentari di ogni risma, ma non l'ex segretario socialista.

E' bastato, ad esempio, che il nome di Craxi apparisse nel palinsesto perché subito si mettesse in pista il solito parlamentare in cerca di notorietà, nel caso il verde Stefano Semenzato, che ha reclamato un diritto di replica non si sa bene a cosa, visto che era ancora ignaro del contenuto dell'intervista. Nel giro di poche ore si è avviata una reazione a catena. Per le dichiarazioni rilasciate alle agenzie di stampa dal senatore, l'intero consiglio di amministrazione della Rai è entrato in ambasce. Prima l'intervista è andata in forse. Poi dopo una serie di riunioni, contatti, trattative estenuanti, dal cappello del vertice di viale Mazzini è uscita fuori una mediazione di quelle che si possono inventare solo in Rai: insieme all'intervista con il politico di turno - pardon, meglio usare il termine latitante condannato a 26 anni - è stata messa in programma per il giorno dopo un'altra trasmissione con i politici di oggi. Una specie di Tribuna politica somministrata ai teleutenti per farli riprendere dopo lo choc del faccione di Craxi, dosata a tal punto nelle presenze e negli argomenti da ricordare la fantomatica tv della repubblica socialista di Kroda, quella dei fratelli Ruggeri.

Ma i guai per l'intervistatore non erano finiti. Ahimè erano solo cominciati. Eh sì, perché tutti hanno il diritto di dire la loro sull'intervista a Craxi. Troppo buona, troppo umana, troppo pietosa. Vittorio Emiliani, membro del cda Rai, ha lamentato domande poco stringenti, quasi che il sottoscritto avesse dimostrato troppo rispetto per quel «delinquente». E pensare che quando il Bokassa era potente a Palazzo Chigi Emiliani, proprio lui, andò a dirigere grazie alla sua benedizione un importante quotidiano romano. Lo lasciò per aver litigato sempre con il segretario socialista che, come tutti sanno, era molto volubile nei suoi amori. In quel tempo, invece, il sottoscritto - meno male che esistono le collezioni dei giornali - raccoglieva per il *Panorama* edizione Carlo De Benedetti barzellette sui socialisti ladri. Correva l'anno '87 e Di Pietro era ancora amico di Pillitteri.

Ed è proprio questo che non va nel paragone che un talento come Curzio Maltese ha azzardato su *La Repubblica* tra la mia intervista e quelle che Giovanni Minoli faceva al presidente del Consiglio Bettino Craxi. Maltese deve essere troppo condizionato dal rancore che l'omino piccolo e nero nutre nei confronti del mondo intero per non capire come, grazie a quelle interviste, il Minoli targato psi si conquistò mezza Rai. Il sottoscritto, invece, sapeva benissimo che nel ridurre a 50 minuti le quattro ore di girato ad Hammamet, privilegiando le scene di vita del personaggio a scapito delle domande da pm a cui il condannato ha risposto con la scontata litania «sono innocente», avrebbe confezionato un buon prodotto giornalistico, interessato più di due milioni di telespettatori, ma avrebbe eccitato la balbuzie di qualche militante. Probabilmente il Minoli edizione '98, per mantenere il posto nel firmamento di questa Rai, avrebbe intervistato Craxi secondo i desideri di Maltese che - per rimanere sul terreno dei paragoni - nel suo nuovo ruolo di guardiano dell'ortodossia dell'Ulivo al governo ricorda tanto l'Ugo Intini degli Anni 80, la biro di Craxi, la penna violenta che colpiva i nemici di Bettino.

Ma forse, caro direttore, ha ragione Maltese: di questi tempi, per fare una bella intervista a Craxi non bisogna andargli dietro «mite, sorridente e deambulante», come mi ha rimproverato Norma Rangeri sul *manifesto*, ma prenderlo a calci per le strade di Hammamet.

Augusto Minzolini

Boato

«Subito un vertice sulla Giustizia»

NAPOLI. «Una commissione parlamentare non ha compiti storiografici, ha compiti politici. Il parlamento deve assumersi, se è in grado di farlo, le proprie responsabilità». Per il verde Marco Boato, relatore sulla Giustizia nella Bicamerale, è opportuno un nuovo vertice dei leader della maggioranza. «Da un lato - ha spiegato Boato - il Polo deve abbandonare i toni ultimativi e l'atteggiamento del doppio binario per cui in aula dicono che la commissione è su Tangentopoli e fuori diventa una commissione di indagine sui magistrati. Dall'altro non credo sia più accettabile che da parte della maggioranza ci siano oscillazioni a 180 gradi da un giorno all' altro».

Boato si dice contrario a una assemblea di tutti i parlamentari dell'Ulivo che «potrebbe diventare un sfogatoio privo di linea politica». [r. i.]

HAI SENTITO CHE PREZZI ?
SCONTI FINO AL 50%

WELL COMM TORINO

Ai sensi della Legge n° 80 del 19/03/1980 e della Legge n°130 del 19/04/1991

SALDI '98
DAL 10 LUGLIO

L'operazione terminerà il 10 Settembre '98

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Rivalta (TO) - Centro Commerciale "SOLEDORO" - Aperto domenica 19 luglio.
A Moncalieri (TO) - Centro Commerciale "IPERSTORE" - Aperto domenica 2 agosto dalle 9,00 alle 19,00.
A Borgo S. Dalmazzo (CN) - via Fontana, 2 - Aperto tutte le domeniche.
A Quart Località Amerique, 147 (AO) - Aperto tutte le domeniche.

PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

TORINO:
- **Via Po, 1**
- **C.so Vittorio Emanuele, 56**
- **C.so Traiano, 58/A** (adiacente PAM)

Moncalieri: Centro Commerciale "Iperstore"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: Centro Commerciale "Panorama"
Rivalta: Centro Commerciale "Soledoro"
Beinasco: Centro Commerciale "Le Fornaci"
Grugliasco: Centro Commerciale "Le Serre"

BIELLA: via Italia, 50

CUNEO: Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2

AOSTA: Quart, Località Amerique n.147

LOMBARDIA

LEGNANO: Centro Commerciale "Il Triangolo"
LODI: S. Angelo Lodigiano, Centro Commerciale: "Il Castello"
PAVIA: Parona, Centro Commerciale "Parona"
BRESCIA: Chiari, Centro Commerciale "Italmark"
MANTOVA: Viadana, Parco Commerciale "Viadana" Prossima apertura
BERGAMO: Stezzano, Parco Commerciale "Città Convenienza"

VENETO-FRIULI

VENEZIA: San Donà di Piave, Centro Commerciale "Piave"
PORDENONE: Roveredo in Piano, Parco Commerciale "Semeraro"
ROVIGO: Giacciano con Baruchella, Centro Commerciale "Il Faro"
UDINE: Cassacco, Centro Commerciale "Alpe Adria"

TOSCANA

FIRENZE: Calenzano, Parco Commerciale Euromercato "Franceschini"

EMILIA ROMAGNA

MODENA: Soliera, Shopping Center "Le Gallerie" s.s. Modena - Carpi, 290 Località Appalto

Il discorso del premier piace a D'Alema e non a Cossiga. Il Polo: un discorso sul nulla

Prodi: «Voglio una fiducia piena»

Bertinotti critico: la prende così come gli vien data

ROMA. Gli applausi di Cossutta e non di Bertinotti. Berlusconi che ironizza sul «nulla» mentre Pisanu gli grida «buffone». L'approvazione incondizionata di D'Alema, e il «no» di Cossiga che però poco prima gli aveva offerto sostegno, «ogni qual volta ce ne fosse bisogno, al posto dei voti di Rifondazione». La lettura delle cinquantatré cartelle di discorso, ripetuta in entrambi i rami del Parlamento, quasi un secondo discorso della Corona, è stata nulla di fronte alle reazioni politiche che ha scatenato.

Perché ieri Romano Prodi è andato molto oltre le attese. Senza dare per scontati i temi sui quali si è aperta la verifica del suo gabinetto, e anzi scendendo in un dettaglio programmatico che porta la politica economica quasi alla soglia della Finanziaria, Prodi ha affrontato direttamente, e duramente, il tema che era di più stretta attualità politica. Ovvero il dibattito sulla giustizia e su Tangentopoli. E lì, apriti cielo: un attacco durissimo a Berlusconi, che subito i berlusconiani hanno girato a Massimo D'Alema. «E' chiaro - dice Beppe Pisanu - che il vero bersaglio di Prodi è il segretario diessino: perché il presidente del Consiglio ha ribadito che l'Ulivo la commissione su Tangentopoli non la vuole». Insomma, Prodi ha parlato da capo della coalizione, scippando il ruolo a D'Alema: il quale proprio nei giorni scorsi alla commissione si era detto invece favorevole.

Se l'interpretazione, con un tanto di dietrologia in più, è corretta, allora D'Alema ha incassato bene: ha giudicato molto positivamente il discorso di Prodi, sottolineando il proprio assenso anche ai passaggi sul delicato tema della giustizia. Nella maggioranza, Marini è soddisfatto del rilievo che è stato dato ai temi «cattolici», la famiglia, perfino la scuola, ma, con Boselli dei socialisti democratici, non ha apprezzato il «no» secco di Prodi alla commissione su Tangentopoli.

Alla compattezza degli alleati ha corrisposto quella dell'opposizione: un discorso «stalinista» per Berlusconi, sarebbe meglio che Prodi desse le dimissioni secondo La Loggia, «un discorso sul nulla» secondo il leghista Comino. Marzano di Forza Italia ha criticato i provvedimenti annunciati per il Sud come si trattasse di «capolato di Stato», il suo collega Marcello Pera sottolinea che il presidente del Consiglio «ha messo seriamente in difficoltà D'Alema». Molto duro il giudizio politico di Cossiga: «Prodi ha dato la sua solidarietà a chi sta processando Andreotti, a chi ha condannato Citaristi, a chi ha affidato Forlani ai servizi sociali». E questo perché, per dirla con Mantovano di Alleanza nazionale, «Prodi ha affossato la commissione su Tangentopoli».

La durezza, a tratti ai limiti dell'insulto, con cui è stato accolto nei banchi dell'opposizione (peraltro quasi deserti) il discorso di Prodi si può parzialmente spiegare con il fatto che nessuno si aspettava da Prodi un discorso così chiaro, alto e forte: non è casuale che il presidente del Consiglio sui passaggi più «caldi» abbia chiesto e ottenuto l'assenso preventivo dei suoi ministri, che ha riunito in Consiglio mezz'ora prima di recarsi a leggere il discorso in Senato.

In tutto questo Prodi ha avuto la cautela, nell'affermare con forza la propria azione di governo, di usare le «formulette» gradite a Bertinotti, a cominciare dalla più nota, «La crescita economica, da sola, è condizione necessaria ma non sufficiente a garantire la crescita dell'occupazione». Alla fine, Prodi ha chiesto una fiducia piena: «Io non voglio una fiducia tecnica, una fiducia critica, una fiducia provvisoria», ha detto. Bertinotti, uscito dall'emiciclo, ha ribadito che un presidente del Consiglio la fiducia la chiede, «e se la prende così come gli vien data». Ovvero, la fiducia che Rifondazione darà resta «critica». Ma è significativo il fatto che la segreteria di Rifondazione, prontamente convocata a Montecitorio, sia durata solo 5 minuti. Bertinotti è sembrato assai soddisfatto di alcuni passaggi del discorso di Prodi. E a chi gli chiedeva perché allora si riunisse domenica il comitato centrale di Rifondazione, ha risposto che «una riunione di segreteria non è abilitata a cancellare dal calendario il comitato politico nazionale».

Antonella Rampino

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga leader dell'Udr

La terapia del governo

«Spinta alla ripresa» Accordo sulla scuola

ROMA. Terapia d'urto per rilanciare sviluppo e occupazione sopratutto nel Mezzogiorno: l'ha indicata ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi nel suo discorso al Parlamento, rinviandone i dettagli a una parte non letta del ponderoso testo integrale messo a disposizione di deputati e senatori. «Non basta la crescita economica - sottolinea Prodi - a generare l'occupazione e il lavoro di cui l'Italia ha bisogno. Ora, dopo la fase di pesante rigore diretta a risanare i conti pubblici, occorre attuare rapidamente una serie di interventi per dare una spinta forte alla ripresa».

OCCUPAZIONE. Insieme alla finanziaria arriverà un «piano Marshall» del governo per il sostegno dell'economia, basato sull'impiego di una massa consistente di fondi aggiuntivi per lo sviluppo. Una «sorgente» da 36 mila miliardi in tre anni che alimenterà altrettanti «fiumi»: patti territoriali e 488, infrastrutture e aree da ricostruire dopo le calamità naturali, sgravi fiscali e contributivi. Prodi chiede di selezionare i progetti in base agli effetti sull'occupazione e a «standard di efficienza». Ma, rileva, bisogna fare in fretta: «L'80% degli appalti assegnati non giunge a termine nei tempi previsti». Inoltre, con altro provvedimento, verranno disposti incentivi per l'emersione delle attività svolte in nero e i programmi di uscita dai lavori socialmente utili. L'Agenzia per il Sud aiuterà con una «task force» di specialisti regioni e comuni a progettare «interventi ad alta intensità di lavoro». «Italia Lavoro» costituirà una società di lavoro interinale che assuma gli addetti ai lavori socialmente utili alle condizioni di mercato.

SGRAVI FISCALI. La riduzione sarà compatibile con gli obblighi di natura europea, ma per il Sud si punterà ad «ottenere lo sgravio massimo ammissibile dall'Ue per il funzionamento delle aziende», specie quelle minori che sfruttano meno la 488, di cui il 90% delle risorse è destinato al Mezzogiorno. Una parte dei mezzi disponibili andrà ad alleggerire gli oneri per prestazioni di lavoro con orario ridotto.

COSTO DEL LAVORO. Il governo ritiene necessario liberare i salari dagli oneri impropri, che costituiscono lo 0,7% dell'aliquota contributiva. «Una completa razionalizzazione dei contributi - precisa Prodi - esige anche che questa quota venga riassorbita dalla fiscalità generale nel giro di breve tempo».

35 ORE. Il presidente del Consiglio ribadisce l'impegno del governo e della maggioranza ad approvare la legge sulle 35 ore entro la fine del '98. Una parte delle risorse destinate alle politiche per l'occupazione verrà utilizzata per incentivare la riduzione dell'orario di lavoro.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA. Sarà avviato un programma che riguarda l'ambiente, la difesa del suolo e le strutture sanitarie e ospedaliere, attingendo ai fondi globali non ancora spesi.

SCUOLA. Sulla scuola si è trovato un terreno comune «anche per le questioni, come la parità, che vedevano posizioni diverse». L'elevamento dell'obbligo scolastico è la prima ed urgente tappa di una riforma complessiva del sistema. Ora si deve mettere mano al riordino «non rinviabile» dei cicli dell'istruzione e va sviluppata la politica di integrazione fra sistema di istruzione e sistema di formazione».

FONDI PENSIONE. Verrà accelerato al massimo l'avvio dei fondi pensione di categoria e aziendali, consentendo anche a tutti i lavoratori, e non solo ai neo assunti, di impiegare le risorse che anno per anno matureranno come Tfr.

Gian Carlo Fossi

Pisanu: chiaro che il vero bersaglio è il segretario Ds perché si ribadisce il no all'inchiesta su Tangentopoli

Duro il leader Udr: Romano solidale con chi processa Andreotti, chi condanna Citaristi, chi affida Forlani ai servizi sociali

Il leader dei Democratici di sinistra Massimo D'Alema con il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti e il capogruppo dei Ds alla Camera Fabio Mussi

«Orario ridotto? Neanche nel 2000»

INTERVISTA

IMPRENDITORE E SINDACALISTA A CONFRONTO

Cipolletta: «Altro che far emergere il lavoro sommerso quella legge finirà per favorirlo» Larizza: «Vogliamo solo aumentare l'occupazione»

In alto: Innocenzo Cipolletta direttore generale di Confindustria Sotto: Pietro Larizza segretario della Uil

ALLORA, dottor Cipolletta, da direttore generale di Confindustria come giudica il discorso di Prodi?

«Nel suo intervento ho trovato buone analisi, buon senso. Ma il presidente del Consiglio si muove all'interno di condizionamenti e paletti che non sono propri al suo bagaglio».

Scendiamo sul concreto: Prodi ha ribadito l'impegno a varare entro l'anno la legge sulle 35 ore, ha confermato il prossimo decollo dell'agenzia per il Mezzogiorno, ha promesso alle imprese gli «sgravi massimi» permessi dall'Unione europea. Confindustria che giudizio dà su questa ricetta?

«Non ci aspettavamo niente di più e niente di meno di quanto Prodi ha detto. Sapevamo che doveva tranquillizzare Rifondazione, anche se questo vuol dire spaventare il Paese, come sulle 35 ore. Ma devo rilevare che Prodi non è caduto nella ben nota sindrome di Stoccolma quando ha parlato dell'impegno del governo a far approvare la legge entro quest'anno. Lo ha detto proprio in questi termini, senza alcuna enfasi, riservandovi soltanto una riga e mezzo di tutto il suo discorso. Quasi ne parlasse controvoglia, come se l'avesse subita obtorto collo».

Può essere solo un'impressione: in realtà ha ribadito il suo impegno...

«Che noi speriamo sia disteso, perché quella legge non la vogliamo neanche per fine millennio. Altro che far emergere il lavoro sommerso, quella legge finirà per favorirlo».

Prodi si è anche impegnato a ottenere il massimo possibile di sgravi, compatibili con le norme Ue, per favorire una riduzione del costo del lavoro, compresi gli oneri impropri.

«Apprezziamo questo progetto sugli oneri impropri, che gravano per lo 0,7 per cento. Sul resto aspettiamo a vedere quello che il governo farà effettivamente».

Per intanto vuol far partire subito l'agenzia per il Mezzogiorno per la creazione di posti di lavoro al Sud stabiliti anno per anno: che ne pensa?

«E' un brutto avvio, è un altro paletto negativo posto da Rifondazione sul lavoro interinale nelle regioni meridionali. E' un'altra concessione che Prodi ha dovuto fare a Bertinotti, ma così come è strutturata l'agenzia parte male. E la fissazione annuale dei nuovi posti di lavoro sarà un motivo continuo di polemica».

Ma così, con le 35 ore e l'agenzia, Bertinotti sarà soddisfatto e il governo potrà sperare di lavorare in pace in un clima di stabilità...

«Ma quale? Bertinotti sta già aspettando al varco il governo sulla Finanziaria. Sicuramente ci sarà un'altra fase di crisi a fine settembre e Rifondazione pretenderà altre concessioni da Prodi. Speriamo che allora il governo si tiri indietro».

In attesa che Bertinotti metta all'incasso una nuova cambiale a settembre, Confindustria incontrerà martedì i sindacati e giovedì il governo per cominciare la verifica dell'accordo del luglio '93. E prima c'è da superare anche lo scoglio sugli straordinari: quali prospettive ci sono?

«Su questa materia dal governo ci aspettiamo uno stralcio, e dalla Cgil un po' più di coraggio rispetto a Rifondazione. Sugli accordi di luglio, poi, noi siamo pronti a riprendere il filo con governo e sindacati, per capire se si può fare davvero qualcosa e se si fa solo melina».

Paolo Patruno

«Sgravi fiscali, via non percorribile»

SEGRETARIO Larizza, ha sentito le iniziative promesse da Prodi per il lavoro? Iniziamo dalla discussa questione delle 35 ore?

«Il governo si è impegnato a farla passare entro l'anno e questo mi pare in linea con quanto sempre sostenuto. La disputa sulle 35 ore non va ideologizzata. Il dibattito si deve spostare sulla qualità della legge. Se il governo volesse una riduzione secca a 35 ore, per legge nel 2001, allora ucciderebbe in una sola volta la concertazione, la politica dei redditi e il sistema produttivo. Se invece il ddl rimane quello che è, concedendo ampi margini di trattativa, allora - pur restando una norma che non ci fa ballare di gioia - riteniamo che possa consentire una dialettica tra le parti, e quindi può anche andare. Consideri comunque che il governo non ha ancora trovato i fondi per finanziare questa legge, e quindi, prima di dare la cosa per fatta credo che Prodi dovrebbe andarci cauto».

Agenzia per il Sud. Il governo si è impegnato per sbloccare anche questa. Quanto servirà e quanto sarà invece carrozzone?

«L'agenzia, intesa come strumento snello per promuovere investimenti e creare lavoro può anche passare. Qualche perplessità l'avrei sull'altro soggetto, chiamato mi pare "Italia lavoro", cioè l'organizzazione mista tra Agensud, associazione dei comuni e camere di commercio, per il lavoro interinale. Non è chiaro se i 300 mila posti che dovrebbe produrre, siano assunzioni dirette da smistare poi attraverso il lavoro in affitto, oppure semplicemente posti da ricollocare. In quest'ultimo caso c'è da chiedersi che senso avrebbe una agenzia che dovendo superare il tradizionale collocamento svolgesse in raltà la stessa identica funzione. Ma comunque tutto questo è da chiarire».

Insomma, Larizza, rischia di essere un carrozzone o no?

«Il sindacato deve fare il suo mestiere, senza entrare nel merito di scelte politiche. Se un governo mi dice io voglio assumere 10, il sindacato deve dire solo: non 10 ma 20. Se poi questo sia economicamente la scelta migliore non sta a noi giudicare. Se ci offrono posti di lavoro noi dobbiamo dire sì, è basta.

Prodi ha parlato anche di sgravi fiscali per agevolare l'occupazione. Confindustria nei giorni scorsi ha fatto una richiesta analoga. Che ne pensa?

«Io non credo che la via degli sgravi fiscali sia percorribile. Non abbiamo una situazione finanziaria che ci consenta in questo momento di ridurre le tasse. Percorribile è invece la via della riduzione contributiva. Mi spiego: per agevolare la creazione di posti di lavoro, a fronte dell'assunzione di un giovane con meno di 25 anni, si potrebbe non far pagare alle imprese la previdenza per i primi due anni. Questo non costerebbe nulla allo Stato in quanto sarebbe solo una "non entrata". In un sistema previdenzaile a base contributiva, inoltre, il giovane assunto avrebbe possibilità negli anni a venire di recuperare quei due anni che gli mancano. E tutto questo per le aziende si tradurrebbe in uno sconto sul lavoro del 24%».

E Bruxelles?

«Bruxelles non avrebbe nulla da recriminare perché i sistemi previdenziali non possono essere oggetto di censura da parte dell'Unione. Inoltre questa norma non sarebbe un "privilegio" offerto solo al Sud ma, partendo dal Sud, si potrebbe estendere, dopo quattro anni, al resto del Paese. Ecco, questa è un'agevolazione concreta, fattibile e a costo zero».

Raffaello Masci

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Carlo Rossella
CONDIRETTORE: Luigi La Spina
VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA: Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI: Franco Tropea, Roberto Bellini
REDATTORE CAPO MILANO: Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR: Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Filocchi
AMMINISTRATORI: Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.511, fax 02 24424.390. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.500. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255052. PADOVA, via Tiziano Lalata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 570036 GENOVA, via C.R. Cecchi 17/1, tel. 010 540.836, 592580. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200021.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per abbonarsi l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627968; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333282; direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 6627968
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 413/1226

Certificato n. 3871 del 10/12/1997

La tiratura di venerdì 17 Luglio 1998 è stata di 530.964 copie

Film con bimbi di 15 mesi in Belgio e Olanda, foto-choc anche su Internet

Pedofilia, i 340 volti dell'orrore

La Chiesa Usa paga 96 miliardi per gli stupri dei preti

BRUXELLES. Riaffiora l'incubo pedofilia. E riaffiora con particolari raccapriccianti su quella che si sta rivelando come la «maggiore rete di pornografia infantile del mondo». Una rete di pedofili che operavano su Internet e che è stata scoperta in seguito all'assassinio, meno di un mese fa in Italia, di un «pentito» dell'organizzazione, l'olandese Gerrit Ulrich. Contemporaneamente, i volti di 340 bambini e adolescenti, tratti da alcune centinaia di filmini hard sequestrati in Belgio e in Olanda, stanno allungando la tragica lista dei piccoli innocenti oltraggiati. E con lo choc, riemerge nell'opinione pubblica il doloroso ricordo delle vittime del mostro pedofilo Marc Dutroux.

E' stato nell'abitazione di Gerrit Ulrich a Zandvoort in Olanda, che i detective hanno trovato migliaia di fotografie su dischetti con immagini scioccanti di stupri di bambini, alcuni dei quali di età tra 12 e 15 mesi. Oltre alle foto, che venivano avviate su Internet a clienti in tutto il mondo, sono stati trovati corposi indirizzari con nomi di pedofili in particolare di Stati Uniti, Israele, Russia e Germania.

Uno psichiatra che ha visionato il materiale trovato nell'abitazione di Ulrich ha detto al telegiornale della tv pubblica olandese «Nos»: «Non ho mai visto immagini così spaventose in tutta la mia vita. Sono sconvolto». «Ai bambini - ritiene lo psichiatra - devono essere stati somministrati dei sedativi perché alcuni non reagiscono minimamente alle sevizie cui vengono sottoposti».

Secondo il giornale tedesco «Berliner Morgenpost», tra le immagini potrebbero esservi anche alcune sequenze da «snuff movies», i terrificanti filmati porno in cui le vittime vengono «eliminate» nel corso della sessione fotografica. Il materiale trovato a casa di Ulrich la dice lunga sulla professionalità delle persone che operavano nel giro. Un giro con ramificazioni in tutto il mondo, compresa l'Italia, a giudicare dalla misteriosa morte di Ulrich, trovato agonizzante il 19 giugno scorso lungo la strada di Valdicecina, nei pressi di Pomarance (Pisa). L'uomo, ritenuto all'inizio vittima di un incidente di moto, era stato invece mortalmente ferito da un colpo di pistola alla gola sparato, pare, dal suo compagno di viaggio, l'olandese Roger van der Plancken. Quest'ultimo si trova tuttora in carcere a Pisa.

La polizia belga si ritrova contemporaneamente alle prese con un nuovo caso dagli aspetti sconcertanti. Gran parte delle 340 vittime di abusi sessuali a cui è stato dato un volto nei filmini hard sequestrati - alcuni dimostrano meno di dieci anni e gli adolescenti appaiono tra i 13 e i 16 anni - sono originari dell'isola di Madera. E' in quel lembo di terra del Portogallo che un portiere belga, Nobert D.R. di 49 anni, si recava regolarmente per organizzare i suoi loschi traffici. Ora, insieme al materiale pornografico sequestrato negli ultimi anni, è finito nelle maglie di un'inchiesta degli inquirenti belgi che cercano far luce sull'esistenza di un'eventuale rete di pedofilia. Pare ormai certo che tra i 340 volti non c'è quello del bambino tedesco di 12 anni scomparso a Berlino nel luglio '93.

In America, intanto, una giuria di Stockton, in California, ha assegnato 30 milioni di dollari (54 miliardi di lire) a due ragazzi molestati da un prete della diocesi locale. Si tratta di due fratelli, Joh e James Howard. Il prete, Oliver Francis O'Grady, venne condannato a 14 anni di reclusione nel 1994. La somma è la più alta mai assegnata in una causa civile contro un istituto religioso. La diocesi di Stockton si è lamentata per l'entità dei danni sostenendo che la sua capacità di assistere la congregazione è stata gravemente compromessa. Già la settimana scorsa un'altra importante diocesi cattolica americana, quella di Dallas, ha patteggiato il pagamento di 23 milioni di dollari (42 miliardi di lire) a nove ex chierichetti molestati nel corso degli anni da un prete. In tutto le diocesi dovranno pagare 96 miliardi di lire, un danno cospicuo alla Chiesa cattolica americana. [o. st.]

JUAN CARLOS E' NONNO

E' nato Felipe Juan, figlio dell'Infanta

MADRID. La Spagna è in festa per la nascita del primo nipote di re Juan Carlos. Il bimbo, primogenito della trentaquattrenne infanta Elena e del nobile banchiere Jaime de Marichalar, venuto alla luce ieri notte, in una clinica privata di Madrid, sarà battezzato con i nomi di Felipe Juan Froil Todos los Santos. Felipe, in onore di Filippo II di cui quest'anno ricorre il quattrocentesimo anniversario della morte. Juan, in onore del nonno regnante e del bisavolo don Juan di Borbone, conte di Barcellona. Froil, come il patrono della città di Lugo, di cui sono signori Elena e il marito. Todos los Santos, come tutti i membri della famiglia reale spagnola. Il piccolo, nato a tre anni dalle fiabesche nozze della principessa, celebrate nella cattedrale di Siviglia il 16 marzo del 1995, sarà per ora solo «Grande di Spagna», ma non potrà fregiarsi del titolo di Infante, che spetta solo ai figli del re, né di altri, a meno che Juan Carlos non decida altrimenti, anche se è il terzo in linea di successione al trono, dopo lo zio Filippo e la madre Elena e prima della zia Cristina. Il neonato pesa 3 chili e 690 grammi, ed è in ottime salute, come suo padre stesso ha dichiarato agli oltre cento giornalisti che per ore hanno atteso l'evento davanti ai cancelli della clinica, si è fatto sentire alle 2,16 di questa notte. Elena, che era arrivata in clinica alle 17,30 di ieri, ha voluto che la madre, la regina Sofia, le restasse accanto. Gli altri familiari si sono tenuti in contatto.

STATI UNITI

I cuginetti dell'Ohio

Forse è un bambino l'assassino dei 4 soffocati

WASHINGTON. E' stato forse un altro bambino l'assassino di quattro cuginetti morti soffocati nel giro di sette mesi a Dayton, nell'Ohio. L'afferma il Dayton Daily News, citando un anonimo parente delle vittime. La polizia ha confermato di aver identificato una persona sospetta, senza rivelare altro. Si saprà di più sul «giallo di Dayton» quando gli investigatori presenteranno i risultati delle loro indagini alla procura. Le quattro vittime aveva un'età compresa tra l'uno e i tre anni. Sono morti nella casa di Regina Moreland, la nonna di tre di loro e la prozia della quarta. Il medico legale ha confermato che i bimbi furono soffocati. [Ansa]

SANITA'

Il presidente dell'Assemblea nazionale era all'epoca primo ministro

Fabius a giudizio per omicidio

Lo scandalo del sangue contaminato in Francia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pensava d'essere in salvo, l'ex premier Laurent Fabius. Ma anziché l'atteso «non luogo», arriva il processo. «Omicidi involontari» dice il capo d'accusa. Dovrà risponderne, con altri due suoi ministri - Edmond Hervé e Georgina Dufoix - per lo scandalo del sangue all'Aids» che contaminò milletrecento emofiliaci. Il suo ruolo nella tragedia, lo individueranno i giudici. Ma l'accusa sostiene che da Matignon non vigilò come doveva su trasfusioni con emoderivati «a rischio». Il potere politico «sapeva»? La Francia intera se lo chiede dal '92, quando esplose lo scandalo. La guerriglia giuridica, le incertezze interpretative e la stessa ampiezza del caso rallentarono tuttavia la procedura. E Fabius aveva finito per confidare nell'happy end. Anzi, secondo il «Canard enchaîné» era persuaso che grazie al proscioglimento le sue chanches politiche fossero in rapidissima ascesa. Oggi presiede l'Assemblée Nationale. E lo dicevano pronto a sostituire Jospin quando si candiderà per l'Eliseo.

Adesso le cose cambiano. Rinviato a giudizio, Laurent Fabius vede messo in gioco il suo avvenire politico. La Cour de la République potrebbe demolirne le residue ambizioni riservandogli - se non il carcere - l'oblio. Era un'istanza fino ad oggi virtuale. Prevista dalla Costituzione del 1958 ma non operativa. Il suo esordio solleva, con le inevitabili speranze, qualche perplessità. Processare politicamente qualcuno giova alle vittime? I pareri sono divisi. Tra le parti civili emerge amarezza. In Fabius, Hervé, Dufoix vedevano tre «avvelenatori». L'omicidio indiretto sembra invece limitarne le colpe. Per la Gauche è comunque un rovescio. Il leader socialista François Hollande si dichiara «sorpreso». La Droite, al contrario, gioisce: con Jospin plebiscitato da 70 francesi su 100, il processone non potrà che smorzare gli entusiasmi.

Enrico Benedetto

DALLA PRIMA PAGINA

BOCCE FERME PER FAVORE

no (dell'immagine) di Craxi - con attestati di solidarietà da parte di Cossiga, del suo sodale Berlusconi, di una folla di politici che cercano di riciclarsi. Un caos, come si vede, e certo abbiamo dimenticato ancora qualcosa.

Contro questo sovraccarico, l'unico antidoto sembra essere un generale sforzo di sobrietà, di riduzione delle situazioni all'osso. Bocce ferme, vorremmo dire. Ci sono problemi economici e sociali di grande portata, su cui ha giustamente insistito il presidente Prodi nel suo discorso alle Camere; le manifestazioni di piazza che possono e devono inquietare il governo sono quelle sindacali che hanno coinvolto centinaia di migliaia di lavoratori e disoccupati nelle settimane scorse, non certo gli sparuti cortei berlusconiani che protestano contro le sentenze dei giudici di Milano. I problemi della giustizia sono problemi reali, riguardano anzitutto la giustizia negata a tanta gente che non si può comprare un partito per far valere i propri diritti. Riguardano anche l'imputato Berlusconi, certo, che può benissimo, con i suoi avvocati, opporsi alle sentenze dei giudici attraverso le vie previste dalla Costituzione. Ma a quanto pare queste vie non intende percorrerle, in base a due ragioni piuttosto contraddittorie, e comunque difficilmente accettabili, che ha illustrato a iosa nelle sue recenti conferenze stampa: i «reati» che lui ha commesso (e che non nega, sembra) non sono in realtà reati; e: ci sono molti altri colpevoli di reati simili che la giustizia dovrebbe perseguire. Essendo capo dell'opposizione (ma i suoi alleati sono davvero d'accordo con lui su questi punti?) può benissimo: a) presentare proposte di legge perché il codice venga modificato nel senso che gli interessa; b) esibire documenti (magari richiedendoli a Hammamet) che inducano la magistratura ad aprire procedimenti d'accusa contro tutti questi altri colpevoli che finora sono stati lasciati ingiustamente in pace. Non può certo dire che le sue accuse non avrebbero la pubblicità che meritano, dato il numero di media che controlla.

Attenersi ai dati elementari delle situazioni significa anche, anzitutto, affrontarle con i mezzi appropriati. Alle sentenze ritenute ingiuste ci si oppone con ricorsi legali; la modifica delle leggi che si ritengono ingiuste e sbagliate si cerca attraverso le vie parlamentari. Evitando, per favore, che il clamore su questa o quella sentenza distragga troppo a lungo l'attenzione di deputati e senatori dai problemi più gravi e urgenti che il Paese si trova a dover affrontare.

Gianni Vattimo

DALLA PRIMA PAGINA

ADDIO TASSO DI SCONTO

le. Ora la riserva è stata ridotta dal 2 al 6%, ma di strada da fare ne rimane ancora non poca dal momento che la Bce ha già comunicato che intende fissarla entro un massimo del 2,5%.

La riduzione dell'obbligo di riserva si traduce, ovviamente, in un pari aumento della quota di raccolta della quale le banche possono disporre liberamente. Il calcolo aritmetico indica in circa 22 mila miliardi la liquidità liberata dalla riduzione che è stata decisa. L'effetto sulla offerta di credito, tuttavia, sarà più contenuta e, comunque, più graduale dal momento che la Banca d'Italia prosciugherà in tutto o in parte questa liquidità aggiuntiva vendendo alle banche titoli del proprio portafoglio. In ogni caso, ad un controllo della liquidità di stampo dirigistico, com'è la riserva obbligatoria, si sostituisce un controllo di mercato che ha due vantaggi sostanziali: non è indirizzato alle singole banche, ma all'intero sistema (per cui ogni banca sarà più libera di perseguire una propria politica della raccolta e degli impieghi, e non penalizza gli impieghi bancari il cui tasso di interesse doveva (e in parte ancora deve) compensare il minore rendimento della liquidità vincolata nella riserva obbligatoria.

Nel complesso, dunque, anche questo allineamento concorre all'armonizzazione dei tassi di interesse a breve termine; concorre, nella fattispecie, ad una loro ulteriore riduzione di qualche decimo di punto percentuale necessaria, o almeno opportuna, perché le riduzioni che rimangono da compiere sul tasso di sconto ratifichino un equilibrio di mercato già realizzato. Anche sui tassi a breve espressi dal mercato monetario, infatti, l'allineamento con i tassi tedeschi è pressoché completato. Rimane il crisma del tasso di sconto, che però a questo punto perde di importanza, tanto che potrebbe anche non venire ridotto dal momento che, molto opportunamente, con l'Euro e con la Bce un tasso di sconto non ci sarà più. Alto o basso che sia, con l'anno nuovo non se ne parlerà più.

Alfredo Recanatesi

GRAN BRETAGNA

Nel mitico MI5

007 è donna Uomini in minoranza fra le spie inglesi

LONDRA. Da James a Jane Bond: nel Regno Unito ci sono più spie donne che uomini, ma nonostante ciò «continuano le molestie ai danni delle agenti segrete di Sua Maestà». L'ha rivelato in una conferenza in una scuola a Londra Dame Stella Rimington, la prima donna al vertice dell'MI5, il servizio di intelligence interna della Gran Bretagna.

Rimington è orgogliosa che ci sia un numero maggiore di spie femmine in Inghilterra che negli Usa ma le donne «devono fare ancora i conti con chi si rivolge loro in modo rozzo». «I colleghi maschi - sottolinea Dame Stella - non rinunciano ancora alle battutine sul tipo di vestiti che indossiamo o sul taglio di capelli».

Per Rimington le 007 che intendono salire agli alti gradi dell'Intelligence britannica devono «utilizzare le loro capacità di persuasione». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 LUGLIO 1998

Alasia Lorenzo; **Barrale** Andrea; **Bochicchio** Niccolò; **Fazio** Simone; **Gallarato** Chiara; **Gnavi** Riccardo; **Guzzi** Debora; **Lepresa** Lucrezia; **Malaspina** Iulia; **Majri** Marwa; **Malleuk** Doha; **Palolino** Simone; **Quaranta** Caterina; **Rosolen** Matteo; **Rondinelli** Giovanni; **Scarvaci** Virginia; **Setrocco** Giulia; **Tarantini** Christian; **Tardivo** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 16 LUGLIO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Mangozzi** Caterina ved. Giorgioni, a. 90, Casa di Riposo Opera Pia Lottari, n. a S. Sofia (FO); **Nervo** Giovanni, a. 83, Casa di Cura Cellini, n. a Odalengo Grande (AL).

Negli Ospedali: **Valenzano** Rosa ved. Gabiati, a. 91, Molinette, n. a Castagnole Monferrato (AT); **Rassi** Italo, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Isera (TN); **Artale** Giovanna ved. Domina, a. 78, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Campo Ligure (GE); **Laus** Virginia, a. 74, Molinette, n. a Rasina ora Ercolano (NA); **Rubino** Carmela ved. Delfino, a. 78, Cottolengo, n. a Minervino Murge (BA); **Zagami** Salvatore, a. 75, Martini, n. a Messina; **Menegazzi** Lidia in Barboni, a. 57, MaurizIano Umberto I, n. a Torino; **Pilone** Sergio, a. 41, Molinette, n. a Torino; **Radolovic** Dragan, a. 51, MaurizIano Umberto I, n. in Jugoslavia; **Pellano** Guido, a. 61, Martini, n. a Torino; **Mango** Giuseppe, a. 67, Maurizlano Umberto I, n. a Bagheria (PA); **Spanò** Antonio, a. 78, Molinette, n. a Maropati (RC); **Boero** Marco, a. 68, Giovanni Bosco, n. a Chivasso (TO); **Berrini** Rachele ved. Bontanti, a. 95, Martini, n. a Comovecchio (MI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Tatascione** Antonietta ved. Mammarella, a. 82, via Ilonia Porpora 1, n. a Bucchianico (CH).

Presso Residenze: **Torsello** Felice, a. 79, via Pio VII 128, n. a Colle Eromondo (AT); **Cavaglià** Margherita in Florio, a. 77, via Genova 130/4, n. a Racconigi (CN); **Calia** Finiseno, a. 91, via Duino 99, n. a Gioia del Colle (BA); **Perretta** Pasquale, a. 78, corso Spezia 53/1, n. a Ripacandida (PZ); **Febaro** Maria in Cerini, a. 74, via Pietrino Belli 1, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Arsale** Savino, a. 83, n. a Corato (BA).

Mart 18 — Merll 23

Scilla, Isabella e Patrizia con **Renzo e Valentina** affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

dott. Mario Reteuna

— **Torino,** 17 luglio 1998.

Italo e Anna Marchesano si associano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

dott. Mario Reteuna

— **Torino,** 17 luglio 1998.

Ennio e Bianca Capaldi con i familiari partecipano al dolore di Maria Luisa, Luca ed Alessandra per la scomparsa del

dott. Mario Reteuna

— **Torino,** 17 luglio 1998.

In silenzio ci ha lasciati

Enrico Martano

di anni 79

Lo annunciano la moglie **Mina** e la figlia **Daniela** con tutta la famiglia.

— **Bellonatre (Francia),** 16 luglio 1998.

E' mancata

Carla Trabucco ved. Garzena in Accattino

Lo annuncia il marito **Giovanni.** Funerali a Torino il 18 luglio 1998 ore 12,15 Santissimo Nome di Gesù.

— **Torino,** 17 luglio 1998.

Ha raggiunto l'Aldilà

Beppe Pansa

Lo piangono le sue **Toni e Sabrina.** Funerali parrocchia Collegiata, sabato 18 luglio ore 14,30.

— **Carmagnola,** 14 luglio 1998.

Dopo lunga malattia è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Sergio Bono

ex vice presidente dell'aeroporto di Caselle ed ex vice presidente della società Traforo Gran San Bernardo

di anni 71

Lo annunciano la moglie **Enrica,** il figlio **Piergiovanni** con **Susanna,** le sorelle ed i familiari. Si ringraziano gli amici dottor Carlo Tavano, dottor Giorgio Maghenzani e dottor Fabio Beatrice, il personale medico ed infermieristico del reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale G. Bosco ed in particolare il dottor Franco Bonello e l'infermiere Renato Bozzi. I funerali avranno luogo oggi sabato 18 alle ore 11,45 nella Chiesa di Santa Margherita dei Colli di Torino. La Salma verrà quindi trasferita a Confienza (Pavia) per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.

— **Torino,** 16 luglio 1998.

La **Società Investimenti Reali** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del fondatore

geom. Sergio Bono

— **Torino,** 16 luglio 1998.

La **Magnaghi & Bono Costruzioni** con le sue **Maestranze** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del colondatore

geom. Sergio Bono

— **Torino,** 16 luglio 1998.

Lo **Studio di Ingegneria Bono** partecipa al dolore della famiglia dell'ingegner Bono per la scomparsa del **PADRE.**

Gli **Amici del Lions Club Torino Valentino** partecipano al dolore di Piergiovanni Bono per la scomparsa del **PADRE.**

Giovanni Ariagno e famiglia partecipano affettuosamente.

Fabio e Giuseppina partecipano serenamente al dolore di Enrica, Nani e Susi.

Si è spento

Mario Fava

Il funerale sarà celebrato, nella Cappella Residenze Anni Azzurri di Volpiano, lunedì 20 luglio alle ore 9,30. La salma proseguirà per Torino cimitero Monumentale Tempio Crematorio, dove **Lina, Giorgio, Adriana,** gli affezionati nipoti **Carla, Carlo, Moreno** lo saluteranno alle ore 10,45. Un ringraziamento al direttore dott. Cantoni, medici, professionali, personale tutto Residenze Anni Azzurri. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano,** 17 luglio 1998.

Direzione, Collaboratori Residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

E' mancato

Giovanni Balma

anni 76

Lo annunciano la moglie **Giuseppina,** il figlio **Valter** con **Claudia,** i nipoti **Vittorio e Valeria,** il consuocero, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, parrocchia San Martino, partenza alle ore 14,30 dall'abitazione via Tallone 2, Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 16 luglio 1998.

Dopo anni di infinite sofferenze è mancato ai suoi cari

Giovanni Giacoletti

A funerali avvenuti lo piangono la moglie **Giuseppina,** il figlio **Eliseo,** la nuora **Anna,** i cari nipoti **Roberto** ed **Enrico** con la moglie **Tiziana** e la piccola **Chiara** e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che in questi anni hanno dato il loro aiuto.

— **Varbasia,** 16 luglio 1998.

E' mancata

Ionia Violet

A funerali avvenuti l'annunciano a parenti ed amici: **Daniela, Gilli, Marco, Enrico, Jane, Franco, Simona** e nipoti. Un ringraziamento al dottor Papurello ed al personale medico e paramedico dell'ospedale di Cirié.

— **Cirié,** 16 luglio 1998.

Il Presidente, il Direttivo e i Soci del Centro Torinese di Psicoanalisi «Cesare Musatti» esprimono smarrimento e dolore per la tragica morte di

Parthenope Bion Talamo

e della figlia

Patrizia Talamo

Il lavoro scientifico di Parthenope è stato caratterizzato da acuta intelligenza e profondo amore per la psicoanalisi. Mossa dall'affetto per il padre è diventata, insieme ai colleghi del Centro Torinese, un'appassionata studiosa del pensiero di Wilfred Bion e del suo impatto rivoluzionario della psicoanalisi dei giorni nostri. La sua scomparsa lascia un vuoto non facilmente colmabile negli affetti e nella creatività del Gruppo Psicoanalitico Italiano.

— **Milano,** 17 luglio 1998.

Luciana Nissim Momigliano partecipa con grande affetto e profondo dolore la tragica scomparsa di

Parthenope Bion Talamo

e della sua giovane figlia

Patrizia Talamo

— **Milano,** 17 luglio 1998.

La **Commissione Scientifica** della **Società Psicoanalitica Italiana** partecipa con profonda commozione al dolore dei famigliari per la morte della

dott.ssa Parthenope Bion

Segretario Scientifico del Centro Torinese di Psicoanalisi

indimenticabile animatrice della ricerca psicoanalitica.

— **Milano,** 17 luglio 1998.

L'Esecutivo, tutti i **Soci** e i **Candidati** della **Società Psicoanalitica Italiana** hanno appreso con grande sgomento la notizia della morte di

Parthenope Bion Talamo

e della figlia

Patrizia Talamo

Nell'esprimere dolorose e affettuose partecipazione all'immenso dolore dei famigliari, ricordano le grandi doti umane e intellettuali di Parthenope, collega generosa, appassionata ricercatrice, instancabile studiosa dell'opera di suo padre, Wilfred Bion. La sua perdita è difficilmente colmabile.

— **Milano,** 17 luglio 1998.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con la **Direzione** e la **Struttura,** si stringe con affetto e cordoglio alla prima viola professor Luigi Talamo, per la tragica scomparsa della moglie

Parthenope Bion Talamo

e della figlia

Patrizia Talamo

— **Torino,** 18 luglio 1998.

I **Soci** e i **Candidati** del **Centro Psicoanalitico di Genova** partecipano con immenso dolore al lutto per la perdita della cara collega e amica

Parthenope Bion Talamo

tragicamente scomparsa con la sua adorata figlia. La ricordano con molto affetto e profonda stima per le ricche doti umane e le notevoli qualità di studiosa della psicoanalisi.

— **Genova,** 17 luglio 1998.

Emanuele, Tullio e Davide Bonazzi sono vicinissimi all'immenso dolore di Alessandra e Luigi.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Armando Morbello

Ne piangono l'eterna allegria la moglie, il figlio, la nuora, la sorella, il cognato ed i parenti tutti. I funerali oggi alle ore 11,45 nella chiesa di San Giulio d'Orta. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— **Torino,** 18 luglio 1998.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della signora Mirella Gallo per la scomparsa del marito, signor

Francesco Giampà

— **Torino,** 17 luglio 1998.

E' mancata

Bianca Maria Micheletta

Maestra di Giardinaggio

Lo annunciano con dolore i figli **Mario, Alberto** con **Vanna Taso,** i nipoti **Maurizio** con **Daniela e Matteo, Lorenzo** con **Maria, Luigi,** tutti i parenti. La benedizione della salma avverrà alle ore 9,15 di lunedì 20 luglio all'ospedale Maria Vittoria. Il funerale alle ore 10,15 a Borgovico di Gassino.

— **Torino,** 15 luglio 1998.

Nonno **Renzo** con **Annamaria, Riccardo e Laura** con **Stefano e Chiara,** sono vicini a Mario, Alberto, Vanna e ragazzi, nel dolore per la scomparsa di nonna **BIANCA.**

I nipoti **Silvana e Cesare Crescio** con le loro famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della carissima zia **BIANCA.**

Il **Gruppo Amici delle Erbe** si unisce al dolore della famiglia.

Cara **BIANCA,** a te si aprano i giardini del Paradiso. Con infinito affetto **Silvana.**

E' mancata all'affetto dei propri cari

Margherita Ottaviano ved. Rasetti

Ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana,** i nipoti ed i pronipoti.

— **Torino,** 16 luglio 1998.

Giuseppina e Bartolomeo Chiavazza con **Luigi e Silvia** si uniscono al dolore di Adriana e famiglia.

Ellero, Giuseppe Ferrero e famiglie partecipano al dolore di Adriana e famigliari per la perdita della **MAMMA.**

Famiglia **Carli** partecipa al dolore.

La famiglia **Bolle** partecipa affettuosamente.

Il giorno 17 luglio 1998 si è spenta

Emma Fasola nata Lilla

Ne danno il triste annuncio **Alfonso e Giovanni** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Rosanna Ceraldi e alle infermiere Rina Barbieri, Iole Cantoni, Clementina Lupi. I funerali avranno luogo lunedì 20 c.m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Carciano di Stresa.

— **Carciano di Stresa,** 17 luglio 1998.

Partecipano al lutto: **Vittorio, Adriana Fregonara** e famiglie.

Partecipano **Giovanna** con **Vittorio, Pino Sessa** e famiglie.

E' mancato il

comm. Alfredo Lamberti

anni 102

Lo annunciano le moglie **Maria** e il caro **Calogero.**

— **Torino,** 14 luglio 1998.

ANNIVERSARI

1909 1998

Walter Paganelli

Sempre ricordato e rimpianto.

1891 1998

prof. Else Totti Lugli

Sempre nei nostri cuori. Messa in San Vito domani ore 11.

1907 18 LUGLIO 1988

Antonio Occelli

Nino! Un piccolo ricordo per un grande rimpianto. **Maria Rosa.**

E' sempre grande il nostro bene. **Monica, Anna, Sergio.**

Indimenticabile nel tempo. **Stefano, Liliana, Cristina.**

— **Ceriale,** 18 luglio 1998.

Approvato nella notte a Roma lo statuto, Dini: «E' un momento storico»

Nasce dimezzata la Corte mondiale

No di Usa, Cina, India e Israele

ROMA. Il fragoroso applauso dell'assemblea plenaria del Palazzo della Fao ha segnato l'approvazione del «pacchetto Kirsch» ovvero dello statuto del neonato Tribunale penale internazionale, suggellato da un vasto consenso - 120 a favore, 21 astenuti e 7 contrari - e salutato all'esterno da una «fumata bianca» organizzata dai radicali per emulare quelle per l'elezione dei Papi. Ma si tratta di un Tribunale «zoppo» - come ha dichiarato William Pace, coordinatore delle 260 organizzazioni non governative - frutto di pesanti compromessi che garantiscono numerose scappatoie. Senza contare che la mancata adesione di Usa, Cina e India, potrebbe avere delle conseguenze al Palazzo di Vetro.

Durante tutta la giornata «il pacchetto» era stato al centro di un ultimo braccio di ferro fra i sessanta paesi promotori da un lato a Stati Uniti, Cina e India dall'altro. Il testo conteneva due importanti aperture alle posizioni americane: il Consiglio di Sicurezza può rinviare per 12 mesi rinnovabili le indagini su un paese di cui si sta occupando per «assicurarne la pace»; ogni Stato aderente può scegliere di posticipare di 7 anni l'estensione al suo territorio della giurisdizione del Tpi sui crimini di guerra. Gli Stati Uniti incassavano, ma per Charlie Brown, portavoce della delegazione americana, il testo restava «insufficiente» soprattutto per gli eccessivi poteri assegnati al procuratore. Il «pacchetto Kirsh» però, accogliendo parte delle richieste Usa, riusciva a guadagnare consensi fra i paesi - come la Francia - fino a quel momento dubbiosi, precostituendo le basi per la grande maggioranza che poi lo avrebbe approvato in prima lettura nella sala rossa, respingendo l'ultimo assalto a colpi di emendamenti di indiani ed americani (che hanno tentato invano di ottenere una garanzia ad hoc per i loro soldati all'estero).

Nasce così dopo cinque settimane di negoziato fra 5000 delegati il Tpi, con sede all'Aja, composto da 18 giudici ed incaricato di punire gli atti più orribili: genocidio, crimini di guerra, crimini contro l'umanità e aggressione (ma prima servirà un accordo per definirla). Il procuratore rispetterà le giurisdizioni nazionali ma agirà lì dove gli Stati si mostreranno reticenti o incapaci di perseguire, senza alcun riguardo per capi di Stato o di eserciti. Alle vittime spetteranno dei risarcimenti che verranno da un fondo costituito con i proventi delle multe e dei sequestri di beni ai danni dei colpevoli. Fra le novità l'inclusione tra i crimini perseguibili di gravidanza forzata, sterilizzazione, stupro etnico, apartheid, ricorso ai gas velenosi, schiavitù, desaparecidos, coscrizione di minori di 15 anni, presa di ostaggi e saccheggi. Il compromesso del «pacchetto Kirsch» prevede però una scappatoia: gli Stati che non aderiscono si sottraggono all'azione del Tpi. Questa mattina in Campidoglio, alla presenza del Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan in arrivo dall'Argentina, si iniziano a depositare le firme degli Stati che aderiscono. Per l'entrata in vigore servono 60 ratifiche.

Per il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, è un «avvenimento di portata storica» mentre Emma Bonino spera che «gli amici americani decidano presto di firmare questo trattato che è buono anche per loro». Gli Stati che hanno votato contro sono Usa, Cina, India, Filippine, Sri Lanka, Turchia ed anche Israele per via dell'inclusione fra i crimini di guerra - su richiesta araba - dello «spostamento di popolazioni in territori occupati» che chiama in causa le migliaia di coloni in Cisgiordania e Gaza oggetto del negoziato di pace. «Il popolo ebraico voleva da secoli - dichiara il capo delegazione Alan Becker - un tribunale contro le persecuzioni e i genocidi ma con tristezza ci siamo dovuti ritirare quando i principi sono stati sacrificati alla politica».

Maurizio Molinari

Lo «stupro etnico» diventa crimine contro l'umanità Potrà essere arrestato anche un premier

Prodi e Bill Clinton nei giorni scorsi hanno avuto uno scambio di lettere sul Tribunale penale internazionale Sotto, Emma Bonino

CHE COS'E' IL TRIBUNALE

- Il Tribunale avrà sede all'Aja
- I crimini perseguibili sono: genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra e aggressione
- Il Tribunale ha giurisdizione sui crimini commessi dopo l'entrata in vigore dello Statuto

Complementarietà. Ovvero la giurisdizione viene esercitata se lo Stato in questione non vuole o non può esercitare la propria. Il procuratore agisce «motu proprio» ma la deve poi sottomettere a uno camera preliminare

Rapporto con il Consiglio di Sicurezza. Il Consiglio di Sicurezza può bloccare per 12 mesi le indagini del Tribunale con una risoluzione che è rinnovabile

- Non sono perseguibili le persone che hanno meno di 18 anni
- E' irrilevante se le persone accusate sono capi di governo, capi di Stato o comandanti di forze armate

Chi sono i giudici.
- Sono 18 e vengono eletti fra esperti di diritto penale e di diritto internazionale. L'Assemblea degli Stati membri li elegge a scrutinio segreto e con una maggioranza di 2/3 dei votanti dopo che un comitato ad hoc ha vagliato le nomination da parte degli Stati
- Non ci potranno essere due giudici dello stesso Stato
- Ogni giudice sarà in carica per 9 anni e non sarà rieleggibile
- Il presidente e i due vice presidenti vengono eletti a maggioranza assoluta dai giudici e sono in carica per 3 anni rinnovabili
- Il Trattato entrerà in vigore due mesi dopo la ratifica dello Statuto da parte del 60° Paese che vi aderisce

Il ritiro. Ogni Stato si può ritirare dal Tribunale e il ritiro diventa effettivo un anno dopo l'annuncio

LE NOVITA'
- Nella lista dei crimini di genocidio rientra la sterilizzazione
- Fra i crimini contro l'umanità rientrano: schiavitù, stupro etnico, apartheid, desaparecidos
- Tra i crimini di guerra rientrano l'uso di armi chimiche, la coscrizione dei minori di 15 anni, la presa di ostaggi e i saccheggi delle città

Le pene.
- Possono essere comminate dal Tribunale. Sono l'ergastolo (pena massima di 30 anni) oppure multe e confische di beni

Corte Suprema

Sexygate Sconfitta per Clinton

WASHINGTON. Il presidente Clinton ha perso la battaglia giudiziaria con il procuratore speciale Kenneth Starr sulla legittimità delle deposizioni del Secret Service, nell'ambito del Sexygate. Il capo della Corte Suprema William Rehnquist ha respinto il ricorso del ministero della Giustizia teso a bloccare la sentenza con cui la corte d'appello aveva autorizzato le udienze.

Il colpo incassato dalla Casa Bianca è grave. I collaboratori di Clinton hanno cercato di impedire a Starr di interrogare i componenti del Servizio segreto, servendosi di un argomento che fa leva sul carattere particolare del rapporto fra il presidente e le guardie del corpo, che vegliano sulla sua sicurezza 24 ore su 24. Nella sostanza hanno fatto notare che se venisse meno il rapporto di fiducia, il capo dell'esecutivo potrebbe essere portato a allontanare le guardie per tutelare la sua riservatezza, e ciò potrebbe mettere a repentaglio la sua stessa vita. Tutto inutile.

La magistratura ha stabilito che la copertura del «privilegio dell'esecutivo», che tutela il diritto alla riservatezza degli alti esponenti dell'amministrazione, non può essere applicato al loro caso. Nel mirino è finito anche un membro conservatore della corte d'appello, Laurence Silberman, che ha scritto con sarcasmo: «Può un Presidente degli Stati Uniti dichiarare guerra agli Stati Uniti?». Clinton ha replicato: «Bisogna tenere conto dell'artefice dell'affermazione».

[Agi]

RETROSCENA

UNA BATTAGLIA DI 5 SETTIMANE

Bilancio in grigio per Roma Star il mediatore canadese

Bonino: compromesso accettabile ma resta un po' d'amaro in bocca

Passa la proposta italiana di fissare in 18 il numero dei giudici

ROMA

Le cinque settimane di battaglia ai Palazzo della Fao si chiudono con un risultato in chiaro-scuro per l'Italia: Palazzo Chigi e Farnesina incassano il prestigio di essere riusciti a dare i natali alla Corte internazionale nei pressi del Circo Massimo ma la palma del negoziatore di ferro va al Canada.

L'Italia ha svolto il ruolo di anfitrione impegnando sin dall'inizio la sua delegazione, guidata da Umberto Leanza, in un capillare lavoro di squadra con gli altri paesi «liked-minded» ovvero dei favorevoli di principio alla Corte. L'intervento in aula del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, e il lavoro di mediazione «sotto traccia» del presidente del Consiglio, Romano Prodi, hanno dato peso all'azione politica e la soddisfazione finale è legittima. Ma tutto ciò non è bastato all'Italia per guadagnarsi sul campo lo spazio politico che molti si attendevano da questa preziosa occasione. A prescindere dalle singole proposte italiane poi passate nel testo finale, come di fissare a 18 il numero dei giudici della Corte. La dimostrazione è stata che nella sala rossa, i più corteggiati fra i diplomatici erano i canadesi. Lo stesso ministro degli Esteri di Ottawa, Lloyd Axworthy, è arrivato ieri mattina per coordinare in prima persona il rush finale delle sue feluche, artefici di un accordo che sembrava impossibile. L'uomo in più del Canada è stato Philippe Kirsch, un metro e sessanta, cravatta rossa mai in ordine e borsello di pelle a tracolla: questo esperto di affari legali e commercio internazionale è stato il defilato demiurgo dello Statuto. Capace di dialogare con gli americani e trovare convergenze anche con le delegazioni più arroccate, come i siriani. «Le cose per l'Italia sarebbero andate diversamente se alla conferenza fosse rimasto Paolo Fulci» afferma un diplomatico africano facendo riferimento «al ruolo di organizzatore che l'ambasciatore italiano all'Onu si è guadagnato nella battaglia per la riforma del Consiglio di Sicurezza». Kirsch conosceva bene il Palazzo della Fao, dove negli anni Ottanta diresse la conferenza sul Trattato contro il terrorismo marittimo, ed è riuscito a sfruttare al meglio il prestigio canadese, dovuto alla sigla della convenzione di Ottawa contro le mine anti- uomo. «Il momento in cui Kirsch ha preso il comando - racconta un alto rappresentante dei like-minded - è stato alla fine della terza settimana di lavori. In quel weekend Kirsch, presidente del comitato congiunto, si è accorto che solo 11 articoli su 120 erano stati redatti. Serviva una controffensiva. Così quel sabato convocò i paesi più schierati per la Corte: australiani, italiani, tedeschi, neozelandesi». Da allora l'Italia è stata una fedele alleata dei canadesi, ma ha perso il ruolo di prima donna. Non si contano i delegati pronti a rivelare i retroscena del modesto ma tenace Kirsch, capace di «pulire» il testo dello Statuto dalle ben 1700 parentesi che lo condizionavano. «E' stato lui ad affidare agli inglesi la mediazione con Francia e Stati Uniti per trovare a capo del legame fra Corte e Consiglio di Sicurezza» rivela un tedesco. «E' stato lui a capire che bisognava puntare sugli asiatici, giapponesi e sudcoreani, per far avanzare proposte che altrimenti i non allineati non avrebbero accettato» aggiunge un veterano delle Ong. Poi alla fine è della maratona è arrivato il risolutore «pacchetto Kirsch», a cui ha reso omaggio Emma Bonino, commissario europeo e promotrice della conferenza: «Un testo di compromesso più che accettabile seppur al prezzo di qualche concessione che lascia l'amaro in bocca». Ma anche la Bonino sui meriti di Roma è assai prudente: «L'Italia? Ha lavorato in modo assai diplomatico. Certo è che senza Kirsch, regista magistrale, questo Tribunale non sarebbe nato».

[m. mo.]

Infartuato di New York

Primo ricorso contro la casa del Viagra

NEW YORK. Vuole un risarcimento di 85 milioni di dollari un diabetico che ha avuto un attacco di cuore dopo aver provato il Viagra: Diego Padro, 63 anni, sposato da 33, residente a New York nel quartiere popolare di Queens, credeva di avere scoperto una seconda giovinezza grazie alla pillola che restituisce la potenza sessuale. Dopo un ricovero di emergenza in ospedale ha cambiato idea e ha citato in tribunale l'industria farmaceutica Pfizer che produce la pillola.

«Non mi sarei mai lasciato tentare - ha detto - se avessi saputo che il Viagra era pericoloso. Vorrei che fosse ritirato dal mercato. A una certa età non vale la pena rischiare la pelle per il sesso». La Pfizer ha replicato che il Viagra è stato sperimentato su diabetici e non ha controindicazioni. «Abbiamo fornito ai medici - ha detto il portavoce Andy McCormick - ogni indicazione».

Il 21 maggio il medico di Diego Padro gli aveva regalato una confezione di Viagra: lui ha ingerito quattro pillole in quattro giorni.

[Ansa]

CON GLI INCENTIVI ECOLOGICI:
FIAT PUNTO DA LIRE 13.950.000*

IL 31 LUGLIO È SEMPRE PIÙ VICINO

e in più finanziamento di 10.000.000 in 20 MESI a interessi ZERO**

Il tempo degli incentivi sta per scadere. Non è più il momento di aspettare: grazie agli incentivi ecologici Fiat Punto può essere vostra ad un prezzo irresistibile. Con un vantaggio in più: un finanziamento di 10 milioni in 20 mesi a tasso zero o in 36 mesi al 4%. Insomma: il risparmio vi aspetta, ma solo **fino al 31 luglio.** Non fatelo scappare.

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa APIET. **Anticipo L. 3.950.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. N. 20 rate mensili da L. 500.000. TAN 0%. TAEG 2,9%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA. Scade il 31/7/98.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Manodopera specializzata e bassi salari: così la «tigre verde» è uscita da una secolare miseria

In due ore di treno si passa dal Muro che divide i due ghetti religiosi di Belfast alla capitale dove sono sbarcate cinquecento multinazionali americane

Miracolo a Dublino

I segreti del boom economico

In alto a destra, Un'immagine di Dublino, capitale di un Paese in pieno boom economico. A lato una serata in un pub irlandese al suono dei violini

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Partendo da Belfast mi raccontano una storiella istruttiva. Un ebreo irlandese viene fermato di notte da un paio di brutti ceffi che lo interrogano armi alla mano: «Che sei? Cattolico o protestante?». L'uomo risponde: «Ma, veramente io sono ebreo». E quelli, ancor più minacciosi: «Ma ebreo cattolico o ebreo protestante?». Fine della metafora: nessuno, come i piccoli fratelli Quinn, può sfuggire, da quella parte della barricata che si chiama Irlanda del Nord o Ulster, a una conta oscenamente spacciata per conta religiosa, che è la regola della mattanza. Dio poi, come è noto, riconoscerà i suoi.

Lascio Belfast dopo aver visitato un muro del pianto che divide i due ghetti religiosi, un muro alto e bianco a blocchetti di cemento interamente coperto di graffiti che invitano alla pace, ma sporcato da un paio di bombe molotov che lo hanno annerito. Una pietra è sporca di sangue. Scritte giovanili, molte di americani, canadesi, australiani di origine irlandese, che implorano la pace, la fine della mattanza e dell'idiozia. Lì, senti che la vita è ancora dura, anche se il cammino della pace, lo dicono tutti, è irreversibile.

Da Belfast a Dublino ci vogliono un paio d'ore di treno. Due ore per attraversare un'Irlanda come te l'immagini: verde e molle nella pioggia estiva, verde e tenera sui languidi prati, verde e intrisa d'acqua nei felici boschi, verde fin da dodicimila anni fa quando l'unico inquilino era un alce gigantesco estinto prima che i celti arrivassero armati di pietre: una tundra fresca dell'ultima glaciazione in cui il verde si oppone all'azzurro del cielo tenuto sotto chiave dalle nubi.

I romani non presero mai sul serio l'idea di un'invasione. E altrettanto (non) fecero più tardi francesi, olandesi e tedeschi. Soltanto gli inglesi, non meno acquatici e piovosi, la contesero per secoli ai celti. Fino agli ultimi accordi sull'Ulster promossi da Tony Blair, l'ultimo atto di una contesa i cui echi raggiungono soltanto di rimbalzo Dublino, eccezionalmente immersa nel sole.

L'Irlanda turistica è nota, ma c'è, oltre i pub e i bar letterari, oltre la memoria di Joyce, Shaw e Wilde, qualcosa di recentissimo che vale la pena afferrare: una travolgente vitalità economica di questa nazione che da gennaio sarà l'unico Paese dell'europa monetaria a parlare inglese.

L'hanno chiamata da tigre verde», come le tigri asiatiche finite malissimo, ma sembra più che altro un piccolo pianeta satellite della terra inglese di cui sente ancora la forza di gravità, ma che si sgancia fuori dalla sua orbita per il richiamo del futuro.

Il piccolo pianeta verde e rugiadoso ha i suoi moli affollati da astronavi delle flotte multinazionali che battono le bandiere dell'informatica e della chimica farmaceutica. Sono le flotte che ne determinano in gran parte la ricchezza, ma guidate da criteri nervosi, che come hanno attraccato così potrebbero mollare gli ormeggi e andarsene. Per il momento restano, invogliate da una mano d'opera fantastica per abilità, cultura, tecnica, e per di più a prezzi accessibili.

Le astronavi attraccate all'asteroide Irlanda restano perché godono i frutti di un paradiso fiscale nella zona del porto, all'estuario del Liffey dove si sono installati più di 400 operatori, mentre altrettanti sono in arrivo. Per loro, soltanto lieve pressione fiscale del 10 per cento sugli utili d'impresa. Una mecca, una verde mecca.

Le aziende che qui hanno gli impianti e producono sono molte di più: cinquecento americane, duecento britanniche, 160 tedesche e alcune italiane. Tutte insieme formano la struttura della ricchezza crescente ed eccellente dell'Irlanda che si affaccia al Duemila. Ma si tratta, com'è evidente, di una struttura tanto brillante quanto precaria, una «tortuga» della ricchezza, perché le multinazionali non guardano in faccia a nessuno e licenziano senza pensarci due volte, come è successo con la Apple Computer che di colpo ha ridotto la mano d'opera. Poi, altrettanto di colpo, è ripartita volando in Borsa.

La mano d'opera irlandese usata dalle multinazionali è specializzatissima e di rara qualità: un livello in Italia quasi sconosciuto che in una situazione competitiva ci farebbe, anzi ci farà, a pezzi. In Irlanda, come nell'Inghilterra di Tony Blair, i caposaldi della società sono infatti tre: «Education, Education, Education». Cioè istruzione, scuola, aggiornamento.

E' uno strano Paese in cui è difficilissimo dire, per esempio, se un partito è di destra o di sinistra, con quei loro buffi nomi, Fianna Fail (che vuol dire famiglia irlandese) piuttosto che Fine Gael (soldati della frontiera o qualcosa di simile), sono in realtà più o meno tutti di centro, cattolicissimi dalla testa ai piedi, tiepidamente nazionalisti perché ormai la questione dell'Ulster non occupa più tutto lo spazio dell'immaginario collettivo. La frontiera di quell'immaginario oggi non è l'Ulster, ma l'Europa.

Il capo del governo cui spetta il titolo gaelico di Taoiseach, che equivale a leader, conducator, duce, Führer, grande timoniere, è il capo della coalizione di centro-destra. Un uomo fin troppo sorridente, perennemente in posa davanti a una macchina fotografica: Bertie Ahern lavora dalle diciotto alle venti ore al giorno, buona parte davanti ai fotografi tagliando nastri e partecipando a piccole mondanità. Chi apre un'edicola di giornali o pubblica un libro, può essere sicuro che alla festa il primo ministro verrà prima o poi a bere un bicchiere: democrazia gaelica. Le ultime foto lo mostrano a una boutique di Dundalk e alla nuova casa dei leoni allo zoo. Si è fatto anche ritrarre con Arnold Schwarzenegger prima di volare a Parigi per la finale della coppa del mondo, invitato da Jospin insieme a sua figlia Georgina.

Durante la partita arrivavano dall'Irlanda del Nord notizie di violenze orangiste a Portadown, ma lui aveva altro per la testa: non ha mollato un attimo il povero collega Jospin per ricontrattare i prezzi dei cereali e i sussidi per l'allevamento del bestiame e i latticini. E' un uomo pratico, non è che non ami il calcio, anzi è un discreto centravanti.

Soltanto la terribile notizia del rogo in cui sono morti i tre poveri fratelli Quinn a Belfast lo ha convinto che non era il caso di restare a Parigi per la parata del 14 luglio ed è rientrato a Dublino. Ahern è un prodotto tipico della nuova Irlanda: esperto di bilanci, cultore metodico e appassionato di scienza fiscale, non coltiva hobbies, va alla messa la domenica pomeriggio e, a parte la civetteria di farsi ritrarre fra chitarristi messicani, non gli si conoscono vizi. Rappresenta un Paese più dinamico della Spagna, ma meno fanatico. Un Paese che gode del doppio beneficio di essere un'interfaccia dell'Inghilterra, e dell'Europa continentale, con un fortissimo sostegno negli Stati Uniti: a Dublino la visita di Clinton è ricordata come un evento storico. L'Irlanda che già vola nel futuro è capace di coalizzare in inglese tutti gli umori antiinglesi. Ha più valenze del carbonio.

La nascita stessa degli Stati Uniti determinò anche la nascita della forza. Per combattere i ribelli americani Londra fu costretta a sguarnire l'Irlanda concedendo riforme sempre negate, compreso il diritto ad arruolare una guardia civica che l'Inghilterra non riuscì più a disarmare.

Il governo è considerato di centro-destra, avendo sconfitto una coalizione di centro-sinistra. Ma si tratta di un governo in continuo colloquio con i sindacati, i quali svolgono un forte ruolo di controparte nelle scelte di governo. In questi giorni governo e sindacati sono impegnati in una serrata discussione per stabilire le diverse quote di responsabilità per il terribile sciopero che mise in ginocchio, nel marzo scorso, l'aeroporto di Dublino, creando, fatto inaudito e scandaloso, gravissimi disagi ai passeggeri, non sensibili danni economici e d'immagine. Ieri i giornali titolavano: «Mai più scioperi a gatto selvaggio», basta con tutto ciò che può ledere la funzionalità dell'Irlanda.

La produttività dell'Irlanda è stata calcolata da Horst Siebert, uno dei cinque saggi consiglieri economici del governo tedesco, pari al 69,5 per cento di quella tedesca. La produttività inglese è di poco superiore: 71,7 rispetto al 100 dei tedeschi. La Francia sarebbe al 90 e l'Italia insieme all'Olanda e alla Finlandia, sopra gli 80, anche se si sa che l'Italia del Nord ha una produttività superiore a 90 e in qualche caso superiore a 100.

In genere il costo del lavoro segue più o meno l'andamento della produttività, con questa correzione: che nei Paesi più ricchi il lavoro costa un po' meno del loro alto tasso di produzione. Accade invece il contrario in quelli più poveri dove il costo del lavoro è un po' più su della produttività.

L'Irlanda si considera ancora un Paese povero e il suo lavoro costa infatti il 71,8 rispetto al 100 tedesco, benché Siebert calcoli la sua produttività al 69,5 di quella tedesca. Viceversa, il costo del lavoro nella vicina Inghilterra è a più buon mercato, fatte le proporzioni, perché sta sul 68 per cento benché la capacità di produrre Sieberg la calcoli al 71,7. Sarebbero dati di grandissima solidità, se tuttavia non fossero tutt'altro che solidi: il tasso di retribuzione del lavoratore irlandese è infatti falsato dalla massiccia ma non stabile né garantita presenza delle multinazionali, che hanno un radicamento precario.

Comunque, lo scenario che si accredita di più a Dublino è quello di una Inghilterra che prima o poi si decide ad entrare nella moneta unica, pagando una perdita sul valore odierno della sterlina. Risultato? Il giorno in cui Londra entrasse nella moneta unica, il costo del lavoratore inglese sarebbe parecchio più basso di quello irlandese e più competitivo. Ma si tratta di scenari molto dubitabili perché intanto l'Inghilterra vola a vele spiegate e conquista nuovi traguardi nel mercato del lavoro con una crescita costante di posti, progresso che coinvolge l'Irlanda legata da un suo cordone ombelicale alla vecchia e amata-odiata madrepatria.

Paolo Guzzanti

ROGO DEI BIMBI

Altri quattro arresti

BELFAST. Altre quattro persone sono state arrestate dalla polizia in Irlanda del Nord, nelle indagini sulla strage dei tre fratellini cattolici di Ballymoney, bruciati vivi nell'incendio della loro casa appiccato da una bottiglia molotov lanciata durante i disordini per le marce orangiste. Per la morte dei tre bambini - Richard, Mark e Jason Quinn, rispettivamente 11, 10 e 9 anni - sono già detenuti tre sospetti. Gli inquirenti sono convinti che la casa della famiglia Quinn sia stata attaccata deliberatamente, perché la madre dei piccoli, Chrissie, 29 anni, cattolica, conviveva a Ballymoney con il suo fidanzato protestante. Nel dare l'annuncio dei nuovi sviluppi, gli investigatori sono stati vaghi e non hanno precisato to chi e perché sia stato fermato. [Agi]

Le tasse più basse d'Europa (solo il 10% sugli utili) cominciano ad attrarre anche aziende italiane. E il premier Ahern copia Blair e investe nell'istruzione

STATI UNITI

«Ha rovinato l'immagine dei corrispondenti»

Duello di star televisive Amanpour contro Arnett

WASHINGTON. Questa volta l'attacco a Peter Arnett, il vecchio leone ferito della Cnn, viene direttamente dai suoi colleghi. E in particolare da Christiane Amanpour, la nuova stella della televisione globale. In un articolo al vetriolo apparso ieri sul New York Times la Amanpour accusa il suo collega più anziano di essere un irresponsabile che ha rovinato l'immagine dei corrispondenti televisivi pur di salvare il posto.

Due settimane fa la Cnn fu costretta a ritrattare un reportage in cui Arnett accusava i militari americani di aver usato gas nervino in Laos nel 1970. La vicenda creò un enorme imbarazzo alla rete. Tre producer furono licenziati in tronco. Sembrava che anche Arnett dovesse essere cacciato, ma il giornalista si difese dicendo che aveva semplicemente prestato il suo volto al programma. E riuscì a salvare il posto.

Non la reputazione. La sua linea di difesa non è affatto piaciuta ai suoi colleghi. «Il nostro ruolo di giornalisti della televisione ha sofferto un durissimo colpo», scrive la Amanpour sul New York Times. «Adesso la gente mi chiede di continuo: "Ma davvero lavorate in questo modo?"». La risposta della Amanpour - che il mese prossimo si sposerà sul Lago di Bracciano con James Rubin, il portavoce del dipartimento di Stato - è un no chiaro e forte. «Il corrispondente tivù non è un babbeo di turno». E conclude: «Un giornalista deve accettare la responsabilità dei propri errori. E il 99% dei colleghi della Cnn è d'accordo con me». In altre parole, Peter, fatti da parte. [a. d. r.]

Christiane Amanpour la nuova stella della televisione globale

Peter Arnett il «vecchio leone» della Cnn costretto a ritrattare le accuse lanciate al Pentagono sull'impiego di gas nervino in Indocina

Lungo il Rio Grande

Texas, trenta clandestini uccisi dal caldo record

NEW YORK. Trenta clandestini sono morti in Texas negli ultimi due mesi per il caldo opprimente che non lascia tregua al Sud degli Stati Uniti. «Sono morti di fatica e disidratazione dopo aver varcato illegalmente il confine col Messico», ha reso noto un portavoce dell'Ufficio immigrazione.

All'inseguimento del loro «sogno americano» i clandestini avevano attraversato a piedi il Rio Grande. «Cercavano un'area deserta per sfuggire alla nostra sorveglianza: hanno incontrato invece un gran caldo e grandi pericoli», ha detto il portavoce dell'Immigration Service.

La morsa del caldo da settimane non dà tregua al Texas con la colonnina del mercurio che nella zona del Rio Grande supera di routine i 50 gradi. Alle temperature record nel Sud degli Usa il dipartimento dell'Agricoltura ha imputato anche la morìa di sette milioni di polli nelle ultime quattro settimane.

Due terzi dei polli degli Stati Uniti sono allevati negli Stati meridionali, in quella che usualmente gli americani chiamano la «cintura della Bibbia» ma che in questa torrida estate 1998 è stata soprannominata la «cintura dello scaldabagno». [Ansa]

ORIENTARSI PER SCEGLIERE
(in Bocconi fino al 31 agosto)

- Numero Verde INFOBOCCONI 167-016866
  Dal lunedì al venerdì - Ore 9-16
- Stand accoglienza
  Nell'atrio di Via Sarfatti, 25
  Dal lunedì al venerdì - Ore 9-14
- Colloqui di Orientamento
  Tel. 02-5836.3022
  Su appuntamento

ISCRIZIONE AI TEST DI AMMISSIONE

- Presso la Segreteria Studenti
  Dal 20 luglio al 31 agosto
- Presso le sedi Cariplo e collegate
  Dal 20 luglio al 21 agosto
- Via fax, al numero 02-5836.2099
  Dal 20 luglio al 24 agosto

Costruire un Futuro
Studiare con la Bocconi

Internet:
http://www.uni-bocconi.it

UNIVERSITÀ BOCCONI

Boris s'inchina alle bare dei Romanov, sepolte nella chiesa di Pietro e Paolo a San Pietroburgo

Eltsin: espio i peccati dei comunisti

«Oggi cancelliamo una pagina vergognosa»

Due donne con i ritratti di Nicola e dell'imperatrice Alessandra. Sotto, Boris Eltsin al funerale

SAN PIETROBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

«La strage di Ekaterinburg è stata una delle pagine più vergognose della nostra storia. Seppellendo i cadaveri degli assassinati vogliamo espiare i peccati dei nostri padri. I funerali di oggi sono un atto di giustizia. Ecco perché non potevo non essere presente e inchinarmi, come uomo e come presidente, davanti alle vittime». Si inchina davvero Boris Eltsin davanti alle bare di Nicola II e dalla sua famiglia, per chiudere, 80 anni dopo, le porte dalla Rivoluzione che ha, nel bene e nel male, infiammato il secolo.

Eccola tutta riunita la Russia sotto le architetture giocattolesche della chiesa di Pietro e Paolo, per sfogliare quest'ultimo capitolo, sintetizzata come nei titoli di testa di un film. Quella di ieri è nelle piccole bare deposte al centro della navata: lo zar, la moglie, tre figlie, quattro servitori fedeli. La Russia di oggi è, naturalmente, in prima fila, massiccia e debole come Eltsin, l'uomo che ha sostituito al potere gli assassini di Ekaterinburg. C'è anche la Russia di domani, ma per vederla bisogna farsi largo tra i notabili e i boiardi che hanno ingrossato a vista d'occhio come la rana delle favole il corteo funebre. Alexander Lebed, aspirante presidente, è lì: attivo e coriaceo si addestra nella lontana Siberia a marciare su Mosca a colpi di voti con le prossime presidenziali. Lui ha fatto la prima mossa, annunciando che sarebbe venuto a San Pietroburgo, trasformando uno spettacolo storico in un appuntamento politico e costringendo Eltsin, con una misura di saggezza dettata dall'istinto di conservazione, ad imitarlo. Lo zar ha finalmente il suo funerale solenne, con gli ambasciatori, il duca di Kent che gli assomiglia come un sosia e che rappresenta i «cugini» della Casa Reale inglese; con i parenti sparsi in mezzo mondo che in molti casi ignorano il russo ma che, a furia di rilasciare interviste in tv, stanno diventando popolari come vecchi parenti tornati a casa.

Strano funerale quello di ieri a San Pietroburgo: bare con poveri resti che la Chiesa ufficiale considera un'impostura propagandistica; il rito celebrato nella chiesa di un'ex fortezza-prigione presidiata da centinaia di uomini dei reparti speciali, riservato a duecento notabili; e presieduto da un uomo, Eltsin, un ex comunista, che ha contribuito alla cancellazione delle prove del delitto ordinando, quando era governatore di Ekaterinburg, la distruzione della casa dove si consumò la strage dei Romanov.

Eppure la storia, che spesso dice le cose senza fretta perché non trova subito le parole, ieri ha usato la voce roca di quest'uomo malato e disperatamente impegnato a difendere il suo potere: «Lunghi anni di silenzio hanno accompagnato questo crimine mostruoso. Restituendo alla terra i corpi di questi innocenti vogliamo riscattare il crimine costituito da questo gesto di una crudeltà insensata. E' un atto di giustizia umana, il simbolo dell'unità del popolo, il riscatto delle sue colpe. Quelli che hanno commesso questo atto barbarico e che l'hanno approvato per decenni sono colpevoli. Ma noi tutti siamo colpevoli. Dobbiamo fare questo in nome delle generazioni di oggi e di quelle future. Dobbiamo terminare questo secolo che è stato quello del sangue e dell'illegalità con il pentimento e la riconciliazione. Al nome dei Romanov sono legate molte memorie gloriose della Russia. Che la terra sia lieve per loro».

Nella chiesa dove Eltsin parla la luce è corposa e densa come un grumo di smalto. I diaconi intonano canti che crescono con volume di uragano, si levano come un tuono. Padre Boris Glebov, che officia il rito, ha la faccia di chi ormai si è santamente abituato a vedere intorno a sé la regolare consuetudinaria trasgressione dei comandamenti. Da Mosca il patriarca, tenacemente aggrappato ai suoi dubbi sull'attendibilità delle prove genetiche eseguite sui resti dei sovrani, gli ha intimato di non pronunciare i nomi dello zar, di Alessandra, delle figlie e dei servi. E così padre Boris, avvolto nel guscio della sua stola d'oro, pazientemente sillaba una benedizione centellinata con il bilancino del sofista: «Preghiamo per tutte le persone assassinate a causa della fedeltà alla nostra religione, per tutti coloro che sono morti, senza pronunciare i loro nomi. Dio li conosce bene».

Nella folla c'è anche il generale Lebed, aspirante Presidente

Eltsin, tenendo in mano come vuole la tradizione un cero acceso, ascolta, seduto. E' l'unico in tutta la chiesa, con un accademico penosamente ottuagenario. Si alzerà soltanto alla fine del lungo rito, al momento dell'inumazione. Quest'uomo stremato (scendendo dall'aereo ha dovuto essere sorretto dalla moglie Naina) come assomiglia allo zar che stanno per seppellire! Anche lui vive circondato dalle guardie che lo proteggono dalla Russia. Anche oggi, come nel '17, tutti ormai dissentono dallo zar, con lui è finita, e tuttavia continua a governare, a promulgare decreti, ha lo Stato nelle mani benché queste mani siano raggrinzite. «Dio accetta le anime morte nei tempi della repressione» canta un diacono falstaffiano mentre le bare, una ad una, vengono portate nella cappella dove è ricavata la tomba. Sono sistemate come in una piramide, primi i servi, poi la famiglia imperiale. Restano due posti vuoti per Alessio e Maria, i due figli di cui non sono ancora state ritrovate le tracce nell'insanguinato mistero di Ekaterinburg.

Quando la bara di Nicola scende nel sacello le salve di cannone scuotono l'aria: 19 colpi, non 21 perché lui era uno zar colpevole di aver abdicato. Sfilano i 60 Romanov arrivati da ogni parte del mondo, con in testa Michele che si è conquistato in questi giorni sul campo il titolo di capo della casata. La sua rivale, la granduchessa Maria che gli contende il titolo, pretendeva un podio speciale per venire nella chiesa di Pietro e Paolo. E' rimasta a Mosca, spettatrice dimenticata della controcerimonia che il patriarca Alessio ha celebrato in un monastero vicino alla capitale.

Tutti, come vuole il rito, gettano un pugno di terra nella tomba. Poi è la volta di Eltsin: la mano sul cuore abbozza, faticosamente, un altro inchino. Cinque, sei anni fa quando il regime comunista era appena caduto, tutto questo avrebbe avuto ben altro significato. Avrebbe detto con chiarezza e vigore che era tempo per l'umanità russa di dimenticare quel che non è necessario del suo passato. Meglio, di ricordarlo, ma come di cosa passata e non esistente.

Era il tempo in cui in Russia c'erano ancora movimenti e slogan democratici; fare i conti con il passato aveva un altro senso. Oggi tutto è cambiato. I debiti e la corruzione rodono il Paese come la capra rosicchia l'albero. Tra gli invitati nella chiesa di Pietro e Paolo, a fianco di Rostropovich e di Javlinskij, ieri c'era la moglie di Sobchak, ex sindaco-padrone di San Pietroburgo. Lei è deputato, lui è latitante all'estero, per sfuggire ai processi per corruzione. L'indignazione si è spenta come un orgasmo, il sonno è tornato. I gesti e le parole hanno perso profondità e vigore. I nuovi russi che ghermiscono il potere sono degli intrusi, non hanno passato, sono figli del presente. E infatti l'odore della politica ieri era sospeso nella chiesa come l'odore pirico del campo di battaglia, più forte dell'incenso. Si vede che gli schieramenti cominciano ad assestarsi in due campi contrapposti per un altro scontro. La cerimonia è finita. Gli operai montano il sarcofago come se fosse un puzzle. Le lastre e il sacello che da lontano appaiono con i riflessi del marmo vengono spostati con facilità, quasi fossero senza peso. Infatti, a coprire il sonno dell'ultimo zar, sono pannelli di legno dipinto, un misero sarcofago da bricolage.

Ma tutto questo forse non importa. In tv il pilota che ha guidato l'aereo con le bare dei sovrani, racconta che poco dopo la partenza da Ekaterinburg si è scatenato un temporale biblico. Quando già disperava della salvezza, il cielo improvvisamente si è aperto «come per intervento di Dio». La Chiesa ortodossa pretendeva miracoli per riconoscere questi resti. Eccoli, sono cominciati.

Domenico Quirico

Nella cappella due posti vuoti per Alessio e Maria E il patriarca celebra una contro-messa

FOTO **IMPERIALI**

In mostra a Mosca gli album di famiglia

MOSCA. Centinaia di foto raccolte in 22 grossi album, con annotazioni meticolose su date e luoghi. Usciti dagli archivi di Stato dopo 81 anni di sonno, vengono ora esposti al Maneggio, dove resteranno per un mese (accanto, lo zar Nicola II con lo zarevich Alessio e le figlie Olga, Maria e Tatiana). Colpisce la passione fotografica della famiglia imperiale. Persino il piccolo Alessio era armato della camera portatile allora appena sfornata dalla Kodak. E colpisce la «normalità» delle immagini: lo zarevich che fa il bagno nel fiume, le zarine che fanno le boccacce. E l'idea della strage dei Romanov risulta più cruda.

Il primo ministro russo Sergej Kirienko durante la drammatica seduta di ieri alla Duma, la Camera bassa del Parlamento russo

Colpo di coda dei bolscevichi

La Duma respinge il piano anti-crisi

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il breve idillio tra Eltsin e la Duma si è rotto ieri, proprio mentre il Presidente russo viveva a Pietroburgo, alla cerimonia dei funerali dello zar, uno dei momenti più memorabili del suo governo. La Camera bassa del Parlamento, dominata dai nazional-comunisti, ha letteralmente massacrato il programma anti-crisi del governo russo mettendo una seria ipoteca sulle possibilità del Paese di uscire dalla crisi finanziaria che lo scuote.

Alla fine della giornata di ieri - ultima nei lavori della sessione prima delle vacanze - la Duma aveva approvato solo 14 leggi delle 27 che fanno parte del pacchetto di misure grazie al quale la Russia ha ottenuto, qualche giorno fa, 22,6 miliardi di dollari di aiuti dall'Occidente. A nulla sono servite le manovre del premier Sergej Kirienko che si è precipitato dai deputati. Ha provato prima gesti concilianti, regalando fiori a tutti i deputati-donne, poi è passato alle minacce annunciando che il governo era pronto a scavalcare la Duma e ad applicare i suoi provvedimenti per decreto. I parlamentari sono stati irremovibili e si sono rifiutati di prorogare i lavori o di convocare sedute straordinarie nel corso dell'estate.

Bocciate le nuove tasse che avrebbero salvato il bilancio Torna il caos

I deputati, che avevano nei giorni scorsi esaminato senza troppe polemiche il pacchetto governativo, sono ieri inciampati in alcuni provvedimenti spinosi, come quello dell'aumento delle tasse sul reddito. Il gabinetto Kirienko, di fronte alla drammatica situazione delle finanze pubbliche ed alle richieste di maggiore austerità da parte del Fondo monetario internazionale, ha proposto la tassazione di tutte le entrate dei russi, inclusi i rimborsi dell'assicurazione e gli interessi sui depositi bancari. Questi ultimi sono uno dei metodi preferiti dai pensionati per arrotondare le loro magre entrate, e il Parlamento non ha voluto assumersi la responsabilità di misure così impopolari.

Attualmente il bilancio della partita tra governo e Parlamento è disastroso per Kirienko: 14 leggi approvate - ma il premier ha accusato i deputati di averne storpiato il contenuto - e 7 respinte. E dei quattro provvedimenti che il governo considera fondamentali, solo uno è stato approvato. Tradotto in cifre, ciò significa che il previsto aumento delle entrate dello Stato (102 miliardi di rubli, quasi 30 mila miliardi di lire) sfuma nell'incertezza. L'approvazione dell'intero pacchetto era necessaria per salvare il Paese dalla bancarotta. E i provvedimenti approvati dalla Duma porteranno nelle casse dello Stato appena 28 miliardi.

Anna Zafesova

Il rito celebrato nella ex fortezza-prigione presidiata da centinaia di uomini delle forze speciali

CON GLI INCENTIVI ECOLOGICI:
FIAT SEICENTO
DA LIRE
11.900.000*

il 31 LUGLIO è sempre più vicino

Il tempo degli incentivi sta per scadere. Non è più il momento di aspettare: il 31 luglio si avvicina, e chi dorme non piglia... una nuova Fiat a un prezzo davvero irresistibile, grazie agli incentivi ecologici. Il risparmio vi aspetta, ma solo fino al 31 luglio: non fatelo scappare.

FIAT

*Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale esclusa APIET.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Catania: è finita dopo ottanta ore la fuga dell'uomo che ha ucciso la moglie

Il telefonino tradisce il pluriomicida

Era a Frosinone assieme ai 2 figli

Il rifugio scoperto dopo l'ultima chiamata fatta ai ragazzi: «Posso entrare in casa?» I suoi spostamenti coperti da una ragazza

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tradito dalla sua spavalderia e da un'inconsapevole ragazza di vent'anni, Così, dopo ottanta ore di ricerche, è finita la latitanza di Virgilio Cosentino, 27 anni, l'uomo accusato di avere ucciso la moglie lunedì scorso a Mascalucia, catturato ieri a Frosinone.

Per i suoi due figli di tre e sette anni, che erano spariti con lui quattro mesi fa quando l'uomo si era separato dalla moglie, è finita una fuga che neanche riuscivano a capire: «Tutto a posto, non c'è nessuno lì davanti?», aveva chiesto ieri poco prima di mezzogiorno Cosentino al figlio maggiore, parlando da un telefonino. «Tutto a posto, papà, io sono al balcone, qui non si vede nessuno». E invece, appostati da due giorni attorno all'anonimo palazzo di via Casilina Nord, proprio accanto all'Ufficio Stranieri della Questura di Frosinone, i carabinieri tenevano sotto stretta sorveglianza quella casa dove erano ormai certi che Cosentino si nascondesse. Quando l'uomo, tuta da ginnastica e maglietta, i lineamenti leggermente diversi da quelli ritratti sulle foto segnaletiche, ha messo la chiave nella toppa del portone d'ingresso, un corpulento capitano dei carabinieri, Cristiano Congiu, gli ha puntato una pistola allo stomaco e gli ha stretto un braccio attorno al collo: «Chi siete, che volete - ha detto Cosentino, fingendo sopresa - devo andare dai miei bambini che mi aspettano». Poi, però, ha mostrato la sua identità, dopo aver provato ad esibire la carta d'identità falsa che aveva addosso, lo stesso nome di battesimo, ma cognome diverso.

Il blitz è durato pochi istanti; altri militari sono saliti fino al secondo piano, all'appartamento che Cosentino aveva preso in affitto sotto falso nome il 2 giugno scorso, il giorno in cui la Corte d'Assise d'Appello di Catania gli ha confermato la condanna per la strage di Gravina, tre persone uccise per futili motivi. Lì c'erano i due bambini.

Per tutta la mattinata, Cosentino aveva inutilmente atteso l'arrivo di alcuni parenti da Catania: il padre Giuseppe, la madre Grazia Giuffrida, la sorella Laura con il marito. I quattro erano partiti in auto la notte prima da Catania, destinazione Frosinone. I carabinieri avevano intercettato la telefonata con la quale Cosentino chiedeva ai suoi di venire a prendere i bambini. «Probabilmente - dicono gli investigatori - stava preparando una fuga all'estero. Alle 5 del mattino, il gruppetto è stato bloccato al casello dell'autostrada. Cosentino, preoccupato per il ritardo, ha più volte chiamato i famigliari al telefonino, che ha continuato inutilmente a suonare in una stanza della caserma dei carabinieri. Poi ha chiamato il «116» dell'Aci chiedendo di sapere se nelle ultime ore c'erano stati incidenti in autostrada.

Pare che l'uomo fosse stato localizzato già da tempo nella zona della Ciociaria, ancor prima che uccidesse la moglie. Scaltro, attento a non stare molto tempo nello stesso posto, Cosentino aveva con sé sei schede telefoniche prepagate per il cellulare e si muoveva tra Frosinone, Nettuno, Anzio e Aprilia, cambiando spesso alloggio. Sulla spiaggia di Nettuno, solo pochi giorni fa, Cosentino ha incontrato una ragazza di vent'anni con la quale ha intrecciato una relazione. La utilizzava come lasciapassare: lui guidava e mostrava i documenti ai posti di blocco, lui faceva il fidanzatino affettuoso. Alcuni spostamenti della coppia, però, sono stati intercettati.

La «BMW» rossa vista sotto casa della vittima, lunedì sera a Mascalucia, e poi inutilmente inseguita agli imbarcaderi dei traghetti a Messina, era stata rubata nel parcheggio di un albergo di Artena, nel Frusinate, dove Cosentino era stato segnalato nei giorni precedenti. Sull'auto c'era anche una pistola, una 7,65. Auto e arma non sono state ancora trovate. Il sostituto Flavia Panzano, della Procura di Catania, è convinta però che il cerchio si sia chiuso: «L'auto, la pistola dello stesso tipo di quella del delitto, il movente, tutto porta a lui, all'uxoricidio». La moglie, Antonia Debora Delfino, dal momento in cui quattro mesi fa aveva deciso di separarsi dal marito, poteva vedere i figli solo saltuariamente. Dopo la fuga dell'uomo non ne aveva saputo più nulla e quasi giornalmente andava nella caserma dei carabinieri di Gravina di Catania a chiedere notizie. Cosentino lo aveva saputo, temeva che lei stesse collaborando con i carabinieri. Per questo e per il fatto che lei aveva chiesto al Tribunale dei minori l'affidamento dei bambini, l'avrebbe uccisa.

Per l'affidamento dei bambini, la parola passa al Tribunale dei minori. I genitori di Antonia Delfino li vorrebbero con loro: «Sono l'unica cosa che ci interessa - dice la sorella della vittima, Stefania - L'arresto non ci restituisce Antonia. Ma lui deve marcire in carcere per il resto della vita».

Fabio Albanese

Virgilio Cosentino 27 anni arrestato dai carabinieri a Frosinone dopo ottanta ore di ricerche

Il palazzo di via Casilina Nord a Frosinone dove l'uomo si nascondeva con i due figli e dove è stato arrestato

Spara al figlio, poi s'uccide

Venezia, dramma per un raptus di follia

Il ragazzino, 13 anni, è in prognosi riservata In salvo un fratello maggiore. I vicini: «Era depressa»

VENEZIA. Forse in preda ad un raptus di follia, una mamma ha rivolto prima la pistola contro il più giovane dei suoi tre figli, colpendolo al torace e si è poi suicidata con un colpo diretto al cuore. L'episodio è accaduto nel primo pomeriggio di ieri a Ballò di Mirano. Il ragazzino ferito è fuori pericolo ma ancora in prognosi riservata e in attesa di essere trasferito all'ospedale di Padova. La donna, D.C., 42 anni, casalinga, era conosciuta dai vicini come una «madre affettuosa e tranquilla, che non perdeva la calma. Nemmeno quando i ragazzi rientravano tardi a casa o fuori orario per pranzo». Però, secondo quanto si è appreso, pare soffrisse da alcuni mesi di una crisi depressiva. Dopo il trasloco dalla casa di Pianiga alla villetta di Ballò. L'arma usata è un revolver «Smith and Wesson» cal. 38 da lei regolarmente detenuta; era infatti in possesso del porto d'armi e pare si esercitasse al poligono di tiro. Gli altri due figli hanno uno 14 e l'altro 19 anni.

Secondo quanto si è appreso da polizia e carabinieri, i due fratelli più piccoli, ieri si trovavano nella casa di un loro coetaneo, a un centinaio di metri, mentre il fratello maggiore era al lavoro, così come il padre che fa il camionista.

Il padre del piccolo che ospitava i due fratelli ha detto che la donna è giunta in auto alle 11.45. «Era in evidente stato di alterazione. Ha ordinato ai due ragazzi di salire sulla sua "Mercedes". Poi si è allontanata, sgommando così l'auto così come era arrivata».

La tragedia è avvenuta alla 12.30. La donna ha preso la pistola che teneva in uno sgabuzzino e, nascondendola dietro la schiena, è passata davanti al figlio quattordicenne. E' andata nel salottino dove si trovava l'altro figlio ed ha esploso un colpo di pistola. Lo sparo ha richiamato l'attenzione del quattordicenne che è corso nel locale trovando il fratello disteso sul divano. Ma non ha avuto il tempo di accertare cosa gli era accaduto perché un nuovo colpo di pistola proveniente dal tinello della cucina l'ha fatto correre in quella direzione. Sul pavimento giaceva sua madre ormai priva di vita.

Il marito della suicida è arrivato alla villetta poco dopo le 16. Era a bordo di una motrice da Tir. E riuscendo da casa ha urlato con veemenza contro alcuni giornalisti, tentando infine di investirli con la motrice. [Ansa]

Lo dice Andreatta

«Esercito a rischio hacker»

ROMA. Negli Stati Uniti è stata chiamata «rivoluzione negli affari militari» (RMA). E' lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione che - secondo gli specialisti Usa - ha migliorato radicalmente i sistemi di sorveglianza, di acquisizione delle conoscenze e degli strumenti per ottenere i migliori risultati in un conflitto. Insomma, la superiorità nel settore tecnologico delle informazioni potrebbe diventare sempre più l'arma «decisiva» delle guerre future: la guerra delle informazioni (Information Warfare); uno strumento tecnico di dissuasione e di competenza sufficiente capace di superare perfino le conseguenze che l'«attrito della guerra» ha sulle popolazioni e gli stessi governanti. Chi ha l'informazione e l'informatica giusta - questo il messaggio - ha vinto.

Il tema è stato sviluppato in un lavoro a due firme (Ferrante e Margherita Pierantoni), edito dal Centro militare di studi strategici (CeMiss) e presentato ieri in un dibattito svoltosi a Palazzo San Macuto. Il timore che emerge dallo scritto e da più di un intervento è che anche un piccolissimo Passo «armato» di giusti hacker, può mettere in crisi tutto un sistema difensivo e d'attacco del nemico più potente, cambiando le sorti della guerra. Il gen. Jean, già capo del Casd e riconosciuto esperto di studi strategici, non sottovaluta il problema ma è comunque certo che il computer, anche il più sofisticato e costoso, «non vincerà l'uomo».

Al dibattito è intervenuto anche il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta il quale ha riconosciuto che oggi giorno, per i motivi più svariati, i sistemi militari integrati richiedono «un forte uso dell'informatica». E a difesa di questi sofisticatissimi centri di controllo e comando, dalle facili penetrazioni informatiche, ha chiamato soprattutto «una intelligence che non si disperda - ha detto - nella lussuria degli obiettivi deviati, ma che si concentri sugli obiettivi nazionali da tutelare». A questo proposito Andreatta ha ricordato i risultati di una esercitazione compiuta nel giugno dello scorso anno negli Stati Uniti: dai siti degli hackers, via internet, sono partiti «i commando virtuali» con il compito di penetrare e sabotare i sistemi informatici e l'obiettivo di neutralizzare il comando Usa nel Pacifico e di paralizzare la rete elettrica degli Stati Uniti: i giudici di gara - ha detto Andreatta - hanno verificato che le «diverse password» potevano permettere agli hackers di penetrare i calcolatori dell'energia. L'esercitazione ha, insomma, avuto «pieno successo» paralizzando per l'intera giornata il sistema di controllo di comando nel Pacifico e potendo raggiungere il risultato di un blocco quasi completo nella distribuzione di energia elettrica negli Usa. Questo è il «nemico moderno» ha detto Andreatta e con questo bisognerà fare i conti. [Ansa]

Arrestato a Bergamo

Chiude la figlia in auto per molestare una donna

BERGAMO. Ad accorgersene è stata una signora che l'ha vista piangere a dirotto in quell'auto dove il padre l'aveva lasciata sola per seguire e poi importunare una donna. Per quasi un'ore lei, una piccola di tre anni, se n'è stata nell'abitacolo ad aspettare tra lacrime e singhiozzi che il genitore tornasse. E quando l'uomo è ricomparso, ad attenderlo ha trovato i vigili urbani, che lo hanno accompagnato alla caserma dei carabinieri dov'è scattato l'arresto per abbandono di minore.

L'episodio è accaduto ieri mattina a Romano di Lombardia, paesotto della Bassa Bergamasca. Alle 9,30 R.M., 27 anni, disoccupato, di Martinengo, una condanna per molestie sessuali incassata nel '96 a Varese, parcheggia la sua auto in via Azzimonti, in pieno centro. Il giovane scende, lasciando la piccola sul sedile posteriore. «Ero andato a sbrigare delle incombenze in alcuni uffici pubblici, si giustificherà più tardi davanti agli inquirenti. Può darsi, ma sulla via del ritorno l'uomo viene attirato dalle forme sinuose di una donna, a passeggio con la propria figlioletta. Il ventisettenne la segue a debita distanza per quasi due chilometri fino a quando, alla periferia del paese, in un punto dove non lo può scorgere nessuno, il giovane entra in azione. Si avvicina alla sua vittima, le alza la gonna e le tocca il sedere. La donna si mette a urlare, lui corre via, poi, quando gira l'angolo, rallenta e comincia a camminare come se nulla fosse verso l'auto. Dove la sua piccina sta piangendo, coccolata invano da una signora che pochi minuti prima l'ha scorta tutta sola nell'abitacolo. La donna ha avvertito i vigili urbani che si sono piazzati in attesa di vedere chi fosse il genitore che aveva avuto il coraggio di abbandonare la sua figlioletta in macchina, sotto il sole. Quando arriva, l'uomo cerca di accampare delle scuse, ma gli agenti della polizia municipale non si accontentano della canonica ramanzina e lo accompagnano alla caserma dei carabinieri. Dove R.M. finisce in manette con l'accusa di abbandono di minore. Nel frattempo viene avvertita la moglie a cui viene affidata la piccola.

Per il ventisettenne è giornata proprio storta. Perché pochi minuti dopo in caserma si presenta la donna molestata per raccontare quanto le è accaduto. E non appena nel corridoio incrocia R.M., lo riconosce. Forse colta da un moto di pietà, la giovane preferisce non sporgere querela. Il ventisettenne, che ora si trova in cella, ha guai più seri: rischia fino a cinque anni di carcere. [s. ser.]

Bolzano: gli aerei, di cui non si conosce la nazionalità, visti giovedì

«Nuovi voli radenti di jet militari»

Denuncia dell'associazione «vittime del Cermis»

TRENTO. Nuove esercitazioni a volo radente di aerei militari sarebbero nuovamente in corso nella zona dolomitica del Trentino Alto Adige. Lo ha detto ieri a Trento in una conferenza stampa il presidente della neo costituita Associazione parenti delle vittime del Cermis, Klaus Peter Stampfl, figlio di Maria Stainer, di Bressanone, una delle 20 vittime della funivia. Stampfl ha precisato che i velivoli, di cui non si conosce la nazionalità, hanno sorvolato giovedì mattina per circa sei volte la città di Bressanone ad un'altezza «non tipica dei jet di linea e con un rumore molto fastidioso». Il fatto - ha aggiunto - è singolarmente sospetto» dopo la recente sentenza del Gip di Trento Carlo Ancona che ha deciso il non luogo a procedere per difetto di giurisdizione riconoscendo di fatto agli Stati Uniti, sulla base di Convenzione di Londra, il diritto di giudicare i propri militari. Per i legali delle due vittime altoatesine, Alberto Mioni e Alessandro Comola, questa ripresa dei voli «dopo mesi di silenzio e dopo la decisione del Gip di Trento suscita amarezza e rabbia».

A proposito della decisione del gip, l'avvocato Mioni ha sottolineato come i diritti dei parenti sono stati «cannibalizzati, da oggi soggetti non più "notiziabili"» e ha aggiunto che sono stati messi in un angolo di fronte alla richiesta di danni da parte della Provincia di Trento e da progetti di nuove funivie.

I voli di giovedì mattina - tra le ore 9,30 e le 10,30 - sono stati visti da molti brissinesi e seguiti con una certa preoccupazione proprio pensando alla tragedia del Cermis. Ai vigili urbani e ai carabinieri - che pure hanno confermato il ripetuto passaggio di velivoli ad alta velocità - non sono comunque arrivate proteste o segnalazioni. Come non vi sono state indicazioni precise sulla quota di volo o la nazionalità dei velivoli. Secondo un lettera che il ministro della Difesa Beniamino Andreatta aveva inviato dopo la tragedia del Cermis al presidente della Provincia di Trento - e resa nota il 24 marzo scorso - la quota minima di sicurezza imposta ai voli sull'arco alpino è stata raddoppiata e portata a 2000 piedi, poco più di 600 metri. Inoltre sono stati soppressi tutti i voli sopra la valle di Fiemme e pertanto su un'area che ha al centro Cavalese e al suo estremo superiore la città di Bolzano (Bressanone è 50 chilometri più a Nord, ndr) con un perimetro che tocca poi passo Falzarego, Feltre, Levico, Trento e Cles.

L'assessore al turismo della Provincia di Bolzano, Werner Frick, che da anni protesta contro i voli degli aerei militari, a proposito del sorvolo di Bressanone ha detto che «l'area dolomitica e alpina è talmente delicata che non basta alzare la quota di questi passaggi, ma i voli devono essere vietati completamente».

Il capitano Richard J. Ashby

Sulla vicenda è intervenuto anche il segretario politico della Svp, on. Siegfried Brugger, affermando che «i voli militari riprendono come se, apparentemente, non fosse accaduto nulla, mentre i piloti che hanno causato la disgrazia del Cermis si trovano ancora sotto processo negli Usa». Dopo avere ricordato le 20 vittime del Cermis, Brugger ha annunciato interventi presso il ministero della Difesa «qualora dovesse risultare che l'Alto Adige è, ancora, la zona principale nella quale si svolgono simili manovre militari». [r. cri.]

Sassari: esposto dei genitori. La ragazza era in vacanza, ospite dei nonni

Muore d'asma sull'ambulanza

Aveva 14 anni, l'autolettiga non era attrezzata

SASSARI. Morire in vacanza perché manca un'autolettiga degna di questo nome. E' la triste storia di una quattordicenne sarda, stroncata da una crisi di asma mentre veniva trasportata in ospedale a bordo di un'ambulanza priva delle attrezzature indispensabili per tenerla in vita. Ora verrà forse aperta un'inchiesta: i famigliari della vittima - Piera Malgari, di Fonni, centro in provincia di Nuoro - hanno anticipato la decisione di presentare un esposto alla magistratura perché vengano accertate eventuali responsabilità nella sconvolgente vicenda. E forse il sacrificio della ragazza costringerà chi deve a far fronte all'emergenza sanitaria per scongiurare nuove, possibili tragedie.

Il dramma è avvenuto a Valledoria, paese sulla costa settentrionale della Sardegna, ad una quarantina di chilometri da Sassari. Ospitata nella casa degli zii, Piera Malgari trascorreva un periodo di vacanza al mare dopo la conclusione delle scuole. Sofferente di asma, sul far della notte è stata colpita da un attacco del male, ha avuto una violenta crisi respiratoria. I parenti l'hanno soccorsa, ma hanno subito capito che la situazione era grave, quasi disperata: si sono messi in contatto con i carabinieri sollecitando l'intervento di un'ambulanza. Valledoria, che pure dispone di un servizio di guardia medica turistica, ne è sprovvista. In caso di necessità, gli abitanti del centro e delle numerose frazioni, almeno diecimila persone nel periodo estivo, devono ricorrere al mezzo gestito da un gruppo di volontari di un vicino paese, Viddalba dove, in compenso, manca la guardia medica.

Mentre sulle linee telefoniche rimbalzavano le richieste d'aiuto, il responsabile della guardia medica si è prodigato per salvare la ragazza: le ha somministrato medicinali, ha eseguito la respirazione bocca a bocca. Quando è arrivata l'ambulanza, l'amara scoperta: a bordo mancavano le attrezzature necessarie per tenere in vita Piera Malgari. Una «gazzella» dei carabinieri ha fatto da apripista all'autolettiga nella disperata corsa verso l'ospedale di Sassari. E' stato tutti inutile: la giovinetta è morta prima di arrivare al pronto soccorso, nonostante l'assistenza del sanitario che continuava a prodigarsi al suo fianco.

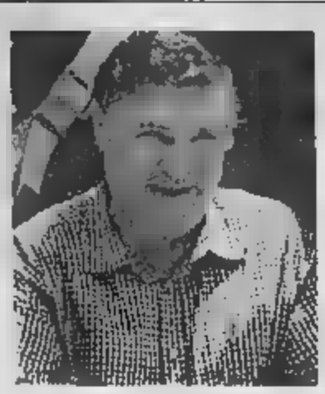
«Sarebbe stato necessario - ha commentato poi con amarezza il medico - l'intervento tempestivo di un centro mobile di rianimazione. Ma a Valledoria, purtroppo, ne siamo sprovvisti». Così a Piera è stata negata l'ultima possibilità di sopravvivere. E ai genitori affranti non resta altro, se lo vorranno, che rivolgersi alla magistratura perché accerti eventuali responsabilità nella tragedia. [c. g.]

Nel mirino di Cosa Nostra anche esponenti delle istituzioni

Riina sedotto dai sequestri

Penso a [illegible]na «stagione di rapimenti» per finanziare le casse della mafia

Il pentito La Barbera rivela: i boss volevano condizionare giudici e politici



Il boss Totò Riina voleva inaugurare una «stagione di sequestri»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cosa nostra voleva inaugurare una «stagione di sequestri». All'apice della strategia della tensione, prima ancora delle stragi di via D'Amelio e Capaci (estate 1992), i boss progettarono anche alcuni rapimenti «eccellenti». Totò Riina pensò [illegible] inaugurare una nuova stagione di rapimenti per finanziare le casse di Cosa Nostra. Ma non solo. L'obiettivo, infatti, non erano soltanto riscatti miliardari, ma il ricatto e la terribile pressione morale da esercitare una volta che con i suoi fedelissimi [illegible] tenuto in ostaggio i parenti di ministri, sindaci e magistrati.

Di questo piano ha parlato ieri il procuratore aggiunto di Palermo Guido Lo Forte dopo la riuscita operazione della Direzione [illegible] vestigativa antimafia che ha por[illegible] all'arresto di sette persone, quattro delle quali, secondo l'accusa, agivano senza [illegible] inquadrate nei ranghi delle «famiglie» palermitane. Si tratterebbe in pratica [illegible] mafiosi «riservati», la cui piena disponibilità a compiere delitti sarebbe [illegible] ignorata dalla stragrande maggioranza dei boss e dei grega[illegible] clan.

Gli inquirenti hanno anche localizzato un bunker sotterraneo, in contrada Dingoli a Piana degli Albanesi, [illegible] chilometri da Palermo. Qui, [illegible] fosse scattato il piano sui rapimenti, avrebbe dovuto esser imprigionato il primo nell'elenco: il ricco esattore dei tributi Giuseppe Cambria, messinese, che fu socio [illegible] cugini Nino e Ignazio Salvo nella gestione delle esattorie d'oro. Cambria inoltre era uno dei più intimi amici di Salvo Lima.

Il nascondiglio era stato realizzato in [illegible]n terreno di Nunzio Racciglia: un allevatore di 69 [illegible] uno dei quattro arrestati che [illegible] Dia considera personaggio «a disposizione» dei boss, sempre pronto a ubbidire ai comandi. Gli altri sei arrestati [illegible] Mario Biondo, 48 anni, imprenditore edile; Salvatore Vassallo, 69 anni, pensionato del Banco di Sicilia; Giovan Battista Tusa, [illegible] anni, pensionato [illegible]; Calogero Di Carlo, 83 anni, dipendente dell'Azienda regionale delle foreste; Calogero Todaro, 38 anni, agronomo e Luigi Palo, [illegible] anni, impiegato comunale.

Proprio nei terreni di Racciglia, padre di Domenico, latitante da tre anni, indicato da più pentiti co[illegible] il reggente della «famiglia» mafiosa di Altofonte, paesone nella cintura palermitana, si sarebbero svolti vertici mafiosi. Gli stessi luoghi in cui più volte avrebbero ricevuto ottima ospitalità ricercati [illegible] Giovanni Brusca e Andrea Di Carlo. Sempre da quelle parti sarebbero sta[illegible]te [illegible] armi, [illegible] cui bazooka e mitragliatori kalashnikov, prima di [illegible] trasferite nei due bunker fatti costruire da Giovanni Brusca nei dintorni del [illegible] paese, [illegible] Giuseppe Jato, che dista soltanto pochi chilometri [illegible] Piana degli Albanesi. Il più fornito dei due arsenali fu localizzato due anni [illegible] in contrada Giamascio.

Fra i pentiti che hanno permesso alla Dia di arrestare i sette, c'è Gioacchino La Barbera, che confessò di avere fatto parte del commando assassino che agì nella strage di Capaci. La Barbera non ha esitato ad [illegible] cognato Calogero Di Carlo, sostenendo che fu proprio lui a seppellire sei o sette vittime della mafia. Giovan Battista Tusa è custode dell'agrumeto e della bellissima villa del conte Francesco Naselli in via Villa Grazia e avrebbe preso parte ai summit mafiosi che precedettero nel 1992 la strage di via D'Amelio in cui il 19 luglio furono uccisi [illegible] procuratore Paolo Borsellino e cinque dei [illegible] poliziotti che lo scortavano. A Palermo fervono i preparativi per il sesto anniversario della strage e domenica in municipio sarà scoperta una lapide in ricordo anche della strage di Capaci. In un dibattito sul tema «Che fine ha fatto l'antimafia», in vista dell'anniversario di via D'Amelio, ieri pomeriggio [illegible] neoconsigliere del Csm Gioacchino Natoli (uno dei pm nel processo ad Andreotti) ha lanciato un allarme affermando [illegible] la situazione attuale sembra preludere [illegible] nuove stragi. «Non voglio essere profeta di sciagure, ma questo clima sembra lo [illegible] del 1992» ha detto.

[illegible] Ravidà

Le vittime sono marito e moglie, titolari dell'azienda, [illegible] i loro due nipoti

Fuochi d'artificio, [illegible]'altro strage

Esplode una fabbrica di Agrigento: quattro i morti

AGRIGENTO. Quattro morti ieri pomeriggio in tre violente esplosioni che si [illegible] susseguite in trenta secondi, distruggendo una piccola fabbrica di giochi pirotecnici. Le vittime sono il titolare Antonino Di Naro, 49 anni, la moglie Santa Tomaselli, di 39, e i nipoti Vincenzo [illegible] Domenico Di Naro, 16 [illegible] 24 anni. I loro corpi orribilmente dilaniati e ustionati sono stati recuperati [illegible] carabinieri, poliziotti e vigili del fuoco soltanto dopo l'intervento degli artificieri della polizia giunti in elicottero da Palermo. Un intervento ritenuto indispensabile visto che si temevano nuovi scoppi. La tragedia è avvenuta poco prima delle 16, in contrada Caizza, nella periferia di Canicattì, uno dei centri più popolosi dell'Agrigentino, sulla strada provinciale 510 che conduce a Naro. I boati sono stati avvertiti in tutto il circondario e l'onda d'urto è stata così potente da scardinare infissi e infrangere vetri del vicino paese. Gli investigatori stanno cercando di accer[illegible] le cause dell'esplosione. I Di Naro producevano fuochi d'artificio in buona quantità e anche [illegible] ottimo livello spettacolare, acquistati quasi sempre per feste cittadine, rionali [illegible] religiose, organizzate da Comuni, centri turistici [illegible] parrocchie. Proprio mercoledì era arrivato parecchio [illegible] materiale che i Di Naro stavano confezionando ieri pomeriggio.

Secondo le prime informazioni raccolte dagli inquirenti, l'azienda [illegible] in regola [illegible] le norme di si[illegible]rezza. Nell'esplosione sono andati distrutti tre dei sei box in cemento armato in cui erano conservati gli esplosivi. (a. r.)

Distrutti un polittico del '400 e un crocifisso

L'interno della chiesa di San Giovanni [illegible] Viterbo imbrattata dagli squatter

La vernice degli squatter su due chiese di Viterbo

VITERBO. «Vendicheremo la morte della compagna Soledad, nei tempi e nei luoghi che stabiliremo noi». La telefonata [illegible]nima, giunta giorni fa al quotidiano Il Tempo e firmata «Volante Rossa» è una minaccia che non si fa attendere. Nel pomeriggio di ieri si [illegible] registrati due attentati, entrambi a Viterbo.

Il primo nella chiesa di S. Giovanni: scritte e simboli sulle colonne, sui pavimenti sacri, sul ciborio e [illegible] un prezioso polittico. Il secondo nella chiesa di S. Maria della Verità: falce e martello dipinte sull'organo e nel transetto di sinistra [illegible] due affreschi. Stessa vernice (spray di colore rosso), stessa mano, stessa frase: «Sole vive».

Il primo attentato è stato scoperto alle 16 dai carabinieri, il secondo alle [illegible] dalla polizia. I vandali hanno agito nel pomeriggio approfittando della momentanea assenza dei due parroci. Tornando nella parrocchia di S. Giovanni (risale al dodicesimo secolo), don Ivo Bruni ha trovato la sorpresa più brutta: un polittico, una delle opere più belle del Quattrocento Viterbese, risalente al 1441 e raffigurante una madonna con il bam[illegible]bino e santi, è andato completamente distrutto. L'autore [illegible] Francesco D'Antonio Zacchi, detto «il balletta».

Anche don Elio Forti, parroco della chiesa di S. Maria della Verità che fa parte di un complesso monastico in cui vi è anche il museo civico di Viterbo, ha fatto una drammatica scoperta: [illegible] cerchio rosso [illegible] una saetta [illegible] simbolo degli anarchici) e ancora falce e martello [illegible] due affreschi del quattordicesi[illegible] secolo. Risultato: un crocifisso e una madonna [illegible] il bambino imbrattati e forse irrimediabilmente rovinati. Il trittico è stato uno dei pezzi più pregiati esposti nella mostra allestita nei locali del [illegible] civico. E' stato risparmiato solo l'affresco di Lorenzo da Viterbo considerato un esempio mirabile dell'arte italiana del Trecento. La Digos di Viterbo ha intensificato la vigilanza in tutta la città. Intanto non sembra dare importanza ad un'altra scritta comparsa ad altre chiese («Fuala»), nome di un centro sociale e giudica invece molto attendibile l'ipotesi «Volante Rossa». La sigla comparve per la prima volta negli Anni 80 per rivendicare diversi attentati terroristici e ancora nel '94 per firmare il rogo di alcune bandiere davanti a un club di Forza Italia. Eppure per gli inquirenti si trattava [illegible] un [illegible]imento [illegible] piccole dimensioni.

Ora si [illegible] di scoprire l'autore della telefonata [illegible] alcuni giorni fa. L'uomo, oltre a preannunciare l'attentato, ha anche aggiunto: «Ricordatevi gli esempi [illegible] Carlo Casalegno e di Nino Ferrero». Particolare inquietante. Carlo Casalegno, vice direttore della Stampa, fu assassinato dalle Brigate Rosse nel 1977, mentre Nino Ferrero, redattore dell'Unità, fu ferito nel settembre precedente. Ora le indagini cercheranno [illegible] collegare gli attentati di oggi con quelli, ben più gravi, degli [illegible] piombo.

«Hanno voluto colpire la chiesa per dare risonanza alle loro rivendicazioni». Così ha commentato don Elio Forti. Per don Ivo Bruni [illegible] tratta di «un [illegible] e proprio sacrilegio».

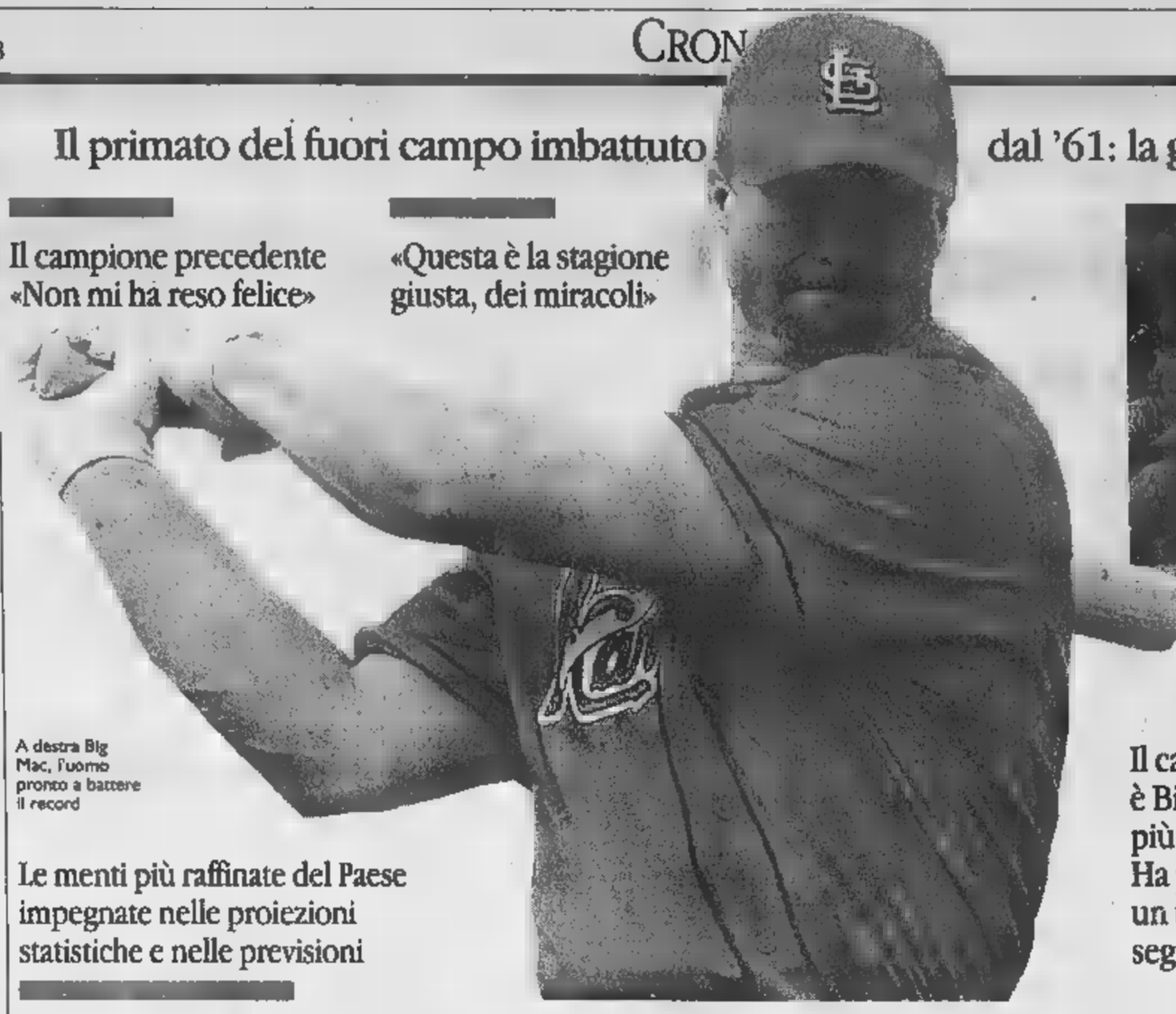
Il suicidio [illegible] Soledad continua ad essere interpretato dagli anarchici [illegible] un omicidio di Stato.

E ora l'eco della vicenda ha sconvolto anche una tranquilla città come Viterbo. (gio. lam.)

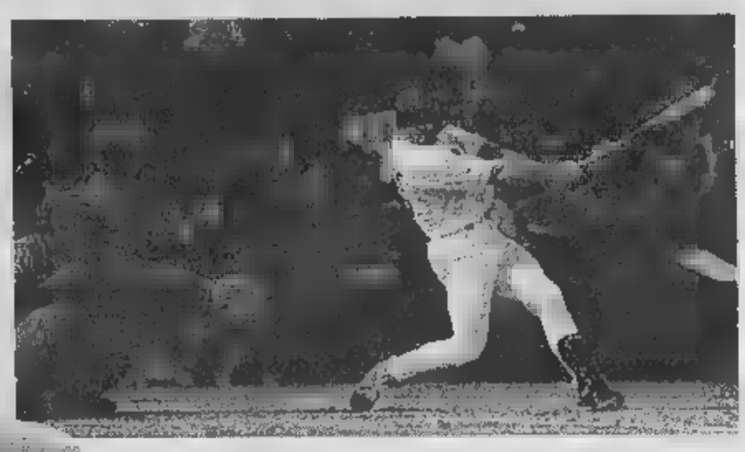
Il primato del fuori campo imbattuto dal '61: la grande caccia per entrare nel mito

Il campione precedente «Non mi ha reso felice»

«Questa è la stagione giusta, dei miracoli»



A destra Big Mac, l'uomo pronto a battere il record



Un campo di baseball: l'America sogna il record del secolo

Le menti più raffinate del Paese impegnate nelle proiezioni statistiche e nelle previsioni

Il candidato principe è Big Mac: «spara» più forte di tutti Ha perfino ammaccato un tabellone segnapunti

La vita del record che deve morire

Sogni e scommesse dietro la pallina del baseball

NEW
DAL NOSTRO INVIATO

C'è solo evento, secondo gli americani, per cui il 1998 potrebbe ricordato come anno storico: questa dovrebbe essere la data in cui verrà stabilito il nuovo record di fuori campo, imbattuto dal '61. Padronissimi di dire: per carità, il baseball! Ma in questa sfida a un primato inventato c'è tutta la mentalità di un Paese che con i numeri interpreta gli avvenimenti e la fantasia gli appuntamenti. In questa che attraversa un secolo ci di uomini e delle loro paure, quando leggenda hanno creato a gli si è rivoltata contro, pretendendo un colpo per iscriversi negli annali e finendo per ucciderli a distanza, letteralmente. A osservarla ci sono le menti più raffinate del Paese, tutti ad annotare statistiche taccuini e dire che sì, la farà, è l'anno buono: Big Mac batterà il record che fu di Roger Maris e Babe Ruth, incasserà miliardi di dollari e, soprattutto, farà del tempo che resta qui all'autunno, un lungo brivido che s'increspera sulla schiena dell'America ogni volta che la pallina volerà oltre il diamante, atterrando sulle tribune o, come nel film «Il Migliore», tratto Malamud, con Robert Redford, spaccherà i riflettori inondando il campo di luce.

L'eredità del Bambino. Il record che deve morire ha avuto una lunga vita. Il primo a portarlo quota «Babe Ruth» nel 1927. Dopo aver sparato la fatidica palla urlò: «Sessanta! Sessanta! E ora che qualche figlio di puttana ci provi, a fare meglio». Occorsero 24 anni e l'uomo che riuscì ci rimise i capelli, la serenità e, probabilmente, la vita. Battere un fuoricampo è un'azione spettacolare. Il pubblico si entusiasma, gli avversari sono resi inermi, ma non è questo che rende un giocatore eccezionale. Joe Di Maggio mandava poche palle in tribuna, ma le colpiva tutte, o quasi. Il fuoricampo ha una superiorità estetica, nella esecuzione e attua quegli incanti che vanno decifrati la superficie. Robert Adair, professore di fisica alla Yale University, me lo spiega inserendo una videocassetta e bloccandola mentre il battitore sta per eseguire il colpo: «Ecco - dice citandosi - contatto! Vede, il corpo s'immobilizza, la rotazione si blocca, la gamba d'appoggio è rigida, l'energia del giocatore è trasferita alla cima della mazza». Il nostro riparte e la palla viaggia verso le stelle.

Come accadeva quando la colpiva Roger Maris. La stagione era quella del '61, la casacca quella dei New York Yankees, condivisa con Mickey Mantle, e Joe Di Maggio, a cui mai fu perdonato di non essere lui. Lo amaro- solo quando dalla sua scia sbucò questo Maris, arrivato Fargo, North Dakota, che nessuno sapeva dove fosse, perché i fratelli Coen non ci avevano ancora girato un film. Ad agosto M&M, Mantle e Maris, raggiunsero i 50 fuoricampo a testa. Tutti capirono che il record di «Babe» Ruth era a rischio. Nessuno voleva lo battesse Maris, un «giocatore qualunque». Il 9 settembre toccò quota 56 e, a un giornalista che gli chiedeva: «Perché batte così forte?» rispose, correttamente ma inopportunamente: «Lei dev'essere un bell'idiota». Rimase solo contro tutti: contro i fans di Babe Ruth e di Mickey Mantle, contro la stampa e i suoi stessi tifosi, contro il lanciatore a cui sparò in cielo il fuoricampo 59. Alla vigilia del 60 chiese al presidente di non giocare più. Si tolse il cappellino e fece vedere che, per lo stress, gli caduti quasi tutti i capelli. Eguagliò il record a Baltimora e andò a chiedere scusa alla vedova Ruth. Lo superò a York, una fredda sera di ottobre. Fece il giro di campo e corse in panchina. Niente conferenza stampa. Giocò altri cinque anni. Non mirò mai alle stelle, divenne più regolare e meno esplosivo. Quando si ritirò disse: «Mi sarei divertito di più il record, mi ha portato solo dei gran mal di testa». Morì di cancro al cervello all'età di 51 anni.

Sammy Sosa, dei rivali di Big Mac per la conquista del record dei fuori campo

La sfida di Big Mac. E ora tocca a Marc McGwire, detto Big Mac, battitore dei St. Louis Cardinals. In realtà, i numeri per superare il «muro di Maris» li avrebbero in tre: oltre McGwire, Ken Griffey Jr. e Sammy Sosa. Prima dell'intervallo per l'All Star Game, McGwire era quota 37, Griffey 35, Sosa 33. Secondo le proiezioni pubblicate dal «New York Times» in prima pagina, continuando così Big Mac finirebbe a 70 fuoricampo, Griffey a 64, Sosa a 61. Dopo 90 partite, Big Mac è già a 40, cifra che Maris raggiunse solo alla 96ma gara. Ce la può fare. Dovrebbe e lo meriterebbe. Big Mac è un bel tipo, Magnum P.I. con i capelli rossi. Nessuno si aspettava che diventasse un giocatore professionista, perché si vedeva poco. Mise le lenti a contatto e le porta tuttora. sua rotazione c'è un «buco» in cui palla veloce può infilarsi, ma se lo è abbastanza, lui spara. Più forte di chiunque altro nella storia: ha perfino ammaccato un tabellone segnapunti. Nel '94 una serie di infortuni lo spinse sull'orlo del ritiro. Aveva già fatto domanda da poliziotto, poi pensò al padre dentista, al quale la polio impedito ogni esperienza sportiva, è tornò in campo, riducendo anche il «buco» in cui la palla può passare. E' separato e padre di un bambino di 10 anni di nome Matthew. Prima dell'ultimo match il ragazzino gli ha baciato la poi la madre in California. Big Mac gli ha dedicato i due fuori campo «perché il bacio non è mai andato». Ha il temperamento giusto: è forte, generoso (devolve parte dell'ingaggio alla lotta contro gli abusi sui minori), non si fa stressare e il record lo vuole, ma ci dorme la notte. Poi, la differenza Griffey è bianco. Babe Ruth aveva un altro record: quello di fuori campo complessivi in riera (714 in 2503 incontri). Quando il nero Hank Aaron cominciò ad avvicinarsi, ricevette minacce di morte e dovette assumere guardia del corpo (poi arrivò a 755, ma in incontri). Nessuno minaccia Griffey, ma tutti tifano per Big Mac. Ce la farà? Lo chiedo, al telefono a Chicago, a Larry Garner, esperto scienze politiche e baseball, uno che, mentre studiava in Europa, si fa il Brennero in Vespa per andare da Vienna a Torino, dove giocava nel fine settimana. Risponde: «Scommetteri su di lui. E' la stagione giusta, quella dei mi- lanciatori che fanno il "perfect game" (nove innings senza concedere una sola battuta, ndr), battitori che sparano fuoricampo. Il numero di squadre è cresciuto, il livello medio si è abbassato, chi eccelle incontra avversari più scarsi e nello squilibrio fornisca prestazioni super. La sfida al record ha riportato la gente negli stadi e generato un vortice di miliardi: stavolta perfino il lanciatore che consentirà il fatidico fuoricampo sessantadue diventerà una star dei talk show, anche il perdente può passare alla cassa. Se McGwire, vinciamo tutti».

Un Paese i numeri. E così, ogni giorno fioriscono nuove proiezioni e rileggono le cifre passate per capire se l'evento accadrà. E' questa l'unicità del baseball: le statistiche non tradiscono, i numeri permettono di ricostruire partita e capirne le svolte, di ritrarre un giocatore e decifrarne debolezze e punti forza. E' questo che rende inconcepibile il calcio per gli americani. Loro cercano di applicargli le statistiche, l'equazione non si risolve, perché traduci Zidane in (due soli gol, un'espulsione, tre palle recuperate e via così) non ti spieghi nulla, manca l'immanenza di pericolo che trascina con sé mentre mulina palla per il campo, inducendo allenatori in decomposizione a sacrificargli giocatore appresso e ne fa, infine, il giustiziere del Brasile. Poi, questo non toglie che è perfino ridicolo vedere gli europei cadere nel luogo comune «il baseball è un intervallo tra un hot dog e l'altro» e gli americani sbadigliare davanti ai Mondiali. Con tutta la noia della vita, bisogna salvare lo sport. E la grandezza dello spirito americano è di averne esaltato la bellezza con i numeri, perché la creazione di un record è la costruzione di un evento, generato dalla fantasia e atteso ansia e impazienza degna migliori età. La preservazione dell'equilibrio del baseball qualcosa che ha a che fare con l'evoluzione delle specie, come spiega il paleontologo Stephen Gould nel suo libro «Perché gli alberi fino al cielo», dove sostiene che questo sport sopravvive solo con il bilanciamento tra le due specie battitori-lanciatori, difeso nel tempo vari accorgimenti (modifica dell'altezza della pedana di lancio, allargamento e restrizione della in cui la palla può essere colpita). L'esplosione di tanti superbattitori impone nuovi «interventi legislativi» per non all'estinzione dei sopraffatti lanciatori. Nessuna metafora, semplici manovre applicabili alla società, anzichenò.

Nell'attesa, ci si prepara a vivere un'estate da bruciare in un momento che sarà ricordato per generazioni. E se neanche questo vi rende interessante il baseball, potete sempre provare a vedere un incontro della Minor League dove gioca Jim Abbott, il lanciatore monco. C'è qualche calciatore senza una gamba nella serie B italiana?

Ilario Romagnoli

JWT Roma

Ma perché non abbiamo preso l'aereo?

Volare in vacanza è più conveniente che mai.
Con le straordinarie tariffe Alitalia,
se volate in Italia di martedì, mercoledì e giovedì con voli diretti,
risparmiate tempo, denaro e ci guadagnate in salute.
Correte a informarvi nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia:
fino al 10 settembre vi godrete le vostre vacanze dal primo all'ultimo minuto.
Quest'anno le vacanze passatele in vacanza.
Partite con Alitalia.

Tariffa "Martedì, mercoledì, giovedì" solo andata.

ESEMPIO

Torino - Roma 139.000 lire
Torino - Cagliari 139.000 lire
Torino - Napoli 169.000 lire

Alitalia

187-859358

LE TARIFFE, SOGGETTE A SPECIFICHE RESTRIZIONI, ALLA DISPONIBILITÀ DI POSTI E A POSSIBILI VARIAZIONI, COMPRENDONO LE TASSE D'IMBARCO. ALCUNI VOLI DA COMPAGNIE PARTNER. NON È CONSENTITA LA LISTA D'ATTESA. L'ACQUISTO IN AEROPORTO, COME IN TUTTI I PUNTI VENDITA, DEVE ESSERE EFFETTUATO ENTRO 24 DALLA PRENOTAZIONE CONFERMATA. I BIGLIETTI NON SONO RIMBORSABILI, MA L'IMPORTO VERSATO PUÒ ESSERE UTILIZZATO PER BIGLIETTI A TARIFFA PIENA PER LA STESSA TRATTA. L'OFFERTA NON È CUMULABILE ALTRI SCONTI. LE TARIFFE SONO SOGGETTE AGLI IN VIGORE E AD EVENTUALI VARIAZIONI OPERATIVE. CHIEDETE INFORMAZIONI COMPLETE SULL'INIZIATIVA E SULL'APPLICABILITÀ DELLE TARIFFE AGENZIE VIAGGI, GLI UFFICI ALITALIA, IL ATTIVO 24 ORE 24. INOLTRE LE 693 TELEVIDEO RAI E TMC E www.alitalia.it

Milano, l'ex moglie di Gucci: «Per me è stato come saldare una fattura». Il processo riprenderà a settembre

«Ho pagato gli assassini di Maurizio»

La Reggiani: ma non ho ordinato l'omicidio

«Ho dato a Pina i 500 milioni perché in fondo mi avevano fatto un favore: ho sempre bramato di uccidere mio marito, doveva pagarmela»

«Ma quando mi hanno chiesto altri cento milioni mi [illegible] ribellata Poi ho taciuto perché temevo per le mie figlie: non voglio però farmi l'ergastolo»

Da sinistra: la maga Pina Auriemma e Patrizia Reggiani. A destra: l'ex moglie di Maurizio Gucci mentre arriva con le stampelle in tribunale, per la deposizione

MILANO. Cinquecento milioni per «la cosa più desiderata» è un prezzo equo. Parola di Patrizia Reggiani [illegible] Gucci. Cinquecento milioni in cambio della vita di un marito tanto [illegible] tanto odiato. «Maurizio, [illegible] ti darò [illegible] attimo di pace - ha lasciato inciso su una [illegible]ssetta -. La vendetta è anche degli angeli. Hai tentato di schiacciarmi ma non ci sei riuscito. L'inferno per te deve an[illegible] venire». Cinquecento milioni, per eliminarlo, [illegible] una lira di più.

Per due giorni [illegible] processo è ruotato intorno a una domanda: perché mai Patrizia Reggiani - che ha sempre detto di essere stata ricattata da chi [illegible] ucciso il [illegible] ex marito - continuava a intrattenere rapporti affettuosi [illegible] Pina Auriemma, autrice [illegible] questo ricatto? Ci sono le intercettazioni telefoniche che denotano una confidenza che va al [illegible] là della giustificazione che ne dà Patrizia Reggiani: «Pina mi disse di parlare in modo cordiale perché il telefono [illegible] sotto controllo». E c'è, soprattutto, una lunga crociera sul Creole, il panfilo di famiglia, fatta nell'estate del '95: dopo l'omicidio Gucci [illegible] in piena epoca di «ricatto».

Come si spiega? «E' stato il [illegible] della riconciliazione perché, nonostante tutto, mi avevano fatto un favore. I cinquecento milioni non sono stati un ricatto; gli altri cento, chiesti dopo, sì». Dice così Patrizia Reggiani, e gli avvocati di Pina Auriemma, Paolo Trofi[illegible] e Pietro Traini, insistono: «Spieghi, spieghi...».

Reggiani: «Pina mi disse: è stato fatto questo e questo è il prezzo. Insomma era una pattuizione, come pagare una fattura».

Difesa Auriemma: «Sembra più un'estorsione...».

Reggiani: «Mi spiego. All'inizio mi sono sentita costretta, ma poi ho fatto un ragionamento: [illegible] fatto la cosa che bramavo di più; pagavo, se pur forzatamente, 500 milioni per la [illegible] che mi avrebbe dato la serenità».

Difesa Auriemma: «Quindi lo ha considerato un prezzo giusto?».

Reggiani: «Non ho pensato giusto o ingiusto. Il prezzo era quello e ho pagato».

Difesa Auriemma: «Ma allora quando si ritenne vittima di un ricatto?».

Reggiani: «Quando Pina mi chiese altri cento milioni e mi resi conto che dovevo frequentare certa gente».

Come Ivano Savioni, portiere d'albergo e organizzatore del delitto (gli altri, Orazio Cicala e Benedetto Ceraulo, Patrizia Reggiani dice [illegible] averli visti solo al processo) con cui non disdegnava andare a cena da sola: «Ma [illegible] - le fanno notare i legali avversari - una signora snob come lei...».

E Patrizia Reggiani insorge: «Io appaio snob e tutti mi detestano perché sembra che abbia la puzza sotto il naso. Ma non sono così. Per me Savioni era solo un amico della Pina da aiutare a trovare lavoro».

La Pina, sempre la Pina. Che Patrizia Reggiani chiama anche in piena notte («Soffro d'insonnia, potevo parlare solo con lei, gli altri mi avrebbero mandata al diavolo»). Che [illegible] adesso descrive come «spropositatamente generosa rispetto alle sue possibilità». Ma che - dice - le faceva paura «per le minacce alle mie figlie». E' per questa paura, dice ancora, che ha taciuto del «ricatto».

Chiede il pm, Carlo Nocerino: «Perché non ha parlato subito?». [illegible] Patrizia Reggiani: «Quando sono stata arrestata sono caduta in uno stato di coma totale...».

Interruzione del pm: «Quando è finito questo stato?».

Reggiani: «Direi che dura tuttora». E prosegue: «Poi è arrivato un messaggio della Pina che diceva di non parlare dicendomi: "Ricordati che ci sono le tue figlie". Ancora la Pina mi ha fatto sapere di star zitta "perché tanto [illegible] ci sono prove". Infine la Pina ha parlato e allora ho deciso [illegible] farlo anch'io. Non voglio farmi l'ergastolo gratuitamente e le mie figlie hanno lasciato Milano».

La Pina, sempre la Pina. Che invece l'accusa e dice di aver ricevuto 150 milioni prima dell'omicidio, come acconto per eseguire il delitto. [illegible] Patrizia Reggiani nega [illegible] sostiene che [illegible] stato un prestito.

«Come lo ha pagato?», chiedono gli avvocati di Auriem[illegible]. L'ex signora Gucci sostiene [illegible] di esserseli fatti mandare, in contanti, dalla sua banca [illegible] Montecarlo e [illegible] averli dati alla Pina, sempre in contanti.

Gli avvocati obiettano: «Non era più semplice un bonifico bancario?». [illegible] lei, abituata a conti miliardari, risponde: «Non [illegible] cosa sia un bonifico».

Il [illegible] dell'obiezione è chiaro: un bonifico lascia tracce, i contanti no. E se era solo un prestito, perché non lasciar tracce? [illegible] Patrizia Reggiani insiste: «Io, [illegible] la mia banca, ho fatto sempre così».

Adesso il processo si ferma: ci [illegible] le ferie. Il Creole veleggerà lontano; Patrizia Reggiani [illegible] l'amica-nemica Pina staranno dentro [illegible] mura di un carcere. [illegible] riprende il 16 settembre.

Susanna [illegible]

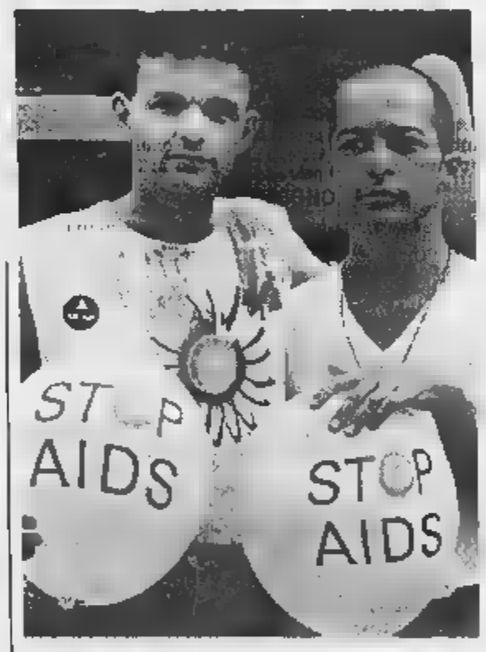
IL CASO

LA [illegible]

Ricerca dell'Anlaids: sette [illegible] dieci non chiedono al maschio che venga usato il preservativo

«Un virus, il regalo killer a un donna»

«Rapporti a rischio per amore o fiducia nel loro partner»



Una manifestazione a favore [illegible] maggior informazione sui rischi dell'Aids

ROMA

QUANDO il reg[illegible] d'amore è il virus. E' l'affetto [illegible] la grande fiducia nel partner che porta le donne italiane, sempre più coinvolte dal problema Aids (negli ultimi dieci anni la proporzione delle donne che si sono ammalate è passata dal 16,6 al 23,3 per cento) a non proteggersi du[illegible] i rapporti [illegible]. A scoprirlo, [illegible] una indagine, condotta [illegible] 21 città da Modica a Pordenone, dall'Associazione Nazionale per la lotta all'Aids (Anlaids) con un finanziamento [illegible] ministero della Sanità. I volontari dell'Anlaids hanno intervistato oltre 10.000 donne, di tutte le età e di tutte le classi sociali. Le hanno fermate per la strada, nei mercati, nei negozi. I risultati sono sconcertanti: 70 donne su 100 pur conoscendo bene il problema e sapendo [illegible] quali rischi vanno incontro, non chiedono che venga usato il preservativo. Rischiano, le donne italiane, soprattutto perché ritengono «di conoscere bene il partner» (79,3%) e anche «per fiducia nella fedeltà [illegible] lui» (74,6%) e «per l'emozione del [illegible]mento» (63%). [illegible] anche (il 35%) perché «per amore si fa tutto». E tra i motivi addotti, hanno fatto notare i relatori, ce n'è un'altro sul quale è bene riflettere: «E' lui che non vuole» hanno precisato 61 donne su 100.

In molte donne, hanno sottolineato i relatori, è forte «la paura di offendere il partner» (43,5%) o «il timore di [illegible] la possa» (59,9%) [illegible] ancora [illegible] vergogna di comperare preservativi» (55,3%). E non solo: 15 donne su 100 hanno dichiarato di avere un rappor[illegible] stabile [illegible] non chiedere [illegible] [illegible] il preservativo per paura di essere abbandonate. Le più a rischio in assoluto, sembrano [illegible] essere le casalinghe, con un rapporto stabile: sono loro che in assoluto [illegible] pretendono precauzioni e pensano che i costanei abbiano [illegible]porti stabili. Più protette invece le giovani studentes[illegible] nubili, che non hanno un rapporto stabile, ma esigono il profilattico come metodo contraccettivo e come metodo preventivo all'Aids e giudicano i maschi «molto propensi ad [illegible]ere rapporti a rischio». «Ancora una volta - ha commentato l'immunologo Ferdinando Aiuti - viene dimostrato [illegible] nel nostro Paese, su questo tema, c'è [illegible] grande incoscienza. A questo punto è chiaro: per frenare l'ascesa dei casi [illegible] Aids in Italia serve una campagna informativa martellante sull'uso del preservativo. Bisognerebbe inondare l'Italia di profilattici, farli trovare alle donne dappertutto, nei giornali, nelle riviste, nei supermercati». Le affermazioni [illegible] Aiuti sono condivise dagli esperti che hanno condotto la [illegible]. L'indagine, hanno detto, dimostra che il problema non è solo l'informazione, visto che 6616 donne [illegible] 10.000 hanno affermato di conoscere i rischi. Le campagne per sconfiggere l'Aids, hanno detto, devono puntare ora sul comportamento. E questo anche alla luce di un altro dato importante, emerso [illegible] [illegible] dell'ultimo Convegno Mondiale sull'Aids di Ginevra: «In Italia, oltre ad aumentare il numero delle donne che si ammalano, stanno cambiando anche le caratteristiche delle pe[illegible] infette: aumenta l'età alla diagnosi, diminuiscono i tossicodipendenti». [r. crl.]

NOI, VITTIME DI UNA PASSIONE

La [illegible]

«Sieropositiva per [illegible] flirt»

ROMA. Fiorella ha 45 anni, un buon lavoro come farmacista, una figlia adolescente e un matrimonio fallito alle spalle. Tre anni fa ha conosciuto un nuovo amore. Un amore «normale» come lei. Che le ha regalato l'Aids. A raccontare la sua storia è un'amica, Paola, conosciuta nella sede romana della Lega nazionale per la lotta all'Aids.

«Fiorella si è accorta un anno dopo di [illegible] sieropositiva - dice -. Lui sapeva. Ma non lo ha mai detto, né ha usato il preservativo». Oggi, insieme [illegible] tante altre donne, Fiorella si batte perché le campagne di informazione contro l'Aids siano più mirate. «Perché lei - dice Paola - [illegible] me, come tante, sapeva come ci si infetta, e ancora si chiede perché non ha mai pensato [illegible] imporre ad un compagno appena conosciuto l'uso del preservativo».

«Ma ci sono anche tante altre donne - sottolinea Paola - che semplicemente non si sentivano a rischio perché erano sposate da anni [illegible] da anni frequentavano lo stesso uomo. Donne che si fidavano, che per proteggersi da gravidanze indesiderate hanno sempre usato la pillola. E sono state tradite».

Non tutte hanno lasciato quei mariti e quei compagni traditori. Marcella, per esempio, non [illegible] l'ha fatta. «E' stata infettata dal marito - racconta ancora Paola - e continua a stare con lui. Sembra assurdo, ma continua a ripetere che per amore, solo per amore, si può fare tutto». [Ansa]

La laureata

«Imbrogliata da un tossico»

ROMA. Gli uomini non dicono. Imbrogliano, infettano, rischiano. Anche [illegible] hanno studiato, sono informati, appartengono ad una classe sociale medio alta, hanno un buon lavoro. E anche se [illegible] innamorati. E [illegible] donne si lasciano imbrogliare, spesso per amore, il più delle volte per ingenuità e incoscienza. Perché [illegible] oggi, racconta Paola, 37 anni, sieropositiva «rassegnata», «l'Aids è qualcosa che sembra riguardare sempre gli altri, qualcosa da ignorare, da tenere lontano, anche con il pensiero».

Paola è romana, laureata in economia, viene da una famiglia benestante, lavora, oggi, come libera professionista. Non è mai stata tossicodipendente. E non ha mai avuto rapporti «cosiddetti [illegible] rischio». Eppure, racconta, «nel '93, casualmente, ho scoperto [illegible] essere sieropositiva». E' stato uno choc. Incalzata dai medici, Paola [illegible] è ricordata di un fidanzatino dei 19 anni «non un vero e proprio tossicodipendente - dice - uno che [illegible] drogava ogni tanto il sabato sera». Quello che è certo è che Paola, pur conoscendo i rischi, non ha mai usato il preservativo. Nemmeno nel '91, quando ha conosciuto il [illegible] attuale compagno. Da quell'amore poteva nascere una doppia tragedia. «Non è stato così per caso - dice lei - forse perché gli uomini si infettano con meno facilità. Se fosse stato lui l'ignaro sieropositivo, oggi saremmo malati in due». [Ansa]

Genova: la disavventura di un immigrato senegalese

Lo scambiano per un altro [illegible] lo processano per un'ora

GENOVA. Processo all'imputato sbagliato. Kafka entra di prepotenza a Palazzo di Giustizia. Un paradossale episodio si è verificato due giorni fa in un'aula della pretura genovese. Un [illegible]egalese [illegible] stato «processato», per [illegible] un'ora, al posto di un suo connazionale che era stato imputato, nell'aprile del '94, di ricettazione e vendita di borse con marchi contraffatti. Alla fine, quando ci si è accorti che non era lui da processare, gli è stato ritirato, per [illegible]ti, il passaporto che [illegible] spontaneamente mostrato al giudice. Tutto ciò lo racconta l'avvocato Gianfranco Pagano che ha già presentato un'i[illegible] al magistrato per l'immediato dissequestro del documento.

L'altra mattina, dunque, Modou Dieng, 40 anni, era giunto a Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] l'avvocato Pagano perché il senegalese deve regolarizzare la sua posizione in Italia. Dieng [illegible] conosce però il legale: gli ha soltanto parlato al tele[illegible]. Così lo cerca nel «Foro». Chiede a uno e all'altro e infine a una giovane praticante che stava [illegible] d'ufficio Modou Diaw, il vero imputato del processo per ricettazione. «E' probabile che i due non si siano intesi - spiega Pagano -. Dieng non conosce bene l'italiano. Così la mia giovane collega lo ha fatto accomodare su una panca dell'aula della pretura, credendo che fosse il suo assistito».

Dieng non si rende conto di quello che gli sta succedendo e il processo va avanti. I carabinieri che avevano redatto il verbale vengono interrogati. Due di loro non lo riconoscono, il terzo dice che forse era lui, ma non può dirlo con certezza a tanto tempo [illegible] distanza dal fatto. Oltretutto il vero imputato, che [illegible] irreperibile, ha [illegible] anni meno [illegible] Modour Diengo. Alla [illegible] senegalese capisce cosa gli sta succedendo. Dice [illegible] lui non c'entra. Tira fuori il passaporto che gli viene ritirato. Adesso vi[illegible] nel [illegible] di essere mandato via dall'Italia. [a. l.]

La violenza nelle campagne tra Bergamo [illegible] Cremona

Per la bambina stuprata c'è un giovane indiziato

[illegible] Forse sono arrivate a una svolta le indagini per dare [illegible] volto e [illegible] all'uomo che ai primi [illegible] luglio ha sequestrato e violentato [illegible] di dodici anni. Ieri pomeriggio è stato fermato un giovane di 32 anni, di un [illegible] della Bassa Bergamasca: i sospetti nei suoi confronti [illegible] molto pesanti [illegible] l'interrogatorio [illegible] andato [illegible]ti fino [illegible] notte fonda. Una svolta arrivata proprio quando le indagini sembravano segnare il passo. Per settimane, i carabinieri hanno battuto il comprensorio a cavallo tra le province di Cremona e Bergamo, nella speranza di raccogliere qualche indizio. Anche la ricostruzione dell'aggressione [illegible] è definitiva, dato che la scolara, che abita [illegible] [illegible] Olivana (Bergamo), non è ancora in grado di ricordare molti particolari. Le [illegible] dichiarazioni sono state raccolte [illegible] uno psicologo e [illegible] un'assistente sociale ma per lo choc la bambina recupera len[illegible] il ricordo dell'aggressione, avvenuta fra le 16 [illegible] 17 mentre rincasava in bicicletta dopo essere [illegible] in visita [illegible] una compagna di scuola. Un giovane sui [illegible] anni, alla guida [illegible] [illegible] «Mercedes» scura l'ha fermata [illegible] il pretesto di chiedere un'indicazione, poi l'ha afferrata e caricata in auto per addentrarsi in un sentiero. Dopo aver immobilizzato la bambina, [illegible] giovane l'ha stuprata gettandola fuori dall'auto subito dopo. [s. s.]

L'identikit dell'uomo che avrebbe violentato la ragazzina di 12 anni

Gli ambientalisti sollecitano la demolizione dell'hotel

Goletta verde all'assalto del mostro Fuenti [illegible] Vietri

SALERNO. Gli ambientalisti di Goletta Verde hanno compiuto ieri un «blitz» contro il «mostro» [illegible] Fuenti, il mega-albergo di sette piani realizzato sulla costiera amalfitana negli anni Settanta, oggetto di una serie di provvedimenti giudiziari [illegible] destinato ad [illegible] abbattuto. Sei attivisti di Legambiente, a bordo di un gommone, hanno raggiunto la spiaggetta sulla quale si affaccia la scalinata che porta all'ingresso dell'albergo, per esporre uno striscione giallo con la scritta: «Abbattiamolo». I manifestanti sono [illegible]ti poi allontanati dai guardiani della struttura. Legambiente vuole sollecitare la demolizione del [illegible] di Fuenti a sette mesi dalla sentenza del Consiglio di Stato che [illegible] 19 dicembre scorso ha respinto definitivamente la domanda di condono edilizio p[illegible] dai proprietari dell'immobile. Nel mirino di Legambiente è finito anche il sindaco di Vietri sul Mare, accusato di non aver ancora emesso l'ordinanza di demolizione [illegible] trincerarsi - a giudizio degli ambientalisti - dietro le procedure burocratiche per giustificaere il ritardo nell'abbattimento. La storia del «mostro» di Fuenti comincia nel '77 quando, [illegible] volta terminata, la struttura abusiva rimase inutilizzata per l'intervento del Comune. Nel 1985, dopo il varo del primo condono edilizio, i proprietari presentarono richiesta di sanatoria. Cinque anni dopo la Regione Campania dette parere favorevole, ma la decisione venne ribaltata dal ministero per i Beni Culturali e nel 1992 il Tar ribadì che l'albergo doveva rimane[illegible] escluso dal condono ad essere demolito. Nell'inverno scorso, infine, il Consiglio [illegible] Stato ha respinto la domanda di condono edilizio, aprendo la strada alla demolizione. [m. c.]

REPORTAGE

LA FAMIGLIA DI RASPELLI ALLE VACANZE

«Una disperata e vana caccia, in questa stagione, dei cibi tipici, genuini e ben cucinati»

Gli italiani e la tavola delle vacanze un'accoppiata bocciata da Raspelli

L'amara abbuffata del goloso in ferie

«Dall'autogrill alle trattorie: inno ai cattivi sapori»

LO sterminato, immenso bancone è pieno di ogni ben di Dio. Le montagne di cibo di Pantagruel, in confronto, non sono niente; a paragone, i piatti della cinematografica Grande Abbuffata sono, per numero, per assortimento, per varietà, un nonnulla.

Gli scaffali si susseguono a perdita d'occhio; dalle buste di plastica emanano, anche se lievi, aromi di formaggi e salumi. Su un tagliere di legno un'enorme mortadella viene affettata a mano da un attento salumiere: è l'unico momento «umano» di una lavorazione e di una sfilata che è un inno all'industria.

E l'italiano medio in vacanza è lì, accanto al tedesco ed al giapponese, in questi falansteri del mangiare in autostrada, tenero boccalone che crede di aver trovato il bengodi della gola. Eccolo lì, il primo assaggio delle vacanze gastronomiche dell'italiano medio: si chiamino Autogrill, si chiamino aree di sosta dai nomi più diversi dei vari gestori, sono il primo pezzetto, la prima testimonianza di quello che cerca durante le sue ferie estive il nostro connazionale.

Si fa l'ultima spesa prima di arrivare al campeggio; si fa il primo acquisto delle vacanze alla ricerca del tipico, del locale, del ruspante. Sui banconi spicca l'aceto balsamico, ma attenzione, non è il Tradizionale con storia millenaria di Modena, pregiatissimo e costosissimo, ma quello fatto in fretta in fretta dall'industria, aggiungendo, se vuole, anche vino ed acqua: è dalla prima autostradale che comincia la lunga teoria della omogeneizzazione gastronomica, perché quell'aceto balsamico industriale finisce, ahimè, anche sulle tavole di qualche grande, ignaro.

Ma le vacanze gastronomiche dell'italiano non si basano, per fortuna, solo sulle scelte di queste direttrici più trafficate e gastronomicamente più compromesse: a Carcare Est, sulla Savona-Torino, i prodotti tipici del basso Piemonte e della Liguria dell'entroterra li vedete ricercati ed esposti ma c'è chi, sulla Roma-Napoli, esce apposta a Capua e si butta verso Torre Lupara e Pastorano alla ricerca del piccolo caseificio artigianale che fa ancora a mano la mozzarella di bufala campana.

C'è chi esce apposta al casello di Carsoli della Roma-Pescara per sedersi al ristorante e mangiare il caglio di capretto o, più a Sud, chi nella sua vacanza lucana, cerca a Melfi la mozzarella avvolta negli asfodeli o chi a Bella, vicino a Muro Lucano, spera che l'istituto agrario sia aperto e abbia ancora qualcuno di quei meravigliosi formaggi di pecora prodotti durante l'anno scolastico.

Mangiare tipico, mangiare per la strada, tra un ombrellone ed una spiaggia, vuol dire, anche, sfamarsi con poche lire: per qualcuno vuol dire cercare il banchetto di trippa nel centro di Firenze; e Catanzaro il goloso in vacanza cerca il Quinto Quarto alle putiche, «botteghe del fast food della Catanzaro antica», le ha definite Gianfranco Manfredi. Con 2 mila lire ci sarà un pezzetto di storia nel panino «ca meusa» di Palermo (alla Vucciria al mercato del Capo) o, a Catania, nelle «crispelle», farcite di ricotta di pecora o di acciughe, fritte nello strutto e servite caldissime.

L'italiano che le sue ferie le passa a casa, invece, ahimè mangia prosciutto, melone, anguria: per la cena, che farà davanti al televisore acceso fino a tardi, si è preparato quegli ignobili piatti freddi, appena tirati fuori dal frigo, a base di riso e di pasta in cui spiccano i colori accesi del surgelato: piselli, fagiolini e poi spalla piuttosto che prosciutto cotto, succedaneo olandese al posto della mozzarella di bufala o del fiordilatte, olio di semi, gigantesche insapori olive spagnole invece che le piccole stuzzicanti nostrane linghe taggiasche. Sul mobiletto accanto alla poltrona, la caraffa di acqua ghiacciata o il whiskey per una serata più «forte».

Chi ha la fortuna di passare le vacanze fuori, si divide tra alberghi, ristoranti e campeggi dove, di nuovo, è alla ricerca, disperata e vana soprattutto in questa stagione, della tipicità e prodotti locali.

Ahimè, in primo luogo si cerca il pesce. E l'italiano medio legge i giornali, figuriamoci quelli locali della regione, lontana da casa sua, dov'è in vacanza. Mica che si informa alla capitaneria di Porto su come va la pesca. Non è niente, l'italiano medio è gastro-vacanza al mare, del fermo biologico e del divieto di pesca alternato tra Est ed Ovest, tra Adriatico e Tirreno. Non sa, si illude, o finge di non sapere che le sue vacanze marine sono all'insegna del pesce congelato, surgelato, di importazione anche lontanissima. Il vecchietto gira, al risveglio, nei campeggi di Fontablanda e Cesenatico, ma il pesce in vendita nella sua sporta è davvero appena pescato?

A Lido di Spina, accanto alle tende del Mare e Pineta, con le sue casette mobili, sfrigolano le griglie: è il compito dei papà, che dato l'addio per tre settimane al lavoro di medico, rappresentante, avvocato, tranviere, giornalista, cucinano o, meglio cuociono, come facevano i nostri antenati. La mamma prepara la zuppa di cozze (spagnole) o l'impepata, il papà accende la carbonella, dà fuoco alla Diavolina e mette sulla piastra le spigolette e le orate a porzione: arrivano da allevamenti lontani, ma preparate così, con le proprie mani, sembrano più belle e meno grasse. I campeggi d'Italia diventano un'orgia di improvvisati fuochi gastronomici di papà sedentari.

Già, ed io sono un italiano medio? Avevano una valenza gastronomica le mie vacanze estive?

Da bambino andavo a Pievepelago, sull'Appennino Modenese, ad imparare il tennis al campo di fianco a quello di Panatta. La 1100 R si fermava lungo la strada, a Samboseto di Busseto: uscivamo, migliaia di italiani golosi dall'autostrada verso il Sud, a Fidenza e, nella patria di Verdi e di Guareschi, cercavamo le leccornie di Peppino e Mirella Cantarelli.

Poi, a sera, si arrivava sull'Appennino, a dieci chilometri dall'Abetone: io, bambino del boom, l'italiano medio, cercavo la schiaccia di pane ricoperta di prosciutto crudo locale, la tigella, piccolo tondo farcito di un battuto di lardo e rosmarino, l'erbazzone, la tipica torta di verdura e mandorle.

Da giovanotto, nelle mie estive da cronista ferie in via Solferino 28, uscivo da Milano e scappavo sul lago, a Sala Comacina, in quell'incantevole, scomparsa enclave che era Le Tous Paris: il menu era formato da Diablotins à la Normande, Saumon Fumé, Truite aux Amandes... piatti che, letti in francese maiuscolo, avevano tutto un valore diverso, un tocco differente, pieno di fascino e, oggi, di rimpianto, per quel mio mangiare delle sere d'estate.

Oggi, alla Pensione Maria, l'italiano medio continua a mangiare il pomodoro ripieno e gratinato, le crespelle farcite: le paste e gli arrosti sono preparati con i sughi ed i fondi liofilizzati della grande industria alimentare, il caffè della prima colazione è in polvere ed i polli sono congelati. Questo era il menu che io, nel 1984, cameriere all'Hôtel Rex di Rivazzurra di Rimini, portavo a tavola agli stranieri dei «25.000 a testa, pensione compresa, anche a Ferragosto»: la situazione non è migliorata, oggi, nei 2-3 stelle, alberghi che fanno l'ossatura della alberghiera di casa nostra.

E la grande ristorazione? Beati loro, sono nei posti più belli d'Italia: in montagna accanto a slarghi panoramici, al mare su porticcioli pieni di fascino... E poi arrivano i festival, di Forza Italia dell'Unità e di Biancofiore, con spiedini e zuppe, le sagre della cozza fritta e del calamaro in padella... e le finestre del grande, romantico ristorante di qualità, simbolo e faro dell'Italia gastronomica nel mondo, devono chiudersi per schivare le puzze o le grida dell'incantatore di serpenti o della partita di pallavolo sulla spiaggia, ultima trovata di un turismo di massa che uccide quello di élite.

Io, oggi, sono un italiano medio? Come sono le mie gastro-vacanze? Faccio parte di quel pezzo di Tricolore che vuole, d'estate, tranquillità e silenzi, che si rifugia a Mozio di Crodo (mica male la patria dell'acqua minerale per un obeso critico gastronomico), in una casetta affittata in cima al Piemonte, tra il Sempione e la Val Vigezzo.

Per me, la piccola appartata sconosciuta Valle Antigorio vuol dire due mesi di dieta, vuol dire battere sul MAC portatile il racconto dei precedenti mesi di mangiate in ogni angolo d'Italia.

All'Edelweiss spalmerò sul pane di Coimo il burro del Veglia o dei Bernardini, Giuseppe di Smeglio o Massimo di Viceno, delizioso nel suo integro sapore di stalla; come qualche altro centinaio di milanesi in vacanza da queste parti mi farò fare la bourguignonne con la carne piemontese dei Crosetti di Crodo.

Nella cantina-grotta dei Milani sosterà per la mia gola una forma di Bettelmatt ed una di Taleggio, stagionata da Draghi e dai Colleoni di Cremeno per il grande Airoldi di Peghera di Taleggio.

Poi, ogni tanto, sul tardi della sera, quando c'è meno gente e meno fumo, una pizza a Croveo di Baceno, all'umile Cistella, di fronte alla chiesa scultorea che ha visto le gesta del prete viparo: una pizza con le acciughe, bassa, croccante, saporita, umile e ghiotta per me che la vacanza, la libertà, è anche semplicità.

Edoardo Raspelli

IN CAMPEGGIO

«Spigole e orate arrivano da allevamenti lontani, la zuppa di cozze è autenticamente spagnola»

IN PENSIONE

«Le paste e gli arrosti sono preparati con sughi e i fondi liofilizzati E il caffè è in polvere»

AL RISTORANTE

«Il pesce è congelato Al posto della mozzarella di bufala c'è succedaneo olandese»

gestori: la protesta ad agosto in concomitanza con il grande esodo

«Niente accordo? Addio sconti»

Nuovo scontro tra benzinai e petrolieri

Nella battaglia tra le compagnie petrolifere e i benzinai rischiano di fare le spese i vacanzieri: i gestori infatti decisi a abolire ad agosto gli sconti del «fai da te» e altre promozioni

ROMA. Rosso. Sul semaforo della società autostrade quello di oggi è uno dei giorni più critici della stagione estiva. E le prime avvisaglie si sono avute già ieri. La lunga fila dei vacanzieri ha iniziato a muoversi sin dalla serata verso le località di villeggiatura. Ma qual è la situazione delle agitazioni nel settore dei trasporti? Ecco un quadro, per orientarsi meglio.

TRENI. Il Comu ha revocato lo sciopero di 24 ore programmato dalle 21 di sabato 25 luglio alla stessa ora di domenica 26. Lo ha deciso l'organizzazione sindacale dopo aver firmato l'intesa sugli assetti delle Fs raggiunta oggi con il governo e l'azienda. Ma per chi sceglie le ferrovie come mezzo di trasporto, resta in piedi lo sciopero proclamato dai capistazione aderenti all'Ucs: dalle 21 di lunedì fino alla stessa ora di martedì.

AEREI. Nel mondo dei voli, l'astensione più vicina e, per ora, confermata, è quella di venerdì 24 luglio: otto ore di sciopero, dalle 10 alle 18, del personale dell'aviazione civile (Enac). Durante la protesta, saranno comunque garantiti un certo numero di voli. Contattate Civilavia e gli uffici informazioni degli aeroporti. Gli automobilisti italiani che partiranno a fine mese per i luoghi di villeggiatura potrebbero tra breve avere una brutta sorpresa, soprattutto se contavano di risparmiare qualcosa sui rifornimenti di carburante, beneficiando delle campagne sconto promosse dalle compagnie petrolifere, prima tra tutte il «fai da te» (40-60 lire in meno al litro rifornendosi senza l'ausilio degli addetti ai distributori). Risparmi che, insieme alla riduzione dei prezzi legata al calo del greggio, possono arrivare, rispetto ad un anno fa, anche a 10 mila lire a pieno per un'auto di media cilindrata (60 litri di serbatoio). Le trattative tra benzinai e industria petrolifera in vista della prossima ristrutturazione della rete carburanti sembrano infatti fallite ed i gestori hanno annunciato che proseguiranno la loro agitazione. Questa volta, però, non si tratterà di scioperi ma di sospensione degli sconti nei primi dieci giorni di agosto, in concomitanza con il grande «esodo-vacanziero».

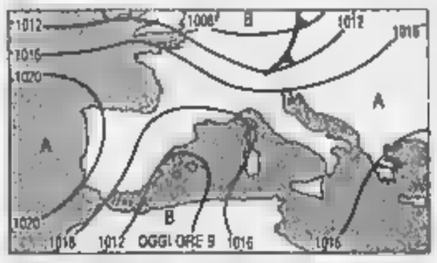
Gli incontri tra gestori e compagnie, ripresi qualche settimana fa e che sono serviti a scongiurare in gran parte (solo uno dei tre sindacati di categoria vi ha aderito) uno sciopero di tre giorni - 7, 8 e 9 luglio scorso - non sono riusciti infatti ad avvicinare le parti e lo scontro sembra ormai destinato a non ricomporsi («inaccettabili» commentano i benzinai le proposte dell'industria petrolifera). L'ultima possibilità per evitare una soluzione resta così affidata al governo, nell'incontro convocato il 21 luglio tra le parti e il Sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Ma se anche questo fallirà, i benzinai procederanno all'annunciato «oscuramento degli sconti» e alla sospensione delle campagne promozionali, disdettando tutti gli accordi in materia con le aziende petrolifere.

Una misura - sottolineano - attraverso la quale i gestori si vogliono «riappropriare della loro libertà commerciale ed imprenditoriale» e recuperare margini economici.

La «cancellazione» degli sconti potrebbe far perdere agli italiani un risparmio, in certi casi, non di poco conto, soprattutto se confrontato con la spesa sostenuta un anno fa per i rifornimenti estivi: grazie alla discesa dei prezzi del petrolio e alle campagne di riduzione prezzi, un pieno per un'auto media può infatti arrivare fino a 10 mila lire in mano. Un risparmio dalle 3000 alle 3500 lire a pieno è legato al calo dei prezzi dei carburanti, per le dinamiche internazionali del greggio (un litro di super un anno fa si aggirava sulle 1920 lire contro le attuali 1875-1880) a cui gli automobilisti «attenti» possono aggiungere qualche altra cosa: 40-60 lire (altre 3 mila circa a pieno) utilizzando gli sconti «fai da te» e, ancora, altre 7000 lire scegliendo alcuni distributori in determinati giorni della settimana. [r. orl.]

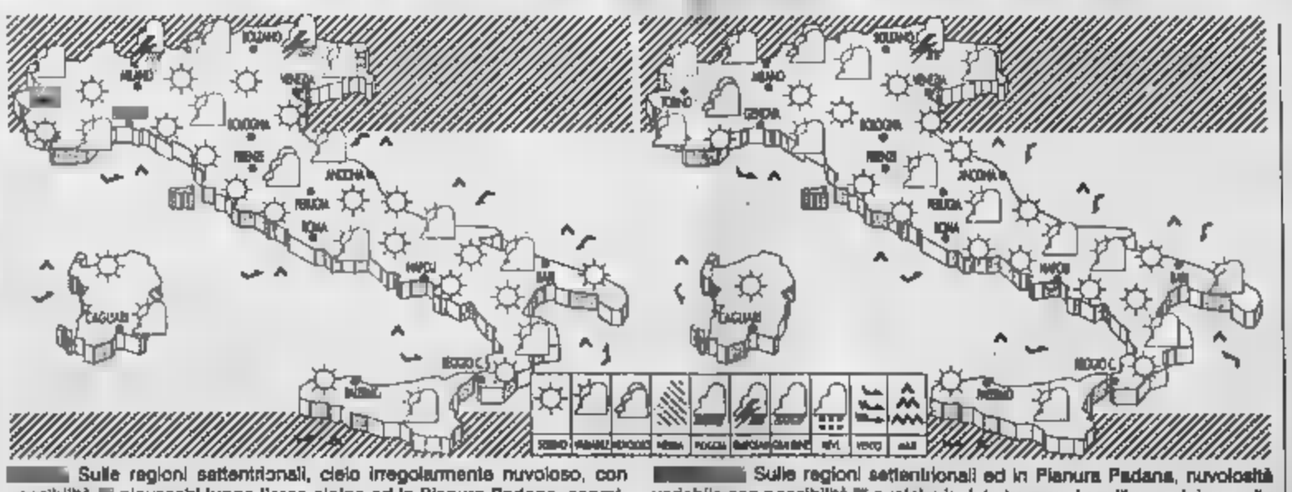
IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



AFA E TEMPORALI. Una perturbazione, che attraversa l'Europa centrale, genera condizioni di instabilità sulle regioni settentrionali a ridosso dell'arco alpino; è quindi probabile che avvenga qualche temporale, soprattutto nelle ore pomeridiane o serali. Le regioni centrali e meridionali sono invece interessate da un campo di alta pressione, che porta condizioni di bel tempo. La temperatura è in aumento, per cui saranno possibili condizioni di caldo afoso.

Previsioni per domenica. Sulle regioni nord occidentali, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni condizioni di tempo buono.



Sulle regioni settentrionali, cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di piovaschi lungo l'arco alpino ed in Pianura Padana, soprattutto . Sulle rimanenti regioni, cielo generalmente poco nuvoloso. Temperatura in aumento, ad iniziare dalle regioni occidentali.

Sulle regioni settentrionali ed in Pianura Padana, nuvolosità variabile con possibilità di qualche isolato temporale sull'arco alpino, nelle ore pomeridiane. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno a poco nuvoloso. La temperatura sarà in progressivo aumento.

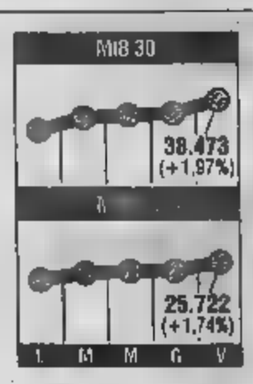
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	29	Bologna	19	31	Bari	16	29
Bolzano	18	29	Firenze	18	30	Napoli	20	28
Verona	18	33	Pisa	17	29	Potenza	15	27
Trieste	18	29	Pescara	17	27	S.M. Leuca	23	27
Venezia	16	30	Perugia	18	32	Reggio C.	22	28
Milano	18	30	Ancona	17	30	Palermo	21	30
Torino	15	30	L'Aquila	12	29	Catania	17	30
Cuneo	14	28	Roma Urbe	18	30	Messina	24	30
Genova	20	28	Roma Ciamp.	17	29	Alghero	16	28
Imperia	20	28	Campobasso	16	27	Cagliari	17	34

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	19	sereno	Lisbona	18	33	sereno
Atene	22	32		Londra	15	21	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles		25	sereno
Berlino	13	22	variabile	Madrid	16	37	sereno
Bruxelles	14	20	nuvoloso	Montreal	20	32	variabile
Bucarest	16	28	variabile	Mosca	16	22	variabile
Budapest	14	25	variabile	New York	24	32	pioggia
Buenos Aires	12	16	pioggia	Nizza	20	27	variabile
Copenaghen	10	18	nuvoloso	Parigi	15	22	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Pechino	23	30	nuvoloso
Francoforte	13	15	nuvoloso	Praga	12	19	variabile
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	18	29	nuvoloso
Ginevra	14	26	variabile		11	22	variabile
Helsinki	10	18		Sydney		17	nuvoloso
Johannesburg	np	np	np	Tokyo	18	23	pioggia
Il Cairo	23	36	sereno	Varsavia	16	28	variabile
Istanbul	20	28	pioggia		13	28	

Ciampi vara il coupon stripping

Il Tesoro lancia sul mercato italiano il «coupon stripping» per i Btp. Dal prossimo 27 luglio, per un determinato pacchetto di titoli, potrà [illegible] sul mercato secondario la trattazione con un nuovo sistema, che prevede una separazione del titolo stesso in due parti, tra loro autonome: la prima, il cosiddetto «mantello», incorpora il diritto al rimborso del capitale alla scadenza e diventa sostanzialmente uno «zero coupon bond», come gli attuali Ctz; la seconda, [illegible] trattabile [illegible] uno [illegible] coupon bond, prevede invece l'incasso di un flusso di interessi dilazionato nel tempo, in corrispondenza dello stacco delle cedole. Il primo pacchetto di titoli ammesso alla contrattazione sul mercato secondario col nuovo sistema - ha reso noto il Tesoro - comprende: Btp scadenza 1 novembre 2006, cedola 7,75%; [illegible] 1 novembre [illegible] cedola 6%; Btp 1 maggio [illegible] cedola 5%; Btp 1 novembre 2023 cedola 9%; Btp 1 novembre 2025 cedola 7,25%; Btp 1 novembre 2027 cedola 6,50%.



Valentino, arriva Roland Bohler

Il Consiglio di amministrazione della Valentino Spa, riu[illegible]osi ieri sotto la presidenza di Nicolò Nefri, ha nominato Roland Bohler amministratore delegato della società. Carlo Vergani - dice una [illegible] della società - mantiene la [illegible] direttore generale con la responsabilità di sovraintendere alle aree di staff. Roland Bohler, prima vicepresidente [illegible]ella Hugo Boss, poi nel Gruppo Gft, negli ultimi cinque anni [illegible] stato amministratore delegato della società Jil Sander. Giancarlo Giammetti, presidente onorario del Gruppo Valentino, ha dichiarato: «Valentino ed io diamo il benvenuto al signor Bohler, convinti che la sua lunga esperienza nella moda o nel settore del lus[illegible] garantirà al Gruppo Valentino importanti sviluppi anche in nuove aree [illegible] permetterà di svolgere con grande serenità [illegible] nostro lavoro creativo [illegible] di immagine per proiettare insieme il [illegible] Valentino nel nuovo millennio».

I pronti contro termine sotto il Tus. Il plafond della Banca d'Italia è sceso dal 9 al 6%

Tassi in calo, Fazio riduce la riserva

Banche più ricche di 22.000 miliardi. La Borsa festeggia

ROMA. «In vista un calo del tasso di sconto in Italia» scrivono da qualche settimana i bollettini degli uffici studi internazionali. Forse il momento buono [illegible] vicino: molti parlano della settimana prossima, forse mercoledì 22, [illegible] di mezzo punto, dall'attuale 5% al 4,5%. I dati di mercato [illegible] tutti favorevoli. Ieri la Banca d'Italia ha annunciato un nuovo passo in avanti nella marcia verso l'Euro: a partire dal 15 [illegible] la riserva obbligatoria delle banche sarà di nuovo ridotta, al [illegible] Già [illegible] per sé, questa misura tecnica avrà un marginale effetto distensivo sul costo del denaro.

Il segnale venuto ieri mattina dal [illegible] è che il tasso del pronti-contro-termine (l'operazione con cui la Banca d'Italia regola la liquidità a breve) è di nuo[illegible] [illegible] il [illegible] di sconto, dove normalmente [illegible] deve stare. E' risultato del 4,95%; già nella terzultima operazione era sceso sotto il 5%, per poi tornare sopra, al 5,07%, nella penultima, la settimana scorsa. Si sa che i banchieri centrali amano essere imprevedibili nelle loro [illegible] proprio con il suo temporeggiare Antonio Fazio ha concentrato [illegible] le attese [illegible] [illegible]oledì prossimo. Qualora non si muovesse, la finanza mondiale si chiederebbe perché.

Tra [illegible]artedì e mercoledì usciranno i dati sul costo della vita in luglio nelle grandi città campione: dovrebbero essere senz'altro buoni, nessun incremento oppure +0,1%. Tra martedì e mercoledì, ugualmente, il governo riceverà dalle Camere la fiducia che Romano Prodi ha chiesto: del fatto[illegible] politico le Banca d'Italia non parla mai ufficialmente, ma lo tiene molto presente. Dunque sarebbe il momento giusto: tra tanti, l'Ufficio studi della Banca Commerciale ha confermato ieri la [illegible] previsione che il giorno buono sarà quello. Anche perché attendere ancora potrebbe provo[illegible] squilibri nel controllo della [illegible] nell'area Euro.

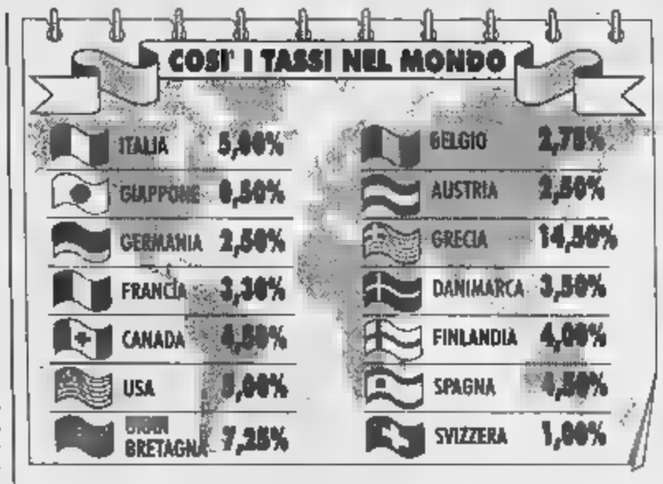
«Perché aspettare?» si domanda già da molti giorni la banca di investimenti americana [illegible] Stanley. Lo stesso presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg, «falco» monetario, è parso dieci giorni fa dare via libera. Il testo esatto delle sue parole l'8 luglio suonava bensì più cauto [illegible] quanto riportato dalle agenzie di stampa e dai giornali; ma anche a molti analisti finanziari il messaggio è parso in sostanza quello. Un altro esponente del direttorio e 6 di Francoforte, lo spagnolo Eugenio Domingo, si è espresso in modo analogo.

Fra l'altro si moltiplicano le analisi secondo cui la convergen[illegible] dei tassi nell'Eurolandia al 31 dicembre avverrà [illegible] un livello basso: nel numero uscito ieri di «Economia [illegible] mercati finanziari», la Comit prevede il 3,6% come livello dell'ultimo pronti-contro-termine in lire italiane. Altri osservatori si collocano fra il 3,5% e il 3,8%. Naturalmente la Banca d'Italia non farà il salto tutto in [illegible] volta, come pure si è augurato ieri il vicepresidente della Confindustria Guidalberto Guidi: «Per ridare un po' di turbo all'economia occorre un po' di coraggio, un taglio di 1-1,5 punti».

Entro l'anno, oltre al livello [illegible] tassi dovranno anche convergere tutti gli strumenti di gestione della moneta. La riserva obbligatoria imposta alle banche (un deposito presso la Banca centrale pari a una certa percentuale della raccolta) era più alta in Italia rispetto a tutti gli altri Paesi Euro: già ridotta al 9% da metà giugno, passerà al 6% da metà agosto. La riserva [illegible] Euro sarà tra l'1,5% e il 2,5%, una pacchia per le banche italiane; nuove riduzioni si avranno dunque [illegible] mesi prossimi.

Soddisfatta, l'Associazione bancaria ha commentato ieri che [illegible] provvedimento rappresenta un ulteriore passo verso la convergenza europea». Il passaggio dal 9% al [illegible] «libera» per il siste[illegible] bancario 22.000 miliardi, dopo i [illegible] di metà giugno: nel senso che queste somme potranno essere impegnate in prestiti alla clientela, a rendimenti maggiori di quelli fin qui garantiti dal deposito obbligatorio.

Stefano Lepri



Antonio Fazio governatore di Bankitalia ha ridotto per la seconda volta la riserva obbligatoria (dal 9 al 6%)

Piazza Affari ai massimi

Banca di Roma guadagna il 6% Voci di interesse del Santander

MILANO. Galoppa deciso [illegible] Toro nell'ultima seduta della settimana che chiude con un Mibtel in rialzo dell'1,74% a quota 25.722, un Mib 30 che tocca [illegible] nuovo record a 38.473 punti (+1,97%) e un giro d'affari che si porta a ridosso dei 4700 miliardi. Insomma un parterre brillante seppur selettivo nonostante le scadenze tecniche dei premi e delle opzioni, che trova sostegno nelle [illegible] di un nuovo ribasso del tasso di sconto e nella forza delle piazze internazionali, [illegible] di segno positivo, dall'Asia all'Europa passando per New York che, a metà giornata, vede il Dow Jones al massimo di 9334 punti.

E' un fine settimana magico che sembra voler allontanare lo [illegible] delle turbolenze asiatiche, e riporta ottimismo fra gli operatori, i quali tornano a immaginare nuovi traguardi. [illegible] sottolineano i dati positivi del quadro internazionale: le attese per il cambio della guardia nel governo giapponese, gli indici dell'economia statunitense che continua [illegible] crescere senza alimentare tensioni inflazionistiche, il prestito del Fondo Monetario che ha disinnescato la miccia russa. Sul fronte interno il mercato sembra dare per scontata la riconferma della fiducia al governo Prodi.

A trascinare l'indice sono ancora una volta i bancari, o meglio i «soliti» bancari come Bancaroma (spunta l'ipotesi di un partner estero: [illegible] Santander) che guadagna il 3,13%, Comit che sale del 3,47%, Mediobanca (+2,47%), Imi e San Paolo Torino che portano a casa rispettivamente un altro 1,80% [illegible] altro 2,46%. Ma si risvegliano anche Bnl (+7,32% le risparmio [illegible] prossima conversione) [illegible] Banconapoli (+8,18%). A ulteriore dimostrazione che il parterre sceglie accuratamente i propri temi e, comunque, segue le [illegible] certe.

E difatti, tra le blue chips, troviamo una grande attenzione alle Generali, che migliorano di oltre il 4% sotto la spinta di massicci acquisti per un controvalore di 655 miliardi. Tornano in auge i titoli legati alle telecomunicazioni: Tim balza in su del 4,32%, Telecom dell'1,30%, Olivetti del 3,29%. Del resto l'ultimo numero di «Economia e mercati finanziari» della Comit parla di un potenziale rialzista del listino nel medio periodo, indicato tra il 10 e il 15%, [illegible] un obiettivo dell'indice Comit [illegible] passare dall'attuale 1582 a soglia 1760.

Insomma, gli esperti [illegible] aspettano una nuova fase di ripresa dopo la pausa [illegible] consolidamento, mentre le banche d'affari azzardano traguardi su singoli titoli di cui consigliano l'acquisto. Se il quadro internazionale tiene [illegible] i Borsini, rassicurati, tornano [illegible] trafficare in Borsa, per il mercato potrebbe dunque prefigurarsi un'altra stagione boom. Intanto la Borsa di Milano annuncia il via al primo corso di formazione per negoziatori che partirà lunedì prossimo, che avrà nuove edizioni [illegible] settembre.

Anche i mercati europei sono stati percorsi da un vento frizzante, perfino Zurigo è uscita dalla fase depressiva decisa [illegible] recuperare il terreno perduto, e chiude la settimana con [illegible] crescita che sfiora il 2%. A Parigi e Francoforte [illegible] sempre record. Il mercato francese scatta dello 0,70%, quello tedesco dello 0,88%. E [illegible] nuovo massimo premia Londra che guadagna lo 0,93%. [v. s.]

IL CASO

LA SCURE DI VAN [illegible]

Nel mirino agevolazioni per 8000 miliardi dal '95 a oggi. Le aziende rischiano di pagare

Bruxelles non dà tregua all'Italia

Ora indaga sui contratti di formazione lavoro

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La scure di Bruxelles potrebbe calare presto sui contratti di formazione-lavoro italiani stipulati dalla fine del '95 ad oggi. Il sospetto del Commissario europeo [illegible] Concorrenza Karel Van Miert è che le agevolazioni sugli oneri sociali, concesse dallo Stato alle aziende che [illegible] modo tramite i contratti [illegible] formazione-lavoro [illegible] [illegible] quelle che li trasformano in contratti [illegible] durata indeterminata, non siano incentivi all'occupazione ma veri e propri aiuti di Stato che violano le norme comunitarie sulla concorrenza. Si tratta di «sconti» che vanno da una riduzione del 25% fino all'esenzione totale dagli oneri sociali per la durata (12 [illegible] 24 mesi) dei contratti di formazione e che [illegible] essere prorogati per un altro anno se [illegible] contratto [illegible] 24 mesi diventa a tempo indeterminato. E il loro valore - sostiene Bruxelles - è alto: [illegible] [illegible] mila miliardi l'anno.

Così mercoledì prossimo, a meno di sorprese dell'ultima ora, la Commissione invierà una lettera all'Italia avvertendola ufficialmente dei suoi dubbi. A quel punto il governo avrà un mese di tempo per presentare le sue osservazioni. Se non riuscirà [illegible] convincere la Commissione che gli «sconti» sugli oneri sociali non sono aiuti di Stato, questa potrà deciderne la soppressione o la modifica.

E se gli uomini di Van Miert dovessero stabilire definitivamente, come già credono, che gli incentivi «non siano conformi alle disposizioni degli orientamenti comunitari [illegible] non possano dunque beneficiare [illegible] deroga» che pure si applica ad alcune categorie di aiuti di Stato, potrebbero ordinare all'Italia di riscuotere le [illegible] che le aziende «incentivate» non [illegible] negli ultimi tre anni.

Le disposizioni nel mirino di Bruxelles sono contenute in quattro leggi per i contratti di formazione (la 863/84, la 407/90, [illegible] [illegible] 451/94) e nella legge [illegible]7 per la trasformazione [illegible] [illegible] assunzioni a tempo indeterminato. La Commissione [illegible] invece altre due misure adottate dall'Italia: le borse di lavoro e gli aiuti per chi assume disoccupati di lunga durata.

Anche se le agevolazioni per i contratti di formazione esistono dall'84, Bruxelles sostiene che fino al '90 esse non potevano essere [illegible] siderate aiuti di Stato perché «i benefici [illegible] previsti in maniera uniforme, automatica, non discrezionale», erano insomma uguali per tutte le aziende. Ma dal '90 «le nuove disposizioni hanno modulato le riduzioni accordate in funzione del luogo d'insediamento dell'impresa beneficiaria [illegible] del settore di appartenenza» e sono dunque diventate aiuti di Stato «che alterano la concorrenza e rischiano di pregiudicare gli scambi tra Stati membri». Già da quell'anno, quindi, il governo italia[illegible] [illegible] dovuto notificare [illegible] Commissione questi aiuti. Ma l'Italia non lo ha fatto e sostiene di aver agito in buona fede, visto che mancava ancora un quadro giuridico ben definito». Una spiegazione che la Commissione accetta, ma solo fino al 21 novembre 1995. Quel giorno, infatti, Bruxelles comunica i suoi «orientamenti per gli aiuti all'occupazione» che stabiliscono i criteri degli incentivi per aiutare la creazione di posti di lavoro. Dal novembre '95, così, l'Italia si ritrova in una posizione «illegale» che adesso è all'esame della Commissione.

E proprio applicando i criteri stabiliti nel '95 la Commissione attacca gli aiuti concessi [illegible] contratti di formazione: [illegible] «non riguardano necessariamente l'assunzione di disoccupati», «non sono destinati alla creazione netta di posti di lavoro», «non [illegible] destinati all'assunzione [illegible] determinate categorie [illegible] lavoratori». Su quest'ultimo punto, in particolare, Bruxelles contesta la posizione italiana, cioè che i contratti servano ad avviare al lavoro la categoria dei giovani visto che [illegible] limite d'età molto elevato (32 anni) previsto può addirittura [illegible] ulteriormente elevato dalle autorità regionali». Piuttosto che aiuti all'occupazione, quindi - sostiene la Commissione - quelli italiani [illegible] aiuti al mantenimento dell'occupazione e quindi al funzionamento» delle imprese. Si tratta di [illegible] di per sé non vietati, ma [illegible] possono [illegible] applicati solo in zone depresse. Invece i contratti di formazione, anche se con modalità differenti, «si applicano [illegible] tutto il territorio [illegible] zionale» e non rispettano [illegible] un altro criterio comunitario, [illegible] quello di essere «limitati nel tempo, decrescenti, destinati a sormontare gli svantaggi strutturali e a promuovere uno sviluppo duraturo». E dubbi analoghi si applicano anche agli sgravi per le aziende che prorogano i contratti di formazione, specie perché essi non sembrano destinati alla «creazione netta di posti [illegible] lavoro stabili». Dubbi che adesso l'Italia dovrà dissipare se [illegible] vuol correre il rischio di incappare ancora una volta nelle ire di Bruxelles.

Francesco Manacorda

BANANE

Chiquita sotto tiro in Usa

WASHINGTON. Ottenute le scuse del giornale che l'aveva accusata di pratiche irregolari, Chiquita resta nel mirino per la sostanza delle accuse. Le rivelazioni erano state raccolte rubando decine di nastri di segreterie telefoniche, ma la Sec (la potente Consob Usa) sta indagando sul merito. Dalle registrazioni viene fuori un quadro che riporta Chiquita [illegible] «lasta» del [illegible] predecessore United Fruit, [illegible] nome leggendario da ispirare il termine «repubblica delle banane». Chiquita avrebbe insabbiato a suon di tangenti un giro di corruzione in Colombia, aggirato norme antimonopolio in [illegible] nazioni centroamericane, [illegible] impunemente pesticidi. Il «Cincinnati Enquirer», il mese scorso, ha pubblicato tutto quanto, ma [illegible] poi dovuto chiedere scusa alla Chiquita perché i nastri erano stati rubati e le ha pure risarcito danni per 10 milioni di dollari (circa 18 miliardi di lire). Ma gli articoli sarebbero ora finiti in un dossier della Sec.

Il commissario europeo Karel Van Miert ora vuole indagare sui contratti di formazione lavoro

Dipendenti pubblici, [illegible] paga l'Irpef sull'indennità

Fisco, sconti fino al 30% per ricerca e innovazione

ROMA. Arrivano le norme per favorire l'innovazione delle imprese [illegible] ricerca industriale. Prevedono incentivi industriali che raggiungono, per le piccole imprese, anche il 30% della spesa sostenuta. I meccanismi operativi degli incentivi - per i quali sono stati stanziati [illegible] miliardi nel biennio '98-'99 - [illegible] contenuti in una sorta di regolamento-vademecum pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale dai ministri dell'Industria Pierluigi Bersani e delle Finanze Vincenzo Visco.

Il beneficio è destinato solo per chi realizzerà attività di ricerca industriale e di sviluppo finalizzato all'acquisizione di [illegible] conoscenze per la [illegible] [illegible] punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, oppure per realizzare [illegible] notevole miglioramento dei prodotti [illegible] dei processi produttivi già esistenti. Gli «sconti» riguarderanno i costi di personale, attrezzatu[illegible] e consulenza per l'acquisizione [illegible] co[illegible] per le piccole imprese andranno dal 30 al 20%, per le medie imprese dal [illegible] al 15%, per le grandi dal 20 al [illegible].

TEMPI [illegible] Si potranno pagare fino al 10 agosto le [illegible] scontate relative su Ici, Iciap e Tosap. Lo stabilisce una circolare del dipartimento delle entrate [illegible] ministero delle Finanze. Il provvedimento riguarda i procedimenti in corso al 1° aprile '98, quando [illegible] entrata in vigore la nuova normativa sulle sanzioni tributarie che riduce la penalità a un quarto.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L'inden[illegible] integrativa speciale rimane assoggettata all'Irpef e conseguentemente nessuna richiesta di rimborso deve essere prodotta da parte dei contribuenti in riferimento alle pronunce delle commissioni tributarie in quanto non può essere accolta. Lo precisa il ministero delle Finanze, in una nota, dopo le numerose richieste di rimborso Irpef relativa all'indennità integrativa speciale corrisposta ai pubblici dipendenti che hanno inondato l'amministrazione finanziaria.

Il sottosegretario Lauria: «Ma solo se rafforza la piattaforma digitale con Rai e Cecchi Gori»

Pay-tv, Murdoch guarda all'Italia

Telecom: potremmo farlo socio in Stream

ROMA. Si chiama Stream, è una società posseduta al [illegible] Telecom [illegible] occupa di tv digitale - cioè via cavo e via satellite - e dal '94 è stata sempre [illegible] rosso (perché ha dovuto fare grossi investimenti, per oltre 600 miliardi) ma in prospettiva il [illegible] business fa gola, tanto che il peso massimo internazionale delle comunicazioni Rupert Murdoch vorrebbe diventare socio. Lo hanno rivelato indiscrezioni [illegible] stampa e la società [illegible] Rossignolo ha in parte confermato, pur senza scendere nei dettagli. L'ipotesi era [illegible] un'acquisizione [illegible] Stream al 49%; fonti [illegible] Telecom Italia si [illegible] limitate a dire che «si cerca un terzo partner per la piattaforma digitale e, in accordo [illegible] Rai, abbiamo iniziato un'esplorazione a [illegible] gradi per verificare le disponibilità internazionali: contatti sono avvenuti anche [illegible] Murdoch, ma nulla [illegible] definitivo è ancora stato [illegible] deciso, e lo sarà solo in accordo con la [illegible].

Il riferimento alla piattaforma digitale e l'insistenza sull'intesa con la Rai meritano una spiegazione. Con il primo termine [illegible] intende un accordo per la tv digitale che [illegible] insieme i vari operatori, così da usare un unico sistema di decodifica - perché i programmi via cavo e via satellite sono di regola criptati, a meno che l'emittente non decida di trasmetterli in chiaro, e dunque gratuitamente, per esempio per crearsi in prospettiva [illegible] bacino di mercato. All'inizio si era pensato a una piattaforma a cui aderisse anche Telepiù di Berlusconi, [illegible] quel programma sembra tramontato ma resta in piedi [illegible] accordo tra Telecom Italia [illegible] Rai. La necessità di preservarlo spiega [illegible] cautele di Telecom.

Che però non sono state sufficienti a impedire un irritato comunicato della tv di Stato: che ha fatto sapere di non [illegible] in corso «né direttamente né indirettamente trattative con Murdoch», aggiungendo che [illegible] è autorizzato a trattare per conto della Rai», la quale «non rilascia deleghe [illegible] negoziare per interposta persona».

Il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria [illegible] intervenuto per precisare che [illegible] ricerca di nuovi partner nella piattaforma digitale non deve compromettere l'intesa tra Telecom, Rai e Telemontecarlo di Cecchi Gori: «Eventuali partnership [illegible] gruppi stranieri, tutte [illegible] valutare, servirebbero solo a supportare i notevoli sforzi necessari per varare un adeguato piano economico. Perché una piattaforma digitale competitiva richiede investimenti complessivi [illegible] inferiori ai 1200-1400 miliardi».

E questo è il punto dolente della piattaforma [illegible] [illegible] sviluppata finora. Il relativo «business plan», si osservava ieri [illegible] Telecom, «ha dato risultati inferiori alle attese dal punto di vista del ritorno economico». Potrebbe dunque apparire utile un [illegible]stegno da p[illegible] [illegible] Murdoch. Il proprietario della F[illegible] e del Times [illegible] anche il principale azionista di Eskyb, unico operatore britannico di pay-tv, [illegible] ha risorse finanziarie e tecnologiche adeguate [illegible] a contribuire. [illegible] la Rai non sembra entusiasta, e il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita ha paventato il rischio di una «colonizzazione» televisiva.

Nella politica di accordi internazionali si inscrive quello firmato ieri da Telecom Italia [illegible] la società svizzera Fantastic Corporation (produzioni multimediali a larga banda). E ancora riguardo [illegible] Telecom, ieri l'Authority della concorrenza ha avviato un'istruttoria nei suoi confronti per presunto «abuso di posizione dominante nel mercato dei servizi Internet».

Luigi [illegible]

ALLARME DEI SINDACATI

A rischio 10 mila posti nelle installazioni

ROMA. Il blocco degli investimenti [illegible] Telecom mette [illegible] rischio oltre 10 mila posti di lavoro nel settore delle installazioni. L'allarme viene dalle segreterie nazionali di Cgil-Fiom, Cisl Fim e Uilm che ieri, nel corso di un convegno, hanno preso in esame [illegible] problema delle telecomunicazioni in Italia. Secondo i sindacati lo stop agli investi[illegible]ti da p[illegible] di Telecom «sta mettendo in ginocchio l'intero settore delle installazioni telefoniche» e «i nuovi "player" non sopperiscono a quel blocco perché i loro investimenti sono prevalentemente destinati alla creazione di "call center" e molto meno alla costruzione di reti, potendo essi fruire delle infrastrutture Telecom, peraltro accessibili [illegible] prezzi di interconnessione non sfavorevoli». «Per l'occupazione le conseguenze sono gravissime - afferma il segretario nazionale [illegible]la Fiom Giampiero Castano -. I posti di lavoro [illegible] rischio sono oltre 10 mila nelle sole imprese organizzate dentro i consorzi costituiti per Socrate - il piano di cablatura interrotto, ndr - [illegible] vanno aggiunti altrettanti nell'indotto».

Accordo di Rossignolo con un gruppo multimediale svizzero

Gianmario Rossignolo (a fianco) e (sopra) Rupert Murdoch [illegible]

Di una settimana

[illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. E' slittato a data da destinare l'incontro tra Abi (Associazione banchieri italiani) e sindacati di categoria (Fisac Cgil, Fiba Cisl, Uib Uil, Fabi e Falcri) per discutere sui tempi del rinnovo contrattuale. Il rinvio sarebbe stato chiesto dall'Abi per sopravvenuti impegni del presidente dell'associazione, Maurizio Sella, [illegible] l'ipotesi più probabile è che [illegible] riunione sarà fissata per giovedì prossimo. Il nodo principale da sciogliere [illegible] quello del termine entro il quale effettuare il rinnovo, visto che l'ultima proroga del vecchio contratto (scaduto alla fine del '97) scade il prossimo 31 luglio. I sindacati, infatti, [illegible]nn ancora lavorando [illegible] piattaforma contrattua[illegible] [illegible] che dovrà essere sottoposta all'approvazione dei lavoratori e che - [illegible] spiega Nicoletta Rocchi - segretario generale della Fisac Cgil - non sarà pronta prima [illegible]a metà di ottobre. Per questo, nell'ultimo incontro [illegible] l'Abi i sindacati hanno chiesto una nuova proroga fino al 31 dicembre. Il presidente dei banchieri Sella, però, avrebbe espresso forti preoccupazioni per un tale allungamento dei tempi.

SALARI E INFLAZIONE

Rotto il dialogo con l'Aran. Bassanini: ci sono i margini per chiudere

Contratto statali, è scontro

Dipendenti in sciopero il 25 settembre

ROMA. E' rottura tra Aran [illegible] sindacati sul rinnovo del contratto di lavoro degli statali e dei dipendenti degli enti pubblici, in totale circa 400 mila persone. Le federazioni [illegible] pubblico impiego di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato [illegible] sciopero generale della categoria per il 25 settembre e lo stesso giorno è [illegible] indetta una manifestazione nazionale.

I motivi dello sciopero, spiegano Rino Tarelli, della Cisl, [illegible] Salvatore Bosco, della Uil, riguardano sia la parte economica sia la parte normativa. I sindacati contestano che l'Aran [illegible] intende riconoscere [illegible] lavoratori l'aumento del tasso di inflazione programmato, come previsto dall'accordo del luglio '93. Mentre, per la parte normativa, Bosco afferma che «non si vuole riconoscere un nuovo ordinamento del personale, basato sulla valorizzazione del personale, sulla flessibilità del lavoro. Non si vuole accettare la contrattazione integrativa, che consentirebbe ad ogni ministero di organizzare il lavoro sulla base di precise esigenze. Si vogliono mantenere gestioni clientelari e paternalistiche [illegible] quelle relative al cosiddetto premio individuale di produttività».

Tarelli precisa che le proposte dell'Aran per la parte normativa «sono in contrasto con quanto richiede la riforma Bassanini. L'Aran - afferma - è legata a vecchie logiche, ai vecchi formalismi. Questo contratto è il primo banco di prova della riforma Bassanini, ma le proposte dell'Aran la affossano».

La situazione preoccupa il ministro per la Funzione pubblica: «Prendo atto con preoccupazione della interruzione delle trattative per i contratti dei ministeri e del parastato e della dichiarazione di sciopero per [illegible] fine di settembre», dice Bassanini, ma aggiunge: «Sono convinto che ci siano i margini per una chiusura dei contratti pubblici che, pur rispettando i vincoli finanziari, garantiscano ai lavoratori il recupero dell'inflazione e una giusta remunerazione della professionalità e del merito».

DAL CAMPO AL [illegible]

Quattro Repubbliche ora vogliono trattare con il gruppo di Pianezza

La Russia adotta il modello Fata

Il progetto agroalimentare decolla in Siberia

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Il «modello Fata» dal cuore della Siberia [illegible] esportato ad altre repubbliche della Federazione russa. L'ha confermato il ministro dell'Agricoltura e dei Prodotti Alimentari Viktor Semionov al termine della due giorni nel Kuzbass ospite dei dirigenti dell'azienda di Pianezza da anni impegnata nella realizzazione di infrastrutture nell'ex Unione Sovietica.

Spiega l'ingegner Gaetano Di Rosa, presidente di Fata Group: «Con le nostre realizzazioni abbiamo dimostrato che anche in [illegible] regione dove per 6-7 mesi all'anno è impossibile lavorare la terra a [illegible] del gelo e delle temperature polari è possibile produrre ortaggi, razionalizzare e migliorare la coltivazione di patate e cavoli ed ancora di lavorare il latte [illegible] i [illegible] derivati».

L'esperienza della Fata in Kuzbass era stata avviata cinque anni fa dopo una [illegible] fase di incontri preparatori conclusasi con la ratifica del progetto da parte dello stesso presidente Boris Eltsin.

Ancora Di Rosa: «Le cifre [illegible] quello [illegible] siamo riusciti [illegible] fare parlano da sole: 200 milioni di dollari di investimenti, 30 progetti completati che hanno richiesto 235 mila ore di studio e progettazione con un fatturato di 150 milioni di dollari generato dagli impianti finora realizzati».

Ma [illegible] lavoro della Fata Group non si ferma qui. La fir[illegible] dell'accordo, l'altra matti[illegible] nel palazzo del governatore della regione del Kemerovo, è avvenuta davanti a un gruppo di rappresentanti di altre repubbliche della Federazione [illegible] dove il «modello Fata» potrebbe portare analoghi risultati. «Non si tratta di progetti dove il fruitore assume un ruolo passivo - dicono ancora alla Fata -, il nostro obiettivo [illegible] quello di coinvolgerlo dalla fase [illegible] progettazione dell'intervento fino alla sua completa attuazione».

E' successo così ad esempio p[illegible] la realizzazione della fabbrica [illegible] latte [illegible] Novokuznezk [illegible] 200 chilometri da Kemerovo. E ancora per la fabbrica di imballaggi nella stessa località diventata leader nella produzione di scatolami destinati anche alla esportazione in al[illegible] repubbliche della Federazione russa. La sfida nell'agroalimentare rappresenta comunque per la Fata Group l'obiettivo di maggior prestigio raggiunto in tutto questo tempo.

E le parole del ministro dell'Agricoltura [illegible] Semionov confermano la validità del progetto: «I governi locali de[illegible] giungere all'autosufficienza per i finanziamenti dei loro progetti di cooperazione in accordo con aziende italiane, il segnale dato dalla Fata in tutti questi anni è la conferma che la strada intrapresa porterà a risultati [illegible] grande importanza per le nostre regioni», ha spiegato il ministro.

Aggiunge l'ingegner Di Rosa: «Una posizione, quella del ministro russo, che ci trova perfettamente d'accordo, in quanto è l'unica in grado di produrre reddito nelle singole repubbliche oltre a soddisfare importanti esigenze occupazionali». Il Kuzbass, non dimentichiamolo, è [illegible] regione siberiana al centro in queste settimane delle durissime proteste [illegible] minatori che da mesi non ricevono lo stipendio.

Concludo l'ingegner Di Rosa: «Gli anni di lavoro [illegible] soprat[illegible] le opere che lo stesso ministro dell'Agricoltura per la prima volta ha potuto vedere, confermano che il nostro slo[illegible] "Dal campo al negozio" [illegible] diventato finalmente una realtà pronta per essere esportata ed apprezzata anche in altre regioni dell'ex Unione Sovietica». Con ricadute anche in Italia: il maxi-piano russo della Fata sta già coinvolgendo 450 aziende dell'indotto.

Guido Novaria

Gaetano [illegible] Rosa presidente della Fata European Group [illegible]

SOCIETA' SVILUPPO SOFTWARE CERCA
Profilo: (3 candidature)
Formazione: Ingegnere Elettronico Informatico preferibilmente 2 anni di esperienza
Conoscenze: Schede elettroniche basate su microcontroller. Conoscenza C/C++
Lingua: Inglese indispensabile. Francese apprezzato.
Profilo: Buon contatto cliente. Interesse per il mondo dell'automobile.
Vera: Sede di lavoro Torino.
Esperienza nel campo dell'automobile fortemente apprezzata.
Inviare curriculum tramite fax al n. 0468 5101178.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 686.52.11 - Fax 686.53.00

Io i miei problemi li ho risolti con Printertape. Tu vuoi risolverli?

Diventa IMPRENDITORE nel settore più trainante che attualmente offre il mercato:

SERVIZI DI RICONDIZIONAMENTO DEI CONSUMABILI DI STAMPA PER STAMPANTI ELETTRONICHE

Un'attività Semplice [illegible] Veloce da avviare, Sicura e Gratificante [illegible] del "SERVIZI INFORMATICI".
[illegible] chiuso di Centri di Ricondizionamento da noi promossi con [illegible] formula [illegible] NOLEGGIO. Risultato: " Rischi zero ".
Come accedere a tale attività?
Semplice, basta possedere Entusiasmo, generica predisposizione Tecnico Commerciale e serietà nei rapporti personali, [illegible] ad una [illegible] disponibilità economica per la partenza.
Macchine, Attrezzature, Formazione, Know-How, Marchio d'Azienda e Assistenza [illegible] [illegible] complete disposizione. La nostra [illegible] è produttrice [illegible] macchine [illegible] tecnologie specifiche [illegible] esperienza specifica di ben sette anni.

La limitazione dei Centri da attivare impone una certa urgenza, pertanto chiedi maggiori informazioni, scrivendo o comunicando indirizzo e recapito telefonico a citando il riferimento ST/1 a:

Printertape Leader Tecnologico della Ricondizionazione
Printer Tape S.p.A.
Via dell'Artigianato, 14-36010 MONTICELLO CONTE OTTO (VI)
© 0444/595512-945839 Fax:0444/945841
Http://www.printertape.com - printertape@printertape.com

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale lire 768.769.671.000
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Iscritta al Registro Imprese n. 906/73 - Tribunale di Torino

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

Offerta in Borsa dei diritti [illegible] esercitati

Si comunica [illegible] durante [illegible] periodo di opzione sono state sottoscritte n. [illegible] azioni ordinarie, con abbinati n. 10.753.222 warrant ordinari IFIL [illegible] "Warrant") e n. 35.852.772 azioni di risparmio [illegible] [illegible]ati n. 8.965.693 Warrant pari rispettivamente [illegible] 99,78% [illegible] al 99,46% [illegible] totale dei [illegible] [illegible].

Risultano quindi [illegible] esercitati:

- n. [illegible] diritti (rappresentati dalla cedola n. 17 delle azioni ordinarie) validi per sottoscrivere n. 95.348 azioni ordinarie IFIL [illegible] Warrant
- n. 1.949.440 [illegible] (rappresentati [illegible] cedola n. 16 delle azioni [illegible] risparmio) [illegible] per sottoscrivere n. 194.944 azioni [illegible] risparmio IFIL [illegible] Warrant.

In conformità [illegible] quanto disposto [illegible] terzo comma dell'art. 2441 del [illegible] Civile, tali diritti verranno offerti [illegible] Borsa per il tramite di Giubergia Warburg Sim S.p.A. [illegible] giorni [illegible] - 21 - 22 - 23 e 24 luglio 1998.
In ciascuna riunione verrà offerto [illegible] quinto del totale [illegible] diritti maggiorato, nelle sedute successive alla prima, dei quantitativi eventualmente non collocati nei giorni precedenti.

I diritti saranno [illegible] [illegible] disposizione degli acquirenti presso [illegible] Monte Titoli S.p.A. e [illegible] utilizzabili per la sottoscrizione rispettivamente di 4 azioni ordinarie o di risparmio, godimento 1° gennaio 1998, ogni [illegible] diritti al prezzo [illegible] Lire 8.000 per azione ordinaria e di Lire 4.800 per azione di risparmio. Ad ogni 4 azioni ordinarie, così come [illegible] ogni 4 azioni di risparmio sarà abbinato gratuitamente un Warrant.
La sottoscrizione [illegible] azioni ordinarie e [illegible] risparmio IFIL dovrà essere effettuata presso la Monte Titoli S.p.A. per [illegible] tramite [illegible] relativi depositari, entro e non oltre il [illegible] luglio 1998, sotto pena [illegible] decadenza.

Il documento informativo redatto per l'aumento del capitale sociale è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso [illegible] Sede Sociale [illegible] presso la Borsa Italiana S.p.A..

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via [illegible] 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - [illegible] [illegible] Torino [illegible] 65/1906

Div[illegible] esercizio 1997

[illegible] avverte che dal 20 luglio 1998 è in pagamento il dividendo di L. 120 per azione ordinaria o privilegiata [illegible] L. 150 per azione [illegible] risparmio, a fronte della cedola n. 3, presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, nonché presso le consuete Casse incaricate.

All'intero dividendo compete il credito di imposta ordinario nella misura del 58,73% [illegible] quindi [illegible] limitazioni ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio 1997

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 1997, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché [illegible] Form 20-F redatto in base alla normativa statunitense sono depositati presso la sede sociale e pres[illegible] la Borsa Italiana S.p.A. e saranno consegnati [illegible] chiunque ne farà richiesta.
Il fascicolo di bilancio ed il Form 20-F [illegible]no consultabili sul sito Internet del Gruppo Fiat.

www.fiatgroup.com

[illegible] Verde [illegible]

Istituto Finanziario Industriale S.p.A.
Società per Azioni
Sede [illegible] Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale lire 123.500.000.000 int. vers.
Iscritta al Registro Imprese [illegible] 327/27 - Tribunale di Torino

Pagamento Dividendo Esercizio 1997

Si avvisano i Signori Azionisti che a decorrere dal 20 luglio 1998 - in attuazione della deliberazione assunta dall'Assemblea del 30 giugno 1998 - è posto [illegible] pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1997, contro stacco della cedola n. [illegible] nella misura di:
- L. 530 per le azioni privilegiate
- L. 480 per le azioni ordinarie

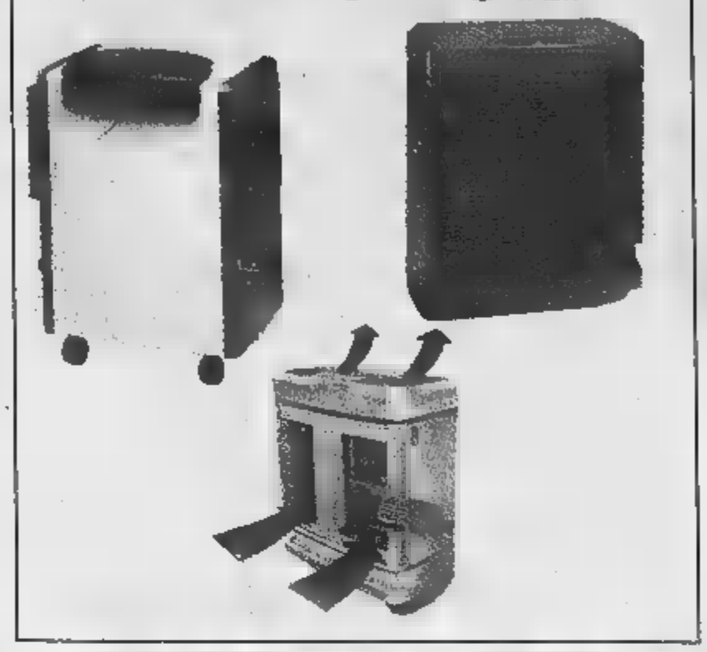
soggette [illegible] ritenute di legge.
Il dividendo sarà esigibile presso la Cassa sociale, nonché presso [illegible] Casse incaricate indicate nell'avviso [illegible] convocazione dell'Assemblea.
All'intero dividendo compete il credito d'imposta ordinario nella misura del 58,73% [illegible] quindi [illegible] limitazione ai fini del rimborso.

Bilancio esercizio 1997

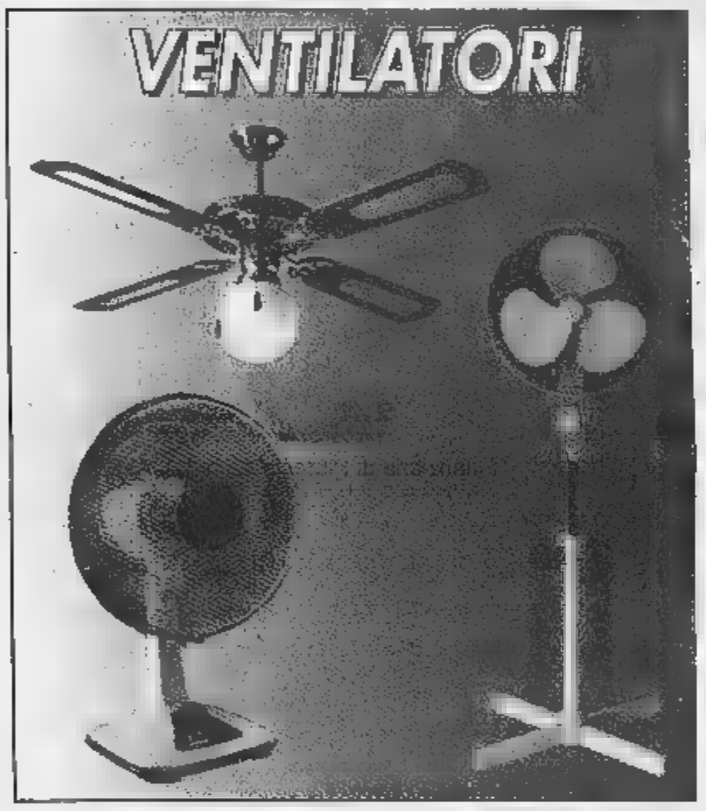
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997, la relazioni [illegible] la documentazione inerente l'Assemblea, nonché [illegible] bilancio consolidato per l'esercizio 1997, [illegible] depositati, a partire dal 27 luglio 1998, presso la sede sociale [illegible] presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta.

IL FREDDO

DEUMIDIFICATORI e PURIFICATORI



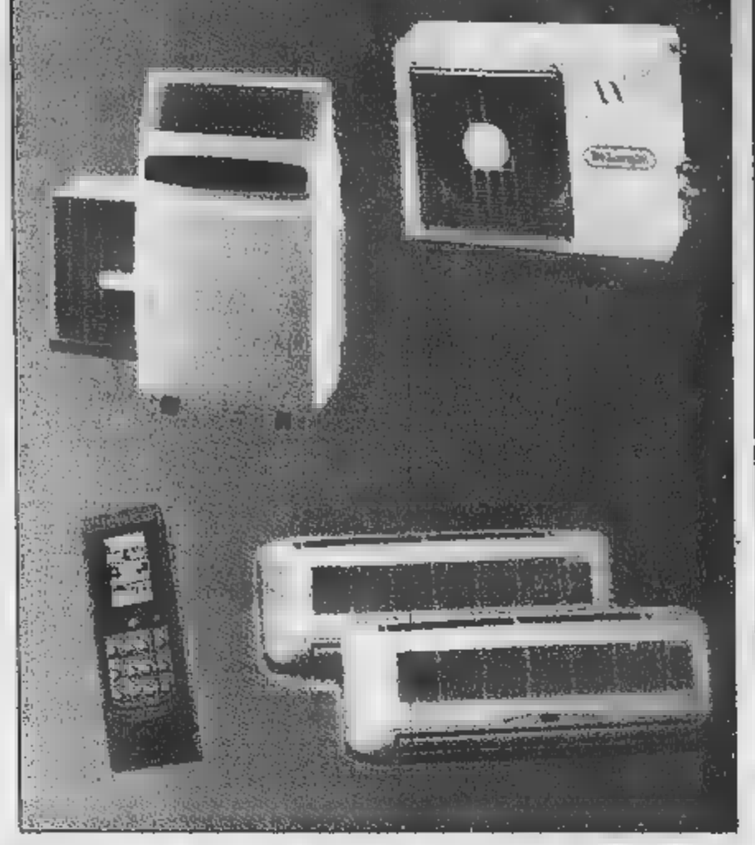
VENTILATORI



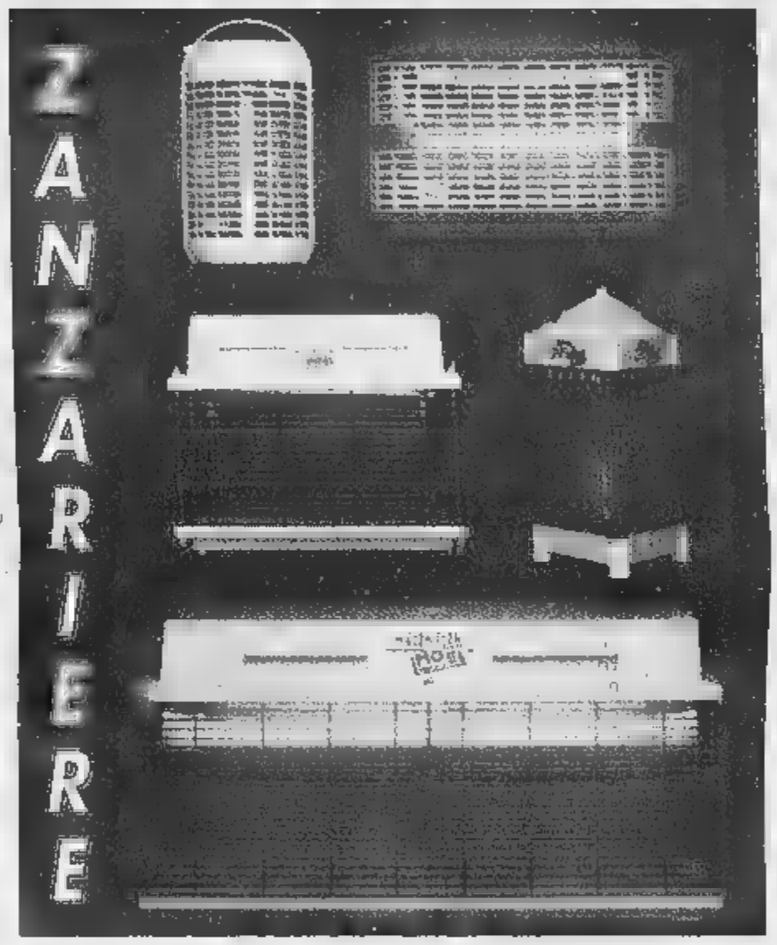
UNA PIACEVOLE ESTATE

MO'EL
ROWENTA
IMETEC
ORIEME
DE LONGHI
REX
ARGO

CONDIZIONATORI



ZANZARIERE



PAGAMENTI RATEALI

LISTE NOZZE

SCAVOLINI A BIELLA

MONDADORI carrier INFORMATICA

VOBIS MICROCOMPUTER

SONY

insip TELECOM

il contatto

GRUPPO electronic market

• [illegible] DI [illegible] • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • REALIZZAZIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • ANTIFURTO • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI • INCASSO • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER COMMESSE E RETI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONI INTERNI •

COMPRI OGGI
LA 1° RATA
DOPO 3 MESI

Pan Monic Am[illegible]hop

ASSISTENZA TECNICA

CENTRO TELE +

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI Findomestic

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. (015) 2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maronca 82, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255662 r.a.; **BRA**, via Vardì 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573886; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GIOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/b, t. 2930655; **NAPOLI**, via Carsciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 b/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altrichè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ALBERGO 20 camere ristorante pizzeria valli Lanzo (To) cedesi gestione e/o vendita. Tel. 011 920.7263.

autocarro Fiat 242/26 con A.D.R. con il lavoro fisso nella zona Torino. Tel.

Lavoro e offerte 3

OPERAI ADDETTI FATTORINI

CADAM MODEL SRL aggiustatore IV/V livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 800.9616.

CERCANSI per assunzione immediata e ferie '98 esperti fabbri oleodinamici pneumatici a bordo macchina, meccanici industriali, elettricisti, carpentieri. Tel. 011 904.6599.

CERCASI da moda azienda operatore presso e macchina diverse variamente capace. Zona di lavoro Madonna di Campagna. Retribuzione massima. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino

CERCASI montatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili anche artigiani illispositi ad eventuali trasferte. Tel. 011

cerca urgentemente tubisti industriali, carpentieri in ferro per cantieri Piemonte in periodo estivo e non. Tel. 011 917.6165 - 011 698.4166.

MECCANICA di precisione cerca trasduttore strozzista pratico, Tel. 011 713.251.

IMPIEGATI

INDUSTRIA produzione riscaldatori elettrici industriali ricerca il responsabile della progettazione. Il candidato, laureato in ingegneria e di età non superiore a 40 anni, dovrà possedere, oltre a specifiche conoscenze tecniche, ampie attitudini in campo informatico. Scrivere: Publikompass 5614 - 10100 Torino

TECNICI

AZIENDA specializzata nella costruzione stampi termoplastici cerca sponsore con esperienza 1/2 anni nel settore. Tel.

esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia cerasi. Tel. 011 981.3131 - 0335 524.9302.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

LA professionalità del venditore ha un prezzo che un'Azienda Leader può pagare per garantire il successo. Per il settore materiali in calcestruzzo per l'edilizia, cerchiamo venditori/trici per Piemonte e Valle d'Aosta, con titolo di studio attinente al settore. Si prega di inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2317 - 10100 Torino.

Immobili 5

TORINO CITTA'

IN via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 011 617.8174 - 011 436.2338.

NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di vaste dimensioni. Tel. 011 617.8174 - 436.2338.

VENDESI in Torino via Chivasso appartamenti di varie metrature locale commerciale e box auto stessa casa. Per informazioni tel.

TORINO PROVINCIA

BRUINO ville uni/bifamiliari diverse fiture impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. Tel. 011 906.7074.

SANSICARIO 1700 località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Offertaurente Sansicario Immobiliare tel. 0122 611.343.

PIEMONTE

AFFARONE colline panoramiche Monferrato vista 360 gradi vendesi caratteristico casinale su 2 piani, completamente ristrutturato, soffitti in mattoni a vista, composto ampia cucina, soggiorno, 3 camere letto, servizi, tinello. Terreno annesso e corpo unico mq 5.000 circa edibile: frutteto, noccioleto, orto, bosco. Richiesta L. 260 milioni. Tel. 0335 671.691.

SAVIGLIANO privato vende villa indipendente nuova con terreno, 6 vani box taverna 2 bagni mansarda. Tel. 011 965.4060.

LIGURIA

A. LAIGUEGLIA fronte e vista mare stupendi nuovi bi/trilocali posto auto. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

AFFARE Cercasi alloggio splendido comodo al mare. Fantino 0347 347.1518 - 0182 930.699 - 0182 991.055.

ALASSIO Selva villetta con grande terrazzo vista golfo con monolocale indipendente. Ag. La Ligure 0182 642.104.

ALASSIO splendido attico vista mare 300 mtq grande terrazzo giardino e box. Tel. 0182 560.736 - 0335 524.5777.

ALBENGA vicino a mare bilocali L. 165 milioni ampi terrazzi. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA: avviso importante per tutti coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare prima di farlo consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dai costruttori vedrete già ultimi stupendi bilocali ancora disponibili di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati. Termo autonomo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478 - 0337 378.450.

ANDORA vicino mare nuovi splendidi bilocali ampi terrazzi box L. 230 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 - 0337 261.676.

BORGHETTO S. SPIRITO monolocale ben arredato L. 135 milioni. Centro immobiliare 0182 950.726.

BORGHETTO S. SPIRITO occasione bilocale 100 mt dal mare L. 165 milioni. Centro immobiliare 0182 950.726.

BORGHETTO S. SPIRITO occasione vicino mare monolocale arredato uso vacanza L. 70 milioni. Tel. 0182 950.771.

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt dal mare irripetibile attico vista mare. Centro immobiliare 0182 950.726.

IMPERIA Porto Maurizio alloggio 50 mq ristrutturato fronte mare. Centro Immobiliare 0182 950.726.

SAVONA via Paleocapa stabile d'epoca posizione prestigiosa si vendono appartamenti di varie metrature. Per informazioni tel. 011 2294848.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO confine mt. 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Diemmo tel. 0143 78.906.

Immobili 7

TORINO CITTA'

Talucchi ingresso camere cucina piano rialzato abitazione/ufficio. Tel. 011

BORGHETTO vicinii mare ultimi alloggi lusso e agosto contorivoli anche giorni. Punto Edilnord 0182 950.771.

HETTO quindicina luglio 3/6 posti letto da L. 700 mila settimanali. L'Orizzonte 0182 950.707.

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare uso vacanza anche quindicino. Punto Edilnord 019 616.884.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti in complesso mare Silvimarina - Montesilvano - montagna Pescasseroli - Roccaraso. Telefonare 0864 645.050.

Immobili 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Balnasco tel. 397.1281.

ACQUISTA autoveture usate massime valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2a B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.854.

Alberghi e pensioni 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

AGOSTO offertissima L. 90 mila bambini fino 3 anni gratis. Ceservatico Valverde hotel Mediterraneo *** giardino, parcheggio, parco giochi. Sicicletta, picnic settimanali, tessero acquariapark gratuite. Colazione, antipasti verdure a buffet. Tel. 0547 88.252.

ALASSIO Albergo Sonleo 0182 642.823 pensione completa L. 70 mila, fino all'8/8, minimo 3 giorni, vicino mare, camere con servizi.

ALASSIO Hotel Lux * 150 mt mare camere bagno Tv 1/7 - 1/10 pensione completa L. 50/72 mila. Tel. 0182 640.722.

ALASSIO Hotel Maria *** 250 mt mare pensione completa luglio L. 75 mila, fino al 7/8 L. 80 mila. Tel. 0182 640.207.

ALBERGO club Continental **** nuovissimo, Rimini, centralissimo, fronte mare. Stile tradizione, tecnologie, cordialità. Totalmente climatizzato. Buffet antipasti pasticceria. Spiaggia privata inclusa, animazione, sport, spettacolo, kindorheim, tel. 0541 391.300.

ALBERGO Park hotel **** Rimini moderno centralissimo, fronte mare, climatizzato. Camere tv, frigo, balcone piscina, parcheggio, spiaggia compresa, veranda. Buffet antipasti pasticceria, tel. 0541 391.640.

ALBISSOLA MARINA Hotel Villaverde camere con TV, telefono, servizi, ottima cucina con ampia scelta, giardino, zona tranquilla, due minuti dal mare/centro L. 87 mila pensione completa.

ALPE di Siusi piccolo hotel *** piscina riscaldata. Luglio mezza pensione L. 85 mila, agosto L. 105 Tel. 0471 727.957 fax 0471 727.969.

ALTO ADIGE vicino Lago Carezza. Hotel Luna *** Offertissima estate: L. 78 mila mezza pensione, Bambini in camera con genitori gratis. Tel. 0471 610.123 fax 0471 610.294.

ANDORA complesso alberghiero sul mare villini bungalow monolocali luglio e agosto. Tel. 0182 85.778 - 0338 7245.

A Rimini Hotel Milton *** fronte. Tel. 0541 648.00. Splendida posizione fronte mare, massimi comfort, piscina, animazione, conduzione familiare, raffinati menu, pesce fresco giornaliero. Speciali pacchetti famiglia

A San Bartolomeo Mare Dello 0183 400.712 ideale per bambini a metri mare. Aria condizionata.

BELLARIA hotel Orizzonte *** superiore. Sulla spiaggia, elegante albergo di fascino per una tranquilla vacanza in amichevole ospitalità. 1 - 8 agosto L. 90 mila. Tel. 0541 344.298.

BELLARIA hotel Piccolo Mondo tel. 0541 344.295 sul Familiare. Luglio L. 58 mila. Agosto L. 71/56 mila.

CATTOLICA hotel Columbia *** piscina tel. 0541 961.493 signorile, climatizzato, sulla spiaggia, scelta menu.

CATTOLICA hotel Confort ** tel. 0541 960.103 vicinissimo mare. Moderno camere servizi telefono. Cucina casalinga. Scelta menu. Luglio L. 58 mila. famiglia fino 50%, agosto L. 58/82 mila.

CATTOLICA hotel Grand Paradiso *** tel. 0541 963.410 - fax 0541 830.052. Vicinissimo mare. Ogni comfort. Modernamente arredato. Climatizzato. Piscina idromassaggio, parcheggio custodito, con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio giugno L. mila/65 mila, luglio L. 65/75 mila, agosto L. 85/75 mila. Tutto compreso.

TTOLICA Grand Pescia **** tel. 0541 968.080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia. Prim'ordine. Ogni comfort, climalizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito. Camere con servizi tv satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio, giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 100/125 mila tutto compreso.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165. Fax 960.546. 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono tv, cassaforte, balcone, sale climatizzate, frigo privato, parcheggio, menù alla carte, specialita' pesce carne alla brace, buffet contorni freddi. Luglio L. 89 mila, agosto L. 89/93 mila.

Cattolica Hotel Holiday *** Tel. 0541 967.706. 0541 830.044 vicinissimo mare, camere Tv, cassaforte, palestra, parcheggio, scelta menù carne pesce alla griglia. Offertissima luglio 7 giorni L. 455 mila.

CATTOLICA hotel Leon D'Oro *** tel. 0541 954.068 vicino mare parcheggio, camere tv, telefono, cassaforte, menu scelta, buffet, luglio L. 63 mila, sconto famiglie fino 50%. Agosto L. 67/89 mila.

CATTOLICA hotel London *** tel. 0541 961.593 direttamente mare, moderno, piscina, garage, parcheggio. Scelta menu, pesce tutti giorni, buffet contorni. colazione buffet. Luglio L. 70 mila, agosto L. 74 mila/96 mila sconto bambini.

CATTOLICA - hotel Metropol *** - 0541 954.201 - Fronte mare. Parcheggio. 3 menù. Buffets. Luglio 50 mila/60 mila. Agosto 60 mila/80 mila. Bambini metà.

CATTOLICA - Metropol *** - 0541 954.201 - Fronte Parcheggio. 3 menù. Buffets. Luglio 50 mila/60 mila. Agosto 60 mila/80 mila. Bambini metà.

CATTOLICA hotel Nag quattro stelle. spiaggia, ambiente prestigioso, climatizzato. Piscina riscaldata. Camere idromassaggio, balcone, telefono, cassaforte, tv satellite. Parcheggio. Scelta menu, raffinati buffet settimanali, colazione buffet su terrazzo panoramico. Telefono 0541 967.616, fax 954.932.

CATTOLICA vacanze convenienti Hotel Sorriso Tel. 0541 954.199. 50 mt mare camere Tv telefono, cassaforte, aria ventilata, scelta menu', specialita marinare. Specialissimo 25 luglio 5 agosto L. 82 mila, bimbi 50% agosto offerta speciali.

CESENATICO hotel Giardino *** tel. 0547 81.411 direttamente mare, camere telefono, tv richiesta. Giardino. Parcheggio. Scelta menù, carne pesce. Buffet colazione, contorni. Giugno settembre L. 58 mila/83 mila, luglio L. 64 mila, bimbo compreso, agosto L. 90 mila/94 mila.

CESENATICO Valverde Poker tel/fax 0547 86.384 vicino mare tranquillo ampio parcheggio. Ascensore. Camere servizi, balconi. 2 sale tv satellite, ampio soggiorno. Colazione buffet menu scelta carne/pesce luglio 58/60 mila, agosto L. 76/56 mila. Sconti bambini.

DIANO MARINA Astra Hotel *** 0183 497.011 parcheggio piscina giardino Tv bar sceltissimo menù. Benvenuti bimbi.

DIANO MARINA Hotel Silvano *** vacanze di qualità con tutti i comforts. Animazione spiaggia - piscina - aria condizionata - garage. Colazione buffet in solarium. Tel. 0183 403.014.

MARINA Villa Arianci *** 0183 497.1 camere s telefono fisso giardino menù pesce parking prezzi vantaggiosi.

DIANO MARINA *** 0183 406.585 a 50 mt mare: servizi TVC telefono scelta cucina, prezzi speciali.

FANO (splendida riviera Marchigiana) una vacanza all'hotel Marina *** sul mare, spiaggia privata con lettini e ombrelloni tutto compreso. Cucina del buongustaio, ricchi buffet, scelta menù. Offerta pubblicitaria luglio L. 72 mila, agosto L. 72 mila/92 mila. Tel. 0721 803.157.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinnovato camere modernamente arredate Tv Sat, telefono, balcone. Colazione buffet ottima scelta menù, parking. Luglio L. mila, 01/08 - 24/08 L. 105 mila spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimanalmente mono/bilocali luglio L. 770 mila spiaggia compresa.

GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.575 vicinissimo mare, Camere tv, garage. Scelta menù colazione buffet. Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila.

GATTEO mare hotel San Francisco 3 stelle, moderno, confortevole, tranquillo, piscina, parcheggio privato. Ottima cucina, buffet colazione inclusa. Offerta ultim'ora: luglio stesso prezzo giugno pensione completa L. 85 mila, bimbi gratis. Tel. 0547 85.377. Fax 0547 07.566.

HOTEL Tre Rose, Riccione, 2 piscine, idromassaggio, sauna. Vicino mare, parco giochi, parcheggio, giardino. Camere tv satellite. Biciclette. Pensione completa luglio, agosto L. 75/103 mila, settembre L. 65/57 mila, speciali promozioni famiglie. Tel/fax 0541 642.172.

IGEA Marina hotel Raffaello *** tel. 0541 330.761. Vicinissimo mare. Modernissimo. Parcheggio. Garage. Camere servizi. Telefono. Cassaforte. Cucina curatissima menu a scelta. Buffets. Offertissima. Luglio L. 60 mila. 1/8 agosto L. 70 mila.

LAIGUEGLIA (Sv) Panorama 0182 690.009 - 648.014 familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila, sconto bambini.

LIDOSAVIO hotel Old River tel. 0544 949.105. Camere servizi, vista mare, menu carne, pesce. Musica. Luglio L. 54 mila, agosto L. 74/59 mila, settembre L. 48 mila, sconti bimbi e spiaggia.

PESARO hotel Metropol *** sul mare tel. 0721 66.252. Camere tv, garage, palestra, mini club, animazione. Colazione buffet, scelta menu, buffet contorni. Luglio L. 63/83 mila agosto L. 73/103 mila. Richiedete speciali offerte famiglie.

RICCIONE hotel Astra tel. 0541 647.460 direttamente sul mare, moderno, camere impianto tv, parcheggio, scelta menu specialità pesce, buffets, contorni, colazione. Giugno settembre L. 55/62 mila luglio L. 70 mila agosto L. 70/93 mila.

RIMINI centro hotel Annarita tel. 0541 391.044. Vicinissimo mare. Camere servizi, tv, telefono, cassaforte. Giardino, parcheggio. Pensione completa luglio L. 61 mila, agosto L. 82/73 mila.

RIMINI hotel Amarcord tel. 0541 21.734. Confortevole, vicino mare. Menu scelta, buffet di verdure, aria condizionata, autoparco. Luglio L. 55 mila, vino e acqua compresi, agosto convenientis.

RIMINI hotel Brig *** 70 mt. mare animazione camere tv sat. telefono tv schermo gigante, specialità pesce, 1 settimana pensione completa giugno L. 380 mila luglio fino 7 agosto L. 460 mila 4 persone pagano 3. Numero verde 167 112.260.

RIMINI hotel Dalia via Manzoni, 50 mt. mare, parcheggio. Luglio L. 64 mila, agosto L. 72 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI hotel Diplomat Palace **** tel. 0541 fax. 0541 380.414 direttamente sul mare. Aria condizionata. Piscina, parcheggio. Vacanze lusso e prezzi unici 1/8 agosto 7 L. 840 mila. Bevande incluse. Altri periodi riduzioni eccezionali.

RIMINI hotel Du Soleil. 3 stelle superiore. 0541 380.368. Climatizzato. Sul lungomare. Piscina idromassaggio. Animazione, camere tv. Menù carne pesce, colazione buffet. Parcheggio. Giugno L. 58/77 mila. Luglio L. 80/90 mila, agosto L. 80/125 mila.

RIMINI hotel Maria Serena *** tel. 0541 26.783. Direttamente mare, sale climatizzate, camere tv, appartamenti. Scelta specialità marinare, vari buffet. Luglio L. 58 L. 85 mila/85 mila, sconti famiglie.

RIMINI hotel *** tel. 0541 26.783 direttamente mare, sale climatizzate. Camere tv, scelta menu specialita marinare, vari buffet luglio L. 58 mila/60 mila. Agosto L. 65 mila/85 mila, sconti famiglie.

RIMINI Marebello hotel Nawona tel. 0541 373.312 moderno, 70 mt. mare. Scelta menu buffet. Parcheggio. Pensione completa da L. 44 mila. Gestione proprietari.

RIMINI Marina centro hotel Capri ** 200 mt. mare ampio giardino giochi bimbi parcheggio. Doppio menù, colazione verdure buffet. Cucinetta mamme. Bicispiaggia. gratis: cabine, ombrelloni, 2 sdrai, camera bagno, tv, telefono, sconti famiglie tel. 0541 23.878.

RIMINI Marina centro hotel La Cocinella *** tel. 0541 23.982 - 50 mt. mare, parcheggio, giardino. Camere tv, telefono. Scelta menu, colazione antipasti buffet. Animazione. Speciale 20 luglio 2 agosto 7 giorni pensione completa L. 413 mila ombrellone gratis, agosto da L. 470 mila. Settembre da L. 320 mila.

RIMINI Miramare hotel Carlotta ** tel. 0541 372.306 vicinissimo mare camere ogni comfort scelta menu buffets settimana azzurra 19 - 26/7 e 29/7 - 2/8 pensione completa L. 320 mila speciale piano famiglia con bimbo gratis.

RIMINI Miramare hotel St. Louis *** tel. 0541 372.408 fronte mare, moderno, confortevolissimo. Garage. Raccomandato dal buongustaio, scelta menu specialità pesce, specialissimo 25 luglio 1 agosto 7 giorni completi L. 490 mila, 4 persone pagano 3. Altri periodi prezzi interessanti.

RIMINI Rivabella hotel Arverse tel. 0541 55.049. Rinnovato, vicino mare, familiare, ogni comfort. Menù a scelta, ricchi buffets. Speciale luglio L. 54 mila, agosto da L. 63 mila.

RIMINI Rivabella hotel Euromar, tel. 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso. Rinomata cucina. Giugno settembre L. 45 mila, luglio L. 48 mila/53 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra hotel Austin ** tel. 0541 376.580 offertissima luglio L. 47/4 8 mila agosto L. 60/66 mila. Settembre L. 38 mila. Vicinissimo mare, camere confortavoli, cucina curata dal proprietari con variazione menu, buffet. Parcheggio. Sconti bimbi.

RIMINI Rivazzurra hotel Oasi *** tel/fax 0541 371.398 soggiorno fantastico luglio agosto a solo L. 58 mila 500/65 mila/7 8 mila 500 (disponibilità permettendo) in splendida struttura adiacente lungomare, 30 mt. dalla spiaggia. Praticata cucina con specialità carne pesce e ricchi buffet. Park auto. Speciale piano famiglia.

RIMINI Rivazzurra hotel Tamarco *** tel. 0541 373.963 vicinissimo mare, ricca cucina specialità pesce, carne alla griglia, pasta fatta in casa. Offerta promozionale luglio L. 68 mila, agosto L. 69 mila/78 mila. Sconto bambini.

RIMINI Viserba albergo Esterina tel. 0541 734.651. Vicinissimo mare. Camere servizi. Giardino. Specialità pesce, buffet verdure. Prezzi speciali fine luglio, prima settimana agosto.

SANREMO albergo tranquillo terrazze centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 509.824.

S.MAURO Mare. Hotel Corallo 40 mt. mare. Rinnovato. Nuovissime camere con servizi balcone. Cassaforte. Ascensore, parcheggio, cucina molto curata. Buffets. Ultime disponibilità. Luglio L. 60 mila. Combinazioni agosto . Tel. 0541 346.476.

Varie 11

AGENZIA IM MARUSKA. Sede di Torino: via Belloti Bon 2 aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 1055. Aperto tutto agosto.

57enne celibe colto giovanile sposerebbesi. Scrivere fermo posta C.I. 32344480 - 10071 Borgaro Torinese.

Varie 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in lanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI 3 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

B. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti ed prezzi. Gioielleria Gemelli, via Berlola 22/E - Torino. Tel.

Sabato 18 luglio, dalle 16,00 alle 18,00, direttamente dal quiz televisivo di Mike Bongiorno "LA RUOTA DELLA FORTUNA", il simpatico Damiano selezionerà i concorrenti della prossima edizione. Tutti possono partecipare ritirando la scheda d'iscrizione nei negozi de I Portici.

Domenica 19 luglio, sotto I Portici del Lingotto, **CELENTANO & MINA's day**, tributo in musica ai due grandi della canzone italiana con nuove interpretazioni dei loro indimenticabili successi. Ospite d'eccezione, **Gino Santercole**, che per l'Adriano nazionale scrisse "Una carezza in un pugno".

INGRESSO GRATUITO

Alex Carrera INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00. DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 11,00 ALLE 20,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262. Tel. 011/664.4791 - 664.4111. Orario negozi: da Martedì a Domenica h. 11,00 - 20,00 Lunedì chiuso.

I PORTICI Shopping Gallery

Burlando: «Finiremo tutto in anticipo». I sindaci del Milanese occupano per protesta Linate

Malpensa punta sui treni

Mille miliardi per i collegamenti

ROMA. Mentre i sindaci del Milanese occupano Linate «in nome dei cittadini che non [illegible] possono più», il governo getta [illegible] miliardi sul piatto [illegible] Malpensa, primo acconto di [illegible] stanziamento da mille miliardi destinato [illegible] completare la [illegible] ferroviaria al servizio del maxiscalo milanese. La tranche è stata approvata ieri dalla commissione Trasporti del Senato e può approdare alla Camera [illegible] lunedì. Iter parlamentare accelerato, per dimostrare a Bruxelles che Roma può disinnescare la mina accesa dalle compagnie straniere, quando contestano il trasferimento da Linate accusando la mancanza [illegible] collegamenti e infrastrutture.

[illegible] il ministro dei Trasporti Claudio Burlando [illegible] è affrettato a spiegare in conferenza stampa che la destinazione dei fondi verrà decisa entro 10 giorni, in una riunione congiunta ministero-Regione Lombardia-Province: «Concentriamo gli sforzi sull'area di Milano per rendere più agevole lo scalo all'aeroporto della Malpensa». Nessuna intenzione di far slittare la data del 25 ottobre, prevista per l'apertura, ma siamo ottimisti sulla conclusione della vicenda anche perché fino ad oggi abbiamo rispettato tutti i tempi che ci eravamo prefissati, anzi abbiamo deciso di fare di più ed aggiungere [illegible] serie di nuovi collegamenti e nuovi investimenti».

Burlando promette che tutto sarà ultimato in anticipo rispetto alle scadenze previste e ricorda che Bruxelles era perfettamente a conoscenza del d[illegible] di spo[illegible] dei voli da Linate a Malpensa: «Abbiamo lavorato con il Christophersen Group e su quanto pattuito abbiamo inviato i nostri documenti. Nessuno ci ha mai fatto avere opinioni contrarie». Non solo. «Quando lanciammo l'accordo per Alitalia» ricorda il ministro dei Trasporti - il decreto era [illegible] [illegible] la Ue [illegible] ci chiese di cancellarlo. Il provvedimento non è distorsivo della concorrenza».

La linea è quella di puntare tutto sulle ferrovie di collegamento. Altre strade non si intravedono e la Commissione Europea sembra più che mai decisa a [illegible] un verdetto negativo sul decreto Burlando che prevede lo spostamento dei voli internazionali da Linate a Malpensa.

La sentenza è prevista per settembre e in questi giorni non ci sono state sostanziali novità nelle trattative. Da [illegible] parte l'intransigenza italiana nel bloccare la data fatidica del 25 ottobre [illegible] nel sostenere Malpensa [illegible] co[illegible] «hub», come punto di smistamento del traffico internazionale, a tutti gli effetti. Dall'altra la posizione di Bruxelles nel considerare il piano Burlando come svantaggioso per le compagnie europee (nove), che hanno chiamato in causa gli organismi comunitari.

Nessun passo avanti. Dopo la telefonata tra Burlando e il commissario ai Trasporti Neil Kinnock, e la lettera del ministro a Bruxelles tutto si [illegible] fermato. Sarah Lambert, portavoce della Commissione, ieri ha assicurato la massima disponibilità: «Noi siamo qui, pronti a discutere [illegible] qualsiasi livello, in qualsiasi [illegible]mento [illegible] in qualsiasi luogo. Speriamo che sia ancora possibile trovare [illegible] soluzione per aprire l'aeroporto di Malpensa [illegible] il 25 ottobre, nel rispetto delle leggi comunitarie, [illegible] un numero di passeggeri sufficiente per garantire il suo successo».

Se i Commissari di Bruxelles agiscono in [illegible]ne dei diritti dei cittadini alla mobilità, [illegible] presidente della Provincia [illegible] Milano Livio Tamberi e sette sindaci della zona di Linate ieri si sono mossi per rappresentare «la rabbia di un milione di cittadini che non ne possono più». Sono entrati nello scalo di Linate ed hanno simbolicamente occupato la pista che ieri ha smistato 510 voli, il doppio del traffico standard: «Entro il 25 ottobre - ha spiegato Tamberi - l' attività di Linate deve essere trasferita a Malpensa, così c[illegible] prevede il decreto del ministro Burlando. Le compagnie aeree e la Commissione Europea stanno tenendo i piedi in due staffe, cercando di rallentare il trasferimento».

Bruno Gianotti

Oltre 500 mila in coda per le azioni Aem

MILANO. Sono 527.713 gli aderenti all'Offerta Pubblica di vendita di titoli dell'Aem Milano, che hanno richiesto in tutto 1,84 miliardi [illegible] titoli più di due volte quelli dell'Offerta globale. Il dato definitivo è stato diffuso dalla stessa Aem, dopo l'offerta di martedì e mercoledì scorsi. Scontato quindi il riparto e il sorteggio. Il consorzio per l'Offerta pubblica è stata diretta da Cariplo come lead manager e da Comit, Credit, Popolare Milano, Popolare [illegible] Sondrio come co-lead manager. Per il collocamento privato le prenotazioni sono state di 8,98 miliardi (11 volte l'offerta globale) da parte di 539 investitori istituzionali, 229 italiani e 310 stranieri. [illegible] collocamento [illegible] stato guidato da Cariplo e Goldman Sachs, con Warburg Dillon Read, Cazenove [illegible] Deutsche Bank come co-lead manager. Anche la Provincia di Milano, infine, [illegible] deciso di prenotare azioni d ell'Azienda energetica municipale: la richiesta è stata di 2 miliardi di lire, lo 0,066% del capitale. Decisione approvata con i voti di Pds, Ppi, Prc, Verdi, Patto-Udr e Lega Nord. Contrari Forza Italia e Alleanza Nazionale. [illegible] anche la Provincia non potrà sottrarsi al riparto determinato dalla pioggia di richieste. Intanto aumentano ancora le azioni Aem trattate sul terzo mercato in attesa del debutto sul listino ufficiale che avverrà [illegible] luglio prossimo. Ieri il titolo è stato trattato in un range tra le 2.500 e le 2.600 lire, contro le 2.270 -2.500 della vigilia.

LA [illegible] DEGLI [illegible]
(GRADUATORIA [illegible] TRAFFICO DI PASSEGGERI)

	Aeroporto	Passeggeri in milioni	Variazione % 1997/96
1	LONDRA HEATROW	58,0	+ 3,2
2	FRANCOFORTE	40,3	+ 3,9
3	PARIGI DE GAULLE	35,3	+10,9
4	AMSTERDAM	31,4	+13,6
5	LONDRA GATWICK	27,0	+10,5
6	PARIGI ORLY	25,1	- 0,4
7	ROMA FIUMICINO	25,0	+ 6,5
8	MADRID	23,6	+ 8,0
9	ZURIGO	18,3	+12,4
10	COPENAGHEN	16,5	+ 6,2
11	PALMA DI MAIORCA	16,4	+ 7,7
12	MANCHESTER	16,2	+ 9,1
13	BRUXELLES	15,9	+17,9
14	DUESSELDORF	15,5	+ 7,7
15	STOCCOLMA	15,3	+ 7,0
16	BARCELLONA	15,1	+12,1
17	MILANO LINATE	14,3	+13,6
18	OSLO	11,7	+ 7,0
19	DUBLINO	10,3	+13,2
20	VIENNA	9,7	+ 6,5
21	MALPENSA	3,9	
	MALPENSA 2000	23 (previsione)	

Dopo Spaventa

Siena, Fabrizi [illegible] guidare Montepaschi

SIENA. Pier Luigi Fabrizi è il nuovo presidente della banca Monte dei Paschi Spa. Il presidente della Fondazione Giovanni Grottanelli de' Santi ha ricevuto mandato [illegible] deputati. Una designazione che sarà ufficializzata lunedì 20 luglio con l'assemblea della banca: unico azionista la Fondazione [illegible] attesa dell'ingresso in Borsa dell'istituto senese. Una nomina, questa [illegible] Fabrizi, che pone fine ad una [illegible] della presidenza iniziata [illegible] 15 giugno [illegible] la designazione [illegible] Luigi Spaventa alla presidenza della Consob. Una scelta, questa di Pier Luigi Fabrizi, già membro del consiglio di amministrazione della banca, che [illegible] è stata, comunque, indolore.

Ma la nomina [illegible] Pier Luigi Fabrizi, 60 anni, professore alla Bocconi, membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e del comitato esecutivo, non è stata comunque indolore. Sulla cooptazione di Saverio Carpinelli, passato dalla Fondazione al consiglio, [illegible] il presidente Grottanelli hanno votato favorevolmente Merlini, Spinelli e Guerrini, deputati appoggiati dalla Provincia, mentre contro [illegible] suo passaggio si [illegible] espressi quattro deputati di nomina comunale: Mocenni, Bruschelli, Lorenzoni e Giorgi. Si sono ancora una volta rotti gli equilibri. Con gli uomini di Piccini che hanno tentato un'opposizione, obbligando per la prima volta il presidente Grottanelli «a far valere» il doppio voto. Una situazione, del resto, specchio di [illegible] Provincia dove i due schieramenti del Pds da tempo si contrappongono. L'insediamento di Fabrizi non sembra così segnare la fine delle avversioni al Monte dei Paschi: invece l'inizio di una nuova fase, anche pensando all'ingresso nelle quotazioni della Borsa della banca [illegible]. All'ordine delle discussioni il localismo sostenuto dal sindaco Piccini oppure la capacità della banca di proiettarsi verso il grande mercato. **(c. e.)**

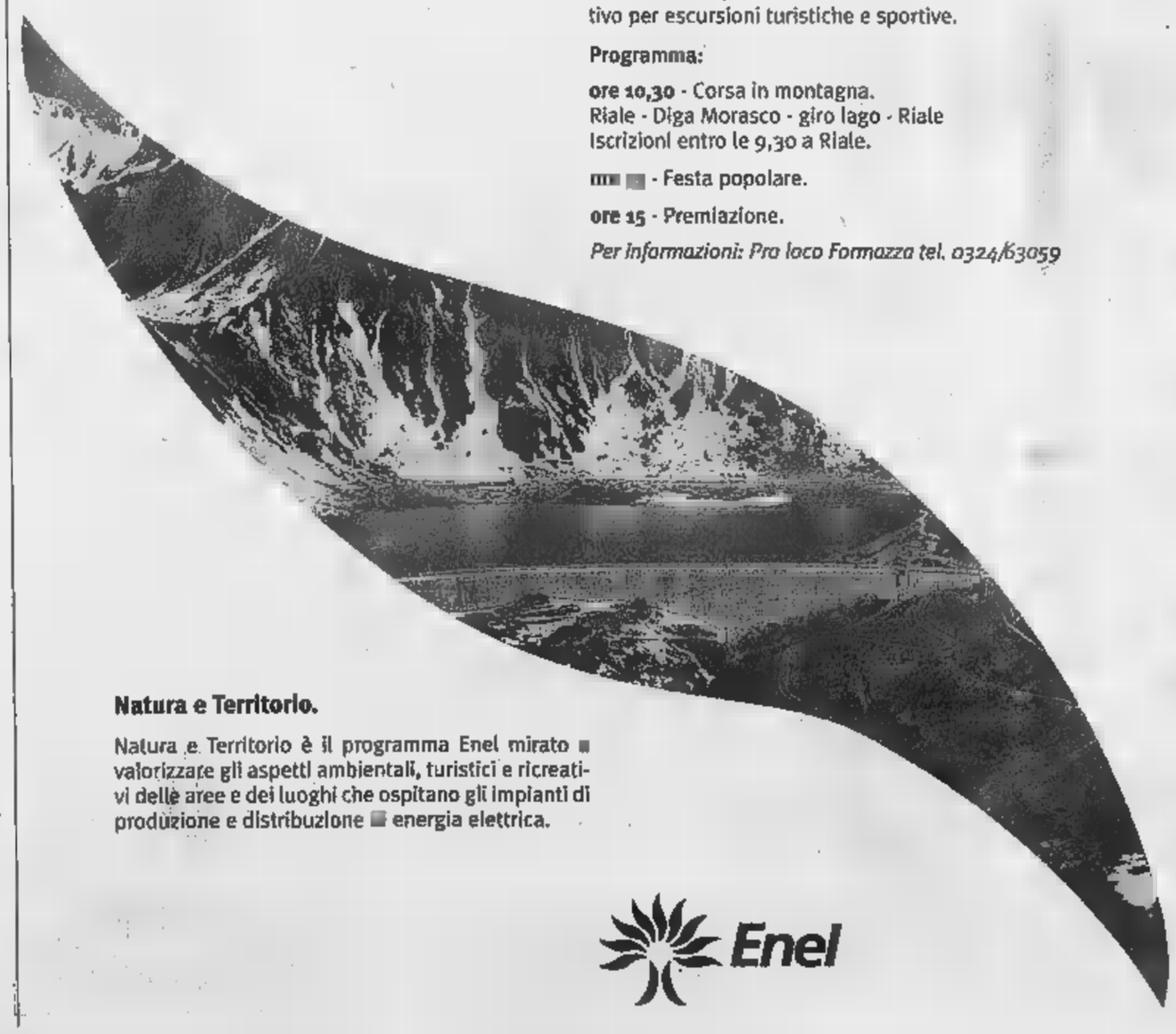
Luigi Spaventa

Fine settimana burrascoso alla ricerca [illegible] [illegible] staff, martedì il caso sarà discusso [illegible] Regione

[illegible] Sardegna, via presidente [illegible] consiglio

Le dimissioni dopo il «no» della Fondazione all'aumento di capitale

[illegible] Decapitato il Banco [illegible] Sardegna: dopo lo scontro con la Fondazione, azionista di riferimento [illegible] banca, il consiglio di amministrazione si è di[illegible] ad eccezione di un solo componente. A far precipitare la situazione, già tesa da tempo, [illegible] stata la decisione della Fondazione, presa il 7 luglio, [illegible] bocciare il progetto di privatizzazione messo a punto dalla banca, con il relativo aumento di capitale da oltre 500 miliardi. E giovedì la Fondazione ha deciso di chiedere la testa di Lorenzo Idda, presidente del Banco. A questo punto il consiglio di amministrazione ha rimesso il suo mandato, in linea con Idda. Il Cda del Banco, dice un comunicato [illegible] può che riconfermare, ancora [illegible] volta, il progetto [illegible] aumento [illegible] capitale, che avrebbe portato nelle casse della Banca oltre 500 miliardi, necessari per sostenere il rafforzamento patrimoniale e l'espansione territoriale dell'Istituto in condizioni di autonomia; progetto, sottolinea il documento, «non solo legittimo [illegible] pienamente rispondente all'interesse della banca [illegible] [illegible] tutti i suoi azionisti, [illegible] anche positivamente recepito dal mercato». Le dimissioni del presidente, seppur non inattese, rappresentano un fattore dirompente che minaccia di estendere i suoi effetti alla politica regionale nei cui ambienti c'è stata forte sorpresa per la tempestività della decisione: «Sarà un fine settimana infuocato», hanno commentato alcuni consiglieri della Regione. Intanto è già iniziata la [illegible] al successore di Idda. La nomina del presidente del Banco è competenza della Fondazione, che nomina anche tutto il Cda, ma deve ricevere il placet di Bankitalia. La contrapposizione tra Banco e Fondazione ha già fatto emergere profonde divisioni nella maggioranza e all'interno dei vari partiti, dai Ds ai popolari, ai socialisti di Federazione democratica. E non cadrà nel vuoto l'accusa [illegible] da Idda, ovvero che «la ragione della bocciatura dell'operazione di aumento di capitale è da ricercare in motivazioni che nulla hanno di tecnico, essendo esse basate su logiche politiche contrarie agli interessi dell'impresa [illegible] del mercato» che costeranno al Banco e alla Sardegna [illegible] miliardi. Il Banco rappresenta il più importante istituto di credito della Sardegna. Con i suoi 387 sportelli, e una raccolta che nel 1997 ha sfiorato i 19 mila miliardi, è un «boccone» molto ghiotto. Per martedì è convocato il Consiglio regionale che avrà la questione all'ordine del giorno. **(r. e. s.)**



Sentieri energia [illegible] natura

Val Formazza, Riale
19 luglio 1998 - [illegible] 10,30

I sentieri tracciati all'epoca della costruzione dell'impianto sono stati sempre funzionali alle attività produttive dell'Enel. Ora, con l'ausilio di segnaletica informativa, verranno utilizzati [illegible] modo alternativo per escursioni turistiche e sportive.

Programma:

ore 10,30 - Corsa in montagna.
Riale - Diga Morasco - giro lago - Riale
Iscrizioni entro le 9,30 a Riale.

[illegible] [illegible] - Festa popolare.

ore 15 - Premiazione.

Per informazioni: Pro loco Formazza tel. 0324/63059

Natura e Territorio.

Natura e Territorio è il programma Enel mirato [illegible] valorizzare gli aspetti ambientali, turistici e ricreativi delle aree e dei luoghi che ospitano gli impianti di produzione e distribuzione [illegible] energia elettrica.

Enel

FESTIVAL CROCIERE

Il sole dell'estate nelle tue vacanze d'autunno ...

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGITI ALLA TUA AGENZIA DI VIAGGI [illegible] FIDUCIA!

con la m/n **FLAMENCO**

Grecia-Egitto-Israele-Cipro
dal 2 al 12 settembre
11 giorni
con partenza da Savona

Grecia-Turchia-Mar Nero
dal 12 al 24 settembre
13 giorni
[illegible] *partenza da Venezia*

Sicilia-Malta
Baleari-Corsica
dal 24 settembre al 2 ottobre
9 giorni
con partenza da Savona

Egitto-Israele-Grecia
dal 10 al 20 ottobre
11 giorni
[illegible] *partenza da Savona*

Canarie-Spagna-Marocco
dal 20 al 30 ottobre
11 giorni
con partenza da Savona

Benvenuti a bordo!

IL PUNTO DEI MERCATI

E' l'ora dei fondi pensione

PER i lavoratori dei settori legno, arredamento, laterizi e affini la possibilità di una pensione integrativa autofinanziata è ormai una realtà: partono infatti da lunedì prossimo le adesioni ad Arco, il fondo di previdenza complementare. I lavoratori, con un'adesione su base volontaria, potranno versare una frazione del salario (le aziende saranno tenute a la stessa somma) nel fondo; i lavoratori neoassunti potranno versare anche il trattamento di fine rapporto (tfr) e ottenere una pensione integrativa.

Sempre ieri la Commissione europea ha proposto un emendamento alla direttiva sul risparmio gestito per ampliare le possibilità di investimento dei fondi. «La proposta - ha detto il commissario Mario Monti - vuole affrontare gli ostacoli che rimangono e che ostacolano il completo sviluppo di un mercato pan-europeo degli investimenti collettivi. Vista la tendenza alla riduzione dei tassi - ha proseguito Monti - gli strumenti di investimento collettivo sono per la famiglia media un'alternativa sempre più diffusa ai depositi bancari e ai titoli di Stato». La proposta prevede l'autorizzazione ai fondi per investimenti in cash, strumenti del monetario e derivati, nonché l'introduzione di un'unica autorizzazione europea per i gestori. Ora, in base alla direttiva del 1985, i fondi comuni che investono in obbligazioni e azioni possono essere collocati in qualsiasi Stato membro una volta approvati in un Paese. La prima proposta vuole estendere la possibilità di investimento dei fondi ai depositi bancari, agli strumenti del mercato monetario, alle opzioni e ai future standard e alle quote di altri fondi autorizzati. La seconda proposta vuole dare alle società di gestione una licenza unica per tutti i Paesi uropei, analogamente a quanto già avviene per banche e assicurazioni. Questa proposta mira inoltre a superare l'attuale segmentazione tra la gestione di patrimoni individuali e collettivi, in modo che i gestori possano amministrare sia fondi comuni che fondi pensione. Gli attuali ostacoli, ha sottolineato Monti, saranno ancor più evidenti con la moneta unica e quindi queste misure vanno introdotte il più presto possibile.

Ieri si è occupato di fondi pensione anche Prodi, dicendo che è necessario che a impiegarvi il Tfr possano non solo i neoassunti ma tutti i lavoratori. E il supplemento della Gazzetta Ufficiale ha pubblicato le indicazioni per la redazione dei bilanci e la tenuta della contabilità, varate dalla commissione di vigilanza sui fondi pensione. Il passaggio più importante recita: «Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio». In base alle disposizioni della commissione, articolate in una parte generale e in due sotto-settori: uno per i fondi chiusi, l'altro per quelli aperti, la struttura del bilancio dei fondi pensione deve soddisfare due esigenze: descrivere l'attività del fondo soggetto giuridico e rappresentare distintamente il fondo nelle due fasi (accumulo ed erogazione) di operatività verso ciascun aderente.

ECONOMIAFLASH

Microsoft cresce in Italia

Un esercizio a gonfie vele anche in Italia per la Microsoft, la società di Bill Gates che ieri ha noti i risultati economici del '97-'98. Le vendite dell'area italiana dell'azienda di Seattle hanno raggiunto infatti quota 600 miliardi, il 37% in più rispetto al periodo precedente. E dopo la prima settimana di lancio stati 20.000 i clienti che hanno acquistato Windows '98.

[illegible]

L'assemblea ordinaria del gruppo Marazzi Ceramiche spa, convocata dal consiglio di amministrazione, deciderà il 31 luglio in merito alla domanda di ammissione alla quotazione alla Borsa italiana. L'operazione riguarderà il collocamento di azioni in parte possedute dagli attuali azionisti e in parte derivanti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione. Il gruppo Marazzi (1100 miliardi di lire come fatturato consolidato nel '97) avrà Mediobanca sponsor per la domanda di ammissione in Borsa e «Global Coordinator» dell'operazione. Deutsche Bank sarà il «Co-Global Coordinator».

[illegible]

Rinnovate le cariche di Fisia Italimpianti dopo l'acquisizione della quota di controllo da parte Impregilo. Ugo Montevecchi nominato presidente mentre Roberto Gambato sarà il nuovo amministratore. Fisia prevede nel'98 di ritornare all'utile dopo anni.

[illegible] il capitale

Iniezione di liquidità per Alhacom che aumenta il proprio capitale da 127,3 343,4 miliardi di lire. L'operazione sul capitale sarà sottoposta all'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 31 luglio 5 agosto in seconda). Nella compagine azionaria non entreranno nuovi soci.

Amsterdam (Aex) 1298.60 (+1.28); Bruxelles (Bel 20) 3800.25 (+0.27); Francoforte (Dax) 6147.87 (+0.88); Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (+0.49); Londra (Ftse 100) 6174.00 (+0.94); Madrid (Ibex 35) 10952.50 (+1.73); Parigi (Cac 40) 4388.48 (+0.70); Sydney (Allord) 2814.70 (+0.15); Tokyo (Nikkei) 16570.78 (-0.96); Zurigo (Smi) 6288.20 (+1.99); New York (Dow Jones) 9337.98 (+0.1).

TERZO [illegible]

Aem 2500-2600; Bayerische Vita 12500-13200; Carnica 4000; Cassa di Risparmio di Bologna 30300-30600; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3150; Kariba 70-71; Modigliani Belzar 55000; Ob Pirelli 117-117.50.

W [illegible] Bonaparte 99 24; Fin.Part. 175-180; Kariba 54-55; Milano 910-1000; Ricchetti 520; Sai risp 2300-2400.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO ESERCIZIO	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1765,13	[illegible]
ECU	1947,91	1947,85
Marco tedesco	986,09	986,02
Franco francese	294,14	294,11
Sterlina	2893,69	2898,55
Fiorino olandese	874,78	874,84
Franco belga	47,92	47,91
Peseta spagnola	11,62	11,62
Corona danese	258,79	258,80
Lira irlandese	2478,61	2479,67
Dracma	5,94	5,92
Escudo portoghese	9,84	9,84
Dollaro canadese	1164,99	1165,34
Yen giapponese	12,53	12,55
Franco svizzero	1168,80	1172,65
Scellino austriaco	140,14	140,15
Corona norvegese	233,74	233,82
Corona svedese	222,31	222,87
Marco finlandese	324,41	324,35
Dollaro australiano	1139,89	1113,16

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	17-07-98	16-07-98
Hong Kong	293,40	294,00
Zurigo	293,30	294,00
Londra	293,00	295,70
Francoforte	295,00	294,50
Milano (Lbg)	MANCA	MANCA
New York	294,10	293,05

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Cedola	Prezzo	Rendimento
14/08/98	34	99,864	5,127
13/09/98	56	99,460	5,054
15/10/98	88	98,998	4,994
14/11/98	118	98,580	4,918
13/12/98	147	98,116	4,780
15/01/99	178	97,640	4,627
12/02/99	209	97,186	4,496
15/03/99	237	97,179	4,445
15/04/99	268	96,705	4,324
13/05/99	297	96,448	4,321
13/06/99	328	95,799	4,372
13/07/99	358	95,515	4,330

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	121.000	129.000
Sterlina (n.c.)	125.000	138.000
Sterlina (post.74)	124.000	130.000
Marengo Italiano	115.000	120.000
Marengo Svizzero	101.000	105.000
Marengo Francese	98.000	103.000
Marengo Belga	98.000	103.000
Marengo Austriaco	97.000	103.000
20 Marchi	124.000	130.000
10 Dollari Liberty	425.000	450.000
10 Dollari Indiano	370.000	390.000
20 Dollari Liberty	800.000	750.000
20 Dollari St.Gaudens	800.000	770.000
8 Ducati Austria	284.000	300.000
100 Corone Austria	512.000	540.000
100 Pesos Cile	315.000	345.000
Sterline	517.000	558.000
50 Pesos Messico	422.000	454.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Meridi.	28600	-0,19
B. Pop. Crema	[illegible]	-0,32
B. Pop. Cremona	18720	+8,12
B. Pop. Emilia	[illegible]	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11500	+0,88
B. Or. Pop. Sincerità	[illegible]	0,00
B. Pop. Novara	16400	+1,99
B. Pop. Sondrio	[illegible]	+1,45
B. Provincia Napoli	[illegible]	+3,20
Italiana Assicurazioni	19450	[illegible]
Napoletana Gas	8750	0,00
Pirelli	3750	0,00
Ferrovie Nord Milano	2500	-1,96
Sifa priv.	1600	0,00
Fidis	285	+1,97
Risparmiolla	96	0,00
Risparmiolla r.	82	0,00
Sasa Hi priv	146	0,00
Bonaparte	40	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[illegible]	Lettera
Overnight	[illegible]	5,062
Cod	5,000	5,000
1M	5,062	5,062
3M	5,062	5,062
1 Sellini	5,062	5,062
2 Sellini	5,000	5,000
1 mese	4,937	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,562
12 mesi	4,375	4,437

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	17-07-98	16-07-98	Variaz.
Alitalia ord	24250	24250	0
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	ni	ni	-
Bulgari	10100	10100	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14485	14485	0
Eni	12227	11500	+727
Fiat ord	8388	8275	+113
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc	3450	3450	0
Gemina	ni	ni	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv.	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	ni	ni	-
Montedison	2360	2360	0
Olivetti ord	3381	3075	+305
Pirelli	nr	nr	-

AZIONI	17-07-98	16-07-98	Variaz.
Pirelli	5175	5175	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	25000	25000	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	14963	14750	+213
Telecom rnc	8835	8835	0
Tim ord	12870	11600	+1270
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Mercato	17-07-98	%
MIB	1525	+1,19
MIBTEL	25722	+1,74
MIB 30	38473	+1,97
MIDEX	23925	+0,66
IMR (Ristretto)	1358	+0,52

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Mar.
Set. 98	38225	39790	38220	38840
Dic. 98	38675	[illegible]	38640	[illegible]
Mar. 99	[illegible]	39188	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Prezzo
Enel 95/00 Ind. II	101,65
Enel 95/00 Ind. III	101,15
Enel 95/01 Ind. I	101,40
Enel 98/28 Ind. I	108,47
Enel 91/01 Ind. I	105,42
Enel 94/01 Ind. II	103,94
Enel 92/00 Ind. I	103,05
Enel 93/01 Ind. I	102,70
Enel 93/03 Ind.	104,62
[illegible]	79,50
I.M.I. 96/06 Tasso I	102,75
ICCRI 9% 7/05	103,75
ICCRI 9% 7/06	105,20
Autostrade 93/00 Ind. I	100,71
Ente FF.SS. 85/00 Ind. III	101,51
Ente FF.SS. 86/00 II T.V	100,47
Ente FF.SS. 86/00 Ind. I	101,07
Ente FF.SS. 94/97	100,05
Ente FF.SS. 4,90% 94/04	108,20
Ente FF.SS. 94/04 Ind. II	107,84
Ente FF.SS. 96-01	Emp.
Ente FF.SS. 96-08 T.V	100,79
Assic. 96/00 Ind. I	101,50
S.Paolo c.t. 5%	101,-
S.Paolo c.t. 6%	100,50
S. Paolo c.t. 6% Conv.	100,50
S. Paolo imi 6% Ex 5%	101,50
S. Paolo imi 6%	102,-
Cassa Lombarda 96/01 T.V.	101,05
Mediobanca 94/04 Ind. I	108,94
Mediobanca 96/01 rnc	102,20
Mediobanca 96/06 c.c	99,70
Mediobanca Ott 96/00 c.c.	94,20
Mediobanca 96-01 c.c	98,10
Mediob. CBP 97/02 c.c.	100,-
Mediob. USA 97/02 c.c.	99,70
Mediobanca MB 96/07 Ind.	117,80
Mediob. Telecom 97/01	103,30
[illegible]	101,10
Parmalat 94/00 T.V	101,55
[illegible]	
Il ca Intesa TV 96/03 ind.	100
Il ca Intesa TV 96/03 rag.	100,04
Il ca P. Berg. TV 95/00	100
Il ca Pop. Brescia 6%	101,-
CR 6% 94/99	100,10
Cred. Fond. 94/01 6,5 %	107,30
Ali Ore 95/00 10%	108,30

TITOLI	Prezzo
Mediob. Ott 4% 10/99	227,97
Mediob. Indicizz. 6% 03/99	100,70
Mediob. Sw 6%	100,15
Mediob. Unicem 4,50% CV	143,94
Mediob. Unicem 5,50% CV	133,60
Olivetti 7,50%	297,00
Olivetti TV 96/00	100,07
R. Di Mediob 95/01 6,25%	105,70
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 14/08/98	99,86
B.O.T. 14/09/98	99,48
B.O.T. 15/10/98	98,98
B.O.T. 14/11/98	98,50
B.O.T. 15/12/98	98,11
B.O.T. 15/1/99	97,64
B.O.T. 15/2/99	97,19
B.O.T. 15/3/99	96,77
B.O.T. 15/4/99	96,29
B.O.T. 14/5/99	95,84
B.O.T. 15/6/99	95,37
C.C.T. 1/1/96	99,90
C.C.T. 1/2/96	99,94
C.C.T. 1/3/99	100,02
C.C.T. 1/4/96	99,97
C.C.T. 1/5/96	99,74
C.C.T. 1/6/99	99,86
C.C.T. 1/7/96	100,30
C.C.T. 1/8/96	100,41
C.C.T. 1/9/96	100,45
C.C.T. 1/10/96	100,48
C.C.T. 1/11/96	100,43
C.C.T. 1/12/96	100,15
C.C.T. 1/1/97-01	101,19
C.C.T. 1/2/97-01	101,26
C.C.T. 1/3/97-01	101,51
C.C.T. 1/4/97-01	101,62
C.C.T. 1/5/97-01	101,75
C.C.T. 1/6/97-01	101,77
C.C.T. 1/7/97-01	101,97
C.C.T. 1/8/97-01	101,93
C.C.T. 1/9/97-01	102,05
C.C.T. 1/10/97-01	102,04
C.C.T. 1/11/97-01	102,06
C.C.T. 1/12/97-01	101,84
C.C.T. 1/1/97-04	102,00
C.C.T. 1/1/97-05	101,35
C.C.T. 1/2/97-04	102,00
C.C.T. 1/3/97-04	101,99
C.C.T. 1/4/97-04	101,50
C.C.T. 1/5/97-04	101,85
C.C.T. 1/6/97-04	101,90
Ctz 30/06/98-30/06/98	99,15
Ctz 31/08/98-30/09/98	98,57
Ctz 15/01/97-98	97,83
Ctz 14/04/97-15/03/98	97,20
Ctz 15/04/97-15/09/98	96,69
Ctz 15/05/97-14/12/98	96,56
Ctz 30/06/97-30/12/98	96,-
Ctz 15/7/97-15/7/98	96,91
Ctz 15/09/97-15/3/99	97,19
Ctz 30/09/97-30/09/98	96,99
Ctz 15/12/97-15/6/98	96,25
Ctz 15/12/97-15/12/98	94,26
Ctz 15/3/98-16/3/99	93,27
Ctz 15/06/98-15/12/98	94,92
Ctz 30/6/98-31/8/98	97,48
Btp 1/1/02 12%	123,20
Btp 1/3/01 12,5%	118,14
Btp 1/6/01 12%	118,87
Btp 1/9/01 12%	121,22
Btp 1/5/02 12%	123,23
Btp 1/8/02 12%	126,56
Btp 1/9/02 12,00%	127,14
Btp 1/10/01 12%	120,20
Btp 1/2/02 11,50%	120,08
Btp 1/5/02 11,00%	127,15
Btp 1/8/02 10,00%	126,01

TITOLI	Prezzo
Btp 1/8/03 10,00%	123,69
Btp 1/10/98 9,00%	102,71
Btp 1/10/03 9,00%	119,76
Btp 1/11/23 9%	146,38
Btp 1/01/04 8,50%	118,84
Btp 01/01/98 8,50%	101,57
Btp 1/4/04 8,50%	102,63
Btp 1/08/99 8,50%	103,64
Btp 1/08/04 8,50%	118,27
Btp 22/12/23 8,50%	143,--
Btp 1/12/98 8,5%	100,24
Btp 1/1/99-25 8,50%	125,42
Btp 1/07/98-99 10,5%	111,46
Btp 1/4/98-05 10,5%	130,67
Btp 1/4/98-06 10,5%	138,57
Btp 1/11/98-98 10,5%	137,05
Btp 1/11/98-00 10,5%	121,41
Btp 1/11/98-03 10,5%	115,94
Btp 1/2/99-06 9,5%	129,99
Btp 1/2/99-99 9,5%	102,67
Btp 1/2/99-01 9,5%	[illegible]
Btp 1/5/98-01 9,50%	113,13
Btp 15/5/98-99 9,50%	103,56
Btp 01/07/98-08 8,75%	125,55
Btp 01/07/98-99 8,75%	103,56
Btp 01/07/98-01 8,25%	110,47
Btp 15/9/98-01 7,75%	108,56
Btp 1/10/98-99 7,5%	103,64
Btp 1/11/98-08 7,75%	119,97
Btp 01/12/97-02 8,25%	109,57
Btp 1/1/97-00 8%	102,34
Btp 1/11/98-26 7,25%	125,19
Btp 1/2/97-07 8,75%	112,39
Btp 15/2/97-00 6%	102,54
Btp 15/6/97-07 6,5%	102,40
Btp 15/9/97-02 5,75%	104,48
Btp 1/11/97-27 6,50%	114,84
Btp 15/1/98-01 5%	101,44
Btp 15/2/98-03 5%	101,67
Btp 15/4/98-01 4,5%	100,26
Btp 1/5/98-08 5%	100,96
Btp 1/5/98-03 4,75%	100,05

La scarpa da uomo italiana
100% Made in Vigevano

MORESCHI
TORINO via Roma, 120
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica, 2
MILANO corso Vittorio Emanuele

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acqua De Ferrari	8600	0,00	8600	[illegible]	8178	0
Ac. De Ferrari r. n.c.	3300	+0,30	3300	2585	4245	[illegible]
Acq. Nicolay	4290	-4,46	4280	[illegible]	6666	[illegible]
Acqua Marcia	[illegible]	+1,43	550	385	[illegible]	210000
[illegible]	14100	+0,25	14109	11256	17974	[illegible]
Acsm r. n.c.	[illegible]	+2,28	7270	5825	10000	3000
Aeroporti di Roma	[illegible]	-2,57	12259	9321	15381	803508
Alitalia	6355	-0,41	6354	2580	8773	2488000
Alleanza	28975	+1,29	27205	17990	29465	2088000
Alleanza r. n.c.	16263	+0,90	16099	11520	23981	391500
Allianz Subalpina	22230	+1,12	21954	16756	27010	3250
A.M.G.A.	1456	+0,21	1451	1279	1944	256000
Ansaldo Trasporti	3462	+1,64	3451	2456	4958	167500
Arquati	3096	-2,15	2984	2982	4560	122500
Autostrade	12973	-0,21	12956	8329	17190	38000
Autostrade priv.	7400	-0,44	7408	4708	[illegible]	227500
B Bastogi	138	-0,94	139	85	226	1000000
B. Agr. Mantovana	28562	-0,45	28736	18150	29370	304500
B. Agr. Mantov. w. 01	3250	+0,31	3225	2481	3681	[illegible]
B. Carige	16299	+0,53	16441	13572	21721	128500
B. Lagosan	12257	-0,24	[illegible]	7641	13857	[illegible]
B. Roma	4100	+4,63	4158	1811	[illegible]	85618000
B. Toscana	[illegible]	-1,88	10806	7957	13857	[illegible]
B. Intesa	10614	-0,49	10651	8998	12228	[illegible]
B. Intesa w. 98/02	2373	+0,04	2359	[illegible]	2914	1364000
B. Intesa r. n.c.	9517	-0,02	9543	3664	9536	3180000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1347	0,00	1349	882	1875	1695000
Bni r. n.c.	54676	+5,54	54476	25801	56818	5153000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	39983	-0,85	40170	31175	49048	388250
B. P. Bergamo w. 00	2490	-0,36	2493	1932	3174	329000
B. Pop. Bergamo w. 04	1802	+0,50	1919	1545	2498	210080
B. Pop. Brescia	41911	+4,29	42182	16844	41911	795000
B. P. Cremo. e Ind.	38819	+3,48	37290	29848	39405	383400
B. Pop. Intra	24458	+3,46	24748	21457	27566	81500
B. Pop. Lodi	21231	+0,03	[illegible]	21225	22544	[illegible]
B. Pop. Milano	16153	+0,71	16240	11334	18422	[illegible]
B. Pop. Spoleto	17820	+1,00	17910	13555	22177	5500
B. S. Paolo Brescia	10288	+0,62	[illegible]	6273	[illegible]	286000
B. S. P. BS w. 97-99	7186	-0,86	7211	4632	8833	114000
B. Credo e Banca	8538	+3,69	8715	4486	8295	125000
[illegible]	[illegible]	+3,75	3266	1671	4087	2400000
Bca gen.	1809	+3,84	1942	989	2786	740000
Bca r. n.c.	1824	+4,36	1837	1055	3571	1140000
B. Toscana	10368	-0,34	10271	4084	10526	2970000
B. Chiavari	6804	-0,83	6747	3860	8225	35000
B. Napoli	2884	+4,53	2946	2075	3098	13518000
B. Napoli r. n.c.	2652	+3,47	2689	1655	3295	1848000
B. Sardegna r. n.c.	33704	-2,26	33779	16056	41405	86750
Banco Bilbao	17375	0,00	17408	10900	20000	0
Banco di Chile	11705	-0,52	88212	63686	95246	8500
Banco Santander	5780	-2,88	5882	5780	5811	1034000
Banco Bilbao	3781	-0,71	3762	2877	4264	3662500
Banco Popolare	38	-2,02	38	23	180	17700000
Banco Roma	10850	0,00	10850	8409	11877	0
Banfidis Finanziaria	17800	0,00	17800	13417	23114	500
Banque Indosuez	24535	-0,08	24548	16939	29844	117800
Banucci	483	0,00	483	190	700	25000
Barilla	6412	+1,78	6302	5300	7360	208000
Bastogi	1647	+0,29	1657	1255	12165	308000
C Caltagir.	2164	+1,88	2240	1797	2873	765800
Caltagir. r. c.n.	2342	-2,42	2395	1901	3600	10800
Calcestruzzi	3042	-0,07	3037	1905	3600	84000
Calcestruzzi w. 97-98	2325	+0,86	[illegible]	1292	2932	60000
Calp	8874	+1,34	8780	6515	8600	15600
Caltagirone	1858	+0,48	1940	1271	2388	475000
Caltagirone r. n.c.	2800	+3,38	2680	1350	2777	18000
Cam Finanziaria	4518	-4,58	4420	3001	5795	32000
Camfin	12175	-1,42	12160	8945	14642	33000
Cmi	4375	0,00	4388	3650	5600	0
Cmi Bonpi	13794	+2,13	13885	10304	16945	250000
Cmi Bonpi priv.	15300	+2,69	15309	11185	17900	1000
Cmi Bonpi r. n.c.	14800	0,00	14808	9848	16462	0
Cartiere Burgo	7830	-0,25	7555	7445	8295	128000
Cementir	7852	+3,14	[illegible]	[illegible]	8822	48000
Cementir	2244	-[illegible]	2260	1704	3142	270000
Cem. Augusta	3540	-1,39	3540	2750	5430	2800
Cem. Barletta	7000	-6,96	[illegible]	5600	[illegible]	[illegible]
Cem. Barletta r. n.c.	7500	0,00	7500	3000	12355	0
Comit	13607	+2,26	13646	6250	13607	8032000
Comit r. n.c.	8090	-0,02	8242	6221	9870	90000
Compart	1780	+0,58	1771	1100	1900	9638000
Compart r. n.c.	1536	+0,25	1641	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Compart w.	482	+1,11	480	231	746	1020000
Compart w. 98-99	84	-8,35	85	57	119	[illegible]
Compart II w.	306	-8,35	306	217	656	210000
Cond. Acque P. Torino	8310	+0,12	8310	4986	11551	1800
CAR	22687	-0,50	22692	15536	24674	208000
Cr. Bergamasco	36247	-0,77	36093	30612	44665	37500
Credem	5845	+0,95	5805	4098	7512	570000
Cr. Fondiario	5738	+1,41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	587500
Cr. Italiano	9885	-0,01	9918	5613	10447	15214000
Cr. Italiano r. n.c.	7365	+0,27	[illegible]	4952	8727	119000
Cr. Valtellinese	21331	+1,38	21431	16851	[illegible]	68000
Creval	4251	+0,82	4240	4208	6772	125000
CSP	17500	-0,60	17591	[illegible]	27957	184250
Cyprus Cement	1600	0,00	[illegible]	1415	3012	0
D Dalmine	618	+0,70	613	474	917	[illegible]
Danieli	[illegible]	+0,42	14720	11734	21938	8000
Danieli r. n.c.	8294	+4,66	8495	8424	12516	417000
Danieli w.	3437	-0,[illegible]	3460	[illegible]	6001	16000
Danieli w. 03	1807	+0,28	1775	[illegible]	1678	210000
Danone	13967	-0,95	13908	10855	16387	3800
E [illegible]	[illegible]	+0,87	16108	10378	18294	3412000
Ed. L'Espresso	[illegible]	-0,66	[illegible]	6792	17161	[illegible]
Emak	6467	+1,65	6483	6367	6741	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+1,04	[illegible]	9630	[illegible]	[illegible]
ENI	7131	+0,19	7131	[illegible]	8743	60800
Enimont	11[illegible]	-1,88	11[illegible]	67415	120155	18200
Eridania Beghin-Say	38[illegible]	-1,00	38[illegible]	27[illegible]	40[illegible]	[illegible]
Esaote	5440	-0,91	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F Fiat	12911	+1,25	[illegible]	[illegible]	15451	68000
Fiat priv.	13000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15510	0
Fila	8510	+0,83	8450	5600	8699	[illegible]
Fiat	8385	+0,90	8356	5870	8719	21758000
Fiat priv.	6872	+1,27	6882	2714	5447	14018000
Fiat r. n.c.	6917	+0,83	4861	3035	5482	1992000
Finarte Aste	1825	-4,82	1850	1522	2586	50000
Finbipiemme	648	-2,58	646	222	846	100000
Finmeccanica	[illegible]	[illegible]	1815	604	1817	4770000
Finmeccanica r. n.c.	1321	+0,99	1310	843	1710	45000
Fin. Part	1530	+3,15	1488	1078	1750	1310000
Fin. Part priv.	923	-0,25	899	541	1072	298000
Fin. Part r. n.c.	1429	-0,10	[illegible]	587	[illegible]	[illegible]
G Gabetti	[illegible]	-1,25	3149	1853	5078	5800
Gambelli Ing.	[illegible]	0,00	2208	1630	4000	0
Gambro	[illegible]	+1,07	1502	745	1711	[illegible]
Gemina r. n.c.	1993	-0,80	1974	1300	2537	60000
Generali	58528	+2,51	58087	41578	58528	1564750
Generali w. 01	78098	+2,28	78985	45441	78098	47000
Gemina	37255	-2,87	37340	23850	55422	114250
Gilardenghi	[illegible]	[illegible]	7717	[illegible]	14092	54000
Gim	2908	+0,24	2878	1317	2781	235800
Gim w. 1997	508	0,00	520	210	894	0
Gim r. n.c.	2557	-1,19	2300	1783	2919	75000
I IDI	[illegible]	-0,47	[illegible]	[illegible]	1824	[illegible]
IDI r. n.c.	[illegible]	-1,29	1241	889	1819	258000
I Ifil	4834	+0,25	4829	3885	6385	11000
Ifil priv.	40835	+0,08	40829	21092	40855	715000
Ifil	8882	+1,51	8729	6277	[illegible]	572000
Ifil r. n.c.	4867	+0,05	4877	3800	6288	862000
Ifil w. 98	3831	-0,[illegible]	[illegible]	2457	5021	178000
Ifil r. n.c. w. 98

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	16-07	
Adriatic bond	24486	24521
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europa	34509	34665
Adriatic Iter Fund	[illegible]	[illegible]
Adriatic global	27253	27344
Adriatic Multi Fund	22630	[illegible]
Agrifutura	25179	25197
[illegible] Obblig.	10809	10808
Alpi Azionario	15089	15094
Alpi Obbligaz.	10899	10897
Alto Obbig.	12160	12163
Alto Bilanciato	21504	21459
Alto Azionario	24030	[illegible]
Alto Monet...	10546	[illegible]
Arcadia 2000	27583	27595
Arcobaleno Vespucci	16589	16580
Aquila Azzurro	20535	20591
Aquila Interna.	[illegible]	[illegible]
Aquila Obbligaz.	11052	11065
Arca Az. America	35412	35537
Arca BT-Br. Term.	13060	13059
Arca Az. Europa	23319	23188
Arca Az. Far East	9363	9289
Arca Az. Italia	39258	39117
Arca BB	52677	52805
Arca Bond	17824	17835
Arca R. Obbl. (Lire)	12765	12824
Arca Bond Eur (Lire)	11525	11532
Arca Bond Yen (Lire)	9728	9709
Arca MM	20522	20533
Arca PIR	14001	14007
Arca Tit	24515	24529
Arca Venturis	28546	28527
Arcobaleno	21945	22003
Ariscrisi	21825	21853
Aureo Monetario	10018	10018
Aureo Obbligazion.	[illegible]	[illegible]
Aurex	45093	45044
Aurex Bond	13467	13515
Aurifer Gestiob	15744	15750
Aureo Global	28478	[illegible]
[illegible]	10525	10525
Aureo Multiaz.	18610	18583
Aureo Prev.	38982	38995
Aureo Yen	28733	28767
Autosil	33378	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut Bonus Int.	22002	[illegible]
Azimut Europa	[illegible]	[illegible]
Azimut Fixed Rate	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11804	[illegible]
Azimut garanzia	10021	10020
[illegible] Int.	10034	10018
Azimut Or. Italia	[illegible]	[illegible]
Azimut Redditio	21642	21647
[illegible]	10458	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13022
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend	[illegible]	[illegible]
Azimut Trend Em.	[illegible]	4756
Azimut Trend Italia	23019	22939
[illegible]	10571	10514
Azimut Trend Pacif.	[illegible]	12484
[illegible]	58758	58858
B.N.Azioni Internaz.	24591	24549
[illegible]	23054	[illegible]
[illegible]	18145	18119
B.N.Liquidità	10594	10594
B.N.Risparmio Italia	[illegible]	[illegible]

	16-07	15-07
B.N.Obblig. Internaz.	[illegible]	12082
B.N.Obbligaz. Italia	14778	14785
B.N.Speciale	13252	13209
B.N.Reddito Italia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22510	22510
B.N.Valuta Forte	9622	9635
Bipi Cis	16029	15999
BPB Risparmio	12132	12132
BPB Rubens	14713	14713
BPB Tiepolo	12458	12460
BPB Tiziano	36058	36051
Bonsai Flexible	15215	15220
Capitalvenit	27145	27134
Capitalgest	35371	35350
Capitalgest Az.	34655	34794
Capitalgest B. Dollari	11104	11153
Capitalgest [illegible]	19533	19542
Capitalgest Europa	14495	14441
[illegible]	[illegible]	19631
Capitalgest Mondo	[illegible]	15619
Capitalgest Pacifico	6544	6464
Capitalgest real.	14781	14754
Capitalnes	36535	36422
Cardinale Alfa	15322	15324
Cardinale Atlante	25427	25364
Cardinale Az. America	14097	14079
Cardinale Az. Asia	7880	7791
Cardinale Az. Europa	15782	15787
Cardinale Az. Italia	19214	19197
Cardinale Bond	13987	14017
Cardinale Car. Az.	14617	14503
Cardinale Dall. Obbl.	12903	12899
Card. Dall. Obbl.Pp	7.36	7.36
Card. Magna Grecia	14494	14495
Card. M. Grande Az.	18515	18523
Card. M. Grande Ob.	10580	10584
Card. Mezzi Obbl.	10383	10385
Card. Mer. Obbl.(Dlr)	9853	9853
Cardinale Car. Mon.	18709	18715
Cardinale Delta	49477	49495
Cardinale High Yield	[illegible]	16714
Cardinale Libra	[illegible]	58012
Cardinale Cartiga Obb.	15923	15939
Cardinale Lire-pio	22556	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19386	19396
[illegible]	17341	17344
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31499	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centr. Az. Investob. Int.	[illegible]	[illegible]
Centr. America (3)	17.84	17.79
Centrale Bond A. (3)	12.23	12.23
Centr. Bond G. (Dlr)	10.23	[illegible]
[illegible]	47534	47383
Centrale Cash	[illegible]	10059
Centr. Comty Corr.	15152	15130
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centr. Em. Asia (3)	5.17	5.07
[illegible]	[illegible]	9092
Centr. Em. Bond	10079	10073
Centr. Em. Europa	[illegible]	[illegible]
Centr. Espansi.	[illegible]	[illegible]
Centr. Giappone (Yen)	841.15	[illegible]
Centr. Europa	[illegible]	58258
Centr. Europa (Ecu)	25.81	25.80
[illegible]	[illegible]	34253
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Centrale Money	21536	21572

	16-07	15-07
Centrale Pacifi.	[illegible]	30141
Centr. Cash M. (Dlr)	11.84	11.86
Centrale Cash D. (3)	11.58	11.57
Centr. Tasso Fisso	12088	12072
Centrale Tasso Var.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	31811	31814
Cisalpino Glob.	34116	34778
Cisalpino Cash	13349	13347
Cisalpino Obbli	11470	11471
Cisalpino Indice	25474	25457
Cisalpino Intnl.	21058	21071
Clam Azioni Italiane	18456	18501
Clam Cash Impresa	10980	10980
Clam Fenice	18480	18478
Clam Ottavo	10237	10257
Clam Pegaso	10114	10114
Clam Repubblica	[illegible]	11989
Clam Sirio	16845	16859
[illegible]	[illegible]	12532
[illegible]	13652	[illegible]
Clam Obbl. Italiani	12070	[illegible]
Columbus Int. Bond	12666	12726
Columbus Int. Bond $	7.45	7.47
Conti Azioni	23910	23910
Conti Obbl. Estero	[illegible]	[illegible]
Conti Più	23393	23389
Conti Reddito	11587	11547
Consultinvest Az.	22446	[illegible]
Consultinvest Rend.	11365	11363
[illegible]	19281	19280
Corporcrisi Obbligaz.	10465	10473
Cr. Valtel. Obblig.	11859	11854
Crisis Globale	12895	12914
Credit Monetario Lire	11730	11728
Credit Obbl. Int.	11759	11785
Credit Trend	18078	18026
Crisobloc Cattolico	31699	31603
Ducat Cash	10022	10329
Ducat Consumo Goods	12346	12264
Ducat Energy	19073	19094
[illegible]	[illegible]	12818
Ducat Finanza Attiv.	15436	15382
[illegible]	13762	13781
[illegible]	6871	5660
Ducato Az. Europa	14656	14739
Ducato Az. Int.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	28217	28188
Ducato Az. Stoppani	7743	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12687
Ducato Ob. Dollaro	[illegible]	11523
[illegible]	10867	[illegible]
Ducato Prof. Int.	13222	13249
Ducato Prof. Italia	34615	34619
Ducato Sauvgac	17174	17083
[illegible]	12985	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19150
[illegible]	[illegible]	10344
Epta Azioni Italia	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Money	21060	21388
Eptainternational	29523	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta TV	10484	10493
Epta Mil	10527	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Epta Europa	[illegible]	9983

	16-07	15-07
Epta High Yield	10010	10046
Epta Mercati Emerg.	10050	10043
Epta Sel. Americhe	10040	10050
Epta Sel. Europa	10157	10218
Epta Sel. Pacifico	[illegible]	10152
Eqtymo	11111	11149
Eurasia Fund	13353	13397
Eurobilanciato	11058	11033
Eurcon. Az. Eq. Fund	36744	36584
Eurcon. Az. Italiani	31430	31355
Eurcon. Blue Chips	28528	28493
Eurconsult. Capitalfit	40769	40772
Eurconsult. Centrovalo	16168	16164
Eur. Em. Mkt. E. F.	8271	8252
Eurcon. E. Eq. Fund	33213	33210
Eurcon. Gruppo Eq. Fund	18705	18620
Eur. Comm. Eq. Fund	16815	16547
Eur. High Tech E. F.	22875	22743
Eurcon. Inter. Bond	14415	14448
Eurcon. Liquidita'	11288	11265
Eurcon. North Am. Bond	12966	13086
Eurcon. Pacific E. Bond	11385	11386
Euromob. Fidelity	21050	21095
[illegible] Fiducia	12691	12695
[illegible] Risk F.	47301	47270
Eurorisk Tecnofin	16768	16767
Eur. Tiger Far East	12835	12872
Euromob. Yen Bond	14722	14659
Eurosystem	13055	13074
Europa 2000	36183	36305
F&F Lagest ex. Italia	48164	47988
F&F Lagest ex. Intern.	28178	28152
F&F Lagest espa. Italia	12588	12387
F&F Lagest obb. Italia	27175	27182
F&F Lagest obb. Inter.	17478	17525
F&F Lagest Portfolio	10823	10832
F&F Monetta	10509	10509
F&F Professionale	98991	98799
F&F Prof. Dest. Italia	48986	48929
F&F Prof. [illegible]	36405	36353
F&F Prof. Mon. Italia	12487	12486
F&F Prof. Yield. Italia	10053	[illegible]
F&F Prof. Yield. Int.	11665	11686
F&F Previsys. Plus	34335	34307
F&F Select America	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11128
F&F Select Bond (DM)	11.25	11.29
[illegible]	37486	37542
[illegible]	[illegible]	22201
F&F Select Italia	[illegible]	22230
[illegible]	7359	7477
F&F Select Pacifico	9817	[illegible]
F&F Select Prest-Ex.	10091	10027
F&F Select Ris. Dol.	96521	96629
F&F Sel. Ris. Dol. (3)	5.99	5.98
F&F Select Riserva L.	13797	13794
F&F Select Top 50 Int.	12437	12424
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fideuram Bonds	[illegible]	27367
[illegible]	14754	[illegible]
Fideuram Security	14858	[illegible]
Fiducia Portogest	27899	27836
[illegible]	19839	19686
Fondersel	28329	28354
Fondersel America	[illegible]	23945
[illegible]	13544	13503
[illegible]	13141	13190
[illegible]	27527	27444

	16-07	15-07
Fondersel Int.	19027	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Marco	19585	19589
Fondersel Orient.	9428	9344
Fondersel P.M.I.	26580	26582
Fondersel real.	20091	20092
Fondersel Trend	18757	18757
Fondicri Alto Potenz.	18932	[illegible]
Fondicri Int.	[illegible]	[illegible]
Fondicri I	12689	12687
Fondicri Monetario	22994	22978
Fondicri Ind. Plus	14991	14986
Fondicri Investor.	21465	21461
Fondicri P. B. (Euro)	8.72	8.74
Fondicri S-I	38058	38078
Fondicri Selez. Am.	14477	14456
Fondicri Selez. Eur.	15867	15912
Fondicri Selez. Pac.	7462	7378
Fondicri Bond-Plus	16830	16850
Fondilariglio	29804	29824
Fondimest 1	13729	13739
Fondimest 2	41382	41369
Fondimest 3	37345	37228
Fondimest Europa	32808	33950
Fondinvest Pace E.	12127	12104
Fondinvest Servizi	30342	30358
Fondo Cassetta	[illegible]	35337
Fondo Genovese	[illegible]	14654
Fondo Rend. C. at.	[illegible]	14625
Fondo Trading	16593	16611
Fondotalia	16884	16963
Galileo	30632	30609
Galileo Intern.	24365	24371
Gamin Cis	10627	10674
Genercomit	32545	32562
Genercomit Az. It.	23733	23734
Genercomit Br. Tec.	11177	11176
Genercomit cap.	27684	27674
Genercomit sel.	42613	[illegible]
Genercomit Int.	[illegible]	[illegible]
Genercomit ner.	[illegible]	46431
[illegible]	19628	19627
Genercomit c.	13811	13810
Genercomit Eur.	[illegible]	11591
[illegible]	12168	12232
[illegible]	5.89	5.89
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13717	13716
Genercomit O. Est.	11462	11488
[illegible]	25824	25806
Geode Risorse Mat.	6662	6645
Geode Fixed Energ.	9747	9723
Geoinvest	32611	32457
Geoobond	[illegible]	12961
Geoobond Dollari	[illegible]	11349
Geopolisfondo	15995	15909
Geoposit	10803	[illegible]
Georeal	28631	28611
Georeddito	11497	11433
Geoworld	21867	21882
Gestiel Americhe	19763	19715
Gestiel Europa	23898	[illegible]
Gestiel Interest.	[illegible]	22613
[illegible]	[illegible]	25517
[illegible]	3624	[illegible]
[illegible]	17578	[illegible]

	16-07	15-07
Gestiras Investimen	21386	[illegible]
[illegible]	12172	12212
Gestiras Risparmio	13168	13173
[illegible]	13318	[illegible]
Gestielquilt az.	23913	[illegible]
[illegible]	25979	25965
Gestielquilt Cash M.	12529	12529
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	36729	[illegible]
[illegible]	7226	7226
Gestirayfi Int.	28145	[illegible]
Gestirendi Global	17773	17814
[illegible] E.	9928	9924
Gestirendi Imm.	29635	29665
Gestirendi Pigrn.	24348	24376
Gestirendi Pin.	18523	18545
[illegible]	25781	25873
[illegible]	24914	24895
Gestitalia I	22820	22926
Gestitalia Sì	16775	16795
Gestitalia America	22431	22363
Gestitel	18221	16332
[illegible]	12568	12478
Gestielle Europa	27997	27974
Gestielle Far East	9236	9171
Gestielle Liquidita'	20181	20159
[illegible]	[illegible]	11088
Gestielle RT Dese	11218	11259
[illegible]	[illegible]	11512
Gestielle World Commun.	13548	13529
[illegible]	24756	24756
Gestirf. Az. Italia	[illegible]	[illegible]
Gestirf. Obb. Int.	13254	13283
Gestirf.	14983	14983
Gestiras	43647	43956
Gestiras Coupon	12344*	12797
Gestirisk	12676	[illegible]
Gestirorf Ambiente	14953	15011
Gestirorf America $	18.49	19.39
Gestirorf Am. (Lire)	34347	34431
[illegible]	21337	[illegible]
Gestirorf Europa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22.37	22.46
Gestirorf E. yen	975.84	979.58
Gestirorf F. E. (Lire)	12376	12246
Gestirorf Pacif Est.	14870	14839
[illegible]	21212	21212
Gestiroyf Trading	21850	21953
Gialo	18051	18345
[illegible]	11973	11972
[illegible]	13333	13335
Gioiobond	19188	19220
Golfocapital	31391	31277
[illegible]	21271	21269
[illegible]	20619	20584
Golfoglobal Int.	13884	13869
[illegible]	14681	14683
Imibond	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10633	[illegible]
Ind Europa	36172	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ind Italy	41156	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25989
Interbond	18715	18716
Ind Wien	39887	39827
ING Syl. America	36427	36434
ING Syl.Europa Asia	6825	6837
ING Syl. Azionario	89134	89660
[illegible]	23241	23263

	16-07	15-07
ING Sv. Eco. Mediolg.	13695	[illegible]
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	9683	[illegible]
ING Sviluppo E. (Eur)	5.53	[illegible]
Ing Syl. Europa	38019	38067
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Syl. Iniziativa	38181	[illegible]
ING Sviluppo Mon.	[illegible]	11375
ING Sviluppo Or.	[illegible]	20599
ING Syl. Portfolio	[illegible]	51128
ING Syl. Reddito	[illegible]	86411
Industria Risparmio	26507	26457
Interbanc. pr.	47656	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Intermoney	13639	13551
Interp. Bond Manag.	11319	11319
Interp. Stock Manag.	24882	24248
Investiborsa	13217	13215
Investire ips.	38351	38328
Investire az.	36019	35969
[illegible]	[illegible]	12752
Investire Cash	[illegible]	[illegible]
Investire azz.	29850	29871
Invest. Strategic Bond	19515	19535
Investire Int.	22303	22169
Investire Monetario	15369	15368
Investire obb.	33865	33984
Investire pac.	11773	11838
Investire Reddito	10685	10667
Italy Bond Manag.	12958	12948
Italy Stock Manag.	23167	23150
Italmoney	15313	15314
[illegible]	10228	10227
Lirodoro	14185	14185
Lombardo	39539	39569
Lomagia	10895	10936
[illegible]	18360	18363
Mediceo Asia	5318	5242
Mediceo Giappone	8704	8641
Mediceo Mediterr.	25344	25256
Mediceo Monetario	12756	12797
Mediceo Mon. Amer.	11513	11579
Mediceo America Est.	11467	11348
Mediceo Indice It.	16489	16457
Mediceo Nord Europa	[illegible]	16327
[illegible]	13831	13836
Mediceo Monet. Eur.	11118	11120
Meta Azionario	53362	54945
Meta Obb. Internaz.	18245	18266
Meta Monetario	18012	18019
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monetario Risparmio	[illegible]	[illegible]
Mottosa	46488	46530
[illegible]	34679	34919
Nagrafond	14568	15011
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	24945
Nordfonds Cash	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12.27	12.26
Nordf. Area D. (Lire)	21650	[illegible]
Nordfonds Area DM	12.24	12.25
Nordf. Area M. (Lire)	12970	[illegible]
Nordf. Obl.Euro (Euro)	10.45	10.42
Nordf. [illegible]	20257	20309
Nordmak	24517	24535
Opal Az. Italia	22[illegible]	22068
[illegible]	14718	[illegible]
Opal Bip Rend.	14827	14845
Opal Cr. Risparmio	[illegible]	[illegible]

	16-07	15-07
Opal Cr. Aziendale	25194	[illegible]
Opal Dollari (Lire)	11740	11815
[illegible]	[illegible]	11238
[illegible]	26072	26223
Opal Gest. Liquid.	12436	[illegible]
Opal High Risk	17173	17141
Opal Italian Eq. Risk	27907	27802
[illegible]	7724	7692
Opal Londra	14638	14697
Opal Marchi (Lire)	10031	10034
Opal Mon. Italia	14331	14337
Opal New York	10477	10486
[illegible]	21078	21106
Opal Obbl. Intern.	18027	18057
Opal [illegible] Italia	18883	19898
Opal Primo Rischio	16705	16867
Opal Profitti	[illegible]	25554
Opal Prudenza Int.	12272	12274
Opal Tesoreria Impr.	12272	12268
[illegible]	11070	11098
[illegible]	11479	11399
Occidente Risparmi	20094	20103
Olivetown Azionario	25639	25488
Olivetown Bond	12044	12044
Olivetown Obbligaz.	12724	12728
Olivetown Stock	20471	[illegible]
Orania Risparmi	8891	8744
Orizzonte 2000	[illegible]	13604
Padano Bond	13850	13800
Padano Indice Italia	23689	23546
[illegible]	10681	10682
Padano Obb.	13968	13971
Pasadena Monetario	18225	18224
Perlot. Azion. Est.	22082	22039
Perlot. Az. Italia	29521	29481
Performance Cedola	10215	10214
Perlot. Obbl. Int.	14834	14839
Perlot. Obbl. Est.	14845	14862
Performance Med. 12	15283	15282
Performance Med. 3	10750	10749
Performance Plus	11342	11359
[illegible]	11401	11409
Piceno Flexible	10406	10405
Personal Bond	11899	11901
[illegible]	17331	17334
PersonalDollaro $	12.07	12.07
PersonalMarco D.M.	12.14	12.14
Personal. az.	26305	26313
Personalfondo azion.	21174	21174
[illegible]	26109	26109
Pianeta 2	24934	24926
[illegible]	25626	25456
Pitagora	17829	17829
[illegible]	13336	13366
Prima Mi Am.	36599	36973
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prime Mi Pac.	30513	[illegible]
[illegible]	[illegible]	22257
Principalfol	[illegible]	[illegible]
Prisecash	11971	11970
Prisecrisi az. R.	[illegible]	26251
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prisecrisi obbl. Int.	15118	[illegible]
[illegible]	12059	[illegible]
[illegible]	25933	[illegible]
Prosfelloy	39171	39054
[illegible]	24155	24153

	16-07	15-07
[illegible]	13458	[illegible]
[illegible]	51770	51780
[illegible]	23529	[illegible]
RSA Azionario	24867	24640
[illegible]	10935	[illegible]
[illegible]	[illegible]	9201
RSA Equity	10966	10954
[illegible]	10460	10461
[illegible]	11060	11160
[illegible]	[illegible]	[illegible]
RSA Small Cap	[illegible]	[illegible]
Pelagos Energ. Metalli.	8362	8333
Pelagos Fin. Markets	[illegible]	[illegible]
Pulsar Europa Eq.	10734	10751
Pulsar Rel. Eq. (Euro)	9.62	9.62
Pulsar Global Eq.	[illegible]	[illegible]
Pulsar Gl. Eq. ($)	8.45	9.36
Pulsar Global Bond	13105	13108
Pulsar G. B. ($)	7.48	7.33
Pulsar Pacific Eq.	7761	7677
Pulsar P. Eq. ($)	8.40	8.32
Pulsar USA Bond	[illegible]	[illegible]
Pulsar USA Eq.	15942	15861
Pulsar USA Eq. ($)	[illegible]	8.99
Pulsar US A. Opp.	13877	[illegible]
Pulsar USA Dyn.	7.86	7.81
Quadrifoglio Az.	31727	31758
[illegible]	35792	35785
Quadrifoglio B. Dlgs.	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio c. bond	[illegible]	[illegible]
Quadrifoglio int.	19252	[illegible]
Quadrifoglio Monetario	10155	10155
[illegible]	24188	[illegible]
Quadrifoglio Regionale	10327	10323
Randonnée	13356	13356
Rendicrisi	23464	23469
[illegible]	[illegible]	32148
Rep. Italia az.	[illegible]	36713
Rep. Italia B.I.	[illegible]	[illegible]
Rep. Italia cor.	[illegible]	20228
Rep. Italia cre.	27315	27249
Rep. It. Monetario	10522	10521
Rep. Italia mt.	26853	26858
RoboAmerica	21523	[illegible]
RoboBonds	14229	14266
RoboCash	12821	12820
RoboEuropa	21459	21439
Robotbay	23418	21757
Rolagest	27327	27336
Rolointernazionali	23003	23000
Rolomix	23953	23929
Rolomoney	10511	10511
RoloOmnia	9481	9379
RoloTrend	21519	21462
Sanpaolo Azi. Italia	35324	35106
Sanpaolo Azi. Reale	18061	18055
Sanpaolo Azionari	33658	33548
Sanpaolo Az. In. Et.	13701	13725
[illegible]	17856	17822
Sanpaolo Bilanc. Int.	11301	11300
Sanpaolo Cash	14366	14365
[illegible]	31031	31046
Sanpaolo H. America	26573	26660
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10580	10543
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10420	10446
Sanpaolo H. B. Fr. Gr.	9770	9743
Sanpaolo H. Bonds Yen	11691	11732
Sanpaolo H. Bonds You	9264	9222
Sanpaolo H. Eq. Energy	10645	[illegible]
Sanpaolo H. Europe	19491	19535

	16-07	15-07
Sanpaolo H. Finance	45288	45475
Sanpaolo H. High Risk	10144	10148
Sanpaolo H. High Tech	19982	19955
Sanpaolo H. Indust.	25351	25302
Sanpaolo H. Intern.	27088	27045
Sanpaolo H. Pacific	8870	8785
Sanpaolo Junior	39825	39741
Sanpaolo Liq. Impr.	11138	11133
Sanpaolo Ob. Italia	11127	11132
Sanpaolo Ob. It. Et.	19028	19032
Sanpaolo Ob. Ex. Et.	10458	10462
Sanpaolo Selezione 1	10189	10188
Sanpaolo Selezione 2	10825	10836
Sanpaolo Selezione 3	11267	11263
Sanpaolo Selezione 4	10241	10244
Sanpaolo Selezione 5	42870	42863
Sanpaolo Vega Coupon	12575	12567
Scudo	12009	12007
Sicurezza	14925	14942
Sicilcassa Rom.	13573	13575
Soleil Cis	10589	10584
Spazio Monetario	10097	10096
Spazio Obbligazionario	10062	10048
Symphonia Az. Globale	17217	17172
Symphonia Az. Italia	18932	18599
Symphonia Monetario	10742	10741
Symphonia Obbl.Globali	13287	13315
Telaro	15253	15254
Teodorico Monetario	10665	10567
Verde Cis Capog	21056	21071
[illegible]	32104	32023
[illegible]	25558	25509
Venetocash	18149	18147
Venetogest	10463	10462
Vengiamond	23634	23642
VenetoVenture	27430	27406
Verde	13068	13070
Visconteo	48603	48575
Zecchino	22846	22768
Zenit Azionario	23165	23105
Zenit Monetario	11218	11219
Zenit Bond	10679	10679
Zenit Obbtig.	11434	11434
Zenit Target	10319	10319
Zetaband	23805	23855
Zeta Azionario	35374	35272
Zeta Bilanciato	25363	25307
Zeta Medium Cap	10584	10635
Zetamonetario	12372	12371
Zeta Obbligaz.	25529	25535
Zeta Raddoppio	11071	11078
Zetastock	34318	34215
Zetaswiss	48458	48497
Fondo Ina val. str.	5783.90	5792.85
Fondo Ina val. ind.	1886.86	1887.86
Sai Quota	27800.18	27806.33

ESTERI AUTORIZZATI

Capital Italia	126053	126053
Fonditalia Global	208684	208548
Fonditalia Bond Usa	14231	14235
Fondit. Deutsche Mark	9283	9056
Fonditalia Dollar	12328	12290
Fondit. Em.Mark. Asia	4518	4458
Fondit. Eq. Britain	19987	20079
Fondit. Equity Europe	24873	24891
Fondit. Equity Italy	24585	24535
Fondit. Equity Japan	9393	9374
Fondit. Equity Usa	22859	22863
Fonditalia Lira	11927	11926
[illegible]	9863	9871
Fonditalia R. R. Ura	11376	11375

	16-07	15-07
Interfund Gl. Stew	104425	104376
Int. Sec. Fund	129819	129697
Italfortune cat. a	100863	100853
Italfortune cat. b	36818	36819
Italfortune cat. c	22105	22106
Italfortune cat. d	22978	22978
Italfortune cat. e	11825	11825
Italfortune cat. f	13604	13604
Europe Fund E.	47.57	47.57
Fiorisparmi E. Bonds	262748	262805
Fiorisparmi Short T.	376831	377232
Fiorinvest Universal	79642	79736
Fiorr. D.M Bond Port	240263	240361
Fiorr. D.M Short T.	331490	331582
Fiorr. Europe Index	1141407	1142256
Fiorr. French Index	1

UN ESCLUSIVO Film documento scientifico

CON LE SUGGESTIVE IMMAGINI DI SUA SANTITÀ GIOVANNI PAOLO II

PELLEGRINO ALLA SINDONE

REGIA
Giovanni Battista Judica Cordiglia

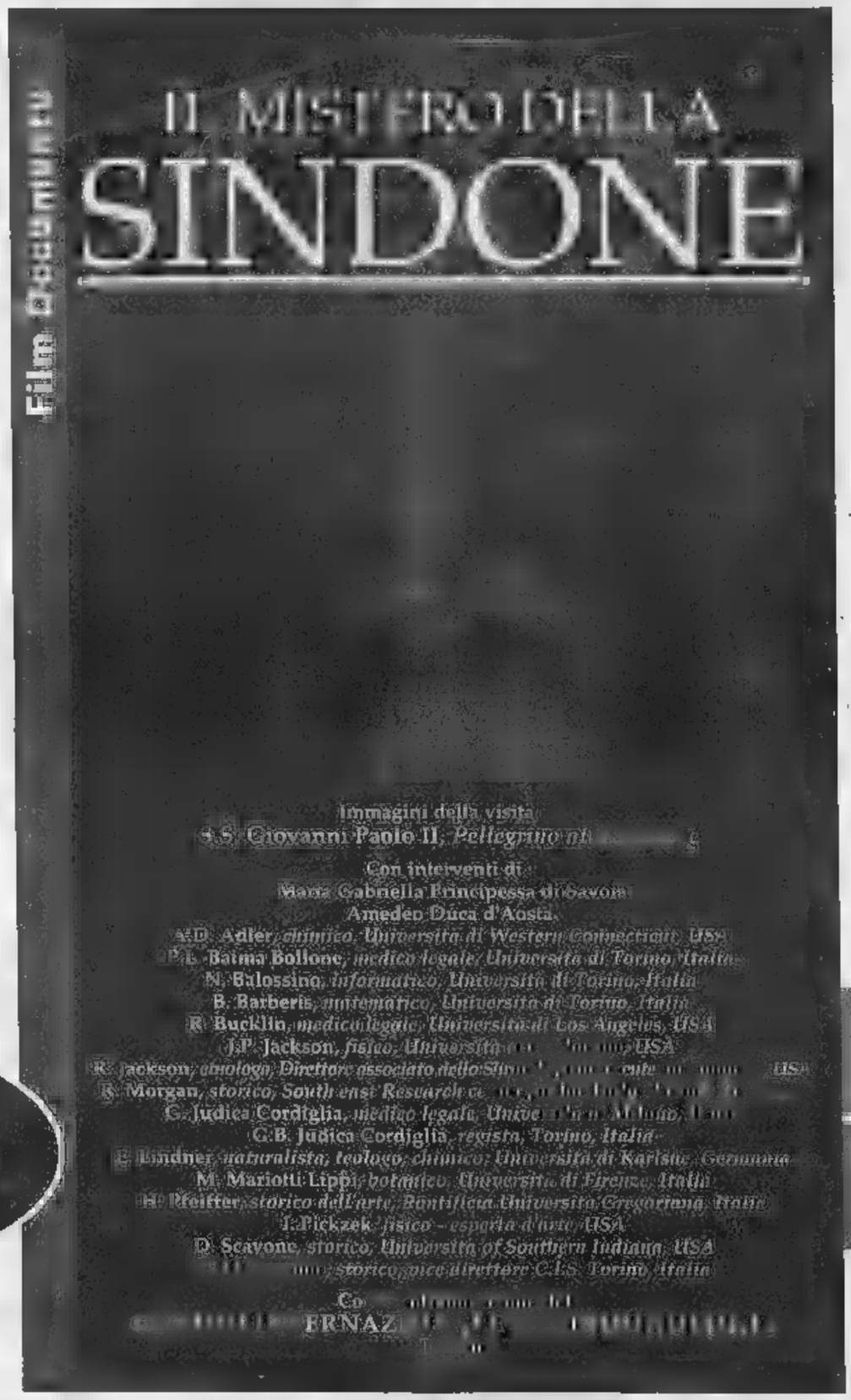
ASSISTENTE ALLA REGIA e MONTAGGIO
Massimiliano Judica Cordiglia

COMMENTO E RICERCHE
Laura Furbatto

MUSICHE ORIGINALI
Giulio Castagnoli e Leonzio Gobbi

VOCI
Gianni Gaude, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi

PRODUZIONE
JUDICA CORDIGLIA SAS - 1998
Durata: 55 minuti - Colori



a sole L. 21.000

Ordinatela subito per riceverla, direttamente a casa Vostra,

telefonando, tramite fax, oppure spedendo il coupon a:
PHV s.r.l. Piazza Farnese 48
00186 Roma

Ordini telefonici
06 68 72 500

Ordini Via fax
06 68 80 58 27

CON IL CONTRIBUTO STORICO DEL
Centro Internazionale di Sindonologia di Torino

Si ricercano:
PROMOTION SALESMEN
AGENZIE CON ESCLUSIVA
Inviare il curriculum a:
PHV s.r.l.
Piazza Farnese 48
00186 Roma

Ordinatela oggi il Media Planet

☐ Si desidero ricevere la videocassetta "Il mistero della SINDONE" a sole L. 21.000, IVA compresa (+ L.6000 per spedizione).

Scelgo questa forma di pagamento:

☐ Anticipato ☐☐ bancario allegato intestato a : P.H.V. S.r.l. ☐ In contrassegno al postino alla consegna del pacco
☐ VISA ☐ CARTA SI ☐ EUROCARD ☐ MASTERCARD ☐ DINERS CLUB INTERNATIONAL

N°

COGNOME NOME

VIA N° CAP LOCALITA'

☐☐ DATA DI NASCITA TELEFONO DATA

La PHV S.r.l. assicura che i dati personali vengono trattati con la riservatezza prevista dalla legge in vigore (675/96) e utilizzati esclusivamente per le proprie proposte commerciali. Su richiesta, tali dati potranno essere cancellati o rettificati.

FIRMA

CONTATTO PER RIVENDITORI E NEGOZI SPECIALIZZATI
Telefonare al
167-616252

«NIENTE SOLDI DA PAVAROTTI»

«Dalla separazione consensuale non ho avuto denari, beni o assegni di mantenimento». Adua Veroni, moglie di Luciano Pavarotti, smentisce la cifra di 250 miliardi circolata nei giorni scorsi.

Riccardo Muti, nonostante la colica renale che lo ha colpito in mattinata, ha diretto ieri sera la prima dei *Pagliacci* di Leoncavallo (per la regia di Liliana Cavani), al Teatro Alighieri di Ravenna.

I RADAR DI [illegible]. A colloquio con Villoresi, genio delle narici: dall'odore di mare al fieno, così rinascerà l'olfatto

PROFUMO
la natura nel flacone

Tra cuoi, lavande e muschi, le visioni odorose di filosofo alchimista: «Molte delle fragranze in boccette costose sono veri tanfi»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Ci aspetta una vita più profumata, più ricca di suggestioni e visioni legate al profumo. Secondo il filosofo-alchimista di via de' Bardi, Lorenzo Villoresi, il futuro è questo. E lo prevede non perché lui elabori preziose centinaia di boccette con l'aiuto di bilancina elettronica che pesa persino un sospiro (sui 10-15 grammi, per l'esattezza), non perché sia insomma un grande profumiere amico e suo tempo di Jackie Kennedy e ora della moglie di Blair e di Linda Evangelista, ma perché glielo dice l'esperienza, la disponibilità persino mostruosa di sostanze chimiche in commercio (un centinaio di fragranze naturali contro seimila sintetiche), la lettura infine delle tendenze in atto nei gusti e nei consumi.

Villoresi è un fiorentino verace, talmente innamorato della sua città e della storia che s'è installato all'ultimo piano d'un palazzetto sull'Arno per ammirare da una loggia fiorita Santa Croce e gli Uffizi. E da lassù pensa alla creazione di un museo del profumo per rilanciare l'arte di quegli antichi maestri fiorentini che incantarono Parigi al seguito di Caterina de' Medici, nel Cinquecento. E siccome fare profumi vuol dire anche approntare cristalli, cuoi, legni, ridestare in definitiva un artigianato sopito, dimenticato, ecco che rinascerebbe un'intera civiltà con tanto lavoro. Sogni, forse. Villoresi dice che ha l'appoggio del sovrintendente ed ex ministro Paolucci. Chissà. Certo è che per lui il profumo rinascerà presto all'alba, alla fortuna. Basta con gli odoracci in boccetta costosa, effluvi offensivi per violenza e fattura approssimativa. «Veri tanfi», li chiama. Sono profumi che spesso vanno per la maggiore, diffusi dagli spot con nomi di stilisti, da corsa e marche di sigarette, un bailamme increscioso che ottunde sempre più la capacità di orientarsi, di capire le fragranze giuste.

La stessa industria si va però facendo più attenta, le ricerche vanno avanti in modo sorprendente, la stessa consapevolezza delle persone sta aumentando. «Lo avverto nei discorsi, nelle esigenze di chi viene a trovarmi», dice Villoresi. C'è nostalgia, voglia di odori puri, ansia di liberazione. Un movimento complesso che trova nella natura il suo sbocco, la riscoperta. Niente di nuovo, in apparenza; in realtà le conseguenze di quest'amore rinnovato per la terra, la vita degli animali, le piante e i fiori, la stessa aria che si respira, sono notevoli. Continua certo e s'espande la tendenza verso il culto terapeutico dei prodotti naturali: l'aromaterapia, ad esempio, che non vuol dire odorare determinate sostanze, ingerirle nelle dosi opportune. Alcune gocce d'olio di cipresso leniscono così l'angoscia e il panico; un alcol speciale, il borneolo, combatte la depressione. Anche le sniffate sono tuttavia benefiche: le fragranze di noce moscata e di lavanda funzionano come antistress, quelle di menta e di [illegible] s'addicono a chi passa ore davanti al computer, e [illegible] migliore s'ottiene con l'uso dell'eliotropina, una sostanza dall'odore dolce, caldo e floreale, presente nell'olio essenziale di pepe.

La forte attenzione che di nuovo si porta alla natura fa anche riscoprire i profumi tradizionali, ma questi diventano nuovi, tornano vergini, perché presentati in modo più diretto e avvolgente insieme: così la rosa, il sandalo, il vétiver, il patchouli, la cara vecchia colonia, e così il musk, l'ambra e le altre essenze animali. Il profumo si spoglia e si veste, nello stesso tempo, di ornamenti che né lo esasperano né lo snaturano. Un profumo all'incenso, ad esempio, è come una botola che fa piombare in un labirinto, in una serie di sottosuoli antichi e misteriosi, è un sipario che s'apre su liturgie e poesia. Villoresi lo sa bene. Fa un *Incensi* da tenero capogiro. Ha confidenza con questi argomenti: s'è laureato con una tesi dal titolo inquietante e lungo, *La natura dell'uomo nel pensiero ebraico e greco antico relativo alla concezione della morte*. Discorre di *sheol*, l'aldilà nella Bibbia, e apprezza l'idea che avevano gli ebrei del corpo e dell'anima, tutt'uno, mica divisi come vollero poi Platone e poi San Paolo e il cristianesimo.

Accanto a un'alcova ribassa di cuscini di seta nel suo studio, una biblioteca irta di Nietzsche nell'edizione Adelphi di Colli e Montinari («Fu Montinari a mandarmi a studiare a Weimar, ma poi smisi la strada accademica»). Nietzsche, colui che si scaglia contro la rimozione dell'olfatto e inneggia all'animalità umana. «Il mio genio è nelle mie narici», scrisse. E poi sfilano testi dell'ellenistico Callimaco e dello junghiano Groddeck, e album di Hugo Pratt, che Villoresi frequentò un poco. «Parlavamo d'esotismo, di viaggi, di vascelli». Villoresi stesso tempo, di ornamenti che né lo esasperano né lo snaturano. Un profumo all'incenso, ad esempio, è come una botola che fa piombare in un labirinto, in una serie di sottosuoli antichi e misteriosi, è un sipario che s'apre su liturgie e poesia. Villoresi lo sa bene. Fa un *Incensi* da tenero capogiro. Ha confidenza con questi argomenti: s'è laureato con una tesi dal titolo inquietante e lungo, *La natura dell'uomo nel pensiero ebraico e greco antico relativo alla concezione della morte*. Discorre di *sheol*, l'aldilà nella Bibbia, e apprezza l'idea che avevano gli ebrei del corpo e dell'anima, tutt'uno, mica divisi come vollero poi Platone e poi San Paolo e il cristianesimo.

Accanto a un'alcova ribassa di cuscini di seta nel suo studio, una biblioteca irta di Nietzsche nell'edizione Adelphi di Colli e Montinari («Fu Montinari a mandarmi a studiare a Weimar, ma poi smisi la strada accademica»). Nietzsche, colui che si scaglia contro la rimozione dell'olfatto e inneggia all'animalità umana. «Il mio genio è nelle mie narici», scrisse. E poi sfilano testi dell'ellenistico Callimaco e dello junghiano Groddeck, e album di Hugo Pratt, che Villoresi frequentò un poco. «Parlavamo d'esotismo, di viaggi, di vascelli». Villoresi parte, diventa poeta quando evoca paesaggi e profumi. E' una specie di cantore del vento. Vede Zanzibar dal mare, e la brezza gli porta l'odore del chiodo di garofano. Ed ecco Ceylon, da cui l'odore della cannella si spinge fino a cento chilometri sul mare, e indimenticabile, stordente, è il profumo di ylang-ylang che spira alle Comore. E certe moschee «emanano a mezzogiorno un sentore di muschio, potente afrodisiaco, lato nei materiali di costruzione. Gli arabi sanno la forza dei profumi. Quando il Saladino entrò a Gerusalemme nel 1187, i pavimenti e i muri della moschea di Omar furono lavati con acqua di rose.

Sopra: Lorenzo Villoresi. In lui rivive l'arte dei profumi degli antichi maestri fiorentini

Scene che introducono al filmpiù nuovo di profumi che ci attende. La natura viene colta, catturata in infiniti aspetti. Le ditte, i ricercatori usano sensori abilissimi, computerizzati. Li fanno scivolare dappertutto, captano gli odori più fascinosi e complessi e li riproducono. Quasi impossibile ottenerli separatamente, sommando un odore all'altro. Con la chimica elettronica il gioco riesce invece a meraviglia. Le nuove essenze riguardano l'odore del e dell'ozono, dell'erba e del fieno tagliato. Da un'alga della Scandinavia hanno per esempio appena ottenuto una sostanza di colore verde e marrone e dall'odore intensamente verde, erbaceo e marino. Hanno inviato persino un dirigibile sopra le foreste equatoriali e hanno preso quell'odore lassù in alto che sa di pioggia, foglie marce, escrementi, e se pure di fiume, di fiori e alberi, d'echi portati da chissà dove. E c'è adesso l'essenza del nespolo, della cera d'api, leggerissima e del basilico sulle pendici del Kilimangiaro, che odora di spezie e canfora; e c'è l'essenza della mediorentale *Nigella damascena*, una piantina i cui semi mandano un odore simile al brandy con sfumature fruttate, ciliegia selvatica. Persino il deserto ha il suo odore: «Un profumo profumo - dice Villoresi -. Pollini di mille fiori che volano, essenza di sabbia, una nota di vetro e sentore d'acqua e di rocce».

Questi odori finiranno per arrotondare altri profumi, per dar loro sfumature insolite, emotive. «Ognuno di noi è sensibile a un profumo particolare», assicura Villoresi. Fa anche lo psicologo, quasi. Parla con una persona per alcune ore, ascolta desideri e ricordi e alla fine gli prepara il suo ritratto, la sua immagine odorosa. «Io non sono un "naso", uno che si limita ad accorpare essenze secondo moda. La parola "naso" è riduttiva: sarebbe come dire che un pittore è la mano. Ecco, sono come un pittore che fa ritratti o altre opere su commissione, oppure crea liberamente. Io "vedo", ho visioni odorose». Racconta che la maggior parte delle persone, scegliendo un profumo, vuol mandare un segnale della sua presenza: il profumo come banditore, aedo di stessi nel mondo. Ma stanno crescendo coloro che concepiscono il profumo come traccia della memoria, come fonte di piacere privato, di subbuglio segreto, quieto e sorprendente. Del resto Rousseau definiva l'olfatto «senso dell'immaginazione». Costoro sono le avanguardie di un futuro sempre più rinnovato esigente. Il profumo come risorsa intima, come piccola, innocua droga solo per noi.

L'olfatto andrebbe dunque incontro a un rilancio, risalirebbe la china, si ribellerebbe all'impoverimento progressivo cui bravo condannato. Quei dieci milioni di cellule olfattive che ospitiamo nel naso conoscono nuovi fremiti. Quanti anatemi hanno subito! Quelli di Kant e Hegel davanti a tutti, in epoca moderna. Per fortuna c'è Fourier l'utopista, che narra di copulazioni astrali con getti di vapori aromatici, di odorose a spasso nelle nubi attorno ai pianeti. Lorenzo Villoresi, autore de *Il profumo* (Ponte alle Grazie), 42 anni, padre cultore d'archeologia e madre ambasciatrice del bello di Firenze al Cairo negli Anni Cinquanta ai tempi di re Faruk, cugino del corridore automobilistico Gigi e pronipote di Alessandro de Loche ministro della Real Casa, non smetterebbe mai di raccontare. Stasera farà involtini di alghe cavolo cinese, suonerà la chitarra classica secondo il metodo Segovia canterà la romanza «Amor ti vieta» dalla *Fedora* di Giordano e *L'alba separa dalla luce l'ombra*, musica di Tosti, parole di D'Annunzio. «Il profumo si sposa con l'arte, con tutte le arti. Scriabin sognò *Mysterium*, fusione musica, di profumi e di luci, una sinfonia di contatti fisici, naturali. Il profumo è una metafora della vita».

Claudio Altarocca

Un dirigibile sopra gli alberi equatoriali sta catturando l'anima delle foreste che sa di pioggia, fiumi, foglie marce e fiori

Non è solo un «naso», parla con persona per ore, ne ascolta i desideri e ricordi e alla fine gli prepara il «ritratto odoroso»

L'ALLARME DI GUERLAIN

«Basta prodotti insensati che durano solo una stagione»

Sopra, Jean-Paul Guerlain, alla testa dell'omonima gloriosa casa francese che festeggia ora i 200 anni dalla nascita del suo fondatore

DAL NOSTRO

«Siamo in piena decadenza, l'arte del profumo sta scomparendo, vittima del marketing industriale». Dette Jean-Paul Guerlain, queste parole fanno effetto. Sono un po' il controcanto all'ottimismo di Lorenzo Villoresi, un profumiere di nicchia, appartato e apprezzato, ricchissimo di cultura e talento. Guerlain è alla testa dell'omonima, gloriosa casa francese che festeggia ora i 200 anni dalla nascita del suo fondatore. Per giunta è anche responsabile profumi prodotti da Dior, Givenchy e Lacroix, uniti, con la Guerlain, in un unico gruppo. Jean-Paul è dunque una potenza, ed è uno dei maggiori «nasi» al mondo. Se condanna l'attuale «trascuratezza e insensatezza» nel fare profumi, l'allarme conta.

«Dobbiamo tornare indietro, riscoprire il piacere di essenze sane, naturali, in profumi che durino nel tempo - insiste Guerlain -. Non è intelligente continuare a produrre cose che durano una stagione. Noi vendiamo profumi che hanno decenni e decenni di vita». Come l'*Eau impériale*, preferita dall'imperatrice Eugenia, che è addirittura del 1876, e come *Heure Bleue*, del '12, indossata da Brigitte Bardot, e *Shalimar*, del '25, ambita da stuoli di dive e di bellissime, dalla Swanson alla Fenech. Il primo profumo creato da Jean-Paul è stato *Vétiver* nel '59, amato sia da Alain Delon sia dalla top model Macpherson.

Sono seguiti, fra i tanti, *Habit Rouge* e *Nahema*, dedicato a Catherine Deneuve.

Jean-Paul viaggia metà dell'anno a caccia di essenze nel mondo. Cavalca, colleziona vini, ipnotizza aragoste, cucina. Ha uno studio sugli Champs-Elysées emana un alone agrumato: «E' *Coriolan*, il mio nuovo profumo maschile. Ho fatto anche *Guerlinade*. Tutti e due per i nostri 200 anni».

Il 12 giugno scorso Jean-Paul fu vittima di un'aggressione nella sua tenuta alle porte di Parigi. I ladri gli hanno sparato. Poca roba. Jean-Paul, alto, vigoroso, s'è quasi del tutto ripreso. «Ma ho scoperto la violenza, la precarietà della vita. Per questo mi sono ancor più attaccato al mio mondo, ai profumi, alla bellezza. Per questo voglio ancor più impegnarmi, a 61 anni, per imprimere una svolta nell'industria che [illegible] [c. a.]

DIETRO LE QUINTE. Era privo di coraggio? Bettiza, Montanelli e Kezich riaccendono il dibattito

Piovene, si sveglia la furia delle passioni sepolte

Attaccò de Gaulle per ingraziarsi la sinistra? Era pieno di paure, ma, con stupore di tutti, fondò «Il Giornale»

Da sinistra Enzo Bettiza e Indro Montanelli
Con loro si è riacceso il dibattito
sulla attività di Guido Piovene (foto grande)

LA logica della celebrazione coatta degli anniversari ha subìto, in un anno come il 1998 che ha segnato un'indubbia ripresa di interesse per Guido Piovene, una salutare battuta d'arresto. Si «riscopre» Piovene solo perché Pi[illegible] interessante: ovvio ma, chissà perché, tenuto alla stregua di un principio bizzarro. Non già in virtù di un centenario, di un ventennale o di un decennale bensì grazie all'attualità di una figura la cui importanza non è stata ancora interamente valutata nel panorama letterario e intellettuale dell'Italia della seconda metà del secolo.

Suscita interesse e risveglia passioni che sembravano sopite la riproposta, presso Baldini & Castoldi, della *Coda di paglia* di Piovene. Un intero capitolo dell'*Ombra rossa* di Enzo Bettiza è dedicato a Piovene, lo scrittore dell'«acume di un'intelligenza versatile, prensile, capace di avvinghiarsi a qualsiasi argomento catturandone il fulcro più nascosto». Ma tra le rievocazioni di Piovene si è rivelata negli ultimi giorni coda un po' velenosa, un conflitto interpretativo sulla figura e soprattutto sul dell'autore delle *Stelle fredde* destinato ad acutizzare più di un malumore. Nasce, inopinatamente, il dibattito sul «coraggio» di Piovene. O forse sarebbe meglio dire sulla sua presunta «mancanza di coraggio».

La miccia del dibattito viene accesa in una delle «Stanze» che Indro Montanelli cura quotidianamente sul *Corriere della Sera* in cui l'ex direttore del *Giornale* di cui Piovene è stato tra i fondatori scrive: «Il carattere di Piovene - nell'accezione abituale di questo termine - è inversamente proporzionale al suo immenso talento». E ancora, perché non sorgano equivoci: «Il coraggio, Piovene non sapeva nemmeno dove stesse di casa. Ebbe una volta sola: e fu quando, studente universitario, prese le difese del maestro Giuseppe Antonio Borgese, ricevette qualche spintone e scappellotto (non di più, credo) dai compagni fascisti. Di quel po' di coraggio prese una tale paura che durante tutto il regime fascista non perse occasione di farselo perdonare con prove di zelo». Certo, Montanelli non minimizza il «coraggio» dimostrato da Piovene quando lo scrittore accettò di partecipare alla fondazione della nuova impresa giornalistica: «Trasecolai quando, al momento della fondazione del *Giornale*, Enzo Bettiza (l'iniziativa fu sua) mi disse che tra i fondatori voleva esserci Piovene». E Montanelli non lesina parole di ammirazione per il Piovene «più risoluto e impavido di tutti noi». Ma resta pur sempre l'ammirazione per un «Piovene contro Piovene», per un grande scrittore che sentendo avvicinarsi la morte voleva rivalersi su tutte le sue codardie». E resta un giudizio molto pesante sul Piovene di prima, sul Piovene che nella *Coda di paglia*, l'atto di autoaccusa in cui Piovene portava alla luce la critica più feroce al se stesso che aveva aderito al fascismo, diede fondo alla sua avversione, nota Montanelli, «contro De Gaulle, Adenauer, il capitalismo eccetera».

Si tratta di un passaggio molto controverso della biografia intellettuale di Piovene. Il gesuita Guido Sommavilla, in un saggio apparso in una raccolta di scritti di autori vari intitolata *Guido Piovene tra idoli e ragione* pubblicata due anni fa da Marsilio per la cura di Stefano Strazzabosco, dà un giudizio duro sul Piovene che interpreta «falsamente» l'ascesa di de Gaulle «come un ritorno del clerico-fascismo». Bettiza, nel ritratto apparso su *L'ombra rossa*, accenna sfuggita al periodo in cui Piovene, «in rotta polemica con de Gaulle e il gollismo» concepisce l'idea della *Coda di paglia*, «crudele analisi psicologica delle dissimulazioni disoneste fomentate dai climi totalitari, atto di contrizione sottile e di verità corrosiva che può reggere benissimo il confronto con la *Mente prigioniera* di Czeslaw Milosz». Per Montanelli l'interpretazione è soltanto una, decisamente più sfavorevole per Piovene: «Guido cercò la protezione della sinistra più autorevole, l'unica che fosse in grado di amnistiare e riciclare i laudatores del defunto regime: il Pci». Una richiesta di «aiuto» che Montanelli, sulla scorta di citazioni in cui Piovene non nasconde «una notevole attrazione per l'Unione Sovietica», dimostra Piovene volesse in questo modo ingraziarsi una sinistra che non perdeva occasione di «ritirar fuori» l'adesione di Piovene al fascismo «ogni volta che prendeva la pa-

Inevitabilmente la discussione prende piega che, fatto salvo il «talento» letterario di Piovene che Montanelli ripetutamente afferma di ammirare, può che concentrarsi su quanto «coraggio» animasse Guido Piovene. Tanto che, a rafforzare la severa interpretazione montanelliana, interviene Tullio Kezich lettera al *Corriere della Sera* per ricordare un episodio imbarazzante: «Un particolare curioso dei giorni della contestazione alla Mostra del cinema di Venezia (agosto '68)». Ricorda Kezich: «Tra i pochi che presero sul serio le minacce del momento il più preoccupato apparve Piovene, presidente della giuria. Sul filo dell'abituale ironia il direttore Luigi Chiarini si impegnò a smontare le dell'illustre amico ma inutilmente». Il racconto del critico cinematografico del *Corriere* (che però, nell'occasione, ricostruisce l'episodio sotto forma di lettera aperta al suo giornale) prosegue così: «Non sentendosi di affrontare la situazione, l'autore di *La coda di paglia* annunciava propositi di fuga: il che sarebbe stato un colpo micidiale per il periclitante prestigio della Mostra. Soprattutto lo impensieriva il breve tratto tra l'Excelsior e il Palazzo del cinema, da percorrere la dell'inaugurazione fendendo la massa inferocita dei contestatori».

La storia di Piovene a Venezia finì con la scoperta di un «corridoio sotterraneo» che avrebbe permesso a Piovene di raggiungere la meta senza rischi». Resta la sensazione di un Piovene timoroso di tutto e di tutti che però non convince affatto Enzo Bettiza, i cui ricordi dello scrittore poco dopo la fondazione del *Giornale* non coincidono affatto quelli dell'«amico ritrovato» Montanelli: «La sua ostilità per de Gaulle era autentica e prescindeva totalmente da un presunto desiderio di ingraziarsi la sinistra. E anche l'"attrazione" per l'Urss non era altro che la fascinazione estetica per l'eterna Russia che si autonel comunismo, il gusto letterario che si compiaceva di ripercorrere i tragitti tolstoiani sul treno nelle cui carrozze era apparsa la sagodi Anna Karenina». Un ricordo intenerito per l'amico e maestro Piovene. Molto diverso dall'immagine divulgata da Montanelli (e corroborata dal racconto di Kezich). Il «coraggio» è forse una categoria quantificabile?

Pierluigi

FATTI E GENTE

La danza con la Carlson conquista la Biennale

Per la prima volta la danza come genere autonomo fa il suo ingresso alla Biennale; e per la prima volta una donna direttrice di sezione. Quest'anno, dunque, la grande manifestazione veneziana ospita la danza sotto l'autorevole ala protettrice di Carolyn Carlson, che farà parte del comitato scientifico insieme con gli altri direttori di sezione. La piccola-grande rivoluzione è stata annunciata ieri dal presidente del consiglio d'amministrazione Paolo Baratta, che ha anche diffuso le altre nomine. Per l'architettura Massimiliano Fuksas e, per le arti visive, Harald Szeemann. Tutti resteranno in carica quattro anni. Fuksas, nato a Roma nel 1944, è membro del consiglio di amministrazione dell'Institut Français d'Architecture. Szeemann, 65 anni, svizzero, è stato direttore della Kunsthalle di Berna. [Ansa]

Treccani, «splash» nel vocabolario

ROMA. L'Istituto dell'Enciclopedia italiana fa «maramao» a chi lo giudica un po' retrò, inserendo nel nuovo Vocabolario Treccani parole e interiezioni in uso fra i fumetti, come «psst» e «bausette», «splash». Dell'opera è stata curata anche una versione di cinque volumi pagnati dal Cd-Rom, più un volume di pagine per gli studenti.

Sapienza, preside

ROMA. Renato Guarini, Prorettore dell'Università «La Sapienza», è stato riconfermato preside di Scienze statistiche. Reggerà fino al 2001 la Facoltà fondata nel 1936. Ai primi di agosto si apriranno le iscrizioni ai 4 corsi di laurea quadriennali, e al corso di diploma triennale in Statistica. [Agi]

Premio «Donna moderna»

MILANO. Nasce il premio letterario *Donna Moderna*. Tutti i lettori del settimanale femminile della Mondadori potranno votare il romanzo italiano più bello del 1998: l'obiettivo è il primo premio letterario in cui i libri vengono votati da giuria totalmente popolare, aperta a tutti e specialmente libera da pregiudizi e interessi di parte. Testimonial d'eccezione e Giovanni Raboni.

LETTERE AL GIORNALE

Qual è l'equo stipendio di un medico? Le due battaglie di Burzio

«Negli ha garantito di vita»

Lettera aperta al ministro della Sanità, Rosy Bindi. Gentile signora, è d'uso dire i medici, gli specialisti soprattutto guadagnano molto, troppo; può anche essere che vi siano medici avidi; succede in tutte le categorie.

Dicono che lei abbia affermato di vivere con circa 7 milioni al mese (non consideriamo le «facilities» di cui godono i parlamentari ed i ministri) e che abbia sostenuto che anche i medici dovrebbero accontentarsi di cifre similari; pertanto niente attività extraospedaliera privata, e per altro la maggior parte dei sanitari persegue per garantirsi un minimo di vita agiata (in fin dei conti spesso la vita del medico è anche dura, le responsabilità importanti e gravose) come avviene per molte altre categorie professionali e no. Recentemente intervistato dai giornali, ex terrorista, vero o presunto, degli anni di piombo per intenderci, parlando di organizzazione sanitaria ha ovviamente tutti che i medici ospedalieri si dedichino solo all'ospedale. Richiesto dal giornalista considerasse equo un salario per un primario, affermò di ritenere adeguato uno stipendio mensile di 10 milioni; andiamo già meglio di quanto da lei detto!

siamo così lontani altri Paesi, come negli Usa, dove nelle offerte di lavoro per giovani medici, dopo aver ben spiegato le caratteristiche della sede proposta, i benefits, le opportunità legate alla vita professionale, spesso quando si accenna al salario, viene specificato che il suo ammontare sarà tale da *consentire un elevato livello di vita!*

Dall'osservazione di qui sopra diventa comprensibile la richiesta che mi è stata fatta da colleghi statunitensi che hanno attivato una iniziativa per raccogliere 5 milioni di dollari (16 miliardi di lire) per fondazione dedicata a un illustre collega d'oltre Atlantico tutt'ora vivente e con cui ho avuto costanti rapporti nell'arco di 30 Nella lettera mi si chiede, in maniera garbata, e se la mia situazione personale lo consente, di partecipare facendomi carico di un contributo (diretto o indiretto) di 10.000 ed i 25.000 dollari (tra i 18 ed i 45 milioni di lire!).

Mi sono sentito triste e umiliato, nel non poter rispondere positivamente, guardando la pensione con cui dovrò vivere dopo oltre 45 anni di duro impegno. Cose dell'altro mondo (o di altro continente), signor ministro!

prof. Fausto Badellino, Genova
Past President della SIOD
(Società italiana di chirurgia oncologica)

Quell'ingegnere scienziato e giornalista

Ci voleva la finezza e l'attenzione di Mario Rigoni Stern per ricordare, come ha fatto rispondendo a un lettore (*La Stampa* di martedì 14) il decisivo contributo di Filippo Burzio, ai suoi studi di balistica, alla vittoria italiana nella battaglia del solstizio, dal 15 al 24 giugno 1918. La maggior precisione nel tiro, che diede all'esercito italiano la supremazia su quello austriaco, si deve proprio al personaggio citato da Rigoni Stern come «l'ingegner Burzio, che in quel tempo a Torino insegnava alla Scuola d'Applicazione». I suoi scritti scientifici, dimenticati mezzo secolo e pubblicati proprio quest'anno a cura di Gaetano Pellegrino per la Utet libreria, la migliore prova.

Forse non tutti ricordano però che quell'ingegnere, all'avanguardia nelle ricerche militari fra gli Anni Dieci e Venti, visse un'altra battaglia nel 1945, per la libertà di informazione. Per il suo passato di rigoroso antifascista, per il alto profilo intellettuale, anche nel campo degli studi umanistici, Burzio fu il più naturale candidato alla guida della *Stampa*, risorta dopo la fine della dittatura. E il dirasse negli anni difficili della ricostruzione, fino alla prematura morte, avvenuta nel gennaio 1948. Alieno da ogni nazionalismo, dedicò gli ultimi articoli a sostenere la unificazione dell'Europa: che aveva intuito con 50 anni di anticipo sul corso della storia.

Giorgio Calcagno

LA LETTERA DEL G.A.B.

Egr. Sig. Del Buono, ho letto quanto ha scritto il grande critico letterario Pietro Citati per l'amico Giorgio Bassani, il romanziere di Ferrara che ci ha tanto commossi con la sua arte e che ora una perizia ha stabilito «incapace di intendere». «Non tormentatelo più» dice Citati e mi pare impossibile che a formulare una simile condanna possano essere uno psichiatra e un magistrato, come possano celebrare tranquillamente la loro superiorità dei più grandi scrittori italiani del secondo mezzo secolo.

Agata Pizzi, Milano

Bassani una storia spietata

GENTILE Signora, sembra anche a me impossibile, ma l'uomo non conosce limiti. Tredici anni fa Giorgio Bassani era separato dalla moglie per convivere con un'altra donna, ma la moglie con il consenso dei figli ha scatenato la legge, e Giorgio Bassani è stato sottoposto a tutte le torture immaginabili. Torture legali, nulla da eccepire, ma non per questo meno gravi e crudeli. Il sapere inventare storie bellissime e la capacità di esaltare i sentimenti più delicati, gli hanno risparmiato i sospetti, le accuse, le indagini, le conclusioni negative.

Essere un grande scrittore non esime nessuno dal venir sottoposto ai controlli, anzi, caso mai, la grandezza di aver costruito una Ferrara quasi più incantevole di quella vera, la magia di una fantasia elegante e penetrante hanno costituito un'aggravante. I romanzieri sfidano il mondo con la loro arte, e il mondo può restarne a lungo affascinato, salvo poi a ricredersi e a protestare dimenticando i doni ricevuti. Di solito questo avviene dopo la morte, quando il maestro non è più in grado di contestare i suoi denigratori. Le librerie piene di biografie che ricoprono di fango i più illustri protagonisti del tempo riducendoli a pupazzi viziosi.

Capita che anche i grandi scrittori si ammalino e non riescano più a lavorare. Per Giorgio Bassani non si è neppure aspettata la scomparsa. E questa è insopportabile. E' bastato il silenzio, coatto. Spero con tutto il cuore che non nulla, non sia consapevole dell'offesa di cui è vittima. La mia non è una speranza che regga, è solo un'illusione egoistica, semplice dimostrazione dela mia pochezza. L'ultima udienza del tribunale di Roma è fissata per il 14 ottobre 1998. Una tormentata che è veramente una storia bassaniana, tragedia vissuta invece che scritta proprio da lui. Spietatamente, irrimediabilmente.

Oreste del Buono

Soldi sottratti alle casse del

Sono un cittadino con titolo di studio «3ª media» e mi sono meravigliato nel leggere che il signor Craxi dichiari riferimento alle operazioni relative alla All-Iberian che non era affatto un finanziamento politico illegale al partito socialista né un finanziamento, un contributo, un prestito a quant'altro diretti alla mia persona. Si tratta come a più riprese è stato detto e ripetuto di finanziamenti destinati ai Paesi esteri e per operazioni di interesse arabo-palestinese».

Nella mia piccola cultura mi chiedo: quei soldi che stati sottratti alla ricchezza del Paese non sono anche qualche lira tolta al mio benessere e a quello della mia famiglia? Ritengo che la giustizia debba essere uguale per tutti e quindi Craxi ha sottratto in qualsiasi modo anche sola lira in modo fraudolento alle casse dello Stato e ha permesso che soldi non assoggettati a tassazione venissero a lui versati per le operazioni di cui lui dice, deve assoggettato al giudizio della magistratura.

Vittorio Coccopalmeri
Ravenna

Anche i tifosi della piansero il Torino

Ho letto la lettera di Fabrizio Dividi di Torino e quelle successive sullo argomento. La questione sta assumendo proporzioni inconsuete, smisurate a proposito dell'interruzione dello spettacolo di Eros Ramazzotti. E' assurdo una minoranza di spettatori abbia visto in lui solo il tifoso di fede juventina e non il cantautore.

Il tifo acceso, lo spirito campanilistico rendono il giuoco del calcio più bello, più interessante, ma diventano assurdi, inaccettabili, quando si superano certe barriere umane e avvengono non nel tempo e nel luogo dovuto. Il tifoso granata semplicemente ricordo che, quando bruciò il Grande Torino nel rogo di Superga con tutti i suoi componenti, a quelli che l'avevano accompagnato a Lisbona, il lutto fu generale. I tifosi juventini, allora, solidali con quelli granata, piansero la fine tragica di quegli ineguagliabili e inobliabili campioni; quando, invece, molti anni dopo, mi riferisco alla tragedia di Heisel, persero la vita 39, se non mi sbaglio, tifosi juventini, sui muri di molte case di Torino si leggeva questa scritta empia: «Sono morti pochi». E questo è mostruoso, perché rivela che il tifo di molti è una forma esteriore, che consente loro di nascondere disposizioni d'animo classista, forme perversa, per cui vengono calpestati principi civili e sentimenti Di questi non sembrano essere rimaste tracce nell'animo di simili tifosi di fede granata.

Questo è più tifo; vale a nulla l'orgoglio essere di fede granata, quando in fondo all'animo c'è odio, odio viscerale di classe. E l'odio è folle, ombra volo breve», dice il poeta Pascoli, in ogni manifestazione della vita e tanto più in quella sportiva, che viene contaminata da moventi estranei natura.

Lo sport ha per fondamento della sua storia la sana competitività e il tifoso deve manifestare civilmente la sua simpatia negli stadi, non nelle sale dei concerti pubblici e degli spettacoli canori.

Rosario Pancallo, Locri (RC)

Se usciti di chiesa torniamo profani

Sulla *Stampa* del 6 giugno il signor Sicari fa presente che appena commovente cerimonia Prima Comunione è terminata, noi adulti dimentichiamo quei genuini sentimenti e riprendiamo sfacciatamente la consueta e profana vita di prima. La riflessione (pur se forse un po' buonista e utopistica) pare giusta, ma non si può fare a meno di chiedersi: finita la funzione, che altro possiamo fare se non tornare alle nostre occupazioni, e soprattutto preoccupazioni, che a volte ci riempiono anche troppo la vita?

Ilaria Crespi, Godiasco (Pavia)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

In mostra a Brescia l'avventura del drappello che tra speranza e disperazione diede l'assalto alla città-miraggio

A Parigi, in cerca di pittura

Con De Pisis fra gli emigranti dell'arte

Giorgio De Chirico «Guerrier au repos» quadro dipinto tra il 1928 e il 1929. Col fratello Alberto Savinio fu un protagonista della vita artistica e culturale di Parigi negli Anni 20

Amedeo Modigliani: «Tête de jeune fille» (1915) Il pittore toscano fu tra coloro che a Parigi vissero la miseria. Molti tornarono a casa lui continuò a coltivare la sua arte

De Chirico, Savinio, Tozzi, Severini fra i sette pittori che cercarono una ribalta, rimasero annodati «all'ombelico d'Italia»

BRESCIA

UN'INFILATA molto teatrale. Alla convergenza dell'atrio d'entrata sta in attesa, a riceverci, con sorriso mitemente scettico, Luigi Pirandello, ritratto da quel grandissimo pittore che fu suo figlio Fausto: in ironiosa partenza, il cappello calcato sulla testa, come un emigrante da film di Tornatore. E' lui, l'anfitrione perplesso di questa magnifica mostra sugli *Italiens de Paris*, messa in scena da Maurizio Fagiolo dell'Arco, con aiuto-regista Claudia Gian Ferrari e un manipolo di studiosi nel catalogo Skira: che si snoda attraverso un susseguirsi continuo di sorprese spettacolari. Pirandello che viene riluttante a Parigi con il vago miraggio di conquistare il pubblico francese. Ungaretti lo incrocia per i *boulevards* e gli sibila dietro «tu brutto vecchietto». Bruno Barilli il visionario pare che lanci sputi al suo passaggio.

Parigi, come non mai, in quei declinanti Anni Venti è divenuta la metropoli d'obbligo, la «città delle cento Meraviglie» per diventare pittori. Anche se in miseria, come è già capitato alla leggenda-Modì: ma non tutti fuggono, come Davide Cardarelli, «tetro fantasma» in una Lumière fosforescente di *réclames* che lo ignorano. Anche Viani ha parlato di un «immane ergastolo», di una suburra gonfia di «orrore e nequizie» ma per molti Parigi «vecchia e infantile, magnetica» è comunque un miraggio a cui è difficile resistere. De Pisis promette la complice Comisso: «Vieni. Gusteremo insieme le inaudite meraviglie»: e la bella carta da lettera porta impresso questo motto: «Paris c'est le café d'Europe», chissà se davvero rubata all'abate Galiani (non dimentichiamo che Marinetti era stato definito la Caffeina d'Europa). «Parigi, porto della pittura moderna» (e sappiamo quanto De Pisis fosse legato al porticciolo vernacolare a cui Marino Moretti di Cesenatico: dopo averli copiati con furia, il Marchesino Pittore rigetta i suoi pesci nella Senna, convinto che trotterelleranno raggianti sino al suo Adriatico. Anche Antonio Baldini, autorevole corrispondente del *Corriere della Sera* ha un'immagine similare: sconvolto dalla ramificazione delle *rues* di Parigi, in questo viluppo proustiano di «amara frivolità, dolce oblio e di sbornia del nuovo» immagina di poter dipanare in linea retta questo labirinto che «sgomitolato porterebbe da Parigi a Roma, annodato un capo all'obelisco della Concordia».

Esuli dunque in questa «fucina di tutte le mode» ma annodati all'ombelico d'Italia, ch'è fatto di impasto mitico e di scenze antiche. Non sono un ero compatto I sette artisti in cerca di ribalta: De Pisis, De Chirico, Savinio, Tozzi, Severini. E Paresce e Campigli, due giornalisti che si licenziati per «inventarsi» pittori proprio a Parigi. «Un groupe d'Italiens à Paris» li definisce ancora Galleria Zak nel '29, raggruppandoli, quasi fossero un drappello turisti in transito. Ci sono anche fiancheggiatori come Giacometti, Menzio, Licini. E il fascino di questa mostra (ricchissima anche in documenti) è proprio quello d'immaginare una sorta di *pièce* teatrale, un Pirandello qualche svolazzo alla Cocteau, in cui questi ritratti e autoritratti si rispondono da una stanza all'altra come attori consumati in un salotto, sotto l'occhio vigile e dell'impresario Casella.

De Pisis raccontato da Levi come una fattucchiera bardata di anelli e gale, De Chirico ritratto da Bertoletti come un domatore di pulci, il sorriso bistrato e il *gibus* da fantasista. Ma il nume tutelare è soprattutto il critico Waldemar George, ritratto Savinio grande giocattolone sulfureo, gli occhi accalamarati e la scriminatura nazi, che sembra nascere dai libri come un Arcimboldo del Novecento: lui criptico teosofo, ossessionato dalla formula piramidale, che ammaestra questo serraglio di straniti personaggi. E se il vero euforico di Parigi è soprattutto De Pisis («la pittura è molto importante ma è la *vita* di Paris che conta») con quei capricci neoguardeschi calcinati da una «stenografia isterica» (Fagiolo) in cui questa Venezia del Nord, imburrata di *fard*, sorprende la Tour Eiffel miracolosamente accasata l'obelisco di Place Vendôme e impalcature viandanti in fuga sottolineano questo del fluire perpetuo. De Pisis non rimarrà il solo ad rapito quel fiato vertiginoso. Perfino il notturno Mafai proverà emulare quella effervescenza ma poi come un bambino diligente che deve recitare il suo omaggio, scoppierà piangere di scuroni, la sua *Notre Dame*, che rivela impiombata e troppo Vlaminck. Mentre De Chirico traveste la stessa cattedrale castelluccio merlato per un teatro dei burattini, la Senna ridotta a un fossato. E scrive: «Si ha l'impressione d'essere in una grande scatola a sorpresa: di trovarsi davanti la scena aperta di un teatro meraviglioso: lo scenario di fondo è il grigio tenerissimo della nebbia (tra) enormi quinte da cui sbucano, simili a figure d'una lanterna magica, frotte frettolose di uomini e di veicoli, armenti strani».

Così si capisce meglio quella poetica dei due dioscuri-fratelli, con le poltro-mamme e gli armadi che scendono in giardino a quelle stanze visitate dal mare in cui trapela spesso il piancito d'un palcoscenico, occultato soltanto uno di quei tappeti d'eredità, che li farà litigare in vita. La nicciana, nichilistica stanza dei giochi. E il terribile macigno dell'Edipo, con quell'arcigna madre che tutt'e due ritraggono, nella sua posa melanconica, perduta come una bevitrice nell'assenzio scadente dell'accidia domestica: e sulla firma brinata De Chirico si deposita la neve della nostalgia di casa.

Ma il vero *coup de théâtre* della mostra è la ricostruzione di Casa Rosenberg, il critico-mercante che permise loro di vivere «come la guerra ». Con i telari di Severini, che rifà il sipario pi- di *Parade* volgendolo in linguaggio trasteverino alla Trilussa. Con Savinio che moltiplica i suoi paesaggi dell'Aria, Morgane fatte di zucchero. De Chirico che assembra i suoi enigmatici *Gladiatori* in un sarcofago di gomma, co- piumosi di Poussin, molli e rotti quasi fantocci, che «recitano convinzione come attori che hanno cessato di credere al proprio ruolo». Poi Wall Street cancellerà tutto.

Marco Vallora

Italiens de Paris
Brescia, Palazzo Martinengo
Tutti i giorni, tranne lunedì
dalle ore 10 alle 22
Ingresso L. 12.000, ridotto L. 8000
Sino al novembre.

L'"Operazione Bagno Completo" Ideal Standard continua fino al 30 Settembre 1998.

£. 1.400.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia **vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese ristrutturazione**, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: un bagno completo firmato da grandi designer.

Avete letto bene! 1.400.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Fiorile (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), una serie creata per durare nel tempo disegnata da Enzo Mari, i nuovissimi rubinetti Kipsi, disegnati da Alberto Meda, e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo inhattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 settembre 1998. Non lasciatevela scappare!

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Per saperne di più telefonate al Numero Verde.

Numero Verde 167-652290

Questa sera a Torino il nuovo fenomeno della musica inglese: dagli scantinati di Liverpool ai vertici delle classifiche

Cinque giovanotti intorno ai vent'anni suonano a turno tutti gli strumenti e sono stati contesi da ventisei major

Gomez, eroi per caso

Un successo nato sui banchi di scuola

«Beh, ■ ben pensarci quando vado in giro incontro ■■■ pre qualcuno che ■■i ferma, mi chiede una cosa ■■■. Forse è vero che ■■■ diventati personaggi». E l'azzurro occhietto vispo dietro gli occhialini tradisce la ■■■nzonata voglia di prendere e prendersi in giro di Tom, che di cognome fa Gray. Il ventiduenne di Southport è uno dei cinque componenti dei Gomez, band nata da appena due anni e oggi fenomeno emergente del pop britannico, cinque fanciulli fra i venti e ventidue anni né noiosamente se■■é da look alternativo esasperato, che con il primo e ■■■ album «Bring It On» sono stati ■ranneggiati dalle più grandi major discografiche. Cosa da far girare la testa a qualunque aspirante musicista, eppure a vederli sembrano un gruppo di amici in vacanza. Sono a Torino ospiti del Pellerossa Festival, do■■ si esibiranno stasera nel doppio concerto ■■■ i ■■■■■ City Ramblers.

Perché Gomez? «E' il nome di un nostro amico, e noi glielo abbiamo rubato. Ci piaceva» dice Tom, che fa il portavoce della compagnia. La fulminante storia artistica comincia «sui banchi di scuola e poi all'università. Lì abbiamo messo insieme i nostri gusti musicali e sono nati i Gomez, così per ■■■. Ciascuno già suonava negli scantinati ■ nei gruppi di Liverpool. «Per iniziare da ragazzini basta sentire un pezzo che ti piace molto, farlo ascoltare a un amico e decidere di suonarlo insieme. Ed è già una band». Così parte la biografia dei Gomez, ■■■ Ian Ball e Olly Peacock a mettere le fondamenta sull'onda della passione heavy metal, e via via ad aggiungersi i compagni di studi, che da quando hanno inciso l'album hanno abbandonato il college. La critica si■ davvero sbizzarrita ■■■ questi musici liverpooliani, ne ha magnificato il legame ■■■ i migliori Anni Sessanta-Settanta, l'alternativa possibile al regno di Oasis e Verve, e soprattutto ha tentato di affibbiargli etichette impegnative: riferimenti stilistici siglati Tom Waits, Marvin Gaye, Neil Young, Pearl Jam ■ Jimi Hendrix. Ma voi credete davvero di rispondere a tali aspettative? Tom, Ian, Olly, Paul e Ben si guardano e questa volta ridono di gusto. Tocca al solito Tom sintetizzare i ■■■■■■■: «Tutti questi grandi nomi appartengono alla nostra collezione di dischi, come probabilmente quella di chiunque ■■■ la musica. Così come il riferimento di inizio da metallari è solo un'idea che diverte i giornalisti, perché è facile che i ragazzi vivano di heavy per tirare fuori le energie. Il fatto è che il nostro stile è complicato ■ catalogare, e chi ne parla inventa». Loro non si definiscono. «Invitiamo ad ascoltare ■ disco, tutto qui».

E' vero che avete venduto 80 mila copie in Inghilterra e 4 mila in Italia? «Ma no, sono 52 mila da noi ■ qui non so...» dice Ian. Come siete riusciti ■ firmare il contratto con la Hut Recordings per l'Inghilterra e ■ Virgin ■■ tutto il mondo? «Noi avevamo scritto sette canzoni ■ un giorno le abbiamo fatte sentire al nostro amico Steve Fellow, che aveva ■■ negozio di dischi - racconta Tom -. Lui le ha trovate belle e ha deciso di spedirle agli ■■■■ di case discografiche ■■ ■■eva. Da quel momento la nostra musica ha cominciato a girare da una casa all'altra in modo assolutamente sotterraneo e fuori dal nostro controllo. Fino ■ che 26 major ci hanno chiesto ■ poterci produrre». Vi chiamavano ■ ■■■ magari mentre facevate colazione o studiavate? «Un po' è stato così, un po' l'amico Steve ha iniziato a divertirsi a fare il manager. E ora lo fa sul serio». State lavorando ■ un nuovo disco? «Sì, uscirà in primavera». Sempre sulla stessa non decifrabile linea? «Certo, anche quello sarà da scoprire», ■ Ian interviene: «C'è ■■ trucc■■ sul secondo lavoro bisogna andare più veloci e ■ un volume più alto». Date l'impressione di non considerare la possibilità di spassarvela oltremodo ■■■ giovani ■■■ ■■■■■ è proprio così? «Il cambiamento grosso è nell'agenda della nostra giornata. Per il resto forse non sfruttiamo abbastanza quello che ci sta capitando». Quindi nel tempo libero non vi nascondete a schiere di fans? Si scatena la fantasia: «Ian di solito raccoglie conchiglie, Tom va ■ caccia di elefanti e ■■■ guida gli autobus». L'ultima curiosità è che i cinque ragazzi suonano a rotazione qualunque strumento: «I gruppi che non lo fanno è solo per pigrizia» dice serio Tom. ■■■ palco di stasera ■■■ ■arà la formazione? «Non ci abbiamo ancora pensato».

Tiziana Platzer

In alto i Gomez nella foto qui sopra Marvin Gaye tra le fonti della loro ispirazione

Figli dei Beatles

Bravi ragazzi bianchi sedotti dai suoni dei neri

Il rock inglese è fatto così, ■■■ fenomeni ad ogni stagione. Sembra sempre stremato, al capolinea, poi arriva la ■■■ nuova», gente sui vent'anni che rielabora la millesima rilettura ■ un mondo basato sui Beatles, e i dischi vanno ■ ruba, i giornali si riempiono di foto e le ragazze di sogni. I Gomez ■■■ la novità che succede alla novità dei Verve ■ ne precede infinite altre. Sono di Liverpool, cinque bravi ragazzi bianchi impallinati per la musica dei neri e sensibilmente influenzati dal rock americano. All'orizzonte della loro ispirazione si stagliano le sagome di Curtis Mayfield e Marvin Gaye, nel loro cuore suonare la chitarre significa entrare da protagonisti nel mondo di Tom Waits, Tim Bucley ■ Beck, mentre la voce di Ben Ottewell ricorda a volte quella di Eddie Vedder dei Pearl Jam. Saltano gli steccati tra Regno Unito e America. Perché ■■■ diresti mai che «78 Stone Wobble» ■ «Get Miles», due titoli tra i 12 che compongono il loro piacevole lp d'esordio, «Bring It On», siano uscite dalla stessa penna.

Usano con nonchalance apparecchiature elettroniche ■ chitarre acustiche. Passano dalle atmosfere country alle ballate soul. Ma i Gomez ■■■ ■■■ rivoluzionari, quegli steccati sono crollati d■ un po' ad opera di altri. Si tratta di giocare con i pezzi rimasti, metterli insieme con personalità, non dimenticare la malinconia di certi Beatles, ma nemmeno la sicurezza compositiva degli illustri concittadini. Così, la ■■■ britanni■■ è impazzita fin dall'ascolto del nastro promozionale, la Hut Recordings ha vinto la conseguente corsa al contratto, affiancando questo curioso nome di sapore latino a quelli di Verve, Placebo e Embrace.

Il successo annunciato, partito piano, ■■ primavera, con l'uscite dell'album, si sta ora trasformando in febbre europea.

■■■ ■■■■

Domani sera ■ Roma legge la posta dal carcere con ■■■ gruppo ■■ attori

«Quel francobollo sul "Foglio" è ciò che dà senso al mio lavoro di giornalista»

Giuliano Ferrara: «Tenere un rapporto quotidiano con una persona che sta in carcere è una cosa unica». Sotto, Adriano Sofri

Ferrara in palcoscenico con le lettere di Sofri

ROMA. Dalle requisitorie dello spietato inquisitore staliniano Vicinsky ai testi di Adriano Sofri, ex leader di Lotta Continua condannato a ■■ anni per il delitto Calabresi e detenuto a Pisa dal gennaio '97: due performance dedicate a due personaggi singolarmente opposti compongono l'esperienza teatrale di Giuliano Ferrara. La prima volta, sei anni fa, aveva letto i testi del persecutore degli ex dirigenti del partito comunista leninista al Festival dei Due Mondi di Spoleto, stavolta le parole di Sofri, tratte dalla rubrica del «Foglio» «Piccola posta», saranno proposte a Ro■■, domani, nei Giardini della Filarmonica, nell'ambito di uno spettacolo intitolato «Mi vendico così, raccontando».

Spiega il direttore del «Foglio»: «E' stata la sorella di Sofri, Stella, ■ chiedermi se volevo fare questa cosa e io ho immediatamente accettato: sono amico ■ Sofri e soprattutto sono un tenacissimo, convintissimo innocentista che considera la sua condanna una drammatica, oltraggiosa caduta della giustizia». La «Piccola posta» di Sofri ha, secondo Ferrara, un valore particolare: «Quando penso al mio lavoro, al lavoro del giornalista ■ al senso che può avere, mi convinco sempre che, anche solo per quel "francobollo", varrebbe la pena di far uscire il giornale. Tenere un rapporto quotidiano con una persona che sta in carcere è una cosa unica ■ importantissima ■ ■ sarebbe anche ■■ si trattasse di un altro detenuto».

In più ci sono le qualità dell'autore: «Sofri - sostiene Ferrara - è uno scrittore ■■■■■te, dotato di una misura, di una retorica sottile, di un sentimentalismo da uomo positivo, innamorato della vita, ■■ pace di provare ancora una dimensione di incantamento. Tutto diverso da me, per esempio, che sono certamente più cinico». Secondo l'ex ministro del governo Berlusconi la presenza di Sofri sulle pagine del «Foglio» «è un fatto ■ grande bellezza, una prova di apertura mentale perché una maniera convenzionale di ved■■ le cose vorrebbe che Sofri tenesse una rubrica del genere su un giornale di sinistra». Anche su «Panorama» Sofri ha un suo spazio, l'ultima pagina, intitolata «Dopo tutto», ■ voluto da Ferrara: «Mi pareva ■■■ f■■■ l'unico, proprio per quel modo ■ comunicare attraverso piccoli dettagli, in grado di reggere la funzione di chiusura del "quaderno"».

L'esperienza in palcoscenico non prelude, almeno per il momento, a un ritorno in tv del giornalista: «Ho troppo da fare, mi può capitare di prendere parte a degli appuntamenti occasionali, ma impegni fissi non ■■ pos■■ prendere... vedremo, magari l'anno prossimo». Domani, intanto, nella lettura dei testi di Sofri, ma anche ■ Ovidio Bompressi, detenuto e autore della raccolta di poesie «L'angelo nell'angolo», Ferrara si alternerà con ■tri interpreti: da Monica Scattini ■ David Riondino, da Dodi Conti a Riccardo Polizzi, a Emilio Bonucci. L'accompagnamento musicale è affidato al flauto jazz di Nicola Stilo.

■■ ■■ Caprara

IL CIRCUITO DEL Mito

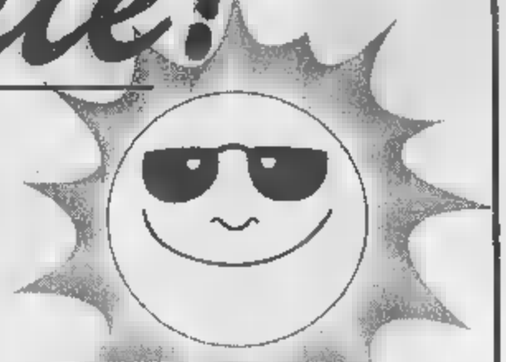
■■■■ SICILIA
ASSESSORATO AL TURISMO
ASSESSORATO BENI CULTURALI

PROGRAMMA ESTATE 1998

Commedie Musicali	
"CHORUS LINE" Regia di S. Marconi	(13 al 20 Agosto)
"PUCCINI" Scritto e diretto da G. Sepe	(20 al 24 Agosto)
"LA GATTA CENERENTOLA" di R. De Simone	(20 al 27 Agosto)
Balletto - Danza moderna	
"BOLSHOI"	(21 al 23 Agosto)
"IL MINOTAURO"	(29 al 31 Luglio)
"LINDSAY KEMP"	(14 ■ 20 Agosto)
"ANTIGONE - ELETTRA"	(24 al 29 Luglio)
"ANTONIO MARQUEZ"	(7 al 10 Agosto)
"JULIO BOCCA"	(29 Luglio ■ 3 Agosto)
"TITANIC"	(27 Luglio al 1 Agosto)
"ELEONORA CASSANO" "Tango y Fuga"	(14 al 19 Luglio)
"COMPAGNIA ANTONIO ■■■■" "Carmen"	(4 al ■ Agosto)
**"LILIANA COSI - ■■■■■■■

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Grandi affari d'estate!



300 AUTO IN PRONTA CONSEGNA AI MIGLIORI PREZZI DI MERCATO

INOLTRE...

IL 31 LUGLIO SCADONO GLI ECOINCENTIVI

FORD KA UNIVERSITY

Dotazione di serie:
● 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ● IMMOBILIZER
■ POSTERIORE FRAZIONATO ■ VETRI A COMPASSO

lire 13.420.000

FORD FIESTA SILVER 1.3 8V

Dotazione di serie:
■ 2 AIR-BAG ● CHIUSURA CENTRALIZZATA ● ALZA CRISTALLI ELETTRICI ■ IMMOBILIZER

lire 14.920.000 con

FORD ESCORT VILLAGE SW 16V

Dotazione di serie:
● 2 AIR-BAG ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA ■ ELETTRICI ● CLIMATIZZATORE ● SERVOSTERZO

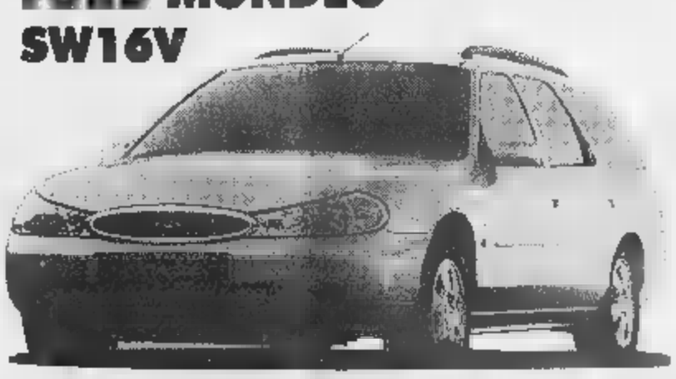
23.655.000 con

FORD PUMA 1.4 16V

Dotazione di serie:
● ■ AIR-BAG ● CENTRALIZZATA ■ ALZA CRISTALLI ELETTRICI ■ ABS/TCS
■ CLIMATIZZATORE ■ CERCHI IN LEGA ● AUTORADIO CD

27.170.000

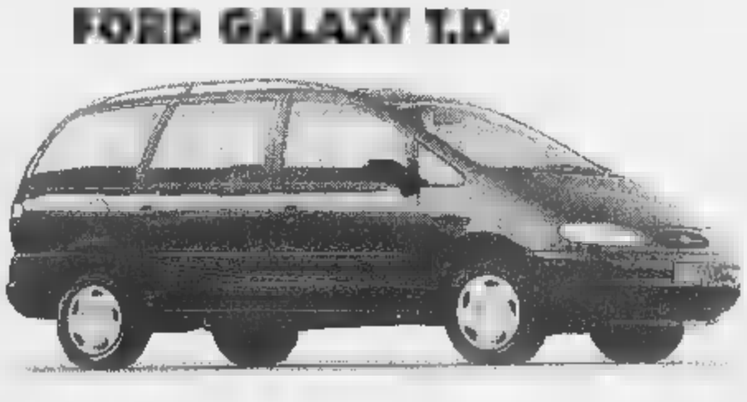
FORD MONDEO SW16V



Dotazione di serie:
● 4 AIR-BAG ■ CLIMATIZZATORE ● ABS ■ SERVOSTERZO

31.320.000

FORD GALAXY T.D.



Dotazione di serie:
● 2 AIR-BAG ● CLIMATIZZATORE ■ ABS ■ SERVOSTERZO

39.950.000 con Ecoincentivi

A.P.I.E.T. esclusa - Spese rottamazione L. 700.000

solo presso:

Authos®

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Authos C.SO GIULIO CESARE, 292 - TORINO TEL. 205 42 22

Autostadio CORSO G. AGNELLI, 15 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505335

Co-Auto C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7295353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 12/b - MONCALIERI TEL. 640421/643

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

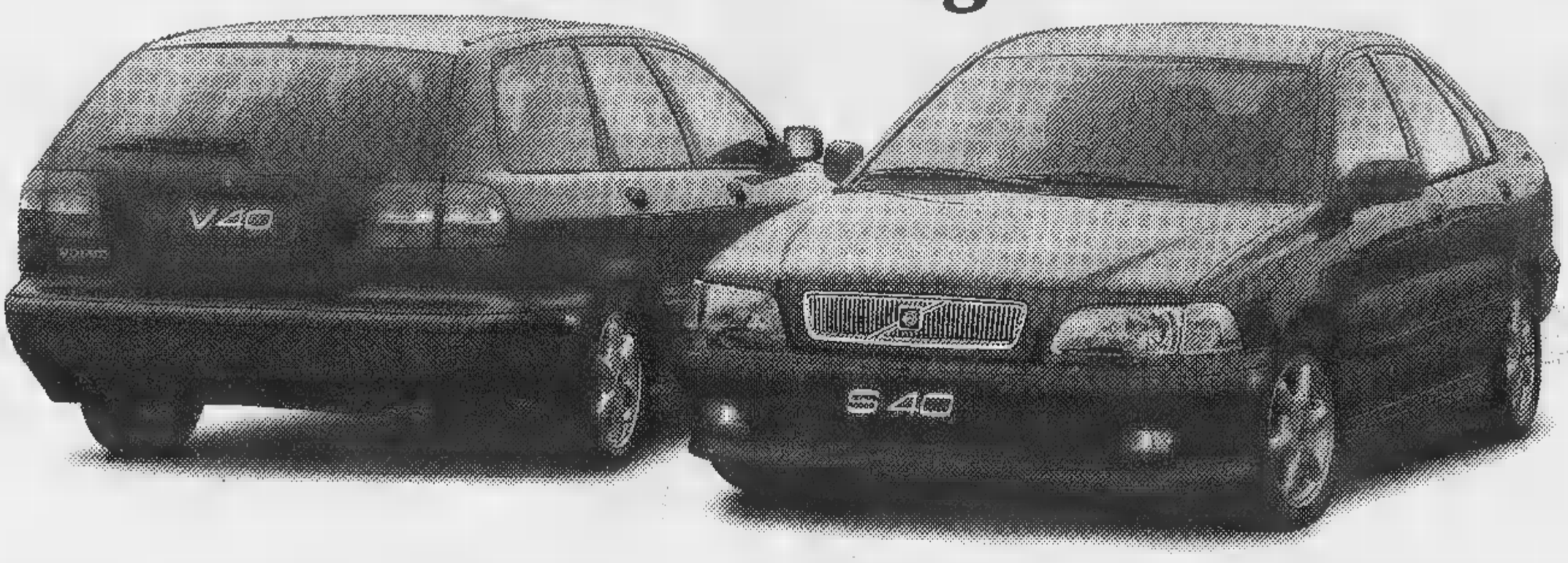
A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

* CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
da **Autogrup** *e* **Svedencar**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

fino al 31 luglio



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.968	
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 • 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 245.66.00
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 57.73.66
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 36.19.47-8

Svedencar

TORINO - Corso Francia 357 - Tel. (011) 403.10.80

TIVÙ & TIVÙ'

Ferilli ride in faccia al sindaco Beautiful non molla il primato

SAPETE qual è stato, giovedì, il programma più visto? «Beautiful». Quattro milioni 822 mila telespettatori. Un dato significativo. Nessun programma è riuscito a superare la forza del telefilm, i suoi intrighi che consentono, come scrive sinteticamente una lettrice, Argentina Ferraris, «venti minuti di evasione». Un'evasione alla quale, nonostante sia il mese di luglio, il pubblico non rinuncia. Dimostrando che il periodo estivo fa la differenza per chi realizza la televisione, non per chi la segue. O la subisce. Ieri sera c'è stato almeno un programma inutile: «Sciroccos», in onda su Raidue, presentato da Enrico Lucci in dalle «Iene», quella trasmissione di Italia 1 presentata da Simona Ventura. E un programma inutile è sempre una novità da salutare comunque con gioia.

Su Canale 5 Sabrina Ferilli e Pippo Baudo si ritrovati insieme, appena un po' straniti, dopo il Festival di Sanremo di qualche anno fa («Se non ci fosse stato Pippo, io non avrei accettato di presentare», ha detto lei alle telecamere). La bella attrice ha confermato la sua simpatia, con Baudo ha sviluppato la gag della bonaria gelosia femminile, dovuta alla concentrazione di tante belle ragazze in un colpo solo. E poi: cornice suggestiva, scalinata smagliante, pubblico gentile in platea. Tutto molto gentile, cortese, garbato. Il presentatore ha ringraziato gli abitanti di piazza di Spagna e i negozianti della zona disturbati dalle telecamere, ha premiato la principessa Irene Galitzine, ha chiamato in palcoscenico il sindaco di Roma Rutelli, davanti al quale la Ferilli è stata colpita da una crisi di «fou rire», chissà perché, lo sapranno loro. Era una sfilata, niente di più, impreziosita dalla partecipazione degli attori sparsi qua e là (Valeria Marini con il vestito che le tirava su) seno, Raoul Bova in nero). Sempre inappuntabile Baudo.

«Two», Italia 1, è un telefilm seconda serata, non male. C'è un tranquillo insegnante di liceo di Seattle, al quale l'insonnia non la provoca l'amore, ma la scoperta di avere un gemello che si intrufola nella vita. E si intrufola non certo con passo felpato, uccidendo svariate persone che gli vengono a tiro, tra cui la sua (dall'altro) amatissima moglie. I genitori dei gemelli morti in un incidente stradale quando loro avevano due settimane, i bambini stati separati, avuto una vita felice, l'altro no. E l'altro si vendicava. Più che l'azione, interesserebbero i legami, i parallelismi tra le vite dei fratelli, che però vengono sbrigati piuttosto frettolosamente.

Ricordiamo che oggi «La Stampa» esce «In tivù», diffuso per ora in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I lettori possono scrivere, per le loro brevi recensioni e le idee di programmi, a «La Stampa - In tivù», via Marenco 32, 10126 Torino; oppure al numero di fax 011/6568.131; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Sessantotto al cinema

LA SUA

1968, alle 2,05 su Raitre; dur. 110'

Inedito assoluto questo film di Edoardo Bruno Carlo Cecchi, un'intervista Herbert Marcuse, inaugura stanotte su Raitre «Vogliamo parole non fatti - '68, il doppio del cinema», iniziativa di «Fuori orario»: notti per una risvocazione del '68 cinematografico, spezzoni rari di Pasolini, Gianni Amico, Skolimovski, Rocha, Cassavetes e altri registi. La stanotte propone anche: immagini da «Satellite» di Schifano; «Lotte in Italia» Godard Gorin; «Discutiamo discutiamo» Bellocchio; «Tropici» di Amico; «Atti degli apostoli», prima puntata, di Roberto Rossellini; «Notte e nebbia del Giappone» di Oshima.

1996, alle 22,40 su Italia 1; dur. 120'

Di John Woo. Laggiù Hong Kong la bella Li Ann si divide fra innamorati e li convince ad aiutarla per fuggire i soldi di un boss della droga. Mè vendetta scatta implacabile nel puro stile violento e iperrealista del miglior regista asiatico di questi anni.

TOTO' TERZO

1951, alle 16 su Canale 5; dur. 86'

Totò diretto Mario Mattoli. Protagonisti due gemelli dai caratteri opposti. Piero un uomo austero rigido, Paolo invece si gode la vita.

1986, alle 20,35 su Retequattro; dur. 131

Di e con Clint Eastwood. Il sergente Eastwood, veterano dei marines, addestra le reclute per trasformarle in veri combattenti, e soffre i morsi della gelosia in casa. Con Marsha Mason Mario Van Peebles.

1989, alle 20,30 su Tmc2; dur. 107'

Di Cunningham. Il dottor Van Gelder su incarico della marina Usa ha creato una base subacquea in cui viene sviluppato progetto per incrementare la fauna.

1996, 20,50 su Raidue; dur. 87'

Di e con Brian Dennehy. In prima tv. Il corpulento attore-regista americano è un poliziotto che indaga sull'omicidio di donna incinta e finisce per scoprire del marcio nel suo stesso distretto.

, alle 20,45 su Tmc; dur. 103'

Di Ulu Grosbard. Confessioni private fra segretario dell'arcivescovo e fratello poliziotto. Con Robert De Niro Robert Duvall.

Watt Radio 95 lire al minuto con Tim Tel
Paga il tuo telefonino 30.000 lire al mese
rateizzazione
LA WATT RADIO A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67 - 397.25.62 - A TORINO: 011/70.28.18

Parte la ventinovesima edizione *Giochi senza frontiere* (Raiuno, alle 20,50), Mara Venier e Gerry Scotti conducono *Forza papà* (Canale 5, ore 21), prima puntata del programma Gregorio Paolini *L'Italia di Don Camillo* (Canale 5, alle 23,15), l'incontro tra Casini e Forlani *Parlamento in* (Rete 4, ore 23,10). Andrea Camilleri parla dell'omicidio della nobildonna palermitana Irene Tagliavia (*Intorno al delitto*, Tmc, 23,10).

L'emittente spagnola Telecinco, controllata per il venticinque per cento da Mediaset, ha raggiunto nel primo semestre del '98 un utile lordo 10.161 milioni di pesetas (circa 120 miliardi lire, più ventisette per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). I ricavi, pari a 40.156 milioni di pesetas, cresciuti del diciassette per cento.

Il Tg1, nato il 15 marzo 1976, ha cambiato da allora direttore dodici volte (dopo Bruno Vespa, in media cambio all'anno). L'attuale direttore Giulio Borrelli, anni, cominciò lavorando gratis a «Paese Sera» all'«Unità». Il suo primo stipendio fu di 40 mila lire.

Nel bimestre marzo-aprile Radio Dimensione Suono ha raccolto 13 milioni mila ascoltatori (un milione in più di Radiouno).

Samantha De Grenet, 27 anni, fidanzata di Leonardo Pieraccioni, dice di la regina delle televendite (al momento formaggio gorgonzola). Padre dirigente della San Pellegrino, madre casalinga, cominciò a fare la modella a 15 anni. Del suo appartamento milanese angolo cucina, comprato anni fa, predilige il divano. Ha una passione per le scarpe, detesta gli uomini che leggono fumetti porno. La cosa che meno apprezza del suo corpo è l'alluce del piede sinistro, un po' troppo sporgente per via di otto anni di danza classica.

Alessia Marcuzzi predilige la musica di Vasco Rossi, Pino Daniele, Eros Ramazzotti. Giudica ideali la black music per un incontro d'amore, i pezzi Céline Dion per ammirare splendido tramonto. Canzone che ha fatto da colonna sonora alla sua storia con l'imprenditore Valerio Morabito: «Che male c'è» Pino Daniele.

Il prossimo agosto Maurizio Costanzo festeggerà i suoi 60 anni con una festa country nel parco ostacoli di un maneggio sull'Argentario (lo stesso dove la moglie Maria De Filippi tiene il suo stallone Talomone). Cena alle nove di a base di piatti tipici maremmani e pesce, poi danze fino a tarda notte. Tra gli ospiti tutti i protagonisti di *Buona domenica*, compreso Enrico Papi che preveda di presentarsi all'appuntamento in sella a un cavallo.

Secondo Sabrina Ferilli il dialetto è per un attore come il codice penale per un avvocato o la stoffa per uno stilista: «Non esiste una battuta spiritosa che non sia in dialetto».

Giorgio Mastrota è felice aver interpretato la telenovela *Manuela* anche perché, viaggiando Sud America, ha imparato lo spagnolo.

Giorgio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews [1674321]
6.45 Anna Maria Telefilm "Fulmini a ciel sereno" con U. Glas, M. Degen, B. Lovitz, C. Kohlund [1720825]
7.30 La Banda Zecchino sabato e...Varietà per ragazzi [6753437]
9.30 L'albero di M. Carli, L. Cingoli, A. De Carlo, L. Fischetto, B. Orengo, E. Plumini. Regia di F. Biasotto [4227625]
10.05 Maratona d'estate Tre grandi di Spagna. A cura di V. Offidenghi [4568563]
10.50 Pugni pupe e marinai Film (comm., 1961) con M. Arena, U. Tognazzi, G. Paul. Regia di D. D'Anza [4662944]
12.25 Che tempo fa [9636437]
12.30 Tg1 flash [22654]
12.35 Il tocco di un angelo TF "Indigo club" con R. Downey, D. Reese [7360550]
13.30 Telegiornale [5708]
14.00 Linea - Vivere il mare - Isola d'Elba. Con D. Bianchi e M. Cobellini. Regia di F. Do Vincenti e M. Rosati [9666654]
15.20 Sette giorni Parlamento [9632302]
15.50 Solstizio [51666654]
16.00 Tg1 [48470]
16.10 Immagine: le ragioni della speranza con padre R. Cantalamessa [5580657]
16.30 La guerra di Eddie Film-tv con B. Brown, K. Howard. Regia di R. Zisk [7837418]
Che tempo fa [9255944]
Telegiornale [27147]
20.35 Rai sport notizie [97-81741]
20.40 La zingara [5364115]
20.50 Giochi frontiere Giochi presentati da M. Serio e F. Fortunato [9074648]
22.10 Tg1 [2359944]
Estrazioni Lotto [23-58857]
Speciale Tg1 [1614168]
0.10 Tg1 [1478567]
Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [9711726]
Appuntamento al cinema [1961249]
0.30 Il giardino dei ciliegi Film (dramm., 1993) con S. Strasberg, De Rossi. Regia di A. Agliati [1524277]
2.05 Nottenineacelentano a cura di P. Silvestro [21722]

RAIDUE

6.30 Non lavorare stanca? di G. La Porta [9514]
7.00 Cercando cercando [80147]
8.00 Tg2 Mattina (anche alle 8.00, 10.00, 10.30, 11.50) [45012]
8.10 La tosca Film (mus., 1973) con M. Vitti, G. Proietti. Regia L. Magni
10.05 I viaggi di giorni d'Europa [3103360]
10.35 Il kommissario Kress Telefilm "Viaggio in Turchia" [4809708]
11.35 Ci vediamo in tv di e con P. Limiti [25521477]
11.50 Tg2 Mattina [5541605]
13.00 Tg2 Giorno [9963]
13.30 Sereno variabile Rubrica con O. Baviacqua [8866605]
14.10 Meteo [7171925]
14.15 Il suo nome è Donna Film (comm., 1969) con R. Power, Al Bano. Regia di E.M. Fizzarotti [3515505]
16.00 La dea della perduta Film (avv., 1965) con U. Andress, P. Cushing. Regia di B. Cay [9510686]
17.50 Meteo 2 [7985627]
18.00 Tennis Coppa Davis: Italia-Zimbabwe [4298]
18.00 Tennis Coppa Davis: Italia-Zimbabwe [4479423]
20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [31078]
Estrazioni Lotto Varietà B. Orlando [92653211]
20.30 20.30 [78168]
20.50 Paura incrociata Film-tv (thriller, 1996) con B. Dennehy, C.S. Dutton. Regia di B. Dennehy [1242286]
22.30 Palcoscenico. Teatro e musica per il sabato sera presenta "La zia di Carlo" di B. Thomas con F. Bonacci, V. Corbellini [57]
22.15 notte [9562925]
0.15 Meteo [9161257]
0.20 Accanto a te c'è un assassino Film-tv con V. Bertinelli, S. Caffrey. Regia T. McLoughlin [758-4539]
1.55 notte per voi [4421324-2]
2.00 Ai ritorni in mente replay Rubrica musicale con R. Ronnie [4803660]
2.50 Diplomi universitari a - Nettune Rubrica approfondimento culturale [34144971]

RAITRE

7.00 Geo magazine a cura di E. Scollica [5786]
7.30 Café express Film (comm., 1980) N. Manfredi, N. Loy. Regia N. Loy, E. Porta [82624-66]
9.05 Le meravigliose avventure Marco Polo Film (avv., 1965) H. Bucholz, A. Quinn [1637895]
10.55 Format presenta Gli anni in tasca "La naja" [136-21147]
12.00 Tg3 [31857]
12.05 Format presenta Il mestiere di un uomo: Roberto Rossellini [9141673]
14.00 Tg regionale - Meteo regionale [50302]
14.15 Tg3 Pomeriggio - [8668789]
14.40 Rai sport Sabato sport Tiro a volo - Beach volley - Ciclismo - Tennis - Canoa - Motociclismo [8666186]
18.50 Meteo 3 [8750986]
19.00 Tg3
19.35 Tg regionale - [480416]
Tennis Coppa Davis: Italia-Zimbabwe [4298]
Calcio Bologna-Nationl Bucarest [7808168]
22.55 Tg3 - Tg regionale [6437186]
La principessa pisello Un programma G. De Antoni, O. De Fornari con la partecipazione C. G. Fava [9573031]
0.25 Tg3 - Meteo [6707700]
0.35 sport notte sport Pugilato: Agrigento campionato mondo pesi welter: Piccirillo-Saporiti - Atletica leggera [5631277]
2.00 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazione cinematografiche [5867797]
Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Vogliamo parole, non - '68 Il doppio cinema: La sua giornata di gloria Film (1968) di E. Bruno - In Italia Film (1970) di J.L. Goddard - Discutiamo discutiamo Film (1968) di M. Bellocchio - Tropici Film (1968) - Atti degli Apostoli Film (1969) 1ª parte. Regia di R. Rossellini - Notte e nebbia del Giappone Film (1960) di Oshima

CANALE5

6.00 Tg5 Prima Pagina - Oroscopo - Meteo Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura dei quotidiani in anteprima [9431383]
8.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [9517963]
8.35 L'incredibile Hulk Telefilm "Profondo shock" L. Ferrigno [2407470]
9.35 Dieci sono pochi Telefilm "Due pezzi grossi" [2978873]
10.15 Affare fatto Televendite con G. Mastrota [2478760]
10.30 La casa nella prateria Telefilm "Un caro ricordo" - 2ª parte [29302]
11.30 Settimo cielo Telefilm "L'esito di finale" con S. Collins, C. Hicks [96418]
12.30 Due per tre Sit-com "Gioie e dolori" con Johnny Dorelli, Loretta Goggi. Regia di M. Mattoli [4760]
Tg5 Notiziario diretto E. Mentana [2780]
Sgarbi quotidiani Rubrica condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez
13.45 La patata Film (comm., 1979) con R. Pozzetto, E. Fenech. Regia di Sieno [5678644]
16.00 Totò terzo Film (comm., 1951) con Totò, F. Marzi. Regia di M. Mattoli [4528957]
bionda per papà Telefilm "Complice notte" con P. Duffy, S. Sommars [30505]
18.45 Tira molla estate Gioco condotto da Giampiero Ingrassia e con la partecipazione Luisa Corna [8661505]
20.00 Tg5 Sera [82963]
Doppio lustro Varietà satirico condotto da Enzo Iacchetti Ezio Greggio [3750312]
21.00 Forza papà Varietà condotto da Gerry Scotti e da Mara Venier [7236012]
L'Italia don Camillo Attualità a cura di G. Paolini [5634986]
24.00 Land TF [66548]
1.00 Tg 5 [7406364]
1.20 Doppio lustro Varietà [7401451]
2.00 New York police department Telefilm [8082880]
3.00 Tg 5 [7315800]

ITALIA1

6.10 Dear John, poor John Telefilm "Dimmi con chi vai" [9577845]
Ciao ciao Video power - Tutti svegli con Ciao ciao mattina - Tartarughe Ninja alla riscossa - Pazze (isole per mostri e vampiri - Giochiamo con Ciao ciao mattina - Action - La posta di Ciao ciao mattina - Scuola polizia - Insuperabili X-Men [62049321]
9.40 Gummy - Il mondo del fitness Conducono G. Moda, B. Favalli. Regia di M. Fusi [2160892]
10.10 Speciale rally [2155867]
10.40 Un cane in cerca del padrone Film-tv (avv., 1995) con V. Kaplanova, P. Novú [2271760]
12.20 Studio sport [7530857]
Studio aperto [9118695]
12.50 Fatti e [5467186]
Genitori blue jeans Telefilm "Super baby sitter"
13.25 Ciao ciao parade Cartoni animati [5132078]
14.30 Usuhaia - Le vie dell'avventura Documentario [748895]
16.00 bum bum Le magiche ballerina volanti - Una porta socchiusa ai confini del sole - Kiss me Licia [75321]
Flipper Telefilm [36654]
18.30 Studio aperto [88586]
Studio sport
19.00 Otto un Telefilm "Casa dolce casa" [7437]
19.30 Pappa e ciccia Telefilm mestiere di casalinga" [6708]
20.00 Serabanda Gioco condotto da E. Papi [94321]
20.45 Felix Telefilm "Fuga per due" con M. Diele, N. Neumann [778505]
22.40 Soluzione estrema Film-tv con M. Wong, S. Holt. Regia di J. Woo [3911298]
0.40 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [28594432]
0.45 Studio sport [4567613]
1.20 Sole - Il segno della vendetta Film-tv J. Savage, E. Gould. Regia di R. Hewitt [10141428]
Highlander TF [8082277]
4.30 Venerdì 13 TF [8905787]
5.30 Mork e Mindy TF [7521109]
6.00 Webster Telefilm [84319797]

RETE4

6.00 Piccolo Telenovela [1668760]
6.50 La donna mistero 2 TN [3632586]
8.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [1021050]
8.50 Eurovillage [7590769]
9.30 Documentario [6012]
10.00 Rubrica P. Rossetti, A. M. Froelo, R. Mantovani, A. Tagliali [142550]
11.30 Tg4 Rassegna stampa [7519789]
11.40 Giù la maschera Rubrica di attualità a cura G. Prussia [1956780]
12.30 Iva show Varietà condotto da I. Zanicchi [10128]
13.30 Tg4 [6418]
14.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone [8147]
14.30 Attualità "Un fantasma in diretta" [7166]
Amico cucciolo Rubrica con S. Messaggio [8895]
15.30 Un giorno di... Cristina Nonino conduce Chiara [8854]
Savannah TF [850166]
18.00 con D. Mengacci (Replica) [58760]
18.55 Tg4 [3735234]
19.30 Game boat Cartoni animati presentati da P. , C. D'Avena. All'interno i cartoni animati: Flintstones - Vento in poppa verso l'avventura Tim [3906353]
Gunny Film (guerra, 1986) con Eastwood, B. Svenson. Regia C. Eastwood [31405580]
23.10 Parlamento In Rubrica attualità a cura P. Vigorelli [963147]
Lo strano vizio signora Wirth Film (giallo, 1977) con Edwige Fenech. Regia di Sergio Martino [97603215]
2.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura delle prime pagine quotidiani
2.20 Un giorno di... Replica [1805513]
3.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [9269160]
3.30 Valeria e Massimiliano Telenovela [1827432]
4.20 Topazio TN

TELEMONTECARLO

Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [58012]
Calcio: Francia-Sudafrica Campionato mondiale Francia '98 (Replica) [1985126]
Telegiornale Notiziario Antonio Lubrano [97586]
9.05 Capitan Cook Telefilm [8178673]
10.00 Check up Salute Rubrica di medicina con A. Manduca (Replica) [13741]
11.00 Atlante Viaggio alla scoperta della natura [780-9234]
11.40 Ironside Telefilm [8678606]
12.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [845216]
12.55 Airwolf Telefilm [5471873]
14.00 La legge del sapestro Film (western,1956) con J. Cagney, I. Papas. Regia di R. Wise [807586]
16.00 Ciclismo: Tour Francia Telecronisti F. Bondi, F. Giupponi [78147]
17.30 Un re per quattro regine Film (comm., 1958) con C. Gable, E. Parker. Regia di R. Walsh [58298]
19.00 I ragazzi della prateria Telefilm [5986]
20.00 Tmc Sport [86031]
20.20 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [371298]
20.45 L'assoluzione Film (dramm., 1961) con De Niro, R. Duvall. Regia U. Grosbard [169498]
22.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [115892]
23.10 Intorno al Viaggio in Italia attraverso i luoghi e i misteri di alcuni casi cronaca nera [5454078]
World league [6507876]
1.45 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - Meteo [2324277]
2.15 strani papà Film (comm., 1983) Pippo Franco, Franco Califano. Regia di Mariano Laurenti [82812249]
3.50 Cnn Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie e commenti attualità cronaca ventiquattro ore su ventiquattro [3242987]

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 21.50; 23; 24; 2; 5; 5.30.
6.21 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Speciale mondiali; 7.45 L'oroscopo; speciale; 10.05 Consigli per gli acquisti; 11.30 SabatoUno - Andante con moto; 13.28 Gioie e pentimenti; 14.04 SabatoUno - Andante con moto; 14.45 85ª Tour de France: 7ª tappa; 18.33 Diversi da chi?; 19.28 Ascolta si fa sera; 19.33 Radiouno musica; 19.57 Permesso di soggiorno. Dialogo aperto sul mondo dell'immigrazione; 20.35 Per noi; 22.49 Bolmare; 23.02 Estrazioni del lotto; 23.12 Per noi; 0.33 Solomusica.
Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.10; 12.30; 13.30; 18.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.15 Riflessione del mattino; 8.03 Radiospecchio; 9.10 Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno con C. Baglioni; 12.56 Pensione Quizas; 13.38 Hit parade; 16.02 Fusi orari. Miraggi e viaggi sulle onde dell'estate; 18.00 Invito a teatro: "L'albergo del libero scambio" di G. Feydeau; 20.00 Soci da spiaggia in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini. Conducono A. Pelizzari, F. Volo; 23.00 Suoni e ultrasuoni; 1.00 Solomusica.
Gr: 6.45; 13.45; 18.45.
6.00 Poesia e musica; 6.05 Ouverture; 7.30 Prima pagina; 9.02 Appunti di volo; 10.15 Festival del Festival. Rassegna musicali dell'Italia e dell'estero; 12.00 Italiani a venire; 13.00 Di tanti palpiti. Sabato all'Opera; 13.50 Poesia su poesia; 14.00 Due sul tre; 19.45 Radiore sulle Festival; 19.01 Caso Moro, quel che resta di un dramma italiano. Documentario di M. Guglielmi. Con R. Greganti; 21.00 Teatri alla radio "La commedia della verità" di E. Caneiti; 24.00 Musica classica.

TMC2

6.00 Risvegli
Clip to clip [295686]
9.30 Coloradio giallo [27820186]
13.00 Arrivano i nostri [488284]
13.30 1+1+1 [481383]
14.00 Flash Telegiornale [161883]
14.05 Tri-Nation Series [18413079]
18.00 Sgrangl [849470]
ShowCase [430147]
19.30 Flash Telegiornale [484902]
19.35 Off limits (R) [1182166]
20.30 La creatura degli Abissi Film (horror, 1969) [441825]
22.30 Coloradio viola [436166]
23.00 Tmc2 Sport - Magazine [8888944]
23.30 SuperBike [8842215]
24.00 Coloradio viola [667066]
1.00 Discoteque speciale sabato [38648884]

TELE +

9.45 L'ombra del nemico Film (thriller, 1996) di J. Ersgard [7746050]
11.20 For - Rischioso inganno Film (dramm., 1997) [5200854]
12.55 Gun Telefilm [2260418]
13.50 Cuba libre - Velocipedi ai Tropici Film (comm., 1997) [8695079]
15.15 Spin city Telefilm [5756864]
17.25 Dalla Terra alla Luna Miniserie [14529741]
19.30 Homicide Telefilm [4106781]
20.20 Spin city Telefilm [1348992]
21.00 Amanda [7517789]
22.30 Peccato che maschio Film (comm., 1996) di R. Silber [9033983]
0.10 Il manuale giovane avvelenatore Film (grott., 1995) [1872428]
1.45 Ebenezer Film (dr., 1997) [2161461]
3.20 Mosche da bar Film

TELE +

11.25 Le straordinarie di Pinocchio Film [5583079]
12.55 Le mani dal parrucchiere Film (comico, 1996) [5918708]
14.25 Blu Magazine style [4614137]
15.20 Space Film (fant., 1996) [5130079]
16.50 Phenomen Film (dr., 1996) [7062873]
18.50 La prossima vittima Film (thriller, 1995) [140780]
20.30 Body language Film [853128]
22.05 Strange days Film
0.30 Un secolo di cinema: Personal Journey [4483971]
1.45 Battle angel Film [3262428]
2.40 Regarde les hommes tomber Film (dramm., 1994) [4494345]
4.15 profondo (dramm., 1997) [16774242]

MTV

6.00 Kickstart [84433321]
9.00 Shopping Club [40865]
10.00 Summer Hits [5609867]
12.00 European top 20 [532266]
Carcasi VJ [16609]
15.00 Week in rock [8963]
15.30 Beat on the beach [873302]
17.00 The Grind [5857]
17.30 Top selection [97166]
19.00 News & news [2505]
19.30 Summer Hits [1676]
20.00 Simply the best Madonna [7854]
21.00 Mtv's us top 10 videos I 10 migliori video negli Usa [17505]
22.00 Hit list Uk [13799]
23.00 Dance floor chart [97741]
24.00 Partyzone [609277]
2.00 Chill out zone [22184277]
1.30 Night Mix

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura Copyright
è un marchio Gemstar Development CorporationÓ 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete/A-008; Svizzera-016.

Il ritorno di Fiamma. (E Fabio)
radio Rai 2
RAI DI TUTTO DI PIU

AstiTeatro, calorosi applausi per il mondo-Barnum di Delbono

La guerra? E' un circo

L'autore-attore ha diretto in scena un'umanità buffonesca e dolente

Una scena di «Guerra» che l'autore-attore napoletano Pippo Delbono ha portato al festival AstiTeatro. Delbono nello spettacolo fa da cerimoniere, da filo conduttore e da buttafuori, sempre in palcoscenico

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente un'emozione. Ci voleva Pippo Delbono per sollevare il tono di un'estate teatrale che, da quanto è potuto vedere sino ad ora, oscilla tra conformismo e pigrizia. L'ati-autore napoletano ha portato ad AstiTeatro, nel cortile del Palazzo del Collegio, una creazione che lui stesso definisce non finita. S'intitola «La guerra», ma non si può escludere che, nel viaggio verso l'opera definitiva, anche il titolo possa cambiare. Al di là dei dettagli, «La guerra» è una potente e toccante creazione al cui centro vi stanno eserciti, né assalti, né combattimenti. C'è, invece, un'umanità variamente sommersa composta da emarginati, da disadattati, da sofferenti, che Delbono porta in scena come fossero i personaggi di un circo, col clown, la donna cannone, l'equilibrista, il fantasista. E sullo stile del circo è strutturato lo spettacolo, in cui ciascuno presenta il suo numero e in cui tutti stanno al tempo stesso servi di scena.

Nel clima di delicate mostruosità umane, di derisione buffonesca, di crudeltà parodiate, Delbono fa da cerimoniere, da filo conduttore e da buttafuori. Sempre in scena, legge i testi dello spettacolo, tratti dalla mistica cristiana e buddista, dall'«Ecclesiaste», dalle opere del Che Guevara eccetera; impartisce gli ordini per la rappresentazione; come il grande Kantor, si fa dappresso agli attori, li guida, suggerisce i movimenti, li corregge.

Ma quella che si avvicenda sul palcoscenico non è una classe morta. E' una piccola umanità che subisce gli effetti di una guerra sorda fatta di violenze impercettibili, eppure devastanti. Ciascuno col proprio «numero», essi danno vita a un Barnum di parodiati e subiti, rivelando l'anello debole della loro condizione: il vecchio costretto a restare bambino nella stanza dei giochi, il «down» incaricato di esprimere e mimare i Grandi Sentimenti, il barbone americano che sogna due milioni per tornare in patria eccetera. Con loro, i disastri della vita e le morti traslate e simboliche si trasformano in un baraccone fragoroso, che crolla nel momento di più alta temperatura emotiva. Divertimento, e grande, ma quanta rabbia, e quanta pietà umana. Si capisce che, alla fine, il pubblico non smetta più di applaudire.

Osvaldo Guerrieri

Lo struggente film di Alexandr Sokurov è ispirato ai dipinti di Friedrich

Madre e figlio, come in un quadro

Il giovane al capezzale della donna morente

ALEXANDR Sokurov, 47 anni, russo cresciuto in Polonia e nel Turkistan, uno dei registi europei più importanti e sensibili, spirito fortemente religioso, autore d'un cinema di poesia e emozioni sempre più raro, ammirato da Tarkowskij e sostenuto da lui nei conflitti con la censura politico-burocratica del Paese, dice d'essersi rifatto per «Madre e figlio» non tanto alla narrativa quanto alla pittura: e in particolare all'opera di Caspar David Friedrich, alla sua intensità e al suo rigore.

In una casa vuota, isolata nella campagna bellissima e spopolata minacciata da temporali, un figlio ragazzo assiste la madre che sta morendo, con disperazione infiniti. La donna non ancora vecchia è debolissima, senza forze: e ha paura. Il figlio la consola, la carezza, la disseta con una specie di poppatoio, le parla e le recita versi, la bacia, la porta in braccio fuori all'aperto per farle guardare il mondo, le mostra i ricordi d'una vita di maestra e rievoca le memorie dell'esistenza trascorsa insieme, la interroga con sollecitudine affettuosa (hai freddo, vuoi mangiare qualcosa, perché non dormi un poco?), l'aiuta a coricarsi: disarmata dal dolore, la madre diventa figlia di suo figlio, inerme e bisognosa di tutto come una neonata. Il ragazzo è profondamente commosso e insieme oppresso dalla sofferenza materna. Esce in cerca di sollievo, piange addossato a un albero: lontano, nella pianura, un treno corre con la sua scia di fumo bianco e il suo aspro richiamo, simbolo di un'altra vita che non c'è. Quando il figlio torna in casa, la madre è morta, e lui parla sottovoce al corpo inerte: «Aspettami. Ci incontreremo ancora, là dove sai».

Con grande eloquenza, il film parla di cose alte (il Tempo, la morte, l'amore essenziale tra madre e figlio) e insieme descrive un'esperienza quotidiana cruciale come può essere assistere una persona amata nell'agonia: diverso da tutti, è struggente, tristissimo, molto bello.

Lietta Tornabuoni

MADRE E FIGLIO
di Alexandr Sokurov
con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov
Drammatico
Germania/Russia, 1997
Cinema Charlie Chaplin 2 Torino; [illegible] di Roma

Lunedì l'apertura di Porto Venere Donna

Paola Gassman, [illegible] e la verità sull'amore

Una rassegna tutta al femminile con un omaggio ad Anna Magnani

PORTO [illegible]. Uno spazio di affermazione femminile al di sopra di tutto. E' questo il concetto, dimentico per una volta di qualunque traguardo maschile, intorno al quale è nato nel '96 il Premio Porto Venere Donna, e che anche nella terza edizione si ripropone nella scelta di una donna simbolo di progettualità artistica, sociale, politica, culturale o scientifica. L'idea è stata realizzata dalla collaborazione del Comune ligure con le tre associazioni femminili attive sul territorio, quindi Cif, Federcasalinghe e Udi, e la giornata al conseguimento del riconoscimento il 10 agosto. Ma questo premio è lo spunto per la creazione di un contenitore culturale che vede protagonisti il teatro, il cinema, la musica, la pittura, la danza e anche momenti seminariali. L'inaugurazione del cartellone dalle più diverse proposte è lunedì 20 luglio nel piazzale San Pietro di Porto Venere, dove alle 21,30, nello spazio della rassegna teatrale, andrà in scena (fino al 14 agosto) «La verità, vi prego sull'amore», con Paola Gassman, Carlo Rao e Ugo Pagliai, che cura anche la regia. Un testo sull'amore e la memoria, scandito dall'alternarsi di alcuni fra i più significativi brani del Novecento, tratti da Trilussa, Dickinson, Isgrò, Piumini, Marinetti, Pirandello e Neruda. Il 25 luglio verrà invece allestito dal Teatro di Dionisio «Storia di Doro» di Donatella Musso, con gli interpreti Barbara Altissino, Michele Cescon e Oreste Valente e la regia di Valter Malosti, impegnati nello sviluppare stazioni monologanti ricche di poesia e visioni diverse della follia, fino all'evocazione dei fantasmi dell'anima. Il 31 luglio la Compagnia del Globo offrirà un omaggio a Anna Magnani con lo spettacolo «Anna verrà» interpretato da Caterina Costantini, a cui seguirà il primo agosto la serata cabarettistica con «Recital» di Luciana Littizzetto. Le ultime due date teatrali saranno il 7 agosto con l'anteprima nazionale di «Porto Venere suite... Shakespeare night dreams» del laboratorio «Avvio al Teatro» e con la collaborazione di Carlo Croccolo; e il 14 agosto con la compagnia «DorainpoiTeatro», anche organizzatrice dello spazio teatrale del Premio, in con «Certe ultime lune», Milly Cavenaghi e Claudio D'Amelio e Oreste Valente alla regia. Parallelamente all'aprirsi del sipario teatrale, saranno diverse le programmazioni serali, a cominciare dalla rassegna cinematografica, anch'essa dedicata alla grande Anna Magnani, e che nella Pineta di Fezzano, dal 21 luglio al 18 agosto, manderà sugli schermi pellicole quali «Bellissima» di Visconti, «Risate di gioia» di Monicelli, «Vulcano» di Dieterle, «La città l'inferno» di Castellani e «Mamma Roma» di Pasolini. Altro momento di espressione artistica femminile è la rassegna di musica classica, organizzata nello scenario dell'ex Convento dei Frati Olivetani alle Grazie, con concerti serali fino al 20 agosto. Il programma prevede il 23 luglio l'esibizione di tango argentino del Contempo Trio sulle musiche di Piazzolla, mentre il 1 luglio il duo Carla Franceschi, clarinetto, e Federico Rovini, pianoforte, eseguirà pagine di Brahms e Schumann. In questo percorso non mancano le arti visive, con l'intervento fotografico sul ruolo della donna a più livelli vissuto nelle immagini di Federica Crosa (dal 25 luglio) e Isabella Pino (dall'8 agosto) nell'area mostre della Torre Capitolare. All'interno del Castello Doria si inaugura il 25 luglio la personale di Bruno Ceccobelli, pittore umbro di Todi, che proprio all'esaltazione femminile regala la propria creatività. E attraverso questo itinerario artistico sarà la notte di San Lorenzo a sancire il personaggio che andrà ad aggiungersi alle già premiate Elena Gianini Belotti e Margherita Hack. [t. p.]

Paola Gassman

NOTIZIE [illegible]

RITROVATA LA LAPIDE DI DEAN. La lapide di James Dean, trafugata martedì è stata ritrovata da vicesceriffo di Lafayette, nell'Indiana. L'uomo, che era fuori servizio, è incappato a sbattere sulla pietra tombale con la sua macchina in una strada deserta. La lastra è stata rimessa a posto.

& MOORE BATTAGLIA PER I SOLDI. Bruce Willis e Demi Moore si apprestano a farsi guerra per il patrimonio di 160 miliardi di lire. «Nessun divorzio è semplice, ma questo ha le caratteristiche per combattuto. di davvero brutto», ha spiegato al «National Enquirer» l'avvocato divorzista delle star Raoul Felder. Il conflitto sarà inevitabile nel momento in cui la coppia dovrà determinare il valore degli affari intrapresi in partnership e quello degli investimenti comuni. I attori, nel corso del loro matrimonio, si sono infatti dimostrati abili investitori, costruendo una rete di affari che poche celebrità possono vantare. Secondo la legge californiana, marito e moglie divorziati possono dividere ogni tipo di rapporto creato insieme.

Demi Moore

MISS PADANIA LA LEGA. E' divorzio tra Sara Venturi, meglio nota Miss Padania e [illegible]. La bellissima ha infatti dichiarato di voler «abbandonare» la Lega (pur non avendone mai posseduto la tessera) per dedicarsi al sfavillante mondo della moda e della pubblicità. Sara ha anche un altro sogno: superare brillantemente l'esame di maturità e laurearsi alla Bocconi.

DAVID CROSBY, CI [illegible] FIGLIO RITROVATO. Una storia da film. Una celebre rockstar che ha un figlio e lo dà in adozione; trent'anni, quando lotta con la morte in ospedale lo ritrova: guarisce e insieme con lui, che intanto è diventato un affermato musicista, realizza un cd. La rock star della storia è David Crosby, del gruppo country rock «Crosby, Stills, Nash & Young» e il figlio è James Raymond che, prima di conoscere il padre naturale, aveva già lavorato con Oleta Adams, Chaka Kahn, Tom Scott. «Cpr» è il titolo del cd.

Parti per le [illegible] con la tua nuova Toyota.

Paseo Clima
Motore 16 valvole 1.5 (90CV). Da L. 23.554.000*

Avensis 4p o SW
Motori valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel. Da L.34.900.000*

Picnic 6 o 7 posti
Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel. Da L. 39.200.000*

[illegible] 1.3 16v (88CV)		
[illegible]	[illegible] concordati [illegible] concessionari [illegible] rottamazione con [illegible]	
27.005.000	24.888.000	22.788.000
Corolla Clima è disponibile anche nelle versioni berlina 3 e 5 porte.		

Garanzia di anni e fino a km, estendibile a richiesta a 5 anni e 160.000 km.

Solo fino al 31 luglio Corolla ti offre il climatizzatore di serie e il massimo degli incentivi.

Luglio Toyota
Vieni dai concessionari e prova una Toyota: riceverai subito una T-shirt e un pallone Toyota e potrai partecipare all'estrazione di una Corolla.
Chi prova Toyota vince Corolla.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma, e inoltre se acquisti una Toyota nel mese di luglio la prima rata di pagherai a settembre.

Potrai trovare i concessionari Toyota nelle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o telefonando al Numero Verde 167-011565

TOYOTA

* Con gli incentivi sulla rottamazione. Chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Vialli-Parietti, un nuovo flirt?

LONDRA. E' [illegible] tra Gianluca Vialli (foto) e Alba Parietti? Il tabloid inglese *Daily Star*, che pubblica le loro foto al sole di Cala di Volpe, non ha dubbi. Lui in costume bianco, lei in ridottissimo monokini nero, sdraiati su due materassini: ma sono amici di vecchia data. La coppia già 6 anni fa, durante i Mondiali, era stata al centro dell'attenzione per una presunta (e smentita) visita di Alba a Marino, dove Vialli era in ritiro. Allora si disse che l'attaccante aveva perso il posto proprio per la [illegible] storia [illegible] la soubrette, oggi Vialli non rischia nulla: nel Chelsea è lui l'allenatore. I giornali inglesi si divertono a frugare nella vita sentimentale del campione, specie dopo la fine della storia con la fidanzata «storica» Giovanna. Vialli è considerato un grande latin-lover. «D'estate mi tengo in forma - aveva dichiarato un anno fa - con grandi dosi di ciclismo, nuoto e sesso».

Maradona: vedrò mio figlio

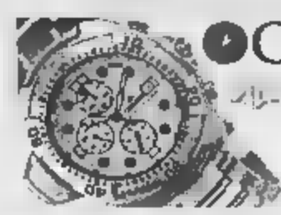
BUENOS AIRES. Dopo tanti no e tante battaglie in tribunale, Diego Maradona ora vorrebbe recarsi a Napoli per conoscere Diego Armando junior, il figlio avuto da Cristiana Sinagra. La notizia, data dal quotidiano *Perfil* di Buenos Aires, ha origine [illegible] un'ipotesi avanzata a Radio Libertad dal giornalista Jorge Rial. La madre del bambino, Cristiana Sinagra, disse di non sapere niente della questione ed anzi osserva: «Mi risulta che Maradona [illegible] era a Parigi con una donna. Perché, non è tornato in Argentina? Problemi legali non ne abbiamo perché [illegible] 1999 paga regolarmente i 3000 dollari (poco più di cinque milioni, ndr) stabiliti dal giudice per il mantenimento del bambino. E [illegible] sono tranquillas. L'ex calciatore, che ha [illegible] figlie dalla moglie Claudia, avrebbe manifestato, seco[illegible] Rial, il desiderio di conoscere Diego junior, che a settembre avrà 12 anni.

OGGI IN TV

7,05 Calcio. Francia-Sud Africa	Tmc
14,06 Rugby. Trination: Australia-S. Africa	Tmc2
15,20 Ciclismo. Tour: 7ª tappa	Raitre
16,00 Ciclismo. Tour de France: 7ª tappa	Tmc
18,30 Beach volley. World Tour	Tmc2
18,00 Tennis. Italia-Zimbabwe	Raidue
18,20 Tiro a volo. Coppa del Mondo	Raitre
18,55 Studio sport	Italia1
20,00 Tennis. Italia-Zimbabwe	Raitre
20,35 Rai sport notizie	[illegible]
23,40 Pallavolo. World League: Italia-Cuba	Tmc
0,05 Notte sport [illegible] ippica e tennis	[illegible]
0,45 Italia1 sport	[illegible]

CITIZEN
Eco-Promaster
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Sabato 18 Luglio 1998 27


CITIZEN
Eco-Promaster
Dal polso al cuore

Ieri l'annuncio: altri quattro anni al volante delle Rosse

SCHUMI 2002

«Ferrari per sempre so che insieme vinceremo»

Il tedesco guadagnerà oltre 100 miliardi a stagione fra sponsor e ingaggio: «Mi voleva la Mc Laren, ho fatto la scelta migliore e adesso sono felice»

Schumacher accanto alla Ferrari: il pilota tedesco [illegible] 29 anni ha conquistato due titoli mondiali, con la Benetton nel 1994 e '95, vincendo sinora 31 gare, delle quali 11 con la scuderia [illegible] Maranello

Nero [illegible] bianco. Altri quattro anni sulla Rosse. Il matrimonio tra la Ferrari e Schumacher durerà [illegible] lungo. Ieri alle 11,04 è giunto nelle redazioni dei giornali [illegible] delle agenzie il classico, stringato, messaggio di Maranello: «La Ferrari comunica che il pilota Michael Schumacher proseguirà la [illegible] collaborazione con la Scuderia Ferrari Marlboro sino alla fine della stagione 2002. Nell'ambito del consolidamento del rapporto, Schumacher sarà anche attivo quale "ambasciatore" del marchio Fiat».

La firma era stata posta nei giorni scorsi, ma si è voluto anche attendere che il campione, libero dalle prove in pista, potesse tenere una conferenza stampa [illegible] Germania, come ha fatto ieri a Francoforte. Il prolungamento [illegible] contratto (al termine del quale Schumi avrà quasi 34 anni e potrebbe anche lasciare la F1) [illegible] un importante [illegible] segnale: della volontà di restare al vertice da parte della Casa del Cavallino, della fiducia del pilota nella squadra. «Abbiamo fatto il possibile - ha commentato Luca Montezemolo dagli Usa - per dare al team [illegible] stabilità indispensabile. Alla Ferrari [illegible] pilota sinora aveva avuto [illegible] stagioni consecutive per lavorare serenamente».

Nella vicenda ha svolto una par[illegible] importante anche [illegible] fattore economico. Schumacher è uno degli sportivi più pagati al mondo, superando largamente con le sue varie entrate i 100 miliardi (deve versare il 20 per cento al manager Willy Weber). La Ferrari che gli dava cir[illegible] 11 miliardi annui, quasi certamente ha ritoccato in alto l'appannaggio, arrivando vicina alla cinquantina, con il cachet dovuto per l'impegno sul marchio Fiat. Il resto - è noto - piomba nelle [illegible] del corridore con l'oggettistica [illegible] lui firmata, dagli sponsor personali. Ma bisogna anche dire che il nome del pilota garantisce alla Ferrari introiti maggiori (vicini al raddoppio) dai suoi partner pubblicitari e tecnici. Se si fanno i conti, alla fine, si può pensare che l'intera operazione - la prima [illegible] questa portata effettuata [illegible] l'approvazione di Paolo Fresco, [illegible] presidente [illegible] Gruppo Fiat - potrebbe [illegible] considerata in pareggio.

I motivi per cui Schumacher ha accettato di continuare la sfida a braccetto [illegible] Maranello sono anche tanti altri. A Michael piace l'ambiente in cui ha lavorato in questi anni, conosce il potenziale tecnico della squadra, è convinto che ci saranno altri progressi.

Una decisione senza dubbi e incertezze. Nel contratto che lega Schumacher alla Ferrari fino al 2002 non ci sono più clausole liberatorie, nel senso che non influiranno i risultati. «Ma [illegible]mo [illegible] cesso, vinceremo insieme», ha detto il pilota tedesco per spiegare la scelta di non lasciarsi vie di uscita nel [illegible] si trovasse [illegible] guidare [illegible] non competitiva. Una clausola che aveva voluto nel primo contratto con Maranello e che stavolta ha scartato.

Controllato [illegible] sempre, ma anche visibilmente soddisfatto, Michael si è presentato davanti ai giornalisti alla Fiera di Francoforte poche ore dopo l'annuncio ufficiale dato dalla Scuderia. Il pilota ha spiegato che la decisione di prolungare il contratto è stata, da parte sua, ben meditata: «aveva parlato anche con McLaren e Mercedes, tuttavia, ha detto, «dalla Ferrari sono venute opzioni migliori. La situazione nella quale mi trovo mi soddisfa pienamente, non c'è motivo di cambiare squadra».

La Ferrari ha smentito le indiscrezioni secondo le quali il pilota avrebbe potuto utilizzare a [illegible] fa[illegible] la commercializzazione del marchio del Cavallino, mai concessa ad alcuno. Nel suo catalogo di offerte al pubblico, Schumi avrà il suo materiale più quello della Ferrari [illegible] anche [illegible] altre squadre, ma parte dei guadagni andranno ai titolari dei rispettivi nomi.

Schumacher ha anche tracciato un primo bilancio della stagione di F1: «Dopo una brutta partenza abbiamo recuperato, in alcuni circuiti [illegible] migliori le McLaren-Mercedes, in altri noi. E' [illegible] che montiamo due diversi tipi di gomme, [illegible] vittoria dipenderà anche dagli sviluppi [illegible] settore».

Dopo [illegible] ricordato che a Sil[illegible] la Ferrari è arrivata con [illegible] soluzioni aerodinamiche, Schumacher ha detto che ora occorre completare [illegible] collaudo di queste modifiche, compresa la F300 con passo allungato che guiderà stamane a Fiorano per portarla eventualmente in Austria dove la prossima settimana si disputerà la decima prova del Mondiale.

[illegible] Chiavegato

«E' [illegible] investimento per il made in Italy»

TORINO. Il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, in un'intervista al Tg1 ha parlato ieri sera [illegible] Michael Schumacher, [illegible] anche [illegible] Del Piero [illegible] Ronaldo, dello Zidane mondiale [illegible] delle novità arbitrali. Ecco le frasi dell'Avvocato.

Schumacher. «E' un investimento per il made in Italy. Come pilota [illegible] senza discussione il migliore, il migliore in condizioni difficili di terreno. E' uno di quegli uomini di cui Enzo Ferrari mi avrebbe detto: "Ha 5-6 cavalli in più nel piede". Io, constatando le performance di Schumacher, devo dire che, in tutti i circuiti, ha una media di vantaggio sugli altri piloti sempre tra mezzo secondo e un secondo a giro».

Del Piero e Ronaldo. «Non credo che i campioni del calcio di oggi siano più fragili di quelli del passato. Come i cavalli, ci [illegible] certi tipi di purosangue che nel momento della fatica e dello stress incominciano a tremare [illegible] variare il rendimento. Ma non credo che siano più vulnerabili di una volta».

Zidane. «Parlando [illegible] lui prima della finale con il Brasile, gli dissi: caro Zidane, io ti conosco bene, so che tu giochi bene la notte e a Marsiglia. Questa volta la notte c'è, pensa [illegible] essere a Marsiglia. E devo dire che il risultato, non per quello che ho detto io, [illegible] stato eccezionale. Della stessa qualità del knock out di Sugar Ray Robinson. Il primo gol è stato il knock down, il secondo gol il ko definitivo».

Gli arbitri. «Non credo che il sorteggio eviti gli sbagli. Al Mondiale ci sono [illegible] arbitraggi eccellenti ed errori clamorosi, ma nessuno li ha attribuiti a malafede. Benvenuto il sorteggio e benvenuto lo scontro [illegible] campo aperto tra le squadre».

Villeneuve

Ciao Williams arriva Zanardi

LONDRA. Al contrario del suo collega tedesco, Villeneuve non prolungherà il contratto: lascerà la Willi[illegible]. Dopo un titolo iridato e tre stagioni alla corte del costrut[illegible] inglese, il canadese nei giorni scorsi [illegible] si è trovato d'accordo sul futuro. Mercoledì verrà annunciato il [illegible] passaggio alla Bar (British American Racing) [illegible] in piedi dal [illegible] manager Craig Pollock sulle ceneri della Tyrrell. Alla Williams arriverà Zanardi che potrebbe essere affiancato dal giovane colombiano Montoya.

Per quanto riguarda invece la seconda guida Ferrari, proseguono [illegible] trattative [illegible] Irvine. L'irlandese resta in pole position per rimanere almeno per un altro [illegible] [illegible] Maranello ha anche un forte opzione sull'austriaco Alexander Wurz e forse anche su Jarno Trulli ed altri piloti. [c. ch.]

NOME			CONTRATTI PUBBL.	TOTALE
1. M. JORDAN	BASKET	55	83	138
2. M. SCHUMACHER	F1	45	55	100
3. F. HOLYFIELD	BOXE	94	2	96
4. O. DE LA HOYA	BOXE	45	2	47
5. M. TYSON	BOXE	49	—	49
6. T. WOODS	GOLF	4	42	46
7. S. O'NEAL	BASKET	23	23	46

N.B. Le cifre sono espresse in miliardi di lire.

LO SCANDALO

[illegible]

Cipollini conquista il secondo successo consecutivo in volata, ma la corsa francese è in mano ai giudici

Il Tour travolto dal doping: arrestato lo Festina

Prime ammissioni: «Si prende droga, ma sotto controllo medico»

BRIVE
DAL NOSTRO INVIATO

Il Tour è in ginocchio. Il fermo del medico [illegible] Festina Erik Ryckaert e dell'ex direttore sportivo Bruno Roussel (l'Unione ciclistica internazionale gli ha ritirato la licenza) è stato convertito in arresto ieri sera [illegible] giudice [illegible] Lille, Patrik Keil, che conduce le indagini sul clamoroso caso dell'auto ammiraglia bloccata alla frontiera franco-belga mentre stava viaggiando alla volta di Dublino, sede di partenza della corsa, con un carico di sostanze dopanti. Roussel e Ryckaert hanno ammesso che ormoni [illegible] anabolizzanti venivano somministrati ai corridori [illegible] il controllo del medico e che erano gli stessi corridori che richiedevano queste pratiche. Inoltre hanno rivelato che c'era addirittura un'organizzazione all'interno dell'équipe adibita allo spaccio. E, alla 23 di ieri, il direttore g[illegible] del Tour, Jean-Marie Leblanc, ha annunciato che la Festina di Virenque e Zülle [illegible] [illegible] cacciata dalla competizione. «Abbiamo appreso da Lille notizie terribili - ha d[illegible] Leblanc -. La dirigenza [illegible] Tour in accordo con l'Unione ciclistica internazionale, ha preso la decisione, indispensabile alla salvaguardia della morale sportiva [illegible] di questa grande corsa, di estromettere tutta la Festina dalla gara».

Il mutamento dello stato di fermo in quello di arresto [illegible] Bruno Roussel e di Erik Ryckaert è avvenuto in conseguenza della legge francese [illegible] 28 giugno 1989 sull'acquisto [illegible] il trasporto di sostanze stupefacenti con favoreggiamento all'uso dei medesimi. Ed è appunto questo il capo d'imputazione. La stessa legge prevede sino a due anni di detenzione.

In quanto ai corridori, il giudice Keil aveva dichiarato nel corso di una conferenza stampa che da parte sua era disposto a consentire che essi continuassero la corsa, riservandosi di interrogarli dopo [illegible] conclusione di Parigi.

Il primo [illegible] della [illegible]genza del Tour è venuto da Jean-Claude Killy, presidente del Consiglio di amministrazione della Société organizzatrice. «Ho l'impressione - ha detto l'ex campione di sci Killy - che l'Unione ciclistica internazionale reagirà molto pesantemente. Ma il Tour ha le spalle solide e sopravviverà anche a questa sventura». La reazione [illegible] stata infatti pesantissima.

Quante domande ora s'impongono. Di quale credibilità può vestirsi ancora la gara? Che valore ha la classifica? Come dovrà essere raccontato il resto di questa assai poco edificante avventura in bicicletta? Essendo lecito supporre che non soltanto la Festina appartenga alla categoria dei fuorilegge, il Tour ha da ieri sera definitivamente smesso di essere la massima, illustrissima, manifestazione del ciclismo. La peste del doping, che smunorba da anni questo sport popolarissimo, gli ha distrutto i connotati. [illegible] polizia ha agito [illegible] dove i dirigenti federali non [illegible] mai avuto il coraggio di accendere una volta per sempre i riflettori. La brigata anti stupefacenti di Lille ha alzato [illegible] sipario su uno spettacolo che manda in scena più orrori che eroi. La lezione è rovente. Tra le macerie del Tour non resta che la speranza che i corridori, tutti i corridori, capitani [illegible] gregari, professionisti e dilettanti, capiscano che i giorni dell'inganno sono finiti. Sta [illegible] loro rompere l'omertà, farsi [illegible] [illegible] parlare, rivelare i nomi di chi li aiuta a rischiare la vita per la conquista d'uno striscione teso sulla strada.

Ieri c'è stato uno sprint a Brive, al termine della sesta tappa. Ha [illegible]to d[illegible]do Cipollini. Oggi Pantani affronta la cronometro di Correze, [illegible] chilometri che gli diranno: lei, illustre grimpeur, [illegible] è andato malaccio e di conseguenza è abilitato [illegible] sperare in un proficuo futuro; oppure: lei, caro uomo [illegible] montagna, si annette pure qualche fetta di Pirenei e di Alpi ma non s'illuda [illegible] le bastino per gioire ai Campi Elisi. L'altr'anno Pantani affrontò i Pirenei con circa cinque minuti di ritardo, prez[illegible] pagato alle cadute che ogni giorno spezzettavano il gruppo. Se martedì prossimo dovesse salire al Tourmalet e al Peyresourdre con un eguale distacco da Ullrich (attualmente [illegible] tedesco lo precede di 43") non ci sarebbe da ridere ma neppure da piangere: il Pantani del Giro, cioè il distruttore [illegible] Zulle sulla Marmolada [illegible] domi[illegible] di Tonkov a Lugano, [illegible] in grado [illegible] tentare imprese ristrutturanti. «Come mi sento? Tranquillo, una persona che non si fa torturare dall'attesa». Auguri.

A sin.: il medico della Festina Eric Ryckaert [illegible] da un baffuto poliziotto [illegible] del fermo; qui a fianco Cipollini, vincitore anche ieri

In carcere, con il massaggiatore, anche medico [illegible] ds della squadra: rischiano pene fino a due anni Il magistrato di Lille: «Per ora non interrompiamo la gara, però alla fine sentirò anche gli atleti»

[illegible]

OGGI LA [illegible]

Ordine d'arrivo. 1. Cipollini in 5h 5'32"; [illegible]. Minali; 3. Svorada (R. Ceca); 4. Moncassin (Fra); 5. Zabel (Ger); 6. Steels (Bel); 7. Traversoni; 8. Blijlevens (Ola); 9. Magnien (Fra); 10. Hincapie (Usa); 11. Bongioni; 12. Mcewen (Aus); 13. Simon (Fra); 14. Guidi; 15. Zanini tutti con il tempo del vincitore.

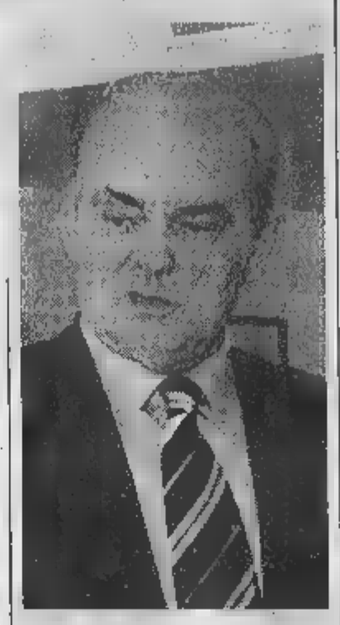
Classifica generale. O'Grady (Aus); 2. Hincapie (Usa) [illegible] 9"; 3. Hamburger (Dan) a 13"; 4. Heppner (Ger) a 16"; 5. Jan (Fra) a 34"; 6. Herve (Fra) a 36"; 7. Acosta (Spa) a 36"; 8. Chanteur (Fra) [illegible] 41"; 9. Zabel (Ger) [illegible] 43"; 10. Svorada (R. Ceca) [illegible] 47"; 23. Minali [illegible] 1'25"; [illegible] Di Grande a 1'32"; 35. Zanini a 1'36"; 137. Pantani a 2'07".

Oggi. Settima tappa. E' [illegible] giorno della cronometro, primo esame per gli aspiranti al podio di Parigi. I chilometri sono in tutto 58, ma con continui saliscendi.

Parla il dirigente che gestirà il sorteggio e il delicato momento degli arbitri

Gonella: sarò indipendente

«Al minimo sopruso me ne vado»


Sergio Gonella, nuovo capo degli arbitri

Più che un'aspirina, come ha avuto modo di definirlo Franco Carraro, il sorteggio ci sembra una [illegible] ra sciaiacciata data agli arbitri in un momento di grande e pericolosa sfiducia: la Federazione sempre più debole, la Lega sempre più forte. Sergio Gonella, é, a un tempo, presidente dell'Aia, designatore per la serie A e serie [illegible], nonché l'unico rappresentante italiano, al posto di Paolo Casarin, nell'ambito della commissione arbitrale Uefa.

Signor Gonella, come [illegible] esce la sua categoria?

«Né bene [illegible] Federazione e Lega hanno deciso così, e così sarà. Certo, si tratta di un sorteggio molto più integrale di quello che era stato sperimentato a metà degli Anni Ottanta: e che, se non sbaglio, coincise [illegible] lo scudetto del Verona».

Un arbitro ci ha detto: sarebbe come [illegible] un allenatore tirato a sorte chi gioca. L'allenatore, in questo caso, è lei.

«Non nego che avrei preferito criteri più tecnici, ma visto che dalla vita non si può avere tutto, farò in modo d'impiegare al meglio gli strumenti affidatimi. Che non sono molti, ma neanche pochi. Spetta a me, e ai miei collaboratori, stabilire [illegible] due gruppi, uno per la [illegible] A, [illegible] per la serie B. E in base al profitto, potrò comunque intervenire nel [illegible] della stagione per promuovere i più meritevoli e declassare i più scarsi».

Le società, però, vi daranno i voti.

«Sono giudizi in busta chiusa che, di partita in partita, i club consegneranno [illegible] Carraro, e che questi custodirà fino al termine del campionato. Non ci vedo nulla di sovversivo, nemmeno [illegible] dette "pagelle" mi venissero recapitate [illegible] giochi fatti».

Durante il Consiglio federale, Carraro l'ha [illegible] in riga per tre volte, [illegible] una.

«Measo [illegible] riga? Per carità. Ha parlato delle mie cariche, ci siamo chiariti, tutto qui».

Sarà. Resta l'impressione, suffragata dai fatti e dai toni, di [illegible] classe arbitrale sempre più succube della Lega.

«Stupidaggini. Il sorteggio garantisce la massima trasparenza, posso garantire che non mi [illegible] assolutamente suddito della Lega».

Il punto è proprio questo: che [illegible] si sente?

«Indipendente: ecco che cosa mi sento. Ai tifosi dico: fidatevi [illegible]. Al minimo sopruso, prendo su e tolgo il disturbo».

Coloro che dirigono in serie A percepiscono un milione e ottocentomila lire [illegible] uscita; chi arbitra in B, soltanto ottocentomila lire.

«E allora? Sarà anche importante, l'aspetto economico, [illegible] prima vengono i requisiti tecnici. Inoltre, come si evince dal [illegible] federale, gli arbitri [illegible] suddivisi in gruppi, non in ghetti. Con la possibilità, rendimento alla mano, di passare [illegible] un settore all'altro».

Ipotesi: c'è Inter-Juventus, e dall'urna esce Ceccarini.

«In teoria, nulla osta. L'unica preclusione riguarda il rapporto fra sede di residenza (dell'arbitro) [illegible] società. Di residenza e di lavoro, non di nascita. Per esempio, un Gonella di Asti potrebbe tranquillamente dirigere la Juve. In pratica, non si potrà [illegible] tener conto di tanti piccoli dettagli: precedenti burrascosi, ordine pubblico, frequenze (mister [illegible] accoppiato per sei volte alla squadra y)».

L'inchiesta la preoccupa?

«Il presidente Nizzola ha avocato a sé gli atti. Se ci saranno squalifiche - pesanti, leggere: lo ignoro - mi arrangerò con quello che passa il [illegible] Resto dell'idea che il livello medio degli arbitri italiani sia eccellente».

La sua speranza?

«Che già a fine stagione ci siano le condizioni per poter tornare alla formula classica del designatore. Che io sappia, solo in Spagna gli arbitri vengono sorteggiati: ma [illegible] così. E' un momento particolare: inutile nasconderlo, inutile nascondersi».

Roberto Beccantini

Nessuno vuole la panchina, Eriksson stretto fra Velasco e Lippi in arrivo

La Lazio parte a nervi tesi

Il tecnico: se mi licenziano mi darò al tennis

ROMA. Doppia rivoluzione alla Lazio, nella squadra e nello staff dirigenziale. Spesi 140 miliardi [illegible] «rosso da paura», anche [illegible] le cessioni dei vari Casiraghi, Fuser, Jugovic, Chamot lo hanno dimezzato. Che ci sia [illegible] certo nervosismo [illegible] comprensibile. Boksic (croato) aumenta i problemi rifiutando la foto con Stankovic (serbo). Un equivoco spiegherà poi. Ha i nervi un po' tesi il centravanti: «Sono qui per restare tutta la stagione. Ma se non sono utile me ne vado». Eriksson giura: «Ci sarà panchina per tutti. Chi protesta, spreca il fiato». A due passi Mancini ribadisce: «Voglio giocare di punta, fare i miei quindici gol». Ne traspare che [illegible] panchina non gli interessa.

In questa confusa presentazione biancazzurra, c'è anche [illegible] «fantasma» Velasco. Il direttore generale giovedì ha vissuto la sua giornata, ora scivolo [illegible] tra i cronisti. Cosa farà non si è [illegible] capito. Lo [illegible] anche Eriksson. «Non so, non ho letto cosa abbia detto». Poi, [illegible] splendida ironia, spara: «Io nella squadra di Velasco? [illegible] sarò orgoglioso. Sento già che andremo d'accordo. Lo staff dirigenziale [illegible] molto cambiato. La responsabilità è del padrone. Lui vuole sempre migliorare, non sa [illegible] fermo. Anche negli affari. Ma il mondo è così». Davvero strana [illegible] posizione del tecnico, stretto tra un Lippi in arrivo nel '99 e uno Zoff ad un passo dalla Nazionale. «Non so se il tecnico della Juventus verrà davvero nella prossima stagione. Io oggi parto con [illegible] Lazio per Vigo di Fasse». Ha due anni [illegible] di contratto (circa 1,5 miliardi a stagione) lo svedese e sorride: «Cosa farei? In caso di licenziamento andrò [illegible] giocare a tennis. Che problema c'è? Io sono un [illegible] felice, capisco che la Lazio è diventata una grande e che la mia panchina fa gola. Sento la pressione [illegible] mi piace. Non mi schiaccia». E Zoff? «Lui [illegible] un bel rischio: difficile scegliere tra questa Lazio [illegible] la Nazionale. L'azzurro è una splendida [illegible] se conquista quella panchina può dire di aver fatto tutto. A me hanno offerto un paio di volte la Nazionale svedese... Cose passate, adesso [illegible] benissimo qui. Sono davvero un [illegible] felice. Dite che è l'ora della verità? Ma [illegible] così ogni anno».

Uno sguardo [illegible] campionato. «Juve, come al solito, quella non si stanca mai [illegible] vincere. Poi, stando alla carta, il Parma che [illegible] sembra si sia rinforzato davvero, quindi Inter, Milan, Roma e Fiorentina. Questa Lazio può far meglio di quella che si [illegible] arresa nel finale [illegible] dello [illegible] campionato. C[illegible] si[illegible] in grado di gestire [illegible] palla, speriamo di mantenere la facilità in contropiede. Non possiamo dire di [illegible] i più forti, [illegible] certo non siamo inferiori».

Un problema i 4 extracomunitari (Stankovic, Nedved, Boksic, Salas). «Nessuno può pensare di giocare 34 partite. Speriamo di andare avanti nelle Coppe, ma ci sarà panchina per tutti. Dobbiamo vincere qualcosa. Lo scudetto sarebbe l'ideale. Certo non dobbiamo ripetere l'errore della [illegible] stagione. La [illegible] più ampia, più competitiva, [illegible] migliore qualità. E io tra quantità e qualità scelgo sempre la qualità».

Piero Sarautori

Lo sfogo di Ronaldo

«Non ho l'epilessia [illegible]»

RIO [illegible] JANEIRO. «Non soffro affatto di epilessia e non voglio diventare [illegible] il capro espiatorio della sconfitta». Ronaldo ha [illegible] rotto [illegible] silenzio infastidito dal clamore suscitato dalla sua vicenda. Ha spiegato inoltre che non si sottoporrà a controlli perché sta benissimo. [illegible] il medico della Nazionale, Lidio Toledo, è preoccupato: «Se [illegible] si sottopone ad esami neurologici [illegible] un rischio. Lui nega di aver avuto le convulsioni solo perché, quando si è svegliato dopo l'attacco, stava meglio [illegible] [illegible] ricordava più nulla». Ieri [illegible] arrivato [illegible] Rio anche il dottor Volpi, responsabile sanitario interista: chiaro sintomo dell'allarme generale. Le polemiche attorno al [illegible] Ronaldo non si placano. Il dottor Toledo dovrà chiarire con le autorità sanitarie di [illegible] [illegible] accadde il 12 luglio. Il medico [illegible] accusato di aver cambiato continuamente versione sulla salute [illegible] giocatore. Prima aveva parlato [illegible] convulsioni da stress, poi aveva attribuito il malore [illegible] cause sconosciute, avvalorando l'ipotesi dell'epilessia.

Mercato: Artistico firma per il Toro

Kluivert, ora è giallo Zac: può restare con noi

Ma il Milan spinge per la cessione In lizza Manchester U. e Tottenham

MILANO. E' rottura tra Milan e Arsenal per Patrick Kluivert. La differenza tra offerta e richiesta è [illegible] circa 6 miliardi. Ma ora l'attaccante olandese, che [illegible] [illegible] convinto di andarsene, [illegible] vuole presentarsi a Milanello l'8 agosto. Kluivert è furente. Era entusiasta di giocare al fianco [illegible] Bergkamp, e con l'Arsenal aveva già raggiunto [illegible] accordo per 4 anni a 4 miliardi a stagione.

[illegible] la società inglese, dopo alcuni giorni di riflessioni, ha fatto pervenire ieri l'ultima offerta [illegible] 21 miliardi, [illegible] cifra giudicata inaccettabile dai dirigenti milanisti che [illegible] pretendono almeno 27.

«Trattativa finita» ha dichiarato il vicepresidente Galliani, che non vuole svendere e [illegible] il rischio di prendersi un altro richiamo dal presidente Berlusconi, il quale nei giorni scorsi l'ha accusato di aver ceduto Desailly al Chelsea senza dirgli nulla e per soli 14 miliardi. «Le battute del dottore - ha spiegato Galliani - erano inserite in [illegible] determinato contesto: [illegible] [illegible] arrabbiato ma non voglio aggiungere altro».

Galliani non dispera comunque di trovare un'altra sistemazione a Kluivert perché ci sono richieste da Tottenham e Manchester United. In realtà il nuovo tecnico milanista Zaccheroni vorrebbe trattenere il campione olandese per provarlo nel [illegible] attacco a tre punte di fianco a Bierhoff e Weah. Zac [illegible] [illegible] contestazioni dei tifosi «perché bastano alcune buone prestazioni per dimenticare il passato». Tuttavia Kluivert ha già fatto sapere che in Italia può giocare solo alla Juventus. Destinazione scartata da Galliani [illegible] dallo stesso Berlusconi, [illegible] [illegible] vogliono fare un altro favore agli juventini, ripetendo l'errore Davids.

Quella di Kluivert [illegible] è l'unica cessione programmata dal Milan. In partenza anche Cruz verso il Bologna e il centrocampista Maini, che ha buone richieste ma che deve accontentarsi e ridurre le sue pretese. In arrivo l'incontrista Rossitto, per il quale c'è già un accordo di massima col Napoli [illegible] 10 miliardi. Ma si pensa anche a [illegible] attaccante visto che Weah si appresta a fare il pendolare con la Liberia per [illegible] qualificazioni alla coppa d'Africa: già nella prossima settimana dovrà partire p[illegible] Monrovia. Nel mirino del Milan [illegible] [illegible] no ancora l'ucraino Shevchenko e il parmigiano Chiesa, [illegible] Batistuta riuscirà a vincere la sua lotta con Cecchi Gori approdando a Parma.

La Fiorentina sta vivendo gi[illegible] molto travagliati perché, [illegible] [illegible] Batistuta, anche Edmundo non vuole più [illegible] [illegible] Firenze minacciando ricorsi alla Fifa. Così i dirigenti viola si sono inseriti nella trattativa, gi[illegible] aperta [illegible] Bologna, [illegible] l'ampolee[illegible] Esposito. Un altro accordo che [illegible] per saltare è quello col Parma per la cessione di Serena: il giocatore [illegible] fatto sapere che potrebbe accettare le offerte di Derby County e Aston Villa [illegible] che lo valutano 18 miliardi, 5 [illegible] più di quelli offerti [illegible] Parma. E sempre sul fronte parmigiano, Blomqvist, dopo essersi incontrato coi dirigenti del Manchester United, ha chiesto 48 [illegible] di tempo prima di accettare. Dovrebbe [illegible] un dettaglio.

Uno spiraglio per la Roma nella continua ricerca [illegible] un attaccante: il Monaco si è detto disposto [illegible] cedere Henry per 40 miliardi. Sensi (e pare anche la Juve) fanno la corte pure a Negro (Rangers). Il Cagliari sta acquistando dal Lecce il difensore Cyprien (2,5 miliardi).

Il Torino [illegible] finalmente l'attaccante che cercava da tempo: è il salernitano Artistico, acquistato per 2,8 miliardi più la comproprietà del giovane primavera Gorello. Avrà un ingaggio triennale da 600 milioni a stagione. Lunedì sarà [illegible] Torino per le visite mediche [illegible] per il raduno granata.

Patrick Kluivert, 22 anni

Nino Sormani

TIRATE FUORI L'INGLESE.

Tirate fuori il meglio dalla stampante a colori Canon BJC-4300: la stampa di qualità fotografica, la possibilità di diventare uno scanner e, compreso nel prezzo, il CD-ROM ENGLISH NOW di Rizzoli. Per imparare l'inglese, ma anche l'americano, nel modo più facile. Con giochi divertenti, percorsi interattivi, un vocabolario completo e il programma per correggere la pronuncia.
Subito Canon, subito inglese.

Canon
Fantasia al lavoro.

Canon Italia: www.canon.it/live - Pronto Canon: 02/82492000

Fino al 31 ottobre [illegible] e comunque [illegible] ad esaurim[illegible] delle scorte. I prodotti di questa offerta [illegible] sono vendibili separatamente.

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

TRAPANO PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W,
apertura mandrino mm 13

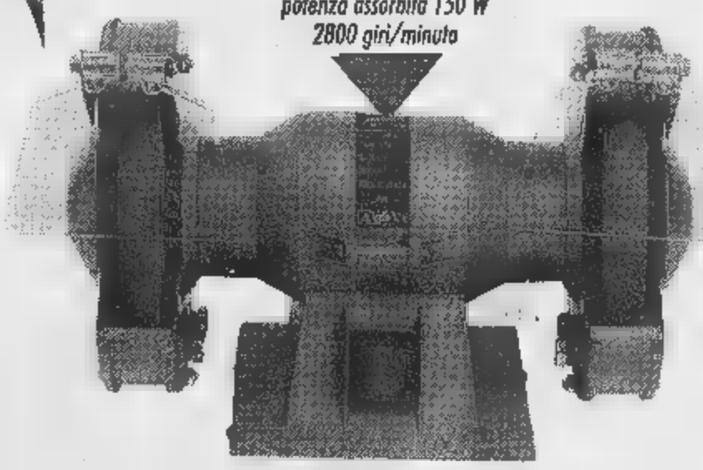
39.000

ECCEZIONALE!!
1+1 SU UTENSILI*
A SCELTA:
2 PEZZI 55.000
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI ASSORTITI

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore,
20 minuti di autonomia,
reversibile con impugnatura snodabile.

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500 W,
115 mm, 1800 giri/minuto

SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W,
capacità di taglio seghetto 18 mm



DA BANCO
potenza assorbita 150 W
2800 giri/minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. ■ LEGGE 80 DEL 19/03/1980 ■ DATA 30/06/1998 E 04/07/1998.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno per ritirare i premi della Collezione*

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/1998 INTEGRATO CON D.M. N. 6/64429 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 · PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998. N. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE ■ 28/06/1998.

LA CITTA' DEI TELEFONI

MESE DISINTERESSATO - PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

TAEG - SPESE ISTRUTTORIA PRATICA - SCADE IL - PROMOZIONE VALIDA CON SOTTOSCRIZIONE DI UN ABBONAMENTO TACS O GSM)

GSM

MITSUBISHI MT35

Batteria al litio da 60 d'attesa 180 minuti conversazione, rubrica, possibilità auricolare.

GSM

NOVITA' Il più leggero e piccolo al mondo con attivazione vocale

PHILIPS GENIE

Autonomia standby fino 3 settimane, display interamente gratico, orologio, agenda e block notes.

GSM

299.000 LIRE IVA COMPRESA

PHILIPS DIGA

Il telefono più leggero piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane autonomia standby o 10 ore in conversazione.

GSM

369.000 LIRE IVA COMPRESA

PHILIPS SPARK

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, attivazione vocale, con astuccio pelle "Valentino".

GSM

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

Selezione automatica ultimo numero e memoria con un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi a disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, blu, verde, grigio, beige.

GSM

ERICSSON 628

Batteria Ultra Slim 40 ore stand-by, ottima ricezione e stabile di segnale, funziona carta prepagata Tim e Omnitel.

GSM

MOTOROLA 8700

200 numeri in memoria, batteria NIMH con 60 ore in attesa, vibracall.

GSM

NOKIA 5110

Batteria standard 60 d'attesa a 270 minuti di conversazione, agenda.

SIEMENS S8

Batteria 30 ore in attesa (standby), altoparlante effetto stereo.

GSM

Disponibilità due colori: nero, blu.

299.000 LIRE IVA COMPRESA

GSM

MOTOROLA STARTAC

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

GSM

NOVITA' Dual band 900-1800 MHZ

MOTOROLA CD920

Display verde molto luminoso, batteria litio 105 ore di attesa, vibracall.

TELITAL GALILEO

Batteria standard di NIMH, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh stand-by 38 ore, conversazione 120 minuti, SMS, invio messaggi, attivazione di chiamata silenziosa.

GSM

Compreso nel prezzo cavo o supplementare.

319.000 LIRE IVA COMPRESA

GSM

TIM FERRARI

Batteria SLIM stand-by fino a ore, conversazione fino a 240 minuti. Colori: rosso, giallo, nero.

GSM

NOVITA'

TIM NORTEL 922

Il primo cellulare GSM del sistema PAC, possibilità di utilizzo funzione viva voce la semplice pressione di un funzione riconoscimento vocale.

GSM

TELECOM TIMMY

Con carta prepagata *a partire* - L. 200.000

E-TACS

sconto rottamazione - L. 120.000

TIM MOTOROLA VIP NEW

Batteria SLIM NiMH ore di attesa o 90 minuti di conversazione, possibilità 99 nomi, caricabatterie rapido.

GSM

SIEMENS S10

Batteria standard stand-by fino a 100 ore, conversazione fino a 600 minuti, funzione "voice nero", display a colori.

GSM

PANASONIC EDG600

al litio da 80 d'attesa a 180 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

E-TACS

sconto rottamazione - L. 120.000

TIM TELITAL GIOTTO

Batteria NIMH da 12 ore d'attesa e minuti di conversazione, suoneria, personalizzata.

GSM

NOKIA 9000 Communicator

Modem cellulare per fax, organizer personale, opzione viva tavolo, connessione a raggi infrarossi per PC e accessori.

Se hai un vecchio telefono cellulare TACS, Marvin ti offre l'opportunità di acquistarne uno nuovo con uno sconto rottamazione di

- L. 120.000!

L'offerta rottamazione TACS è valida fino al 31/8/98 per i possessori telefoni attivi in (cambio seriale gratuito)

Le foto e i prodotti sono puramente indicativi. Prezzi validi, salvo esaurimento scorte, EFF. COM. L. 80, salvo omissioni.

CENTRO TIM Italia

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

CARTA AURA "MARVIN" Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C. Felice, P.za Bodoni
- Autorimesse Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAMENTO FACILE:
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

Davis Prato: Gaudenzi e Sanguinetti, 2-0 allo Zimbabwe

Meglio i fratelli d'Italia

I due Black messi ko dagli azzurri

Sanguinetti (sotto) ieri è stato l'eroe azzurro battendo Byron, il più forte dei fratelli Black; oggi nel doppio Bartolucci (a fianco) schiera Nargiso con Gaudenzi

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Avevano ragione gli ottimisti, giustamente premiati. Dopo la prima gio[illegible] dei quarti di finale della Coppa Davis contro lo Zimbabwe, l'Italia del tennis è in vantaggio per 2-0: un risultato, visti anche gli avversari a disagio sulla terra rossa, affidata alle umide [illegible] degli addetti del TC Prato, che ovviamente aumenta, a dismisura diremmo, le speranze [illegible] per il raggiungimento della terza semifinale di seguito, obiettivo prestigioso e di certo superiore al livello generale del nostro tennis. E' infatti assai improbabile, anche ammettendo di perdere oggi il doppio, che ci sfugga un punto negli ultimi due singolari di domani. Il successo [illegible] Andrea Gaudenzi su Wayne Black era abbastanza scontato, assai più gradevole e bello, per non dire importante, è stato quello di Davide Sanguinetti che ha dominato in tre set Byron Black, numero 31 al mondo, il maggiore e più quotato dei due fratelli dello Zimbabwe. Sanguinetti è in gran forma, come del resto dimostrano i quarti [illegible] finale raggiunti a Wimbledon, è in forma di fisico e di testa, un altro uomo rispetto al giovanotto tremante di paura che esordì, perdendo, [illegible] l'indiano Bhupathi in aprile a Genova. Ma quella, davvero, è un'altra storia, da dimenticare.

Si dice Zimbabwe, aveva fatto notare Nargiso alla vigilia, e uno pensa subito [illegible] due neri alti due metri. Invece i Black Brothers sono due bianchi con la faccia da scozzesi, come peraltro tradi[illegible] la loro origine, e [illegible] fisico piuttosto minuto, trattandosi di tennisti allenati dal padre alle dure fatiche. Wayne, il più giovane, 25 anni e numero 92 delle classifiche mondiali, è addirittura un piccoletto di 170 centimetri e 70 chili che ieri, nel primo match, giocato su un campo sabbioso e allentato che sembrava il bagnasciuga della spiaggia di Riccione, [illegible] apparso leggero come un ramoscello sballottato dal vento. Il suo servizio non ha fatto mai male, e le sue discese a rete, al contrario di quanto si poteva supporre viste le buone qualità di doppista, so[illegible] rare [illegible]me i [illegible] colpi vincenti. Insomma, per farla breve, Gaudenzi non ha fatto nessuna fatica a portare a casa il prezioso punticino. Gli sono bastati tre set, e la spinta nel momento giusto, per mandare sotto [illegible] doccia in poco più di due ore un avversario fragile di braccio e modesto di tecnica, uno, [illegible] guardarlo bene, che prima di cominciare [illegible] già la sconfitta disegnata sul volto da giovane agricoltore bianco [illegible] profonda Africa nera.

Gaudenzi, la sua fatica, l'ha fatta non [illegible] il piccolo Wayne, come abbiamo detto, ma contro il caldo e l'umidità. «Quel[illegible] dannato raffreddore mi ha bloccato la respirazione e verso la fine mi sono sentito un po' in affanno» ha detto il numero uno azzurro sbuffando come un mantice. «Però non ho mai perso la concentrazione. Ho giocato bene, [illegible] stato solido e tranquillo, l'ho tenuto sempre sul [illegible] è poi sono contento perché il match è finito presto» ha aggiunto Andrea ricordando l'importanza del punto, è logico, e invitando l'Italia del tennis, cioè Sanguinetti [illegible] Nargiso, a non abbassare la guardia, ci mancherebbe altro, perché i Black Brothers sono superiori in doppio e la terza semifinale di seguito la si ottiene puntando [illegible] singolari.

In tribuna, un po' defilato ma nella stessa fila dei federali, presidente Ricci Bitti in testa, c'era anche Paolo Galgani, come sempre pieno di sorrisi. Mancavano invece due insigni figli di Prato, Roberto Benigni e Yuri Chechi, fuori Italia per impegni di lavoro. Peccato per loro, avrebbero potuto applaudire la grande prova di Sanguinetti, che ha portato in cielo la squadra azzurra prendendo a pallate Byron Black, che nel terzo set ha dovuto subire anche un pesante cappotto, [illegible] questo caldo poi, e ci sia consentita la battuta. Andrea, alla fine, era il ritratto della felicità. La sua fidanzata, Tatiana, non ha saputo [illegible] le lacrime e lui, [illegible] campione [illegible] La Spezia, ha commentato la sua prova con parole commosse. [illegible] soddisfatto come a Wimbledon: alla fine, quando Byron [illegible] sbagliato l'ultimo colpo mi sono venuti i brividi» ha detto [illegible] caldo, in campo, mentre nel cielo di Prato sventolavano le bandiere tricolori, uno spettacolo che si ripete ogni volta che gioca, [illegible] vince, la piccola grande Italia [illegible] tennis.

Carlo Coscia

Gaudenzi-W. Black 6-3, 6-3, 6-4; Sanguinetti-B. Black 6-3, 6-3, 6-0. Oggi (ore 18) il doppio: Gaudenzi/Nargiso-B. Black/W. Black.

BENE [illegible]

Spagna-Svizzera 2-0. A La Coruña, tutto facile per la Spagna. Nel primo singolare Carlos Moya ha battuto [illegible] Heuberger per 6-1, 6-2, 6-1. Correlja si è imposto con identico punteggio su Rosset.
Germania-Svezia 1-1. Parità ad Amburgo. Thomas Haas ha portato in vantaggio la Germania battendo Jonas Bjorkman per 6-3, 7-6 (7/4), 7-5. La Svezia ha recuperato [illegible] Thomas Enqvist, vincitore su Nicolas Kiefer per 6-3, 6-3, 7-5.
Usa-Belgio 2-0. Indianapolis: Jim Courier, n. 48 Atp, ha battuto Filip De Wulf 6-3, 7- 6 (7-1), 2-6, 6-3; André Agassi ha superato Christophe Van Garsse 6-2, 6-2, 6- 2.

Moto in Germania

Per Biaggi e Melandri inizio-sprint

SACHSENRING. Non piace a [illegible] suno, il circuito del Sachsenring, a un centinaio [illegible] chilometri da Dresda, in quella che era la Ddr [illegible] che domani ospiterà la 9ª prova del motomondiale. Non piace [illegible] Doohan (ieri solo 5°) che lo giudica «adatto alle minimoto e ai kart, [illegible] degno di ospitare un mondiale». Non lo digeriscono, gli spagnoli e i giapponesi, perché poco tecni[illegible] E neppure [illegible]li italiani ne sono entusiasti ma, almeno a giudicare dalle prove, sono quelli che si sono adattati meglio alla pista [illegible] con troppe curve, alcune delle quali, [illegible] dice Capirossi [illegible] nessun [illegible] logico».

Ha iniziato in mattina Melandri, prendendosi la pole provvisoria della 125 e relegando a oltre un secondo Alzamora (Aprilia) [illegible] Giansanti (Honda). Ha continuato all'ora di pranzo nella classe 500 Biaggi che, grazie a un ultimo giro mozzafiato, ha strappato il primato alle più agili tricilindriche di Kenny Roberts [illegible] Waldmann, oltre che [illegible] Yamaha di Abe.

E hanno concluso [illegible] momento del digestivo i tre cavalieri dell'Aprilia 250 (nell'ordine Harada, Capirossi [illegible] Rossi) [illegible] sempre davanti alle Honda (Perugini 4°, ottimo 9° posto per il torinese Rolfo). Insomma, un'Italmoto in salute che promette scintille e spettacolo.

Perché si [illegible] a correre al Sachsenring? Semplice: ieri (di venerdì) sulle tribune c'erano 31.000 spettatori paganti [illegible] dopo i «flop» rimediati negli scorsi anni al Nürburgring e ad Hockenheim agli organizzatori tedeschi non è parso vero trovare una pista dove hanno già venduto tutti i biglietti per le prove di oggi e la gara di domani.

Quindi, con buona pace di tutti, si dovrà correre e fare i conti [illegible] una pista stretta, dove i sorpassi sono difficilissimi e «dove i piloti della 500 avranno difficoltà a mettere la sesta marcia», come dice Melandri. Parere confermato da Biaggi: «Io la sesta l'ho messa, ma basterebbe anche una quinta marcia un po' più lunga per andare be[illegible] lo [illegible] L'unico che si è divertito è stato Valentino Rossi: «Mi pare di essere tornato in 125, quando passavi dal 1° al 15° posto in un attimo. Comunque sarà una bella gara: là davanti tutti insieme a duellare. Che spettacolo!». [e. b.]

SPORT FLASH

■ **INTER, ABBONAMENTI RECORD.** L'Inter ha festeggiato l'abbonato n. 47.631, un tifoso di Rho. Stabilito il nuovo primato assoluto d'incasso con 25 miliardi. L'obiettivo è raggiungere quota 55 mila.

■ **JACQUET DIRETTORE TECNICO.** La federcalcio transalpina ha nominato Aimé Jacquet direttore [illegible] nazionale del calcio francese. Succede a Gérard Houllier, che ha accettato un'offerta del Liverpool.

■ [illegible] **CRAGNOTTI.** Il presidente dell'Associazione Calciatori, Campana, replica duramente [illegible] Cragnotti: «Può decidere per la Lazio le strategie che vuole. I soldi sono suoi. Ma non può coinvolgere tutto il mondo d[illegible] calcio, minacciando il g[illegible] [illegible] affermando che potrebbe far scendere in campo 11 stranieri. Se bene che decisioni del genere vengono prese dagli organismi preposti».

■ **SIGNORI INCONTRA SIMONA.** La prima volta s'incontrarono il 17 novembre [illegible] lei in un letto di os[illegible]dale, in [illegible] da 20 giorni. Forse fu per le parole che Beppe Signori le sussurrò che Simona Zucchella, 21 anni, di Viterbo, ritornò alla vita e guarì. Ieri il secondo incontro: Signori le ha regalato due maglie del Bologna, col numero 10: quella rossoblù con la [illegible] Signori e quella bianca con la scritta Simona.

■ **TRIS, BUONE QUOTE.** Ai 1007 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente 7-6-13 della Tris di ieri [illegible] venerdì, trotto [illegible] Cesena, vanno 3.298.400 lire. La quota coppia, per 2.623 vincitori, è di 338.500 lire.

[illegible]

PRIMA CORSA	2 2
[illegible] (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	2 1
TERZA CORSA	X 1
Montecatini (trotto)	2 X
QUARTA CORSA	1 2
Roma (trotto)	X 1
QUINTA CORSA	1 2 2
Treviso (trotto)	X X 1
SESTA CORSA	2 1
Mikkeli (trotto)	X 1
CORSA PIU'	6
Mikkeli (trotto)	9

Spettacolo fino [illegible] domani

[illegible] Patrignano [illegible] spagnolo [illegible] [illegible]i in [illegible]

CORIANO. Ha preso il via ieri la 2ª edizione del Concorso ippico internazionale di San Patrignano che nelle nove gare in programma fino a domani impegna [illegible] cavalieri [illegible] 140 cavalli in rappresentanza di 13 nazioni con un montepremi di 300 milioni. Subito ad alto livello lo spettacolo, garantito dalla assoluta qualità dei protagonisti. La prima gara è stata vinta dallo spagnolo Fourcade (da otto anni di ca[illegible] a Sanpa e direttore agonistico della scuderia) in [illegible] a Dandy Dc Tourin (cavallo [illegible] scuderia riminese). Alle sue spalle due belgi: Philippaerts e Van Paesschen; pri[illegible] degli italiani (5°) Davide Gorla.

Oggi, si continua dalle 18. Il clou, alle 21, [illegible] il «Grande Chasse» [illegible] alcuni dei migliori cavalieri mondiali [illegible] il belga Philippaerts, l'elvetico Lauber e il tedesco campione iridato, olimpionico in [illegible] portacolori del team San Patrignano, Sloothaak.

Finali a Milano: oggi prova d'appello con Cuba

World League, con l'Olanda l'Italia dura soltanto [illegible]

[illegible] C'è sempre un'Olanda sul cammino dell'Italvolley. La «bestia nera» dell'era Velasco (due ko patiti nelle Olimpiadi del '92 e del '96) resta tale anche nel nuovo ciclo di [illegible]eto. Il ct carioca era già uscito scornato dallo scontro con i tulipani giganti nella semifinale dell'Europeo '97 e ieri ha fatto il bis nella prima delle tre giornate delle finali milanesi della World League: gli azzurri sono andati benissimo nel primo set, hanno perso allo sprint il secondo per poi scomparire dalla scena dinanzi alla scatenata armata arancione, guidata a meraviglia da Blange è sostenuta dai punti pecanti di altri tre giocatori del nost[illegible] campionato: Schuil (10+18), Mike Van de Goor (6+11) e il nes[illegible] ravennate Nummerdor (7+10). Nell'Italia, positivi i rientri di Giani (6+19) [illegible] Bracci (6+20).

Oggi, prova d'appello contro Cuba, che ieri ha travolto la Russia con un 3-0 combattutissimo nei primi due parziali durati più di un'ora [illegible] [illegible] In grande evidenza l'opposto Osvaldo Hernandez (10+29), che con il regista Diago da settembre giocherà a Palermo. Quattro volte nelle sette edizioni precedenti (199[illegible], '92, '94 [illegible] '97) Italia-Cuba ha deciso la World League, sempre in favore degli azzurri. Ora, però, la situazione sembra ben diversa: ancora troppo fragile l'inedita squadra di Beheto; mai così convinti i caraibici, decisi a interrompere un digiuno che a livello internazionale dura dalla Coppa del Mondo '89. **[r. con.]**
Risultati (1ª giornata): Cuba-Russia 3-0 (15, 13, 4); Olanda-Italia 3-1 (9-15, 15-13, 15-4, 15-5). **Oggi:** h. 16,30 Olanda-Russia; 19,30 Italia-Cuba.

Lancia Y. Se non ora, quando?

Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da
L. 14.850.000*

**Prezzo chiavi in mano incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.*

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti [illegible]nsili da L.500.000 TAN 0% - TAEC 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta n[illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione SAVA.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

OPIUM

Fraîcheur d'Orient

YVESSAINTLAURENT

Nouvelle Eau de Toilette sans alcool...délicieusement provocante!

camurati
il profumiere

internet: www.camurati.com e mail:camurati@mbox.verco.it

1 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1
tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario:
9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con: CartaSì CENTAX VISA MasterCard

Concessionaria Ufficiale
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011 - 6 64 73 50/8 50
HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale
SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140
Tel. 011 - 6 64 73 50/8 50
HONDA
First man, then machine.

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

A Torino 4000 abitanti in meno: ma crescono i nati e aumentano ancora gli immigrati

Il Piemonte si scopre più piccolo

Continua la fuga dalle città

E' un Piemonte più piccolo quello disegnato dall'Istituto nazionale di statistica, che ha raccolto i dati di fine '97 e li ha diffusi ieri. Non di molto, però: gli abitanti sono (anzi, erano al 31 dicembre) 4 milioni e 291 mila, 2600 meno di quanti festeggiarono il Capodanno 1996. Differenza risibile, pari allo 0,6 per mille (ma l'anno prima era stata di segno positivo). Le statistiche, piuttosto, ci raccontano alcune tendenze: la lenta ma progressiva crescita della natalità, il saldo positivo tra immigrati ed emigrati, la voglia di uscire dalle grandi città.

In tutti i casi si tratta di fenomeni rilevanti. I nati sono stati più dell'anno precedente e più del 1995. Non è la fine del baby-sboom che svuotò le culle del Piemonte e di altre Regioni italiane (la Liguria su tutte). Ma è un segno che lascia intendere maggior fiducia (anche economica) nel futuro, frutto di una ripresina che comunque ha fatto sentire i suoi benefici effetti in molte aree del Piemonte. Ma a determinare i numeri positivi contribuisce senz'altro l'ingresso nelle città di nuovi giovani, in particolare dai Paesi esterni alla Comunità europea.

Quegli stessi che determinano il saldo positivo tra immigrati ed emigrati. Questa differenza si è modificata, e di molto, a seconda delle fasi storiche vissute dalla comunità piemontese. Dopo l'esplosione in positivo degli Anni Sessanta, si è giunti fino a un segno negativo (soprattutto nelle grandi città) quando gli uomini che contribuirono allo sviluppo industriale del Paese raggiunsero l'età della pensione e in molti casi scelsero di tornare nei paesi da dove erano partiti carichi di speranze e poco altro. Ora, la nuova immigrazione, certo più difficile da gestire: il saldo positivo in provincia di Torino (1702), ma ancor più a Novara (1947), a Cuneo (3160), ad Alessandria (2416). Frutto di residenze che prima sfuggivano ai conteggi delle anagrafi, ma anche di una rinnovata competività del sistema Piemonte.

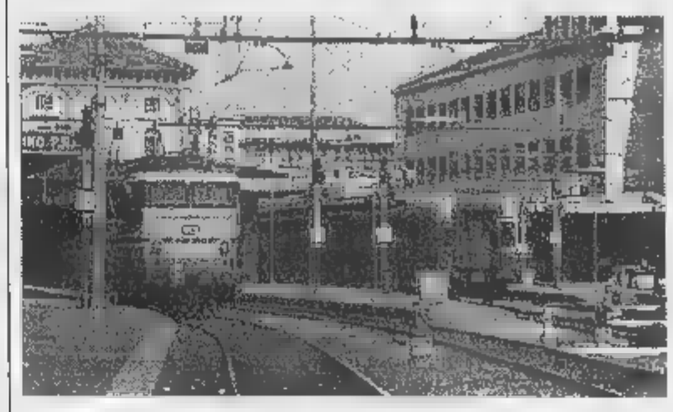
Le donne vivono in ogni provincia prevalenti rispetto agli uomini (grazie all'età media più lunga) e ovunque i morti superano i nati: il picco è raggiunto nell'Alessandrino dove ai 6600 deceduti fanno contraltare soltanto 2984 nati.

L'Istat ci consente di leggere il confronto tra Piemonte e Italia. I nati sono ogni mille abitanti (9,4 la media nazionale, punta più bassa Alessandria con 6,9). Più elevato anche il tasso di mortalità (ma Torino rientra in pratica nella media). E nel Paese il saldo immigrati/emigrati è complessivamente favorevole.

Ultimo capitolo sulla popolazione dei capoluoghi di provincia: Torino perde più abitanti di tutti (-4794), l'esodo continua: insieme le otto capitali del Piemonte perdono 6 mila residenti, i centri più piccoli ne guadagnano 3000. Novara (-4), Verbania (-21) e Cuneo (-68) si avvicinano a quella crescita zero che un tempo sarebbe parsa segnale di declino ogni è, nelle regioni del Nord, un lusso di pochi.

DA QUESTA SERA

Scioperi, treni a rischio



Disagi in vista per chi intende usare i treni, in particolare in questo periodo di gite domenicali. Il personale viaggiante delle Ferrovie ha confermato ore di sciopero annunciate in Piemonte e Valle d'Aosta: l'astensione dal lavoro inizierà alle 21 di oggi e terminerà alle 21 di domani. A causa dello sciopero alcuni treni regionali potrebbero subire ritardi o cancellazioni. L'agitazione è stata confermata dalla Fisafs (Federazione italiana sindacati autonomi ferrovieri Stato), che «si scusa con la clientela per il disagio», ma sottolinea i «criteri rispettosi dei vincoli normativi derivanti dagli accordi nazionali» adottati dalla dirigenza delle Ferrovie per la realizzazione dei turni di lavoro del personale viaggiante in Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STORIA

LADRI SCATENATI

In corso Casale un comitato a difesa degli abitanti: petizione a sindaco, prefetto e polizia

Rivolta nei palazzi della paura

«Ogni giorno un furto, qualcuno deve aiutarci»

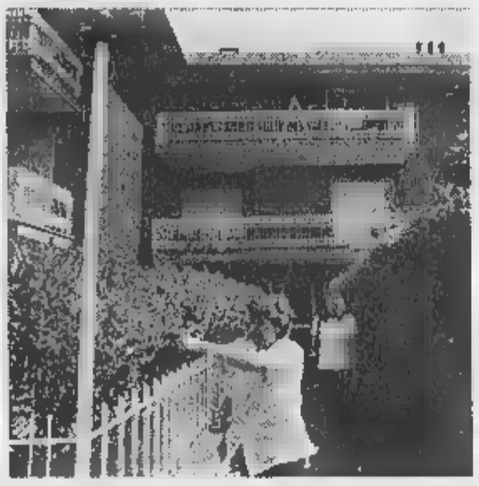
DICONO: «E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime». Raccontano di furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, spesso mentre la gente dorme nella stanza vicina. Ma anche furti compiuti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di corso Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po.

Trenta righe: pagine del loro bollettino di guerra. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo una maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti».

La zona è ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro. Molte, quasi tutte, hanno alle spalle un giardino, alberi e fiori. Quasi paradiso terrestre. E, anche per questo, alcune portano nomi di fiori e di alberi.

«Davvero un paradiso, fino a pochi mesi fa», conferma Pietrina Salis, negozio di latteria in corso Casale 399. «Poi, lo dicembre, forse gennaio, cominciati i furti». Ma anche misteriose aggressioni. «Sì, un ragazzo malmenato alla fermata di un mezzo pubblico», spiega Grazella Leo, casa al del «Poche notti fa un misterioso incendio in un deposito di materiale per l'edilizia, proprio al confine con San Mauro». Un fatto sul quale la polizia sta indagando.

Poi il recente attacco al complesso Poggio fiorito, un blocco di eleganti palazzine interne, al civico 430. Per tutti parlano Rosso, Sanna e D'Agostino. Hanno scritto al prefetto: «Nella notte tra domenica 6 e lunedì 7, i ladri sono entrati in Sanna, portando via soldi e preziosi. Mercoledì notte tentato furto in casa Rosso, al primo piano. Il giorno dopo sono state forzate le saracinesche della camera da letto, lato collina, dell'alloggio Salomone: scattato l'allarme, i ladri sono stati costretti a fuggire. Sono tornati la notte successiva: hanno forzato le serrande verso la via, negli alloggi di D'Agostino e ancora Salomone. Altri furti sono stati compiuti la settimana precedente, da Dell'Arche, Cremonese e Sandri».



Roberta Salomone gli ultimi giorni nel complesso al civico 430, bersagliato dai ladri: «Ogni mattina ci raccontiamo le nostre disgrazie, ormai è come se stilassimo un bollettino di guerra»

E Roberta Salomone confida: «Dormiamo con l'ascia sotto il cuscino. Tutti hanno fatto installare sistemi antifurto. Adesso stiamo studiando di pagare un servizio di sorveglianza». Furti compiuti sempre di notte: «Spesso i ladri sono entrati sorprendendo nel i proprietari che ne sono neppure accorti». E qualcuno, per questo, ipotizza che i malviventi usino sostanze narcotizzanti.

«Altre volte li abbiamo presi, dopo che scattati i dispositivi di allarme. Li abbiamo visti scappare, scendendo dalle grondaie e correndo via lungo i giardini. Ma i furti continuano, forse sono opera di una stessa banda che, nonostante i sistemi di allarme, ritenta i colpi, una o due volte». Tutti i furti, dicono gli abitanti del quartiere, sono stati denunciati: «Al commissariato Borgo Po, dall'altra parte della città, quasi al confine di Moncalieri, o alla vicina stazione carabinieri corso Chieri. Ma nessuno, per adesso, ha deciso di fare controlli più accurati e mirati. Per questo i furti continuano. E noi, ogni mattina, è un bollettino di guerra». [e. mas.]

IL CASO

Scomparso

Era sepolto da sei mesi

Era morto, Antonio Tricarico. Da sei mesi. Sua madre Angela lo sentiva. E infatti Antonio era proprio morto, come diceva lei, ed è pure sepolto da tempo tra gli sconosciuti, al cimitero generale. L'ha ucciso un'overdose di eroina.

G. Favro A PAG. 33

PROGETTO

Inventario

Nelle chiese del Piemonte

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico delle migliaia di oggetti di culto, avviato in Piemonte. Toccherà 2300 chiese parrocchiali sparse nelle 17 diocesi. E già arrivano le prime sorprese alla Consolata.

M. T. Martinengo A PAG. 35

Sei morti

Ancora sangue sulle strade

Sei morti, oltre dieci feriti anche gravi sono il bilancio di una serie di sciagure stradali accadute ieri. Vittime e feriti sono tutti torinesi. Gli incidenti sono avvenuti a Beinasco, Peletto, Gemona del Friuli e Noventa di Piave.

SERVIZI A PAG. 34

Lotteria

Con la Susa Moncenisio

Sarà abbinata alla Lotteria nazionale l'edizione 1998 della Susa-Moncenisio, la più antica corsa automobilistica di salita del mondo. E il vincitore porterà due miliardi nelle tasche dell'acquirente del fortunato biglietto abbinato.

G. Biolo A PAG. 35

Ieri prima giornata a ingresso gratuito promosso dalla Compagnia di San Paolo

Folla a Palazzo Reale restaurato

In coda sino alle 23 oltre cinquecento visitatori

Una ressa da ipermercato al momento dei saldi, ieri dalle 21 alla 23 a Palazzo Reale, a conclusione della prima giornata a ingresso gratuito (oggi il secondo round dalle 9 alle 23,30, domani l'ultimo dalle 9 alle 19) promossa dalla Compagnia di San Paolo per festeggiare il termine dei restauri con cui ha restituito al complesso la magnificenza di un tempo dopo l'incendio dell'aprile '97, con le Soprintendenze per i Beni Ambientali e per i Beni Artistici del Piemonte.

Prometteva «un'emozione», l'invito. E il risultato ha superato ogni aspettativa, con code di 500 persone frenate a stento sul varco verso Piazzetta Reale da via XX Settembre. In sconcertante contrasto tra le sommesse dissertazioni delle guide all'interno e le proteste della folla fuori, intruppata per ore tra un ingresso di gruppo e l'altro. Fino alle 23, quando i responsabili hanno dato il via libera, consentendo una tumultuosa infornata finale di circa 200 persone.

L'affollamento nella sera dei torinesi attirati dall'invito a Palazzo

Perplessi e polemici i custodi: «La gente ci insulta perché cerchiamo di mantenere il ritmo di presenze previste, ma sarebbe pronta a denunciarci nel malaugurato caso di qualche incidente». Ieri gli ultimi biglietti per la visita delle 22,45 risultavano già esauriti alle 21. E oggi si spera vada meglio, grazie ad una semplice avvertenza: «E' consigliabile prenotare l'ingresso e poi tornare al momento previsto. Anche se l'entrata è gratuita, i biglietti vengono staccati uno per uno come al solito, con la differenza che a pagarli in questo fine settimana sarà la Compagnia di San Paolo». (

Deputati dell'Ulivo

Appello a Roma «Il Piemonte ha perso il suo peso politico»

L'assegnazione a Torino di una radiofonica. E' la richiesta che Giorgio Merlo, capogruppo del Ppi nella commissione telecomunicazioni della Camera, e Chiara Acciarini (Ds), membro della commissione cultura della Camera, fanno al presidente della Rai, Roberto Zaccaria, col quale vogliono un incontro «urgente». In una nota i due parlamentari, che ieri si sono riuniti con l'Associazione stampa subalpina il sindacato dei giornalisti) e rappresentanti sindacali della di Torino, ricordano a Zaccaria che la stessa richiesta era già stata fatta nei mesi scorsi da un gruppo di intellettuali piemontesi e che esiste una «lettera di intenti sottoscritta, nell'aprile dalla Rai con gli enti locali sul decentramento «ideativo e produttivo». Merlo e Acciarini, a Torino dovrebbe essere assegnato «al di là di fumose promesse, un ruolo centrale nel progetto senza pubblicità» e sviluppato il centro produzioni».

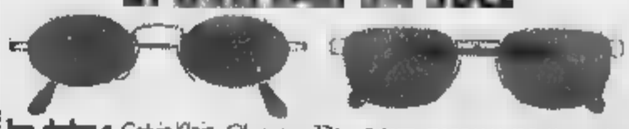
Rinnovati i vertici

Fondazione SanPaolo per la cultura Zandano presidente

Il consiglio amministrazione della Fondazione San Paolo, che è insediato giovedì scorso, ha nominato presidente Gianni Zandano e vicepresidenti Vincenzino Caramelli, Giuseppe Pichetto. Tra i consiglieri Carlo Rubbia e Jacob Nuesch (in carica fino al 2001) e come segretario generale Sergio Corbello.

Tale consiglio, che resterà in carica per quattro anni, ha dato il via a un nuovo operativo della Fondazione (che ha un patrimonio di 30 miliardi ed opera da 13 anni) in qualità di gestore tecnico delle attività di recupero e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale per conto del ministero ai Beni Artistici e culturali e delle Soprintendenze.

«Tale attività di servizio - spiegano i responsabili - si affiancherà ai tradizionali interventi della fondazione realizzati con fondi propri».

SOLE PER I TUOI OCCHI
UNA SCELTA VASTISSIMA DI TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE E FIRME DI OCCHIALI DA SOLE

bybtor Calvin Klein Christian Dior DOLCE&GABBANA EMPORIO ARMANI
FENDI VOGUE GIANFRANCO FERRE' GIANNI VERSACE GIORGIO ARMANI
GUCCI Jean Paul GAULTIER EMOTION GROUP OLIVER PEOPLES Persol POLAROID
POLICE Ray-Ban Sabilo Sergio Tacchini STING VALENTINO web
Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

Parla il terzo anarchico detenuto a Novara, visitato dai parlamentari: oggi la protesta

«Voglio un corteo senza incidenti»

Appello dalla cella agli squatter

DAL NOSTRO INVIATO

«Compagni, spero che la manifestazione di domani (oggi, per chi legge, *Ndr*) si svolga senza incidenti. Nei limiti del possibile». E' questo l'appello che Silvano Pelissero, lo squatter detenuto nel carcere di Novara che i pm di Torino accusano di banda armata per gli attentati in Val di Susa, affida alla delegazione di parlamentari e consiglieri regionali e comunali guidata da Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, che ieri lo ha incontrato nel carcere di Novara. Aggiunge il deputato Paolo Cento, membro della stessa commissione: «E' un invito ad una manifestazione partecipata e pacifica». E i destinatari sono gli squatter che da tutta Italia si sono dati appuntamento oggi pomeriggio in via Sforzesca a Novara per un corteo di solidarietà.

La delegazione - composta anche dai consiglieri regionali Pasquale Cavaliere e Rocco Papandrea e da quelli del Comune di Torino Marco Revelli e Ennio Avanzi - ha varcato i cancelli del penitenziario poco prima delle 13. Più di un'ora e mezza di visita accompagnati dal direttore fino alla cella di Pelissero, poi l'infermeria e un paio di altri reparti. All'uscita le prime parole sono per le condizioni di salute di Pelissero: «Psicologicamente molto caricato, ma provato fisicamente. Dopo 22 giorni di sciopero della fame, si limita a bere acqua ed altri liquidi zuccherati, ha perso circa 8 chili», spiegano Revelli ed Avanzi.

Secondo Pisapia, quella di Pelissero è «una protesta seria che va abbinata all'appello per una manifestazione pacifica testimonia un momento di riflessione di questo giovane». Aggiunge: «Una riflessione che può servire a tutti quanti per capire come la contrapposizione frontale non risolve i problemi. E' ora di riportare la questione dentro i binari della politica e far sì che non sia più un problema di ordine pubblico». Ma qui la decisione della delegazione di appoggiare «senza interferire sulle indagini della magistratura la richiesta di arresti domiciliari», spiega Cento. Secondo Papandrea «gli arresti domiciliari sarebbero utili a creare un clima di pacificazione».

Sul suicidio di Soledad, Pelissero ha voluto aggiungere solo poche parole: «Sole ed Edo sono stati vittime di pressioni durissime legate alle condizioni carcerarie. Pressioni che vivo anch'io: dopo la morte di Sole non ho più privacy. Sono controllato in modo pressante giorno e notte».

Ma Pelissero esterna il suo pensiero anche con una lettera indirizzata a Cavaliere, nella quale racconta la sua verità. Così spiega di essere «stato a conoscenza delle drammatiche intenzioni di Sole velate sotto una profonda depressione legata anche all'isolamento totale nel quale era stata messa». E la sua verità gli fa dire che «ci troviamo di fronte ad un processo politico chiaro, in cui si è cercato di fare di noi tre i capri espiatori di molte cose mai chiarite. A cominciare dagli attentati in Val di Susa». E a supporto di questa tesi spiega i sospetti dortemente delle intrusioni subite in casa mia nell'agosto 1996 e nell'agosto 1997». Già, ma i volantini con le rivendicazioni degli attentati in suo possesso? Pelissero si limita a scrivere: «C'è molto da dire». Di più non aggiunge.

Maurizio Trapasso

Silvano Pelissero vuole gli arresti domiciliari Accanto, la Casa Okkupata di Collegno dove viveva «Edo» e «Sole»

Ma dai Ros nuove accuse

Per l'assalto ad un altro municipio

Nuove accuse per gli squatter della Casa Okkupata, il centro sociale di Collegno dove vivevano Silvano Pelissero, Edo Massari e Maria Soledad Rosas. Al furto con attentato incendiario al municipio di Caprie ed al lancio di una molotov in via Cavalli, si aggiunge l'accusa in merito ad un altro furto, compiuto ai danni del magazzino municipale di Carignano il 9 dicembre. Un terzo furto, in un municipio valsusino, verrà invece contestato a giorni.

Si tratta dei «colpi» compiuti per attrezzare il laboratorio realizzato nei sotterranei delle ex camere mortuarie dell'Ospedale Psichiatrico. Qui i militari, nelle perquisizioni successive agli arresti, avevano recuperato un ordigno classificato come «pipe-bomb», sul conto del quale sono in corso accertamenti peritali. Carignano sono spariti palanchini, saldatrici, seghe elettriche e bombole torce, lampeggiatori, radio ricetrasmittenti, teledrin. Parte della refurtiva nella cantina di Collegno.

Toccherà adesso alla magistratura «attribuire» ai singoli le responsabilità. Dal canto loro, i carabinieri sono al lavoro per cercare di ricostruire gli spostamenti dei sospettati (e fra essi c'è Silvano Pelissero) nelle notti dei colpi.

Proprio la scadenza degli arresti domiciliari di Pelissero, alla quale la Procura della Repubblica di Torino non si opporrà, è intanto l'obiettivo di una manifestazione nazionale che vede confluire a Novara, oggi pomeriggio, squatter da Torino, Roma e Milano. La delegazione di anarchici torinesi si ritroverà alle 12 al Prinz Eugen (ex Principe Eugenio per poi raggiungere Porta Susa dove è prevista la partenza di un «free train» (un treno a bordo del quale non sarà pagato il biglietto) verso Novara.

Ieri, intanto, è stata restituita alla famiglia l'urna con le ceneri di Soledad: già oggi o in ogni il suo trasferimento a Buenos Aires, con volo Alitalia. Nella capitale argentina sono previste cerimonie religiose (la prima si è svolta ieri nella cappella del collegio che la ragazza aveva frequentato), poi la famiglia Rosas si recherà sul del Plata per disperdere le ceneri in mare. Intanto non si placano e diminuire le polemiche: la madre della ragazza vuole che gli squatter torinesi le facciano avere il biglietto che la giovane avrebbe scritto prima di morire (lettole al telefono, domenica, da Luca Bruno), biglietto che sarebbe stato bruciato.

La vicenda del giovane squatter ha colpito l'opinione pubblica argentina: ieri, in un commento sul quotidiano Perfil, lo scrittore Osvaldo Bayer ha criticato la lunga detenzione di Soledad «accusata per una bombetta tirata sull'asfalto in un Paese che consente a Berlusconi, il più corrotto dei politici, di essere libero ed a Bettino Craxi, il ladro socialista più famoso, di vivere nella villa in Tunisia».

Angelo Conti

Metalmeccanici

Contratto I nodi al pettine

I nodi sono sempre gli stessi - orario e salario -, quello che incomincia a scarseggiare è il tempo: la piattaforma per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici deve essere pronta il 30 settembre. Per allora Fim-Fiom-Uilm devono trovare la sintesi tra le rispettive posizioni e consultare i lavoratori con il referendum.

E ieri a Torino, che è il vero cuore del rinnovo contrattuale, i dirigenti nazionali metalmeccanici hanno discusso con i gruppi dirigenti locali. Le posizioni non sono lontanissime, anche se non identiche. Le preoccupazioni comuni sono nei confronti del dopo avvenuto rinnovo dell'accordo del 23 luglio 1993 e il rischio che sul contratto si scarichino tensioni più generali tra Confindustria e sindacato.

Per Cesare Damiano, segretario Fiom, nella piattaforma non si deve chiedere riduzioni di orario generalizzate. «Per tutti i lavoratori siamo per rendere esigibili le riduzioni già contenute nel contratto e evitare che, come accade ora, siano monetizzate. E' un modo per tenere sotto controllo l'orario di fatto e lo straordinario anche utilizzando la banca delle ore». Aggiunge: «I turnisti pensiamo a una riduzione aggiuntiva che comporti anche la possibilità di nuova occupazione. Penso, ad esempio, alle 40 ore contrattuali che ora vengono pagate e che dovrebbero diventare riduzione di orario».

Sul salario Damiano non fa cifre, ma dice: «Siamo per tutelare il potere di acquisto», mentre il segretario nazionale Fim, Giorgio Caprioli, spiega: «Cambia se l'inflazione viene applicata sul salario minimo medio, cioè 3 milioni, oppure anche sulla quota che deriva dalla contrattazione aziendale (3-4 milioni) o addirittura se si comprendono pure i 6-7 milioni degli aumenti unilaterali dati dalle aziende». Su queste tre ipotesi si articolano le posizioni dei sindacati.

Caprioli pensa che si debba ragionare su come estendere i benefici della contrattazione integrativa - che riguarda solo metà della categoria - a tutti». Ipotizza: «Si può andare a una contrattazione territoriale oppure si può, a livello nazionale, magari a fine contratto quando è certo chi ha fatto l'integrativo e chi no, contrattare una distribuzione della produttività».

E sull'orario il dirigente Fim condivide le tesi di Damiano: «Ridurre per chi fa lavori disagiati, ad esempio i turnisti, anche perché l'effetto sull'occupazione è certo».

Più orientata a una «forte» rivendicazione salariale la Uilm. Il segretario nazionale, Roberto Di Maulo: «I lavoratori dicono: abbiamo contribuito alla ricchezza delle imprese e all'entrata del Paese in Europa. Come è possibile che alle modeste richieste gli imprenditori rispondano con un muro?». Quindi: la Uilm è per applicare l'inflazione a tutte le voci del salario.

Sull'orario Di Maulo è per utilizzare una parte di riduzione per la formazione professionale e per valutare una riduzione per i turnisti, «è molto preoccupato per la legge sulle 35 ore: «Se passa stabilendo che si fanno 35 ore nel 2001 uccide la contrattazione». E Damiano - che pur si augura che una legge venga fatta - auspica che «l'orario rimanga una priorità contrattuale e che la legge vada in questa direzione».

Marina Cassi

I tecnici riscontrano valori «inaccettabili» al Martini di via Tofane, nelle cliniche Koelliker e Cellini. Il pm: sono preoccupato

Sale operatorie nel mirino dei Nas

Precarie le condizioni di sterilità in tre centri

«Inaccettabile». L'aggettivo ricorre numerose volte nel primo rapporto sugli ospedali torinesi consegnato dai Nas al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Corrisponde al giudizio dato sulle condizioni di sterilità di numerosi punti-chiave delle sale operatorie del Martini di via Tofane (centro pubblico) e delle cliniche Koelliker e Cellini (case di cura private). Un giudizio espresso non in base a interpretazioni, ma all'applicazione degli standard indicati dalla letteratura scientifica sulle infezioni ospedaliere e in particolare dalla legislazione americana, considerata la più avanzata e completa. C'è da che preoccuparsene. Anche perché i controlli sono già stati estesi alle Molinette: nel blocco operatorio della Divisione universitaria di Otorinolaringoiatria sono emerse «carenze rispetto alla sicurezza del paziente» prima ancora dell'ispezione.

Al Martini di via Tofane, al Koelliker e alla Cellini i tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente hanno effettuato campionature per le analisi microbiologiche nei punti ritenuti chiave delle sale operatorie per verificare la sterilità degli ambienti e delle strumentazioni. Dagli esami è risultato che colonie batteriche sono state individuate in particolare sulle superfici (lettini operatori e di bocchettoni d'aria in una parte consistente delle sale ispezionate. Al Martini anche in sala parto. I valori riscontrati sono poi stati tradotti, secondo gli standard internazionali, per metà nel giudizio di «accettabile» e per il resto in quello di «inaccettabile». Non c'è stato un solo riscontro che abbia meritato la valutazione di eccellenza: «buono».

Nessuno dei tre ospedali ha superato l'esame di Guariniello. «Sono molto preoccupato - commenta il magistrato - e ieri stesso ho incaricato i Nas di comunicare le conclusioni del loro rapporto alle direzioni sanitarie perché prendano i provvedimenti necessari. Mi è già stato riferito che alla Cellini i responsabili hanno attribuito il guasto dell'impianto di condizionamento dell'aria gli sconfortanti risultati di parte delle analisi. Ma quel giorno si è operato ugualmente nella clinica. Ho anche deciso di darne notizia perché la collettività sia informata tempestivamente».

Mercoledì i carabinieri del Nas e i tecnici dei Vigili del Fuoco, Arpa e Spresal (istituto che si occupa di sicurezza del lavoro) dovevano recarsi alle Molinette ad ispezionare le sale operatorie della Divisione universitaria di Patologia Urologica. Il giorno prima la direzione sanitaria aveva disposto la chiusura del blocco operatorio con la motivazione di lavori urgenti per la rimozione dell'amianto. Guariniello esprime perplessità per il provvedimento: «Non mi risulta che in quei locali vi sia amianto. Cosa facciamo? Chiudiamo tutti gli ospedali? Mi sembra invece necessario che le autorità amministrative degli ospedali mettano a disposizione le risorse per risolvere il problema delle infezioni, perché è di questo che siamo particolarmente preoccupati all'esito delle prime analisi».

I controlli - che investiranno tutte le sale operatorie di Torino e provincia - sono stati disposti da Guariniello dopo che sono stati annunciati dal ministro della Sanità, Rosy Bindi. «Lì aspettavo per capire quale fosse la situazione. Quando mi sono reso conto che si era verificato soltanto un annuncio ho provveduto per il territorio di mia competenza». Una ricerca dell'assessorato regionale alla Sanità stima in 400 l'anno i casi di decesso in Piemonte per infezioni contratte in ospedale. [al. ga.]

Uno degli ospedali visitati dai Nas è stato il Martini di via Tofane

CASO [illegible]

Condannato il perito

Vittorio Ducco è colpevole di falsa perizia: il pm Gian Giacomo Sandrelli e Beppe Riccaboni avevano chiesto 2 anni e 6 mesi di carcere, i giudici della quarta sezione penale hanno stabilito per il professionista una pena - un anno e 10 mesi - cui si può ampiamente applicare la sospensione condizionale della condanna. Ducco aveva periziato, fra il 1992 e il 1993, su incarico del presidente del tribunale, gli impianti siderurgici, le scorte di magazzino e i mezzi conferiti da altre aziende del gruppo Accornero-Fornara alla Ferdofin Siderurgica per consentire un primo aumento di capitale. La seconda perizia riguardava una successiva analoga operazione su titoli e crediti verso terzi conferiti alla stessa azienda da altre ancora società del gruppo. Ducco sovrastimò del 30 per cento impianti e crediti.

Vogue Sposa

DA VENERDI' 10 LUGLIO

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE PER TRASFERIMENTO

Via Garibaldi, 7 - 10122 Torino
Tel. (011) 562.23.65

LIT.COM LEGGE 662

Specchio dei tempi

«Per mio padre ho acquistato una celletta, non un [illegible] di raccolta acque piovane!» - «Mi sei sei lavori bloccati in [illegible] perito» «Noi tuteliamo gli utenti della strada» - «Trovata contro i falsi»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rientrata al Cimitero Monumentale dove, come molte altre volte, ho cercato di pulire dallo strato di muschio il bordo della celletta dove riposano i resti di mio padre. E' un problema che si trascina da anni. Già nel novembre '93 avevo inviato una raccomandata ai Servizi Tecnici del Cimitero con un esposto per la grave situazione di degrado dovuta a infiltrazioni di acque meteoriche nella celletta e nel muro di cinta di via Varano (riquadro 6 celletta 6).

«La situazione è sempre peggiorata e grandi macchie di umidità sono visibili anche nel muro esterno di via Varano, ma nessun lavoro di ripristino e neanche mai un cenno di risposta. A suo tempo ho acquistato per mio padre una celletta e non certo un invaso per la raccolta di acque piovane. Posso sperare che il mio problema rientri, come recita una comunicazione comunale, "nell'ambito degli obiettivi di riqualificazione dei Servizi Cimiteriali volti a tutelare ed essere vicini ai famigliari dei defunti"?».

Giovanna Marengo

Una lettrice ci scrive:

«Quando un perito tecnico nominato dal Tribunale riceve l'avviso di presentarsi al giudice in una data precisa ed invece non si presenta, sarebbe doveroso inviasse almeno una giustificazione.

«Invece niente. Per una controversia condominiale che si trascina da tempo e si vuole concludere ecco che il C.T.U. non si fa vedere, così si rimanda l'udienza ad altra data; poi passano altri due o tre mesi prima del giuramento e poi si stabilisce il giorno ed il mese in cui avverrà la perizia tecnica. Malgrado la richiesta d'urgenza (bollo di 20.000 lire) per lavori da effettuare sul lastrico solare del condominio il Cancelliere dice: "C'è gente che aspetta da dieci anni!". Io attendo da sei anni che si compiano lavori necessari ed urgenti, perché quando piove l'acqua entra in casa».

Segue la firma

Il presidente dell'Associazione «T.U.A. Strada» ci scrive:

«Ho letto l'articolo pubblicato su "Specchio dei tempi" di giovedì 9 luglio nel quale la signora Lucia Indemini lamenta di aver trascorso venti minuti incolonnata a venti all'ora in galleria sull'Autofréjus a causa di un "trasporto eccezionale" avvenuto di sabato la settimana precedente. Esprimiamo la nostra solidarietà, come Associazione a tutela degli utenti della strada, alla signora e chiediamo a tutti coloro che si sono trovati in tale situazione di scriverci o contattarci presso la nostra sede in via Massena 2 Torino, per poter valutare attraverso i nostri esperti l'eventualità di un'azione legale. Preciso che l'Associazione "T.U.A. Strada" è a carattere nazionale, senza fini di lucro e attraverso professionisti nei settori urbanistici, della viabilità, della sicurezza stradale, dell'ambiente e territorio, legale, cerca di dare consulenza e assistenza agli utenti promuovendo iniziative e fornendo indicazioni sui temi elencati».

Francesco Germinario

Una lettrice ci scrive:

«Avendo io fatto la richiesta per il cambio di residenza a dicembre '97, da Carmagnola a Torino, dopo ben sei mesi e dopo innumerevoli sollecitazioni da parte mia, nei confronti dell'anagrafe per sveltire la procedura delle pratiche, automaticamente mi sono stati recapitati da parte della Motorizzazione Civile i tagliandi per la patente e per il libretto di circolazione, in cui si attesta il mutamento di residenza.

«In questi tagliandi, compare anche un numero, definito "codice antifalsificazione".

Ma qui, nulla di strano, se non fosse che dopo tanti mesi di attesa, il meccanismo della burocrazia si era talmente sbloccato che la motorizzazione mi ha inviato altri sei tagliandi con codici diversi uno dall'altro. Dopo una telefonata al numero verde per sapere quale fosse il "mio" codice da applicare sui documenti, una signorina molto gentile mi comunica i miei "veri" dati.

«A distanza di un mese dalla mia prima telefonata, ricevo altri due tagliandi con codici ancora differenti.

«Ritelefono, e un gentile impiegato mi trasmette il "mio" reale codice ancora diverso da quelli già ricevuti e da quello attribuitomi dalla collega trenta giorni prima. Inoltre, l'impiegato mi dice che dovrò riceverne ben altri sei perché questa è la procedura.

«Insomma, chi è la colpa? Del "Comune" di Torino, mi riferisce l'impiegato romano.

Il mio codice è già stato falsificato per tre volte! A tutt'oggi, ho ben otto tagliandi con codici falsi. Ecco la grande invenzione del codice di antifalsificazione...».

Maria Luisa Bacchio

Il giovane, ucciso da un'overdose, riconosciuto dopo l'appello della madre

Morto da sei mesi, identificato ieri

Sepolto da tempo tra gli sconosciuti al cimitero generale
«Temevo quella fine, ora sulla tomba ci sarà almeno un fiore»

Era morto, Antonio Tricarico. Da sei mesi. Sua madre Angela lo cercava e cercava, ma continuava a dire: «Me lo sento, è morto in qualche bosco, e non lo trovano. Se fosse vivo, non si sarebbe dimenticato di sua madre. Avrebbe telefonato, sono sicura». E infatti Antonio era proprio morto, come diceva lei, ed è pure sepolto da tempo tra gli sconosciuti, al cimitero generale. L'ha ucciso un'overdose di eroina due giorni dopo essere scomparso da casa a Moncalieri, il 14 gennaio di quest'anno. Dopo l'appello lanciato dalla madre e dal Centro d'ascolto Barbaroux della Caritas sul nostro giornale, un maresciallo dei carabinieri ha collegato la storia pubblicata in Cronaca e la fotografia sorridente di quel ragazzo di 25 anni, con le foto di un cadavere senza nome scattate il 4 gennaio. I fratelli sono andati a vedere quelle immagini, e l'hanno riconosciuto.

Era tossicomane, ed era uscito dal carcere di Alessandria il 12 gennaio, dove aveva scontato 9 mesi per una serie di furtarelli. Ha avuto una vita poco fortunata, è morto per strada da solo. Ed anche dopo la sua morte si sono sommate una serie, per così dire, di sfortune, che hanno fatto sì che solo adesso, dopo sei mesi, sua madre abbia saputo qual è la sua tomba, per potergli portare un fiore.

«Era quello che era, ma a me voleva bene - dice lei -. E gliene volevo anch'io». Piange, e ripete: «Adesso non c'è più. Diceva sempre "guai a chi la tocca, mia madre". Tante volte mi ha reso la vita impossibile. Però era anche dolce, e sapeva essere generoso. Ora cercherò di farlo seppellire vicino a casa, a Moncalieri». Don Matteo Sorasio, del Centro Barbaroux della Caritas zonale della parrocchia di San Tommaso, che con Rita Ferrazza seguiva da tempo Antonio e i suoi tentativi di chiudere con la droga, dice «Il male che almeno si è saputa la verità. Questa povera donna potrà cercare di mettersi il cuore in pace. Non viveva più, non faceva altro che piangere e cercare quel suo povero figlio».

Le ricerche, purtroppo, hanno avuto esito soltanto dopo la pubblicazione dell'appello sul giornale. La madre: «Hanno subito archiviato la mia denuncia. Secondo me non l'hanno nemmeno cercato, perché era maggiorenne e si drogava. I carabinieri di Moncalieri dicono di averlo cercato, e che conoscevano Antonio benissimo, perché l'avevano arrestato più di una volta. Se fosse stato nel territorio della loro compagnia, l'avrebbero identificato subito. Invece, Antonio è morto a Torino, in via Galvani: l'ha trovato un passante, la mattina del 14 gennaio. I carabinieri della Compagnia San Carlo, nel cui territorio è stato trovato il ragazzo, hanno segnalato i suoi connotati e mezzo mondo. Ma in quei giorni la madre non aveva sporto ancora denuncia, che ha presentato solo all'inizio di maggio, quando ormai aveva esaurito ogni speranza di rivederlo: «Abbiamo aspettato, perché lui ogni tanto spariva: all'inizio non ci siamo preoccupati più di tanto. Ma non era mai stato lontano per più di 15 giorni. Allora abbiamo cominciato ad avere paura e l'abbiamo cercato nelle prigioni, e nelle strade e le piazze che frequentava». Poi il centro Caritas di don Matteo ha cominciato a farlo cercare «nel giro» dei tossici. I parenti e gli amici hanno controllato anche negli obitori, tra marzo e aprile: ma Antonio era stato sepolto il 14 febbraio.

La sfortuna di Antonio è stata anche un'altra. I militari della San Carlo hanno preso le impronte di quel corpo senza nome, trasmettendo le ricerche ai terminali di Torino e Roma. Dopo qualche settimana è arrivata una risposta negativa: quel povero ragazzo morto non risultava pregiudicato. Da quel momento, più nessuno ha abbinato la denuncia di scomparsa di un ragazzo tossicomane schedato più di una volta, e dunque schedato e pregiudicato, con il corpo di un giovane incensurato e senza nome. E ciò anche se è vestito ancora come se n'era andato di casa, e anche se tra la data della scomparsa di un drogato e quella della morte per overdose di uno sconosciuto sono passati solo due giorni.

Angelo Conti
Giovanna Favro

Antonio Tricarico
Sopra, don Matteo Sorasio

PIEMONTE, 11 MILIARDI

Fondi per lotta alla droga

Sono stati assegnati al Piemonte 11 miliardi e 758 milioni del fondo nazionale per la lotta alla droga. Di questa cifra 4 miliardi e 174 milioni andranno alla Regione per la formazione, 4 miliardi e 583 milioni a enti ausiliari e cooperative, un miliardo 400 milioni al Comune di Torino e 4 miliardi e 583 milioni ad Asl e ad altri Comuni. I fondi - spiega l'Assessorato regionale alla Sanità - sono stati assegnati dietro presentazione di progetti mirati a finalità di recupero e prevenzione. In Piemonte sono circa 14.000 le persone che nel '97 hanno usufruito dei servizi pubblici per la cura delle tossicodipendenze. I progetti presentati sono stati 270 in particolare 119 da parte di enti locali, Asl e Comuni (escluso Torino) e di questi ne sono stati accolti 67; 28 dalla città di Torino di cui 17 ritenuti fattibili e 76 di enti ausiliari e cooperative che ne potranno realizzare 53.

«Lui non era un modello ma mi voleva bene»
Don Matteo: quella donna non faceva altro che piangere e cercare il suo povero figlio

Cinconvenzione, un anno e 10 mesi

Condannato impresario che raggirò la coppia

I terreni valevano oltre due miliardi ma versò solo 90 milioni ai proprietari

E' stato condannato l'imprenditore edile accusato del reato di circonvenzione di incapace e danni di un'anziana coppia di Nichelino: i giudici della quarta sezione penale del tribunale hanno inflitto a Michele Mignone la pena di un anno e 10 mesi, riconoscendogli le attenuanti generiche. Il pm Giancarlo Avenati Bassi aveva chiesto per l'imputato 4 anni di carcere: «Ha compiuto un vero misfatto convincendo i coniugi Gioda Rasetto a firmare una scrittura privata come contropartita per loro». Si trattava del contratto di mutuo del credito che Giovanni Battista Gioda, nel 1915, ex macellaio, e la moglie Iolanda Rasatto, oggi settantasettenne, vantavano nei confronti del Comune di Beinasco.

L'amministrazione pubblica aveva espropriato loro 13 mila metri quadri di aree destinanate alla costruzione di edilizia convenzionata. Trascorsi tre anni, si è fatto avanti con la coppia l'imprenditore edile proponendole la cessione del credito con il Comune. La condizione economica fissata: 90 mila lire al metro quadro. Tempi di pagamento: nessun vincolo. «In quel momento non si spostava di un millimetro la posizione dei Gioda-Rasetto: avrebbero dovuto attendere con Mignone allo stesso modo che avrà il Comune di Beinasco», ha sottolineato il pm nella requisitoria.

Mignone ha poi versato 90 milioni alla signora: nella contabilità della donna - tanti bigliettini raccolti in un sacchetto di cellophane - vi sono risontri per quella cifra. Nel frattempo l'imprenditore ha concordato con il Comune di Beinasco la cessione di 2 miliardi e 140 milioni. Che ora ha incassato, avendo ceduto quel diritto alla Cri in cambio dell'apertura di una linea di credito per 1300 milioni.

«Ha pagato i suoi debiti - commenta il difensore, l'avvocato Riccardo Fuga - e ha potuto successivamente onorare l'accordo con i Gioda per mancanza di liquidità. Noi ci siamo appellati alla perizia del dottor Lambertenghi e a parte di quella del dottor Governa per sostenere che la coppia non era circonvenibile. Quanto ai 2 miliardi convenuti, ho fatto presente ai giudici che si è trattato di risorcimento dovuto agli indennizzi rivalutati da una legge dell'agosto 1992, successiva di due anni e mezzo alla scrittura privata con i Gioda». Farà appello.

Il pm ha utilizzato le perizie dei dottori Iaretti e Oddone, del parere opposto, e le numerose testimonianze sullo stato di confusione della coppia: «Gioda non capiva più cosa firmava», «i due si fidavano ciecamente di Mignone», «tutti approfittavano della signora». Dopo la morte del marito, Iolanda Rasetto, un tempo benestante e generosa, è stata accolta a spese del Comune in una comunità alloggio di Nichelino.

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina è inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 53 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, sarto in pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro [illegible]. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e cosa sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un vero giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e dal capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e un pensionato omosessuale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

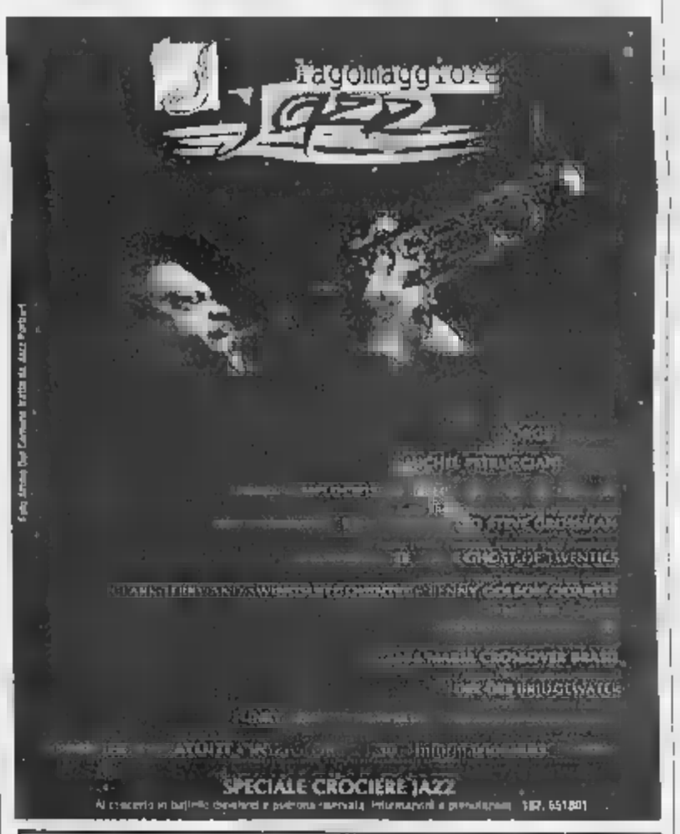
Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, è stato trovato domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue con qualcosa che [illegible] bruciando». Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito Milani
vittima e la cantina dove è trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Ritonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, tra gli inquirenti maturava la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo venne trovata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a concentrare i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicido, fu lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto in plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il secchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Cis di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Giacomo Bramardo



AVIS
ANCHE TU!

I [illegible] DI [illegible]:
- CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: Via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stratonna" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medici 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,30-10,30
- UNITA' RACCOLTA: via Torino, 19 - Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

LUGLIO 1998
ve 3 - Alba, Venaus
sa 4 - Oglianico
do 5 - chiese: S. Benedetto v. Delleoni, S. Giovanna d'Arco v. Ghemme 17, Bra, Alba, Caluso, Cambiano, Cortemilia, Cuorgnè, Trofarello
lu 6 - Beinasco
ma 7 - Racconigi
me 8 - Alba, Bra, Chivasso, Rosta, Villar Perosa
gi 9 - Alpignano
ve 10 - Alba, Bra, Chivasso, Rosta, Villar Perosa
sa 11 - Alpignano
do 12 - chiese: S. Natale v. Boston 37, Sommariva Bosco, Bra, Canale d'Alba, Collegno, La Cassa, None, Rocca C., Treiso, Venaria
me 15 - Pairino
ve 17 - S. Mauro T., Alba, Lu[illegible] S. Giovanni, Perosa Argentina
sa 18 - Villafranca P.te
do 19 chiese: S. Rita da Cascia p. S. Rita, Vinovo, Bra, Cavour, Niella Belbo, Osasco, Ricca d'Alba, Scalenghe, Settimo T.se
lu 20 - Agliè
gi 23 - Grugliasco
ve 24 - Alba, Bra
sa 25 - Alba
do 26 - chiese: SS Nome di Maria v. G. Reni 96/140, Rivoli, Bordonecchia, Bra, Caramagna, Diano d'Alba, Giaveno, Monge, Nichelino, Piobesi, Sangano, Susa, Venaria
ve 31 - Alba, Bordonecchia, Bricherasio, Trofarello
AGOSTO 1998
sa 1 - Cesana
do 2 - chiese: Madonna della Guardia v. Monginevro 251, Salice d'Ulzio, Alba, Leini, Novello, Proli, Santhià
lu 3 - mercato c. Racconigi (Torino)
ma 4 - mercato di v. Pavese (Torino), Racconigi
me 5 - mercato c. Sebastopoli
gi 6 - mercato c. Svizzera (Torino), S. Giorio di Susa
ve 7 - Traves, Alba, Mezzè-Tonengo, Venaria, Venaus
sa 8 - Lanzo, Caprie
do 9 - chiese: Madonna di Campagna viale Madonna di Campagna, Ceres, Canove, Cumiana, Lanzo T.se, Luserna S. Giovanni, Mezzenile, Piossasco, Priocca, S. Francesco al Campo, Sommariva Bosco, Verrua Savoia, Virù
lu 10 - Chiomonte, Lanzo T.se
me 11 - Chiaves, Susa
me 12 - Possimato, Mathi
gi 13 - Giaveno, Fenestrelle
ve 14 - Balme, Alba
sa 15 - Carmagnola, Pragelato-Sestriere
do 16 - chiese: Gesù Buon Pastore v. Matilde Serao 30, Piotetto, Cafasse, Verza d'Alba, Villastellone
lu 17 - Virù
me 18 - Chialamberto
me 19 - mercato c. Svizzera (Torino)
gi 20 - Ala di Stura - Cigliano, Rubiana
ve 21 - mercato v. Di Nanni (Torino), Alba, Pomaretto
sa 22 - Cesana T.se
do 23 - chiese: S. Natale v. Boston 37, S. Leonardo Murialdo, v. Col di Lana 8, Salice d'Ulzio, Bolangero, Borbore, Bussoleno, Ceres, Germagnano, Perosa Argentina, Pragelato-Sestriere, Saluggia-S. Antonino, S. Rocco, S. Sebastiano Po, Santena, Villanova C.se, Volpiano
ma 25 - Foglizzo, Susa
me 26 - S. Benigno C.se
ve 28 - Rivoli, Alba
sa 29 - Cuorgnè
do 30 - chiese: Gesù Adolescente v. Luserna di Rora 16, Madonna della Rose v. Madonna delle Rose, 2

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

La più antica corsa d'auto in salita si disputerà a settembre

Susa-Moncenisio con sorpresa Una lotteria da oltre 2 miliardi

Sarà abbinata alla Lotteria nazionale l'edizione 1998 della Susa-Moncenisio, la più antica corsa automobilistica in salita del mondo che si avvia, nel 2002, a festeggiare il suo centenario. E il vincitore della gara, il 19 e 20 settembre prossimi, porterà due miliardi nelle tasche dell'acquirente del fortunato biglietto (estrazione il 27 settembre). I classificati porteranno altri milioni ai giocatori.

L'iniziativa, che si lega anche alla campagna per le Olimpiadi 2006, è stata presentata ieri a Palazzo Cisterna dai due fautori dell'abbinamento, politicamente molto lontani ma vicini nella passione per lo sport e nell'amore per la Val di Susa: l'on. Luigi Mazza (Ds) e il consigliere provinciale Marco Canavoso (Cdu-Polo). Ad aiutarli in quest'operazione di immagine per un'area turisticamente valida, che soffre però di pesanti condizionamenti per fatti locali, è stato il sottosegretario alle Finanze, Giovanni Maroniglu, torinese di nascita anche se genovese di adozione, ieri il primo a invitare tutti ad acquistare biglietti della Lotteria Susa-Moncenisio il cui ricavato, oltre che ai fortunati, andrà anche a enti locali, organizzatori ed [illegible]nio. Il vincitore (nel '97 ha fatturato 21 mila miliardi per la lotteria).

L'on. Massa ha sostenuto che l'abbinamento serve anche a far conoscere il territorio: «La Val di Susa non è solo neve». Canavoso, autodefinitosi «mandante» della gara, l'organizzatore Mauro Scanavino, ha sottolineato l'importanza della Susa-Moncenisio: «E' una competizione che ha visto ai nastri di partenza i nomi che hanno scritto la storia dello sport automobilistico (da Vincenzo Lancia ad Alfieri Maserati, passando per Varzi, Taruffi, Borzacchini e Campari), rappresenta infatti un patrimonio sportivo ma anche storico e culturale per l'intero Piemonte. L'abbinamento alla Lotteria non deve essere un traguardo, ma un punto di partenza di una nuova fase di rilancio della gara, con le sue positive implicazioni per il turismo della Val di Susa».

Il logo ufficiale della Susa-Moncenisio '98 è del pittore valsusino Tino Aime. Il vincitore assoluto tra le auto storiche si aggiudicherà il trofeo «Torino 2006». Susa-Moncenisio anche per le Olimpiadi?

Gianni Bialo

Questo il logo della gara edizione '98 disegnato dal pittore valsusino Tino Aime
La corsa si svolgerà il 19 e 20 settembre

Le altre disgrazie a Beinasco, Noventa di Piave e Gemona del Friuli

Strage sulle strade: 6 morti

A Feletto l'incidente più grave

Sei morti, due ragazzi in [illegible] in ospedale e [illegible] decina di feriti sono il bilancio [illegible] una drammatica serie [illegible] sciagure stradali accadute ieri: vittime e feriti sono tutti torinesi. La polizia sospetta che [illegible] un caso possa trattarsi di suicidio.

La sciagura più grave sulla statale 460 a [illegible] chilometro dal bivio di Boschetto. Poco dopo le 21 in uno scontro frontale sono morte [illegible] persone: una quarta è ricoverata all'ospedale Molinette di Torino. Le vittime sono una coppia di Leinì, Marco Capella, 35 anni, e Marina Monte, 33. Viaggiavano a bordo di una Fiat Bravo, [illegible] diretti [illegible]. La loro auto si è scontrata frontalmente con una Citroën Zx, guidata da Mohamed Hssaini, 26 anni, residente a Cuorgnè in via Cesare Battisti 3, morto sul colpo. Il passeggero della Citroën Veronica Schillaci, 23 anni, [illegible] convivente, è stata trasportata [illegible] l'elicottero del 118 alle Molinette dove i medici l'hanno sottoposta ad [illegible] intervento chirurgico. La viabilità sulla statale è [illegible] bloccata per quasi due ore. Sempre sulla 460, nel pomeriggio, nei pressi dello svincolo per Lombardore, [illegible] un altro incidente [illegible] rimaste coinvolte cinque auto e [illegible] persone [illegible] finite in ospedale. Il più grave è il conducente di una A 112, Ario Demasi, 44 anni, via Arquata 16/30, Torino. In fase di sorpasso ha urtato tre auto che lo precedevano (un'Alfa 146, [illegible] Lancia Y e una Fiat Punto) quindi si è schiantato frontalmente contro un furgone Volkswagen Caddy. Ario Demasi è [illegible] ricoverato all'ospedale di Cuorgnè in prognosi riservata.

A sinistra **Giuseppa Esposito** [illegible] Rivoli

A sinistra **Veronica Schillaci**; è grave [illegible] Molinette

A sinistra **Mohamed Hssaini** è morto [illegible] Feletto; [illegible] in auto con la sua compagna [illegible] vivevano [illegible] Cuorgnè

Marina [illegible] (sopra) [illegible] **Capella** (a fianco). I coniugi di Leinì morti nello [illegible] frontale [illegible] statale 460

Gli incidenti di ieri e quelli dei giorni scorsi hanno riacceso le polemiche sulla pericolosità [illegible] questa arteria, considerata ad alto rischio. Gli amministratori dei paesi che si affacciano sulla statale Torino-Ceresole da tempo chiedono il raddoppio della carreggiata. Il sindaco di Leinì, Nevio Coral, accusa: «Anas e Provincia non hanno [illegible] risposto alle sollecitazioni [illegible] noi amministratori locali. Vogliamo sapere chi deve intervenire sulla statale; siamo stufi del solito scaricabarile tra enti». Coral minaccia: «Se non riceverò una risposta seria mi rivolgerò alla magistratura».

La giornata era cominciata con una [illegible] sull'autostrada «A23», Udine-Tarvisio, alcune centinaia [illegible] metri prima dell'uscita per Gemona del Friuli (Udine). Era morta Giuseppa Esposito, [illegible] anni; viveva a Rivoli, in corso Francia 197. Viaggiava [illegible] bordo della Bmw di Giacomo Busso, 63 anni, anch'egli di Rivoli, rimasto ferito e tuttora ricoverato all'ospedale. La loro auto è improvvisamente uscita fuori strada; la giovane è morta sul colpo. Cameriera [illegible] un bar di Collegno, Giuseppa era partita da casa ieri mattina presto. Racconta uno zio, Giuseppe Russo: «Avrebbe dovuto telefonare alla mamma nel pomeriggio. Invece...». Famiglia sfortunata, gli Esposito. Tre anni fa, nei pressi di Chiomonte, in un altro incidente stradale, era morta una sorella di Giuseppa, Maria, 23 anni. Era a bordo di [illegible] Ferrari: partiva per le vacanze.

Sulla «A4» Serenissima nei pressi di Noventa di Piave, invece, ha perso la vita Giovanni Maniaci, [illegible] anni, residente a Torino in [illegible] Chivasso 13. Alla guida di una «Volvo 740» ha tamponato un autocarro cecoslovacco, ed è uscito di strada. Maniaci [illegible] morto prima dell'arrivo dei soccorsi.

Si sospetta il suicidio, invece, per la morte di Guido Grisetti, 26 anni, residente [illegible] Torino in corso Mediterraneo 122. Lo studente universitario è stato trovato cadavere all'interno della [illegible] Ford Fiesta in fiamme, parcheggiata a Beinasco, sulla tangenziale, [illegible] pressi dello svincolo tra la tangenziale Sud [illegible] corso Orbassano. Incidente o suicidio? La polizia stradale tema la seconda ipotesi. Una telefonata anonima [illegible] segnalato, poco prima di mezzogiorno, [illegible] uomo che stava versando benzina sulla sua auto.

Una doppia rivoluzione [illegible] Giurisprudenza

Nasce la scuola forense due anni dopo la laurea

Solo così si accederà alla magistratura E tutti i corsi diventeranno semestrali

Una doppia rivoluzione attende gli studenti di Giurisprudenza. L'ultimo Consiglio di facoltà ha deciso, al termine di discussioni accese, [illegible] addirittura burrascose tra docenti (compresa [illegible] mozione contraria presentata [illegible] Gastone Cottino e votata da [illegible] professori), di semestralizzare tutti i corsi (che oggi durano invece un anno) organizzando le lezioni intorno [illegible] un calendario del tutto inedito per la facoltà. Secondo. Si [illegible] definito il progetto per la nascita della Scuola forense, che aprirà i battenti con l'anno [illegible] 1999-2000: diventerà obbligatoria per tutti quelli che [illegible] accedere, una volta laureati, al concorso per la magistratura, [illegible] partire da quanti si iscriveranno [illegible] Giurisprudenza come «matricole» fin da quest'autunno. La Scuola post-lau[illegible] (che dura due anni) non sarà invece obbligatoria per chi [illegible] glierà la professione di avvocato [illegible] notaio, anche [illegible] saranno previsti degli «sconti» agli esami di abilitazione per chi l'avrà frequentata.

La semestralizzazione dei corsi (presente ormai [illegible] quasi [illegible] le facoltà [illegible] più volte richiesta dagli studenti) comporterà l'anticipo di più [illegible] un mese della data delle lezioni, che quest'anno inizieranno per tutti gli studenti di Giurisprudenza, matricole o no, il 29 settembre.

La decisione è arrivata al termine di [illegible] discussione [illegible] perplessi o apertamente contrari, soprattutto per l'estensione dei semestri al primo anno, i docenti Gastone Cottino, [illegible] Ferrero, Marino Bin, Ettore Gliozzi, Francesco Ferrara e Lelio Lantella; tanto che Cottino, Barucchi, Caraccioli, Caramelli, Lantella, Gallo, Marazzi e Scaparone hanno votato una mozione che chiedeva di bocciare il progetto della commissione didattica. C'era chi temeva una riduzione dei carichi didattici, [illegible] chi [illegible] che, soprattutto per alcune materie molto complesse, gli studenti hanno bisogno di lunghi tempi di assimilazione. Il professor Pene Vidari, con i colleghi Aluffi [illegible] Ajani, era invece [illegible] i fautori dei semestri. A favore giocavano più considerazioni: oltre al fatto che tutte le altre facoltà [illegible] Palazzo Nuovo li hanno adottati, con [illegible] complicazione legata alle difformi necessità di spazi per corsi ed esami, il Senato accademico ha deliberato [illegible] modifica [illegible] calendario dell'ateneo che anticipa le lezioni favorendo l'introduzione [illegible] [illegible]tri. Ma soprattutto «molti docenti si [illegible] detti convinti - spiega il preside Fausto Goria - del fatto che una didattica [illegible] "diluita" faciliti l'apprendimento, consentendo inoltre ai ragazzi [illegible] non dover preparare tutti gli esami contemporaneamente, [illegible] fine [illegible]. Secondo la Commissione didattica, [illegible] stre (con 5 [illegible] [illegible] lezione [illegible] settimana per materia anziché 3) «abitua gli studenti fin dall'inizio ad un impegno più sistematico e cadenzato». Alla fine, «dopo [illegible] discussione intensa e costruttiva», è prevalsa questa linea. Per il primo [illegible] le lezioni del primo semestre finiranno il 22 dicembre; per gli anni successivi, il termine sarà il 23 gennaio dopo un'interruzione a dicembre. Il secondo [illegible] andrà per tutti dal [illegible]2 febbraio al 22 maggio.

Il preside **Fausto Goria**

Quanto alla Scuola forense, risponderà al principio, previsto dalla legge, della formazione [illegible] della pratica comune per aspiranti magistrati [illegible] avvocati: «Entrambi - dice il preside Goria - [illegible] vranno fare pratica sia negli studi professionali che negli uffi[illegible] giudiziari». La Scuola è stata inoltre a lungo invocata dal Csm, per migliorare la selezione dei magi[illegible] (che oggi presenta un «quid» di casualità) e si inserisce in una riforma delle modalità di svolgimento del [illegible]: l'ac[illegible] all'esame sarà permesso anche a chi si è iscritto all'università negli anni scorsi, ma chi frequenterà la scuola salterà una pre-selezione a quiz, che sarà introdotta per «sfoltire» il numero di persone ammesse agli scritti (che comportano tempi [illegible] correzione assai lunghi, essendo la prova centralizzata a Roma).

I corsi post-laurea dureranno due anni, e l'accesso sarà regolamentato: «Il numero di studenti - dice [illegible] preside - sarà stabilito [illegible] Roma. Probabilmente entrerà inizialmente [illegible] [illegible] dei laureati». Per gli avvocati, la frequenza della scuola non sarà obbligatoria. Ma l'avvio della Scuola forense coinciderà con la riforma dell'accesso alla professione, che probabilmente comporterà il passaggio [illegible]2 a 3 degli anni di pratica negli studi legali: «Attendiamo un regolamento attuativo che chiarisca ogni cosa. Quasi certamente, però, chi frequenterà la scuola ridurrà ad un solo anno la pratica, [illegible] otterrà di saltare le prove scrit[illegible] all'esame per l'avvocatura, accedendo direttamente agli orali».

[g. fav.]

IN [illegible]

[illegible] Domani sul colle tra le Valli di Susa e Chisone, a quota 2500, tradizionale manifestazione commemorativa [illegible] battaglia dell'Assietta in memoria della vittoria piemontese sulle truppe francesi del 19 luglio 1747. Il via alle [illegible] 9,30 [illegible] l'alzabandiera. L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione «Festa del Piemont al Còl ed l'Assietta». Alzabandiera alle 9,30, ore 10,30 messa al campo, ore 12,30 pranzo al campo; pomeriggio canti [illegible] danze popolari.

[illegible] Cassaforte forzata nella sede della Cgil-Fiom di via Sacra di San Michele. I ladri [illegible] [illegible] introdotti di notte nella sede sindacale impossessandosi di 5 milioni e mezzo in contanti.

[illegible] I gruppi consiliari [illegible] An [illegible] dei federalisti Liberali hanno presentato in Regione le iniziative volte [illegible] dotare il Piemonte di uno Statuto Speciale. Consistono in una petizione popolare [illegible] in un disegno di legge per la promozione di un referendum consultivo.

[illegible] Secondo un sondaggio, l'89 per cento dei 209 membri della direzione provinciale dei Democratici di sinistra ritiene che [illegible] governo Prodi abbia operato complessivamente bene nei primi due anni». Il [illegible] per cento, inoltre, ritiene utile una crisi di governo, in [illegible] di un'intesa [illegible] i partiti dell'alleanza in [illegible] della verifica.

[illegible] **FESTA** [illegible] Oggi alle [illegible] 18, alla Festa dell'Unità al parco Ruffini, dibattito [illegible] «La riforma psichiatrica e sanitaria compiono vent'anni: tutela e prevenzione della salute [illegible] del disagio». Alle ore 21, «Il sistema di difesa europeo dopo l'allargamento della Nato» con Piero Fassino, il senatore [illegible] Giangiacomo Migon e il deputato [illegible] Forza Italia Luigi Calligaris. Domani alle [illegible] 21, dibattito su «Quale futuro industriale per Torino?».

[illegible] Il Piemonte adeguerà le [illegible] per la tutela del "consumatore" alla nuova legge nazionale, approvata il 2 luglio. Lo ha garantito l'assessore Gilberto Pichetto Fratin in [illegible] riunione della Consulta regionale per la tutela del consumatore, che ha eletto vicepresidente il responsabile piemontese [illegible] dell'Adiconsum, Ernesto Pasquale.

[illegible] **SALONE** [illegible] Il gruppo regionale di Alleanza Nazionale denuncia «i ritardi accumulati dalla Fondazione per il Salone del Libro e per il Salone della Musica nella ricapitalizzazione di Prosa e nell'erogazione a quest'ultima dei contributi annuali per le edizioni '98 delle due rassegne». Questo ritardo, secondo An, rischia tra l'altro di impedire la pianificazione e la gestione del prossimo Salone della Musica, giunto alla terza edizione.

IL CASO

[illegible]TI [illegible] BUROCRAZIA

Tra i dipendenti ministeriali c'è addirittura chi attende una soluzione dal '92

La pensione viaggia a passo di lumaca

Anni prima di riuscire a incassare quella definitiva

L[illegible] il posto di lavoro dopo [illegible] anni e qualche [illegible] [illegible] onorato [illegible] [illegible] aspettare il legittimo e dovuto assegno mensile per mesi [illegible] mesi, senza sapere quando, come [illegible] [illegible] verrà recapitato. [illegible] tratta di una prassi per il dipendente pubblico. Tra i settori più colpiti dall'«apatia» della pubblica amministrazione italiana, il ministero [illegible] Tesoro, i Provveditorati agli studi e l'Inpdap (ente previdenziale dipendenti degli enti locali, Comune, Provincia, Regione).

I pensionati dell'Inps - che una volta anche loro soffrivano i ritardi - sono ormai considerati alla stregua dei miracolati: [illegible] 45-90 giorni dall'addio al lavoro hanno la pensione. Ma per i dipendenti ministeriali, la situazione non [illegible] cambiata. L'attesa per la pensione definitiva può durare anni (a Torino c'è chi attende una soluzione dal '92) e anche l'attesa per quella provvisoria a volte è lunga. Un caso emblematico, quello di Ettore Maffei di Beinasco, 35 anni di lavoro al distretto militare: è in pensione da [illegible] e non sa quando gli arriverà il primo [illegible]. Sette giorni fa gli hanno detto che avrebbe avuto i suoi soldi a settembre, quattro giorni [illegible] lo hanno rincuorato dicendogli che l'assegno sarebbe arrivato a luglio, ma l'ultima versione di mercoledì pomeriggio lo rimandava di nuovo a settembre. «Aspetto un milione e quattrocentomila lire [illegible] pensione. Tempo fa [illegible] [illegible] stato detto che non avrei visto [illegible] lira fino [illegible] settembre. Dopo [illegible] mie rimostranze, mi era stato garantito come giorno di pagamento [illegible] 15 luglio, poi, l'altro giorno il 18 agosto, poi di [illegible] ai primi di agosto, adesso si riparla di settembre». E pensare che [illegible] [illegible] nistero del Tesoro ha ricevuto le pratiche a marzo.

[illegible] [illegible] Ettore Maffei ha cominciato la lunga attesa quattro mesi fa, c'è chi è andato in pensione nel '92 e ancora oggi riceve un assegno provvisorio. Giovanna Ventura, [illegible] segreteria Cisl, si occupa dei problemi dei dipendenti pubblici: «La situazione purtroppo cambierà solo a gennaio '99 quando l'Inpdap, speriamo, riuscirà a dotarsi di un programma informatico che consentirà di corrispondere le pensioni in tempo reale. Noi protestiamo da molto tempo. Il Provveditorato è in grado di dare [illegible] pensione definitiva non prima di due anni. L'Inpdap, l'ente dei dipendenti degli enti locali, [illegible] ha dato l'assicurazione che dal gennaio '99 sarà possibile corrispondere la pensione in tempo reale, ma il problema sono gli arretrati. Chi riceve ancora la provvisoria, quanto dovrà ancora aspettare?».

Una domanda destinata per ora a rimanere [illegible] risposta. Giovanna Ventura rivolge infine un appello [illegible] chi [illegible] andando in pensione: «Vorrei dare un'indicazione [illegible] dipendenti pubblici che stanno lasciando il posto di lavoro: rivolgetevi ai patronati dei sindacati perché spesso [illegible] più solleciti degli uffici del personale dei vari enti. Le pratiche vengono inoltrate tempestivamente e ai lavoratori viene così risparmiata [illegible] lunga trafila burocratica».

Enzo [illegible]

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi, molti erano sconosciuti

Un censimento sventerà i furti in chiesa

Parte nelle 2300 parrocchie

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candeliari, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, accompagnato dalla relativa fotografia: mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitré e, per la parte informatica, di Tecnotré». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati nel 1972, sono state scoperte molte che non si pensava di avere, che non si usano più. Qualche esempio? Certi paramenti ormai "fuori moda". E poi i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio: sono stati più volte censiti». Recuperati ma altrettanto non censiti perché di scarso valore artistico (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo per le diverse categorie di funerali esistite fino ad alcuni decenni fa.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ora nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni, parrocchia per parrocchia.

«L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 al mese, quasi uno al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari e documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da mantenerne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

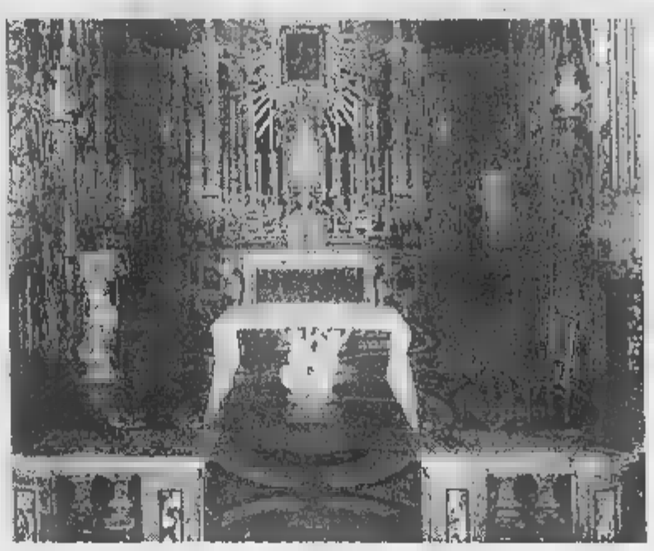
Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi messa a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

Teresa Martinengo

GLI OGGETTI PIU' RUBATI *

Appliques, candelieri, candelabri	533
Quadri (Rosario, Via Crucis, votivi, altri)	
Statue (angeli, crocifissi, putti, altre)	264
Armadi e parti di armadi, cornici, pannelli coro, porte e sportelli confessionali	
Calici, ostensori, patene, pissidi, reliquiari, teche per ostie	178
Banchi, inginocchiatoi, poltrone, sedie, sgabelli	130
Corteglorio, leggii	50
Altri oggetti e arredi	200
TOTALE	1952

* I dati si riferiscono al censimento dei furti nelle chiese della Diocesi di Torino realizzato sugli anni 1975-81. Questi oggetti continuano ad essere i preferiti dai ladri.



L'interno della Consolata i cui beni sono già censiti (come altre 10 chiese) e Aldo Marango, responsabile beni culturali ecclesiastici del Piemonte

Esami di maturità

I respinti sono appena il 2 per cento

Il più soddisfatto degli esami di maturità è Dario Operti, 39 anni, lavoratore studente di elettrotecnica all'Avogadro. Ha avuto «60». Lavora a Bra, tutte le sere per cinque anni ha percorso un centinaio di chilometri per andare a lezione. Dopo tanti sacrifici e fatica si fa un regalo speciale: sposa la sua ragazza, lasciando a lei appena il tempo di laurearsi in Ingegneria meccanica al nostro Politecnico.

I risultati degli esami cominciano ad arrivare a pioggia nelle scuole, tante commissioni hanno già concluso gli scrutini, le altre lo faranno nei prossimi giorni. Abbiamo contato finora promossi (97,78 per cento) e 66 respinti (2,22 per cento). Metà di chi non l'ha fatta privatisti. Constatazione triste di ogni anno, che un poco offende coloro che non sono riusciti a frequentare regolarmente, ma è realtà raccontata dalle cifre. E non basta, fra i bocciati ci anche allievi che hanno frequentato soltanto l'ultimo corso (magari dopo aver avuto l'idoneità con un percorso di recupero).

La festa per gli altri sembra profilarsi grande. Qualche esempio. Dell'Avogadro (230 tutti promossi, cinque «60», privatisti bocciati) abbiamo detto. Sono tutti promossi i 17 del Liceo Europeo al Convitto Umberto I. Dieci di quei ragazzi hanno anche superato l'esame di Attestation che aprirà loro le porte dell'Università di Francia. I «60» stati i voti non sono andati al sotto del «40». Il preside Pietro Teggi è contento: «Una esperienza per la prima volta al traguardo della maturità che si è dimostrata positiva».

Al classico per tutti promossi eccetto un privatista. La 9ª commissione ha maturato 18 ragazzi del **Gioberti** e del **Giusti** (con un «60»), 14ª ha passato i 61 del **Porporato** a Pinerolo. E' andata alla grande anche negli scientifici: 75 promossi all'**Einstein** (dove due ragazzi hanno avuto la menzione di merito e otto sono usciti con il voto massimo), 130 promossi al **Galileo Ferraris** (con dieci «60») e al **Gobetti** di Venaria, 142 (con otto «60») **Volta**, 61 maturi al **Copernico** (con due «60» più privatisti respinti), 53 promossi a **Giaveno** (dove sono passati anche tutti i 56 linguistico sperimentale).

Primi risultati per i geometri alla terza commissione del **Guarini**: 54 promossi, 1 privatista respinto e 1 allievo del corso serale. Ha respinti e 51 promossi l'ex **Berti** magistrale. L'alberghiero **Colombatto** ha 108 promossi, undici con «60», un privatista respinto.

Bocciati fra gli aspiranti ragionieri: sono 10 e promossi nella 30ª commissione del **Moro**. Tutti promossi invece i dalla 31ª **Sommeiller** (con cinque «60») e 1 privatista respinto. La 24ª del **Carlo Levi** ha promosso i candidati (un «60»). Sono maturi anche i 105 del **Sella** (con 14 «60»). E promossi sono i dello **Sraffa** Orbassano, i 49 del **Cena** Ivrea.

Maria Valabrega

L'assessore Corsico: «Solo una proposta». L'assessore Alfieri: «Ma lì la sosta è indispensabile»

Via Lagrange, l'ira dei commercianti

«Serrate e sit-in se torneranno i tram contromano»

«No, non è questo il momento di pensare esclusivamente a far guadagnare qualche secondo ai tram dell'Atm. Quelle due vie si sono appena riprese dal punto di vista economico. Non possiamo, eliminando i posti auto, condannarle a un nuovo tracollo».

Ecco come ha reagito ieri - sulla scorta anche delle corpose proteste arrivate dei negozianti della zona - l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri dopo aver letto sui giornali della nuova soluzione prevista via Lagrange e via Carlo Alberto (che prevede il ritorno dei tram contromano e l'eliminazione dei posti auto su di un lato). L'assessore è apparso determinato: «Anche se il mio collega Corsico mi ha rassicurato che non si tratta di una proposta definitiva ribadito che la sosta lì quella zona è indispensabile». Ancora più accaniti contro questa proposta i commercianti delle due vie, che da quattro anni combattono contro la pedonalizzazione e i mezzi pubblici che corrono contromano (e, dal maggio '94, vanno spiegando che quella sistemazione «azzera gli affari»): «Per tre volte ci hanno cambiato le carte in tavola - protesta Christian Volkhart - illudendoci nel periodo dell'Ostensione». E incalza: «Ma noi saremo certo fermi. Non appena giovedì 23 la commissione si riunirà per formalizzare le decisioni organizzeremo serie di serrate, tanto di spegnimento di luci, cortei, sit-in e ogni altra forma di protesta possibile».

Via Lagrange quando passavano i mezzi pubblici contromano I negozianti protestano «Per volte dal '94 ad oggi hanno cambiato carte in tavola illudendoci nel periodo dell'Ostensione»

Anche il presidente della 1ª circoscrizione Roberto Pedrali vede di buon occhio questa proposta dell'assessorato Traffico: «Se continuiamo ad eliminare posti auto questa zona non subirà certo benefici. Se poi pensiamo alla futura eliminazione dei parcheggi di via Arcivescovado in vista della costruzione della pista ciclabile le cose andranno ancora peggio».

Non tutti però sono così contrari a che questo progetto diventi definitivo. La Legambiente, per bocca, ha espresso ieri un grande apprezzamento per la proposta dell'assessorato alla Viabilità: «Applausi a Corsico per il suo progetto riqualificazione - si legge nel fax - delle vie Lagrange e Carlo Alberto: passati gli effetti nocivi della campagna elettorale apprendiamo con piacere che le vie potranno tornare a essere a traffico limitato e sosta».

Ultima opinione, la sua, quella dell'assessore Corsico che si dichiara un po' stupito «da reazioni accese di fronte a un provvedimento che deve ancora essere discusso nella sede opportuna, tenendo conto un po' di tutti i pareri, a cominciare da quello della circoscrizione». Non dimentichiamo però - come ha fatto notare ieri il capogruppo dei verdi Silvio Viale - che il consiglio Comunale, il 5 '98, approvò in bilancio Atm mozione in più punti in cui prometteva la realizzazione di una serie di strade, in centro, riservate al mezzo pubblico.

L'intera partita, dunque, pare ancora aperta. Compresa l'ipotesi, tanto cara agli ambientalisti, di pedonalizzare Lagrange. **[e. min.]**

E' polemica tra maggioranza e opposizione

Taxisti in Provincia sulle nuove licenze

E' finita quasi in una rissa l'audizione dei rappresentanti dei taxisti alla Commissione trasporti della Provincia, dove si discuteva del nuovo regolamento per le licenze. Se è vero che la delegazione dei lavoratori, peraltro non autorizzata dal presidente del Consiglio Marchiaro vuole la prassi, troppo numerosa per la sala della riunione, non è stato l'affollamento a provocare urla, scambi di insulti e di minacce fra commissari, ma il clima incandescente tra maggioranza e opposizione sul tema dei taxi.

Risultato: dei limiti massimi e minimi al numero delle licenze, questione delicata e piena di trappole interpretative in cui il ruolo della Provincia è molto limitato, si riparlerà a settembre: «Fermo restando l'impianto che abbiamo elaborato - dice l'assessore Campia - gli uffici, la missione e i rappresentanti categoria lavoreranno insieme per affinare ulteriormente il metodo proposto e per eliminare ogni possibilità equivoco».

Ma la riunione tempestosa della Commissione trasporti ha provocato una dura protesta di An, che chiede le dimissioni del suo presidente, Luigi Bianco (Ds), e l'esame dei verbali delle ultime sedute «perché sia ristabilita la verità sulla questione». Anche il capogruppo del cdu-Polo, Beppe Cerchio, ha scritto una lettera di protesta al presidente Marchiaro, lamentando «l'allucinata e allucinante conduzione» della Commissione da parte di Bianco: «L'assoluta mancanza del rispetto del ruolo dell'istituzione e rispetto dei suoi rappresentanti di opposizione, gli insulti volgari e pesanti espressi, anticamera della rissa, hanno rappresentato una costante deprimente». Cerchio a «errori» della proposta avanzata sulle licenze taxi che sarebbero stati riconosciuti dallo stesso assessore. Il presidente Marchiaro, in ogni caso, ha preso tempo per esaminare i verbali e le registrazioni delle sedute della Commissione. Per Bianco nulla di anomalo nella riunione salvo «la presenza di consiglieri non della Commissione». **[g. b.]**

Seminario Cisl sul mercato del lavoro a Torino

«Forte disoccupazione difficile da riassorbire»

Il mercato lavoro torinese vive di paradossi. Lo pensa la Cisl che ieri, in un seminario a Villa Gualino a cui è intervenuto anche il segretario provinciale Tom Dealessandri, ha ragionato sui dati su occupazione e disoccupazione. Spiega Nanni Tosco delle segreteria provinciale: «Nel '97, è stato un anno di ripresa, sono aumenti gli avviamenti - 96 mila con un incremento del 23% sul '96 - ma è diminuita l'occupazione - meno 10 mila sull'anno precedente - ed è cresciuta la disoccupazione che è all'11,5% contro il 10,5 del '96».

Commenta: «Certo quando l'economia tira crescono le iscrizioni al Collocamento, ma la realtà è che a Torino c'è uno zoccolo di disoccupati, difficilissimi da riassorbire: giovani e donne».

Anche l'analisi degli avviamenti contiene un paradosso: crescono vertiginosamente i contratti atipici e le assunzioni di maschi non qualificati. Tosco: «Il problema è che si rischia un mercato nel quale si fanno tante esperienze a tempo senza acquisire formazione. E il rischio è anche un'altro: rispondere solo alle esigenze di flessibilità delle aziende lasciando centinaia di lavoratori in una condizione di debolezza che poi porta, quando si ha più di quarant'anni, a non trovare più un posto come accade a chi ha perso il lavoro negli ultimi tempi per le crisi aziendali».

Infine un'ultima contraddizione: la metà degli addetti è ancora occupata in industria manifatturiera e commercio e anzi c'è un calo nei settori che reggono le politiche sociali (Welfare, pubblica amministrazione) e infrastrutturali. Tosco: «Questo denota una struttura produttiva nella quale i settori innovativi non sono ancora in pieno sviluppo. Un problema perché Torino, pur mantenendo la sua vocazione manifatturiera, può vincere le sue sfide competitive sul terreno della ricerca e della formazione non certamente su quello dei costi». **[m. cas.]**

Da non è CDG è Yokohama e mobil!

solo dai **consulenti di guida** puoi avere tutti i vantaggi e le garanzie del pacchetto **FULL SERVICE YOKOHAMA**

CDG è un marchio registrato da Yokohama per identificare i punti vendita ufficiali

ALTINA F.LLI SNC Via A. Diaz, 20 10090 Gassino Torinese TO /9600320

DI L. E BRUNO S. Via Mameli, 19 10144 011/485289

BOLLA GUIDO E C. De Gasperi, 22 Abbadia Alpina 10060 Pinerolo TO 0121/202879

B. E C. SNC GOMME Via G. Reiss Romoli, 305/A-B 10148 TORINO 011/2202602

BRESCIANO GIOVANNI & C. SAS C.so Torino, 145 10088 Rivarolo Canavese 0124/29803

CHIABERT Corso Casale, 437 10132 TORINO 011/8996744

CIEMME PNEUS DI MENGALLI & C. Piazza Europa, 4/6 Candia Canavese TO 011/9834398

CROSETTO FLAVIO & C. SNC Via Candove, 1 - Leumann 10096 Collegno 011/4051705

DORA PNEUMATICI 228, 49 10010 Burolo TO 0125/97571

PNEUMATICI D. Corso Casale, 203/E 10132 TORINO 011/8995944

ERNES DI SECCO E MUSSO Via Carmagnola, 5 10046 Poirino TO 011/9450558

Via Della Rocca, 32 10123 TORINO 011/885413

FILOMENA VITO Corso Dante, 45/B 10126 TORINO 011/6689683

FIORA CARLO PNEUMATICI Pinerolo, 157 10065 Pinasca TO 011/9065470

GHIAZZA GIOVANNI E C. SNC Corso Garibaldi, 6 10078 Venaria TO 011/495473

GUAGNANO GOMME DI GUAGNANO Corso Siracusa, 48 10136 TORINO 011/3292507

LA PNEUMATICI Corso Susa, 92 10098 Rivoli TO 011/9586610

METRO' DEL Via M.Buonarroti, 22 10128 011/6687346

FRANCESCO E C. SNC Lungo Stura Lazio, 181 10156 TORINO 011/2732400

NICOLIS SNC DI RUSSELLO P.le S.Gabriele D'Annunzio, 101/C 10134 TORINO 011/3199039

CENTRO TECN. CONVERGENZA Via Riva del Garda, 26 10137 TORINO 011/3160715

DRIGLIA PNEUMATICI Via Orbassano, 10 10060 None Torino 10 011/9906760

PERLO GIOVANNI Via Racconigi, 55 10022 Carmagnola TO 011/9771283

PICCHIALEPRI LUIGI Via Principe Amedeo, 22 10023 Chieri TO 011/9472618

PNEUMATICI PIPPO SNC Via Fabrizio de Fm. 12 Bussoleno TO 0122/647354

PNEUS GIAVENO DI MEZZINA Via Caduti Lavoro, 2 10094 Giaveno TO 011/9377181

STILGOMME G. & M. Via Don Bosco 27 TORINO 011/4733268

STOCCO ANGELO Via De Sanctis, 69 10100 011/7793628

VENTUROLI Via Lanzo, 197 Torinese TO 011/4500286

CDG

YOKOHAMA Specie Tecnologiche

Il parroco benedice le salme di Scali e Ferraro, indagini nel mondo della droga

«Giustizia per il duplice omicidio»

Ieri i funerali, carabinieri tra la folla

CUORGNE'. «Ci sono desideri di giustizia, di far luce su questa drammatica vicenda. Ma rimettiamoci alla pace di Dio, alla sua consolazione. Soltanto a Lui spetta il compito di giudicare». Sono parole di Lorenzo Sibona, parroco di Cuorgnè, ieri pomeriggio ai funerali di Domenico Scali e Vincenzo Ferraro, i muratori di borgata Santa Lucia uccisi martedì all'alba in un agguato. Un'omelia semplice e chiara, senza mai pronunciare la parola «perdono», ma che non ha lasciato dubbi sul significato del messaggio. Davanti al sacerdote, sul pavimento della chiesa di San Dalmazzo, c'erano le due bare coperte di fiori, e più in là i banchi pieni di gente: familiari e amici dei due uomini (che erano cognati, oltre che compagni di lavoro), chiusi in un dolore silenzioso e composto.

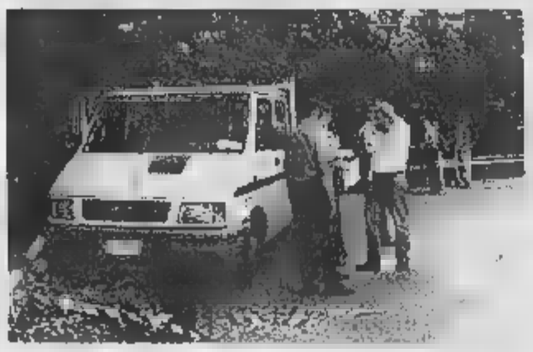
Mentre si dava sepoltura alle vittime, presenti carabinieri in borghese, militari della compagnia di Ivrea e del nucleo operativo di Torino hanno continuato la caccia al killer e ai mandanti. Una caccia che fin dall'inizio si è preannunciata particolarmente difficile. Nessun testimone, infatti, ha assistito alla sparatoria; nessuno ha visto persone sospette nella zona, oppure un'auto allontanarsi verso Cuorgnè e nella direzione opposta, verso Prascorsano. Soltanto una donna ha sentito sparare due colpi; e subito dopo, scendendo dalla strada di Santa Lucia, ha visto i corpi senza vita accanto al furgone «Iveco Daily» e ha dato l'allarme.

Sarebbero due le piste sulle quali stanno maggiormente lavorando gli uomini dell'Arma. Una, al momento ritenuta la più «debole», sarebbe quella legata all'ambiente dell'edilizia, a presunte «stecche» sugli appalti. L'altra punta i riflettori sulla droga. Nel passato di Domenico Scali (che, con ogni probabilità, sarebbe stato il vero bersaglio del killer) c'era una pesante condanna inflittagli nell'88 per spaccio di eroina, 15 anni di reclusione poi ridotti a 10 in appello. Non si esclude, ora, che ci sia ancora la «polvere bianca» dietro questo duplice omicidio.

Gli inquirenti, comunque, stanno raccogliendo il maggior numero possibile di indizi ed elementi.

La zona dell'agguato è stata battuta palmo a palmo, e decine di persone sono già state interrogate. Non solo: voci o indiscrezioni non vengono trascurate, ma passate al setaccio per ricavare dati utili all'inchiesta. Il fascicolo a disposizione del sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghin, si arricchisce ogni giorno di nuovi particolari. E intanto si scava nei rapporti e nei collegamenti che Scali e Ferraro avevano di recente con altre persone, e non solo a Cuorgnè.

Mauro Revello



La scena dell'agguato di Cuorgnè e (sopra) Domenico Scali

I killer hanno ucciso anche Vincenzo (sotto)

L'autopsia conferma che la piccola è morta a 5 mesi a causa di un rigurgito

Cuorgnè, oggi l'addio a Micaela

Sarà seppellita accanto al fratellino Emanuele

CUORGNE'. Micaela Noascone, la bimba di 5 mesi di Cuorgnè morta martedì sera mentre stava dormendo, sarebbe deceduta a causa di un rigurgito. Lo avrebbe confermato anche l'autopsia eseguita ieri pomeriggio all'ospedale di Cuorgnè. Intanto questa mattina, alle 10,15, si svolgeranno i funerali. Per desiderio dei genitori della bimba, Massimo Noascone e Sonia Sangiorgio, si svolgeranno nella piccola cappella della Madonna delle Nevi, a fianco del cimitero comunale di via Camposanto.

E sarà don Lorenzo, della parrocchia di San Dalmazzo (la stessa dove la bimba è stata battezzata), ad eseguire l'omelia. La piccola Micaela verrà poi sepolta a fianco del fratellino Emanuele, morto tre anni fa poche ore dopo la nascita. «Siamo tutti sconvolti - dicono gli amici della coppia, molto conosciuta a Cuorgnè anche per l'attività nel campo dell'edilizia che tempo fa aveva intrapreso (e poi interrotto) la famiglia Noascone -. Quei due poveri ragazzi erano già stati duramente dalla perdita del loro primogenito Emanuele. Ora la morte di Micaela li ha distrutti».

(gp. mag.)

Per i 2 ragazzi morti in auto a Rivara

Busano in lutto dopo la tragedia

Per loro la vita è fermata a vent'anni, dopo uno schianto contro un con l'auto a tutta velocità. Busano, il paese dove vivevano e lavoravano Davide Viteritti e Pier Michele Musto, di e 22 anni, vittime l'altra sera del tragico incidente a Rivara, si è fermato. Per le strade e nei negozi del piccolo centro, ieri la gente non parlava d'altro.

Della Punto GT grigio metallizzata ridotta a un ammasso di lamiere, del motore che s'è incendiato dopo essere schizzato a venti metri da dove s'è fermata l'auto, di quei due ragazzi di brava famiglia, uniti sia alle Officine Meccaniche Piemontesi, dove lavoravano, che nei momenti di tempo libero. La gente continuerà a parlarne anche dopo i funerali, già fissati per domenica prossima alle partendo dalle abitazioni dei due giovani. «Perché fa male pensare a due ragazzi di 20 anni che se ne vanno in questo modo: Busano è un piccolo paese ed è normale che tutti siano sconvolti», dicono nella fabbrica dove le due vittime lavoravano.

Un incidente banale, causato molto probabilmente dall'alta velocità come hanno rilevato i carabinieri di Rivara. Chi li seguiva, a distanza di pochi metri, dice di aver visto quell'auto che ha iniziato a zigzagare appena prima della «Meteco», un'azienda in via Busano che si occupa di stampaggio a caldo. Poi Davide Viteritti, che era alla guida, non è più riuscito a controllarla: la Punto GT è uscita di strada, una brusca sterzata l'ha riportata sull'asfalto e l'ha fatta schizzare contro il muro di una piccola officina meccanica.

«Ho sentito un botto violentissimo - racconta Roberto Poletto, titolare dell'officina -, mi sono subito precipitato in strada e quando ero lì ho visto una scena agghiacciante».

Pier Michele Musto era sull'asfalto, sbalzato per una decina di metri fuori dall'auto, Davide Viteritti in macchina, incastrato. Entrambi morti sul colpo. Poi il silenzio rotto delle sirene dei vigili del fuoco (che hanno liberato il ragazzo dalle lamiere della Punto) e dell'ambulanza del 118.

Sono state ricostruite le ultime ore dei due ragazzi: hanno cenato a Rivara in compagnia di alcuni amici, poi sono tornati a Busano per fare quattro chiacchiere con altri compagni. E una mezzoretta dopo, verso le 23, vedendo gli amici che avevano lasciato a Rivara arrivare all'appuntamento, hanno deciso di raggiungerli.

Pier Michele Musto (sopra) aveva 22 anni

Davide Viteritti (sotto), 20 anni, era alla guida della Punto

IN BREVE

RIVAROLO, INTERPELLANZA. Sui finanziamenti da parte della giunta comunale di Rivarolo alla Promoter, l'associazione che ha gestito la Fiera del Canavese, intervengono i gruppi di minoranza che hanno presentato ieri pomeriggio un'interpellanza. Dicono di non essere stati informati, né sul bilancio, né di quando questo sia stato presentato». «E - aggiungono i capigruppo d'opposizione - perché non sia stato presentato alla commissione consiliare e noi rappresentanti della minoranza».

La Provincia ha deliberato il finanziamento per l'ultimazione dei lavori alla palestra di Castellamonte, Bibiana, Piverone e Romano Canavese. Sono stanziati 772 milioni e la Cassa Depositi Prestiti darà l'assenso formale intorno a fine agosto-inizio settembre, periodo in cui dovrebbero iniziare anche i lavori, dato che il progetto sui quattro impianti è già esecutivo e cantierabile.

IVREA, TENTATO FURTO. Due biellesi sono stati arrestati dalla polizia, l'altro ieri a Ivrea, per tentato furto. Si tratta di Santo Nocafera, 35 anni, e Vincenzo Chiarello di 31. I poliziotti li hanno fermati mentre si allontanavano dalla «Alleanza assicurazioni», in corso Massimo d'Azeglio 45; approfittando della pausa pranzo degli impiegati, i due (dopo aver forzato la porta) erano entrati negli uffici e rovistato nei cassetti, senza però portare via nulla.

LAVORO. Il Comune apre un cantiere di lavoro per 20 disoccupati (architetti, geometri, ragionieri, periti informatici e analisti contabili) che, per 130 giorni, dovranno procedere alla rilevazione generale del territorio comunale ai fini della lotta all'evasione per quanto riguarda i tributi locali. La chiamata è prevista per venerdì 24 luglio, presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego in corso Vercelli 136 a Ivrea. Informazioni presso la stessa sezione (0125/251066) oppure presso l'ufficio Cilo (0125/410428).

DOVE & QUANDO

L'atteso appuntamento musicale estivo di Pont Canavese ha per titolo, quest'anno, «La dei». Nel corso della serata in via Marconi - l'antica Rua - e dai balconi che ad essa si affacciano, illuminati fiaccole, si esibiscono i componenti dell'Accademia Filarmonica Aldo Cortese e la pianista Michele Varda. L'associazione «Amis dla Rua» ha preparato una cartolina commemorativa della serata e sempre oggi, dalle 17 alle 23, nella stessa via Marconi funziona un ufficio postale provvisorio dotato di un annullo speciale.

La rassegna di spettacoli promossa dal Comune e dalla Pro Loco di Strambinello propone, alle 21,30 in piazza Vittime di Bologna, la compagnia Gnet at Busan nella commedia «Paese piccolo, gente mormora».

FESTA DELLA BIRRA. Il Circolo La Bahia propone in serata, alla piscina comunale di Brosso, un'ampia selezione di birre nazionali ed estere. Seduti ai tavoli, si potrà anche ascoltare tanta musica per gli amanti del liscio.

Alle 21, con un concerto della Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, viene inaugurata ufficialmente l'ex chiesa della Confraternita della Trinità di Cuorgnè, recentemente restaurata.

La programmazione di musica dal vivo della Birreria Bergamini porta questa sera, nel locale di Andrate, il gruppo rock-blues dei Tomahawk One. Il concerto inizia intorno alle 22,30.

I volontari del «Gruppo subalpino lavoro in acqua» allenano, oggi pomeriggio, i loro cani terranova nel lago artificiale Ceresole, in vista della manifestazione di protezione civile che vedrà impegnati, domani a partire dalle 9, la Scuola cinofila operativa di Venaria, il Corpo Forestale Gran Paradiso, i volontari Assistenza Radio, quelli Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, la Croce Rossa e gli stessi volontari del «Soccorso in acqua» con i loro terranova. Al termine delle manifestazioni, si terrà una spaghettata il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Un cane terranova

SCENA. Serata teatrale con inizio alle 21 in piazza Boveti a Vialfrè, dove la compagnia Dedavatta presenta «Tapirculana».

Alle 15, al villaggio castello di Favria, ha inizio un pomeriggio di esibizioni su skate-board e roller-blade (è possibile anche il noleggio); alle 23,30 musica danzereccia proposta da Paolo Blues e Renata del Bandiera Gialla di Rimini.

Gruppo vincitore del concorso regionale dedicato alla folk - la proclamazione è avvenuta ieri sera a Casale Monferrato - si esibisce, alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea: 10 mila lire il biglietto.

ANTICHI STRUMENTI. Si inaugura alle 16, al Castello di Moncrivello, la mostra «Musica peregrina» che presenta strumenti musicali di epoca medioevale sia «veri» che nelle riproduzioni del tempo. Alle 17 professoressa Cristina Santarelli, del Conservatorio di Cuneo, tiene una conferenza su «Gli strumenti musicali nelle fonti iconografiche del Medioevo».

FESTE PAESANE. Inizia, nell'area montuosa sopra Tavagnasco, la «Festa ai piani»: cena alle 21 e a seguire lo spettacolo pirotecnico. A Ronchi di Cuorgnè la Festa della Madleina ha in programma per oggi, a partire dalle 15, alcune gare di bocce; alle 19,30 si può cenare allo stand gastronomico e alle 21,30 inizia la serata danzante con l'orchestra Mirage. Al campo sportivo di Front, alle 16, si svolgono giochi e per i bambini; alle 19 apre il padiglione gastronomico e alle 21,30 suona il gruppo «Rhythm and blues» degli U.B. Major: ingresso gratuito.

IN MONTAGNA. Partenza alle 6 di domani, da Lusigliè, per la gita escursionistica al Buco di Viso, sul gruppo del Monviso, organizzato dal neonato gruppo escursionistico del paese.

Aiuti a Serravalle

La solidarietà di Candia ai terremotati

CANDIA. Domani alle 10, nella Sala Rossa del Comune di Candia, viene consegnato ufficialmente al sindaco di Serravalle Chienti (Macerata) la somma raccolta in paese una sottoscrizione lanciata dal Gruppo Anziani presieduto da Luigi Peretto, con la collaborazione dei commercianti locali.

I candiesi hanno risposto con grande generosità all'appello in favore del piccolo mo chigiano, colpito dal terremoto. Fin dal giorno seguente il terribile sisma, in paese è cominciata una gara di solidarietà per offrire agli sfortunati abitanti di Serravalle un primo concreto aiuto. In tutto stati raccolti più di cinque milioni, a cui l'amministrazione comunale ha aggiunto un proprio contributo.

(m. sar.)

Si inaugura oggi

A Quincinetto area attrezzata per pic-nic

QUINCINETTO. Si inaugura domani a Quincinetto la «Pòsa da Scalera», un'area attrezzata a parcheggio e pic-nic in borgata Scalaro, a circa 1500 di quota. Risolte le polemiche di due anni fa, quando venne sollevata la questione della strada di accesso (che era di proprietà di un Consorzio, quindi non transitabile), il Comune e la Comunità montana Dora Baltea possono quindi tagliare il nastro di un'opera realizzata con i finanziamenti della Cee per gli interventi turistici in Canavese.

Alle 15 viene celebrata la messa presso la cappella di Scalaro; alle 16 si svolge la cerimonia di inaugurazione dell'area, con musiche e canzoni. Le manifestazioni sono aperte al pubblico.

Per facilitare i turisti, la Proloco ha organizzato un servizio di trasporto con pulmino. Le partenze sono in programma alle 9,30 e alle 14.

SIM STRATTA di ALBIANO d'IVREA e BIELLA

OPERAZIONE ROTTAMAZIONE DECESPUGLIATORI

McCULLOCH Modelli

3000	cc 30	4100 P	cc 40
3500	cc 35		cc 46
3800	cc 38	4700 P	cc 46
4000	cc 40	4000 BP	cc 40

STRATTA SCONTA FINO A 350.000

NUOVI ELITE McCULLOCH

IL COMPETITIVO... ANCHE SENZA PERMUTA!!!

IL DECESPUGLIATORE ELITE È LA NUOVA MACCHINA ITALIANA PER LA CURA DEL VOSTRO VERDE

Per saperne di più telefonate a STRATTA:

D'IVREA - Via Bollengo, 6- Tel. 0125/59542 - BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804

ULTIMI GIORNI - PAGAMENTI RATEALI

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.5i SR	1.5i LS aut.	1.5 VTi	1.5i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	114	114	169	100
PREZZO*	da 25.900	25.900	26.900	28.900	42.900	29.100
PREZZO* CON INCENTIVATO**	da 23.700			-	40.400	26.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.V. esclusa. **Le 400 dal 25/11/97.

Civic Aero deck. L'unica wagon puoi guidare

Civic Aero deck è molto più un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon". Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo. Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag sospensioni a doppi bracci trasversali di serie ogni modello. Il tutto in una linea filante da sportiva, la solita berlina allungata. Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta

FUTURAUTO

Nuova sede: BUROLO - IVREA - S.S. Lago Viverone, 26 - Tel. 0125/617555

HONDA First man, then machine.

Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel 41 - Tel. 0165 41042

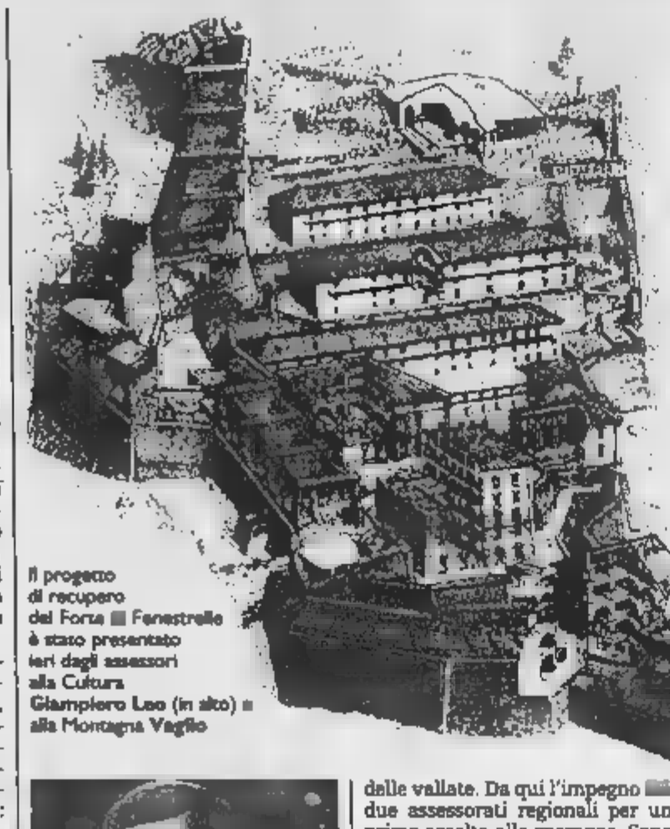
Storici bastioni saranno inseriti in un itinerario italo-francese

Rivive il Forte di Fenestrelle

Il recupero per un turismo alpino

FENESTRELLE. Dicono che nella Val Chisone il turismo non dev'essere soltanto Sestriere e sci. Bello slogan, «Non solo Sestriere»: a patto che ci sia l'alternativa. Ma da queste parti, leggi Comunità montane Chisone e Germanasca, credono che si possa scommettere sull'alternativa Fenestrelle e il suo Forte che pur abbandonato ed obsoleto domina la valle suscitando incubi e meraviglia, disperazione e speranza. Perché pare davvero dispe[illegible] progettare qualcosa di nuovo e di diverso su un manufatto dalle dimensioni gigantesche che aveva due secoli fa un'importanza strategica ma che svanita quella pare un mostruoso serpentone di cemento e pietre addormentato sulla montagna. Pensate che l'insieme delle costruzioni (realizzate nel '700 dal sommo ingegnere militare Ignazio Bertola per conto di Vittorio Amedeo II) ha uno sviluppo di 1 milione e mezzo di metri quadrati di superficie, roba da mettere in crisi chiunque anche d'ingegno ardito.

Eppure la [illegible] è avviata, eppure c'è chi ci crede: le Comunità, i sindaci dei vari Comuni, la Provincia, la Regione soprattutto e anche un po' d'Europa, come hanno spiegato ieri gli assessori [illegible]li alla montagna Vaglio e alla cultura Leo. In sintesi: si è preso un sogno, lo si è circoscritto in un progetto e tra un paio di mesi parte un cantiere, minimo rispetto la mole complessiva degli interventi [illegible] pur rispettabile e concreto. Il sogno è di collegare il sistema dei forti «mobili» e storici che stanno sul nostro versante e [illegible] quello transalpino del Briansonese facendone un itinerario di sicuro fascino con punti strategici adatti ad accogliere un turismo di affezione. Un tu[illegible] che metta in circolo anche economie e risorse, in quanto le valli che fanno da sfondo al progetto sono prese nella tenaglia di un'e[illegible]grante che rischierebbe sfociare in un esodo dei residenti e quindi nell'abbandono del territorio con le conseguenze che possiamo immaginare. Basta un dato: in pochi anni 8 mila posti di lavoro sono scesi a 3 mila.



Il progetto di recupero del Forte di Fenestrelle è stato presentato ieri dagli assessori alla Cultura Giampiero Leo (in alto) e alla Montagna Vaglio

Via della Regione: a settembre i lavori Servizi e foresteria nel «San Carlo»

Il recupero di Fenestrelle quindi si pone come [illegible] non solo di nicchia ma [illegible] ampio di un'operazione che punta alla saldatura di due versanti alpini attraverso la cerniera dei forti antichi e un percorso che può dare lavoro e bloccare il declino demografico dalle vallate. Da qui l'impegno [illegible] due assessorati regionali per un primo assalto alla speranza. Sono un paio di miliardi (di cui seicento milioni stanziati dalle due comunità alpine) destinati a risistemare il frammento nobile dei bastioni (circa 4 mila metri quadrati di fabbricati), ossia il forte S. Carlo dove sono la piazza d'armi, il palazzo del Governatore, la Cappella. Qui [illegible] ricavati servizi per il pubblico, bar, ristoro, foresteria. Il progettista Alberto Ballarini spiega che l'idea vincente è di non disperdere le poche risorse disponibili [illegible] di concentrarle su piccoli segmenti, e procedere ad altro quando si ha la certezza che il lavoro fatto ha ottenuto risposte convincenti.

In termini pratici: i soldi (non molti) ci sono e saranno utilizzati in maniera mirata. Si parte con i cantieri a settembre e i lavori dovranno [illegible] consegnati a fine del prossimo anno. Nel frattempo continueranno le iniziative già sperimentate negli anni trascorsi. Insomma con molta cautela si va avanti e si attende che anche da parte francese vi sia qualcosa in più della buona volontà di collaborare: altrimenti l'intero progetto che si chiama «Interreg» rischia di sciogliersi come neve. Certo è che se entrassero in comunicazione [illegible] organizzata Fenestrelle, le fortificazioni della Val Susa con Exilles, la barriera dell'Esseillon e i forti della Maurienne e la cittadella di Briançon sarebbe un modo davvero intelligente di risolvere non solo il problema del recupero di alcuni imponenti [illegible] fatti storici [illegible] di restituire fiducia a luoghi altrimenti destinati ad irreversibile declino.

[illegible] Benedetto

Da settembre prime strisce blu in centro

Ora anche Ciriè si avventura ai parcheggi a pagamento

La tariffa sarà di mille lire ogni ora I commercianti: vigili, siate clementi

CIRIE'. Dal prossimo settembre parcheggiare la macchina nel centro di Ciriè costerà mille lire l'ora. L'amministrazione ha deciso [illegible] regolare la so[illegible] con le strisce blu nel tratto finale [illegible] via Vittorio Emanuele, in piazza Loreto e in una fetta di [illegible] Taneschie, in tutto [illegible] posti auto.

Anche Ciriè si allinea, sia pure con un certo ritardo, a tutte le città della provincia che hanno adottato la sosta a pagamento. «In questo modo eviteremo gli errori che sono stati commessi negli altri centri ed abitueremo la gente alla novità un poco alla volta - spiega Paolo Ballesio, assessore alla viabilità del Comune di Ciriè -. La nostra, infatti, sarà un'introduzione graduale. Da settembre anche il tratto che [illegible] da via Fiera a via Bracconi, altri 60 spazi, sarà regolato dai parcometri». Due le fasce orarie in cui funzionerà la zona blu: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19 tutti i giorni feriali [illegible] la possibilità di spendere anche solo 500 lire per 30 minuti di sosta.

Gli apparecchi che rilasceranno i tagliandi accetteranno tutte le [illegible] e saranno già predisposti per l'Euro. Per ora non saranno invece disponibili i voucher usato a Torino ed acquistabili nelle tabaccherie e nelle edicole. «Chiedevamo la sosta a pagamento da almeno dieci anni - dice Giandomenico Garbolino, presidente dell'Ascom che [illegible] si è mai opposto all'introduzione delle strisce blu -. In questo modo ci sarà una rotazione del traffico». Aggiunge il commerciante: «Oggi qualcuno lascia l'auto parcheggiata in centro per tutto il giorno spostando solo il disco orario».

Gli esercenti hanno chiesto inoltre l'opportunità di usufruire di tagliandi da regalare ai clienti ed una flessibilità degli agenti della polizia municipale, che all'inizio controlleranno i parcheggi, nell'appioppare le multe ai ritardatari.

Gianni Giacomino

A Borgone di Susa

Coniugi feriti nell'esplosione della [illegible]

BORGONE. Attimi di panico ieri mattina in una villetta a Borgone di Susa, per un'esplosione provocata da una fuga di gas. Giacomo Antoniolo, 76 anni, residente in via Tacca 13, e la moglie Germana Vair, 72 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Susa, [illegible] le loro condizioni non sono gravi. L'incidente è stato causato da [illegible] tubo difettoso che collegava la bombola [illegible] gpl alla cucina a gas. Germana Vair ha [illegible] [illegible] pentola sul fuoco: quando l'ambiente è stato saturo di gas è avvenuta l'esplosione.

A Salbertrand

[illegible] i [illegible]

SALBERTRAND. Sei clandestini sono stati fermati dalla Stradale di Susa mentre tentavano di espatriare su un autoarticolato inglese. I sei - quattro provenienti [illegible] Jugoslavia e due dall'Albania - volevano recarsi in Inghilterra. Il camionista Anthony William, 46 [illegible] giunto all'area di sosta del Gran Bosco Nord, di Salbertrand, si è fermato per uno spuntino, ma alla partenza ha udito strani [illegible] dal rimorchio. Da un controllo della polstrada è emerso che tra il carico c'erano i clandestini.

PROVINCIA [illegible]

RIVALTA. Due banditi, armati di pistola e camuffati con baffi finti e parrucche, hanno rapinato ieri [illegible] mezzogiorno la filiale di Rivalta della Cassa di Risparmio di Torino, in via Allende 13. I malviventi si sono fatti consegnare dagli impiegati circa 40 milioni e poi sono fuggiti con un terzo complice a bordo di una Lancia Kappa coupé.

[illegible] Tradizionale sfilata storica, questa sera, per celebrare la morte del patrono, il beato Bernardo di Baden, ucciso dalla peste nel 1458. La rievocazione storico-religiosa dei funerali partirà alle 21,30 da piazza Vittorio Emanuele II e si concluderà sul piazzale della chiesa di Borgo Aje.

[illegible] Nulino Bellini, operaio, rifondazione comunista, è il [illegible] consigliere comunale di maggioranza a San Mauro; subentra [illegible] Antonio Anzivino, che nei giorni scorsi si è dimesso per «gravi dissidi all'interno del partito a livello comunale».

SETTIMO, [illegible] Sorpreso da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso in strada Cebrosa, alla periferia di Settimo, al volante [illegible] una Citroën Saxo, G.B., 17 anni, di Torino, residente in [illegible] Natali, è stato denunciato al tribunale dei minori per guida [illegible] patente; Christian Catapano, 28 anni, anche lui di Torino, via Monterosa 25, proprietario della Saxo e che viaggiava a fianco del minore, è stato denunciato per concorso in guida senza patente alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura di Torino.

SAN [illegible] PARCHEGGIO. In borgata Sant'Anna di San Mauro, l'impresa Zublena di Pinerolo ha avviato i lavori del nuovo parcheggio che occuperà una superficie di [illegible] metri quadrati e potrà ospitare 46 posti auto e un'area verde attrezzata. L'opera verrà a costare [illegible] milioni.

[illegible] «Al fin di Messidoro» è una manifestazione di scampoli di storia, costume, arte e lavoro organizzata dal Comune di S. Giorio che si svolge nel centro storico medievale del paese. Oggi in piazza G. Velino alle ore 21,30 il Gruppo Folkloristico organizza la versione in notturna de «La soppressione del feudatario» che sarà preceduta dalla fiaccolata di tutti i figuranti per le vie [illegible] paese. Domani, invece, dalle [illegible] 19, le strade, le piazze e le vie del centro storico [illegible] lo scenario per artisti e artigiani che esporranno i loro lavori.

Vive a Settimo e ha 15 anni il fiore all'occhiello della Nazionale

Francesca, trionfo a Mosca

Terza nei campionati mondiali judo

SETTIMO TORINESE. Aveva 6 anni quando si presentò per la prima volta nella palestra Akiyama in via Defendente Ferrari 9/a a Settimo Torinese. Francesca Congia, allora, era una bambina timida e grassottella e fu il medico di famiglia a consigliare ai genitori di farle fare [illegible] po' di sport. Nessuno sapeva che lei sarebbe diventata una campionessa di judo. Il fiore all'occhiello della Nazionale under 17.

Oggi Francesca ha 15 anni e abita ancora a Settimo; figlia unica, vive con i genitori, la [illegible] Gisella, casalinga, e il papà Giuseppe, impiegato [illegible] Telecom, [illegible] normale [illegible] d'adolescente. La differenza rispetto alle sue coetanee sta solo nel fatto che lei nei giorni scorsi s'è aggiudicata a Mosca la terza prestigiosa posizione ai Campionati mondiali juniores. Un piazzamento eccezionale, visto che [illegible] è riuscita a battere soltanto la contendente giapponese. «Purtroppo ha incontrato l'atleta nipponica - spiega Pierangelo Toniolo, il preparatore tecnico della palestra [illegible] - nella semifinale e così ha potuto aggiudicarsi il [illegible] posto».

Una grande affermazione, per la giovane di Settimo, che grazie a questo piazzamento è stata inserita nella Nazionale Seniores e farà parte della rosa di atleti che parteciperanno ai campionati mondiali, in programma ad ottobre, a Cali in Colombia. «Proprio per questa ragione, Francesca da Mosca va direttamente in Slovenia - prosegue [illegible] Toniolo - per un camp di allenamento. Per noi è una grande soddisfazione vedere una nostra atleta arrivare così in alto. E' la nostra affermazione più prestigiosa».

Meno fortunato, infatti, l'altro giovane di Settimo, Marco Caudana, che a Mosca è riuscito ad ottenere soltanto la settima posizione. «Speriamo che l'esempio di Marco e soprattutto quello di Francesca - commenta Toniolo - possano [illegible] di sprone».

Francesca Congia, 15 [illegible]

Ma Francesca non è soltanto un'ottima atleta, [illegible] promessa nel panorama sportivo italiano, è anche una studentessa modello. Nell'anno scolastico 1997-'98 ha frequentato la seconda classe [illegible] liceo scientifico Giordano Bruno di Torino e, nonostante le numerose [illegible] per gli allenamenti e la preparazione a gare di livello nazionale e internazionale, i suoi risultati sono stati brillanti. Tant'è vero che la preside ha voluto personalmente premiarla per l'impegno profuso e la sua grande volontà. «In effetti tutti questi riconoscimenti Francesca se li merita - conclude Toniolo - perché lei quando fa qualcosa ci mette l'anima».

[illegible] Bergamini

Montalenghe, ferito [illegible] nel granturco

[illegible] Stefano Reginato, 20 anni, residente a Candia Canavese in via Simonetti 3, è ricoverato all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate l'altra mattina alle 3,30 per un incidente accaduto sulla provinciale San Giorgio-Caluso. Il giovane, rientrando a casa al volante della sua Ford Fiesta, all'uscita [illegible] una curva a sinistra, per cause in corso [illegible] accertamento da parte dei carabinieri di Chivasso, ha perso il controllo dell'utilitaria e dopo un drammatico volo di [illegible] metri [illegible] concluso la corsa in un [illegible] granoturco.

Brandizzo, incidente [illegible] [illegible] [illegible]

BRANDIZZO. Un motociclista [illegible] Volpiano è ricoverato in rianimazione a Chivasso, per le ferite riportate la scorsa notte in un incidente accaduto alle porte [illegible] Brandizzo, sulla provinciale per Volpiano. Si tratta di Ciro Partipilo, 22 anni, residente in via Genova 51. Intorno alla mezzanotte e mezzo, a bordo di una Ducati Moster 900, nell'abbordare una curva ha perso il controllo della moto e si è schiantato contro [illegible] muro [illegible] una [illegible] I medici del 118 han[illegible] diagnosticato al giovane un trauma cranico e altre ferite in diverse parti del corpo.

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

I LIONS PER IL MUSEO DI ANTROPOLOGIA

Salvaguardare la memoria storica del passato per contribuire [illegible] alla crescita sociale e culturale della società odierna: questo l'obiettivo che spinge il Lions Club Torino Sabauda ad impegnarsi per ridare vita al Museo di Antropologia ed Etnografia di Torino, chiuso al pubblico dal 1984. Nell'affrontare quest'impresa, i Lions sono mossi come di consueto da motivazioni di carattere sociale: [illegible] lato, la volontà di restituire alla città una delle [illegible] risorse culturali più significative, dall'altro il desiderio di garantire ad [illegible] pubblico sempre più vasto la fruizione del patrimonio custodito presso il Museo, che riveste un'enorme rilevanza sociale a fini [illegible] solo scientifici [illegible] anche educativi. Gli argomenti [illegible] i quali il Museo si rivolge [illegible] suo pubblico sono infatti capaci di ricondurre alle radici della nostra stessa società : le difficoltà superate dall'uomo durante la sua evoluzione nel [illegible] della preistoria [illegible] possono essere dimenticate nel tentativo di comprendere lo sviluppo tecnologico e culturale dall'umanità attuale. In questo senso, l'Antropologia rappresenta un approccio molto attuale verso la conoscenza del nostro essere, specie laddove consente [illegible] comprendere come [illegible] sempre l'uomo sia stato chiamato ad adattarsi a [illegible] a diversi modi di esistenza.

Fondato nel 1926 da Giovanni Marro, docente di Antropologia presso l'Università di Torino, il museo ospitò [illegible] da subito una vasta biblioteca e numerosi reperti osteologici di valore provenienti da scavi compiuti in Egitto, e fu in seguito arricchito da raccolte antropo-etnologiche di svariata provenienza. Nel 1934 l'intera collezione fu trasferita nell'attuale sede di Palazzo San Giovanni, in via Accademia Albertina 17 a Torino. Particolarmente rilevante la collezione antropologica egiziana, quarta al mondo per numero di reperti, ma che occupa invece una posizione di assoluto primo piano per ciò che concerne il suo valore scientifico. Comprende infatti oltre 600 scheletri completi, alcuni dei quali di epoca neolitica, 1300 crani isolati, 80 teste di [illegible] e 20 mummie complete.

Lo Zemi in cotone custodito nel Museo

Estremamente ricca anche la collezione etnografica, che ospita materiali rari e preziosi appartenuti a popoli di cultura e civiltà [illegible] diverse, dal [illegible] Oriente al Giappone, dall'Africa all'Oceania, dal Messico all'Indonesia, sino a giungere all'area alpina. I reperti di quest'ultima sezione sono il frutto di diverse ricerche condotte nelle Alpi Occidentali allo scopo di indagare sul rapporto di interazione [illegible] l'uomo e la montagna, e comprendono tra l'altro oggetti di uso quotidiano tra gli abitanti delle nostre montagne.

Degna di nota è anche la sezione paleontologica, che comprende oggetti preistorici e archeologici, tra i quali è interessante sottolineare la presenza di reperti dell'Italia preistorica provenienti dal sito lacustre di Trana e da altre località valsusine, della Valle dell'Orco e della Valcamonica.

A partire dal 1984 questo immenso patrimonio culturale giace inutilizzato in [illegible] magazzino raccolto in 5343 casse. Solo grazie alla fattiva collaborazione dei **Lions Club Torino Sabauda, Torino Stupinigi, Principe Eugenio, Collina, Crimea, Crocetta Duca d'Aosta, Monviso, Po**, in sinergia con la Regione Piemonte, nel marzo 1997 l'Università di Torino e l'Associazione degli Amici del Museo hanno finalmente ottenuto la riapertura al pubblico di [illegible] minima parte del [illegible] dando vita alla mostra "Luci su 6000 anni uomo". La mostra, che sarà possibile visitare fino al 26 luglio e che ha già accolto oltre 10.000 visitatori, intende riportare alla luce i reperti più significativi della collezione antropologica egiziana, gli oggetti giapponesi in avorio dell'etnografia orientale e lo Zemi, il più prezioso tra i reperti ospitati dal Museo: reperito a fine '800 in una grotta a Santo Domingo, è un cranio ricoperto di cotone finemente lavorato ricollegabile al culto degli antenati presso la popolazione dei Taino, abitanti delle Grandi Antille. Esemplare unico nel [illegible] genere e per questo di valore inestimabile, lo Zemi è stato adottato quale simbolo dell'Associazione Amici del Museo di Antropologia ed Etnografia.

L'azione dei Lions in favore del Museo non si esaurisce però qui: una continua opera di sensibilizzazione delle istituzioni affinché si adoperino per rendere il nuovo operativa la struttura anche [illegible] interventi di natura economica, la ricerca di una sede più adeguata, la realizzazione di [illegible] catalogo e [illegible] una videocassetta, la dotazione di moderne strutture informatiche e la realizzazione di un laboratorio didattico per le scuole sono tra gli obiettivi che il Service iniziato dal Lions Club Torino Sabauda si pone per il prossimo futuro unitamente ad altri Club.

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

CALAMANDRANA. Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in comune? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra vanno assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo co nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo ha accettato l'incarico con ironica e compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. Ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si è avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa merce di lusso da centellinare e bere con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta ai piedi il castello, ha confessato un legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa a Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di massa diventano preziose le cose che richiedono tempo: mia madre era una sarta a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono non può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire in etichetta sulle bottiglie di vino una avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americana e political correct, ma che c'è Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho un ragione in più».

> Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

E oggi un altro personaggio riceverà un riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio Ricci, il padre di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera vivace, che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimonial famosi e a miriade di manifestazioni, compresa la nascita di un istituto di ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualche anno fa a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine di milioni l'ettaro. Storiche case, compresa la toscana Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da vino popolare a protagonista nelle enoteche e nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, una delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella sua cascina di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri in pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta aveva una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la stessa «storia filosofica» della sarta, di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura stamane

Svago e riposo Un'area per

VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato la prima area di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamenE (9,30). La struttura si estende su una superficie di mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo 2 miliardi e realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante a prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno «Infrastrutture al servizio dell'uomo per una garanzia di sicurezza nel mercato europeo dei trasporti»: si l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. **(g. p. m.)**

IN **BREVE**

All'acquario nuove vasche e orario fino a mezzanotte

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova per la felicità dei turisti. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non soltanto alle centinaia di vasche «storiche», ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. Lungo un percorso di due ore si tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti che riproducono i meravigliosi fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura genovese hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il 24 e 25 luglio, alle mezzanotte.

Il dietologo Calabrese «Castagna

M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

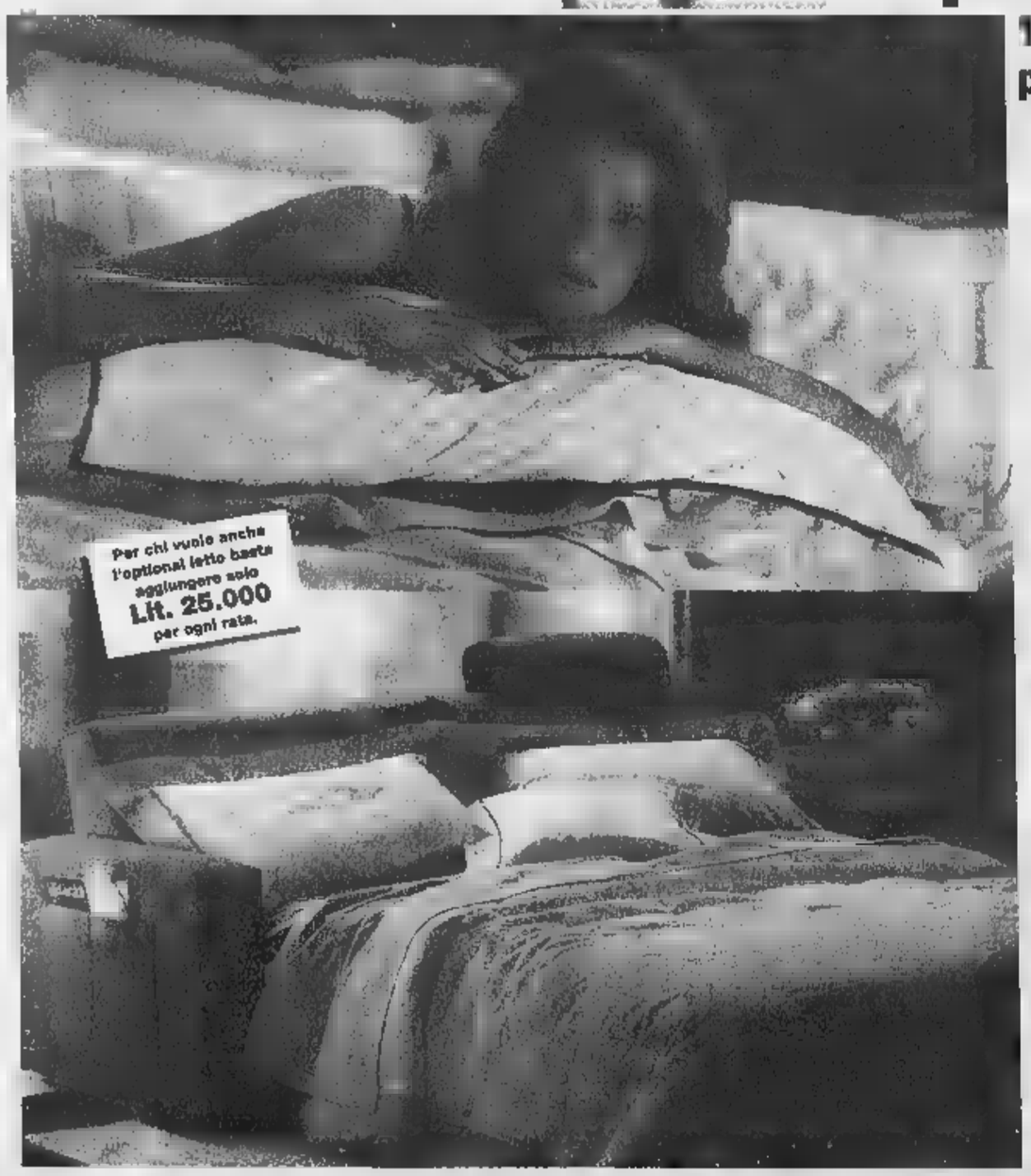
mostre

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone «pass» a mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1860-1930. Nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandra» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

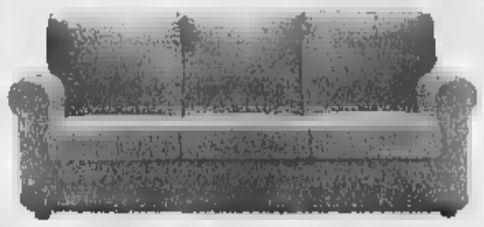
Sport e studio, apre lo «Sky

LIMONE. Sarà scuola molto ambita da aspiranti campioni maestri di sci, quello «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, che è stata approvata dal ministero Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva. Tutti i ragazzi seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci o di altre discipline preferite. Al termine dei cinque anni di corso gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

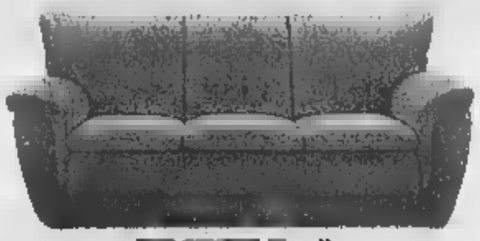
Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo



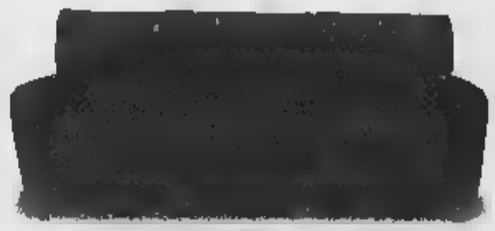
10 rate a tasso zero a partire dal 1999 su tutti i divani in pelle, tessuto e Alcantara® che acquisterete questo mese



in sfoderabile, da Lit. 1.960.000 in 10 a tasso zero a partire 01.01.99

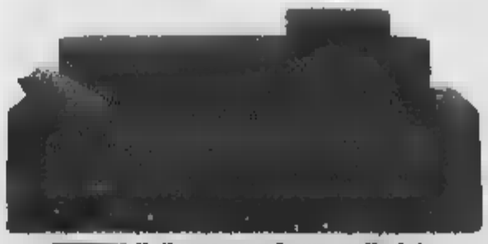


pelle, da Lit. 1.650.000 in 10 rate a tasso zero a partire

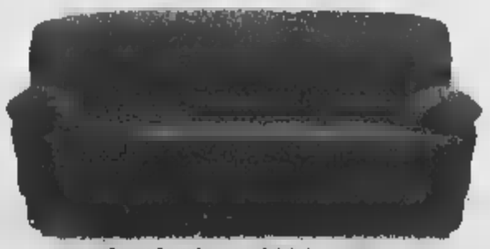


in sfoderabile, da Lit. 2.010.000 in 10 rate a tasso zero a partire dal 09

Nuatuico cm.193 in pelle, da Lit. in 10 rate a tasso zero a partire 1.99



Gulliver il divano su misura, nella foto a fianco la versione letto in tessuto sfoderabile, da Lit. 10.000 al cm in 10 rate a tasso zero a partire dal 20.01.99



Angolomio cm.200 in pelle, da Lit. 2.100.000 in 10 rate a tasso zero a dal

10 rate a tasso zero a partire dal 20 gennaio 1999 Tan e Taeg 0%

Chateau d'Ax

1
C.so Giulio Cesare, 168
Tel. 011-201481

Via Sestriere, 11
(piazza Bengasi)
Tel. 011

QUESTA ESTATE COGLIETE UN'EMOZIONE

CLASSE C BERLINA

CLASSE C STATION-WAGON

CLASSE E BERLINA

CLASSE E STATION-WAGON

VETTURE AZIENDALI DI TUTTA LA GAMMA*
A CONDIZIONI VERAMENTE UNICHE
SOLO FINO ALL'8 AGOSTO

*FINO AD ESAURIMENTO - ESCLUSI MODELLI: CLK - SLK - CLASSE A

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

L'accordo triennale con il club di Montevideo dà i suoi primi frutti

Toro, scommessa uruguaiana

Tre arrivi dal River all'esame di Mondonico

Roberto Regis Milano, presidente granata, è l'artefice dell'accordo con il club uruguaiano

Ancora due giorni di pazienza e poi, lunedì pomeriggio al Ruffini, i tifosi granata potranno finalmente vedere almeno che faccia hanno i tre Ufo uruguaiani che il Toro ha ingaggiato in primavera dal River Plate di Montevideo. Dall'attaccante ventenne Rodrigo Lopez ■ dei centrocampisti Pablo Gaglianone, 22 anni, e Hebert Dos Santos, 24, si ■ saputo poco ■ nulla per ■ mesi quasi che la dirigenza granata avesse timore di alimentare illusioni sulle reali possibilità di tre giovani ancora da scoprire. Ipotesi, questa, avallate dalla sordina imposta all'arrivo dei tre giocatori sudamericani: sono a Torino ■ da giovedì, hanno già fatto le visite mediche di rito, ■ non sono stati presentati ufficialmente.

Insomma, dopo i vari Saralegui (uruguaiano anche lui), Marcao, Karic, Hakan e Sandor, stranieri-bidone, la prudenza non ■ mai troppa. In compenso, il mistero sul trio di Montevideo da ieri s'è fatto meno fitto. Illustrando l'accordo di collaborazione firmato ■ 14 marzo ■ tra Torino ■ River, il vicepresidente granata Roberto Regis Milano ■ il presidente biancorosso Alvaro Silva Ache non hanno potuto fare a meno di presentare anche i tre assenti. E qualcosa di interessante si è appreso.

Diciamo subito che Lopez, Gaglianone e Dos Santos in patria sono considerati tra gli elementi più promettenti della nuova generazione che dovrà rilanciare una Nazionale in crisi dopo la mancata qualificazione a Francia '98. Aggiungiamo che, se la «Celeste» fosse ■ andata ai Mondiali, ■ posto fra i ■ l'avrebbero probabilmente avuto tutti e tre. Per questo, quando mercoledì sono partiti per la loro avventura italiana, a salutarli all'aeroporto ■ Montevideo c'era il pieno ■ telecamere dei ■ canali nazionali e di giornalisti. Per questo, il loro presidente Silva si sente autorizzato ■ esclamare: «Non ho ■ avranno ■ anche nel calcio italiano. Hanno tutto per emerge. : talento, entusiasmo e soprattutto equilibrio mentale ■ forza di volontà. ■ loro soltanto il tempo per ambientarsi ■ adattarsi, e poi vedrete».

Silva ■ descrive uno per uno. Comincia da Gaglianone: «E' il più maturo. Un tipo alla Redondo, un "5" tipicamente sudamericano che gioca davanti alla difesa. Ottima ■ visione, buon fiuto del gol, forte ■ fisicamente». Poi, Dos Santos: «I nostri tifosi lo chiamano "Enzo", perché somiglia a Francescoli: dribbling, assist, talento ma anche tanta ■. Nel '96, qualificazioni olimpiche, fu lui il bomber della Nazionale Under 23». Infine, Lopez: «L'anno scorso, nel Mondiale Under 20 in Malesia, ha coronato la sua trafila di titolare fisso ■ tutte le Nazionali giovanili. Dà il massimo come seconda punta ■ è bravissimo a fare la "torre" per i suoi partner: grazie a lui, Zalayeta ha segnato a raffica».

Tutti e tre sono stati titolari nel River Plate che ha concluso al 5° posto il torneo di Clausura (vinto dal Nacional) terminato prima del Mondiale. Ora, col Toro, sperano di farsi apprezzare anche in Europa. Da mercoledì saranno in ritiro in Val d'Aosta. Mondonico li osserverà con attenzione ■ poi ■ deciderà il destino. In linea teorica, potrebbero tutti far parte dell'organico granata: Lopez (mamma genovese) ha già il passaporto italiano, Gaglianone lo avrà presto, Dos Santos dovrebbe diventare «spagnolo». «Se anche uno solo di loro dovesse esplodere - dice Regis Milano -, ci saremmo abbondantemente ripagati il costo dell'operazione». Costo che il Toro tiene segreto e che comunque inserirà in bilancio alla voce «ricerca e sviluppo». Spiega il vicepresidente: «L'accordo con il River Plate, triennale e rinnovabile, è un investimento importante. A Montevideo, dove da tre mesi ■ anche un nostro allenatore che lavora ■ per indirizzare la formazione dei giovani calciatori, ■ la possibilità di attingere ■ un serbatoio prolifico e di sviluppare interessanti sinergie». Sulla stessa strada, il Toro sta muovendosi in Australia: all'accordo con il Carlton Melbourne, vicecampione ■ zionale e club-modello, manca solo ■ firma. Ma ■ strategie planetarie non fanno perdere di vista l'obiettivo primario: il ritorno in serie A.

E lunedì la caccia riparte. Con Artistico (colpo perfezionato ieri) e tre uruguaiani scalpitanti in più.

■ Condio

Dos Santos, Gaglianone e Lopez, gli uruguaiani del Toro, sono prodotti del vivaio del River Plate che ha già lanciato giocatori che hanno fatto fortuna ■ Europa quali l'ex granata Carlos Aguilera (nella foto), Poyat, Morena, Correa e Picun

Dilettanti: continua il mercato

Mathi e S. Mauro rinforzi pesanti

Fine settimana povero di grandi affari al calciomercato dei dilettanti. Le formazioni che ambiscono ■ al salto di categoria hanno sparato quasi tutte le loro cartucce ■ e in questi ultimi 10 giorni di trattative definiscono soltanto i dettagli delle rose. Il Pinerolo, dopo aver sistemato l'attacco con Mollica ■ Macaluso, punta sul rientro di Blandizzi dal Saluzzo ■ è alla ricerca di ■ centrocampista in vista dell'inizio del ritiro previsto dal 17 agosto. Il Mathi rinforza la difesa con l'acquisto ■ 19enne libero Cristino della Fossanese, del portiere Mandile dal Ciriè e a completare la rosa arriva Calato dal Giaveno Coazze. Il Rivoli ha ceduto Fadda, Smorgon e il portiere Bizzotto al Rosta 2000, mentre in gialloverde potrebbero arrivare Tessarin dal Duebì Valsusa e Arturoni, che nelle ultime stagioni ha militato a Bra, Giaveno e Grugliasco. Al Condove va invece lo stopper della Juniores Di Matteo.

In Promozione, attivo il San Mauro che ha acquistato dal Venaria il centrocampista Di Napoli e ha trovato in Garrino della Saviglianese la punta in grado di far compiere alla squadra il salto di qualità. Il Nizza Millefonti potrà ■ su Ciminelli dal Rivoli ■ ■ Forte. Non si ■ ancora se partirà la punta Montalto, che ha ricevuto offerte dal Saluzzo, Piobesi e Asti. Dal Beppe Viola Autopitagora ■ Prima Categoria partono in direzione Nonesenone il laterale sinistro Pascarella, la mezzapunta Scordo, lo stopper Vigna e il libero Gentile. L'altro portiere Pellegatta passa invece al Mirafiori, mentre vestiranno ■ biancoazzurro l'estremo difensore Curreli (dal Rivoli) e il centrocampista Flaramo (dal Borgo San Remo).

In Seconda, ■ rinforza soprattutto il Cbs con il rientro in panchina di Michele Carrera, già allenatore del Caselle in Promozione. La rosa si arricchisce del centrocampista Torasso dal San Benigno, del difensore Montagnana dal Vanchiglia e dell'attaccante Demarco dallo Sporting Torino. Cbs protagonista anche ■ livello giovanile: Meschieri va all'Airuschese, Stella (Allievi) alla Pro Vercelli che insegue anche, unitamente a San Mauro, Alessandria e Venaria, il giovane Indovino. L'Alpignano, infine, cequista per la squadra Giovanissimi ■ Giandomenico, Crimeni e Davila dal Bruzolo, Maestri dal Pianezza e Ionni dal Torino. Sempre dai granata, arriva anche Napolitano per rinforzare la formazione Esordienti. [p. acc.]

GOLF

A Sestriere successo individuale di Durante sull'americano Hall e Ferrero

Cerrato va forte anche sul green

Il rallista terzo nella Pro-Am vinta da Gaudioso

Giovanni Gaudioso di Garlenda, con ■ colpi (114+112) ha vinto a Sestriere la Pro-Am Tnt insieme ■ ■ soci del club locale (Ermanno Pupilli-Claudio Frezet-Marco Marcellin). Secondo si ■ piazzato Alessandro Tadini, con Giorgio Boselli, Roberto Deideri e ■ giovanissimo Giovanni Coggiola con 229. Terzo Marco Durante (231), che ha trascinato sul podio il campione di rally Dario Cerrato, ■ moglie Titta ■ la propria consorte Maby.

Nell'individuale, trionfo del ligure Marco Durante (127, 65+62) davanti allo statunitense Jeff Hall e Giancarlo Ferrero (I Roveri) 130. Quarto Baldovino Dassù (Bogogno) 132; quinti alla pari lo spagnolo Luis Gallardo, vincitore della Pro-Am Acla Spa, Adriano ■ri e Lele Bolognesi 133.

■ Campionato italiano Cadetti (15-16 anni) al Torino, dopo ottavi e quarti di finale sono rimasti in gara: Andrea Benassi (Rovedine); Riccardo Serafini (Cus Ferrara); vincitore a fatica di Petrucci alla 21ª buca; la sorpresa Luca Martufi (15enne di Fiuggi, 11° dopo le 36 buche), che ha eliminato i due più quotati padovani Bruno e Barbini; Gregory Molteni (figlio d'arte: ■ padre, Pietro, è ■ Villa d'Este). Stamane, semifinali Benassi-Serafini e Martufi-Molteni. Alle 12,40 la finale.

Tra le Cadette si ■ qualificate: Barbara Vianello (Venezia); Tullia Calzavara (5-4 sulla torinese Valvassori); un'altra sorpresa, Chiara Tirotti (Venezia); Diana Luna (Le Querce). Nelle semifinali odierne, al mattino Vianello-Calzavara e Tirotti-Luna. Finale alle 12,30.

A La Margherita ■ giornata ■ Campionato Pulcini (fino a 14 anni). Tra i maschietti classifica ribaltata: ora è in testa Tommaso Perrino (Cosmopolitan Tirrenia) con 154. Alle sue spalle Carlo Guaraldi (Cus Ferrara) 157 e Nicolò Gaggero (Arenzano) 158. Tra le ragazzine, conferma di Giusy Paolillo (Frassanelle) ■ 5 colpi di vantaggio sulla torinese Francesca Sertorio e 11 sulla romana Lodovica Liguori (Olgiata). Oggi le conclusione. [g. cap.]

La settimese va ai Mondiali

Il bronzo europeo ■ rampa di lancio per i giudici»

Un bronzo europeo ■ rampa di lancio per i Mondiali. La settimese Natascia Annaloro, campionessa continentale juniores uscente, in Inghilterra ha ottenuto l'ennesimo podio di una carriera già ricca di successi nonostante la giovane età. Il dazio più caro che l'atleta del Settimo Borgo Nuovo (iscritta fra le senior) ha dovuto pagare agli Europei è stato l'esperienza. «Spe■ in ■ argento - dice Natascia - ma i giudici francesi hanno espresso un punteggio inferiore alle attese. Cercherò di riformi ai Mondiali dove potrò inserire anche gli obbligatori». [a. g.]

● PALLANUOTO. A Camogli (h. 19,:30), l'Osra difende il 4° po■ nell'ultimo turno delle A2.

Città di Torino

GIORNI D'ESTATE

un'Estate di Spettacoli per stare insieme

خالد في ميدان سان كارلو
الأحد ١٩ لوليو ساعة 21.30
الدخول مجانا.
بالتعاون مع:

Khaled

Piazza San Carlo Torino

19 luglio ore 21.30

INGRESSO LIBERO

MUSICA 98

98 Vetrina per Torino
piazza San Carlo 159, 10123 Torino
NUMERO VERDE 167-015475

Palcoscenici ricchi di spettacoli ■ Torino, ma di più in provincia

La fioritura dei festival teatrali

Con Theatropolis un tocco internazionale

Fiorisce l'estate dei festival teatrali. Cominciamo [illegible] un'inizi[illegible] curiosa a Grugliasco. [illegible] Il Parco Porporati di via Leon Tron a Grugliasco è il palcoscenico della «Festa teatrale con ristoro» [illegible] oggi a martedì 21. Oggi, domani a lunedì si terranno le finali di recitazione con i ragazzi del Laboratorio Teatrale guidato [illegible] Eugenio Allegri e Claudio Montagna. Martedì 21 spettacolo finale con Allegri e Montagna, e ancora ristoro dopo lo spettacolo offerto al pubblico dagli stessi teatranti. Biglietti 15 mila lire. Informazioni allo 011/40.13.322.

[illegible] Si è inaugurata ieri la prima edizione del «Festival internazionale delle arti teatrali» curato dal Coordinamento Moncalieri Teatro: in cartellone, [illegible] Moncalieri e Nichelino, spettacoli [illegible] compagnie italiane e straniere [illegible] (tra cui il Living Theatre), laboratori, feste e convegni. E proprio [illegible] convegno di Amnesty International, dedicato [illegible] tema [illegible] diritti dei minori ha aperto, ieri, [illegible] kermesse. L'occasione l'ha offerta la partecipazione al Festival del romeno Troupe Parada, di scena oggi alle 18 in piazza Brennero: una formazione diretta [illegible] clown Miloud Oukili e formata da ragazzi di strada di Bucarest. Sempre oggi alle 22 al Café Palestro (via Palestro 9) l'attrice Antonella Questa rivisita il Queneau [illegible] «Diario intimo di Sally Mara» [illegible] il monologo «Tenga duro signorina». In piazza Di Vittorio a Nichelino alle 21,30, la Compagnia SantiBriganti presenta «La bella dai capelli d'oro» da Collodi. La stessa formazione propone domani al cortile [illegible] Palazzo Alfieri di Sostegno, alle 22, il nuovo allestimento della «Bisbetica domata» di Shakespeare, per la regia di Enrico Pasella. Sempre domani alle 22 al giardino dell'associazione [illegible] Porta, la Compagnia Lanciavicchio Teatro di Avezzano in «Di quel che accadde a Don Chisciotte». Lunedì alle [illegible] a Café Palestro, «A letto con [illegible] stregone» [illegible] Anna Cuculo, mentre al Teatro Matteotti la Compagnia [illegible] Teatrul d'Oradea propone «Che si fa col violoncello». Lunedì alle [illegible] al cortile del Municipio, New Age in «Il [illegible] del Grand Guignol».

[illegible] Si apre questa [illegible] alle 21,30, con le note di Peppe Servillo & soci, la rassegna teatrale musicale del Palazzo delle Fe[illegible] di Bardonecchia, organizzata con Cinemania & Co. Zelig. Nota, quelle degli Avion Travel, non prive di un'implicita vocazione «teatrale», suoni che traducono la loro contaminata matrice in tensione spettacolare. Non a caso, la Piccola Orchestra affiancò l'attore Fabrizio Bentivoglio nell'avventura teatrale di «La guerra vista dalla luna».

Gli Avion Travel aprono stasera a Bardonecchia la rassegna di musica e teatro

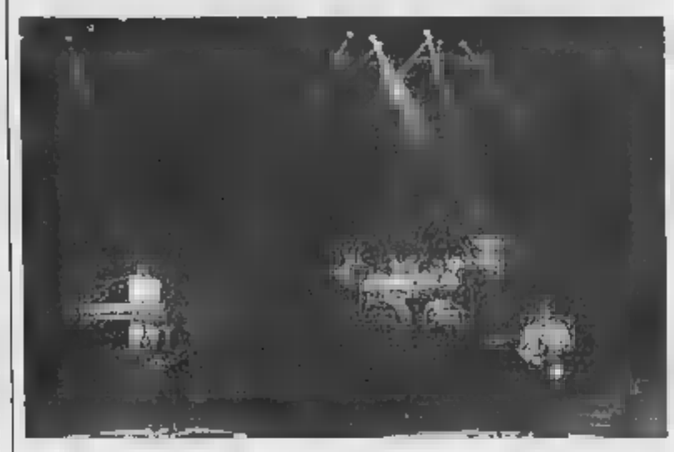
CORTILE DI SERA. In programma per oggi e domani a Torino alle 21,30, per la rassegna organizzata al cortile San Filippo di via Maria Vittoria 7c, «La locandiera» di Goldoni, nel nuovo allestimento del Gruppo Artisti Associati diretto [illegible] Paolo Trenta.

[illegible] Ultimi due giorni per l'interessante rassegna diretta [illegible] Sergio Ariotti. Oggi alle 21,45 al castello di Casalborgone, anteprima nazionale [illegible] «Studi per nudo su paesaggio» con Lucilla Giagnoni, mentre a San Raffaele Cimena, Franca Nuti rende omaggio a Tonino Guerra, interpretando «Il viaggio» per la regia di Mauro Avogadro. Domani [illegible] Castello [illegible] Bardassano, «Exameltos» con Roberto Herlitzka.

[illegible] Ancora le Cescon protagonista, oggi alle 22,30, alla cappella [illegible] Filippo, di «Scritto sul corpo» per la regia di Malosti, mentre domani alla stessa ora al cortile del Liceo Balbo, l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio d'Amico presenta «Il processo» da Kafka. [si. fr.]

Proseguono Pellerossa e Colonia

E stasera i Pooh a Villar Perosa



Mentre proseguono i due maxi-festival di Pellerossa al Parco Dalla Chiesa di Collegno (dove stasera alle 20,30 [illegible] Afterhours, Modena City Ramblers a i Gomez nella loro unica data italiana) e di Colonia Sonora al parco Chico Mendes di Borgaro (stasera alle 21,30 la [illegible] etno degli Agricantus), non mancano altri appuntamenti [illegible] richiamo, specie in provincia. Spicca stasera l'appuntamento, a Villar Perosa, con i **Pooh**, Red Canzian, Robi Facchinetti, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio sono di scena allo stadio di Villar alle 21,30, seconda tappa del tour estivo. I biglietti costano 33 mila lire compresi i diritti [illegible] prevendita.

Tornando a Pellerossa, dobbiamo segnalare [illegible] variazione nel programma di domani, dedicato al «Green Age Festival», la rassegna di gruppi italiani emergenti: le esibizioni s'inizieranno alle 21 (e non alle 19 [illegible] annunciato) e proseguiranno fino all'1,15. I gruppi saranno 10 a non 11 (non ci sa[illegible] i Larsen). [g. fer.]

qua e là

INIZIATIVE

[illegible] Oggi, dalle 9 alle 23,30 a domani dalle [illegible] alle 19, si può visitare gratuitamente Palazzo [illegible] e ammirare il Salone [illegible] Guardie Svizzere, il Gabinetto Cinese, la Sala dello Statuto, [illegible] Sala [illegible] Corazzieri e lo Scalone d'Onore, recentemente restaurati [illegible] della Compagnia [illegible] San Paolo.

AL [illegible] Al Gazebo Sambuy in piazza Carlo Felice oggi alle 18 incontro con lo [illegible] Marco [illegible] parlerà del [illegible] «La vocazione [illegible] talco» (ed. Mondadori). Alle 21,30 rappresentazione teatrale.

[illegible] Oggi, ore 18, nella Chiesa della Madonna del Ponte [illegible] via Mazzini 1, inaugurazione della mostra «Il Te[illegible] della Cattedrale [illegible] San Giusto». Resterà aperta sino [illegible] agosto [illegible] dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 18, chiuso il lunedì. Sotto l'egida [illegible] Regione Piemonte.

MONCRIVELLO. Oggi, nel castello di Moncrivello, presso Cigliano, s'inaugura la [illegible] «Musica peregrina», che raccoglie riproduzioni at[illegible] di strumenti musicali [illegible] Medio Evo e, su pannelli, foto [illegible] antichi affreschi [illegible] i musici. La mostra [illegible] aperta, sino al 23 agosto, il giovedì [illegible] il venerdì dalle 17 alle 22; il sabato e la domenica dalle 10 [illegible] 12 [illegible] 14,30 alle 22. Ingresso gratuito.

[illegible] **MUSICA.** I biglietti [illegible] Settembre Musica per i due spettacoli dell'Opera di Pechino, [illegible] programma al Teatro Carignano il 10 e 11 settembre, [illegible] andati esauriti in po[illegible] [illegible]. In seguito a ciò gli organizzatori hanno previsto uno spettacolo [illegible] più, il [illegible] settembre (sempre al Carignano, [illegible] 21), per il quale sono già in vendita i biglietti (35 mila lire) alla Vetrina per Torino [illegible] piazza San Carlo 159 (ore 11-19).

[illegible] [illegible] [illegible] Lunedì 20 [illegible] martedì 21, dalle ore [illegible] alle 22, alla Compagnia [illegible] Danza Teatro [illegible] Torino [illegible] via Principessa Clotilde 3, si terrà uno stage di danza del ventre [illegible] la danzatrice Samra. Anche corsi di tango argentino e di danza [illegible] raibiche. Informazioni ulteriori, telefonando allo 011/812.32.66.

[illegible]

[illegible] Si conclude oggi alla Galleria «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, la collettiva comprendente [illegible] composizioni di Campagnoli e Delaurenti, i paesaggi di Brunetto e Martinengo e, inoltre, Biasion, Birolo, Giovannini, Lobalzo, Scanu, Egle Scroppo e Tuninetto. Orario: 16-19,30, ingresso libero.

ESPOSIZIONI. Alla Galleria «Accademia», in via Accademia Albertina 3/e, opere di autori contemporanei: [illegible] Albano e Desbate, [illegible] Gianbar e Levo, Quaglino, Ruggeri, Signorino, Vigliaturo, Tecco, Pitocco. Sino al 25 luglio (orario: 10-12,30/16-19,30, ingresso libero).

MANIFESTAZIONI

USSEGLIO. Oggi, dalle ore 17, e domani dalle 8,30, si svolgerà la mostra-mercato della toma e dei formaggi tipici delle Valli [illegible] Lanzo. Organizza la Pro Loco.

ABBONAMENTI

UNIONE MUSICALE. Proseguono gli abbonamenti all'Unione Musicale, in piazza Castello 29, nei giorni feriali (tranne il sabato) dalle 9,30 alle 18. Sono disponibili tre serie (gialla, verde, blu) a 400 mila lire l'una, oltre agli otto concerti [illegible] L'Altro Suono (musica antica) a 200 mila lire. E' possibile anche abbinare più [illegible] [illegible] vistosi [illegible].

L'EVENTO

Il fantasma di Soriano compare palleggiando fra i patiti del biliardino

SE ad un tratto, sul proscenio della piazzat[illegible] dei Tre Galli, fosse apparso il fantasma di Osvaldo Soriano, avvolto in una coltre di fumo, palleggiando [illegible] il suo piede destro un leggero pallone nerazzurro, raccontando di quella notte in cui aveva, dal più alto dei cieli calcistici, visto quasi morire d'epilessia Ronaldo, il campione dei tempi postmoderni, nessuno si sarebbe stupito. Tutti i presenti avrebbero [illegible] di arrabattarsi intorno a due calcetti, a biliardini, o calciobalilla (termine che avrebbe infastidito "el gordo", come lo chiamavano gli amici, i sodali scrittori sudamericani) a avrebbero ripreso in mano "Fútbol. Storie di calcio", diciannove racconti tratti dalle sue migliori raccolte già pubblicate e riuniti da [illegible] Paolo Collo in un unico volume degli Einaudi Tascabili. Gli invitati al torneo di calcetto - o biliardino, a calciobalilla - organizzato giovedì sera dalla Nottola e [illegible] casa editrice Einaudi per presentare [illegible] pubblico torinese il libro avrebbero smesso di accanirsi per vincere [illegible] bella coppa (suino puro, vero, comprato a Porta Palazzo, premio d'eccezione della serata) e gli avrebbero domandato come si giocava ai suoi tempi, se il Boca Junior era davvero più forte del Toro, allora. Ma il fantasma di Soriano sta tutto nelle pagine di "Fútbol". Prima del torneo (trentadue squadre, anche miste, volti intenti alle figure rosse e blu, mani sudate sul manico di plastica [illegible] a regge la stanga di metallo, non vale ruillare, [illegible] valgon ganci, si gioca al volo, [illegible] quasi espilettici davvero, cercate di ricordarvi dei giorni [illegible] in oratorio, o piuttosto nella vostra tavernetta di montagna, a riproducete tutto questo in via Sant'Agostino, tra bicchieri di birra a motorini a case appena rifatte); prima del torneo Alessandro Baricco, Paolo Collo a Ernesto Franco avevano raccontato un po' della vita di Soriano, un po' delle sue passioni, un po' della [illegible] tristezza. Baricco, domandandosi come potesse accadere [illegible] miracolo di un [illegible] così malinconico che viene oggi ricordato sempre con festa di piazza, concerti, partite di pallone o di biliardino, svelava [illegible] profonda invidia per la [illegible] capacità [illegible] guardare in profondità il mondo, di stare accanto al proprio tempo, ai propri eroi. Una capacità [illegible] sudamericana, lontana dal raziocinio europeo. Per capirla, basti ricordare che [illegible] notte a Parigi, sua ultima città, Soriano stette sotto la pioggia per cinque [illegible] a raccontare storie - anche di calcio, probabilmente - al suo amico Paco Ignacio Taibo II. E ogni ora la ronda dei flic a chiedere loro i documenti. Finché Soriano, ormai era l'alba, disse a loro: «Perché vi stupite? siamo sudamericani. Ci piace chiacchierare fra amici».

Osvaldo Soriano, scomparso nel '97

Sfida fra 32 coppie con gesti epilettici per una «coppa» di purissimo suino

Paolo Verri

Osvaldo Soriano, "Fútbol. Storie di calcio" a cura di Paolo Collo, Einaudi Tascabili, [illegible] Il libro dello scrittore argentino è stato presentato [illegible] Nottola, in via Sant'Agostino 17

A Pont Canavese

Musica e sogni si esibiscono in una strada

Tradizionale «Concert dla Rua», stasera alle ore 21, a **Pont Canavese**, con i balconi illuminati dalle fiaccole e i musici che si esibiscono in gruppo a in assoli. La manifestazione, giunta alla terza edizione, ha per teatro via Marconi: quest'anno [illegible] stato scelto come tema il sogno, o più precisamente [illegible] «notte dei sogni».

Sul palco si alterneranno la Filarmonica «Aldo Cortese» di Pont (che eseguirà fra l'altro "Candle in the Wind" di Elton John) e la giovane pianista pon[illegible] Michela Varda con brani di Liszt, Schumann, Piazzolla, Niehaus. Per l'occasione, [illegible] stato aperto un Ufficio postale volante in via Marconi, dalle 17 alle 23 che annullerà con un bollo figurato (disegnato dal filatelico Luigi Mobiglia) la corrispondenza presentata allo sportello.

L'iniziativa di riproporre una tradizione come il concerto in strada [illegible] dell'associazione «l' Amis [illegible] Rua». Informazioni all'Ufficio turistico, telefonando allo 0124/85.484. [p. q.]

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Locale con giardino

Quando al [illegible] piace [illegible] [illegible] a Gallipoli

Il [illegible] è di Gallipoli, dunque garanzia di buona cucina. Sì, perché la cittadina pugliese cara a D'Alema e a Buttiglione [illegible] uno dei «luoghi mitici», come si dice oggi, [illegible] ghiotto repertorio gastronomico salentino. Così, Claudio Micaletto (con suggerimento dei vini da parte del sommelier Marco Melis) riesce a [illegible] nel tempo la «petite gloire» del **Tre Colonne**, noto ristorante che fu di Zancanaro e che da cinque anni ha passato il testimone a [illegible] nuova gestione. Prevale [illegible] repertorio ittico (sfiziose le tagliatelle fresche ai gamberoni di Gallipoli e intrigante la cocottina di verdura con pesce che [illegible] piace ai palati di Puglia), [illegible] c'è anche possibilità di scelta per la clientela [illegible] (il menù ci racconta [illegible] un nodino gratinato al forno con funghi porcini). Nulla vieta di provarlo. E ancora repertorio pugliese con il misto griglia dello Ionio dove trionfano i sapori dei gamberoni, dei calamaretti e dei moscardini.

E in questo brano di calda estate il Tre Colonne offre una gradita chance, cioè quella di cenare all'aperto nella veranda a poco più in là a diretto contatto [illegible] la frescura [illegible] giardino. Peccato però che qui, a differen[illegible] del Salento, il tempo è più bizzoso.

[illegible] [illegible] 1

In prevalenza
ricette di pesce
Chiuso lunedì
Dalle [illegible] alle [illegible] con vino
Tel. 011/318.52.20

Giorni d'estate

Teatro, [illegible] ballo liscio, musica dal vivo e cinema oggi per i «Giorni d'Estate» a [illegible] del Comune.

PARCO 'CO', parco Michelotti in corso Casale.
Ore 14,30: appuntamento pomeridiano [illegible] i laboratori «Riciclaggio - teatro a finestre».
[illegible] **CO'** [illegible] [illegible] parco Michelotti in corso Casale.
Ore 15: disco liscio.
Ore 20: allo «Zubù Music Restaurant», cena vegetariana.
Ore 20,30: ballo a palchetto con l'orchestra Elisir.
Ore 21: nell'area spettacoli, musical «C'era una volta il cinema».
Ore 21: nell'area giochi, torneo di calcetto e giochi di società.
Ore 22: allo «Zubù Café», musica d'ascolto «Tutti frutti».
[illegible] piazza d'Armi (corso Sebastopoli)
Ore 21: concerto di Patrizia Di Malta.
[illegible] [illegible] parco di corso Francia 192
Ore 21: spettacolo di cabaret con Alessandro Piron.
[illegible] [illegible] **PO**, corso Moncalieri 18.
Ore 21: concerto del Dino Pellissero Trio.
CASCINA MARCHESA, [illegible] Vercelli 141.
Ore 21: concerto jazz [illegible] Carlo Actis [illegible] quartet.
CORTILE [illegible] [illegible] via Maria Vittoria 7.
Ore 21: il Gruppo Artisti Associati mette in [illegible] «La locandiera».
[illegible] [illegible] in viale Boiardo 24 al Valentino.
Ore 22: film «Titanic».
CRIS', via Rosmini 3.
Ore 21: musica con l'Orchestra Fulvio Partiti.
[illegible] parco Porporati.
Ore 21: festa teatrale.
GRASSIANO, via Malosna.
Ore 21: «Discoteca sotto le stelle».
[illegible] parco Chico Mendes.
Ore 21,30: concerto folk degli Agricantus.
INCISIONE, piazza Di Vittorio.
Ore 21,30: la compagnia SantiBriganti mette in scena «La bella dai capelli d'oro».
RIVALTA, parco Ex Monastero.
Ore 21,45: cabaret con Massimo Olcese a Adolfo Margiotta in «Vietato ai minori 2».
ALPIGNANO, campo sportivo Allende.
Ore 22: film «Hercules» della Walt Disney.
[illegible] Café Palestro.
Ore 22: teatro con Antonella Questa in «Tenga duro signorina».
PIANEZZA, Arena Manzoni
Ore 22: proiezione del film «Titanic».
RIVOLI, parco Salvemini
Ore 22: proiezione del film «Full Monty».
VENARIA, Arena Centro.
Ore 22: film «Titanic».
[illegible] [illegible] campo calcio via Cavallo.
Ore 22: musica [illegible] l'orchestra Walter D'Angelo.

Fra i giochi di società e il cabaret

lieri 18.

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] [illegible]
Per i 50 anni del sindacato pensionati Cgil, stasera in piazza San Carlo alle 21,30 concerto gratuito della cubana [illegible] Orquestra.

[illegible]
Cantante pop già con il Gruppo Italiano, a ora solista, Patrizia [illegible] Malta è [illegible] concerto stasera a «Muovitipositivo» in piazza d'Armi (ore 21, gratuito). E' invece annullato il concerto di domani del [illegible] Livingstone.

[illegible] [illegible]
Jazz con il quartetto [illegible] sassofonista Carlo Actis Dato nel cortile di corso Vercelli 141 (ore 21) per la rassegna «Voglia di spazi». Latin jazz con il duo Ballestrero-Conto [illegible] «Café Neruda» (via Giachino 16/h, [illegible] 22). Il trio etnojazz [illegible] Dino Pelissero è ni[illegible] «Terrazza sul Po» (corso Moncalieri 18, ore 22).

[illegible] [illegible]
Cover dei Rolling Stones [illegible] «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22); swing [illegible] le Voci di Corridoio ad Avigliana (cortile [illegible] Procura, ore 21,30). Al [illegible] del Fungo di Rivoli Cascine Vica (via Assisi) alle 15 gruppi rock di base a alle 21 Downtown Rebels e Bush Doctor; il rock in piemontese [illegible] Farinej d'la Brigna allo stadio [illegible] [illegible] di Coazze (ore 21,30); i Rocking alla Festa [illegible] [illegible] Almese (par[illegible] Robinson, ore 22); Giordy presenta la sua «discoteca dal vivo» [illegible] il gruppo GiordyBox ai giardini di via Malosnà a Orbassano (ore 21,30); a «Musicalfresco» (Rivodora, via Torino 22, ore 22) rock con i Disco Unz Unz; al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) i Foolton's Point; i Tomahawk One alla birreria «Bergamini» a Andrate (località Salamia, ore 22); cover di Elio a Le Storie Tese con i Colio al [illegible] Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22); soul con i Black & Proud al «Dehors Agip» (Moncalieri, corso Trieste 21, ore 22); rock con i Chi-Odo al Parco San Silvestro di Chieri (ore 21,30).

[illegible] [illegible]
Serata «Roswell» all'«Area 51» in corso Unità d'Italia [illegible] «Animazione from [illegible] a «Kubocalé» (Collegno, [illegible] Torino-Pianezza 27), «Party hip hop» alla Cascina Vigna di Carmagnola per la Festa dei Giovani.

DOVE andiamo

[illegible] [illegible]
Concerto d'estate questa [illegible] al Teatro Regio: l'orchestra diretta [illegible] Reynald Giovaninetti e il coro guidato da Bruno Casoni propongono pagine di Brahms a Berlioz. S'inizia alle 21, i biglietti costano [illegible] mila lire.

[illegible] **CHE SEMBRA**
Ultimo fine settimana all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117, per la rassegna «Use your illusions». Il cinema che sembra e [illegible] è» organizzata dall'Alace. Due i film [illegible] cartellone questa sera: «Il pasto nudo» di David Cronenberg, liberamente tratto dall'omonimo libro del padre della beat generation William Burroughs, e «Face Off» con John Travolta detective disposto a tutto pur di assicurare [illegible] giustizia il pericolo criminale Nicholas Cage. Il primo comincia alle 20,20, «Face Off» [illegible] 22,30. I biglietti [illegible] 7 mila [illegible] (ridotti Alace a 5 mila).

[illegible] [illegible]
Il sabato sera all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24, [illegible] a Torino Esposizioni) il ca[illegible] [illegible] dal film fenomeno «Titanic» con Leonardo DiCaprio a [illegible] Winslet innamorati [illegible] [illegible] dei sogni». S'inizia alle 22, i biglietti co[illegible] 8 mila [illegible].

[illegible] [illegible]
La manifestazione «Piemonte canta e prega» prevede questa sera all'Ab[illegible] [illegible] Sant'Antonio di Ranverso il concerto [illegible] Coro La Gerla [illegible] Torino, Coro Amici della Montagna di Asti e Coro Eco della Valle di Caraglio. S'inizia alle 21,15, interviene il monsignor Franco Peradotto.

[illegible] [illegible] [illegible]
Il sestetto Renacerò rende omaggio questa [illegible] al Forte di Fenestrelle ad Astor Piazzolla: Ugo Viola alla fisarmonica, [illegible] Signetto al [illegible] e clarinetto, Marco Viola al violino, Valentina Fornero al violoncello, Mauri[illegible] Fornero al pianoforte a Giuseppe Calvagna al contrabbasso cominciano a suonare alle 21.

[illegible] [illegible]
Si [illegible] questa [illegible] alle 21,30 al parco dell'ex Monastero di Rivalta (via Balegno) con [illegible] Olcese a Adolfo Margiotta protagonisti di «Vietato ai minori 2». I biglietti costano 15 mila lire.

Tutte le novità attuate dopo le segnalazioni dei lettori

Così gli interventi Atm

Per pensiline, capolinea, fermate

Ancora bus e tram. Dopo il caso del cimitero Parco, diamo spazio alle risposte che ci ha mandato l'Atm dopo le proteste dei lettori: sono state pubblicate il 27 giugno scorso

VIA PERETTI. Il signor Pietro Civallero aveva protestato su come è stato sistemato il capolinea delle linee [illegible] 38, in contrasto [illegible] la zona in stile liberty. L'Atm spiega che è «in fase di definizione la loro risistemazione».

PENSILINA IN GRUGLIASCO. «Forniture, posa e manutenzione delle fermate nei Comuni [illegible]rni a Torino, in cui transita il servizio Atm, [illegible] di competenza esclusiva del Comune interessato». L'Atm, [illegible] relazione alla richiesta di Carla Cordero, pre[illegible] aver più volte interessato il Comune di Grugliasco.

RITARDI. Il signor Macario aveva protestato per aver dovuto attendere 22 minuti un bus a Porta Nuova per andare in corso Regina. Dice l'Atm che «nel periodo notturno è quello in cui la richiesta di servizio è più bassa: pertanto mediamente i veicoli transitano ogni 20 minuti. Peraltro, per organizzare [illegible] servizio di trasporto urbano in coincidenza con gli arrivi dei treni alla stazione di Porta Nuova occorrerebbe tener conto di tutti gli arrivi e quindi far transitare un [illegible] ogni due o tre minuti, [illegible] giustificabile in rapporto alla domanda di trasporto».

LINEE 34 E 74. Risposta positiva per Giovanna Conti: «Entro il mese di luglio 1998 sarà installata non solo la pensilina richiesta dalla signora in via Ventimiglia quasi all'incro[illegible] con via Garessio, [illegible] anche nel senso di marcia opposto».

59 SBARRATO. Alla signora Barone, che protestava per la soppressione [illegible] 59 sbarrato, così replica l'Atm: «I nuovi tracciati delle linee 59 e 59b, adottati dal 1° giugno 1996 d'intesa con la Circoscrizione, consentono di ampliare l'offerta di servizio [illegible] trasporto pubblico nei quartieri Lucento e Vallette ed in particolare lungo via Valdellatorr[illegible] Il tratto di strada Altessano [illegible] più servito dalla linea [illegible] percorso dalle linee 72 e 72b».

LINEA 42. Un'altra vittoria dei lettori: «Le calotte in corso Galileo Galilei sono state rimosse proprio in questi giorni, come richiesto da Clementina Graziadei».

VIA DELL[illegible]. Alle lettrici che protestavano per l'altezza del gradino della fermata [illegible] via [illegible] Consolata, l'azienda risponde: «La banchina di fermata è della stessa altezza del pianale dei veicoli Atm. Ciò consente di [illegible] sugli autobus senza dover superare scalini».

[illegible]. Risposta alla proposta della signora Adriana, che chiede[illegible] il ripristino del vecchio traccia-to per il 18: [illegible] Piano Urbano [illegible] Traffico prevede lo spostamento dell'asse del percorso della linea 18 da via Madama Cristina a via Niz[illegible] proseguendo il percorso, oltre [illegible] Vittorio Emanuele II, in via Carlo Alberto (direzione Nord) [illegible] ritorno in via Lagrange (direzione Sud). Il nuovo percorso sarà adot[illegible] in due fasi, nell'autunno [illegible] e nella primavera 1999, in coordinamento con i lavori per il sottopasso di piazza della Repubblica e il parcheggio sotterraneo di piazza Madama Cristina».

[illegible] TRAIANO. Accontentata la signora Anna Faccioli: «Alle due fermate di corso Traiano angolo via Sette Comuni [illegible] [illegible] installate le pensiline».

PENSILINA. L'Atm ringrazia Romana Guidetti [illegible] comunica di [illegible] provveduto alla pulizia della pensilina di piazza Carducci.

[illegible] [illegible]. A Pasqualina Filippone, [illegible] chiede uno spostamento del capolinea del 65 sbarrato in via Servais: «Entro l'autunno sarà trovata [illegible] diversa collocazione delle [illegible] pedonali o [illegible] capolinea».

[illegible] [illegible]. Ai lettori Ada Ravetto e Fiorenza Traversa, che protestano per i cambiamenti di percorso del bus 64: «La modifica di percorso della linea 64 è stata attuata d'in[illegible] con la Circoscrizione: si volevano eliminare le difficoltà di scorrimento degli autobus nella svolta da via [illegible] a via Braccini e nel transito su via Braccini vicino a piazza Robilant. [illegible] percorso della linea 64 rettificato [illegible] corso Racconigi ha permesso di garantire un miglioramento della frequenza».

[illegible] 5. Così la risposta a Maria Gregorio e colleghe: «Nelle fasce orarie indicate dalle lettrici (dalle ore 12 alle ore 14, dalle ore 17 alle ore 19) la linea [illegible] sopperisce effica[illegible] alla domanda di trasporto per cui si ritiene non motivato il prolungamento della linea 5b fino a Beinasco in tali orari».

LINEA 13. «La linea 13, ad ultimazione avvenuta dei lavori di piazza Castello, è ritornata ad essere gestita con tram. Per quanto riguarda la richiesta della signora Laura Cima di proseguire il percorso fino in via Cossa si informa che Comune e Atm [illegible] realizzando un progetto che prevede il prolungamento della linea oltre via Cossa».

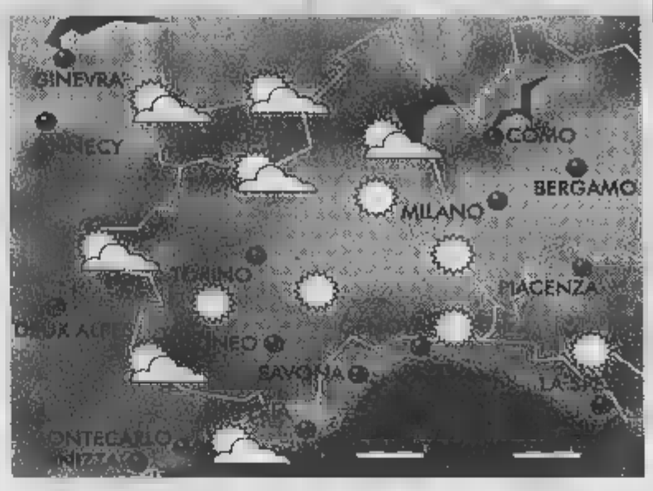
[illegible] I. A Maddalena e Pier Carlo Zuccarelli: «In corso Francia le ringhiere protettive lungo [illegible] linea 1 sono già presenti in alcune fermate in direzione [illegible] Statuto. Le rimanenti saranno attrezzate con ringhiera entro fine anno. Per la direzione opposta (via Fidia), [illegible] in fase di studio un progetto di ampliamento delle fermate [illegible] corso Francia».

VIA DOMODOSSOLA

«Una facciata [illegible]

Ci ha scritto la signora Olmo per segnalare la facciata abbandonata dell'ex cinema Star, in piazza Chironi angolo via Domodossola. «La facciata è indecente con ex vetrinette sporche e erbacce tra le serrande. Inoltre i bidoni della spazzatura sono sempre stracolmi perché usati da [illegible] vicino supermercato».

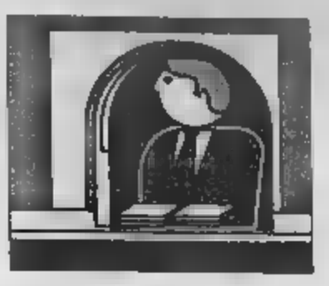
COME SARA' IL **WEEKEND**



LA [illegible]

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

**[illegible] [illegible] [illegible] [



I consigli delle associazioni animaliste ■ chi va in ferie: hotel, agriturismo, spiagge e ricoveri

«Vado al mare, dove metto Fido?»

Mini-guida alle pensioni doc per i cani

Estate, periodo ingrato per Fido. Coccolato, lisciato e vezzeggiato durante l'anno, guardato storto da molti all'approssimarsi delle ferie: che barba, che impiccio programmare qualcosa sotto lo sguardo interrogati- ■ del compagno ■ quattro zampe. Andare in vacanza, ■ dove, con un cane?

Se si eccettua il caso di quanti risolvono il fastidio scaricandolo ■ un sacco di pattume sulla strada o sbolognandolo definitivamente ■ qualche canile - rito barbarico mai abbastanza stigmatizzato - il problema può essere risolto in tre modi: portarlo con sé, affidarlo alle cure di qualche vicino, pagargli una decorosa pensione fino al proprio ritorno.

Un universo tutto da scoprire, quello delle pensioni per cani, negli ultimi tempi in espansione. Una scelta impegnativa, subordinata a «voci» diverse - tariffa giornaliera (spesso troppo alta), disponibilità di spazio, localizzazione sul territorio, regole e condizioni igieniche - tale da presupporre una se■■ di sopralluoghi da parte del proprietario. C'è modo e modo di far trascorrere al proprio cane la fatidica settimana o i quindici giorni in cui lo ■ affida al prossimo. E il fatto che ■ settore presenti un'offerta abba■■■ ampia, deve indurre chi ■■ il suo animale ad essere doppiamente esigente: accanto a professionisti seri e preparati, infatti, prosperano truffatori che «incassano» il cane a caro prezzo salvo trascurarlo in as■■■ del padrone.

Per chi desidera informarsi, gli strumenti non mancano: non più tardi ■ lunedì è stata presentata alla Fondazione Accorsi ■■ guida che raccoglie non soltanto gli hotel (4164) e gli agriturismo (618) sparsi in tutta Italia compatibili con la presenza di animali - per chi intende portarseli appresso - ■■ anche le migliori pensioni per Fido, regione per regione («In vacanza ■■ il cane», Edizioni Dossier, 15.900 lire).

	INDIRIZZO		CAPIENZA	TARIFFA GIORNALIERA	GIORNI-ORARI	TEL.
PENSIONE BREZZA	Via Industria, 22 CAPRIE	Gian Andrea Torasso	50-60 CANI	■■■ ■■i (tutte le taglie) ■■■ gatti	tutta la settimana meno domenica pom.	9■■■■■
ALLEVAMENTO DI CASA ORECCHIA	Via Aprà, 43 SANGANO	Vincenzo Orecchia	100 CANI	20.000 (taglie picc. e medie) 22.000 giganti	8,30-12,00 15,30-19,30	0336-511254
PENSIONE IL MELOGRANO	Cascina Pasnale SETTIMO ROTTARO	Claudia Chiovatero	80 CANI	11.000 (taglie piccole) 22.000 grandi	orario ufficio	0125-720250 0338-3719645
PENSIONE DELLA FURIA DEI VENTI	RIVAROLO	Anna Maria Bonaudo	VARIA-BILE	dalle 10.000 alle 20.000	orario negozio	0124-424113
PENSIONE CASCINA SESIA*	Cascina Sesia, 1 MAZZE'	Maria Claudia Vincenti	80 CANI + GATTI	16-20.000 cani 13.000 gatti	orario ufficio	9835148 0360-943466
PENSIONE OASI PER UN AMICO*	Via Moglia, 15 SETTIMO T.SE	Roberto Perazzolo	60 CANI ■■■ GATTI	15-20.000 cani 12.000 gatti	orario ufficio	0348-2283708
PENSIONE LA CUCCIA*	Strada Cuccio, 63 BRICHERASIO	Gianni Cranchi	50 CANI 30 GATTI	16.000 cani 12.000 gatti	orario ufficio	0121-59740
CLINICA CROCE BLU	Superstrada Torino-Pinerolo PIOSSASCO	Giovanna Piotti Scarafia	■■■ CANI	20.000 (taglie picc. e medie) 22.000 giganti	■,00-12,00 15,00-18,00	9605751
PENSIONE SCUD	Via Vecchia, 16 VIGONE	Mauro Chiarle	60 CANI	9.000 (giugno-luglio-sett.) 18.000 agosto	24/24	9801049 0338-2913985

*Anche altri tipi di animali

Per chi desidera informarsi, gli strumenti non mancano: non più tardi ■ lunedì è stata presentata alla Fondazione Accorsi ■■ guida che raccoglie non soltanto gli hotel (4164) e gli agriturismo (618) sparsi in tutta Italia compatibili con la presenza di animali - per chi intende portarseli appresso - ■■ anche le migliori pensioni per Fido, regione per regione («In vacanza ■■ il cane», Edizioni Dossier, 15.900 lire).

Noi abbiamo preferito seguire un'altra strada, restringendo il campo e coinvolgendo le associazioni animaliste vecchie ■ nuove attive a livello locale: abbiamo chiesto loro di segnalarci le pensioni per cani più affidabili ■ Torino e provincia - quelle ■ cui hanno potuto apprezzare direttamente negli anni la serietà e la competenza - facendosi in qualche modo garanti delle informazioni che forniscono ai lettori. Ne è nata così una piccola «Michelin» delle pensioni canine a uso e consumo degli amici di Fido: per le nove qui indicate (vedi tabella) garantiscono: Ente nazionale per la protezione animali (Enpa), Lega per l'abolizione della caccia (Lac), Associazione per i diritti degli animali (Apda), Legambiente, Lega antivivisezione (Lav), Lega del cane, Associazione amici degli animali di Collegno.

Ciascuna pensione è corredata dalle voci indispensabili per una prima valutazione da parte del proprietario: nome della struttura, indirizzo, titolare, disponibilità di spazio, tariffa giornaliera, giorni-orari di attività, recapito telefonico. Un buon punto di partenza, che ovviamente non esclude la possibilità di trovare per altre vie soluzioni altrettanto felici.

Manco a dirlo, la decisione ideale è la prima delle tre sopra indicate, ovvero portarsi il cane al seguito: operazione agevolata negli ultimi anni da un'offerta sempre più articolata e mirata per questa particolare categoria di turisti. Nemmeno ■ bagnasciuga resisterà per molto al «partito dei cani»: da un paio d'anni ad Albissola Mare, in provincia di Savona, sono attivi i «Bagni Sport», accessibili ai bagnanti e ai loro cani. «Cani di tutte le taglie, ma anche gatti e con regolare permesso della capitaneria di porto - spiega Elisabetta Dall'Orto, titolare dello stabilimento e socia Enpa -. Mi ero stancata ■■ vedere ■■ gente in imbarazzo su questo punto, così ho d■■■ di destinare mille dei 4 mila metri di spiaggia dei «Bagni» a questa particolare fascia di clienti. La presenza ■ meno di animali non incide sui costi; all'ingresso fornisco ciotola ■ paletta, ogni due ore gli animali vanno portati a sporcare fuori». Trecento arrivi nel '97, ottime previsioni per quest'estate. L'unico cruccio è legato all'impossibilità di metterli a mollo: «Purtroppo per le bestie la balneazione è vietata, ma col tempo risolveremo anche questo problema».

Soluzioni per tutti i gusti e per tutte le tasche: basta volerlo, il cane.

Alessandro ■■■■

Sono molti i parametri per scegliere una ■■■sione adatta

LE ■■■■■

DI■■■■■. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 160; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 27/b; via Filadelfia 271; via Passo Buole 59/h; cor■■ Grosseto 256; corso ■■ Umberto 38; corso R. Margherita 134; via Verbano 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; ■■■■ Sebastopoli 143.

■■ ■■■■■ (19,30-9)
via ■■■■ 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.

■■■■■■■■■■■■
Venaria, via Leonardo ■■ Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI ■■■■■■

■■■■ al Valentino

Da stasera, per tre giorni, l'Atm, in accordo con l'assessorato alla Viabilità, distribuirà sui parabrezza delle auto parcheggiate in divieto di sosta al Valentino, un avviso che ricorda l'incombere delle multe per chi sosta in viale Virgilio (176.250 lire) e l'esistenza di un nuovo parcheggio multipiano nel V padiglione.

■■■■ agli studenti

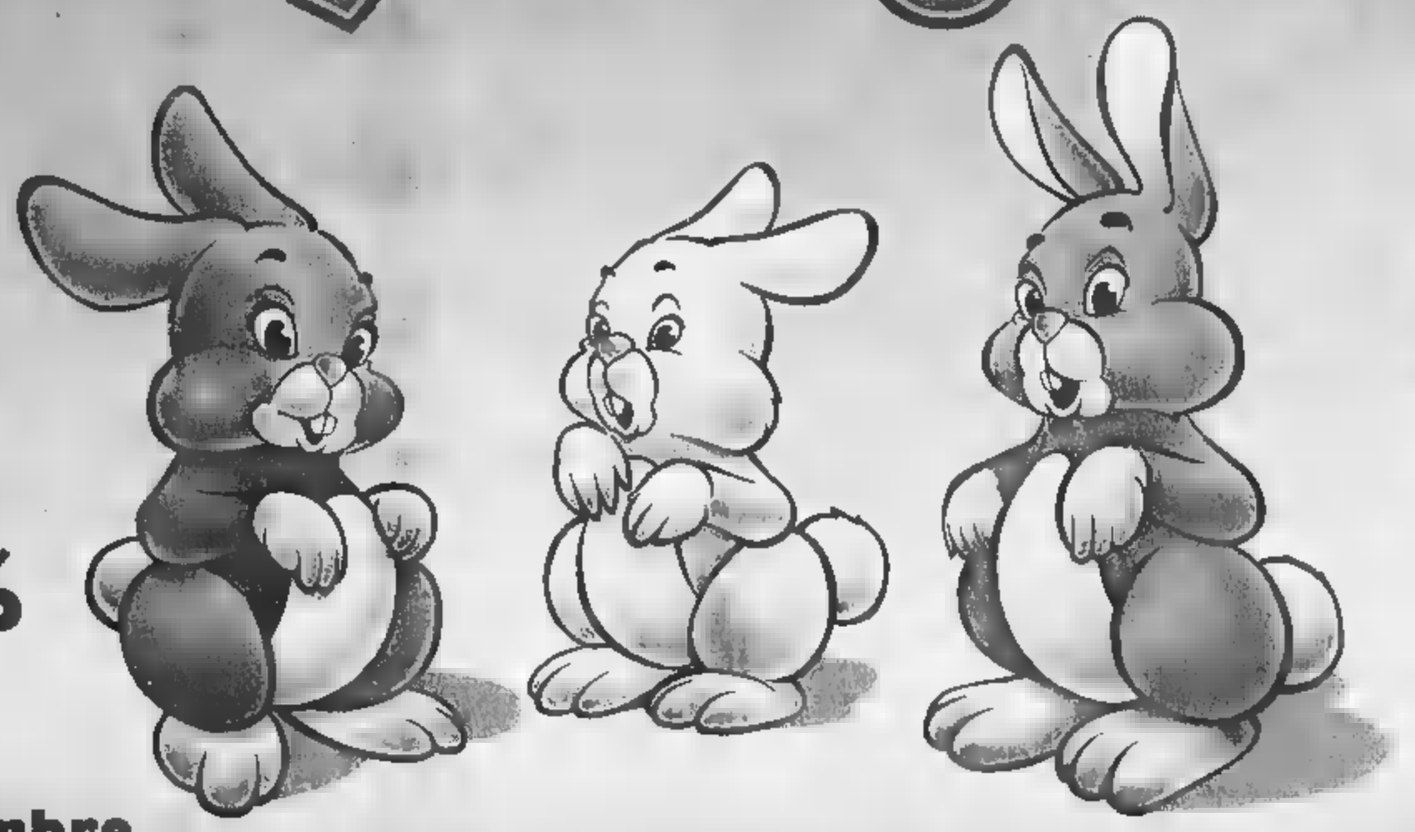
Sono prorogati, dal 15 al 22 luglio, i termini per l'invio all'Atm dell'attestazione ■■ pagamento per l'«abbonamento senza coda» destinato agli studenti per l'anno scolastico 1998/'99. Chi già aveva l'abbonamento ha ricevuto una lettera con bollettino di conto corrente (lire 220.000 per tutta la re■■ urbana, lire 365.000 ■■ valido anche nei festivi): ■■■■ il nuovo tesserino a casa entro il 31 agosto.

■■■■■ in via Nizza

■■ lunedì ■ mercoledì lavori in via Nizza ■■ ■■■■ Maroncelli e via Onorato Vigliani, e in via Ventimiglia tra corso Caduti sul lavoro e via Millefonti.

Saldi di famiglia

sconti dal 10 al 60%



dal 10 luglio al 10 settembre

Comunicazione effettuata in data 25/06/97

Città della Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA
SETTIMO TORINESE
Corso ■■■■■ (angolo Via Cebrosa)
Lunedì: 15.30 | 20.00 Martedì • Sabato: 9.00 | 20.00

RITROVI

BEVERLY HILLS: Santhià il salotto del liscio 0161.935.243. Questa sera orchestra spettacolo I Tornado e a mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: 686.9777 - ore 15,30-21,30.
IB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Franco Orsini band.
DU PARC "LA TERRAZZA": 521.5275. Divertirsi con musiche e balli alla moda. Ore 21 Edo Puma.
FEMINABAR: Via Pomba 7, To, 812.7395. Oggi show dal vivo con le più sexy pornostars internazionali Scarlett, Roxana, Sonia, Linda. Per il tuo addio al celibato ns. ultima novità table dance, serv. rist. orario spett. 17.45-23,45.
FRENZY (ivrea: liscio orch. Eurostar.
GARDEN COTTAGES: h. 15 appuntamento con ... h. 21 andiamo al Garden.
LE ROI GIARDINO: ore 21 dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 561.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

SANGREGORIO: Via Pomba, 8 E. Paulucci

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

IA: Artisti contemporanei.

TEATRO REGIO TORINO
TEATRO REGIO
Questa sera alle ore 21
CONCERTI D'ESTATE
REYNALD GIOVANINETTI
direttore
BRUNO CASONI
maestro del coro
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO
Johannes Brahms
Ouverture accademica op 80
Canto del destino op 54
Hector Berlioz
Sinfonia fantastica
Posto unico numerato Lire 25.000
Biglietteria Teatro Regio
Tel. 011.8815.241/242

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 6505470
OGGI GRANDI SPETTACOLI COME SEMPRE
JESSICA MONTI
Lunedì nuovo spettacolo

CHARLIE CHAPLIN 1
MESSAGGI SEGRETI

CHARLIE CHAPLIN 2
Un film poetico e struggente, prezioso come un'antica icona
SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
Alexei AHANDRIKOV - Gudrun GEYER
Un film di Alexandr Sokurov
Madre e Figlio

REPOSI MULTISALA
GOODMAN DONALD SUTHERLAND
IL TOCCO DEL MALE

lilliput
2° Mese
"Un film bellissimo. Tutti gli appassionati di cinema, di teatro, di musica e di letteratura dovrebbero vederlo immediatamente, senza perdere un solo minuto."
(P.Citati - La Repubblica)
Miss Film
Messaggi Privati
KING
UN GRANDE EVENTO UNA RIVELAZIONE
SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA
IL Destino

REPOSI MULTISALA
UN FILM DI STANLEY KUBRICK
MACCHIA MECCANICA
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

AMBROSIO ARLECCHINO
L'ANGOLO ROSSO
AMBROSIO
BRUCE WILLIS
CODICE MERCURY
EMPIRE
KULL

REPOSI MULTISALA
DEEP IMPACT

REPOSI MULTISALA
FUNNY GAMES

DORIA
JOHN TURTURRO SCOTT GLENN ELIZABETH PEÑA AMY BRENNEMAN
LE LEGGI DELLA VIOLENZA
NEL BRONX

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass

AMBROSIO
OMICIDIO
KEVIN REYNOLDS

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.25 Dalle 9 alle 5; 6.50 Le incredibili avventure del Robin; 9.20 Treu colore; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg 5; 19.00 Le incredibili avventure di Robin; 19.30 Treu colore; 20.00 Tg 5; 20.30 Winchester 73, film; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg 4; 23.00 Spettacolo di varietà ; 2.00 Non stop.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

TELECITY
Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.00 Telecity per voi; 14.45 Play Life; 15.00 Vacanze, istruzioni per l'uso; 15.15 I forti di Forte Coraggio, TF; 17.30 I conquistatori della sirte, Film; 19.00 Tg7, 19.30 Cartoni animati; 20.40 Challenger, lo shuttle della morte; 23.30 Diamonds; 0.30 Telecity per voi.

VIDEOGRUPPO
7.30 Videonotizie; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 F.B.I.; 10.00 Vg per voi; 12.00 Fun tv; 15.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The Box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 F. B. I.; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie.

PIM
13.00 Le auto della settimana; 14.00 Tg Flash; 14.30 Rassegna cinematografica; 15.50 Crazy dance; 19.30 Tg ; 20.05 Le auto della settimana; 21.20 La grande ippica; 22.00 Superalx motori; 22.30 Tg magazine; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.40 Match musica underground; 9.15 Affari d'oro; 12.30 Un'estate ballerina; 14.30 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Match music machine; 19.30 Grandangolo; 20.00 La terra e il sole; 21.00 Al lupo al lupo; 22.30 Erotica; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Match music underground.

...
9.30 Tg Time; 10.30 Buon mattino; 12.30 Romagna mia estate; 13.30 Time sette; 14.00 Una donna per amica; 18.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 20.30 Tutti in pista; 22.20 Tg Time; 23.15 Il mercatino; 0.45 Telefilm by night

QUINTA RETE
12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.30 Cartoni; 18.15 Match music; 18.45 Rubrica; 19.10 Tg nazionale; 20.05 Corsa tris; 20.30 La cognata, film; 22.30 Telegiornale; 23. Corsa tris; 23.30 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ORION TV
7.45 Reporter; 18.30 Con i piedi per terra; 19.00 Hot wheels; 19.20 Il regionale; 20.00 Solo moto; 20.30 The best - Violenza alla deriva, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 Dopopiolo; 24.00 Voilà le mondial.

RETE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio protetto; 20.40 Melonsudoku; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA
8.30 Musicale; 7.00 Cartoni; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Telefilm; 13.30 Cartoni; 14.00 Shopping in poltrona; 19.00 Musicale; 19.30 Cartoni; 20.00 Musicale; 20.30 Cinemania 438, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lotta no stop.

G.B.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Grandangolo; 13.30 Pagine di città; 13.45 Vivere Torino; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Fun tv; 18.30 Le auto della settimana; 20.05 Vivere torino; 20.40 Prigioniero del passato, film; 22.20 Vivere Torino; 22.30 Teleshopping; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 0.40 Monitor; 1.00 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv; 11.45 Emisfero sud; 12.45 Informa 7 / Oroscopo; 13.00 Telefilm; 15.25 Emisfero sud; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Diritto d'amare, film; 22.30 Vol; 22.40 Informa 7 / Oroscopo; 23.00 Vol; 24.00 Informa 7 / Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 Voglia di libertà, film; 12.30 L'udienza di giovanni Paolo II; 13.00 Terra nostra; 13.30 Gente di mare; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Due onesti fuorilegge; 17.30 Tenente O'Hara; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Sotto il campanile...; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 20.45 Mafia princess, film; 22.30 Ritorno a Samarcanda; 23.00 Telegiornale locale

E 21
19.00 Tg 21; 19.30 Veronica, il volto dell'amore; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Gente e paesi; 21.00 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Abitare (anche ore 19.00, 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 19.40 Le auto della settimana; 20.30 Calcio e dintorni programma sportivo; 22.45 Le auto della settimana .

TELESTUDIO
6.00 Tg multilingue; 7.00 Musicale; 8.00 La signora in rosa; 9.00 Il mistero del conte, film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 12.30 Un po' di sugni; 13.15 Rubrica; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema ; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Muoviamoci bene; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Corsa tris; 20.45 Ballando sotto le stelle; 22.45 Oroscopo; 22.30 Telegiornale; 23.30 Auto d'oggi.

...
7.00 Telegiornale - Oroscopo; JTV; 10.15 Film; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 L'uomo che sfidò l'organizzazione, film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Telefilm; 2.00 Film.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

LA STAMPA cd-rom

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.
Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
un ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax. 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

Numero verde 167-802005

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

D'AOSTE CULTURE
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

MARIO CALANDRI
aquarelles:
natures mortes
1966-1990
AOSTA
TOUR FROMAGE
18 luglio - 15 settembre 1998 - Orario 9.00 - 19.00
Inaugurazione
18 luglio 1998 - ore 18.00

TRAME

[redacted] A cura di CRISTINA CACCIA

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano a Pechino per affari: una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui [redacted] trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese. **[Ambrosio 1, Arlecchino]**

[redacted] **MECCANICA.** Drammatico. Il cult di Stanley Kubrick ritorna nei cinema. Malcolm McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda crudele e assassina di coetanei. **[Reposi 1]**

[redacted] **PROFESSORE.** Commedia. Da Starnone, il film racconta la crisi di un professore che non crede più nella propria funzione. L'insegnante è Silvio Orlando, abbonato a ruoli in cattedra. **[Erba [redacted]**

CODICE MERCURY. Azione. Simon, bambino autistico di nove anni, riesce a decodificare un codice militare segretissimo. E' quanto basta perché i servizi segreti lo considerino una minaccia. **[Ambrosio 3]**

CODICE OMICIDIO 187. Drammatico. Nel nuovo [redacted] Reynolds («Waterworld», «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles. **[Ambrosio [redacted]**

[redacted] Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto [redacted] Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla storia dell'infelice Anna, [redacted] sposata, che s'innamora [redacted] un giovane. **[Lillipút]**

COP LAND. Poliziesco. Stallone sceriffo grasso e sordo in una cittadina piena [redacted] poliziotti, dove [redacted] manca però la corruzione. **[Valentino 1]**

DEEP [redacted] Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Per scongiurare lo scontro viene spedita contro la cometa un'astronave carica di armi atomiche. **[Reposi [redacted]**

IL DESTINO. Autore. Il film del maestro egiziano Youssef Chahine racconta la storia di Averroè, filosofo arabo vissuto nella Spagna medioevale. **[King]**

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo di disoccupati di Sheffield dà vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo di spogliarello. **[Etoile]**

[redacted] G/ [redacted] Drammatico. Il film dell'austriaco Michael [redacted] narra [redacted] due giovani v[illegible] che irrompono nella c[redacted] in riva al l[illegible] abitata da una famiglia in vacanza. **[Reposi [redacted]**

GATTACA. Thriller fantascientifico. In [redacted] di uomini frutto dell'ingegneria genetica, un «normale» finge [redacted] parte della «razza perfetta». **[Eliseo Blu]**

IL GRANDE [redacted] Commedia gialla. Lebov[illegible], [redacted] pigro e eccentrico, viene sottratto al suo passatempo preferito, il bo[redacted] e coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Eliseo Grande]**

[redacted] **IL** [redacted] Mitologico. Diventato [redacted] per volere [redacted] fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore è [redacted] centro di un complotto ordito per destituirlo. Lui è Kevin Sorbo, protagonista della serie [redacted] «Hercules». **[Empire]**

LA LEGGE DELLA VIOLENZA NEL [redacted] Azione. Tre bookmakers gestiscono un losco giro [redacted] nei bassifondi di Brooklyn: nel loro [redacted] irrompono [redacted] poliziotto in difficoltà economiche (Scott Glenn) e un uomo (John Turturro) che pretende un lavoro. **[Doria]**

[redacted] Drammatico. Il film dem russo [redacted] Sokurov descrive l'affetto [redacted] una madre, gravemente ammalata, e il figlio che la cura. Insieme ripercorrono, nella loro casa di campagna, [redacted] tappe dell'infanzia di lui. **[Chaplin 2]**

[redacted]. Commedia. Per una [redacted] di studio a Dublino, il giovane Simone rimane coinvolto nelle [redacted] della famiglia che lo ospita. **[Chaplin 1]**

OGGETTO DEL MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [redacted] è [redacted] ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. **[Vittoria]**

QUALCOSA E' [redacted] Commedia. Jack Nicholson (vincitore del Premio Oscar) è uno scrittore scontroso e maniacale. La sua vita cambia in seguito a un incontro segnato dal destino: con un cane di [redacted] Verdell. **[Eliseo Rosso]**

SESSO E POTERE. Azione. Scandalo sexy per il presidente degli Usa: siamo in tempo di elezioni, ed è necessario sviare l'attenzione [redacted] media. Gli specialisti in comunicazione si inventano una guerra. **[Erba 2]**

[redacted] **PERDUTE.** Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] David Lynch comincia con un sassofonista che scopre di venir ripreso, di notte, [redacted] una telecamera. **[Massimo 1]**

[redacted] **DA** [redacted] Musical. Il fenomeno di [redacted] Torre, [redacted] in musica (la firma è di Nino D'Angelo) la malia e i suoi personaggi. **[Kong]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi [redacted] diverse. **[Lux]**

IL [redacted] **DEL MALE.** Thriller. Due poli[redacted] arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, una nuova serie di omicidi, che assomigliano paurosamente a quelli del giustiziato. **[Reposi 2]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. **[Centrale]**

«KOHLHAAS» AL FESTIVAL DELLE COLLINE

Basta un solo uomo per dare voce a eserciti boschi [redacted] città

Ore 22 circa di giovedì sera, a Bussolino di Gassino. Nell'aia dell'isolato agriturismo «La corte» è sera di festa, anzi di Festival (delle Colline Torinesi): anche se la suggestiva ambientazione, la narrazione di Marco Baliani e le sequenze di un racconto di Von Kleist, regalano all'uditorio il brivido del ritorno al passato sconosciuto delle antiche veglie contadine. Prodigi del monologo, del racconto al chiaro di luna, dell'assolo teatrale, che si addice a meraviglia alle rassegne estive in luoghi ameni oltre che - sembrerebbe - alle riprese tv. Così deve pensare anche il pubblico, che si è inerpicato numeroso fin quassù per applaudire con commosse ovazioni il suo beniamino Baliani (bravissimo peraltro), aureolato di recente gloria televisiva proprio in virtù della trasmissione di questo «Kohlhaas» pensato e scritto con Remo Rostagno. Se la struttura del racconto resta quella di von Kleist, la struttura narrativa di parole, gesti, invenzioni, maturata durante le 500 repliche dello spettacolo, è debitrice alla lunga esperienza del narratore Baliani. Con esiti davvero catturanti: bastano all'attore un minuscolo palchetto e una sedia, la voce, i gesti, i suoni per dare corpo, davanti agli occhi di rapiti spettatori, a boschi, eserciti, città, personaggi. E, soprattutto, a quei chimerici scenari interiori su cui si affaccia ogni efficace narrazione. Così si galoppa indietro nel tempo, pressappoco fino all'epoca della Riforma protestante, inseguendo le orme di Michele Kohlhaas, allevatore di cavalli in terra di Germania. Ed è proprio da due morelli purosangue, iniquamente sottratti al loro proprietario, che comincia la storia. A volte bastano due cavalli per misurare il peso del sopruso, la violenza dell'arbitrio e persino l'insanabile conflitto tra la giustizia umana e quella divina, quella dei «fatti» e quella dell'«anima». Il destino di Kohlhaas, che non sa darsi pace per torto subito e finisce per cavalcare dentro a una spirale di violenza che coinvolge uomini, terre e città, è iscritto dentro a un metaforico cerchio: recinto dei cavalli, [redacted] anche perimetro del cuore. Un cerchio in cui si apre una dolorosa fenditura, [redacted] diventa poi voragine e si chiuderà, per il protagonista - eroe? vittima? colpevole? - solo dentro al circolare cappio di [redacted] forca.

[redacted]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA TUA TORINOSERA consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

[redacted] 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 — [redacted] G. Cesare 67, tel. 011.856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO [redacted] 1 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'a[redacted] rosso**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000. ●●●

[redacted] 2 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. [redacted] **187**, di K. Reynolds. Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani 5000. ●●●

ARLECCHINO — c. [redacted] 22, tel. 011.581.71.90. [redacted] **rosso**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

CAPITOL — via San [redacted] 24, tel. 011.540.605. RI[redacted].

CENTRALE — via C. Alberto 27, [redacted] 011.540.110. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. [redacted] **oggi quasi** [redacted], regia V. Jalongo, con G. Di Mauro. [redacted]: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Madre e figlio**, regia A. Sokurov. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,[redacted]. Ingr. 12.000. ●●●●

[redacted] — corso [redacted] Cesare 105, tel. 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] — via [redacted] 5, t. 011.650.71.00. [redacted] PER FERIE.

[redacted] — via Gramsci 9, [redacted] 011.542.422. **La legge [redacted] violenza**, regia W. Devizia con J. Turturro, Scott Glenn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO [redacted] — piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande Lebowski** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 11.000. ●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 18,30; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. ●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 011.817.1642. [redacted] **il conquistatore,** con K. Sorbo, T. Carrere. Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. [redacted]

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Auguri professore**, di R. Milani con S. [redacted] Or.: 20,15; 22,30. [redacted] 11.000. ●●●

[redacted] — c. Moncalieri 241, tel. 011.661.54.47. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full** [redacted], regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●●

FARO — via Po 30, tel. 011.817.33.23. CHIUSO PER [redacted]

FIAMMA — c.[redacted] Trapani 57, [redacted] 011.385.20.57. CHIUSO PER [redacted].

IDEAL — c. [redacted] 4, tel. 011.521.43.15. [redacted]

KING — via Po 21, tel. 011.812.5996. **Il destino,** di J. Coahine, con El Cherif, L. Elovi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 9000.

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 011.534.614. **Tano da** [redacted] di Roberta Torre, musiche di N. D'Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted]ce 9000 ●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. [redacted] **private,** regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, t. 011.817.1048 [redacted] **perdute,** di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. V. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Ingr. 11.000, Alace 9000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 2 — via [redacted] 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO [redacted] FERIE.

OLIMPIA 1 — via [redacted] 31, [redacted] 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] — via [redacted] Settembre 15, tel. 011.531.400. [redacted] **meccanica,** regia [redacted] Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]. ●●●●

[redacted] — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Il tocco del male,** di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact,** regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] 4 — via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny Games,** regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[redacted] — [redacted] Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] RITZ — v. Acqui 2, tel. 011.619.01.50. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so [redacted] D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Cop L[redacted]**, di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Or.: [redacted]; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [redacted]. ●●●

[redacted] — via Roma 336, tel. 011.562.1789 **L'oggetto del mio desiderio.** Vid. [redacted] 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI c. P. Sarpi 111/A, [redacted] 011.612.136 Rassegna: **Use your illusion - Il cinema che sembra e non è.** Ore 20,30 **Il punto [redacted] male.** Ore 22,30 **Face** [redacted] Ingr. 7000 rid.. Alace, Giorni d'estate card L. 5000.

FREGOLI [redacted] Santa Giulia 2 bis, tel. 011.812.2312. Ore 21 **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola.

[redacted] c. G. Cesare 80, [redacted] 011.284.134. RIPOSO.

ARENA [redacted] - **Torino Esposizioni** viale Boiardo [redacted], Torino, [redacted] 535.529. Ore 22: **Titanic.**

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. [redacted] Vittoria 5, tel. 011.541.136. **La locandiera.** Di C. Goldoni, reg. Paolo Trenta. Gruppo artisti Associati teatro S. Filippo. Ingresso L. 5000.

ARENA PARCO [redacted] viale Hughes (Stadio Ruffini), 12, [redacted] 011.615.4258. Il [redacted] luglio apertura con [redacted] **è bella.**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Tel 011-562.12.93. **I piaceri proibiti di Concetta** con Barbarella, Miss Pomodoro. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven inten 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011-210.965 - 290.071. Oggi spettacoli hard con [redacted] dal vivo con le più famose e giovani por[redacted]. Precede film ore 16-21. Or. spett.: 17,30; 22,30. Aria condiz. V. [redacted] 18 anni.

[redacted] PUSSICAT c. P. Oddone 31 Tel 011-[redacted]. Prima visione. **In** [redacted] **.. erotica** [redacted] Vampirella, Manya e Rocco Siffredi Orario fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, [redacted] 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel 011-521.23.65. **La brillante** [redacted] **di Rossana,** con Milly D'Abbraccio. [redacted]: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo [redacted] 14,30, [redacted] 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Quanti maschi per** [redacted] con [redacted], Yves Baillat. Or.: feriali ap. 10,30. Festivi apertura ore 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via [redacted] Tommaso 6 Tel 011-650.54.70. Rass. mogli in vacanza: **Coppie [redacted]**. Apertura 10,30, ore 16 oggi e lunedì spettacolo [redacted] stop dal vivo con Jessica [redacted]

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 011-436.20.92. **Erotika.** Orario: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA [redacted] via [redacted] Donato 40. Telefono 011-487.765 **Giochi di** [redacted] con Barbarella, Miss Pomodoro. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] via Nizza 170 Tel. 011-696.35.17. **Labbra vogliose,** con Valy Verdi, Yves Baillant. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; rid. 7000, [redacted] 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Gole profonde,** con Valy Verdi e Luana Borgia. Or.: ap. 15; ultimo 22.

[illegible]

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 011-562.33.13. CHIUSO.

MUSEO DEL CINEM[redacted]

[redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. [redacted] **storia che non deve accadere,** di W. Mesa, ore 20,20. **Contact,** di R. Zemeckis, ore 17; [redacted] 7000.

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Rivisti per voi. Visioni d'anime perse. **The game - Nessuna regola,** ore 18,10; 22,10. [redacted], ore 18,30; 22,30 L. [redacted]

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 011.931.2403: **La vita è bella**

[redacted]
[redacted] **L'angolo rosso**

[redacted]
NARCISO 0122/48.249: [redacted] **il conquistatore**

CARMAGNOLA
MARGHERITA [redacted] 011.971.6525: **Il tocco del male**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011.959.3437: riposo

CESANA TORINESE
[redacted]O: [redacted] **uomini e una gamba**

CHIERI
SPLENDOR 011.942.1601: riposo
UNIVERSAL 011.941.1867: chiuso per ferie

CHIVASSO
[redacted] 011.911.1586: **La sire[redacted]**
MODERNO 011.910.9737: chiuso per ferie
POLITEAMA 011.910.1433: chiuso per ferie

CIRIE'
[redacted] 011.920.9984: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: **Ballo liscio**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Full Monty**

CONDOVE
CONDOVESE 011.964.4346: riposo

[redacted]
[redacted]A: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

[redacted]
ROMA 011.766.314: chiusura estiva

IVREA
ARCINEMA 0125/425.084: riposo
BOARO: non pervenuto
PO[redacted] 0125/641.571: **Il tocco del male**

[redacted]
AUDITORIUM 011.996.8098: riposo

MONCALIERI
K.K. [redacted] 011.641.236: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] 011.966.4574: riposo

[redacted]
[redacted]: chiuso per ferie
[redacted] MANZONI: **Titanic**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121.201.142: riposo
RITZ 0121.374.957: riposo
ITALIA 200 0121.393.905: **Spawn**
ITALIA [redacted] **Monty - Squattrinati organizzati**

RIVALTA
[redacted] NEL [redacted] **blu** - [redacted] **in** [redacted]

[redacted]
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

[redacted]
[redacted] 011.956.8780: chiusura estiva

SAUZE D'OULX
SAYONARA[redacted]: **In & Out**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122.76.338: **Titanic**

SUSA
CENISIO 0122.622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.096: **La vita è bella**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto d'estate dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni M° del coro. J. Brahms: **Ouverture Accademica e canto del destino**; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica.** Posti a L. 25.000 in vendita alla biglietteria ore 10.30-16 e 20-21. Tel. 011-8815.241/242.

PICCOLO [redacted] **-8.** [redacted]. [redacted] **danza** [redacted] - [redacted] Festival Internazionale di Balletto. Direttore [redacted] Béjart. Torino 3-18 ottobre [redacted] Alla biglietteria sono in vendita degli abbonamenti alle 5 prime del Teatro Regio. Biglietteria ore 10,30-[redacted], tel. 011-8815.241/242. Informazioni tel. 011-8815.246/236.

[redacted] Corso Giulio Cesare [redacted]. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. [redacted].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [redacted] possono prenotare gli [redacted] per [redacted] stagione 1998-99 con spettacoli di opera lirica, operetta, varietà, prosa e [redacted] di figura. Si prenota inoltre per le serate di Gala del 22 e 24 settembre. Per inf. tel. 011-819.35.29

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011-562.38.00 **Il fiore all'occhiello 1998-99.** Rinnovo abbonamenti, nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso, Blu. Inf. e bigl. tutti i giorni ore 9-19

ARALDO. Via Chiomonte [redacted]. Giorni d'estate. [redacted] martedì al venerdì al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico.** Spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Ingresso libero. Per informazioni tel. lun.-ven. 011-489.676

[redacted] **AGNELLI - LINGOTTO.** Via [redacted] 280. RIPOSO.

LINGOTTO [redacted] Padiglione 1. RIPOSO.

[redacted] Piazza Carignano 6. Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria [redacted] 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, [redacted] 011-669.80.34. Campagna [redacted] stagione 199[redacted]. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret 8 spettacoli posto fisso. Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario [redacted] 10-13; 15-19. [redacted] Informazioni [redacted] 669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione teatrale 1998-99: **La grande prosa.** Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, [redacted] Toni. Donne [redacted]: Leone, Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Inf. feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tele[redacted] e fax 011-530.238. E' in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa [redacted] con uno spettacolo inedito. Inf. presso il teatro.

[redacted] **«G. VERDI».** Orchestra Filarmonica Torino-Stagione sinfonica 1998-[redacted]. Rinnovo abb. fino al 10/9. Pren. telefonica nuovi abb. Inf. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40 [redacted] Musicale - Stagione Concertistica 1998-99 [redacted] abb. fino all'11/9. Informazioni 011-544.523-517.5186 ore 9,30-18 esclusi sabato e domenica.

[redacted] Via Juvarra 15, telefono 011-532.087 **Donati & Olesen** il 4 agosto e le **Sorelle Suburbe** il 7 agosto al Mausoleo della Bela Rosin. Informazioni 011-540.675. Café Procope chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, [redacted] 011-812.23.12. RIPOSO.

TEATRO [redacted]. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 011-650.02.00 [redacted] **Danza '98 - [redacted] Festival Internazionale.** Stasera ore 21,30. Compagnia Anibal Pannunzio «Buenos Aires Tango». mus. Carlos Gardel, Astor Piazzolla. [redacted] Yupanqui; [redacted] Pannunzio, Magui Danni

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. Giorni d'Estate - Area Teatro - Mausoleo de La Bela Rosin, strada Castello di Mirafiori 140. Domani alle ore 11 il Gruppo Libero presenta **Gremilate.** In[redacted] gratuito.

TEATRO VALDOCCO. Via [redacted] 12, Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. [redacted] Matteotti 39, Grugliasco, telefono 011-401.33.28. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. XV Festival Internazionale di danza **Acqui in palcoscenico.** Acqui Terme 28/6-1/8. Teatro aperto, ore 21,30 Ballet de Cali (Colombia) in [redacted], [redacted] G. Herrera. Bigl. unico L. 20.000 alla cassa. Inf. tel. 011-473.0189 - 0336-460.308

TEATRO [redacted] Via [redacted] Massaua 104, telefono 011-257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la stagione [redacted] 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da [redacted] inf. e pren. tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

[redacted] Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. Chiusura [redacted]. In allestimento [redacted] stagione teatrale. Nel mese di [redacted] campagna abbonamenti. [redacted] Inf. tel. 0335-684.02.72.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011-787.117. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). Theatropolis - Festival internazionale di arti teatrali. In teatro e nelle piazze [redacted] 22: **T[redacted] signorina; [redacted] La bella dai capelli d'oro; La biblioteca domata.** Inf. allo 011-640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

[redacted] **DI** [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono [redacted]). Orario: 10-13; 15-19.
AR[redacted] DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22.
ARM[redacted] REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI [redacted] **E TOMBE** [redacted] (telefono 011.898.0083). [redacted]: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiusa.
BIBLIOTECA REALE (piazza [redacted] 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[redacted] (tel. 011.659.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso. Mostra: «Bruna Biamino - Incanto naturale». Fino al 26/7. Sala 1: mostra: «Gli occhi sulla città». Fino al 26/7.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17, telefono 011.56.212.84). Orario: 16-18, lunedì chiuso. Visite su appuntamento. Mostra: «Luci su 6000 anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'[redacted] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.958.7256). Orario: da [redacted] a venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19; primo e terzo giovedì del mese 10-22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 agosto.
MUSEO [redacted] **«C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso [redacted] d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 15, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.[redacted].400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a[redacted]
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, te[redacted] 011.562.92.23): Orario: 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/'99. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.664.432.
MUSEO [redacted] **DEL RISORGIMENTO** (via Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.)
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 436.58.32). Da martedì a domenica ore 9-12; 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 19/7.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2° domeniche del mese.
ORTO BOTANICO (viale Mattioli 25, [redacted] 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
PRO[redacted] DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i [redacted] ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.562.9604 [redacted] «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via [redacted] Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). [redacted], mercoledì, giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. Venerdì 17, sabato 18 dalle 9 alle 23. Domenica 19 dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (v. Nizza 264). Or.: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). 156ª Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sab. e dom. compresi. Mostra: «Corrente» fino al 6/9.

Lo sconto in profumeria Camurati — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, [redacted]

Profumerie solarium estetica

Lo sconto in profumeria Camurati — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

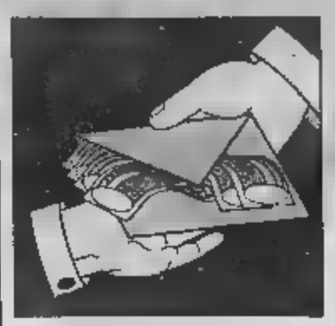
con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni



Il premier contro il leader di Forza Italia. Delusi i popolari: scontro più profondo con l'opposizione

Prodi all'attacco: no alla commissione

E Di Pietro: discorso chiaro, avrà il nostro appoggio

ROMA. Prodi all'attacco lascia tutti di stucco. Nessuno aspettava ieri il presidente del Consiglio prendesse così fermamente posizione contro il capo dell'opposizione, Silvio Berlusconi e il suo «attacco frontale» alla procure della Repubblica. Come nessuno si aspettava quello che ha scandito in aula: no categorico alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione, che pure sta ancora dividendo la maggioranza di governo.

E' come se Prodi avesse scelto di enfatizzare il problema giustizia (dopo avere a lungo taciuto e a costo di pestare i piedi quasi a tutti), per tentare di sdrammatizzare, almeno in parte, l'inevitabile confronto con Rifondazione comunista sui temi economici. Affrontando, come ha fatto, il problema giustizia il presidente del Consiglio è parso volere approfondire il fossato che divide la maggioranza dall'opposizione (contestando, di fatto, D'Alema che ancora ieri ripeteva che «non si può spaccare il Paese in due») e ha tagliato la strada a Marini (segretario del ppi), che la commissione su Tangentopoli ancora la vorrebbe. «Noi, a certe condizioni, difficili da realizzare, pensiamo che questa commissione sarebbe tuttavia possibile» ha ribattuto a Prodi Pietro Carotti, responsabile giustizia del Ppi. E Ortensio Zecchino, popolare, ha aggiunto che commissione deve avere poteri di inchiesta anche materie penali. «Vedo nei prodiani la volontà di marcare fortemente il bipolarismo sulla giustizia, acuendo lo scontro».

Questo gli uomini di Marini. E l'atteggiamento che Prodi tenendo verso Scalfaro fa crescere i timori. Il presidente del Consiglio, infatti, ha continuato a non spendere una parola a difesa a copertura del capo dello Stato, ieri attaccato polemicamente da Di Pietro. Un prolungato silenzio che Casini, del Ccd, considera «assordante» per l'implicito significato che ha a che viene condannato anche dal repubblicano Giorgio La Malfa.

Il risultato finale è che, da ieri, Prodi ha stabilito un diretto l'ex pm Antonio Di Pietro (che ha ben pochi numeri in Parlamento), mentre ha contrariato tutti gli altri alleati che sostengono governo, grandi a piccini. «Un discorso importante, forte e chiaro» è stato soddisfatto commento di Di Pietro. «Nel nostro piccolo, cercheremo di dare tutto il appoggio al governo».

Ora gli alleati di Prodi si chiedono perplessi quali siano le reali intenzioni del presidente del Consiglio, visto che non si è lasciato molti spazi di manovra politica. A meno che non giochi a «la va, o la spacca». Se Rifondazione dovesse negargli la fiducia piena che chiede, si andrebbe (almeno nelle sue intenzioni) alle elezioni. Se la fiducia arrivasse, Prodi sarebbe tanto forte da poter puntare a governare per i cinque anni sperati.

Di certo, da questa fase politica Marini esce più che mai irritato a D'Alema indebolito. «Prodi ha messo D'Alema in serie difficoltà. Sta a vedere che ora mi toccherà intervenire in difesa» diceva ieri il responsabile giustizia di Forza Italia, Marcello Pera.

Pungolato Prodi, contestato nel partito, il segretario democratici di sinistra ha annunciato (con intervista a *Repubblica*) ai suoi critici che se non sono d'accordo la linea della ricerca del dialogo con l'opposizione, si possono scegliere un altro segretario. «Non si può trasformare il problema giustizia in una guerra di religione. Non siamo alle crociate». I ds non voteranno la commissione di inchiesta, ma il Parlamento «dovrebbe arrivare ad una riflessione complessiva, a ricostruire una verità storica della vicenda di Tangentopoli». Questo D'Alema, che lamenta l'Ulivo lo abbia lasciato solo (ovvero, Prodi e Veltroni) a scontrarsi con Berlusconi. «Ho richiamato ad una maggiore solidarietà». «Non giudico né matura, né forte una posizione che esalti la linea dura per linea dura». Poche ore dopo, in Parlamento, Prodi esaltava proprio la linea dura.

Rapisarda

TANGENTOPOLI BIS

Nuovo appello, per Craxi chiesta pena minore

MILANO. La condanna di Bettino Craxi a 7 anni, due mesi e 20 giorni (con una riduzione di 375 giorni della pena inflitta in 1° e 2° grado) è stata chiesta dal sostituto procuratore generale Piero De Petris nell'udienza di ieri del di appello per le genti pagate per gli appalti Metropolitana Milanese. Il processo si svolge davanti ai giudici quarta sezione della d'appello di Milano dopo che la Cassazione aveva annullato la sentenza d'appello contro Craxi a contro l'imprenditore Luigi Clivardi accusati di corruzione, illecito finanziamento ai partiti e turbativa d'asta. La richiesta riduzione di pena per Craxi è conseguente alla richiesta di proscioglimento alcuni capi di imputazione riguardano un episodio di e a turbativa d'asta. Secondo il difensore di Craxi, l'avv. Guiso, è ribadito teorema discorso accusatorio astratto». Controbatte sostituto Pg De Petris: «Non si può parlare a teorema ma di fatti ed elementi più che sufficienti a radicare a responsabilità». (Ansa)

«Non è vero che siamo contro la magistratura inquirente a giudicante Noi critichiamo soltanto l'uso politico della giustizia»

«Ormai siamo all'insulto elevato a sistema per demonizzare gli esponenti dell'opposizione Peccato che Violante mi abbia tolto la parola»

IL CASO

LO STRAPPO DEL PRESIDENTE

Il presidente del Consiglio Romano Prodi legge l'intervento con cui chiede al Parlamento «fiducia piena» al suo governo A destra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

Berlusconi: mente sapendo di mentire

«Anche il premier usa i metodi dei comunisti»

ROMA Mente sapendo di mentire». E' il prologo. Il primo scatto d'ira. Il grande orologio Camera segna le 12,21. Fino a quel momento Silvio Berlusconi ha ascoltato il discorso di Romano Prodi per 45 minuti immobile al posto, al fianco del capogruppo, Beppe Pisanu. chiuso gli occhi quando presidente Consiglio ha detto che «il governo non può in alcun modo condividere l'attacco frontale portato alla magistratura».

Ma la stoccata sulla commissione d'inchiesta gli fa saltare i nervi. Dai banchi del Polo parte un boato di protesta coperto dagli applausi che arrivano dai deputati della maggioranza. Prodi riprende la parola. Parla per mezz'ora e Berlusconi riempie due foglietti appunti. Poi, quando Violante gli si appresta a sospendere la seduta, Berlusconi chiede la parola «per fatto personale».

L'ira diventa duello. Berlusconi contro Prodi. «Mi sono attribuite affermazioni false: non vorrei che una menzogna ripetuta dieci volte diventasse realtà». Comincia così il leader di Forza Italia che parla con la voce «Non posso lasciare replica due affermazioni del presidente del Consiglio. La prima è che io personalmente e l'opposizione saremmo contro la magistratura tutta, inquirente e giudicante. Non è vero. Noi abbiamo sempre apprezzato l'operato della magistratura e i sacrifici nella lotta contro la criminalità. Abbiamo sempre difeso la sua indipendenza e la sua autonomia, così come abbiamo sempre difeso e difenderemo la stragrande maggioranza dei giudici silenziosamente fedeli alle leggi e alla Rep Abbiamo, invece, criticato l'uso politico della giustizia secondo un disegno che anche autorevoli esponenti della magistratura hanno per confermare davanti ai loro colleghi».

Ed ecco che Berlusconi affronta «seconda menzogna» di Prodi. Non è vero, dice, che il Polo voleva la commissione d'inchiesta parlamentare su Tangentopoli per mettere i giudici sul banco degli imputati. Noi vogliamo fare piena luce sul fenomeno della corruzione in Italia. Niente di più falso dell'intenzione che ci è attribuita di fare il processo ai processi». Ma a questo punto interviene il presidente della Camera, Luciano Violante: «Le dico cortesemente che, avendo chiesto di parlare a titolo personale per avere ricevuto offese, lei sta invece facendo un discorso di merito...». Berlusconi tenta di replicare: «Non volevo che una menzogna ripetuta otto, volte...». Ma Violante gli toglie la parola: «Potrà parlarne mercoledì».

Il duello in aula finisce qui. Ma Berlusconi è un fiume in piena. In Transatlantico è una raffica di dichiarazioni. «Dicono che siamo contro i magistrati: è falso. Dicono che vogliamo fare il processo ai giudici: è falso. Dico che volevamo la commissione per attaccare la magistratura: anche questo è falso. Ci attribuiscono che non abbiamo mai fatto, né pensato. Così, poi, su queste mistificazioni è possibile attaccarci e criticarci. Devo, purtroppo, prendere che anche Prodi si è messo a utilizzare metodi che credevo patrimonio soltanto di certi personaggi della sinistra». E qui arriva l'affondo più duro: «Vogliono screditare gli avversari politici, questi sono metodi stalinisti. E' l'insulto elevato a sistema per demonizzare l'opposizione».

E arriva anche un colpo per Massimo D'Alema. «Io che non ho mai insultato nessuno, vengo insultato e offeso», dice Berlusconi riferendosi a quel «farabutto» contenuto in un'intervista del leader diessino comparsa ieri. Adesso Prodi è come D'Alema, «si è adeguato ai suoi metodi». Dice Berlusconi: ascoltato falsità, soltanto falsità. Mi dispiace che Violante mi abbia tolto parola. Avrei voluto rispondere a Prodi che ha detto anche che avrei attaccato la magistratura di altri Paesi. Nel mio incontro con i giornalisti stranieri dell'altro giorno ho soltanto dato una spiegazione psicologica del comportamento un giudice, senza offendere né lui, né la magistratura spagnola». E' la vicenda legata ai guai giudiziari della tv «TeleCinco», ma i guai che infiammano di più Berlusconi sono quelli di casa.

«Bisogna fare luce sulla storia della corruzione in Italia», dice il leader del Polo. «Gli stessi giudici hanno ammesso che è stato accertato al massimo il cinque per cento dei casi di corruzione». Per Berlusconi, l'unico strumento valido resta la commissione d'inchiesta parlamentare: «Soltanto così si può fare luce sui tanti, troppi fenomeni che non sono stati indagati, a cominciare da quelli che investono la sinistra comunista». E, per questo, il Polo chiederà comunque il voto sull'istituzione della commissione parlamentare che è in calendario alla Camera mercoledì prossimo. Anche perché - almeno questa è la speranza di Berlusconi - dopo tutte le tensioni e i contrordini nel campo dell'Ulivo, il risultato di un voto non è poi così scontato.

Enrico Singer

Alla Rai possono parlare anche i criminali, ma non l'ex leader psi

Guai a intervistare Bettino

CARO direttore, come saprai ho fatto un'intervista a Bettino Craxi su *Passioni*, un programma di Raidue. Non sai, invece, che l'intervista mi ha coinvolto mio malgrado in un vero *affaire* di Stato. E non c'è stato solo il fax che il senatore Antonio Di Pietro ha inviato due ore prima della messa in onda per impedire che «Bokassa italiano» apparisse sul piccolo schermo. I problemi veri sono stati altri e il peggio sono state le reazioni il giorno dopo.

Chiunque, come il sottoscritto, si cimenti ancora nell'impresa sarà ingoiato in una serie di eventi surreali. Sulla tv pubblica possono intervistare liberamente criminali comuni o nazisti, mafiosi pentiti e non, tangentari di ogni risma, ma non l'ex segretario socialista.

E' bastato, ad esempio, che il nome di Craxi apparisse nel palinsesto perché subito si mettesse in pista il solito parlamentare in cerca di notorietà, nel caso il verde Stefano Semenzato, che ha reclamato un diritto di replica non si sa bene a cosa, visto che era ancora ignaro del contenuto dell'intervista. Nel giro di poche si è avviata reazione a catena. Per le dichiarazioni rilasciate alle agenzie di stampa dal senatore, l'intero consiglio di amministrazione Rai è in ambasce. Prima l'intervista è andata in forse. Poi dopo una serie di riunioni, contatti, estenuanti, dal cappello del vertice di viale Mazzini è uscita fuori una mediazione di quelle che si possono inventare solo in Rai: insieme all'intervista con il politico di ieri - pardon, meglio usare il termine latitante condannato a 26 anni - è stata messa in programma giorno dopo un'ultra trasmissione i politici di oggi. Una specie di Tribuna politica somministrata ai teleutenti per farli riprendere dopo lo choc del faccione di Craxi, dosata a tal punto nelle presenze e negli argomenti da ricordare la fantomatica tv della repubblica socialista di Kroda, quella dei fratelli Ruggeri.

I guai per l'intervistatore non erano finiti. Anzi erano solo cominciati. Eh sì, perché tutti hanno il diritto dire la loro sull'intervista a Craxi. Troppo buona, troppo umana, troppo pietosa. Vittorio Emiliani, membro del cda Rai, ha lamentato domande poco stringenti, quasi che il sottoscritto avesse dimostrato troppo rispetto per quel «delinquente». E pensare che quando il Bokassa era potente a Palazzo Chigi Emiliani, proprio lui, andò a dirigere grazie alla sua benedizione un importante quotidiano romano. Lo lasciò per aver litigato con il segretario socialista che, come tutti sanno, era molto volubile nei suoi amori. In quel tempo, invece, il sottoscritto - male che esistono le collezioni dei giornali - raccoglieva per il *Panorama* edizione Carlo Benedetti barzellette sui socialisti ladri. Correva l'anno '87 e Di Pietro era ancora amico di Pillitteri.

Ed è proprio questo che non va nel paragone che un talento come Curzio Maltese ha azzardato *La Repubblica* mia intervista e quelle che Giovanni Minoli faceva al presidente Consiglio Bettino Craxi. Maltese deve essere troppo condizionato dal rancore che l'omino piccolo e nero ha verso il mondo intero per non capire , grazie a quelle interviste, il Minoli targato psi conquistò mezza Rai. Il sottoscritto, invece, sapeva benissimo che nel ridurre a 50 minuti le quattro ore di girato ad Hammamet, privilegiando di vita del personaggio a scapito delle domande da pm a cui il condannato ha risposto con la scontata litania «sono innocente», avrebbe confezionato un buon prodotto giornalistico, interessato più di due milioni di telespettatori, ma avrebbe eccitato la balbuzie qualche militante. Probabilmente il Minoli edizione '98, per mantenere il posto nel firmamento di questa Rai, avrebbe intervistato Craxi secondo i desideri di Maltese che - per rimanere sul terreno dei paragoni - nel suo nuovo ruolo guardiano dell'ortodossia dell'Ulivo al governo ricorda l'Ugo Intini degli Anni 80, la bira di Craxi, la penna violenta che colpiva i nemici di Bettino.

forse, caro direttore, ha ragione Maltese: di questi tempi, per fare una bella intervista a Craxi non bisogna dargli dietro «mite, sorridente e deambulante», come mi ha rimproverato Norma Rangeri sul *manifesto*, ma bisogna prenderlo a calci per le strade di Hammamet.

Augusto Minzolini

Padania

«Lascio la Lega per gli spot»

ROMA. E' divorzio tra Sara Venturi, meglio nota come Miss Padania, e Bossi. La miss ha infatti detto di voler «abbandonare» la Lega per dedicarsi allo sfavillante mondo della moda e della pubblicità e per far ciò si è affidata alla Klaus Davi, una delle più importanti agenzie pubblicitarie italiane. Sara è stata eletta Padania scorsa primavera. Bionda, occhi azzurri, misure da top model, ha due grandi sogni: sfondare nel mondo moda, ma anche superare l'esame di maturità e laurearsi alla Bocconi. Padania è indubbiamente lancio - dice -. adesso basta. devo fare la top model non posso assolutamente legarmi a un partito, devo diventare apolitica. La Lega per me è un freno, devo super partes. L'organizzazione del concorso non mi ha dato nessun aiuto, non ne ha le forze. Inoltre sono rimasta molto male perché mi hanno esclusa dal festival della canzone padana».

Io e Vagary: nati per vincere!

79.000 LIRE

LIRE 135.000

LIRE 145.000

Vagary Competition: tra 24 esaltanti modelli c'è l'orologio che parla di te, della tua voglia di vincere nello sport e nella vita. Sceglilo.

GARANZIA 24 MESI

VAGARY

Collezione COMPETITION

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

Davis a Prato: Gaudenzi e Sanguinetti, 2-0 allo Zimbabwe

Meglio i fratelli d'Italia

I due Black messi ko dagli azzurri

PRATO
DAL NOSTRO INVIATO

Avevano ragione gli ottimisti, giustamente premiati. Dopo la prima giornata dei quarti di finale della Coppa Davis contro lo Zimbabwe, l'Italia del tennis [illegible] vantaggio per 2-0: un risultato, visti anche gli avversari a disagio [illegible] terra [illegible], affidata alle umide cure degli addetti del TC Prato, che ovviamente aumenta, a dismisura diremmo, le speranze azzurre per il raggiungimento della [illegible]mifinale di seguito, obiettivo prestigioso [illegible] di certo superiore al livello generale del nostro tennis. E' infatti assai improbabile, anche ammettendo di perdere oggi il doppio, che ci sfugga un punto negli ultimi due singolari di domani. Il [illegible] di Andrea Gaudenzi su Wayne Black era abbastanza scontato, assai più gradevole e bello, per non dire importante, è stato quello di Davide Sanguinetti che ha dominato in tre set Byron Black, numero 31 al mondo, il maggiore e più quotato dei due fratelli dello Zimbabwe. Sanguinetti è in gran forma, come del resto dimostrano i quarti di finale raggiunti [illegible] Wimbledon, [illegible] in forma di fisico e di testa, un altro uomo rispetto al giovanotto tremante di paura che esordì, perdendo, con l'indiano Bhupathi in aprile a Genova. Ma quella, davvero, è un'altra storia, da dimenticare.

Si dice Zimbabwe, aveva fatto [illegible] Nargiso alla vigilia, e uno pensa subito a due neri alti due metri. Invece i Black Brothers sono due bianchi con [illegible] faccia da scozzesi, come peraltro tradisce la loro origine, e il fisico piuttosto minuto, trattandosi di tennisti allenati dal padre alle dure fatiche. Wayne, il più giovane, 25 anni [illegible] classifiche mondiali, è addirittura un piccoletto di 170 centimetri e 70 chili che ieri, nel primo match, giocato su un campo sabbioso e allentato che [illegible] brava [illegible] bagnasciuga della spiaggia di Riccione, è apparso leggero come un ramoscello sballottato [illegible] vento. Il suo [illegible] vizio non ha fatto mai male, e le sue discese a rete, al contrario di quanto si poteva supporre viste le buone qualità di doppista, sono state rare come i suoi colpi vincenti. Insomma, per farla breve, Gaudenzi non ha fatto nessuna fatica a portare a casa il prezioso punticino. Gli sono bastati tre set, e la spinta nel momento giusto, per mandare [illegible] la doccia in poco più di due [illegible] un [illegible] fragile [illegible] braccio e modesto di tecnica, uno, a guardarlo bene, che prima di cominciare aveva già la sconfitta disegnata sul volto da giovane agricoltore bianco [illegible] profonda Africa nera.

Gaudenzi, la sua fatica, l'ha fatta non contro il piccolo Wayne, [illegible]ne abbiamo detto, ma contro il caldo e l'umidità. «Questo [illegible] raffreddore mi ha bloccato [illegible] respirazione e ver[illegible] la fine mi sono sentito un po' in affanno» ha detto il numero uno azzurro sbuffando come [illegible] mantice. «Però [illegible] ho mai perso la concentrazione. Ho giocato bene, sono stato [illegible] [illegible] tranquillo, l'ho tenuto sempre [illegible] fondo: e poi sono contento perché il match è finito presto» ha aggiunto Andrea ricordando l'importanza del punto, è logico, e invitando l'Italia del tennis, cioè Sanguinetti e Nargiso, a non abbassare la guardia, ci mancherebbe altro, perché i Black Brothers sono superiori in doppio e la terza semifinale di seguito la si ottiene puntando sui singolari.

In tribuna, un po' defilato ma nella stessa fila dei federali, presidente Ricci Bitti in testa, c'era anche Paolo Galgani, come sempre pieno di sorrisi. Mancavano invece due insigni figli di Prato, Roberto Benigni [illegible] Yuri Chechi, fuori Italia per impegni [illegible] lavoro. Peccato per loro, avrebbero potuto applaudire la grande prova di Sanguinetti, che ha portato in cielo la squadra azzurra prendendo a pallate Byron Black, che nel terzo set ha dovuto subire anche un pesante cappotto, con questo caldo poi, e ci sia consentita la battuta. Andrea, alla fine, era il ritratto della felicità. La [illegible] fidanzata, Tatiana, non ha [illegible] saputo trattenere le lacrime [illegible] lui, [illegible] campione di La Spezia, ha commentato la sua prova con parole commosse. «Sono soddisfatto come [illegible] Wimbledon: [illegible] fine, quando Byron ha sbagliato l'ultimo colpo mi sono venuti i brividi» ha detto [illegible] caldo, in campo, mentre nel cielo [illegible] Prato sventolavano le bandiere tricolori, [illegible] spettacolo che si ripete ogni volta che gioca, e vince, la piccola grande Italia del tennis.

[illegible] **Coscia**

Gaudenzi-W. Black 6-3, 6-3, 6-4; Sanguinetti-B. Black 6-3, 6-3, 6-0. Oggi (ore 18) il doppio: Gaudenzi/-Nargiso-B. Black/W. Black.

Sanguinetti (sotto) ieri è stato l'eroe azzurro battendo Byron, il più forte dei fratelli Black; oggi nel doppio Bertolucci (a fianco) schiera Nargiso con Gaudenzi

BENE LA [illegible]

Spagna-Svizzera 2-0. A La Coru[illegible], t[illegible] facile per [illegible] Spagna. Nel primo singolare Carlos Moya ha battuto Ivo Heuberger per 6-1, 6-2, 6-1. Correlja si è imposto [illegible] identico punteggio su Rosset.
Germania-Svezia 1-1. Parità ad Amburgo. Thomas Haas ha portato in vantaggio la Germania battendo Jonas Bjorkman per 6-3, 7-6 (7/4), 7-5. La Svezia ha recuperato con Thomas Enqvist, vincitore [illegible] Nicolas Kiefer per 6-3, 6-3, 7-5.
Usa-Belgio 1-0. Gli Stati Uniti conducono 1-0 sul Belgio [illegible] Indianapolis. Jim Courier, n. 48 dell'Atp, ha battuto Filip De Wulf in quattro set, 6-3, 7-6 (7-1), 2-6, 6-3.

Spettacolo fino [illegible] domani

A San Patrignano [illegible] [illegible] anni in Italia

CORIANO. Ha preso il via ieri la 2ª edizione del Concorso ippico internazionale di San Patrignano che nelle nove gare in programma fino [illegible] domani impegna [illegible] cavalieri e 140 cavalli in rappresentanza [illegible] 13 nazioni con un montepremi di 300 milioni. Subito ad alto livello lo spettacolo, garantito dalla assoluta qualità dei protagonisti. La prima gara è stata vinta dallo spagnolo Fourcade [illegible] otto anni di ca[illegible] a Sanpa e direttore agonistico della scuderia) in sella [illegible] Dandy De Tourin (cavallo della scuderia riminese). Alle [illegible] spalle due belgi: Philippaerts [illegible] Van Paesschen; primo degli italiani (5º) Davide Gorla.
Oggi, si continua dalle [illegible]. [illegible] clou, alle 21, è il «Grande Chasse» con alcuni dei migliori cavalieri mondiali come il belga Philippaerts, l'elvetico Lauber e il tedesco campione iridato, olimpionico in carica e portacolori [illegible] team San Patrignano, Skoothaak.

Finali [illegible] Milano: oggi prova d'appello con Cuba

World League, con l'Olanda [illegible] l'Italia deve soltanto [illegible] set

[illegible] C'è sempre un'Olanda sul cammino dell'Italvolley. La «bestia nera» dell'era Vela[illegible] (due ko patiti nelle Olimpiadi del '92 e del '96) resta tale anche nel [illegible] ciclo [illegible] Beheto. Il ct carioca era già uscito scornato dallo scontro con i tulipani giganti nella semifinale dell'Europeo '97 [illegible] ieri ha fatto [illegible] bis nella prima delle tre giornate delle finali milanesi [illegible] World League: gli azzurri sono andati benissimo nel primo set, hanno perso allo sprint il secondo per poi scomparire dalla scena dinanzi alla scatenata ar[illegible] arancione, guidata e meraviglia da Blangé e sostenuta dai punti pesanti di altri tre giocatori del nostro campionato: Schuil (10+18), Mike Van [illegible] Goor (6+11) e il neo ravennate Nummerdor (7+10). Nell'Italia, positivi i rientri di Giani (6+19) e Bracci (6+20).

Oggi, prova d'appello contro Cuba, che ieri ha travolto la Russia con un 3-0 combattutissimo nei primi due parziali durati più di un'ora e [illegible] In grande evidenza l'opposto Osvaldo Hernandez (10+29), che con il regista Diago da settembre giocherà a Palermo. Quattro volte nelle [illegible] edizioni precedenti (1991, '92, '94 [illegible] '97) Italia-Cuba ha deciso la World League, sempre in favore degli azzurri. Ora, però, [illegible] situazione sembra ben di[illegible] ancora troppo fragile l'inedita squadra [illegible] Beheto; mai così convinti i caraibici, decisi a interrompere un digiuno che a livello internazionale dura dalla Coppa del Mondo '89. [r. con.]
Risultati (1ª giornata): Cuba-Russia 3-0 (15, 13, 4); Olanda-Italia 3-1 (9-15, 15-13, 15-4, 15-5). **Oggi:** h. 16,30 Olanda-Russia; 19,30 Italia-Cuba.

Moto in Germania

Per Biaggi [illegible] Melandri inizio-sprint

SACHSENRING. Non piace a nessuno, il circuito del Sachsenring, [illegible] un centinaio di chilometri da [illegible]sda, in quella [illegible] [illegible] la Ddr e che domani ospiterà la 9ª prova del motomondiale. Non piace [illegible] Doohan (ieri solo 5º) che lo giudica «adatto alle minimoto e ai kart, [illegible] degno di ospitare un mondiale». [illegible] lo digeriscono, gli spagnoli e i giapponesi, perché poco tecnico. [illegible] neppure gli italiani [illegible] [illegible] entusiasti ma, almeno a giudicare [illegible] prove, [illegible] quelli che si sono adattati meglio alla pista [illegible] troppe [illegible], alcune delle quali, come dice Capirossi «senza nessun senso logico».
Ha iniziato in mattina Melandri, prendendosi la pole provvisoria della 125 e relegando a oltre un secondo Alzamora (Aprilia) e Giansanti (Honda). [illegible] continuato all'ora di pranzo nella classe 500 Biaggi che, grazie a un ultimo giro mozzafiato, ha strappato il prima[illegible] alle più agili tricilindriche [illegible] Kenny Roberts e Waldmann, oltre che alla Yamaha di Abe.
[illegible] hanno concluso al momento del digestivo i tre cavalieri dell'Aprilia 250, (nell'ordine Harada, Capirossi e Rossi) come sempre davanti alle Honda (Perugini 4º, ottimo 9º posto per il torinese Rolfo). Insomma, un'Italmoto in salute che promette scintille e spettacolo.
Perché si va [illegible] correre al Sachsenring? Semplice: ieri (di venerdì) sulle tribune [illegible] 31.000 spettatori paganti e dopo i «flop» rimediati negli scorsi anni al Nürburgring e ad Hockenheim agli organizzatori tedeschi non è parso vero trovare una pista dove hanno già venduto tutti i biglietti per le prove [illegible] oggi [illegible] la gara di domani.
Quindi, con buona pace [illegible] tutti, si dovrà correre e fare i conti con una pista stretta, d[illegible] i sorpassi [illegible] difficilissimi [illegible] «dove i piloti della [illegible] difficoltà a mettere la sesta marcia», come dice Melandri. Parere confermato da Biaggi: «Io la sesta l'ho messa, ma basterebbe anche una quinta marcia un po' più lunga per andare bene lo [illegible]. L'unico che si è [illegible]vertito [illegible] [illegible] Valentino Rossi: [illegible]mi pare di essere tornato in 125, quando passavi dal 1º al 15º posto in un attimo. Comunque sarà una bella gara: là davanti tutti insieme a duellare. Che spettacolo!». [e. b.]

SPORT [illegible]

■ **[illegible], ABBONAMENTI RECORD.** L'In[illegible] ha festeggiato l'abbonato n. 47.631, un tifoso di Rho. Stabilito il nuovo primato assoluto d'incas[illegible] con 26 miliardi. L'obiettivo [illegible] raggiungere quota 55 mila.

■ **[illegible] DIRETTORE TECNICO.** La federcalcio transalpina ha nominato Aimé Jacquet direttore tecnico nazionale del calcio francese. Succe[illegible] a Gérard Houllier, che ha accettato un'offerta del Liverpool.

■ [illegible] presidente dell'Associazione Calciatori, Campana, replica duramente a Cragnotti: «Può decidere per la Lazio le strategie che vuole, i soldi sono suoi. Ma non può coinvolgere tutto il mondo del calcio, minacciando il governo [illegible] affermando che potrebbe far scendere in campo 11 stranieri. [illegible] bene che decisioni del genere vengono prese dagli organismi preposti».

■ **SIGNORI INCONTRA SIMONA.** La pri[illegible] volta s'incontrarono [illegible] 17 novembre [illegible] lei in un letto di ospedale, in coma da 20 giorni. Forse fu per le parole che Beppe Signori le sussurrò che Simona Zucchella, 21 anni, di Viterbo, ritornò alla vita e guarì. Ieri il secondo incontro: Signori le ha regalato due maglie del Bologna, col numero 10: quella rossoblù con [illegible] scritta Signori [illegible] quella bianca con la scritta Simona.

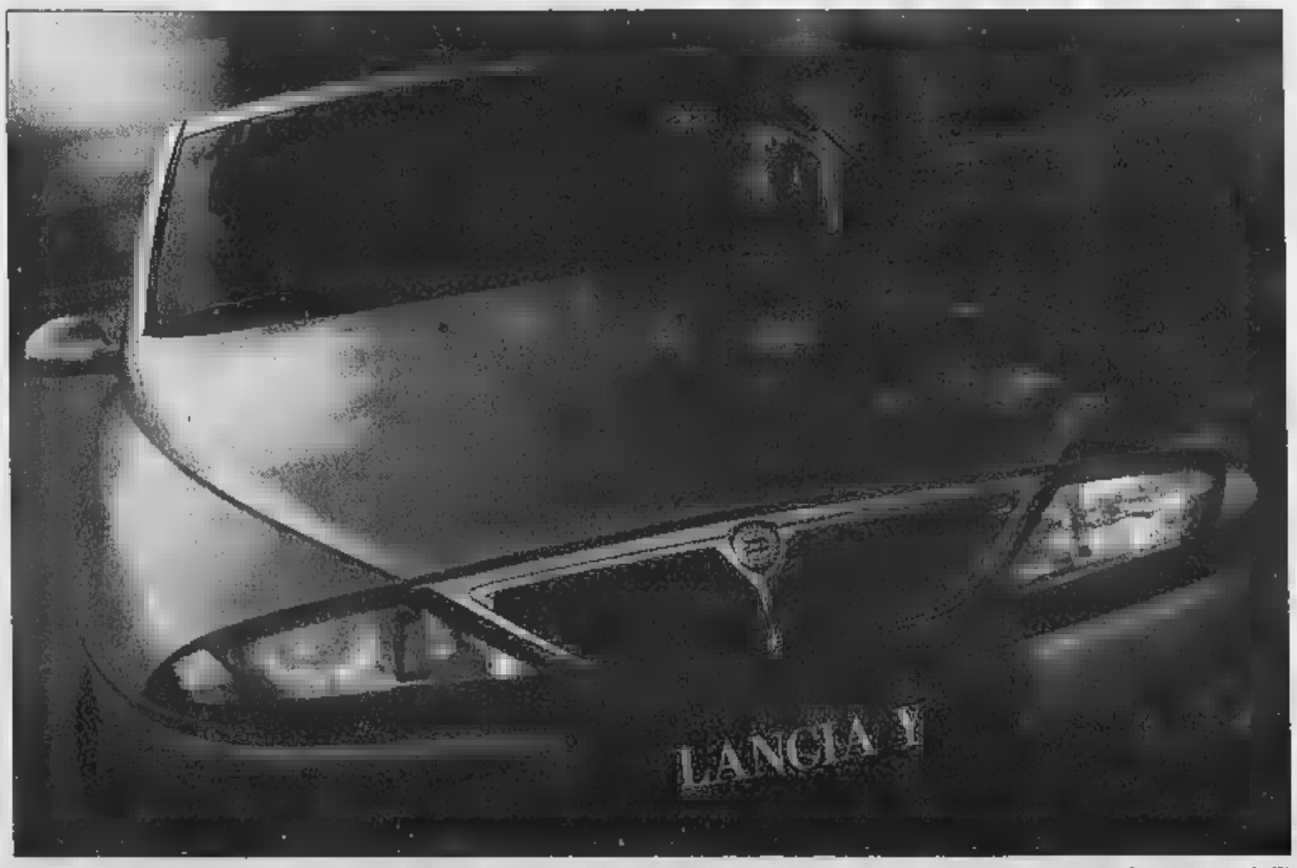
■ [illegible] **MAY A S. [illegible]** Fiona May sarà la stella del 9º meeting della Repubblica di San Marino. La primatista italiana di lungo [illegible] triplo completerà così [illegible] [illegible] di g[illegible] previste per [illegible] preparazione [illegible] vista degli Europei.

TOTIP

[illegible]

PRIMA CORSA	2 2
Follonica (trotto)	X 1
SECONDA CORSA	1 1
Cesena (trotto)	2 1
[illegible] CORSA	X 1
Montecatini (trotto)	2 X
QUARTA CORSA	1 2
Roma (trotto)	X 1
[illegible] [illegible]	1 2 2
Treviso (trotto)	X X 1
SESTA [illegible]	2 1
Mikkeli (trotto)	X 1
CORSA PIU'	6
Mikkeli (trotto)	[illegible]

Lancia Y. Se non ora, quando?



Fino al 31 luglio,
Lancia Y a partire da
L.14.850.000*

*Prezzo chiavi in [illegible] incluso contributo statale, esclusa A.P.I.E.T.

e in più

Un finanziamento di 10 milioni
in 20 mesi a tasso zero.

Esempio: Importo finanziato L.10.000.000 in 20 versamenti mensili da L.500.000 TAN 0% - TAEG 2,95%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli. L'offerta non [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso ed [illegible] valida salvo approvazione SAVA.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Lancia Il Granturismo

Ma l'Istat: crescono i nuovi nati

Il Piemonte è più piccolo

E' un Piemonte più piccolo quello disegnato dall'Istituto nazionale di statistica, che ha raccolto i dati di fine '97 e li ha diffusi ieri. Non di molto, però: gli abitanti sono (anzi, erano al 31 dicembre) 4 milioni e 291 mila, 2600 meno di quanti festeggiarono il Capodanno 1996. Differenza risibile, pari allo 0,6 per mille (ma l'anno prima era stata di segno positivo). Le statistiche, piuttosto, ci raccontano altre tendenze: la lenta ma progressiva crescita della natalità, il saldo positivo immigrati ed emigrati, la voglia di uscire dalle grandi città.

In tutti i casi si tratta di fenomeni rilevanti. I 34.586 nati sono mille più dell'anno precedente e 1700 più del 1995. Forse non è la fine del baby-shoom che svuotò le culle del Piemonte e di altre Regioni italiane (la Liguria su tutte). Ma è un segno che lascia intendere maggior fiducia (anche economica) nel futuro, frutto di una ripresina che comunque ha fatto sentire i suoi benefici effetti in molte aree del Piemonte. E determinare i numeri positivi contribuisce l'ingresso nelle città di nuovi giovani dai Paesi esterni alla Comunità europea.

Quegli stessi che determinano il saldo positivo immigrati ed emigrati. Questa differenza si è modificata, e di molto, a seconda delle fasi storiche vissute dalla comunità piemontese. Dopo l'esplosione in positivo degli Anni Sessanta, si è giunti fino a un segno negativo (soprattutto nelle grandi città) quando gli uomini che contribuirono allo sviluppo industriale del Paese raggiunsero l'età della pensione e in molti casi scelsero di tornare ai paesi da cui erano partiti carichi di speranze e poco altro. Ora, la nuova immigrazione, certo più difficile da gestire: il saldo è positivo in provincia di Torino (1702), ma ancor più a (1947), a Cuneo (3160), (2416). Frutto di residenze che sfuggivano ai conteggi delle anagrafi, ma anche (il una rinnovata competività del sistema Piemonte.

Le donne ogni provincia prevalenti rispetto agli uomini (grazie all'età media più lunga) e ovunque i morti superano i nati: il picco è raggiunto nell'Alessandrino, dove ai deceduti fanno da contraltare soltanto 2984 nati.

L'Istat ci consente di leggere il confronto tra Piemonte e Italia. I nati ogni mille abitanti (9,4 la media nazionale, punta più bassa ad Alessandria con 6,9). Più elevato anche il tasso di mortalità (ma Torino rientra in pratica nella media). E nel Paese il saldo immigrati/emigrati è favorevole.

Ultimo capitolo popolazione dei capoluoghi di provincia: Torino perde più abitanti di tutti (-4794), l'esodo continua: insieme ai capitali del Piemonte perdono 5 mila residenti, più piccoli guadagnano 3000. Novara (-4), Verbania (-21) e Cuneo (-58) si a quella crescita zero che un tempo sarebbe parsa segnale di declino ma oggi è, nelle regioni del Nord, un lusso di pochi.

Parla l'uomo detenuto a Novara, visitato dai deputati: oggi la protesta

«Un corteo senza incidenti»

Dalla cella un appello agli squatter

DAL NOSTRO INVIATO

«Compagni, spero che la manifestazione di domani (oggi, per chi legge, *Ndr*) si svolga incidenti. Nei limiti del possibile». E' questo l'appello che Silvano Pelissero, lo squatter detenuto nel carcere di Novara che i pm di Torino accusano di banda armata per gli attentati in Val di Susa, affida alla delegazione di parlamentari e consiglieri regionali e comunali guidata da Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, che ieri lo ha incontrato nel carcere di Novara. Aggiunge il deputato Cento, membro commissione: «E' un invito a una manifestazione partecipata e pacifica». I destinatari sono gli squatter che da tutta Italia si sono dati appuntamento oggi pomeriggio in via Sforzesca a Novara per un corteo di solidarietà.

La delegazione - composta anche dai consiglieri regionali Pasquale Cavaliere e Rocco Papandrea e quelli del Comune di Torino Marco Revelli e Ennio Avanzi - ha varcato i cancelli del penitenziario poco prima delle 13. Più di un'ora e mezzo di visita accompagnati dal direttore del carcere: la cella di Pelissero, poi l'infermeria e un paio di altri reparti. All'uscita le prime parole sono per le condizioni di salute di Pelissero: «Psicologicamente molto caricato, ma provato fisicamente. Dopo 22 giorni di sciopero della fame, si limita a bere acqua ed altri liquidi zuccherati, ha perso circa 8 chili», spiegano Revelli ed Avanzi.

Secondo Pisapia, quella di Pelissero è «una protesta seria che se abbinata all'appello per una manifestazione pacifica testimonia un momento di riflessione di questo giovane». Aggiunge: «Una riflessione che può servire a tutti quanti per capire come la contrapposizione frontale non risolva i problemi. E' ora di riportare la questione dentro i binari della politica e far sì che non sia più un problema di ordine pubblico». Da qui la decisione della delegazione di appoggiare «senza interferire sulle indagini la richiesta di arresti domiciliari», spiega Cento. Secondo Papandrea «gli arresti domiciliari servirebbero a creare un clima di pacificazione».

Sul suicidio di Soledad, Pelissero ha voluto aggiungere poche parole: «Sole ed Edo sono stati vittime di pressioni durissime legate alle condizioni carcerarie. Pressioni le vivo anch'io: dopo la morte di non ho più privacy. Sono controllato in modo pressante giorno e notte».

Ma Pelissero esterna il suo pensiero anche una lettera indirizzata a Cavaliere, nella quale la sua verità. Così spiega di a conoscenza delle drammatiche intenzioni di velate sotto una profonda depressione legata anche all'isolamento totale nel quale era stato messo: E la sua verità gli fa dire che «ci troviamo di fronte ad un processo politico chiaro, in cui si è cercato di fare di noi i capri espiatori di molte cose mai chiarite. A cominciare dagli attentati in Val di Susa». E a supporto di questa tesi spiega sospetti «fortemente delle intrusioni in mia nell'agosto 1996 e nell'agosto 1997». Già, i volantini con le rivendicazioni degli attentati in suo possesso? Pelissero si limita a scrivere: «C'è molto da dire». Di più non aggiunge.

Maurizio Tropeano

LE INDAGINI

Ora ci sono nuove accuse

Nuove accuse per gli squatter della Casa Okkupata, il centro sociale di Collegno dove vivevano Silvano Pelissero, Edo Massari e Maria Soledad Rosas. Al furto con attentato incendiario al municipio di Caprie ed al lancio di una molotov in via Cavalli, si aggiunge l'accusa in merito ad un altro furto, compiuto ai danni del magazzino municipale di Carignano il 20 dicembre. Un terzo furto, in un municipio valsusino, verrà invece contestato a giorni. Si tratta di «colpi» compiuti per attrezzare il laboratorio realizzato nei sotterranei ex camere mortuarie dell'Ospedale Psichiatrico di Collegno. A Carignano erano spariti palanchini, saldatrici, seghe elettriche ed a torce, lampeggiatori, radio ricetrasmittenti, teledrin. Parte della refurtiva fu successivamente ritrovata nella cantina di Collegno.

Silvano Pelissero chiede la libertà

FLASH

TRENI

Rischio scioperi da questa sera

Il personale viaggiante delle Ferrovie ha confermato le di sciopero annunciate in Piemonte e Valle d'Aosta: s'inizierà alle 21 di oggi e terminerà alle 21 di mani. Alcuni treni regionali potrebbero subire ritardi o cancellazioni.

Vertici della Fondazione Zandano presidente

Il nuovo consiglio di amministrazione Fondazione San Paolo, insediato giov scorso, ha nominato presidente Gianni Zandano e vicepresidenti Vincenzino Caramelli, Giuseppe Pichetto. Tra i consiglieri Carlo Rubbia e Jacob Nuesch (in carica fino al 2001) e come segretario generale Sergio Corbello. Il consiglio ha dato via a un nuovo operativo della Fondazione in qualità di gestore tecnico delle attività di recupero e salvaguardia del patrimonio artistico e culturale.

La Susa-Moncenisio due miliardi

Sarà abbinata alla Lotteria nazionale l'edizione 1998 alla Susa-Moncenisio, la più antica automobilistica in salita del mondo che si avvia, nel 2002, a festeggiare il suo centenario. Il vincitore della gara, il 20 settembre prossimi, porterà due miliardi al biglietto abbinato (estrazione 27 settembre).

La richiesta alla Rai di parlamentari

L'assegnazione a Torino di una rete radiofonica. E' la richiesta che Giorgio Merlo, capogruppo del Ppi nella commissione telecomunicazioni della Camera, e Chiara Acciarini (Ds), membro della commissione cultura della Camera, fanno al presidente della Rai, Roberto Zaccaria, col quale vogliono un incontro «urgente». I due parlamentari, ieri riuniti l'Associazione stampa subalpina e rappresentanti sindacali della Rai Torino, ricordano a Zaccaria che la stessa richiesta già stata fatta da un gruppo intellettuali piemontesi.

Tre morti e una decina di feriti

Tre morti e una decina di feriti, sono il bilancio delle sciagure stradali di ieri. Sull'autostrada Udine-Tarvisio ha perso la vita Giuseppa Esposito, 22 anni, di Rivoli, corso Francia 197, nell'auto Giacomo Busso, anni, di Rivoli, uscita di strada; lui è ferito. Sulla «A4» Serenissima presso Noventa di Piave, è morto Giovanni Maniaci, 38 anni, Torino, via Chivasso 13. Sulla statale 460, svincolo per Lombardore, sei feriti. Il più grave è il conducente di una A 122, Ario Demasi, 44 anni, via Arquata 16/30, Torino. Si sospetta il suicidio, invece per la morte Guido Grisetti, 26 anni, Torino, corso Mediterraneo 122, studente universitario, trovato nella sua Ford Fiesta in fiamme, parcheggiata a Beinasco, sulla tangenziale.

La doppia rivoluzione a Giurisprudenza: i corsi saranno semestrali

Nasce la scuola per magistrati

Dopo la laurea ancora due anni di lezioni

Una doppia rivoluzione attende gli studenti di Giurisprudenza. L'ultimo Consiglio di facoltà ha deciso, al termine di discussioni accese, e addirittura burrascose tra docenti (compresa una mozione contraria presentata da Gastone Cottino e votata da 8 professori) di semestralizzare tutti i corsi (che oggi durano invece un anno) organizzando le lezioni intorno a un calendario del tutto inedito per la facoltà. Secondo, è definito il progetto per la nascita della Scuola forense, che aprirà i battenti con l'anno accademico 1999-2000: diventerà obbligatoria per tutti quelli che vorranno accedere, una volta laureati, al concorso per la magistratura, e partire da quanti si iscriveranno a Giurisprudenza matricole» fin da quest'autunno. La Scuola post-laurea (che dura due anni) non sarà invece obbligatoria per chi sceglierà la professione di avvocato o notaio, anche se previsti degli «sconti» agli esami di abilitazione per chi l'avrà frequentata.

La semestralizzazione dei corsi (presente ormai in quasi tutte le facoltà e più volte richiesta dagli studenti) comporterà l'anticipo di più di un mese dall'avvio delle lezioni, che quest'anno inizieranno (per tutti, matricole e meno) il 22 settembre. La decisione è arrivata al termine di una discussione accesa: alcuni docenti erano perplessi e apertamente contrari temendo una riduzione dei carichi didattici o sostenendo che gli studenti hanno bisogno di lunghi tempi di assimilazione. A favore dei semestri giocavano più considerazioni: oltre al fatto che il Senato accademico ha deliberato l'anticipo delle lezioni, «la maggioranza dei docenti si è detta convinta - spiega il preside Fausto Goria - del fatto che una didattica meno "diluita" faciliti l'apprendimento, consentendo inoltre ai ragazzi di non dover preparare tutti gli esami contemporaneamente». Secondo la Commissione didattica, il semestre (con 5 ore di lezione a settimana per materia anzichè 3) «abitua gli studenti ad un impegno più sistematico e cadenzato». Alla fine è prevalsa questa linea. Per il primo anno, le lezioni finiranno il 22 dicembre; per gli anni successivi, il termine sarà il 23 gennaio dopo un'interruzione a dicembre. Il secondo semestre andrà dal 22 febbraio al maggio.

Quanto alla Scuola forense, risponderà in principio, previsto dalla legge, della formazione e della pratica comuni per aspiranti magistrati e avvocati: «Entrambi - dice il preside Goria - dovranno fare pratica sia negli studi professionali che negli uffici giudiziari». L'accesso all'esame sarà permesso anche a chi si è iscritto all'università negli anni scorsi, ma chi frequenterà la scuola salterà la pre-selezione a quiz, che sarà introdotta per «sfoltire» il numero di persone agli scritti.

I corsi post-laurea dureranno due e l'accesso è regolamentato: «Probabilmente entrerà inizialmente il 20 % dei laureati». Per gli avvocati, la scuola sarà obbligatoria. la riforma dell'accesso professione probabilmente comporterà il passaggio da 2 a 3 degli anni di pratica negli studi legali, e «Quasi certamente, chi frequenterà la scuola ridurrà ad un solo anno la pratica, e potrà anche saltare gli scritti all'esame per l'avvocatura». [g. fav.]

Valori sospetti al Martini di via Tofane e nelle cliniche Koelliker e Cellini

Poca igiene in sala operatoria

Precarie condizioni di sterilità in tre centri

«Inaccettabile». L'aggettivo ricorre numerose volte nel primo rapporto sugli ospedali torinesi consegnato dai al procuratore aggiunto Guariniello. Corrisponde al giudizio dato sulle condizioni di sterilità di numerosi punti-chiave delle sale operatorie del Martini di via Tofane (centro pubblico) e delle cliniche Koelliker e Cellini (case di cura private). giudizio non in base a interpretazioni, ma all'applicazione degli standard indicati dalla letteratura scientifica sulle infezioni ospedaliere e in particolare dalla legislazione americana, considerata la più avanzata e completa. C'è di che preoccuparsene. Anche perché i controlli sono già stati estesi alle Molinette: nel blocco operatorio della Divisione universitaria di Otorinolaringoiatria sono emerse «carenze rispetto alla sicurezza del paziente» come prima indicazione dall'ispezione.

Al Martini di via Tofane, al Koelliker o alla Cellini i tecnici dell'Agenzia regionale per l'ambiente avevano effettuato campionature per le analisi microbiologiche nei punti ritenuti chiave delle operatorie per verificare la sterilità degli ambienti e delle strumentazioni. Degli esami è emerso che colonie batteriche sono state individuate in particolare sulle superfici di lettini operatori e di bocchettoni d'aria in una parte consistente delle sale ispezionate. Al Martini anche in sala parto.

Nessuno dei tre ospedali ha superato l'esame di Guariniello. «Sono molto preoccupato - commenta il magistrato - e ieri stesso ho incaricato i Nas di comunicare le conclusioni del loro rapporto alle direzioni sanitarie perché i provvedimenti necessari. E' già stato riferito che alla Cellini i responsabili hanno attribuito a un guasto dell'impianto di condizionamento dell'aria gli sconfortanti risultati di parte delle analisi. Ma quel giorno si è operato ugualmente nella clinica. Ho anche deciso di darne notizia perché la collettività sia informata [illegible]

Mercoledì i carabinieri dei Nas e i tecnici dei Vigili del Fuoco, Arpa e Spresal (istituto che si occupa di sicurezza del lavoro) dovevano recarsi alle Molinette ad ispezionare le sale operatorie della Divisione universitaria di Patologia Urologica. Il giorno prima la direzione sanitaria aveva disposto la chiusura del blocco operatorio con la motivazione di lavori urgenti per la rimozione dell'amianto. Guariniello esprime perplessità per il provvedimento: «Non mi risulta che in quei locali vi sia amianto. Cosa facciamo? Chiudiamo tutti gli ospedali. Mi sembra invece necessario che le autorità amministrative degli ospedali mettano a disposizione le risorse per risolvere il problema delle infezioni, perché è questo che particolarmente preoccupati all'esito delle prime analisi».

I controlli - che investiranno tutte le sale operatorie di Torino e provincia - stati disposti da Guariniello dopo che stati annunciati dal ministro della Sanità, Rosy Bindi. «Li aspettavo per capire quale fosse la situazione. Quando mi sono reso conto che si era soltanto di un annuncio ho provveduto io per il territorio di mia competenza». Una ricerca dell'assessorato regionale alla Sanità stima in 400 l'anno i casi di decesso in Piemonte per infezioni contratte in ospedale. [al. gu.]

BOLLETTINO

Sabato 18 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno e poco nuvoloso salvo addensamenti su rilievi. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,6
MINIMA	14,7
UMIDITA' (ore 14)	39%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE	0 mm
DI QUESTO MESE	34,6 mm
MEDIA (1913-1994)	85,5

Osservatorio Meteo Piazza

TEMPERATURE del

MASSIMA	
PRESSIONE (ore 20)	

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 25,9 MINIMA 17,1

OGGI

SOLE sorge alle ore 5 e 58 minuti; tramonta alle ore 21 e 11 minuti.

LUNA si leva alle ore 1 e 51 minuti; cala alle ore 16 e 0 minuti.

- Primo quarto 1 luglio ore 21
- Luna piena 9 luglio ore 18
- Ultimo quarto 16 luglio ore 17
- Luna nuova 23 luglio ore 16
- Primo quarto 31 luglio ore 14

occorrono 233 ingrandimenti per vedere ampio quanto la Luna.

riconoscibile come più brillante tra le luci dell'alba.

sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 25 minuti prima del Sole.

brilla TO volteggi più di Arturo, la bella stella arancione di Boote.

basta un piccolo telescopio per distinguerne i famosi anelli.

questa sera, alle ore 19, Giove pare fermarsi tra le stelle, cioè viene a trovarsi in uno dei suoi punti di «stazione».

Specchio dei tempi

«Per mio padre ho acquistato una celletta, non un invaso di raccolta acque piovane!» - «Da anni bloccati in attesa del perito» «Noi tuteliamo gli utenti della strada» - «Trovata contro i falsari»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rientrata al Cimitero Monumentale dove, come molte altre volte, ho cercato di pulire dallo strato di muschio il bordo della celletta dove riposano i resti di mio padre. E' un problema che si trascina da anni. Già nel novembre '93 avevo inviato una raccomandata ai Servizi Tecnici Cimitero con esposto per la grave situazione di degrado dovuta a infiltrazioni acque meteoriche celletta sita nel muro di cinta di via Varano (riquadro 146 celletta 6).

«La situazione è sempre peggiorata e grandi macchie di umidità sono visibili anche nel muro esterno di via Varano, ma lavoro di ripristino e meno che mai un si risposta. A suo tempo ho acquistato per mio padre una celletta e certo un invaso per la raccolta di acque piovane. Posso sperare che il mio problema rientri, recita una comunicazione comunale, "nell'ambito degli obiettivi di riqualificazione dei Servizi Cimiteriali volti a tutelare ed essere vicini ai famigliari dei defunti"?».

Giovanna Marengo

Una lettrice ci scrive:

«Quando un perito tecnico nominato Tribunale riceve l'avviso di presentarsi al giudice in una data precisa ed invece si presenta, sarebbe doveroso inviasse almeno una giustificazione.

«Invece niente. Per una condominiale che si trascina da tempo e si vuole concludere ecco che il C.T.U. non si fa vedere, così rimanda l'udienza altra data; poi altri due o tre mesi prima del giuramento e poi si stabilisce il giorno ed il mese in cui avverrà la perizia tecnica. Malgrado la richiesta d'urgenza (bollo di 20.000 lire) per lavori effettuare sul lastrico solare condominio il Cancelliere dice: "C'è gente che aspetta da dieci anni!". Io attendo da sei anni che si compiano lavori necessari ed urgenti, perché quando piove l'acqua entra in casa».

Segue la firma

Il presidente dell'Associazione «T.U.A. Strada» ci scrive:

letto l'articolo pubblicato su "Specchio dei tempi" giovedì 2 luglio nel quale la signora Lucia Indemini lamenta di aver trascorso venti minuti incolonnata a venti all'ora in galleria sull'Autofréjus a causa di un "trasporto eccezionale" avvenuto di sabato la settimana precedente. Esprimiamo la nostra solidarietà, Associazione a tutela degli utenti della strada, signora e chiediamo a tutti coloro che si sono trovati in tale situazione di scriverci o contattarci presso la nostra sede in via Massena 2 Torino, per poter valutare attraverso i nostri esperti l'eventualità di un'azione legale. Preciso che l'Associazione "T.U.A. Strada" è a carattere nazionale, senza fini di lucro e attraverso professionisti nei settori urbanistici, della viabilità, della sicurezza stradale, dell'ambiente e territorio, legale, cerca di dare consulenza e assistenza agli utenti promuovendo iniziative e fornendo indicazioni sui temi elencati».

Francesco Germinario

Una lettrice ci scrive:

«Avendo io fatto la richiesta per il cambio di residenza a dicembre '97, da Carmagnola a Torino, dopo ben sei mesi e dopo sollecitazioni da parte mia, nei confronti dell'anagrafe per svellire le procedure pratiche, automaticamente mi sono stati recapitati da parte della Motorizzazione Civile i tagliandi per la patente e per il libretto di circolazione, in cui si attesta il mutamento di residenza.

«In questi tagliandi, compare anche un numero, definito "codice antifalsificazione".

«Sin qui, nulla di strano, non fosse che dopo tanti mesi di attesa, il meccanismo burocratico si talmente sbloccato che la motorizzazione mi ha inviato altri sei tagliandi con codici diversi uno dall'altro. Dopo una telefonata al numero verde per sapere quale fosse il "mio" codice da applicare sui documenti, una signorina molto gentile mi comunica i miei "veri" dati.

«A distanza di un dalla mia prima telefonata, ricevo altri due tagliandi codici ancora differenti.

«Ritelefono, e un gentile impiegato mi trasmette il "mio" reale codice ancora diverso da quelli già avuti e da quello attribuitomi dalla collega trenta giorni prima. Inoltre, l'impiegato mi dice che dovrò ricevere altri sei perché questa è la procedura.

«Insomma, chi è la colpa? Del "Comune" Torino, mi riferisce l'impiegato romano.

«Il mio codice è già stato falsificato per tre volte! A tutt'oggi, ho ben otto tagliandi con codici falsi. Ecco la grande invenzione del codice antifalsificazione...».

Maria Luisa Becchio

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]	
Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[redacted]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Ambulanze [illegible]	5875322
Trasfusioni urgenti	[redacted]
Centri Antiveleni	[redacted]
[redacted] a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6638620
[redacted]	[redacted]
[redacted]	5800340
[redacted]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	[redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[redacted] di finanza (Pronto intervento)	117
[redacted]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[redacted]
[redacted] Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica, danza e teatro a Ostia Antica

SI È INAUGURATA la stagione del Teatro Romano di Ostia Antica, e anche quest'anno il programma contiene lavori molto interessanti e diversi. Oltre a proporre spettacoli di prosa, basati su famosi testi tragici del repertorio classico, il cartellone prevede concerti di musica di generi diversi e, per la prima volta, anche una serata dedicata alla danza. L'appuntamento di questa sera, alle 20.45, è con il maestro Daniel Oren che dirige l'orchestra e il coro del teatro di Roma in un concerto di musiche di Kodaly, Gershwin, Borodin e Ravel. Per gli amanti dei concerti sinfonici le altre date da non perdere sono il 29 luglio [redacted] le musiche di Rossini, Britten e Mendelssohn eseguite dall'Orchestra del Lazio diretta dal maestro Giuseppe Garbarino, il 2 agosto musiche di Mozart e Schubert, con il maestro Piero Bellugi, e l'11 agosto musiche di Beethoven con il maestro Bruno Aprea. Chi predilige gli spettacoli teatrali avrà molte occasioni. Tra queste, il 24, 25 e 26 luglio **Saffo** di Franz Grillparzer diretta da Marco Carniti con Caterina Vertova; il 28 Pamela Villoresi in **Frammenti di Atri[redacted]** di Michele Di Martino; il 31 **Memorie** di Marta Bifano, un'elaborazione da Racine, Virgilio, Marlowe, Euripide e Muller; il 25 e [redacted] agosto **l'Alcesti di Euripide** di Marguerite Yourcenar con la regia di Paolo Gazzara e il 28 **Herodias e Salomé** con Paola Quattrini e la regia di Krzysztof Zanussi. Ingresso 20 mila lire, informazioni 68804601/2.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted] DI [redacted]	
Centralino	67101
[redacted] (Pulizia della città)	[redacted]
[redacted]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[redacted]
Aci soccorso stradale	116
[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
Pronto intervento telefonico	[illegible]
Telecom	182
[redacted]	
[redacted]	48854444
[illegible]	167.431784
Ferrovie dello Stato	
FS [redacted]	147.[redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	[redacted]
[redacted]	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. [redacted] Riposo

AGRAXA TEATRO viale Flora, via Portuense, 610 tel. 65744441 Riposo

[redacted] via della Penitenza, [redacted] tel. [redacted]67
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione [redacted] internazionale. Informazioni anche per stages e laboratori

[redacted] DEL TARDO passeggiata [redacted] Gianicolo tel. 5750827
Alle ore 21.15 **[redacted]** di Claude Magnier, regia Sergio Ammirata; [redacted] Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, [redacted] Madonna, Eleonora Bertolotti, Patrizia Caligiore, Maurizio Ranieri, Chiara Carvoni, Gianni Colini Baldeschi, Enea Cangemi, Mario Dè Fiori
[redacted] alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mosetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelina Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Gio[redacted] Maurizio Ranieri, [redacted] Carvoni
[redacted] alle ore 21.15 (prima) La [redacted] di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata

[redacted] viale S. Saba, 24 tel. 5750827. Riposo.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Tutte le sere alle ore 22.00 (tranne la domenica) "Poesia e [redacted]" con [redacted] Samaritani.

[redacted] largo di Torre Argentina 52 tel. 68804601-5635298 Riposo.

[illegible] via dell'Argilla, 10 tel. 6381058. Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel 6874982).
Alle ore 21.00 presso il Cortile di S. Teodoro al Palatino (Via S. Teodoro, 7) **[illegible]**; uno spettacolo di Daniele Valmaggi [redacted] "Ifigenia in Tauride" di J.W. Goethe; con D. Val[redacted] E. Coelli, V. Sartini, P. Lovino, M. Massimi e il Gruppo Arte Spettacolo

[illegible] STUDIO via Natale del Grande, 21 tel. [redacted] Riposo

[redacted] via S. Severo, 2 tel. 70491977 Riposo

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. [illegible].

CENTRALE via Celsa, 6 tel. [redacted] Riposo.

COLOSSEO Sala Grande via Capo [redacted], 5/A tel. [redacted] Riposo.

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Riposo.

DAFNE via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824 Riposo

[redacted] via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. [redacted] Riposo

[illegible] via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità": "Non è vero... ma ci credo" - "[redacted] ha paura [redacted] maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi senza uso di delitto". Orario botteghino ore [redacted]

[illegible] via Taro, 33/A tel. 8845953. Riposo

[illegible] Sala A via di Grottapinta, 19 tel. 6871639 Riposo

[illegible] Sala B via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Riposo.

[redacted] via di Grottapinta, 19 tel. [redacted] Riposo

[illegible] ARTISTI via San Francesco di Sales, 14. [redacted] 68219014/3241416 Riposo.

[illegible] via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [redacted] Riposo.

[illegible] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

[illegible] Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 Riposo

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo.

[illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [redacted] Riposo

[redacted] via Zabaglia 42 tel. [redacted] Riposo.

[illegible] via L. Speroni, 13 tel. 4112287. Riposo.

[illegible] vicolo Due Macelli, 37 tel. [redacted] Riposo.

[illegible] via Crema, [redacted] 7013522 Riposo

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114
Campagna abbonamenti stagione teatrale 1998/99. Orario del botteghino: 9.30-13.30 e 16.00-19.00, sabato e domenica chiuso. Informazioni tel. 4882114/ 48872203/ 488721

[redacted] [redacted]ghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. [illegible] VALLE via del [redacted] Valle, 23/A [redacted] Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti stagione 1998-99. Informazioni 167011616 9-14.30.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 8082511. Riposo

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Riposo estivo fino al [redacted] agosto

[redacted] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294.
Campagna abbonamenti stagione [redacted] 1998/99 [redacted] settembre, per informazioni tel. 6372294.

[redacted] DELLA FILARMONICA via [redacted], 118 [redacted]
Alle ore 21.30 Milon Mela: La festa degli incontri, teatro, canti, musiche danze sacre dell'India.

[illegible] via di S. Sabina (Aventino) tel. 39739700.
Alle ore 21.00 **[illegible]** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche [redacted] Gatti-Zanga. Servizio prenotazioni tel. [redacted]

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Riposo

I [illegible] via [illegible] Fontana, 7 tel. 5742240. Avviso ai soci Riposo

I [illegible] via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243131.
Alle ore 21.30 presso il Foro di Cesare in via del Tulliano/Clivo Argentario, La Bilancia e Fond. Ippolito Nievo presentano **La [illegible]** di Roberta Marabotto. Prenotazione obbligatoria.

[illegible] PUFF via Giggi Zanazzo, [redacted] tel. 5810721-[redacted] Chiusura [redacted]

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 5881021-5898031.
Alle ore 21.00 **[illegible]** di Fabio Carfagna, con M. Mandracchia, R. Diamanti, C. Vegliale, N. Magni, N. Russo, C. Pernarella.

[redacted] circ.ne Ostiense 195 [redacted] 5742141. Riposo.

[illegible] via Taro, 14 [redacted]
Stage teatrale estivo condotto da D. Ruggiero, O. Granata. Info. presso il teatro.

[illegible] via Capo d'Africa, 8 tel. [redacted]. Lunedì alle ore 21.15 (prove aperte) **[illegible]** [redacted] Ferrera, con Enrico Chirico, Ivellee Ghione, Marisa Giampietro, [redacted] Giannini, Claudio Lauria; regia A.C. [redacted]

LE [illegible] ASS. CULT. [illegible] via A. Saliceti, 1/3 tel. 58330817 Riposo.

[illegible] via [redacted], 14 tel. 3223634.
Campagna abbonamenti stagione di prosa 1998-99. Nove appuntamenti con la commedia brillante. Il botteghino del teatro è a disposizione per rinnovi, informazioni e nuovi abbonamenti dal lun. al sabato dalle 10.00 alle 20.00 (orario continuato).

[redacted] via [redacted] Genocchi, 15 tel. 5801733-5139405 Riposo

[illegible] via [redacted] Viminale, 51 tel. 485498-[redacted]
Campagna abbonamenti per la stagione di prosa '98-99. Botteghino orario continuato dalle 10.00 alle 19.00 dì lunedì al [redacted]

[illegible] via Duilio Cambellotti, 11 tel. 7004932. Alle ore 21.15 **[illegible]** regia di P. Sepe; **La spiaggia** di Luca De Bei; **[illegible]** di Francesco Apolloni; **[illegible]** regia di P. Buontempo; **[illegible]** di Beatrice Fazi. Ingresso libero

[redacted] [redacted], 17 tel. 3234890-3234936.
Il botteghino del teatro è a disposizione fino al 31 luglio [redacted] [redacted] all'Accademia Filarmonica [redacted] e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal lun. al ven. tel. 3234890

[redacted] [redacted] via Giosuè Borsi, 20 tel. 8070980-8070954.
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre.

[illegible] via Nagoleone III, 4/E tel. 4465859 Riposo

[illegible] [redacted] Settembre, 3 [redacted] 167/795525
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellers (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (5-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre)
[redacted] informazioni numero verde 167-795525 - www.romaeuropafestival.com.

[redacted] piazza [redacted] Chiara, [redacted] 68802770.
Dal 18 agosto inizieranno le prenotazioni per **[illegible]** di Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paltani, inizio stagione 22 ottobre 1998.
Per informazioni [redacted] 68802770/ 6832281.

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta [redacted] F. Fiorentini. Anno [redacted] 1998/99.

[redacted] via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Informazioni e prenotazioni per Compagnie [illegible] per prossima stagione teatrale.

[redacted] via Due Macelli 75 tel. [redacted] Chiusura estiva.

[illegible] via Sistina, 129 tel. 4200711. Riposo
Campagna abbonamenti '98-99 orario di apertura del botteghino ore 10.00-18.00 fino al 24 luglio

[illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Chiusura stagione teatrale. Dal [redacted] giugno al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 98/99 presso "Invito alla lettura" Castel S. Angelo.

[illegible] - TEATRO STABILE [redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. [redacted]
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comic" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica. Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 98-99.

TEATRO [illegible] piazza Magellano tel. 5801232.
Lunedì e martedì alle ore 21.15 ad Ostia [redacted] la "Compagnia Teatro dell'Olmo Stabile di Fiuggi" presenta Stefano Masciarelli e Salvatore Marino in [redacted] - [redacted] [redacted] Tito [redacted] Plauto; con A. Giammanco, A. Cianca, A. Piccolo, R. Coppolino, A. Rampino. Regia di L. Simonelli.

[illegible] [redacted] **SCIENTIFICO** Università di Roma Tor Vergata, via della Ricerca [redacted] e fax 72594783
Alle ore 18.00 (spazio dibattiti) "Le arti terapie [redacted] servizi psichiatrici: la creatività del soggetto sofferente come luogo di incontro e di crescita" alle ore 21.30 (spazio cinema) proiezione del film "Mission impossible".

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Riposo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Venerdì 24 alle ore 21.00 "Cabiria" liberamente ispirato all'omonimo film [redacted] Pastrone, di A. Amodio, scene di C. Parmeggiani, costumi Luisa Spinatelli, testi di Bruno Stori. Musica di Giuseppe Calì. Biglietti al Teatro dell'Opera dal martedì alla domenica [redacted] 10.45-17.00.

[redacted] via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Lunedì alle [redacted] 21.00, per i concerti estivi a Villa Giulia, l'Accademia di Santa Cecilia (in collaborazione con British Airways) presenta "El Tango" di Astor Piazzolla. Con Milva e il Quintetto Argentino diretto da Daniel Binelli. Prevendita [redacted] 167-085085. Botteghino di Villa Giulia (P.zzale di Villa Giulia, 9 - tel. 3219001-3219022) dal mar. al sab. ore 10-14. dom. [redacted]

[redacted] via Flaminia, 118 tel. 3201752. Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione fino al 31 luglio per la riconferma degli abbonamenti [redacted] stagione 1998-99. Orario 11-13 e 14-18 dal lunedì al venerdì tel. 3234890.

[illegible] ARGENTINA - CASA [redacted] via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866. Martedì alle ore 20.00 presso la Chiesa Nazionale Argentina (via Regina Margherita, 81) concerto del coro "Escuela de Canto Coral de Mar del Plata" diretto dalla professoressa Mary Morales. Ingresso libero.

[redacted] ore 21.00 presso la Chiesa di S. Lorenzo (Tollia) "Francia e Italia [redacted] salotto e opera". Musica di Poulenc, Massenet, Debussy, Verdi, Puccini. Soprano P. [redacted] Al pianoforte S. Giannini.

[illegible] C.M.A.A. Alle ore 21.00 presso la chiesa di San Salvatore in Lauro (via dei Coronari) concerto diretto [redacted] G. [redacted] Musiche di Lasso, Bach, Bruckner. Ingresso [redacted] Per info. tel. 66151179.

[redacted] F.M. [redacted] via Busiri Vici, 16/b tel. [redacted]
Lunedì alle ore [redacted] presso l'Orto botanico (Largo Cristina [redacted] Svezia) "La natura rivelata". Musiche [redacted], coro F.M. Saraceni degli universitari di Roma. Orchestra [redacted] Benevento. Dirige Giuseppe Agostini

[redacted] TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209126.
Domenica 26 alle ore 18.30 concerto della pianista Gabriella Artale. Musiche di Rachmaninov, Prokofiev, Mortari, Chopin

[illegible] INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted]15.
Domani alle ore 21.00 nella Chiesa di S. Ignazio (piazza S. Ignazio) si esibirà il coro "Escuela de Canto Coral [redacted]" proveniente dall'Argentina. Musiche di Bruckner, Mozart, Haydn, Scarlatti, Franck. Ingresso libero.

[redacted] **[illegible] ENSEMBLE** [redacted] 86800125. Martedì alle ore 21.30 presso il Cortile S. Ivo alla Sapienza (Corso Rinascimento, 40) Opera Estate 1998 "Il flauto magico" opera di Mozart, dirige Francesco Carotenuto. [redacted] dell'International Chamber [redacted] Biglietti [redacted] 19.30 [redacted] botteghino

[redacted] [redacted] **LA [illegible]** Domani alle ore ore 21.00 presso la Chiesa di St. Paul entro le mura (via Nazionale - angolo [redacted] Napoli) [redacted] 21.00 "La [redacted]" di G. Puccini. Orchestra diretta dal maestro G. Galli. Interpreti A. Fiorulli, A. Mencarini, A. Vitale, [redacted] Morell, R. Rossi, F. Tiralli, [redacted] Silverini. Per info. e prenotazioni tel. 65795117

[illegible] FESTIVAL Alle ore 20.45 presso il Cortile Auditorium (via Giulia, 25) "Capolavori di Mozart" Rome Festival Orchestra, dirige Fritz Maraffi. Musiche di Mozart.
Domani alle ore 20.30 presso il Cortile Auditorium (via Giulia, 25) "L'Elisir d'amore" di Donizetti, dirige F. Maraffi. Con D. Troiano (tenore), O. [redacted] (soprano), Jam Esow (baritono), F. Baccari (baritono), A. Greene (soprano). [redacted] prenotazioni 39749866 ore 10-12.

ASS. SCUOLA S. [redacted] Col di Lana, 7 tel. 3214132. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica antica, musica classica e musica per bambini. Flauto dolce e traverso, violino, violoncello, clarinetto, chitarra, pianoforte, canto, coro, [redacted] dalcroze, musica da camera e d'insieme. Orario segreteria 15.00-18.00 dal lunedì al venerdì.

[illegible] SAN CARLO AI CATINARI piazza B. Cairoli tel. [redacted] Domani alle ore 21.00 concerto d'organo [redacted] maestro Concezio Panone. Musiche di Vivaldi, Albinoni, Marcello, Galuppi. Ingresso libero

[redacted] DEL TEMPIETTO - AREA ARCHEOLOGICA [redacted] DEL TEATRO [redacted] via del Teatro Marcello, 44 Pren. e info. 77209126. Alle ore 21 [redacted] concerto di Raffaele D'Aniello (pianoforte). Musiche di Liszt, Debussy, Calligaris.

[illegible] MUSICA [illegible] via Fulda, 117 tel. 6535998. Domani alle ore 19.30 presso l'Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari (piazza B. Cairoli, 117) concerto "Villanelle e canzonette a tre voci" musiche di G. D. Da[redacted], [redacted] Nanino

[redacted] DEL PARCO via Ugo Bassi, 17 tel. 5816987. Serale a Trinità dei [redacted]. Mercoledì alle ore 21.30 E. De Luca "Non ora non qui". Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, E. Lava (voce recitante), Ensemble I Virtuosi. Musiche di Beethoven, Mozart, Brahms, Monteverdi, Marenzio.

[illegible] OPERA FESTIVAL DI ROMA Cortile [redacted] Basilica di S. Clemente in p.zza S. Clemente (Colosseo). Alle ore 21.00 concerto lirico - [redacted] tologia operistica europea (parte II). Brani [redacted] repertorio operistico europeo. Con i Solisti dell'International Opera Academy di Roma. Info. tel. 5611519/520723. Lunedì alle ore 21.00 Concerto vocale e [redacted] - "Sogno di una notte d'estate" musiche del repertorio lirico italiano ed europeo. Con i Solisti dell'International Opera "Academy in Rome".

TEATRO [redacted] DI OSTIA ANTICA via Romagnoli - Ostia [redacted] 56352818. Alle ore 20.45 Concerto sinfonico diretto da Daniel Oren. Musiche di Kodaly, Gershwin, Borodin, Ravel. Domani alle ore 20.45 "7 soprani" con L. Calandra, P. Di Gregorio, [redacted] Ko, F. Natale, A. Raspagliosi, G. Tamarri, al pianoforte S. L[redacted], J.H. Kim. Presenta A. Nerchi

PREVENDITE

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. [redacted] 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/15.00-[redacted].00 sabato 9.00-12.00

[illegible] p.za Esquilino 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino [redacted] 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di [redacted] Saponara, [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina [redacted] 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] DI [redacted] - VILLA [redacted] viale Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Villa, le Jardin, le Mirage. Artisti contemporanei nei luoghi segreti di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

[redacted] TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 4425931. Orario: tutti i giorni ore 20.30-21.30 (durante la rassegna "Invito alla danza") "Babele IV". Ingresso libero. Fino al 7 agosto

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi 27 tel. [redacted] Orario: [redacted] venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30

ART CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "La macchina e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: [redacted] ore 10-18. £ 5.000.

EX STABILIMENTO [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. [redacted] Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visita guidata £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. La nascita del Barocco [redacted] casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista tra cui quelle giovanili. Fino al 20 settembre.

[redacted] DI ARTE MODERNA E [redacted] via Francesco Crispi, 24 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 10.000. "Lavori in corso 4". Fino al 27 settembre.

GALLERIA DORIA PAMPHILI piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) [redacted] 10-17 [redacted] Accesso disabili

[illegible] piazza Navona, 66 [redacted] Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli [redacted] del Sessa[redacted] - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo [redacted] anno di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6781776 [redacted]: lunedì-venerdì [redacted] 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "La vita negli oggetti" collettiva d'arte figurativa. Fino al 26 settembre (chiuso ad agosto)

[redacted] INSTITUT via Savoia, 15 [redacted] 8440051. Orario: [redacted] ore [redacted] Ingresso libero

[redacted] - VISITORS CENTER [redacted] via Pietro de [redacted] (corso Francia) tel. [redacted] Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopfcorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto

[redacted] CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) [redacted] 67103069 [redacted] martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. L'ultima domenica [redacted] gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito [redacted] disabili

[redacted] [redacted] E [redacted] viale [redacted] Parco Mellini, 84 tel. 35347056. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO BARRACCO piazza [redacted] Baullari, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e votivi. Fino al 15 ottobre

[redacted] DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted] Orario: lunedì-giovedì [redacted] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

[illegible] DELL'ALTO MEDIOEVO viale Lincoln, 3 (Eur) [redacted] 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili

[illegible] DELLE [redacted] via Alessandro Guidoni tel. [redacted]. [redacted]: martedì-venerdì [redacted] 9-14, martedì e giovedì anche 14.[redacted] Accesso disabili

[illegible] DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-16.

[redacted] DI [redacted] via [redacted] Gonfalone, 29 [redacted]. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[redacted] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

[illegible] DEI PADRI [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, [redacted] tel. 4871185. Orario [redacted] ore 9-12 e 15-18

[illegible] DI ARTE [redacted] piazzale Aldo Moro, 5 tel. 49910365. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazione 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO [redacted] DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

[redacted] DELLE [redacted] piazza Scanderbeg, 117 tel. [redacted] Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Accesso disabili

[redacted] DI [redacted] via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, domenica ore 9-13. "Perle orientali" la lavorazione delle pietre preziose in Medio Oriente dalla tradizione antica all'artigianato moderno. £ [redacted] Fino al 6 settembre

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036 [redacted]: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted]

[redacted] GRAFICO LUIGI [illegible] piazza [redacted], 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13. £ [redacted]

[redacted] DELLA ZECCA [redacted] Settembre 94 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso [redacted]

[redacted] DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 700[redacted]. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO [redacted] (Museo [redacted] Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ 10.000. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di [redacted] archeologica non visibili [redacted] cinquanta [redacted]

[redacted] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-13

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via [redacted], 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-22 (chiuso martedì). Sala Roof Garden: "Divina Roma - Moda Cinema e Polaroid". Fino al 10 agosto. "Divina Roma - Storie di Moda". Fino al 7 settembre. Ingresso [redacted]

[illegible] (Zagarolo) tel. 8417610. Orario: lunedì-sabato ore 16.30-20, domenica ore 11-13 e 17-20. "Misura dismisura - Lucilla Catania e Giacinto Cerone". Fino al 10 agosto

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 69; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesecchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pacecchini 12; piazza [redacted] 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5864097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 481 - piazza Campo dei Fiori, 44 [redacted] 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. [redacted] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7[redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted] 5746153. Orario: [redacted] tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204042. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 [redacted] 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] LE[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. [redacted] via del Governo Vecchio, 46 tel. [redacted]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. [redacted] Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

AL CAFFE DELL'APPIA ANTICA via Appia Antica, 175 tel. 0347/[redacted]433. Alle 22.30 concerto di musica pop italiana con G & G.

ALICE CAFÈ viale G. Marconi, 15 (Ostiense) tel. 5[redacted]. [illegible] computer, [illegible] video-calcio su console Playstation Sony, in palio numerosi abbonamenti a Internet e indirizzi e-mail gratuiti. Inoltre possibilità di "chattare" al computer con i titoli di tutto il mondo.

[illegible] via della Caposcuola, 184 tel. 72[redacted]. Alle 22 si balla con selezioni musicali salsa e brasiliane.

[illegible] via F. Campagna, [redacted] 4070111. Alle 22 concerto blues e balli anni '70 con i Tequila Sunrise.

[illegible] via Antonino San Giuliano (Ferratella) tel. 33251415. Alle 22 concerto rock demenziale con i Ciclimoni Animali.

[illegible] lungotevere di Ponte Papa (Cinodromo a ponte Marconi), tel. 5594114. Martedì alle 22 concerto rock con Nuove Tribù Zulu.

[redacted] via della [redacted], tel. 5561220. Ristorante, ma anche bar da tapas e [illegible] con spettacoli ogni sera dalle 22.30 in poi. La [illegible] chef Maria prepara ogni sera tanti tipi [redacted] per i suoi clienti. Concerto con Manuel Santiago.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto dal vivo dei Los Musequitos de Matanzas che propongono il loro repertorio di rumba cubana.

IL [redacted] via di Santa Prassede, 1/c tel. 47[redacted]. Dalle 19 concerti di musica jazz-blues dal vivo.

[illegible] DEI [illegible] via dei Fienaroli, 4 (Trastevere) tel. 5803423. Un locale adatto a coloro che intendono scambiare quattro chiacchiere in tranquillità. A disposizione dei clienti Cocktail bar e 130 tipi di tè e tisane.

[illegible] ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Alle 21.30 esposizione artistica delle sculture di Alba Gonzales. Segue discoteca con selezioni musicali [redacted] di Paolo Pompei, Alfredo Meoni e Valter Paoli.

[illegible] L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre e 50 tipi diversi di tè.

[illegible] ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 20.30 Area Spettacolo: "Gran Premio della Canzone Italiana - Trofeo città di Roma", super Rita Savagnone in "Domani". Alle 21 Area Gotham City: serata di giochi e musica con Max Paiella.

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (Villa Celimontana), tel. 5808476. Alle 22.15 "Summit Reunion" la tradizione jazz con il concerto della formazione di Bob Wilber e Kenny Davern.

LADISPOLIFESTIVAL parco pubblico di Palo, via Palo Laziale (Ladispoli). Alle 21 concerto del gruppo [redacted] Caribe Royale.

[illegible] CLUB piazza Antonio Mancini, 4 (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 [redacted] selezioni di musica disco, black e commerciale.

[illegible] Stadio delle Aquile - via dell'Acqua Acetosa (Parioli) tel. 6878422. Alle 21.30 concerti con Mar[redacted] e la band del C.S.I.

[illegible] LATINO AMERICA via S. Nicola di Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 si balla con la musica brasiliana della coppia formata da Borracha e Sambrasuga.

PARCO DELLA MUSICA Università di Tor Vergata, tel. 7231941. Alle 22 sul Palco Centrale concerto di Roberto Ciotti. Ingresso Libero.

[illegible] via L. Pasini presso il centro sportivo Ulisse Fulvio Bernardini (Pietralata) tel. 450[redacted]. Alle 22 concerto di musica etnica con Ghiddi Malamba Group.

ROMA INCONTRA IL MONDO via di Ponte Salario (laghetto di Villa Ada). Alle 21.30 concerto dal vivo di musica etnica con Nick Sj & Thole Deu. A disposizione stand vari, punti di ristoro e una ludoteca.

[illegible] AL FORO ITALICO viale dello Olimpiadi, largo De Bosis (Farnesina), tel. 44233226. Alle 22 concerto con le cover dei Beatles suonate dai Los Best

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio ([redacted] via Labicana), tel. 4820181. [redacted] alle 22 concerto di musica dance con Enzo Schiavone.

[illegible] - VILLA GORDIANI via Prenestina [redacted] 258888. Alle 21.30 concerto di musica rock con [redacted]

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 (stazione di Morena Sud) tel. 79845859-79850350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel locale ricavato da un'ex antica stazione dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi. Questa sera alle 22 concerto funky del gruppo Funky Action.

TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 22 concerto dal vivo di rock demenziale con Latte e i Suoi Derivati.

TEVERE EXPO lungotevere tra Castel Sant'Angelo e San Pietro. All'interno "Destinazione internet" corse gratuiti e play station. Nell'area Ristoro, incontri gratuiti e tornei. Nell'area Palco, ballo liscio e latino americano. Nell'area Casa, mostra dedicata alla storia dell'arte.

IL [illegible] DEL VERDE DI ROMA viale [redacted] Aventino (Aventino) tel. 7002543. Alle 23 concerto di musica rock con il gruppo Shoggouth.

[illegible] DEL GRANATO [illegible] via delle Terme di Caracalla (Parco di San Sebastiano), [redacted] 22 concerto di Franco Lenti

PRIME VISIONI

SCHERMO DIMENSIONI DELLO SCHERMO POSTI A SEDERE SALE CON AIR CONDITIONER ACCESSO PORTATORI HANDICAP

RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gioco crudele e senza regole per Douglas

DAVID Fincher, regista di "Seven", dirige Michael Douglas e Sean Penn in un film allarmante sulla perdita d'identità sulla perdita di controllo della propria vita, sulla illusorietà della ricchezza e del potere, su un gioco cruciale.
Douglas, uomo d'affari di molto successo che contatto con la realtà vive isolato protetto in una gran villa circondata da un immenso giardino, nel giorno del suo quarantottesimo compleanno riceve in dono dal fratello minore la possibilità partecipare a un gioco che rappresenta per l'esistenza del giocatore un'esperienza unica e terribile mettendo in discussione personalità, prerogative, sicurezze acquisite, e lasciandogli soltanto la cosa più importante, la vita. Il bravissimo regista David Fincher, 34 anni, nato nel Colorado, realizzatore video musicali per Madonna, per i Rolling Stones e i Guns'n' Roses, ha un talento speciale per le atmosfere di rischio di perdizione.

THE GAME - NESSUNA REGOLA
di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn, James Rebhorn, Deborah Unger. Produzione americana, 1997.

ACADEMY HALL (1100)
via Stamira 5 tel. 44237778.
Le parole escono calate di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.30-19.10 - 20.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL (375)
piazza Verbano 5 tel. 8541195.

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel.
Chiuso per

ALCAZAR (210)
via Merry del Val 14 tel. 5880099.
Amor de hombre di Yolanda Garcia Serrano, con Andrea Occhipinti, VM 14. Orario: 16.30- 20.30-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 1 (268)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.

ALHAMBRA Sala 2
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.

ALHAMBRA Sala 3 (140)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
Chiusura estiva

ANIENE (422)
via Accademia Agiati 57 tel.
Chiusura estiva

AMERICA (700)
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.

ANTARES Sala 1 (400)
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184386.
Chiusura

ANTARES Sala 2 (120)
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184386.

APOLLO (740)
via dei Gallia e Sidama 20 tel.
di Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: - 19.45-22.30 L. 12.000

(280)
via Archimede, 71 tel. 3242508.
di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. : 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

ARISTON (395)
via Cicerone 19 tel. 3212877
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 (644)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L.

ATLANTIC Sala 2 (395)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 (140)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.

ATLANTIC Sala 4 (100)
via Tuscolana 745 tel. 76
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 5 (140)
via
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala 6 (250)
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

AUGUSTUS Sala 1 (400)
corso Vittorio Emanuele 203 tel.
L'oggetto del desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 17.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

corso Vittorio Emanuele 203 tel.
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 - 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 (600)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. 17.50 - 20.15-22.30 L. 12.000

(300)
piazza Barberini 24-25-26 tel.
La di William De Vizia, con J. Turturro. Orario: 17.00-18.50 - 20.40-22.30 L.

BARBERINI Sala 3 (100)
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Orario: 17.00- 19.45-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 (174)
via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Chiusura estiva

BROADWAY Sala 2 (300)
via dei Narcisi 36 tel.
Chiusura estiva

(196)
via del Narcisi 36 tel. 2303408.

(130)
via G. Sacconi 39 tel. 32
Chiusura estiva

CAPRANICA (545)
piazza Capranica 101 tel.
Chiusura estiva

(121)
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957.
Rassegna cinematografica 16 al 19 luglio - L'Islam in **Cisco** Orario:
L. 12.000

CAVE Sala 1
via Cassia tel. 33251607.
è cambiato di James L. , con Nicholson. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

Sala 2 (90)
via Cassia 692 tel. 507.
Signore e signori di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

CINEMA DUE (231)
Borgo Spirito, 75
Chiusura

(P)
piazza di Firenze 86 tel. 3235693.
Chiusura

(P) (93)
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
Un topolino sotto stretto Orario: 15.45-18.30 L. **Fell Meets** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

CLODIO Sala 1 (226)
Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Chiusura

(120)
via Andrea Doria 52/60 tel.
Chiusura estiva

(110)
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.

(400)
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
The Mask (Il mago) di Tsai Ming-Liang, Yang Kwei-Mei. Orario: 17.10-19.00- 20.45-22.30 L. 12.000

COLOSSEO (700)
corso Stoppani 7 tel. 8070245.

EMPIRE (904)
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
vita e di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L.

(999)
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.

ETOILE (197)
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 12.000

(455)
via Liszt 32 tel. 5910986.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.40- 20.05-22.30 L. 12.000

EUROPA 2 (255)
via Liszt 32 tel. 5910986.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.40-20.05-22.30 L.

(220)
via Liszt 32 tel. 5910986.
Fanny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. Orario: 18.00 - 20.15-22.30 L. 12.000

EUROPA (718)
corso Italia tel. 44249750.
Chiusura estiva

EXCELSIOR Sala 1 (400)
via Boezio V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura estiva

(130)
via Boezio V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Chiusura

(173)
via Bissolati 47 tel. 4827100.
per

GALAXY (800)
Pietro Maffi, 10 tel. 8
apertura 5

GARDEN (P) (217)
viale 5 tel. 5612848.

GIORELLO (460)
via Nomentana 43 tel. 44250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE 1 (227)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Deep Impact di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 (231)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Tutti pazzi per Mary di Bobby e Peter Farrelly, con Cameron Diaz, Ben Stiller. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 (550)
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Muhe. 20.15-22.30 L. 12.000

GOLDEN (225)
viale Taranto 36 tel. 70496602.
estiva

GREENWICH Sala 1 (140)
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Arizona Dr di Emir Kusturica, con Johnny Depp. Orario: 17.30 - 20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 (90)
Bodoni 59 tel. 5745825.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. Orario: 17.45- 20.10-22.30 L. 12.000

(500)
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Godjo Le di Tony Gatlif, con Romain Duris. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

GREGORY (374)
via Gregorio VII 180 tel. 6380600.

HOLIDAY (B) (400)
Largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Strada perduta di David Lynch; con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 (150)
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230.
Madre e figlie di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. Orario: 16.30- 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 (P) (90)
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230.
Sai di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 16.30- 20.30-22.30 L. 12.000

(227)
vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230.
Marie della baie degli angeli di Manuel Pradal, con Vahina Bronchain. Orario: 18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1
via Giano Della Bella,
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 18.00- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 (135)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
L'angelo rosso di Jon Avnet; con Richard Gere, Bai Ling. Orario: 17.30- 20.00-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 (140)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Il cacciatore di John Nicolella, con Kevin Sorbo, Tia Carrere. : 16.00- 20.15-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 4
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Armata di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.15 - 20.00-22.30 L. 12.000

LUCE (235)
via Fogliano 37 tel. 86205732.
Chiusura estiva

LUCE 1 (80)
Massaciuccoli, 39 tel. 86204
estiva

LUCE 2 (115)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.

LUCE 3 (82)
via Massaciuccoli, 39 tel.

LUCE 4 (175)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUCE 5 (90)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

LUCE 6 (300)
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Chiusura estiva

MADISON Sala 1
via Chiabrera 121 tel.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 (150)
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
In & Out Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Mr. Magoo Orario: 16.30-18.15 L. 8.000
Qualcosa di Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

(B)
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre uomini e una gamba di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario:

MAESTOSO Sala 1 (150)
via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

MAESTOSO Sala 2 (140)
via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

via Appia Nuova 418 tel. 780086.

MAESTOSO Sala 4 (462)
via Appia Nuova 416 tel.
Chiusura estiva

MAJESTIC (612)
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.

METROPOLITAN (300)
via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 1 (110)
via Bombelli tel.
estiva

via E. Bombelli, 25 tel.
estiva

NEW YORK (200)
via Cave 36 tel. 7810271.
Chiusura estiva

NUOVA A (99)
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00- 18.30-21.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 (300)
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Le parole escono calate di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00- 19.30-21.00-22.30 L. 12.000

PARIS SACHER (250)
Asclanghi 1 tel. 5818116.
Riposo

ODEON 1 (120)
piazza S. Jacini, 22 tel. 36
Chiusura estiva

2 (90)
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Chiusura estiva

ODEON 3 (100)
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.

(1160)
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
estiva

PARIS (160)
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.

PASQUINO (345)
vicolo del Piede 19 tel. 5803522.
Fargo VO di S. Baird, con W. Snipes. Orario: 17.30- 20.00-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 (250)
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
di John Patrick Kelley, con Kate Capshaw, Jeremy Davies. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 (140)
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
I love you, I love you not di Billy Hopkins, con Jeanne Moreau. Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 (70)
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
L' **Inquieta** di Bruno Dumont, David Douche, Marjorie Cottreel. Orario: 16.00-20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 (200)
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Side Story di Dana Ranga. Orario: 18.00-19.30- 21.00-22.30 L. 12.000

(150)
via Nazionale 190 tel.
Tre uomini, un matrimonio, un di Matt Reeves, con B. Hershey. Orario: 17.00-18.50- 20.40-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 (266)
via Nazionale 190 tel. 4882
Hellraiser - Le stirpe
Alan Smithee, con Bruce Ramsay. Orario: 17.45-19.10-

QUIRINETTA
Minghetti 4 6790012.
estiva

REALE Sala 1 (300)
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Orario: 17.45-20.10-22.30 L. 12.000

(330)
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Il Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 - 20.10-22.30 L. 12.000

RIALTO (B)
via IV Novembre 156 tel.
di Deepa Mehta, con Shabana Azmi, Dad. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Chiusura estiva

RIVOLI (274)
via Lombardia 23 tel.
Quasi di Stanley Kubrick, con Malcolm Mc Dowell, VM 14. Orario: 17.30-20.00-22.30 L.

(B)
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR (700)
via Salaria 31 tel. 8554305.
Basquiat, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20-20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Fire di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lee. Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 (372)
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Fire di Stanley Tong, con Jackie Chan, Jackson Lee. Orario: 17.30-19.10- 20.50-22.30 L. 12.000

SALA TROISI (400)
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495.
Basquiat, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.45-19.20-20.50-22.30 L. 12.000

(400)
via della Mercede 50 tel. 6794753.
Living Jay di Roberto Benabib, con Jon Bon Jovi, Josh Charles, Joanna Going. Orario: 16.30-18.30- 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 (320)
via Bergamo 25 tel.
estiva

SAVOY Sala 2
via Bergamo 25 tel. 85300946.
Chiusura

SAVOY Sala 3 (100)
via Bergamo 25 tel.
Chiusura

SAVOY 4 (100)
via Bergamo 25 tel.
estiva

via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Braschi. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

(400)
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
Tre uomini e una gamba Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier Orario: 17.00- 18.50-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 (200)
via Muzio Scevola tel.

(200)
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.

TRIANON Sala 3 (100)
via Scevola 99 tel.

TRIANON Sala 4 (100)
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
estiva

TRIANON Sala 5 (700)
via Muzio Scevola tel.
estiva

TRISTAR MULTIPLEX
via Grotta di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
apertura 3

ULISSE
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
Chiusura estiva

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 44231216.

---

piazza Vittorio Emanuele II° tel.4451290-4. **Fuochi d'artificio** Orario: 21.15 **L'angelo rosso** Orario. 23.15.
ARIS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 **ies e** Orario. 20.30-22 30
ARIS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Parole, parole, parole** Orario. 20.15-22.30.
ARIS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie signora Thatcher** Orario. 20.30-22.30.
Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'ora serena dell'Ovest** Orario: 18.30 **Daniele prende il treno** Orario: 20.30 **I falchi** Orario: 22.30 **Sweet movie** Orario: 24.00.
AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161 Ingresso con tessera. **La prima notte di Quiete** Orario: 16.00 **Cro-** Orario: 20.00 **La ragazza con la valigia** Orario: 22.00 **La principessa delle ostriche** Orario: 24.00.
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000 **Il quinto elo-** 21.15 **Allen in chiaroscuro** Orario: 0.30. 2° Schermo: **Gattaca la porta dell'universo** Orario: 21.15.
DRIVE IN piazza Fonte degli Azilli 6/9 tel. **& Get** Orario: 21.15 **I soliti sospetti** Orario: 23.30.
MASSENZIO via del Parco del Cello tel. 44239380. L.10.000. Schermo grande: **Scream - - Sei cosa hai fatto** Orario: dalle ore 21.15; Schermo piccolo: **Un mese senza importanza - La moglie del soldato** Orario: dalle ore 21.15.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 3622. L.10.000. V V.O. Orario. 17.00-18.50-20.40-22.30.
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 86200267. L.8.000. Arena delle Palme: **Quasi sesso è cambiato** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **The game** Orario: 21.15.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.10.000. **A** **Her di pelle** Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **off** Orario: 21.00-23.00.

L'ATTRICE DELLA CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla sua famiglia.
(Augustus

U ROSSO. Thriller. Jack Moore (Richard Gere) avvocato americano Pechino per affari; una mattina, si sveglia con a fianco il cadavere della ragazza con cui aveva trascorso la notte. Arrestato per omicidio, egli viene a scontrarsi con il sistema giudiziario cinese.
(Barberini 1, Eurcine 1, Jolly 2)

ARANCIA MECCANICA. Drammatico. In attesa di «Eyes Wide Shut», viene riproposto il classico Stanley Kubrick tratto dal romanzo Anthony Burgess. McDowell impersona Alex, giovane a capo di una banda di violenti coetanei.
(Jolly 4, Rivoli)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio ame- di Emir Kusturica e Orso d'Argento al Festival Berlino 1993, il racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Greenwich 1, Mignon 2)

66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent la storia Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si convinto i suoi quasi dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football americano che ha provocato la sconfitta del Buffalo al Superbowl, e decide vendicarsi.
(Intrastevere

CODICE OMICIDIO 187. Drammatico. nuovo film di Kevin Reynolds («Waterworld», «Rapa Nui») Samuel L. Jackson è un insegnante alle prese con le gang giovanili di Los Angeles.
(Giulio Cesare

CONVERSAZIONI PRIVATE. Drammatico. Scritto da Ingmar Bergman, il film diretto Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti s'incentra sulla dell'infelice Anna, donna sposata, s'in- di un giovane.
(Greenwich 2, Mignon 1)

EAST SIDE Musicale. Presentato lo scorso al Sundance Film Festival di Robert Redford, questo film documentario esplora il mondo del «musical socialista» degli anni Cinquanta e Sessanta.
(Quattro Fontane 4)

L'ETA' INQUIETA. Drammatico. Ambien- nel nord della Francia, il film dell'irrequieto Bruno Dumont descrive la vita di adolescenti.

FIRST STRIKE. Azione. Una nuova missione per Jackie Chan: recuperare una testata nucleare rubata in Ucraina.
(Royal 2)

FUNNY GAMES. Drammatico. Il film dell'austriaco Michael Haneke narra di due giovani violenti che irrompono nella casa in riva al lago abitata da una famiglia in vacanza.
(Eurcine 3,

GADJO DILO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto una comunità di zingari.
(Greenwich 5)

LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia con due malviventi irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio persona, che Jeff non è sposato.
(Atlantic 2, Etoile, Reale 2, Royal 1)

KULL IL STATORE. Mitologico. Diventato re per volere del fato e adorato dal popolo, Kull il conquistatore è al centro di un complotto ordito per destituirlo. Lui è Kevin Sorbo, protagonista della serie tv «Hercules».
(Jolly 3)

LA DELLA VIOLENZA NEL BRONX. Azione. Tre bookmakers gestiscono un losco giro di scommesse bassifondi di Brooklyn: nei loro affari irrompono un poliziotto in difficoltà economiche (Scott Glenn) e un uomo (John Turturro) che pretende un lavoro nell'organizzazione.
(Barberini 2)

LE LOCUSTE. Noir. Kansas, estate 1960. Nella fattoria di Delliah, dark lady dal misterioso passato, arriva uno straniero: diventerà il nuovo amante della donna, inviso al bracciante agricolo con cui l'attraente signora aveva una relazione.
(Archimede, Quattro 1)

MADRE E FIGLIO. Drammatico. Il film del russo Alexandr Sokurov descrive l'affetto tra una madre, gravemente ammalata, e il figlio la cura. Insieme ripercorrono, nella loro di le tappe dell'infanzia di lui.
(Intrastevere 1)

MARIE GAIA DEGLI ANGELI. Com- . L'esordio alla regia dell'ex assistente di Agnes Varda narra la storia d'amore tra la quattordicenne Marie e l'altrettanto giovane ladruncolo Orso. Teatro delle loro avventure, la Costa Azzurra.
(Intrastevere 3)

L'OGGETTO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta vuole lasciare il fidanzato, lui un omosessuale abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
(Augustus 1, Madison 1)

PERDUTE. Drammatico. L'ultimo lavoro di David Lynch comincia con un sassofonista (Bill Pullman) che scopre di venir ripreso, di notte mentre dorme accanto alla moglie, da una telecamera.
(Holiday)

THE HOLE. Una donna e un giovane si trovano a convivere in un fatiscente edificio di Taiwan, in seguito a una catastrofe ambientale. Dirige Tsai Ming-Liang («Vive l'amour»).

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE Radio Dimensione Suono

Storici bastioni saranno inseriti in un itinerario italo-francese

Rivive il Forte di Fenestrelle

Il recupero per un turismo alpino

FENESTRELLE. Dicono che nella Val Chisone il turismo non dev'essere soltanto Sestriere e sci. [illegible] slogan, «Non solo Sestriere»: a patto che ci sia l'alternativa. Ma da queste parti, leggi Comunità montane Chisone e Germanasca, credono che si possa scommettere sull'alternativa Fenestrelle e il suo Forte che pur abbandonato ed obsoleto domina la valle suscitando incubi e meraviglia, disperazione e sp[illegible] Perché pare davvero disperante progettare qualcosa di nuovo e di diverso su un manufatto [illegible] dimensioni gigantesche che aveva due secoli fa un'importanza strategica ma che svanita quella pare un mostruoso serpentone di cemento e pietre addormentato sulla montagna. Pensate che l'insieme delle costruzioni (realizzate nel '700 dal [illegible] ingegnere militare Ignazio Bertola per [illegible] di Vittorio Amedeo II) ha uno sviluppo [illegible] 1 milione e mezzo di metri quadrati di superficie, roba [illegible] mettere in crisi chiunque anche d'ingegno ardito.

Eppure la scommessa è avviata, eppure c'è chi ci crede: le Comunità, i sindaci dei vari Comuni, [illegible] Provincia, la Regione soprattutto e anche un po' d'Europa, [illegible] me hanno spiegato ieri gli assessori regionali alla montagna Vaglio e alla cultura Leo. [illegible] sintesi: si è preso un sogno, lo si è circoscritto in un progetto e tra un paio di mesi parte un cantiere, minimo rispetto la mole complessiva degli interventi necessari ma pur rispettabile e [illegible] Il sogno è di collegare il sistema dei forti «mobili» e storici che stanno sul nostro versante e [illegible] quello transalpino del Briançonese facendone un itinerario di sicuro fascino con punti strategici adatti [illegible] accogliere un turismo di affezione. Un turismo [illegible] metta in circolo anche economie e risorse, in quanto le valli che fanno da sfondo al progetto sono prese nella tenaglia di [illegible] crisi soffocante che potrebbe sfociare in un esodo dei residenti e quindi nell'abbandono [illegible] territorio con le conseguenze che possiamo immaginare. Basta un dato: in pochi anni 8 mila posti di lavoro sono scesi [illegible] 3 mila.

Il progetto di recupero [illegible] Forte di Fenestrelle [illegible] presentato ieri dagli assessori alla Cultura Giampiero [illegible] (in alto) e alla Montagna Vaglio

Via della Regione: [illegible] settembre i lavori Servizi e foresteria nel «San Carlo»

Il recupero di Fenestrelle quindi si pone [illegible] risorsa non solo di nicchia ma come volano di un'operazione che punta alla saldatura di due versanti alpini attraverso la cerniera [illegible] forti antichi [illegible] percorso [illegible] può dare lavoro e bloccare il declino demografico [illegible] vallate. Da qui l'impegno dei due assessorati regionali per un primo assalto [illegible] speranza. Sono [illegible] paio di miliardi (di cui seicento milioni stanziati [illegible] e [illegible] nità alpine) destinati a risistemare il frammento nobile dei bastioni (circa 4 mila metri quadrati di fabbricati), [illegible] il forte S. Carlo dove sono la piazza d'armi, il palazzo del Governatore, la Cappella. Qui verranno ricavati servizi per il pubblico, bar, ristoro, foresteria. Il progettista Alberto Ballarini spiega che l'idea vincente è non disperdere le poche risorse disponibili ma di concentrarle su piccoli segmenti, e procedere [illegible] altro quando si ha la certezza che il lavoro fatto ha ottenuto risposte convincenti.

In termini pratici: i soldi (non molti) ci [illegible] e saranno utilizzati in maniera mirata. Si parta con i cantieri a settembre e i lavori dovranno [illegible] consegnati a fine del prossimo anno. Nel frattempo continueranno le iniziative già sperimentate negli anni trascorsi. Insomma con molta cautela si va avanti e si attende che anche da parte francese vi sia qualcosa in più della buona volontà di collaborare: altrimenti l'intero progetto che si chiama «Interreg» rischia [illegible] sciogliersi come neve. Certo è che se entrassero in comunicazione [illegible] organizzata Fenestrelle, le fortificazioni della Val di Susa con Exilles, la barriera dell'Esseillon e i forti della Maurienne e la cittadella di Briançon sarebbe un modo davvero intelligente di risolvere [illegible] solo il problema [illegible] recupero [illegible] alcuni imponenti manufatti storici ma di restituire fiducia a luoghi altrimenti destinati ad irreversibile declino.

Pier Paolo Benedetto

Da settembre prime strisce blu in centro

Ora anche Ciriè si arrende ai parcheggi a pagamento

La tariffa sarà di mille lire ogni ora I commercianti: vigili, siate clementi

CIRIE'. Dal prossimo settembre parcheggiare la macchina nel centro di Ciriè costerà mille lire l'ora. L'amministrazione ha deciso di regolare la so[illegible] [illegible] le strisce blu nel tratto finale di [illegible] Vittorio Emanuele, in piazza Loreto e in una fetta di via Taneschie, in tutto 60 posti auto.

Anche Ciriè si allinea, sia pure [illegible] un certo ritardo, a tutte le città della provincia che hanno adottato la sosta a pagamento. «In questo modo eviteremo gli errori che sono stati commessi negli altri centri ed abitueremo la gente alla novità un poco alla volta - spiega Paolo Ballesio, assessore alla viabilità del Comune di Ciriè -. La nostra, infatti, sarà un'introduzione graduale. Da settembre anche il tratto che va da via Fiera a via Braccini, altri 60 spazi, sarà regolato dai parcometri». Due le fasce orarie in cui funzionerà la zona blu: dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 19 tutti i giorni feriali con la possibilità di spendere anche solo [illegible] lire per 30 minuti di sosta.

Gli apparecchi che rilasceranno i tagliandi accetteranno tutte le monete e saranno già predisposti per l'Euro. Per ora non saranno invece disponibili i voucher usato a Torino ed acquistabili nelle tabaccherie e nelle edicole. «Chiedevamo la sosta a pagamento da almeno dieci anni - dice Giandomenico Garbolino, presidente dell'Ascom che non si è mai opposto all'introduzione delle strisce blu -. In questo modo ci sarà una rotazione [illegible] traffico». Aggiunge il commerciante: «Oggi qualcuno lascia l'auto parcheggiata in centro per tutto il giorno spostando solo il disco orario».

Gli esercenti hanno chiesto inoltre l'opportunità di usufruire di tagliandi da regalare ai clienti ed una flessibilità degli agenti della polizia municipale, che all'inizio controlleranno i parcheggi, nell'appioppare le multe ai ritardatari.

Gianni Giacomino

A Borgone di Susa

[illegible] nell'esplosione [illegible]

[illegible] Attimi di panico ieri mattina [illegible] una villetta a Borgone [illegible] Susa, per un'esplosione provocata da [illegible] fuga di gas. Giacomo Antoniolo, 76 anni, residente in via Tacca 13, e [illegible] moglie Germana Vair, 72 anni, [illegible] stati trasportati all'ospedale [illegible] Susa, [illegible] le loro condizioni non sono gravi. L'incidente [illegible] causato da un tubo difettoso [illegible] collegava la bombola del gpl alla cucina a gas. Germana Vair ha messo una pentola sul fuoco: quando l'ambiente è stato saturo di gas è avvenuta l'esplosione.

A Salbertrand

[illegible] si ribaltano [illegible]

SALBERTRAND. Sei clandestini sono [illegible] fermati dalla Stradale di Susa mentre tentavano di espatriare su un autoarticolato inglese. I sei - quattro provenienti dalla ex Jugoslavia e due dall'Albania - volevano recarsi in Inghilterra. Il camionista Anthony William, [illegible] anni, giunto all'area di [illegible] del Gran Bosco Nord, di Salbertrand, [illegible] è fermato per uno spuntino, ma alla partenza ha udito strani rumori dal rimorchio. [illegible] un controllo della polstrada è emerso che tra il carico c'erano i clandestini.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] banditi, armati di pistola e camuffati con baffi finti e parrucche, hanno rapinato ieri [illegible] mezzogiorno la filiale di Rivalta della Cassa di Risparmio di Torino, in [illegible] Allende 13. I malviventi si sono fatti consegnare dagli impiegati circa [illegible] milioni e poi sono fuggiti con un terzo complice a bordo di una Lancia Kappa coupé.

[illegible] Tradizionale sfilata storica, questa sera, per celebrare la morte del patrono, [illegible] beato Bernardo di Baden, ucciso dalla peste nel [illegible]. La rievocazione [illegible] storico-religiosa dei funerali partirà alle 21,30 da piazza Vittorio Emanuele [illegible] e si concluderà sul piazzale della chiesa di Borgo Aje.

[illegible] Nalino Bellini, operaio, rifondazione comunista, è il nuovo consigliere comunale di maggioranza a San Mauro; subentra ad Antonio Anzivino, che nei giorni scorsi [illegible] è dimesso per «gravi dissidi all'interno del partito a livello comunale».

[illegible] Sorpreso da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso in strada Cebrosa, alla periferia di Settimo, al volante di una Citroën Saxo, G.B., 17 anni, di Torino, residente in [illegible] Natali, è stato denunciato al tribunale dei minori per guida senza patente; Christian Catapano, [illegible] anni, anche lui [illegible] Torino, via Monterosa 25, proprietario della Saxo e che viaggiava a fianco del minore, è stato denunciato per concorso in guida senza patente alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura [illegible] Torino

[illegible] **SAN MAURO, PARCHEGGIO.** In borgata Sant'Anna di San Mauro, l'impresa Zublena di Pinerolo ha avviato i lavori del nuovo parcheggio che occuperà una superficie di 2380 metri quadrati e potrà ospitare [illegible] 46 posti auto e un'area verde attrezzata. L'opera verrà a costare 350 milioni.

[illegible] **SAN GIORGIO, MANIFESTAZIONE.** «Al fin di Messidoro» [illegible] manifestazione [illegible] scampoli di storia, costume, [illegible] e lavoro organizzata dal Comune [illegible] S. Giorio che si svolge nel centro storico medievale del paese. Oggi in piazza [illegible] Velino alle ore 21,30 [illegible] Gruppo Folkloristico organizza la versione in notturna de «La soppressione del feudatario» che sarà preceduta dalla fiaccolata [illegible] tutti i figuranti per [illegible] vie del paese. Domani, invece, dalle ore 19, le strade, le piazze e le vie del centro storico saranno lo scenario per artisti e artigiani che esporranno i loro lavori.

Vive [illegible] Settimo e ha 15 anni il fiore all'occhiello della Nazionale

Francesca, [illegible] trionfo a Mosca

Terza nei campionati mondiali judo

SETTIMO TORINESE. Aveva 6 [illegible] quando si presentò per la prima volta nella palestra Akiya[illegible] in via Defendente Ferrari 9/a [illegible] Settimo Torinese. Francesca Congia, allora, [illegible] una bambina timida e grassottella e fu il medico di famiglia a consigliare ai genitori di farle fare un po' di sport. Nessuno sapeva che lei sarebbe diventata una campionessa di judo. Il fiore all'occhiello della Nazionale under 17.

Oggi Francesca ha 15 anni e abita [illegible] a Settimo; figlia [illegible] vive [illegible] i genitori, la mamma Gisella, casalinga, e il papà Giuseppe, impiegato [illegible] Telecom, una normale vita d'adolescente. La differenza rispetto alle [illegible] coetanee sta solo nel fatto che lei nei giorni scorsi s'è aggiudicata a Mosca la [illegible] prestigiosa posizione ai Campionati mondiali juniores. Un piazzamento eccezionale, visto che non è riuscita a battere soltanto la contendente giapponese. «Purtroppo ha incontrato l'atleta nipponica - spiega Pierangelo Toniolo, il preparatore tecnico della palestra settimese - nella semifinale e così ha potuto aggiudicarsi il terzo posto».

Una grande affermazione, per la giovane di Settimo, che grazie a questo piazzamento è stata inserita nella Nazionale Seniores e farà parte della rosa di atleti che parteciperanno ai campionati mondiali, in programma ad ottobre, a Cali in Colombia. «Proprio per questa ragione, Francesca da Mosca va direttamente in Slovenia - prosegue ancora Toniolo - per un camp di allenamento. Per noi è una grande soddisfazione vedere una nostra atleta arrivare così in alto. E' la nostra affermazione più prestigiosa».

Meno fortunato, infatti, l'altro giovane di Settimo, Marco Caudana, che a Mosca è riuscito ad ottenere soltanto la settima posizione. «Speriamo che l'esempio di Marco e soprattutto quello di Francesca - commenta Toniolo - possano essere di sprone».

Francesca Congia, [illegible] anni

[illegible] Francesca non è soltanto un'ottima atleta, [illegible] promessa nel panorama sportivo italiano, è anche una studentessa modello. Nell'anno scolastico 1997-'98 ha frequentato la seconda classe al liceo scientifico Giordano Bruno di Torino e, [illegible] le numerose [illegible] per gli [illegible] menti e la preparazione a gare di livello nazionale e internazionale, i suoi risultati sono stati brillanti. Tant'è vero che la preside ha voluto personalmente premiarla per l'impegno profuso e la sua grande volontà. «In effetti tutti questi riconoscimenti Francesca [illegible] li merita - conclude Toniolo - perché lei quando [illegible] qualcosa ci mette l'anima».

[illegible] Bergamini

Montalenghe, ferito [illegible] [illegible] nel granoturco

MONTALENGHE. Stefano Reginato, 20 anni, residente a Candia Canavese in via Simonetti 3, è ricoverato all'ospedale di Ivrea per le ferite riportate l'altra mattina alle 3,30 per un incidente accaduto sulla provinciale San Giorgio-Caluso. Il giovane, rientrando a casa al volante della sua Ford Fiesta, all'uscita di una curva a sinistra, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Chivasso, ha perso il controllo dell'utilitaria e dopo un drammatico volo di 25 metri ha concluso la corsa in un campo di granoturco.

Brandizzo, incidente [illegible] [illegible] con la moto [illegible]

BRANDIZZO. Un motociclista di Volpiano è ricoverato in rianimazione a Chivasso, per le ferite riportate la scorsa notte in un incidente accaduto alle porte di Brandizzo, sulla provinciale per Volpiano. Si [illegible] di Ciro Partipilo, [illegible] anni, residente in via Genova 51. Intorno al[illegible] mezzanotte e mezzo, a bordo di una Ducati Moster 900, nell'abbordare una curva ha perso il controllo della [illegible] e si è schiantato contro il muro [illegible] una casa. I medici del 118 hanno diagnosticato al giovane un trauma cranico e altre ferite in diverse parti del corpo.

LIONS INFORMA

A cura del Distretto 108-Ia/1 in collaborazione con SAI

I LIONS PER IL MUSEO DI ANTROPOLOGIA

Salvaguardare la memoria storica [illegible] passato per contribuire [illegible] alla crescita sociale e culturale della società odierna: questo l'obiettivo che spinge il Lions Club Torino Sabauda ad impegnarsi per ridare vita [illegible] Museo di Antropologia ed Etnografia [illegible] Torino, chiuso al pubblico dal 1984. Nell'affrontare quest'impresa, i Lions [illegible] [illegible] di consueto da motivazioni [illegible] carattere sociale: [illegible] lato, la volontà di restituire alla città una delle sue [illegible] culturali più significative, dall'altro il desiderio di garantire ad [illegible] pubblico sempre più vasto la fruizione [illegible] patrimonio custodito presso il Museo, che riveste un'enorme rilevanza sociale a fini non solo scientifici ma anche educativi. [illegible] argomenti con i quali il Museo si rivolge al suo pubblico [illegible] infatti capaci [illegible] ricondurre alle radici della nostra stessa società : le difficoltà superate dall'uomo durante la [illegible] evoluzione nel [illegible] preistoria [illegible] possono [illegible] dimenticate nel tentativo di comprendere lo sviluppo tecnologico e culturale dell'umanità attuale. In questo senso, l'Antropologia rappresenta un approccio molto attuale verso [illegible] conoscenza del nostro essere, specie laddove consente [illegible] comprendere [illegible] da sempre l'uomo sia stato chiamato ad adattarsi a [illegible] e diversi modi di esistenza.

Fondato nel 1926 da Giovanni Marro, docente di Antropologia presso l'Università di Torino, il museo ospitò fin da subito una vasta biblioteca [illegible] numerosi reperti osteologici di valore provenienti da scavi compiuti in Egitto, e fu in seguito arricchito da raccolte antropo-etnologiche di svariata provenienza. Nel 1934 l'intera collezione fu trasferita nell'attuale sede di Palazzo San Giovanni, in via Accademia Albertina 17 [illegible] Torino. Particolarmente rilevante la collezione antropologica egiziana, quarta [illegible] mondo per numero di reperti, ma che occupa invece [illegible] posizione di assoluto primo piano per

Lo Zemi in cotone custodito nel Museo

ciò che concerne il suo valore scientifico. Comprende infatti oltre 600 scheletri completi, alcuni dei quali di epoca neolitica, 1300 crani isolati, [illegible] teste di mummia [illegible] 20 mummie complete.
Estremamente [illegible] anche [illegible] collezione etnografica, che ospita materiali rari [illegible] preziosi appartenuti [illegible] popoli [illegible] cultura [illegible] civiltà assai diverse, dal Medio Oriente al Giappone, dall'Africa all'Oceania, dal Messico all'Indonesia, sino a giungere all'area alpina. I reperti di quest'ultima sezione sono il frutto di diverse ricerche condotte nelle Alpi Occidentali allo scopo di indagare sul rapporto [illegible] interazione tra l'uomo e la montagna, e comprendono [illegible] l'altro oggetti [illegible] uso quotidiano tra gli abitanti delle [illegible] montagne.
Degna [illegible] nota è anche la sezione paleontologica, che comprende oggetti preistorici [illegible] archeologici, tra i quali è interessante sottolineare la presenza di reperti dell'Italia preistorica provenienti dal sito lacustre di Trana e da altre località valsusine, della Valle dell'Orco e della Valcamonica.

A partire dal 1984 questo immenso patrimonio culturale giace inutilizzato in un magazzino raccolto [illegible] 5343 casse. Solo grazie alla fattiva collaborazione dei **Lions Club Torino Sabauda, Torino Stupinigi, Principe Eugenio, Collina, Crimea, Crocetta Duca d'Aosta, Monviso, Po,** in sinergia con la Regione Piemonte, nel marzo 1997 l'Università di Torino e l'Associazione degli Amici del Museo hanno finalmente ottenuto la riapertura [illegible] pubblico di una minima parte del museo dando vita alla mostra "Luci [illegible] 6000 anni uomo". La mostra, che sarà possibile visitare fino al 26 luglio [illegible] che ha già accolto oltre 10.000 visitatori, intende riportare alla luce i reperti più significativi della collezione antropologica egiziana, gli oggetti giapponesi [illegible] [illegible] dell'etnografia orientale e lo Zemi, il più prezioso [illegible] reperti ospitati dal Museo: reperito a fine '800 in una grotta a Santo Domingo, è [illegible] cranio ricoperto di cotone finemente lavorato ricollegabile al culto degli antenati presso la popolazione dei Taino, abitanti delle Grandi Antille. Esemplare [illegible] nel [illegible] genere e per questo di valore inestimabile, lo Zemi è stato adottato quale simbolo dell'Associazione Amici del Museo di Antropologia ed Etnografia.

L'azione dei Lions in favore [illegible] Museo [illegible] si esaurisce però qui: una continua opera [illegible] sensibilizzazione delle istituzioni affinché si adoperino per rendere di nuovo operativa la struttura anche attraverso interventi di natura economica, la ricerca di una sede più adeguata, la realizzazione di un catalogo e di una videocassetta, la dotazione di moderne strutture informatiche e la realizzazione di un laboratorio didattico per le scuole [illegible] tra gli obiettivi che il Service iniziato dal Lions Club Torino Sabauda si pone per il prossimo futuro unitamente [illegible] altri Club.

l'isola in collina

presenta Orlando Presenta

tributo a

LUIGI TENCO

DI ALESSANDRIA

DI MONDOVI'

DI PINEROLO

DI ALBA

DI NOVARA

DI ASTI

DI CUNEO

DI TORINO

DUE IMMAGINI E COMUNICAZIONE

RICALDONE

Alessandria

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

venerdì 24 luglio ore 21,30

DISORGANICO
CLESSIDRA
ÜSTMAMO'
in concerto

sabato 25 luglio ore 21,30

DADO BARGIONI - IVANO CALCAGNO
BRUNO LAUZI
PREMIATA FORNERIA MARCONI
P F M
in concerto

I CONCERTI SI TERRANNO SUL PIAZZALE DELLA CANTINA SOCIALE DI RICALDONE (AL)
INFORMAZIONI E PREVENDITA 0131231093

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

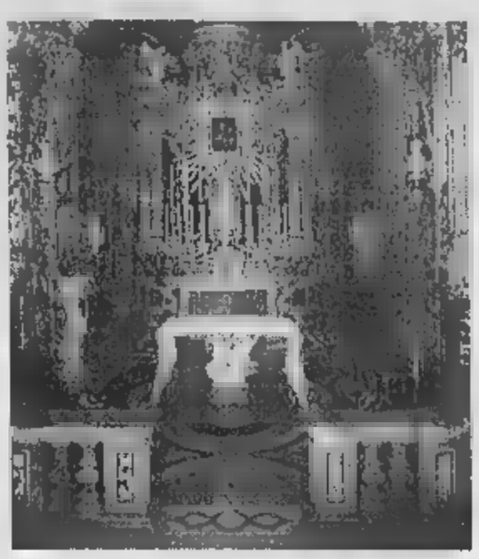
Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico delle diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, di Tecnotrè». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati nel 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. E nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 al mese, quasi uno al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte si è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 80 per quello dei beni trafugati, ad équipe di persone qualificate che occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che poi è a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

Maria Teresa Martinengo



L'interno della Consolata già censita e altre 10 chiese in città e don Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

IL MISTERO DEI LADRI

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime». Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, mentre la gente dorme nella stanza vicina. E anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di corso Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo una maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». La zona è ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.

IN BREVE

LE LIGURIA

All'acquario nuove e

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa parte museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un percorso di due si tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il 24 e 25 luglio, sino alla mezzanotte.

Il dietologo Calabrese la «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» da 20 mila lire per le mostre d'Aosta

AOSTA. Una «card» per provare le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

Sport e mare, a Limone «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni e maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che hanno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi corso di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un solo provveditore per due

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, 62 anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata donna sparita per

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che mancava da casa dal 4 giugno. E' accaduto ieri mattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha condotto in una stanza di una cascina diroccata: Ottorina Benatti, 59 anni, è passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

Oggi compie 100 e da 82 ha la patente

NOVI LIGURE. Se non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da 82 anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, poi mi misero in fanteria») e oggi compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ne aveva già 92 anni. Ma l'auto l'ha «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive la moglie, che ha 94 anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione ex combattenti.

Patto con i Le Funivie traslocano

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei lavoratori delle Funivie che dovrà superare le difficoltà al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento ristrutturazione ridotto da 220 a 70 miliardi.

Denuncia: siringhe usate nell'immondizia

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale a casa dei malati spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe usate per malati con gravi infenzioni. Il «caso» è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato Bilancia confessa «mi piaceva fare il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché facessero dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche malattia dalle cucciole». Poi, però, giunto a 47 anni, la sua vita non gli era importato più niente. Un approfondito «esame di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli aveva fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che lo spinse a uccidere. «Avevo dentro come un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

Manette un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 68 anni, ex sarto in pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro ancora. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi . Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il carnefice. Come sia andata e come sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un vero giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Le vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano figure di emigrovago dedito alla prostituzione (Milani), e un pensionato insospettabile in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, era stato trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna scorse nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue e qualcosa che stava ancora bruciando. Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, tra gli inquirenti maturava la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta cantine in cui fu bruciato il corpo venne trovata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a concentrare i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui a contattare persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era solo. Oltre al materiale pornografico e gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come aerosol: proprio un tubetto di plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Ris di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto solo?

Giacomo Bernardo

LA STAMPA

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Omnitel City è cresciuta.

Nuove aree e nuovi prefissi.

Omnitel City a Alessandria.

Omnitel allarga i confini della città. Da oggi infatti la tariffa locale Omnitel City è attiva solo ad Alessandria ma anche a Casale Monferrato, Novi Ligure e Tortona. Il display del tuo telefono cellulare, se predisposto, ti segnala quando ti trovi all'interno dell'Area City Alessandria.

Sempre 195 Lire al minuto* (+IVA).

La tariffa Omnitel City è disponibile sia in abbonamento sia con Omnitel Ricaricabile. La tariffa locale si applica a tutte le chiamate locali originate dall'Area City Alessandria e dirette verso tutti i prefissi della provincia di Alessandria (0131, 0142, 0143) tutto il giorno tutti i giorni della settimana, e tutte le chiamate per l'ascolto della Segreteria Telefonica Omnitel (2020), e tutte le chiamate effettuate i cellulari Omnitel (0347 - 0348) ovunque ti trovi in qualsiasi momento il giorno. Sempre 195 Lire al minuto* per tutte le chiamate nazionali effettuate il sabato, la domenica e nei giorni festivi anche se ti trovi fuori dall'Area City Alessandria.
La tariffa ordinaria si applica a tutte le altre chiamate.

Abbonamento

***Costo in Lire chiamate nazionali per conversazione (+ IVA)**

	0	3"	1'	2'	3'	4'	5'	Oltre
Tariffe locali	195							
Tariffe ordinarie	990							

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate Lire (+IVA). Il costo della chiamata viene successivamente conteggiato sui secondi di arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute il Omnitel sostiene alcun costo. Le tariffe sopra valide per l'abbonamento Omnitel City 0348.

Attivazione gratuita

Canone gratuito

Tasse concessione governativa
Lire (uso familiare)
Lire mensili (uso per attività economica)

Anticipo sulle
richiesto per pagamento con Carta di
Lire 100.000 con addebito in banca, anticipatamente
per pagamento Postale, anticipatamente

***Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)**

	0	3"	1'	2'	3'	4'	5'	Oltre
Tariffe locali	195							
					10.1	51.3		

Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata effettuata, vengono addebitate Lire (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi conversazione. Per i secondi ogni scatto ha costo di Lire (IVA inclusa) come indicato tabella sopra riportata. Per chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non alcun costo.
City Ricaricabile non è abilitata al roaming internazionale, è valida mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica e funziona sui predisposti. City Ricaricabile costa 100.000 Lire comprensive di 50.000 Lire prepagato (IVA inclusa).

Per maggiori informazioni rivolgiti Rivenditori Omnitel della tua città

Copertura rete GSM al 4.5.98 (calcolata applicando il Nazionale): della popolazione, territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 18 LUGLIO LAURA FIORI
SERA
DOMENICA 19 LUGLIO RAFFAELLA PLATINO

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
LUNEDI'
BALLO LISCIO
con orchestra
LUNEDI' 20 LUGLIO

Presentati ieri, con la collezione primavera-estate '99, i progetti per il futuro

Borsalino, obiettivo il mondo

La storica azienda torna su tutti i mercati

Acquisita la Doria a Lecce: sarà il polo Sud. Presto società a New York e in Cina dove sarà realizzato un nuovo stabilimento
Lo sviluppo dei punti vendita in Oriente

ALESSANDRIA. E' stato di sedici miliardi il fatturato '97 della Borsalino, con duecentomila cappelli prodotti. Saliranno a 250 mila alla fine di quest'anno, con un bilancio di venti miliardi. La produzione per il 70 per cento è destinata al mercato estero, con quello americano che ne assorbe una buona metà.

Allo stabilimento alessandrino, nella zona industriale D5 di Spinetta Marengo, si è aggiunta ora la Borsalino Sud, con l'acquisto della Doria di Maglie (Lecce). In totale i dipendenti sono 145, dei quali novanta negli impianti spinettesi.

In queste poche cifre è sintetizzato il rilancio dell'antico cappellificio alessandrino che ha fatto conoscere il nome di Alessandria in tutto il mondo. «Dati alla base dei nostri programmi di sviluppo previsti per i prossimi mesi e finalizzati a consolidare l'indubbia fama del marchio, ambasciatore del made in Italy». Lo ha detto il presidente ed amministratore delegato dottor Roberto Gallo ieri, durante la presentazione alla stampa della collezione uomo-donna primavera-estate 1999: la prima volta, in tempi recenti, che la Borsalino «sfila» [illegible] più prestigiosi.

L'azienda - che all'inizio degli Anni 90 dagli [illegible] Borsalino dagli eredi Borsalino [illegible] passata sotto il controllo di [illegible] cordata milanese poi «svanita» sotto i colpi di Tangentopoli - rischiò di finire ai giapponesi prima di essere acquisita, nel '93, dalle famiglie astigiane Gallo-Monticone (con piccola partecipazione ancora degli eredi Borsalino) che hanno interessi in diversi campi. Dal '96 il presidente ed amministratore delegato il dottor Gallo.

Ieri c'è stata anche una visita allo stabilimento di Spinetta, dove [illegible] in piena attività alcune delle macchine di fine [illegible]. «Ma prima [illegible] della macchina - ha ricordato Roberto Gallo - è la mano dell'uomo a fare il cappello, perchè si tratta di un prodotto artigianale, nessun pezzo è eguale all'altro». In fabbrica si inizia preparando il feltro con la «soffiatura» [illegible] pelo di coniglio selvatico e domestico e di lepre, quindi passando di fase in fase si arriva al cappello finito.

Una produzione legata al passato, ma la proprietà guarda al futuro. «Attenti alla continua evoluzione del mercato - dico - e forti di una tradizione artigianale che permette di avere un know-how unico, che sa coniugare tradizione e tecnologia, i nostri prossimi programmi sono molto ambiziosi».

E' stata così acquistata la Doria, specializzata nella produzione di berretti e cappelli da uomo e da donna destinati alla fascia alta del mercato, ed è nata la Borsalino Sud. Le linee in feltro e tessuto consentono di aggredire in modo più decisivo aree geografiche considerate strategiche: Estremo Oriente e Usa. Sono in avanzata fase di costituzione la Borsalino America a New York e la Borsalino China a Xiamen, dove sorgerà un nuovo stabilimento. In Italia operano 9 negozi Borsalino, in Asia - Giappone, Taiwan, Singapore, Hong Kong - 10 corners, altri saranno aperti in America, Messico, Paesi caraibici.

Franco Marchiaro

In primo piano a destra Roberto Gallo presidente e amministratore delegato sulla sinistra partner orientali. Qui a fianco un momento della lavorazione [illegible] famosi feltri

E il Museo? Resterà dov'è

Accordo tra azienda e Comune per aprirlo presto al pubblico

Al Museo del cappello. Un momento della visita: «E' una collezione unica»

[illegible] nello stabilimento di Spinetta pulsa il cuore della Borsalino lanciata alla conquista di nuovi mercati, in città, nella palazzina di via Cavour, unico pezzo salvato alle ruspe del grande complesso industriale, è conservata la raccolta dei più importanti pezzi storici dell'azienda. Migliaia [illegible] modelli che hanno fatto [illegible] di Borsalino un mito e un marchio fra i più noti al mondo.

«Sono [illegible] storia di 150 anni di lavoro degli alessandrini» dice Giovanna Usuelli, ultima erede della famiglia, proprietaria [illegible] una piccola quota della società e «cantore» delle glorie del passato e della storia di questo cappello-mito.

Un'esposizione che, grazie ad un accordo tra l'azienda e il Comune, diverrà quanto prima - [illegible] vent'anni credono e chiedono Giovanna Usuelli e Giulio Massobrio (dirigente del sistema museale cittadino) - un vero Museo del cappello.

L'accordo è stato annunciato ufficialmente ieri, durante [illegible] visita alle sale, prima della presentazione a Villa Pomela di Novi Ligure della collezione primavera - estate '99 (collezione che lancia per le donne morbidi, molto colorati e molto portabili cappelli in lino, seta, cotone; per gli uomini accentua lo spirito sportivo ed informale).

«Faticosamente - ha detto Roberto Gallo - è stato raggiunto con il Comune un accordo per consentire l'apertura del Museo al pubblico, con personale adeguato a guidare i visitatori. E' un avvenimento molto importante a livello internazionale: questo è un posto unico al mondo». La Borsalino ha deciso di donare l'importante raccolta al Comune [illegible] dato la sua disponibilità per affrontare quelle spese che si renderanno necessarie per la sistemazione dell'attuale sede, superando le difficoltà che possono derivare dal fatto che la Palazzina Borsalino è sede dell'Università.

Per l'amministrazione comunale [illegible] battuto per l'accordo l'a[illegible] alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco che ieri ha sottolineato l'importanza di poter aggiungere al patrimonio culturale della città l'«archivio Borsalino» trasformato in Museo del cappello. «Ricordando - ha detto - che la politica della cultura serve anche [illegible] una politica turistica».

«E' auspicabile - ha concluso Cuttica [illegible] Revigliasco - che al visitatore del [illegible] museo sia concesso di poter visitare lo stabilimento che, [illegible] le [illegible] vecchie macchine ancora in funzione, è la [illegible]ria vivente della Borsalino». [f. m.]

Impegnati agenti di polizia, carabinieri, finanzieri e vigili urbani

I giardini pubblici al setaccio sei ore di controlli anti crimine

ALESSANDRIA. La sicurezza della popolazione è strettamente legata all'attività di controllo e di prevenzione. Pertanto, mentre il sindaco Fran[illegible] Calvo e il proprio staff proseguono nel programma [illegible] incentivazione della sorveglianza (mediante l'affidamento dell'incarico a vigilantes, [illegible] cui si stanno [illegible] prendendo contatti per l'appalto del servizio), le forze dell'ordine svolgono attività coordinate e integrate di controllo attraverso attività straordinaria, con lo scopo di reprimere eventuali episodi delittuosi o, comunque, tesi a turbare la quiete pubblica.

Un intervento a largo raggio, che ha impegnato pattuglie della polizia, dei carabinieri, della guardia di finanza e della polizia municipale, è stato organizzato l'altro pomeriggio dalle 14 fino alle [illegible].

In particolare, è stata svolta una capillare azione di sorveglianza nella zona dei giardini pubblici: dalla stazione ferroviaria, ai giardini «Usuelli» di via XX Settembre fino alle aree [illegible] piazza Matteotti.

Durante le sei ore di servizio, sono state identificate 115 persone e sono stati controllati 63 autoveicoli. Tre le contravvenzioni al codice della strada e una sanzione amministrativa.

La presenza massiccia di forze dell'ordine in diversi punti nevralgici della città è stata notata e ha avuto il merito di rassicurare la popolazione, che sente più vicine le istituzioni nel far fronte ad un problema così delicato quale quello legato alla difesa dai malintenzionati. [s. m.]

Controlli. Anche i vigili urbani mobilitati nell'operazione

PRIMO PIANO

Gavi

Sfida tra Comuni per nuova enoteca

Si accende la disputa sulla costituzione di un'enoteca regionale nella zona del «Gavi». Due le candidature per ospitare la struttura [illegible] Cristoforo [illegible] Gavi. I Comuni della [illegible] doc [illegible] sono riuniti: puntano sul primo paese, ma il sindaco gaviese non cede. [illegible]

[illegible] Terme

Multe a chi sfama animali randagi

Dopo gli zingari, il sindaco Bosio se la prende con le «gattare», ovvero quelle persone che accudiscono cani e gatti randagi. Ieri, con un ordinanza [illegible] sorpresa, ha vietato l'abbandono di cibo: sanzione [illegible] 200 mila lire. PAG. 37

[illegible]

Legione straniera anche in provincia

Per l'imminente stagione agonistica ben cinque squadre avranno nelle loro fila calciatori stranieri: Alessandria in C2 e poi in D il Casale, la Valenzana, la Novese e il Derthona. Altri militano nelle categorie inferiori. [illegible]

PERSONAGGI

[illegible] L'OMONIMO [illegible] AGILITÀ [illegible]

Novi, [illegible] festa in Comune per l'ex imprenditore Giuseppe Fasciolo

A 100 anni è ancora nonno sprint

Ha preso la patente nel 1916 e continua a guidare

NOVI. Cento anni lui, compiuti ieri, [illegible] lei. Marito e moglie, sposati [illegible] 76 anni, vivono ancora da soli in un alloggio di via Pietro Isola 16. E' lui a prendersi cura della moglie [illegible] qualche acciacco in più, ad occuparsi della casa, a fare la spesa. E mostra con orgoglio la patente, che ha validità ancora un altro anno, presa 82 anni fa.

Per i 100 anni di questo «nonnino sprint» l'amministrazione comunale ha voluto organizzare una festa, per stamattina, alle 11, nel salone municipale. Giuseppe Fasciolo sarà attorniato dai due figli, da parenti e amici. Molto conosciuto a Novi, è stato il primo proprietario della Novesina, la notissima fabbrica di gazzose e acque minerali. «La cedetti nel [illegible] (aveva [illegible] anni!, ndr) - racconta - quando avrei dovuto fare nuovi investimenti e passare dalle bottiglie di vetro a quelle [illegible] plastica». Parla con orgoglio dei figli: il maschio, Franco, veterinario, ex funzionario dell'Usl di Alessandria, in pensione da due anni, la figlia, moglie di Padrini, titolare dell'omonimo negozio di scarpe , uno dei più noti in città.

Giuseppe Fasciolo già titolare di una ditta di gazzose e acque minerali, a cento anni guida [illegible] la [illegible] «126», Ha preso la [illegible] 82 anni fa ad [illegible] per [illegible] anno

Padrini aiutarono Fasciolo in particolare quando trasferì la sede [illegible] fabbrica da via Pietro Isola, a [illegible] Cresa della Maccarina, in uno stabilimento più grande.

Lasciata l'azienda, Giuseppe Fasciolo si è dedicato a coltivare l'orto. Ancora [illegible] sale sulla [illegible] «Piat 126» e va a curare pomodori, insalata, zucchini in un piccolo pezzo [illegible] terra.

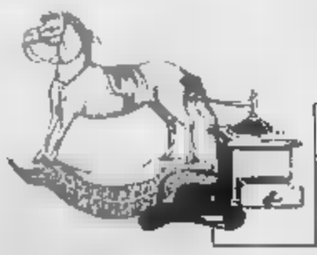
Stamattina a festeggiarlo ci saranno anche gli esponenti dell'Associazione [illegible] combattenti e reduci. «Sono l'unico rimasto [illegible] superstiti della prima guerra mondiale - racconta il centenario - e pensare che [illegible] avevano fatto rivedibile per lo scarso torace. Presi la patente prima di fare il soldato, ma non mi servì perchè fui assegnato alla fanteria e feci tutta la guerra in prima linea». E' stato insignito del titolo di Cavaliere di Vittorio Veneto.

Il segreto della sua longevità sta nella gazzosa e nell'acqua minerale? Non risponde Fasciolo, si limita a sorridere.

Massimo Putzu

Comune di Bassignana - AVIS P.A.

Bassignana
dal 16 al 22 luglio
festa patronale
della Madonna
del Carmelo



Sabato 18 luglio
ore [illegible]
Gara ciclistica amatoriale
2° Trofeo Comune di Bassignana
ore 21.00
Serata Gastronomica a base di pesce
Intrattenimento con
***Dino Crocco** e l'orchestra*
Mary Mazziotti

Domenica 19 luglio
ore 7.00
Gara di pesca alla carpa presso il Lago d'Oro a Valenza organizzato dal gruppo pesca sportiva "Gli squali"
ore 12.00
Premiazione della gara pesca presso il [illegible] Stella in piazza della Vittoria a Bassignana
dalle [illegible] alle 20.00
An sar cantò
il paese in fiera
1ª edizione
bancarelle di ogni genere per acquistare e [illegible] in corso Italia e piazza della Libertà
ore 16.00
Premiazione del 1° concorso
"Progetta il tuo verde"
Patrocinato dalla Provincia di Alessandria
Presso il Centro Comunale di Cultura in corso Italia
ore 21.00
Serata Gastronomica a base di bolliti
Intrattenimento con ***ballerine Brasiliane*** *e l'orchestra* ***"Ritmo solesdo"***

Lunedì [illegible] luglio
[illegible] 21.00
Guidone mangiaterra e gli sporcaccioni
Spettacolo teatrale [illegible] ragazzi del paese in piazza della Libertà
Intrattenimento del ***Mago Alan***
Martedì 21 luglio
[illegible] 21.00
Serata Gastronomica, menù a sorpresa
Intrattenimento [illegible] *il cantante* ***Dino*** *e l'orchestra* ***"Ricky show"***
Mercoledì 22 luglio
ore 21.30
Finale torneo di calcio a sei giocatori
Durante la festa:
- **Banco di beneficienza** in c/o Italia *da venerdì 17 a martedì 21 luglio, dalle ore 17.00 alle 24.00 domenica dalle ore 21.00 alle 24.00*
- **Mostra** [illegible] **pittura**
- **Mostra lavori del 1° concorso "Progetta il tuo verde"**

[illegible] [illegible] *si terranno presso il Centro Comunale di Cultura in corso Italia*

Tutte le serate si svolgeranno alla "Scacchiera"presso il parco della [illegible] di riposo [illegible] via Alessandria

Sul mancato passaggio del vescovo: «Solo un disguido, non accadrà più»

Centauri in tivù a Tg2 Motori

Domani un servizio sullo storico raduno

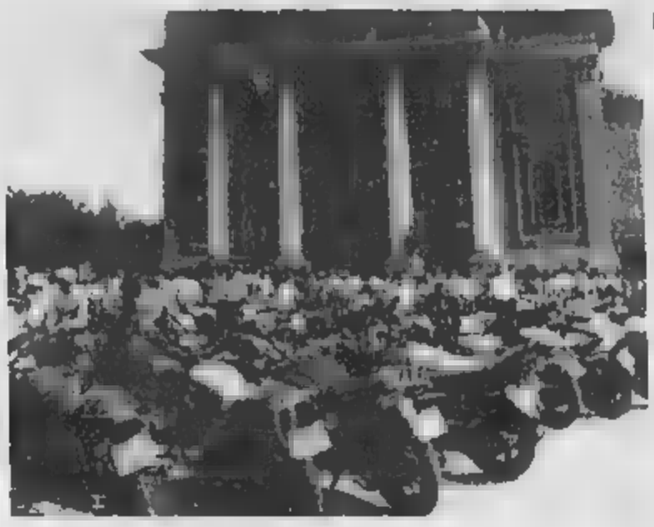
ALESSANDRIA. La «Madonnina dei Centauri» va in tivù. L'appuntamento è per domani, dopo il telegiornale delle 13, nell'ambito della trasmissione «Tg2 Motori» che dedica un nutrito servizio alla cinquantaseiesima edizione del «Raduno motociclistico internazionale Madonnina dei centauri» che si è svolto la settimana scorsa.

«E' un'occasione davvero eccezionale e "splendida vetrina"a livello nazionale, solo per il raduno, ma anche per la città di Alessandria e per il paese di Castellazzo» commenta il portavoce della manifestazione, Mario Marchioni.

Un servizio di alcuni minuti era già andato in onda, domenica scorsa, al Tg3 serale.

Marchioni, annunciando la trasmissione televisiva dedicata allo storico raduno, coglie anche l'occasione per puntualizzare alcuni aspetti della manifestazione che sono stati oggetto di contestazione da parte di un cittadino di Castellazzo, rammaricato di non assistito al tradizionale e attesissimo passaggio della «carovana dei centauri preceduta dal vescovo. Quale tristezza ha lasciato in tutti noi», è stato il commento.

Marchioni ha giustificazione da dare, ma la spiegazione di un disguido che si è verificato contrariamente al protocollo stabilito dagli organizzatori del raduno.



I centauri radunati davanti al santuario della Madonnina di Castellazzo Bormida

Dice: «Il mancato passaggio dell'autovettura con il vescovo monsignor Charrier, che sedeva accanto al prefetto dottor Quinto, presidente d'onore, è assolutamente imputabile alla nostra organizzazione, a un involontario inconveniente che si è verificato al santuario. L'accordo era quello di lasciar proseguire il corteo con le vetture delle autorità, con i primi centauri delle nazioni rappresentate, con le staffette di carabinieri e polizia e con i centauri del Moto Club di Alessandria e le varie bandiere. Di fronte al santuario, però, la colonna ha rallentato e si è addirittura fermata, mentre il personale addetto in quel tratto di strada non è intervenuto a far proseguire il corteo per il paese».

Indecisione un attimo, sufficiente a far cambiare lo storico protocollo. Marchioni comunque promette: «La prossima edizione si farà in modo categoricamente che nessuno possa impedire al corteo dalle autorità, monsignor vescovo in testa, di sfilare per le vie di Castellazzo». [s. m.]

Si replica

«Benvenuti, era ieri il raduno»

FUBINE. Dopo il debutto di una settimana fa a Castellazzo Bormida, in occasione della storica «Madonnina dei centauri», la Compagnia Teatrale Fubinese torna in patria per riproporre la commedia di Massimo Brusasco dal titolo «Benvenuti, il raduno era ieri».

La presenta stasera, alle 21,30, nell'area sportiva Cerrina, vicino ai campi da tennis.

La vicenda narra le peripezie di due centauri che giungono con un giorno di ritardo ad un raduno in Germania.

Decidono comunque di trattenersi in una pensione dove, uno dei due, si della figlia del titolare della locanda, mentre l'altro combina un sacco di guai.

In scena, oltre allo stesso Brusasco che veste i panni di Ciro, si sono Maurizio Ferrari (Guntar), Claudia Roncati (Olga), Daniela Buzio (Steffi), Enrico Ferrando (Wolf), Massimo Bosia (Roberto), Riccardo Robotti (Michele), Claudia Capra (Franziska) e Giancarlo Fracasso (André). Ingresso gratuito. [s. m.]

E il provveditore Raimondo part-time a Vercelli

Fino al 2001 preside a Scienze Politiche

Il professor Alberto Cassone (a sinistra) è stato riconfermato preside di Facoltà di Scienze Politiche. In alto, il dottor Carlo Raimondo, provveditore agli studi, sarà part-time a Vercelli come reggente

ALESSANDRIA. Il professor Alberto Cassone è stato riconfermato preside della Facoltà di Scienze Politiche II di Alessandria anche per il triennio 1998-2001.

La nomina è stata fatta l'altro giorno Consiglio Facoltà riunito dal decano professor Maurilio Guasco.

Il professor Cassone guida già la Facoltà dal 1992 e, in questi otto anni, si è impegnato fortemente sul fronte della qualità didattica (e, a breve, anche ricerca) anche punti di leva per contribuire all'affermazione dell'Univeraità del Piemonte Orientale, che il preside ritiene debba poter competere a livello europeo e promuovere lo sviluppo delle comunità locali.

Ora che la Tripolare è un fatto acquisito, dopo la firma ufficiale a Torino nei giorni scorsi, il preside è ancor più motivato a proseguire sul percorso di sviluppo in cui ha sempre creduto in questi anni.

Commenta il prof. Cassone: «La Facoltà Scienze Politiche si appresta, grazie alle recenti innovazioni legislative sulla autonomia didattica e sul reclutamento dei docenti universitari, a svolgere un ruolo innovativo che auspico operativo già dal prossimo .

Sempre nel mondo della scuola si registra un incarico, pur temporaneo, per il provveditore agli studi Carlo mondo, massimo responsabile del comparto scolastico provinciale.

E' di ieri la notizia che il dirigente, 62 anni, dal 1996 in carica ad Alessandria, dovrà svolgre le proprie mansioni a «part time», e almeno per alcuni mesi (ma viene precisato per quanti), anche al provveditorato di Vercelli.

Il dottor Raimondo è già conosciuto dai vercellesi. Infatti, in quella sede aveva lavorato in passato, prima proseguire la carriera ad Asti e poi a Torino.

Le perplessità di Vercelli sulla nomina del dottor Raimondo non riguardano il dirigente, ma il fatto che svolgerà l'incarico in qualità di reggente, quindi tempo determinato, mentre avrebbero preferito un incarico definitivo in un momento particolarmente delicato per il mondo della scuola.

Proprio mentre sta per partire l'autonomia degli istituti scolastici, con tutte le problematiche che comporta, sia Alessandria che Vercelli avrebbero preferito non doversi accontentare di metà provveditore ciascuna. [s. m.]

Processo in autunno. L'accusa: circonvenzione d'incapace

Litta, aiutarono l'anziano zio o lo derubarono dei risparmi?

ALESSANDRIA. Indussero lo a «compiere atti che lo danneggiarono» approfittando del «deterioramento mentale»? Sì per l'accusa, no per la difesa.

La vertenza è all'esame del tribunale chiamato a processare per concorso in circonvenzione d'incapace Luigi Lombardi, anni, Bruna e Pier Angela Borgoglio, di e a 58, abitanti a Litta Parodi (lui in via Lodi, le donne in via Genova).

La penale ha preso l'avvio da segnalazione degli eredi (sono sette e si costituti parte civile) di Mario Borgoglio, un commerciante in pellame di Litta Parodi, morto a 85 anni nel 1995. Dopo il suo decesso fecero presente che il patrimonio ereditario risultava notevolmente diminuito - hanno quantificato il danno in 600 milioni - in particolare a seguito di un prelievo di milioni dal conto corrente bancario del congiunto, somma che i nipoti si sarebbero suddivisi.

Dagli atti emerge che Luigi Lombardi, il quale aveva lavorato uomo di fiducia nell'azienda dello zio, lo assisteva nelle operazioni bancarie poichè Borgoglio era affetto da deperimento organico mentale.

Lombardi avrebbe approfitdi questo stato (una forma demenza senile riconosciuta da una perizia d'ufficio, esclusa da una parte) per emettere i tre assegni con firma apocrifa del congiunto.

Giovanni Caniggia, difensore degli imputati, ha chiesto e ottenuto perizia sulle condizioni psichiche del defunto. Verrà effettuata sulla base della documentazione medica e delle cartelle cliniche di Mario Borgoglio. Il processo riprenderà il 24 novembre. [e. c.]

UN SFARZO

Patteggia per oltraggio

ALESSANDRIA. Invitato ad abbassare il tono della perchè disturbava il riposo altrui, un imprenditore orafo valenzano ha reagito con violenza ed è finito in carcere con le accuse di oltraggio, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e ubriachezza. Ha subito ottenuto la libertà e ieri ha patteggiato davanti al vice pretore Dario Albini (pm ispettore Emanuele Daloiso) tre mesi di reclusione coi benefici di legge, sostituiti dal pagamento di una multa di 6.750.000 lire. E' Roberto Alessandro Arnuzzo, 36 anni, abitante a Valenza in Matteotti 113. Una settimana si è recato con amici in un locale pubblico dove ha bevuto più del necessario. All'uscita - era molto tardi - ha alzato eccessivamente la voce e qualcuno, disturbato, ha telefonato ai carabinieri.

In via Cavallotti è intervenuta una pattuglia e, secondo l'accusa, Roberto Arnuzzo ha oltraggiato e picchiato i militari. [e. c.]

Alcuni mici sono stati avvelenati, altri invece sono spariti

Appello ai vigili per i gatti

Decimata la colonia di via dei Preti

ALESSANDRIA. Sono in pericolo i gatti di via dei Preti.

Negli ultimi tempi infatti qualcuno ha sparso dei bocconi avvelenati e se i cuccioli, diffidanti per natura, non li hanno mangiati, gli animali adulti li hanno ingeriti do e andando a morire altrove.

La zona, fino a qualche tempo fa era invasa da immondizia e residui dell'alluvione. Ora l'Amiu l'ha ripulita ed è popolata da una colonia di gatti accuditi da signora che provvede a sfamarli e aiudall'Ata a curarli. Gli animali non danno fastidio a nessuno. Il luogo si trova adiacente ad una stradina che partendo dalla statale si dirama in aperta campagna. I gatti giocano con i rami del e dal sambuco, saltellano sull'erba e vivrebbero senza problemi qualcuno non provvedesse ad ucciderli e a farli sparire. Spiega la signora che si prende di loro: «I gatti stanno sparendo, sia le femmine che i maschi. E' scomparso anche "Pirata,, il gattino che nell'incendi di quest'inverno aveva perso l'occhio, ed anche una micia bianca, e già sterilizzata. Non so cosa stia capitando, ma ritengo che la zona, che è pulita faccia gola a qualcuno.» La signora lancia un appello al comandante dei vigili urbani affinchè faccia un sopralluogo nella zona. Ma si rivolge anche alla gente che ama gli animali: «Se qualcuno dove finiti i miei informi il giornale e c'è gente che vuole portare loro da mangiare lo faccia tranquillamente. Sono tanti e molto affamati ed io da sola faccio fatica a mantenerli». [se. c.]

GLI AMICI DEI GATTI

Un aiuto per chi li perde

ALESSANDRIA. Si chiama «Pet ed è un club per l'assistenza degli animali domestici, soprattutto cani e gatti, anche coniglietti e altre bestiole. Il club assicura aiuto in caso di smarrimenti e incidenti. Ogni in Italia vengono infatti smarriti decine di migliaia di amici a quattro zampe: di questi solo una piccola percentuale viene ritrovata. Inoltre solo il 5% muore di vecchiaia: gli altri ci lasciano innanzitempo soprattutto a causa di incidenti, per colpa di una malattia scoperta troppo tardi, avvelenamento e problemi durante il parto. Il club ha un numero verde: 167.291.291, al quale si può rivolgere in di smarrimento proprio animale o quando si bisogno di un veterinario. Il servizio è attivo 24 su 24 anche durante le festività. Inoltre offre consigli per l'alimentazione, le cure, le vaccinazioni. E' possibile anche sottoscrivere una assicurazione. [se. c.]

Domani col vescovo

A Torgnon la festa numero 50

Molte centinaia alessandrini saranno domani al Centro «Maria Nivis» di Torgnon per la tradizionale festa popolare che quest'anno si ripete per la cinquantesima edizione. L'idea di far incontrare le varie comunità parrocchiali con il vescovo al di fuori di ogni ufficialità per una giornata di festa, a preghiera, fu di Domenico Arnoldi, un dinamico alessandrino passato alla storia locale anche «Gelindo», e di un gruppo di uomini Azione Cattolica.

Il primo raduno fu ad Oropa, dove si rinnovò per anni, poi a «Maria Nivis», un centro nella Valle del Cervino realizzato con tanti sacrifici e frequentato chi vuol trascorrere una vacanza serena fra amici.

Sette pullman partiranno domattina da Alessandria per raggiungere la località montana dove è in programma un'intensa giornata. Monsignor Charrier celebrerà la messa poi, dopo il pranzo si farà una gran festa: il divertimento è assicurato per tutti. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Bellotti risponde al consigliere

Leggo sul giornale una presa posizione del giovane consigliere comunale della Lega Nord, Pinna, circa una mia presunta intenzione di creare disinforsui problemi economici - finanziari del nostro Comune. Nulla di più falso. Anche i revisori dei conti (un dottore commercialista e due ragionieri) hanno ufficialmente certificato che l'avanzo di amministrazione quest'anno è di ben 7 miliardi e 522 milioni.

Se poi quest'avanzo è stato prodotto come dichiarato dal giovane Pinna da un recupero crediti (ma è così), peggio ancora. Vuol dire che non si tenuto conto questa possibilità in fase di bilancio di previsione e che le tariffe e le imposte potevano essere ulteriormente ridotte. Inoltre si bene che gli 84 miliardi a disposizione del Comune per la realizzazione di opere pubbliche non sono soldi a pronta cassa, ma si possono utilizzare solo a fronte di concreti progetti realizzabili attraverso l'accensione di mutui: è proprio così che funziona la procedura amministrativa degli Enti locali. Nel mio precedente intervento mi voleva sottolineare un principio che intendo ribadire: non è utile a nessuno recriminare per i miliardi tagliati dal quando si 7 miliardi e mi ha comunque la possibilità di finanziare opere per ben miliardi. Dispiace che il giovane Pinna abbia trasportato un ragionamento tecnico-amministrativo sul piano dell'attacco personale. Devo comunque ral giovane Pinna la buona volontà di addentrarsi in materie difficili e ostiche. Apprezzo quindi lo sforzo e mi dichiaro fin da disponibile a fornirgli, al di là dei diversi orientamenti politici, tutti i consigli e i suggerimenti che si riterranno opportuni. Vorrei solo ricordare molto ai «nostri vecchi del Balete» i quali ci ricordavano che è molto meglio tacere (come ha fatto Pinna in ogni Consiglio comunale) dando l'impressione di non capito niente, che aprire la bocca e togliere ogni dubbio.

Paolo Bellotti, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144. 322.300; Cr. Bianca 0144. 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143. 838.438. **Castellazzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Borgo S. Martino:** Cri 0142.429.829. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.67.300. **Casale:** Cri 0144. 714.433. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142. 781.010. S.: Asap 0131. 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. 823.535 Cri 946.030. Cr. Verde 0131. 791.616/7. Cri 0131. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde **Novi:** Cri 0143. 20.20. Cr. Verde 0143. 80.420. **Pontestura:** Cri 0141.466.988. Ponzano: Cri 0141.927.317 S. 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. S.: Cri 0143.65.176 Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. 924.080 **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. Cr. Verde 0131. 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383. 45.666.

FARMACIE

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzolli, v. Vochieri 4 (0131.253.083). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, a. XX Settembre 2 (0144. 322.920), 15-18,45. **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142. 452.188) Cristiani, v. IV Novembre 13 (0143. 23.21). Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Comunale I, c. Don Orione 51/a (0131. 862.630), e Comunale II, str. Viguzzolo 2 (0131. 861.264), aperta 15,30-19,30. **Valenza:** Rasoli, v. Cavour 68 (0131.941.306).

PRONTO SOCCORSO

0131.206.537 e, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; 0131.885.227; 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.285.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; **Castellazzo B.:** 0131.270.027, **Castelnuovo B.:** 0131.868.783; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131. 791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143. 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131. 786.209; **Serravalle S.:** 0143. 636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.969.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Giacomo Farinetti

SI SPOSERANNO. Roberto cobbe, operaio specializzato, Mastropietro, impiegata; Piero Spotti imprenditore, con Eleonora Dario, commerciante; Giovanni Rinaldi impiegato, con Giovanna Bacino, commerciante.

MORTI. Giovanni Pesce, Debernardi, Strata, Alberto Prato, Mariagiovanna Pallotta, Carlotta Carosio, Luigi Ivaldi, Foglia, Giuseppe Cagno. [g. l. f.]

CASALE

MORTI. Rosina Zangirolami, di anni; Guido Pianca, di 51; Michele Costa, di 89; Rossi, di 70; Giuseppe Bedon, di 72; Pierino Rondano, di 86; Luigia Cassina, di 84; Maria Piva, di 86; Giovanni Zampollo, di 68; Pierina Devecchi, di 91; Rosalo, di 65; Matilde Lo Bue, di 78; Arduina Polello, di 76; Maria Negri, di 88; Giuseppina Ogliotti, di 97; Giuseppina Tartaglia, di 91; Antonia Giandelli, di 98; Giovanni Varvello, di 91; Teresa Varcelli, di 89; Giuseppina Massimello, di 76; Giovanni Dusio, di 85. [r. sa.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Per spese di personale e servizi finanziari e tributari, il Comune di Valenza ha speso 24 milioni in più del previsto. [r. c.]

DA NON PERDERE

Mercatino biologico

Il Paniere a Casale

Oggi dalle 8,30 fino alle 19 in piazza Mazzini a Casale torna il «Paniere», mercatino dei prodotti biologici, promosso dall'Assessorato Manifestazioni. Alle 17 nei giardini pubblici di viale Crispi spettacolo di clownerie, musica divertimenti e magia con Roberto Girelli. [r. sa.]

Inaugurazione locale

Novi: riapre il Principe

Riapre oggi i battenti il Cafè Restaurant «Il Principe» (ex Bar Principe) di viale Saffi, a Novi che è stato per decenni il covo dei tifosi della Novese. Ora, i nuovi proprietari l'hanno trasformato in American Bar, arredamento davvero particolare. L'inaugurazione è alle 16. [m. d.]

Commemorazione

Si ricorda Rino Ghion

Viene commemorato domani alle 10, a Colle Pra San Martino di Borghetto, nei pressi del santuario di Madonna Ca Del Bello, il partigiano Rino Ghion (nome di battaglia Triccoli), ucciso nel 1945, a soli 22 anni. La manifestazione è promossa dall'amministrazione comunale e dalla sezione Anpi di Novi. [m. d.]

Concerto a Crea

The Wondering Rovers

Stasera alle 21 sul sagrato del Santuario di Crea concerto del gruppo torinese «The Wondering Rovers» in ricordo seminarista Alberto Gai travolto da un'auto 5 anni fa mentre si in pellegrinaggio al santuario mariano. In programma canti e musica popolare irlandese. Ingresso ad offerta posti a sedere. [r. sa.]

Poesie dialettali

Versi e note a Grognardo

Poesie e canti per «Versi e Note», dalle 21,30 di stasera in poi, al parco del Fontanino di Grognardo. La serata è dedicata alla poesia dialettale e ai canti popolari acquesi con il professor Varcellino ed il «Troio J'Amis». [r. bo.]

Assemblea nel Novese rilancia un'unione dei servizi

L'idea dei mini-Comuni «Divisi, ma in consorzio»

BASALUZZO. Gestione unificati dei servizi per dodici comuni dell'Alessandrino che manterrebbero identità autonomia? La proposta stata l'altra dai sindaci di Basaluzzo e Predosa, Gianfranco Ludovici e Carlo Tagliafico, agli amministratori centri limitrofi, cioè Frugarolo, Castellazzo Bormida, Casalcermalli, Capriata d'Orba, Bosco Marengo, Fresonara, Roccagrimalda Pasturana. L'obiettivo è di coinvolgere anche Francavilla Bisio e Sezzadio, ma i due sindaci erano senti alla prima riunione.

«In un periodo diffi per gli locali, che hanno sempre minori e ricevono pochi soldi dallo Stato - hanno spiegato Ludovici e Tagliafico -, solo una proficua collaborazione potrà consentire ai piccoli paesi di sopravvivere e far fronte compiti imposti dalle leggi Bassanini». A supporto delle tesi dei sindaci, sono intervenuti tre tecnici della Regione che coordinano il gruppo «Micropolis», costituito per aiutare nella gestione dai servizi gli enti che intendano intraprendere questa strada.

«Nel Canavese, la collaborazione tra piccoli comuni sta diventando realtà - hanno ribadito i funzionari torinesi -. Basta stipulare una bozza di convenzione e definire l'elenco delle attività da gestire insieme. Una serie di software successivo collegamento in rete permetteranno di realizzare lo scopo».

I due sindaci promotori del primo incontro: a sinistra Gianfranco Ludovici di Basaluzzo a destra Carlo Tagliafico Predosa

Gli esponenti di «Micropolis» hanno aggiunto che in discussione in Regione un progetto di legge per garantire incentivi economici agli enti locali associati. Inoltre, è più agevole ottenere finanziamenti dall'Unione europea se si presentano progetti comuni».

La proposta ha destato notevole tra i sindaci «invitati» Basaluzzo. Non sono mancati e richieste di chiarimento, ma il giudizio quasi unanime è stato positivo. In particolare, primo cittadino di Bo- Marengo, Carlo Demicheli, ha suggerito di «gestire insieme il servizio di vigilanza notturna creare un unico ufficio tecnico per le progettazioni, riducendo i costi delle opere pubbliche».

La nuova struttura regionale fa gola ai due paesi: oggi arriva l'assessore Bodo

Una sfida per avere l'enoteca

San Cristoforo in vantaggio, ma Gavi non cede

GAVI. Si accende la disputa costituzione di un'enoteca regionale nella zona del «Gavi». Due le candidature per ospitare la struttura che contribuirebbe all'ulteriore rilancio turistico e della viticoltura: i Comuni di San Cristoforo di Gavi. In recente riunione in Provincia, cui hanno partecipato tutti gli amministratori dei Comuni inseriti nella zona del «Gavi» gli assessori provinciali Giancarlo Scotti Paolo Filippi, la proposta di Cristoforo è stata ri- la più convincente da tutti, eccetto Gavi.

La nuova enoteca regionale verrebbe ospitata nel castello duecentesco di San Cristoforo appartenuto agli Spinola già restaurato. «E' comprensibile la volontà di Gavi, come patria e capoluogo del Cortese - dice Scotti - di ambire alla sede dell'enoteca regionale, ma la proposta di San Cristoforo appare quella di maggiore prestigio più praticabile. Come contropartita Gavi potrebbe magari ottenere la presidenza comitato di gestione. Se Gavi continuerà a comportarsi come Repubblica di Gavi, agendo in maniera isolata, il rischio che non si faccia niente».

I Comuni dell'area doc optano per il castello degli Spinola Il sindaco gaviese rilancia «Tanto deciderà la Regione»

L'interno di un'enoteca L'istituzione di quella dedicata al «Gavi» solleva polemiche A fianco l'assessore regionale Giovanni Bodo

Scotti si è già attivato per elaborare uno statuto da presentare presto ai Comuni. «La decisione - replica il sindaco di Gavi Nicoletta Albano - spetta comunque alla Regione. Ribadiamo di volere l'enoteca a Gavi. Esistono le soluzioni: l'ex macello civico o l'affitto in palazzi storici ed in seconda battuta all'interno del Forte».

Dell'enoteca si parlerà stamattina nel salone municipale di Gavi in incontro (inizio alle 10) con l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo. Verranno approfondite anche le tematiche relative agli ultimi provvedimenti ed innovazioni in materia di politica agricola.

Massimo

BUROCRAZIA

«SI', SI PUO' I PESCI»

Nell'Ovadese l'Asl conferma che non si fanno più controlli specifici

Balneabilità non certificata

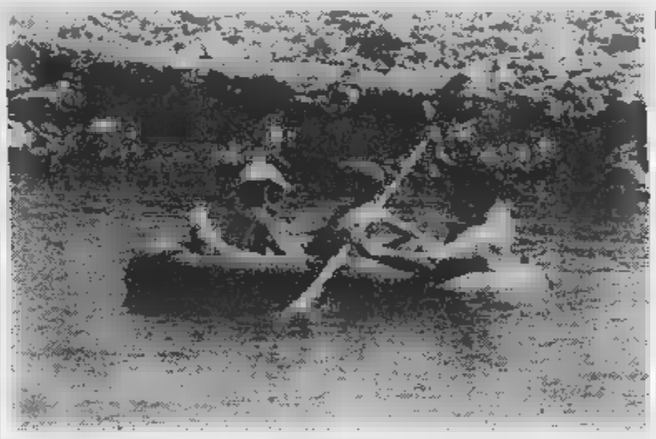
Analisi dell'Arpa soltanto per la fauna

OVADA. L'Asl 22 ha emesso un comunicato ufficiale circa la balneabilità dei corsi d'acqua esistenti nel territorio confermando quanto già anticipato.

I controlli mirati per la balneazione non vengono più effettuati in quanto sul territorio dell'Ovadese non furono viduate balneabili a causa dell'assenza di infrastrutture adeguate.

«Le acque però - scrive però l'ASL 22 - sono costantemente tenute sotto sorveglianza, tra analisi effettuate sia l'ARPA nell'attività censimento dei corpi idrici della Provincia, sia dal Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con l'ARPA per la classificazione dei corsi d'acqua destinati all'approvvigionamento idrico potabile. Tali accertamenti pur essendo mirati alla balneazione, dei validi indicatori dello stato delle acque, utilizzabili quindi anche per valutare eventuali rischi sanitari legati alla balneazione».

Comunque, viene precisato, che, in base a questi accertamenti, le acque di migliore qualità sono sempre quelle dei torrenti Borbera, Orba, Spinti, Visone, Erro, Lemme, Piota Gorzente nel loro alto .



Non viene certificata dall'Asl la balneabilità nei corsi d'acqua dell'Ovadese

Viene poi fatto riferimento ad altre valutazioni fatte nell'ambito dell'igiene edilizia che consentono di valutare e prevenire le fonti di inquinamento. Si rassicura ancora nel comunicato: «Allo stato attuale non si registra alcuna nuova fonte di inquinamento delle acque superficiali, ma piuttosto qualche segno di miglioramento, legato all'entrata in funzione di alcuni più razionali mezzi di depurazione degli scarichi».

Comunque, i sindaci, per tivi di salute pubblica, possono chiedere e campionature che saranno effettuate a titolo gratuito, ma i risultati non daranno comunque possibilità di dichiarare la balneabilità meno di un corso d'acqua perché tale competenza è della Regione.

è evidente che a livello prevenzione sarebbe utile conoscere le condizioni delle acque anche per l'importanza che queste hanno, almeno per l'Ovadese, a livello turistico, come richiamo per chi vuole fare il bagno, in alternativa al mare alle piscine, in luoghi tranquilli ricchi di verde.

Gli ovadesi, quindi, rimpiangono i cartelli predisposti dai Comuni, su indicazione della vecchia Usl 74, che davano tranquillità ed erano forse un ulteriore motivo di richiamo per i turisti. **[r. bo.]**

ACQUI

Assolto casalese

Rapinò prostituta? Non c'è prova

Assolto perchè non raggiunta la prova sua colpevolezza: così si concluso in tribunale proces- carico dell'operaio Cristiano Guaschino, di i, abitante a Casale in via Bligny 30, imputato di rapina ai danni di una prostituta di colore ferma alla Barbellotta di Novi la notte del 10 marzo '97. Il pm Maresca ha proposto la condanna anno e mezzo di reclusione, mentre per l'assoluzione si è pronunciato il difensore Stefano Bagnera.

Secondo l'accusa, Cristiano Guaschino quella notte fermò una giovane prostituta nigeriana di colore abitante Genova che stazionava alla Barbellotta e, dopo un rapporto sessuale in auto, minacciandola una pistola un coltello, si fece dare 140 mila lire.

La vittima fuggì gridando e fu soccorsa da una coppia di fidanzati che rilevarono il numero di targa della vettura da cui era scesa. Da quell'indizio si risalì a Guaschino che ha sempre negato. **[e. c.]**

CASALE

Ucciso Milano

Ritrovato lo sprangato dell'omicidio

Il casalese Pier Luca Godino ucciso Milano sarà sottoposto ad autopsia

CASALE. E' stato ucciso con quattro sprangate alla testa Pier Luca Godino, il casalese di 27 anni ritrovato in fin di vita da un passante, in una zona frequentata dai barboni a Milano. I poliziotti, poco distante dal luogo dell'aggressione, hanno trovato la spranga che l'assassino ha usato per colpire il giovane casalese. una prima ricostruzione, pare che Godino abbia cercato di difendersi proteggendosi con il braccio sinistro, che presentava alcune fratture. Al momento non stata decisa la data dei funerali in dall'autopsia. **[r. sa.]**

NOVI

Contrabbando

Condannato uno dei due fratelli

NOVI. E' stato condannato sette mesi di reclusione dei due contrabbandieri napoletani arrestati l'altra sera dai carabinieri Serravalle in località Variano di Borghetto, dopo un burrascoso inseguimento durato oltre sei ore.

Dovrà scontare la pena agli arresti domiciliari Pasquale Buccolo, 42 anni, mentre il processo per il fratello Alfredo, 43 anni, è stato rinviato a martedì per l'assenza di un testimone.

I due trafficanti sigarette sono comparsi nell'aula della pretura di Novi solo per rispondere del reato di resistenza pubblico ufficiale (non erano infatti fermati a un posto blocco istituito dai militari dell'Arma), mentre per l'accusa contrabbando di 450 stecche di tabacchi dal peso complessivo di un quintale, saranno giudicati in tribunale.

del processo, Alfredo Buccolo è stato rimesso in libertà, mentre Pasquale si trova tuttora detenuto in una camera di sicurezza della caserma carabinieri di Serravalle. **[m. d.]**

IN BREVE

Novi Ligure

Borsa di studio per cinque allieve del Boccardo

Cinque allieve dell'Istituto professionale per il commercio «Boccardo» di Novi hanno ricevuto la borsa di studio per gli eccellenti voti conseguiti nell'anno scolastico appena concluso. I riconoscimenti andati a Giovanna Carrosio, Cristina Orso, Sabrina Zedda, Antonella Remarsaro e Ilaria Pavese. **[m. d.]**

Tortona

Assegno per importo non autorizzato: condanna

Il pretore ha condannato a mesi di reclusione Renato Semino, di Codevilla. Era accusato di aver compilato un assegno intestato a Luigi Campora, di Sarezzano, via Roma 20, un importo di 14 milioni a favore di Roberto Casone, nonostante il Campora l'avesse autorizzato ad emettere assegni d'importo non superiore alle 500/600 mila lire. **[m. t. m.]**

Caso Morteo: la Regione invita governo a pensarci

Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con l'invi al governo a valutare la cessione del gruppo Morteo ai privati unitarietà. Il piano di riorganizzazione industriale dovrà garantire la ripresa della produzione, degli investimenti e dell'occupazione sia a Pozzolo, a Genova e Sessa Aurunca. **[m. d.]**

Due concorsi: per bibliotecaria e puericultrice

Il Comune di Arqu ha indetto due rispettivamente per posto bibliotecaria e l'altro da puericultrice, entrambi a tempo determinato. Le domanda per partecipare scadranno per tutti e due i concorsi il 4 agosto. **[m. pu.]**

Tortona

T l'iniziativa «una cartolina per Massimiliano»

Nel marzo '82 lungo la Tortona-Novi un grave incidente stradale lasciava il giovane tortonese Massimiliano Ferrauto in causa delle gravi lesioni. Da allora il giovane, aiutato dai suoi cari, lotta per la vita e per riprendersi ha bisogno di stimoli, magari anche di una cartolina spedida dal luogo villeggiatura. L'indirizzo è semplice da ricordare: «Massimiliano - Tortona (AL)». **[m. t. m.]**

Voi rottamate l'auto, noi rottamiamo i tassi.

Twingo

L. 13.950.000*.

con auto rottamare e

finanziamento tasso zero in 24

Scoperta la formula per rendere la rottamazione ancora più conveniente. Per una Twingo, fino 30 giugno basta aggiungere all'auto da rottamare un finanziamento tasso zero in 24 mesi. Un risparmio che si aggiunge consumi estremamente contenuti del motore 1.2 da 60cv. A una formula così, solo un luminare in economia la Twingo poteva arrivarci.

Twingo. Monovolume, Multicontributo.

Vi aspettiamo

Concessionaria Giada Motor srl

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143) 489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

ECOcontributo

Questo modello gode del di 1.350.000 lire (versione con consumo inferiore a 7l/100km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116).

*Prezzo comprensivo contributo statale di L. n. 493 27/11/97

Esempio di finanziamento: Twingo L. 13.950.000* APR T esclusa, finanziato L. 10, 24 rate mensili da L. 416.600, anticipo L. 3.950.000, T.A.N. ; T.A.E.G. 2,45%; spese domicil. L. , imposta bollo L. . Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30 giugno

RENAULT LE AUTO DA VIVERE

Idea per una domenica speciale, sull'Appennino in alta Val Curone

L'appuntamento è a Caldirola

Domani fiera dei funghi e dei prodotti locali

La seggiovia di Caldirola. E' una delle attrattive di questa frazione di Fabbrica, importante centro turistico

Per chi ama trascorrere la domenica al fresco ristoro del clima di montagna, senza rinunciare all'atmosfera festaiola tipica delle fiere paesane, l'appuntamento è la terza edizione della «Fiera Mercato del fungo e dei prodotti locali», che si terrà domani nell'area parcheggio antistante il parco giochi di Caldirola. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco di Caldirola e dal Comune di Fabbrica Curone, il tributo dell'assessorato alla Cultura della Provincia e della Comunità Montana Valli Curone, Grue, Ossona. La fiera sarà inaugurata alle 10 e si potrà visitare per tutto il giorno. Dalle 16 alle 18, inoltre, si esibirà il Corpo Bandistico Cassinese.

Per il pranzo si potrà approfittare della cucina genuina e dell'ospitalità dei ristoranti della valle che propongono ottimi piatti tipici della gastronomia locale. «La Fiera Mercato del fungo - dice il presidente della Pro loco di Caldirola, Francesco Tantardini - è una manifestazione che stiamo cercando di lanciare, nata con l'idea di bilanciare la fiera del tartufo di San Sebastiano. Certo, la strada da fare in è ancora molta: siamo appena alla terza edizione. I nostri sforzi sono diretti a far sì che l'iniziativa si consolidi e diventi un punto di riferimento per il turismo e l'economia locale».

Oltre ai funghi saranno esposti i prodotti della gastronomia tipica locale, come miele, vino, salumi, e i prodotti artigianali: lavori in legno. Non mancheranno, naturalmente, le bancarelle classiche che popolano ogni fiera. «La manifestazione - aggiunge Tantardini - è intesa a cercare nuovi spunti di rilancio economico per la valle, di cui Caldirola è il punto di riferimento. Cerchiamo di dare un afflusso differenziato attraverso manifestazioni di vario tipo: merceologiche (come questa), sportive, folcloristiche. Lo scopo è di portare operatori economici nella zona: domani ne verranno anche dalla Valle Staffora, dove sono estremamente ricettivi a questo tipo di iniziative».

Le prossime manifestazioni in programma a Caldirola sono: la festa del Giarolo al Redentore; il torneo notturno di calcio al campo sportivo; la terza edizione della gara ciclistica Tortona-Caldirola.

SULLA «MONTAGNA DI CASA»

Una vasta gamma di escursioni ed impianti sobri ma efficienti

Caldirola è la frazione turisticamente più importante e affermata del Comune di Fabbrica: centro di villeggiatura estiva e importante stazione invernale di sport della Provincia. Il turismo la predilige per la facile raggiungibilità e per le attrezzature: impianti di risalita, alberghi, residence, campeggio e ristoranti. E' un turismo di tipo familiare, teso alla ricerca di quelle piacevoli possibilità che un ambiente a misura d'uomo sa dare.

Gli stessi impianti sportivi e ricreativi sono allestiti senza pretenziosità: servizi, insomma, e non strutture esclusive. Il campo sportivo, il bocciodromo, il parco giochi, sono vere e proprie attrezzature di base. Poi gli impianti di risalita: una seggiovia e tre sciovie per gli sport invernali. La pesca sportiva è agevolmente praticata nell'alto Curone e affluenti.

E' tuttavia nell'escursionismo che si rivela il carattere di «montagna di casa» dell'Appennino piemontese. I facili percorsi, i dolci declivi, le praterie, i boschi e le fonti invitano alle passeggiate che differiscono quasi soltanto nel tempo necessario a percorrerle. Situata alle falde del monte Panà e del monte Giarolo, punteggiata da villette e chalet, Caldirola è dai 1000 metri di altitudine del capoluogo ai 1100 metri del villaggio «La Gioia», dal quale la seggiovia raggiunge in pochi minuti i 1430 metri del monte Gropà. E'da qui che si irradiano numerose e comodissime passeggiate, sempre in cresta tra verdi e profumati pascoli, con stupende vedute panoramiche.

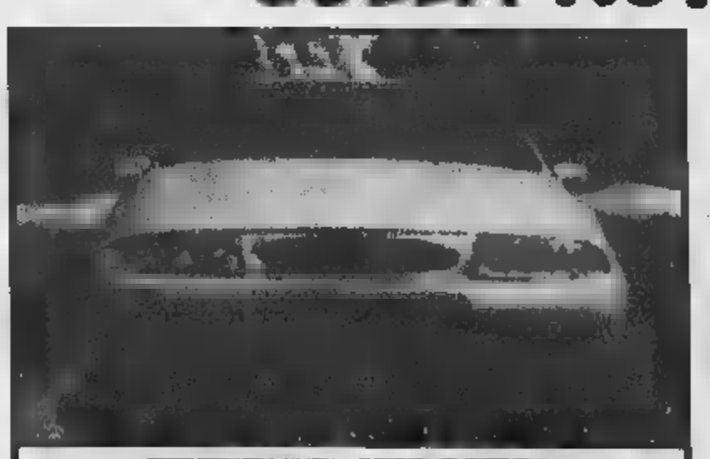
Sulla vetta del Giarolo, a 1473 metri, che si raggiunge a nord in un quarto d'ora, una grande statua del Redentore domina dall'alto le vaste zone dell'Appennino Ligure e del Tortonese e lo sguardo spazia dal mar Ligure alla pianura Padana e alle Alpi. Verso sud, sempre seguendo la cresta dei monti e con percorso pianeggiante, si può raggiungere in poche ore, attraverso il Panà, la vetta del monte Ebro a 1700 metri e la vetta del monte Chiappo, pure a 1700 metri, che rappresentano le massime altitudini e i più interessanti punti panoramici dell'Appennino Piemontese. D'inverno cinque piste da sci partono dalla stazione superiore della seggiovia e scendono fino alla stazione di partenza, con difficoltà varia. In cresta c'è anche un anello per lo sci di fondo.

Una veduta invernale del paese

Più di 60 vetture in pronta consegna

ULTIME SETTIMANE PER GLI INCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE!!

KA
CON INCENTIVI ROTTAMAZIONE
Lit. 13.420.000
IDEA FORD da L. 120.900



FIESTA SILVER
CON INCENTIVI ROTTAMAZIONE
Lit.
IDEA FORD L. 128.600

ESCORT SW
CON INCENTIVI ROTTAMAZIONE
Lit. 22.970.000
IDEA FORD L. 261.900

TAN 10,75% - TAEG 13,19%
APIET E SPESE ROTTAMAZIONE ESCLUSE
TAN 10,75% - TAEG 13,19%

Ford
CONCESSIONARIA Bi.e Vi.
TORTONA (AL)
S.S. 10 per Voghera - Reg.
Tel. 0131.822.424
Ford

Varata una variazione di bilancio per compensare il minore introito

Tassa rifiuti: 400 milioni in meno

Casale, il Comune costretto a fare economie

CASALE. Il Comune incassa, nel '98, 415 milioni in meno rispetto a quanto che aveva ipotizzato nel bilancio di previsione al capitolo relativo alle entrate derivanti dalla tassa dei rifiuti urbani.

Un errore di calcolo che il sindaco Riccardo Coppo ha spiegato in questo modo: «Quest'anno è andato in vigore un nuovo sistema del calcolo della tariffa, non più determinata solo sulla superficie, ma tenendo conto di un coefficiente specifico per le diverse categorie. Si era fatta una stima, ma, fatto il calcolo effettivo, ci si è accorti che l'introito è inferiore. Fortunatamente, [illegible] penalizzati i cittadini che, mai, hanno speso di meno».

Per chiudere il «buco» inatteso, si è deciso di far fronte limando il capitolo di spesa parallelo, quello appunto che si riferimento ai rifiuti.

Una decisione che non ha mancato di sollevare polemiche nella minoranza (che, infatti, ha votato contro la variazione di bilancio). Sull'errore di previsione non è stato sollevato un gran polverone, ma sul modo di compensarlo sì: «Meglio trovare altre soluzioni attingendo ad altri capitoli di bilancio» è stato detto, e anche il consigliere di maggioranza, Roberto Guirino, ha ammonito l'amministrazione a assottigliare troppo le risorse destinate a questo settore che, invece, ha assoluto bisogno di investimenti.

[illegible] commentato il sindaco: «Certo, è fuor di dubbio che l'errore di previsione c'è essendo cambiato il sistema tariffazione. Ciò una conferma, peraltro, che la direzione intrapresa, di potenziare i sistemi informatici (e la stessa cultura informatica nel personale comunale), è quella giusta. Gli errori di previsione si possono evitare si possono fare delle simulazioni e queste sono attuabili se hanno strumenti adeguati e banche dati». Coppo ha anche annunciato che in questi giorni partirà il cablaggio a fibra ottica del Comune, nell'ambito del progetto informatico europeo «Imagine».

Quanto alla compensazione delle minori entrate, ha anche detto che si farà fronte contenendo le spese in buona parte del personale. «Non intendiamo tuttavia penalizzare interventi di manutenzione straordinaria l'acquisizione mezzi questo settore. Piuttosto - ha detto Coppo - si ricorrerà ad altre forme di finanziamento».

La variazione di bilancio riguardava anche altri tre aspetti: la voce in aumento relativa ai contributi pervenuti alle casse comunali da enti diversi (Regione, Provincia, banche, Unione Europea); la modifica della forma di finanziamento per alcuni interventi di manutenzione straordinaria da Boc a mutui della Cassa depositi e prestiti per oltre miliardo; la diversa destinazione proventi derivanti da oneri di urbanizzazione e cimiteriali.

Mossano

Il Comune deve pagare

Il Comune dovrà sborsare una trentina di milioni all'agenzia immobiliare Cellerino come riconoscimento dell'aggio per l'intermediazione nella compravendita dell'ex stabilimento Sanber. A imporre il pagamento è il magistrato a cui Cellerino aveva presentato ricorso visto che il Comune rifiutava la corresponsione. Nei primi anni Novanta, l'agenzia Cellerino aveva favorito il tra Smurfit Sisa Asti, proprietaria dell'ex Sanber, e l'allora amministrazione comunale interessata all'acquisto per collocare i magazzini generali. Non fu trovato accordo sulla cifra. Alcuni anni dopo la proprietà offrì l'immobile ad una cifra più congrua (un miliardo 200 milioni) e il Comune lo comprò, senza intermediazioni di sorta. Cellerino pretese l'aggio ricordando quel primo contatto. La delibera liquidazione, però, non fu supportata dai tre pareri tecnici ri. Da qui la causa civile e l'obbligo a pagare. **[s. m.]**

Ordinanza del sindaco. A chi la viola, 200 mila di multa

Acqui, vietato sfamare i gatti ed i cani randagi

ACQUI. Dopo gli zingari, il sindaco Bosio se la prende con le «gattare», persone anziane che accudiscono quotidianamente i cani e i gatti dagi. Ieri, con un ordi sopresa, Bosio ha vietato l'abbandono di cibo e scarti alimentari in aree pubbliche o private aperte al pubblico come alimento ad animali randagi. Pena, sanzione di 200 mila lire. Il provvedimento motivato serie di segnalazioni di cittadini di una nota dell'Asl 22, nella quale vengono evidenziati i gravi rischi per salute pubblica, derivanti dalla putrefazione del cibo che viene abbandonato.

«Non comprendo per quale motivo si sia giunti ad tale decisione - commenta amareggiata un'anziana che si prende cura di alcuni gatti in cortile del centro storico -. Eppure, alcuni mesi fa, alcune mie colleghe hanno ricevuto anche un premio per l' di volontariato a favore degli animali soli ed indifesi». l'anziana pensionata, assolutamente intenzionata, come si suol dire, «a mollar l'os «L'ordinanza parla di abbandono di cibo e di somministrazione. A questo punto - prosegue la vecchietta - continuerò a portare da mangiare ai miei gatti ed aspetterò che abbiano finito cibarsene, per poi raccogliere quanto rimasto. Se i vigili mi faranno la multa, saprò, come anche molte mie amiche, a chi non dare il voto prossime elezioni».

Sanzioni per le «gattare», persone che cibano animali randagi

Interviene Eliana Barabino: «Non è il modo giusto per risolvere il problema del randagismo, visto che esistono leggi precise che obbligano i Comuni a utilizzare strumenti quali la sterilizzazione. Come Enpa, stiamo studiando alcuni progetti per la gestione delle colonie di gatti e cani».

Gian Luca Ferrise

Stasera a Castagnole Monferrato la consegna dei tradizionali premi

La notte della Castagna d'or

Riconoscimenti al mondo della cultura

CASTAGNOLE M.TO. Oggi nel parco del lo, alle 21,30, si svolge la quindicesima edizione del premio «Castagna d'oro»: il riconoscimento assegnato dall'Amministrazione nale a personalità che si sono affermate nei campi cultura, dello sport e dell'arte; «quali autorevoli portavoce dei grandi valori spirituali, morali ed umani della terra del Monferrato».

Saranno premiati: Roberto Balocco, musicista, a delle famosa «Canssun dl'a piòla»; Giorgio Calabrese, medico dietologo, docente Scienza dell'alimentazione all'Università cattolica di Piacenza e collaboratore La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore, autore di «Tutti giù per terra»; Raffaella De Vita, attrice cantante; Anna Malerba, direttore del Centro studi piemontesi; la «Carot band», orchestra jazz-rock blues, che ha come animatore il campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello; l'Accademia corale «Stefano Tempia» di Torino, la più antica istituzione corale d'Italia, fondata nel 1875.

Il dietologo e docente universitario **Giorgio** [illegible]

Il campione di tamburello musicista **Aldo «Carot» Marello** (a sinistra)

A due giovani, Andrea Bosca, attore Fulvia Roggero, cabarettista, verranno consegnati i «Ricci d'oro». La serata sarà condotta dall'attore astigiano Renzo Arato.

Il premio istituito diciotto anni fa dall'allora sinda Lidia Bianco, oggi nuova primo cittadino di Castagnole, dopo alcuni anni di interruzione dell'attività mministrativa; sospeso per tre edizioni, il premio è stato ripreso lo

Tra i premiati nel '97, Giampiero Boniperti ex calciatore e dirigente juventino ora eurodeputato, Ettore Andenna, presentatore televisivo, Carlo Fruttero, scrittore, Zanfini, oboista. **[a. b.]**

Studi e ricerche sullo scrittore

A Vinchio è nata l'associazione intitolata a Lajolo

VINCHIO. Per volontà della famiglia si è costituita Vinchio l'associazione culturale Davide Lajolo che si prefigge lavori di ricerca e studio sulla figura dello scrittore dell'uomo politico, di promozione culturale e di comunicazione. L'associazione ha sede nella dello scrittore. Il primo compito dell'associazione è la progettazione del Centro culturale Davide Lajolo, voluto dall'Amministrazione comunale di Vinchio nella vecchia sede del municipio, dove sarà allestita mostra permanente di fotografie, scritti, libri, oggetti appartenuti Davide Lajolo.

Partendo dalle molteplici attività Lajolo, che fu anche comandante partigiano, l'associazione intende promuovere studi ed iniziative nel campo della letteratura, dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione, curare pubblicazioni, organizzare seminari convegni, promuovere l'affermazione giovani scrittori e artisti, condurre studi sulla storia le tradizioni del Monferrato.

L'associazione sta inoltre predisponendo un ricco programma per il quindicesimo rio della morte Lajolo (1999), con la ristampa dei suoi libri, produzioni televisive e cinematografiche, mostre, conferenze, incontri nelle città che videro Davide Lajolo protagonista della vita politica culturale. La quota di iscrizione 20 mila lire. Possono aderire singole persone, associazioni, enti. Per informazioni: Laurana Lajolo (tel. fax 0141.212.884, 0141.950.128, e-mail lajoloprovincia.asti.it). **[r. s. a.]**

Vandali tornano in viale Bistolfi

Distrutto da incendio dehors del bar Azzurro dopo raid di 4 notti fa

CASALE. Ancora un atto vandalico al bar Azzurro, in viale Bistolfi. L'altra notte ignoti teppisti hanno appiccato il fuoco al dehor del locale: sono andati distrutti oltre metri quadrati tendaggi, danneggiate trentina di sedie in plastica e dieci tavoli.

Verso le 4,20 un passante ha visto le fiamme ha subito dato l'allarme. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco che in tempo hanno domato l'incendio. «Abbiamo sporto denuncia contro ignoti - precisa il titolare del bar Azzurro, Francesco Cabiati -. Il locale non ha chiuso neanche un minuto, anzi ci sarà maggior slancio ed entusiasmo per superare questo momento emergenza. Stiamo attendendo il perito dell'assicurazione anche se, a grandi linee, i danni potrebbero ammontare a qualche milione. All'esterno del bar, in attesa che vengano risistemate le tende, abbiamo spostato alcuni tavolini, sarà regolarmente dietro il pianoforte stasera per allietare i clienti il pianobar».

Aggiunge Cabiati: «Da anni portiamo avanti questa attività e non mai verificati casi analoghi. Spero si tratti solo di episodi isolati».

Nella notte fra domenica e lunedì i vigili del fuoco già intervenuti per domare le fiamme divampate all'esterno del locale. Sul posto era subito arrivata una volante della Polizia che aveva fermato Massimo Minandri, 42 anni, via Bertana, che si stava allontanando con in mano un accendino. Nei suoi confronti stata presentata denuncia per danneggiamento. **[r. sa.]**

IN BREVE

Casale

Grappolo di api in viale Montebello

Centinaia di a grappolo, intorno alla regina, ieri su una pianta in viale Montebello. Sono animali protetti e non può rimuoverli. Due apicoltori hanno preferito non recuperarle perché lo sciame potrebbe essere malato. **[r. sa.]**

Casale

Guidava da drogato patteggia 1 settimane

Guidava sotto l'effetto della droga: il casalese Gian Luca Tomasone, 28 anni, ha patteggiato 14 giorni di arresto (pari 1 milione e 50 mila di multa. **[r. sa.]**

Casale

Rubato un'applique nell'atrio del Vescovado

Ladri in azione l'altra notte in Curia Vescovile. Hanno rubato una applique nell'atrio. **[r. sa.]**

Casale

Scarichi della T il processo è rinviato

Rinviato al 4 novembre il pro contro Franco Rossi, legale rappresentante della ditta Tazzetti, accusato di uno scarico non autorizzato di acque reflue nel sottosuolo. **[r. sa.]**

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana. Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

CALAMANDRANA. Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in [illegible] ne? «Beh, intanto, [illegible] l'uno che l'altra [illegible] assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo [illegible] a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio [illegible] facoltà, [illegible] della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo ha accettato l'incarico con ironica e compiaciuta gioia («Sono di [illegible] narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la [illegible] terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano [illegible] tavola [illegible] quando [illegible] calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si [illegible] avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa merce [illegible] lusso da centellinare e [illegible] con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti [illegible] curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, ha confessato un legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa ad Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà [illegible] scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di massa sono diventate preziose le cose che richiedono tempo: mia madre [illegible] una sarta a Torino e allora i ricchi andavano [illegible] a comperare i vestiti nei negozi e i poveri [illegible] facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. [illegible] anche per il vino è così: quello buono non può [illegible] in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire in etichetta sulle bottiglie di vino [illegible] avvertenze sull'alcol che può [illegible] alla salute: «E' certamente molto americana e political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso [illegible] eno-ambasciatore ho una ragione in più».

> Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

E oggi un altro personaggio ri[illegible] un riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio [illegible]cci, il padre, di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera vivace, che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimonial famosi [illegible] una miriade di manifestazioni, compresa la nascita di un istituto [illegible] ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese [illegible] del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualche anno fa a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine [illegible] milioni l'ettaro. Storiche case, compresa la [illegible] Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da vino popolare a protagonista nelle enoteche [illegible] nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, [illegible] delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella sua cascina di Costigliole, riceve decine [illegible] appassionati stranieri in pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta aveva [illegible] bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' [illegible] stessa «storia filosofica» della sarta, mamma di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura stamane

Sosta e riposo [illegible] per camionisti

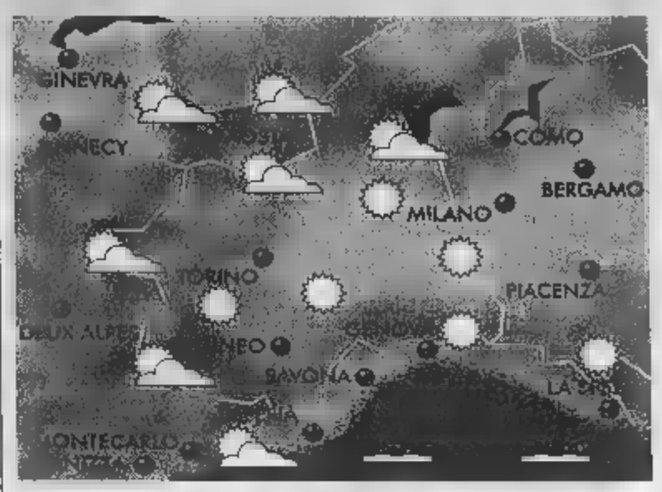
VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico [illegible] aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le [illegible] in grande: ha creato la prima [illegible] di accoglienza [illegible] riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno [illegible] macinano centinaia [illegible] chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita del casello s'imbocca la statale 10 [illegible] direzione di Chieri).

[illegible] taglio del nastro è previsto stamanE (9,30). La struttura si estende su una superficie [illegible] [illegible] mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo 2 miliardi e realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante [illegible] prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture al servizio dell'uomo per una garanzia di si[illegible] nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società [illegible]-strade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL [illegible]



LA [illegible]

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua [illegible] rinsaldarsi. [illegible]ale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, [illegible] rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani [illegible] rilievi di spartiacque. Venti deboli [illegible] [illegible]. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeridiani a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli [illegible] brezza sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA [illegible] SESIA. Giornata serena su tutte le Valli. L'aria [illegible] del Rosa potrebbe incrementare la nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

MARE

■ [illegible] DI [illegible]VANTE (Genova - La Spezia). Sole e cielo azzurro su tutta la [illegible] costa [illegible] [illegible] possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre la media. Mare poco [illegible] Venti variabili [illegible] brezza.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Generalmente sereno con possibili annuvolamenti cumuliformi [illegible] sui rilievi [illegible] confine. Temperature [illegible] in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

PIANURA

■ [illegible] [illegible] VERCELLESE. Sereno con giornata [illegible] [illegible] afosa [illegible] città. [illegible] velatura del [illegible] [illegible] pianura e nubi cumuliformi [illegible] ridosso dei [illegible] alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible]. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in [illegible] [illegible] deboli [illegible] brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. [illegible] [illegible] bel tempo l'aria fresca [illegible] Nord potrà [illegible] instabilità sui rilievi biellesi e [illegible] [illegible] lacustri con moderata nu[illegible] pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA [illegible] [illegible]

L'attuale si[illegible] probabilmente si protrarrà fino [illegible] martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su [illegible] le regioni con apporto di aria fresca [illegible] [illegible] alpine [illegible] appenniniche, seguita [illegible] addensamenti [illegible] pomeridiani. Temperatura sopra la media stagionale.

[A cura di Sergio Miceli]

R [illegible] vernici

IDROPITTURE PER INTERNI ED ESTERNI LAVABILI AL [illegible]
SMALTI - DILUENTI - ABRASIVI
CARTE DA PARATI - MOQUETTES

CONCESSIONARIO PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CAPAROL.

Loc. le Vaie - ARQUATA S. (AL)
Tel. 0143.636.378

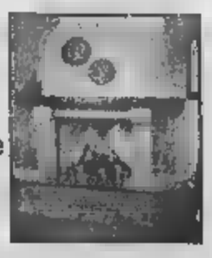
EMMEDUE
Cucine d'Arredamento
• Centro specializzato in cucine componibili e su misura
• Servizio di Falegnameria
Loc. [illegible] Vaie - ARQUATA S. (AL)
Tel. 0143.667.010
0143.636.378

CON IL PATROCINIO DI:
PROVINCIA DI ALESSANDRIA · ASL 22 · 118 · COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA · COMUNE DI VIGNOLE BORBERA
PRESENTANO
CROCE VERDE ARQUATESE
Piazza della Musica, 14
15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)
☎ 0143-635694
CROCE ROSSA ITALIANA
Sottocomitato di VIGNOLE BORBERA
Via Genova - 15060 VIGNOLE B.
☎ 0143-67337

ARQUATA SCRIVIA (AL)
19 LUGLIO 1998
ore 21,30
Ufficio stampa e organizzazione c/o Event Music Arquata [illegible] 0143.63.56.04 - 0347.33.94.1

Simpatia Assortimento Qualità e Convenienza
SUPERMERCATO MIGROS MERCATINO DEL FRESCO
[illegible] S.
Via Moriassi
Tel. 0143.667.018
ARQUATA S.
Via Roma, 125
Tel. 0143.667.065
GAVI
Via Roma, 22
Tel.0143.643.150

[illegible] Floreale
RIVENDITORE PIAZZETTA

Camine e stufe
Servizio installazione e centro assistenza

Via Serravalle - Loc.le Vaie
ARQUATA S. (AL)
Tel. 0143.666.031

Il celebre cantante degli Anni Sessanta partecipa alla festa di Pietramarazzi

Revival con Riccardo Del Turco

Sagre dedicate agli agnolotti e alle tagliatelle. A Novi uno spettacolo di burattini Notturno di acid jazz a Valenza. A Casale c'è il festival di musica popolare Folkermesse

Al Palladium liscio con Enrico e Stefania, dj Andrea. (g. l. f.)

Si balla all'On The River con l'orchestra dei Settembresi. Alle 21,30 in piazzetta della Lega tango argentino con i Gotan.

All'Archivolto musica live con Fabio Tolu. Nel privè revival & commerciale. [r. sa.]

Festa dello sport. Dalle 19 alle 24 mini tornei di calcio ed esibizioni di minivolley. Alle 19.30 apertura del ristorante, poi danze con Anna Rizzi. [m. pu.]

Alla Scacchiera serata gastronomica a base di pesce. Intrattenimenti con Dino Crocco e l'orchestra Mary Mazziotti.

All'Azzurro e al Pool hot pub, pianobar. Alla Moto- di live, liscio con Giusy Mercury. Prosegue Folkermesse con il concerto alle 21 di Hombre Rosse, alle 22 nel chiostro di Santa Croce concerto dei Egschinglien della Mongolia e dei Tuareg dell'Ahaggar della Tunisia. [r. sa.]

CARTOSIO. Al pub La Monna Li- sulla strada per Sassello, suonano i Tristessewarhol.

Riccardo Del Turco il cantante degli Anni Sessanta diventato celebre con canzoni come «Luglio» o «Figlio unico» partecipa alla festa di Pietramarazzi

Al pub Maltese rock band Nobod's Perfect e Chameleon Dog.

CASTELLETTO. Alla birreria vineria i Cappuccini musica Funky blues con i Fog town.

Festa dell'Unità all'Abanico.

CASTELLETTO Festa nel Parco delle Fonti Feja. Alle 19, apre il ristorante, poi ballo liscio con «I Mirage.» Il ricavato andrà a Carola De Brita. [r. bo.]

CASALNOCETO. Alle 22 serata di liscio con il duo Leonfin. Incasso al centro anziani.

Alle 20,30 sociale e musica con l'orchestra Freddy e i Blue Moon. [r. sa.]

Festa patronale del Carmine: dalle 19 al campo sportivo sagra delle tagliatelle. accompagnate dal Dolcetto. Danze i leaders. All'Antica società Cremolino concerto di musica celtica del gruppo La Seelie Court. [r. bo.]

GAVI. Sagra del raviolo e dello spiedino in località Pessenti, in frazione Rovereto Gavi. Si balla con La Formula Folk. [m. pu.]

Davanti alla chiesa «Muscolata». [r. bo.]

Festa della birra al campo sportivo, la band Rubianco. [r. bo.]

Serata gastronomica in piazza con malfatti e grigliata di salamini. [e. p.]

MORANO. Musica e gastronomia per la Festa [r. sa.]

MORBELLO. Alla frazione Piazza 1° Trofeo Endas di ballo liscio. [r. bo.]

MORSASCO. Festa de L'Unità.

NOVI. Festa della trebbiatura, oggi e domani al Centro Uisp Merella. Per «InNovi d'estate». Alle 17,30, nel cortile di Palazzo Dellepiane, la compagnia «L'allegra brigata» presenta lo spettacolo di burattini «Fanfurla». E' la storia in due atti di signore, vittima del raggiro di un nipote. Alle 21,30, si esibisce il gruppo genovese «Tana d'autores, con la commedia «Govi e dintorni», 180 minuti spassosi con flash sulla Genova di ieri e quella di oggi. [m. d.]

OLEGGIO Festa patronale a Sant'Antonio della Serra: alle 21,30 esibisce l'Allegra Compagnia con Smantha e Nyco. Alle 23, elezione di miss Simpatia. [m. g.]

OLIVOLA. All'Emporio alle 21,30 pianobar Alfio Schievoni. [r. sa.]

OTTIGLIO. Inizia Musicarte, alle 21,30 orchestra spettacolo di Dante Torricelli. [r. bo.]

PECETTO. Ballo dell'Arci-Uisp con il duo Mambo. [r. sa.]

PIETRAMARAZZI. Festa della ciliegia. Alle 20 grigliata, poi danze con Carlo e Rossana. Partecipa Riccardo Del Turco.

PONTECURONE Festa di San Biagio: alle 19 al Ponte maratona di calcetto; alle 21 percorso guidato ai monumenti; alle 22 in piazza Marconi c'è l'orchestra Silvano D'Angiò. [e. p.]

Fiera di S.Maria Maddalena, sagra gastronomica con piatti tipici ed agnolotti casalinghi. Al Parco Castello danze con i Proposta.

Concerto rock con l'Amorevole Compagnia Pneumatica.

RIVANAZZANO. Alle 21,30 nel parco dell'ex ospedale psichiatrico ci sono i Vieja Trova Santiaguera, di Cuba. [d. sa.]

Alle 21 al Bar trattoria Tre Rose dal vivo in piazza XI Settembre con gli Azimut. [r. sa.]

SALE. Al Cometa si balla con Laura Fiori. [r. c.]

SAN Festa della Croce Rossa nel cortile delle scuole elementari. [r. c.]

Al campo sportivo serata disco e concerto della band «Balladonna». Sagra del fritto di mare in occasione della patronale di San Giacomo. Dalle 17,30 fino alle 19,15 nel centro sportivo piatti da asporto, poi al via il fritto di mare con spaghetti allo scoglio e altre specialità. In serata musica. [r. sa.]

TERRUGGIA. A Villa Poggio musica e gastronomia. [r. sa.]

Allo sferisterio Comunale, festa dell'Unità. Danze con il complesso Tris di Stelle. [r. bo.]

VALENZA. Ballo liscio, questa sera in Circonvallazione Ovest per la festa degli Alpini. Inizia all'1 di questa notte il concerto di acid jazz tenuto dall'Ignorance party band al Cov'Hause strada Pavia, 8. [r. c.]

Alla spaghetteria Arroc dalle 21 all'1 musica dal vivo con gli In & Out. [r. sa.]

Nel piazzale del Palazzetto dello Sport, in via Alessandria, «Festa d'Estate». In programma la commedia dialettale «Nè guera par na bala d fùm» con la compagnia «I magatlon». [r. sa.]

Musica gospel e spiritual alle 21,30, nel sagrato della chiesa parrocchiale. Suonano I The Blackness Singers. [m. pu.]

Spettacoli per Vignaledanza e Acqui in palcoscenico

Tango argentino e ritmi dal sapore colombiano

Continua anche stasera la danza in Monferrato. A Vignale alle 21,30 va in scena il tango argentino seduzioni e tradimenti. Si esibisce la Compagnia Argentina Anibal Pannunzio in «Buenos Aires Tango». Le coreografie sono di Magui Danni e Anibal Pannunzio che ha rinunciato alla carriera di avvocato, per intraprendere quella di danzatore e coreografo e difendere il tango e la danze folkloristiche del suo paese. Di notevole rilievo anche il contributo portato allo spettacolo dalla voce profonda e seducente di Liliana Rodriguez e dagli arrangiamenti di Luis Rizzo, stretto collaboratore di Astor Piazzolla. Realizzato una compagnia di 18 elementi, Buenos Aires Tango, è uno spettacolo di danza, musica e vita con in scena il tango, orgoglio del popolo argentino. Biglietti a 30 e mila lire. Per informazioni tel: 0142-930005. [r. sa.]

Ad Acqui per la rassegna «Acqui in palcoscenico» alle 21,30 nel all'aperto di piazza Conciliazione, balletto colombiano.

Debutta il «Barrio Ballet», presentato dal Balletto di Cali diretto da Gloria Castro Martinez. Le coreografie di Gustavo Herrera. Lo spettacolo è un'excursus nella musica salsa.

Si parte dalle origini fino all'intreccio culturale latino americano per arrivare alla salsa di Cali di oggi. Tra gli innumerevoli spettacoli tenuti in tutto il mondo, vi è da ricordare quello in occasione dei lavori dell'Assemblea generale dell'Unesco che si sono tenuti nel 1987 a Parigi. I biglietti interi costano 20 mila lire i ridotti 10 mila.

Affianca il festival uno stage che vede riuniti centinaia di ragazzi arrivati ad Acqui per perfezionarsi. Informazioni allo 0144.77.02.72. [g. l. f.]

Tango. Un'immagine dei ballerini della Compagnia Argentina Anibal Pannunzio

«Liberi suoni» a Valenza

Concerto serale hip hop di Neffa e nel pomeriggio artisti in strada

VALENZA. Concerto di Neffa, questa sera alle 22, nell'ex macello di viale Vicenza, per la rassegna «Liberi suoni», organizzata Comune e da Radio Gold.

Invece, nel pomeriggio, in collaborazione con il Comitato «Valenza è...», dalle 15 alle 19, per le vie del centro c'è un'esibizione di roller, dj hip hop e graffitisti, che si cimenteranno con i loro colori e le loro idee sulle campane di vetro e disposizione dell'Azienda municipalizzata valenzana.

Alla sera, il richiamo più atteso è costituito dal concerto di Giovanni Pellino, in arte Neffa, uno degli artisti di maggior spessore nel campo dell'hip-hop italiano. A dire il vero, nel corso della sua carriera, Pellino si è cimentato in diverse strade, prima di avviarsi definitivamente quella che rappresenta la realizzazione artistica. Agli inizi degli Anni 80, si è esibito sul terreno incandescente dell'hardcore punk, insieme a Negazione: Poi, il passaggio alla musica funky, costituito dall'ingresso nella formazione dell'Isola Posse Allstars dj Gruff, il prologo dell'hip-hop nazionale, con l'alter ego Deda, si ua prima nei Sangue misto e quindi nei Messaggeri della Dopa.

Spiega: «L'hip-hop non è un vestito, nè un atteggiamento una filosofai di vita, una e propria religione una morale tribale-minimale che può essere fatta propria, da un metalmeccanico come da chiunque altro, ma che presuppone solidarietà con il gruppo, condivisione esperienze e di sano spirito competitivo, verso il raggiungimento della conoscenza».

Ecco il segreto delle «acrobazie liriche» di Neffa nel «107 elementi», il secondo album al quale ha partecipato Al Castellana. Il biglietto di ingresso al concerto costa 20 mila lire. La rassegna «Liberi suoni» termina domani con la festa della Consulta giovanile. [r. c.]

Spettacoli per Vignaledanza

A Scrivia un fine settimana dedicato alle Miss

RIVALTA SCRIVIA. Fine settimana all'insegna della bellezza con le Miss di Paolo Paoli. Si inizia questo pomeriggio al ristorante Il Carrettino l'arrivo alle 16 delle finaliste (nella foto) al titolo Lady Piemonte. Dopo un aperitivo al bar Gambrinus di Tortona, Miss sfileranno al Carrettino, in costume da bagno e abito da sera. Il galà sarà allietato dalla musica Sessanta, dai ballerini del Kontiky club, la Danzarte di San Salvatore, gli atleti della palestra Somatos, la cantante Elisabetta Gagliardi. Partecipano inoltre Elio Pedretti, patron del concorso, Paolo Vassallo della Modella per l'arte e le Lady Piemonte e Germania dello scorso anno. Domani sera alle piscine di San Salvatore selezione per un Volto per il Turismo. Lunedì a Vignale sfilata. [so. c.]

STASERA AL CINEMA

(0131) 252.644. CHIUSO FERIE.

Tel. (0131) 252.079. **Fuochi d'artificio**, con L. Pieraccioni. Ore L. 9000; 7000.

COMUNALE - Tel. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

CENTRALE - Ferrere. Tel. 234.240. **L'oggetto del mio** Or.: 20,15; 22,20. L. 12.000; 9000.

. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

Tel. 341.272. **Film** **ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. (posto unico).

BALLERINA. Tel. 252.112. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

Tel. (0144) 322.885. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0144.322.400. CHIUSO PER FERIE.

ROMA. Tel. (0143) 657.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. 824.669. CHIUSO PER FERIE.

CHIUSO PER FERIE.

POLI. Tel. (0142) 452.061. CHIUSO FERIE.

CIVA Tel. 0142/452.816. **Manny a pezzi** di W. Allen, con D. Moore. Or.: 21,45. L. 7000 (posto unico).

Tel. (0141) 966.378. OGGI CHIUSO.

AURORA (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX Tel. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. 701.496. PER .

MMX. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. 15; 18,15; 21,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) . CHIUSO PER FERIE.

GIARDINO (v. Fiume). Tel. (0143) 61.411. **Titanic** di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30. L. 8000; 6000.

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il gi Lebowski** di J. Coen, con J. Bridges, J. 20,30; 22,30. 10.000:

Tel. (0131) 952.679. **Il** di G. Reder, con M. Freeman. Or.: 21,45, L. 7000 (posto unico).

(0383) 648.124. CHIUSO

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STASERA DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, . 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. 3: **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. L'angelo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. RIPOSO.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Messaggi quasi segreti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, . 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gollo 6, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La legge della** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. , tel. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05;

p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il conquistatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE 6. ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.

. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KOKO via Teresa 5, . 534.614. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Strade perdute.** . 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 550.02.05. Cop Land. Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 5621788. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto d'estate dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni M° del coro. J. Brahms: **Ouverture Accademica e canto del destino**; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica.** Posti a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-16; 20-21. Tel. 5815.241/242.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Festival Teatro e colline

Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
LA PICCIONAIA
in *Il berretto a sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Corona
in *MUNECA*

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTratti
Il ventre di Milano

venerdì 24 luglio - ore 21.50
HELMUT BRANDT
Orchestra

sabato luglio - ore 23.15
AGAR

domenica 26 luglio - ore 23.15
DI FINE MILLEN-

INFORMAZIONI AL 0141/75733

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SABATO 18 MASSIMO CAPRA
DOMENICA 19 GINO E MONICA
2 PISCINE CON ACQUASCIVOLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

TRAPANO A PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W, apertura mandrino mm 13

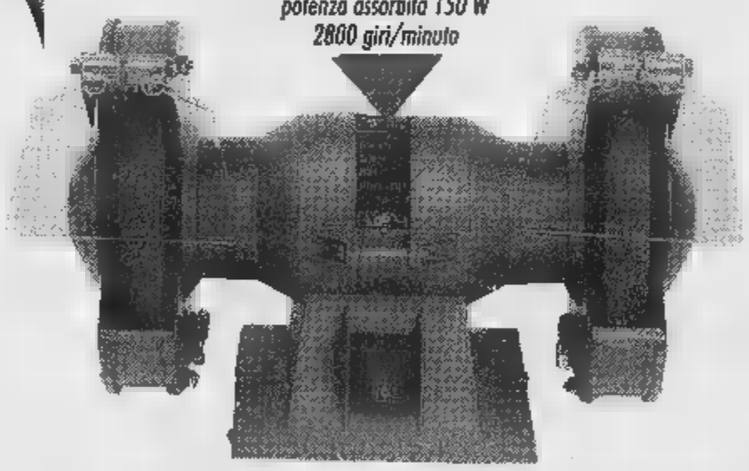
39.000

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore, 20 minuti di autonomia, reversibile con impugnatura snodabile.

TRAPANO AVVITATORE
potenza assorbita 500 W, 115 mm, [illegible] giri/minuto

SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W, capacità di taglio seghetto 18 mm

MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150 W 2800 giri/minuto



LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno per ritirare i premi della Collezione*

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/1998 INTEGRATO D.M. N. 6/64429 DEL 28/06/1998 - N. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

I PREZZI POSSONO VARIARE IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. [illegible]. EFF. AI SENSI DELL'ART. [illegible] 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998 E 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/1998 SCADE IL 28/06/98 - PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998.

In provincia tesserati d'oltre frontiera. Ma un casalese giocherà in Svizzera

Una piccola legione straniera

Ben cinque squadre con calciatori esteri

ALESSANDRIA. Calciatori stranieri che passione. La moda diffusa [illegible] qualche anno a livello di serie A - e non soltanto - di tesserare giocatori provenienti da fuori Italia [illegible] contagiando anche le società [illegible] provincia.

Per l'imminente stagione agonistica ben cinque squadre avranno nelle loro fila calciatori stranieri. L'Alessandria, in serie C2, addirittura dovrebbe partire [illegible] due atleti [illegible] italiani in organico. Oltre al confermato centrocampista David Bettoni, è in arrivo, infatti, fra i grigi, un mediano di 27 anni di nazionalità franco-algerina, che ha giocato con Bettoni [illegible] anni [illegible] a Cannes, in serie A. E per il quale esistono buone referenze da parte di Zi[illegible] Zidane neo campione del mondo [illegible] la nazionale francese ai mondiali. Per l'Alessandria non sarebbe un primato assoluto. Infatti nella stagione '58-'59 in serie A, la società «mandro[illegible] [illegible] in forza tre stranieri: il portiere Sergio Notarnicola, statunitense, [illegible] gli attaccanti Roger Vonlanthen, svizzero, e l'argentino Juan Carlos Tacchi.

Inoltre quattro formazioni che parteciperanno al campionato di [illegible] D, presentano atleti stranieri. Il Casale attende, fra qualche settimana, il ritorno nel Monferrato del portiere Igor Parenko dell'Estonia. [illegible] la Valenzana punta sull'australiano, [illegible] con genitori di origine italiana, Antonio Cumace, difensore, classe '80, che ha giocato nella nazionale Under 18 dei «canguri».

Inoltre la Novese può sempre contare, ormai da molti anni, sull'attaccante albanese Andy Meta, primo straniero [illegible] militare in tempi recenti in una squadra della provincia. [illegible] così pure il Derthona che si accinge ad acquisire un atleta [illegible] nazionale under 21 della Bulgaria ma del quale [illegible] è ancora noto il nome. Quest'ultimo è già stato l'anno scorso per alcuni mesi aggregato alla formazione bergamasca dell'Atalanta. Per i bianconeri [illegible] rebbe [illegible] secondo straniero dopo il centrocampista Slobodan Adamovic, bosniaco, che ha militato nel Derthona dal '92 al '94 [illegible] che adesso è allenatore della squadra Juniores del Sarezzano.

Senza dimenticare nelle categoria inferiori alcuni giocatori che calcheranno ancora, fra poco [illegible]po, i campi di gara dell'Ales[illegible]. Fra gli altri, ad [illegible]gio, in Prima categoria saranno presenti [illegible] [illegible]chino Bour che la scorsa stagione ha militato nel Comollo Novi ed il tedesco Heinen nel Cassano. Cambiano invece casacca i fratelli Stefano e Maurizio Babich. Un cognome non italiano. Infatti i calciatori pur essendo figli di un cittadino jugoslavo sono nati [illegible] Tortona. Entrambi hanno giocato nella Castelnovese in Seconda categoria.

Mentre c'è anche qualcuno che emigra all'estero. Come il calciatore del Casale, Enrico Capurro, centrocampista, che giocherà nella formazione svizzera del Bellinzona.

Roberto [illegible]

Il francese [illegible] Bettoni (Alessandria) e l'albanese Andy Meta (Novese)

Il Libarna va sul «solido»

Rafforzate difesa e centrocampo e davanti con Zoni ci sarà Repetto

[illegible] C'è molta Nove[illegible] nel [illegible] Libarna che affronta con mire ambiziose [illegible] campionato d'Eccellenza '98-[illegible] Dopo i patemi della scorsa stagione (con la salvezza raggiunta solo a due giornate [illegible] termine), il presidente Giacomo Biava e i collaboratori hanno rinforzato l'organico con gli innesti di alcuni giocatori di valore, che avevano militato nelle file dei «cugini» biancocelesti.

Anche l'allenatore [illegible] un ex [illegible] Novese: Giancarlo Traverso torna nel girone piemontese dopo la parentesi poco entusiasmante sulla panchina del Bressana e conta [illegible] dare [illegible] squadra serravallese schemi e grinta per rilanciarla ai vertice dell'Eccellenza. Il trainer ha voluto con sè il difensore Lanati e i centrocampisti Trebbi e Boella, protagonisti della promozione in [illegible] D della Novese targata Lovisolo.

Traverso conosce bene i tre atleti, che in effetti dovrebbero garantire un rendimento costante nell'arco [illegible] campionato.

Il Libarna ha poi ingaggiato [illegible] altro difensore interessante, Manelli, che ha militato nelle giovanili dell'Inter e potrà essere molto utile sulla fascia sinistra.

In attacco, è imminente l'arrivo di Repetto, ex Arquatese, che potrà [illegible] un prezioso sostegno per Zoni, il vero idolo della tifoseria rossoblù. La guizzante punta ligure sarà anche quest'anno il «pericolo numero uno» per le difese [illegible] Nel passato torneo segnava [illegible] raffica [illegible] un Libarna [illegible] irresistibile, ora potrebbe fare sfracelli se assistito da un centrocampo solido, come pare essere quello dei serravallesi.

Ai [illegible] arrivi dalla Novese, si contrappone una probabile partenza verso il club biancoceleste. Il mediano Bordini, capita[illegible] e giocatore simbolo dei rossoblù, salirà quasi [illegible] di categoria [illegible] ritroverà a Novi l'ex compagno Ubertelli. **[m. d.]**

L'allenatore Giancarlo Traverso

FLASH

Ciclismo

Allievi in g[illegible] a Pecetto per il Trofeo Arci

Corsa per allievi domani a Pecetto, promossa da Anpi sport Valenza: il 14° Trofeo Circolo Arci. Raduno alle 13, partenza alle 15: tragitto 70 chilometri. **[r. c.]**

Pallavolo

[illegible] conclude [illegible] Lerma il torneo «Tre più tre»

Si conclude [illegible]i al Centro Le Piscine di Lerma la fase eliminatoria [illegible] «Trofeo Mobili Marchelli» di pallavolo «3+3», [illegible] cui partecipano 52 squadre. Gli incontri cominciano alle 9 e proseguiranno fino a tarda sera. **[m. d.]**

Tornei calcio

«Demichelis» di Stazzano Vargo già [illegible] semifinale

[illegible] Vargo già in semifinale al «Me[illegible]ial Enrico Demichelis» [illegible] Albarasca di Stazzano. Ultimi risultati: S. Maurizio - Panificio Barattini 4-3, Croce Verde Stazzanese - S. Cipriano 2-2. **[m. d.]**

Golf

Club Riasco di Tassarolo oggi previste due gare

Il club Riasco di Tassarolo ospita oggi due gare. Alle «Coppa Mirandolo» giocatori di 1ª, 2ª e 3ª categoria, mentre la «Coppa Zappatoris è per i principianti. **[m. d.]**

[illegible]

Al «Porro» di Vignale Monferrina-Imperiese

Alle 21 al Porro [illegible] Vignale ultima gara della stagione regolare: Pallonistica Monferrina - Imperiese. Esordio [illegible] Montanaro. **[r. sa.]**

[illegible]letica

La casalese Acunto al raduno «azzurro»

La lanciatrice Carmen Acunto, portabandiera della Silvana Bay, dopo i tre ori di Viareggio, nel fine settimana prende parte al raduno della Nazionale Azzurra Disabili, in vista dei Mondiali. **[r. sa.]**

Intanto fra gli Esordienti ancora un exploit dei tortonesi

I campionati di «sincro»

A Valenza oggi e domani in gara 18 società

Oggi nella piscina comunale di regione Fogliabella [illegible] Valenza seconda giornata dei campionati [illegible] [illegible] serie B di [illegible] sincronizzato. Il programma della manifestazione, alla quale partecipano nuotatrici di diciotto società provenienti da tredici regioni italiane prevede alle 9,30 il programma libero [illegible] coppie. Seguiranno alle 16 il programma tecnico ed infine alle 18,30 la finale.

Domani, invece, conclusione della «tre giorni» con la competizione a squadre. Si inizia alle [illegible] [illegible] il programma libero per poi passare alle 12 a quello tecnico e terminare [illegible] 16,30 con la finale. Seguiranno le premiazioni.

Intanto il Super Gulliver Derthona si ripete [illegible] distanza [illegible] un anno. Nei campionati regionali Esordienti, categoria A, con in [illegible] nuotatori delle classi '85, '86 e '87, la società dell'Alessandrino ha conseguito a Tori[illegible] un ottimo quarto posto nella classifica per club, subito alle spalle delle tre formazioni titolate del capoluogo regionale: Rari Nanates Futura, Centro Nuoto [illegible] Sisport Fiat. E distanziando [illegible] ben [illegible] punti la quinta in graduatoria, [illegible] Nova[illegible].

Nelle gare individuali da segnalare cinque medaglie d'oro, oltre a quattro argenti [illegible] tre bronzi, conseguita dagli atleti allenati da Paolo Torti. Andrea Lazzarini, classe '85, [illegible] imposto nei 100 metri rana e nei 400 misti. Ma la reginetta del Super Guilliver è Martina Capsoni, classe '86. La giovane [illegible] salita tre volte sul gradino più alto del podio aggiudicandosi i [illegible] metri dorso, i 200 ed i 400 stile libero. Inoltre la stessa Capsoni ha ottenuto due medaglie d'argento nei [illegible] stile libero e nei 50 stile libero. **[r. g.]**

PODISMO

Challenge Fidal Amatori

Domani si corre la Stradolcetto fra i vigneti

OVADA. L'appuntamento è per domani alle 7,30, al campo sportivo comunale S.Evasio, per la «Stradolcetto», la corsa podistica che giunge quest'anno alla 18ª edizion. Iscrizioni fino alle 8,45, la partenza è prevista per le 9.

La gara si svolge su un per[illegible] di 9,700 chilometri ed [illegible] valida quale prova per il Challenge Provinciale Fidal Amatori Master '98, ma [illegible] previsto anche un percorso alternativo [illegible] [illegible] chilometri per bambini [illegible] per chi ha il piacere di passeggiare per le [illegible]llate fra i vigneti.

I concorrenti alla partenza affronteranno la salita delle Cappellette per scendere poi dalla vallata [illegible] Sant'Evasio. Lungo il percorso sono previsti punti [illegible] ristoro, tra cui quello di San Martino. **[r. bo.]**

CICLISMO

Domani ad Arquata

[illegible] alla Gran fondo dei campionissimi

[illegible] Cinquecento circa sono finora gli iscritti alla prima edizione della corsa ciclistica Gran fondo «Strade [illegible] campionissimi», riservata ai [illegible] Udace, in programma domani e suddivisa in tre percorsi di grande, media e minore difficoltà. Tra i partecipanti, oltre ad appassionati provenienti da Liguria, Lombardia [illegible] Emilia, e dal Sud (Torre Annunziata [illegible] Manfredonia) e a un gruppo [illegible] ciclisti francesi [illegible] [illegible] anche quattro ex azzurri: Imerio Massignan, Luigi Zaimbro, Renato Giusti e Giulio Ricardi.

Ritrovo alle 6 in piazza del [illegible] e partenza alle 7,30, ad Arquata anche l'arrivo. Le iscrizioni si chiudono oggi alle [illegible] nello stand allestito alla festa dello sport di Arquata. **[m. pu.]**

[illegible]

Dopo mesi di sfortuna

In gara a Misano [illegible] punta al podio

ALESSANDRIA. Domenica di fuoco per Ivan Abrate, il pilota di Masio impegnato sul circuito romagnolo di Misano Adriatico nella sesta prova del campionato italiano formula Elf Renault Campus.

Abrate, penalizzato [illegible] un doppio inconveniente alla vettura nelle ultime gare disputate quindici giorni fa all'autodromo di Monza, punta al podio per risalire posizioni in graduatoria: attualmente è nono assoluto. Ma, s[illegible] vuol dare un calcio alla sfortuna che lo accompagna da quattro mesi. Un possibile buon piazzamento domani a Misano Adriatico consentirebbe ad Abrate di preparare al meglio la successiva prova di campionato in calendario a settembre sul circuito romano di Vallelunga. **[r. g.]**

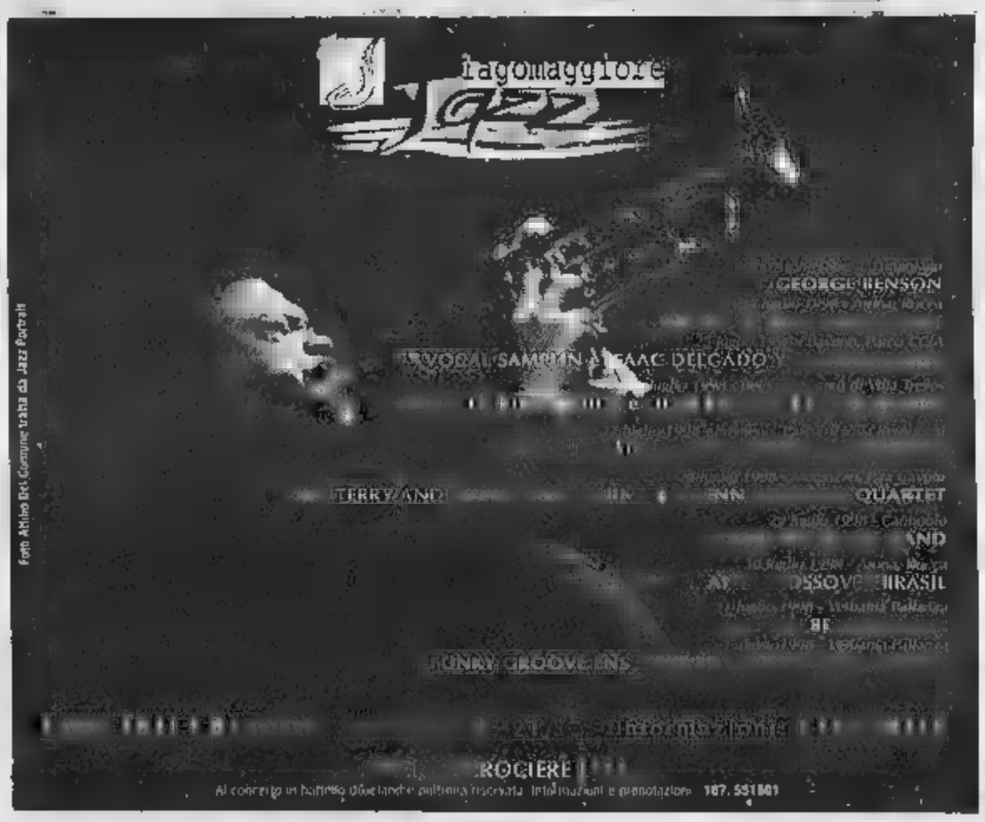
SAVATE'

Impegnato in Lombardia

[illegible] successo dell'ovadese Corrado Arecco

OVADA. Corrado Arecco, l'atleta della Palestra «Gymnica» di Ovada che recentemente si è laureato campione italiano di Savatè, ha conseguito un'altro [illegible] importante in una manifestazione internazionale. Unico atleta non milanese, ha preso parte alla riunione Italia-Belgio che si è svolta nella fa[illegible] discoteca «Old Fashion» per l'organizzazione della «Doria Totip».

Arecco, opposto al belga Jan Battiste Barbier, ha evidenziato subito le sue notevoli doti di picchiatore e nella prima ripresa ha mandato al tappeto per ben due volte l'avversario. Successivamente [illegible] belga è però riuscito [illegible] recuperare [illegible] l'incontro si è concluso con [illegible] pareggio. Soddisfatto il maestro Mauro Pastorino. **[r. bo.]**



A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*. È un' iniziativa dei concessionari VOLVO
*chiavi in mano incluso contributo statale

VOLVO Qualità e Sicurezza

Capello Via dell'Artigianato 9 - Zona ind.le D3 - Tel. (0131) 346401/342984 **ALESSANDRIA**

A LUGLIO E AGOSTO TUTTO IL NOSTRO USATO [illegible] SCONTATO FINO AL 30%

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri
la grande mappa
dell'energia

Eni

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, è finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nella 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

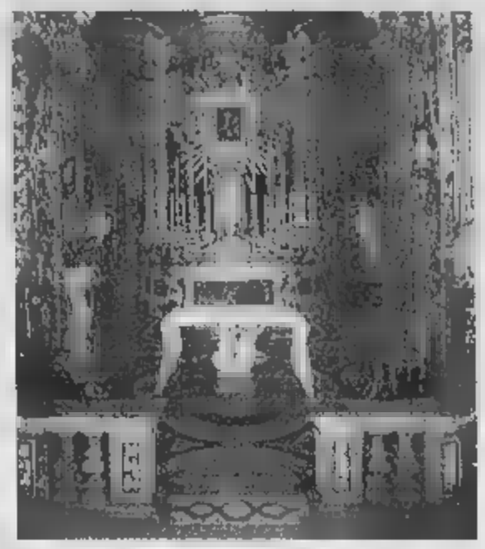
Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra i quali Santa Maria della Scala e Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba e Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto da volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, di Tecnotrè». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico il quale ha combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi parrocchia per parrocchia. «L'indagine rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, al , quasi al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno furti d'arte è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 80 per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che poi messa a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

Maria Teresa Martinengo



L'interno della Consolata già carsica come altre 10 chiese in città e don Aldo Marengo responsabile beni ecclesiastici Piemonte

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime. Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, mentre la gente dorme nella stanza vicina. anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. allora i condomini di Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica , poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo una maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». La zona è ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.

IL GIALLO

SANGUE E GIOCHI EROTICI

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 53 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 44. Ad ucciderlo sarebbe un inquilino di palazzo, Giuseppe Gillone, 68 anni, pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e come sia potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un vero giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quella di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vintenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e pensionato suale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi alle fiamme, stato trovato domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna scorse nella penombra dell'angusto corridoio pozza di sangue con «qualcosa che stava bruciando». Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto stroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la sciontifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da e dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. A Torino, la vittima aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, gli inquirenti maturava la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: porte delle in cui fu bruciato il corpo regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicido, fu lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come aerosol: proprio un tubetto plastica della macchina per inalazioni trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo li sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado disinfestazione, i carabinieri Cis Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Bramardo

IN BREVE

vasche orario fino

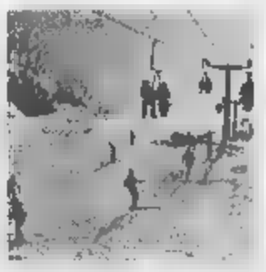
GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un percorso di due ore si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa e il 24 luglio, sino alla mezzanotte.

dietologo Calabrese la «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro, attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

da 20 mila per

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.



Sport e studio, a Limone apre «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni o maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno e qualsiasi di laurea universitario e corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un solo provveditore per città

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata sparita per

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che mancava da dal 26 giugno. E' accaduto ieri mattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, l'ha condotto in una stanza una cascina diroccata; Ottorina Benatti, 59 anni, con un passato segnato da amnesie, giaceva per terra coperta da lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

compie 100 anni ha patente

NOVI LIGURE. non è un record poco ci manca: ha patente di guida da 82 anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, ma poi misero in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e acque minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ne aveva già anni. Ma l'auto ce l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha 94 anni, in alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione ex combattenti.

Patto con i Le Funivie

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un do che tiene in vita le speranze dei 250 lavoratori delle Funivie che dovrà superare le difficoltà al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento ristrutturazione ridotto da a 70 miliardi.

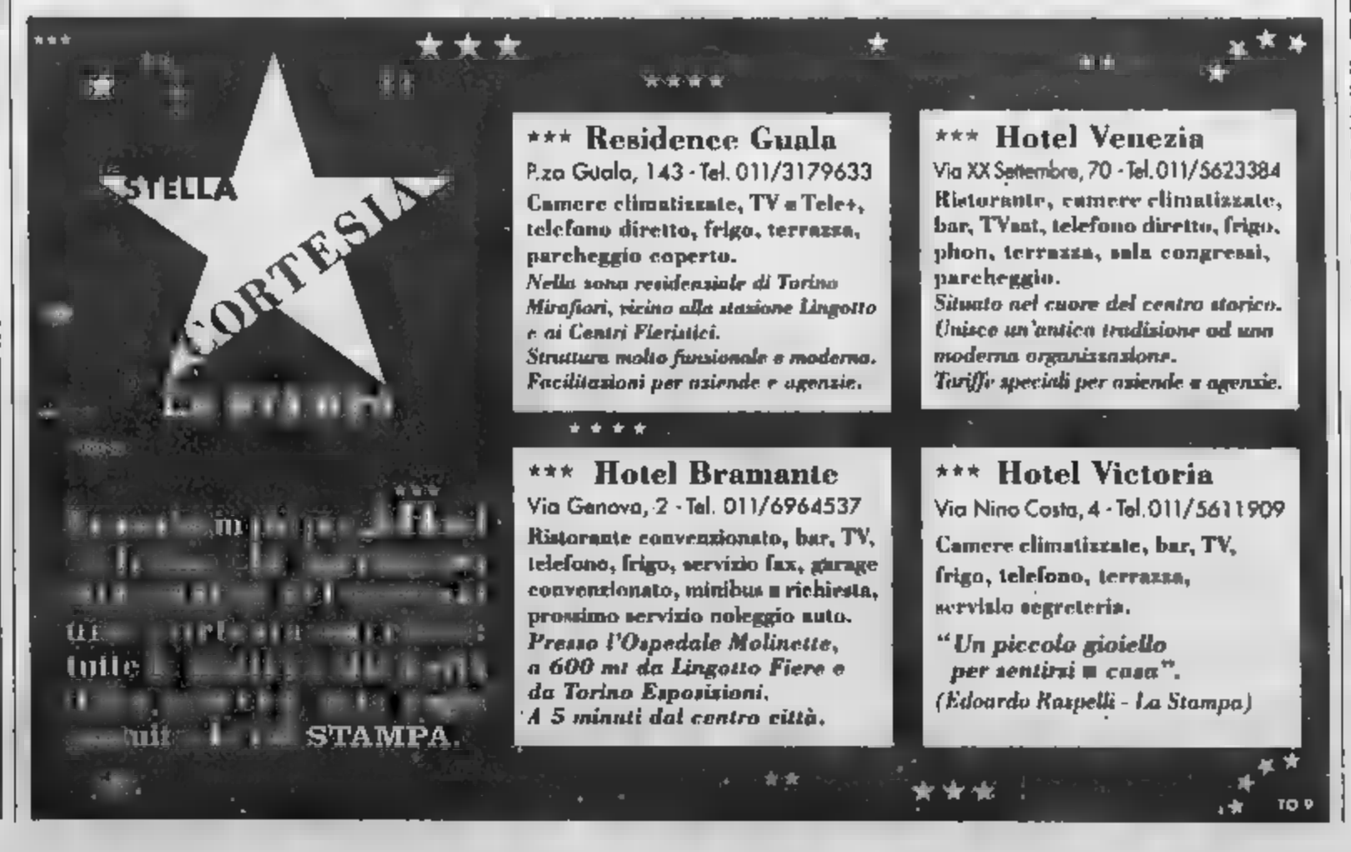
Denuncia: siringhe usate nell'immondizia

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti meditinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, siringhe per malati con gravi infenzioni. Il è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato Bilancia confessa «mi piaceva fare il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché avessero dei rapporti sessuali i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche malattie dalle «lucciole». Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita gli importato più niente. Un approfondito «esame di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quello che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che cosa lo spinse a uccidere. «Avevo dentro un enorme buco nero», ha sempre detto.

LA STAMPA
ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI E' FACILE
BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti



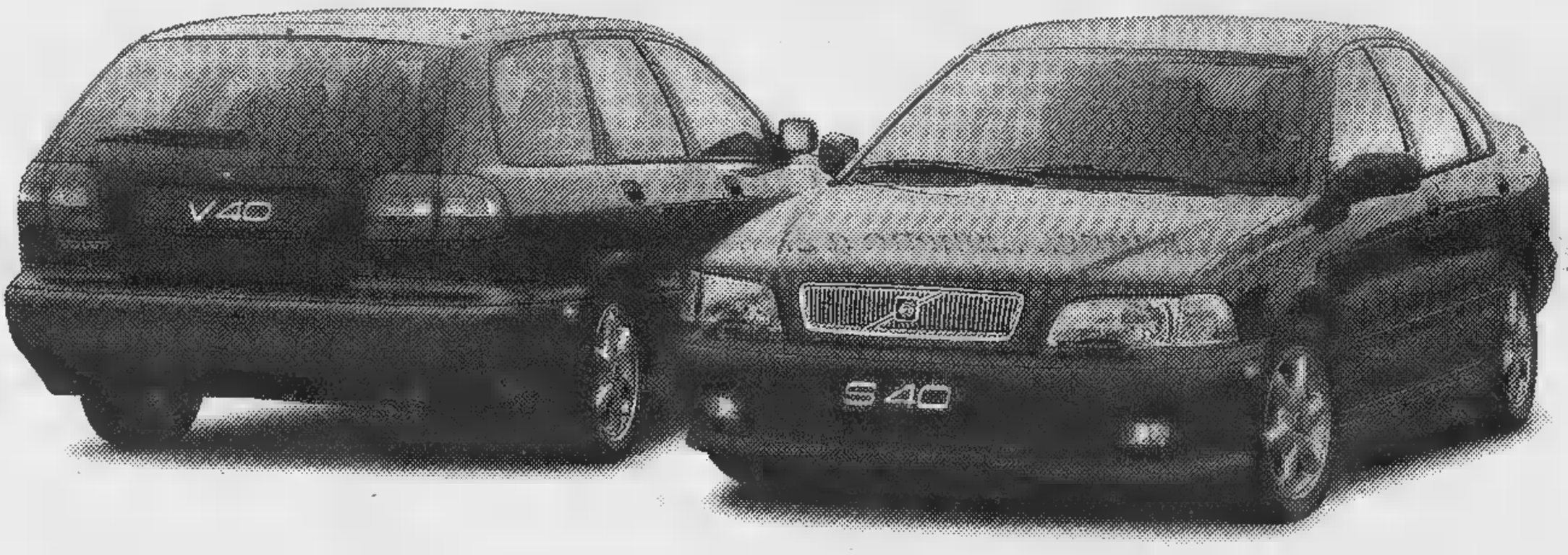
A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 32.500.000*

* CHIAVI IN MANO, INCLUSO CONTRIBUTO STATALE, APIET ESCLUSA.

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalla concessionaria **Autogrup**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.

fino al 31 luglio



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	[illegible]	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	[illegible]	41.966	[illegible]
[illegible]	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.6	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	[illegible]

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Autogrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. (0165) 361947-8
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366

ST. PIERRE
Tel. 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Un panorama incantevole della Valle d'Aosta e tanta ricchezza dell'ambiente vegetale, animale e minerale - Visite ai ghiacciai
Aperto tutti i giorni
VISITA 9-19 continuato

Ricorso contro l'appalto per gli spettacoli ha causato la «sospensiva» dell'assegnazione

L'estate aostana «bloccata» dal Tar

Il Comune per ora prende tempo

AOSTA. Il Tar spegne i riflettori sugli spettacoli dell'estate aostana. Ventitré appuntamenti, il cabaret con Gianni Fantoni e Diego Parassole, la musica di Francesco Baccini, per ravvivare il capoluogo metà luglio al 10 settembre. Tutto fermo. O almeno questo il rischio, considerata la decisione dei giudici del tribunale amministrativo regionale di firmare «determinazione di affidamento di incarico» del Comune alla «Promoval», società di Claudio Calì specializzata nell'organizzazione di manifestazioni di varia genere. Il Tar ha deciso sul ricorso presentato dalla «Publimedia srl», azienda di Palmiro Péaquin, Aurora Carrara e Mauro Baccega. «Il bando prevedeva la presentazione di alcuni documenti determinati requisiti e l'assegnazione non ha tenuto conto di questi criteri, fissati dalla stessa Amministrazione» spiegano i tre impresari, assistiti dall'avvocato Claudio Dalle. E leggono la lettera d'invito del Co- «La S.V. dovrà far pervenire i seguenti documenti con l'osservanza - pena l'esclusione - delle modalità indicate»:

Secondo i soci della «Publimedia srl», la «Promoval» meritava l'esclusione dalla gara. «Il bando prevedeva che fosse specificato il costo di ciascun appuntamento programmato per "Aosta Estate 98" - spiegano Péaquin, Carrara e Baccega - La "Promoval" ha fatto un'offerta unica (115 milioni più Iva, contro i 116 "Publimedia", ndr) e questo non era consentito dal bando di gara».

«Noi siamo pronti, tutto è organizzato - spiega Claudio Calì -. Certo, la "sospensiva" Tar blocca tutto fino a ottobre. Abbiamo saputo del provvedimento, ma non abbiamo ricevuto notifiche. Incominceremo sabato (oggi, ndr) con la prevista animazione per bambini. Poi, si vedrà».

Nessun attacco ai concorrenti che si sono rivolti ai giudici. «La mia posizione è diversa dalla loro, ma hanno fatto valere un diritto. Nulla dire - dice ancora Calì -. Ci siamo anche già incontrati. Non mi pare sia una questione personale. A rimetterci è soprattutto la gente e questo lo sanno anche loro. E non sono certo contenti. Ma ritengono aver subito un torto e si rivolti al Tar, comportamento del tutto legittimo e comprensibile».

«Aosta Estate '98» chiusa ancor prima dell'apertura? «Non so Aspetto relazione del mio dirigente sull'argomento. Non ho elementi sufficienti

Da sinistra, l'imprenditore Claudio Calì e l'assessore comunale Renato Favre

decidere» taglia corto l'assessore comunale al Turismo Renato Favre.

I soci della «Publimedia» raccontano di un avviato «anche per motivi di orgoglio». Nella valutazione sull'«esperienza nel settore», il Comune ha assegnato «0» punti all'azienda dei 3 pubblicitari aostani. «Abbiamo costituito l'azienda a ottobre e con quel nome non abbiamo organizzato nulla - spiegano -. Però, ciascuno di noi vanta molti anni di lavoro nel settore». Poi, la battuta: «Se fosse stato in società con noi anche Pippo non saremmo riusciti comunque a ottenere un punteggio superiore allo "0". Che senso ha?».

Carrara e Péaquin sono al secondo ricorso al Tar in pochi si. L'altro aveva riguardato un appalto dell'Usl per la «Campagna informativa per lo screening mitologico e mammografico in Valle d'Aosta». Vincitrice: la dit- «Seghesio e Grivon «L'Usl addirittura elencato i requisiti e giudicato secondo altri» spiegano i due pubblicitari. Dopo il ricorso al Tar, l'Usl aveva revocato la delibera di aggiudicazione dell'appalto. «Ove non fosse intervenuta la improcedibilità del ricorso delibera non c'era più, ndr), l'Amministrazione sarebbe risultata soccombente. I vincitori, poi, «completato» l'offerta dopo il termine stabilito. Addirittura su richiesta dell'Usl: «I chiarimenti sono stati richiesti in forma verbale» scrive l'Amministrazione. Sulla vicenda, c'è un esposto alla procura.

Claudio Laugeri

La sede degli uffici del Tribunale Amministrativo Regionale della Valle d'Aosta

L'iniziativa della Regione estesa a 4 mostre e al sito di St-Martin ad Aosta

Una «card sconto» per la cultura

Previsto un unico biglietto a 20 mila lire

AOSTA. In un'estate aostana che sempre più si caratterizza sul piano culturale per la qua- delle proposte espositive, l'amministrazione regionale lancia la «card per visitare i luoghi più significativi del panorama artistico e storico a disposizione di turisti e residenti. La proposta è di una sorta di abbonamento estivo che di le mostre «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» e «Dei di pietra» al Museo archeologico regionale di piazza Roncas; «Giò Pomodoro: pietre e marmi 1965-1997» al Centro culturale Saint-Bénin; l'esposizione dedicata a Mario Calandri, che s'inaugura oggi alla Tour Fromage, e l'area megalitica di St-Martin de Corléans.

Il costo dell'ingresso singolo è di 10 mila lire: quello della «card» di 20 mila lire.

Le mostre del capoluogo regionale stanno riscuotendo il consenso e la curiosità di turisti e residenti. Da una prima stima dei visitatori, possibile per l'esposizione dedicata ai pittori di Montmartre, aperta da una settimana, è emerso che in 5 giorni i biglietti venduti stati 600.

L'idea è quella di creare un «itinerario» culturale, che colleghi le varie sedi espositive stane e che sia, soprattutto per il turista, pretesto per attraversare la città, passando anche in zone che generalmente rimangono al di fuori dei tradizionali «flussi» turistici.

Il capoluogo regionale è sede di altri eventi espositivi. Tra questi le della fotografa statunitense Dorothea Lange, allestita alla biblioteca regionale. In 68 ritratti ricostruito il lavoro di fotoreporter che la Lange, morta nel 1965, svolse a partire dagli Anni 30 prima negli Stati Uniti, poi in Asia, Africa e America del Sud. Nelle sue immagini volti e corpi di bambini, uomini e donne, che esprimono sofferenza, coraggio, felicità e gioia di vivere.

L'esposizione della fotografa statunitense, inaugurata ieri, rimarrà aperta fino al 12 settembre. Ieri, l'apertura di un'altra esposizione che offrirà un altro spunto di riflessione e di cultura nel capoluogo regionale. E' la mostra di scultura e pittura «Sogni di giorno - Sonner tag» di Annamarie Dietl, Alois, Markus e Armin Joos e Raimund Spiess, che segna l'inizio di uno scambio culturale tra Valle d'Aosta e Alto Adige-Sud Tirol. Rimarrà aperta, nella saletta d'arte in via Xavier de Maistre, tutti i giorni, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle (ingresso libero). Altra proposta artistica alla Torre dei Signori e Porta Pretoria, dove s'inaugura oggi la del maestro Giorgio Danneo, organizzata dall'Apt (ingresso libero).

Tra le mostre allestite nelle varie località regione, s'inaugura oggi, alle 18, «Maison Fleur» Courmayeur «Sur le versant de la peinture», collettiva che riunisce gli 11 artisti piemontesi contemporanei più rappresentativi. **[sa. b.]**

A sinistra uno scorcio dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. A destra il Museo archeologico di piazza Roncas che ospita le mostre «Dei pietra» e «Montmartre 1880-1930»

INCHIESTA
COME CAMBIA IL MONDO DELLA Ddroga

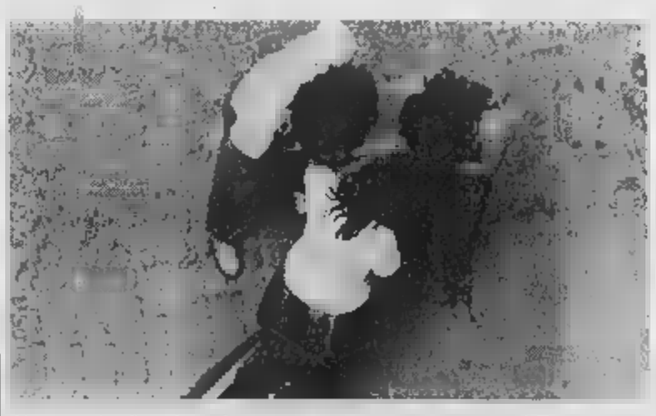
Nel resto d'Italia aumenta il consumo di ecstasy, in Valle le pasticche hanno pochi clienti

Cocaina, nuova «tendenza» dei tossicomani

Alternativa all'eroina, è molto più costosa, facile da trovare

ANCHE il mondo della tossicodipendenza segue una sua «moda», una tendenza che ne modifica le abitudini, trasformando il consumatore in acquirente eclettico, sempre alla ricerca di nuove sensazioni e di un mercato che le possa offrire. In Valle d'Aosta, emergono situazioni diverse rispetto al panorama nazionale dove è stato appurato un allarmante aumento di assunzione di droghe sintetiche, l'ecstasy, in particolare. Le micidiali pasticche non sembrano essere molto richieste dai cultori locali dei «paradisi artificiali», perlomeno fino ad oggi. «In questi anni - confermano le forze dell'ordine - abbiamo operato un unico maxi sequestro di 600 pastiglie di ecstasy. I consumatori di questa nuova droga sono pochi».

L'eroina continua ad essere la droga più ricercata dai tossicodipende locali, «nel 95 per cento dei casi - conferma Lindo Ferrari, psichiatra, responsabile del Sert, il Servizio per il recupero delle tossicodipendenze dell'Usl». «E' sempre più frequente - aggiunge - l'associazione o l'alternanza con la cocaina, molto più costosa, ma di facile reperibilità. Rispetto agli anni scorsi, questa droga viene smerciata in quantità maggiore e in ceti sociali eterogenei».



Alcuni tossicodipendenti che acquistano eroina in un quartiere di Torino

Un'accurata assistenza sanitaria e il supporto di accoglienza hanno trasformato la «disperazione della droga» in una «convivenza quasi equilibrata» con la sostanza. Il drogato di oggi lavora, in molti casi, gestendo il suo problema in maniera autonoma e senza gravare troppo sulla famiglia. «Questa migli gestione - rileva Ferrari - comporta la diminuzione di rischi sanitari e di carcerazioni, conseguenti alla necessità di delinquere per procurarsi la dose. Si registra un abbassamento dei casi di sieropositività e di Aids conclamato». Puntualizza, però, lo psichiatra: «E' a la cronicità della dipendenza dalla droga. La permanenza nel mondo degli stupefacenti dura nel tempo, al punto che il Sert assiste persone vicine ai 40 ni».

Le massicce campagne di prevenzione e di informazione hanno contribuito a frenare le infezioni da Hiv. «Registriamo questa tendenza rispetto agli anni scorsi, nel settore della tossicodipendenza», confermano all'Unità di malattie infettive dell'ospedale.

L'allarme arriva dalla sfera dei giovanissimi che si avvicinano alla droga remore, convinti di smettere quando vogliono, per nulla impensieriti delle conseguenze. «Per questi soggetti - dichiara Ferrari - la chance del tempo. E l'assunzione di droga avviene di tanto in tanto e per un periodo limitato ci sono buone probabilità che questi ragazzi non diventino tossicodipendenti». E da ieri, sulla Tv musicale «MTV Italia», è cominciata una campagna di sensibilizzazione contro l'ecstasy che sarà trasmessa in tutta Europa.

Sandra Lucchini

In Valle gli extracomunitari sono oltre 2300

Immigrati penalizzati dai ritardi della legge

AOSTA. «La positività di alcuni contenuti della nuova legge nazionale sull'immigrazione è vanificata dall'assenza di un de- to di attuazione». Domenico Trevisan, responsabile del Centro immigrati (Cie) di via Antica Zecca, non nasconde le sue perplessità per questa che lui definisce «stranezza dello Stato che determina un penalizzante "fermo" sia al Centro, al l'ufficio stranieri della Questura». L'inapplicabilità, a tutt'oggi, della nuova normativa fatta per una regolamentazione più adeguata dell'ingresso degli extracomunitari in Italia, compli la gestione di una realtà sociale di notevoli proporzioni.

In Valle, il fenomeno riguarda 2 mila 325 persone con per- soggiorno e fra loro, mille e 289 hanno anche i- denza; in Aosta gli extracomunitari residenti sono 337; i più numerosi fra i residenti in Valle sono i marocchini pressan- ze; seguono i 125 tunisini, i 90 albanesi e i 64 dominicani.

Un'innovazione che contribuisce a snellire i controlli e garantire i diritti agli extracomunitari regolari riguarda l'introduzione della di soggiorno», documento a validità illimitata, in sostituzione del permesso di soggiorno che deve rinnovato, ogni due anni, in questura. «La carta di soggiorno - spiega Trevisan - viene rilasciata a chi ha una residenza in Valle di anni. Consente una p stabile e annulla il "filtro" delle forze dell'ordine».

I responsabili dei centri di dell'immigrazione speravano, però, in un «volto» più umano della nuova legge, sotto il profilo dei controlli da affidare ai Comuni e non sempre alla polizia. «Pe questa situazione "militare" e mortificante», commenta Domenico Trevisan. **[s. L.]**

PRIMO PIANO

La Cogne dichiara «guerra» ai sindacati

Dopo la rottura delle trattative sul premio di produzione e le critiche dei sindacati, la Cogne acciai speciali minaccia il blocco degli investimenti in Valle se «l'atteggiamento dei sindacati non dovesse cambiare». PAG. 34

Aosta

Viaggi in vaporiera per grandi e piccini

Oggi parte da Aosta il primo dei 17 viaggi con treno a vapore, programmati per i prossimi 10 giorni. In piazza Chanoux parirà la riproduzione di locomotiva (scala 1:10) che trainerà mini-vagoni sui quali sarà possibile viaggiare. PAG. 34

Cervinia

Gara di discesa tra campioni di sci

Protagonisti della Coppa del Mondo di sci alpino, tra cui il campione olimpico Jean Luc Cretier, si confronteranno oggi in discesa libera (due manche) sulla nuova «Direttissima» del Piccolo Cervino, sul ghiacciaio del Plateau Rosà. PAG. 41

Minaccia dell'azienda contro i sindacati

Cogne: «Basta investimenti»

AOSTA. C[illegible]ce la tensione alla Cogne acciai speciali per l'inasprimento dei rapporti tra i vertici aziendali e i sindacati. Dopo le prese di posizione critiche da parte [illegible] rappresentanti dei lavoratori per la rottura delle trattative sulle definizione del premio di produzione, ad assumere toni d'accusa è la dirigenza aziendale che in [illegible] della «garanzia di collaborazione e di dialogo» minaccia di «bloccare [illegible] gli investimenti in Valle e di procedere al decentramento di alcune attività».

«I recenti avvenimenti - sostengono i vertici dell'azienda - che hanno costretto la Cogne acciai speciali a interrompere i rapporti sindacali, si sono verificati per ragioni che esulano dall'essenza e dalla ragion d'essere del sindacato stesso».

A 4 [illegible] dalla privatizzazione l'azienda [illegible] confronta ancora - dice la dirigenza - con interlocutori sindacali che sembrano non voler capire in quale realtà vivono e quali sono gli obiettivi dell'azienda, primo tra tutti un programma di sviluppo industriale in Valle d'Aosta che coinvolga tutti i lavoratori valdostani». «Gli stessi - aggiunge - [illegible] una volta sembrano non rendersi conto del fatto che la Cogne acciai speciali è un'azienda la cui attività non consente utili prestigiosi e ciò non permette [illegible] elargire premi cospicui».

I vertici aziendali pongono [illegible] loro prima preoccupazio[illegible] l'elargizione [illegible] premi, ma [illegible] mantenimento e lo sviluppo dell'occupazione». Per contro se l'atteggiamento dei sindacati non d[illegible] cambiare e [illegible] dovesse essere compresa la posizione dell'azienda, verrebbero a mancare - secondo i vertici Cogne - i presupposti per l'efficace dinamicità industriale necessaria per competere su un mercato molto aggressivo. La conseguenza sarebbe il blocco degli investimenti [illegible] Valle che «comporterebbe necessariamente [illegible] riduzione dell'organico, con il blocco delle assunzioni e il rilascio di tutti i contratti a termine».

«Si parla tanto di premi - sostengono ancora i vertici aziendali - quando esistono dei problemi di investimenti: il reparto acciaio per valvole, p[illegible] pio, uno dei prodotti leader della Cogne acciai speciali».

La dirigenza Cogne dichiara la volontà di continuare il [illegible] programma in Valle, ma si chiede [illegible] questa volontà sia condivisa non solo dalle rappresentanze sindacali, ma anche dai lavoratori e dalle altre forze sociali». L'azienda esprime, infine delusione per «l'impossibilità [illegible] trovare un interlocutore all'al[illegible] del proprio ruolo», [illegible] il sindacato di [illegible] «succube [illegible] logiche sorpassate nella gestione del dialogo tra le parti» e si chiede [illegible] sia possibile mantenere corrette relazioni industriali in assenza di interlocutori».

[b. m.]

Parlamentari, sindaci, industriali, sindacati e ordini professionali a confronto con la giunta

«Le priorità: lavoro e autonomie locali»

Dalla Regione l'impegno a dare risposte concrete

AOSTA. Ampio giro [illegible] orizzonte della nuova giunta regionale con le realtà socio economiche e istituzionali valdostane. L'esecutivo ha incontrato i parlamentari Guido Dondeynaz e Luciano Caveri, una delegazione dell'Associazione sindaci, i rappresentanti delle categorie socio-economiche, i vertici delle organizzazioni sindacali ed i rappresentanti degli Ordini professionali. Gli incontri sono stati utilizzati dalla giunta regionale per presentare «i contenuti del programma politico di legislatura». Il colloquio con senatore e deputato, ha detto il presidente Dino Viérin «ha costituito una proficua occasione di confronto». Con i parlamentari l'esecutivo regionale ha concordato «di richiedere per il mese di settembre un incontro con il presidente [illegible] Consiglio».

Dal colloquio con [illegible] delegazione dell'Associazione sindaci [illegible] emersa la necessità [illegible] ridiscutere e riapprovare in tempi brevi la legge sulle autonomie locali e di rivedere i contenuti della legge regionale sugli interventi in materia di f[illegible] locale per [illegible] i Comuni in condizione [illegible] programmare tempestivamente l'attività e sapere quali risorse avranno [illegible] disposizione».

Il confronto all'Associazione valdostana industriali con i rappresentanti delle categorie socio-economiche, la giunta regionale ha confermato «la volontà [illegible] applicare i principi del federalismo anche al settore produttivo e occupazionale, al fine di assicurare le condizioni oggettive p[illegible] un ulteriore [illegible]iluppo dell'economia valdostana».

Occupazione e formazione professionale sono stati i temi trattati dall'esecutivo con i sindacati. E la ricetta della giunta sull'occupazione prevede «di arrivare alla riduzione del tasso di disoccupazione attraverso una sempre maggiore qualità degli interventi formativi». Sostanzialmente positiva la valutazione sindacale. «Tra le molte questioni sul tappeto, occupazione, stato sociale, formazione professionale, esame di maturità, gestione Casinò, per citare i più noti - ha detto Enrico Monti della Cgil - abbiamo posto come prioritaria la lotta alla disoccupazione ed abbiamo chiesto alla giunta regionale di destinare il massimo, d[illegible] ri[illegible] alla salvaguardia ed all'aumento [illegible] posti [illegible] lavoro». Altra richiesta prioritaria: «[illegible] definire l'accordo del [illegible] - di[illegible] Monti - per determinare un [illegible] tavolo di confronto tra sindacati e giunta che fissi regole per una concertazione preventiva, per essere pronti ad affrontare, come "sistema Valle d'Aosta", le sfide del Terzo Millennio».

Infine gli Ordini professionali «con i quali - ha detto il presidente della giunta, Dino Viérin - fisseremo un calendario di incontri finalizzato ad approfondire i singoli temi [illegible] nel documento programmatico».

Alessandro Camera

Il palazzo di piazza Deffeyes dove si sono svolti alcuni degli incontri tra la giunta regionale e rappresentanti delle istituzioni e della realtà socio-economiche valdostane

Dall'alto, i presidenti dei sindaci Osvaldo Ruffier e degli industriali Paolo Musumeci e il sindacalista Enrico Monti, della Cgil

Una mostra fotografica riassume la storia del rione Cogne «fondato» nel 1954

Il vecchio quartiere in bianco e nero

I primi residenti: «Allora ci si conosceva tutti»

AOSTA. Oltre cinquant'anni di «vita» del quartiere Cogne riass[illegible]ti in 43 foto, le più significative della sua realizzazione. Una «carrellata» di immagini in bianco e [illegible] esposte p[illegible] la prima volta in una singolare «galleria» all'aperto: la [illegible] metallica che contorna l'area verde della scuola elementare, in Place Soldats de la Neige.

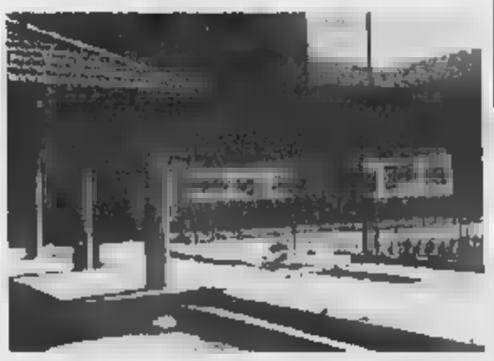
Promotori dell'iniziativa gli operatori della Consulta comunale che in un miniposter hanno scritto: «Questa prima mostra inaugura un nuovo spazio espositivo in città; un luogo aperto, denominato "Unicum", in ricordo dell'omonima galleria gestita [illegible] questa organizzazione che, dal 1990 al 1996, propose numerose mostre».

Nella presentazione di que[illegible] «fototeca» spiegano, tra l'altro, le finalità [illegible] un'idea che avrà, di sicuro, un seguito riferito ad altre situazioni sociali di uno dei rioni della città. «Desideriamo - commentano gli organizzatori - contribuire alla riqualificazione del quartiere, collaborando con le istituzioni e con gli organismi impegnati in questa opera; la carenza di servizi e di momenti culturali impone la [illegible] di programmi che colmino queste lacune».

E' datata [illegible] dicembre 1954 la foto che immortala la posa della prima pietra per la costruzione del Santuario dedicato a Maria Immacolata; le varie tappe della costruzione [illegible] questo luogo di culto, importante anche come riferimento di socializzazione degli abitanti, [illegible] illustrate in una serie di foto che «raccontano» l'inaugurazione, le processioni, l'avvicendamento dei parroci e gli incontri con i parrocchiani. Un altro elemento importante dell'esposizione si riferisce alla realizza[illegible] della scuola elementare del quartiere, nell'attuale via Maggiore Cavagnet, ex via Colonnello Alessi.

Fra i visitatori, i «pionieri» del quartiere che, alla gioia di rivedere il passato, contrappongono un velo di malinconia. Per tutti parla Pina Sgarbossa, residente da 55 anni in viale Gran Paradiso: «I condomini hanno dato più alloggi, ma hanno tolto per sempre il senso di amicizia, il vero fascino di queste vecchie case».

[s. l.]



L'immagine della posa della prima pietra della chiesa dell'Immacolata. A destra, una veduta della mostra allestita all'aperto

Due possibilità per gli adulti e i bambini appassionati di treni

Rotaie in piazza Chanoux

Sulla tratta Aosta-Pré-St-Didier, parte il primo dei 17 viaggi della vaporiera mentre nel centro della città girerà il modello in scala di una locomotiva

AOSTA. Oggi alle 11,30 parte da Aosta il primo dei 17 viaggi con treno a vapore programmati per i prossimi 10 giorni: sul binario 1 ci [illegible] sia i gitanti in partenza sulle [illegible] 50 anni [illegible], sia appassionati e spettatori che non vorranno perdersi lo spettacolo. In vista [illegible] primo viaggio, sono in [illegible] da parecchi giorni i lavori di preparazione della vecchia locomotiva, costruita nel 1920 e ormai utilizzata soltanto eccezionalmente, per i treni turistici. Intorno [illegible] pochi mezzi sopravvissuti alla demolizione si è rafforzata l'atmosfera quasi di leggenda: all'epoca erano le prime realizzazioni di motori di grande potenza ed [illegible] necessario che a governarle ci fosse personale molto robusto fisicamente, ma anche molto preparato sulle leggi della fisica.

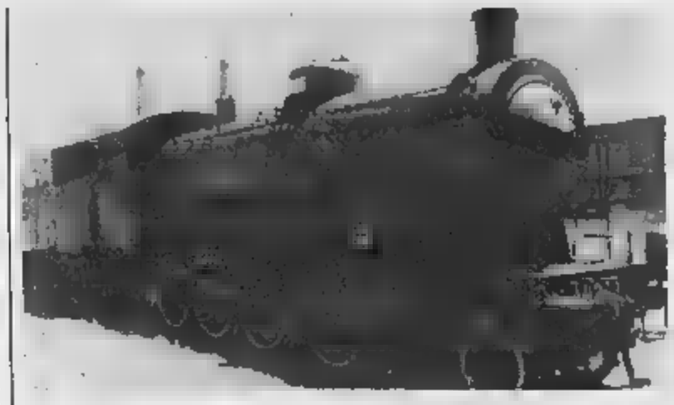
Tra uomini e locomotiva si [illegible] un rapporto quasi affettivo, favorito anche dal fatto che di solito i macchinisti lavoravano sempre sullo stesso mezzo, di cui imparavano quinti tutti i segreti. Usare [illegible] giusta quantità [illegible] carbone nel momento in cui serviva realmente, ridurre al minimo indispensabile i fumi nelle gallerie, evitare lo slittamento delle ruote motrici nei punti critici della linea, conciliare le esigenze tecniche con i ritmi imposti dall'orario. Erano tutti traguardi che si potevano raggiungere solo con il «mestiere».

Scomparsa la figura del macchinista dal viso nerofumo, il fascino di questo [illegible] rivive oggi in forme più moderne: Marco [illegible] è di solito vestito da vigile urbano [illegible] Sondrio, ma durante le ferie indossa la tuta e [illegible] teme di sporcarsi quando entra nelle cavità segrete per raschiare i residui [illegible] carbone bruciato. «Con mia moglie ci scambiamo messaggi via Internet», dice con un sorriso. Infatti è arrivato ad Aosta da 3 giorni, con la «740.311» (denominazione ufficiale della locomotiva) [illegible] insieme [illegible] altri ferrovieri [illegible] appassionati sta concludendo i preparativi. Poi seguirà la manutenzione tra un viaggio e l'altro, inclusa la «accudienza» del fuoco nelle soste notturne.

Un grosso contributo all'organizzazione [illegible] dato anche dal Gruppo Ferramatori valdostano che ha preparato altre manifestazioni collaterali: alla stazione di Aosta sono visibili in questi giorni altri «pezzi storici» (il treno «Pré-Saint-Didier-Roma degli Anni '70 e un «merci» con spartineve); all'interno [illegible] un vagone «bagagliaio» del 1939 sarà allestita una piccola mostra fotografica; nella stazione di Pré-Saint-Didier sarà esposta una ricca collezione di fotografia dei treni valdostani.

[illegible] l'evento più spettacolare sarà [illegible] comparsa in piazza Chanoux di una riproduzione, perfettamente funzionante, di una vera locomotiva italiana (scala 1:10). Il macchinista e costruttore del modello si accovaccerà [illegible] tender e da lì controllerà [illegible] fuoco e regolerà il vapore: chi vorrà potrà essere portato a spasso sui mini-vagoni del primo treno in transito nella piaz[illegible] centrale di Aosta.

[r. s.]



La vaporiera alla stazione di Aosta da dove oggi partirà per Pré-St-Didier PHOTO LAVORI

LETTERE AL GIORNALE

A che cosa serve il [illegible] in galleria?

E' proprio l'Italia dei pasticci quella in cui viviamo. Non perdi[illegible] un attimo [illegible] [illegible] leggi, per poi trovare subito [illegible] scappatoia per aggirarle. La colpa, però, non è dei cittadini, [illegible] dei politici. Con questo non voglio esentarmi da colpe che probabilmente sono anche mie. L'ultima trovata utile, a detta di molti, è il fatto che tra breve nelle gallerie autostradali della Valle (ma solo in quelle della «vecchia autostrada») si potrà utilizzare il telefonino cellulare poiché sarà possibile ricevere e trasmettere. La Sav in accordo con la Telecom Italia [illegible] provvederà ad installare antenne che permetteranno di parla[illegible] con il telefonino anche in galleria. Ma il pasticcio dov'è? Semplicemente nel fatto che [illegible] Codice della strada in vigore vieta l'utilizzo del telefonino mentre si sta guidando (se non [illegible] coloro che dispongono [illegible] «vi[illegible] voce» e sono una minoranza) e il rischio è di vedersi comminare «salate» sanzioni. E allora? Visto che non ci si può fermare (come vuole il Codice della Strada) in galleria e considerando che non sempre chi viaggia è accompagnato mi chiedo a [illegible] serve questa novità. Qualcuno mi potrà rispondere che potrebbe servire [illegible] chiamare tempestivamente i soccorsi. Bene, [illegible] non era possibile installare anche dei ripetitori in grado di trasmettere le frequenze delle emittenti radio [illegible] solo di «Isoradio» in ser[illegible] sulle grandi autostrade italiane per [illegible] sempre informati sulle condizioni del traffico?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] valdostano può anche convenire

Come [illegible] facile raggirare la gente penetrando in un terreno fragile. Pasticcio un po' con vocali e consonanti e divento Jean, anziché Gianni [illegible] sono da [illegible] anni. Se poi m'impegno riesco pure a parlare con l'inconfondibile «r». Diventare valdostano conviene, non [illegible] sa mai... L'importante è sembrare, [illegible] essere. Alla faccia dell'identità. A buon intenditor poche parole. Poudzo.

[illegible] Bersezio(z), Courmayeur

SERVIZI UTILI

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delmigliache*, in piazza Chanoux, 28. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla [illegible] su ricetta medica urgente)

Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Brusil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Issime*

[illegible] TURINESI DI TURNO

Domenica 19 luglio 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Piave; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Morgex)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina, **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]

DES ENGEL. Tel. 0165-949.473. **Deep Impact.** Lire 13.000.

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. 0125-307.436 **The Jackals.** Ore 21,30. Lire 10.000.

[illegible]

GRAN PARADISO. Tel. 0165-84.12.06. [illegible] **Monty.** Ore 17; 21,30. Lire [illegible].

[illegible]

MONTE BIANCO. Angolo rosso. Ifiz. ore 17

[illegible]

CASINO. Taxi. Ore 20,30

[illegible]

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. [illegible]. [illegible] **Pulì Monty.** Ore 20; 22. Domani: **La [illegible] dément.** Ore 20; 22,15.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0335-525.86.86. [illegible] **Titanic.** Domani: [illegible]. Ore 21,30. Lire 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **[illegible] del male.** Ore 21. Lire 10.000.

TV IN [illegible]

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

12; 20; 0,20 [illegible]
13,45 **En [illegible] le Tour**
15,20 **Tour de [illegible]**
17,40 **Vélo club**
18,45 **1000 enfants vers l'[illegible] 2000**
18,50 [illegible] **de com[illegible]**
19,20 **En avant bêt**
21 **Fort Boyard**
22,40 **Ged Elmaleh**

Television [illegible] Romande

13 **Tj-Flash**
13,10 **Hartley coeur à vif,** série
13,55 **Matlock,** série
14,40 **Chicago Hope: la vie à tout prix,** série
17,20 **Tour de France**
17,30 **Da si da la**
17,55 **Rhino & Co., planète nature**
18,50 **Passion rivière**
19,30 **Tj-Soir**
20,35 **Samedi à la carte**
22,40 **Stargate,** série
23,30 **Kickboxer V, le dernier combat,** film

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

DALLA [illegible]

Aosta

A rischio sciopero i servizi ferroviari

Dalle 21 di oggi alla stessa ora di domani, sciopera il personale viaggiante [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta delle Ferrovie dello Stato. A causa dello sciopero i treni potrebbero avere ritardi e cancellazioni.

[sa. b.]

Chambave

Senso unico alternato sulla strada [illegible] 26

A Chambave l'Anas ha disposto sulla Statale 26, dalle 7 alle 18,30, un senso unico alternato fino al [illegible] luglio, per consentire opere [illegible] straordinaria [illegible] tenzione della strada.

[a. c.]

Aosta

I vigili del fuoco al Palaghiaccio

I vigili del fuoco [illegible] [illegible] nuti alle 11,35 per un allagamento nei locali del Palaghiaccio dove l'ammoniaca viene trasformata dallo stato gassoso [illegible] quello liquido. Quelle stanze sono lontane dai locali frequentati dal pubblico.

S'inaugurano il «Gressoney Alp Festival» e la «XVIII Estate Musicale»

Due rassegne ai piedi del Rosa

«Scene walser» domani al rifugio di Alpen Zù

Una veduta di Gressoney-Saint-Jean che da oggi ospita due importanti rassegne

GRESSONEY-ST-JEAN. Con il concerto dell'Orchestra da ca- Milano Classica, il coro e i solisti della Nuova Polifonica Ambrosiana s'inaugurano oggi il «Gressoney Alp Festival» e la «XVIII Estate Musicale» di Gressoney-Saint-Jean. L'appuntamento p- le 21 nella chiesa del piccolo Comune della Valle del Lys.

L'Estate musicale proseguirà da mercoledì con i concerti previsti nel salone d'onore del Castel Savoia, mentre il «Gressoney Alp Festival» propone fin da domani - di appuntamenti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico della zona.

Domani, il rifugio in località Alpen Zù, raggiungibile in un'ora - cammino da Gressoney, ospiterà l'evento teatrale-musicale «Scene walser» a cura dell'Associazione culturale Adret. Si tratta di quattro -duli» ispirati ad alcuni elementi della cultura - della tradizione walser: vita quotidiana, leggende, poesia, musica - folklore. Il pubblico sarà richiamato dalle sonorità dei corni alpini che contribuiranno ad aumentare la suggestione del luogo. Lo spettacolo prevede - partecipazione dei musicisti della «Walser BlasKapelle». Chi salirà al rifugio nella mattinata potrà, inoltre, gustare piatti tipici della - locale.

Sempre domani nella tendostruttura in località Weismatten s'inaugura, alle 21, la rassegna di cinema - fotografia «Alta platea». [b. m.]

Parte la sesta edizione di «Morgex in musica»

MORGEX. Violoncello e pianoforte per il primo concerto di «Morgex in musica». La stagione musicale estiva, organizzata dalla Pro loco, s'inaugura questa sera alle 21,15 sotto i portici del municipio di Morgex. Protagonisti due giovani talenti valdostani: il violoncellista Luca De Marchi e la pianista Roberta Menegotto. Il repertorio del concerto prevede pagine di Schumann, Shostakovich - Piazzolla. «Morgex in musica», che viene riproposta per la sesta estate, si articola quest'anno in - appuntamenti. I primi - si svolgeranno sotto i portici del municipio, mentre gli ultimi 2 avranno come scenario la chiesa parrocchiale di Morgex.

Il 1° agosto - essere protagonisti - i «Fiati della Scuola superiore - musica di Aosta», - - programma dedicato a Poulenc, Ropartz, Ibert e Gounod. Il duo pianistico Moretti-Ravalli si esibirà l'8 agosto su musiche di Brahms, Schoenberg - Strawinsky. Il flauto di Nicola Mazzanti e l'arpa di - Bertuccioli saranno in concerto il - agosto con un repertorio che va da Bach al folclore sudamericano. A chiudere «Morgex in musica», il - agosto, sarà un duo formato - due valdostani: l'oboista Christian Thoma e l'organista Paolo Bougeat. [sa. b.]

L'AGENDA DEL FINE -

Courmayeur. A Entrèves oggi festa patronale - Santa Margherita. Nel pomeriggio sfilata dei- «Badoche». Poi giochi per bambini - gara delle torte. Alle 18,30 esibizione della banda di Courmayeur-La Salle. A Courmayeur alle 21 nel Jardin de l'Ange, il reportage sul - alpino «May Day». Al Planet, dalle 23, musica dal vivo con gli «Used cars».

Cogne. Dalle 19,30, a Sonveulla c'è la «Veillà», rievocazione della vita e delle tradizioni locali. - Oggi dalle 19, nel padiglione -lla Pro loco, - in programma la Sagra della selvaggina. In serata si balla con l'orchestra «Acqua marina».

Valsavarenche. In località Dèqioz, oggi torneo - bocce. - Domani, dalle 9 al tardo pomeriggio, - terrà la «XIII rencontre des artisans de la Vallée».

Sarre. Oggi a Bellon festa patronale - Santa Margherita organizzata dalla Pro loco e - parrocchia. Dopo l- - incanto di prodotti tipici e pomeriggio musicale. Apre questa sera con un concerto dal vivo dei «Blues Tower», il Golden Star Saloon (ex Puerto Escondido). - Nella sala della Grand Place, alle 21,30, il «Melos - ensemble» si esibirà sui brani composti per il concorso «Io speriamo che me la - ».

Charvensod. S'inaugura domani il rifugio Arbolle. Dalle 8 alle 10, salita - la seggiovia Chamolé. La giornata al rifugio sarà animata dal gruppo «Les Hirondelles» di Arpuilles.

Saint-Oyen. Nella piazza - municipio è in programma - oggi una serata di musica..

Oyace. Oggi - domani, nell'area attrezzata della Pro loco, la - a l'ano». Dalle 14, torneo - petanque - danze - l'orchestra «Poudzo valdotèn». - Dalle 14, nell'area comunale ex Source, torneo di tennis da spiaggia per bambini, a cura dell'associazione Iride Team. Alle 21,30, nell'arena Voglia di cinema, «Titanic».

Antey-St-André. Al Palatenda, alle 21, serata danzante con il complesso «Schirato».

Torgnon. Dalle 22, nell'area sportiva «Champs de la - concerto di musica country. - Nel piazzale Chaloz, a partire dalle 20,30, si terrà la «Feta dis gourmands», - -corso di torte.

Verrès. Oggi e domani, dalle 8 alle 18, «Scultori in piazza». Oggi, dalle 21, ballo liscio con Daniele Comba.

Champoluc. Al teatro tenda, dalle 21, si esibisce la corale Cral Cogne.

Challand-Saint-Anselme. Alle 21, concerto con i cantautori valdostani Lilly & Christian.

Brusson. Domani dalle prime ore del mattino, nella - del laghetto, mercatino del b- e dello scambio. [sa. b.]

DALLA VALLE

Châtillon

Teppisti in azione davanti al municipio

Il lunotto di un'auto del Comune spaccato - colpi di cubetti di porfido, i muri - municipio imbrattati con lo spray giallo. E' accaduto giovedì notte - Châtillon, dove i carabinieri sono intervenuti per i rilievi.

Verrayes

Incidente -l l- ferito un agricoltore

Renato Marquis, 57 anni, - Chambave, ieri m- stava controllando un trattore in località Hers di Verrayes, è rimasto agganciato con la cintura ad un ingranaggio e ha rischiato di soffocare. Soccorso è - portato in ospedale: ha riportato un trauma lombare. Sul luogo dell'incidente - intervenuti i carabinieri di St-Vincent.

Courmayeur

Quattro persone ferite in - incidente stradale

Quattro feriti nello scontro tra un camion - un pullman sulla statale 26, all'incrocio per Courmayeur. - Ceylan, 55 anni, turco, domiciliato in -, guidava un furgone «Renault» verso il Traforo. Con lui viaggia- la moglie Mukadder, di 50 anni, il figlio Can (6 anni) - Ummigulsum Cengiz (23). L'uomo non si è accorto del semaforo - e non ha visto il pullman uscire dal paese. I feriti: - Ceylan (15 giorni di prognosi per ferite a un occhio), la moglie (3 giorni per contusioni allo sternoi), il figlio (20 giorni per la frattura al naso) e Ummigulsum (3 giorni per contusioni al viso). Intervenuti il «118» e la Polstrada di Entrèves.

Saint-Vincent

Retata di prostitute nel centro del paese

I carabinieri sono intervenuti giovedì notte per una «retata» di prostitute a St-Vincent: - giovani albanesi e una - sono finite in questura.

PROPOSTE IMMOBILIARI

immobiliare La Tour
AOSTA - Via Festaz, 88 - Tel. 0165/43741-2
ANTEY-ST. ANDRÉ - Loc. Moulin, 2 - Tel. 0166/54.85.40
CHAMONIX (Francia) - 223, Rue Vallot - Tel. 003345053746
AGENZIA IMMOBILIARE La Tour

BARRE VILLE SUR SARRE panoramica casa - data facilmente divisibile in tre appartamenti. Piano terra spazioso locale attualmente adibito a soggiorno, cucina, possibilità di ricavare un trilocale; piano 1° e 2° due trilocali con ampi terrazzi con vista sulla città di Aosta. Mansarda ampio locale finestrato con bagno. 2000 mq di giardino pianeggiante.
SAINT NICOLAS porzione di rustico - ristrutturare possibilità di realizzare due appartamenti. 80 milioni
RHEMES SAINT GEORGES appartamento indipendente - ristrutturato disposto su 3 piani con ampia cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio e taverna. Lire - milioni
TORGNON centro a pochi passi dalla seggiovia, soggiorno con angolo di cottura, due camere, bagno, balcone. 260 milioni arredato.
TORGNON GOMBAZ 1240 mq di terreno edificabile con possibilità di costruire 320 mq di abitazione. Il terreno può essere frazionato in 2 lotti. 210 milioni
SAINT PIERRE soggiorno con angolo di cottura, camera, bagno e ripostiglio. 95 milioni
SAINT PIERRE VETAN caratteristica casetta ristrutturata libera su 4 lati e disposta su tre piani. Taverna con caminetto, ripostiglio, soggiorno con angolo di cottura, ampia camera, bagno, giardinetto. 258 milioni arredata
CHAMONIX centro in piccolo condominio trilocale con ampio balcone, garage e cantina. 650 FF
SAINT NICOLAS centro paese alloggio nuovo con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, balcone, ampio terrazzo, cantina e garage. 24- milioni
MORGEX casetta disposta su 3 piani composta da taverna con bagno, soggiorno con caminetto, cucinotto, - camera, bagno, ripostiglio, balconi e posto auto.
LA SALLE Morge in piccolo fabbricato composto di 4 appartamenti ristrutturati soggiorno con caminetto, angolo di cottura, camera, soppalco, bagno, balcone e cantina. 175 milioni
LA SALLE LA CLUSAZ appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con caminetto, angolo di cottura e zona pranzo, camera, soppalco, bagno, garage doppio. Verde condominiale e posti auto.
LA - MISSELOD ultimo piano soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone a Sud, cantina e posto auto coperto. 200 milioni
PILA in caratteristica baita ristrutturata appartamento composto da soggiorno con zona cottura, -soppalco, bagno, giardino, cantina e garage. 220 milioni
PILA PERRIAL ristrutturato soggiorno con angolo di cottura, camera matrimoniale, bagno, balcone e ripostiglio. 170 milioni
- URMAYEUR LA SAXE soggiorno, cucinotto, camera, bagno, disimpegno, terrazzino e cantina. - milioni arredato
VALLE DI COGNE OZEN caratteristico appartamento indipendente ristrutturato disposto su due piani con soggiorno, cottura, camera, soppalco, bagno, balcone, giardino e garage. 215 milioni
ANTEY SAINT ANDRE' centro ristrutturato soggiorno con angolo di cottura, due camere, bagno, bal- - terrazzo e giardino. 220 milioni
ANTEY SAINT ANDRE' casetta ristrutturata disposta su due piani - composta da soggiorno, - di cottura, due camere, bagno, balcone, cantina e posto auto. 130 milioni

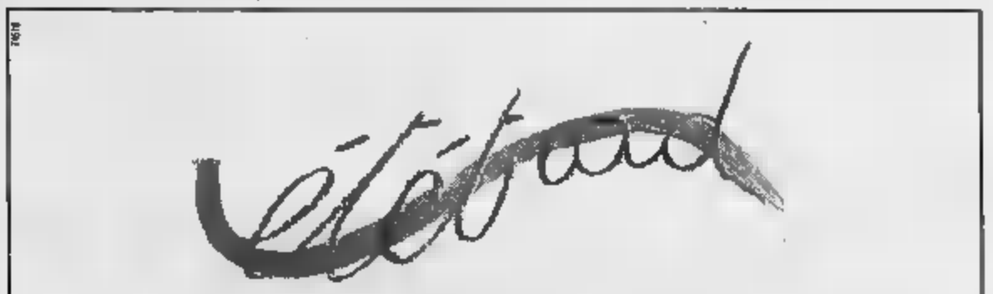
AGENZIA IMMOBILIARE Flavio Musso
- serietà
Via Marconi - - SAINT VINCENT (Ao)
Tel. 0166/513591-512793 - Fax 0166/537191 - Cell. 0335/6444189

Vendesi a **Saint Vincent** alloggi in costruzione, ottime rifiniture e vari confort.
Vendesi a **Saint Vincent** mono e bilocali centrali, arredati a **partire** - **Lire 135.000.000.**
Vendesi al **Colle** - **Joux** villaggio alpino "*les Pleiades*", mono e bilocali arredati e non, ottime rifiniture, vista fondo valle.
Vendesi a **Nus** alloggi in nuova costruzione, ottimi confort moderni.
Vendesi a **Champoluc** alloggi in costruzione, alloggi centrali in residence.
Vendesi rustici da ristrutturare, alta, bassa e media Valle.
Vendesi collina - **Châtillon**, alloggio piano terreno in villetta, tavernetta, cantina e box doppio.
Vendesi - **Saint Vincent** "*rustico da ristrutturare*" nei pressi del **Casinò de la Vallée** - ottima zona - residenziale.
Vendesi collina di **Châtillon** villetta bifamiliare in costruzione. Ottime rifiniture, confort moderni.
Vendesi - **Saint Vincent** alloggio al secondo piano composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, -. - camere da letto, bagno, balconi, cantina. Posto auto coperto.
Vendesi porzione di villetta bifamiliare a **Châtillon** - zona residenziale ottima vista panoramica.
Vendesi a **Pontey** rustico da ristrutturare. Ottimo affare.

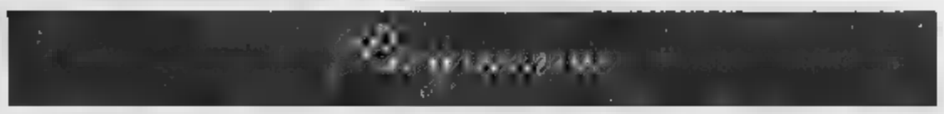
NUOVA FLORIO
FILIALE DI CHATILLON
VIA CHANOUX 100
11024 CHATILLON
TELEFONO
0166/62135

- Vendesi, in rascard ristrutturato, alloggio di 70 mq c.a. Mansardato - giardino.
- Collina di St. Vincent vendesi alloggio mansardato in piccola palazzina, con garage.
- Vendesi alloggio disposto su 2 livelli in palazzina - nel verde.
- **- JOUX** Vendesi, - splendido complesso - nuova costruzione, alloggio di 70 mq ca. con cantina - garage.
- **Champoluc** Vendesi alloggi in costruzione composti da soggiorno con angolo cottura, - camere, bagno, garage - giardino.
- **Collina** Vendesi in posizione panoramica villetta ristrutturata con terreno circostante.
- Vendesi, in piccolo borgo, rustico ristrutturato - 70 mq.
- **Frazione Champagne** Vendesi alloggio in villetta con ampio giardino, cantina e garage.
- Vendesi, in splendida posizione panoramica - soleggiata, casa in pietra completamente ristrutturata indipendente con giardino.

SOCIETÀ "IL -"
Vende direttamente in pronta consegna
alloggi nuovi di varie metrature
al -
Tel. **0165-765168/40068**



- MUSIQUE TRADITIONNELLE EN VALLEE D'AOSTE
- MUSICA TRADIZIONALE IN VALLE D'AOSTA
Du - Juillet - - Dal - luglio al - agosto -
Organisation: **TROUVEUR VALDOTEN** *de Boniface A.&C. s.n.c.*



20 JUILLET Sarre - *Place de l'Eglise*	**TONYNARA** (Musique à la saveur d'Irlande)	21 JUILLET Donnas - *Vieux Bourg*
22 JUILLET Aosta - *Eglise Paroissiale*	**LA SQUADRA** (Polyphonie vocale de Gênes)	23 JUILLET Quart - *Auditorium Ecole Moyenne Villair*
24 JUILLET Brusson - *Place de l'Eglise*	**SSASSA** (Musique et danse des Tziganes d'Orient)	
25 JUILLET Chambave - *Place de l'Eglise*	**- VIJA'** (Musique du Piémont)	
26 JUILLET Morgex - *Place de l'Eglise*	**TRI MUZIKE** (Musique des Balcans)	
27 JUILLET Arvier - Place de l'Eglise	**NATALIE MACMASTER** (Reels et Step dance)	28 JUILLET Antey-St-André - *Chapiteau Tivoli*
29 JUILLET St-Christophe - *Place de Senin*	**UNE ANCHE PASSE** (Musique traditionnelle et cuivres de la Méditerranée)	30 JUILLET Issime - *Place Communale*
1er AOUT Gressan - *Boulodrome*	**- DE BOIGNARD** (Folk-Rock)	

- COMMENCENT A - TUTTI I CONCERTI -

La Kermesse
2 - - ARÈNE DE - - -
15,00-16,00 **CALICANTO**
16,30-17,30 - -
18,00-19,00 **DRAILLES**
19,30-20,30 - **DE -**
21,00... BALK FOLK animé par **DJAL** avec le soutien d'autres musiciens.

ENTREE LIBRE A - - A TUTTI I CONCERTI

/ Renseignements: Secrétariat de l'organisation - Tél. et Fax 0165 902345 / 0165 -
Des solutions alternatives sont prévues pour le déroulement - concerts en cas de pluie et elles seront signalées à chaque fois. En cas de mauvais temps, pour le svolgimento dei concerti, saranno previste delle soluzioni alternative che saranno indicate di volta in volta.

ORGANIZZAZIONE:

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Commercio e Sport
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat du Tourisme, Commerce et Sports

VALLE D'AOSTA COMUNE DI VALTOURNENCHE
VALLEE D'AOSTE COMMUNE DE VALTOURNENCHE

ALP
Il mensile sulla montagna

BREUIL CERVINIA

CON IL PATROCINIO
dell' Unione Valdostana Guide di Alta Montagna
e dell' UIAGM Unione Internazionale Associazioni Guide Alpine
E CON IL CONTRIBUTO DI:
RAI - Sede Regionale di Aosta, Sport & Promozione, Greensport Monte Bianco

RAI Sede Regionale di Aosta

BREUIL CERVINIA • VALLE D'AOSTA • 24-26 LUGLIO 1998

PREMIO ALP/CERVINO

RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA E AVVENTURA • I EDIZIONE

Tutti i film saranno presentati in versione originale con traduzione simultanea in italiano

Orario:
Venerdì 24 luglio
14.30/18.30•20.30/00.30
Sabato 25 luglio
9.30/13.00•15.00/18.30

PROIEZIONI AL CINEMA DES GUIDES
(ingresso libero)

Sabato 25 luglio
alle ore 18.45 saranno assegnati i due Premi **"ALP/CERVINO"** e **"PLATEAU ROSA"**
La proiezione dei film premiati avverrà alle ore 21.30

Per informazioni: Vivalda Editori - tel. 011.7720.444 - 011.7720.402 - fax 011.7720.499 - e-mail: vivalda@vivalda.com

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

I NOSTRI MARCHI:
mind · rose
STONE ISLAND
ICEBERG.
ASPESI
C.P. COMPANY
FENDI.
ZANONE allegri
Versace sport golf
ANTONIO FUSCO
GERANI
KRIZIAUOMO
ISSEY MIYAKE
BALAJÒ
VERSUS
Corneliani
GIANFRANCO FERRE
ETRO
valentino
JILSANDER
Miss V
Burberrys
MOSCHINO
byblos
ANIS collection
Semeluna by UTA RAASCH
ecc. ecc.

SALDI

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE '96
"SALDISSIMI SCONTO 50%
SU TUTTI I CAPI ESPOSTI IN NEGOZIO"

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

Orario: 9,30/12,30 · 15,00/19,30

SIAMO APERTI ANCHE IN AGOSTO

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

EFF. COM. LEGGE 80

Telefono 0165 45.838 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (di fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

Il parroco benedice le salme di Scali e Ferraro, indagini nel mondo della droga

«Giustizia per il duplice omicidio»

Ieri i funerali, carabinieri tra la folla

CUORGNE'. «Ci sono desideri di giustizia, di far luce su questa drammatica vicenda. Ma rimettiamoci alla pace di Dio, alla sua consolazione. Soltanto a Lui spetta il compito di giudicare». Sono le parole di Lorenzo Sibona, parroco di Cuorgnè, ieri pomeriggio ai funerali di Domenico Scali e Vincenzo Ferraro, i muratori di borgata Santa Lucia uccisi martedì all'alba in un agguato. Un'omelia semplice e chiara, mai pronunciare la parola «perdono», ma che non ha lasciato dubbi sul significato del suo messaggio. Davanti al sacerdote, sul pavimento della chiesa di San Dalmazzo, c'erano le due bare coperte di fiori, e più in là i banchi pieni di gente: familiari e amici dei due uomini (che erano cognati, oltre che compagni di lavoro), chiusi in un dolore silenzioso e composto.

Mentre si dava sepoltura alle vittime, presenti carabinieri in borghese, militari della compagnia di Ivrea e nucleo operativo di Torino hanno continuato caccia al killer e ai mandanti. Una caccia che fin dall'inizio si è preannunciata particolarmente difficile. Nessun testimone, infatti, ha assistito sparatoria; nessuno ha visto persone sospette nella zona, oppure un'auto allontanarsi verso Cuorgnè o nella direzione opposta, verso Pra-. Soltanto donna ha sentito sparare due colpi; e subito dopo, scendendo dalla strada di Santa Lucia, ha visto i corpi senza vita accanto al furgone «Iveco Daily» e ha dato l'allarme.

Sarebbero due le piste sulle quali stanno maggiormente lavorando gli uomini dell'Arma. Una, al momento ritenuta la più «debole», sarebbe quella legata all'ambiente dell'edilizia, a presunte «stecche» sugli appalti. L'altra punta i riflettori sulla droga. Nel passato di Domenico Scali (che, con ogni probabilità, sarebbe stato il vero bersaglio del killer) c'era una pesante condanna inflittagli nell'88 per spaccio di eroina, 15 anni di reclusione poi ridotti a 10 in appello. Non si esclude, ora, che ci sia ancora la «polvere bianca» dietro questo duplice omicidio.

Gli inquirenti, comunque, stanno raccogliendo il maggior numero possibile di indizi ed elementi.

La dell'agguato è stata battuta palmo a palmo, e decine di persone sono già state interrogate. Non solo: voci o indiscrezioni non vengono trascurate, passate setaccio per trovare dati utili all'inchiesta. Il fascicolo a disposizione del sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghin, si arricchisce ogni giorno di nuovi particolari. E intanto si scava nei rapporti e nei collegamenti che Scali e Ferraro avevano di recente con altre persone, e non solo a Cuorgnè.

Mauro

La dell'agguato di Cuorgnè e (sopra) Domenico Scali

I killer hanno ucciso anche Vincenzo Ferraro (sotto)

L'autopsia conferma che la piccola è morta a 5 mesi a causa di un rigurgito

Cuorgnè, oggi l'addio a Micaela

Sarà seppellita accanto al fratellino Emanuele

CUORGNE'. Micaela Noascone, bimba mesi di Cuorgnè morta martedì sera dormendo, sarebbe deceduta a di un rigurgito. Lo avrebbe confermato anche l'autopsia eseguita ieri pomeriggio all'ospedale di Cuorgnè. Intanto oggi mattina, alle 10,15, si i funerali. Per desiderio dei genitori della bimba, Massimo Noascone e Sonia Sangiorgio, si svolgeranno nella piccola cappella della Madonna delle Nevi, a fianco del cimitero comunale di via Camposanto.

don Lorenzo, parrocchia di San Dalmazzo (la stessa dove la bimba era stata battezzata), ad eseguire l'omelia. La piccola Micaela verrà poi sepolta a fianco del fratellino Emanuele, morto tre anni fa poche ore dopo la nascita. «Siamo tutti sconvolti - dicono gli della coppia, molto conosciuta a Cuorgnè anche per l'attività nel campo dell'edilizia che tempo aveva intrapreso (e poi interrotto) la famiglia Noascone -. Quei due poveri ragazzi erano già stati duramente dalla perdita del loro primogenito Emanuele. Ora la di Micaela li ha distrutti».

[gp. mag.]

Per i 2 ragazzi morti in auto a Rivara

Busano in lutto dopo la tragedia

BUSANO. Per loro la vita si è fermata vent'anni, dopo uno schianto contro muro con l'auto a tutta velocità. E Busano, il paese dove viveva e lavoravano Davide Viteritti e Pier Michele Musto, di 20 e 22 anni, vittime l'altra del tragico incidente a Rivara, ora si è fermato. Per le strade e nei negozi del piccolo centro, ieri la gente non parlava d'altro.

Della Punto GT grigio metallizzata ridotta a un ammasso di lamiere, del motore che s'è incendiato dopo essere schizzato a venti metri da dove s'è fermata l'auto, di quei due ragazzi brava famiglia, uniti alle Officine Meccaniche Piemontesi, dove lavoravano, che nei momenti del tempo libero. La gente continuerà a parlarne anche dopo i funerali, già fissati per domenica prossima alle 16 partendo dalle abitazioni dei due giovani. «Perché fa male pensare a due ragazzi di 20 anni che se ne in questo modo: Busano è un piccolo paese ed è normale che ora tutti siano sconvolti», dicono nella fabbrica dove le due vittime lavoravano.

Un incidente banale, causato molto probabilmente dall'alta velocità hanno rilevato i carabinieri di Rivara. Chi li seguiva, a distanza di pochi metri, dice di aver visto quell'auto che ha iniziato a zigzagare appena prima della «Meteco», un'azienda in via Busano che si occupa di stampaggio a caldo. Poi Davide Viteritti, che era alla guida, è più riuscito a controllarla: la Punto GT è uscita di strada, una brusca sterzata l'ha riportata sull'asfalto ma l'ha fatta schizzare il muro di una piccola officina meccanica.

«Ho sentito un botto violentissimo - racconta Roberto Poletto, titolare dell'officina -, mi subito precipitato in strada e quando ero lì ho visto una scena agghiacciante».

Pier Michele Musto sull'asfalto, sbalzato per una decina di metri fuori dall'auto, Davide Viteritti in macchina, incastrato. Entrambi morti sul colpo. Poi il silenzio rotto delle sirene e dei vigili del fuoco (che hanno liberato il ragazzo dalle lamiere della Punto) e dell'ambulanza del 118.

Sono state ricostruite le ultime dei due ragazzi: hanno cenato a Rivara in compagnia di alcuni amici, poi tornati a Busano per fare quattro chiacchiere altri compagni. Una mezzoretta dopo, le 23, non vedendo gli amici che avevano lasciato a Rivara arrivare all'appuntamento, hanno deciso di raggiungerli.

Pier Michele Musto (sopra) aveva 22 anni

(sotto), 20 anni, era alla guida della Punto

IN

Sui finanziamenti da parte della giunta comunale di Rivarolo alla Promoter, l'associazione che ha gestito la Fiera del Canavese, intervengono i gruppi di minoranza che hanno presentato ieri pomeriggio un'interpellanza. Dicono di essere stati informati, sul bilancio, né di quando questo sia stato presentato». - aggiungono i capigruppo d'opposizione - perché non sia stato presentato alla commissione consiliare o a noi rappresentanti della minoranza».

CASTELLAMONTE, PALESTRA. La Provincia ha deliberato il finanziamento per l'ultimazione dei lavori alla palestra di Castellamonte, Bibiana, Piverone e Ro- Canavese. Sono stati stanziati 772 milioni e la Cassa Depositi Prestiti darà l'assenso formale intorno a fine agosto-inizio settembre, periodo in cui dovrebbero iniziare anche i lavori, dato che il progetto sui quattro impianti è già esecutivo e cantierabile.

IVREA, TENTATO FURTO. Due bielle- stati arrestati dalla polizia, l'altro ieri a Ivrea, per tentato furto. Si tratta di Santo Nocefera, 35 anni, e Vincenzo Chianese, di 31. I poliziotti li hanno fermati mentre allontanavano dalla «Alleanza assicurazioni», in corso Massimo d'Azeglio 45; approfittando della pranzo degli impiegati, i due (dopo aver forzato la porta) erano entrati negli uffici e rovistato cassetti, senza però portare nulla.

IVREA, LAVORO. Il Comune apre cantiere lavoro per 20 disoccupati (architetti, geometri, ragionieri, periti informatici e analisti contabili) che, per 130 giorni, dovranno procedere alla rilevazione generale del territorio comunale ai fini della lotta all'evasione per quanto riguarda i tributi locali. La chiamata prevista per venerdì luglio, presso la Sezione circoscrizionale per l'impiego in Vercelli 136 a Ivrea. Informazioni presso la stessa sezione (0125/251066) oppure presso l'ufficio Cilo (0125/410428).

DOVE & QUANDO

L'atteso appuntamento musicale estivo di Pont Canavese ha per titolo, quest'anno, «La dei sogni». Nel corso della in - l'antica Rua - dai ni che ad si affacciano, illuminati da fiaccole, si esibiscono i componenti dell'Accademia Filarmonica Aldo Cortese e la pianista Michele Varda. L'associazione «Amis dla Rua» ha preparato una cartolina commemorativa della serata e sempre oggi, dalle 17 alle 23, nella via Marconi funziona ufficio postale provvisorio dotato di un annullo speciale.

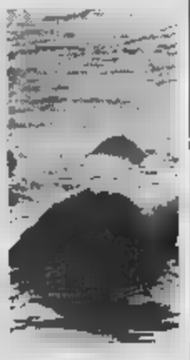
La di spettacoli promossa dal Comune e dalla Pro Loco di Strambinello propone, alle 21,30 in piazza Vittime di Bologna, la compagnia Gnet Busan nella commedia «Paese piccolo, gente mormora».

Il Circolo La Bahia propone in serata, alla piscina comunale di Brosso, un'ampia selezione di birre nazionali ed estere. Seduti ai tavoli, si potrà anche ascoltare tanta musica per gli amanti del liscio.

Alle 21, con un concerto della Schola Gregoriana dell'Accademia del Santo Spirito, viene inaugurata ufficialmente l'ex chiesa della Confraternita della Trinità di Cuorgnè, recentemente restaurata.

La programmazione musica dal vivo della Birreria Bergamini porta questa sera, nel locale di Andrate, il gruppo rock-blues Tomahawk One. inizia intorno alle 22,30.

I volontari del «Gruppo alpino lavoro in acqua» allenano, oggi pomeriggio, i loro cani terranova nel lago artificiale di Ceresole, in vista della manifestazione protezione civile che vedrà impegnati, domani a partire alle 9, la Scuola cinofila operativa di Venaria, il Corpo Forestale del Gran Paradiso, i volontari Assistenza Radio, quelli del Soccorso Alpino, i vigili del fuoco, Croce Rossa e gli stessi volontari del «Soccorso in acqua» con i loro terranova. Al termine delle manifestazioni, si terrà una spaghettata il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.



Un cane terranova

IN SCENA. Serata teatrale inizio alle 21 in piazza Boveti a Vialfrè, dove la compagnia Dedavatta presenta «Tapiroulan».

ROTELLE. Alle 15, al villaggio castello Favria, ha inizio un pomeriggio di esibizioni rampe skate-board e roller-blade (è possibile anche il noleggio); alle 23,30 musica danzereccia proposta da Paolo Blues e Renata del Bandiera Gialla di Rimini.

Gruppo vincitore del concorso regionale ato musica folk - la proclamazione è avvenuta ieri a Casale Monferrato - si esibisce, alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea: 10 mila lire il biglietto.

STRUMENTI. Si inaugura alle 16, al Castello vello, la mostra peregrina» che presenta strumenti musicali epoca medioevale sia «veri» che nelle riproduzioni del tempo. Alle 17 la professoressa Cristina Santarelli, del Conservatorio di Cuneo, tiene conferenza su «Gli strumenti musicali nelle fonti iconografiche del Medioevo».

BAÇANE. ia, nell'area montuosa sopra Tavagnasco, la «Festa ai pianì»: cena alle 21 e a seguire lo spettacolo pirotecnico. A Ronchi di Cuorgnè la Festa della Madleina ha in programma per oggi, a partire dalle 15, alcune gare di bocce; alle 19,30 si può cenare allo stand gastronomico e alle 21,30 inizia danzante l'orchestra Mirage. Al campo sportivo Front, alle 16, si svolgono giochi e corse per i bambini; alle 19 apre il padiglione gastronomico e alle 21,30 suona il gruppo «Rhythm and blues» degli U. sso gratuito.

SU MONTAGNA. Partenza alle 6 di domani, da Lusigliè, per la gita escursionistica al Buco Viso, sul gruppo del Monviso, organizzato dal neonato gruppo escursionistico del paese.

Aiuti a Serravalle

La solidarietà di Candia e Ivrea

CANDIA. Domani alle 10, nella Sala Rossa del Comune di Candia, viene consegnato ufficialmente al sindaco di Serravalle di Chienti (Macerata) la somma raccolta in paese attraverso una sottoscrizione lanciata dal Gruppo Anziani presieduto da Luigi Peretto, con la collaborazione dei commercianti locali.

I candiesi hanno risposto grande generosità all'appello in del piccolo marchigiano, colpito terremoto. Fin dal giorno seguente il terribile sisma, in paese è cominciata una gara di solidarietà per offrire agli sfortunati abitanti Serravalle un primo concreto aiuto. In tutto sono stati raccolti più cinque milioni, a cui l'amministrazione comunale ha aggiunto un proprio contributo. **[m. sar.]**

Si inaugura oggi

A pic-nic

QUINCINETTO. Si inaugura domani a Quincinetto «Pòsa da Scalerà», un'area attrezzata a parcheggio e pic-nic in borgata Scalaro, a circa 1500 di quota. Risolte le polemiche di due anni fa, quando venne sollevata la questione della strada accesso (che era di proprietà di un Consorzio, quindi non transitabile), il Comune e Comunità montana Dora Baltea possono quindi tagliare il nastro di un'opera realizzata con i finanziamenti della Cee per gli interventi turistici in Canavese.

Alle 15 viene celebrata la messa presso la cappella di Scalaro; alle 16 si svolge la cerimonia di inaugurazione dell'area, con merenda sinoira e musiche. Le manifestazioni sono aperte al pubblico.

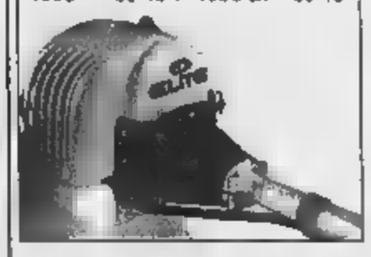
Per facilitare i turisti, la Proloco ha organizzato un servizio di trasporto con pulmino. Le partenze sono in programma alle 9,30 e alle 14.

SIM STRATTA di ALBIANO d'IVREA e BIELLA

OPERAZIONE
ROTTAMAZIONE DI DECESPUGLIATORI

McCULLOCH
Modelli

3000	cc 30	4100 P	cc 40
3500	cc 35	4600	cc 48
3800	cc 38	4700 P	cc 46
4000	cc 40	4000 BP	cc 40



STRATTA SCONTA FINO A 350.000

SUL LISTINO DEI NUOVISSIMI ELITE McCULLOCH

IL PREZZO?... È COMPETITIVO... PERMUTA!!!

PENSATECI... IL DECESPUGLIATORE ELITE È LA NUOVA MACCHINA ITALIANA PER LA DEL VOSTRO

Per saperne di più telefonate a SIM STRATTA:
ALBIANO D'IVREA - Via Bollengo, 6- Tel. 0125/59542 • BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804

ULTIMI GIORNI - PAGAMENTI RATEALI

Nuova Civic deck.
L'unica che puoi guidare come Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon". Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo. Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello. Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata. Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un placere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.5i SR	1.5i LS aut.	1.5 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	114	114	169	105
PREZZO*/000	da 28.950	33.900	36.950	36.950	42.950	39.700
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.700	31.100	34.750	-	40.400	36.450

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. **Ln° 403 del 05/11/97.

Concessionaria Honda per Ivrea, Canavese e Valle d'Aosta
FUTURAUTO
sede: BUROLO - IVREA - S.S. Lago di Viverone, - Tel. 0125/617555
HONDA First man, then machine.
Presenti in Aosta c/o Autoriparazioni Auto Cervino - Via G. Carrel 41 - Tel. 0165 41042

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana: a sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

vino e la filosofia. Che cosa hanno in comune? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare a stappare bottiglie alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne la mosse».

Vattimo l'incarico ironica e compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo amante che, già prima della nomina diplomatica, si era avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa di lusso centellinare e usare con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, ha confessato legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una ad Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale sono diventate preziose che richiedono tempo: mia madre era una sarta a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono non può fretta».

Infine richiamo alla recente proposta di inserire in etichetta sulle bottiglie di una avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' molto americana e political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho ragione in più».

E oggi un altro personaggio riceverà un legato alla Barbera. Ad Antonio , il padre «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera vivace, che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimoni famosi una miriade di manifestazioni, compresa la nascita un istituto ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualche anno fa a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine di milioni l'ettaro. Storiche case, compresa la Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da vino popolare a protagoniste nelle enoteche e nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella sua cascina di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri in pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la stessa «storia filosofica» sarta, mamma di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura stamane

Svago e riposo

VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le in grande: ha creato la prima di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamane (9,30). La struttura si estende su una superficie di 20 mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo 2 miliardi e realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante a prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture e servizio dell'uomo per una garanzia di sicurezza nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL WEEKEND

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

PIEMONTE-LIGURIA-VALLI

MONTAGNA

■ . Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi di spartiacque. Venti deboli di brezza. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeridiani a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata serena su le Valli. L'aria fresca di Nord potrebbe incrementare di nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brillante in Valle.

MARE

■ (Genova - La Spezia). e cielo azzurro su tutta al costa con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre media. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ RIVIERA (Savona-Imperia). Generalmente sereno con possibili annuvolamenti cumuliformi serali sui rilievi di confine. Temperature in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con giornata calda ed afosa in città. Possibile velatura del cielo in pianura e nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Insieme al bel tempo l'aria fresca di Nord potrà creare instabilità sui rilievi biellesi e delle zone lacustri con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

ENZA PER INIZIO SETTIMANA

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita da addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

[A cura di Giorgio Rinaldi]

ECO-INCENTIVI, ECCO PEUGEOT.

*Luglio IL 403 25/11/97.

PEUGEOT 106 DA LIRE 13.900.000 GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.

PARTE LA LEGGE* E PEUGEOT 106 E' GIA' AL VIA. TUTTE LE VERSIONI VANTANO BASSI CONSUMI E ALTE PRESTAZIONI. SCOPRI LA TUA 106: 3 E 5 PORTE, DA 950 CM³ A 1600-16V. DA 50 A 120 CV, BENZINA E DIESEL. SCOPRI IL PIACERE DI UNA GUIDA BRILLANTE E LA SICUREZZA DI UNA PERFETTA TENUTA DI STRADA. SCEGLI LA 106 CHE PREFERISCI.
PEUGEOT 106. PERCHE' SEI UNICA.

Versione fotografata 1600-16V

E' UN'OFFERTA DI:

IDEALCAR s.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - QUART

Tel. 0165/765991

106 PEUGEOT

4RDi SPORT

AOSTA

Via De Tillier, 16

OGGI ANCHE A

St. CHRISTOPHE

Centro Commerciale (G.S. conti)

VENDITA DI SALDI DAL 10/07 AL 10/09/98 • CONFRONTATE AL SIGNACO BACC. N. DEL 01/07/98

GRANDI SALDI a PICCOLI PREZZI

ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613

La Stampa 1997 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

Numero Verde 1678 - 02005

Dentelles de Cogne
MOSTRA PERMANENTE
DEI PIZZI AL TOMBOLO
Cogne - Maison di pitz

Draps de Valgrisenche
MOSTRA PERMANENTE DEI
TESSUTI DI VALGRISENCHE
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

Le Chanvre de Champorcher
MOSTRA PERMANENTE
DEI TESSUTI DI CANAPA
Champorcher - Loc. Chardoney

REGION AUTONOME
VALLEE D'AOSTE
Assessorat de l'Industrie,
Artisanat et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Comunicazione e grafica Seghesio Grivon & Marina Vettorato

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

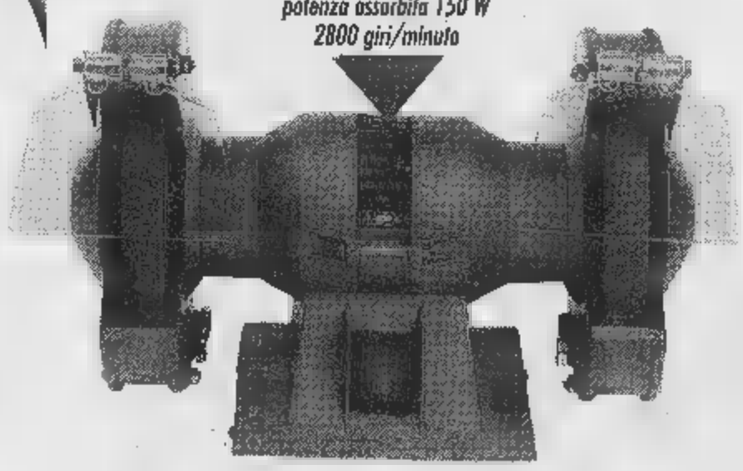
TRAPANO PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W,
apertura mandrino 13
39.000

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore,
20 minuti di autonomia,
reversibile impugnatura snodabile.

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500 W,
115 mm, 1000 giri/minuto

ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W,
capacità di taglio seghetto 18

MOLA
potenza assorbita 150 W
2800 giri/minuto



LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete
la Carta Bennet Club
allo stand del vostro Bennet

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultima giorno
per ritirare i premi
della Collezione

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 21/01/1998 INTEGRATO CON N. 6/64429 DEL 28/06/1998 - PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998. DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 - PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998. 29 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 - PROT. CONC. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998. 28/06/1998 - 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

Sci alpino, in gara a Cervinia i protagonisti della Coppa

Sfida estiva tra discesisti

Al via il campione olimpico Cretier

CERVINIA. Alcuni tra i più forti discesisti della Coppa del Mondo di sci, [illegible] in [illegible] l'oro olimpico Jean Luc Cretier, s[illegible] oggi a Cervinia per una discesa libera in due manche ad inviti. La gara, che si disputa sulla nuova pista «Direttissima» del Piccolo Cervino al Plateau Rosà, prenderà il via alle 10 per la prima manche e alle 12 per la seconda.

Sono presenti gli azzurri Alessandro Fattori, Lorenzo Galli, Daniela Ceccarelli ed Elena Tagliabue. Molti i rappresentanti delle Nazionali francese, svizzera e austriaca, tra cui, oltre a Cretier, gli svizzeri Bruno Kernen, William Besse, Franco Cavegn e Didier Cuche, le austriache Renate Goetschl, Alexandra Meissnitzer e Michaela Dorfmeister e le francesi Florence Masnada e Regina Cavagnoud. [p. l.]

Il francese Jean-Luc Cretier, campione olimpico di discesa libera

SPORT FLASH

Orientamento

Uno [illegible] in notturna nei boschi di St-Nicolas

S'inizia [illegible] a Saint-Nicolas la stagione agonistica estiva dell'orientamento (orienteering), organizzata dal gruppo sportivo Grand Paradis: alle 21,45 prova notturna promozionale con partenza dal parco giochi in località Fossaz. [a. c.]

Due gare in tre giorni sul «green» di Cervinia

E' in programma sul campo da golf di Cervinia una combinata che prevede per oggi una prova sulle 18 buche Stableford 4 palle la migliore e per domani una 18 buche Stableford. Lunedì sarà disputata la Coppa Amici dei ciliegi, 18 buche Stableford per 2ª categoria. [a. c.]

Atletica leggera

Quinto posto di Ottoz al Grand Prix di Nizza

Laurent Ottoz, impegnato nei [illegible] ha al Grand Prix [illegible] Nizza, ha concluso al 5° posto con un discreto 49"56. [p. l.]

Sui prati di Sant'Orso [illegible] Championnat d'été

Oggi e domani nei prati di Sant'Orso si svolge il 9° Championnat d'été di rebatta. Oggi dalle 14,30 giocano gli juniores; domani dalle 9 verrà assegnato il titolo seniores. [sa. b.]

Calcio

Stage di Riccardo Ferri a Gressoney-Saint-Jean

A Gressoney-Saint-Jean oggi e domani [illegible] in programma uno stage calcistico con Riccardo Ferri. Le iscrizioni si ricevono oggi entro le 14,30 [illegible] sportivo. [sa. b.]

In gara [illegible] Saint-Vincent e Châtillon

La Nitri Auto difende il Trofeo Mario Pago

ST-VINCENT. Si disputa oggi e domani, organizzato dalla bocciofila Comunale [illegible] St-Vincent, il 16° Trofeo Mario Pago, una delle prove più attese del calendario nazionale. La gara, [illegible] propaganda a quadrette, non prevede vincoli sociatari e di categoria e si disputerà a eliminazione diretta, [illegible] l'obbligo del nulla osta per i giocatori di A e B. Di[illegible] Sergio Péaquin, uno degli organizzatori: «Anche quest'anno saranno presenti quasi tutti i migliori giocatori italiani. Le partite verranno disputate ai 13 punti, con la durata massima di 2 ore e mezza. Ci aspettiamo la consueta grande risposta da parte del pubblico». I primi incontri saranno oggi dalle 14,30. Si giocherà ai bocciodromi di Châtillon e St-Vincent. A difendere la vittoria del '97 ci sarà la quadretta della Nitri Auto formata da Guido Ducourtil, Paolo Contoz, Angelo Cappato e Claudio Gassino. I biancoverdi si presenteranno con altre 2 formazioni: Giacomo Ariatello, Edoardo Castellino, Domenico Audero, Franco Manzo e Roberto Guglielmone, Luca Cicchero, Giorgio Buffa e Walter Biava. [a. b.]

E' la 26ª partita [illegible] due squadre

St-Marcel e Felettese Duello «infinito»

SAINT-MARCEL. L'incontro amichevole con la bocciofila Felettese in attesa della ripresa del campionato. Per la boule valdôtaine, oggi c'è la sfida a quadrette [illegible] la compagine [illegible] Saint-Marcel e i torinesi, ormai giunta alla 26ª edizione. «L'anno [illegible] superammo i piemontesi per 20-12 - dice il giocatore Albino Demé -. A settembre giocheremo la sfida di ritorno sul loro campo. Il 2 agosto riprenderemo gli incontri validi per il campionato regionale, ma prima ci saranno ancora gli appuntamenti [illegible] la Feste della Montagna di Fénis e di Saint-Marcel, il 19 e il 26 luglio». Dopo le prove disputate a Chambave, Fénis e Saint-Marcel, la classifica del campionato vede al comando Renato Navillod di Nus, a quota 32, davanti a Camillo Nouchy di Quart (28), Albino Demé di Saint-Marcel (26), Rino Cerise di Fénis e Franco Bianchi di Quart (24). Alla conclusione mancano ancora due gare: il recupero della terza prova rinviata per il maltempo (si giocherà a Saint-Marcel il 2 agosto) e la competizione finale in programma a Fénis il 22 agosto. [a. b.]

Oggi [illegible] La Thuile

Una gran fondo per chi [illegible] in sella

LA THUILE. Nuovo intenso fine settimana per la bicicletta e in particolar modo per la mountain bike. A La Thuile il Club Sport & Tempo libero [illegible] Aosta organizza per oggi e domani la seconda edizione di Bici in montagna, raduno internazionale non competitivo aperto a tutti gli amanti della bicicletta, arricchito quest'anno da una competizione di gran fondo. Le due giorni s'inizierà [illegible] alle 13,30 [illegible] partenza da La Thuile della [illegible] valida per il Memorial Achille Martinet, competizione di gran fondo in mountain bike di circa 40 km, che si svilupperà su un percorso suggestivo, di fronte della catena del Monte Bianco.

Le iscrizioni sono aperte dalle 9 di questa mattina e fino alle 11 nei pressi della partenza. Al primo classificato sarà assegnata una vacanza di una settimana per due persone, in formula residence, presso il complesso Planibel di La Thuile. Dalle 21 ci sarà la serata inaugurale (gratuita) del raduno con la proiezione, [illegible] del Club Frecce Tricolori Valle d'Aosta, di filmati spettacolari sull'attività della pattuglia acrobatica e a seguire la partenza per l'escursione notturna in mountain bike (con tanto di torcia elettrica) [illegible] percorso adatto [illegible] tutti. Domani, dalle 9,30, partiranno le escursioni non competitive, gratuite [illegible] assistite da bikers esperti che forniranno eventuale assistenza ai [illegible] esperti [illegible] meno preparati. A disposizione dei partecipanti ci saranno tre diversi livelli di tracciati che ognuno potrà scegliere in base alle proprie capacità. Al termine si svolgerà una lotteria per i partecipanti con importanti premi quali [illegible] scooter, un viaggio alle isole Canarie e uno stereo. Il ricavato della lotteria sarà devoluto a Telefono Azzurro. [p. l.]

Allievi e juniores

Sette valdostani oggi al via della Coppa Italia

AOSTA. Sono sette i giovani triathleti valdostani del Valle d'Aosta Triathlon che oggi partecipano a Tarquinia alla Coppa Italia supersprint. E' la gara più importante della stagione di questa specialità per il settore giovanile delle categorie juniores (nati negli anni '79/80/81) e allievi (nati negli anni '82/83/84). Giulia Chenevier, Guia Chiaro, Eleonora Juglair, Arianna Viglino, Marco Chenevier, Simone Soldà e Francesco Orlando sono gli allievi che si cimenteranno sui 400 metri e nuoto (frazione che si disputerà in mare), 10 km in bici e 2,5 km di [illegible]

Alla manifestazione prenderanno il via un centinaio di concorrenti nella categoria maschile e una quarantina in quella femminile, in rappresentanza di 18 regioni italiani.

Nella categoria femminile il pronostico vede nettamente favorita la biellese Beatrice Lanza, [illegible] per la piazza d'onore si [illegible] vrebbe assistere a una lotta tra la valdostana Giunia Chenevier e l'altra biellese Elisa Sacchetti, che si potrebbero contendere il secondo posto fino agli ultimi chilometri. Per quanto riguarda Guia Chiaro, dopo un inizio in sordina, è attesa da una buona prova per ottenere una conferma del posto in squadra nazionale del tecnico azzurro Roberto Tamburri.

In campo maschile i valdostani non hanno chance di salire sul podio e già un piazzamento tra i primi 10 sarebbe un ottimo risultato. Il più accreditato in tal senso è Simone Soldà che nella gara di Imperia è riuscito ad ottenere [illegible] 9° tempo parziale nella gara di staffetta.

Domani avrebbe dovuto svolgersi una gara a staffetta per Nazionali, ma il forfait di Francia, Ungheria e Spagna ha costretto gli organizzatori ad annullare la prova. [p. l.]

NOVITA' In Italia!!!
Società di [illegible]eting Directo Française,
CERCA
[illegible] VENDITORE
Scrivere: Lignon BP 7 - 74240 Gaillard France
Tel. 0033.4 5038.9871 Fax 0033.4.5087.1182 solo in lingua francese

ADRIATICO... UN MARE DI VACANZE
ADRIA'S Rimini Tel. 0541/56207

Lido di Savio MILANO MARITTIMA
STRAND HOTEL COLORADO *** Sup.
[illegible]

LIDO DI SAVIO - MILANO MARITTIMA
UN GIOIELLO SUL MARE IN UN OASI DI VERDE E TRANQUILLITÀ
HOTEL CONCORD*** sup.
Grande e soleggiata piscina, idromassaggio, giardino, tennis, bocce, parcheggio. Camere Arredate con gusto, TV Sat, ristrutturazione completa prima stagione. Bellissimi ambienti comuni. Pranzo con buffet a cura dello Chef. Domenico
SPECIALE OFFERTA adulti 1 giorno gratis, dodicenni bimbi. Vicino Mirabilandia. Golf Cervia. Tel./Fax 0544/948116.

SETTIMANE AZZURRE SINO 31 LUGLIO OMBRELLONE GRATIS**
MILANO MARITTIMA
HOTEL DEA ***
Tel. 0544/994155 - Fax 994222 - Sulla spiaggia - Vicinissimo piscina. Parcheggio. Camere vista mare. Cucina curata, menu scelta. PIANO FAMIGLIA 7 GIORNI: Giugno 2+1 bambino 1.100.000 - 2+2 bambini 1.330.000 - Luglio 2+1 1.365.000 - 2+2 1.496.000. Pensione completa

FINARELLA DI CERVIA
HOTEL [illegible] ***
Piscina idromassaggio - Telefono 0544/987224
Fax [illegible]10 - Offerte 56.000/105.000
HOTEL LEVANTE **
Tel. 0544/987257 - Fax 980110 Offerte [illegible]

BELLARIA
Hotel ***
CONTINENTALE
Tel. 0541/344376 - Fax 0541/347458
Sulla spiaggia, ascensore, parcheggio, palestra, sauna, festa, menu a scelta carne e pesce. Pensione completa, bassa stagione Lit 65.000/69.000, alta 67.000/84.000.

BELLARIA
HOTEL TONETTI
Tel. 0541/344380 - Moderno, vicino mare, tranquillo - Camere con bagno, balcone, ascensore - Sala TV, giardino, parcheggio, solarium. Buffet verdure - colazione a buffet - SPECIALE GIUGNO-SETTEMBRE 46/49 000 - LUGLIO 55/58 000 - [illegible] GRATIS Agosto 70/53.000 - Gestito dalla proprietari

RIMINI - VISERBA
[illegible] ORLETTA
Tel. 0541/732968 - Via Doberdò, 20
Tranquillo, familiare, 30 metri mare. Camere servizi. Parcheggio. Ottimo trattamento. Sala TV, aria condizionata. Giugno, Settembre 45.000. Luglio 50.000-55.000. Speciale Luglio 49.000, 24-31 Agosto 52.000 - Gestione proprietario.

RIMINI - RIVABELLA
HOTEL [illegible] **
Via Colecli, 99 - [illegible] Vicino mare. Tutte camere con bagno - Ascensore - Bar - Sala TV. Parcheggio privato - Cucina genuina, abbondante. PREZZI STRAORDINARI DI PENSIONE COMPLETA. Maggio Giugno Settembre 42.45 000, SPECIALISSIMO Luglio 49.52 000 Secondo bambini 20 - 40% - Agosto interpellateci.

RIMINI - RIVABELLA
[illegible] ORIA **
[illegible]1 - Via Astico, 6
30 metri mare - tranquillo - familiare - ambiente moderno - Camere con bagno - Parcheggio - Cucina molto [illegible] - PREZZI VERAMENTE SPECIALI: Giugno Settembre [illegible] - Luglio 52.000 - 21-31 Agosto 55 000 tutto compreso - sconto bambini.

Rimini - HOTEL CASTELLANI
Via Algarotti, 24 - Tel. e fax 0541/381544-381078 - Abit. 385073
rinnovato - tranquillo - familiare - Ogni confort - ampio giardino cucina curata dai proprietari Dal 1/5 al 4/7 e settembre L. 40 000 - dal 5/7 L. 51 000 - Agosto L. 67 000/51 000 Cabine e ombrelloni gratis.

Rimini - HOTEL FIAMMETTA
Tel. 0541/380046 - Priv. 392588
Vicinissimo mare - ambiente familiare Camere servizi privati - Cucina casalinga con specialità romagnole - Colazione buffet - Giugno 37.000/40.000 - Luglio 47.000/50 000 - Agosto da 50.000 a 70,000 - Settembre 40,000 - Sconti bimbi.

RIMINI
[illegible] Sulla passeggiata - Camere con servizi, [illegible], TV a richiesta - colazione e verdure a buffet - Cucina casalinga con specialità - Ascensore, Bar, sala TV - Ogni sera: un ricordino gratis. Giugno 39/44.000 Luglio 51/56 000 - Agosto 59/74.000 [illegible]

RIMINI - HOTEL LEONI
Tel. 0541/380798 Via Regina Elena 191 - Vacanze serene e tranquille - Direttamente mare Moderno - TV sat. Camere servizi. Tel., balconi vista mare - ricca cucina romagnola Colazione buffet Buffet verdure - Parcheggio Giardino sulla passeggiata - Animazione in spiaggia - Bassa 33/43.000 - Luglio 52.000 - Agosto 72/74.000

RIMINI - [illegible] HOTEL [illegible]
Tel. 0541/380748 - 0348/5174933
Vicinissimo mare. Completamente rinnovato. Camere servizi. Ambiente familiare, tranquillo, mini club, animazione in spiaggia e ombrellone gratuito. Cucina curata dai proprietari. Ampio soggiorno. Giugno, Settembre 45.000 Luglio 50.000-55.000 Speciali sconti bambini - Agosto interpellateci.

RIMINI - HOTEL MALIBÙ
Tel. 0541/380600 - Moderno 50 mt. mare. Ogni comfort, giardino. Cucina romagnola curata dai proprietari. Ampio parcheggio mini club animazione in spiaggia e ombrellone gratis Giugno, Settembre 44 000/48 000, Luglio 53 000/58 000, speciali sconti bambini. Agosto interpellateci

RIMINI - HOTEL TRE STELLE
Tel. [illegible]4 - Vicino mare. Camere servizi, telefono, TV, balconi Colazione, cortesmi buffet, ricco menù Parcheggio. Sale climatizzate. Giugno 45.000/49.000, Luglio 57.000/63.000

[illegible] BELLARIA
ALBERGO CANDIOTTI**
Via Verri 10 - Tel. 0541/370460 - Abit. 374336 - vicino mare - Bar soggiorno TV Sala con aria condizionata - Parcheggio cucina curata dai proprietari - scelta menù amare e pesce tutti i giorni - Giugno Settembre 42.000 - Luglio 50.000 Dal 1° al 22 Agosto 67.000. Sconto bambini.

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL ADRIA [illegible]
[illegible]. 0541/372024 - Moderno, ogni comfort, climatizzato. Camere servizi, telefono, TV, balconi vista mare Cucina curata dai proprietari, scelta menù carne, pesce, colazione buffet. Giugno, Settembre 40.000/51.000, Luglio 53.000/57.500, [illegible]

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL MERANO
Tel. 0541/372312, Fax 374856 - Nuovo, sul Lungomare Camere servizi, telefono, TV, balconi sul mare, parcheggio Cucina curata dai proprietari, scelta menu carne, pesce - buffet verdure colazione buffet, Giugno, Settembre 46/54 000 Luglio [illegible] 62.000, Agosto Interpellateci

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL OREGON***
Tel. 0541/373107 - 70 metri mare - completamente rinnovato - camere con servizi, balcone, telefono e TV - scelta menù carne/pesce - colazione buffet - sale climatizzate - ascensore - parcheggio - gestione proprietari - Giugno Settembre 50.000 - Luglio 60.000 - Agosto 80.000/85.000 - Speciali sconti bambini

RIMINI - RIVAZZURRA
HOTEL [illegible] **
Tel. 0541/378477 - Veramente a 20 mt dalla spiaggia, nella centralissima Rivazzurra. Cucina nostrana romagnola, 1° colazione a comfort a buffet. Pensione completa Maggio, Giugno 43.000/45.000, Luglio [illegible].000, Agosto 49.000/70.000/52.000

RIMINI - RIVAZZURRA
ALBERGO VILLA [illegible]OLA
Tel. 0541/373077 - 50 metri dal mare, moderno, camere con doccia, WC, ambiente familiare - Cucina casalinga curata dai proprietari - Giugno Settembre 45 000 Luglio e 21-31 Agosto 55 000 Agosto 65.000/71 000 complessive

RIMINI - MIRAMARE
HOTEL [illegible]
Tel. [illegible] -375300, Fax 372029.
Sulla passeggiata - Camere servizi Parcheggio Colazione rinforzata, cucina casalinga Giugno, settembre 50.000/52.000 Luglio 62.000 - Agosto 69.000/78.000

[illegible] - HOTEL CLELIA
(vicino spiaggia e lunga) Via San Marino 66
Tel. [illegible]0541/987442, privato
[illegible]

[illegible] - HOTEL [illegible]ALTIC ***
[illegible]

[illegible] - HOTEL FLORIDAL **
[illegible]

RICCIONE
HOTEL MANOLA **
Tel. 0541/600534 - Via Boccaccio 17 - Vicino mare - Zona tranquilla - Ascensore, Camere servizi, balconi Parcheggio, giardino. Cucina curata dalla proprietaria - colazione a verdura a buffet - Pensione completa Giugno Settembre 49 000 - Luglio 59 000 Dal 1° al 23/8 75.000 fino Agosto 59 000 - SCONTI BAMBINI.

CATTOLICA
COLUMBIA****sup.
Tel. 0541/961493 - 953122
Sulla spiaggia signorile, climatizzato, piscina idromassaggio - Fitness Camere TV - telefono - hostess/ricevimento - balcone vista mare Giardino, parcheggio, garage - menu a scelta, buffet, specialità pesce Bassa stagione da L. 56 000

HOTEL CRISTINA ***
Tel. 0541/961071 - Fax 968234 30 mt. mare - camere telefono cassaforte - TVsat - solarium Palestra - Idromassaggio - Baby-club - Parcheggio - Scelta menu buffet verdure - colazione buffet americano - sale climatizzate Giugno Settembre 55/61 000 - Luglio 8 Agosto 73 500 - dal 7-21 Agosto 85 000

CATTOLICA - HOTEL [illegible]RISO
Tel. 0541/964199 - moderno 50 mt. mare Accogliente - Familiare Camere servizi casseforte - telefono Ricca cucina genuina, scelta menu, specialità marinare Buffet verdure - colazione buffet Parcheggio - Giugno Settembre 53 000 - Luglio 62 000 - Agosto 62 000/79 000. Sconto 3° letto fino [illegible]

CATTOLICA - HOTEL MADISON ****
Tel. 0541/968306 - Fax 961470 - Fronte mare - rinnovato - ampia piscina 24 ore - idromassaggio - palestra - sauna CENTRO ABBRONZATURA. Sapori tipici - Camere TV, ristrutturazione inizio Suites - Appartamenti - Serate in piscina - animazione, giochi bimbi Garage - cucina scelta menu, specialità carne e pesce - Buffet colazione, antipasti, pasticceria. Giugno settembre 50/60 000 - Luglio 100/106 000 Agosto 106 - 136 000

PESARO (Sulla Flaminia)
HOTEL DIPLOMATIC***
Tel. 0721/21677 - Sul mare, ampia piscina, giardino, camere TV, parcheggio, ombrellone sulla spiaggia Ricca cucina, scelta menù Giugno Settembre 65.000/75.000, LUGLIO 82.000, AGOSTO 90.000/102.000 - Acqua, vino gratuiti.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
HOTEL [illegible] **
Fronte mare, ascensore, parcheggio privato Colazione buffet, scelta menu. Pensione completa camere con servizi, balcone vista mare, TV sat. Bassa L. 47.500/54.000, Alta L. 63/72.000 compresa navetta spiaggia. Tel. Fax 0735/81835 - EMAIL: [illegible] internet: http://www.inainet.it/hoteleb/hotel/

ABRUZZO - Villarosa/Martinsicuro (TE)
HOTEL HOLIDAY***
Tel. 0861/713555-752002 - Fax 713566
Tranquillo PISCINA idromassaggio - Sauna - Palestra - Solarium - Parcheggio - Garage Tv in camera - TV sat - Ascensore - Ogni cucina pesce P.C. da L 94.000 compresi servizi spiaggia, [illegible], bevande, 4 persone 50% di sconto - 3 persone [illegible]

ABRUZZO - GIULIANOVA LIDO
[illegible]
Tel/Fax 085/8004[illegible] - Cell. 0336/6077272.
Vicino mare, tranquillo, giardino - Camere servizi, telefono, balcone - Ottima cucina, con piatti misti. Pensione completa Giugno 40.000, Luglio 60/65.000, Agosto 75/80.000 compreso [illegible], sorriso - Sconti bambini 20/50% Sconti [illegible]

ABRUZZO - RIVIERA DEI PINI
[illegible] GIULIANOVA LIDO (TE)
HOTEL LE NAZIONI
Tel./Fax 085/8004[illegible]

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

EniComunicazione

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie. 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1159 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ed a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione e passata in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - la proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, di Tecnotrès. E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ed nella diocesi di Torino. Il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano catalizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni parrocchia per parrocchia. «L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 36 al mese, quasi uno al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte si è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari e documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 80 per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi messo a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

Maria Teresa Martinengo

L'interno della Consolata già censita altre 10 chiese in città e don Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

NEL MIRINO DEI LADRI

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime». Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, spesso mentre la gente dorme nella stanza vicina. Ed anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di corso Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo una maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». La zona è ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su Casale, palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.

IN BREVE

All'acquario nuove vasche ...rio fino a mezzanotte

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In p... di due ore si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa il 24 e luglio, sino alla mezzanotte.

...dietologo ... la «Castagna d'or»

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» ... mila ... le mostre d'Aosta

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone «pass» a ... mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La uscita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

Sport e studio, a L... «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita aspiranti campioni e maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi corso di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

... solo provveditore per due città

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, 52 anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata ... sparita per ... d'amnesia

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che da casa dal 26 giugno. E' accaduto ieri mattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha condotto in una stanza di una diroccata: Ottorina Benatti, 59 anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

Oggi compie 100 ... la patente

NOVI LIGURE. Se non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, ma poi mi in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e acque minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ne aveva già anni. Ma l'auto l'ha una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione combattenti.

... con i ... Le Funivie traslocano

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei lavoratori delle Funivie che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento di ristrutturazione ridotto 220 a 70 miliardi.

Denuncia: siringhe ...

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio assistenza sanitaria territoriale a dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe per malati con gravi infezioni. ... è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato Bilancia ... «Mi piaceva ... il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché avessero dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche malattie dalle sue cicciole». Poi, però, giunto a 47 anni, dalle sua vita non gli importato più niente. Un approfondito «esame di coscienza» sul passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora deciso avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossi... Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che cosa lo spinse a uccidere. «Avevo dentro un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

Manette un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda sviscerazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo 39 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, sarto in pensione. Forse un gioco erotico omosessuali, forse qualche altro ancora 1 carabinieri nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al reparto detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il carnefice. Come sia andata e come sia potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un vero giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e un pensionato omosessuale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, era trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna scorse nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue «qualcosa che stava ancora bruciando». Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito a dicembre, e da allora girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

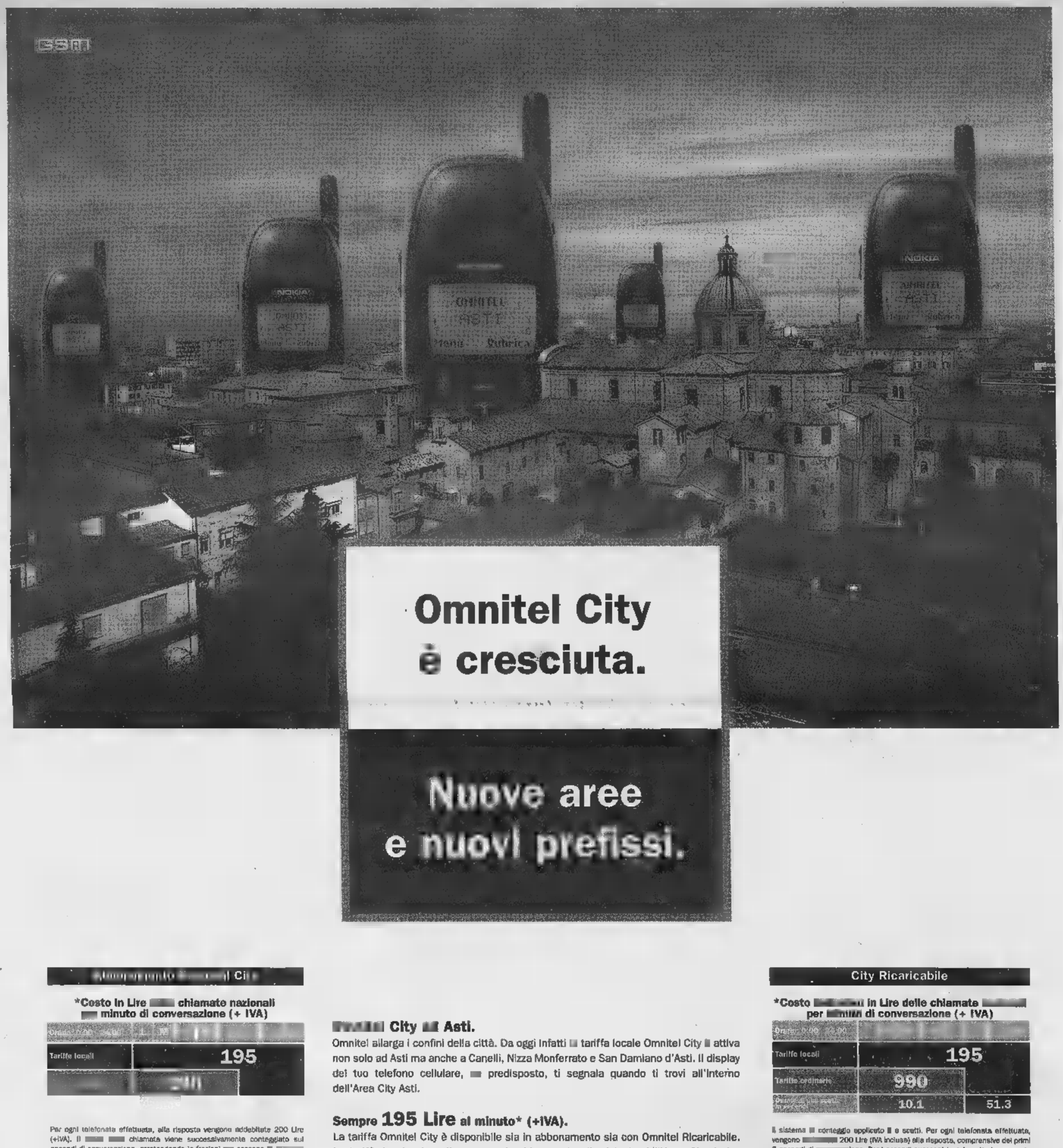
«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, tra gli inquirenti convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo venne trovata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a concentrare i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui a contattare persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e gay-scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto in plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri Cis di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Giacomo Bramardo

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



***Costo in Lire chiamate nazionali minuto di conversazione (+ IVA)**

Tariffe locali	195

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 Lire (+IVA). Il chiamata viene successivamente conteggiato sul secondi di conversazione, arrotondando le frazioni eccesso intero successivo. Per le chiamate ricevute Italia il Cliente Omnitel sostiene alcun costo. Le tariffe sopra indicate non valide l'abbonamento Omnitel City .

gratuita

Canone gratuito

Tassa concessione governativa
- Lire 10.000 (uso familiare)
- Lire 25.000 mensili (uso per attività economica)

Anticipo sulle chiamate
- non richiesto per pagamento Carta Credito
- Lire 100.000 con diretto banca, da versare anticipatamente
- Lire per pagamento con Bollettino Postale, da versare anticipatamente

City Asti.

Omnitel allarga i confini della città. Da oggi infatti tariffa locale Omnitel City attiva non solo ad Asti ma anche a Canelli, Nizza Monferrato e San Damiano d'Asti. Il display del tuo telefono cellulare, predisposto, ti segnala quando ti trovi all'interno dell'Area City Asti.

Sempre 195 Lire al minuto* (+IVA).

La tariffa Omnitel City è disponibile sia in abbonamento sia con Omnitel Ricaricabile. La tariffa locale si applica a tutte le chiamate locali originate dall'Area City Asti e dirette verso tutti i prefissi della provincia di Asti (0141) tutto il giorno tutti i giorni della settimana, tutte le chiamate per l'ascolto Segreteria Telefonica Omnitel (2020), tutte le chiamate effettuate verso i cellulari Omnitel (0347 - 0348) ovunque ti trovi in qualsiasi momento del giorno. Sempre 195 Lire al minuto* per tutte le chiamate nazionali effettuate il sabato, la domenica e nei giorni festivi anche se ti trovi fuori dall'Area City Asti.
La tariffa ordinaria applica tutte le altre chiamate.

City Ricaricabile

***Costo in Lire delle chiamate per di conversazione (+ IVA)**

Tariffe locali	195	
Tariffe ordinarie	990	
	10.1	51.3

Il sistema conteggio applicato e scatti. Per ogni telefonata effettuata, vengono 200 Lire (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di ione. Per i secondi successivi ogni scatto ha costo di 200 Lire (IVA inclusa) e una durata variabile ma indicata nella tabella sopra riportata. Per le chiamate ricevute e il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
City Ricaricabile è abilitata al roaming internazionale, è nove mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica e funziona predisposti. City Ricaricabile 100.000 Lire comprensive di 50.000 Lire di traffico prepagato (IVA inclusa).

Per maggiori informazioni rivolgiti ai Autorizzati Omnitel della tua

Copertura rete GSM Omnitel al 4.6.98 (calcolata applicando Nazionale): della popolazione, del territorio.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

Escavatore al lavoro sugli argini del Borbore ha tranciato un tubo del metano

Fuga di gas, allarme in corso Torino

Fatto sgombrare il piazzale del Pam

ASTI. Ancora un allarme a causa di una fuga di gas metano, ieri mattina in corso Torino, al bordo del piazzale [illegible] super- [illegible] Pam. Intorno [illegible] 10,30 un escavatore della ditta «Lisa» di Palermo, impegnato nei lavori sugli argini del Borbore, ha colpito con i denti della pala meccanica [illegible] conduttura di media portata dell'Italgas.

Nel tubo del diametro di 30 centimetri e spesso circa [illegible] millimetri, si è aperta una grossa falla e nella zona si è presto diffuso il caratteristico odore dato al metano per segnalarne la presenza. Appena si [illegible] accorto dell'incidente, l'operatore ha spento l'escavatore e ha chiamato i vigili del fuoco.

Due squadre hanno raggiunto la zona, i vigili hanno raffreddato il tubo con un getto d'acqua per prevenire incendi. Intanto sono arrivati anche i tecnici dell'Italgas che hanno provveduto a una prima riparazione, accanto ai pompieri, coordinati dal [illegible] Franco Sasso.

I vigili urbani intanto hanno provveduto a chiudere l'accesso al parcheggio del Pam: alcuni dipendenti, rimasti senza clienti, hanno assistito dalla soglia del supermercato all'intervento. La piazza è stata riaperta nel primo pomeriggio, ma le riparazioni sono proseguite fino a sera: nel pomeriggio è giunta una squadra specializzata dell'Italgas per riparare definitivamente la conduttura. Nel frattempo la pressione è stata abbassata per facilitare il lavoro. In numerose [illegible] nella zona di Casabianca e dintorni il gas è mancato fino a [illegible]

L'escavatore era impegnato nella preparazione della parete che deve accogliere [illegible] «scogliera» dell'argine alla confluenza tra rio Crosio e il Borbore. «Ho visto le paline che segnalano [illegible] gasdotto - ha spiegato l'operatore [illegible] - ma appena ha toccato [illegible] la pala ha colpito il tubo. Ma non dovrebbe succedere».

E' il terzo incidente di questo genere in meno di due mesi. L'ultimo caso martedì mattina fra Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone, durante le escavazioni di un cantiere stradale sulla strada provinciale. Era stata interessata una condotta della Sogegas. Altro episodio il 2 giugno, sulla statale per Casale, al bivio per Callianetto. Anche in quel caso si trattava di una tubatura dell'Italgas, che [illegible] dovuto sospendere il servizio per completare [illegible] riparazione. [c. f. c.]

Tecnici Italgas e vigili del fuoco nel punto in riva al Borbore in cui è stata colpita [illegible] conduttura del [illegible]

Condotta segnalata conferma l'Italgas

ASTI. Una fitta rete di migliaia [illegible] chilometri [illegible] condutture, tubi di differenti dimensioni [illegible] portate, s'intrecciano sotto i nostri piedi. Un labirinto nascosto, che con lo sviluppo della rete rischia di diventare sempre [illegible] individuabile.

La frequenza [illegible] cui accadono incidenti come quello di ieri sembrerebbe confermare l'esistenza di questo rischio. «Eppure i tubi vengono segnalati da apposite paline metalliche [illegible] targhetta colorata in giallo - spiega Massimo Anedda, portavoce dell'Italgas - e le condutture vengono disposte alla profondità indicata dalle leggi».

Aggiunge Anedda: «In questo caso specifico, i nostri tecnici hanno controllato e le tubature risultano segnalate correttamente. Inoltre avevamo fornito alla ditta di escavazione [illegible] planimetria della rete dietro loro richiesta».

Un momento della riparazione del tubo squarciato ieri mattina da un escavatore

Nuovi elementi d'accusa aggravano la posizione di Antonino Giangreco, che resta rinchiuso in carcere

Una bruciatura «incastra» il marito?

Sarebbe confermato il movente passionale del delitto

CANELLI. Gli inquirenti sembrano [illegible] sempre meno dubbi: il presunto assassino [illegible] Ermelinda Dell'Albani, l'operaia di 22 anni trovata morta il 6 luglio in una stradina di campagna vicino a Incisa, sarebbe il marito, Antonino Giangreco, 26. Avrebbe ucciso per motivi passionali. Da poco separato dalla moglie (dall'unione è nata [illegible] bimba che ora ha tre anni) avrebbe esploso i sei colpi di pistola, appiccando poi il fuoco all'auto [illegible] cui si trovava il corpo senza vita della moglie.

Un teorema accusatorio scaturito soprattuto dal controllo degli alibi e dalle perizie. Prove che inchioderebbero Giangreco confermando il convolgimento di altre persone. Avvisi di garanzia erano già stati inviati nelle prime battute [illegible] indagini [illegible] quattro nicesi: Leonardo Maccarone, [illegible] anni, cugino di Giangreco, Giovanni Careri, 37, Giuseppe Fanzelli, 23, e Bartolomeo «Mino» Boidi, 63.

Da giovedì sera Giangreco è nel [illegible] di Quarto d'Asti, in stato di fermo, in attesa che i giudici del tribunale di Acqui Terme (competente per territorio) decidano [illegible] tramutare il provvedimento in arresto. A suo carico ci sono accuse pesantissime: omicidio, distruzione di cadavere, incendio doloso [illegible] detenzione illegale di arma.

Antonino [illegible]angreco è in carcere

Ma c'è riserbo sui motivi che hanno indotto il procuratore acquese Lucio Bardi a disporre il fermo. Si parla di rischi di fuga [illegible] di indizi schiaccianti, al vaglio dei carabinieri. Tra l'altro sono state disposte ulteriori perizie sugli abiti di Giangreco [illegible] su una ferita (forse una bruciatura) che l'uomo avrebbe su una mano.

L'unica certezza è che le indagini sono [illegible] in piena evoluzione. Secondo la ricostruzione eseguita dai carabinieri della Compagna di Canelli al comando del tenente Vito Petrera, il delitto è [illegible] premeditato e preparato in ogni particolare, alibi compresi.

Ai militari nella squadra investigativa (maresciallo Luigi Cocchiara) però non è sfuggita qualche smagliatura. Attraverso [illegible] lavoro paziente, i carabinieri hanno ricostruito il complicato mosaico di rapporti personali. Alla fine, a detta degli inquirenti, tutte le tessere sono andate al loro posto. Quello che gli investigatori hanno portato alla luce è stato un quadro fatto di rancore, gelosie, disperazione e paura.

Ma Antonino Giangreco nega tutto [illegible] ostenta sicurezza. «Non sono stato io, vi state sbagliando. Con la morte [illegible] Ermelinda non c'entro» ha detto ai carabinieri che lo hanno condotto in carcere. L'operaio nicese dovrà ribadire la sua versione davanti ai magistrati che lo interrogheranno [illegible] prossimi giorni.

Filippo Larganà

Ermelinda Dell'Albani, 22 anni, sarebbe [illegible] uccisa a colpi di pistola prima di [illegible] bruciata nel rogo della [illegible] fiumo nelle vicinanze di Incisa

Le accuse di An

Ora il Polo è spaccato sulla At-Cn

CUNEO. Ancora incertezza e polemiche sul progetto di autostrada Asti-Cuneo, mentre il disegno di legge sui finanziamen- [illegible] attualmente al vaglio della Commissione Ambiente della Camera.

Le difficoltà ad [illegible] il numero di firme di parlamentari necessario ad ottenere la «sede legislativa» (e quindi un più rapido iter d'approvazione) deriverebbe da [illegible] improvviso «voltafaccia» di Forza Italia.

L'accusa viene dall'interno del Polo. «Sul finanziamento per l'autostrada Asti-Cuneo ci [illegible] preoccupanti resistenze da parte di Forza Italia, che non ha ancora firmato il passaggio del provvedimento in sede legislativa - ha detto ieri il segretario regionale di Alleanza Nazionale, Ugo Martinat -. Non [illegible] riesce a capire perché proprio Forza Italia o parte di [illegible] non abbia ancora sottoscritto la proposta per velocizzare [illegible] provvedimento che discende da un'iniziativa varata [illegible] suo tempo dal governo Berlusconi». [r. a.]

[illegible] AL TIRO BROMATTINO

[illegible] Il Barbera di Calamandrana ora ha un eno-ambasciatore

Investito dal titolo di «Ambasciatore della barbera», il filosofo Gianni Vattimo, giovedì sera, nella piazzetta di Calamandrana al[illegible], ha promesso che, diffonderà il «verbo enologico» negli ambienti culturali internazionali da lui frequentati. [illegible] professore torinese, accompagnato dallo storico Nicola Tranfaglia, ha dissertato, [illegible] gusto, sull'inedito ruolo assegnatogli dal Comune di Calamandrana. La dotazione dell'ambasciata sarà [illegible] alcune casse di vino in un anno «magari 365 bottiglie, una al giorno». Gli ospiti accolti dal sindaco Scanavino e dal vice Fiorio, che da studente di filosofia ha fatto da tramite, ha[illegible] poi cenato alla vicina bottega del vino. [illegible]A[illegible]36

Motta di Costigliole

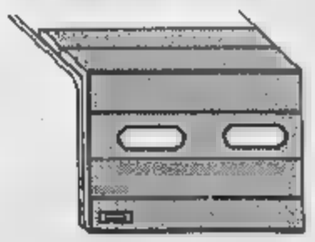
[illegible] a fuoco [illegible] cascina [illegible]

COSTIGLIOLE. Incendio nella notte fra giovedì e venerdì in frazione Motta. Le fiamme [illegible] no divampate in una cascina disabitata, adibita a magazzino dal coltivatore costigliolese Armando Montersino, in località Valle Tanaro 31.

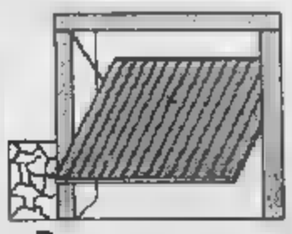
Le fiamme sono scaturite a causa di un corto circuito al motore elettrico di [illegible] cella frigorifera coibentata anche con pannelli di polistirolo (estremamente infiammabile). In breve tempo sono andati in fumo circa 250 telai in legno e un centinaio di stucie per [illegible] [illegible] serre, 600 cassette di sedani, parecchie assi, una motozappe e altri attrezzi. Crollati inoltre circa 170 metri quadrati di tetto.

I vigili del fuoco di Asti hanno dovuto lavorare quasi quattro ore; dopo aver domato le fiamme hanno dovuto controllare la stabilità delle strutture. Ancora in fase di calcolo l'ammontare dei danni. [r. a.]

FIA SISTEM



VENDITA ED INSTALLAZIONE



PORTONI [illegible]

PORTE BASCULANTI

PORTE [illegible]
PORTE [illegible]
ANTIFURTI [illegible]

CANCELLI AUTOMATICI

CINZANO - S. Vittoria d' Alba - Via Statale 157 - tel. e fax 0172/479044

Pene fino a 5 anni di carcere a conclusione dell'operazione «Camaleonte»

Droga: condannati 25 maghrebini

Nell'ex Saffa, Casermone e corso Matteotti

ASTI. Condanne fino a 4 anni e 10 [illegible] di reclusione sono stati inflitte dal gip Eleonora Polidori nell'ambito dell'udienza preli[illegible] sull'inchiesta «Camaleonte»: una mega retata antidroga portata a termine a febbraio, in cui erano stati arrestati 26 nordafricani [illegible] un'italiana, Silvana Tiso.

Il gip ha emesso anche un'assoluzione ed un decreto di archiviazione. Sei anni la pena più elevata proposta [illegible] pm Luciano Tarditi.

Il processo è stato celebrato in camera di consiglio con il rito del giudizio abbreviato: alcuni degli inquisiti [illegible] in precedenza patteggiato la pena. Tra questi Silvana Tiso, considerata dagli inquirenti, una intermediaria con alcuni spacciatori milanesi. Con il rito alternativo gli imputati hanno potuto beneficiare della riduzione di un terzo della pena.

Il blitz [illegible] seguito di alcuni mesi quello più imponente che [illegible] portato [illegible] altre decine [illegible] arresti nel quartiere Praia. Nell'operazione «Camaleonte» vennero impiegati 200 carabinieri (utilizzati anche sei cani antidroga) che strinsero d'assedio [illegible] zone nevralgiche [illegible] spaccio: il complesso dell'ex Saffa di corso Ivrea, il Casermone e [illegible] Matteotti. Con l'ausilio dell'unità cinofile erano stati anche ritrovati piccoli quantitativi di droga.

[illegible] il [illegible] era [illegible] la punta dell'iceberg di indagini che avevano preso il via alcuni mesi pri[illegible] Carabinieri in borghese, in auto civetta, nascosti, forniti di [illegible] con dispositivi a raggi infrarossi per la ripresa notturna, [illegible] documentato decine di scambi di droga. I fotogrammi erano stati quindi isolati in modo da identificare uno a uno gli spacciatori.

Dopo [illegible] girato i filmati, le pattuglie perquisivano inoltre gli acquirenti in modo che la loro testimonianza confermasse le immagini.

Nessuno degli arrestati [illegible] risultato in regola con i documenti: alcuni erano stati condannati in più occasioni fornendo di volta in volta [illegible] cognome diverso. [r. gon.]

Un'immagine dell'operazione «Camaleonte» che nel febbraio [illegible] portato all'arresto [illegible] 26 marocchini e un'italiana

IN PIAZZA MARCONI

Derubato della collanina

Mentre portava a spasso al guinzaglio il proprio cane è stato derubato della catenina. L'episodio è avvenuto giovedì sera in piazza Marconi, nelle vicinanze della stazione ferroviaria. La vittima è stata avvicinata da due marocchini [illegible] un algerino, tutti minorenni. Il gruppetto ha scambiato alcune chiacchiere: i tre extracomunitari hanno finto di interessarsi del cane. Dopo pochi minuti si sono salutati calorosamente. Forse uno stratagemma per impossessarsi della catenina. Il giovane si è accorto del f[illegible] in un secondo tempo, al momento [illegible] rincasare. Ha subito segnalato [illegible] circostanza in questura: una rapida perlustrazione nella zona e gli agenti della volante hanno intercettato i tre extracomunitari. Durante la perquisizione è saltata fuori la catenina rubata poco prima. I tre sono stati denunciati a piede libero per furto [illegible] tribunale [illegible] minori di Torino.

Pasta [illegible] scampi

[illegible] i [illegible]

CAVATELLI ALLA MEDITERRANEA

Ingredienti per [illegible] persone: [illegible] grammi [illegible] pasta a forma di cavatelli; [illegible] [illegible] pomodori freschi; 100 di zucchine piccole; 50 di fagiolini verdi; 100 di fiori di zucca; 100 [illegible] scampi; 60 di olio extravergine di oliva; 1 spicchio di aglio; 1 cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato.

Esecuzione: l[illegible] e sbollentare i pomodori, pelarli [illegible] tagliarli in due. Togliere i semi a tagliarli a cubetti. Lavare e tagliare la zucchine a listarella di circa 6 centimetri. Lavare e spezzare i fagiolini. Pulire i fiori [illegible] [illegible] e tagliarli in quattro parti. Sgusciare gli scampi, tenere la testa a parte, tagliare [illegible] tocchetti il resto. Scaldare [illegible] casseruola con l'olio e [illegible] spicchio d'aglio, aggiungere i dadi di pomodoro e [illegible] gli scampi a fuoco vivace. Salare [illegible] cuocere per cinque minuti le teste degli scampi. Far [illegible] i cavatelli come una normale pasta. Scolarli [illegible] le verdure, aggiungere il prezzemolo tritato e saltare a fuoco vivace in casseruola con pomodoro. Guarnire [illegible] con le teste degli scampi e foglie di prez[illegible]. A piacere aggiungere [illegible] olio extravergine. I vini che meglio accompagnano questo piatto sono l'Arneis [illegible] il Grignolino.

Si può finire con un sorbetto al limone con frutti [illegible] bosco. Per ulteriori informazioni telefonare allo chef de «La braja», Giuseppe Palermino, tel. 0141-653.910.

ASSOCIAZIONE ALBERGATORI E RISTORATORI ASTIGIANI

LA STAMPA

SABATO 18 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

[illegible] OGGI ACCETTA I [illegible]

Questo è l'elenco dei 38 ristoranti aperti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le [illegible]lle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa»: **Ametista**, Moncalvo; **Belbo da Bardon**, San Marzano Oliveto; **Cannon d'oro**, Cocconato; **Cascinale nuovo**, Isola d'Asti; **Collavini**, Costigliole; **Convivio**, Asti; [illegible] **Aldo**, Frazione Castiglione, Asti; **Da Dirce**, Pontesuero, Asti; **Da Salvina**, Santa Margherita di Costigliole; **Dei Caffi**, Cassinasco; **Dellavalle**, Agliano; **Dente**, Asti; **Falcon vecchio**, Asti; **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio; **Gallareto**, Gallareto; **Garibaldi**, Cisterna; **Gener Neuv**, Asti; **Hasta**, Asti; [illegible] **Bologna**, Rocchetta Tanaro; **Il giardinetto**, Grazzano Badoglio; [illegible] **rustico**, Revigliasco; **L'angolo del Beato**, Asti; **La Braja**, Montemagno; **La cà russa**, Cisterna; [illegible] **canasta**, Asti; **La cascina**, Penango; **La cometa**, Asti; **La fioraia**, Castello d'Annone; **La greppia**, Asti; **La lanterna**, San Damiano; **Moro**, Asti; **Perbacco**, [illegible] San Secondo; **Reale**, Asti; **San Giovanni**, Moncalvo; [illegible] **Marco**, Canelli; **Tre colli**, Montechiaro; **Tre re**, Moncalvo.

Il coupon va presentato al momento [illegible] chiedere il conto [illegible] vale ogni giorno per tutti i ristoranti sopraelencati.

Non c'è accordo in Provincia per la sostituzione di Anna Garbarino

Difensore civico, fumata nera

E ieri è stata presentata «La Cerca '98»

ASTI. Scaduta dall'incarico di difensore civico [illegible] [illegible] mesi, ma [illegible] a rimanere in attesa che il Consiglio provinciale trovi l'accordo sul suo [illegible] per Anna Garbarino si prepara un'altra estate di lavoro.

Ieri mattina dall'ufficio stampa della Provincia è arrivato [illegible] comunicato per avvertire sull'orario estivo (martedì 10-13, mercoledì 14-17) del difensore civico. Giovedì, [illegible] mezzanotte, il Consiglio provinciale ha dovuto prendere atto che la nomina del [illegible] (6 i candidati, di cui 3 in pool position) sarebbe [illegible] impossibile poichè non si sarebbero raggiunti, così come prevede il regolamento, i 4/5 dei voti favorevoli dell'assemblea. E' il mancato accordo tra maggio[illegible] e minoranza che impedi[illegible] di trovare una via d'uscita.

Nei mesi scorsi [illegible] presentato domanda Maria Lidia Pizzotti, commercialista, Cristina Bella, avvocato, Paolo Meglio, geometra, Rosemma Ghiberti, dottore in legge, Maria Pavesio, ex sindaco di Cantarana, Innocenzo Porrino, [illegible] assessore di Costigliole. I capigruppo avevano individuato i [illegible] con i maggiori requisiti professionali: Porrino, Ghiberti, Pizzotti. Bella, seppure «equiparata» ai tre selezionati, ricoprendo [illegible] incarico amministrativo (consigliere [illegible] circoscrizione del Ppi) [illegible] stata esclusa. Neppure restringendo la [illegible] dei candidati, però, si [illegible] riusciti a raggiungere l'intesa.

Anna Garbarino

In attesa che maturi, il Consiglio provinciale tornerà a riunirsi lunedì, alle 20, ma [illegible] la pratica del difensore [illegible] all'ordine del giorno.

Nella seduta di giovedì sera (Giovanna Balestrino, An, è subentrata ad Antonio Baudo) lar[illegible] parte del tempo a disposizione è stata occupata dalla discussione sugli obiettivi, programmatici relativi al turismo, in applicazione della legge regionale 75, esposti dall'assesso[illegible] Mauro Arato. I consiglieri Drago, Beccuti, Carcione, Silvestri (Grappolo), Valenzano (Rifondazione), Musso (FI), Barbano (Lega) hanno però chiesto alcune modifiche al piano: la pratica è stata rinviata.

Ieri mattina, intanto, [illegible] stato presentato il programma della Cerca (28 agosto ad Asti, 5/6 settembre a Costigliole, Calosso, Agliano), la manifestazione equestre della Provincia organizzata insieme ad altri enti. [l. n.]

AGENDA

COSTIGLIOLE. Alle 16,30 in piazza Castello convegno dal titolo: «Salute!!! Convegno-brindisi [illegible] gli effetti benefici di un consumo moderato [illegible] vino». Intervengono il giornalista Elio Archimede, il medico Maria Luisa Amerio l'assessore provinciale Giovanni Pensabene; modera Ercole Zuccaro.

INCISA. Oggi alle 19 nel castello [illegible] Borgo Villa, lo studioso Ugo Zanobbio presenterà il suo libro «Gli statuti [illegible] Incisa». Durante la serata, sarà presente anche Michele Iaia, [illegible] del volume dal titolo «Il cortile. Una vita, la morte».

[illegible] Oggi, alle 11,30, nella sede del Cdu di viale alla Vittoria ad Asti, presentazione dei nuovi gruppi consiliari dell'Udr (già Cdu) in Comune e Provincia.

ASTI. Prosegue oggi la campagna Croce Rossa «Salute sicura: prevenire anzichè curare». In piazza San Secondo presidio sanitario per [illegible] misurazione della pressione arteriosa e il test rapido su glicemia e colesterolemia. I controlli, gratuiti, si svolgono dalle 10 alle 13.

[illegible] [illegible] Alla manifestazione di Rifondazione, al PalaAsti [illegible] piazza San Giuseppe, [illegible] serata di liscio; funziona servizio [illegible]

[illegible] [illegible] Il penultimo giorno della festa dei Democratici di sinistra, al circolo Enel, via Pagliani, prevede danze con gli «Alfieri del liscio». Si può anche cenare, con piatti a base di pesce.

A [illegible]no

La Braja è tra Puglia Monferrato e il Canada

RISTORANTE «LA BRAJA», DI MONTEMAGNO.

Dov'è il locale: in una casa dell'Ottocento ristrutturata. L'edificio è in via San Giovanni Bosco, che un tempo veniva chiamata «cuntrà d'Santa Crus». E' la strada in salita per chi arriva da Asti che porta al paese.

[illegible] [illegible] **fondazione:** 1975.

Perché questa denominazione «Brajas deriva da «brajés», che in piemontese significa gridare. La strada dove si affaccia [illegible] ristorante è in forte pendenza. Una salita dura, che dovevano affrontare i cavalli attaccati al [illegible] di chi arrivava da Castagnole Monferrato. Per incitare le bestie, ormai stanche, il carrettiere «ai' brajava», ovvero gridava per farli tirare.

Chi [illegible] i patron: la famiglia Palermino, originaria di Rocchetta di Sant'Antonio nel Foggiano: i fratelli Antonio e Giuseppe con i figli Ezio, Giorgio e Cristian.

In cucina: Giuseppe, Ezio e la moglie Kerri Smith, canadese che ha conosciuto Ezio ad [illegible] stage sulla cucina italiana.

Ai tavoli: Antonio, Cristian e Giorgio.

Numero coperti: 45. [illegible] può mangiare anche all'aperto. [illegible] settembre verrà allestito un locale per ospitare ricevimenti, pranzi [illegible] nozze, battesimi.

I fratelli Palermino. Giuseppe lo chef e Antonio il sommelier conduttori de «La braja» [illegible] Montemagno

Giorno [illegible] **chiusura, ferie:** lunedì e martedì; ferie [illegible] 20 luglio al 12 agosto.

Prezzo medio: menù degustazione [illegible] mila. Alla carta da 65 a 90 mila. Vini a parte.

Carte [illegible] **credito:** tutte.

Specialità: cavatelli (pasta fatta in casa a forma di mignolo) alla mediterranea.

Vini: ricca carta dei vini, in prevalenza piemontesi. Ma anche francesi, californiani e sudamericani. Tra i prestigiosi anche annate di Barolo del '58, '61, '64.

Ristoratori [illegible] **nasce?** Giuseppe [illegible] cominciato a fare il cuoco nel 1960. [illegible] lavorato anche al «Cambio» [illegible] Torino. Dal '66 Giu[illegible] con il fratello Antonio sono stati alle dipendenze del «Giardinetto» [illegible] Grazzano, poi si [illegible] messi in proprio.

I clienti: ex calciatori come Roberto Bettega, Pietro Paolo Virdis, o personaggi dello spettacolo Ezio Greggio, Renato Pozzetto, Giorgio Faletti, Paolo Conte.

Non solo fornelli: Antonio è un bravo pittore, mentre Giuseppe insegna anche all'Icif di Costigliole, l'arte culinaria agli stranieri.

Lì vicino: si può visitare il centro storico di Montemagno, con i sui 11 vicoli che convergono al castello.

Armando Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible]

I morti [illegible] via D'Amelio

Domani, 19 luglio ricorre il sesto anniversario della morte [illegible] colleghi Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Limuli, Walter Cusina e Claudio Traina uccisi [illegible] al compianto giudice Paolo Borsellino in quell'eccidio che viene ricordato [illegible] la stra[illegible] di via D'Amelio a Palermo.

Ci sembra giusto e doveroso ricordare, appartenenti alle forze dell'ordine, giudici, politici, sindacalisti ed onesti cittadini che sono morti per difendere i valori di giustizia, libertà e legalità, [illegible] nello stesso tempo ricordare quanti continuano imperterriti a combattere la criminalità ed a far crescere tra la gente fiducia nelle istituzioni. Riteniamo di non doverci mai dimenticare di quanti, anche per caso, sono diventati eroi perchè di eroi si tratta.

Per non fare sentire soli quanti oggi lottano o per considerare il sacrificio dei caduti, chiediamo a tutti i cittadini onesti ed alla società civile di lavorare insieme, con forza e coraggio, per non [illegible] più eroi, per sconfiggere sul nascere le organizzazioni criminali a [illegible] uniti per il futuro dei nostri figli. Noi non dimenticheremo mai chi [illegible] i nostri colleghi ha sacrificato, per l'affermazione della libertà, legalità e della giustizia e li ricorderemo [illegible] una messa [illegible] sarà celebrata oggi, sabato, in questura.

Salvatore Faita
per la segreteria provinciale
Siulp

[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] falsi

Nei giorni scorsi ho fatto un gi[illegible] [illegible] vetrine e in un negozio di abbigliamento ho visto tre capi che mi piacevano. Mi sono segnata i prezzi e a casa, fatti due conti, ho concluso che con l'imminente sconto del 30% potevano interessarmi. Martedì 14, sono tornata nello stesso negozio. Delle quattro vetrine [illegible] abbigliamento femminile tre erano cambiate, una era rima[illegible] la stessa e fortunatamente quella [illegible] due dei tre capi che mi interessavano. [illegible] i cartellini [illegible] i prezzi [illegible] stati aumentati in modo che con la riduzione del 30% per un capo lo sconto effettivo era di 2000 lire, [illegible] l'altro (più costoso) il prezzo scontato era addirittura po[illegible] più alto [illegible] prima. E' chiaro che non solo non [illegible] entrata in quel negozio, [illegible] che [illegible] ci entrerò mai più. Ma nessuno controlla i «saldi»?

Lettera firmata

[illegible] libro di Astiteatro non c'è [illegible] Soroptimist

Ho avuto modo di sfogliare il volume edito dal Comune di Asti relativo ai vent'anni della manifestazione «Asti Teatro» e sento il dovere di precisare quanto segue: il recital alfieriano «Amo disperatamente e indarno!» da [illegible] e inserito nella manifestazioni di «Asti Teatro 17» [illegible] nel suddetto volume elencato come produzione del festival, [illegible] è stato [illegible]so il fatto, molto importante, che lo spettacolo è [illegible] realizzato [illegible] i Club [illegible] servizio cittadini su iniziativa del Soroptimist.

Questo mi pare giusto precisare e se così non f[illegible] stato, il sottoscritto non avrebbe mai potuto accedere ad una così importante manifestazione.

Massimo Scaglione

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, [illegible]

[illegible]

CROCE VERDE: [illegible]: 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. [illegible] 0141. 955.333. **Montalto:** [illegible] **Montemagno:** [illegible] CROCE [illegible] [illegible] 0141.417.741; [illegible] 0141.921.979; **Canelli:** 0141.824.222; **Asti:** 0141.401.369; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.778; **Isola:** 0141.958.885; **Moncalvo:** 0141.880.237; [illegible] **S.:** 0144.88.290; [illegible] 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Montiglio:** 0141.904.696; [illegible] 0141. 976.910; [illegible] 0141. 943.777; [illegible] 0141. 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 0141.530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Damaziano**, corso Volta 29, tel. 0141.271.721. **Canelli:** Fantozzi, via G.B.Giuliani 1. **Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza:** Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.353.558. **Calliano:** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 011.987.6468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **Mombaruzzo B.:** 0141.66.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141.999.788. **Montemagno:** 0141.63.283 [illegible] 0141.7821. [illegible] [illegible] 0141.406.180. **San Damiano:** 0141. 975.910. **Villafranca:** 0141. [illegible]. **Villanova:** 0141.948.555

[illegible] [illegible] intervento 112

Asti: 0141.530.198. **Bubbio:** 01[illegible] **Canelli:** [illegible] **Castagnole L.:** 0141.878.181. **Castelnuovo D.B.:** 011. 987.6152. **Costigliole:** 0141. [illegible]. 917.100. [illegible] **grosso:** 0141. 953.085. **Nizza:** 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.948.033

GUARDIA DI [illegible] 117

[illegible] 0141.593.232-31.743. **Canelli:** [illegible] [illegible] 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e [illegible] 0141.418.111, [illegible] **Asti:** 0141.212.358. [illegible] 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.268

STATO CIVILE

ASTI. [illegible] luglio [illegible] il termine, in Provincia, per presentare [illegible] domande di partecipazione [illegible] bando di ri[illegible] di professionisti per la formazione degli elenchi a cui attingere in [illegible] [illegible] affidamento di incarichi nel biennio 1998/'99. Le domande (in carta da bollo da 20 mila lire) dovranno pervenire [illegible] settore Infrastrutture e Pianificazione territoriale. Ulteriori informazioni al 433.211.

ASTI. [illegible] Camera di commercio si possono ritirare i moduli per presentare [illegible] domande riguardanti agevola[illegible] economiche per l'imprenditoria femminile. [illegible] legge (numero 215), [illegible] [illegible] possibilità, punta [illegible] favorire la nascita e lo sviluppo di piccole e [illegible] imprese dirette da donne, oltre a promuovere la formazione e la qualificazione professionale dell[illegible] imprenditrici. Per il consigliere [illegible] gliano regionale Mariangela Cotto, che ha segnalato [illegible] possibilità offerte [illegible] legge in un comunicato, una «buona informazione è un cardine fondamentale per sviluppare, anche [illegible]a [illegible] provincia, azioni positive per l'imprenditoria femminile». Termine ultimo per presentare le domande: [illegible] dicembre. [illegible] [illegible] 0141-535.211.

SAN MARZANOTTO. Il Consiglio di circoscrizione ha trasmesso all'ufficio Agricoltura [illegible] Comune la delimitazione delle aree [illegible] frazione colpite [illegible] grandinata [illegible] 3 luglio. L'epicentro è stato localizzato in località Balangero, [illegible] confini con Isola e Mongardino; altri danni, [illegible] [illegible] minor entità, a San Marzanotto.

[illegible] Domani alle 11, in municipio, [illegible] terrà la cerimonia [illegible] premiazione di tre ex dipendenti andati in pensione. Riconoscimenti saranno consegnati all'ex segretario comunale [illegible] Ferraris, che per oltre 15 anni ha retto le sorti del Comune, [illegible] messo Giuseppe [illegible] e al cantoniere Giuseppe Giacobbe.

[illegible] [illegible] terminato il [illegible] condo lotto [illegible] lavori di ristrutturazione nel complesso delle scuole medie «Bellone» (ospitano anche le elementari e, in futuro, [illegible] materna). L'impresa «Bocchicchio» [illegible] Asti, che [illegible] è aggiudicata l'appalto, ha ristrutturato i locali, nell'ala riservata [illegible] di[illegible] scolastico, che tornerà a occupare il servizio Veterinario, in precedenza provvisoriamente spostato in alcune aule delle scuole medie. I lavori hanno comportato una [illegible] di un'ottantina di milioni.

MONCUCCO [illegible] Ammonta a 28 milioni il contributo che la Regione ha disposto a favore del Comune. Lo stanziamento rappresenta il primo acconto per i lavori di restauro al castello.

A fine agosto scade la proroga ■ Brescia e i rifiuti dell'Astigiano torneranno all'Amiat

La spazzatura a Torino a tariffa scontata

Trattative sul costo partendo da 230 lire al chilo

Il vertice tra Asti e Alba

I due sindaci cercano un accordo anche sul fronte degli inceneritori

ASTI. Mezz'ora di confronto sui rifiuti, poi la stretta di mano ■ un arrivederci per appuntamenti meno impegnativi: «Ci vediamo al Palio del ■ settembre, ad Asti, ■ alla Festa delle bandiere dell'11 ottobre, ad Alba». ■ ■ svolto in un clima cordiale, ieri mattina, il primo incontro tra il ■■ sindaco di Asti Luigi Florio e il collega albese Enzo Demaria: previsto in un pri■ tempo nella città langarola, è poi stato spostato ad Asti.

Punto da cui partire: un eventuale accordo nel settore dello smaltimento rifiuti che coinvolga ■■ solo le due città, ■■ i bacini compresi nei rispettivi Consorzi (Alba-Bra ■ Astigiano). Non si è parlato solo di termodistruzione: anche di emergenza rifiuti (nell'Astigiano) e della possibilità ■ utilizzare ■ modo congiunto altri impianti. «Gli albesi - indica Florio - sono interessati a utilizzare, oltre eventualmente all'inceneritore privato che nascerà ■■ Asti a fine 2000, il futuro impianto di Valterza che produrrà combustile da rifiuto, da termodistruggere».

E gli astigiani? «Noi abbiamo una necessità più impellente: reperire una discarica - spiega il primo cittadino - in cui smaltire l'immondizia quando scadrà il permesso di conferire nel Bresciano. Il Consorzio Alba-Bra gestisce una discarica a Sommariva Perno: vorremmo esplorare anche questa possibilità». Nel pomeriggio di ieri si ■ poi aperto uno spiraglio per tor■■ all'impianto Amiat di Torino (vedi a lato).

«Demaria ha fatto presente - dice Florio - che un accordo complessivo sui rifiuti sarà possibile solo ■■ la Regione stanzierà ingenti fondi per costruire l'inceneritore nel bacino cuneese (resta da individuare il sito, ndr), che dovrebbe essere attivato nel 2002. Per questo solleciterò un incontro ■ tempi brevi, a Torino, che coinvolga anche i due Consorzi rifiuti». [l. n.]

ASTI. Torino, Pisa, Brescia ■ poi, nuovamente, Torino: la strada dell'esportazione dei rifiuti fuori provincia ■ arricchisce di una ■■■ tappa. Quasi un giro dell'oca nel tentativo di scansare l'emergenza, sempre in agguato.

Nei prossimi mesi le oltre ■■ tonnellate di scarti ■■■ l'Astigiano smaltisce ogni giorno potranno tornare a imboccare i cancelli della discarica dell'Amiat. Dall'impianto della municipalizzata torinese erano «fuggiti» all'inizio di febbraio: l'Amiat aveva preteso una tariffa di smaltimento (300 lire/kg) considerata troppo alta ■■ Consorzio astigiano, che ■■ poi riuscito a inviare i rifiuti nel Pisano a ■■ lire (235 ■■ il trasporto e ■ tassa ecologica).

Una decisione che ■■■ creato qualche tensione nei rapporti Asti-Amiat: quest'ultima era ■■■ ■■■ ■ pratica■■ tariffe fuori mercato.

Dopo cinque mesi il dialogo ■ ripreso. Ieri pomeriggio, convocato dall'assessore regionale all'Ambiente Cavallera, si è tenuto a Torino l'incontro tra Consorzio astigiano, Amiat, Comu■■ di Torino e le due Province.

Le parti hanno «riscoperto» motivi d'interesse nel trattare: gli astigiani perchè entro fine agosto scadrà il permesso a esportare i rifiuti nel Bresciano, ■ torinesi perchè il ritiro ■ nuovi quantitativi di scarti porterà risorse in bilancio. Si è così sciolto il braccio di ferro che, a febbraio, aveva sospinto i rifiuti astigiani in Toscana.

Soddisfatti il presidente ■■ sortile, Silvano Roggero, e l'assessore all'Ambiente della Provincia Giovanni Pensabene. «C'è la disponibilità - ha spiegato Roggero dopo l'incontro, durato un paio di ore - a ritirare i nostri rifiuti a 230 lire: una tariffa ben lontana dalle ■■ di qualche tempo fa». Che cosa ha fatto cambiare idea all'Amiat? «Il fatto che nei mesi scorsi il Consorzio abbia assegnato la gara per costruire l'impianto di trattamento a Valterza - dice Roggero - in pratica ci verrà applicata la tariffa riservata ai Comuni che hanno avviato la realizzazione di nuovi progetti». «Questo dimostra che avere in funzione qualche impianto ■ utile in una trattativa» commenta l'assessore Pensabene.

Sommata ai costi di trasporto e all'ecotassa, la spesa finale per l'Astigiano sarebbe di 275 lire al chilo: oggi, per conferire nel Bresciano, si «scuciono» complessivamente 269 lire. ■■■ ■ permesso durerà ■■■■ un mese, e non è detto che venga revocato prima, ■■ la Provincia ■ Brescia solleverà obiezioni» chiarisce Roggero. ■ rifiuti - aggiunge Pensabene - potranno ■■■ smaltiti ■ Torino, per ora, fino a fine '98. Ora tocca alle due Province firmare l'accordo per il via libera».

VALFENERA

Uno scambio di siti?

E' una proposta che farà discutere: il Consorzio rifiuti potrebbe ritirare il progetto sulla discarica a Lapaudin (Villanova), su cui pendono i ricorsi al Tar, se il Comune di Valfenera accettasse di aprire l'impianto di Pian della Guerra (sfruttato insieme a Dusino) ■■ ■■■ dell'Astigiano. Contatti tra Consorzio e Comune ci ■■■ già stati: lo ha detto il sindaco Camisola, giovedì sera, all'assemblea sulla «querelle» ■ Lapaudin. «Ho dato la disponibilità a esaminare la proposta - ha chiarito ieri - per dimostrare che Valfenera ■■ non ha sempre atteggiamenti ■ chiusure verso il Consorzio. Attendiamo ora una proposta scritta: se arriverà in tempo ■ discu■■■ al Consiglio comunale ■■ 27». Contrari gli ambientalisti di Valfenera e Villanova. «Con Camisola - dice il presidente consortile Roggero - abbiamo verificato ■■ reciproco interesse sulla questione. Ora valuteremo se formalizzare la proposta». [l. n.]

Due comunicati

Anche a Isola polemiche sui rifiuti

ISOLA. Dopo le differenti posizioni ■■■ in Consiglio comunale, la polemica sui rifiuti (delibera per assimilare gli «speciali» prodotti dalle attività produttive agli «urbani») ■■ maggioranza ■ minoranza prosegue con i comunicati. Nei giorni scorsi il capogruppo di minoranza Roberto Stella ave■■ denunciato ■ scelta della giunta Botto di «gravare le aziende locali dei costi di servizio ■ conferimento, impedendo ad esse l'autosmaltimento».

Replica ■■ Angelo Rognone, vicesindaco ■ ■■■■■ all'Ambiente, scrivendo che Stella (unico astenuto in Consiglio sulla pratica, mentre il resto dell'assemblea ha votato a favore) «dimostra una non precisa ■■■■■■■ del problema». «La legge Ronchi, applicata dal Comune - spiega l'amministratore - permette alle aziende ol■■ i ■■ mq l'autosmaltimento dei rifiuti speciali: pertanto, con l'autocertificazione, ■■■ verranno autorizzate in tal senso e, ■ conseguenza, non iscritt■ a ruolo per il pagamento della tassa. Le imprese sono state informate ■ questo, dal sottoscritto, già ■ febbraio».

Rognone ricorda che «la tassa rifiuti '98 a Isola, fissata per le abitazioni a ■■■ lire al mq, ■ una delle più basse tra i 77 Comuni associati al Consorzio rifiuti: ciò dimostra che da parte di questa giunta ■■■ si vuole in alcun modo gravare sui cittadini». [l. n.]

A Canelli

■■■ polemica bis del sindaco

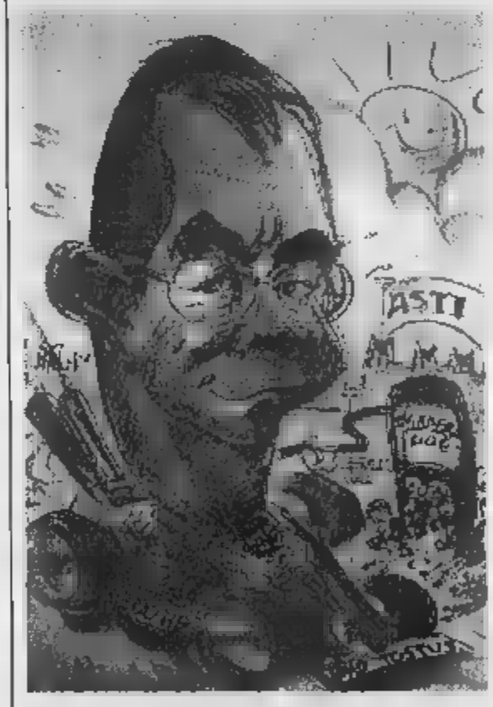
CANELLI. Torna in Valle Belbo la polemica sugli uffici finanziari. Il sindaco Oscar Bielli, ha scritto al ministro ■■■ Finanze Visco e ad alcuni deputati tra cui gli astigiani Maria Teresa Armosino (Polo) ■ Giovanni Sa■■■ (Ulivo). «Apprendo che lo Stato ha difficoltà a far decollare, per carenza di immobili, il progetto ■ uffici finanziari unici. Il Ministero però - scrive Bielli - avvia ristrutturazioni di edifici ■ proprietà privata dimenticando di avere spazi suoi». Il sindaco si riferisce al trasferimento, prospettato due anni fa, degli uffici finanziari canellesi (Registro e Imposte) nella vicina Nizza. Il primo cittadino canellese ha sempre contestato il progetto: «La sede nicese avrebbe locali inadeguati, inaccessibili ai portatori ■ handicap, costosi ■ non ■ proprietà statale. A Canelli, paradossalmente, si chiuderebbero uffici ospitati nel palazzo di proprietà statale di piazza della Repubblica, recentemente ristrutturato e accessibile ■ disabili». Alle critiche Bielli ave■■ fatto seguire un dossier, una ■■■■ ■ protesta ■ un ricorso al Tar. Mesi fa il ministero aveva concesso a Canelli di conservare sportelli pubblici per gli uffici Registro e Imposte.

Ora Bielli torna alla carica promettendo a Visco, «collabo■■■■ affinchè vi ■■ un oculato utilizzo del denaro pubblico». [fi. l.]

Tra le caricature del concorso ■■ «Personaggio del Palio»

«Io il sindaco lo vedo così»

Il vincitore assisterà alla corsa '98



Il sindaco ■■■ Florio alla guida di un piccolo bolide nella caricatura che ha vinto il concorso organizzato dal Club donna di Asti

ASTI. Palazzo dei Leoni, in via Balbo 4, ha ospitato il ■■■■ per caricaturisti «Un personaggio per il Palio», organizzato dal «Club donna», sodalizio presieduto da Maria Teresa De Laurentis.

Una ventina i partecipanti: a posare per i concorrenti anche il sindaco ■ Asti Luigi Florio, che ha aperto la galleria dei personaggi.

La giuria, presieduta dal caricaturista Franco Bruna, era composta ■■ Danilo Paparelli, Silvio Irilli, Nicola Palombella, Emilio Isca, tutti disegnatori di importanti testate nazionali, e dal capitano ■■ Palio Riccardo Berzano: ■■ i giurati anche alcuni rettori.

Il primo premio è andato Bruno Faletti, astigiano d'origine, ■■■ residente a Torino. Al secondo posto Patrizia Comino, seguita a pari merito da Davide Mosca e Andrea Musso.

Il bozzetto verrà consegnato al vincitore del Palio '98. Faletti ■ stato invitato dal sindaco alla corsa. [a. b.]

Giovedì ■■■ al Country club di Castiglione si è svolta la selezione del «Più bello»

E ora Asti ha anche il suo «mister»

E' un tecnico di 22 anni con l'hobby delle sfilate di moda

Sopra, i premiati: da sin. **Claudio Furcas**, ■■■■■ **Bosco, Fabio** ■■■■ **Rais Sacco e Massimo Goi**. Accanto, **Fabio Capra**, 22 anni, «Più bello di Asti» con Miss Asti '98 **Gabriella Lanzarotti**

■■■■. E' un perito ■■■ di ■■ anni il ragazzo «Più bello di Asti». Si chiama Fabio Capra, per hobby fa sfilate di moda, cerca una fidanzata dall'aspet■■ mediterraneo: tipo Mariagrazia Cucinotta, per intenderci. E' ■■■■ scelto giovedì sera dalla giuria del primo concorso dedicato ai «mister», organizzato dal Napoli club astigiano (che da 11 anni propone la selezione di ■■■■ Asti) ■ dall'agenzia Union Model ■ Torino.

Sulla passerella del Country club di Castiglione, che martedì aveva accolto le aspiranti Miss Asti, hanno sfilato 27 giovani, giunti anche dal Torinese. Questi i concorrenti astigiani: Tony Gallina, 26 anni, artigiano; Roberto Berlinghieri, 18, studente; Davide Accornero, 23, ■■■ nager; Giuseppe Zucaro, 22, idraulico; Lillo Pellitteri, 21, assicuratore; Luca Scopelliti, 18, studente; Simone Poncino, 20, barista; Daniele Albanese, 19, studente; Alberto Carbone, 21, parrucchiere; Gianni Galliano, 22, commerciante.

I giovani aspiranti al titolo, come le miss, hanno sfilato in abito da sera ■ in costume da bagno. Molti hanno esibito pettorali coltivati in palestra, dichiarata tra gli hobby preferiti, accanto ■ ■■■■ e alla discoteca. Il ■■■■ passatempo della maggior parte dei concorrenti sono le sfilate di moda, che permettono di arrotondare stipendi ■ viaggiare. ■■ selezione, valida per il concorso nazionale che si terrà a Ischia dal 23 al 29 agosto, è un punto in più da inserire nel curriculum (in gergo «book»). «E' molto più divertente ■■■ le miss - commenta la presentatrice Bruna Baino - non c'è la stessa competizione, i ragazzi sono molto più rilassati e ironici».

Gli altri premiati: «Talento più bello», Massimo Goi di Torino; «Volto», Claudio Furcas, 20 anni, studente di Asti; «Modello», Rais Sacco di Torino; «Uomo ideale», Fabio Ramello di Moncalieri; «Più bello d'Italia», Alessandro Bosco di Carmagnola.

■■■■■■■

Stasera ■ Nizza assegnato il riconoscimento creato dall'azienda Scrimaglio

Un brindisi a Striscia la notizia

Premio «Il Matto» alla satira di Antonio Ricci

NIZZA. C'è un po' di «quieta follia», per dirla con parola di Bruno Lauzi, nell'animo dei piemontesi che abitano sulle colline e da secoli fanno il vino. Fatta ■ momenti di scontrosità, di ombre e di gioia pura, che riempie ■ cuore e fa venir voglia di dividerla con gli altri, in serate di luna piena ed aria frizzante.

E' con questo spirito che stasera la famiglia Scrimaglio, nella cascina di Valle del vento, ha radunato gli amici per la festa in onore del «Matto»: un premio nato l'anno passato, ■ attribuire ogni volta ad esponenti del mondo dello spettacolo e del vino, che hanno in ■■■■ ■■ il personaggio dei Tarocchi, il genio e la sregolatezza. In realtà, per gli Scrimaglio, il «Matto» è un vino e un successo commerciale: Barbera vivace del Monferrato, imbottigliata nelle cantine di strada per Alessandria ed impreziosita da un'etichetta disegnata dall'artista di famiglia, Francesco.

Di nuovi «Matti» questa ■■ ce ■ saranno due: Antonio Ricci, ligure, autore dei testi di «Striscia la notizia» ed il gestore della Bottega del vino «Signora in ■■■■ di Nizza, Tullio Mussa. Avranno il particolare riconoscimento dai due loro predecessori. Rispettivamente l'attore Enrico Beruschi (anche lui parte del clan di Canale 5) e da Pippo Parodi, produttore di un raffinato Pigato, estroso personaggio e patriarca della viticoltura ligure.

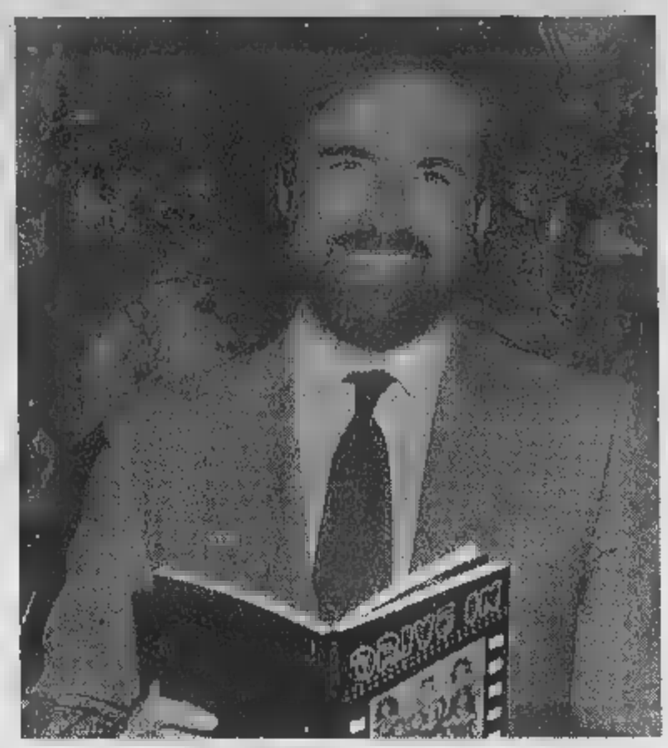
«Va da sè - sottolinea Piergiorgio Scrimaglio - che Antonio Ricci ■ l'ideale rappresentante di ■■ sana e lucida follia, fustigatrice dei costumi. Proprio ■■■■ sta scritto nella controetichetta del nostro vino, laddove spiega che "il Matto umilia l'orgoglioso che si vanta della sua saggezza"». Quanto a Tullio Mussa, bancario in pensione e fiduciario dell'Arci Gola Slow Food, il premio va inteso come «incitamento a continuare nell'opera di diffusione della cultura del vino».

La festa (ad inviti), si svolgerà nella cascina Scrimaglio nella località omonima in Valle del vento, a Nizza: l'occasione per l'incontro è data dai compleanni di Mario e Piergiorgio (padre e figlio), nati lo stesso giorno, il 15 luglio, esattamente a trent'anni di distanza. E le loro fotografie in vesti infantili, illustrano l'invito, che nei giorni scorsi ■ stato recapitato ad ■■ vasto gruppo di amici. Dalla festa di famiglia ad una manifestazio- ■■ che vede la Barbera al posto d'onore il passo ■ stato breve.

Alla cascina, arriveranno, oltre agli amici, produttori di Barbera e di altri vini, giornalisti specializzati in enogastronomia, per un incontro che serve, al di ■ delle ■■■■ te occasioni ufficiali, ■ «ragionar ■ Barbera» e delle sue prospettive sui mercati internazionali. Piergiorgio Scrimaglio ha in mente progetti precisi: «Se pensiamo che ■■ ■■ produce ■■■■■■ ■■ milione di ettolitri e decidiamo anche solo il dieci per cento ■ questa quantità ■■ di livello superiore, possiamo ipotizzare che tredici milioni ■ bottiglie di qualità massima, potrebbero soppiantare qualsiasi altro vi- ■■ di immagine nel mondo».

Per questo, stasera, a casa Scrimaglio ci saranno molti «barberisti»: tutti insieme per costruire un nuovo momento del gioco di squadra, che, dopo anni ■ incomprensioni, mugugni, invidie, sembra ora prevalere tra chi produce vino di qualità in Piemonte.

Tullio Mussa l'altro premiato di stasera con «il matto» Sopra le «veline» di «Striscia la notizia» A lato Mario Scrimaglio



Antonio Ricci, graffiante autore dei testi ■ «Striscia la notizia»

Festa di doppio compleanno

Tra gli allori di casa Scrimaglio quel Barbera da oscar americano

■■■ L'azienda Scrimaglio ha ■ tempo la ■■ sede operative in strada per Alessandria: diretta dai fratelli Franco e Mario (che è presidente dell'Associazione piccole e medie industrie di Asti ■ vice responsabile del Consorzio di tutela del Barbera), si avvale anche del lavoro delle nuove «leve», Piergiorgio (approdato in azienda dopo ■■■ maturi■■ esperienza in pubbliche relazioni alla Mondadori) e Francesco, dalla geniale vena grafica.

L'enologo è Vincenzo Munì ed il direttore commerciale Corrado Baracco.

«La nostra famiglia ■ presente in Piemonte dal '600 e proviene probabilmente dalla Francia, dove portava il nome ■ "Ecrimeaux". Da lì era fuggita a seguito delle persecuzioni degli Ugonotti, durante il ■■■■ della notte di ■■ Bartolomeo». Comin■■ così, secondo una ricostruzione araldica, la storia di una casata passata dalla spada ai vini, incrociandosi con caparbi contadini del Sud Astigiano.

Una ■■■ che si dipana (tra ■iti ed allevamenti di bachi da seta), fino ai primi del '900, quando un intraprendente Francesco, ■■ il figlio Pietro, decisero di dedicarsi esclusivamente al vino e cominciarono a venderlo in Lombardia e Liguria. Vino prodotto nell'azienda agricola in regione Scrimaglio, su colline dal nome suggestivo di «Costa del sole» e «Valle del vento».

Oggi ■■■ cantine di strada per Alessandria ■■■■ oltre novecentomila bottiglie l'anno che vanno sui mercati del tradizionale triangolo ■■ Nord Italia, ma anche a Roma e nel Centro sud. E poi, soprattutto all'estero, in una dozzina di paesi: dagli Stati Uniti, alla Germania, al Sudafrica, all'Estremo Oriente. Molti i premi che fanno bella mostra nel «medagliere» della cantina. «A ■■■mbre - preannuncia Mario Scrimaglio - il nostro Barbera Riserva Croutin '95, comparirà sulla rivista Decanter, tra i migliori vini dell'anno nel mondo».

Questo riconoscimento si aggiunge ad altri recenti: per il rapporto qualità - prezzo (sempre per il Croutin), la Bibbia americana degli intenditori, «Wine spectator», ha assegnato alla casa nicese l'Oscar mondiale. Per i suoi 25 dollari la bottiglia: una cifra ben spesa in base alla qualità del vino. Tra gli altri premi conquistati in questi anni, da ricordare le targhe alla Douja d'or nelle varie edizioni, il banco internazionale di assaggio ■ Torgiano, in Umbria ed a Londra. Qui, sempre il «Croutin» ha conquistato la medaglia d'argento (nel '97 l'ottenne di bronzo), all'International Wine Challenge.

Nell'elenco dei vini prodotti dagli Scrimaglio, primeggia la Barbera: vivace del Monferrato «Il matto», d'Asti superiore, Barbera d'Asti «Sant'Ippolito» ed il «Croutin». Ci sono anche Barolo, Barbaresco, Dolcetto d'Alba, Roero Arneis, Gavi, Chardonnay, Cortese dell'Alto Monferrato. ■■■■ all'appello il Moscato tappo raso, il Brachetto d'Acqui e la varietà Spumante.

A Cortiglione

Salute e vino buono

Si moltiplicano in questi giorni le iniziative promozionali di alto livello per la Barbera e i vini piemontesi: giovedì ■■■ a Calamandrana ■ filosofo Gianni Vattimo ■ stato nominato «ambasciatore» della Barbera ■ Mario Scrimaglio presente all'incontro ha letto una ironica poesia sulla recente proposta di indicare sulle etichettedel vino l'avvertenza «Nuoce alla salute». Oggi, ■ Cortiglione, alle 16,30 si parlerà proprio di questo durante un convegno organizzato dall'associazione «Epochè», presieduta da Andrea Drago.

In particolare, si parlerà dei benefici effetti sulla salute del vino consumato in maniera giusta e senza eccessi. Partecipano la dietologa Maria Luisa Amerio, il giornalista Elio Archimede ed Ercole Zuccaro (di recente entrato a far parte del Comitato nazionale vini). Concluderà l'assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene.

UN GRANDE VINO, UN GRANDE BARBERA

• Oscar qualità-prezzo 1998 - Gambero rosso

Il Matto umilia l'orgoglioso che si vanta della ■■■ saggezza

• Top Value IX Asta del Barbera 1997 - ASTI

Vini Classici del Piemonte
SCRIMAGLIO

CANTINE SCRIMAGLIO snc
Via Alessandria, 67
10149 NIZZA MONFERRATO
(AT) ITALY
Tel. ++39 (141) 72.13.85/72.70.52
Fax ++39 (141) 72.65.00
E-MAIL:scrim@tin.it

• **Verona 1994**
2° Concorso internazi■■■le
Medaglia d'argento
• **Londra 1996**
International wine challenge
Bronze medal
• **Torgiano 1996**
15° Banco d'assaggio dei Vini d'Italia
Gold medal
• **Bruxelles 1997**
Concorso mondial de Bruxelles
Silver medal
• **Londra 1998**
Decanter's Superstar
Top Wine of the Year
• **Londra 1998**
International
Wine Challenge
Silver medal

Varata una variazione di bilancio per compensare il minore introito

Tassa rifiuti: 400 milioni in meno

Casale, il Comune costretto a fare economie

CASALE. Il Comune incassa, nel '98, 415 milioni in [illegible] rispetto a quelli che aveva ipotizzato nel bilancio di previsione al capitolo relativo alle entrate derivanti dalla tassa dei rifiuti urbani.

Un errore di calcolo che il sindaco Riccardo Coppo ha spiegato in questo modo: «Quest'anno è andato in vigore un nuovo sistema del calcolo della tariffa, non più determinata solo sulla superficie, ma tenendo conto di un coefficiente specifico per le diverse categorie. Si era fatta una stima, ma ora, fatto il calcolo effettivo, ci si è accorti che l'introito è inferiore. Fortunatamente, sono stati penalizzati i cittadini che, caso mai, hanno pagato meno».

Per chiudere il «buco» inatteso, si è deciso di far fronte limando il capitolo di spesa parallelo, quello appunto che fa riferimento ai rifiuti.

Una decisione che non ha mancato di sollevare polemiche nella minoranza (che, infatti, ha votato contro la variazione di bilancio). Sull'errore di previsione non è stato sollevato un gran polverone, sul modo di compensarlo sì: «Meglio trovare altre soluzioni attingendo ad altri capitoli di bilancio» è stato detto, anche il consigliere di maggioranza, Roberto Quirino, ha auspicato l'amministrazione non sottigliare troppo le risorse destinate a questo settore che, invece, ha assoluto bisogno di investimenti.

Ha commentato il sindaco: «Certo, è fuor di dubbio che l'errore di previsione c'è essendo cambiato il sistema di tariffazione. Ciò che conferma, peraltro, che la direzione intrapresa, di potenziare i sistemi informatici (e la cultura informatica nel personale comunale), è quella giusta. Gli errori di previsione si possono evitare se si possono fare delle simulazioni e queste sono attuabili se si hanno strumenti adeguati e banche dati». Coppo ha anche annunciato che in questi giorni partirà il cablaggio a fibra ottica del Comune, nell'ambito del progetto informatico europeo «Imagine».

Quanto alla compensazione delle minori entrate, ha anche detto che si farà fronte contenendo le spese in buona parte del personale. Non intendiamo tuttavia penalizzare interventi di manutenzione straordinaria e l'acquisizione di mezzi in questo settore. Piuttosto - ha detto Coppo - si ricorrerà ad altre forme di finanziamento».

La variazione di bilancio riguardava anche altri tre aspetti: la voce in aumento relativa ai contributi pervenuti alle casse comunali da enti diversi (Regione, Provincia, banche, Unione Europea); la modifica della forma di finanziamento per alcuni interventi di manutenzione straordinaria da Boc a mutui della Cassa depositi e prestiti per oltre un miliardo; la diversa destinazione di proventi derivanti da oneri di urbanizzazione e cimiteriali.

Silvana [illegible]

Il Comune deve pagare

Il Comune dovrà sborsare una trentina di milioni all'agenzia immobiliare Cellerino come riconoscimento dell'aggio per l'intermediazione nella compravendita dell'ex stabilimento Sanber. A imporre il pagamento è il magistrato a cui Cellerino ha presentato ricorso visto che il Comune rifiutava la corresponsione. Nei primi anni Novanta, l'agenzia Cellerino aveva favorito il contatto tra la Smurfit Sisa di Asti, proprietaria della Sanber, e l'allora amministrazione comunale interessata all'acquisto per collocare i magazzini generali. Non fu trovato accordo sulla cifra. Alcuni anni dopo la proprietà offrì l'immobile ad una cifra più congrua (un miliardo e 200 milioni) e il Comune lo comprò, senza intermediazioni di sorta. Ma Cellerino pretese l'aggio ricordando quel primo contatto. La delibera di liquidazione, però, non fu supportata dai tre pareri tecnici necessari. Da qui la causa civile e l'obbligo a pagare. **[s. m.]**

Ordinanza del sindaco. A chi la viola, 200 mila di multa

Acqui, vietato sfamare i gatti ed i cani randagi

ACQUI. Dopo gli zingari, il sindaco Bosio se la prende con le «gattare», ovvero persone anziane che accudiscono quotidianamente i cani e i gatti randagi. Ieri, con un'ordinanza a sorpresa, Bosio ha vietato l'abbandono di cibo e scarti alimentari in aree pubbliche o private aperte al pubblico come alimento ad animali randagi. Pena, una sanzione di mila lire. Il provvedimento è motivato da una serie di segnalazioni di cittadini e di una nota dell'Asl 22, nella quale vengono evidenziati i gravi rischi per la salute pubblica, derivanti dalla putrefazione del cibo che viene abbandonato.

«Non comprendo per quale motivo si sia giunti ad una tale decisione - commenta [illegible] giata un'anziana che si prende cura di alcuni gatti in un cortile del centro storico -. Eppure, alcuni mesi [illegible], alcune mie colleghe hanno ricevuto anche un premio per l'opera di volontariato a favore degli animali soli ed indifesi». [illegible] l'anziana pensionata, non è assolutamente intenzionata, [illegible] si suol dire, a mollar l'osso»: «L'ordinanza parla di abbandono di cibo e [illegible] somministrazione. A questo punto - prosegue la vecchietta - continuerò a portare da mangiare ai miei gatti ed aspetterò che abbiano finito di cibarsene, per poi raccogliere quanto rimasto. Se i vigili mi faranno la multa, saprò, come anche molte mie amiche, a chi non dare il voto alle prossime elezioni».

Sanzioni per le «gattare», ovvero persone che cibano animali randagi

Interviene Eliana Barabino: «Non è il modo giusto per risolvere il problema del randagismo, visto che esistono leggi precise che obbligano i Comuni a utilizzare strumenti quali la sterilizzazione. Come Enpa, stiamo studiando alcuni progetti per la gestione delle colonie di gatti e cani».

Gian Luca Ferrise

Stasera a Castagnole Monferrato la consegna dei tradizionali premi

La notte della Castagna d'or

Riconoscimenti al mondo della cultura

CASTAGNOLE M.TO. Oggi nel parco del castello, alle 21,30, si svolge la quindicesima edizione del premio «Castagna d'oro»: il riconoscimento viene assegnato dall'Amministrazione comunale a personalità che si sono affermate nei campi della cultura, dello sport e dell'arte, «quali autorevoli portavoce dei grandi valori spirituali, morali ed umani della terra del Monferrato».

Saranno premiati: Roberto Balocco, musicista, autore delle famose «Canssun dl'a pióla»; Giorgio Calabrese, medico dietologo, docente di Scienza dell'alimentazione all'Università cattolica di Piacenza e collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore, autore di «Tutti giù per terra»; Raffaella De Vita, [illegible] e cantante; Anna Malerba, direttore del Centro studi piemontesi; la «Cerot band», orchestra jazz-rock blues, [illegible] ha come animatore il campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello; l'Accademia corale «Stefano Tempia» di Torino, la più antica istituzione corale d'Italia, fondata nel 1875.

Il dietologo e docente universitario **Giorgio Calabrese** e il campione di tamburello e musicista [illegible] «Cerot» **Marello** (a sinistra)

A due giovani, Andrea Bosca, attore e Fulvia Roggero, cabarettista, verranno consegnati i «Ricci d'oro». La serata sarà condotta dall'attore astigiano Renzo Arato.

Il premio venne istituito diciotto anni fa dall'allora sindaco Lidia Bianco, oggi nuovamente primo cittadino di Castagnole, dopo alcuni anni di interruzione dell'attività amministrativa; sospeso per [illegible] edizioni, il premio è stato ripreso lo scorso anno.

Tra i premiati nel '97, Giampiero Boniperti ex calciatore e dirigente juventino ora eurodeputato, Ettore Andenna, presentatore televisivo, Carlo Fruttero, scrittore, Renato Zanfini, oboista. **[a. b.]**

Studi e ricerche sullo scrittore

A Vinchio è nata l'associazione intitolata a Lajolo

VINCHIO. Per volontà della famiglia si è costituita a Vinchio l'associazione culturale Davide Lajolo che si prefigge lavori di ricerca e studio sulla figura dello scrittore e dell'uomo politico, di promozione culturale e di comunicazione. L'associazione ha sede nella casa dello scrittore. Il primo compito dell'associazione è la progettazione del Centro culturale Davide Lajolo, voluto dall'Amministrazione comunale di Vinchio nella vecchia sede del municipio, dove sarà allestita una mostra permanente di fotografie, [illegible] scritti, libri, oggetti appartenuti a Davide Lajolo.

Partendo [illegible] molteplici attività di Lajolo, che fu anche comandante partigiano, l'associazione intende promuovere studi ed iniziative nel campo della letteratura, dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione, [illegible] pubblicazioni, organizzare seminari e convegni, promuovere l'affermazione di giovani scrittori e artisti, condurre studi sulla storia e le tradizioni del Monferrato.

L'associazione sta inoltre predisponendo un ricco programma per il quindicesimo anniversario della morte di Lajolo (1999), con la ristampa dei suoi libri, produzioni televisive e cinematografiche, mostre, conferenze, incontri nelle città che videro Davide Lajolo protagonista della vita politica e culturale. La quota di iscrizione è di 20 mila lire. Possono aderire singole persone, associazioni, enti. Per informazioni: Laurana Lajolo (tel. fax 0141.212.884, 0141.950.128, e-mail lajoloprovincia.asti.it). **[r. s. a.]**

Vandali tornano in viale Bistolfi

Distrutto da incendio dehors del bar Azzurro dopo raid di 4 mesi fa

CASALE. Ancora un atto vandalico al bar Azzurro, in viale Bistolfi. L'altra notte ignoti teppisti hanno appiccato il fuoco al dehor del locale: sono andati distrutti oltre 100 metri quadrati di tendaggi, danneggiate una trentina di sedie in plastica e dieci tavoli.

Verso le 4,20 un passante ha visto le fiamme e ha subito dato l'allarme. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili del fuoco che in breve tempo hanno domato l'incendio. «Abbiamo sporto denuncia contro ignoti - precisa il titolare del bar Azzurro, Francesco Cabiati -. Il locale [illegible] ha chiuso neanche un minuto, anzi ci sarà maggior slancio ed entusiasmo per superare questo momento di emergenza. Stiamo attendendo il perito dell'assicurazione anche se, a grandi linee, i danni potrebbero ammontare a qualche milione. All'esterno del bar, in attesa che vengano risistemate le tende, abbiamo spostato alcuni tavolini, ma sarò regolarmente dietro il pianoforte stasera per allietare i clienti con il pianobar».

Aggiunge Cabiati: «Da sei anni portiamo avanti questa attività e non si erano mai verificati casi analoghi. Spero si tratti solo di episodi isolati».

Nella notte fra domenica e lunedì i vigili del fuoco erano già intervenuti per domare le fiamme divampate all'esterno del locale. Sul posto era subito arrivata una volante della Polizia che [illegible] fermato Massimo Minandri, [illegible] anni, via Bertana, che si stava allontanando con in [illegible] un accendino. Nei suoi confronti era stata presentata denuncia per danneggiamento. **[r. sa.]**

IN BREVE

[illegible]

Grappolo di api in viale Montebello

Centinaia di api a grappolo, intorno alla regina, ieri [illegible] pianta in viale Montebello. Sono animali protetti e [illegible] si può rimuoverli. Due apicoltori hanno preferito non recuperarle perché lo sciame potrebbe [illegible] malato. **[r. sa.]**

[illegible]

Guidava da drogato patteggia 2 settimane

Guidava sotto l'effetto della droga: il casalese Gian Luca Tomasone, anni, ha patteggiato 14 giorni di arresto (pari a milione e mila di multa. **[r. sa.]**

Casale

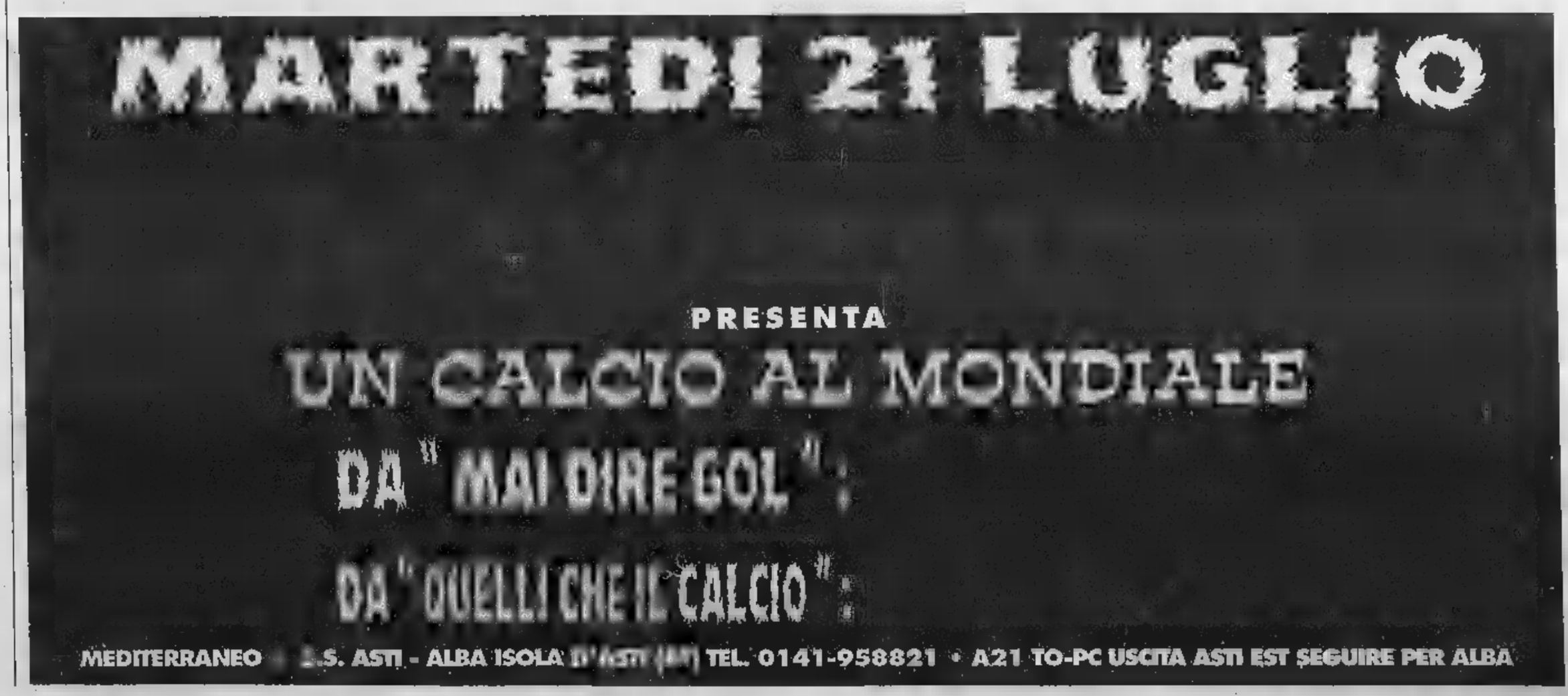
Rubata un'applique nell'atrio del Vescovado

Ladri in azione l'altra [illegible] in Curia Vescovile. Hanno rubato una applique nell'atrio. **[r. sa.]**

Casale

Scarichi della Tazzetti il processo è rinviato

Rinviato al 4 novembre il processo contro Franco Rossi, legale rappresentante della ditta Tazzetti, accusato di uno scarico non autorizzato di acque reflue nel sottosuolo. **[r. sa.]**



A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera produttori e docenti a Calamandrana. Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scarsolino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in ne? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra vanno assunti in modica quantità, altrimenti danno alla te- dice sorridendo Gianni Vattimo, che venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le

Vattimo ha accettato l'incarico con ironica compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si era avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa il fuso da centellinare e gustos. Vattimo, alla piccola folla produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, ha confessato un legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa ad Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di diventate preziose le cose che richiedono tempo; mia madre era una sarta Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri se li facevano fare dal sarto. Oggi situ è capovolta. anche per il vino è così: quello buono può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire in etichetta sulle bottiglie di vino avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americana political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo già prima adesso eno-ambasciatore una ragione in più».

E oggi un altro personaggio riun riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio Ricci, il padre di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il mattoo», istituto Scrimaglio di Nizza Monferrato, celebrare suo Barbera vivace, che ha in etichetta dei tarocchi.

Testimonial famosi miriade di manifestazioni, compresa la nascita un istituto di ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino qualche fa a rischio di abbandonano, oggi no contesi decine di milioni l'ettaro. Storiche case, compresa la Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da popolare a protagonista nelle enoteche e nei ristoranti tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, una delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella cascina Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri in pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la «storia filosofica» della sarta, mamma di Vattimo.

Sergio

S'inaugura stamane

Svuoya a riposo Un'area [illegible] per camionisti

VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di stazione di servizio. Per i propri la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato prima area di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 direzione Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamanE (9,30). La struttura si estende una superficie di 20 mila metri quadrati. E' ttodita giorno notte, grazie sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo miliardi e realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato un'area per il rifornimento carburante prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture al servizio dell'uomo per garanzia di si- nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Faj Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL WEEKEND

LA

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica

■ CUNEESE. Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani sui il spartiacque. Venti di brezza. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, Annuvolamenti pomeri- a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. deboli di brezza sui fondovalle

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata su tutte le Valli. L'aria fresca del Nord potrebbe incrementare la nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - Spezia). Sole e cielo su tutta la costa con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo la media poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia) con possibili annuvolamenti cumuliformi sui rilievi il confine. Temperature in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

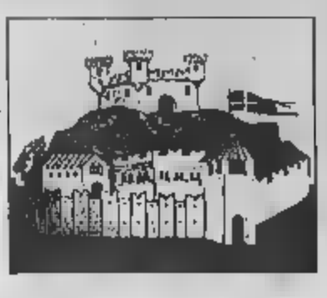
■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con giornata ed il città. Possibile velatura del cielo in pianura nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Il bel tempo l'aria fresca del Nord potrà creare instabilità sui biellesi e zone con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. di brezza lungo le valli.

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita da addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

(A cura di Giorgio)



Asti Teatro presenta musicisti indiani, andalusi e romeni

Una calda serata tzigana

Replica «Il Conde» degli Alfieri

ASTI. Ultime battute p[er] Asti Teatro [in] (si concluderà domani), tra spettacoli divertenti e impegnativi. A questa categoria appartiene «La guerra» [di] Pippo Delbono e compagnia [Barbo]nia presentato giovedì al Collegio. Lo spettacolo dedicato all'esistenza dei clochard, con momenti di estrema crudezza e violenza [e] [a] più visionari, è stato accolto con lunghi applausi. Pareri discordi tra chi aveva visto lo scorso [anno] lo spettacolo antecedente, «Barbonia». Alcuni hanno [preferito] «La guerra» più intenso e maturo, altri hanno manifestato una [certa] delusione.

Applaudito anche «A manca di Orione» [alla] Casa degli Alfieri, interpretato da Lorenza Zambon [e] dal percussionista svizzero Fritz Hauser. E' stata [una] rilettura dell'Odissea giocata più che sul testo sulla musicalità della voce, amalgamata [con] l'incredibile varietà di suoni ottenuti dal virtuoso Fritz Hauser.

Dibattito. Oggi alle 18 in sala Pastrone l'attore e [regi]sta Marco Baliani (domani al Collegio andrà in scena il suo «Metamorphosen»), presenterà il [suo] libro «Racconti [di] teatro» (Loggia de' Lanzi, Firenze). Baliani ha recentemente prodotto [per] la Casa degli Alfieri il recital «Corpo di stato», dedicato al delitto Moro, recentemente trasmesso da Raidue. Ingresso libero.

Collegio. Alle 21,30 sarà presentato uno dei momenti [di] più ampia godibilità del festival, dedicato ai colori e alle musiche gitani. Lo spettacolo s'intitola «La Route musicale tzigane» e riunisce tre formazioni differenti, legate dall'appartenenza allo stesso ambito culturale. Una proposta che si preannun[cia] di grande suggestione e allo stesso tempo sviluppa pienamente il [tema] «esilio [e] asilo» scelto dagli organizzatori della Casa degli Alfieri [come] filo conduttore del festival, trattando della cultura nomade.

[In] scena ci sono i «Taraf [de] Caransebes», trovatori [rumeni] la cui musica risente di influenze turche, arabe, serbe [e] rume[ne] «Ana La China», chitarristi e cantanti provenienti dall'Andalusia, il cui repertorio, oltre al flamenco, comprende reminiscenze arabe, ebraiche e gitane; i «Manganiyars», indiani, provenienti dal deserto del Thar, la cui musica è [ricca] origini della tradizione gitana.

Replica. Alle 23 [alla] [Chie]sa Confraternita di San Michele, in piazza San Martino, viene presentato «Il Conde», liberamente ispirato al racconto omonimo di Claudio Magris da Luciano Nattino, regista [e] drammaturgo della Casa degli Alfieri. Sul palcoscenico Mariapaola Pierini e Stefano Jotti; musiche di Mauro Buttafava, [con] di Maurizio Agostinetto.

L'attore e regista Marco Baliani oggi presenterà il suo libro. Accanto, un danzatore della «Route tzigane»

[Costano] mila lire (ridotti 16 mila). Sono ancora disponibili inoltre i [posti] da 5 biglietti a 75 mila lire (consente l'ingresso a più persone [alla] stessa [rap]presentazione, con un risparmio di [5] mila lire).

La biglietteria è in sala Pastrone: sarà aperta tutti i giorni sino [a] domenica dalle 18 alle 19,30. Prenotazioni e informazioni allo 0141/557.667 (orario: 11-13 e 18-19,30). I biglietti si possono trovare inoltre un'ora prima dell'inizio, nelle sedi degli spettacoli.

Dopofestival. E' sempre in funzione dalle 19 l'«Osteria dei buffoni» ai giardini Alganon (piazza Roma), curata da «Arte & Tecnica». Stasera alle 23 [Da]niele Lucca presenterà «Primitivo quintet». Ingresso libero.

IN [PIAZZA SAN SECONDO]

[Ali] e aquiloni nella «Tempesta» per ricordare l'Olocausto

Torna in piazza il Teatro Nucleo, protagonista mercoledì sera del pirotecnico «Quijote!». Stasera alle 21,30, sempre in piazza San Secondo, gli attori proporranno «Tempesta» (una [foto] nella foto), ispirato a «Il ghetto [di] Varsavia» [di] Mary Berg. Un testo che affronta in pieno [il] tema dell'esilio» scelto come motivo conduttore del festival. Anche questo allestimento si preannuncia spettacolare, anche se di genere differente rispetto al divertente «Quijote»: fra teatro e danza, viene narrata l'esperienza dell'Olocausto, con soluzioni suggestive, come l'impiego di aquiloni. La regia è [di] Cora Herrendorf che ha dedicato lo spettacolo «alla memoria di tutti gli angeli che ancora si chiedono Perchè? Perchè dimenticare?». L'ingresso [è] libero.

Commedie, danze, [can]e e [mer]cati d'antiquariato

ECCO una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

CANELLI. Dalle 7 alle 19, nelle piazze Aosta e Gioberti mercatino di antiquariato [e] Brocanteura.

MONCALVO. Alle 22 in piazza Garibaldi concerto [del] [com]plesso jazz-blues astigiano «Taxi [a] bici». Ing. libero.

[Alle] Alle 21 la Società precarie dell'arte presenta «Prove di libertà» [di] Gianfranco Vinlato e Elio Leotardi. Ing. libero.

MARETTO. «E... state a teatro»: alle 21 gli Amici dell'Oratorio recitano «Le gelosie di mio marito». Ing. libero.

CRAZZANO BADOGLIO. S'inizia «Il suol d'Aleramo»: alle 21,30 la compagnia Alfatre recita «L'avaro» di Molière. Ingressi: 6 mila lire.

SAN MARZANOTTO. Alle 21 spettacolo della Compagnia Brofferio. Alle 24 spaghettata.

ASTI. Cena medioevale del [rione] San Paolo sul sagrato della chiesa (dalle 20,30, 40 mila lire). Duelli medievali dei cavalieri dell'Ordine del Cigno.

[Alle] Cena sotto le stelle dalle 20,30, nel giardino [del] municipio, poi danze. Organizza il comitato Palio.

[Alle] «Notti live»: alle 21,30 suonano i «Mr. Moyo» e la «Gnola blues ba[nd]». Ingresso libero.

CASTELLO [D'ANNONE]. Alle 21, in piazza Medici, concerto [di] Piero Montanaro e I Cantavino. Ingresso a offerta: il ricavato andrà alle popolazioni alluvionate della Cam[pa]nia. Cena alle 19,30 con piatti ti[pici].

[Alle] Alle 22 al «Multese» suonano Nobody's perfect e Chameleon dog. Ing. libero.

SESSANT. Alle [21] al Bar Music [con] Diego De La Noche.

ASTI. Piano bar dalle 21,30 al bar Galletto (corso Alfieri angolo via Palazzo di Città) con Silvano Garaz[zini]. Ing. libero.

SAN MARZANO. [Alle] Dalle 21 agnolotti e grigliata; danze con Luigi Gallia.

AGLIANO. Festa patronale di San Giacomo: alle 21 danze con la discoteca Music Power di Radio Vega e ragazze immagine.

ASTI. Festa del borgo 3T; alle 21 danze con gli «Alfieri del liscio». Ing. libero.

[Alle] Alle 21 braciolata [di] liscio con Beppe Bella.

[Festa] Festa patronale; alle 16 gara di bocce, e giochi per bambini; alle 16,30 camminata nei boschi. Alle 21 grigliata e danze con «Sani [e] salvi».

REVIGLIASCO. Alle 20 grigliata, alle 21 danze con la discoteca di Radio Valle Belbo. Ing. libero.

[Festa] **D'ASTI.** Festa dell'estate: alle 21,30 danze con i «Liscio simpatia».

CANTARANA. Nella sede della Pro loco via IV Novembre alle 21,30 concerto dei cori «Sette Colli» [di] Ferrere e «Eco delle Colline» di Cantarana.

NIZZA. «Palazzo Crova in musica e vino»: alle 21 concerto di pianoforte [a] quattro [mani] con Alessandra Mussa [e] Valerio Poma. Al termine, degustazioni di Brachetto d'Acqui.

SAN MARZANO OLIVETO. Festa «della Maddalena»: alle 21, selezione di Miss Italia, [cena] [a]perta (su prenotazione) e cabaret con Duilio Martina.

SERRALE. «Festa [del] Carmine»: alle 21, serata danzante e distribuzione [di] focacce e dolci tipici. Info, 0144/94.150.

NIZZA. Festa della Madonna [del] Carmine; alle 21 stand gastronomico [e] danze con Bruno Mauro [e] la band.

[Alle] 21 alla birreria «Il Gelso» a Bricco Visconti selezione di Sanremo Giovani. Info: 0141/939.713, 211.433.

La compagnia «Amici dell'oratorio» di Nizza, stasera di scena a Maretto

DOMENICA

MONCALVO. Sulla nuova pista dell'ex mulino Maranzana [in] località Stazione, dalle 16, torneo equestre del Monferrato di corsa a pelo. Venti Comuni astigiani [e] alessandrini in gara con fantini astigiani, senesi e faentini che, alle 11, in piazza Garibaldi, [sono] abbinati a sorteggio ai Comuni.

[S'inizia] S'inizia alle 11 «Sui sentieri [di] Bacco», scarpinata gastronomica di 6 chilometri in collina. Info. 0144/852.010.

[Dalle] Dalle [9] alle 19 mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

CASTELLO [D'ANNONE]. In piazza Medici festa della Pro loco: [pranzo] alle 19,30 e disco music alle 21 [con] «Sound Project».

MONTIGLIO. «Musica nelle pievi»: alle 17,30 nella chiesa di San Lorenzo, l'Accademia del Ricercare suonerà il «Banchetto musicale». Ing. libero.

ASTI. Festa del Borgo 3T: alle 21 «Bagnato tra [le] donne» con giochi acquatici e miss.

SERRAVALLE. Dall'alba «mercatino dell'anticaglia». Alle 12 e alle 20, stand gastronomico. Alle [21] danze [con] Barbara [e] Maurizio. Ing. libero.

[Festa] [della] Festa «della Maddalena»: alle 15,30 [gara] «dei carrettini»; alle 21 danze [con] «Giò Concorde».

[Festa] **D'ASTI.** Festa dell'estate: alle 21 degustazione di prodotti tipici e concerto jazz [del] trio [di] Antonio Santoro. Ing. libero.

FRINCO. «E... state a teatro»: alle 21 la Compagnia Nosenzo recita [in] farse in dialetto.

[Festa] Festa della Madonna del Carmine: alle [21] grigliata e danza con i «Melodici».

Alla «Semana negra»

«Fiati pesanti» in [tour]née nelle Asturie

ASTI. La big band astigiana «Fiati pesanti» migra in Spagna: è partita ieri con destinazione «Semana negra» a Gijon nelle Asturie.

La «Semana negra» («settimana nera») è un festival dedicato alla letteratura poliziesca e del mistero, punto di riferimento per gli appassionati del genere, cui [sono] collegate numerose iniziative fra cinema, musica e spettacolo. [La] [stes]sa struttura a cui si sono ispirati gli organizzatori della rassegna astigiana «Chiaroscuro».

E proprio durante l'edizione di «Chiaroscuro» svoltasi nella pri[ma] settimana di giugno, la band astigiana ha trovato il contatto con la rassegna spagnola, grazie allo scrittore sudamericano Paco Ignatio Taibo II, tra gli invitati di entrambe le manifestazioni.

I «Fiati pesanti» proporranno [il] loro repertorio jazz, colonna so[no]ra ideale per le atmosfere «bollenti» dei romanzi gialli [di] Chandler o Hammet. [r. s.]

DOVE ANDIAMO STASERA DI ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141.594.147. CHIUSO PER FERIE.

POLITEAMA. Tel. 0141.530.088. CHIUSO PER FERIE.

RITZ. [Tel.] 0141.530.086. [Chiuso per ferie].

[Tel.] 0141.595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE. Tel. 0141.596.457. **Agitateatro: Racconti a teatro.** Or.: 18. Ingresso libero.

LUMIERE (S. DAMIANO). Tel. 410.858. CHIUSO PER FERIE.

BALBO. Tel. 824.669. CHIUSO PER FERIE.

[Tel.] 0141.701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. [Tel.] 0141.701.496. [CHIUSO] PER FERIE.

[Tel.] 701.459. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO. Tel. 0141.975.124. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141.975.016. CHIUSO [PER] FERIE.

Tel. 0141.992.288. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0144.322.885. CHIUSO PER FERIE.

[CRISTAL]. [Tel.] 0144.322.400. [CHIUSO] FERIE.

COVA ARAGNO. Tel. 0142.452.616. **Harry a pezzi.** Ore 21,45. Lire 7000.

POLI. Tel. 0142.452.081. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA. Tel. 0142.452.291. [CHIUSO] PER FERIE.

[Tel.] 0131.252.844. [CHIUSO] PER FERIE.

AMBRA. Tel. 0131.252.079. [Fiam]m[a] d'[oro]. Ore 22. Lire 10.000; 7000.

[CRISTALLO] - [GRANDE]. CHIUSO [PER FERIE].

[CINEMA] - [TEATRO] **FERRERO.** Telefono 0131.234.240. **L'oggetto [del] desiderio.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[Tel.] 268.080. CHIUSO PER FERIE.

[Tel.] 0131.341.272. **Film a lu[ci] rosse.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[CRISTALLO]. Tel. 0131.252.112. CHIUSO [PER] FERIE.

[Tel.] 0131.252.707. CHIUSO [PER] FERIE.

[CINEMA] Tel. 0173.363.021. CHIUSO PER FERIE.

MONVISO. Tel. 0173.440.340. CHIUSO PER FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

[ASTOR] c.so G. Cesare 67, tel. 011.656.521. CHIUSO [PER] PER FERIE.

AMBROSIO [MULTISALA] I c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **L'angelo ribelle**, con R. Gere. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000, anziani 6000. [***]

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. [**Pro**]**omicidio 167.** [di] K. Reynolds. [Or.]: 16,30; 19,40; 22,30. Ingr. [12.000]; cinecard 10.000, anziani 5000. [***]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011.547.007. **Codice Mercury**, con Bruce Willis. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000, anziani [5000]. ***

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.561.71.90. **L'angelo ribelle**, regia di J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [12.000]. ***

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 011.540.605. RIPOSO.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011.540.110. **La vita [è] bella**, di e con R. [Benigni]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. **

C. [MONTE] v. Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Messaggi quasi segreti**, regia V. Jalongo, con G. Di Mauro. Ing.: 15,55; 16,05; 20,15; 22,25. Ingr. 12.000. **

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.07.23. **Ma[ri]a [e] figlio**, regia [M.] Soldrov. [Or.]: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. 12.000. ***

CIAK corso G. Cesare 105, [tel.] 011.232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Goito 5, t. 011.650.71.00. CHIUSO PER [FERIE].

DORA via Gramsci 9, tel. 011.542.422. **Io [non] [ho] paura**, regia [di] Gabriele [Salvatores]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. **

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011.447.5241. **Il grande [Lebowski]** di [J.] Coen. [Or.]: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. [Ingr.] 11.000. ****

[ELISEO] [PICCOLO] Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo** di A. Niccol. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000. [***]

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011.447.52.41. **Qualcosa [è] cambiato** di J. L. Brooks con J. Nicholson, [H.] Hunt. Or.: 16,30; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000. **

[MONTE] p. V. [Emanuele] 5, tel. 011.817.1842. [Mio] **[fi]glio conquistatore**, con K. Sorbo, T. Carr[ere]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ***

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011.651.54.47. **Auguri professore**, di R. Milani con S. Orlando. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. [***]

[MONCALIERI] c. Moncalieri 241, tel. 011.681.54.47. **Sesso e potere**, di B. Levinson con R. De Niro, [D.] Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ***

[MONTE] via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011.530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ****

FARO via Po 30, tel. 011.817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 011.385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 011.521.45.16. CHIUSO PER FERIE.

IRIS via Po 21, tel. 011.812.5998. **Il destino**, di J. Coshira, con El Chenti, L. Elovi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ***

MINI via [G.] [Verdi] 5, tel. 011.534.614. **Tano da morire** di Roberta Torre, musiche di N. D'Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alace 9000. ***

[MOLE] via XX Settembre 15 bis, tel. 011.537.100. **Conversazioni private**, regia Liv Ullmann. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ***

LUX Galleria San Federico, tel. 011.541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingr. 12.000. ****

MASSIMO 1 v. Montebello 6, t. 011.817.1048. [Persi] **perduti**, di D. Lynch con B. Pullman, P. Arquette. V. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20. Ingr. 11.000, Alace 9000. ****

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 011.812.4173. CHIUSO [PER] FERIE.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 011.812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011.532.448. CHIUSO PER [FERIE].

REPOSI 1 via XX [Settembre] 15, [tel.] 011.531.400. [Full] [Mon]ty, [di] S. Kubrick. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. [****]

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. [Il] [pia]neta [delle] [scim]mie, di G. Hoblit, con D. Washington. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [12.000]. ***

REPOSI 3 [via] XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [Ingr.] 12.000. ***

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011.531.400. **Funny Games**, regia M. Haneke con S. Lothar, U. Muhe. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ***

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 011.562.0145. CHIUSO PER FERIE.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011.650.02.00. **Cop Land**, di J. Mangold con S. Stallone, R. De Niro. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000. ***

VITTORIA via Roma 336, [tel.] 011.562.1789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ***

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

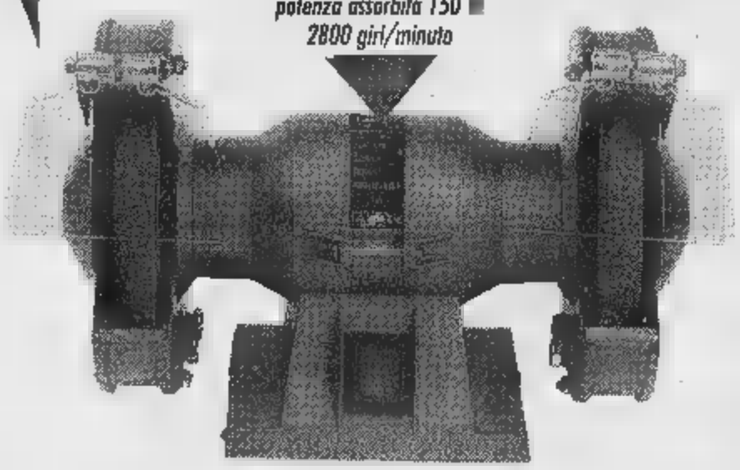
TRAPANO A PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W, apertura mandrino mm 13

39.000

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore, 20 minuti di autonomia, reversibile impugnatura snodabile.

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500 W, 115 mm, 1000 giri/minuto

TAGLIO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W, capacità di taglio seghetto 18



potenza assorbita 150
2800 giri/minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MONTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno per ritirare i premi della Collezione

I PREZZI POSSONO VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI E ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI L'ART. LEG 80 DEL 19/03/198 IN DATA 30/05/1998 E 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. D.M. 6/11583 21/01/1998 INTEGRATO CON D.M. N. 6/64429 DEL 28/06/1998 - N. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998. - PROT. N. 2/4/66998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998. - PROT. 129 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98

Sfida combattuta (11-10) tra la squadra di casa e Grazzano nel torneo Muro

Tamboss stellare a Portacomaro

E il Castell'Alfero travolge Moncalvo

PORTACOMARO. Spettacolo d'altri tempi a Portacomaro, dov'è in corso di svolgimento il trofeo «Bottega del grignolino» di tamburello a muro.

Di fronte a un foltissimo pubblico le sei squadre partecipanti hanno riportato il «tamboss» agli antichi splendori.

Merito dei protagonisti, che sono anche i più forti giocatori del Monferrato e collocazione oraria: si gioca di sera, al chiaro di luna. Giovedì ad esempio si è disputato un Portacomaro-Grazzano ad altissimi livelli, in una partita dal risultato incerto fino all'ultimo gioco. Alla fine hanno prevalso i portacomaresi per 11-10. Una battaglia agonistica, giocate da campioni, che hanno raccolto gli applausi degli spettatori. La squadra vincitrice è esaltata dalle prestazioni di Capusso, Basso, Quasso e Bonzano, che hanno però trovato la fiera opposizione di Medesani e Fracchia, mai domi.

Senza storia invece la sfida Castell'Alfero e Moncalvo, con la vittoria dei primi per 11-8. Nella serata d'apertura, disputatasi martedì, Castell'Alfero aveva prevalso sul Callianetto 11-9 e il Revigliasco aveva ceduto per 11-7 con il Grazzano.

Il torneo riprenderà martedì le partite Revigliasco-Portacomaro e Callianetto-Moncalvo. Le semifinali sono in programma il luglio.

Recuperi. Sono recuperate in settimana partite rinviate domenica. Nel Muro il Vignale ha battuto in trasferta il Portacomaro per 19-11. La formazione alessandrina ha raggiunto in terza posizione il Moncalvo a quota 20 punti. Nel girone I di serie D il Tonco A ha espugnato il campo del Castell'Alfero con il punteggio 13-6.

Serie C. Si disputano oggi alle 16,30 due anticipi: Antignano-Dezzani vini Cocconato e Castelferro-Settime. L'Antignano nel turno passato ha bloccato la capolista Ovada.

Classifica: Ovada, Vini Dezzani Cocconato punti; Monalese 24; Settime, Antignano 19; Revigliasco 17; Grillano 13; Basaluzzo 11; Castelferro 2; Pinot Ferrero 0.

Serie D. Il girone I anticipa le gare oggi alle 16,30. Si giocano: Colorvivo Monale-Castell'Alfero; Tonco A-Alfiano Rilate Verde Chiusano-Cameranese; Settime-Montemagno. Riposa: Monale Termoidraulica.

Classifica: Colorvivo Monale 26 punti; Rilate Verde Chiusa- 22; Montemagno 20; Tonco A 18; Castell'Alfero 15; Alfiano B 10; Termoidraulica Monalese 8; Settime 7; Cameranese 0.

[r. s.]

A sinistra l'intramontabile campione portacomarese, **Franco Capusso** e sopra l'altro campionissimo **Emilio** di Grazzano

Rinnovato l'accordo con Cierre ma i dirigenti vogliono un secondo sponsor

L'Eurovita cerca un secondo partner

Sicura la partecipazione al campionato di C1

ASTI. La Cierre rincorre un cosponsor. Il sodalizio cestistico ha raggiunto nei giorni scorsi l'accordo per il rinnovo dell'abbinamento con l'Eurovita: una trattativa condotta dal presidente Gian Carlo Maschio, Paolo Cotto e dal general manager Beppe De Stefano, la cui conclusione ha lasciato molto soddisfatti i dirigenti astigiani.

«L'Eurovita ci fornirà un sostegno economico superiore rispetto all'anno scorso - spiega Maschio - ma non ancora sufficiente per fare C1 ad altissimo livello. Il problema che si pone in questo momento è allestire una squadra esplosiva oppure buona e stiamo appunto cercando secondo sponsor.

Ormai scontato che la società venga ammessa al campionato di C1 «anche se non ci è arrivata ancora una comunicazione ufficiale dalla Federazione - precisa il presidente -. Siamo in attesa notizie ma ci sono state fornite comunque garanzie verbali. Aspettiamo la formalizzazione della promozione d'ufficio».

Soldi e C1 sono le due prerogative essenziali perché all'Eurovita arrivi il tecnico Meo Sacchetti. L'ex «Hulk» dei parquet italiani, protagonista dell'unico oro continentale conquistato dalla Nazionale azzurra, avrebbe già le valige pronte per trasferirsi ad Asti.

Il coach è rimasto molto legato alla città che lo ha lanciato a 17 anni ai tempi della Saclà insieme a un altro grande campione, Charly Caglieris. Inoltre è grande amico di De Stefano.

Maurizio Salvemini, coach Carisport

Insieme a Sacchetti giungerebbero due fortissimi giocatori, i cui nomi sono ancora «top secret», che la scorsa annata hanno militato in B. Se l'intera operazione andasse in porto, nascerebbe uno «squadrone» in grado di riportare la pallacanestro in B2 a otto anni di distanza dalle imprese dell'Astense.

A Romano Tarasco, che ha guidato il quintetto astigiano quest'anno, sarebbe stato offerto il ruolo di secondo di Sacchetti e la guida della juniores.

A livello dirigenziale la Cierre è stata scorporata in due distinte società: la Carisport, che si occuperà esclusivamente del settore giovanile. Presidente è stato nominato Paolo Perlino. Responsabile dell'attività agonistica sarà il torinese Maurizio Salvemini, che fino al '96-97 è stato l'allenatore del gruppo juniores-cadetti dell'Auxilium Torino. Nel '97-98 si è occupato del vivaio della Palmar Torino di A2 femminile.

Alla Cierre è stato confermato Gian Carlo Maschio alla presidenza. Due sole le compagini: prima squadra e la juniores nazionale.

Enzo Armando

Ciclismo: oggi 1ª edizione del «Circuito Bergamasco»

Dopo il Memorial Manzino ancora corse nel Nicese

Manzino. Stefano Argiolas della Sc Cerati, tra i giovani e Gian Paolo Cioccolo della Santangelo, tra i veterani, sono i vincitori del 3° Memorial «Ottavio Manzino», gara amatoriale organizzata a Nizza dal Gs Pedale Nicese in collaborazione con la Pro Loco. Argiolas ha preceduto Piero Sedadoni (Olmo), Cristian Bertoni, Massimo Frulio (Cartosio), Mirco Merlo (Angaramo), Bruno Valle (Cocchi), Dario Rossino (Maggiora-Vaillant), Luca Cocino (Berutti) e Raffaele Lettieri (Maggiora).

Dopo 72 chilometri percorsi in 1h e 42', alla media di 42,352 km/h, Cioccolo ha invece prevalso sull'astigiano Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai), Roberto Cartosio (Cartosio), Guglielmo Salvai (Marando), Albertino Baldi (Berutti), Fausto Padovan (Santangelo), Fiorenzo Massano (Sannino) e Mauro Lorenzoni (Chiesa-De Nadai).

Nelle classifiche dei corridori di seconda serie l'astigiano Luigi Cren della Sannino, a conferma dello splendido momento di forma, si è imposto tra i corridori della seconda fascia davanti a Sergio Fea (Ciclomania), Domenico Beilis (Equipe 96), Sergio Gaiotto (Crat), Benente (Pedale Nicese), Virgilio Castellengo (Maggiora-Vaillant), Lorenzo Gola (Bikers Canelli), Giovanni Di Lisi (Alpini), Elio Ragazzo (Pedale Nicese) e Mauro Garello (Maggiora Vaillant). Nella prima fascia della seconda serie affermazione di Alessandro Bruno (CCT Piemonte) su: Paolo Bagnasco (Astor), Enrico Andreose (Mariano), Giorgio Fiorentini (CCT Piemonte), Bruno Argenta (A. Ercole), Alessandro Accossato (Maggiora-Vaillant), Matteo Grea (Bikers Canelli), Giorgio Roso (Pedale Nicese), Gian Piero Esposito (Sonaglio) e Gian Carlo Campaner (Dream Bike Sunn). Tra le donne vittoria a Simonetta Boario (Full Bike).

Appuntamenti. Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace e la Pro Loco, organizza oggi la 1ª edizione del «Circuito Bergamasco», gara per «amatori» 2° serie regionale. Ritrovo alle 13,30 al ristorante «Tranquil» in via XX Settembre, a Bergamasco. Partenza alle 14,30 per i corridori di 1° fascia e alle 14,45 per quelli di seconda.

Il percorso si snoda lungo un circuito di 15 chilometri, da ripetere più volte, che tocca le località Bergamasco, Oviglio, bivio Carentino. Medaglie d'oro per i primi due classificati di fascia, dollari in argento e altri premi per i piazzati.

Domani, dalle 9, l'agriturismo Vallerotonda di Agliano ospita il tradizionale appuntamento di Ernesto Colnago, costruttore lombardo di biciclette, con i rivenditori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

All'iniziativa parteciperanno anche Pavel Tonkov, atleta attualmente in forza alla Mapei, secondo nell'ultima edizione del Giro d'Italia e gli corridori Saronni e Foresti.

Carlo

Beppe Saronni testimonial della «Colnago» è gli ospiti alla festa all'agriturismo Vallerotonda di Agliano

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Le squadre qualificate al Tanaro

è disputato giovedì un girone di spareggio tra le seconde classificate del del torneo Tanaro, trofeo «Executive» di Castello d'Annone. Si è qualificata per i quarti la Pizzeria Palio, che ha battuto il Bar Sporting con risultato di 4-2 il Cerro per 3-1. Il terzo confronto si è risolto ai calci di rigori a favore del Bar Sporting sul Cerro Tanaro (i tempi regolamentari erano terminati 1-1). [e. a.]

Podismo

Si i a Valmanera il «Memorial Sardo»

Si corre oggi a Valmanera la terza edizione del memorial «Angelo Sardo». La gara è organizzata dalla cooperativa «La Valmanerese». Il ritrovo è per le 17,30 al circolo Valmanera. La partenza sarà data alle 18,30. Il percorso è di 7 chilometri. L'iscrizione costa mila. Al termine della corsa, dopo le premiazioni, sarà eletta miss podismo '98. [a. r.]

Calcetto

Iscrizioni ancora aperte campo del palasport

Dal 1° giugno si può utilizzare nei pressi palazzetto dello sport di Gerbi un nuovo campo di calcio a cinque in cemento con misure regolamentare. Le prenotazioni durante il periodo estivo registrate negli uffici palazzetto dello sport di via Gerbi dalle 8 alle 22 e nei giorni festivi alla dalla piscina comunale scoperta (dalle 9 alle 18), sempre in via Gerbi. La tariffa diurna è di 35 mila all'ora; quella notturna 45 mila. Adiacente a quello di calcetto, è in funzione un campo di tennis. Il costo diurno è di 12 mila, quello notturno 15 mila.

Calcio a cinque

La prossima stagione campionato provinciale Figc

Il comitato provinciale della Federazione italiana gioco calcio organizza un campionato di calcio a cinque per la stagione agonistica 1998-99. Per informazioni rivolgersi alla Figc astigiana corso Alfieri tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 10 alle 12 (tel. 0141/530.131). [e. a.]

Dopo la promozione in serie A2 grandi soddisfazioni per il vivaio

Moncalvo si tinge di azzurro

Quattro ragazze e due «allievi» convocati in Nazionale

MONCALVO. Si tinge di azzurro l'hockey su prato moncalvese. Dopo la promozione in della prima squadra, avvenuta domenica sul campo «Vallette» (foto) e i titoli giovanili (scudetto per le «allieve», conquistato lo stesso giorno a Padova e secondo posto a livello nazionale per gli «allievi») sono giunte le convocazioni per sei atleti del ricchissimo vivaio aleramico.

Quattro ragazze dello squadrone «allieve» Susanna Perissinotto, Chiara Mortarino, Elisa Bosco e Fresia, hanno ricevuto la convocazione dell'allenatore della nazionale Under 16, Luigi Esposito per un raduno di selezione che si svolge a Brescia.

Una seconda chiamata «azzurra» riguardato due giocatori della formazione «allievi», Luca Micco e Massimo Ippolito, convocati per uno stage di allenamento della squadra maschile Under 16. [c. r.]

ATLETICA

Da oggi Pesaro negli Italiani giovanili

Tre promesse astigiane vanno a caccia di medaglie

ASTI. Tre atleti astigiani partecipano oggi ai campionati italiani juniores promesse atletica leggera a Pesaro. Si tratta dei fratelli della Vittorio Alfieri, Manuela e Roberto Dal Col e del velocista della Virtus Roberto Marie.

Manuela Dal Col si cimenterà nei 400 ostacoli Promesse. Roberto Dal Col affronterà gli 800 e De Maria i 100 juniores.

Merano. Rossella Giordano ha cominciato mercoledì il ritiro a Merano con la Nazionale La marciatrice astigiana sta effettuando la preparazione per conquistare un posto per i campionati Europei, si ad Atene a metà agosto. L'olimpionica ha praticamente saltato gli allenamenti invernali a causa di alcuni malanni fisici: ripreso allenarmi ai primi maggio - racconda dal raduno - sto iniziando a lavorare sulla velocità. Il test decisivo sarà il 2 agosto in una gara che disputeremo a Reggio Emilia».

Alla Giordano mancano solo gli Europei per uno storico tris, dopo la partecipazione alle Olimpiadi di Atlanta ai Mondiali Goteborg (in entrambe le competizioni era arrivata quinta).

Borgaretto. Si è svolta a Borgaretto (Torino) una manifestazione regionale alla quale hanno preso parte gli atleti della Vittorio Alfieri. categoria Allievi Rossana Raviola ha vinto i 100 correndo in 13"6 e piazzandosi seconda nel peso con un lancio a 8,90 metri.

Lorenzo Fassio arrivato quinto nei 100, eguagliando con 12"2 il suo primato personale. A livello seniores Fabio Piccardi ha conquistato l'argento nei 110 ostacoli (15"5). Stefania Giulivi ha saltato 4,86 nel lungo, concludendo in terza posizione. La gara le serviva da preparazione per gli Assoluti di eptathlon in programma a fine mese. Michele Anselmo ha ottenuto il settimo posto negli 800 (2'01"6). [e. a.]

Roberto De Maria gareggerà a Pesaro i 100 tra gli juniores

EDEN ESTATE '98
Lago di Guarene (Alba-CN)
Sabato 18 luglio
Pagine d'Album
Domenica19 luglio
Gianni Sommo
In caso di pioggia si balla all'EDEN Alba
Via Cuneo, 7 - tel. 0173 441538

ECONOMICI

AZIENDA turistica importanza nazionale in espansione ricerca per apertura di punto vendita in Asti operatore/operatrice del settore con esperienza di vendita di turismo minimo quadriennale al quale affidare la conduzione dell'agenzia. Il responsabile dipenderà direttamente dall'amministratore delegato dell'azienda. Età prevista: 24 - 32 anni. Il candidato prescelto avrà il compito di selezionare il personale dipendente. Inviare curriculum a: G.D.L. - via Rosta 6 int. 2 - 10143 Torino fax 011 771.6147.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Primaria banca di interesse nazionale
PERSONALE QUALIFICATO
a cui affidare incarichi di elevata responsabilità.
Requisiti richiesti:
- massima affidabilità;
- diploma di scuola media superiore o laurea;
- provata esperienza professionale;
- età minima anni.
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass - 409 - 10100 Torino

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

LA CITTA' DEI TELEFONI

MESE DISINTERESSATO PAGAMENTO IN 6 RATE SENZA INTERESSI

TAEG SPESE ISTRUTTORIA PRATICA SCADE PROMOZIONE VALIDA CON SOTTOSCRIZIONE DI UN ABBONAMENTO TACS O

MITSUBISHI MT35

Batteria al litio da 60 ore d'attesa ■ 180 minuti di conversazione, rubrica, possibilità auricolare.

PHILIPS GENIE

Autonomia in standby fino a ■ settimane, display i■ grafico, orologio, agenda ■ block notes.

PHILIPS DIGA

Il telefono più leggero e piccolo nella sua categoria, fino a 2 settimane di autonomia in standby ■ 10 ore ■ conversazione.

PHILIPS SPARK

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, accensione/spegnimento programmabili, attivazione vocale, ■■ astuccio pelle "Valentino".

ALCATEL ONE TOUCH CLUB

Selezione automatica ultimo numero e memoria con un solo tasto (one touch), fino a 250 numeri e nomi a disposizione, disponibile in vari colori: rosso, giallo, blu, verde, grigio, beige.

ERICSSON 628

Batteria Ultra Slim 40 ore in stand-by, ottima ■■■ e sta■■ di segnale, funziona con carta prepagata Tim ■ Omnitel.

MOTOROLA 8700

200 numeri e nomi in memoria, batteria NIMH con ■■ ■■ in attesa, vibracall.

NOKIA 5110

Batteria standard 60 ore d'attesa e 270 minuti ■ ■■■ ne, agenda.

SIEMENS S8

Batteria 30 ore in attesa (standby), altoparlante offerto stereo.

GSM

Disponibilità due colori: nero, blu.

299.000 LIRE

IVA COMPRESA

MOTOROLA STARTAC

Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, avviso di chiamata silenzioso con vibracall.

MOTOROLA CD920

Display verde molto luminoso, batteria litio 105 ore di attesa, vibracall.

TIM FERRARI

Batteria SLIM stand-by fino ■ 60 ore, conversazione fino ■ 240 minuti. Colori: rosso, giallo, nero.

TIM ■■■■■■■

Il primo cellulare GSM dotato del sistema PAC, possibilità ■ utilizzo funzione viva voce con■■ semplice pressione di un tasto e della funzione di riconoscimento vocale.

TELITAL GALILEO

Batteria standard NiMh, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh ■■■ d-by 38 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messagg attivatore di chiamata silenzioso,

GSM

Compreso nel prezzo ■■■ accendino o batteria supplementare.

319.000 LIRE

IVA COMPRESA

TELECOM TIMMY

Con carta prepagata *a partire da* L. 390.000

TIM MOTOROLA VIP NEW

Batteria SLIM NiMH 20 ore ■ attesa o 90 minuti ■ conversazione, possibilità di memorizzare 99 numeri e nomi, caricabatterie rapido.

SIEMENS S10

Batteria standard stand-by fino a 100 ore, conversazione fino ■ ■■■ minuti, funzione "voice nero", display ■ colori.

PANASONIC EDG600

Batteria ■ ■■ da 80 ore d■■■■ e 160 minuti di conversazione, blocco tastiera, vibracall, disponibile in 4 colori metallizzati: blu, champagne, verde, amaranto.

Le foto ■ I prodotti ■■■ puramente indicativi. ■■ validi, salvo errori od omissioni, fino ad esaurimento scorte. EFF. COM. L. 80.

Se hai un vecchio telefono cellulare TACS, Marvin ti offre l'opportunità di acquistarne uno nuovo con uno sconto rottamazione di

- L. 120.000!

L'offerta rottamazione ■■CS è valida fino al 31/8/98 per i possessori di telefoni ■■■ in rete (cambio seriale gratuito)

TIM TELITAL GIOTTO

Batteria NIMH da 12 ore d'attesa e 60 minuti di conversazione, suoneria, personalizzata.

NOKIA 9000 Comunicator

Modem cellulare per fax, organizer personale, opzione viva ■■■ da tavolo, connessione ■ raggi ■■■■■ per PC e accessori.

CENTRO TIM

Grande marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

continuato:

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C. Felice, P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª ■■■ dicembre '98
- Carta Aura
- Carta Agos

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

Internet: http://www.grandemarvin.com - www.marvin.it

Premessa

Profondi interrogativi, emergenze ambientali e sanitarie, cupi bagliori si affacciano all'orizzonte del nuovo millennio, minacciando il futuro dell'uomo e gli equilibri ecologici dell'intero pianeta. Rivoluzionato dal rapido sviluppo biotecnologico e informatico, la nostra storia di uomini vive in questi anni una vertiginosa accelerazione, rendendo la realtà che ci circonda incerta e magmatica.

Il progresso scientifico e tecnologico da una parte ha aumentato il nostro controllo sul mondo esterno, ma nel contempo ha consentito mutamenti repentini dei processi dando vita a situazioni difficili da comprendere e governare.

Diviene oggi sempre più evidente il bisogno di una riflessione globale sull'uomo per rinforzare le nostre risorse culturali, al fine di integrare conoscenze, strutture concettuali e sistemi valoriali per rilanciare una nuova feconda convergenza umanistica. Ritrovare fiducia nella conoscenza, la luce di Hermes della tradizione rinascimentale, vuol dire poter guardare questo orizzonte con rinnovata speranza.

I temi

Umano e postumano: identità mutanti alle soglie del nuovo millennio

Economie virtuose e nuovo sanitario: verso nuovi profili di equità

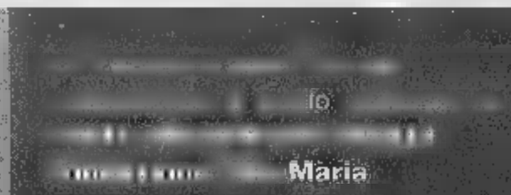
La sfida dell'informazione scientifica: tra comunicazione ed educazione

L'accelerazione della storia: emergenze ambientali e sanitarie prossime e venture

I grandi valori dell'uomo: educare al benessere e alla creatività

Andare oltre la tutela: un ruolo rinnovato per la ricerca di domani e nuove opportunità di salute

Speciale serata
Fare pace con il Pianeta, ritrovare l'uomo



coorganizzate da
Farmindustria
Tosinvest Sanità
Gruppo Sanitario
Villa Maria

Farmindustria

Tosinvest Sanità

l'orizzonte di HERMES

Emergenze ambientali
e sanitarie a confronto con
i grandi valori dell'uomo

con l'adesione degli istituti scientifici
CNR - Commissione Europea
Min. della Sanità - OMS
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Provincia di Rimini
Regione Emilia Romagna

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Rimini, Teatro Galli e Grand Hotel
17/18/19/20 ottobre

L'apertura dei lavori domenica 18 ottobre sarà trasmessa in diretta su RAIDUE dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Ospite d'onore
Sergio Viera de Mello
Vice Segretario Generale ONU, New York

relatori stranieri

Peter Brook
Regista e Produttore Teatrale, Parigi

Gro Harlem Brundtland
Direttore Generale, OMS, Ginevra

Irenäus Eibl-Eibesfeldt
Direttore Istituto Ludwig Boltzmann per l'Etologia Umana, Istituto Max-Planck per la Fisiologia Comportamentale e l'Etologia Umana, Andechs

Peter Gabriel
Esperto di Musica Etnica, Londra

Stephen Jay Gould
Ordinario di Geologia e Zoologia, Harvard University, Massachusetts

John Harris
Professore di Bioetica, Centro per la Politica e l'Etica Sociale, Università di Manchester

Bernard Kouchner
Ministro della Sanità, Parigi

Ervin Laszlo
Rettore, The Vienna Academy, Vienna

Martin McKee
Ordinario di Sanità Pubblica Europea, Istituto di Igiene e Medicina Tropicale, Londra

Edgar Morin
Centro Studi Interdisciplinari, Sociologia, Antropologia, Storia, Parigi

Arne Naess
Filosofo ed Ecologo, Oslo

Jean Yves Neveux
Direttore Scientifico, Fondazione Villa Maria, Lugo di Romagna

Aldo Schiavone
Professore di Storia, Università Libera di Berlino

Godfrey Reggio
Regista e Produttore Cinematografico, New Mexico

Jeremy Rifkin
Economista, Washington D.C.

Haim Ring
Direttore Dipartimento di Riabilitazione Neurologica, Loewenstein Hospital, Israele

Mary Robinson
Alto Commissario per i Diritti dell'Uomo, ONU, Ginevra

Vandana Shiva
Direttrice, Fondazione per la Ricerca per la Scienza, la Tecnologia e l'Ecologia, Nuova Delhi

Herbert Simon
Professore Onorario di Arte, Robotica, Carnegie Mellor University, Pittsburgh

per le istituzioni

Rosy Bindi
Ministro della Sanità, Roma

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Roma

Giovanni Bissoni
Assessore alla Sanità, Regione Emilia Romagna, Bologna

Carla Rocchi
Sottosegretario della Pubblica Istruzione, Roma

Vittorio Sgarbi
Membro, Camera dei Deputati, Roma

I premi

del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati e del Consiglio dei Ministri

Giorgio Albertini - Kofi A. Annan - Luciano Boccanera - Peter Brook - Franco Cappareli - Peter Gabriel - Stephen Jay Gould - Bernard Kouchner - Giovanna Legnani - Arne Naess - Antonio Paolucci - Fernando Maria Pellicciori - Donatella Ronconi - Godfrey Reggio - Vandana Shiva

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Dario Fo - Mary Robinson - Stefano Zamagni

relatori italiani

Giorgio Albertini - Nerio Alessandri - Andrea Astolfi - Giovanni Ballarini - Luisella Battaglia - Enrico Bellone - Enzo Biagi - Antonio Caronia - Luciano Cattani - Ivan Cavicchi - Giorgio Celli - Pier Luigi Celli - Mauro Ceruti - Giuseppe Chicchi - Alberto Cremonesi - Bruno Fedi - Eleonora Fiorani - Dario Fo (Premio Nobel per la Letteratura 1997) - Salvatore Giaquinto - Antonio La Forgia - Eugenio Lecaldano - Luigi Lombardi Vallauri - Teresa Macrì - Roberto Marchesini - Armando Massarenti - Giancarlo Mazzuca - Andrea Monorchio - Giovanni Moro - Umberto Mortari - Federico Nazzari - Paolo Onofri - Carlo Pappone - Mario Perniola - Giandomenico Picco - Romano Prodomo - Ermete Realacci - Edoardo Rosati - Salvatore Rubino - Ettore Sansavini - Cardinale Ersilio Tonini - Oliviero Toscani - Sergio Zavoli

Per ottenere il tesserino di partecipazione gratuito ai lavori del convegno, inviare richiesta scritta con allegata fotocopia del documento di identità alla Segreteria del Centro Pio Manzù entro il 30 settembre 1998.

Centro Ricerche Pio Manzù
47826 Verucchio (RN)

Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/modem (0541) 670.172
e-mail: piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini
TELECOM ITALIA
DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica di San Marino
Comune di Rimini
FONDAZIONE
JANSSEN-CILAG
VILLA DES VERGERS
RAIDUE
Assitalia
Il Messaggero
TECHNOGYM The Wellness Company
LA STAMPA
EUDERMA
VALPHARMA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini
Il Corriere

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

TRAPANO PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W, apertura mandrino mm 13

39.000

1+1 ECCEZIONALE!!
* A SCELTA:
2 PEZZI L. **55.000**
ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 8 PEZZI ASSORTITI

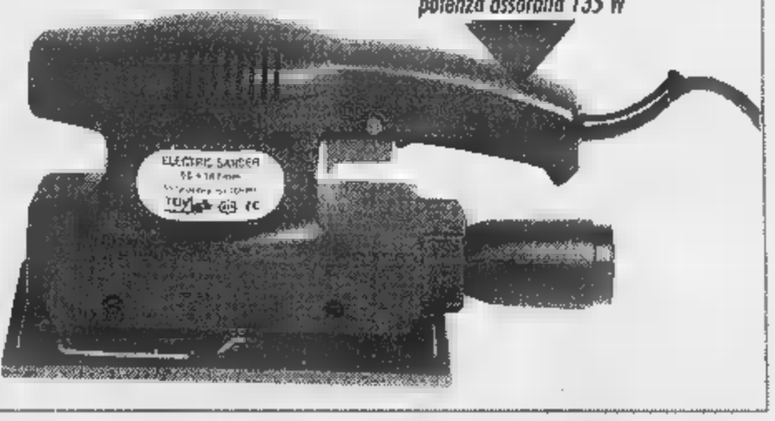
ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore, 20 minuti di autonomia, reversibile impugnatura snodabile.

potenza assorbita 500 W, 115 mm, 1000 giri/minuto

ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W, capacità taglio seghetto 18 mm

MOLA BANCO
potenza assorbita 150 W giri/minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W



ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.

AFFRETTATEVI!!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno per ritirare i premi della Collezione*

I PREZZI POSSO[illegible]RE VAR[illegible] NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOG[illegible]FICI, R[illegible] SALVO ESAURIMENT[illegible] SCORTE. COM. COM. EFF. AI [illegible]NSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998 E 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/19[illegible] INTEGRATO CON D.M. N. 6/64429 DEL 28/06/1998 - [illegible]. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

[illegible]429 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 - [illegible] CONC. N. 2/4/66698/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998.

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motote Ecotec 12V da 55CV

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche

nel prezzo: può essere tua a partire da lire

14.750.000**.

Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i [illegible] in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto [illegible] un inventario di questo tipo [illegible] punto d[illegible] Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola [illegible] di Susa. La ricerca partirà in [illegible] turno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana [illegible] dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà [illegible] parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano [illegible] media di cento oggetti per chiesa: [illegible] pezzi circa lì in totale.

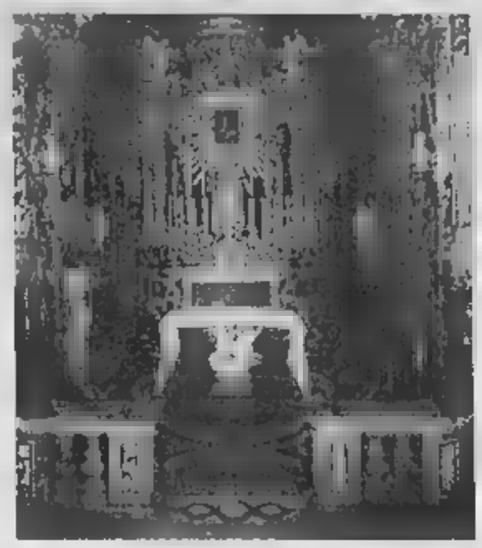
Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà [illegible] parrocchie e 73 [illegible] fraternite e altri enti. [illegible] a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico [illegible] delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico [illegible] storico della diocesi - [illegible] proprietà del Santuario della Consolata [illegible] di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione [illegible] Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie [illegible] Crocetta. [illegible] lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitrè e, per la parte informatica, di Tecnotrè. E aggiunge, ricordando [illegible] polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, al[illegible] censiti perché [illegible] valore (e comunque [illegible] più utilizzati) anche i veli ada soffitto [illegible] gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità [illegible] realizzare [illegible] banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa [illegible] più riprese negli anni passati [illegible] livello nazionale. Ma nella diocesi [illegible] Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate [illegible] una [illegible] del 1981 nella quale si [illegible] analizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 al mese, quasi [illegible] al giorno. Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte [illegible] presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione [illegible] degli oggetti di culto [illegible] delle misure possibili: in modo [illegible] consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza [illegible] schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in [illegible] sione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, co[illegible] invece avvenne negli Anni 80 per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica [illegible] dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi [illegible] a disposizione [illegible] Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le [illegible] griglie [illegible] sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

[illegible] Martinengo



L'interno della Consolata già censita [illegible] altre 10 chiese [illegible] città e don [illegible] Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

IN BREVE

All'acquario nuove [illegible] rio fino [illegible]

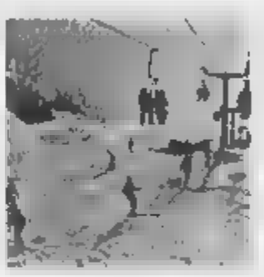
GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori [illegible] prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave [illegible]a. In un p[illegible] di due [illegible] si trovano tutti gli ambienti [illegible] e acquatici, dai colori entusiasmanti [illegible] fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa [illegible] e il 24 [illegible] luglio, sino alla mezzanotte.

[illegible] dietologo Calabrese [illegible] «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edi[illegible] del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita [illegible] personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» da [illegible] mila lire per le mostre [illegible]

AOSTA. Una «card» per promuo[illegible] le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» [illegible] Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.



Sport [illegible] studio, [illegible] apre lo «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni [illegible] maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» [illegible] Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi [illegible] l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per [illegible] pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma [illegible] maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, [illegible] accesso a qualsiasi corso di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

[illegible] provveditore [illegible]

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli [illegible] Alessandria [illegible] in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, [illegible] anni, [illegible] infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

T[illegible] donna sparita per attacco [illegible]

NOVARA. Cerca di riprendere [illegible] gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che mancava da casa dal [illegible] giugno. E' accaduto ieri mattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha [illegible] dotto in una [illegible] [illegible] una cascina diroccata: Ottorina Benatti, 59 anni, con un passato segnato [illegible] ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

[illegible] compie [illegible] anni e da [illegible] ha la patente

NOVI LIGURE. [illegible] non è un record poco ci manca: ha la patente [illegible] guida da 82 anni («La presi prima [illegible] andare soldato, nella Prima guerra, ma poi mi misero in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose [illegible] acque minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro [illegible] quelle di plastica». Ne [illegible] già [illegible] anni. Ma l'auto ce l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto [illegible] coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha [illegible] anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Co[illegible] oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione ex combattenti.

Pico con i sindacati Le [illegible]

SAVONA. Un patto per il trasferimento [illegible] Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita [illegible] speranze dei [illegible] lavoratori delle Funivie ma che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento di ristrutturazione ridotto da [illegible] a 70 miliardi.

[illegible]: siringhe [illegible] nell'immondizia

VERCELLI. [illegible] sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura [illegible] Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale a casa dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, [illegible] siringhe usate per malati con gravi infezioni. Il «caso» è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

[illegible] [illegible] [illegible] piaceva [illegible] il voyeur»

GENOVA. Si divertiva [illegible] fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché [illegible] rapporti sessuali [illegible] i suoi amici e lui [illegible] [illegible] guardare. Lo faceva perché [illegible] [illegible] di prendere qualche malattie dalle sfuccicolse. Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita [illegible] gli era importato più niente. Un approfondito [illegible] [illegible] coscienza sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto [illegible] [illegible] legge gli aveva fatto capire che non aveva più [illegible] continuare. E all[illegible] [illegible] deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che cosa lo spinse [illegible] uccidere. «Avevo dentro [illegible] un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

SANGUE E GIOCHI EROTICI

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da [illegible] libri di [illegible] del corpo umano [illegible] un segnalibro nelle pagine in [illegible] si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo [illegible] [illegible] anni fatto a pezzi [illegible] poi bruciato [illegible] [illegible] gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. [illegible] ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, [illegible] sarto in pensione. Forse [illegible] gioco erotico [illegible] omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via [illegible] hanno bussato [illegible] sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito [illegible] [illegible] hanno accompagnato [illegible] repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata [illegible] cose sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un vero giallo, commentava ieri [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio [illegible] una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani [illegible] di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel [illegible] di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini [illegible] [illegible] Aldo Iacobelli e [illegible] capitano Vincenzoni. Profili che [illegible] le figure [illegible] un girovago dedito [illegible] prostituzione (Milani), [illegible] un pensionato omosessuale in cerca [illegible] rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribil[illegible] mutilato e poi [illegible] alle fiamme, [illegible] stato trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di [illegible] inquilino. [illegible] donna [illegible] nella penombra dell'angusto corridoio una pozza [illegible] sangue [illegible] qualcosa che stava ancora bruciando. Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per [illegible] animale, forse un [illegible] bruciato. Era invece ciò che restava di [illegible] delitto atroce, di [illegible] [illegible] che difficilmente si può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione [illegible] quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto [illegible] pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due epi[illegible] di atti osceni [illegible] resti contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, [illegible] da allora [illegible] girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla [illegible] d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza [illegible] confidenti». [illegible] frattempo, tra gli inquirenti [illegible] va la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo [illegible] trovata regolarmente chiusa [illegible] chiave. Per giorni e [illegible] si susseguirono [illegible] [illegible] zioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino [illegible] concentrare i sospetti [illegible] Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui [illegible] [illegible] una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico [illegible] gay scoperto nel [illegible] alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio [illegible] tubetto in plastica [illegible] macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni [illegible] calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Cis [illegible] Parma [illegible] riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. [illegible] ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha dav[illegible] fatto tutto da solo?

[illegible]

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [illegible] FACILE TELEFONARE

al [illegible]

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete [illegible] prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non lasciate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627558. Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18. Informazioni su Internet: www.lastampa.it/abbonamenti

*** Residence Guala
P.zo Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna.
Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere [illegible], bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico.
Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** Hotel Bramante
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 [illegible] da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, [illegible] segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

LORENZO MARINI & ASSOCIATI

[redacted]

NEI FILA SHOP DI BIELLA E VERRONE
SONO COMINCIATI I SALDI.
TUTTI I GIORNI DALLE 9 ALLE 12
E DALLE 15 ALLE 19.
LUNEDÌ AL POMERIGGIO:
SABATO DALLE 9 ALLE 12.30
E DALLE 15 ALLE 19.
DAL 20 LUGLIO AL 31 AGOSTO.

BIELLA, VIALE CESARE BATTISTI, 28 - TEL. 015/23138.
VERRONE, STRADA STATALE 230 TROSSI, 8 - TEL. 015/5821541.

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal castello di Sandigliano
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal castello di Sandigliano
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Prova verità per la nuova laurea breve a Città Studi tra attese e timori

Università, parte il quarto corso

Da lunedì iscrizioni aperte a beni culturali

BIELLA. Si aprono lunedì a Torino le iscrizioni al nuovo corso universitario di Biella per operatori in beni culturali: numero chiuso per 90 allievi, selezioni il 3 settembre a Torino, il via a ottobre a Città Studi. E' la laurea breve in archivistica, beni librari e in documentalistica nata da una convenzione tra l'Università di Torino, la Provincia e Città Studi. E c'è attesa per vedere quale impatto avrà la specializzazione (che è una emanazione della facoltà di lettere) sui giovani.

Il corso della durata di tre anni (il quarto dopo la Scuola di Amministrazione aziendale, chimica tessile e chimico /ambientale,) si prefigge di formare una figura moderna di operatore delle biblioteche e degli archivi pubblici e privati. I diplomati, cioè, oltre a una preparazione umanistica e storico-artistica di base, avranno le conoscenze necessarie per costituire reti e banche dati, per gestire archivi informatizzati e anche nozioni sulle tecniche di restauro. Un settore che sembra promettere buone possibilità di lavoro. Ma sarà così?.

«Non si tratterà di una "laurea parcheggio" - spiega l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda -. Il corso non si rivolge prevalentemente in ambito locale ma in campo nazionale. Avremo quindi studenti da tutt'Italia che verranno a studiare a Biella e poi, dopo il diploma, si distribuiranno sull'intero territorio. E sotto questo aspetto il polo universitario di Città Studi si completerà assumendo una reale valenza nazionale. Di fronte dell'occupazione le premesse sono buone. I giovani però devono incominciare a uscire dall'ottica del lavoro dipendente. Non c'è solo l'Archivio di Stato o la Biblioteca del Comune. Proprio pensando all'immenso patrimonio culturale che in Italia attende di essere valorizzato, il governo ha varato una legge apposita con aiuti economici fino a un miliardo per favorire la nascita di imprenditorialità giovanili in questo settore».

Così abbiamo voluto sentire anche il parere di alcuni professionisti che già operano sul campo. Dice la direttrice dell'Archivio di Stato di Biella, Cristiana Bollengo: «E' un momento di grande fermento nel settore dei beni culturali. Si sta rivedendo il contratto di lavoro che prevede, per un'assunzione al primo livello, la laurea in archivistica. Tra breve però basterà il diploma. Certo a Biella, dove è stata ancora istituita una pianta organica dell'Archivio di Stato, i posti sarebbero limitati. Al di fuori dell'impiego nell'ente pubblico, però, si aprono buone possibilità con i finanziamenti regionali ai Comuni e alle associazioni per il recupero degli archivi. E stanno nascendo cooperative di professionisti».

L'unica cooperative che opera nel Biellese nel campo dei beni culturali si chiama Naturarte. Racconta una dei soci, Barbara Caneparo, laurea in storia dell'arte e in lettere a indirizzo artistico: «Per il momento è un lavoro che dà tanta occupazione ma è in rapida espansione. Qualcosa si muove a livello locale anche il mercato è in movimento soprattutto fuori dal Biellese. Noi riusciamo a lavorare bene perchè al nostro interno abbiamo una vasta gamma di specialisti, dagli architetti agli archeologi, dagli archivisti ai tecnici ambientali. Ora non ho molti dati su questo nuovo corso di laurea breve ma penso che sarà utile al punto che alcuni di noi vorrebbero iscriversi. Molto dipenderà dal valore dei docenti, ma essendo legato all'università di Torino i professori saranno gli stessi dell'ateneo. Sarebbe necessario, però, rivedere la legislatura. C'è una legge del '63 che limita ancora le assunzioni di archivisti ai soli diplomati delle 17 scuole esistenti in Italia e tra queste non c'è Biella».

Maurizio Alfieri

L'assessore Ghirlanda: «E' un'opportunità di lavoro futuro per i giovani»

Con l'apertura dei corsi di laurea breve in beni culturali, il polo universitario di Città Studi assume una dimensione nazionale. In alto l'assessore **Massimo Ghirlanda**

Alla vigilia dell'inaugurazione la famiglia del beato Pier Giorgio contesta l'opera

Frassati, è polemica sul monumento

La sorella Luciana: «Iniziativa assurda, va sospesa»

POLLONE. Alla vigilia dell'inaugurazione del monumento al beato Pier Giorgio Frassati, voluto dalla Fondazione per ricordare la visita del Pontefice, esplode inattesa la polemica: la famiglia si oppone all'opera.

Spiega la sorella del beato, Luciana Frassati: «Sono a Pollone da tre giorni e ho saputo che la Fondazione Pier Giorgio Frassati ha deciso di spendere 400 milioni per un ritratto al Papa e a Pier Giorgio, realizzato con il consenso del Comune. Protesto con tutto il cuore e tutta la mente per l'iniziativa assurda, presa senza consiglio, senza una parola versata in casa Frassati dove c'è ancora sorella che si è sempre occupata della memoria di mio fratello. Domando la sospensione di questa incredibile faccenda».

La figlia Wanda l'aiuta a stemperare la tensione, ma la famiglia sarà presente domani all'inaugurazione del monumento. La sorella di Frassati racconta di non essere stata avvisata per tempo e di aspettare a Torino 400 studenti della Pastorale dell'Università cattolica di Dublino, in pellegrinaggio sulle orme di Pier Giorgio. I giovani verranno anche a Pollone, dove si fermeranno 4 giorni.

La sorella di Pier Giorgio Frassati, Luciana (nella foto) contesta l'iniziativa della Fondazione che ha deciso, senza consultare la famiglia, di dedicare un monumento al beato biellese

Luciana Frassati cita il testamento del senatore Alfredo Frassati, datato 21 aprile 1961: «Altri settecento milioni sono destinati a opera di beneficenza, come li avrebbe dati il mio Giorgetto. Sto cercando aiuto dal canonico Bosso, la quale opera si possano dare dopo la mia morte... L'opera scelta dovrà essere intitolata al mio Giorgetto in modo che si legga chiaramente il suo nome...».

Continua Luciana Frassati: «Di certo papà non avrebbe mai approvato la costruzione di una palestra a Pollone, dove per altro il suo nome non appare. Inizialmente pensava di aiutare i mutilatini di don Gnocchi ed i poliomielitici. Per i poliomielitici fu dissuaso perché non il vaccino, grazie a Dio, più nessuno si sarebbe ammalato come mio fratello. Il monumento mi pare assurdo, avevo già provveduto a ricordare la visita del Pontefice con una lapide. Se la popolazione di Pollone riteneva di erigerlo, che fosse in luogo più adatto (come il centro del paese) e con i propri soldi. Ci è stata sempre negata la partecipazione di un membro della famiglia nel consiglio della Fondazione, anche nell'attuale. Non mi risulta che il monumento sia beneficenza e cultura e posso ben dirlo visto che siamo una famiglia di artisti: mamma con la pittura, papà con quella sua "creatura" viva e palpitante che era "La Stampa", io con la poesia».

Daniela Sandigliano

PRIMO PIANO

Lavori pubblici

Pronti 400 milioni per il circolo tennis

Dopo i giocatori di bocce, anche gli appassionati di tennis non dovranno più temere la pioggia e dover rinunciare a sfide e tornei a causa del brutto tempo. L'amministrazione comunale ha infatti concluso la gara d'appalto (400 milioni) per la copertura dei campi di via Liguria. A PAG. 34

Posto

«Salta» il trasloco nel rione San Paolo

Non sarà aperto alcun ufficio postale nel quartiere San Paolo: come nuova sede, al posto di in via Delleani che verrà chiusa, è stato scelto il moderno Cda. Lo annuncia il senatore Nicolò Sella di Monteluce, il quale ha ricevuto il parere dei responsabili delle Poste di Vercelli in merito alla proposta del presidente del quartiere San Paolo. A PAG. 34

Prelungo

Direzione didattica va a Sant'Eurosia

In autunno la direzione delle scuole elementari della valle del Cervo cambierà sede. Lascerà Andorno, centro naturale della valle, per andare a Sant'Eurosia, frazione di Prelungo, luogo fra i più noti del Biellese ma anche fra i più sperduti e disagevoli da raggiungere. A PAG. 35

Cronaca

«Angeli volontari» invece è truffa

Si sono presentati come «Angeli del volontariato», una definizione che ha fatto subito breccia in un anziano. Pieno di angelico, se si escludono i modi premurosi, non c'era altro: i «volontari» erano solo truffatori che hanno derubato due anziani dei loro risparmi. A PAG. 35

Festival

Festival «itinerante» al via questa sera

Con il festival itinerante di musica etnica, si apre a Lessona un fine settimana denso di appuntamenti in provincia. Non solo musica, ma anche sagre all'insegna della gastronomia e del divertimento. A PAG. 35

Basket

Danna e Atripaldi tornano dagli Usa

Federico Danna e Marco Atripaldi sono rientrati ieri notte da Long Beach dove, per una settimana, hanno seguito gli incontri della Summer League, l'interessante vetrina del basket americano. A PAG. 41

ESPLODE L'ESTATE AL VECCHIO MULINO
Il Vecchio Mulino
GRIGLIATA & INSALATE
NEL DEHORS ESTIVO
CON MUSICA
TUTTE LE SERE
Il Vecchio Mulino è in via dante 2 - valdengo country - tel. 015/881477
IL RISTORANTE ALL'INTERNO RIMANE APERTO ED A VOSTRA DISPOSIZIONE
DEGUSTAZIONE GRATUITA

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADEBA, 29 - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - nuovi ed antichi.
Alcuni esempi:
BALUCISTAN AFGANO 70x122 £. 90.000
YAMADAN PERSIA 111x214 £. 390.000
NAIN PERSIA 200x300 £. 1.800.000
KILIM TURCHIA 160x230 £. 490.000
Lavaggio a mano e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

Dei 400 milioni di base d'asta risparmiati 50: serviranno per altri lavori di ristrutturazione

Circolo tennis, l'appalto per i due campi coperti

Dopo i giocatori di bocce, anche gli appassionati di tennis non dovranno più temere la pioggia e dover rinunciare a sfide e tornei a causa del brutto tempo. L'amministrazione comunale ha infatti concluso l'altro giorno la gara d'appalto per la copertura dei campi di via Liguria.

Ad aggiudicarsi l'intervento è stata l'«Abitat legno», la stessa ditta che deve costruire il nuovo bocciodromo coperto (valore dell'opera 1 miliardo e 400 milioni). L'impresa ha attuato un ribasso del 14 per cento, che rispetto ai 400 milioni della base d'asta costituisce uno «sconto» più che discreto: una cinquantina di milioni che il Comune intende utilizzare subito.

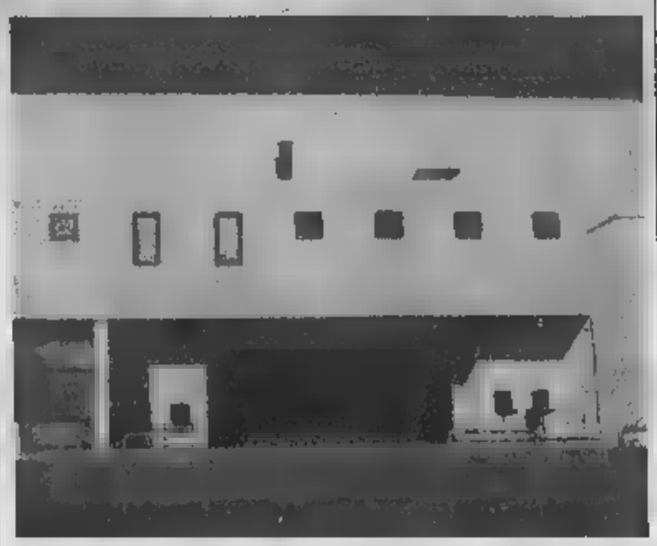
«E' pacifico che interverremo nello stesso modo - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Spenderemo quel denaro per rifare il fondo in sintetico del campo da tennis che si "affaccia" sullo stadio: quello, per intenderci, che si vede dalle tribune del La Marmora. Ultimamente era in condizioni pessime e rischiava di non poter più essere utilizzato. Con 400 milioni lo sistemeremo come si deve».

L'amministrazione comunale è proprietaria dell'intero impianto: otto campi, di cui uno di dimensioni ridotte (serve solo per le partite di «singolare» e per la scuola) e l'altro, appunto in «mateco», riservato anche ai non soci che pagano una piccola quota oraria. Tutto è gestito dal Circolo tennis Biella, i cui bilanci sono «controllati» e quindi l'attività non è scopo di lucro.

Cominceranno dopo le ferie estive i lavori al Circolo tennis Biella di via Liguria

L'intervento della copertura riguarda due campi verso via Valle d'Aosta: è ancora da decidere se risulteranno affiancati oppure in fila, uno dietro l'altro. Di fatto saranno ricostruiti interamente ed è probabile che il fondo scelto sia in «superficie gommosa» uno ed in «erbetta sintetica» l'altro, per sfruttarne la polivalenza: cioè si potrà anche giocare a calcetto. Rispetto alla terra battuta, la superficie in sintetico abbassa i costi di acquisto e soprattutto di manutenzione.

Il «Tennis Biella» attendeva da tempo questo progetto, anche perchè nei periodi più piovosi, cioè aprile-maggio e settembre-ottobre, si era sovente costretti a rimandare i match ufficiali e federali in svolgimento. Inoltre si potranno sostituire le tensostrutture e «pallone», che rischiano di non rispondere più alle normative sulla sicurezza. [d. p.]



Provincia, Comune e privati impegnati nell'operazione raddoppio del palasport

Palazzetto, tecnici al lavoro

Ma per l'operazione «raddoppio» s'ipotizza un costo di 5 miliardi

BIELLA. Si dovrebbe conoscere un mese l'esito dell'accertamento tecnico che deciderà le sorti del palazzetto. I tecnici del Comune sono già al lavoro per stabilire l'esatta consistenza dell'investimento necessario al «raddoppio» dell'attuale struttura, da 2500 a 5 mila posti.

«Dovrebbero bastare 5 miliardi, forse anche meno - dice il sindaco Gianluca Susta -. Dall'ultima riunione è emersa la disponibilità della Provincia e dei privati: con qualche altro contributo al fondo perso e l'intervento comunale, l'operazione diventerebbe fattibile. Ma voglio essere realista: così come si sono messi mettendo le cose, è giusto insistere nell'operazione "raddoppio". Ma non si tratta ancora di un "via libera" definitivo: prima tutti i tasselli devono andare a loro posto».

I problemi da risolvere sono essenzialmente tre: l'ostacolo tecnico, quello economico e per ultimo, ma non meno importante, quello della gestione di una struttura molto più imponente dell'attuale. [d. p.]

Occupazione

Lavoro in Posta, le domande a Biella e a Vigliano

Le Poste procederanno ad assunzioni a tempo determinato, di tipo full-time e part-time, per il periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 1998. Le domande dovranno essere presentate entro il 31 luglio e i moduli possono essere ritirati negli uffici postali di Biella e di Vigliano. [r. b.]

Il Rally della Lana in diretta su Primantenna

Il Rally della Lana sarà seguito anche dalle telecamere di Primantenna-Supersix. Il primo appuntamento è previsto per la serata di lunedì, a partire dalle 21,30, con «Anteprima Rally». Da venerdì a sabato notte verranno poi trasmesse le fasi più spettacolari della gara. Domenica 26 andrà invece in onda uno speciale dalle 22 alle 23,45. [f. p.]

Musica e antichi mestieri alla Bonda di Mezzana

L'associazione «Amici della Bonda» annuncia un nuovo appuntamento nella suggestiva piazzetta della frazione di Mezzana: sabato 25, dalle 21, è in programma «Suoni di terra, di mani - viaggio musicale in altre terre», concerto del gruppo «Scent Peij». Il giorno successivo, sempre nella piazzetta, la Pro loco organizza una rassegna di mestieri minori. [r. mo.]

Cronaca

Denunciato per una coltello a serramanico

I carabinieri di Masserano hanno denunciato un uomo residente a Portula per porto abusivo di un coltello di tipo proibito. R. S., di anni, è stato fermato durante un controllo: aveva una lama a serramanico. [f. p.]

Riconoscimenti

Il pittore Monteleone primo al concorso di Foggia

L'artista biellese Francesco Monteleone ha vinto la 30ª edizione del premio di pittura Città di Foggia, organizzato dal Centro culturale Arte. Per Monteleone si tratta di un ritorno alla manifestazione: aveva partecipato infatti alla 1ª edizione. [f. p.]

Corsi

Mongrando, da lunedì lezioni di informatica

La Biblioteca di Mongrando organizza corsi di informatica di base: le lezioni si inizieranno a metà settembre e al termine i richiedenti potranno ritirare l'attestato di frequenza oppure sostenere gli esami per l'inserimento nel progetto europeo «ECDL», per l'abilitazione professionale informatica. [d. sa.]

«LA MIA CITTA'», AI [illegible]

Chiavazza, rotonda al posto del semaforo della tangenziale

BIELLA. Un consiglio per migliorare la circolazione in via Milano arriva da un lettore di Chiavazza che suggerisce di abolire il semaforo all'imbocco della tangenziale. «Visto che è un sistema che funziona e che in quel punto di via Milano lo spazio manca, tanto varrebbe ampliare l'attuale rotatoria e abolire i semafori» dice nel messaggio che ci ha lasciato nella segreteria della rubrica. A suo parere i vantaggi sarebbero evidenti soprattutto per le maggiori direttrici di traffico (verso Vigliano e la tangenziale). Ma anche chi entra in città potrebbe evitare le soste spesso inutili al semaforo con le altre direttrici dell'incrocio «scariche» cioè senza traffico. E noi giriamo il «suggerimento» agli interessati (in questo caso all'assessore Canuto).

Da Vercelli il «no» alla proposta del presidente del quartiere

Niente Poste a San Paolo

Via Delleani, per il trasloco scelto il Cda

BIELLA. Non sarà aperto alcun ufficio postale nel quartiere San Paolo: come nuova sede, al posto di in via Delleani che verrà chiusa, è stato scelto il moderno Cda.

Lo annuncia il senatore Nicolò Sella di Monteluce, il quale ha ricevuto il parere dei responsabili delle Poste di Vercelli in merito alla proposta del presidente del quartiere San Paolo.

Il portavoce dei residenti aveva preso lo spunto dall'imminente chiusura degli uffici di via Delleani, ospitati in uno stabile che sta per essere interamente ristrutturato e che obbliga pertanto al trasloco degli sportelli.

«Si potrebbe trasferire il servizio in piazza Adua - aveva suggerito il presidente del quartiere - oppure uno dei locali idonei all'interno della stazione San Paolo, recentemente riammodernata».

Ma i responsabili delle Poste di Vercelli hanno risposto ieri al senatore di aver preso in considerazione l'ipotesi della stazione dei treni, ma che il progetto non è realizzabile.

«Gli spazi sono insufficienti, occorrono tempi eccessivi per la ristrutturazione ed i costi di tale ristrutturazione graverebbero interamente sulle Poste - spiegano i funzionari dell'ente -. L'ufficio verrà quindi spostato nel nuovo Centro direzionale di Biella».

La direzione delle Poste di Vercelli ha deciso di trasferire gli sportelli in servizio in via Delleani (nella foto di Corrado Michelesi) all'interno del Cda

Da Vercelli inoltre si precisa che «pertanto non è prevista l'apertura di nuove agenzie per facilitare gli utenti del quartiere San Paolo. Tale proposta potrebbe essere presa in considerazione al momento dell'istituzione della nuova filiale delle Poste di Biella». [d. p.]

Rubava registratori

Giovane «007» blocca il ladro alla Standa

BIELLA. Quando la signorina lo ha avvicinato, non poteva immaginare che si trattava di una esperta di anti-taccheggio. E alla richiesta di esibire il contenuto della borsa, ha ammesso subito di aver rubato.

Francesco Scorfano, anni, di Trivero, ha patteggiato ieri in pretura una condanna mesi e 20 giorni di reclusione: la pena è stata sospesa ed il triverese è tornato in libertà. L'altro giorno il giovane è entrato nel supermercato Standa e si è avvicinato ad un espositore hi-fi. Dallo scaffale ha così preso 7 registratori portatili e li ha infilati in una borsa di carta. L'atteggiamento dell'uomo ha insospettito Daniela Del Vecchio, dell'omonima ditta di investigazioni con sede in via Repubblica. La giovane ha seguito il triverese fino al settore alimentari, dove ha preso una borsa di plastica in cui ha sistemato quella di carta con il «bottino» ed infine è avvicinato all'uscita. Ma la «007» lo ha fermato in attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine. [d. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cda resteranno posteggi

Siamo un gruppo di automobilisti che da anni frequentano il parcheggio del Cda. Abbiamo letto sulle vostre cronache che 840 posti auto all'interno del Centro direzionale saranno ad uso pubblico, previo pagamento. La cosa ci sorprende, ma fa nascere il sospetto che gradatamente saranno eliminati i parcheggi liberi, quelli appunto tra il Cda e i giardini, per incrementare l'uso di quelli a pagamento. La nostra è solo una preoccupazione: magari sarà così, ma consentiteci un minimo di apprensione. Chi, come noi, parcheggia in quell'area, lo fa perchè va a lavorare: ve la immaginate pagare la sosta per 8 ore? Ci auguriamo che siano timori infondati, in contrario sarebbe una bella fregatura.

Lettera firmata,

coperte in

Vorrei suggerire un'idea all'assessorato all'Ambiente della città, che vedo sensibile ai problemi del verde pubblico. Nell'ambito delle nuove atrezzature del mercato di Piazza Falcone, non sarebbe possibile attrezzare un'area di parcheggio coperta per la gente che si reca al a fare la spesa? Per intenderci, sarebbe se il Comune realizzasse pensiline sotto le quali parcheggiare le auto, come quelle delle stazioni di servizio delle autostrade, oppure come quelle che si vedono al mare, coperte di rampicanti. In questo modo sarebbe salvaguardato l'aspetto «ecologico» dell'impianto e le auto sarebbero al riparo dal sole, mentre i proprietari fanno la spesa: al ritorno non si troverebbero in un «forno».

Lettera firmata,
Biella

An, più autonomia per il Piemonte

Il circolo provinciale di Alleanza nazionale informa che, a seguito del fallimento del tentativo di riforma costituzionali avviate dalla Bicamerale che, fra l'altro, prevedeva maggiore autonomia per le Regioni, in considerazione del fatto che i tempi per un'incisiva riforma in senso federalistico e presidenzialistico dello Stato paiono ormai lontani, la direzione regionale del partito ha avviato una petizione popolare per chiedere che venga indetto un referendum regionale consultivo per l'adozione di uno statuto speciale per il Piemonte che, riservando allo Stato la potestà legislativa in materia di politica estera, difesa, moneta e giustizia, assegni alla nostra regione potestà legislativa in ogni altra materia, prevalendo altresì la possibilità di eleggere direttamente il Presidente della Regione.

L'iniziativa è stata assunta congiuntamente dai gruppi consiliari regionali di An e dei federalisti liberali.

Sandro Delmastro
per il circolo provinciale
di Alleanza Nazionale, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29. Il numero di fax è 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Ivrea:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Ceresole:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Dr. Pistini, via Giovanni 85, tel. (015) 67.18.68.
Occhieppo Sup.: *Franchini Bellizzi*, via Matteo 8/a, (015) 59.01.74.
Chiavazza: *Farmacia Revelli*, via Gamba 9, tel (015) 20.658.
Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 70.28.91.
Dr. Piero Fulchieri, via degli Alciati 19, tel. 65.71.14.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, t. 015/40.25.52.

UFFICIO PROVINCIALE DEL TURISMO

via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.66.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

Il tradizionale ritrovo alla chiesetta alpina

Alpini, domani al Camino per il ricordo dei Caduti

BIELLA. Centinaia di alpini parteciperanno domani in vetta al Monte Camino (2931 metri di quota) al tradizionale reduno per ricordare le penne nere «andate avanti». Una celebrazione particolare quest'anno, perché si ricorderà anche il cinquantenario della costruzione della chiesetta, dedicata alle penne nere e realizzata dalla famiglia Busancano, per ricordare il figlio morto in una disgrazia alpinistica al Gran Paradiso.

La funivia di Oropa comincerà a funzionare fin dalle 7,30, anche se è previsto che, come succede abitualmente, la stragrande maggioranza dei partecipanti salirà fino al Camino a piedi.

La messa in ricordo degli alpini deceduti verrà celebrata alle 11 da don Remo Baudrocco. Il presente della sezione Ana di Biella, Franco Bocchia, leggerà il suo messaggio e porterà il saluto del vescovo Giustetti. Parteciperanno alla cerimonia il coro Genzianella e la fanfara alpina di Pralungo.

Il presidente Franco Bocchia

Il «rancio» sarà curato da Paolo Hary che proporrà una variazione al menù tradizionale: invece del risotto preparerà un minestrone. [f. p.]

Suscita perplessità il trasferimento degli uffici di Andorno Micca

La scuola riscopre la montagna

E la direzione didattica va a S. Eurosia

BIELLA. In autunno la direzione delle scuole elementari della valle del Cervo cambierà sede. Lascerà Andorno, centro naturale della valle, per andare a Sant'Eurosia, frazione di Pralungo, luogo fra i più ameni del Biellese ma anche fra i più sperduti e disagevoli da raggiungere. «Per fortuna qualche amministratore non ha suggerito il Bocchetto Sesserа» commenta polemico il presidente del circolo didattico, Angelo Leone, che è anche consigliere comunale di minoranza ad Andorno e che per primo ha denunciato l'assurdo trasloco, dovuto, a suo dire, a «ripicche personali».

Il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone confessa di non conoscere bene la geografia biellese e di non sapere esattamente dove si trovi Sant'Eurosia, ma spiega che nei due ultimi incontri avuti con gli amministratori della zona, l'unica proposta che è sembrata accettabile da tutti è stata quella del sindaco di Pralungo.

La decisione definitiva sarà presa nella riunione del consiglio scolastico provinciale di lunedì e sicuramente ci sarà polemica.

«Ufficialmente non siamo informati - dice Carlo Bianco del sindacato scuola Cgil - ma una proposta del genere si commenta da sola. Non è un problema degli insegnanti, è una questione di rispetto verso gli utenti».

Il disagio per gli utenti, secondo il provveditore e gli amministratori della zona, dovrebbe risultare limitato, visto che i genitori dei ragazzi non hanno molte occasioni, iscrizioni a parte, di frequentare la direzione didattica.

Da sinistra il provveditore Pier Giorgio Giannone e il sindaco Giorgio Rapa

Il curioso «pasticcio» del «confino» della direzione didattica a Sant'Eurosia è nato lo scorso anno quando la sede ufficiale del circolo è stata trasferita da Andorno a Sagliano per «compensare» la chiusura della scuola media. Un trasfertimento mai avvenuto perché il comune di Sagliano, che ha appena speso mezzo miliardo per sistemare la scuola, ha detto no. «Abbiamo spostato le elementari nei locali dove è stato investito - dice il sindaco Rapa - non c'era posto per la direzione didattica».

«Abbiamo tenuto la direzione un anno in più, pagando le spese che il provveditorato e gli altri comuni non si accollano - dice il sindaco di Andorno, Giorgio Rapa. - Quest'anno la polazione scolastica aumenterà, e c'è più posto».

Ed è spuntare le candidature di Sant'Eurosia, scomoda forse, ma accettata da tutti.

Gloria Ferri

PROVINCIA

Pendolare

Oggi l'inaugurazione del nuovo campo giochi

L'amministrazione comunale ha realizzato un campo-giochi in via Prassati: la strutture verrà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17. [f. p.]

Con la Pro loco una gita nei luoghi di Padre Pio

La Pro loco sta organizzando una gita nei luoghi di Padre Pio dal 3 agosto al 1° settembre: la quota di partecipazione è di 550 mila lire per i soci e 580 mila per gli altri. Per le prenotazioni si telefona al 541930 o al 9492505. [d. sa.]

Pollone

Anche quest'anno si farà la festa del rifugio Coda

Come da tradizione, il 24 e 25 luglio si svolgerà la «Festa del rifugio Coda». Il venerdì sera è prevista la cena con possibilità di pernottamento, domenica alle 11 la messa al campo e poi il pranzo. Per le prenotazioni si telefona al 2622405. Il rifugio, a 2280 metri, è raggiungibile da Oropa (con la funivia), e dal Tracciolino, attraverso il ponte sull'Elvo. [d. sa.]

Biella, si presentano come «Angeli del volontariato»

«Aiutiamo gli anziani» e derubano una coppia

L'abbazia di via Costanzo a Biella dove sono stati derubati marito e moglie raggirati da un gruppo di sedicenni volontari impegnati nell'assistenza agli anziani

BIELLA. Si sono presentati «Angeli del volontariato», una definizione che ha fatto subito breccia in un anziano. Ma di angelico, se si escludono i modi premurosi, non c'era altro: i «volontari» erano solo dei truffatori che hanno derubato due anziani dei loro risparmi.

La vicenda accade in via Costanzo, in zona Thes. Qui vive una coppia di anziani, lui 85 anni, lei 84. È una bella età, ma che comunque consente ai due coniugi una certa autosufficienza. L'altro giorno il signor Pietro (chiameremo così il pensionato), si è recato dopo pranzo per il riposino pomeridiano, mentre la signora Giovanna (anche in questo caso è un nome di comodo, ma la precauzione è indispensabile per tutelare i due anziani), sbriga le faccende di casa. A metà pomeriggio il signor Pietro si alza ed esce, per fgare due passi, mentre la moglie resta in casa.

Qualche ora dopo, la sorpresa. Pietro rientra accompagnato da quattro persone, tre donne e un uomo, tra i 30 e i 35 anni: «Sono "Angeli del volontariato" - spiega l'anziano alla moglie, presentandole gli ospiti -. Mi hanno aiutato a salire le scale: offriamogli un caffè». E mentre la signora Giovanna prepara caffettiera e tazzine, i quattro si danno da fare in casa, come avrebbero fatto dei veri volontari: lavano i piatti, rifanno i letti. Ma quella di sbrigare le faccende domestiche in realtà è un espediente per rovistare senza destare sospetti: così gli «Angeli» scoprono il gruzzoletto della coppia, due milioni in contanti e alcuni oggetti in oro. Poi salutano i due anziani e promettono persino alla signora Giovanna di ritornare per aiutarla nelle faccende di casa. Poi l'amara scoperta del furto e i due anziani sono rimasti che sporgere denuncia. [f. p.]

Gli appuntamenti del weekend: a Occhieppo Inferiore ritorna la «Festa del nido»

Lessona capitale del teatro di strada

S'inizia questa sera la seconda edizione del Festival

BIELLA. Ricco come sempre il panorama delle manifestazioni nel fine settimana.

Lessona. Alla sua seconda edizione, dopo il successo di pubblico dello scorso anno (5 mila persone seguirono l'originale evento culturale), inizierà questa sera alle 21 il Festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada. Un mix collaudato di arti e culture molto differenti fra loro, patrocinato dall'amministrazione comunale con il contributo della Comunità Prealpi e della Provincia, ed organizzato dal Comitato di Lessona Estate.

A coinvolgere il pubblico, attraverso un percorso guidato lungo le principali vie e piazze del paese, ci saranno otto gruppi di artisti collocati in postazioni prestabilite: gli «Acquaragia Drom» (drom nella loro lingua significa appunto strada) con la musica gitana dell'Est europeo, il mito Michelotti con il suo teatro inerte, studiato e fondato sull'assenza del movimento. E poi il cantastorie calabrese Rocco Jenco, che proporrà musiche antiche provenienti dal Sud del Mediterraneo e Magna Grecia, Ombretta Zaglio e il Teatro da rimbalzo incentrato principalmente sulla narrazione.

Tra i protagonisti della serata ci saranno anche il gruppo vocale di undici elementi e la compagnia filodrammatica lessonese (quest'ultima si esibirà in due luoghi diversi con un pezzo di cabaret ed una farsa dialettale) e le canzoni popolari della banda de «I giovani» di Santhià, composta da 40 elementi e diretta dal maestro Paolo Bianco.

Le strade di Lessona stasera si trasformano in palcoscenico per ospitare la seconda edizione del Festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro da strada

Non mancherà nel corso della serata la saudade brasiliana con il gruppo Mitokasamba, la prima scuola italiana di samba nata a Milano. Prima, durante e dopo lo spettacolo itinerante ci sarà spazio anche per degustare alcuni vini e piatti tipici locali. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. Intanto la rassegna «Lessona estate» proseguirà la settimana prossima con due appuntamenti sportivi di rilievo: la gara podistica in notturna dal trofeo Comune di Lessona in programma il 24 luglio e la corsa ciclistica Udace amatori 2ª serie prevista il giorno seguente.

Occhieppo Inferiore. Come da tradizione, la terza domenica di luglio il «Circolo del pettirosso» di Occhieppo Inferiore si trasferisce ed invita tutti alla Festa del nido, sul colle S. Carlo di Graglia. L'appuntamento è per domani e questo programma: dopo la messa davanti al monumento degli alpini e Rancio «a la Piciorusa» con seguito di allegria senza limiti di tempo.

Quest'anno mancherà una figura prestigiosa: Sergio Fioravera, deceduto nell'agosto scorso. Il Circolo del Pettirosso e, tre anni dopo, il Nido portano ancora la sua impronta. Raccolta dei giovani e sicuramente continuata.

Il colle di San Carlo e la chiesetta ridotta a rudere dalla guerra furono adottati dal Circolo del Pettirosso nel 1955, perseguendo lo scopo di cantare la pace in allegria ma senza dimenticare di costruire. Ora la chiesetta (l'unica rimasta del progetto «Novella Gerusalemme» del teologo vercellese don Andrea Vellotti nel 1615) non rischia più di scomparire e sarà oggetto di recupero conservativo da parte dell'amministrazione di Graglia Santuario nel contesto del Giubileo. [r.b.]

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA

Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÁ L'ITALIA:
Preparazioni con carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:
FUNGHI (menù base da £. 35.000)

ANTIPASTO: INSALATA DI PORCINI
PRIMO: TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI
SECONDO: PORCINI IMPANATI

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - **Tel. 0161/840218**
Strada Chivasso - Casale
- Gradita la prenotazione -

BAR RISTORANTE MONTE MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del Tbb estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C. snc

ALBERGO
Centro Zegna di Trivero

Se siete a zonzo col Triverse, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE
VALIGERIE
CALZATURE

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per le vostre vacanze dal bagaglio ... al contenuto

VALIGIE:

DELSEY
PARIS
Idee che vanno lontano.

VALIGIE RIGIDE A PARTIRE DA £. 115.000

ED INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT, RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

COM. EFF. IL 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO PER L'ESTATE

BIRKENSTOCK

ed inoltre:
GEOX
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ecc...

SALDI
10/7 al 10/9

COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE, MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL, SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO RONDÒ - BORGOSESIA Tel. 0163 458006

Duecento pattuglie impegnate nei controlli di luglio

Prove di maxi-esodo per gli agenti Polstrada

VERCELLI. ■ già pronta a sostenere l'ormai imminente ■do per le vacanze, la «Stradale» di Vercelli, nelle sue articolazioni di Villarboit ■ Varallo oltre ■ quella del capoluogo.

Per avere dei dati reali utili anche ai fini dei successivi confronti, il vice questore Marco Andreoli, che dirige l'attività degli uffici ■ via Quagliotti, ■ fatto monitorare tutte le strade sul territorio provinciale, predisponendo contemporaneamente un rafforzamento generale dei servizi ■ vigilanza ■ ■ controllo. Ai rilevamenti, che oltre alla «A 4 Torino-Milano» hanno interessato tutte ■ altre strade statali, provinciali e comunali, hanno partecipato complessivamente oltre 200 pattuglie della «Stradale», con l'impegno di circa 350 persone.

I risultati della prima quindicina di luglio ■■■ riassunti nella tabella a lato. Dal comando provinciale fanno sapere che, proprio grazie al rafforzamento di tutti i servizi, ■ stato possibile innanzitutto istituire delle «pattuglie ■ pronto impiego» con il compito esclusivo di intervenire immediatamente per rilevare eventuali incidenti; ■ poi di migliorare i servizi di prevenzione intervenendo sulle violazioni alle norme comportamentali. Delle 350 infrazioni al codice della strada complessivamente contestate, circa due terzi si riferiscono appunto a violazioni ■ questo tipo. Ad esempio, nella sola prima quindicina del mese sono state ritirate 15 patenti a guidatori risultati positivi al test dell'etilometro e una cinquantina per ■■■ ■ velocità.

INTERVENTI POLSTRADA VERCELLI E VILLARBOIT
PERIODO IN ESAME: 1-15 LUGLIO 1998

	AUTOSTRADA A4	ALTRE STRADE (STATALI PROVINCIALI, COMUNALI)
INCIDENTI RILEVATI	46	19
CON MORTI	-	-
CON FERITI	18	11
CON SOLI DANNI	28	8
PERSONE FERITE	30	18
DI CUI IN PR. RIS	5	-
INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	150	200
SOCCORSI STRADALI	30	20
VEICOLI IN TRANSITO	500 MILA	200 MILA
VEICOLI SEQUESTRATI	10	
■■■■■	■	
PERSONE DENUNCIATE	DI CUI 15 PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E 10 PER INFRAZIONE ALLE NORME SU MERCI PERICOLOSE	

FONTE: COMANDO PROVINCIALE POLSTRADA DI VERCELLI

Sono anche state ritirate 30 carte di circolazione per mancate revisioni di vetture o passaggi di proprietà ■■■ registrati; anche i mezzi pesanti sono stati messi in osservazione, dal momento che per violazioni alle norme sul cronotachigrafo (la famosa scatola nera, *ndr*) e della disciplina per il trasporto di merci pericolose la «Stradale» ha sequestrato una ventina di patenti ■ altrettanti guidatori.

«A occhio ■ croce - concludono al comando provinciale - finora non vi sono stati aumenti complessivamente apprezzabili nel traffico. Le uniche differenze rilevate sull'autostrada riguardano una lieve riduzione del traffico pesante, cui corrisponde ■■■ aumento di quello leggero; e il trasporto di carichi eccezionali, per il quale vengono preferite le ore notturne».

Walter Canurati

IN BREVE

■■■bini ■ Cernobil l'arrivo ■■■ al 4 agosto

Slitta al 4 agosto l'arrivo ■■ quindici bambini bielorussi ospiti d■■ famiglie di Cigliano ■ Borgo d'Ale aderenti al ■■■■ comitato «Un cuore per Cernobil». Il gruppo sarebbe dovuto arrivare a fine luglio, ma il volo che porterà i bimbi ed il loro accompagnatore in Italia ■■ subito modifiche dell'ultima ■■■. Il comitato presieduto ■■ Fernanda Civati, che ■ affiancata dal vicario don Riccardo Leone, ha intanto preparato un programma ricco di giochi per la ■■■■■ estiva dei piccoli ospiti: incontri, animazioni, nuotate in piscina ed anche alcune gite fuori porta. [p. a. r.]

Crescentino

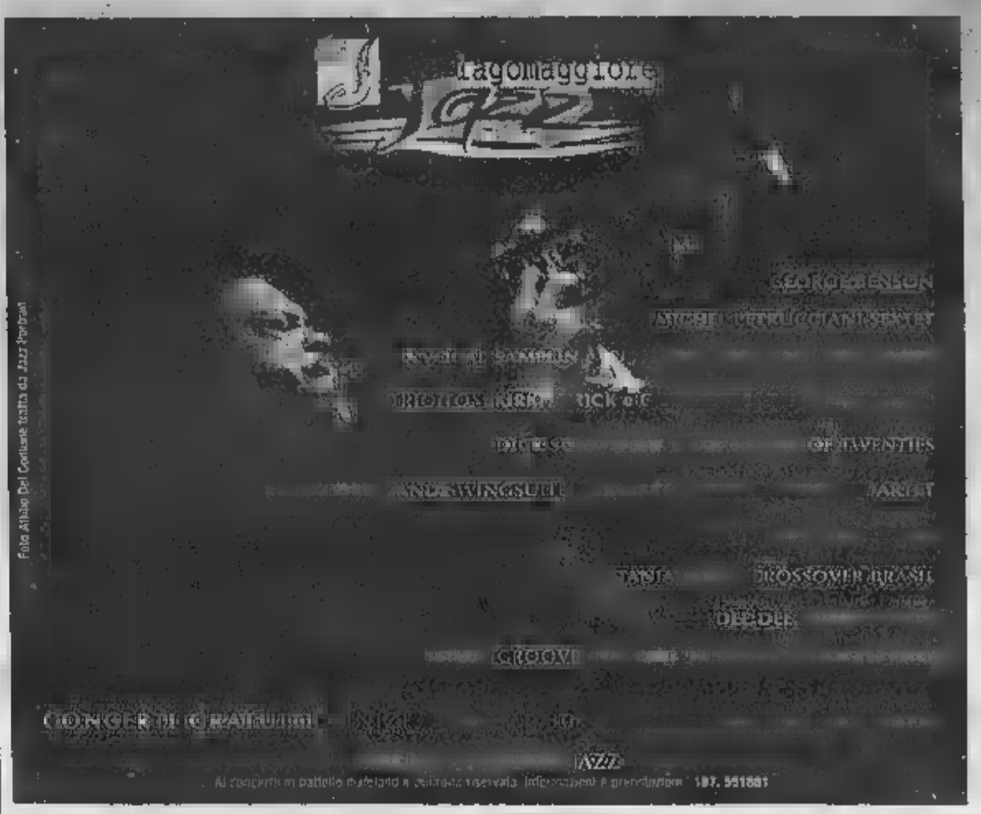
■ «r/Estate insieme» liscio ■ melodramma

Continuano le iniziative ■■ ingresso libero di «r/Estate Insieme 4». Questa sera in piazza Vische è previsto «Le regine del melodramma», un recital del soprano Rita Bertolino accompagnata al pianoforte dal mae■■■ Daniel Chain. Domani sera invece ■ Parco Tournon, ■■ 21, appuntamento col ballo liscio ■■■ orchestra. [l. d. c.]

Cigliano

Tutto il paese saluta ■■■ Gregorio Sniadach

Il paese saluterà il vice parroco don Gregorio Sniadach, di 30 anni, che lascia l'Italia per tornare nella sua Polonia. Don Gregorio celebrerà l'ultima messa domenica 26, alle 10,30, alla presenza dell'intero Consiglio comunale e delle associazioni ciglianesi. [p. a. r.]



10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel®
Biella - ■■■ ■■■■ Giuseppe Greggio, ■
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babycresci.
Non perdere l'occasione!!!
Fino al 10 settembre
(escluso domenica e ■■■■ mattina),
al Centro ■■■■ Liabel, troverai, tutti i giorni,
le migliori occasioni dell'anno.
Orario di apertura fino al 31 luglio: 9 / 12 • 14 / 18.50
Orario ■ apertura 01-31 agosto: 9 / 12 • 15 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
■■■■■■■■ cucine ■■■■■■■■ ed in muratura
■■■■■■■■ cucine ■■ misura ■■■ colori personalizzati
ASSISTENZA post ■■■■■
■■■■■■■■ in ristrutturazione vecchie cucine
e sostituzione elettrodomestici da ■■■■■■
CUCINE DI OGNI TIPO E PREZZO
■■■■■■■■ - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

I valsesiani in tv ■ Giochi senza frontiere

Borgosesia stasera va in «Eurovisione»

Il programma «Giochi senza frontiere» sarà trasmesso su RaiUno alle 20,50

BORGOSESIA. ■ giunto il grande momento. Questa ■■■ Borgosesia sarà protagonista in Eurovisione della prima puntata di «Giochi ■■■■ frontiere», la trasmissione prodotta dalla Rai ■ trasmessa in diverse nazioni. Raiuno, alle 20,50, proporrà la prima ■■■■ 10 selezioni dalle quali usciranno le squadre migliori che si contenderanno, in finalissima, ■ titolo '98. La serata ■■■ protagonista il team borgosesiano ■ ■■■■ registrata ■ fine maggio ■ Trento: le riprese ■■■■ terminate di notte, con gli atleti costretti a gareggiare in condizioni quasi proibitive ■ causa del freddo e della pioggia.

La partecipazione di Borgosesia alla trasmissione che va in onda ormai da anni si deve all'intraprendenza di Carlo Veccia, che dopo aver proposto l'idea ha lavorato ■ lungo per arrivare al traguardo, ■ all'amministrazione comunale, che patrocinando l'iniziativa si ■ anche accollata il costo dell'iscrizione e della trasferta.

Al termine delle 15 prove la squadra di Borgosesia si ■■■ classificata al 3° posto, ■■■ questo non significa che ■■■ possa accedere alla finale: si qualificherà infatti la città di ogni nazione che avrà ■■■■■ulato, il maggior numero di punti indipendentemente ■■ piazzamento. Questi gli atleti scesi in ■■■po per Borgosesia: Monya De Martini, Giovanna Mongillardi, Ilaria e Lucia Sitzia, Stefania Cagnoli, Laura Barbareschi, Gianluca Peracini, Silvio Mondinelli, Luca Carisio, Alessandro Mira d'Ercole, Marco Menchini e Simone Arfino. [i. fo.]

■ a Varallo gli ultimi show dell'Alpàa

Valsesia golosa e ricca di sagre

VARALLO. Manifestazioni ■ raffica per il weekend. A Varal■ oggi ■ domani ■■■ gli ultimi giorni per l'Alpàa. ■■■ 17,30 di stasera ■ Palazzo d'Adda si terrà, a cura dell'Unione Alagnese ed in collaborazione con la biblioteca civica Farinone-Centa, una conferenza dal titolo «Gli inglesi e le Alpi del XIX secolo». Interverranno Pier Paolo Viazzo, docente dell'Università di Torino, Enrico Rizzi della Fondazione Enrico Monti e Lodovico Sella, presidente ■■■ Fondazione Sella. L'incontro ■ sviluppa nel contesto della mostra «Queen of the Alps», che si può visitare ■■■ sale ■ Palaz■■ d'Adda (ore 16-19 e 20,30-■■■).

Alle 20, in piazza Calderini, arriverà Deborah Compagnoni, ospite d'onore nello stand del Corpo Forestale. Per gli show targati Alpàa in piazza Vittorio, stasera canterà Stefania Cento, alle 21. Domani ci saranno attività sportive e giochi per bam■■■ni ■■■■ per la sera, dopo la premiazione della seconda estemporanea di scultura (ore 21,15), ci sarà «La scala dei desideri», sfilata ■■ moda.

Intanto il Consorzio Valbella ■ l'Arcigola Slow Food organiz■■■ le se■■■ «Valsesia Golosa» nei cortili del centro storico. Stasera (ore 18) ci sarà il «Laboratorio del gusto»: formaggi valsesiani in abbinamento ai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

Ancora in Valsesia. Domani la sezione del Cai di Varallo proporrà ■ ■■■■ dell'Alpe» all'Al■■ Campello ■ ■■■■■ (mt.1565). Raduno alle 9,30. Messa a mezzogiorno e, alle 12,30, polenta ■ latte. ■■■ pomeriggio, lotteria ■ canti alpini. Ed ancora il Cai varallese organizza per domani un'escursione guidata: ritrovo ■ ■■ di Janzo ■ Riva Valdobbia alle 7 per raggiungere il Lago Bianco in Val Vogna. Per informazioni e prenotazioni ■ si può rivolgere alla segreteria del Cai, tel.0163.51.530.

Da oggi a lunedì, a **Borgosesia**, festa campestre ■ cura degli Alpini di Aranco, con gastronomia e danze sulla sponda destra del fiume. Sempre stasera: ■■ piazza Ferrari a **Valduggia**, c'è la festa «Gaudenzio sotto le stelle» e ■ **Guardabosone** alle 20 si inaugura la «Piramide», una serra costruita all'Orto Botanico sul modello della piramide egiziana di Cheope.

Nel Vercellese. Gli stand della festa patronale ■ Tricerro stasera apriranno alle 19,30 per la «Sagra della Helix Pomatia» con lumache in tutte le salse. Domani sera concerto di Tina Pica Band. C'è anche un appuntamento border line: domani ad **Orta**, in riva al lago, per il tour nelle località turistiche italiane dell'«Asti spumante», ci sarà ■■■ degustazione previste ■■■ 14 alle 19. [g. bar.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri

015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre assistenze c'è una che si chiama affidabilità. Un'assistenza che nasce dalla stretta relazione con migliaia di famiglie italiane che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con amore e competenza i loro anziani, malati e ■■■■■

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scianavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

Il suo «appannaggio» è di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in comune? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra vanno assunti in modica quantità, altrimenti danno alla te-». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Tranfeglia, che a seguito è collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo ha accettato l'incarico con ironica e compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si è avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' il dialetto che è diventa di lusso da centellinare e usare con gu Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta del castello, ha confessato un legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa ad Agliano, ci venivo d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale e diventate preziose le cose che richiedono tempo: la mia madre era una a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire «etichetta sulle bottiglie di vino avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americano e political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho una ragione in più».

E oggi un altro personaggio riun riconoscimento legato Barbera. Ad Antonio Ricci, il padre di «Striscia la andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera viv che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimonial famosi e una miriade di manifestazioni, compresa la nascita un istituto ricerca, che sarà in collegamento tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualch fa a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine di milioni l'et. Storiche case, compresa la toscana Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: vino popolare e protagonista nelle enoteche e nei ristoranti tutto il mondo», commenta Michela Chiarlo, una delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella sua cascina di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta aveva una bottiglieria Torino riempiva i due litri sfusi. E' un po' «storia filosofica» della sarta, mamma di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura stamane

Svago e Un'area tutta per

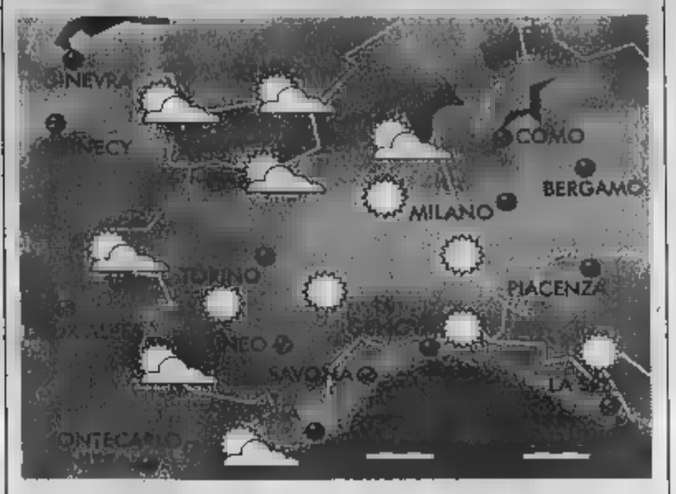
VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato la prima area di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamanE (9,30). La struttura si estende su una superficie di 20 mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il ntro (costo 2 miliardi realizzato sul modello dei «re routiers» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante a prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture al dell'uomo per una garanzia di sicurezza nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo a Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL



LA

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

DOMANI SU

■ CUNEESE. Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi di spartiacque. Venti deboli di brezza. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeri a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, Giornata serena su tutte le Valli. L'aria fresca del Nord potrebbe incrementare la nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sole e cielo azzurro su tutta al costa con scarsa possibilità annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre la media. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ Riviera di (Savona-Imperia). Generalmente sereno con possibili annuvolamenti cumuliformi serali sui rilievi di confine. Temperature in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ ORINESE E VERCELL Sa giornata calda ed afosa . Possibile velatura del cielo in pianura e nubi cumuliformi a ridosso rilievi alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Insieme al bel tempo l'aria fresca del Nord potrà creare instabilità sui rilievi biellesi e delle zone lacustri con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER INIZIO

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita da addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

[A cura di Giorgio Mosti]

GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
SALDI

1.000 mq. di grande esposizione ed assortimento.
Co do parcheggio privato

BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone - Tel. 0125 57226

... un vi si ritorni !

del 10/7/98

Per la pubblicità su

LA STAMPA

Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180
Fax 0165/761.112

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

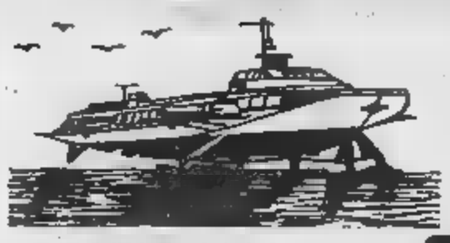
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 -
Tel. 019/811.182

PK
publikompass



aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1998 ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

Lun/Mar/Mer/Gio		Venerdì		
Anzio	08,05 17,15		08,05 13,45 17,15	
da Ponza	09,40 19,00		09,40 15,30 18,00	

Sabato					
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

Domenica				
da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1° LUGLIO AL 23 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00 (1)	11,30	13,45 (1)	17,15
da Ponza	09,40	10,40 (1)	15,30	18,00 (1)	19,00

(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,30		08,05 13,45	16,30
da Ponza	09,40	18,10		09,40 17,10	18,10

Sabato					
da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

Domenica				
Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
da Ponza	09,40	15,00	17,10	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

Lun/Mar/Mer/Gio			Venerdì		
da Anzio	08,05	16,00		08,05 13,45	16,00
da Ponza	09,40	17,30		09,40 16,30	17,30

Sabato/Domenica		
da Anzio	08,05	09,00 16,00
da Ponza	09,40	16,30 17,30

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

ISCHIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,30
Da V.tene	10,00	19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	17,00
V.tene	10,00	18,15

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		
Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	17,50

FORMIA - PONZA

DEL 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni esluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,30
Da Ponza	16,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Formia	13,30
Da Ponza	15,20

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)	
Da Formia	13,00
Da Ponza	14,40

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 9845085 - 9848320 Fax 06 / 9846097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel.
NTO : Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

Le PRENOTAZI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTE A.

1998 - TIP. - 0

Domani il comico è ospite alla Festa dell'Unità

Vergassola, Cossato il manovale-gentiluomo

Il comico ligure Dario Vergassola, pupillo di Gino e Michele e spesso ospite del «Costanzo show», approda domani alle 21 al palco di via Amendola

COSSATO. L'appuntamento di Dario Vergassola, umorismo e mitraglietta Skorpion con accompagnamento di chitarra, è per domani alle 21 nell'area show della Festa dell'Unità, al Campo Fila di via Amendola. Spezzino, impiegato all'Arsenale militare che si è fatto conoscere in prima battuta all'inizio degli Anni Novanta allo Zelig milanese, Vergassola è uno dei frequentatori assidui del palcoscenico televisivo di Maurizio Costanzo, al Teatro Parioli.

Il comico ligure - pupillo di Gino e Michele, che avevano accolto le sue citazioni in «Anche le formiche nel loro piccolo si in...» - si è spesso espresso a livello di nevrosi da «manovale gentiluomo», come egli stesso annotava in uno spettacolo di qualche anno fa.

Non richiedere molto spazio, qualora dovesse pensarci, a dimenticarsi rotolando rotolando tra un bla bla e l'altro: la sua leggendaria «Marta», canzone che gli fece vincere una edizione del Festival cult di «Sanscemo». E' sempre divertente questa feroce, triste, disperata «istoria» che tesse la vicenda della fidanzata che lo ha tradito con l'amico: tanto tocca a lui. [g. bar.]

Oggi appuntamento con la «Paganini» nel suggestivo Orto botanico

Stelle, piramidi e chitarre

Note internazionali a Guardabosone

GUARDABOSONE. Questa volta, a regalare magia, non soltanto la musica. Anche se le chitarre di professori e allievi dei corsi di perfezionamento alla Caulera faranno la loro parte. Il concerto organizzato per questa sera, dall'associazione Amici della chitarra «Paganini», dal Comune di Guardabosone e dalla Provincia di Vercelli, ha scelto cornice l'Orto botanico «Bussi», a pochi passi dalla piramide di vetro (inaugurata soltanto poco prima) che riproduce in scala la più celebre costruzione egiziana di Cheope. E tra energie positive del cosmo, che la magia vorrebbe catalizzate dalle forme piramidali in genere, e musica d'autore offerta con bravura e sotto un cielo di stelle, c'è sicuramente di che ricaricarsi.

Protagonisti del concerto, gratuito, che inizia alle 21, sono Vincenzo Torricella, giovane insegnante di musica da camera dei corsi d'estate alla Caulera di Trivero, e quattro «allievi» scelti tra i 75 giovani artisti di Italia, Svezia, Croazia, Germania, Stati Uniti e Francia, che si stanno perfezionando all'ex Ipai con la guida di Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi e del virtuoso tedesco Tilman Hoppstock. Ad esibirsi sono Stefan Zethraeus, Peter Larsson, Daan Van der Vliet e il giovanissimo Gianluca Barbero.

Il compositore vercellese Angelo Gilardino, anima dei corsi alla Caulera di Trivero

Il programma dedicato alla chitarra spazia dalle pagine ottocentesche di Napoléon Coste (*Tre studi, opera 38*) alle composizioni del vercellese Gilardino (*Studio n° 47, Le rose sulla neve*) ed aggiunge ancora Mazurche e Preludi firmati Villa-Lobos, la Milonga di Cardoso e la Fantasia di Arcas. Non mancano neppure le note di Bach (dalla *Suite Bwv 996 in mi minore*), Kellner (*Fantasia in la minore*) e Mertz (*Fingals-hole* e *Romanze*). [r. m.]

Stasera recital a Roppolo

Oboe e pianoforte nella chiesa per i concerti di «Musica Musica»

ROPPOLO. Nuovo appuntamento con «Musica Musica», stasera alle 21 nella chiesa della piazza del Municipio, con un concerto per oboe e pianoforte. I protagonisti di questo settimo recital sono Davide Verga e Davide Tommaso Lanza: proporranno musiche di Bach, Poulenc, Pasciulli e Brod. L'ingresso è gratuito.

Davide Varga, anni, ha cominciato a studiare oboe sin dal e i suoi studi lo hanno ben presto portato a debuttare con una intensa attività cameristica nelle più importanti sale milanesi e lombarde. Da segnalare corsi di formazione all'Accademia Chigiana di Siena e alle scuole di Musica di Fiesole, il alto perfezionamento di Lonato e nei Perosi di Biella. Collabora inoltre con l'Orchestra dell'Assunto di Milano e la sinfonica della Rai, ed è primo oboe nell'Orchestra a fiati della Valtellina la quale si è esibito più volte nella sala «Verdi» del Conservatorio di Milano nonché a Chicago in del Mild-West Festival.

Lanza ha conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio «Verdi» di Milano e durante i suoi studi nel capoluogo lombardo è stato chiamato a rappresentare l'istituto in molteplici manifestazioni musicali. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali classificandosi sempre ai primi posti. E' stato dopo il diploma al Conservatorio di Vienna dove ha partecipato ai corsi di perfezionamento sotto la guida di Leonid Brumberg e ai seminari dei «Wiener». [r. mo.]

E dintorni

Vercelli

Piano bar al Principe

Il programma di questa settimana nel dehors del Bar Principe di viale Garibaldi: stasera Enrico Vailati farà piano bar, domani sera alle ci sarà invece «Ubi». Dalle 21.

Crignasco

C'è il coro Varade

Alle 21 questa sera si esibirà il coro Varade della sezione Cai di Varallo. L'appuntamento è nella chiesa di San Graziano.

Santhià

Al Beverly Hills

Questa (alle 21,30) cenerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, l'orchestra Il Tornado. Domani, pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30), ci sarà il Gruppo-Due «La spensierata». Possibilità di

Concerto pianoforte

Concerto di Ipermusica, sta (alle ore 21) nella Confraternita nella piazza parrocchiale: è una serata per due pianoforti e a otto mani dei maestri Gilbert Thebault, Giuseppe Massimo Massaglia, Giovanni Lombardi ed Emiliano Mettifogo. Questo il programma: di Beethoven «Coriolano Ouverture» ed «Egmont Ouverture»; di Lombardi «Reverie»; di Wagner «Il vascello fantasma»; di Saint-Saens «Dance macabre».

Vinzaglio

«Giuditta» all'attacco

E' in programma anche per questa il party del Gilgamesh-Astoria Remake sotto l'etichetta di Giuditta. La rotta è lungo la Strada dei Cairoli, . Dopo le 22.

Biella

C'è in piazza»

La rassegna «Musica in piaz prosegue questa sera al quartiere Vernato: alle ore 21 esibirà la bande di Netro.

Andorno

Danze al «Ferragosto»

Al «Ferragosto andornese» questa danza l'orchestra-spettacolo di Raf Martella. Domani , sempre al parco «La salute», ballerà il complesso di Carlo Fontana. Dalle 21.

Road movie dal ritmo indiavolato firmato dal vulcanico Oliver Stone

BOBBY Cooper (Sean Penn) sta guidando verso Las Vegas per saldare un debito di gioco. Si è messo nei guai con alcuni criminali, ma ora che è carico di soldi spera di poter risolvere ogni problema. Tuttavia un imprevisto manda all'aria i suoi piani. A causa di un guasto al manicotto del radiatore Bobby è costretto a fermarsi in un posto sperduto dell'Arizona. Durante quella che dovrebbe essere una breve sosta si imbatte in una "terribile" coppia: la bella Grace McKenna (Jennifer Lopez) e il marito Jake (Nick Nolte). I due trascineranno Cooper in un sanguinario gioco al massacro del quale entrambi gli offrono una via d'uscita: uccidere l'altro.

«Inversione di marcia», ultima fatica di Oliver Stone, è vera dinamite. E oltre due ore di proiezione, il regista di «Platoon» dà libero sfogo alla sua creatività più anarchica e lascia che gli attori si lascino dal susseguirsi degli eventi in incubo. Come una miccia che brucia velocemente, «Inversione di marcia» è una frenetica corsa verso l'esplosione, scandita dal montaggio serrato delle immagini. Bravissimo Sean Penn nei panni della «vittima sacrificale» del perfido gioco di Grace e Jake, dei quali la sensuale Jennifer e l'ormai collaudato Nick Nolte fanno due ritratti ambigui, ma ancora più straordinario risulta Billy Bob Thornton, nei disgustosi panni del meccanico Darrel.

Il viaggio di Cooper lo conduce a quello che sembra il confine sulla, spalancandogli, invece, la porta di un inferno di follia dove ogni situazione e ogni personaggio sono portati all'eccesso. In una cittadina dove sembra accadere nulla, si gioca una partita di morte in cui Bobby è, all'inizio, pedina inconsapevole ma della quale impara, a sue spese, a conoscere l'assudità delle regole.

Attingendo dai classici thriller, atmosfere western e dalle suggestioni noir del cinema del passato, Stone firma un film inconsueto e allucinato, mostrando la faccia «cattiva», non solo dell'America, ma di una pazzesca umanità che è affatto lontana dalla realtà che la nera di tutto il mondo ogni giorno ci propina.

Il film è tratto da «Cani randagi» di John Ridley che ha curato la sceneggiatura.

Sean Penn è uno degli interpreti del film diretto da Oliver Stone

Piero

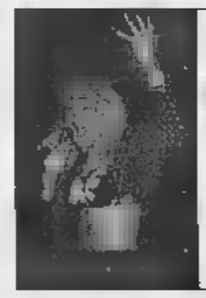
MARCIA
regia di Oliver Stone
con Sean Penn, Jennifer Lopez
Nick Nolte, Jon Voight
Durata 125', giovedì 23 luglio
al cinema di Vercelli

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-98.71.03 — Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DI DIVERTIMENTO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME VUOLE alle ore 19 si può !!! Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO Orchestra spettacolo I TORNADO

DOMENICA 19 pom. e sera orchestra GRUPPODUE LA SPENSIERATA

VI 23 Orchestra AURELIO e la Band



GIOVEDI' Orchestra Spettacolo VIVIANA e la Pagina d'Album

Stasera al cinema

CINESTRO DI inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 21,45 spettacolo unico. L. 6000; 5000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. CHIUSO PER FERIE.

Inf. tel. (015/9253.89.27.CHIUSO PER

SPLENDOR. CHIUSO.

IL PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ITALIA. Inf. (0163) 833.105. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) PER FERIE.

Inf. tel. (0163/64.265. POSO.

ASTRA. Inf. cr. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **FARENHEIT** di con L. Pieraccioni. L. 6000. Or. sp. 21,45.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 258.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER

BELVEDERE Informazioni tel. (0161) 215.018.

LUX. cr. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

Via 6. 103. CHIUSO.

Leggi il cinema
Dove le emozioni sono un grande schermo.

Di Torino

ADUA 200 c. G. Cesare 67, . CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 62, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22, tel. 581.71.90. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. M. Dalmazzo 24, t. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Messaggi quasi segreti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Madre e figlio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21;
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Goito 5, 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La legge della violenza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA c.so Trapani 87, tel. 585.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
G via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. . Titanic. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
D UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Strade perdute.** Vist. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; . *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. . **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto d'estate dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni M° del coro, J. Brahms: **Ouverture Accademica e canto del destino;** H. Berlioz: **Sinfonia fantastica.** Posti a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-16; 20-21. Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Stampa 1997 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Specchio DELLA STAMPA — In edicola da sabato 18 luglio

✓ **Roberto Bolle: il DiCaprio danza.** *Ventitré anni, alto un metro 90, nato a Trino Vercellese. Ha debuttato l'anno scorso alla Scala nella parte di Romeo, e sta già conquistando il mondo.*

✓ **Balletto: il Kirov di San Pietroburgo.** *Torna in Italia una delle migliori compagnie di danza. Una tradizione che risale al Settecento, uno stile inconfondibile, una sintesi di grazia francese e virtuosismo italiano: scuola che rende magia ogni passo.*

✓ **Bruce Chatwin, l'altra faccia della fuga.** *Giornalista, saggista, scrittore, fotografo: ma, soprattutto, viaggiatore. A 10 anni dalla sua scomparsa, il suo mito è più vivo che mai.*

✓ **Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta.** *Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ **Uomini e animali: chi è la bestia?** *Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

solo giovedì 16, venerdì 17 ■ sabato 18 luglio

Prezzi Bomba

Insalatissime RIO MARE gr. 150x3
3.540 al kg. L. 7.865

6 Mottarello MOTTA gr. 312
3.000 al kg. L. 9.615

Patate Sacco kg. 5
2.000 al kg. L. 400

Prosciutto Crudo delle Alpi l'etto
1.990 al kg. L. 19.900

Birra DREHER cl. 66
1.000 al kg. L. 1.515

Arancata Dolce Chinò SAN PELLEGRINO lt. 1,5
990 al lt. L. 660

Antipasto Misto Salsa Pik-Nik SACLA' gr. 150
1.550 al kg. L. 10.333

Tonno in Olio d'Oliva PALMERA gr. 80x3
2.950 al kg. L. 12.291

Acqua Minerale FERRARELLE ml. 500x6
1.990 al lt. L. 663

Combi
VE - Tangenziale

A&O
BIELLA - VERCELLI - PONZONE - OCCHIEPPO
IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO - OLEGGIO
LIVORNO FERRARIS - BELLINZAGO NOV.
PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR
... grazie per la vostra scelta

BGS DM868

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA
nice-matin

Oggi la prima tappa del Giro: si corre la Serravalle-Balmuccia di 144 km

Valsesia n. 19, si alza il sipario

Al via 120 atleti di dieci Nazioni europee

SERRAVALLE. Prende il via oggi da Serravalle il Giro della Valsesia, gara ciclistica fra le più importanti del panorama nazionale riservata alle categorie élite e under 23. La competizione, giunta alla sua diciannovesima edizione, si struttura su due tappe: oggi l'arrivo della prima frazione è a Balmuccia, mentre domani partenza ancora da Serravalle e conclusione a Piello di Borgosesia.

Saranno oltre centoventi, in rappresentanza di una ventina di squadre e nove Nazioni, gli atleti che saranno schierati al via alle 13.30, a Bornate di Serravalle. Il percorso di questa prima tappa è disegnato prevalentemente sulle strade della bassa valle, e solo negli ultimi chilometri i corridori si dirigeranno a Nord di Borgosesia. Il via dunque da Bornate; il gruppo si inserirà su un circuito fra Serravalle, Grignasco, salita della Traversagna, Boca, Cavallirio, Prato Sesia, ritorno a Serravalle, da ripetersi tre volte. Al termine dell'ultimo passaggio da Serravalle (intorno alle 15.30, dopo 86 chilometri di corsa), il percorso conduce gli atleti a Borgosesia (15.36) quindi, lungo la strada statale 299, a Doccio di Quarona, Varallo (15.55), Vocca, sino all'arrivo posto a Balmuccia dopo 114 chilometri. La conclusione è prevista fra le 16 e le 16.15. Tre sono i traguardi validi per il «Gran premio della montagna», coincidenti ai passaggi sulla Traversagna. Tre anche gli sprint a punti per la graduatoria dei Traguardi volanti: a Prato Sesia (primo passaggio) a Serravalle, (secondo e terzo passaggio).

Il Giro Valsesia avrà il suo epilogo domani, con la prova che porterà gli atleti rimasti in gara da Serravalle a Piello di Borgosesia in 144 chilometri attraverso le salite verso Alagna e la Colma e della Cremosina. Un tracciato destinato a garantire la selezione fra i corridori che si contenderanno la vittoria finale. Di tutto rispetto il campo degli iscritti. Fra gli italiani accreditati al successo figurano Marco Pinotti (Bergamasca), campione italiano a cronometro degli under '23, e il compagno di squadra Alessandro Cortinovis, vincitore la scorsa domenica a Baltigati di Soprana; poi l'azzurro Ruggero Marzoli (Team Polti) e Salvatore Cirasola (Alplast) campione piemontese; fra i corridori locali, saranno in gara il valsesiano Christian Ceralli, che avrà il numero 1, e i biellesi Andrea Alberto, Maurizio Dondoglio, Igor Segala, Luca Pittacolo e Marco Feruglio. Fra gli stranieri (sedici quelli in gara) i favori del pronostico vanno ai russi Lalekin e Teteriouk, al lituano Saprykinas e all'ungherese Szakeres. Non ci sarà, invece, il biellese Denis Lunghi, secondo l'anno passato.

Paolo Quadrelli

Oggi scatta il diciannovesimo Giro della Valsesia, per corridori élite e under 23

Quasi certamente al La Marmora assieme al Varese

Biellese, il 14 agosto triangolare col Torino

BIELLA. C'è movimento attorno alla Biellese. C'è movimento soprattutto perchè la vigilia di Ferragosto al Lamarmora potrebbe andare in un triangolare di prestigio con ospiti il Torino e il Varese, neo promosso in C1.

Una decisione sarà presa a giorni (o fors'anche a ore) e di verrebbe modificato il cartellone del precampionato che, a dir la verità, è un poco scarno di match visto che in programma ce ne sono soltanto due.

«In linea di massima il triangolare è pronto e confezionato - spiega il direttore sportivo Sandro Turotti -. Però c'è l'incognita dei lavori allo stadio. In questo momento sono agibili solo la tribuna centrale e i popolari. Quindi l'affluenza è inevitabilmente limitata di un migliaio di posti. La decisione definitiva spetta al Torino, se il club granata dice di sì il triangolare va in altrimenti dovremo cancellarlo. E tutto sarebbe peccato».

Gli interventi al La Marmora condizioneranno probabilmente anche la concessione dell'impianto al Borgosesia (i valsesiani hanno chiesto l'uso dello stadio per un match di Coppa Italia in quanto il Comunale di via Marconi deve essere adeguato alle della C2), ma non le gare della Biellese di Coppa e campionato. A proposito di quest'ultimo torneo è pressochè certo che i lanieri giocheranno «prima» in casa avendo sia il Borgosesia, sia la Pro Vercelli chiesto di in trasferta (inoltre il Lamarmora domenica 13 settembre, seconda di campionato, è occupato da un'altra manifestazione».

In definitiva se il triangolare Toro e Varese andrà in porto la Biellese rinvierà l'amichevole con il Borgomanero del agosto, in caso contrario Mazzia e C prima della Coppa disputeranno due sole gare: l'8 a Suno e appunto il 13 a Borgo-.

Infine per le prossime ore sono attese alcune novità sul fronte partenze. E' probabile che paio di bianconeri cambino casacca in quanto la rosa è attualmente in sovrannumero. In particolare potrebbe andar- il difensore Lampugnani che però durante la campagna trasferimenti aveva già rifiutato un paio di proposte in società di C2 e Interregionale. **(r. ayn.)**

Vola la campagna abbonamenti, intanto Danna e Atripaldi tornano dagli States

Filo in A2, l'obiettivo è la salvezza

Patron Savio: «Almeno 6 squadre ci sono superiori»

Federico Danna e Atripaldi sono rientrati ieri notte da Long Beach dove, per una settimana, hanno seguito gli incontri della Summer League, l'interessante vetrina del basket americano. «Danna e Atripaldi hanno svolto un importantissimo lavoro - spiega il presidente Alberto Savio che a Long Beach ha trascorso solo alcuni giorni -. Al mattino hanno contattato giocatori, procuratori e agenti mentre il pomeriggio hanno seguito tutti gli incontri della Summer League. E' stata raccolta una grande quantità di dati riguardanti atleti americani e passaporto europeo. Questa informazioni costituiscono un archivio molto importante e ci utilissime per conoscere quanto il mercato americano può offrire in vista di future operazioni oltre Questo lavoro oscuro, quanto determinante, dimostra come la società sia attenta ad ogni acquisto e non proceda per tentativi. Non vogliamo portare a Biella gente a caso ma solamente giocatori che siano in grado di offrirci delle garanzie tecniche e morali».

A Long Beach, Alberto Savio ha visto all'opera Joe Blair ed ha incontrato Erdmann.

«Sono due ragazzi entusiasti di vivere questa esperienza con la nostra società di cui hanno sentito parlare molto bene - continua il presidente -. Blair è giocatore di sicuro valore europeo, bisognerà vedere come saprà adattarsi al nostro campionato e alle sofferenze che questo impone».

Sul prossimo campionato di A2, Savio non ha dubbi e prosegue: «Per noi sarà molto difficile poichè vedo almeno sei squadre (Montecatini, Reggio Calabria, Fabriano, Livorno e Pesaro), un quintetto base di grado di dare filo da torcere a molte formazioni di A1. Prepariamoci a soffrire perchè le disfatte sono dietro l'angolo e, alcune volte, una sconfitta decorosa può essere ritenuta una vittoria. Il nostro obiettivo è quello di rimanere in A2 e di costruire, con il tempo e il limitato budget a nostra disposizione, una squadra in grado di essere una spina nel fianco di ogni avversario. Se chiudiamo dodicesimi siamo salvi, se faremo meglio parteciperemo ai play off e festeggeremo. Di più non posso promettere». **[w. d. b.]**

A Long Beach giocava Joe Blair che sulla carta sembra promettere un ottimo rendimento

Danna e Atripaldi hanno incontrato Nate Erdman che si è detto entusiasta della sua esperienza a Biella

Buona prova ai mondiali juniores di Mosca

Pozzo-Caldera quinti nella gara a squadre

VERCELLI. Avvio con il botto per il team azzurro ai campionati mondiali juniores di ginnastica a Mosca. Il quartetto italiano, formato per metà da ginnasti della Libertas (sugli scudi Enrico Pozzo e Dario Caldera), ha chiuso la prova a squadre al quinto posto, un risultato davvero rimarchevole, considerando il valore tecnico espresso dalla competizione.

«Siamo soddisfatti - precisa Alberto Fornera, tecnico della Libertas -. I nostri ragazzi hanno sfoderato una grande prestazione, riuscendo a precedere nazioni storicamente importanti». La vittoria, come da pronostico, è andata ai padroni di casa della Russia, davanti a Ucraina e Bielorussia. Quarta l'Australia che ha preceduto di poco la formazione italiana nella quale hanno brillato le stelle della Libertas, oltre ai compagni Roberto Morandi dell'Arco- e Salvatore Parisi dell'Etruria Prato.

«Ma l'esperienza in Russia dei nostri ginnasti non è finita - dice Fornera -: Pozzo sarà impegnato nella finale individuale, alla quale sono stati ammessi i migliori trentasei atleti, mentre Caldera è atteso oggi dalla finale di specialità».

Caldera tenterà di emulare Yuri Chechi nell'esercizio agli anelli. Un risultato comunque l'ha già ottenuto: quello di essere tra i sei migliori specialisti.

Dopo i mondiali Caldera e Pozzo saranno impegnati a Minsk in un collegiale con la nazionale ucraina, prima di trasferirsi in Italia per altro stage a Schio. **[p. m. f.]**

Segui la bussola e scopri il nuovo negozio Spazio Omnitel di Biella.

Da oggi anche a Biella puoi trovare gli specialisti della telefonia cellulare GSM. Vieni a scoprire le grandi opportunità Omnitel e troverai tutte le soluzioni più adatte alle tue necessità.
Cortesia e professionalità ti aspettano.

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 6.5.'98: 88% della popolazione, 88% del territorio (calcolata applicando il Modello Nazionale)

Spazio omnitel

Il nuovo negozio della telefonia cellulare GSM ti aspetta in:

Via Dal Pozzo, 1 - Tel. 015/2524395

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

TRAPANO A PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W, apertura mandrino mm 13

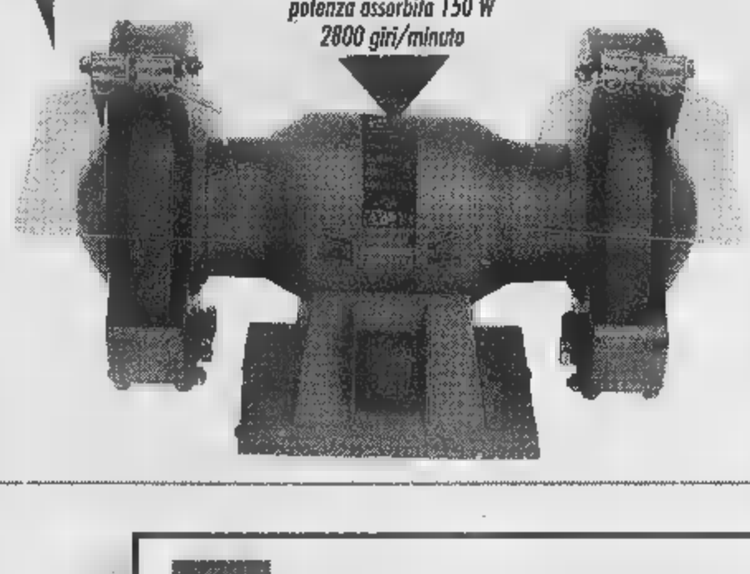
39.000

ECCEZIONALE!!
* A SCELTA:
2 PEZZI L. **55.000**
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI ASSORTITI

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore, 20 minuti di autonomia, reversibile con impugnatura snodabile.

SM[illegible]
potenza assorbita 500 W, 115 mm, 1000 giri/minuto

[illegible] ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W, capacità [illegible] taglio seghetto 18 [illegible]



MOLA [illegible]
potenza assorbita 150 W 2800 giri/minuto

LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 [illegible]

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
BENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
[illegible] Commerciale Parona
PIOVENE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
ROCAPAOLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno [illegible] i pre[illegible] della Collezione*

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. [illegible] M. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. [illegible] LEGGE [illegible] DEL [illegible]/03/1980 IN DATA 30/06/1998 E 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. O.M. [illegible] 6/11583 [illegible] 21/01/1998 INTEGRATO [illegible] D.M. N. 6/64429 DEL 28/06/1998 - N. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

[illegible] 29 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 - PROT. CONC. [illegible] 2/4/66998/97 [illegible] L. 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/

Omnitel City è cresciuta.

Nuove aree e nuovi prefissi.

***Costo ■ Lire ■ chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)**

	M	M	G	V	
Tariffe locali	195				
Tariffe ordinarie	990				

Per ogni telefonata effettuata, alla risposta vengono addebitate 200 Lire (+IVA). ■ costo della chiamata ■ conteggiato sul ■ di ■ arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo. Per le chiamate ricevute in ■ il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo. Le ■ sopra indicate ■ valide ■ l'abbonamento Omnitel City 0346.

Attivazione gratuita

Canone gratuito

Tassa ■ concessione governativa
- ■ 10.000 mensili (uso familiare)
- ■ Lire 25.000 mensili (uso ■ attività economica)

Anticipo sulle chiamate
- ■ non richiesto per pagamento ■ Carta di
- ■ Lire ■ con ■ in banca, da versare anticipatamente
- ■ Lire 200.000 per pagamento con Bollettino Postale, da versare anticipatamente

Omnitel City ■

Omnitel allarga i confini della città. Da oggi infatti ■ tariffa locale Omnitel City ■ attiva non solo a Cuneo ma anche a Mondovì, Fossano, Alba, Bra. Il display del tuo telefono cellulare, ■ predisposto, ti segnala quando ti trovi all'interno dell'Area City Cuneo.

Sempre 195 Lire ■ minuto* (+IVA).

La tariffa Omnitel City è disponibile sia in abbonamento sia con Omnitel Ricaricabile. La tariffa locale si applica ■ tutte le chiamate locali originate dall'Area City Cuneo ■ dirette verso tutti i prefissi della provincia di Cuneo (0171, 0172, 0173, 0174, 0175) tutto il giorno tutti i giorni della settimana, ■ tutte ■ chiamate per l'ascolto ■ Segreteria Telefonica Omnitel (2020), ■ tutte le chiamate effettuate verso i cellulari Omnitel (0347 - 0348) ovunque ti trovi in qualsiasi momento del giorno. Sempre 195 Lire ■ minuto* per tutte le chiamate nazionali effettuate il sabato, la domenica ■ nei giorni festivi anche se ■ trovi fuori dall'Area City Cuneo.
La tariffa ordinaria si applica a tutte le altre chiamate.

***Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)**

	L	M	M	G	V	S	D	
Tariffe locali	195							
Tariffe ordinarie	990							
■	10.1					51.3		

Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata effettuata, vengono addebitate ■ Lire ■ inclusa) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni ■ ha un ■ ■ Lire (IVA inclusa) e una ■ come indicato nella tabella ■ riportata. ■ ■ chiamate ricevute ■ ■ il ■ Omnitel non sostiene alcun costo.
City Ricaricabile non è abilitata al roaming internazionale, ■ ■ mesi dall'attivazione ■ dall'ultima ricarica ■ funziona sui ■ predisposti. City ■ ■ Lire comprensive ■ 50.000 Lire ■ traffico prepagato (IVA inclusa).

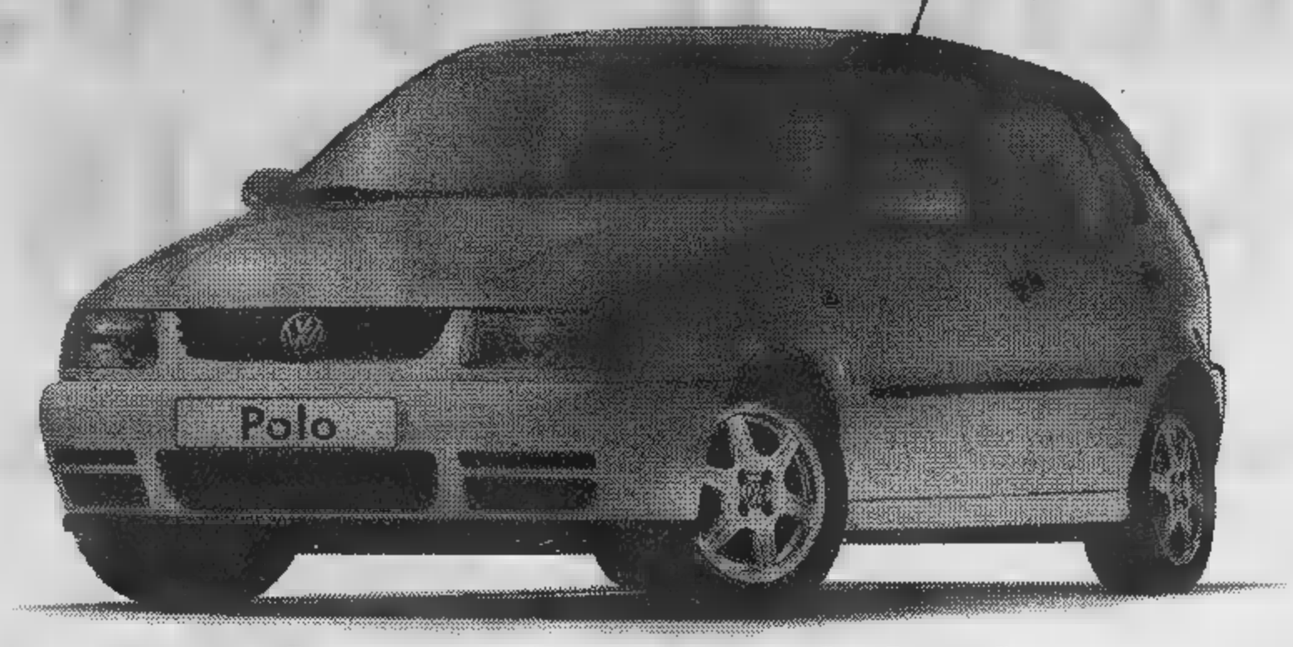
Per maggiori informazioni rivolgiti ai Rivenditori Autorizzati Omnitel della

Copertura italiana della rete GSM Omnitel al 4.5.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, ■ del territorio.

omnitel®

■ in grado di cambiare il mondo.

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio, da L. 17.450.000*con gli incentivi dello Stato.

Fingerma finanzia Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

Polo.

La Polo ti aspetta Concessionari Volkswagen:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana 6 Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

BCS

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

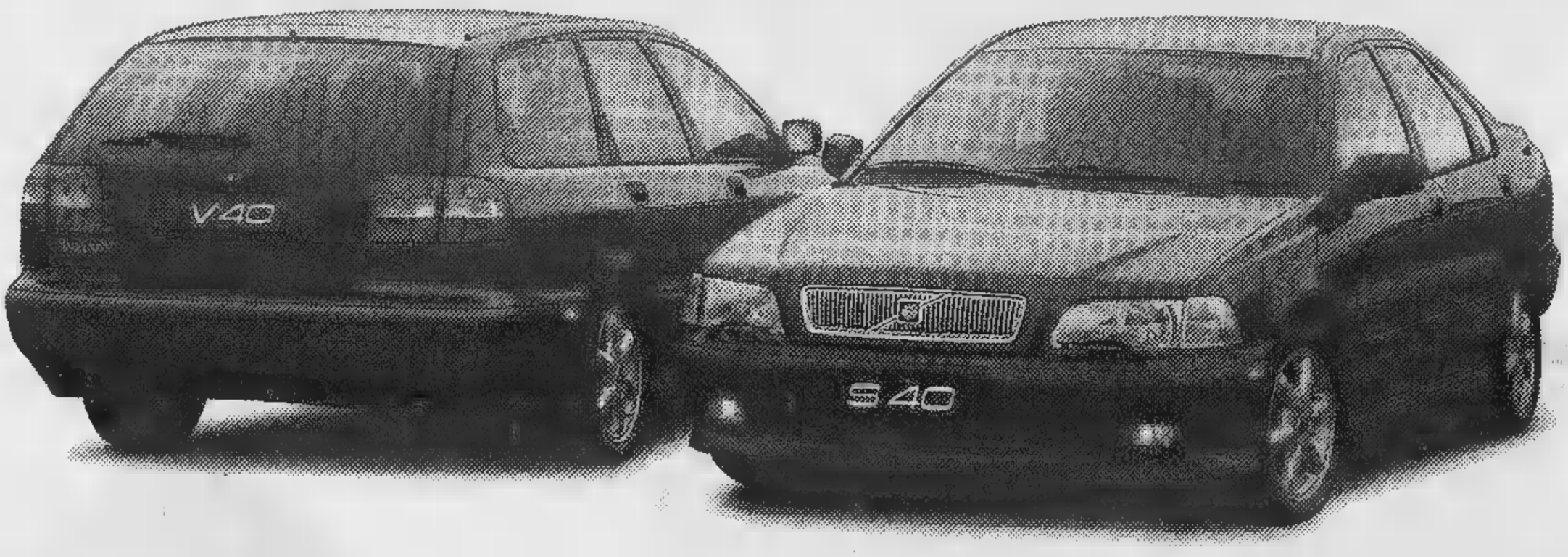
LA STAMPA

nice-matin

A LUGLIO, IL TUO USATO HA UNA MARCIA IN PIU'.

VOLVO S40-V40: A PARTIRE DA LIRE 37.900.000

Acquista tutta la sicurezza di una Volvo S40 o V40:
dalle concessionarie **"Borgna"** *e* **F.lli Veglio**
ti aspettano condizioni vantaggiosissime per il ritiro dell'usato.



Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
S40 1.6	37.916	105	S40 T4	50.420	200
S40 1.8	42.151	115	S40 TD ADVANTAGE	41.966	90
S40 2.0	44.269	140	S40 TD PRESTIGE	46.080	90
S40 2.0T	46.270	160			

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
V40 1.9	41.244	105	V40 2.0T	49.396	160
V40 1.8	45.277	115	V40 T4	53.899	200
V40 2.0	47.345	140	V40 TD ADVANTAGE	45.155	90
			V40 TD PRESTIGE	49.269	90

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (escluse IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 Turbodiesel. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza

È il momento giusto, vieni da:

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171-41.10.40

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173-28.42.77

DALLA RICERCA

COLLISTAR

Ai primi posti in Profumeria con milioni di pezzi venduti, Speciale Abbronzatura Perfetta è la linea solare d'avanguardia che dona a ogni tipo di pelle colore intenso e protezione mirata. Solo in Profumeria a prezzi invitanti.

PERFETTA

Assolutamente rivoluzionaria, linea solare Collistar contiene Unipertan, l'esclusivo bio-complesso che accelera del 40% naturale processo di abbronzatura. Le formulazioni d'alta tecnologia si avvalgono ingredienti preziosi che nutrono, idratano e rinforzano l'epidermide, mentre filtri ultratestati la proteggono.
Speciale Abbronzatura Perfetta ha la soluzione ideale per tutta la famiglia. Per le pelli delicate per i bambini: •Crema Solare Schermo Totale e Crema Abbronzante Superprotettiva, filtro da 18, novità '98, sono i prodotti ad altissima protezione indicati per chi è più sensibile al sole. •Crema Abbronzante Protettiva, filtro da 8 a 12, è adatta alle pelli chiare fragili. L.30.000. quelle più resistenti, troviamo prodotti media e bassa protezione. Fra i successi più clamorosi: •Trattamento Superabbronzante Ultra-Rapido, filtro da 4 6, speciale week-end sole poco intenso. **L.26.000**; •Trattamento Viso Abbronzante Anti-Rughe, filtro da 4 a 6, con vitamine dall'azione antinvecchiamento. **L.29.000**; •Unguento Concentrato Superabbronzante, senza filtri, per un colore tropicale e l'inimitabile Acqua Superabbronzante Idratante Anti-Sale, che intensifica l'abbronzatura dona refrigerio alla pelle accaldata. **L.26.000**.

INDICI PROTEZIONE COLLISTAR

quest'anno ogni solare viene precisato che scala di indici protezione quella europea. vari di , fra cui quello americano alti, l'azienda voluto evitare consumatore rischio di errori di interpretazione. **(Vedi foglietto illustrativo).**

"SECCO" IDRATANTE

Una preziosa innovazione che favorisce la formazione di un'intensa e rapida abbronzatura, rendendo la pelle morbida e vellutata. Grazie alla sua particolare consistenza di olio "secco", è consigliato a chi non ama i prodotti untuosi. Facile da applicare e di piacevole utilizzo, riveste l'epidermide e i capelli di un sottile film protettivo resistente all'acqua. Ideale per chi fa sport. ***L.26.000***

Collistar firma formule esclusive altamente lenitive e reidratanti: •**Balsamo Doposole Restitutivo** è una ricca emulsione fresca ed emolliente che ristora ed elasticizza l'epidermide. **L.35.000.** •**Fluido Doposole Lenitivo Rinfrescante**, con vaporizzatore, è particolarmente leggero e di rapido assorbimento. **L.35.000.** •**Trattamento Viso Doposole Antirughe**, specifico ad azione antinvecchiamento, contiene vitamine A, E e F. **L.29.000.** •**Doccia-Shampoo Doposole Idratante-Restitutivo**, unico nel suo genere, fissa e prolunga l'abbronzatura, mentre purifica corpo capelli, lasciandoli morbidi e setosi. **L.28.000.**

un grande successo

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA corso Piave 16/D · BRA via Marconi 19 · CUNEO XX Settembre 43 · SALUZZO corso Piemonte 54 · SAVIGLIANO via Savio 13

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un sistema capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state pesate in ressegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, da Tecnotrès. E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alla chiese» ha origini anche più remote, basate sulla ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine ha rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 al mese, quasi uno al giorno. E allora ed oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno furti d'arte si è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che a tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, ha preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 60 per quello dei beni trafugati, ma da équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi messa a disposizione di Università, Centri nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

Maria Teresa Martinengo

L'interno della Consolata già censita come altre 10 chiese in città e don Aldo Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime». Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, spesso mentre la gente dorme nella casa vicina. Ma anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di corso Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo una maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». La casa è ai piedi della collina. Tutta le case si affacciano su corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'acquario nuove vasche e orario fino a notte

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura ligure potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In poco più di due ore si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della strutture hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il 24 e 31 luglio, sino alla mezzanotte.

Gastronomo Calabrese la «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE Questa sera, (ore 21,30) al castello, 16ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» a 20 mila per le mostre d'Aosta

AOSTA. Una «card» per provare le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

Corsi e studio, a Limone c'è «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni e maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, nella sezione dell'Istituto magistrale statale «Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi facoltà di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un solo provveditore per due città

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, 65 anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 8 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Gallina sparita per attacco d'amnesia

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che mancava di casa dal giugno. E' accaduto ieri mattina in periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha condotto in una stanza di una diroccata: Ottorina Benatti, 65 anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

Oggi compie 100 anni e da 82 ha la patente

NOVI LIGURE. Non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da 82 anni («La presi prima di partire soldato, nella Prima guerra, ma poi mi misero in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ha aveva già 92 anni. Usa l'auto e l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha 94 anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre ai parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione ex combattenti.

Pace con i sindacati Le Funivie riaprono

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei 250 lavoratori delle Funivie che dovrà superare le difficoltà del passaggio dall'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento di risanamento ridotto da 220 a 70 miliardi.

Denuncia: siringhe nell'immondizia

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale a casa dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe usate per malati con gravi infezioni. Il caso è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato Bilancia confessa «mi piaceva fare il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché facessero dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche malattia dalle ducciole». Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita non gli era importato più niente. Un approfondimento di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli aveva fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Vincenzo Zucca che cosa lo spinse a uccidere. «Avevo dentro come un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La orrenda evirazione che avrebbe dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 44 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, ex sarto in pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, anche l'evidenza degli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e come sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un giallo, commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, con episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che hanno in figura di un girovago della prostituzione (Milani), e un pensionato single in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, era stato trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue con qualcosa che stava ancora bruciando». Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. I giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora girovagava fino all'arrivo a Torino, i primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni da Milani sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti. Nel frattempo, tra gli inquirenti maturava la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo era trovata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a concentrare i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era delegato dagli altri inquilini, ma vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto in plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli recisi. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Ris di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Poi sarà direttamente voi verrà detto come e dove ritirare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627928 Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Prime Recuperi Mondovì

BOTTERO s.r.l.

Via Cuneo, 139 / A 12080 Mondovì
tel.(0174) 681238/ 681159
fax.(0174) 681545

di Tony & C. s.n.c.
ELETTRAUTO
FRIGORISTA
CONCESSIONARIO CARRIER E TERMOKING
12022 BUSCA (cn)
S.S Laghi di Avigliana 55/C
Tel. 0171/944356
Tel cell. 0335/269380

Carrozzeria
CHIESTA
CORNAGLIA
S.N.C.
Fax. e Telefono
0171/82.344
Via Valdrame 12/D
12010 BERNEZZO (CN)

Pubblistar
CONSIGLIA

COSI' LA REVISIONE AUTOVEICOLI PER IL 1998

La revisione [redacted] diretta ad [redacted] quanto indicato nell'art.2 del decreto ministeriale 13 gennaio 1997, n.20.

Le operazioni di revisione devono essere effettuate nel corso dell' anno 1998 secondo il seguente calendario:

- entro il 31 luglio per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 7.

- entro il 30 settembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione le cui ultime cifre sono 8 o 9.

- entro il 31 ottobre per i veicoli aventi targa [redacted] immatricolazione la cui ultima cifra [redacted] 0.

- entro il 30 novembre per i veicoli aventi targa [redacted] immatricolazione la cui ultima cifra è 1, 2 o 3.

- entro il 31 dicembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 4 o 5.

ROSELLA
NON SOLO SCAMPOLI MA ANCHE TESSUTI DI ARREDAMENTO
di Manera Rosella
SP Stupinigi
S.S Laghi di Avigliana-tel.0171/[redacted]
BUBBIA

PUNTO AUTO
AUTORIPARAZIONI BENZINA E DIESEL
CONSORZIATI AL
C.C.A.R.
Centro Artigiano Revisioni
PRECOLLAUDI E REVISIONI
[redacted] P.G.Cornetto [redacted] P.Giordano
C.so G. e S. Barale, 88
tel 0171/260631
12011 B.S.Dalmazzo CN

Autoriparazioni
Caraglio Genesio
NELLA PROPRIA SEDE
CENTRO REVISIONE VEICOLI FINO A 35 Q.LI.
OFFICINA AUTORIZZATA MCTC
CONCESSIONE N.22 DEL 22.01.98
PER PRENOTAZIONI [redacted] INFORMAZIONI
VIA TINO AIME 4 ROCCAVIONE (CN)
TEL. 0171/767226 (S.S. [redacted] LIMONE PIEMONTE)

IMPIANTI PROFESSIONALI ALLARMI
AUTORADIO [redacted] WOOD
RADIO [redacted] TELEFONI
MULTICAR CENTER
di Vottero R.
[redacted] - TEL. 0175/[redacted]

Ufficio Pratiche Automobilistiche
[redacted]
MONDOVI'
C.so Statuto, 21
tel.0174/ 47.333

COIRO s.r.l.
UNIVERSAL JIG
TECNOLOGIE AVANZATE
ADVANCED TECHNOLOGIES
Concessionario
FERRARA ANTONIO
di FERRARA Antonio
Via VECCHIA [redacted] CUNEO 85/A - BORGO S. [redacted]
TEL. 0171/ 262920 - 0348/ 2224284
P. IVA n. 02398380044
LEADER BENCH 6000
POTENTE E VERSATILE
COIRO CE
ESCLUSIVE PER CUNEO E PROVINCIA (2 IN TUTTO IL PIEMONTE)
CAR TEST GENESIS
PER GUIDARE DA TE I CLIENTI
CE
ATTENZIONE
* L'USO DEL GENESIS NON E' VINCOLATO ALL'USO DEL BANCO DI RISCONTRO E' SUFFICIENTE SOLLEVARE LA VETTURA
* RAPIDA INSTALLAZIONE E DIAGNOSI SENZA INTRALCI DI CAVI ELETTRICI
* UNICO: DIAGNOSI DI 2 AUTOVETTURE SIMULTANEAMENTE

CASAGRANDE
AUTOMOBILI FIAT
PREPARAZIONE AUTO PER COLLAUDO
ASSISTENZA PNEUMATICI
CONVERGENZA
SOCCORSO STRADALE
VIA DIVISIONE CUNEESE, 8 - 12014 DEMONTE CN
TEL. 0171- 955828 CELL. 0335 - 6681160

Mai un incidente, frenata improvvisa, tamponamento, colpa sua, colpa tua: scatto di due classi bonus malus.
Qui ci vuole UnaFamily Assitalia.

UnaFamily è l'idea Assitalia che, con [redacted] formula bonus protetto, vi perdona [redacted] primo incidente [redacted] siete in prima classe da almeno un anno. Ma questo è solo uno dei vantaggi di UnaFamily, che in più prevede:
l'unificazione delle scadenze di tutti i veicoli della famiglia, uno sconto sulle tariffe in corso e la personalizzazione nelle modalità di pagamento, una copertura incendio e furto [redacted] misura [redacted]
l'assistenza 24 ore su 24 anche nel comune di residenza.
Per saperne di più e per entrare a far parte di UnaFamily, rivolgetevi alle Agenzie INA Assitalia della Provincia di Cuneo.
[redacted] AGENZIE GENERALI Assitalia
CUNEO Via Silvio Pellico [redacted] 0171 / 455300 - fax 697164
ALBA Piazza Cristo Re 12 tel 0173 / [redacted] - fax 284158
MONDOVI' CORSO Statuto 35 tel 0174 / 42384 - fax 481297

Original Racing Shop
Sportiva Elegante
l'oggettistica e
l'abbigliamento
delle
Rosse di Maranello
FERRARI
OFFICIAL MERCHANDISE
Punto Vendita
C.so Barale, 114 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)
Tel. [redacted] Fax 0171 - 26.21.42

CONCESSIONARIO UFFICIALE
* APRILIA
* MALAGUTI
AUTORIZZATO
*SUZUKI
Abbigliamento [redacted] accessori delle migliori marche
Finanziamenti
su vasto assortimento
per nuovo ed usato
via XX Settembre, 68 -
12089 VILLANOVA MONDOVI'(CN)
TEL E FAX 0174/ 699142

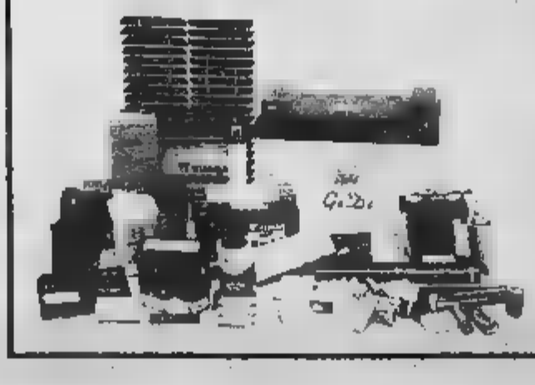
Frandino
IMPIANTI TURBO E BENZINA
KITS INTERCOOLER
RIPROGRAMMAZIONE CENTRALINE
PREPARAZIONI STRADALI E GARA
[redacted]
Via Valle Po 82 - REVELLO CN
TEL E FAX 0175/257833

BORIO MAGGIORINO
RIPARAZIONI UTENSILI ELETTROMECCANICI E PICCOLI MOTORI
FRAZIONE S.SEBASTIANO 48
500 MT. DOPO IL CIMITERO
FOSSANO
TEL. 0172/ 635405

Ghiglia Piero
CARROZZERIA
AUDI
carrozzeria autorizzata 204 (2451)
Lavori accurati su vetture moderne [redacted] d' epoca
Personale qualificato
costantemente aggiornato con attrezzature di alto livello
Via Torino, [redacted] /A -12084 MONDOVI'(CN)
TEL.0174/45.315 AB.44.484

SERVIZIO AUTORADIO E RIPARAZIONI
CERATO SERGIO
omnitel
Corso IV Novembre, 29
12100 CUNEO
Tel. 0171/66.226 - Fax 63.15.41

Ardusso Giuseppe
BOSCH
RIPARAZIONE INIEZIONE DIESEL E BENZINA
AUTORIZZATO CAV
MAGNETI MARELLI
ANTIFURTI MED
CLIMATIZZATORI RIPARAZIONE E RICARICA
VIA SAVIGLIANO, 36/A
12037 SALUZZO CN
TEL. 0175- 43388

GiDi srl
...dal 1971
Sede: Via Caraglio, 15 - 12100 CUNEO
Tel. (0171) 692992 - Fax (0171) 488312


europ assistance
FRATELLI PITTAVINO
Soccorso stradale 24 ore su 24 (anche per automezzi pesanti)
officina e carrozzeria
VIA CASCINA COLOMBARO
S. ROCCO CASTAGNARETTA
12100 CUNEO
TEL. 0171/ 491663 /491666
CELL.0335- 252666

UN' OASI NATA PER IL TURISMO ITINERANTE
OASI PARK
N.124 POSTI AUTORIZZATI
NON E' UN CAMPEGGIO MA:
UN' AREA DI SOSTA CAMPER
P Camper
L.5000 Camper Service più pernottamento
OASI PARK è anche RIMESSAGGIO
PREZZI ANNO 1998 *L.5000 [redacted]
* L. 50.000 MENSILI
* L. 400.000 ANNUALE
ATTENZIONE: Puoi pernottare da noi OASI PARK nel tuo camper o caravan in rimessaggio.
Servizio trasporto [redacted] possibilità di ritirare il mezzo durante l' anno.
OASI PARK VIA SORI, 5 DIANO MARINA
TEL.0183/497062 - 0330/647372

PUBBLISTAR s.r.l. C.SO GIOLITTI 27 / BIS
TEL. 0171/ 692850 - 488417 FAX 0171/ 67178
A cura [redacted] FRANCESCA REINERO Pubblistar s.r.l. GRAFICA 98.

PUBBLISTAR PER GRAFICA PUBBLICITARIA, MARCHI, LOGOTIPI IMMAGINI MANIFESTI, CATALOGHI, IMPAGINAZIONI, VOLANTINAGGIO PUBBLICITA' MIRATA SU QUOTIDIANI [redacted] SETTIMANALI

IDROCENTRO
saluzzo da bagno
ALBA
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Sezione [illegible] delle Magistrali di Cuneo

Limone ha conquistato il primo «Liceo dello sci»

A scuola le materie tradizionali
Sulle piste la pratica sportiva

La pista di sci di Limone si trasformeranno [illegible] aule «a cielo aperto» PUBBLIFOTO

LIMONE. Nell'anno «infausto» per la perdita delle scuole medie statali, [illegible] più importante stazione sciistica del Cuneese «esulta» per la conquista del «Liceo dello sci». Dal prossimo anno scolastico '98-99, infatti, prenderanno avvio [illegible] Limone le lezioni dello «Sky College», [illegible] che offrirà agli studenti la possibilità di abbinare e conciliare l'attività scolastica con quella sportiva.

L'iniziativa, già approvata dal ministero della Pubblica Istruzione e attivata dal Provveditore agli Studi di Cuneo nei giorni scorsi, nasce dalla collaborazione di vari enti. L'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo aprirà a Limone una sezione staccata, fornendo il personale docente, [illegible] i programmi ministeriali del Liceo delle Scienze sociali. Il Comune di Limone organizzerà la struttura dello «Sky College», con i locali per ospitare sale e la sistemazione alberghiera degli allievi interni, e fornendo il personale tecnico, [illegible] la collaborazione [illegible] la consulenza tecnica del Coni e della Fisi, per tutte le attività sportive. Gli studenti avranno [illegible] orario particolare, pensato per consentire l'attività sportiva nelle [illegible] più adatte e non soltanto nei ritagli di tempo rispetto al lavoro scolastico, che sarà comunque, per quantità e qualità, esattamente identico [illegible] quello svolto in una sezione «cittadina».

«Al termine dei cinque anni di corso - spiega [illegible] preside della Magistrali Luigi Pellegrino -, al di [illegible] dei risultati sportivi, gli allievi conseguiranno un diploma di Maturità che darà loro [illegible] a qualsiasi [illegible] di laurea universitario o offrirà opportunità [illegible] lavoro nel settore turistico, con un [illegible] postsecondario di formazione professionale». L'iscrizione allo «Sky College» è aperta [illegible] tutti: per il Liceo delle Scienze sociali ci si deve rivolgere all'istituto [illegible] Amicis» di Cuneo, tel. 0171/693317 (fino al 1° agosto); Informazioni sullo «Sky College» sono fornite anche dal Comune di Limone, tel. 0171/92103. [m. bo.]

Donna di Borgo San Dalmazzo ha reagito al rapinatore

Aggredisce la tassista, preso

Torinese armato con un coltello

SAVIGLIANO. [illegible] aggredisce una taxista, cercando di farsi consegnare l'auto e l'incasso: ma, dopo essere stato messo in fuga, [illegible] stato identificato [illegible] stato dai carabinieri.

Si tratta di Walter Dallacosta, 35 anni, abitante ad Almese, in provincia di Torino, ma di fatto [illegible] fissa dimora.

L'uomo ha avvicinato la donna [illegible] che [illegible] titolare [illegible] una licenza per il trasporto pubblico di persone in un bar di Borgo San Dalmazzo. «Ho bisogno di un passaggio urgente fino a Cavallermaggiore - [illegible] ha detto, spacciandosi per un camionista -: il mio autotreno è rimasto fermo vicino alla discoteca "Barcelona" e devo tornare a riprenderlo in fretta».

Sebbene fosse già [illegible] tarda, la taxista non ha avuto alcuna esitazione ed è partita con il presunto camionista verso Cavallermaggiore.

Giunti vicino [illegible] Savigliano, Dallacosta [illegible] svelato le [illegible] vere intenzioni.

Mentre stavano percorrendo la circonvallazione, ha intimato alla donna di svoltare [illegible] e [illegible] si inserirsi nel parcheggio del bowling che si trova alla periferia della città, in direzione Torino.

Quindi ha estratto un coltello e l'ha puntato alla gola della taxista: «Non fare la furba: dammi il tuo portafoglio, poi scendi [illegible] te ne vai; [illegible] fai quello che ti dico non ti succederà nulla». Ma, anziché sottostare alle minacce, la donna ha reagito [illegible] ha afferrato il braccio dello [illegible] sciuto passeggero.

Forse sorpreso da una simile reazione, il Dallacosta [illegible] sceso dall'auto ed è [illegible] [illegible] un gruppo di persone che si trovavano all'ingresso del bowling. «Quella [illegible] pazza - avrebbe detto, cercando di dissimulare quanto stava accadendo -: mi perseguita, non mi lascia stare un momento». Ed è fuggito. La donna ha dato l'allarme e dopo una serie [illegible] indagini condotte dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo [illegible] Savigliano, il rapinatore è stato identificato. [illegible] suoi [illegible] fronti è stato emesso [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] l'accusa di [illegible] rapina aggravata. I carabinieri [illegible] Savigliano l'hanno bloccato a Torino e arrestato. [p. b.]

UN DOGLIANESE

E' arrestato con l'ecstasy

Un trentunenne lucano, Giovanni Verdicchio, residente in via San Quirico 2 a Dogliani, è stato arrestato ieri dalla Guardia di Finanza di Ponte Chiasso (Como) con l'accusa di traffico internazionale [illegible] sostanze stupefacenti. Il giovane era sul treno Zurigo-Milano. I militari si sono [illegible] i che nei servizi di [illegible] carrozza di seconda classe c'era un calzino [illegible] pasticche di ecstasy, [illegible] hanno soprasseduto. Ripartito il convoglio, [illegible] giovane ha raggiunto la toilette per recuperare la droga. Quando pensava di [illegible] «fatta franca», sono arrivati i finanzieri. Il doglianese si è disfatto del calzino gettandolo nel water. Diciassette pasticche si sono sparse sul pavi[illegible] della toilette, tre le [illegible] in tasca, altre 145 sono state trovate in un altro calzino [illegible] borsa da viaggio, altre [illegible] sono andate perse. Il trentunenne [illegible] ammesso di aver avuto [illegible] totale [illegible] pasticche. [m. m.]

Le accuse di An

Ora il Polo è spaccato sulla Cn-At

CUNEO. Ancora incertezza [illegible] polemiche sul progetto [illegible] autostrada Cuneo-Asti, il cui disegno legge di finanziamento è attualmente al vaglio della Commissione Ambiente della Camera. Le difficoltà ad [illegible] il [illegible] di firme di parlamentari necessario [illegible] ottenere la «sede legislativa» (e quindi un più rapido iter d'approvazione) deriverebbe da un improvviso «voltafaccia» di Forza Italia. [illegible] l'accusa viene dall'interno del Polo. «Sul finanziamento per l'autostrada Cuneo-Asti [illegible] sono preoccupanti resistenze da parte di Forza Italia, che non ha ancora firmato il passaggio del provvedimento in sede legislativa - ha detto ieri il segretario regionale [illegible] Alleanza Nazionale, onorevole Ugo Martinat -. Non si riesce a capire perché proprio Forza Italia [illegible] parte di essa non abbia ancora firmato la proposta di far passare velocemente un provvedimento che discende da un'iniziativa varata dal governo Berlusconi». [r. a.]

La campionessa di nuoto è protagonista

Tre titoli tricolori a Federica Biscia

CUNEO. [illegible] sposata, ma felice Federica Biscia giovedì [illegible], [illegible] conclusi gli Assoluti [illegible] nuoto [illegible] Bari, dove ancora una volta l'aveva fatta da mattatrice conquistando tre ori, 200 rana, 400 misti, [illegible] misti, equivalenti a tre titoli italiani, più il bronzo nei [illegible] farfalla: «E' andata bene, se penso che [illegible] qualche giorno [illegible] avevo la febbre. Questi tre titoli italiani mi ripagano dei 10 mesi consecutivi passati in acqua, [illegible] ripagano la Cuneo nuoto e il mio allenatore Francesco Marangio, che mi ha sempre seguita. Ora smetterò per un po', [illegible] a settembre dovrò riprendere pensando già agli Europei '99».

Grande fatica e sacrificio impone lo sport del nuoto, e la preparazione [illegible] [illegible] finisce mai. Per una sciatrice di fondo, quando si allena, c'è almeno il conforto di correre tra abetaie e nevi intatte, nell'incanto [illegible] [illegible] entusiasmante. Lo [illegible] per chi [illegible] [illegible] campestre, che può sentire l'erba sotto i piedi, respirare l'aria [illegible] campagna [illegible] cambiare panorami. Per una nuotatrice, allenarsi vuol dire calarsi tutti i giorni nell'acqua incolore [illegible] una piscina, volto compreso, a guardar le piastrelle [illegible] fondo per ore [illegible] ore, isolate da tutto e da tutti.

Federica [illegible] ha gareggiato nei Campionati italiani di [illegible] a Bari con la febbre ottenendo tre [illegible] e [illegible] bronzo

Forse le medaglie del nuoto dovrebbero essere più pesanti di certe altre. Ma Federica può [illegible] appagata poiché, a diciott'anni, è riconosciuta la più brava ondina d'Italia. Ora, dopo il gran caldo di Bari, andrà in vacanza. In montagna, dove, così [illegible] ha detto, almeno per qualche settimana non debba veder altra acqua che quella di una fresca fontana. [g. sp.]

Per il vertice della Camera di Commercio

Ernesto Allione sfida Ferruccio Dardanello

CUNEO. Gli industriali hanno lanciato la loro sfida per il vertice della Camera di Commercio, ente dove [illegible] rappresentati anche agricoltori, artigiani, commercianti, operatori del turismo, trasportatori, consumatori e altre categorie e associazioni economiche. [illegible] candidato aspresso nal palazzo di corso Dante [illegible] Ernesto Allione, presidente dell'omonimo gruppo agroalimentare e «vice» di Anselmino nella stessa Unione industriale di Cuneo.

Secondo un comunicato diffuso [illegible] «Allione» di Tarantasca, [illegible] candidatura dell'uomo [illegible] «Food Ing», la grande convention organizzata a Cuneo nello [illegible] settembre, alla poltrona attualmente occupata [illegible] Ferruccio Dardanello [illegible] [illegible] la [illegible] settimana in una riunione di Consiglio direttivo e di giunta, che l'hanno deliberata all'unanimità.

Il nome del primo sfidante [illegible] monregalese Dardanello - che [illegible] anche vicepresidente nazionale della Confcommercio - arriva [illegible] una decina di giorni dalla scadenza dei termini - il [illegible] luglio - per la designazione da parte delle varie organizzazioni dei 32 membri che costituiranno il Consiglio camerale. E' cambiato infatti il [illegible] [illegible] che prevedeva la designazione di terne sulle quali decidevano ministeri romani. Ora saranno i consiglieri cunesi [illegible] eleggere presidente [illegible] giunta. [l. f.]

[illegible] è il candidato degli industriali

Ferruccio [illegible] (a destra) è l'attuale presidente

Riuscì [illegible] ottenere 35 milioni da una cliente

Riti di stregoneria Mago condannato

CUNEO. Accusata di circonvenzione [illegible] persona incapace, Rossana Di Salvo, [illegible] anni, residente in [illegible] Solaro, difesa dall'avv. Angelo Giraudo, è stata condannata dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu, canc. Re) [illegible] 2 anni [illegible] sei mesi di reclusione. L'imputata dovrà anche restituire 35 milioni a L.B., 40 anni, abitante a Roata Rossi, parte civile [illegible] l'avv. Daria Boriosi. Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto [illegible] anni di carcere, mentre il difen[illegible] ha chiesto l'assoluzione [illegible] formula ampia.

Rossana Di Salvo era accusata di essersi fatta consegnare in più riprese 35 milioni in contanti e inoltre diversi gioielli e un prezioso candelabro in cristallo. I doni, si legge nel rinvio a giudizio, [illegible] il corrispettivo di riti magici propiziatori, sortilegi, pratiche stregonesche dirette ad allontanare influssi malefici sulla parte lesa, sulle persone a lei care e sulla casa».

La vittima dei sortilegi aveva sporto denuncia alla magistratura il 14 maggio 1997. Pochi giorni prima la Di Salvo aveva ancora cercato, senza però riuscire nell'intento, di farsi consegnare altri sessanta milioni in contanti. [illegible] Procura aveva ordinato [illegible] perizie sulle condizioni mentali della parte [illegible] ed [illegible] risultato che la donna era facilmente suggestionabile e l'imputata aveva avuto buon gioco nell'ottenere denaro e regali.

In aula Rossana [illegible] Salvo ha raccontato che [illegible] conosciuto la parte lesa al mercato, che era nata [illegible] sincera amicizia, che il denaro ricevuto [illegible] comunque un prestito, in quanto in quel periodo versava in difficili condizioni economiche.

La donna ha ammesso di ave[illegible] avuto il prezioso candelabro in cristallo ma [illegible] era trattato a suo dire [illegible] uno scambio con una libreria.

L'imputata ha quindi negato qualsiasi sortilegio ai danni di L.B., meno che [illegible] di avere attuato pratiche stregonesche. I giudici non [illegible] hanno però creduto, ma la donna è subito ricorsa in appello. [g. d. m.]

VAI IN VACANZA CON UN TELEFONO NUOVO
MOTOROLA CON SPORTELLO
A SOLE L. 280.000*
VIALE ELIO
BOVES - CN - P.ZA ITALIA N. [illegible]
TEL. 0171 - [illegible]

*TELEFONO UFFICIALE VENDUTO IN ABBINAMENTO A CARTA RICARICABILE DA L. 100.000

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE!
PAROLA SPORT
A PREZZI RIDOTTI DEL 30-40-50% SU
dal 21 Luglio al 25 Agosto
sci-snowboard-scarponi
attrezzatura ed
abbigliamento invernale
collezione inverno 1997/98
completi sci fondo
e sci alpinismo
[illegible] - Corso [illegible] Tel. [illegible]
[illegible] COMMERCIALE [illegible] - Tel. 262426

Le scelte delle neomaestre del «Soleri» di Saluzzo. In settembre lezioni nell'ex caserma Musso

Dopo l'esame? Lettere o corsi all'estero

Cinque respinti (su 36 alle prove) al «De Amicis» di Cuneo

SALUZZO. Sono quattro gli studenti che hanno conseguito la maturità, [illegible] 60/60, all'istituto magistrale «Soleri» (indirizzo socio-pedagogico). Vanno ad aggiungersi ai tre diplomati, a pieni voti, del corso tradizionale.

I quattro [illegible]o: Cristina Candellero, Cinzia Dossetto (V A), Monica Carmignano e Serena Margaria (V B). Le quattro «mature» hanno le idee molto chiare sul loro futuro. Tre intendono iscriversi all'università, una vuole cercare lavoro.

«Mi piacerebbe molto insegnare nelle scuole elementari», dice Monica Carmignano. «Mi iscriverò a Scienze Politiche - dice Cristina Candellero - per frequentare le specializzazioni nel campo diplomatico ed internazionale. Contemporaneamente andrò a studiare all'estero». Intraprenderanno le facoltà ad indirizzo letterario, Cinzia Dossetto e Serena Margaria. «Siamo ancora indecise - dicono - [illegible] iscriverci a Lettere oppure a Filosofia o Psicologia». Intanto tre delle neo-diplomate stanno lavorando nella raccolta della frutta.

«Questi ottimi esiti - dice il presidente delle Magistrali Aldo Alessandro Mola - con i quali [illegible] lieto di chiudere vent'anni di presidenza, premiano allievi, famiglie, docenti e ci ripagano [illegible] bizzarre incomprensioni di altre commissioni in anni passati. Dall'anno prossimo [illegible] le classi, sia pure con qualche disagio iniziale, si trasferiranno nella sede unica e finalmente definitiva della ca[illegible] "Mario Musso". Ho così mantenuto l'impegno, [illegible] mia soddisfazione». [g. ne.]

Cristina Candellero

Serena Margaria

Cinzia Dossetto

[illegible] Carmignano

CUNEO. All'istituto magistrale «Edmondo De Amicis», che dallo scorso autunno è stato trasferito nel complesso di cor[illegible] Brunet, al posto della media [illegible] spostata in via Barbaroux, [illegible] stati esposti i risultati della maturità relativi all'indirizzo tradizionale.

La commissione ha analizzato complessivamente 36 alunni, tredici della IV A e ventitré [illegible] IV E. Gli studenti respinti sono stati [illegible] (tre nella sezione E). Nessun alunno ha ottenuto la massima valutazione.

Questa mattina, intorno a mezzogiorno, si prevede invece l'esposizione dei tabelloni con i risultati della V B, indirizzo linguistico, dove i candidati erano 20.

Martedì prossimo, sempre a mezzogiorno, saranno invece esposti i tabelloni con i risultati della V C (i candidati [illegible] 28) e della V D (22 alunni), dell'indirizzo socio-psico-pedagogico.

Questa mattina, nell'atrio dell'istituto tecnico commerciale «Bonelli», in viale Angeli, [illegible] inoltre pubblicati i risultati con le valutazioni relative alla V B e V C, indirizzo amministrativo, che interessano complessivamente cinquantotto candidati.

Sempre oggi sarà completata la [illegible] dei neo geometri che hanno sostenuto le prove all'istituto «Gallo» di via Fratelli Ramorino. [c. g.]

IL CANDIDATO SINDACO

CUNEO. Dopo l'esame degli elettori, Marco Bertone, [illegible] anni, candidato sindaco della lista civica «Connubio giovanile cuneese» alle scorse amministrative, si è sottoposto, ieri mattina, all'esame di maturità allo Scientifico «Peano». Lo studente (abita a Cerialdo-San Pio X), delle quinta B, ha risposto alle domande dalla commissione, presieduta da Luigi Bernardi, [illegible] argomenti di fisica e scienze. L'interrogazione è iniziata con un quesito sul Radon e le radiazioni nell'arco alpino cuneese. Bertone ha poi spiegato anche la composizione delle comete. La stessa [illegible]mmi[illegible] ha esaminato in questi giorni altri cinque candidati della lista giovanile. [c. g.]

Dall'acqua elettricità nel rispetto delle valli

Dagli Anni 70 l'Enel iniziò a pagare in modo interessante l'energia idroelettrica dei piccoli produttori. L'opinione pubblica la considerava, a ragione, «pulita» rispetto a quella delle centrali termiche. La conseguenza è stata la presentazione di numerose domande [illegible] concessione per la realizzazione di centralino lungo i nostri corsi d'acqua.

Pareva di [illegible] ritornati all'inizio del secolo, ai tempi del «primo idroelettrico». Allora il capitale, particolarmente ligure, aveva capito quanto rendevano gli investimenti e dalle piccole proposte si era giunti alle grandi realizzazioni. L'energia prodotta in Maira e Varaita venne trasportata in Liguria per servire industrie a ferrovie, ignorando le esigenze locali. La borghesia agraria piemontese, passata all'industria e all' droelettrico, fu invece più attenta ai problemi [illegible] valli. Comunque per avere g[illegible] di tutela le comunità locali si opposero agli impianti ad acqua fluente, chiedendo, con tutte le garanzie del caso, la realizzazione di serbatoi per la regimazione delle portate e quello di Castello nella Varaita fu uno dei primi esempi.

L'ondata di domande [illegible] questi ultimi anni [illegible] stata invece portata avanti [illegible] due tipi [illegible] imprenditori. Vi [illegible] quelli, che eredi di tradizioni di lavoro, passati «dal rodone alla turbina», hanno trasformato le antiche botteghe [illegible] industrie moderne; un esempio lo si ha in molte valli, [illegible] la Maira, [illegible] Tanaro, il Monregalese.

Vi sono poi gli arrivati dell'ultima ora, locali e non, quelli che [illegible] capito quanto fosse rapida la produttività dei capitali impegnati nella realizzazione di impianti senza serbatoi di accumulo. Questi ultimi in particolare hanno costellato le vallate di [illegible] domande di concessione.

Che vi fossero pericoli di dissesti idrogeologici è parso quasi sempre un problema non molto rilevante. Quando non vi [illegible] la possibilità [illegible] usufruire di salti di un certo rilievo si è fatto affidamento su pochi metri di dislivello, ma con portate [illegible] stenti. Non si [illegible] pensato che [illegible] poteva compromettere la vita stessa dei corsi d'acqua, creando con tubazioni parallele ai letti naturali [illegible] torrenti artificiali «intubati». I Comuni, salvo qualche eccezione, non si sono opposti alle iniziative, hanno anzi [illegible] per ottenere dei vantaggi finanziari.

Ora, di fronte [illegible] nuovi indirizzi dell'Enel e a una presa di coscienza sulla difesa dell'acqua nei suoi letti naturali, il proble[illegible] è oggetto di riconsiderazione. Soltanto le difficoltà istruttorie, dovute al passaggio di competenze [illegible] Stato [illegible] Regione [illegible] alle Province, ha permesso di considerare [illegible] attenzione [illegible] problema, che senza demagogia o irrazionali prese di posizione, necessita di molta ponderazione.

Giovanni Romolo [illegible]

Il sindacato Fabi: «Sarebbe una rovina»

«No all'accordo Bre-Unicredito»

CUNEO. «Un'aggregazione tra Unicredito e Bre Banca comporterebbe drastici tagli all'occupa[illegible]. La [illegible] è una banca [illegible] dai risultati eccellenti, non ha urgenza di aggregarsi ad altri e tanto meno con cartelli di banche che operano nelle stesso territorio». Marco Ghibaudo, segretario regionale della Fabi (Federazione autonoma bancari italiani) replica così alle ipotesi di «accorpamento» avanzate da Giovanni Quaglia, Presidente della Provincia di Cuneo e vice della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. La Crt, che è azionista di minoranza delle Casse di Fossano, Savigliano, [illegible] e Saluzzo, ha aderito all'Unicredito di cui fanno parte il Credito Italiano e la Cassa di Risparmio [illegible] Verona. Quaglia, nel rispondere a un'interrogazione di Enrico Costa, ha scritto che «la Crt sta operando per associare all'Unicredito altre Banche operanti in Piemonte, e tra esse c'è certamente [illegible] [illegible] Banca».

Ora la dichiarazione del responsabile Fabi: «Ci sono almeno duecento sportelli che, [illegible] [illegible] di accordo, andrebbero a sovrapporsi tra quelli della Bre e le banche che fanno capo all'Unicredito. Le riduzioni di personale [illegible] rebbero inevitabili e anche sulla raccolta di fondi ci sarebbero problemi. Insieme avrebbero il 60% del mercato cuneese e non potrebbero che perdere delle posizioni».

Certo è che [illegible] Bre si stanno «guardando [illegible] senza escludere aggregazioni. Interessate a un accordo, oltre all'Unicredito, ci sono l'Intesa (Cariplo-Ambro Veneto-Cassa di Risparmio di Parma); San Paolo; Comit e Monte dei Paschi di Siena.

[g. mar.]

Marco Ghibaudo segretario regionale della Federazione [illegible] bancari italiani

Oggi e domani

C'è la festa del santuario di Fontanelle

[illegible] Oggi, alle 20,30 iniziano, [illegible] una processione, i festeggiamenti per i settant'anni del santuario di Fontanelle.

Domenica, festa della «Regi[illegible] Pacis» alla quale è dedicato [illegible] tempio, a mezzogiorno, dopo la messa, sarà elevata una speciale supplica alla Madonna della Pace, mentre la «Giornata degli ammalati» è stata fissata per domenica 26.

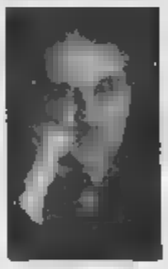
Il santuario di Fontanelle, fondato da don Agostino Pellegrino, fu aperto ai fedeli il 14 luglio [illegible] ed fin da subito fu meta di pellegrinaggi da ogni parte del Piemonte e d'Italia.

Si dice che nell'ambito della chiesa si siano verificate delle concessioni di grazie per casi [illegible] guerra, malattie e incidenti. E' infatti interessante visitare, anche dal punto di vista artistico, le centinaia [illegible] ex voto, molti «naif», esposti nelle due gallerie interne del santuario.

Nel parco è in corso di costruzione un porticato con artistiche vetrate rappresentanti il Mistero del Rosario. [b. s.]

Dronero, convegno

Arte e fede tra Medioevo ed età moderna



Pier Carlo Grimaldi parlerà al convegno nella Confraternita del Gonfalone

DRONERO. «La Crusà, una storia di arte e fede tra Medioevo ed Età Moderna» è questo il tema del convegno che [illegible] terrà oggi, a partire dalle 15,30, nella chiesa della Confraternita del Gonfalone. Aprirà i lavori lo storico, Rinaldo Comba. Sono previsti gli interventi di Giuliano Gasca Queirazza su «L'antica documentazione della Crusà», Roberto Olivero «Tradizione e realtà», Giancarlo Comino «Confraternite e Confratrie», Giuseppe Barbero «L'evoluzione Architettonica» e i professori Pier Carlo Grimaldi e Andreé Carénini. [c. g.]

Un viaggio studio

Sedici giovani coltivatori in Piccardia

CUNEO. Sei ragazze e dieci ragazzi coltivatori diretti di età fra i [illegible] e 18 anni partecipano da lunedì al viaggio studio di una settimana nella regione Piccardia (nel nord della Francia).

Una delegazione di giovani agricoltori francesi sarà nella «Granda» dal [illegible] al 9 agosto prossimo e saranno ospitati nella [illegible] alpina di Sambuco.

L'iniziativa è [illegible] realizzata dal Movimento giovanile della Coldiretti provinciale, in collaborazione [illegible] l'associazione rurale francese della Mutualità sociale agricole in attuazione del programma «Gioventù per l'Europa».

I sedici giovani che vanno lunedì in Piccardia già svolgono l'attività di imprenditore agricolo a titolo principale [illegible] di coadiuvanti dell'azienda famigliare; alcuni [illegible] ancora studenti ma impegnati nei lavori agricoli.

La delegazione francese avrà anche contatti durante il soggiorno con il Comune [illegible] Cuneo e i suoi servizi giovanili. [g. d. m.]

Mostra [illegible] Sambuco

Le antiche abbadie in Valle Stura

Il presidente della Comunità montana Valle Stura **Livio Quaranta**

SAMBUCO. Oggi, alle 17, nei locali del «Centro di Documentazione», sarà inaugurata la mostra «Le abbadie d[illegible] Valle Stura». L'iniziativa è stata allestita dalla Comunità montana, presieduta da Livio Quaranta, in collaborazione [illegible] l'Amministrazione provinciale, il Comune, la Regione, il Sistema bibliotecario delle Valli Cuneesi e la parrocchia di San Giuliano. L'esposizione presenta [illegible] ric[illegible] documentazione sull'antica tradizione delle [illegible] Sambuco e Festiona, un tempo due tipiche manifestazioni della valle. [c. g.]

A Entracque

Due giorni con i cavalli di Merens

ENTRACQUE. Si svolge oggi e domani la prima manifestazione nazionale di utilizzo del cavallo di razza Merens organizzata dall'allevamento «Cavallo [illegible] di Entracque e dall'associazione degli allevatori che ha sede a Rore di Sampeyre. Si tratta di una iniziativa originale perchè consente di conoscere da vicino il quadrupede, la [illegible] versatilità nel lavoro, soprattutto in montagna, ma anche nell'equitazione, le caratteristiche e [illegible] storia. L'arrivo dei concorrenti inizia oggi [illegible] 8. Alle 14 [illegible] la prova sul percorso di gara. Alle 21,30 spettacolo dei «Li Dancaires di Coumboscuro». Domani alle 9,30 partenza della gara di fondo, alle 15 gara di corsa, 16,30 sfilata a cavallo [illegible] il paese; [illegible] 17 premiazione. Domani alle 17,30 parte da Entracque la staffetta a cavallo che il [illegible] agosto raggiungerà la cittadina di Buan, sui Pi[illegible]. La staffetta attraverserà tutta l'Occitania. Il [illegible] agosto sarà celebrato il gemellaggio fra gli allevatori Merens [illegible] Granda e francesi. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Pochi [illegible] per [illegible] gli abiti usati

L'idea di mettere un contenitore per abiti usati, scarpe e altro ancora, è senz'altro ottima. Lo dimostra il fatto che sono sempre stracolmi. Mi riferisco soprattutto a quello situato in corso Brunet, angolo via Bersezio.

Ecco, però, quello che sta succedendo da alcune settimane a questa parte, proprio in questa via. Dopo [illegible] stato svuotato il contenitore, dopo alcune ore è di nuovo stracolmo e, purtroppo, non tutti gli indumenti riescono a stare d[illegible], e così, chi dona i propri abiti, lascia dei sacchetti fuori. Ebbene, ogni volta è la stessa storia: qualcuno li apre, guarda ciò che gli serve e poi ciò che non è di suo gradimento lo lascia a [illegible] sparpagliato tra erbaccia e ghiaia. E' davvero un bello spettacolo e soprattutto un bello spreco.

Non è possibile trovare dei contenitori più grandi o meglio che non permettano di prendere gli indumenti [illegible] facilità?

Maria Agosto, Cuneo

«Negozi aperti [illegible] [illegible] pubblico»

Leggo su «La Stampa» del 12 luglio «Negozi aperti di [illegible] con più animazione», in cui l'autrice della lettera, passeggiando giovedì sera [illegible] centro storico, dice di essere stata delusa per la poca animazione in strada.

Vorrei rammentare che quella sera in via Roma c'era [illegible] rassegna d'arte con ben ventidue pittori noti e livello nazionale ed internazionale.

Inoltre, nelle strade laterali venivano esposte auto e moto di ogni epoca, in un dehor della via principale funzionava un piano bar.

Tutto questo alla signora è sfuggito, forse a causa delle migliaia di persone che giovedì [illegible] hanno invaso il centro storico, premiando lo sforzo degli operatori e organizzatori. Spero che la signora non se ne abbia a male di queste mie puntualizzazioni; le auguro un buon proseguimento di vacanze nelle nostre belle valli.

Antonio De Luca, Cuneo

Pezzi di [illegible]

Vicino all'edificio dell'ex caserma Leutrum c'è una piccola [illegible] attrezzata a giardino. Ripeto, un'area verde decisamente piccola, senza tante pretese: [illegible] fazzoletto di verde. Eppure, al termine dei lavori di ristrutturazione dell'ex [illegible] - ora trasformata in casa popolare - l'impresa, probabilmente, ha dimenticato alcuni pezzi della gru utilizzata pe[illegible] i cantieri. Nei giorni scorsi gli addetti [illegible] li hanno provveduto a tagliare l'erba e sono stati costretti a bloccarsi intorno a queste «dimenticanze».

[illegible] se la [illegible] amministrazione, che dice [illegible] voler invertire la marcia del degrado del centro storico, avrà poteri e capacità per entrare in possesso dell'ex frigorifero militare, che si affaccia su questo triangolo verde? Potrebbe venir destinato a [illegible] della presenza militare a Cuneo. Totò sarebbe contento.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crt** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01. **Busca:** 945.858; 945.456; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 96.115, **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.119, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; [illegible] 796.386; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] [illegible] (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farma[illegible] Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 692.416.. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata,* [illegible] *presentazione di ricette mediche* [illegible] *genti.*

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 442.022

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Uci di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Uci di **Alba** 318.316.
Uci di **Borgo** 269.632, [illegible]
Uci di **Bra** 420.273.
Uci di **Ceva** 72.31.
Uci di **Dronero** 269632 oppure 260013
Uci di **Fossano** 147817817
Uci di **Mondovì** 560.111
Uci [illegible] 7817817varia
Uci [illegible] 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.360; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Comp. prov.** 695.248.

GRANDE CUNEO

Boves

I giochi di una volta a Castellar

Domani, alle 14, cominciano in frazione Castellar di Boves i festeggiamenti per la Madonna del Carmine con una gara a petanque; alle 15,30 si esibiranno «Prezzemolo e i giochi di una volta» e Batti con «Le dumure et navira e i pizzi al tombolo». Alle 18,30, grande grigliata.

Villafalletto

Una mostra di cartoline e fotografie d'epoca

Stasera, alle 20,45, nel cortile del municipio, sarà aperta la mostra di cartoline e fotografie d'epoca, «C'era una volta Villa» e «Villa in vetrina»; alle 21 cena alla locanda «Alpi del Mare» e alle 21,30, sotto i ruderi [illegible] Castello «Musica sotto [illegible] stelle» [illegible] il complesso bandistico «Conte Corrado Falletti».

[illegible]

Premio letterario e concerto lirico

Domani, alle 21, nel parco dell'ex asilo infantile, in occasione dell'assegnazione del premio letterario Don Prandi, concerto lirico dell'Ensamble «Checco Bosis». E' prevista la partecipazione dei solisti Donatella Gobbi, Paolo Lazzerini, Walter Dalprà e Alessandro Griglio. La corale è diretta dal maestro Antonio Bertola; al pianoforte la maestra Ilana Giordanengo, presenterà Carla Tocco.

Demonte

Fiaccolata e mercatino delle pulci

Stasera, alle 21, fiaccolata in [illegible] della Madonna del Carmine, mentre al palatenda proseguirà la festa della birra. Domani, dalle 8,30 alle 19, nelle vie del centro storico è previsto il mercatino delle pulci.

Ma il sindaco Beppe Manfredi assicura: «L'Asl 17 ha già un progetto pronto»

Sanità, Fossano e Mondovì rivali

In corsa per ospitare Centro di riabilitazione

FOSSANO. La città non vuole farsi scippare da Mondovì il Centro di riabilitazione di livello internazionale, promesso dalla Regione e dall'Asl 17. L'ipotesi di ospitare al primo piano interrato del costruendo parcheggio sotterraneo questa importante struttura (che si occupa di riabilitazione di terzo livello, cioè di alta specialità nei settori cardiologico, neurologico, pneumologico e oncologico). Si sapeva che anche Mondovì era interessata, ma la questione in un primo tempo non sembrava preoccupare i fossanesi. «La proposta monregalese ha tempi troppo lunghi - spiegò il sindaco Manfredi - perché è collegata all'ipotesi del nuovo ospedale, per ora solo in fase progettuale».

Nei giorni scorsi però Mondovì ha modificato la sua proposta, offrendo all'istituto che gestisce il centro di riabilitazione (la Fondazione Maugeri) di insediarsi alla Madonnina, recentemente acquistata da un gruppo di privati. La società che ha acquistato la struttura parla di «primi contatti» e di «un'ipotesi tra le tante», ma intanto della questione si discuterà nel prossimo Consiglio.

Fossano però non intende rinunciare all'iniziativa. «L'Asl 17 è decisamente orientata a portare il Centro di riabilitazione nella nostra città - dice il sindaco Beppe Manfredi -; ci sono stati contatti tra la Regione e l'azienda che sta realizzando il parcheggio sotterraneo. Si prevede un tunnel di collegamento tra la struttura e l'ospedale, che potrebbe mettere a disposizione una trentina di posti letto. Non è una novità che anche Mondovì sia interessata a questa iniziativa, ma la nostra città ha più carte da spendere».

Anche i dirigenti dell'Associazione per i diritti sanitari (che organizzò la manifestazione in difesa dell'ospedale) sono favorevoli all'iniziativa, che in un primo tempo sembrò vista come operazione di scambio in una strategia di ridimensionamento del «Ss. Trinità». «Non sarebbe ragionevole rinunciare alla capacità attrattiva di un servizio del genere - dice il presidente Remigio Riorda - che richiamerebbe utenti dal Piemonte e dalla Liguria». [l. a.]

Accanto al «Santissima Trinità» sarà realizzata una grande struttura sotterranea

A Revello

Il reparto rimane aperto

E' ancora funzionante il reparto di Riabilitazione, attivato presso la casa di riposo «San Chiaffredo», nonostante le voci di chiusura. Il 30 giugno era il termine che i dirigenti dell'Asl 17 avevano indicato come data di chiusura del reparto agli amministratori della casa di riposo. Il servizio a favore dei pazienti che dal reparto di Medicina dell'ospedale di Saluzzo vengono trasferiti a Revello, però, continua la sua attività. La casa di riposo continua a fornire i servizi di carattere alberghiero a tutti gli ospiti, inviati dall'Asl. La notizia di una probabile chiusura dell'importante reparto (e con esso anche quello di Bagnolo) aveva destato allarme e preoccupazione. Erano scesi in campo amministratori pubblici, politici ed il Comitato per la difesa e la valorizzazione della Sanità nel Saluzzese.

Nelle prossime settimane, il commissario dell'Asl 17, Carlo Quaglia, dovrebbe siglare un'intesa di programma con la Regione Piemonte. [r. s.]

DALLA GRANDA

Manta

parco del Castello
Bisbetica domata

Nel parco del Castello, per iniziativa del Fai, stasera (ore 21) «Gli Oltretutto», gruppo di studi del Centro teatro attivo, mettono in scena «La bisbetica domata», di Shakespeare, per la regia di Nicoletta Ramorino. Ingresso 15 mila lire. [v. p.]

Frabosa Sottana

Domani c'è il Giro delle antiche borgate

Oggi, alle 21, musica in piazza e domani (partenza 8,30), Giro delle antiche borgate. [p. s.]

Frabosa Sottana

Stasera «Ritroviamoci in piazza»

Oggi, alle 20, «Ritroviamoci tutti in piazza», serata gastronomica. [p. s.]

Trinità

Suona la fanfara della Scuola carabinieri

Domani, alle 21, in piazza Umberto la fanfara della Scuola allievi carabinieri di Torino. [l. a.]

Ferito in incidente il fratello di Cois

Il fratello di Sandro Cois, Marco, 34 anni, è andato fuori strada, l'altro giorno, riportando lievi escoriazioni. Il giovane percorrendo la statale 28, quando all'altezza della Michelin, ha perso il controllo della sua «Opel Vectra», finita in un canale. [l. a.]

Giornata di fraternità per anziani e ammalati

Domani, organizzata dal gruppo Oftal, al santuario della Madonna di Valsorda «giornata di fraternità per anziani e ammalati»: accoglienza dei partecipanti 10. [m. c.]

Mondovì

Pescatore cattura trota di oltre 4 chili

Vittorio Reviglio, abitante al Borgato, ha pescato in Ellero una trota iridea salmonata lunga centimetri del peso di 4,250 chilogrammi. [p. s.]

Lesegno

«Bici & boschi» spaghettata

Domani, nei boschi intorno al paese si svolgerà «Bici boschi», percorso non competitivo, seguito da una spaghettata con premi a sorteggio. [p. s.]

Savigliano

Illuminazione pubblica arriva in via Mussa

E' stato approvato il progetto di estensione dell'illuminazione pubblica in via Mussa: spesa prevista milioni. [p. b.]

Cervere

Ladri in appartamento rubano valori e preziosi

Un furto è stato messo a segno ai danni dell'abitazione di Francesco Dotta in via del Partigiano. I ladri si sono impadroniti di valori e oggetti preziosi. [p. b.]

Oggi a Savigliano

Il raduno dei proprietari delle «Vespa»

SAVIGLIANO. Domani la città sarà invasa dai partecipanti alla prima edizione saviglianese del raduno dei possessori della «Vespa», l'ormai mitico scooter della «Piaggio» che, dopo aver motorizzato l'Italia negli Anni Cinquanta, sta diventando nuovamente di grande moda come veicolo per trascorrere il tempo libero e per lo spostamento veloce, soprattutto nei centri urbani.

Il ritrovo è previsto per le 9 al chiosco di piazza d'Armi: dopo la sfilata per le vie cittadine, i partecipanti partiranno alla volta di Sant'Anna di Roccabruna di Dronero, dove consumeranno il pranzo.

Il ritorno a Savigliano è previsto per la serata.

Nel parco Graneris, per tutta la giornata, si svolgerà anche un singolare campionato di «car audio», una vera gara di dimostrazioni di autoradio: impianti sofisticatissimi e combinazioni fra le più fantasiose misureranno in tre categorie, «primi impianti», «privati» e «professionisti». [p. b.]

Nascerà in Colombia

Un Centro ricorderà i tre amici

MORETTA. Un centro giovani in una missione colombiana sarà intitolato a Elena Ghiberti, Patrona e Valentina Tosatti, i tre amici morti l'altro giorno in un incidente stradale. L'opera si costruirà nell'area di padre Ezio Tesio col ricavato delle sottoscrizioni e offerte devolute in questi giorni.

L'annuncio è stato dato alla cerimonia funebre guidata dall'arcivescovo di Torino, cardinale Saldarini. L'opera vuole ricordare l'impegno sociale dei tre giovani, morti mentre andavano a una riunione di animatori dell'«Estate ragazzi» organizzata dall'Istituto Salesiano di Lombriasco. «Sono certo - ha detto don Paolo, coordinatore dell'iniziativa - che non sfuggiranno ai nostri cuori».

Commentando il buon esito degli studi di Valentina Tosatti alle Magistrali di Saluzzo, il preside Alessandro Mola ha detto: «La soddisfazione è cancellata dal dolore di tutta la scuola per Valentina e l'amica Elisa Cagliero, in gravi condizioni. [g. ne.]

CUNEO E TIGROTTI

Mondovì, cuccioli azzurri al circo Togni

MONDOVI'. Adesso sembrano animali di peluche, da grandi incuteranno paura. Sono i quattro tigrotti nati all'alba di venerdì al circo Togni, che ha piazzato il tendone in piazzale Ravanet. La loro mamma, Deli, è una tigre del Bengala di 8 anni, nata in un altro circo e fin piccola ospite del «Togni». L'addestratore Stefano Rossi e la fidanzata Claudia Cotuna raccontano: «Deli ha partorito troppo all'improvviso. Alla sera i cuccioli non c'erano, al mattino li abbiamo trovati nel recinto, insieme a maschi e femmine adulte. Erano già asciutti, pensiamo che siano nati verso l'una di mattino». «Siccome è al secondo parto - spiega Rossi - e già l'altra volta non allattava i suoi piccoli, le abbiamo affiancato un'altra mamma, che ha partorito un fa». Mentre si puliscono le gabbie, i piccoli vengono messi in un cesto: allora a vegliarli è una baby sitter «speciale», il bulldog francese Bunny. [p. s.]

CORRIERE ESPRESSO
CERCA
padroncini per zone libere
nella provincia di Cuneo
Telefonare 0173/262811

Società in CUNEO ad indirizzo assicurativo ricerca
FINANZIARIO
da inserire in un programma di alto interesse professionale. Affidabilità immediata di guadagno con tangibile futuro di carriera.
Telefonare 0335/8185562

Ditta con sede in Cuneo, ricerca
1 ELETTRONICO O INFORMATICO
per installazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali. Disponibilità a viaggiare. Richiesta buona conoscenza dell'inglese e preferibilmente anche del
Inviare curriculum a Publikompass 409 - 10100 Torino

Primaria banca di interesse nazionale
SELEZIONA
PERSONALE QUALIFICATO
a cui affidare incarichi di elevata responsabilità.
Requisiti richiesti:
- massima affidabilità;
- diploma di scuola media superiore o laurea;
- provata esperienza professionale;
- età minima 28 anni.
Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass - 409 - 10100 Torino

Festival Teatro e colline
Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 al 26 luglio 1998
martedì 21 luglio - ore 21.50
LA PICCIONAIA Il sonagli
mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona in MUNECA
giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTratti in Il ventre di
venerdì 24 luglio - ore 21.50
HELMUT BRANDT Mainstream Orchestra
sabato 25 luglio - ore 23.15
domenica luglio - ore 23.15
MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO
INFORMAZIONI AL 0141/75733

FIDAS
CALENDARIO PRELIEVI
VENERDI' 24 LUGLIO
BOSSOLASCO
dalle 8,30 alle 11,30
DOMENICA LUGLIO
GALLO GRINZANE
dalle 8,00 alle 11,30
NEVIGLIE
dalle 8,30 alle 11,30
TRINITA'
dalle 9,00 alle 11,00
NON TUTTI MA ALMENO TU!

RISTORANTE INDIANO
GANGA
VIA S. PAOLO, 5 - ALBA
TEL. 0173/36.27.68
CHIUSO IL LUNEDI' E GRADITA LA PRENOTAZIONE

KONFY' STORE - MAGLIANO ALFIERI - S.S. Alba-Asti
CONTINUANO
I PREZZI PAZZI
OGGI POMERIGGIO APERTO
KONFY' STORE
KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita di nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.
Polo
RALPH...
...
Vieni a scoprire il prezzo!
FILA - LOTTO - TACCHINI
INTERESSI 0
"SCEGLI IL TIPO GIUSTO"
A Magliano vastissimo assortimento di materassi ortopedici e in lattice, cuscini e accessori letto.
Il tutto anche con comodi pagamenti rateali.
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.
Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Domani pomeriggio a Sommariva Bosco

Andar per chiese a suon di musica

SOMMARIVA BOSCO. Il verde scenario del Roero farà da sfondo domani, alla seconda edizione di «Castelli in scena», un momento di suggestioni sonore che, quest'anno, si colorerà d'ironia, con l'allestimento dell'opera buffa «La contadina».

Lo spettacolo, che verrà rappresentato alle 21, nel cortile del Castello, sarà il culmine di una giornata interamente dedicata all'arte nei suoi diversi aspetti, alla cui realizzazione hanno contribuito alcuni studiosi e in particolare la dottoressa Anita Piovano, appassionata di storia e autrice di numerosi volumi. Il suo impegno, insieme con quello dell'assessore Piera Balestro, permetterà ai visitatori, ma forse anche a non pochi sommarivesi, di scoprire il fascino delle antiche chiese e cappelle di cui è ricco il p[illegible].

«Sono opere prevalentemente seicentesche - spiega l'assessore Balestro - che un po' alla volta [illegible] rimaste chiuse. Domani le riapriremo per offrire al pubblico la possibilità di ammirare i tesori d'arte che conservano». E Anita Piovano così scrive: «La chiesa non è solo il fulcro della vita religiosa, ma anche espressione artistica che si esplica in particolari esempi di tipologia architettonica, inseriti nel contesto urbano, scansione significativa del passato, testimonianza della memoria storica e culturale di un paese, di una città. Sommariva [illegible] Bosco è estremamente ricca da questo punto di vista».

L'itinerario «Andar per chie[illegible] parte alle 16, dalla parrocchiale dei SS. Giacomo e Filippo per proseguire alla volta della chiesa [illegible]lla SS. Trinità, e quindi per San Sebastiano. Alle 17,30, il percorso toccherà la Confraternita dei Battuti Neri prima di concludersi al santuario della Beata Vergine di San Giovanni, un pregevole esempio d'arte ba[illegible] Ogni tappa sarà corredata dalla spiegazione storico-artistica che illustrerà i pregi architettonici degli edifici e le opere pittoriche che vi sono collocate. Un intermezzo musicale, curato dalla Corale Polifonica di Sommariva, concluderà ogni [illegible].

In alto il panorama di **Sommariva Bosco** [illegible] sopra, una scena de «La contadina»

[illegible] saranno protagonisti: gli Affetti musicali [illegible] la Schola Gregoriana della Corale, il duo di chitarre Teresa Sappa e Maurizio Bovero e Andrea Olivero al clavicembalo. Le chiese restano aperte dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

A rendere più accattivante la visita al paese [illegible]ran[illegible] anche i commercianti che, guidati dal loro presidente, Luigi Raspo, e dall'attiva vicepresidente Tiziana D'Agosto, allestiranno in vari punti del [illegible] «bancarelle in [illegible] con [illegible] rassegna [illegible] prodotti locali. In piazza Roma si terrà anche [illegible] mostra delle opere dei pittori dell'Accademia dei Folli.

L'intensa giornata vivrà il suo momento più spettacolare, alle 21,15, quando nel cortile del Castello andrà in scena il «pastich[illegible] settecentesco «La contadina», introdotto dalle note mozartiane di «Eine kleine Nacht musik» K 525.

L'opera buffa di Adolf Hasse su musiche di Giovanni Battista Pergolesi viene presentata nella trascrizione di Teresio Colombotto, anche maestro di concer[illegible] al cembalo. Con lui saranno impegnati i Solisti di Milano: Silvano Minella e Jocelyn Beau[illegible] (violini), Giuseppe Ambrosini (viola), Marco Perini (violoncello) e Leonardo Colonna (contrabbasso). Il soprano Linda Campanella interpreterà Scintilla, la contadina, affiancata [illegible] Matteo Peirone (ba[illegible]), nei panni di Don Taberrano, Manuela Ballarin nel ruolo [illegible] Lucindo e Franco Cardellino (autore anche della regia) in quello di Corbo. Il biglietto costa 10 mila lire. Prevendita [illegible]a Tonino Strumia «il trovarobe di cose buone», cartoleria «La gemma», Claudia sport e Agnese abbigliamento.

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO

PORTA DEL ROERO
MANIFESTAZIONE "CASTELLI IN SCENA"
DEL 19 LUGLIO 1998

PROGRAMMA

Ore 9-12, 15-12
Via Monte Grappa, Via Donatori del Sangue
bancarelle in scena: esposizione di prodotti locali a cura
dei Commercianti Sommarivesi.

Ore 9-12, 15-18
Piazza Roma - Mostra di pittura -
Espongono i pittori dell'Accademia.

Ore 9-12, 15-18
"Andare per Chiese"
Visita libera alle Chiese di Sommariva

Ore 16
"Momenti Musicali Itineranti" per Chiese e Cappelle
Visite guidate alle Chiese, illustrazione delle notevoli
bellezze artistiche e brevi intermezzi musicali
a cura della Corale Polifonica.

Ore 16 - Parrocchia
Ore 16.30 - Cappella della Trinità
Ore 16.45 - Chiesetta di San Sebastiano
Ore 17 - Chiesa dei Battuti Neri
Ore 17.30 - Santuario della Beata Vergine di San Giovanni
Ore 21 - Cortile del Castello (ingresso dal Parco)
CONCERTO AL CASTELLO
Rappresentazione dell'Opera Buffa "*La Contadina*"

VALERY
BIANCHERIA INTIMA
Sommariva BOSCO - Via Torino, 189
Tel. 0172 561411 Fax 0172 53058

ARTIGIANO DEL COMPUTER
[illegible]
•assemblaggio personal computer
•assistenza e consulenza tecnica
•corsi per aziende e privati
•installazione reti
•riparazioni e upgrade
NUOVA APERTURA
Via Torino,9 - Sommariva del Bosco

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
[illegible]
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

IMPRESA EDILE
F.LLI APPENDINO
Ristrutturazioni - Carpenteria - Muratura
Rifacimento tetti - Posatura pietre - ecc.
[illegible]
via Torino,43 - tel.0368/3547685
[illegible]
via S.Michele, 63 - tel.0368/622204

DEMARIA SILVANO
COSTRUZIONI [illegible]
RISTRUTTURAZIONI E VENDITE
Via Cervere 4/B - Tel. (0172) 54962
SOMMARIVA BOSCO

Interrotto per pochi minuti lo spettacolo dei «Modena City Ramblers»

Roddino, squatter al concerto

Ma sono stati fischiati dai duemila giovani

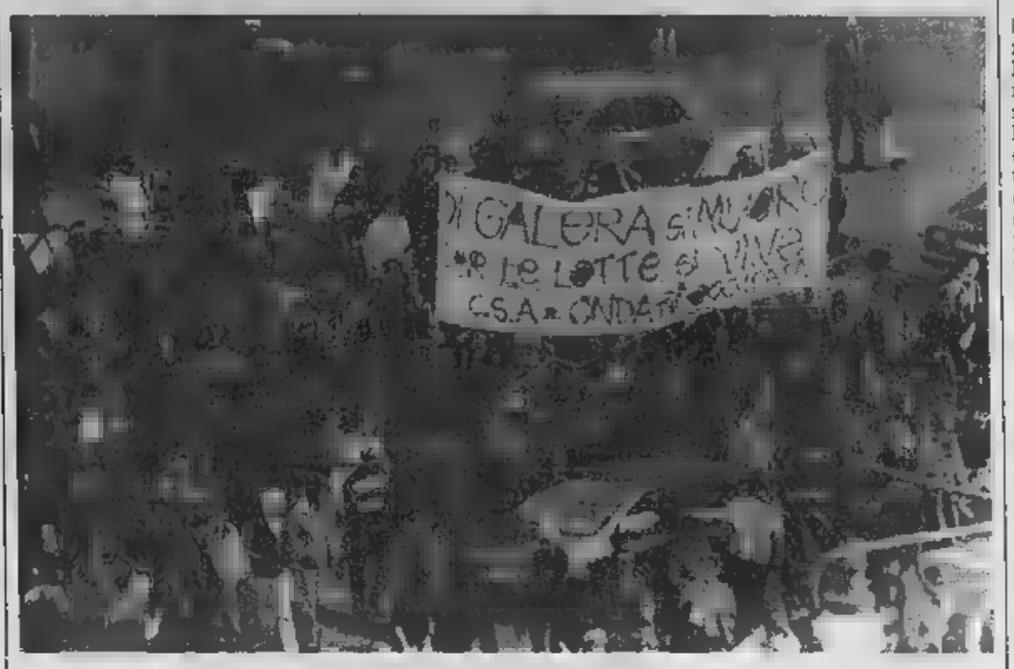
RODDINO. Le prime note nell'aria, l'applauso del pubblico per un concerto atteso da tempo. Ma compaiono loro. Una decina di giovani che salgono sul palco, dove i «Modena City Ramblers» hanno [illegible] pochi minuti cominciato a suonare, a srotolano uno striscione per ricordare i due anarchici-squat[illegible] suicidi, Edoardo Massari e Maria Soledad Rosas: «Soledad e Edo vivono nella gioia della nostra rabbia».

Erano circa le 23 di giovedì quando lo spettacolo nella piazza di Roddino è stato interrotto dalla protesta. Un gesto che ha colto di sorpresa sia gli organizzatori e i musicisti, sia il folto pubblico, duemila persone circa che, festose ma senza creare alcun disordine, da qualche istante ascoltavano i «Modena».

Tutto si è svolto in pochi minuti, tanto che gli organizzatori non sono riusciti a impedire ai manifestanti di raggiungere il palco. I musicisti si sono dovuti spostare da un lato della scena, mentre i sedicenti «squatter» («Vestiti in modo ordinato, in maglietta o con la giacca» raccontano alcuni testimoni), dopo aver sistemato lo striscione, hanno cominciato a scandire slogan e a gridare «Assassini».

Quando si sono resi conto dell'accaduto, gli spettatori hanno preso a rumoreggiare e a fischiare: un dissenso plateale che, a poco a poco, ha convinto gli autori della protesta a rinunciare e ad allontanarsi. I «Modena City Ramblers» hanno così ripreso la loro esibizione, senza che si verificassero altre interruzioni.

Intanto, però, fra il pubblico è stato distribuito un volantino scritto al computer e titolato «Sole nella notte, Baleno nell'oblio, bastardi loro, banditi noi».



Con la protesta di Roddino gli squatter hanno voluto annunciare la manifestazione nazionale in programma oggi a Novara

Trenta righe in cui, [illegible] sioni dure, vengono ricordati i suicidi di Edo Massari, «Bale[illegible] marzo nel carcere delle Vallette, e di Maria Soledad Rosas, l'11 luglio nella comunità «Sotto i ponti» di Bene Vagienna, nonchè la [illegible] di Silvano Pelissero, che nel carcere di Novara fa da giorni lo sciopero della fame.

«La morte è nel silenzio dell'obbedienza, Edo e Sole vivono nella gioia [illegible] nostra rabbia» conclude il volantino che è soprattutto un invito per la manifestazione nazionale di oggi a Novara.

Paola [illegible]

[illegible] GLI ORGANIZZATORI

«Lo spettacolo continua»

«Roddino non rinuncia [illegible] Mataria 'd Langa» gli organizzatori non hanno alcun dubbio e l'appuntamento con la musica non si ferma certo per la manifestazione che viene considerata soltanto un episodio. E la festa prosegue anche stasera, con l'atteso concerto, alle 21, in piazza, del cantautore Massimo Bubola, «roddinese» d'adozione, presente [illegible] le edizioni di Mataria con la poesia delle sue canzoni. Sul palco [illegible] anche [illegible] complesso: La [illegible] tatuata, gruppo genovese considerato dagli organizzatori la «rivelazione» di questa edizione della rassegna. La band ha registrato lo [illegible]rso autunno, a Mondovì, il disco «Al centro del temporale». Biglietto 15 mila lire. Domani il gran finale presenterà tre gruppi musicali: gli albesi Marylinelguai, La Famiglia Rossi e i Lou Dalfin di Sergio Berardo, alfieri d[illegible] musica occitana. Biglietto 12 mila lire. [v. p.]

Langa e Bormida

I progetti per i patti territoriali

[illegible] Il patto territoriale della Val Bormida e dell'Alta Langa, [illegible] comunitario che mette a disposizione fino a cento miliardi per lo sviluppo socio-economico della zona, entra nel vivo. Martedì prossimo, 21 luglio, il Mediocredito Piemonte, banca scelta come ente valutatore, presenterà le schede ufficiali dei progetti redatti da enti pubblici e imprenditori privati e darà il via alla fase esecutiva del patto, che prevede la selezione definitiva delle diverse iniziative.

Nei prossimi giorni verrà chiesto alla Società consortile Langhe Monferrato Roero di [illegible] tutta l'attività di segreteria e di coordinamento progettuale del patto. L'incarico verrà dato dalle Comunità montana Alta Langa e sarà finanziato da [illegible] contributo messo a disposizione dalla fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, approvato grazie all'interessamento [illegible]lla stessa Comunità [illegible]tana e della Provincia di Cuneo.

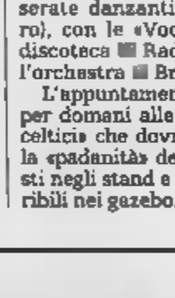
La seconda fase del patto territoriale arriva in [illegible] momento cruciale per l'economia [illegible] un territorio, comprendente una sessantina [illegible] comuni cuneesi ed astigiani, che recentemente ha subito la chiusura di alcune fabbriche ed è alle prese con i problemi del dopo-Acna.

Con la presentazione delle schede da parte del Mediocredito Piemonte si indicheranno i progetti realizzabili e si avvicinerà il momento della possibile erogazione dei finanziamenti.

Roberto Cavallo, [illegible] del comune di Alba: «Anche se non tutti i progetti saranno ammessi, ma per quelli che riceveranno la valutazione positiva vi siano buone possibilità [illegible] attuazione». [g. p.]

Da oggi alle 15

Bra ospita la festa della Lega



Bernardino Bosio sindaco di Acqui è il commissario provinciale della Lega [illegible]

BRA. La Lega ha scelto Bra, dove non è rappresentata in Consiglio, [illegible] sede della «festa padana» provinciale, che sarà celebrata [illegible] oggi a lunedì nel mercato coperto.

Stand e gazebo apriranno oggi alle 15, ma l'inaugurazione ufficiale è in programma alle 19, con l'intervento del deputato cuneese Mario Lucio Barral e dei sindaci leghisti [illegible] Mondovì, Riccardo Vaschetti, e di Acqui Terme, Bernardino Bosio, che attualmente commissaria il partito nella Granda. Subito dopo verrà servita la cena, seguita da uno spettacolo della compagnia teatrale «J braghels».

Per domani, sempre all'ora di [illegible], sono attesi i parlamentari Domenico Comino, Guido Brignone e Mario Borghezio, mentre lunedì alla «festa padana» interverrà, [illegible] il senatore cuneese Luciano Lorenzi, il deputato Giancarlo Pagliarini, già ministro del Bilancio nel governo Berlusconi. Entrambe le giornate saranno concluse da serate danzanti (ingresso libero), con le «Voci di Langa», la discoteca [illegible] Radio Stereo 101 e l'orchestra [illegible] Braida».

L'appuntamento più curioso è per domani alle 10, con «giochi celtici» che dovrebbero esaltare la «padanità» dei prodotti esposti negli stand e dei gadget reperibili nei gazebo. [g. n.]

Da lunedì mattina

I primi 100 stagionali alla Ferrero

ALBA. Il primo gruppo di cento stagionali entrerà lunedì in fabbrica alla Ferrero. L'industria dolciaria ha confermato per quest'anno l'assunzione di 500-600 lavoratori con contratto a termine di tre a quattro mesi. Gli altri prenderanno servizio a gruppi scaglionati (da 50 a 100 ogni settimana) fino a fine agosto-primi settembre. L'ingresso degli stagionali alla Ferrero avviene quest'anno con un anticipo di una quindicina [illegible] giorni rispetto agli anni passati e ciò è considerato molto positivo dai sindacati che sperano in un prolungamento del periodo di lavoro. Saranno impiegati nel reparto «Rocher» il primo ad [illegible] la produzione, lunedì, dopo la chiusura per ferie. La maggioranza dei lavoratori riprenderà servizio il 27 luglio. Per quanto riguarda il numero degli stagionali si spera di raggiungere i 600 dell'anno [illegible].

Martedì riprenderanno all'Unione Industriale di Cuneo le trattative per il rinnovo del contratto integrativo aziendale della Ferrero Italia. Le trattative proseguiranno mercoledì 23.

Il rinnovo contrattuale riguarda i 6.200 dipendenti italiani dislocati negli stabilimenti di Alba dove ha la sede (4000 circa), Pozzuolo Martesana (Milano), Balvano (Potenza) e Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino) nonché nei depositi e filiali sparsi in tutta Italia. Tra le richieste contenute nella piattaforma rivendicativa, il mantenimento del ruolo centrale degli stabilimenti italiani e in particolare di Alba. Per il salario si chiede la conferma del premio legato agli obiettivi (produttività, redditività, qualità, scarti). Per il 1998 il premio sarà calcolato a settembre e, secondo le previsioni, sarà superiore a quello del '97. [g. f.]

FESTE E [illegible]

Montelupo

Ceramich[illegible] per S[illegible] Bonaventura

In occasione della festa di S[illegible] Bonaventura sarà allestita una mo[illegible] di ceramiche, presenti artisti di Montelupo Fiorentino che, oggi e domani, eseguiranno dal vivo alcune opere. Stasera grigliata in piazza e teatro con «I Cuntastorie» (ore 22). [g. f.]

Monteu Roero

Un piatto dedicato all'arneis

Prendono il via oggi i festeggiamenti della Sagra del Roero arneis in frazione [illegible] Anna con esposizione di vini e prodotti tipici. Seguirà una serata gastronomica (ore 22) accompagnata dalle note di Mario Cortese. Domenica, inaugurazione della sagra (ore 11), lunedì [illegible]l piatto per il Roero arneis» (ore 21). [g. f.]

[illegible]te

Domani s[illegible] si scelgono le tre «miss patata»

Domani, dalle 10, sagra [illegible] patata, [illegible] un originale appuntamento serale, alle 22: l'elezione delle miss Patata, Patatina e Patatona d'oro, che saranno premiate con tre medaglie d'oro. [p. s.]

Marsaglia

Angoli caratteristici e piatti tipici

Domani, dalle 12 alle 19, «Andando per Marsaglia... e piatti [illegible] Langa», passeggiata gastronomica alla scoperta degli angoli più caratteristici d[illegible] paese. [illegible] consiglia la prenotazione (0174/787112). [p. s.]

Neviglie

Raduno dei trattori a testa calda

Il paese ospita domani, il quinto raduno di trattori a testa calda e macchine agricole d'epoca. Alle 10,30, prenderà il via la dimostrazione di trebbiatura del grano. [illegible] pomeriggio, dopo il pranzo cerimonia di premiazione dei trattori. La festa si concluderà in serata, con la distribuzione di salsicce e costine e i tradizionali balli. [g. c.]

Comune Belbo

Appuntamento con le fotografie di Belbo

Proseguono i festeggiamenti dedicati alla Madonna [illegible] Carmine. Stasera, è in programma una serata-discoteca, offerta dai ragazzi [illegible]lla leva '80. Domani, per tutta la giornata, sarà possibile visitare la mostra fotografica di [illegible] Belbo dedicata alla valle Belbo. Alle 21, spettacolo musicale con [illegible] cabarettista 'Mr. Forrest'. I festeggiamenti proseguiranno lunedì [illegible] la [illegible] di macchine agricole e il pranzo in piazza. [g. c.]

[illegible]

Liscio, danze e penne all'arrabbiata

Oggi e domani tradizionale sagra in frazione Gorrino. In programma stasera, alle 21, serata di liscio, con [illegible] Astesana e distribuzione di penne all'arrabbiata. Domani, dalle 10, gara non competitiva in mountain bike, grigliata e danze all'aperto. [g. c.]

[illegible]

Una rievocazione nel piazzale delle scuole

L'associazione «Studi [illegible] Cravanzana» propone stasera, la «Vija». Per l'occasione, nel piazzale di fronte alle scuole, la locale compagnia teatrale si esibirà, alle 21, in una rievocazione si concluderà con la distribuzione di dolci e prodotti tipici. [g. c.]

Ormea

Lasagne nel parco Pollicino

Oggi dalle 20, al parco Pollicino, «Sagra della lasagna all'ormasca». [p. s.]

Oggi cena magica, domani raduno di centauri, spettacoli e gastronomia

La sagra con chiacchiere e bugie

Da stasera in piazza a Villanova Mondovì

Una panoramica di Villanova, Tony Binarelli e il sindaco Tomatis

VILLANOVA MONDOVI'. Magia e gastronomia. Il binomio originale e inconsueto quello che anche quest'anno la Pro Loco di Villanova Mondovì osa proporre, in occasione della quinta edizione della «Sagra delle chiacchiere e delle bugie». Il sindaco Vincenzo Tomatis definisce la sagra un «appuntamento di mezza estate, che di anno in anno si è migliorata e ampliata grazie alla fattiva operosità della Pro Loco». All'interno della manifestazione, lo anno è nata un'altra iniziativa, che l'ha resa unica e particolare: il «Galà internazionale della magia». «Vi partecipano grandi artisti - sottolinea con orgoglio il primo cittadino - che Villanova è orgogliosa di tornare ospitare». L'atmosfera magica avvolgerà il palatenda di piazza Rimembranza stasera, a partire dalle 19,30, quando avrà inizio la «Cena magica» (ingresso 40 mila lire), che precede il «Gran galà», in programma alle 22. «Il galà può contare quest'anno sulla collaborazione del Club magico italiano - spiega il presidente della Pro Loco Pier Matteo Fenoglio -. Quindi può vantare la presenza di artisti di livello mondiale».

Mister Smith presenterà i colleghi Tony Binarelli, Domenico Dante, Mirko Menegatti, Davide Adriani, Vanni Bossi, Padre Gian Franco Priori per l'Italia, Shaun Yee e Anna per la Malesia, Viky per la Slovenia, Philippo Taccoen per Norvegia e Jupiter per l'Ungheria. Altri ospiti della serata sono «Les Boullettes» l'«arte della giocoleria», e il duo musicale «Chiara and Papi».

L'ingresso allo spettacolo costa 20 mila lire (per i bambini da 6 a 10 anni il ridotto costa 10 mila; i bimbi fino anni entrano gratis). Prevendite «Leone Abbigliamento», in via Roma Villanova Mondovì (telefono 0174/ 699076).

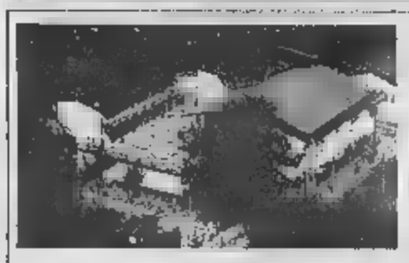
«Tutto questo è stato possibile grazie agli sponsors villanovesi e non, che ringraziamo - conclude il presidente Fenoglio - e all'Amministrazione comunale, che ha al solito dimostrato tenenza nella dovuta considerazione ogni richiesta, anche a volte non facile da esaudire». Chiuso il sipario sulla magia, la sagra Chiacchiere delle Bugie vive la grande giornata domani. Dalle alle il centro del paese ospita la fiera mercatale, grande tradizione anima della festa». Il programma della giornata contempla anche altri intrattenimenti. Alle 14, in piazza Rimembranza, per la gioia più piccoli, castelli gonfiabili, accompagnati a una grande novità: la piscina delle palline. Dalle 16 distribuzione di chiacchiere e bugie dolci, i caratteristici piatti intorno ai quali è stata costruita la rassegna, preparate secondo diricette. Sempre domani Villanova accoglierà la «motoconregionale», uno speciale itinerario per gli appassionati delle due ruote, alla scoperta delle bellezze dell'alta Valle Ellero. Il ritrovo è alle 8,30, in piazza Filippi. Quindi si partirà per visitare, fra le varie tappe, anche la suggestiva grotta dei Dossi (ingresso con offerta speciale a 3 mila lire). Per informazioni rivolgersi allo 0174/ 40594.

I festeggiamenti hanno uno strascico anche in serata, con la musica dell'orchestra di Massimo Capra. Il biglietto d'ingresso costa diecimila lire. Ultimo appuntamento del mese di luglio, la del 31, lo spettacolo «Stelle musica per stella», che si svolgerà a Villa Corinna. Si esibiranno la banda musicale e la Corale villanovesi e la «Swing and Soda Band». ricavato sarà tutto devoluto alla realizzazione di «Sirio» (ecco le ragioni del titolo della serata), il Centro Diurno per disabili che sorgendo in paese. «Il centro - fa rimarcare il sindaco Tomatis - dev'essere una tutti».

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO AMICI DI VILLANOVA
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVÌ

5° delle CHIACCHIERE e delle BUGIE

ore 18 ...ica presso il Palatenda - £. 40.000
...ZIONALE DELLA MAGIA
...i presenta: Tony Binarelli (Italia), Domenico Dante (Italia), Mirko Menegazzi (Italia), Padre Gianfranco Priori (Italia), Wiky (Slovenia), Philippe Taccoën (Norvegia), Jupiter (Ungheria), Shaun Yee e Anna (Malesia)
...98
ore ...rcatale
piazza Rimembranza Castelli gonfiabili e una grande novità: la Piscina delle palline
Distribuzione Chiacchiere e Bugie
ore Grandiosa Serata Danzante con l'Orchestra di Massimo Capra
Ingresso £. 10.000

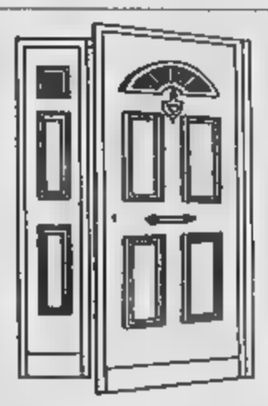


☆☆☆ Albergo Ristorante
COMMERCIO
Cucina tipica piemontese • Ampi Saloni per cerimonie
Aperto tutto l'anno • Camere con servizi e telefono
Roccaforte Mondovì • Borg. Norea, 8 • tel. 0174 / 65.126 - 65.549 - 65621

GASTRONOMIA
I SAPORI DELLA TAVOLA
frutta e verdura
pasta fresca
VILLANOVA MONDOVÌ
Via Eula, 15

Il Dolce Forno
PANETTERIA • PASTICCERIA
VILLANOVA MONDOVÌ - Via Eula, 2 - Tel. 0174 / 69.92.80

CREMERIA BAR DEL CORSO
GELATERIA ARTIGIANALE
SEMIFREDDI TORTE GELATO
C.so Marconi, 18 - MONDOVI' - Tel. 0174/69.96.37



INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e P.V.C.
Villanova Mondovì (Cn) Nuova Zona Artigianale
via Forzani, 5/b - Tel. 0174/597084 - fax 0174/597900

...la scelta più vasta ...il prezzo più basso ...la qualità migliore!!!
CERRONE ELETTRODOMESTICI
VILLANOVA MONDOVÌ - Via Mondovì, 2/B - Tel. 0174 / 69.92.42

iDEA
Arredo Giardino
Lampadari
Cose di casa
Stufe a legna
FANTASIE D'ORIENTE
Cesteria
Artigianato Orientale
in giunco
Oggettistica
Via Mondovì, 58 • VILLANOVA MONDOVI' • tel. 0174 / 699090

EFFETRE
PUNTO VENDITA
VENDITA ABBIGLIAMENTO
A PREZZI FAVOLOSI
Vasto assortimento
Completi per cerimonie
Abbigliamento per ogni occasione

dovì
Via Forzani, 8
(Area Artigianale)
Tel. 0174 / 68.82.76
Fax 0174 / 59.70.21

Ceva
Via garessio, 5
(30 metri uscita TO-SV)
Tel. 0174 / 72.13.24

Immobiliare BOTTERO
COMPRAVENDITA
AFFITTI • CESSIONI
CONSULENZA IMMOBILIARE
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Professionalità fiducia
vostro servizio
VILLANOVA MONDOVÌ - Via Lorenzo Eula, 16 - tel. fax 0174 / 597.517

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana. Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

CALAMANDRANA. Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in comune? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra vanno assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

Hanno incominciare a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo l'incarico ironica e compiaciuta gioia («Sono un mondiale»). L'invito gli è stato rivolto mite un allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ammesso che, già prima nomina diplomatica, si avvicinato Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto è diventa merce di lusso da centellinare e usare con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, confessato un legame profondo le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa ad Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di massa diventate preziose le cose che richiedono tempo: mia madre era una sarta a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti negozi e i poveri li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla proposta inserire in etichetta sulle bottiglie il vino una tenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americana e politica! correct, ma noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho una ragione più».

> Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

E oggi altro personaggio riceverà un riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio Ricci, il padre di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera vivace, che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimonial famosi una miriade manifestazioni, compresa la nascita di un istituto di ricerca, che sarà in collegamento tutto mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualche fa a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine di milioni l'ettaro. Storiche compresa la toscana Antinori, investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da vino popolare protagonista nelle e nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, una delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta aveva una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la stessa «storia filosofica» della sarta, di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura

Svago e riposo Un'area tutta per camionisti

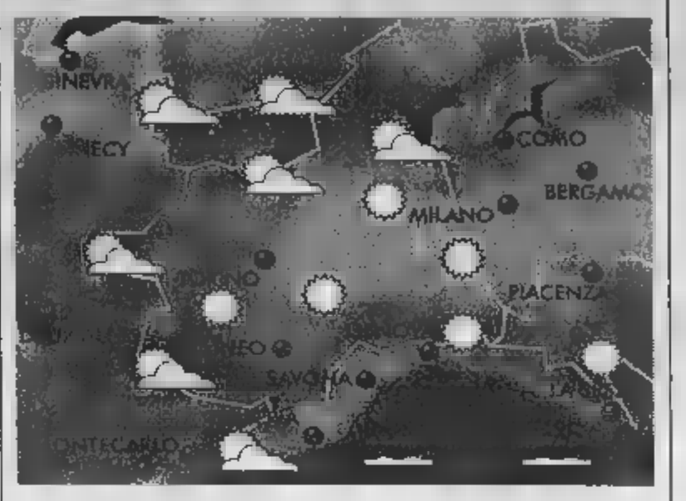
VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato la prima di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, Villanova d'Asti (all'uscita casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio nastro previsto stamanE (9,30). La struttura si estende su una superficie di 20 mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature controllo. Il centro (costo 2 miliardi realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante a prezzi scontati per gli un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture al servizio dell'uomo per una garanzia di sicurezza europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL



LA

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

MONTAGNA

■ CUNEESE. Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi di spartiacque. Venti deboli di brezza. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeridiani a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. deboli di brezza sui fondovalle.

■ D'AOSTA, Giornata serena su tutte le Valli. L'aria fresca del Nord potrebbe la nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sole e cielo azzurro su tutta la costa con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre la media. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ RIVIERA DI (Savona-Imperia). Generalmente sereno possibili annuvolamenti cumuliformi serali sui rilievi di Temperature in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con giornata calda ed afosa in città. Possibile velatura del cielo in pianura e nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno a poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli

■ LAGHI E BIELLESE. Insieme al bel tempo l'aria fresca del Nord potrà creare instabilità ai rilievi biellesi e delle zone lacustri con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita da addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

[A cura di Giorgio Minetti]

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.

accent

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 15.000.000	36	L. 416.670	0%

(ECOINCENTIVI)
L. 3.840.000
su tutta la gamma Accent.
(Comprensivo contributo statale L. n. 403 del 25/11/97)

Offerte non cumulabili loro per veicoli disponibili in rete.
Finanziamento Accent: in mesi tan taeg 1,10%.
Spese pratica: L. 250.000.
Salvo approvazione della finanziaria.
In collaborazione con Findomestic. il 31/7/98.

Hyundai Accent
da L. 15.120.000 PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA APIET IN VIGORE DAL 1-10-97 (COMPRENSIVO CONTRIBUTO STATALE L. 403 DEL 25-11-97)

HYUNDAI

CUNEO NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
VELA s.r.l.
ESPOSIZIONE - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 178 - Tel. Fax 0171/41.29.46

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

1000 e 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Micra da L. 14.800.000

Nuova Almera da L. 20.810.000

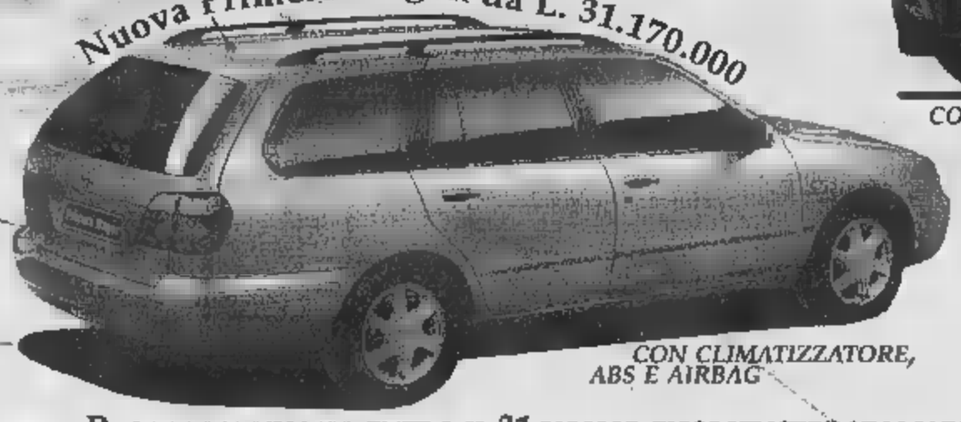
CON CLIMATIZZATORE

1° premio — NUOVA NISSAN ALMERA

2° premio — 5 VIAGGI PER DUE AI CARAIBI — Viaggi del Ventaglio

3° premio — 5 BICI ELETTRICHE NISSAN

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000



CON CLIMATIZZATORE, ABS E AIRBAG

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli come i motori tutti 16 valvole, perle preziose come il climatizzatore, l'abs e l'airbag, l'inviolabile forziere della garanzia di 3 anni o 100.000 km e gli sfavillanti finanziamenti di Nissan Finanziaria. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

RATE MENSILI AUTOMATICHE da lire 198.100 al mese* SUPER FINANZIAMENTI

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

TARGA

MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

[illegible]
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Tutti i giorni anche su: Radio Dimensione Suono

NISSAN

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

www.nissan.it *L. 10.000.000 di finanziamento in 60 mesi. T.a.n. 7% T.a.e.g. 8,39% Offerta valida fino al 31/7/98.

Aut. Min. Rich.

ECCEZIONALE! SOLO FINO AL 10 AGOSTO

VOYAGER

2.0 [illegible]
LISTINO L. 55.100.000 NOSTRA OFFERTA L. 46.900.000

2.5 TD LX
LISTINO L. 64.400.000 NOSTRA OFFERTA L. 58.900.000

NEON 1.8 BENZINA
LISTINO L. 30.600.000 NOSTRA OFFERTA L. 26.900.000

STRATUS 2.0

CABRIO
LISTINO L. 58.900.000 NOSTRA OFFERTA L. 49.900.000

BERLINA
LISTINO L. 47.400.000 NOSTRA OFFERTA L. 40.000.000

JEEP CHEROKEE 3P 2.5 TURBO DIESEL
LISTINO L. 49.500.000 NOSTRA OFFERTA L. 44.900.000

OPPURE IN ALTERNATIVA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

PREZZI CHIAVI IN MANO - APIET [illegible] PER VETTURE [illegible] DISPONIBILI IN SEDE

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

Chrysler

Auto Mattauda

Jeep

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCIE DI CUNEO E ASTI - VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
CUNEO - VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 - FAX 0171/682974
PROSSIMA APERTURA - ALBA - LOCALITA' CASTAGNITO - VIA ALBA 13 - SS 231 - ASTI/ALBA

La Scott Henderson Blues band è ■ Bra. Trampolieri e mangiafuoco ospiti del «Secolo XIII»

Notte d'estate fra musica, danza e cabaret

La Littizzetto mattatrice del «Fossano Funny Festival»

■■■■ Stasera, alle 21, ■■■ ■ ■ ■■■ ■ elezione ■ Miss Muretto.

BELVEDERE LANGHE. Nelle piazza, alle 21, I pastison di Monticello in «Ulisse Saturno, farmacista notturno».

BRA. Per «Jazzin'98», alle 21,30 nel cortile di Palazzo Traversa, suona la Scott Henderson Blues Band (25 mila).

BUSCA. Stasera, al «Magister pub» (ore 22) il dj Trede.

■■■■ In piazza Annunziata, alle 21, musica e poesia Le voci inquiete dell'America. Ingresso libero.

CASTELDELFINO. A «Lou Foyer» (ore 21), cover dei Pooh con La quinta stagione.

CASTELLINO ■■■■ Nell'«aia del capoluogo», ■■■ 21, «La grande lirica» per la la ■■■■■ «Musica nell'aia».

CAVALLERMAGGIORE. Ritmi mediterranei all'«Evita» con Ezio Vallini e Fabrizio Poli.

■■■■■ Per il «Cherasco festival», alle 21, sotto l'Arco del Belvedere, «Di musica ■ di danza» (10 mila lire).

■■■■■ Nella chiesa della Pieve, alle 21, «Gli Strauss e il valzer ■■■ musica e aneddoti» con Roberto Iovino e Caterina Picasso.

■■■■■ **CELLO.** Stasera in paese la discoteca mobile di Radio Vega ■■■ il dj Master Beat.

DEMONTE. Festa della birra, stasera, ore 21,30, nel Palatenda, con «Pastina ■ band».

DOGLIANI. Per «Acieloaperto», alle 21, in piazza Belvedere, il Nostro Teatro di Sinio in «'N difet sol» di Barile (7 mila lire).

■■■■■ Il «Black out» inaugura la stagione estiva con il ■ Ice. Animazione by Francy.

■■■■■ In piazza Castello stasera, alle 21, il «Fossano Funny Festival» propone Luciana Littizzetto ■ Saeed Fekri. Biglietti 25, 20 e 15 mila lire. Al «Milwaukee road house», alle 22, musica dal ■■■ con Roby dj.

■■■■■ ■■■■■ Alle 20, in piazza serata gastronomica danzante con gli «Imperials».

GENZIANO CAVOUR. Sul piazzale del castello, cover dei Nomadi, dalle 22, con gli «Angeli di strada» (10 mila lire).

LEDIGNO. Stasera, alle 21, nel parco del castello, la Nuova Filodrammatica Carrucese in «'N ram sèc». Ingresso gratuito.

■■■■■ Al «Boccaccio» dalla Camargue, Joseph Fargier con ■■■ ballerina gitana e cover dei Gipsy King. A «La Lanterna» Miss Bikini per ragazze tra i 15 e 28 anni. Iscrizioni allo 0171/927688-927945, Speaker Nadir. Ingresso libero con drink card.

MONDOVÌ. Al teatro Baretti, stasera (ore 21) ■ domani, l'Astrolabio presenta ■ laboratorio teatrale «Quartetto Ionesco». Ingresso 10 mila lire.

MONTELUPO. Alle 21,30, nella Bocciofila, farse con «I cuntastorie» di Diano.

L'attrice Luciana Littizzetto

MOROZZO. Stasera e domani, alle 21, «Musica per banda» nell'oratorio, con la Filarmonica di Pietra Ligure, la Corale di San Biagio di Mondovì e ■ Filarmonica di Morozzo.

■■■■■ Stasera festa per l'apertura estiva della discoteca «Buca di Bacco», alle 22, con il dj «Time two dance».

■■■■ ■■■■ Stasera allo «Sporting pub», ■■■ 22, birra e rock dei «Nuthouse».

■■■■ ■■■■ Stasera, alle 21, ligio in piazza.

■■■■■ Stasera a «Le louvre», in collaborazione con Fonte della Musica, nel dehor la cantante dance Regina presenta il nuovo singolo «What ■■■ you do»; segue musica ■■■ William dj. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

SALE SAN ■■■■■ Stasera, alle 21, in San Giovanni Battista, Roberto Cugno (tromba) e Luca Benedicti (organo).

■■■■■ Al «Capitan Fracassa» stasera si balla dentro e fuori con Canevari dj e Claude. Ospite ■■■ maga. Al laghetto dei ristorante «Pesci vivi», Statale per Pinerolo, gli Out e bass.

SALUZZO. Alla discoteca «Sibilla» ■■■■ (ore 23) c'è la cartomante Neda.

■■■■■ ■ piazza Santarosa, stasera dalle 20,45, si balla con il complesso Fantasia.

VERNANTE. Stasera, alle 21, nel padiglione alla stazione ferroviaria, l'Orchestra Cometto.

■■■■■ Nel Circolo Amicizia di Fiamenga, stasera, alle 21, il complesso «Casti e Conti».

■■■■■ **SOLARO.** Tocca ai «Meglio soul» animare la notte ■■■ Secolo XIII, ma nel castello ci sono anche mangiafuoco, maghi e trampolieri.

COSTA AZZURRA

Danza classica

Sulle Terrasses del Casinò, stasera alle 21,30, nell'ambito del programma «Les Nuits de la Danse», spettacolo di danza classica con le stelle dei Ballets de Monte-Carlo, diretta da Jean Christophe Maillot, nell'essenziale «Romeo e Giulietta», sulla celebre partitura di Prokofiev.

Sei concerti

Lunedì 20, alle 21,15, inaugurazione dell'intenso programma ■ concerti allestito da Gabriel Tacchino, nell'ambito delle «Nuits du Suquet», con l'Orchestra Filarmonica di Odessa, diretta da Hobart Earle. Seguiranno, mercoledì 22, un recital ■ Bruno Rigutto e Gabriel Tacchino ■■■ brani ■ Dvorack, Faure, Poulenc ■ Satie, l'Orchestra della Paca, venerdì 24, «Le concerto Rococo», domenica 26, l'Orchestra Sinfonica del Cairo, martedì 28 e in chiusura l'Orchestra da Camera di Israele, giovedì 30 luglio. Per informazioni telefonare allo 0033492/993108.

Omaggio a Picasso

Domani la città è in festa per ricordare la figura di Pablo Picasso, installatosi nella patria della ceramica cinquanta anni fa. Alle 15,30, sfilata della fanfara locale e visita degli atelier di artigiani, alle 18, spettacolo ■ tauromachia e, alle, ■ proiezione della pellicola «Le Mystère Picasso». Per informazioni telefonare allo 0033493/637312.

Fuochi sulla bata

Stasera, grande spettacolo pirotecnico sulla Baie des Anges illuminata dai fuochi d'artificio a partire, dalle 22. Per informazioni telefonare allo 0033493/926282.

Manuela Vico

Questa sera a Canale e ■ Mango

Vecchio Piemonte in vecchie canzoni

Talvolta, per fortuna, qualcuno ■ ricorda che il Piemonte ha una tradizione musicale popolare che va oltre le mazurchette da balera e attinge le radici nel mondo contadino ■ montanaro ■ una volta. Roero e Langa sembrano darsi la mano, quest'oggi, nel proporre una ricognizione in quel repertorio che, nonostante le umili origini, offre esempi di artistica nobiltà.

Ecco alle 21,15, al Santuario di Mombirone a Canale, ■■■ serie di canzoni del vecchio Piemonte riscritte da un compositore ■■■ Daniele Bertotto: so- ■■■ «La sposa morta», «La pastora e il lupo», «Maria Catlin-a», «Ven ch'i balo». Questi brani staranno benissimo accanto ad altri ■ consolidata fama, come quelli tratti dalla ricca raccolta di Béla Bartók ■ gli stupendi «Folk Songs» che Luciano Berio dedicò alla voce inarrivabile di Cathy Berberian. Questo bendidio sarà offerto al pubblico dal Fiarì Ensemble diretto da Marilena Solavagione ■ formato da Manuela Giacomini (soprano), Renata Colombatto (mezzosoprano e recitante), Lorenzo Mainolfi (flauto), Alberto Rivautella (clarinetto), Maurizio Redegoso (viola), Marco Mosca (violoncello), Sara Terzano (arpa), Riccardo Balbinutti e Marco Puxeddu (percussioni).

Alla stessa ora nel Castello di Mango si avrà un saggio di musica popolare piemontese così come fu rielaborata da antesignani di questo genere come Leone Sinigaglia, Luigi Perrachio, Ettore Desderi, Michele Lessona. E per alcuni dei brani eseguiti ci sarà il richiamo a nomi di poeti ispirati Nino Costa e Pinin Pacot, Alfredo Nicola e Costantino Nigra.

I titoli sono già ■ per sé gratificanti. Da «Passa 'l vent ant'el ujagie» a «San Lorens l'ava ■ tens», da «Le s-ciop d'un basin» a «El pior dla Madonna», da «Cavajer sensa armadura» a «Je due feije taca ausina», ci si immerge in un mondo fatto di un dialetto gentile ■ non privo di quell'ironia che caratterizza così bene i piemontesi.

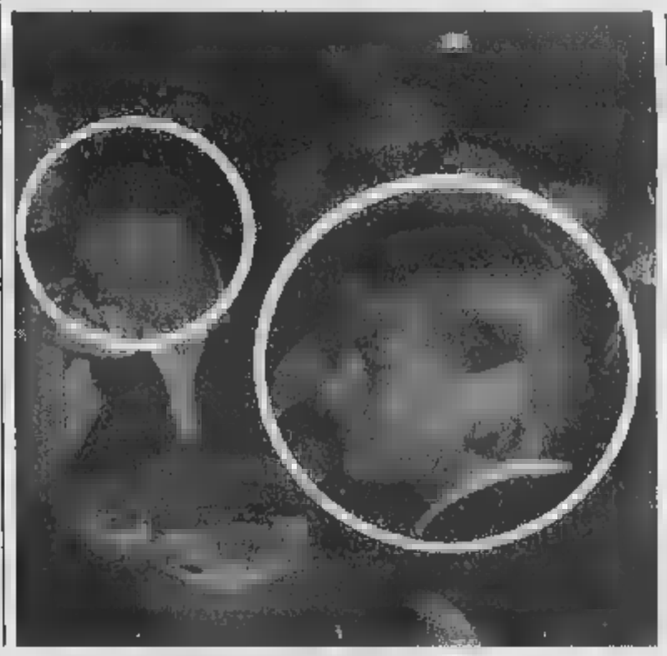
Queste e altre canzoni avranno come interpreti il soprano Margherita Mauro e la pianista Cristina Leone, che apriranno in tal modo la rassegna «Note ■ Natura», in programma fino a metà settembre nelle piazze e nelle chiese di Langa.

Leonardo Osella

E chi si riconosce nella foto stasera cena gratis con spaghetti, carne alla brace e birra

Jo Squillo canta alla «Cerveza fest»

Ritmi per ballare anche con il gruppo Tempo stretto



CEVA. Dopo il concerto di Enrico Ruggeri, ieri sera, piazza d'Armi ospita anche stasera la «Cerveza fest», ■■■ fiumi di birra, spaghetti, ■■■■ alla brace e crostoni. Il regalo che i giovani della «Cerveza band» hanno in serbo per i partecipanti è l'esibizione della cantante Jo Squillo, con la sua musica tutta da ballare.

Il programma prevede l'apertura della cucina a partire dalle 19. Funzioneranno anche gli stand delle birrerie del Cebano ■ dei dintorni, ai quali spetta ■ compito di servire più di una ventina di qualità ■ «bionde» e «rosse». Alle 21,30 cominceranno gli intrattenimenti musicali della serata, che hanno il loro culmine nel concerto di Jo Squillo, la scatenata cantante che, dalle 22, trascinerà al suo ritmo il «popolo della birra». La sua esibizione sarà preceduta da quella dei Tempo stretto (21,30). Al loro concerto, come ■ quello ■ Jo Squillo, l'ingresso è libero.

La cantante Jo Squillo

Oggi «La Stampa» pubblica, qui a fianco, una foto scattata alla «Festa della birra». Chi si riconosce fra le persone che compaiono all'interno ■■■ cerchio, potrà presentarsi alla cassa con il giornale e avrà diritto alla cena gratis. Un'altra fotografia verrà pubblicata domani. **(p. s.)**

EDEN ESTATE '98
Lago di Guarene (Alba-CN)

Sabato 18 luglio
Pagine d'Album
Domenica 19 luglio
Gianni Sommo
In caso di pioggia si balla all'EDEN di Alba
Via Cuneo, 7 - tel. 0173 441538

MUSIC HALL CENTALLO
CRAZY BOY
Vuoi ballare!
Vuoi sognare!
Vuoi divertirti!
IL ■■■■ BOY ■■■■
ti aspetta
per un sabato travolgente
Nel salone del liscio
un'orchestra di classe
ROMMY
DOMANI SERA
liscio ■■■
EMILIO ZIGLIOLI
Nell'estivo commerciale
proposta dai
DJ ■■■■■■■■

■■■■■ CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
■■■■ 22,30 ALLE 5
CHIUSO ■■■ ■■■■

SALUZZO C.so Italia: Bar ■■■ pasticcerie bellissimo, arredamento nuovo. Tutto a norma Legge ■■■ Cedesi. Trattativa riservata ■ sede.
CUNEO AZIENDE
0171-65056

CUNEO centrale cedesi Bar - ■■■■■■■■

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Per far conoscere i più recenti modelli saloni aperti anche di domenica

Ultimi affari con la rottamazione

Il 31 scadranno gli incentivi del Governo

Si avviando verso la conclusione la fase degli incentivi governativi per la rottamazione delle auto. I contributi potranno richiesti fino al 31 luglio. In tutte concessionarie della «Grande» proseguono dunque, con notevole intensità, le prove di vetture nuove: in alcuni gli autosaloni rimangono aperti anche la domenica.

Le aziende automobilistiche propongono, da parte loro, forti sconti sui prezzi di listino. Il mercato dell'auto sta dunque attraversando una fase di notevole espansione. Le case di produzione per far fronte alla con- rinnovano, scadenze periodiche sempre più ravvicinate, i propri modelli.

Sta riscuotendo un notevole la gamma della corea- «Daewoo», che propone una vasta serie di come la «Matiz 0.8», con motore a tre cilindri in linea anteriore trasversale in grado sviluppare una potenza massima di 37 Kw a 5.900 giri al minuto. Il modello, trazione anteriore, cambio a cinque marce, servosterzo, può raggiungere una velocità massima di 143 chilometri all'ora.

Sempre nella gamma Daewoo molto apprezzata la nuova «Lanos 1.4», in grado di compiere 100 chilometri con 7,9 litri. La carrozzeria della «Lanos» è lunga 4,07 metri e larga 1,68 metri, con un diametro di svolta 9,80 metri, cinque posti con un a di 1.005 chili. Il serbatoio carburante contiene 48 litri.

Il modello «Lanos» è inoltre disponibile 16 valvole, in grado di raggiungere velocità massima di 185 chilometri orari, con un'accelerazione da 0 a 100 chilometri in 11,5 secondi. Il consumo medio è di 8,2 litri ogni 100 chilometri.

La casa coreana, impegnata alla conquista dei mercati europei, presenta anche la sua ammiraglia: la «Leganza 2.0». Una scheda tecnica di tutto rispetto: 4 cilindri, potenza massima 98 Kw, trazione anteriore, cambio a cinque (automatico richiesta), servosterzo, freni anteriori a disco, sospensioni anteriori McPherson a ruote indipendenti. La «Leganza 2.0» può raggiungere una velocità ma 206 chilometri orari, un'accelerazione da 100 chilometri in 10,2 secondi. Il consumo medio si aggira sui 9,2 litri ogni 100 chilometri.

Tutti i modelli della gamma Daewoo possono ammirati alla concessionaria «Autogamma», di via Piana Gallo 26, in località Gallo d'Alba.

«Il nostro salone - spiegano i responsabili - in queste settimane, per far fronte alle scadenze degli incentivi governativi, aperto anche nelle giornate festive».

L'espansione del mercato dell'auto ha prodotto ripercussioni positive anche nel comparto relativo alla vendita dei ricambi. Bruno Scanavino, dell'«Autoforniture Albesi», in corso Europa 9 ad Alba, spiega: «E' da più di trant'anni che operiamo in questo settore. La nostra azienda è specializzata nella fornitura di ricambi di carrozzeria. Nell'arco di poche ore siamo in grado di procurare ai nostri clienti, con servizio a domicilio, qualsiasi pezzo di ricambio e di ogni marca automobilistica: dal parafango, ai paraurti, dal fanale a parti della scocca. Il nostro magazzino rifornisce carrozzerie sia dell'area cuneese, sia astigiana. Recentemente abbiamo attivato uno speciale servizio p il ricambio dei cristalli. Offriamo, a prezzo d'ingrosso, ogni tipo di parabrezza. Inoltre ai nostri clienti viene anche indicata una rosa di officine nelle quali si può procedere alla sistemazione del nuovo vetro».

La case automobilistiche orientali hanno avviato una grande campagna per entrare nel mercato europeo Anche il comparto dei ricambi registra uno sviluppo delle vendite

IL NUOVO SERVIZIO
VETRI PER AUTO
FURGONI - FUORISTRADA
AUTOCARRI
PUNTOVETRO
ad Alba vendita/diretta
a prezzi d'ingrosso
SCONTO PARTICOLARE PER LE AZIENDE
CONVENZIONATI CON APPLICATORI SPECIALIZZATI
PREVENTIVI IN SEDE
Via R. Ferrero, 9 - ALBA
Tel. - Fax

Concessionaria
ROLL CAR
Corso N. Bixio, 2 (Piazza M. Grassi)
Tel. 0173 441123 - 441165
SUZUKI
AUTOMOBILI

ALFA - LANCIA				SAM 413 CABRIO HARD/TOP	ROSSO	
Y10 JUNIOR	MET	94		SAM 413 BERLINA	GRIGIO MET	90
AUDI- VOLKSWAGEN				SAM 413	BLU/NERO	90
POLO 1000 CL	MET	93		VITARA JLX P. PACK GPL	BIANCO	
GOLF 1.8 CAT 5P	BIANCO			P. PACK ARC	ROSSO	90
FIAT				VITARA V6 FULL OPTIONALS	VERDE MET	96
PANDA 750	VERDE	86		SWFIT GS 1.3	NERO MET	94
PANDA 750 S	BIANCA			BALENO 1.6 GS	VERDE MET	96
PANDA 1000	ROSSA			1.6 SW 16V	ARGENTO MET	97/11
UNO 45 5P	BIANCA			WAGON R+ARC	ARGENTO MET	97
UNO TREND	BIANCA	91				
TIPO 1.4	BIANCA			CITROEN AX GT	NERO MET	/
PUNTO 55 S 3P T/A	BIANCA	97		CITROEN ZX BREAK D FLASH	BIANCO	94
BRAVO 2.0 HGT A.C./ ABS	GRIGIO MET			DAHIATSU CHARADE 1.3	BLU MET	
BRAVO 2.0 HGT	GRIGIO MET	96		FORD ESCORT GHIA 1.6 SW		91
PEUGEOT				JEEP RENEGADE 2.4 D	NERO	
106 XAD AUTOCARRO	BLU	95/01		R5 3P L	ROSSO	85
106 XAD AUTOCARRO	BIANCO	95/11		JAGUAR XJS V12	VERDE MET	
205 GTI 1.6	BIANCO	87		RANGE AUTOC.	ARGENTO	83
205 GTI 1.6	BIANCO	89		SEAT MALAGA GL	MET	88
205 XS	ROSSO	88		TOYOTA CELICA 4WD 2.0	ROSSA	91
ROVER				VOLVO 480 TURBO	BIANCO	90
825 TD SD LUSSO	MET			CARRI		
114 GTI	ROSSO			FIAT FIORINO 1.7	BIANCO	
216 GTI	ROSSO	91		FORD TRANSIT P. 26.50	BIANCO	93
SUZUKI				MERCEDES 308 D 8P	BIANCO	
SAM 410 CABRIO	BIANCO	88		NISSAN VANETTE	GRIGIO MET	88
413 BERLINA	BLU MET	88		BEDFORD CASSONE RIBALT.	BIANCO	/
				NISSAN PATROL 6R	BIANCO	90

SQUADRA A
concessionaria
ALBA FIAT
MEGLIO della CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
km zero...
FINO AD ESAURIMENTO 40 VETTURE...
Ecco alcuni esempi

PANDA	listino 13.050.000		€.10.800.000
600 YOUNG	listino 14.600.000		€.12.100.000
PUNTO 55 S 3P	listino 17.150.000		€.14.100.000
PALIO	listino 23.650.000	da	€.20.200.000
BRAVO	listino 27.500.000		€.22.900.000
BRAVA TD 100 EL	listino 31.200.000	da	€.25.900.000
MAREA	listino 33.360.000		€.34.900.000

TUTTE LE VETTURE MARCIANO NOVE MESI DI GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO...
ALBA C.so Piave, 195 - Tel. 0173 28.13.21 • C.so Canale, 2 - Tel. 0173 36.39.57
RORETO di CHERASCO - Via S. Rocco, 9 - Tel. e Fax 0172 49.59.44

NEXIA CLIMATIZZATA da 13.600.000*
da 180.000 al mese per 60 rate anticipo da 4.870.000 + 1.000.000 di cauzione
LANOS da 15.600.000*
da 250.000 al mese per 60 rate anticipo da 3.380.000 + 1.000.000 di cauzione
NUBIRA da 21.100.000*
da 350.000 al mese per 60 rate anticipo da 3.890.000 + 1.000.000 di cauzione
DAEWOO
11 - 31 LUGLIO
DAEWOO OPEN SHOW
FINANZIAMENTO AGEVOLATO "RATE PICCOLE"
ANCHE SABATO E DOMENICA
DALLE CONCESSIONARIE DAEWOO
(Salvo approvazione Comunale)
Un milione in più a chi sceglie DAEWOO
AG AUTOGAMMA s.r.l.
GALLO D'ALBA Tel. 0173 262594 Fax 0173 231888
Concessionario per la provincia di Cuneo
In più perché dura 3 settimane. In più anche per chi ha un'auto da rottamare. In più perché è DAEWOO
In più perché cumulabile con Eco - Incentivi ed anche con finanziamento a tasso zero
* CON ECO - INCENTIVI N. 25/11/97. CHIAVI IN APIET * SALVO APPROVAZIONE DAEWOO fin.

Nel gruppo B di balon Molinari cerca riscatto a Taggia

Derby Bellanti-Vacchetto

Cuneo, da domani poule scudetto

Stefano Dogliotti e i suoi compagni della Trasped Autostella hanno liquidato molto in fretta la pratica Pro Pieve. Dopo due rinvii per maltempo, a Pieve Teco è finita 11-1 a favore degli ospiti.

Per il campione d'Italia è stata una vera passeggiata, visto che sul fronte opposto non si sono presentati addirittura in Papone, Arrigo Rosso e Cirillo. L'assenza di Papone è dovuta a un persistente ematoma al pugno ligure; problemi di spalla invece per Rosso.

Questa annata è nuovamente caratterizzata, già in passato, da numerosi infortuni e battitori.

Lo Stefano Dogliotti ha uno stiramento al femorale della coscia destra a metà della prima fase del torneo. Il suo direttore tecnico, Sergio Corino, non sa dare una risposta certa a questa situazione: «Non a vedere una ragione a tutto ciò, non credo che sia stress o affaticamento, forse è fatalità».

Analizzando i vari casi, emerge lampante la situazione di Ri Molinari.

Diversi stiramenti (spalla e coscia) l'hanno certamente condizionato, probabilmente anche psicologicamente. Adesil battitore della Trifula Commerciale Bogliano di Monticello d'Alba parte nella seconda fase 8 punti. Da la vittoria varrà due punti da sommare a quelli già acquisiti, quindi potrebbe recuperare il «gap» accumulato per cercare di salvare la stagione e dare qualche soddisfazione ai suoi dirigenti.

I due punti alla vittoria sembra che non debbano però condizionare la classifica della prima fase secondo Corino: «Vedo nelle prime tre posizioni Stefano, Bellanti e Dotta - afferma il dt -; un passo indietro Vacchetto e Luca Dogliotti». Quest'ultimo è stato effettivamente la sorpresa della prima parte. «Ha fatto grossi miglioramenti, soprattutto nel colpo al volo - dice Corino -. E non ingannino i metri di vantaggio, il ragazzo è maturato, è una piacevole realtà», conclude il tecnico della Trasped Autostella.

Mentre oggi pomeriggio Stefano Dogliotti e i suoi impegnati in trasferta a Bergamo per un'amichevole da disputare contro l'Albese, che presenta Roberto Corino al posto di Luca Dogliotti, comincia domani la da fase per lo scudetto. Derby a Cuneo (ore 16) con l'Ipersidis di Bellanti che ospita la Banca Credito Cooperativo Caraglio di Vacchetto. Lunedì sera, invece, ad Alba, Luca Dogliotti è opposto a Dotta (Hotel Royal).

Nel gruppo B, Molinari va a far visita oggi pomeriggio ad Aicardi a Taggia mentre derby a Dolcedo domani (ore 16,30) tra Sciorella e Papone. [r. sir.]

Da **Luca Dogliotti** (rivelazione della stagione) e **Riccardo Molinari** che invece non un periodo di forma smagliante

Balocco e Terreno avanti

L'ultimo turno di B ha visto a Torino Balocco regolare 11-8 (5-5) Bessone e l'ammissione girone Promozione, ammettendo indirettamente anche Terreno. Di fronte a un folto pubblico, per il di Torino, due squadre hanno dato vita a un emozionante incontro tre ore e 20 con i monregalesi anche in vantaggio 8-7. Sono già composti i due raggruppamenti successivi (Danna, Isoardi, Trincheri, Balocco e Terreno, gruppo A; Bessone, Unnia, Navoni, Ugo e Gallarato nel B), ma si deve ancora completare la giornata. Mentre oggi Danna (Deterplast) fa visita a Ugo a Taggia nel pomeriggio, alle 21 a Mondovì Navoni e Tonello ospitano l'altro capoclassifica Isoardi (Banca Credito Cooperativo) e a Vignale Monferrato Unnia, che ha finora deluso le attese per i problemi fisici che l'hanno colpito, gioca con la rivelazione di questa prima fase, il ligure Trinchieri (Olio Isnardi). [r. sir.]

GRANDA SPORT

Ciclismo

Trofeo Rocca Provenzale da Cuneo ad Acceglio

Domani «Trofeo Rocca Provenzale-Comune di Acceglio-Cicli Becchis» Amatori. Si parte in piazza Galimberti a Cuneo ore 9, arrivo Acceglio. Al via la Nazionale Donne cinese. Organizza «Cicli Becchis Cervaschese '98». [c. g.]

Mountain-bike

Robilante, per S. Anna pedalata ecologica

Oggi, ritrovo alle 13,30, Pedalata ecologica di S. Anna, allestita dal Centro Presacementi col Comitato provinciale C.S.A.In. di Cuneo Comitato festeggiamenti. Al termine estrazione di premi a sorteggio. [r. s.]

Calcio

A Sommariva Perno torna il «mercato»

Lunedì sera, dalle 21, al «Roero Park Hotel» Sommariva Perno secondo appuntamento col «calciomercato» Dilettanti promosso da «Sportlook» di Bra Alba. Coordinano Renato Maunero, Franco Tallone e Giancarlo Sperone. [r. a.]

Torneo a 5

Gare provinciali Aperte le iscrizioni

Ai numeri 0171-693370 o 0335-6366737 ricevono le adesioni al Campionato provinciale «Verdesport» al Parco Gioventù di Cuneo. Ci sarà pure Campionato femminile. [r. s.]

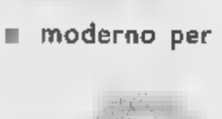
Oggi e domani torna il raduno «Club 2CV»

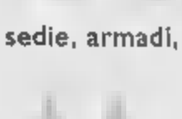
Da stamattina al Forte di Vinadio raduno del «Club 2CV» per i anni del modello di casa «Citroen». programma giochi sfilate, anche domani. Funzionerà un ufficio postale dotato di annullo speciale per l'evento. Stasera (ore 21, ingresso libero) il concerto del Gruppo occitano Lou Seriol. [r. s.]

ECCOVI

Ma allora è vero che il pubblico si conquista con le idee intelligenti,

UNA





idee che rendono il vostro spazio preferito un ambiente stimolante.

VENDITA

Abbiamo deciso di dividere i prezzi affiancando il

PROMOZIONALE

risparmio ai nostri mobili unici e senza tempo.

COME

Classico moderno per cucine, tavoli, sedie, armadi, letti, divani,

pareti attrezzate, librerie, credenze, complementi d'arredo, bagni e ...

SIDEYE

Venite a vedere con i vostri occhi a Vignolo in via Cuneo 9, tel. 0171/48.345

STUDIO BLU

È NATA DAEWOO MATIZ.

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

Giugiaro Design

Matiz

A partire da lire 15.250.000*

*CHIAVI IN MANO - APIET ESCLUSA

DAEWOO

Venite a vederla da:

MARRO automobili

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CUNEO - Località Boves

Corso Trieste - Tel. 0171 380.367

OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

PREZZO CON ROTTAMAZIONE L. 12.500.000

COSTA AZZURRA - EZE - VILLAGGIO

Villa Flora

Tra Nizza e Monaco, un piccolo residence privato, situato in zona tranquilla, costituito da 29 appartamenti suddivisi all'interno di 5 coloniche, a prossimità delle scuole e del vecchio villaggio.

3 vani - 66 mq + loggia + garage: da 654.000 FF a 781.000 FF
4 vani - 82 mq + loggia + garage: da 814.000 FF a 907.000 FF.
5 vani - 97 mq + loggia + garage: da 969.000 FF a 999.000 FF.

RAGGIUNGETE I PRIMI PRIVILEGIATI facendo senza ritardo la Vostra scelta/prinotazione ai fini di riservare il Vostro futuro appartamento.

Pr si contattare: Valérie
LOGIS 29, Ri to
Te appuntamento
ore 10-12 e 15-17

MARTEDI 21 LUGLIO

PRESENTA

UN CALCIO AL MONDIALE

DA "MAI DIRE GOL":

DA "DUELLI CHE IL CALCIO":

MEDITERRANEO • S.S. ASTI - ALBA ISOLA D'ASTI (AT) TEL. 0141 958821 • A21 TO-PC USCITA ASTI EST SEGUIRE PER ALBA

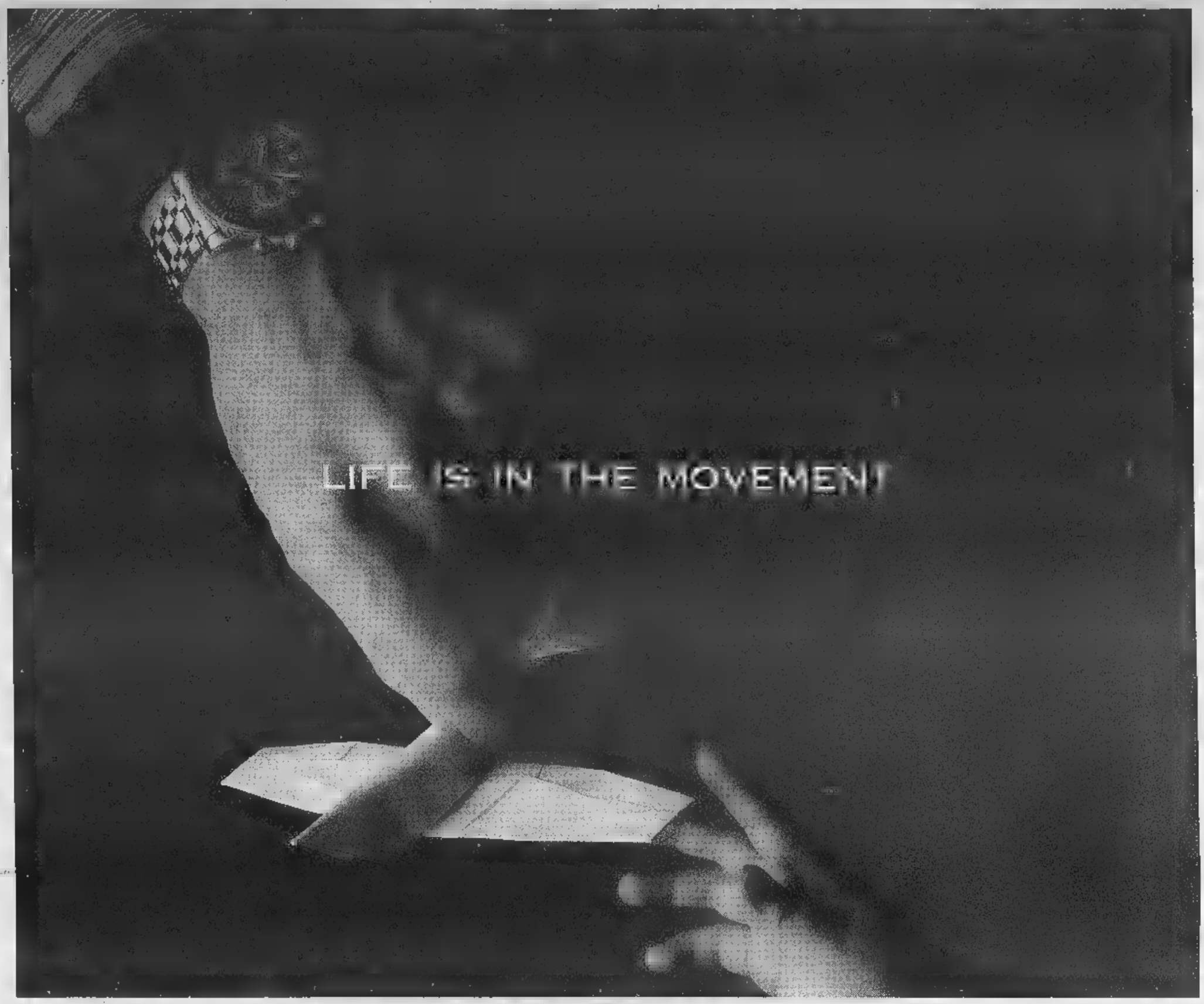
con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni



RAINBOW FLY-BACK

ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

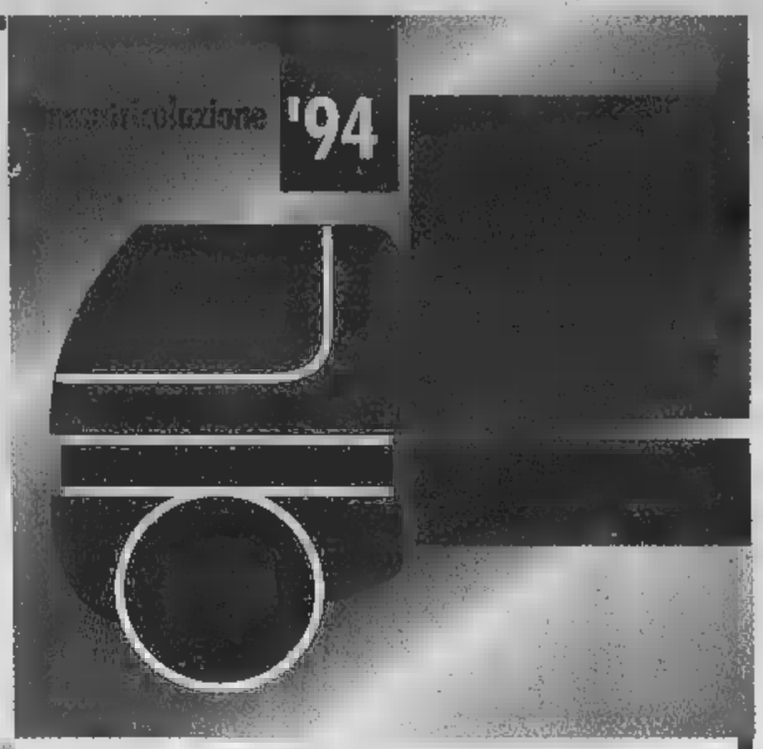
In Vendita Presso:

Agosti [illegible] Giorgio	[illegible] Flavio	Gioielleria [illegible]	Ghiso Fiorenzo	Martino Bruno	Montei Moda Gioielli	Gioielleria Sacchetti	Gioielleria Silvana
P.zza B. Jacopo, 13	Via B. Ricci, [illegible]	Via Gramsci, [illegible]	Via Collodi, 11/R	P.zza Vitt. Emanuele II, 16	Corso Mazzini, 154/156	Via Paleocapa, [illegible]	Via Brennero, [illegible]
Varazze	Albenga	Vado Ligure	Savona	Finale Ligure	Albisola Superiore	Savona	(Budello) Alassio
Tel. 019 97682	Tel. 0182 559230	Tel. 019 880266	Tel. 019 801137	Tel. 019 [illegible]	Tel. 019 483998	Tel. 019 829612	Tel. 0182 660234

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

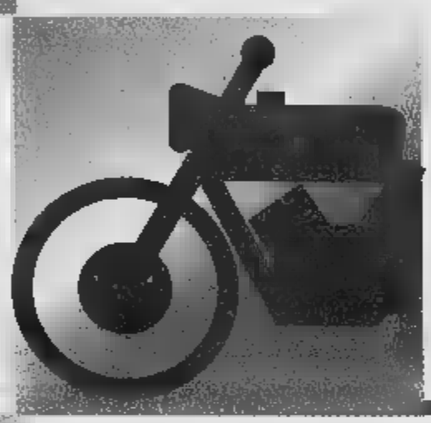
CONFCOMMERCIO

Hai un autocarro fino a 35 q
immatricolato entro il 1994
o con ultima revisione
fatta nel 1996?
[illegible] ora [illegible] revisionarlo, passa da noi!



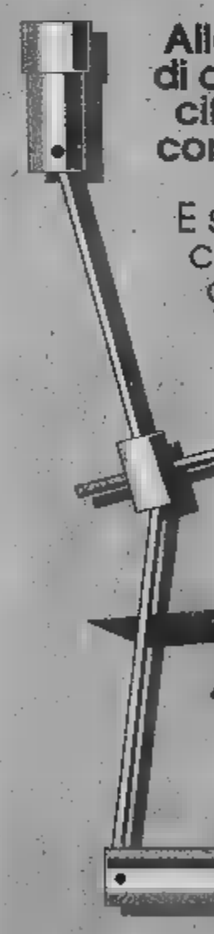
Hai un' autovettura
immatricolata negli anni
1988/ 1989/ 1990
o con ultima revisione
fatta nel 1993?
**E' [illegible] di revisionarla,
passa [illegible] noi!**

Hai un motociclo
immatricolato entro il 1963?
E' ora di revisionarlo, passa [illegible] noi!



PER VEICOLI DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

VAI SICURO



Alla Di Viesto, grazie alle due linee di collaudo, in meno di un'ora e alla cifra complessiva di 53.200 lire iva compresa vi risolviamo il problema della revisione.
E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi fra le 18.000 e 45.000 lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.

REVISIONI ANCHE IL SABATO MATTINA

Numero Verde
167-139495
Linea diretta con Centro Revisioni

Orario Ufficio Prenotazioni.
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19
sabato: 8,30-12

Calendario 1998

	ULTIMA CIFRA TARGA	TERMINE [illegible] EFFETTUARE LA REVISIONE
Valido per auto immatricolate negli anni 1988 e 1989 o con ultima revisione fatta nel 1993	1	31 GENNAIO
	2	28 FEBBRAIO
	3	31 MARZO
	[illegible]	30 APRILE
	5	31 MAGGIO
	6	30 GIUGNO
	[illegible]	**31 LUGLIO**
	[illegible]	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE
Valido per auto immatricolate nell'anno [illegible]	[illegible]	30 GIUGNO
	[illegible]	**31 LUGLIO**
	[illegible]	30 SETTEMBRE
	0	31 OTTOBRE
	1-2-3	30 NOVEMBRE
	4-5	31 DICEMBRE
Valido per autocarri fino 35 q immatricolati entro il 1994 o revisionati nel 1996	1-2-3	31 MARZO
	4-5-6	30 GIUGNO
	7-8-9	**30** [illegible]
	0	31 OTTOBRE

Scadenze valide anche per [illegible] i [illegible] immatricolati entro il 1963.

A T T E N Z I O N E !
Per chi circola non regolare, le sanzioni sono pesanti: multa di 235.000 lire e ritiro della carta di circolazione.

DI VIESTO SpA

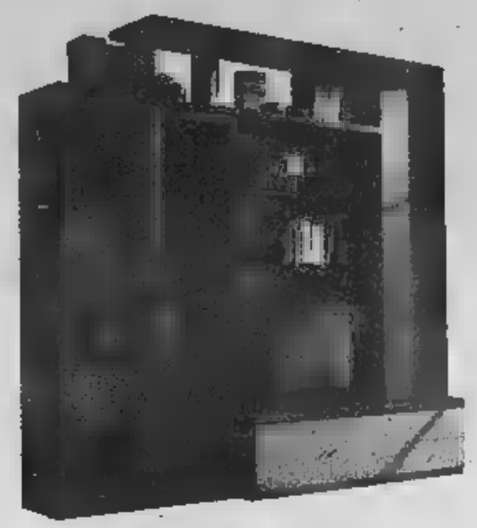
CENTRO NOLEGGIO AUTO [illegible] CENTRO REVISIONE VEICOLI [illegible]

**Concessionaria
per Torino [illegible] Provincia**
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
centralino (011) 2253.311
e-mail:diviesto@mbox.vol.it

Audi

MERCATONE del MOBILE della LIGURIA

OPERAZIONE ESTATE GOLOSA



Soggiorno moderno laccato
225 x 220

L. 2.780.000

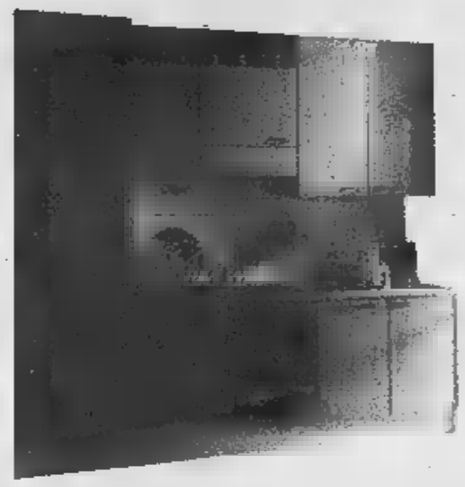
L. 1.390.000

Soggiorno in legno di
x 230

L. 3.780.000

L. 2.590.000

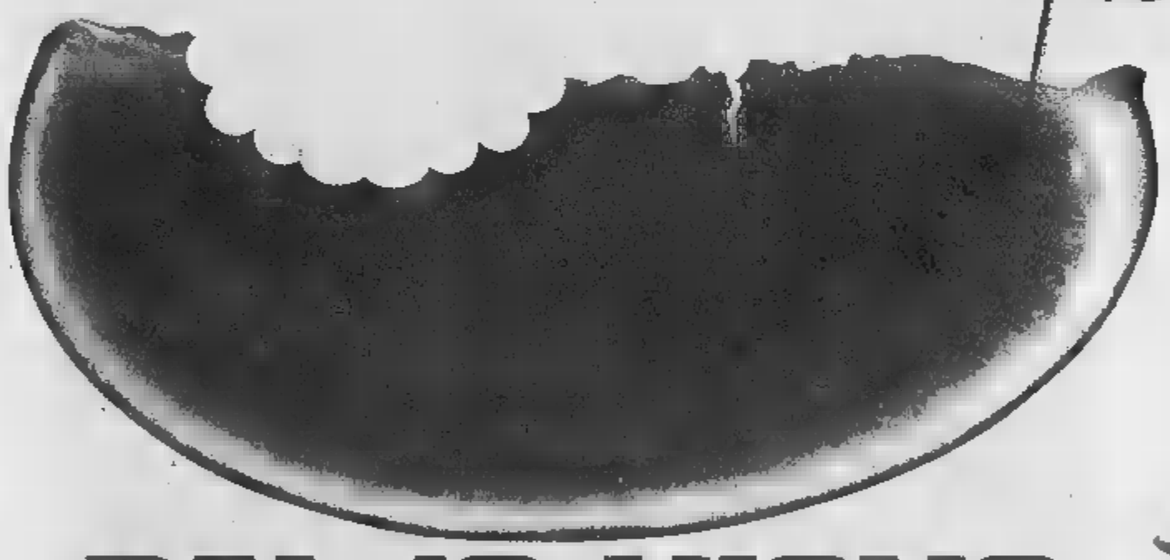
AVETE I GIORNI CONTATI PER PAPPARVI LE OCCASIONI PIÙ SCONTATE DELL'ESTATE



Cucina completa elettrodomestici
cm. 255 x cm.

L. 5.040.000

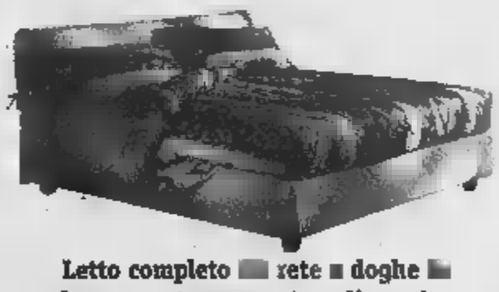
L. 2.990.000



Sedia in legno laccato
disponibile in blu o verde

L. 72.000

L. 49.000

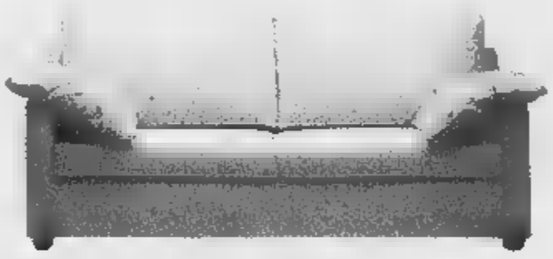


Letto completo rete doghe
legno, materasso ortopedico, piumino, copripiumino, guanciali

L. 3.190.000

L. 1.590.000

DAL 10 LUGLIO AL 12 AGOSTO VENITE AD ASSAGGIARLE!



Divano posti imbottito
cm. 150 x cm. 90

L. 1.416.000

L. 990.000

centro dell'

IN ACCOGLIERETE CHE:

LIGURIA ON THE ROCKS AI VISITATORI

I prodotti sono certificati e garantiti.
I prezzi sono i più bassi della Liguria.
Il trasporto e il montaggio sono compresi nel prezzo.
Pagamenti dilazionabili.
La Liguria on the rocks è dolce, matura e ... Compreso il bis.

APERTI DAL LUNEDÌ AL SABATO:
15.00 -19.30

Per la pubblicità su LA [illegible]
BK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[illegible]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 18 Luglio 1998 LV 33
Genova, via Varese [illegible], tel. 010.565.716 / 010.532.272

Per la pubblicità su LA [illegible]
BK
publikompass
[illegible] MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

Gli interventi in Val Polcevera e a Sestri

Ponente, per il 2001 le aree raddoppieranno

Trecentomila metri quadrati per le nuove industrie «pulite»

GENOVA. La «Ponente sviluppo», la società di servizi costituita per il recupero e per la bonifica delle aree industriali da offrire a nuove iniziative produttive (Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio, aeroporto, Carige, Bnl, Banco di Chiavari), ha fatto ieri il punto della sua condizione operativa. Il presidente della «Ponente», Stefano Zara, insieme all'amministratore delegato Giorgio De Maestri e al vicepresidente Giorgio Savinelli - [illegible] presenti anche Giancarlo Mori, [illegible] Vincenzi e Claudio Montaldo - ha spiegato che da oggi al 2001 le aree interessate copriranno oltre [illegible] mila metri quadrati (attualmente [illegible] poco più di [illegible] mila metri quadrati), [illegible] un investimento diluito in quattro anni vicino ai 100 miliardi.

Lo sforzo maggiore sarà compiuto in Val Polcevera, nell'area di Bolzaneto [illegible] le aree [illegible] Erg, [illegible] Lo Faro e quella della [illegible] stazione di pompaggio di Morigallo. Nella zona di Sestri Ponente, invece, [illegible] recupererà l'area ex Alenia di 11 mila metri quadrati (oggi occupata da magazzini e capannoni fatiscenti) che dovrebbe dare lavoro a [illegible]0 addetti, dei quali 75 giovani al primo impiego, assunti [illegible] nuove iniziative industriali. E' l'impegno di questi giorni della società. Ci sono poi altre aree a Voltri e a Sampierdarena (ex mercato ortofrutticolo) e altre che [illegible] ne protranno aggiungere.

Ovviamente si punta a insediamenti possibilmente [illegible] alta tecnologia, compatibili [illegible] l'ambiente e il sistema [illegible] servizi. Il prof. Carlo Castellano, general manager dell'Esaote, si è augurato che migliorino anche il sistema viario e le infrastrutture (banche, ristoranti, servizi [illegible] assistenza) in modo da trattenere le imprese in una re[illegible] «virtuosa». (p. l.)

Uno dei feriti è in gravi condizioni, i picchiatori sarebbero tutti italiani

Immigrati aggrediti a sprangate

Feroce pestaggio sulla spiaggia di Pegli

GENOVA. Colpiti a sprangate, aggrediti all'alba da quattro italiani [illegible] dormivano sulla spiaggia di Pegli. Hanno iniziato a picchiarli [illegible] dire una parola, fino a veder scorrere il sangue e a spaccare la testa ad uno di loro. E' accaduto alle 5 di ieri mattina. Le vittime [illegible] quattro immigrati nordafricani [illegible] documenti e senza permesso di soggiorno.

Il più grave, Hamed Tabope di 23 anni, originario del Marocco, è [illegible] operato ieri mattina all'ospedale San Martino e attualmente [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto [illegible] Rianimazione.

L'allarme è stato d[illegible] da un commerciante che all'alba stava raggiungendo [illegible] negozio sulla passeggiata di Pegli e che ha notato il pestaggio sulla spiaggia. All'arrivo degli agenti di una volante i quattro aggressori [illegible] fuggiti facendo perdere le loro tracce.

Le vittime, oltre al marocchino [illegible] ricoverato [illegible] San Martino, sarebbero due algerini e un quarto uomo che si è dichiarato cittadino francese.

Subito dopo l'aggressione si è diffusa la [illegible] che [illegible] potesse [illegible] di un commando, di [illegible] spedizione punitiva a sfondo razzista ma la polizia per il momento appare più cauta su ogni interpretazione.

[illegible] dei quattro immigrati ieri [illegible] stati lungamente interrogati in questura: «Per il momento - ha dichiarato Filippo Dispenza, capo della Squadra mobile - non escludiamo nessuna ipotesi [illegible] dal racconto dei due nordafricani valutiamo con più attenzione l'ipotesi di un'aggressione legata al mondo dello spaccio di stupefacenti oppure alla semplice azione teppistica compiuta da qualche balordo, mentre non abbiamo rilevato elementi che riconduc[illegible] ad una matrice razzista».

Sopralluogo sulla scogliera dove i nordafricani avevano trovato riparo per la notte

In ongi [illegible] secondo la testimonianza delle vittime, non erano «skinheads». Uno di loro impugnava anche una pistola ma non avrebbe sparato.

Non [illegible] [illegible] accertato se gli immigrati, che [illegible] due settimane dormivano sulla spiaggia di Pegli, abbiano precedenti penali. In un primo momento erano stati [illegible] trasferiti al pronto soccorso dell'ospedale Padre Antero Micone di Sestri Ponente, Hamed era stato poi trasportato al San Martino per essere sottoposto ad [illegible] intervento chirurgico alla testa e un altro, per [illegible] [illegible] fratture, è stato invece trasferito al Celesia di Rivarolo.

Per tutto il pomeriggio e per tutta la notte gli uomini della Squadra mobile hanno passato al setaccio la città per identificare, sulla scorta della testimonianza dei due nordafricani, gli autori del blitz e ieri sera non si escludevano clamorosi sviluppi delle indagini. E solo [illegible] [illegible] degli autori dell'aggressione permetterà di dare un contorno preciso alla vicenda e stabilire le cause [illegible] del raid.

La polizia smentisce che, poche ore prima [illegible] pestaggio, ci fosse stata una lite fra i quattro immigrati ed un gruppo di italiani, gli stessi che avrebbero poi organizzato la spedizione punitiva sulla spiaggia. [m. c. c.]

Donato Bilancia sovente pagava le prostitute perché andassero con i suoi amici

Il serial-killer: facevo il guardone

Dagli interrogatori emergono particolari inediti

GENOVA. [illegible] divertiva a fare il voyeur, il serial killer Donato Bilancia. Pagava le prostitute perché avessero dei rapporti sessuali [illegible] i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva anche perché aveva [illegible] di prendere qualche malattia dalle sfuccicole». Poi, però, giunto a 47 anni, della [illegible] vita non gli [illegible] importato più niente. Un approfondito [illegible] di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli aveva fatto capire che [illegible] [illegible] più [illegible] continuare.

E allora [illegible] deciso [illegible] avere dei rapporti sessuali [illegible] le prostitute, anche quelle che ri[illegible] fossero tossicomani. Queste e altre cose il serial killer ha [illegible] [illegible] pubblico ministero Enrico Zucca nell'interrogatorio che il primo giugno scorso si è svolto nel carce[illegible] [illegible] Chiavari. In quel verbale, [illegible] nei successivi, Bilancia parla [illegible] [illegible] volta dei delitti delle prostitute, delle donne uccise sui treni, dell'assassinio del metronotte Giangiorgio Canu, di Giorgio Centanaro e dei coniugi Parenti e Solari.

In un locale del Ponente cittadino Donato Bilancia si divertiva, dunque, in un modo del tutto speciale. Ha raccontato che alcune volte, di pomeriggio, si metteva d'accordo [illegible] le prostitute che stazionano [illegible] in via di Francia e le pagava perché [illegible] rapporti con qualcuno dei frequentatori del locale. «Io mi divertivo a fare lo spettatore» ha detto al pm. Quegli incontri «particolari» [illegible] organizzati in una stanzetta fra la cucina e il bagno. Il gestore e altri frequentatori, ricorda Bilancia, si erano lamentati di quell'andirivieni e gli avevano detto che non doveva ripetersi.

Successivamente il magistrato ha fatto notare al serial killer che le sue dichiarazioni sul delitto degli orefici Solari [illegible] [illegible] altre sue confessioni. Secondo gli inquirenti, infatti, Bilancia avrebbe conosciuto in precedenza le sue vittime, ma il serial killer lo nega fermamente. Nel verbale ripete di aver deciso di rapinare i Solari sulla base di una informazione che [illegible] avuto tempo addietro, e cioè che nell'abitazione degli orefici si trovavano [illegible] degli ingenti valori.

La complessa personalità del serial killer Donato Bilancia non finisce di sconcertare [illegible] verbali degli interrogatori emergono particolari inediti

Il pubblico ministero, inoltre, ha fatto notare che la successione cronologica dei due omicidi, quello dei coniugi Parenti e dei due orefici, avvenuti a pochi giorni di distanza l'uno dall'altro, farebbe pensare a un collegamento fra i due fatti di sangue, ma Bilancia ha risposto che il quel periodo [illegible] bisogno di molti soldi: circa 120 milioni di lire che [illegible] poi giocato [illegible] casinò.

Il [illegible] killer in tutti gli interrogatori ha sempre ripetuto di non sapersi spiegare perché ha ucciso 17 persone, Bilancia sottolinea continuamente che tutto [illegible] iniziato [illegible] l'assassinio di Giorgio Centanaro e poi dei coniugi Parenti e, prima ancora, con la decisione di porre fine alla sua vita. Era rimasto infatti con quattro proiettili, uno era per lui (anche se ha spiegato più volte la sua «difficoltà» a compiere atti violenti verso se stesso). Per questo si era fatto dare da un medico un farmaco [illegible] aveva tentato di prendere e che doveva essere letale, [illegible] magistrato Bilancia non ha mai spiegato che cosa lo abbia spinto a uccidere.

[illegible] Luglio

L'uomo, scambiato per un connazionale, è finito alla sbarra

Processato per sbaglio

Senegalese vittima di un caso «kafkiano»

GENOVA. Un paradossale episodio si è verificato due giorni fa in un'aula della pretura genovese. Un episodio che ricorda molto da vicino «Il Processo» di Kafka. Un senegalese è stato «processato» al posto di un connazionale che [illegible] stato imputato, nell'aprile del '94, di ricettazione e vendita di borse [illegible] marchi contraffatti. Alla fine, quando ci si è accorti che non [illegible] lui da processare gli è stato ritirato, per [illegible]ti, il passaporto che [illegible] senegalese aveva spontaneamente mostrato al giudice.

La vicenda è stata riferita dall'avvocato Gianfranco Pagano che ha già presentato un'istanza al magistrato per l'immediato dissequestro del documento. L'altra mattina Modou Diang, 40 anni, [illegible] giunto a Palazzo di Giustizia per cercare l'avvocato Pagano perché il senegalese deve regolarizzare la [illegible] posizione in Italia. Dieng [illegible] [illegible] però il legale perché gli ha soltanto parlato al telefono. Così lo [illegible] nel «Foro». Chiede a uno e all'altro e infine a una giovane praticante che stava difendendo d'ufficio Modou Diaw, il vero imputato del processo per ricettazione. «E' molto probabile che i due non si siano intesi -spiega Pagan o- Dieng [illegible] conosce bene l'italiano. Così la mia giovane collega lo ha fatto accomodare su una panca dell'aula della pretura credendo che quel senegalese fosse il suo assistito». Dieng non si rende conto di quello che gli sta succedendo e il processo va avanti. I carabinieri che avevano redatto il verbale vengono interrogati. Due [illegible] loro non lo riconoscono, il [illegible] dice che forse era lui, [illegible] può dirlo [illegible] certezza a tanto tempo di distanza dal fatto.

Alla fine il senegalese capisce cosa gli [illegible] succedendo, dice che lui [illegible] c'entra, tira fuori il passaporto che gli viene ritirato. Adesso vive nel terrore di essere mandato via dall'Italia. [a. l.]

24 ORE

INCENDIO

Divampano le fiamme in un palazzo nei vicoli

Paura l'altra notte in vico Dora, nel centro storico. [illegible] imprecisate un violento incendio si è sviluppato all'ultimo piano di un palazzo propagandosi al tetto. L'edificio, in cui abitano tre famiglie, era [illegible] espropriato dal Comune per fare [illegible] intervento di ristrutturazione. Quando si [illegible] sviluppate le fiamme in [illegible] non c'era nessuno, [illegible] i danni alla struttura sono ingenti. [m. c. c.]

SCIOPERO

Venerdì prossimo si ferma il servizio bus dell'Amt

Secondo sciopero di Cgil, Cisl e Uil contro l'Amt. Venerdì prossimo gli autisti si fermeranno dalle 10 alle 14. All'ultima pro[illegible] dei confederali del 14 luglio aveva aderito il 44% dei dipendenti. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] [illegible] in città [illegible] valori [illegible]

Giovedì [illegible] a Quarto, la centralina della Provincia ha registrato nuovi esuberi [illegible] ozono fra le 14 e le 15. Si raccomanda agli anziani e ai bambini di limitare le esposizioni all'aria aperta o al sole. [m. c. c.]

PACIFISTI

La Croce rossa si schiera «Basta [illegible] le mine antiuomo»

Mercoledì prossimo l'ex ministro della Sanità e ora presidente [illegible] nazionale della Croce rossa italina, Maria Pia Garavaglia, sarà a Genova, nella [illegible] Rai, per presentare la campagna dell'organizzazione contro le mine antiuomo. La Croce rossa si è anche impegnata a finanziare la costruzione di protesi per le vittime. [m. c. c.]

[illegible]

[illegible] [illegible] Fondazione per l'esercizio in corso

E' stata l'arte (38%) il settore in cui la fondazione Carige ha impegnato la maggior parte dei fondi [illegible] 1997/98, seguita dalla ricerca in campo sanitario (19%) e dall'assistenza (17%). [m. c. c.]

Il ricovero ha accumulato 7 miliardi di debiti

Istituto Brignole: guerra tra sindacati e dirigenza

[illegible] Venti di guerra sull'istituto per anziani Brignole. Venti [illegible] guerra sindacale, con la minaccia di [illegible] sciopero [illegible] 250 dipendenti, e venti di guerra finanziaria per trovare il modo [illegible] coprire i 7 miliardi [illegible] debiti previsti per il 1998. Ieri i sindacati, che [illegible] dichiarato lo stato di agitazione, ha lanciato pesanti accuse nei confronti dell'attuale consiglio di amministrazione presieduto da Rosella Sborgi: «I rimedi proposti per superare [illegible] deficit strutturale non hanno nessuna funzione programmatoria - ha dichiarato Gianni Piane [illegible] Cgil - il recupero di risorse non può avvenire esclusivamente con il trasferimento di personale, che era stato ritenuto non idoneo all'assistenza, ai reparti di degenza». Nelle discussioni dei giorni scorsi, fra i sindacati e l'amministrazione, [illegible] sarebbe [illegible] raggiunto nessun accordo: «In realtà non siamo riu[illegible] ad ottenere un tavolo [illegible] trattativa - aggiunge Margherita Repetto della Cisl - e ci siamo trovati all'improvviso di fronte alla decisione di trasferire una dozzina di unità del personale da magazzini, servizi [illegible] pulizia e dalla cucina [illegible] reparti». Secondo i sindacati le scelte di economicità vanno compiute altrove: «Si potrebbe, per esempio, chiuedre il laboratorio di analisi che costa ogni anno 400 milioni mentre, contrariamente a quanto sostiene l'amministrazione - riprende Piana - [illegible] lasciato attivo il servizio diurno che rappresenta [illegible] risorsa per l'intero quartiere». I sindacati hanno chiesto al presidente [illegible] giunta regionale Giancarlo Mori, che lunedì presenzierà all'inaugurazione della [illegible] residenza di via Carnia (cin[illegible] 60 posti letto), di aprire un tavolo di trattative. E, nella vicenda, si inserisce un giallo: sei giorni fa durante la [illegible] sono state bruciate le bandiere [illegible] sindacati appese all'ingresso del Brignole all'inizio dello stato di agitazione. [m. c. c.]

Primo bilancio dei lavori per il park sotterraneo

Corso Podestà: le auto tornano in piazza Alessi

GENOVA. A [illegible] settembre si potrà raggiungere piazza Alessi da corso Andrea Podestà. Lo ha annunciato ieri mattina Davide Viziano, titolare dell'impresa che esattamente [illegible] anno fa ha iniziato i lavori nella piazza di Carignano per costruire un parcheggio sotterraneo per i residenti con 200 posti. Entro fine anno, inoltre, l'intera piazza verrà liberata dai cantieri: i lavori proseguiranno, ma sotterra e l'imprenditore prevede la chiusura definitiva nel luglio [illegible] 1999. Sono [illegible] quindi rispettate le divrese tappe stabilite all'avvio dei lavori.

Ma il primo passo si compirà entro la fine dell'estate quando, lentamente, il cantiere inizierà a «dimagrire» lasciando di nuovo spazio [illegible] circolazione. Grazie a questa prima parziale apertura, ritornerà più snello il traffico in Carignano e si risolverà almeno una parte dei problemi dell'assessore Arcangelo Merella.

L'assessore al traffico Arcangelo Merella è «interessato» all'avanzamento dei lavori di piazza Alessi

Gli operai lavorano dalle 6,30 del mattino e, con turni diversi, ininterruttamente fino alle 20 e in certi casi anche il sabato o la domenica. Viziano ha fatto presente le difficoltà incontrate nell'apertura sul sottosuolo quando i tecnici dell'impresa dovettero rimuovere [illegible] mila linee telefoniche, una grossa conduttura fognaria, del gas e di alcuni impianti dei tre acquedotti. Questi lavori di sistemazione sono costati un miliardo e 800 milioni e hanno richiesto molto tempo e impegnato a lungo le squadre dell'impresa. [m. c. c.]

Riaperta la strada di Fabbriche, si lavora al ponte

Stanziati 750 milioni per l'alluvione di Voltri

GENOVA. Proseguono i lavori per ripristinare [illegible] viabilità nella valle del torrente Cerusa, dopo l'alluvione di martedì scorso che [illegible] abbattuto un ponte e parzialmente distrutto una strada. Il Comune [illegible] stanziato [illegible] milioni per i primi interventi. Ieri pomeriggio è stata riaperta la circolazione sulla strada per Fabbriche: tre giorni fa la furia delle acque aveva rosicchiato circa venti metri della carreggiata. Intanto entro domani sera dovrebbe essere allestito anche il ponte provvisorio sul rio Bruxinetti, quindi un giorno prima rispetto alle previsioni fatte dagli amministratori il giorno successivo al nubifragio. La prossima settimana [illegible] quindi ristabilite le comunicazioni con Sambuco e Bruxinetti, le due frazioni di circa un centinaio di abitanti che erano rimaste isolate dopo [illegible] caduta del ponte Chiale. Il [illegible] collegamento sull'affluente del Cerusa è riservato a mezzi il cui peso non superi le 10 tonnellate, questa condizione [illegible] superabile «solo per veicoli di attività produttive e purchè percorrano il ponte a velocità ridotta» ha dichiarato l'assessore comunale alle Strade Valter Seggi. Già [illegible] [illegible] rai giorni sono state anche ristabilite le [illegible] di gas, acqua e energia elettrica. L'assessore ha ricordato che nei [illegible] chilometri di strada interessata dall'alluvione [illegible] martedì hanno lavorato fra le 30 e le 40 persone.

Il guado è costituito [illegible] grossi tubi, ancorati al terreno e posti longitudinalmente rispetto all'alveo [illegible] fiume dentro i quali scorre l'acqua. Sopra i tubi verrà sistemata una pista transitabile in terra battuta. Questo ponte [illegible] emergenza verrà utilizzato per i prossimi [illegible] o quattro mesi ma il passaggio sarà vietato di notte e in caso di maltempo. I pedoni, invece, potranno seguire un percorso alternativo, riutilizzando una vecchia creusa che verrà anche dotata di trenta punti luce. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturna permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Petrosito*, via [illegible] 106.

Genova centro orario 8,30-20: [illegible], piazza Dante 27; *Assarotti*, via Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 22A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22; *Nuove della* [illegible], via Bologna 76; [illegible], corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, gall. Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 32; *Maloncini*, corso Torino 75; *N.S. delle Provvidenze*, piazza Cernaia; *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 56; *Dell'Oro*, via Fereggiano 112; *Pedrini*, via XX Settembre 61; *Cappuccini*, piazza Portello 15; *S. Barnaba*, corso Dogali 39; *S. Zita*, via S. Zita 41; *Dalla Madonnina*, via Gobetti 6.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Ormea*, via Bonfadio 13; *Canevari*, via Canevari 278; *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo 265.

8,30-12,30: *Dell'Aquila*, via Giacomotti 30; *N.S. del Monte*, via D'Alberto 15; *Orientale*, via Torti 126; *S. Agata*, via Canevari 108A; *Centrale*, via Modigliani 27; *Liguria*, via Bobbio 300; *Monticelli*, via Monticelli 82; *Piva*, via Bertuccioni 3A; *Scarsellino*, corso Sardegna 233.

8,30-13 / 15-19,30: *Imperiale*, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Nervi*, via Casotti 20; *Cadighiara*, via Possalunga 65; *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 183; *Campart*, via Oberdan 69.

8,30-12,30 / 16,30-19,30: *Massa*, via Lagustena 60.

Val Bisagno 8,30-21,30: *San Sebastiano*, via Piacenza 161; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Società*, via Cantino; *Rolando*, via G. B. Monti 23; *Levraro*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Centrale*, via Sestri 187.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Jachetti*, via Antossi 98.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Moderna*, via Rivarolo 117; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, via Camozzini 79; *S. Pietro*, via Airaghi 38; *Bocchioli*, via Pegli 56; *Mele*, piazza Municipio 4; [illegible] Giovanni, via 2 Dicembre.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21.

SORI *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO *Savio*, piazza N. Da Rocco, telefono 0185-[illegible]

CAMOGLI *Antole*, via della Repubblica 97, [illegible] 0185-771.002.

SANTA MARGHERITA *Brizzi Machi*, via Palestro 44, telefono 0185-287.002.

[illegible] *Montallegro*, via [illegible] 106, telefono 0185-53.395.

ZOAGLI *Vallera*, piazza XX[illegible] Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI *Solari*, via M. della Liberazione 143, tel. 0185-363.287.

SESTRI LEVANTE *Internazionale*, largo Colombo 52, telefono 0185-41.024.

MONEGLIA *Mercone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza [illegible] 118. [illegible]**nova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Rutа:** tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.0[illegible]. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.555. **Cogorno:** tel. 364.920. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188 368. **Sori:** tel. 700.917.

[illegible]

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): tel. [illegible]61; **Borgo Fornari:** tel. [illegible]2.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 280.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 9[illegible].

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. [illegible]. **Nel Comune di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. le guardie mediche si chiamano formando il 118 oppure il 167 - 65.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri P., Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri L.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.359; **Chiavari:** 324.368; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.506 - 287.998; Rapallo: [illegible] 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.365; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.276; Sori: [illegible]

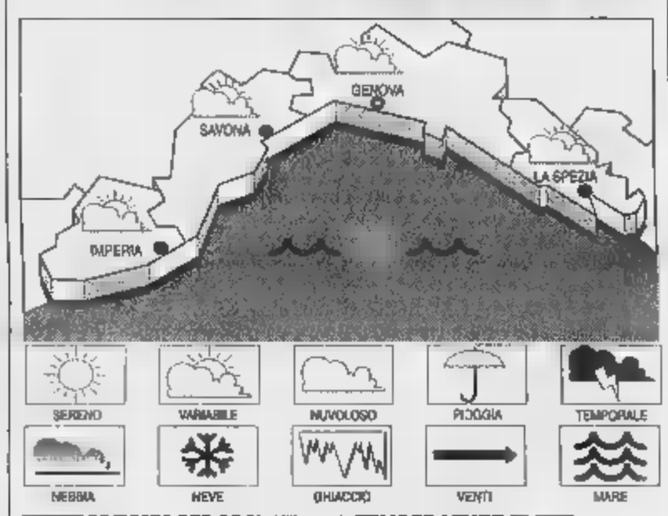
[illegible] DI PORTO

Genova: telef. 267.451;
Santa Margherita: telef. [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 560.429 - 566.553. [illegible] **Liguria:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 87.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. All'insegna della variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, temperatura senza variazioni. **Tempo previ[illegible] per domani.** Situazione senza varia[illegible] rilievo salvo probabile [illegible] della nuvolosità.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 72%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; [illegible] poco mosso; pressione barometrica 1015 [illegible] (tendenza: [illegible] aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max **26**	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min **20**
Imperia	max **26**	min **20**

[illegible] **A IMPERIA**

Max: **27**; min: **23**; temp. mare [illegible] °C

[illegible] **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,05. La **Luna** si leva all'1,56 e cala alle 15,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E [illegible] A GENOVA

[illegible] - [illegible] A. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - Sala 8. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. [illegible]. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-566.810. [illegible]

CINE[illegible] P[illegible] - Sala 1. [illegible]. 010-254.18.20. **Qualcosa è cambiato.** Regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] **ANTICO - [illegible] 2.** Tel. 010-254.18.20. **Kull il conquistatore,** con Kevin Sorbo. [illegible]: 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - [illegible] 3.** Tel. 010-254.18.20. **In & Out,** regia F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Orario: 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Il grande Lebowski,** regia J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] - [illegible] 5. Tel. 010-254.18.20. **Deep Impact,** regia M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Or.: 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **L'angelo rosso,** regia J. Avnet, con R. Gere, B. Ling. Or.: 17,30; 20; 22,30; 0,45.

[illegible] **PORTO [illegible] - [illegible] 7.** Tel. 010-254.18.20. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 18,50; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1, Tel. 010-589.419. **Il testimone dello sposo,** regia P. Avati, [illegible] D. Abatantuono, L. Sastre. Orario: 20,30; 22,30. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-589.419. **[illegible] side story.** Orario: 20,30; 22,30. Sab. e [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. CHIUSURA [illegible].

LUX. Tel. 010-561.691. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **NETTUNO.** Piazzale Congressi, Fiera di Genova. [illegible] **maschera di** [illegible], regia R. Wallace, con L. DiCaprio, I. Irons, J. [illegible].

OLIMPIA. Tel. 010-561.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA [illegible]VA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **La vita è bella,** regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 17,30; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. T[illegible] 010-582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO [illegible] SPETTACOLO - Sala 2. [illegible] ESTIVA.

[illegible] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3.** CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINE[illegible]** Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.48. **Breakdown,** regia J. Mostow, con K. Russel, K. Kathleen.

[illegible] [illegible]. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Tel. 010-505.936. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 010-569.640. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **ITALIA. [illegible]cosa è cambiato,** regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,30.

[illegible] **[illegible] [illegible].** 010-698.12.00. **Tre uomini e una gamba,** regia M. Venier, [illegible] Aldo, [illegible] Giacomo. Ore 21,30.

CINEMA [illegible] Telefono 010-967.71.30. RIPOSO.

[illegible] 010-320.25.64. **Il grande [illegible]** regia J. Coel, con J. Bridges, J. Goodman. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-513.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **[illegible] Mercury,** regia H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin, [illegible]: 20,05; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-619.51. NUOVO SPETTACOLO. Ore 21,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.61. **L.A. [illegible] dential,** regia C. Hanson, con K. Basinger, R. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Orario: 16; 20; 22,20.

CANTERO. [illegible]. 0185-363.274. **Titanic** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Ore 21,15.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **In & Out** regia F. Oz, con [illegible] Kline, D. Reynolds. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-41.505. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccharini, L. Pieraccioni. Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. [illegible].

TEATRO [illegible] - [illegible] Tel. 010-534.[illegible] CHIUSURA [illegible].

[illegible] **STABILE - [illegible].** Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **GENOVESE.** Tel. [illegible] RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Porta Sperone. **Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio...** [illegible] 21. Lire 25.000; 18.000; 12.000.

[illegible] **A SAVONA**

ARENA DEL MARE. Mr. [illegible] [illegible] 21,45. L. 10.000; 8000.

MARIA 1. Tel. 019-825.714. [illegible] **il conquistatore.** Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] **II.** Tel. 019-825.714. **Gli impenitenti.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **The Hole.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci** [illegible] Or.: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Titanic.** Or.: 20,30; 23. Lire 8000; 7000; 5000.

COLOMBO. [illegible]. 0182-640.253. **L. A. Confidential.** Or.: 20,20; 22,30. L[illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. 0182-640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. [illegible] **cambiato.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; [illegible]; 5000.

[illegible] **Hercules.** Ore 21,30. [illegible] 8000; 5000.

ASTRA. Il matrim[illegible] dei miei migliore amico. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

IPLEMOR. Tel. 019-610.783. **Mamma ho preso il morbillo.** Ore 21,30. L. 8000; 6000.

TEATRO [illegible] - [illegible] Disc Company. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

[illegible] **- [illegible] Agenz.** Telefono 010-247.07.93. [illegible]

TEATRO [illegible] (Complesso Barocco). RIPOSO.

TEATRO [illegible] - [illegible]. Telefono 010-510.731. Spiaggia dell'Acquasola. [illegible] **un cretino,** recital [illegible] di Claudio Bisio. Ore 21,30. Lire 27.000; 22.000.

[illegible] **A [illegible]**

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 63.871, [illegible]. [illegible] 21. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 292.745. **Ipotesi [illegible] piatto.** Orario: 20,40; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Will Hunting - Genio ribelle.** Spettacolo unico: ore 21.15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Blues** [illegible] Ore 21.

DON BOSCO. Tel. 254.698. OGGI [illegible].

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 495.930. **Mr. Bean.** Orario: 20,30; 22,40. L. 9000; [illegible]. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15 **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

[illegible] Tel. 505.060. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **RITZ.** Tel. [illegible]. [illegible]

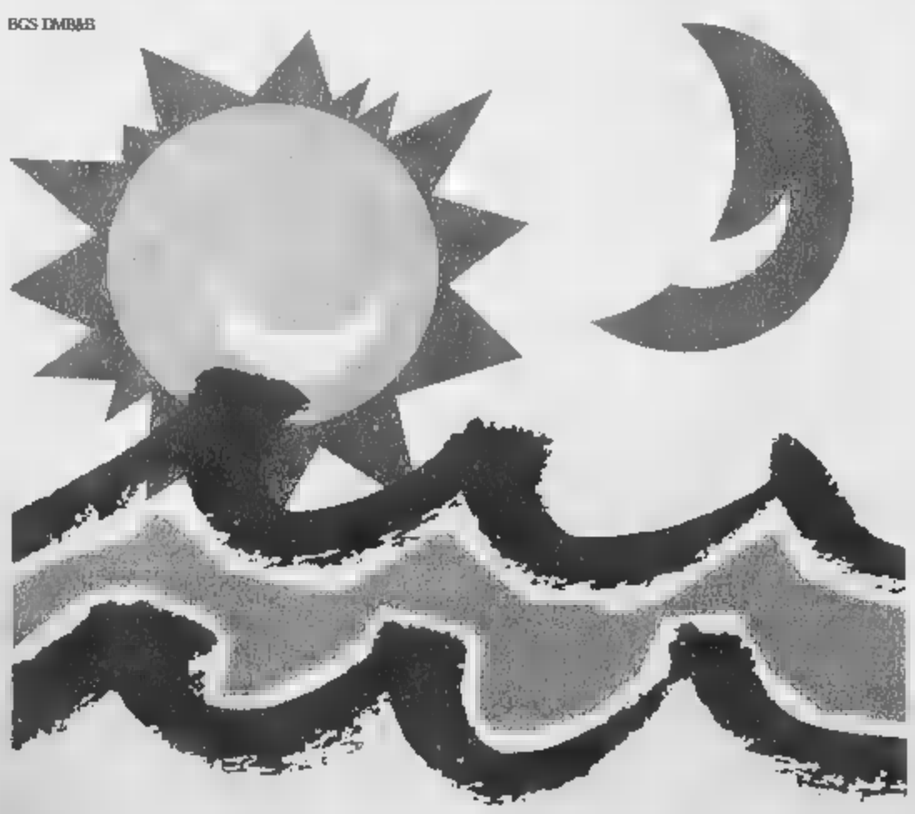
[illegible] [illegible] - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Funny** [illegible] L. 10.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. CHIUSO [illegible]

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. CHIUSO PER FERIE.

BGS DMB&B

CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.



Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le [illegible] vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Liguria estate

Levata di scudi in città dopo le nuove dichiarazioni del sindaco Vittorio Agostino

«Il Papa non vedrà il monumento»

Chiavari: sarà spostata la statua del re

CHIAVARI. Sembrava che al sindaco Vittorio Agostino fosse passato di [illegible] lo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II [illegible] piazza [illegible] S. dell'Orto a piazza Cavour. I [illegible] ponenti il comitato per i festeggiamenti del centenario del monumento, che poi è il comitato contro lo spostamento, dopo la manifestazione [illegible] mese [illegible] pensavano di non dovere tornare più sull'argomento. Invece sì. Il sindaco l'altroieri in un'intervista a Raitre ha gelato i contrari all'operazione di esilio del monumento. «Abbiamo bisogno [illegible] spazi per i fedeli che vorranno [illegible] più vicino possibile al Papa - ha detto Agostino. Il monumento verrà spostato».

Non era ancora passata mezz'ora dalla messa in onda dell'intervista che già [illegible] intrecciavano telefonate tra chiavaresi, tra Chiavari [illegible] Genova. Hanno squillato i telefoni della Provincia, [illegible] Sovrintendenze, [illegible] parlamentari. «Agostino fa sul serio», era la frase che correva sui fili telefonici. Il sindaco due o tre volte al giorno va sulla colmata a seguire i lavori per la costruzione [illegible] grande muro che difenderà la colmata il giorno della messa del Papa, il 19 [illegible] tembre, e in avvenire. Pensavano che, essendo impegnato nel controllo della ciclopica opera [illegible] accantonato l'idea. Qualcuno pratico, [illegible] presunto tale, di bilanci comunali affermava con sicurezza che i soldi per lo spostamento [illegible] Re e per la sistemazione delle due piazze erano stati «stornati» per la costruzione del muro.

Il sindaco Agostino vuole spostare il monumento al re prima della visita del Papa (foto Levaggi)

Adesso che il sindaco ha nuo[illegible] dichiarato pubblicamente di volere spostare il Vittorio «primo Re d'Italia», si pensa ad un'azione plateale di protesta. Pare siano state raccolte alcune migliaia di firme contro lo spostamento [illegible] si [illegible] che una buona parte dei firmatari sarebbe disposta a mettersi davanti ai mezzi meccanici quando questi arriveranno nei pressi [illegible] monumento. Forse non si arriverà a tanto, ammesso che il monumento venga veramente spostato prima dell'arrivo del Papa. Comunque ogni mattina, tra quanti passano in piazza N. S. dell'Orto, molto controllano [illegible] Vittorio II è ancora al suo posto.

[illegible] Vignolo

Pista ciclabile o polemiche

Lavagna: contestato il progetto del tracciato sul Lungoentella

LAVAGNA. Nel tratto di Lungoentella tra corso Buenos Ayres e il ponte della Maddalena [illegible] Comune di Lavagna ha iniziato la costruzione di una pista ciclabile. Dagli elaborati tecnici risulta che la pista sarà realizzata con elementi [illegible] cemento autobloccanti [illegible] però, secondo il consigliere di minoranza Mario Gaggero, un sottofondo di sostegno. Non sarebbe quindi indicato nel progetto il mantenimento della transitabilità a mezzi superiori a [illegible] quintali, come attualmente [illegible] consentito. I proprietari [illegible] terreni sulla sponda sinistra dell'Entella hanno comunicato al sindaco che per potere [illegible] la loro attività agricola è di vitale importanza il transito [illegible] mezzi pesanti, quindi non [illegible] assumono responsabilità per eventuali danni che potrebbe subire un domani la pista ciclabile con il passaggio dei mezzi. Gaggero in un'interrogazione ricorda al sindaco, e per conoscenza [illegible] presidente della Provincia, che periodicamente vengono effettuati asporti di ghiaia dal torrente nel tratto dove sta nascendo la pista ciclabile.

Inoltre lungo la sponda ci sono alberi ad alto fusto, acacie e pioppi, che, data la loro dimen[illegible], necessitano di potature radicali. Tanto per il trasporto della ghiaia come per la potatura degli alberi lungo le sponde, sostiene Gaggero, occorre che passino [illegible] che superano i 30 quintali. Il consigliere aggiunge che il lungofiume è soggetto a piene periodiche, perciò è neces[illegible] che possano transitare i mezzi della protezione civile. «Le stesse piene - aggiunge - possono arrecare danni dissestando i blocchetti autobloccanti». Considerato che per la pista ciclabile verranno spesi 300 milioni, Gaggero chiede come il Comune ritiene [illegible] poter garantire ai proprietari dei terreni di svolgere la loro attività [illegible] come si pensa di intervenire per la potatura e negli altri [illegible] in cui [illegible] far transitare mezzi pesanti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Tar: «danni irreparabili» per le case comunali

E' stata resa nota l'ordinanza con cui il Tribunale amministrativo regionale ha fermato i lavori di costruzione delle case popolari in Circonvallazione. Il Tar «ritenuto che in relazione agli atti impugnati permangono i danni gravi e irreparabili sotto il profilo ambientale, accoglie la domanda di sospensione». Il tar ha fissato al 15 ottobre l'udienza pubblica per la trattazione del merito.

Protesta degli anziani: soggiorni [illegible] in ritardo

Ieri mattina un gruppo di pensionati che ogni anno partecipa ai soggiorni estivi organizzati dal Comune, ha protestato in municipio: contestano perchè non sono ancora stati affissi i manifesti con le data e la località [illegible] si parla di un aumento dalle [illegible] alle 80 mila lire. Hanno protestato anche perchè in Comune [illegible] hanno trovato i responsabili dell'iniziativa.

Autobus gratuiti per la spiaggia di Riva Trigoso

Da qualche giorno è attivo il servizio di bus pubblici dai campeggi alla spiaggia di Riva Trigoso. L'iniziativa voluta dal Comune e dai gestori di alcuni campeggi, in accordo con la Tigullio trasporti, ha consentito l'attivazione di alcune corse da [illegible] per il mare completamente gratuite.

Corrimani per disabili nel Centro Acquarone

Martedì nel centro Benedetto Acquarone verranno inaugurati i corrimani speciali per anziani e disabili donati dal Rotary club Chiavari-Tigullio. La spesa per l'acquisto [illegible] questi indispensabili [illegible] [illegible] di [illegible] milioni, [illegible] dei quali donati dal Rotary.

Ultime [illegible] per la [illegible] d'arte [illegible] S. Salvatore

Domani si conclude nella chiesa di San Salvatore «Il vecchio» la mostra di Gualerzi, Repetto, Sartor e Givanetti. L'esposizione di sculture [illegible] ardesia e legno, pitture ad olio, ha contribuito ad ani[illegible] ogni sera il borgo medievale. Questa sera alle 21 sul sagrato della basilica un concerto di arpa e flauto.

Cinema all'aperto nell'arena [illegible] via [illegible] Fieschi

Questa sera inizia all'arena estiva [illegible] via dei Fieschi la programmazione della seconda edizione di Cinema Paradiso. L'arena estiva all'aperto proporrà film di successo ogni sera per tutta l'estate. Da [illegible] fino al 30 agosto. [g. vi.]

I faccendieri «pilotavano» le forniture

Tangenti in Marina Gli indagati negano

[illegible] Negano tutto gli indagati dell'inchiesta dei due pm genovesi Vito Monetti ed Enrico Zucca sui contratti d'appalto miliardari per la Marina militare.

La procura ha chiesto e ottenuto l'emissione di dieci misure cautelari nei confronti di imprenditori e faccendieri di Genova, La Spezia, Messina, Milano, Roma [illegible] Taranto, di un capitano di vascello in servizio nella Capitale, di un funzionario della Difesa che dopo essere andato in pensione ha svolto un'attività di intermediario tra l'amministrazione militare ed imprese interessate a stipulare appalti per forniture di ogni genere.

Ieri mattina, a Palazzo [illegible] Giustizia, sono avvenuti i primi interrogatori davanti al giudice delle indagini preliminari Elena Daloiso. Otto degli arrestati devono rispondere [illegible] associazione per delinquere finalizzata [illegible] commettere reati di corruzione e turbativa d'asta, altri due solo di corruzione.

I primi [illegible] [illegible] ascoltati dal giudice sono stati Mauro e Paolo Bisceglia, padre e figlio [illegible] 63 e 34 anni, residenti a Messina (difesi dall'avvocato Massimo Boggio) [illegible] l'ingegner Massimo Bava, 50 anni, di [illegible] «SCM» di Campoligure (avvocato Andrea Coppello).

Bava, che è [illegible] solo di [illegible] e non anche di associazione per delinquere ha detto di non [illegible] [illegible] pagato tangenti.

I due imprenditori siciliani, che per l'accusa facevano da collettori delle [illegible] per gli appalti all'arsenale di Messina, hanno negato anch'essi [illegible] coinvolgimento.

Secondo gli inquirenti, numerosi imprenditori che tenevano i contatti [illegible] la direzione generale per [illegible] costruzioni e gli armamenti (Navalcostarmi) del ministero della Difesa [illegible] che operavano presso alcuni Arsenali della Marina Militare [illegible] rappresentanti accreditati delle ditte fornitrici avrebbero costituito un «cartello» di faccendieri che pilotava l'assegnazione delle forniture. [a. l.]

La città segue la situazione con il fiato sospeso: sul tappeto c'è il futuro industriale di Genova

Ansaldo, si tratta sul numero dei cassintegrati

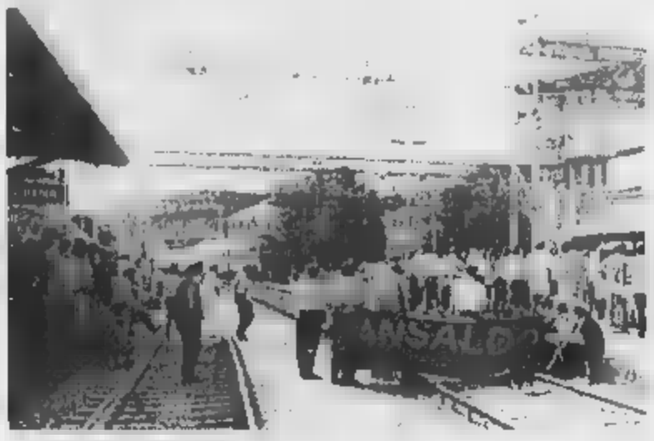
L'azienda ne chiede 1200, il ministro Bersani ne propone 800

GENOVA. Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ha messo a punto - [illegible] base delle ultime informazioni trapelate ieri sera - una proposta assai complessa per trovare [illegible] punti d'accordo sul [illegible] Ansaldo che si [illegible] facendo, con il trascorrere dei giorni, sempre più drammatico.

Sembra che Bersani abbia fissato i cosiddetti «esuberi strutturali» (una brutta, crudele espresisone per indicare i lavoratori da avviare alla cassa integrazione e poi, tramite faticosi ammortizzatori sociali, verso il prepensionamento) attorno alla cifra di [illegible]. Molti meno rispetto ai quasi 1200 indicati in un primo momento dai «tagliatori di teste» della direzione della Finmeccanica.

Con questa diminuzione, Bersani avrebbe aggirato la spinosissima questione dei [illegible] lavoratori destinati in un primo momento a occupare la terra di [illegible] dei licenziandi in tronco, [illegible] quasi.

Questa proposta, che comunque deve essere articolata in tempi, passaggi successivi e [illegible] modalità, troverebbe d'accordo, in buona sostanza, tutte e tre le componenti sindacali confederali che pure, nei giorni precedenti, s'erano divise sulla procedura della ripresa delle trattative [illegible] proposito delle lettere di cassa integrazione.



Un'immagine dei giorni [illegible]: gli operai Ansaldo sui binari della ferrovia

Per la Uil era sufficiente il gesto della direzione di «congelarle», Cisl [illegible] Cgil volevano il ritiro tour court del provvedimento di [illegible] integrazione, prima di sedersi nuovamente [illegible] tavolo delle trattative.

A Roma le discussioni, anche in riunioni separate, sono proseguite sino a notte tarda: sembra che la direzione dello Finmeccanica abbia trovato troppo drastica la riduzione proposta [illegible] dal ministro Bersani, che però ha dichiarato la [illegible] piena disponibilità a prendere parte alla trattativa come elemento di mediazione tra le parti.

La situazione per l'Ansaldo è entrata in una fase davvero delicatissima. A Genova i lavoratori, i dirigenti sindacali, i quadri intermedi delle rappresentanze sindacali [illegible] al limite della tolleranza. Si sono astenuti da manifestazioni pubbliche, dopo tre giorni consecutivi di vistose proteste, solo per non turbare il tavolo delle trattative, ma potrebbe bastare una minima scintilla per far saltare la polveriera.

Gli enti locali e gli ambienti economici [illegible] preoccupati [illegible] perplessi, perchè gli [illegible] timenti stanno prendendo una piega che non promette nulla di buono.

Occorre innanzitutto fare chiarezza: tutti, compresi i lavoratori, sono consapevoli che la condizione dell'Ansaldo Energia non è delle più brillanti, soprattutto sul piano del mercato e delle prospettive. Tutti si rendono conto che la Daewoo ha sempre pensato di pagare un prezzo basso per una azienda smagrita di dipendenti e invece gonfiata di commesse pubbliche, magari dell'Enel. La solita storia della botte piena e della moglie ubriaca.

Ma ora, se la Daewoo dovesse fare marcia indietro, scoprendo una smazzata che assomiglia [illegible] un bluff, incombe nuovamente lo spacchettamento spietato e lo strazio di quanto ancora resta in piedi.

Nel contesto si attende il taglio che dividerà l'Elsag in due, mentre s'è incagliata la privatizzazione della Finmare. Ponente genovese [illegible] macerie? E per colpa di chi? Sotto la Lanterna, come a Roma, chi è senza peccato?

Paolo Lingua

IL CASO

L'IMPRESA TURISTICA

Nasce un comprensorio sportivo, primo obiettivo la ripresa degli impianti di risalita e delle piste

Imão e Liguria «alleate» per Santo Stefano

Firmato il protocollo d'intesa con i Comuni di Parma e Ferriere

[illegible] **STEFANO D'AVETO.** Per rilanciare il turismo nella Val D'Aveto, o inventarlo se è il caso, è [illegible] creato [illegible] [illegible] pransorio sportivo» per il turi[illegible] in tutte le stagioni, forma[illegible] dai Comuni di Santo Stefano d'Aveto, Bedonia e Ferriere. Oltre i tre Comuni il protocollo d'intesa [illegible] stato firmato dalle provincie di Genova, Parma [illegible] Piacenza, [illegible] rispettive comunità montane e dall'ente Parco dell'Aveto. A marzo una società specializzata nel settoreaveva preparato uno studio di fattibilità per lo sviluppo turistico della vallata; l'altroieri i tre Comuni che formano il «comprensorio sportivo» si sono impegnati a realizzare le opere previste dal piano. Le comunità montane, le province e l'ente Parco concorrono finanziariamente e si sono impegnati a compiere tutti gli atti di loro competenza, anche in sede di conferenza di servizi.

Intanto il Comune di S. Stefano [illegible] la comunità montana dell'Aveto si sono impegnati con la stipula di mutui, rispettivamente di [illegible] e 500 milioni, per la realizzazione di lotti funzionali previsti dal progetto di rilancio. Il recupero e il potenzia[illegible] degli impianti di risalita è uno dei primi obbiettivi [illegible] raggiungere, poi la bonifica delle piste da discesa, la valorizzazione delle piste [illegible] fondo, [illegible] formazione di un circuito scuola per sci da fondo presso il campo sportivo di Santo Stefano. Si è parlato [illegible] della realizzazione di impianti per innevamento artificiale, considerando che negli ultimi anni la neve scarseggia. Si dovranno poi recuperare strutture esistenti come il rifugio del monte Bue e la caserma del Penna, creare percorsi specializzati per mountain bike, ippovie e campi per il tiro con l'arco.

Questi interventi sono tutti indispensabili per il rilancio del comprensorio a fini turistici nella doppia stagionalità, estiva e invernale. Maria Antonietta Cella, sindaco di Santo Stefano, punta a fare rimanere i giovani nei paesi [illegible] valle: «Oggi un terzo della popolazione del Comune è sopra i 60 anni, per questo dobbiamo incentivare i giovani a rimanere. Occorre migliorare la viabilità e per questo si potrebbe partire già [illegible] il progetto effettuato dalla Comunità montana che con piccoli tunnel e rettifiche di curve potrebbe dimezzare i tempi di percorrenza dalla costa».

Santo Stefano e la Val d'Aveto torneranno forse agli antichi splendori (foto Levaggi)

L'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo: «Abbiamo introdotto una metodologia nuova nel modo di rapportarsi fra enti locali. [illegible] il primo comprensorio appenninico ligure-emiliano, [illegible] taglio europeo. Abbiamo bisogno di investimenti per rilanciare il comprensorio e [illegible] bastano certo gli interventi pubblici, noi dobbiamo creare le condizioni per rendere appetibili gli investimenti».

Per Giovanni Buttarelli, vicepresidente della Provincia di Parma, «vanno sensibilizzate le sedi Anas di Genova e Bologna per migliorare la viabilità». Buttarelli ha proposto di presentare il progetto alla prossima Bit di Milano. [g. vi.]

In città 9000 studenti

[illegible] o treni: mezzi [illegible] alle esigenze [illegible]

CHIAVARI. Su richiesta delle scuole medie superiori si è svolta una conferenza dei servizi presso la sede del Distretto scolastico n. 19, sui problemi degli orari [illegible] treni e degli autobus in relazione all'entrata [illegible] uscita degli studenti [illegible] scuola. All'incontro hanno partecipato rappresentanti delle scuole, il presidente [illegible] Distretto, Cicciarelli, il funzionario [illegible] le Ferrovie, Vinci e il dirigente della Tigullio Trasporti, Achilli. Sono novemila gli studenti che frequentano [illegible] scuole superiori di Chiavari: il problema dei mezzi di trasporto coinvolge gran parte degli studenti che provengono da un vasto bacino di utenza compreso tra Recco, Santo Stefano d'Aveto, Varese Ligure e Levanto. E' stato raggiunto un accordo di massima per il prossimo anno scolastico per una più organica e funzionale redifinizione dell'intero sistema orario, che tenga conto degli orari scolastici. [g. vi.]

Promosso dalla Caritas

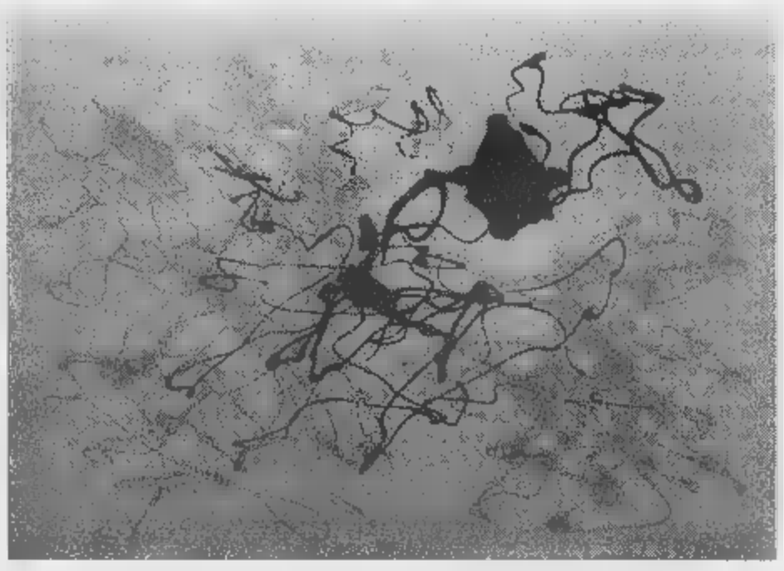
Primo [illegible] tra associazioni di volontariato

LAVAGNA. La Caritas parrocchiale di S. Stefano di Lavagna ha promosso per mercoledì prossimo alle 21, nella sede del sottocomitato della Croce Rossa in piaz[illegible] Sanmichele, un incontro tra tutte [illegible] associazioni e gli enti di volontariato impegnati nel sociale. Sarà un incontro in preparazione alla Giornata del Volontariato che si svolgerà a Lavagna sabato 3 ottobre. L'incontro di mercoledì è un primo momento per valutare le iniziative per la manifestazione di ottobre che vuole essere un momento di condivisione di una esperienza, quella del volontariato, che va divulgata in tutta la cittadinanza affinché il maggior numero possibile di persone sia messo a conoscenza degli obbiettivi e del lavoro svolto da ogni singola associazione. Un lavoro effettuato quasi sempre nell'ombra, con dedizione e spirito di sacrificio da parte di giovani che rinunciano al loro tempo libero. [g. vi.]

arteincornice

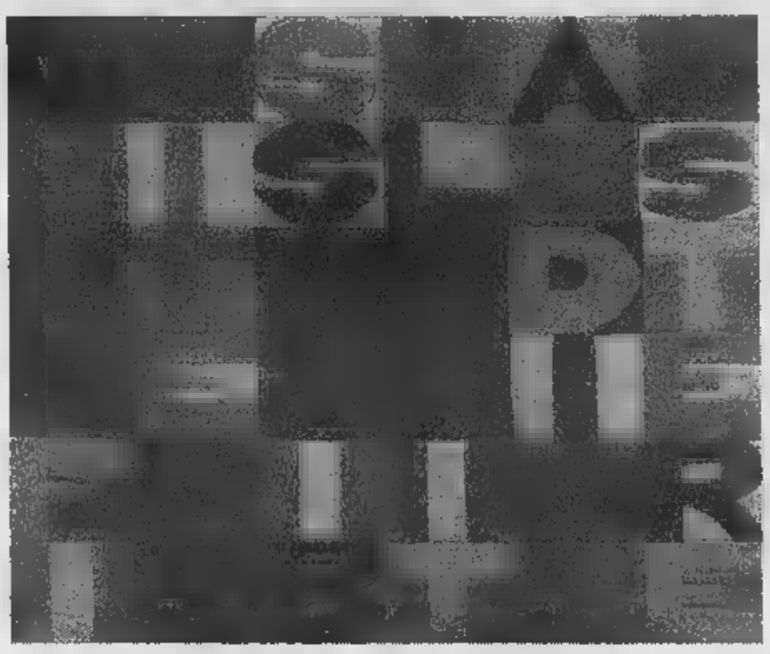
GALLERIA D'ARTE

Via Roma,7/E Limone Piemonte



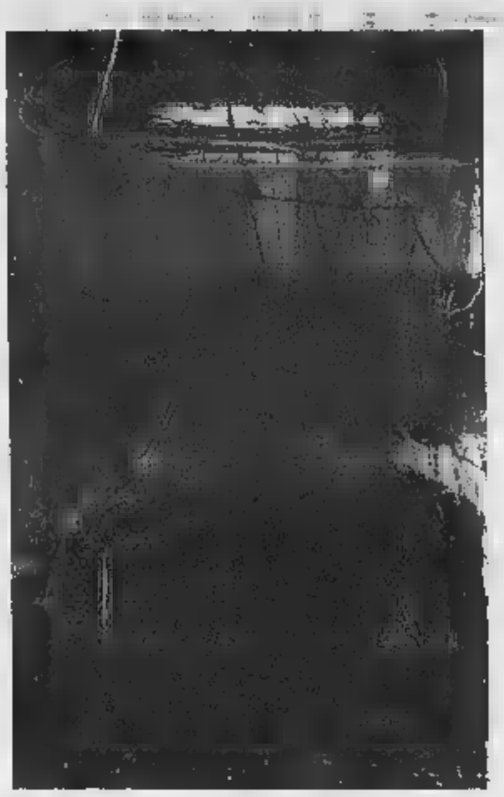
GIULIO TURCATO

SANDRO CHIA



ALIGHIERO BOETTI

FRANCO ROGNONI



PIERO RUGGERI

REMO BRINDISI

DAL 18 LUGLIO
OMAGGIO A MARIO SCHIFANO

ALINARI, ANGELI, BAJ, BOETTI, BUENO, CASCELLA, CORPORA, DOVA, FISSORE, GRECO, GUCCIONE, MIGNECO, MONDINO, MORLOTTI, NESPOLO, ORIANI, PAULUCCI, POMODORO, POSSENTI, SCANAVINO, SCHIFANO, SQUILLANTINI, TABUSSO, TRECCANI, TURCATO E ALTRI...

arteincornice

Sindacati polemici: «Mancano i soldi si spendono 900 milioni per Ramazzotti»

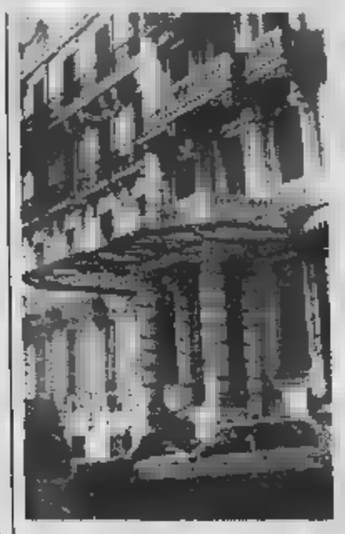
Comune, alt alle assunzioni

Bloccato il piano '98, la mappa delle lacune

Il posto di lavoro in Comune? E' ancora un sogno per tanti giovani disoccupati. E lo sarà tale, almeno per tutto il '98. Sì, perchè l'Amministrazione ha deciso di «soprassedere a tutte le assunzioni», nonostante le lacune nella pianta organica: i posti vacanti sono ben 98. L'unica garanzia è per il turn-over, limitata però «ai servizi che evidenziano maggiori necessità».

Ma i sindacati non ci stanno, e passano all'attacco. «Ci dicono che non è possibile potenziare l'organico perchè mancano i soldi, e poi scopriamo che si spendono 900 milioni per un concerto, quello di Eros Ramazzotti», evidenziano i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (Flfp Cgil, Filsel Cisl, Uil Eell e Sulpm, il sindacato della polizia municipale).

Aggiungono: «Qualche mese fa, il sindaco Bottini era sceso in campo a fianco dei dipendenti delle Poste in lotta per le carenze d'organico, scrivendo persino a Prodi. Ma ora che si tratta di affrontare i problemi del suo Comune, rivela una certa incoerenza. Oltretutto, alle nostre richieste gli amministratori rispondono che solo aumentando le tasse, e in particolare l'Ici, sarebbe possibile fare nuove assunzioni. E' un sottile ricatto psicologico che non accettiamo. La situazione è ancora più difficile dal fatto che i piani programmatici del '96 e '97 sono stati attuati solo in minima parte, con un totale di 47 assunzioni operate più che altro per sostituire i dipendenti andati in pensione».



A Palazzo Bellevue sono vacanti 98 posti

Attualmente, i «comunali» sono 752, considerando i controllori in servizio al casinò, il personale scolastico e quello impiegato a Casa Serena, l'istituto per anziani nella frazione Poggio. Le lacune più evidenti si registrano a livello della terza qualifica funzionale: mancano 22 operai, 7 bidelli, 2 necrofori, 1 idraulico. E anche nella quarta e quinta i numeri sono eloquenti: 10 agenti di polizia municipale, 2 assistenti tecnici, 1 autista meccanico, 1 puericultrice; 9 istruttori amministrativi, 8 educatrici d'asilo nido, 3 infermieri professionali, 5 istruttori per il servizio di vigilanza, 1 geometra, 1 istruttore per i servizi finanziari.

Altri vuoti importanti riguardano gli operai specializzati (4), gli operatori socio-assistenziali (3), programmatori di sistema (3), giardinieri (2), funzionari amministrativi (2), controllori al casinò (2), cuochi (2). Ed entro l'anno andranno in pensione altri 8 dipendenti.

Il piano '98 prevedeva 19 assunzioni. Ma, in una lettera, il presidente del Consiglio comunale, Adriano Battistotti (delegato di Bottini per i rapporti con i sindacati), ha fatto sapere che «nel bilancio di previsione del corrente anno non sono inseriti stanziamenti per assunzioni». Tuttavia, sarà garantito il turn-over «secondo le priorità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio».

Gianni Micaletto

La protesta per le docce

Anche i netturbini puntano l'indice contro l'Amministrazione. Per i rischi per la salute legati alle condizioni igienico-ambientali dell'autoparco dell'Igiene urbana in Valle Armea. In una lettera depositata ieri a Palazzo Bellevue, denunciano il «cattivo funzionamento delle docce, il quale provoca una condizione di disagio e possibili rischi d'infezioni». Ciò «per via dell'utilizzo di una sola doccia da parte di tutto il personale distaccato nel deposito». Gli operatori ecologici «in trincea» sottolineano che «tale condizione viene evidenziata anche dalla relazione sul Piano di sicurezza dell'Igiene urbana, redatta dall'ing. Enrico Masella». E ancora: «I rischi igienico-ambientali sono responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale». Poi, un avvertimento: «Nel caso si manifestassero problemi per i dipendenti, la responsabilità sarà del sindaco e del dirigente del settore». I netturbini che hanno firmato il documento fissano pure un ultimatum: «Diamo tempo 15 giorni per riportare le condizioni degli impianti igienici ai livelli previsti dalle norme in materia». Il funzionamento delle docce è in effetti fondamentale per chi si occupa della raccolta dei rifiuti. E non è la prima volta che si manifestano problemi nella struttura di via Quinto Mansuino. **[g. mi.]**

Taggia, per la Regione la struttura dev'essere pubblica

Rifiuti, arriva uno stop all'impianto dei «Colli»

TAGGIA. Arriva dalla Regione uno stop al contestato piano per l'impianto di smaltimento dei rifiuti in località «Colli». Secondo il «decreto Ronchi», che regolamenta la materia su tutto il territorio nazionale, queste devono essere pubbliche. Gli enti, poi, possono assegnarle in gestione. E nel caso della regione «Colli», il progetto per un impianto di compostaggio è stato presentato da un privato, lo stesso che dispone delle aree interessate.

«Nel decreto Ronchi - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo - ci sono articoli interpretabili in modo contraddittorio. Abbiamo il dubbio che, trattandosi di una gestione privatistica, non sia possibile attuarla. La prossima chiariremo, presso il ministero per l'Ambiente, se sarà possibile prendere in considerazione la proposta, magari attraverso correttivi».

Sulla validità dell'impianto in se stesso nessun dubbio. «Si tratta di un progetto molto interessante - dice Alonzo -. Inoltre, sia lo studio da noi assegnato all'Ati che quello del Politecnico di Torino indicano l'area dei "Colli" la più adatta a raccogliere e smaltire i rifiuti della provincia d'Imperia».

Ma la scelta dei «Colli» è ormai automatica? «C'è anche una possibilità - ricorda Alonzo - che riguarda Ponticelli, la discarica ma l'area».

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, prende atto degli ultimi sviluppi: «Restiamo in attesa di conoscere dalla Regione un'interpretazione corretta del decreto Ronchi. C'è una proposta un privato: devono arrivare risposte».

Intanto continua a smaltire in via transitoria. Ventimiglia (che attualmente conferisce a Ponticelli) cerca accordi con Montecarlo e Nizza; Sanremo tenta di sfruttare al massimo Collette Ozotto; Imperia punta sul progetto presentato dalla «Ponticelli». **[m. c.]**

L'area dove dovrebbe sorgere l'impianto

Imperia

Parco delle Alpi ora s'alza un «no»

SANREMO. L'Associazione nazionale migratoristi si schiera contro la istituzione del parco delle «Alpi Liguri» e critica l'atteggiamento della Federcaccia, pronta a difendere gli interessi dei cacciatori dopo aver avallato in silenzio, in accordo con la Provincia, la proposta dell'area protetta. Per la Lega - spiega il presidente Pierino Calvini - vuole essere una critica costruttiva. Matteo Anfossi dell'Unavi e la Federcaccia hanno avuto ben due anni di tempo per opporsi all'istituzione del parco ed eventuali forme di protesta dovevano essere avviate in modo diverso e in altre sedi. E' anche un peccato che che proprio Anfossi, all'interno della Commissione Faunistica Regionale, abbia partecipato all'istituzione di un nuovo balzello per tutti i cacciatori».

I «migratoristi» invitano tutte le associazioni per creare un unico organo «perchè la tassa torni ad essere un premio per chi l'ha saputa custodire a lungo e non un diritto per cui sia sufficiente pagare». **[g. ga.]**

Nelle telecamere la «chiave» del processo

Croupier in pretura per furto di fiches

SANREMO. Un croupier della roulette davanti al pretore per le accuse di furto e tentata truffa. Il caso riguarda Roberto Bova, 45 anni, di Sanremo, sospeso dal lavoro dall'autunno del '96 in relazione all'inchiesta della magistratura per la quale si sarebbe appropriato di due fiches da 100 mila lire cercando inoltre, in un secondo momento, di pagare ad un cliente una vincita in realtà mai avvenuta.

Ieri, all'apertura del processo, il giudice Spirito ha disposto l'invio degli atti in procura per un vizio di forma. Come parte civile, infatti, figura soltanto il casinò non l'esclusione del Comune, parte in causa vista la gestione commissariata della casa da gioco.

La difesa, sostenuta dall'avvocato Luca Fucini, alla luce del nuovo rinvio ha chiesto che i tempi di fissazione dell'udienza vengano abbreviati: «Le prove dell'innocenza di Bova sono nei nastri delle telecamere. Chiediamo venga accertata la verità per poter riprendere una vita normale». **[g. ga.]**

La giunta: Lungomare delle Nazioni off-limits

Festa dell'Unità area negata, un caso

SANREMO. La giunta del Polo dice no ai democratici di sinistra per la Festa dell'Unità sul piazzale del lungomare delle Nazioni. E subito scatta un «caso» politico. Ieri, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha infatti respinto la richiesta di concessione dell'area a ridosso della stazione ferroviaria, confermando di fatto il provvedimento adottato un anno fa, sulla scia delle lamentele di albergatori e gestori delle vicine spiagge.

«Non c'è niente di politico nella scelta: il no vale per chiunque abbia intenzione di organizzare feste, fiere o altre manifestazioni popolari su quel piazzale», spiega il vicesindaco Gianni Berrino (an). E aggiunge: «L'alternativa è la vicina area di Pian di Nave, per le date indicate dai promotori della Festa dell'Unità è occupata dalla rassegna Sanremo Blues. Non è colpa nostra se c'è questa concomitanza. In ogni caso, è sempre disponibile lo spazio di Pian di Poma».

La Festa dell'Unità era in programma la prossima settimana, dal 21 al 26. Ora, ben che vada, si terrà a fine agosto. Marco Andracco, capogruppo dei ds, ha un diavolo per capello: «E' assurdo: la giunta respinge la nostra richiesta dopo che la stessa aveva ricevuto il via libera dagli uffici interessati. Oltretutto, si è appellata a un espresso nel marzo '97 e riferito all'estate dello stesso anno. E' folle prendere simili decisioni in piena stagione turistica: bisognava dirlo prima. Quando abbiamo presentato l'istanza, gli uffici comunali ci hanno solo prospettato difficoltà legate alla presenza dei pullman e ad uno spazio ri- e una manifestazione della Renault. Ostacoli che abbiamo superato. Adesso spunta il no della giunta. A Pian di Poma non andiamo. E dato che le attrezzature del partito per la Festa devono essere prenotate per tempo (sono le stesse per tutta la provincia), tenteremo di far slittare la manifestazione a fine agosto, e a Pian di Nave. Ma non finisce qui: decideremo se farsi in sede riunione convocata per lunedì». **[g. mi.]**

PARCHEGGI

Una nuova area di sosta per gli abitanti di Coldirodi

Un nuovo parcheggio per Coldirodi. E' quello che la giunta comunale ha deciso di realizzare in locazione passiva, su un privato, in via Monte Ortigara. Una struttura che può ospitare una ventina di auto. La regolamentazione e l'accesso al parcheggio saranno definite già nei prossimi giorni. **[m. c.]**

EMERGENZA

Presidio della Croce Rossa sul lungomare delle Nazioni

Un presidio di primo soccorso «balenare» sul lungomare delle Nazioni. L'inaugurazione della nuova installazione, a cura della Croce Rossa e della Capitaneria di Porto, è in programma questa mattina alle 10 alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Due giovani armati di coltello fermati dai carabinieri

Due giovani francesi sono stati denunciati dai carabinieri per porto abusivo di coltello. La coppia è stata intercettata l'altra sera sul lungomare Argentina a bordo di un'auto sospetta. Dopo il sequestro delle lame, irregolari, i due sono stati invitati a lasciare l'Italia. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Bocciofila Foce Il torneo «Rudy Negro»

Rudy Negro, scomparso dirigente della Bocciofila Foce, è stato ricordato con una gara a coppie. L'hanno vinta Appendino P.-Aicardi davanti a Senatore-Montagna, Grappeja-Guerriari, Appendino S.-Pavarotti. **[m. c.]**

LAVORI

L'architetto Amoretti rinuncia alla Riva-S. Stefano

Da rifare il progetto per collegare le passeggiate a mare fra Santo Stefano e Riva Ligure. Il progettista, architetto Roberto Amoretti, ha rinunciato all'incarico. Una prima bozza del progetto era già stata esaminata in sede di commissione consiliare. **[m. c.]**

Requisitoria del pm

Morì in carcere Detenuto malato per 17 mesi

SANREMO. Diciassette mesi di carcere per una «spedizione punitiva» nei confronti di alcuni detenuti. Li ha chiesti l'altra sera, al termine della requisitoria, il pubblico ministero Antonella Politi per l'ex comandante delle guardie Vincenzo Pasqualone e tre agenti di polizia penitenziaria. Le accuse contestate sono di abuso d'ufficio e lesioni.

Questo, il dettaglio delle richieste di condanna: sette mesi per Pasqualone e sei mesi per Salvatore Monserrato, per abuso d'ufficio e lesioni, e due mesi ciascuno per Cosimo Galluzzo e Marco Porcu, soltanto per abuso d'ufficio. Dopo il pubblico ministero hanno preso la parola in tribunale anche gli avvocati difensori Natale De Fransici, Eugenio Aluffi, Alessandro Moroni ed Ersilia Ferrante. I legali hanno contestato nelle loro arringhe le circostanze del presunto pestaggio. La sentenza lunedì. **[g. ga.]**

Specchio DELLA STAMPA In edicola 18 luglio

✓ **Roberto Bolle: il DiCaprio della danza.** Ventitré anni, alto un metro e 90, nato a Trino Vercellese. Ha debuttato l'anno scorso alla Scala nella parte di Romeo, e sta già conquistando il mondo.

✓ **Balletto: il Kirov di San Pietroburgo.** Torna in Italia una delle migliori compagnie di danza. Una tradizione che risale al Settecento, uno stile inconfondibile, una sintesi di grazia francese e virtuosismo italiano: una scuola che rende magia ogni passo.

✓ **Bruce Chatwin, l'altra faccia della fuga.** Giornalista, saggista, scrittore, fotografo: ma, soprattutto, viaggiatore. A 10 anni dalla sua scomparsa, il suo mito è più vivo che mai.

✓ **Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta.** Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...

✓ **Uomini e animali: chi è la bestia?** Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttosport

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI DIANO CASTELLO

Assessorato Cultura e Turismo

ECOMUSEO

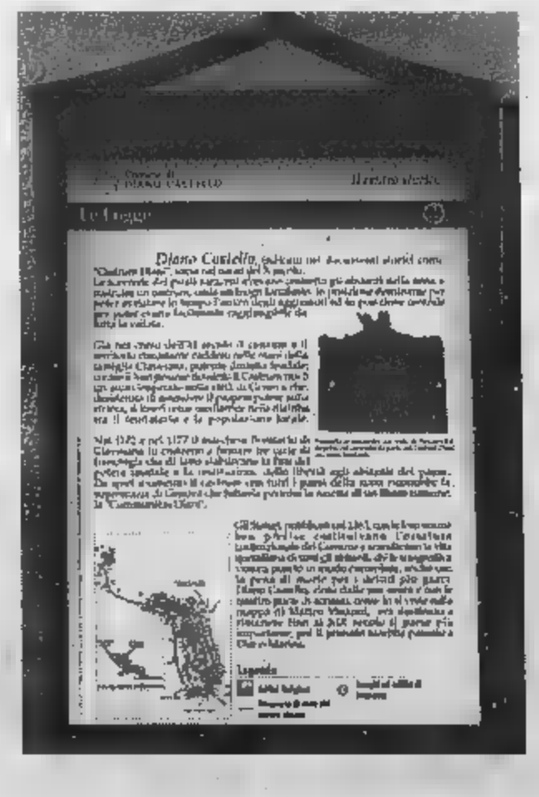
definizione di museo globale "en plain air" inteso come

"MUSEO TERRITORIO"*

moderna evoluzione del concetto tradizionale di museo racchiuso in spazi delimitati.

"MUSEO TERRITORIO"

è costituito dall'intero territorio, coi propri usi, per consentirne la valorizzazione e la conservazione per ogni singolo aspetto abitativo, alimentare e di costume.



Prima fase: "percorso storico".

Con la messa in opera di pannelli illustrativi completi di riferimenti storico - ambientale, Diano Castello si appresta ■ mettere ordine nel proprio patrimonio museale rappresentato dall'insieme sociale, storico, urbanistico non disgiunto dagli aspetti produttivi tradizionali.

Esperimenti analoghi si stanno concretizzando a Pigna col Museo della Civiltà Contadina e a Fontanabuona con l'ECOMUSEO dell'Ardesia: "la via della Pietra Nera", mentre ■ Diano Castello si sta affrontando la **seconda fase** con i "percorsi verdi": vie dell'olio e del vino.

* Vedi Legge Regionale 22 aprile 1980 n. 21.

RAPIDO GRAF DIANO MARINA

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato 18 Luglio 1998
SV DI LV 39

Concerto alle 21,30 in piazza Matteotti

Il tour estivo di Ron fa tappa a Chiavari

Primo appuntamento della rassegna «Stelle sotto le stelle»: l'ingresso è libero

CHIAVARI. Ron in concerto, con il suo nuovo tour estivo «Stelle», questa sera alle 21,30, alla centralissime Piazza Matteotti, a Chiavari.

E' il primo appuntamento della rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune battezzata «Stelle sotto le stelle» che nelle prossime settimane porterà nella città del Levante ligure altri big della canzone e del teatro comico. Sono: il cabarettista Bebo Storti, diventato famoso qualche anno fa con il personaggio del «leghista» su RaiTre e poi con il trasgressivo e spassosissimo Conte Uguccione di Mai dire gol (mercoledì 29 luglio, Piazza Fenice), Ivana Spagna (venerdì 7 agosto in Piazza Matteotti) e Giorgio Faletti (giovedì 13 agosto, in Piazza Gagliardo). Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Molto atteso il concerto di questa sera di Ron, un habitué del Tigullio, dove può vantare uno «zoccolo duro» di fan.

Il cantante e autore pavese, accompagnato dalla sua band, presenterà tutti i successi della sua lunga carriera e, tenuto conto che siamo poco più di due mesi alla visita del Papa a Chiavari, non è escluso un cenno all'evento durante il concerto da parte di un artista molto apprezzato anche oltre Tevere.

Il cantante Ron è atteso stasera in piazza Matteotti a Chiavari

E' consigliabile raggiungere Chiavari con un buon anticipo sull'orario del concerto e possibilmente a piedi o in bicicletta, tenuto conto del traffico e della difficoltà per trovare i parcheggi. [m. b.]

A Sanremo si esibisce la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas

Carmina Burana a passo di danza

Coreografie pure per la Carmen

SANREMO. Due copioni celebri, la «Carmen» e i «Carmina Burana» e una compagnia da scoprire, almeno per il pubblico sanremese. L'appuntamento con la danza - questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) - propone, per la prima volta città dei fiori, la Compagnia Balletto Contemporaneo di Caracas che, diretta dalla ballerina-coreografa venezuelana Maria Eugenia Barrios e codiretta dal ballerini Offer Zaks, si è affermata, negli ultimi anni, una delle più brillanti compagnie del Sud America.

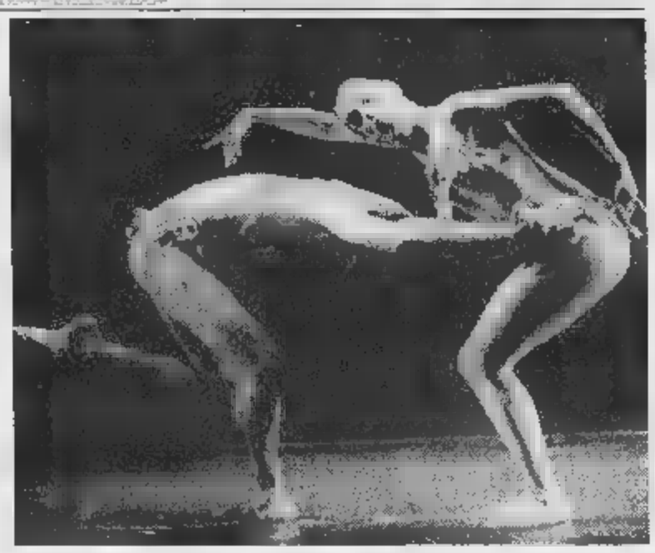
Il gruppo formato da ballerini, gli stessi Zaks e la Barrios (che ha, al suo attivo, una lunga attività in Europa, Stati Uniti e Canadà) come primi ballerini, proporrà uno spettacolo in due parti. La prima parte sarà dedicata ai «Carmina Burana, balletto costruito sulle coreografie che John Butler presentò per la prima volta a New York nel 1959, sulla nota opera sinfonica e corale del musicista tedesco Carl Orff, copione che è diventato uno dei grandi classici della danza mondiale contemporanea. Un testo musicale che è stato proposto al pubblico sanremese, nello scorso mese di ottobre, in un'interessante versione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La seconda parte, invece, sarà dedicata ad un altro copione storico della danza classica, la «Carmen», famoso balletto ispirato al racconto di Mérimée all'opera lirica di Bizet. La coreografia è di Giuseppe Carbone. Il prezzo del biglietto sarà unico a 20 mila lire; riduzione per i ragazzi delle scuole di ballo e gli anziani a 10 mila lire.

Intanto il teatro Ariston ha annunciato, per il prossimo 8 agosto, un recital del gruppo gospel americano «The Golden Gospel Singers» di Harlem, impegnato nello spettacolo «The Gospel Revolution» che stanno presentando, in tournèe, il pubblico italiano.

Bruno Monticone

Attesa per il gran finale

Il premio «Rovere d'Oro» veleggia verso il gran finale: in attesa del concerto dei vincitori, previsto domani, questa sera tocca a «Fiori e musica», mostra di composizioni «musicofloreali», realizzata in collaborazione con l'UcFlor di Sanremo ispirandosi ai colori tipici di San Bartolomeo: blu, giallo, bianco. L'appuntamento parte alle 18, sul sagrato della Madonna della Rovere. Intanto, si continuano ad assegnare i premi ai giovani talenti. Tra gli strumenti ad arco, sono stati scelti Toshyuki Naka (violino, 17 anni) con 97 centesimi e Felix Celen, violoncellista tedesco di appena 10 anni, con 95. Premiata anche Leila Schirvani, la più piccola della sezione con 6 anni. Nel pianoforte, il migliore è stato Mattia Mistrangelo, diciottenne di Milano, a pari merito con Chiara Romanelli di Novi Ligure. Nella musica d'insieme, in evidenza i violinisti Andrea Dinescu, tredicenne, e Cristina Chiselev, 15 anni. [e. f.]



Stasera a Sanremo arriva la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas

Conclusione in costume della Festa del Marchesato giunta all'undicesima edizione

Stasera il corteo storico per le vie di Finalborgo

FINALE LIGURE. Grande conclusione stasera, con il corteo storico, della Festa del Marchesato a Finalborgo. La coreografica manifestazione, che in costume d'epoca rievoca la da metà del lo XV, giunta alla undicesima edizione, è divenuta uno degli appuntamenti più suggestivi dell'estate in Riviera.

La rievocazione ha il ful- il corteo storico che, stasera, sarà aperto dall'alfiere con lo splendido gonfalone rosso e oro, i colori araldici della dinastia dei Del Carretto. Lo seguirà il gruppo tamburini, flauti e chiarine che annuncia la valorosa Guardia Nobile composta dai più valenti uomini d'arme Marchesato. Tra loro figurerà il Magnifico Marchese Giovanni I e sua consorte Biscontina Adorno, che incederanno maestosi. Seguiranno padre Lorenzino da Ceva, confessore e consigliere del Marchese, il capitano truppe, Antonio Del Carretto, il conte Ludovico di Chalons in qualità di ambasciatore di Carlo VII Re di Francia. E dopo i balestrieri, seguiti dai Maestri d'armi. Ultimi ma non meno importanti gli Arcieri Porta del Bastero, tiratori di precisione.

Spiega Maura Firpo, Priore del Centro Storico del Finale: «L'undicesima Festa è un caleidoscopio di colori. Si udirà il rullo dei tamburi, e suono argenteo della chierine e ci si troverà, come in un sogno governato macchina del tempo, nella seconda metà del secolo XV». Prosegue la Firpo: «Il programma quest'anno si è articolato in una serie di appuntamenti iniziati il 4 luglio che si concluderanno qu sera. Siamo passati dal torneo dell'arco ai concerti di musica antica, esibizioni degli sbandieratori al palio delle compagnie».

Si è trattato quindi rievocazione storica «globale» che conquista rinomanza ed apprezzamenti di anno in anno. La scelta del secolo XV per ambientarvi la Festa non è stata casuale. Infatti quell'epoca rappresenta un periodo di massimo splendore, in termini di indipendenza politica e di ricchezza materiale, del Marchesato, governato dalla famiglia dei Del Carretto e dalla Repubblica di Genova.

Ricorda infine Maura Firpo: «L'obiettivo principale che il Centro Storico del Finale si è prefisso è stato quello di ricreare, anche se per brevi momenti, l'atmosfera del passato che è senz'altro il primo passo per inoltrarci nel modo di vivere dei nostri antenati. Finale è natura e soprattutto storia». [r. sr.]

Al corteo storico partecipano decine di figuranti in costume

3 idee per oggi

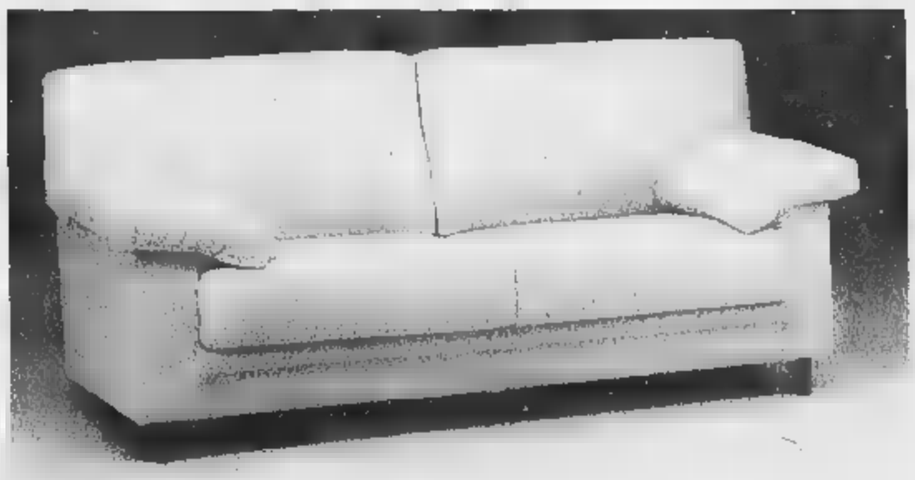
A teatro Garage, Claudio Bisio al parco dell'Acquasola con lo show «Ascolta un cretino». Alle ore 21.

GIORGIO VERRETTI «Nella città l'inferno» di Dacia Maraini è rappresentata per il Festival in piazza S. Agostino. Alle 21,30.

IMPERIA Cabaret a Villa Grock con Mister Forest, mago comico recentemente visto in tivù a Zelig. Inizio ore 21.

BERLANDA
salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti
da L.3.780.000 a L.1.990.000

2 posti
da L.3.270.000 a L.1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/7/'98 SALVO INVENDUTO MERCE

BERLANDA
salotti

Via Litoria, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.74
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19

Emozioni in due giorni i migliori gruppi musicali della Riviera

Rivive il mito di «Woodstock»

Maratona rock oggi e domani a San Romolo

SANREMO. Il mito di «Woodstock» rivive in Riviera. L'appuntamento la maratona rock è in programma oggi e domani a San Romolo, sul grande prato immerso tra i pini a pochi chilometri dal centro di Sanremo. Una due giorni di grandi emozioni che vedrà sfilare i migliori gruppi musicali della Riviera con «guest star» ge- i mitici «Sensasciou» capitanati da Bob Quadrelli, rivelazione lo scorso anno della rassegna Tenco per il migliore album italiano, «Generazione con la X». La kermesse, a cura della «Congiura dei Guitti» e nell'ambito «Summertime in Sanremo», inizia oggi alle 17 per continuare fino notte inoltrata. Domani, si replica, l'esibizione «Sensasciou» intorno alle 22. In scena, a rappresentare i diversi stili musicali del Pomento, saliranno Blos, Blues Express, Datakill, di Pikke, Ezechiele 25-17, Filodiretto, Hot Level, Lou Renato & The Bollocks, Lythium, Muppets, Ratamacue, Sentenshine, Sottosuono, Starry Eyes, T-Vai e Virago. Sul prato San Romolo l'ingresso è libero e per notte» sono in programma anche alcune manifestazioni collaterali: presidi di associazioni di volontariato, un motoraduno di Harley Davidson, un piccolo mercato ed un centro ristoro con specialità gastronomiche.

I Sensasciou capitanati da Bob Quadrelli, gruppo rivelazione alla rassegna Tenco

Giulio Cavino

«Voci nuove per Mimì»

Dalla «Dig It» un'opportunità per Carosone

Giandomenico Carosone vincitore del premio assegnato da Massimo Morini a «Voci nuove per Mimì», parteciperà a una serie di serate in Riviera. Non prenderà parte invece direttamente a «Sanremo Giovani» (come erroneamente scritto ieri) bensì sarà iscritto alle selezioni nazionali del prestigioso concorso.

Carosone, infatti, sarà proposto alla selezione effettuata dalla Rai (che sceglierà chi salirà sul palco dell'Ariston sotto le telecamere) attraverso la casa discografica «Dig It». La stessa cosa era lo scorso con vincitrice Morena Martini che, sempre attraverso la «Dig It», partecipato 650 giovani alla selezione. L'unica manifestazione che fa accedere direttamente a «Sanremo Giovani» è infatti l'«Accademia della organizzata dalla Publimod Sanremo.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario «aperto» di sera

E Alassio aspetta il concerto di Gianmaria Testa

GENOVA. L'Acquario e la Grande Nave sono aperti questa sera sino a mezzanotte (l'ultimo ingresso alle 22,30). Inoltre alle 18, alle 19,30 e alle 21,30 partiranno dalla reception del Parco marino le visite guidate gratuite a cura della Cooperativa Dafne e dagli Amici dell'Acquario. OLtre al prolungamento dell'orario, quindi, una opportunità in più per visitare le vasche e scoprire le tante novità della Nave Blu. Lo programma, oltretutto, è previsto per venerdì 24 e sabato 25. «Questa iniziativa rappresenta un test per considerazioni future sull'orario dell'Acquario. La risposta del pubblico, in particolare, permetterà di valutare l'apertura serale nel corso dell'estate del 1999. Operando in maniera sinergica con altre realtà, inoltre, si potrà presentare ai genovesi e ai turisti delle Riviere città vivace visitare anche la sera. Già quest'anno, comunque, è ampio programma di eventi serali che prevedono, tra l'altro, spettacoli, di strada, concerti l'apertura serale straordinaria ogni giovedì, venerdì e sabato (dalla 20,30 alle 23,30) Palazzo Spinola di Pellicceria/Galleria Nazionale della Liguria», spiegano i responsabili dell'Acquario. Come ogni giorno anche questa sera valido il tagliando sconto pubblicato a lato che permette ai lettori de La Stampa dere alla visita all'Acquario e al Museo della Marineria a prezzi ridotti.

Gianmaria Testa, cantautore che, dopo conquistato la Francia (ha cantato all'Olimpia) ottenendo i giusti riconoscimenti in Italia sarà protagonista mercoledì luglio ad Alassio. Anche per il suo concerto, che si svolgerà all'auditorium «Simonetta», i lettori de La Stampa avranno agevolazioni. Grazie al coupon, infatti, si potrà acquistare il biglietto d'ingresso con uno sconto di 5 mila lire.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

IL

SABATO 18 LUGLIO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL

SABATO 18 LUGLIO

Non sono le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino ai 18 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

Acquario di Genova — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 18 LUGLIO 1998

GE.S.CO SPORT COMUNE DI ALASSIO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di del Vittorio 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto allo sconto di sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. LUGLIO 1998

18 LUGLIO 1998

COMUNE

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum sull'estate in Liguria.

Si può votare per una più categorie, valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini _____ Discoteche _____

Dj _____ Drink&Music _____

Gelatai _____ Gruppi musicali _____

Baristi _____ Cubiste/i _____

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

SABATO 18 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 18 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

DJ RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo e cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

SABATO 18 LUGLIO 1998

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto per al **BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, piatto freddo, frutta e bevanda) self service. **Presentando il presente tagliando** di PORTA A o al chiosco FIGASSA ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.**

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1998-99:

Corso di Laurea in Architettura
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia".

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica
Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì a partire dall'A.A. 1992/93, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra
finanziato dal Programma Interreg II Italia-Francia 1994/99. Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede l'attivazione a Mondovì, parallelamente a quello già dall'a.a. 1992/93 e con le stesse finalità, di un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de Production, riconosciuto in Italia in Ingegneria Logistica e della Produzione. L'obiettivo questo diploma è quello di formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in una azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti saranno i in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi (ottobre '98) è previsto un periodo di immersione linguistica. Gli studenti italiani iscritti al Politecnico Torino sia che frequentino il diploma in Ingegneria Meccanica Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

L'Unione Industriale e altri Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che si iscriveranno a dei due Corsi di Diploma in Ingegneria Meccanica.

Preiscrizioni tra il 30 Luglio e il 2 Settembre 1998
Test obbligatorio 4 Settembre 1998
per informazioni: **POLITECNICO DI TORINO - DI MONDOVI'** - Via Cottolengo 29
SEGRETERIA: tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 - E-Mail: Mondovi@polito.it
Orario: 8-17.30 tutti i giorni, sabato escluso

IL DECENTRAMENTO DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

La politica decentramento in Piemonte del Politecnico di Torino, perseguita negli anni novanta, è quella di un Ateneo polidiffuso sul territorio. Questo per di soddisfare al meglio le reali aspirazioni del territorio stesso. Poiché i docenti che operano nelle sedi decentrate sono gli stessi che operano in quella centrale, c'è una notevole garanzia che non solo didattica sia di qualità, ma che anche la ricerca, sempre legata alle peculiarità della zona, sia qualificata.

E' questo il caso sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo ottimi risultati, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della Facoltà Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi di laurea), dal 1991 il Corso completo della Facoltà Architettura e dal 1992 quello del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

Con il prossimo anno accademico attiverà inoltre il Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra, finanziato Programma Interreg II Italia/Francia 1994-99, che vede coinvolta oltre la Sede di Mondovì anche quella di Sophia Antipolis del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice Côte d'Azur.
E' noto che gli studi per la laurea in Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza assidua sia alle lezioni che alle itazioni, anche notevole applicazione; per questo l'approccio ai corsi non è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per minor di iscritti ai vari insegnamenti, consente superare con minori difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti primi due anni è molto assistita, e in essa notevole rilievo dato alle esercitazioni pratiche di laboratorio, utilizzando ottime attrezzature di la sede dispone.

La qualificata preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico la Facoltà di Architettura attiva nel corso di laurea della sede di Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo il ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti al 1 anno contro i 540 di Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi laurea italiani, ha programma didattico e di ricerca sul tema de "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia".
Per chi progetta esistono differenze tra operare in piccoli e medi comuni, non inseriti nelle grandi metropolitane del paese, e intervenire invece queste ultime.

In questo quadro attività didattiche di ricerca e di progetto sono prevalentemente incentrate sui problemi dei piccoli e centri urbani.

La laurea che si ottiene a Mondovì è comunque una laurea in architettura, del tutto identica a quella Torino, Venezia, Roma, ecc., che può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosidetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master.

Gli studenti iscritti nella sede monregalese hanno le stesse opportunità di quelli della sede centrale di usufruire delle borse europee per il periodo di lo all'estero (Programma Socrates); le sedi con le quali il Politecnico ha rapporti, e quindi nelle quali gli studenti possono studiare, sono localizzate in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì è la risposta alla richiesta da parte delle aziende tecnici livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automa- nell'industria, specialmente nell'industria manifatturiera, a par- dall'anno accademico 1997/98, all'orientamento generale che caratterizza Diploma Mondovì, spinto la gestione della qualità, è stato attivato anche uno specifico orientamento in automazione.

Il di diploma in Ingegneria Meccanica una buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una settantina), senza obbligo del servizio militare non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso laurea in Ingegneria Meccanica e in altri Corsi affini, iscrivendosi ad anno di raccordo, che consentirà loro la successiva iscrizione al quarto anno del prescelto.

Il Progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da nelle piccole e medie imprese.
Gli studenti che frequenteranno a Mondovì il corso questo programma del diploma in "Ingegneria Meccanica" riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

L'originalità del programma formativo si basa sull'integra- delle due culture favorita dalla presenza nelle due sedi di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso è prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di .

Al termine del chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino tramite un anno di raccordo; potrà ugualmente proseguire gli studi nel secondo ciclo di una Università francese oppure "Ecole d'Ingénieur".

PER LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
(Prof. Luigi FALCO)

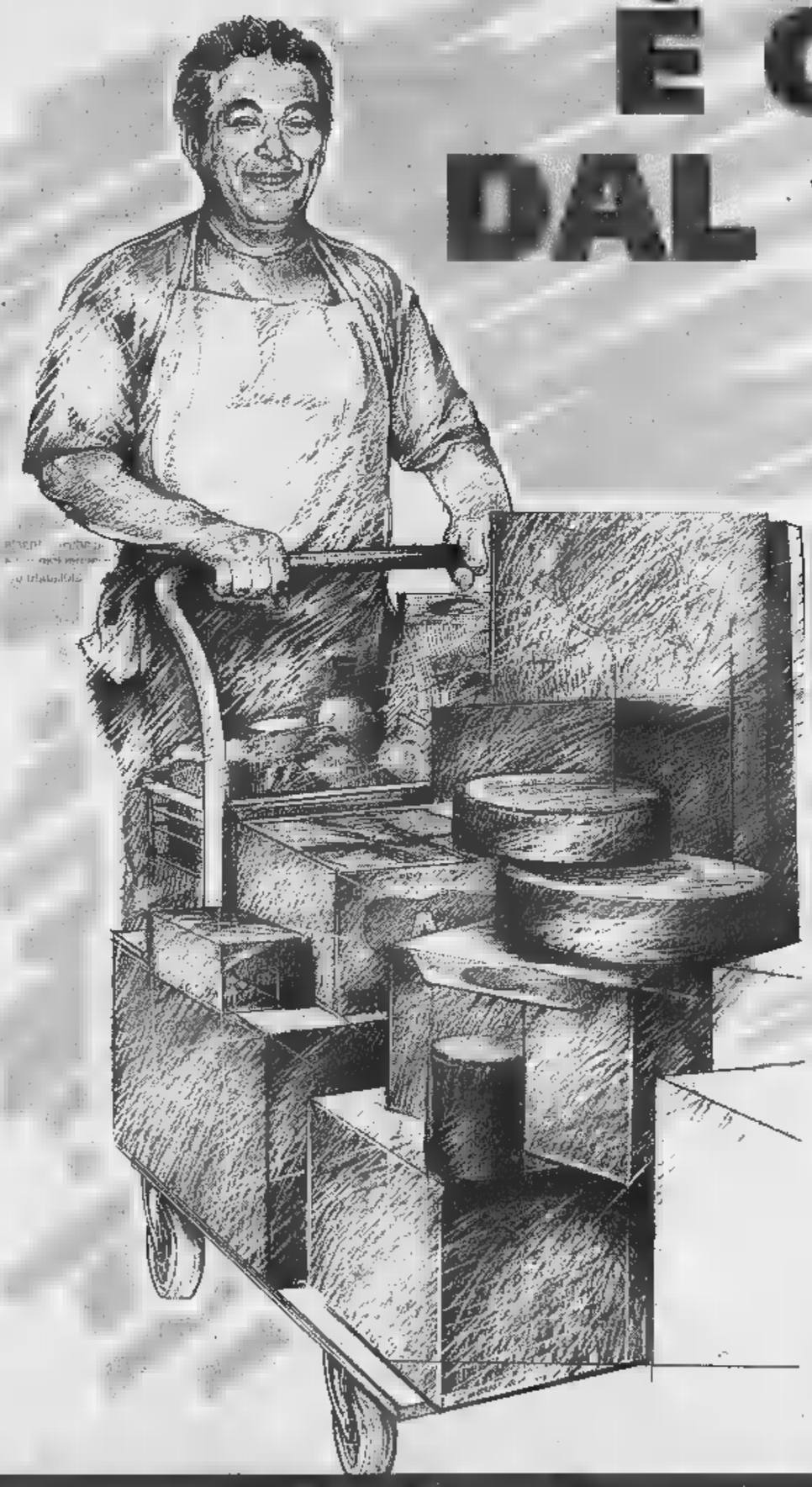
PER LA FACOLTA' DI INGEGNERIA
(Prof. Sebastiano T. SORDO)

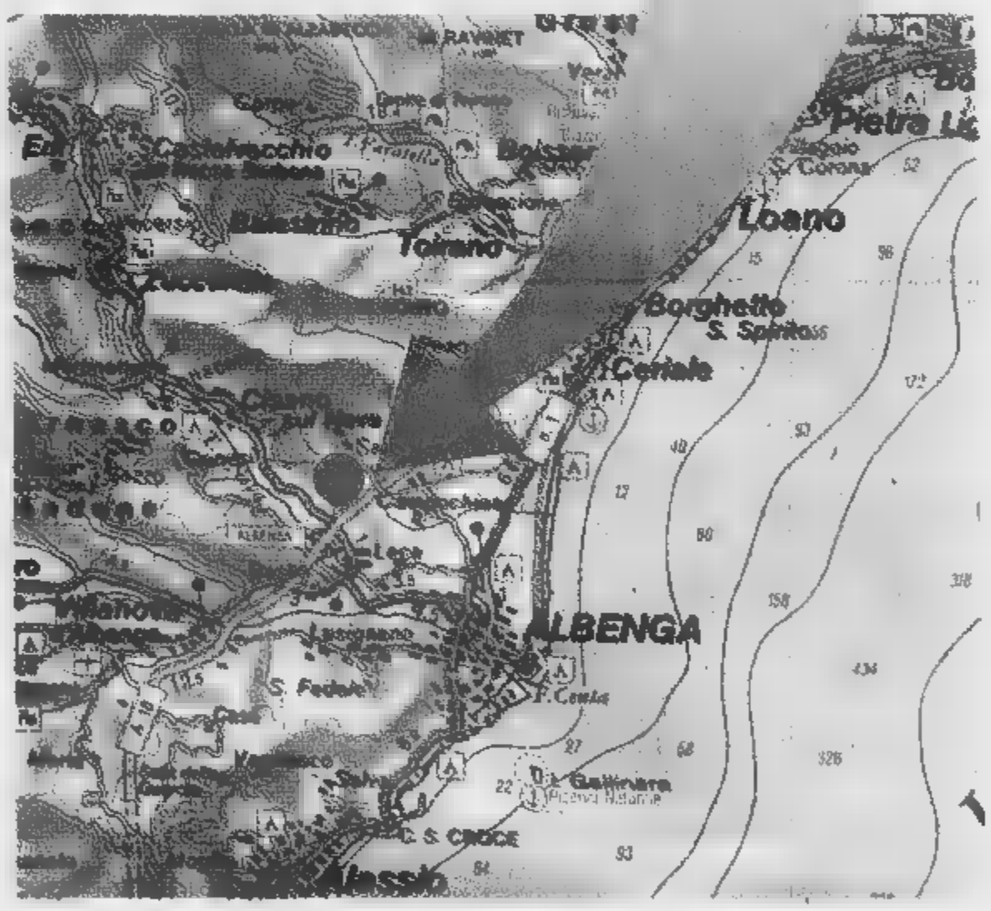
dimar Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

È CON VOI DAL 13 LUGLIO





ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Pasticcerie • Macellerie • Comunità • Convivenze

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento correlevante l'attività commerciale.

GRUPPO EUROMA

AGENZIA DIDASTUDIO - MARENE

Claudio Bisio all'Acquasola, ritmi mediterranei all'Expo, il Bagnun ■ Riva

Otierre-La Pina, serata hip-hop

Ai giardini Baltimora il festival Goa-Boa

La band degli Otierre protagonista ai giardini Baltimora per il festival Goa-Boa

Oggi

Claudio Bisio all'Acquasola, l'hip hop di Otierre e La Pina ai Giardini ■ plastica, il Festival del Mediterraneo all'Expo, ■ jazz ■ Sori e la sagra del ■-gnun ■ Riva Trigoso fra gli appuntamenti della serata.

■ Musica tradizionale irlandese, alle 21,30, al Castello Spinola, con Martin Hayes e Dennis Cahill e dei Birkin Tree. Ingresso lire 13 mila.

■ Al Parco dell'Acquasola, finalmente in regola ■ le norme di sicurezza che l'altra sera hanno causato il forzato forfait di Luciana Littizzetto, alle 21, «Ridere d'agosto» ■ Teatro Garage ■ lo show di Claudio Bisio «Ascolta un cretino». Ingresso lire 27 mila, ridotti 22 mila lire.

Concerto del pianista Maurizio Moretti, alle 21,15, nel Cortile ■ Palazzo Tursi, nell'ambito della rassegna «Genova Musica Antica», organizzata dal Collegium Pro Musica. ■ programma brani di Brahms, Schumann, Chopin, Liszt. Ingresso 12 mila lire.

Tributo del Festival Musicale del Mediterraneo ■ Nustrat Fateh Ali Khan, alle 21, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. Un evento speciale con la partecipazione di Dervisci Rotanti Sema Ensemble, Melevi ■ Galata (Turchia), Gui-■ Tari Group (Pakistan), Echo Art Ensemble ■ Compagnia di Danza Arbalete (Italia).

Al Forte Sperone (Righi), torna in scena questa sera alle 21, lo spettacolo del Teatro della Tese «Le piacevoli notti di Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron», di Tonino Conte ■ Sergio Maifredi, scena di Emanuele Luzzati, costumi ■ Bruno Ceresato, con gli attori della compagnia.

Biglietti lire 20 mila, soci e giovani 12 mila. Per raggiungere Forte Sperone sono in ■-vizio da Piazza Manin ■ dalla Funicolare della Zecca.

Claudio Bisio, cabaret all'Acquasola

Nei Giardini Baltimora, al Centro dei Liguri (via D'Annunzio), parte questa sera la rassegna «Estateplastica» organizzata dallo Psyco Club, ■ grande full immersion rap e hip hop italiano ■ genovese.

A partire dalle 21 si esibiranno Otierre, La Pina, I Fratelli e I Superbi, artisti e gruppi fra i più amati ■ panorama n■-nale. Biglietti in vendita ai botteghini del concerto ■ nei consueti punti.

Ai Parchi di Nervi, alle 21, il Festival Internazionale del Balletto presenta lo spettacolo «Paysage après ■ Bataille» con la Compagnia di Angelin Preljocaj.

Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, «La maschera di Ferro», di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio, John Malkovich, Jeremy Irons.

Posteggi gratuiti nell'ambito della struttura fieristica. Dalle 19,30, aperti bar e pizzeria.La rassegna cinematografica è organizzata dal Cineclub Lumière.

Al cinema all'aperto nel Mu-■ d'Arte Contemporanea di Villa Croce, alle 21,30, «Breaksown», una movimentata avventura on the road con Kurt Russell.

■ Rassegna del Jazz Tradizionale, alle 21,15, nel ■ all'aperto Ghio, ■ i concerti dell'X Press Trio ■ Adriano Mondini ■ del chitarrista ■-ricano Mike Stern e la sua band. Ing■ lire 13 mila.

■ Alle 21, nel Parco Comunale, la compagnia teatrale dialettale «Misci ■ ■ ■-iape» presenta «Commedia ■-gra», di Carlos Linlaud. Ingres-■ libero.

SESTRI ■ 40 Sagra del Bagnun, specialità ■ base di acciughe, pomodoro e gallette, questa sera a Riva Trigoso. Alle 20,15 distribuzione gratuita del Bagnun, alle 21,15 musiche ■ danze con l'Orchestra Maltoni ■ Maggioli, alle 23,15 spettacolo pirotecnico.

■ Concerto di chitarra classica ■ Paolo Fantini, alle 21,30, in Piazza San Martino.

■ ■ Jazz e gastronomia spezzina sotto le stelle, alle 21, all'Antica Trattoria del Moccia, ■ Pegazzano, ■ il gruppo Bella come la luna Quartet, ■ Lello Colombo ai sassofoni tenore e soprano, Alessandro Castelli al trombone, Fausto Tagliabue alle percussioni ■ alla tromba, Mauro Gnecchi alla batteria e alle percussioni.Info: 0187/74.35.62.

SARZANA. Musica e teatro insieme, questa sera, alle 21, sul palco del Festival «Sconfinando», al Fossato della Cittadella Firmafede, ■ il gruppo vocale brasiliano Deep Rio, per la prima volta in Italia. [m. b.]

Mignanego fa festa con la storia

Rievocazione della battaglia del 1748

DA VEDERE

Al Museo di Pegli in battello ■ alla festa del Carmine nel centro storico, con una curiosa sfida fra nonne a base di torte e frittate, fra le proposte della nostra guida ■ oggi.

■ Cominciano oggi al Santuario della Vittoria, a Mignanego, le celebrazioni per la rievocazione storica della battaglia del Pertuso, avvenuta 250 anni fa, fra genovesi ■ austriaci. Alle 19 apertura cucina da campo, alle 21,30 piano bar ■ concerto del gruppo La Giovane Mignanego.

■ ■ Concorso fotografico «Saluti ■ baci dalla Valle Scrivia», organizzato dalla Provincia ■ Genova, dalla Comunità Montana, dall'Apt genovese ■ dai Comuni della vallata. Le più belle immagini di paesaggi, gente, mestieri, folclore, architetture locali scattate da professionisti e dilettanti diventeranno cartoline illustrate. Per informazioni: Comunità Montana della Valle Scrivia, telefono 010/96.40.211.

A Casella, oggi pomeriggio ■ in serata, animazione in Piazza Palazzo Fieschi con lo spettacolo per i bambini «La luna crescente».

■ Anche oggi l'Acquario ■ la Grande Nave Blu saran-■ aperti eccezionalmente fino alle 24 (ultimo ingresso 22,30) ■ alle 18,19,30 ■ 21,30 ■ in programma diverse visite guidate.

Festa del Carmine, in Piazza Sarzano, nel centro storico, ■ celebrazioni religiose, mostre fotografiche a cura delle associazioni di quartiere.Alle 16 giochi per i bambini, alle 18, nel Museo di Sant'Agostino presentazione del libro «La storia dei nativi d'America» e mostra fotografica in piazza. Alle 21 ballo liscio e sempre nel corso della serata gara della torta della nonna e della frittata.

Alle 12,30 e alle 14,30, da Ponte Spinola, nel Porto Antico, vicino all'Acquario, partirà ■ battello diretto a Pegli con i partecipanti ■ una visita guidata al Parco di Villa Pallavicini ■ al Museo Archeologico. Costo del biglietto, comprensivo di viaggio andata e ritorno e ingresso a Villa Pallavicini lire ■ mila. Info. telefonare ai numeri 698.27 e 246.55.35.

Mignanego rievoca l'assedio del 1748

A Palazzo Ducale, nell'Appartamento del Doge e nella Cappella Dogale, è aperta la grande mostra di Aurelio Caminati, da oltre quarant'anni fra i più attivi e interessanti protagonisti del panorama artistico italiano.

La mostra di Caminati, curata da Franco Sborgi, propone, per la prima volta, ■ 150 opere dell'artista, prevalentemente quadri accanto a video ■ performance, terracotte e vetri. La mostra, aperta fino al 27 settembre, è aperta, ■ martedì alla domenica dalle 15 alle 21. Ingresso lire 10 mila, ridotti 8 mila lire.

■. Prosegue nei ristoranti della cittadina della riviera di levante la rassegna «Magie d'estate», con la possibilità di gu-■ l'autentica focaccia col formaggio ■ un dessert ■ prezzo scontato (25 mila lire).Prezzi speciali anche per le bevande.

MARGHERITA. A Villa ■ Giacomo, nel parco di Villa Durazzo, è in ■ una interessante mostra fotografica realizzata con le immagini dell'archivio dello scrittore ■ giornalista Vittorio G.Rossi di cui si celebra quest'anno il centenario della nascita.

La mostra, che resterà aperta fino al 26 luglio, è stata curata dal Photo Club Immagine Avis di Santa Margherita. [m. b.]

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
AI GUSTARE
CINGHIALE
E PESCE
■ A con ingresso GRATUITO
Aperto tutte le sere
■ informazioni telefonare allo 019/67.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda
DOMENICA
■ ■ IL ■
Una serata ■ IL ■ tutta dedicata al ballo liscio, anche ■ i migliori brani musicali ■ passato, quelli mai dimenticati!
■ ■ ■
Serata danzante con la ■ TRONIC BAND
Con ■ formazione rinnovata: voce solista, tastiere e sax, clarino ■ ■ un repertorio musicale ■ più vasto.
music garden
46 - Tel 019 61

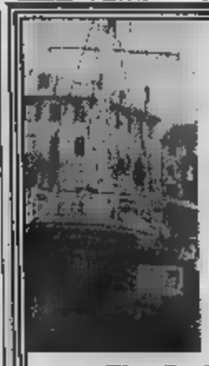
la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - E' gradita la prenotazione

Dopo l'inverno
doubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
• American bar
■ Live music
■ Ristorante
■ tanta, tanta spiaggia...
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

DAMIANO
Osteria con cucina
SPECIALITA' PESCE FRESCO

Dal singolo piatto ■ pasto completo nel fresco ■ ■ accogliente giardino e poi...patatine, panini, ampia scelta di vini ■ birre
si consiglia di prenotare
Albissola ■ - Via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 15 e dalle 18 alle 02
SABATO ■ DOMENICA ORARIO CONTINUATO

RISTORANTE
PIZZERIA
MUSIC ■
TERRAZZA SUL MARE
Green
Savona - via Cimarosa, 4/r (foce Letimbro)
Tel. 019/80.30.29


Cucina ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

Di scena questa ■ il duo Bonucci-Rovelli

S. Fruttuoso, concerto nell'abbazia dei Doria

CAMOGLI. La rassegna concertistica all'abbazia di san Fruttuoso, giunta ■ sesta edizione, prosegue questa sera con il concerto di Rodolfo Bonucci al violino e Mirko Rovelli al pianoforte. In programma musiche ■ Petrassi e Beethoven. La rassegna ■ promossa dall'Associazione culturale Echi di Liguria, dal Fai, dalla Regione, dal Comune di Camogli e dall'Azienda di promozione turistica. I due musicisti in concerto questa sera sono noti ■ livello nazionale. Rodolfo Bonucci, nato ■ una famiglia di musicisti, ha vinto il concorso «Città di Vittorio Veneto», è stato premiato in numerosi concorsi internazionali tra ■ ■ Paganini di Genova e il Bach di Lipsia.

La sua attività lo ha portato a suonare ■ la più importanti orchestre ■ per le più importanti istituzioni italiane ed estere. Nel 1990 ha debuttato negli Stati Uniti con due concerti al Carnegie Hall di New York in un recital ■ Gyorgy Sandor ■ nel Concerto ■ Respighi. ■ inciso numerosi Cd dedicati soprattutto ad autori italiani e la prima esecuzione mondiale del concerto ■ Faurè.

Mirko Rovelli ■ studiato con Stefano Cucci e si ■ diplomato con il massimo dei voti presso il conservatorio S. Cecilia di Roma dove ha studiato anche composizione.

■ tenuto il suo primo recital pianistico ■ ■ anni e da allora ha collezionato numerosi premi, tra cui otto primi posti, in concorsi nazionali ed internazionali tra cui il «Liszt» di Lucca, il «Rendano» di ■ e la «Coppa pianisti d'Italia: si è affermato con la musica da Camera al «Viotti» di Vercelli e al concorso di Trapani. Ha ■ concerti in Italia e all'estero, Edimburgo, Budapest, Ginevra, Buenos Aires. [g. vi.]

Gli iscritti provengono da 28 nazioni, il Giappone è sempre in testa

Cento violinisti per il «Paganini»

Il concorso internazionale si terrà ■ fine settembre

GENOVA. Sono un centinaio i giovani violinisti iscritti alla XLV edizione ■ Concorso Internazionale di violino «Premio Paganini» che si svolgerà al Carlo Felice dal ■ settembre al 4 ottobre prossimi.

I candidati provengono da Giappone (ventuno), Francia e Italia (nove), Gran Bretagna, Ucraina e Stati Uniti (sei), Bulgaria (cinque), Corea, Romania ■ Russia (tre), Albania, Australia, Germania, Israele, Polonia ■ Svizzera (due), Armenia, Canada, Corea del sud, Finlandia, Libano, Lituania, Norvegia, Singapore, Turchia, Ungheria, Vietnam e Venezuela (uno). Va sottolineato, accanto all'alto numero degli iscritti, l'articolata composizione geografica: ne sono interessati ventotto Paesi, alcuni storicamente legati alla storia del Concorso (da anni, ■ esempio, il Giappone detiene il primato dei partecipanti), altri da poco entrati nel «giro paganiniano» (si pensi a Singapore ■ al Vietnam).

L'edizione ■ ■ «Paganini» si articolerà ■ di consueto in ■ prova. Nelle preliminari i concorrenti eseguiranno una Sonata a scelta fra quelle di Corelli, Haendel, Locatelli, Nardini, Porpora e Vivaldi, ■ la■ di Bach (Adagio e Fuga, dalla Prima Sonata, Grave e Fuga dalla Seconda Sonata e Adagio ■ Fuga dalla Terza Sonata) ■ due Capricci di Paganini. Nelle successive semifinali i candidati proporranno il primo tempo di un Concerto di Mozart (scelto fra il K 216, il K 218 e il K 219), uno o più tempi di una Sonata per violino e pianoforte scelta fra l'op. 12 n.3 di Beethoven, l'op. 78 di Brahms ■ quella in mi bemolle maggiore (1888) di Strau■ e una composizione di Paganini o due suoi Capricci. Infine, nelle finali (potranno accedervi non più di sei violinisti), con il concorso dell'Orche■ del Comunale diretta da Paolo Peloso, ■■ interpretati due concerti: ■ di Paganini (primo tempo oppure secondo e terzo tempo del n.1 o primo tempo del n.2) ■ uno scelto fra l'op. 77 di Brahms, l'op. 35 di Ciaikovski, l'op. 64 di Mendelssohn, l'op. 99 di Sostakovic e l'op. 22 di Wieniawski.

La Giuria, presieduta dal direttore artistico del Concorso, il compositore Giorgio Ferrari, sarà formata ■ Albert Markov (violinista, Stati Uniti), Akira Morioka (violinista, Giappone), Petre Munteanu (violinista, Germania), Theo Olof (violinista, Paesi Bassi), Giuseppe Prencipe (violinista, Italia), Zlatko Stahuljak (violista, Croazia), Renato Zanettovich (violinista, Italia) e Grigori Zhislin (violinista, Russia). Zhislin ■ stato vincitore del Premio nel 1967.

Roberto Iovino

Tornei di ogni tipo e dibattiti. In A2 si gioca l'ultimo turno

A Camogli una settimana nel cuore della pallanuoto

CAMOGLI. Una settimana di sport e spettacoli a Camogli. Questa l'iniziativa presentata dalla Rari Nantes Camogli, denominata «Settimana Mare '98». Il via domani, conclusione sabato 25. La parte dominante, logicamente, è riservata alla pallanuoto, ma altre le manifestazioni sportive e non di richiamo.

Pallanuoto caratterizzerà quasi tutte serate, ad iniziare da martedì con l'apertura del 2° Trofeo «Giuva Baldini» riservato alla categoria Allievi (presenti Rapallo, Lavagna, Chiavari, Quinto e Camogli). Le partite si disputeranno in mare, nell'Avamporto della cittadina, prima partita alle 18; alle 20 esibizione di beach waterpolo la partecipazione dei campioni del circuito «beach» (Ferretti è la star, ma saranno presenti che molti giocatori di Savona).

Mercoledì seconda serata del torneo «Baldini» alle esibizione di pallanuoto femminile, partecipazione atlete Nazionale italiana Campione del Mondo '98. Giovedì 23 la serata clou: alle 21 in Piazza Colombo rappresentazione della pallanuoto dal dopo guerra ad oggi con la presenza di campioni ieri e oggi, l'assegnazione del premio «Camogli per la Pallanuoto» e la celebrazione del ventennale Mondiali di Berlino '78, presente la squadra al completo (Alberani, Baracchini, Simeoni, Marsili, Fondelli, De Magistris, Ghibellini, Ragosa, Collina e Scotti Galletta).

Interessante il dibattito con la presenza di Marciani Repetto (anni '50), Dante Rossi Mannelli (anni '60), De Magistris Ghibellini senior (anni '70), Fiorillo e Misaggi (anni '80) e Ferretti Averaimo (anni '90). Ospiti d'onore presidente Fin Bartolo Consolo, suo vice Fabio Frandi e Gualtiero Parisio, presidente di «Pallanuoto Sempre». Venerdì alle 18 finali del «Baldini»; alle il 2° Trofeo «Mario Majoni» per master, presenti la Rappresentati- tedesca, la Rappresentativa ungherese, il Bogliasco il Camogli. Nel Circolo del Camogli verrà proiettato il filmato della finale di Berlino fra Italia ed Ungheria. Sabato 21 finali del torneo «Majoni».

Oggi è in programma anche l'ultima giornata della serie A2 Nord, tutto ininfluente. Già tutto deciso (Leonessa Brescia prima Real Bogliasco secondo) me in coda Lavagna scenderà in B).

Quattro incontri sono in programma alle 19,30, soltanto la capolista andrà in vasca alle 20. Ecco il calendario: Lavagna (7)-Bergamo (25) (arbitri Congia e Taccini); Bogliasco (40)-Padova (26) (Taccini e Napoli); Camogli (26)-Torino (32) (Recco, Collantoni e Recchilongo); Nervi (20)-Imperia (12) (Uselì D'Auria); Brescia (47)-Sori (29) (Leone e Riccitelli). Riposa Chiavari (38).

Praticamente già definiti anche gli accoppiamenti delle finali per per due posti in A1: si tratta di Brescia-Lazio e di Telimar Palermo-Bogliasco; primo incontro il 25 a Roma e a Bogliasco, il ritorno (primo agosto) e l'eventuale «bella» (2 agosto) si giocheranno invece a Brescia e a Palermo.

In A2 si gioca l'ultimo turno, mentre Camogli (foto: Bozzo) celebra la pallanuoto

L'Italia promossa l'Europeo

Azzurri ad un passo dal titolo nel «continentale» per audiolesi

GENOVA. Italia ancora a bersaglio nella edizione Campionato europeo «E.D.S.O.» di pallanuoto, la manifestazione ospitata alla Sciorba di Genova e riservata a sei Nazionali formate da giocatori audiolesi.

Dopo le nette affermazioni su Olanda (12-6) e Irlanda (15-0), gli azzurri han superato l'ostacolo Germania per 9-7, coi tedeschi che alla vigilia del match gli stessi punti dell'Italia. Bene anche l'Ungheria, che ora diventa la nostra rivale più pericolosa verso il titolo europeo (13-3 all'Irlanda), a completare la terza giornata il successo dell'Olanda sulla Russia per 32-0. Ad onore della Russia va detto che la squadra si è presentata a Genova soli sei giocatori, a causa di problemi di visti (più di metà «rosa» è stata bloccata alla frontiera).

La classifica vede quindi prima l'Italia 8 punti seguita dall'Ungheria a 7, Germania a 6, dall'Olanda a 4, a chiudere Irlanda a Russia con 0. Oggi giornata conclusiva: alle 15,30 Russia-Italia; alle 16,45 Ungheria-Germania; alle Olanda-Irlanda; alle 19 premiazione e cerimonia di chiusura. [d. s.]

CALCIO

Ripescaggi decisi: saranno ufficiali giovedì

Pro Recco in Promozione Savarese in «Prima»

GENOVA. Ieri il Comitato regionale della Figc ha reso pubbliche le graduatorie relative alle domande presentate per l'ammissione ai campionati superiori. Anche bisogna attendere la chiusura delle iscrizioni (lunedì scade il termine per la Terza categoria) per sapere quali e quanti posti sono vacanti si può già stilare un elenco ufficioso dei ripescaggi. La proclamazione ufficiale delle società promosse avverrà giovedì 23 luglio, quando il consiglio direttivo del Comitato regionale avrà giudicato le varie situazioni e gli eventuali reclami pervenuti.

In Eccellenza non ci posti disponibili. In Promozione grazie alla fusioni sono vacanti due posti: assegnati a Pro Recco (p. 137,5) a Varazze (p. 112,5). Bruciato sul filo di lana l'Ortonovo (106). Va ricordato che i punti sono attribuiti in base ai risultati degli ultimi anni (vengono tolti 10 punti se società è retrocessa nella stagione appena conclusasi), piazzamenti nella Coppa Disciplina, alla partecipazione alle assemblee della Figc, si possiede un giovanile, alla proprietà alla gestione del terreno di gioco, alla regolarità dei bilanci.

In Prima categoria ci sono 4 posti, due per le fusioni e due per squadre che ripescate. Uno spetta nel girone A all'Alassio (135) che precede di un soffio la Carcarese (131), due per i gironi B e C a Calvarese (97) e Borgoratti (96,5). Il Cogoleto (95,5) potrebbe far ricorso. Un posto spetta girone D e va al Castelnuovo Magra.

In Seconda categoria servono tre squadre per riportare 16 girone E: due vengono ripescate dal girone di Chiavari della Terza e sono S. Ambrogio e S. Salvatore; la terza dovrebbe arrivare dalla Terza di Genova. Il girone di Chiavari della Terza ha al momento 15 squadre: le partenze di Sant'Ambrogio e San Salvatore sono compensate dalle iscrizioni di Santa Maria del Taro e Avegno.

Danilo Sanguineti

Serie B e C

Per le «grandi» l'incubo playoff

Giunti alla fine campionati minori si scopre che sia sulle promozione che sulle retrocessioni «del diman v'è certezza». Salire di categoria non sarà affatto facile perchè le vincenti dei gironi liguri dovranno affrontare agguerrite avversarie in playoff dall'incerto esito. Per fortuna neppure scendere semplice, perché all'orizzonte ci sono ripescaggi a getto continuo.

Serie (ultima giornata). L'Arenzano (p. 31) non deve far altro che battere il Marisport Spezia (p. 10): a Savona, si gioca alle 18, un 'ora abbondante di gioco per decidere la sorte della capolista anche della squadra che rappresenta ala Marina Militare. I valori in campo chiaramente a favore dei biancoverdi nonostante gli «acquisti» spezzini dell'ultimo L'Arenzano non può fare sconti perchè con un pareggio abbinato alle vittorie di Mameli Quinto si avrebbe un aequo classifica avulsa favorevole alle due avversarie.

L'Arenzano vincendo conserva il primo posto e va alle finali Roma della prossima settimana: dovrà vedersela con Snam San Donato Milanese, Castelli Romani Polisportiva Messina. Le prime due classificate del quadrangolare saliranno in A2. Il Marisport Spezia ha però una speranza: il Geas Milano (12) ospita lo Sturla (9) nella piscina Saini 17,30 ha bisogno di un punto mettersi al sicuro. Se lo Sturla di Del Gaudio perde è matematicamente retrocesso, pareggia, aggancia il Marisport sconfitto a Savona ma viene condannato risultati degli scontri diretti (11-7 e 9-14).

Non dovrebbero riservare sorprese le altre due partite: Rapallo (14)-Mameli (29) al Poggiolino alle Quinto (29)-Lerici (16) alla Massa di Nervi alle 19 interessano solo le pretendenti ai playoff: rapallesi e spezzini hanno già festeggiato la salvezza.

Serie C (penultima giornata). Sori 90 Vallescrivia si «allenano» in previsione dello scontro diretto di sabato prossimo. Le due protagoniste del torneo vi arriveranno con la stessa situazione di classifica odierna: Sori 90 (p. 32) perderà colpi con il Ponente Ligure (12) alla Comunale alle 19, il Vallescrivia non si farà rallentare C.N. Ponente (19) nella piscina di Delegazione alle 20.

Il faccia a faccia in programma a Ronco Scrivia nell'ultima giornata vede Sori favorito: i granata vincono il girone anche se perdono un solo gol di scarto, con due gol di scarto si va alla differenza reti generale. Un discorso identico può fare per la retrocessione con Rapallo 97 (0), che ospite del Ponte Carrega (21) alla Sciorba alle 17,30, e Aragno (3), che ospita l'Andrea Doria (26) al Lago Figoi alle 17,30: la decisione è rimandata alla sabato prossimo al Poggiolino. [d. s.]

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 28 - Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.160 - Fax 0165/761.112

14100 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

51 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 - Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

PK publikompass

tutto LA STAMPA Compact

La Stampa 1997 in CD-ROM.

Numero Verde 1678 - 12005

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

FERRERO® Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO

TUTTO IL PIACERE
DI UN *Gran Caffè* GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO *Gran Caffè* DECAFFEINATO

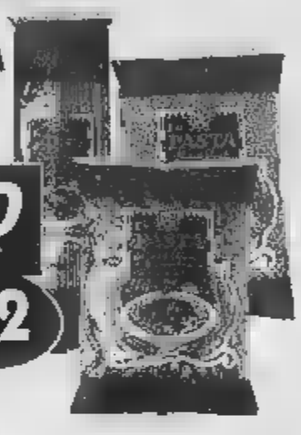
Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato anche di sera.

I 3X2 NON SONO TUTTI UGUALI!

FINO AL 25 LUGLIO

ACQUA FRIZZANTE VERA
lt 1,5
3 PEZZI
1.480
al lt 329
3x2

PASTA DI SEMOLA NOI&VOI
gr 500
3 PEZZI
1.780
al kg 1.186
3x2



CARTE D'OR ALGIDA
VASCHETTE GUSTI ASSORTITI
gr 500
3 PEZZI
12.500
al kg 8.334
3x2

MOZARY INVERNIZZI
gr 125
3 PEZZI
4.580
al kg 12.216
3x2

VINO NOI&VOI
BIANCO-ROSSO
brick lt 1
3 PEZZI
3.880
al lt 1.293
3x2

NOSTROMO
IN OLIO D'OLIVA
2 [illegible] GR 160
3 PEZZI
9.580
al kg 9.978
3x2

OLIO D'OLIVA MINERVA
lt 1
3 PEZZI
13.380
al lt 4.460
3x2

YOGURT PARMALAT
ALLA FRUTTA
GR 125 X 4
3 PEZZI
8.240
al kg 5.494
3x2

[illegible] DI FRUTTA NOI&VOI
PESCA-PERA-ALBICOCCA
brick da ml 200
3 PEZZI
3.480
al lt 1.933
3x2

PELATI NOI&VOI
gr 400
3 PEZZI
1.380
al kg 1.150
3x2

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA LE MACINE
ml 750
3 PEZZI
16.380
al lt 7.280
3x2

SHAMPOO-BALSAMO EXPERIENCE WELLA
DIVERSI TIPI
ml 250
3 PEZZI
8.980
3x2

[illegible] VALFRUTTA
PESCA-PERA-ALBICOCCA
ml 700
3 PEZZI
4.480
al lt 2.133
3x2

[illegible] DI POMODORO NOI&VOI
ml 720
3 PEZZI
2.680
al lt 1.240
3x2

Cambia l'estate in meglio!

SUPER BASKO

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto è un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie (17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

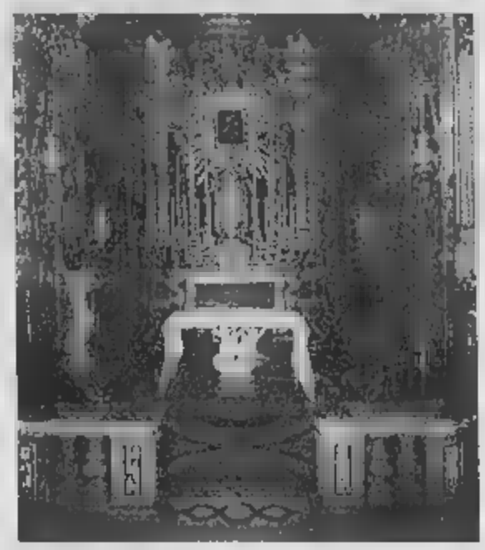
Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre cento chiese e i quali Santa Maria della Stella e Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto da volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, di Tecnotrè». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati nel 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (e comunque non più utilizzati) anche i vasi da fiori e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi cento anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 per chiesa, quasi uno al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte si è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: è modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1500 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visita pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 70 per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che seguiranno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi messa a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di lettura per l'accesso», precisa don Marengo.

Teresa Martinengo



L'interno della Consolata già censita come altre 10 chiese in città e don Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'acquario nuove vasche e orario fino a mezzanotte

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un percorso di due ore si visitano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foreste Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il 24 e 31 luglio, sino alla mezzanotte.

Il dietologo Calabrese e «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE M.TO. Questo sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della musica e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» da 20 mila lire per accedere alle mostre d'Aosta

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone una «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Colandrin» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin di Corléans.

Sport e studio, a Limone lo «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni e maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi corso di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un solo provveditore per due

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, 62 anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata donna sparita per amnesia d'amnesia

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna scomparsa da casa dal 26 giugno. E' accaduto stamattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha condotto in una stanza di una cascina diroccata: Ottorina Benatti, 59 anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna è così potuto riabbracciare i propri congiunti.

Oggi compie 100 anni e ha la patente

NOVI LIGURE. Se non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da 80 anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, ma poi mi misero in fanteria») e oggi compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e minerali molto noti a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ha già 92 anni. Ma l'auto l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione combattenti.

Le Funivie traslocano con i rifiuti

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei 250 lavoratori delle Funivie ma che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento di ristrutturazione ridotto da 100 a 70 miliardi.

Donato siringhe

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale a casa dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe usate per malati con gravi infezioni. Il caso è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato placeva fare il

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché avessero dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche malattia dalle cuccioles. Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita non gli era importato più niente. Un approfondito «esame di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli ha fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che cosa lo spinse a uccidere. «Avevo dentro come un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 39 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, ex sarto in pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, anche l'evidenza dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e cosa sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«E' storia allucinante, degna di un vero giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi è mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quella di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e di un pensionato insospettabile in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, è stato trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna scorse nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue con «qualcosa che stava ancora bruciando». Choccata, corse dal marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che non si può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Biconto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere, è sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal killer sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, tra gli inquirenti maturava la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo erano regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. E a poco a poco i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto in plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Ris di Parma sono riusciti a isolare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Giacomo Bramardo

ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627950
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

*** Residence Guala
P.za Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nello residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna.
Facilitazioni per aziende e agenzie.

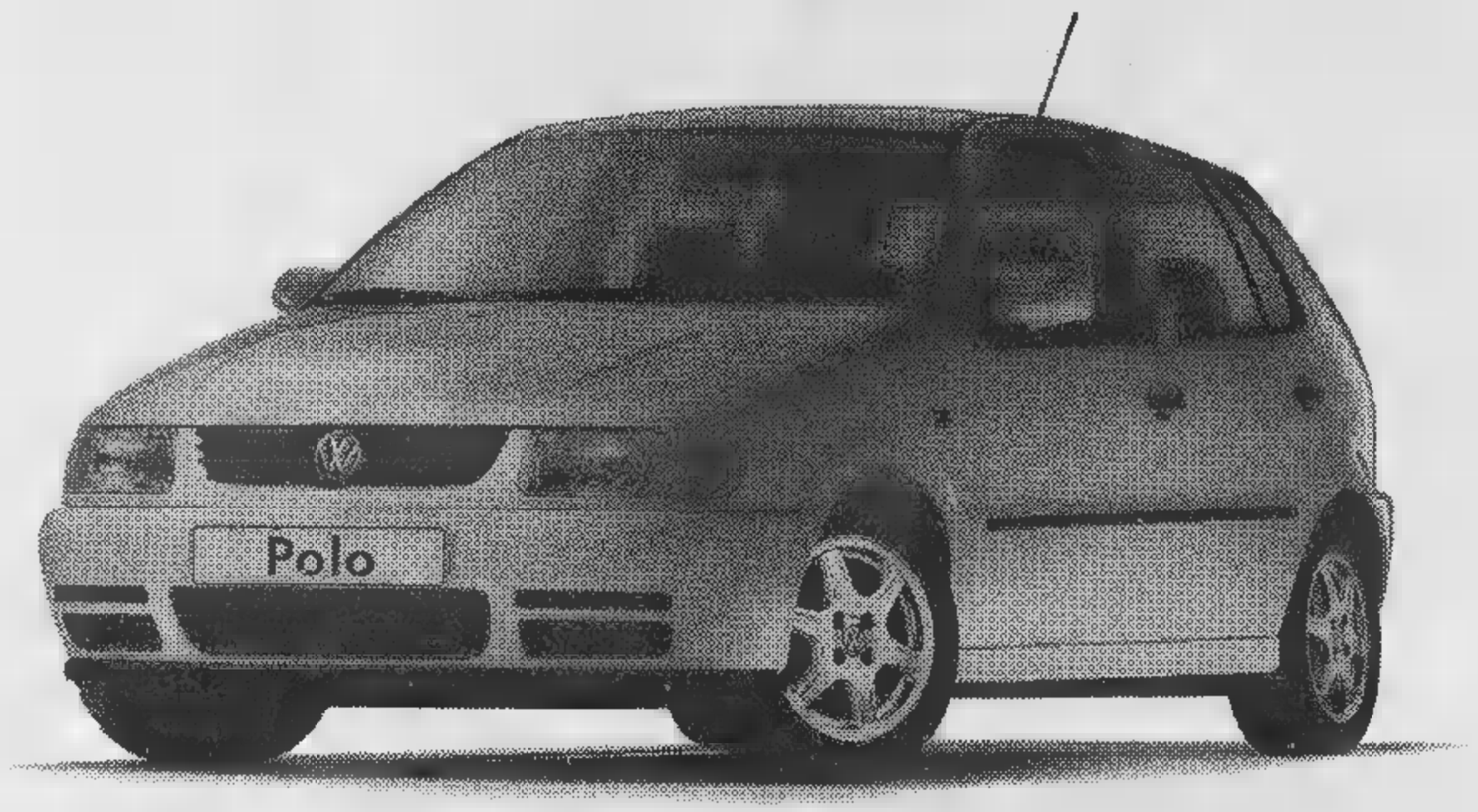
*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel del centro storico.
Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** Hotel Bramante
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A minuti dal centro città.

*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

VERBA [illegible]

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio, da L. 17.800.000 * con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingerma finanzia la tua Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO S.r.l.

ALBENGA

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
SIVELLI AUTO - SANREMO
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
AUTOFF. PIEFFE - VALLECROSIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 18 Luglio 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

LA STAMPA
"Leo"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 0124.57.53.37

Più controlli per affrontare l'emergenza estiva. Ma servono più agenti

Riviera, l'escalation dei furti

Colpi in serie a Sanremo, Diano e Bordighera

GENOVA. La «Ponente sviluppo», la società di servizi costruita [illegible] il recupero [illegible] per la bonifica di aree ex industriali da offrire [illegible] nuove iniziative produttive (Comune, Provincia, Regione, Camera di commercio, aeroporto, Carige, Bnl, Banco di Chiavari), ha fi[illegible] ieri il punto della sua condizione operativa.

Il presidente della «Ponente», Stefano Zara, insieme all'amministratore delegato Giorgio De Maestri e [illegible] vicepresidente Giorgio Savinelli - erano presenti anche Giancarlo Mori, Marta Vincenzi [illegible] Claudio Montaldo - ha [illegible]iegato che da oggi al 2001 le aree interessate copriranno oltre [illegible] mila metri quadrati (attualmente [illegible] poco più di 175 mila metri quadrati), con un investimento diluito in quattro anni vicino ai 100 miliardi.

Lo sforzo maggiore sarà compiuto in Val Polcevera, nell'area di Bolzaneto tra le [illegible] ex Erg, ex Lo Faro [illegible] quella della ex stazione di pompaggio di Morigallo. Nella [illegible] di Sestri Ponente, invece, si recupererà l'area ex Alenia di 11 mila metri quadrati (oggi occupata da magazzini [illegible] capannoni fatiscenti) che dovrebbe dare lavoro a 250 addetti, dei quali 75 giovani al primo impiego, assunti [illegible] nuove iniziative industriali. E' l'impegno di questi giorni della società. Ci sono poi altre aree a Voltri e a Sampierdarena (ex mercato ortofrutticolo) e altre che [illegible] ne protranno aggiungere.

Ovviamente si punta a insediamenti possibilmente ad al[illegible] tecnologia, compatibili con l'ambiente e il sistema di servizi.

Il prof. Carlo Castellano, general manager dell'Esaote, si è augurato che migliorino anche il sistema viario e le infrastrututre (banche, ristoranti, servizi di assistenza) in modo da trattenere le imprese in una rete «virtuosa». [p. l.]

Più controlli per prevenire i furti

Le strategie difensive

I consigli [illegible] come prevenire i «colpi» negli appartamenti

Il capo della polizia Vincenzo Indolfi

SANREMO. Come difendersi dai topi d'alloggio? Il sistema più usato, e forse quello che offre maggiori garanzie, almeno [illegible] palazzi [illegible] grandi dimensioni, [illegible] la porta blindata [illegible] costo oscilla da [illegible] due milioni). Ma nelle villette isolate o nelle case di un solo piano, dove i ladri-acrobati hanno [illegible] disposizione un gran numero [illegible] finestre, terrazzi [illegible] gron[illegible], [illegible] porta robusta [illegible] è sufficiente.

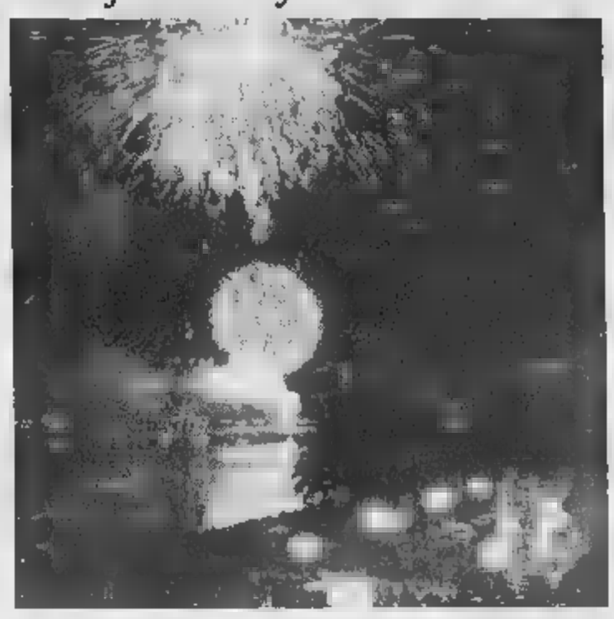
C'è chi si affida ai sistemi d'allarme. Magari collegati [illegible] centralini di polizia e carabinieri, [illegible] ai telefoni [illegible] vicini di casa, che a loro volta avvisano le forze dell'ordine. Basta però individuare il [illegible] e spargere un po' di sostanza schiumogena per mandare fuori uso [illegible] dispositivo. Le strategie difensive comprendono anche i ganci blocca-tapparelle e i timer elettrici per programmare accensione [illegible] chiusura autamatica di radio, televisore e luci. Si cerca di simulare la presenza [illegible] padroni di casa. Però lo stratagemma più efficace per tenere lontano i malintenzionati rimane sempre quello dei vicini di casa, che [illegible] primo rumore sospetto chiamano il 113 o che bagnano i fiori dell'amico andato in vacanza per dare l'illusione ai ladri che l'alloggio sia sempre abitato.

«Se ci fosse maggiore collaborazione tra inquilini, certamente il numero di furti sarebbe destinato a calare sensibilmente», dice la polizia. Il più delle volte, infatti, di fronte a una situazione anomala (un tonfo nel [illegible] della notte, un'ombra in giardino) si tende a fare spallucce e, se [illegible] già con la testa sul cuscino, a voltarsi e riaddormentarsi.

E la prevenzione? La confor[illegible] particolare [illegible] territorio imperiese, e la sua vastità, rendono difficile la copertura dei servizi. Molte zone, soprattutto quelle dell'entroterra, rimangono indifese. [illegible] anni i sindacati di polizia e i Cobar dei carabinieri chiedono nuovi arrivi. E una migliore organizzazione degli uffici per impiegare nei pattuglimenti uomini altrimenti costretti dietro una scrivania. [m. v.]

LIG[illegible]

Sanremo Jazz, gran finale I fuochi artificiali a Diano


E' ampio il ventaglio [illegible] idee per trascorrere il fine settimana in Riviera. Musica, teatro, balletto e locali notturni. A Sanremo una grande serata live [illegible] tantissimi gruppi locali. A Seborga l'originale invito «Ditelo con i fiori».

Servizi alle pagine 38-40-41

IMPERIA

LA CITTA' E' DIVISA

Nomadi: nasce un caso

Il sindaco: «Solo di passaggio»

IMPERIA. Il sindaco Berio ieri ha detto che da stamane [illegible] ci sarebbero più stati; il questore Vincenzo Indolfi, nel primo pomeriggio, era stato ancora più incisivo: «Andranno via stasera all'ora [illegible] cena o subito dopo, e quando domani mattina (stamane, ndr) il giornale sarà in edicola i posti dei camper saranno vuoti»; il vicesindaco Paglieri parla addirittura di un colpo di mano: «Sono [illegible]ti [illegible] me per chiedere l'autorizzazione [illegible] fermarsi [illegible] io non l'ho concessa. Risultato: sono restati lo [illegible] e non pagano [illegible] lire». [illegible] nel frattempo, [illegible]re ognuno dice la sua, i centralini di carabinieri e polizia trillano in continuazione. C'è apprensione. Questo è il periodo dell'anno in cui il numero delle de[illegible] per furto, [illegible] non solo a Imperia, è aumentato.

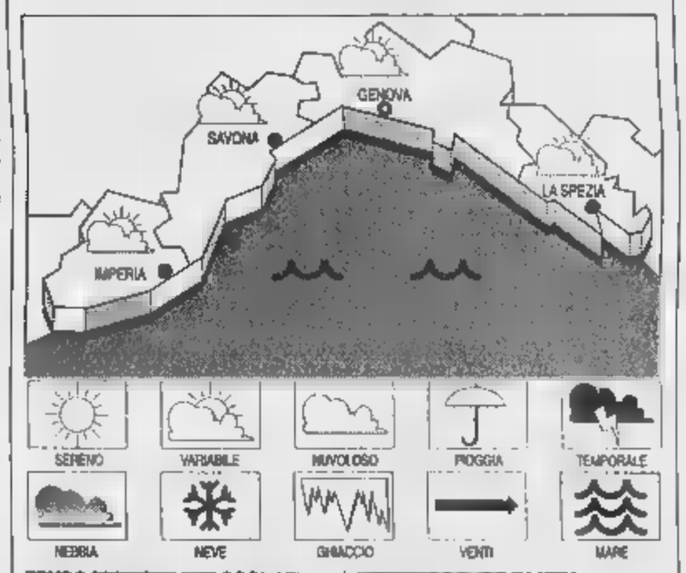
Sta diventando un «caso», quello dei nomadi che [illegible] un paio [illegible] giorni [illegible] accampati nell'area riservata ai camperisti e S. Lazzaro. E' una carovana composta da svariate decine [illegible] persone le cui presenza a Imperia, per quanto [illegible] [illegible] in viaggio [illegible] la Camargue), [illegible] è stata accettata [illegible] buon grado: alcuni cittadini, per paura di furti, hanno chie[illegible] più controlli. Il capo della polizia, dottor Indolfi, getta acqua sul fuoco: «Non mi risulta che questi nomadi abbiano finora commesso reati: abbiamo comunque predisposto controlli specifici. Ancora qualche ora e [illegible] ne andranno». Dal canto suo il sindaco Berio dice: «Ho parlato anche di questo problema [illegible] il prefetto D'Acunto. E' stato deciso di allertare anche i vigili. [illegible], sinceramente, [illegible] mi sembra che la città stia correndo gravi pericoli». Il suo vice, Paglieri, [illegible] invece molto arrabbiato: [illegible] camperisti "normali" non ci sono più e i noma[illegible] non mi risulta abbiano [illegible] meno pagato il parcheggio».

Timori e divisioni: ma l'allarme [illegible] fondato? «Non c'è stato stato un aumento di furti direttamente legati alla loro presenza», tranquillizza il questore. Ma certamente quello delle telefonate di cittadini preoccupati dall'arrivo di zingari si. Non hanno tutti i torti: troppo spes[illegible] si scrive di alloggi razziati, e spesso i responsabili sono i nomadi che godono di [illegible] certa impunità. Semplici le ragioni. Intanto sono apolidi e quindi, anche volendo, non si possono rimandare al loro Paese semplicemente perchè [illegible] ne hanno [illegible]. Poi, spesso, usano bimbi: minorenni, quindi non imputabili. E infine non bisogna dimenticare che la legge ha le maniche larghe per tutti: anche [illegible] catturato, un ladro spesso non fa neppure un giorno di prigio[illegible]

La zona [illegible] San Lazzaro dove [illegible] posteggiate le roulotte della carovana di nomadi da qualche giorno in [illegible] Imperia

[illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. All'insegna della variabilità con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, temperatura [illegible] variazioni. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni di rilievo [illegible] probabile [illegible] della nuvolosità.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 24 °C; umidità relativa 72%; pioggia 0 mm; vento Sud Est, velocità 10-15 km/h. Cielo irregolarmente nuvoloso; mare po[illegible] mosso; pressione barometrica 1015 [illegible] (tendenza: [illegible] aumento).

[illegible] DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 23; temp. mare 24 °C

Il **Sole** sorge [illegible] 6,01 [illegible] tramonta alle 21,05. La **Luna** si leva all'1,58 e cala alle 15,56 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] [illegible] Mursia di Portofino.

Giornata dedicata allo scrittore [illegible] poeta Angiolo Silvio Novaro

Provincia, festa di compleanno

Oggi il 138° anniversario, cerimonia [illegible] concerto

IMPERIA. [illegible] con la denominazione di Porto Maurizio nel 1860 e con quella di Imperia dal 1923, la Provincia celebra oggi i propri 138 anni [illegible] esistenza con una solenne manifestazione [illegible] si svolgerà, ore 17.30, nella [illegible] Consiglio. Hanno voluto la manifestazione il presidente Gabriele [illegible] e l'assessore alla cultura Massimiliano Iacobucci che ne hanno [illegible] in evidenza la notevole importanza «per questo Ente sempre più presente nella vita [illegible] cittadini».

Saranno pertanto Boscetto, il vicepresidente Franco Amadeo e l'assessore Massimiliano Jacobucci [illegible] illustreranno [illegible] significato dell'evento che avrà tuttavia come momento celebrativo particolare il ricordo dello scrittore e poeta Angiolo Silvio Novaro. La figura di questo letterato, «un protagonista della cultura italiana», autore di opere conosciute da intere generazioni come «Il fabbro armonioso», dedicato al figlio Jacopo morto a vent'anni sul Carso agli inizi [illegible] prima guerra mondiale, [illegible] Castello», «Il fabbro armonioso», ed altre, [illegible] poi degnamente rievocata dal prof. Francesco [illegible] Nicola, docente [illegible] letteratura italiana dell'Università di Genova. Molto atteso anche il successivo intervento di Giorgio Novaro, pronipote di Angiolo Silvio, che parlerà, ore 19, de «I miei ricordi...».

Nel corso della manifestazione sarà presentato [illegible] interessante opuscolo commemorativo della figura e delle opere di Angiolo Silvio Novaro del quale vengono riportati alcuni estratti di prose [illegible] di poesie. L'opuscolo è stato realizzato dalla Amministrazione provinciale e include anche una presentazione di Boscetto ed [illegible] dettagliato studio del Novaro [illegible] cola. La manifestazione si conclude alle 21.15 con un concerto nei giardini Liberty del duo per violino e piano Marco Fornaciari-Massimo Lambertini, ingresso libero. [b. v.]

Il poeta Angiolo Silvio Novaro

IMPERIA [illegible]

Aiutate le associazioni

Dal Fondo Carige oltre 14 miliardi in [illegible]

IMPERIA. Quasi 15 miliardi impegnati per scopi di [illegible] pubblico e di utilità sociale: sono gli stanziamenti concessi tra il 1° luglio '97 e il [illegible] giugno [illegible] quest'anno dalla Fondazione Cassa di Risparmio Genova e Imperia, [illegible] ha appena approvato [illegible] resoconto per l'esercizio '97-'98. Più di 7 miliardi [illegible] andati ai settori [illegible] privilegiare secondo [illegible] (sanità, arte, istruzione e ricerca scientifica), 1 miliardo e mezzo è stato destinato al Fondo per il volontariato istituito presso la Regione, mentre 4 miliardi e 400 milioni sono stati impiegati in altri campi, [illegible] particolare cultura [illegible] assistenza. Il restante miliardo è stato messo a disposizione dalla Carige per contributi ad Enti.

Gli impegni finanziari [illegible] stati superiori rispetto a quelli dello stesso periodo [illegible] '96-'97 (13 miliardi), e anche l'importo medio delle iniziative rilevanti è salito: 415 milioni contro i 360 precedenti. [e. f.]

Caso aperto dalla lettera dell'assessore Gramondo. Polemica sui toni

Diano, ultimatum sui rifiuti

«Commercianti usate meglio i cassonetti»

DIANO MARINA. Una totale indisciplina nell'utilizzo dei cassonetti per la raccolta della spazzatura: è questa l'accusa, contenuta in una lettera inviata dall'assessore Tiziano Gramondo agli operatori commerciali della città, che minaccia di trasformarsi in polemica.

Gettare l'immondizia fuori dei contenitori, metterla all'interno ma senza sacchetti, svuotare avanzi di cucina e cartoni guasta l'immagine della città. Lo ricorda l'assessore Tiziano Gramondo che, stanco di vedere cassonetti sporchi e puzzolenti e stufo anche di vedere materiali ammucchiati nei pressi degli stessi contenitori stracolmi, ha deciso di passare al contrattacco.

In una lettera inviata agli operatori commerciali della città ha annunciato drastiche misure contro coloro che escono fuori dalle norme regolamentari.

Dice Gramondo: «Ora basta. L'immagine di Diano va salvaguardata. Quindi coloro che non rispetteranno il regolamento approvato dal Consiglio comunale pagheranno multe salate. Applicheremo sanzioni di 500 mila lire ogni volta che scopriremo persone che si comportano male. Inoltre rivedremo anche il posizionamento dei cassonetti che saranno ubicati in luoghi più nascosti e lontanao dalla vista dei turisti»

Sui contenuti della drastica denuncia, molti i commenti positivi. Ma sui toni della lettera non sono mancate obiezioni. Commenta Americo Pilati presidente provinciale della Federalberghi: «Lo stile usato dall'assessore è inaccettabile. Il modo di affrontare il delicato problema non ci è piaciuto. Questi sono sistemi dittatoriali, al di là delle ragioni che Gramondo può avere. Se ci sono inadempienti o comunque persone che non rispettano i regolamenti, quelli vanno colpiti senza fare tanti proclami.

Angelo Basso

L'uso dei cassonetti al centro di un caso

Manifesto

Leghista querelata Il pm archivia

DIANO MARINA. Lisa Zappalalio, esponente della sezione dianese della Lega Nord, querelata dal sindaco Andrea Guglieri per «diffamazione», non è stata ritenuta responsabile di alcun reato. Al centro del caso un manifesto affisso in città.

Il Pubblico Ministero presso la Pretura circondariale di Imperia, dottoressa Chiara Venturi, ha, infatti, chiesto, al termine dell'interrogatorio, al Giudice per le indagini preliminari, di archiviare il procedimento «ritenuto che è emersa la consistenza delle mansioni svolte dall'indagata, di tipo semplicemente amministrativo». La vertenza era nata quando l'onorevole leghista Giacomo Chiapponi aveva sottoscritto un manifesto di critica a Guglieri.

Dice il patrocinatore legale di Zappalalio, Luigi Basso: «E Guglieri se l'è presa con la cliente. Ora, tocca a noi denunciare». Dopo il pronunciamento del magistrato Lisa Zappalalio ha anticipato infatti l'intenzione di denunciare a sua volta per calunnia il sindaco.

[a. b.]

Politica

Dal psi incarico a Lapalomenta

DIANO MARINA. Antonio Lapalomenta, ex vice sindaco di Diano Marina ed ex vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia, dopo un lungo periodo di assenza dalla politica locale, torna in campo. Alla costituente socialista svoltasi a Sanremo alcuni giorni fa alla presenza del presidente nazionale Ugo Intini, Lapalomenta ha deciso di aderire allo Sdi (socialisti democratici italiani» che raccoglie gli esponenti del «Si» e del «Psi». Nella circostanza è stato incaricato della segreteria politica dell'intero comprensorio dianese.

Dice Lapalomenta: «Sono rientrato in politica nel mio partito di appartenenza. Il motivo del mio ritorno dopo una lunga fase di attenta riflessione è stato determinato dalla volontà di aiutare i socialisti ad avere di nuovo "visibilità". Pur avendo fatto errori in precedenza, sono convinto che la presenza socialista in Italia sia indispensabile per riavere sani equilibri di governo».

[a. b.]

L'elenco dei promossi negli istituti di Imperia

Ruffini e Liceo classico l'exploit alla Maturità

IMPERIA. Anche al tecnico «Ruffini» e al classico di Imperia i candidati all'esame di maturità sono stati tutti promossi. L'ultima edizione del vecchio rito sperimentale dell'esame, si congeda, così, lasciando un buon ricordo e anche risultati decisamente buoni. Nella sezione «Geometri» del Ruffini e al liceo Classico «De Amicis» di piazza Ulisse Calvi ci sono stati anche punteggi da sessantesimi. Lo hanno seguito tre studenti «Ruffini» e uno del «Classico».

Ecco i nomi e i relativi punteggi di coloro che hanno conseguito il diploma.

Istituto Tecnico per geometri «Ruffini» via Terre Bianche. Imperia.

Classe 5ª A geometri: Tedros Abreha (36 sessantesimi), Glauco Anzalone (37), Alessandro Canetti (40), Davide Cuccu (48), Stefano Damonte (52), Simone Di Marcoberardino (60), Marcello Gerino (45), Giancarlo Martini (44), Stefano Mela (40), Emanuela Natta (60), Marco Sevetti (36), Gianluigi Spadari (57), Isabella Strambio (46), Marco Viale (37).

Classe 5ª geometri: Daniela Acito (44), Stefano Bisiani (37), Fabrizio Cavalera (44), Vincenzo Gennuso (42), Lavinia Marcenaro (54), Paolo Marvaldi (36), Simone Milesi (37), Simone Oneglio (40), Fabrizio Pertile (38), Lisa Ricci (50), Giorgia Scambio (48).

Classe 5ª C geometri: Ulisano Bottino (39), Riccardo Buschi (46), Francescopaolo D'Adamo (60), Diego De Canis (36), Roberto Lucia (39), Cinzia Dulbecco (48), Giorgio Gastaldi (42), Samantha Griseri (44), Simone Grosso (38), Lotimo Lazzaro (39), Matteo Martini (46), Paolo Nalbone (48), Tania Papa (48), Luca Piacenza (46), Christian polo (54), Alberto Rebuttato (46), Nicola Ribul (39), Davide Scola (58).

Liceo Classico «Edmondo De Amicis» piazza Calvi, Imperia.

Classe 3ª A Liceo Classico: Alice Amisano (58), Francesca Amoretti (44), Laura Avanzini (44), Fabrizio Catalano (37), Valeria cazzadori (50), Claudia Costa (45), Sara de Vescovi (54), Monica Di Marco (58), Francesco Donato (46), Sara Longo (48), Paola Lupi (50), Daniela Massa (50), Maria Mendola (48), Carlo Natale (37), Lorenzo Novaro (46), Maurizio Preve (43), Luca Re (50), Anna Rocca (52), Chiara Stambazzi (44).

Classe 3ª B Liceo Classico: Alice Agnese (36), Marika Amoretti (39), Dante Borzi (36), Maria Novella Chioppa (40), Raffaella De Luca (38), Marco Donatiello (36), Luca Fonte (38), Ottavia Guglielmi (39), Maddalena Novello (60), Elena Patuano (58), Mariaele Perletto (42), Ilaria Piana (42), Chiara Piazza (46), Giulia Schiavone (42), Francesca Viglione (46), Francesca Zerbone (36).

[a. b.]

DALLA CITTA'

IMPERI

Appaltato alla Ferrero il rifacimento delle fogne

Approvati e affidati i lavori del rifacimento della condotta fognaria di via delle Valli e San Lazzaro. La Giunta comunale di Imperia ha appaltato il quinto lotto di opere, del costo di 981 milioni, all'impresa Ferrero Attilio. Commenta l'assessore all'Ecologia, Giovanni Rainisio: «E' un intervento di assoluta necessità, la cui realizzazione servirà a risanare una zona della città densamente popolata. Continua così il programma di sistemazione degli impianti, finanziato con i fondi assicurati dalla legge sulla depurazione. La prossima tappa prevede l'approvazione da parte del Consiglio del progetto preliminare del tratto che raccoglie gli scarichi nel Rio Santa Lucia fino allo sbocco a Peri: il costo è di 700 milioni». **[e. f.]**

MANIFESTAZIONE

In Diano i negozi con la prevendita

Il «Treno blu» di Annalisa Minetti fa tappa domani al Palavela di Diano Marina. In molti negozi del Ponente sono aperte le prevendite per il concerto della vincitrice del Festival di Sanremo. Ecco dove si possono acquistare i biglietti: a Imperia, Tuttomusica in piazza Unità Nazionale e Volume in via Belgrano; a Diano, Foto click di Roma; a Sanremo, Popoff di Gaudo e Music center di via Palazzo; ad Alassio, Casa del Disco, via Vittorio Veneto. **[e. f.]**

CASTELLO

Diano Castello, s'inaugura una piazza ristrutturata

Oggi alle 17, a Diano Castello, s'inaugura la piazza davanti alla Chiesa di San Giovanni dopo gli interventi di rifacimento, costati 300 milioni. I lavori, realizzati con fondi comunali in collaborazione con la Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali, hanno permesso di ristrutturare il muro di contenimento, con ricostruzione dei parapetti e sedili in ardesia. E' stata rifatta anche la pavimentazione. L'impianto di illuminazione, creando effetti scenografici, permette di valorizzare un angolo di interesse turistico. Per l'occasione, verrà scoperta una targa marmorea in memoria di monsignor Antonio Massone, da poco scomparso. **[e. f.]**

PERI

E' tornata la mosca olearia Contadini in preallarme

Ricompare la mosca olearia negli oliveti imperiesi, considerata un flagello. L'allarme è dell'Ispettorato alle funzioni agricole provinciale che mette in guardia i coltivatori. **[a. b.]**

CARTELLO SBAGLIATO

Il Museo dell'Olivo? Alle Ferriere

Dov'è il Museo dell'olivo? A porsi la domanda sono i turisti, spesso disorientati da cartelli decisamente poco chiari. E' il caso dell'indicazione sistemata lungo il pontino sull'Impero, che indica direttamente le ex Ferriere: sembrerebbero loro la sede del Museo dalla Carli. In realtà la raccolta di attrezzi legati all'olivicoltura, che comprende anche la ricostruzione di una nave romana, è dalla parte opposta, in via Garessio, direzione monti. **[e. f.]**

L'elenco dei demolitori autorizzati

Auto da rottamare Meno burocrazia

Buone notizie per gli automobilisti che hanno finora dovuto recarsi al Pra, Pubblico Registro automobilistico, per cancellare le proprie vetture, con aumento di spese e perdite di tempo: l'Aci ha infatti reso noto che a decorrere dal primo giorno del corrente mese di luglio tali adempimenti - salvo quelli concernenti le esportazioni di automobili all'estero - dovranno essere compiuti dai sette demolitori in Provincia che hanno ricevuto in merito l'apposita autorizzazione da parte della Prefettura: sono infatti i demolitori che, in applicazione della Legge Ronchi sono entrati in vigore, dovranno compiere gli adempimenti utili che finora facevano capo al proprietario e che comportavano la consegna delle targhe e dei documenti di circolazione. Va rilevato che tale Legge comporta un altro vantaggio per gli interessati.

Essa infatti esclude che essi debbano pagare eventuali oneri di agenzia sostenendo invece le sole spese vive di bolli e diritti per il completamento della pratica che variano da lire 74.400, in presenza di foglio complementare, a lire 54.400, se si tratta di certificato di proprietà.

Il proprietario ha comunque diritto a vedersi consegnato dal demolitore, a dal concessionario che ritira il vecchio veicolo, un certificato di presa in carico che lo libera da qualsiasi responsabilità futura, civile, penale e amministrativa.

Maggiori informazioni possono essere chieste al Pra di Imperia, tel. 0183/720052, o alla stessa direzione dell'Aci, piazza Unità Nazionale.

I demolitori autorizzati sono, ad Imperia, la ditta Metrafer, via Ballestra 13/15 e Russo Mario, via Nazionale 319; a Sanremo la Recup-Fer, regione Gazi, Bussana; Barone Antonio, via Carletti, 18; Vigna Maria, via Valle Armea, 105; a Vallecrosia, Ditta Fortunato Giuseppe, via Roma, 206; a Ventimiglia, ditta Fazzolari Rocco, via Limone Piemonte, 50. **[b.v.]**

Riproducono vecchie immagini di Imperia

A Piani arrivano le schede-cartolina

Una delle schede in distribuzione a Piani, che riproduce Porto Maurizio nel '900

IMPERIA. Domani, nella sede di via Allende di Piani, l'associazione Agphi distribuirà una serie di schede simili a quelle telefoniche, che riproducono cartoline d'epoca dedicate a Imperia. In questa prima «tranches», l'attenzione è incentrata sulla banchina di Porto. Gli oggetti, che richiameranno subito l'interesse dei collezionisti, saranno in vendita a 2 mila lire. Il 25 e 26, la proposta sarà «replicata» in piazza Europa, a Cuneo, e indirizzata ai turisti che affollano il Ponente. **[e. f.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Cacciatori senza saperlo»

E' inutile cercare di far finta di non saperlo: la caccia nella provincia d'Imperia è da anni ormai strumento più facile e sicuro per creare potentati politici, alla faccia della arcinota faciloneria delle associazioni dei cacciatori, per accontentare i quali è sufficiente distribuire selvaggina anche rincitrullita da mesi di forzata clausura, concedere allungamenti al calendario venatorio, esercitare controlli all'acqua di rose su una attività che pare riservato dominio di una eternamente disinformata, manovrata e in definitiva premiata eternamente per i fondelli.

L'onorevole Manfredo Manfredi per anni dominò sulla scena politica locale e nazionale grazie ai voti dei cacciatori di Pieve di Teco e delle valli circonvicine. Leone Pippione e Sanremo fu sempre fortemente sponsorizzato dai cacciatori di Verezzo. Oggi Ascheri, presidente dell'A.T.C. Imperia, deve esclusivamente il suo successo nelle elezioni amministrative di Ventimiglia a tutte le promesse fatte personalmente alla categoria dei cacciatori delle Valli Roja e Nervia.

Circa 5.200 cacciatori regolari operanti nella provincia di Imperia, con amici, parenti e familiari costituiscono un serbatoio di voti pari a ventimila unità, ciò significa che con poco sforzo anche finanziario la corporazione venatoria imperiese è in grado di eleggere deputati, senatori, sindaci, presidenti della provincia, assessori.

Ma il prezzo per questo voto di scambio è democraticamente assai alto: molti cacciatori intelligenti oggi se ne stanno rendendo conto.

Con la creazione delle nuove strutture venatorie quali gli A.T.C. e il C.A. centinaia di milioni (oltre due miliardi di lire) di pubblico denaro vengono bruciati sull'altare di Diana, sotto l'incessante controllo di una amministrazione provinciale alquanto disattenta (quanti bracconieri sono stati sorpresi ed esemplarmente puniti in questi ultimi tre anni?), il cui stesso presidente nasconde di provenire da una famiglia di cacciatori di Rezzo e di dovere la propria poltrona alla categoria.

Nel frattempo, a distanza di tre anni dalla loro creazione, nessuno conosce i bilanci degli ambiti territoriali di caccia 1 e 2, del comprensorio alpino, nè tantomeno del centro servizi voluto e gestito tuttora da personaggi del mondo politico che al tempo si autonominati fondatori e titolari. E' trapelato soltanto che il comprensorio alpino è costantemente deficitario nonostante le centinaia di milioni a sua disposizione: per questa ragione il suo presidente Fresca Fantoni è stato costretto a dimettersi. Non parliamo poi della adozione degli statuti prescritti dalla legge; ad osservarli bene, è difficile capire uno opera di un'unica mano.

C'è da domandarsi come mai i cacciatori, eternamente chiacchieroni e mugugnoni, non pretendano chiarezza.

Giovanni Alberti
Pieve Teco

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 115 (n. unico). **Bordighera:** tel. 262.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 38.377. **Pontedassio:** 279 700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 486.754. **S. Stefano al Mare:** 486 000 **Sanremo:** 505 050. **Arma di Taggia:** 41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veterinaria)

Telefono Amico: tel. (0183) 280.460. Ore 16-24.

Emergenza Sociale 1674,81,814, Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Gandiy, via 27, tel. 61.554. *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.625 - fax 207

Sanremo: Matzeu, corso Matteotti 85, tel. 531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Upolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manasseno*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel 495.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel 208 133

Ospedaletti: Marcon, via Matteotti 108/108, tel.

Pieve di Teco: Cappi, corso Ponzoni 70, tel 36.209

Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, tel 485.662.

Arma di Taggia: Zagonio, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Via sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso a serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941, Sanremo: t. 5361, Bordighera: t. 2751, Costarainera: t. 91.524

nott. e fest. (num. verde) tel. 167-564,400. **Guardia medica** tel. 408.100. or: 9-12, (0183) 299.906.

DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

S. LORENZO AL

La fiera della Maddalena

Si svolge domani a San Lorenzo al Mare la tradizionale Fiera di Santa Maria Maddalena. Saranno in esposizione per la vendita, merci varie. Le bancarelle in centro città. **[a. b.]**

LUCINASCO

Quadri e sculture all'Oratorio

Quadri, sculture, opere arti minori, relativi al periodo '400 al '700 sono in esposizione nell'Oratorio barocco di piazza Sant'Antonino a Lucinasco nel Museo dell'arte «Acquarone». L'ingresso è libero. E' necessario prenotare telefonando al seguente numero: 0183-52634. **[a. b.]**

CARPASIO

Reperti di partigiana

Documenti, foto, armi, cimeli sulla guerra partigiana nel Ponente ligure in mostra in Località Costa di Carpasio sino alla fine di ottobre. Il Museo storico della Resistenza è aperto sino a Ottobre ma solo nei giorni di sabato, domenica e festivi. L'orario è fissato dalle 9 alle 18. Per informazioni telefonare allo 0183-49040. **[a. b.]**

DI TAGGIA

fiera di Sant'Erasmo

Domenica 26 luglio in programma ad Arma di Taggia la Fiera provinciale di Sant'Erasmo. Sulle bacarelle saranno in esposizione oggetti vari, artigianato. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Corsi di ginnastica in acqua

Proseguono sulla spiaggia di Diano Marina, ogni giorno, le lezioni di «Acquegim» organizzate dalla palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33. Docente il professor Alessandro Sciandini. Per informazioni telefonare a 0183-406871. **[a. b.]**

La cultura contadina

E' aperto nelle sale del Castello di Cervo il Museo etnografico del Ponente Ligure. L'orario è fissato dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20. L'ingresso è libero. **[a. b.]**

Sindacati polemici: «Mancano i soldi ma si spendono 900 milioni per Ramazzotti»

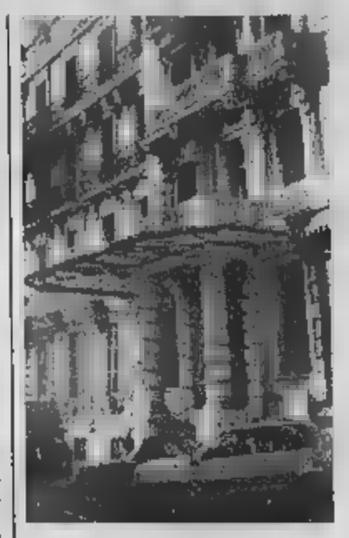
Comune, alt alle assunzioni

Bloccato il piano '98, la mappa delle lacune

SANREMO. Il posto di lavoro in Comune? E' ancora un sogno per tanti giovani disoccupati. E resterà tale, almeno per tutto il '98. Sì, perchè l'Amministrazione ha deciso di «soprassedere a nuove assunzioni», nonostante le lacune nella pianta organica: i posti vacanti sono ben 98. L'u- garanzia per il turn-over, limitata però servizi che evidenziano maggiori necessità».

Ma i sindacati non ci stanno, passano all'attacco. «Ci dicono che non è possibile potenziare l'organico perchè mancano i soldi, e poi scopriamo che spendono milioni per un concerto, quello di Eros Ramazzotti», evidenziano i rappresentanti delle organizzazioni di categoria (Flfp Cgil, Filsel Cisl, Uil Eell e Sulpm, il sindacato della polizia municipale).

Aggiungono: «Qualche mese fa, il sindaco Bottini era sceso in campo fianco dei dipendenti delle Poste in lotta per le d'organico, scrivendo persino Prodi. Ma ora che si di affrontare i problemi del suo Comune, rivela incoerenza. Oltretutto, alle nostre richieste gli amministratori rispondono che solo aumentando le tasse, e in particolare l'Ici, sarebbe possibile fare nuove assunzioni. E' un sottile ricatto psicologico che non accettiamo. La situazione è più difficile fatto che i piani programmatici del '96 e '97 sono stati attuati solo in minima parte, con un totale di 47 assunzioni operate più che altro per sostituire i dipendenti andati in pensione».



A Palazzo Bellevue sono vacanti 98 posti

Attualmente, i «comunali» sono 752, considerando i controllori in servizio al casinò, il personale scolastico e quello impiegato a Casa Serena, l'istituto per anziani nella frazione Poggio. Le lacune più evidenti si registrano a livello qualifica funzionale: mancano 22 operai, 7 bidelli, 2 necrofori, 1 idraulico. Ma anche nella quarta e quinta i numeri sono eloquenti: agenti di polizia municipale, 2 assistenti tecnici, 1 autista meccanico, 1 puericultrice; 9 istruttori amministrativi, 8 educatrici d'asilo nido, 3 infermieri professionali, 3 istruttori per il servizio di vigilanza, 1 geometra, 1 istruttore per i servizi finanziari.

Altri vuoti importanti riguardano gli operai specializzati (4), gli operatori socio-assistenziali (3), programmatori di sistema (3), giardinieri (2), funzionari amministrativi (2), controllori al casinò (2), cuochi (2). Ed entro l'anno andranno in pensione altri 4 dipendenti.

Il piano '98 prevedeva 19 assunzioni. Ma, in una lettera, il presidente del Consiglio comunale, Adriano Battistotti (delegato di Bottini per i rapporti con i sindacati), ha fatto sapere che «nel bilancio di previsione del corrente non sono inseriti stanziamenti per assunzioni». Tuttavia, sarà garantito il turn-over «secondo le priorità e compatibilmente con le disponibilità di bilancio».

Gianni

La protesta per le docce

Anche i netturbini puntano l'indice contro l'Amministrazione. Per i rischi per la salute legati alle condizioni igienico-ambientali dell'autoparco dell'Igiene in Valle Armea. In una lettera depositata ieri a Palazzo Bellevue, denunciano il «cattivo funzionamento delle docce, il quale provoca una condizione di disagio con possibili rischi d'infezioni». Ciò «per via dell'utilizzo di una sola doccia da parte di tutto il personale distaccato nel deposito». I operatori ecologici «in trincea» sottolineano che «tale condizione viene evidenziata anche dalla relazione sul Piano di sicurezza dell'igiene urbana, redatta dall'ing. Enrico Masella». E «i rischi igienico-ambientali sono responsabili della potenziale compromissione dell'equilibrio biologico del personale». Poi, un avvertimento: «Nel caso si manifestassero problemi per i dipendenti, la responsabilità sarà del sindaco e del dirigente del settore». I netturbini che hanno firmato il documento fissano pure un ultimatum: «Diamo tempo 15 giorni per riportare le condizioni degli impianti igienici ai livelli previsti dalle norme in materia». Il funzionamento delle docce è in effetti fondamentale per chi si occupa della raccolta dei rifiuti. E non è la prima volta che si manifestano problemi nella di via Quinto Mansuino. **[g. mi.]**

Taggia, per la Regione la struttura dev'essere pubblica

Rifiuti, arriva uno stop all'impianto dei «Colli»

Arriva dalla Regione stop al contestato piano per l'impianto di smaltimento dei rifiuti in località «Colli». Secondo il «decreto Ronchi», che regolamenta la materia su il territorio nazionale, queste strutture devono pubbliche. Gli enti, poi, possono assegnarle in gestione. E nel di regione «Colli», il progetto per un impianto di compostaggio è presentato da un privato, lo che dispone delle interessate.

«Nel decreto Ronchi - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Nicolò Alonzo - ci articoli interpretabili in modo contraddittorio. Abbiamo il dubbio che, trattandosi di una gestione privatistica, non sia possibile attuarla. La settimana prossima chiariremo, presso il ministero per l'Ambiente, sarà possibile prendere in considerazione la proposta, magari attraverso correttivi».

Sulla validità dell'impianto in se dubbio. «Si tratta un progetto molto interessante - dice Alonzo -. Inoltre, lo studio da noi assegnato all'Ati che quello del Politecnico di Torino indicano l'area dei "Colli" come la più adatta a raccogliere e smaltire i rifiuti della provincia d'Imperia».

Ma la scelta dei «Colli» è ormai automatica? «C'è anche una possibilità - ricorda Alonzo - che riguarda Ponticelli, non la discarica ma l'area».

Il sindaco Taggia, Piero Gilardino, prende atto degli ultimi sviluppi: «Restiamo in attesa di conoscere dalla Regione un'interpretazione corretta del decreto Ronchi. C'è una proposta di un privato: devono arrivare una risposta».

Intanto si continua a smaltire in via transitoria. Ventimiglia (che attualmente scarica a Ponticelli) cerca accordi con Montecarlo e Nizza; Sanremo tenta di sfruttare al massimo Collette Ozotto; Imperia punta sul progetto presentato dalla «Ponticelli». **[m. c.]**

L'area dove dovrebbe l'impianto

Intervento

Parco delle Alpi ora s'alza un «no»

SANREMO. L'Associazione nazionale migratoristi si schiera contro la creazione del parco delle «Alpi Liguri» e critica l'atteggiamento della Federcaccia, pronta a difendere gli interessi dei cacciatori dopo aver avallato in silenzio, e in accordo con la Provincia, la proposta dell'area protetta. «Ma la nostra - spiega il presidente Pierino Calvini - vuole essere una critica costruttiva. Matteo Anfossi dell'Unavi e la Federcaccia hanno avuto ben due anni di tempo per opporsi all'istituzione del parco ed eventuali forme di protesta dovevano essere avviate in modo diverso e in altre sedi. Ed è anche un peccato che che proprio Anfossi, all'interno della Commissione Faunistica Regionale, abbia partecipato all'istituzione di un nuovo balzello per tutti i cacciatori».

I «migratoristi» invitano tutte le associazioni per creare un unico organo «perchè la caccia torni ad essere un premio per chi l'ha saputa custodire a lungo e non un diritto per cui sia sufficiente pagare». **[g. ga.]**

Nelle telecamere la «chiave» del processo

Croupier in pretura per furto di fiches

SANREMO. Un croupier della roulette davanti al pretore per le accuse di furto e tentata truffa. Il riguarda Roberto Bova, anni, Sanremo, sospeso dal lavoro dall'autunno del '96 in relazione all'inchiesta della magistratura per la quale si sarebbe appropriato di due fiches da 100 mila lire cercando inoltre, in un secondo momento, di pagare ad un cliente una vincita in realtà mai avvenuta.

Ieri, all'apertura del p il giudice Spirito disposto l'invio degli atti procura per un vizio di forma. Come parte civile, infatti, figurava soltanto il casinò l'esclusione Comune, parte in causa vista la gestione commissariata della casa da gioco.

La difesa, sostenuta dall'avvocato Luca Furini, alla luce del nuovo rinvio ha chiesto che i tempi di fissazione dell'udienza veng abbreviati: «Le prove dell'innocenza Bova sono nei filmati delle telecamere. Chiediamo venga accertata la verità per poter riprendere una vita normale». **[g. ga.]**

La giunta: Lungomare delle Nazioni off-limits

Festa dell'Unità area negata, un caso

SANREMO. La giunta del Polo dice ai democratici di sini- per la Festa dell'Unità sul piazzale del lungomare delle Nazioni. E subito nasce «caso» politico. Ieri, l'esecutivo di Palazzo Bellevue ha infatti respinto la richiesta di concessione dell'area a ridosso della stazione ferroviaria, confermando di fatto il provvedimento adottato un anno fa, sulla scia delle lamentele di albergatori e gestori delle vicine spiagge.

c'è niente di politico nella scelta: il no vale per chiunque abbia intenzione di organizzare feste, fiere altre manifestazioni popolari quel piazzale», spiega il vicesindaco Gianni Berrino (an). E aggiunge: «L'alternativa è la vicina di Pian di Nave, ma per le date indicate dai promotori della Festa dell'Unità occupata dalla rassegna Sanremo Blues. è colpa nostra c'è questa concomitanza. In ogni caso, è sempre disponibile lo spazio Pian di Poma».

La Festa dell'Unità era in programma la prossima settimana, dal 21 al . Ora, ben che vada, si terrà fine agosto. Marco Andracco, capogruppo dei ds, ha un diavolo per capello: «E' assurdo: la giunta respinge la nostra richiesta dopo che la stessa aveva ricevuto il via libera dagli uffici interessati. Oltretutto, si è appellata a un parere espresso nel '97 e riferito all'estate dello stesso anno. E' folle prendere simili decisioni in piena stagione turistica: bisognava dirlo prima. Quando abbiamo presentato l'istanza, gli uffici comunali ci hanno solo prospettato difficoltà legate alla presenza dei pullman e ad uno spazio da riservare a una manifestazione della Renault. Ostacoli che abbiamo superato. Adesso spunta il no della giunta. A Pian di Poma non andiamo. E dato che le attrezzature del partito per la Festa devono essere prenotate per tempo (sono le stesse per tutta provincia), tenteremo di far slittare la manifestazione a fine agosto, e a Pian di Nave. Ma non finisce qui: decideremo il da farsi in una riunione convocata per lunedì». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

PARCHEGGI

Una nuova per gli abitanti di Coldirodi

Un nuovo parcheggio per Coldirodi. E' quello che la giunta comunale ha deciso di assumere in locazione passiva, da un privato, in via Monte Ortigara. Una struttura che può ospitare una ventina di . La regolamentazione e l'accesso al parcheggio definite già nei prossimi giorni. **[m. c.]**

EMERGENZA

Presidio della Croce Rossa sul lungomare delle Nazioni

Un presidio di primo soccorso «balenare» sul lungomare delle Nazioni. L'inaugurazione della installazione, a cura della Croce Rossa e della Capitaneria di Porto, è in programma questa mattina alle 10 alla presenza del vescovo Giacomo Barabino. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Giovani armati di coltello dai carabinieri

Due giovani francesi sono stati denunciati dai carabinieri per porto abusivo di coltello. La coppia è stata intercettata l'altra sul lungomare Argenti- a bordo di un'auto sospetta. Dopo il sequestro delle lame, irregolari, i due sono stati invitati a lasciare l'Italia. **[g. ga.]**

SOLIDARIETA'

Alla Bocciofila Foce il torneo «Rudy Negro»

Rudy Negro, scomparso dirigente della Bocciofila Foce, è stato ricordato con una gara a coppie. L'hanno vinta Appendino P.-Aicardi davanti a Senatore-Montagna, Grappeja-Guerrieri, Appendino S.-Pavarotti. **[m. c.]**

LAVORI

L'architetto Amoretti rinuncia Riva-S. Stefano

rifare il progetto per collegare le passeggiate a mare fra Santo Stefano e Riva Ligure. Il progettista, architetto Roberto Amoretti, ha rinunciato all'incarico. Una prima bozza del progetto era già stata esaminata in sede di commissione consiliare. **[m. c.]**

Requisitoria del pm

Abusi in divisa per 17 mesi

SANREMO. Diciassette mesi di carcere per «spedizione punitiva» nei confronti di alcuni detenuti. Li ha chiesti l'altra sera, al termine della requisitoria, il pubblico ministero Antonella Politi per l'ex comandante delle guardie Vincenzo Pasqualone e tre agenti di polizia penitenziaria. Le accuse contestate sono di abuso d'ufficio e lesioni.

Questo, il dettaglio delle richieste di condanna: sette mesi per Pasqualone e sei mesi per Salvatore Monserrato, per abuso d'ufficio e lesioni, e due mesi ciascuno per Cosimo Galluzzo e Marco Porcu, soltanto per abuso d'ufficio. Dopo il pubblico ministero hanno preso la parola in tribunale anche gli avvocati divensori Natale De Fransici, Eugenio Aluffi, Alessandro Moroni ed Kralila Ferrante. I legali hanno contestato nelle loro arringhe le circostanze del presunto pestaggio. La sentenza lunedì. **[g. ga.]**

ALBERGO REALE SANREMO
TECNICO DIPLOMATO
(Geometra o Perito)
25 - 32 anni
particolare esperienza impianti piscine, caldaie vapore, climatizzazione
Inviare curriculum:
ALBERGO REALE
C.so Imperatrice
18038 SANREMO

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 8/4/94
Via Savigliano 8/B - CUNEO - Tel. (0171) 695753
Titolo di studio a livello universitario valido per l'insegnamento delle materie artistiche nelle scuole statali di ogni ordine e grado e per i concorsi pubblici
In base alla scelta dei corsi complementari attivati è possibile orientare e specializzare il corso quadriennale nei seguenti profili professionali:
✓ Arti visive
✓ Grafica pubblicitaria, editoriale, illustrazione e computergrafica
✓ Comunicazione televisiva e tecnica dell'informazione
✓ Rilevamento e catalogazione dei beni culturali e ambientali
✓ Restauro (tele e affreschi)
Corso facoltativo di lingua inglese
Corsi liberi di:
disegno, pittura, nudo, incisione, fotografia, computer-graphic.

FESTIVAL INTERNATIONAL D'ART PYROTECHNIQUE 98
BAIE DE CANNES - 22H00
14 JUILLET : Ruggieri (France)
21 JUILLET : Pirotecnia Igual (Espagne)
MERCREDI 29 JUILLET : Lacroix (France)
(*Feu Hors Compétition) - Tous les feux d'Artifices sont suivis de bals

La Stampa 1997 CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

arteincornice

GALLERIA D'ARTE

Via Roma,7/E Limone Piemonte

GIULIO TURCATO

SANDRO CHIA

ALIGHIERO BOETTI

FRANCO ROGNONI

PIERO RUGGERI

REMO BRINDISI

DAL 18 LUGLIO
OMAGGIO A MARIO SCHIFANO

ALINARI, ANGELI, BAJ, BOETTI, BUENO, CASCELLA, CORPORA, DOVA, FISSORE, GRECO, GUCCIONE, MIGNECO, MONDINO, MORLOTTI, NESPOLO, ORIANI, PAULUCCI, POMODORO, POSSENTI, SCANAVINO, SCHIFANO, SQUILLANTINI, TABUSSO, TRECCANI, TURCATO E ALTRI...

arteincornice - SEDE DI TORINO - Via Vanchiglia, 11/c - Tel./Fax 011/88.50.71

L'amministrazione critica Berlengiero: «Conti da rifare»

«Il bilancio? Non è sano»

«Un solo miliardo di avanzo»

VENTIMIGLIA. Ammonta a 1 miliardo [illegible] 300 milioni l'avanzo di amministrazione. Sono i dati aggiornati al [illegible] giugno, al [illegible]mento della redazione [illegible] conto consuntivo. «L'avanzo di amministrazione è fortemente ridimensionato in rapporto alle previsioni del gennaio scorso, quando si prevedeva una disponibilità di quasi sei miliardi», spiega l'assessore Luca Marani, che intende replicare all'ex sindaco Claudio Berlengiero, che in Consiglio comunale ha detto di aver lasciato alla nuova Amministrazione un bilancio «sano».

«Non condivido questa affermazione - sbotta Marani - Infatti, il conto consuntivo 1997, come ribadito fermamente nella relazione dei Revisori dei conti del Comune, chiude con un saldo di competenza di parte corrente negativo per quattro miliardi e [illegible] milioni. Questo risultato [illegible] dalla contrapposizione delle entrate ordinarie con le uscite ordinarie dell'ente».

Secondo l'assessore, questo disavanzo deriva da un'«impennata delle spese correnti che non [illegible] bilanciate dall'aumento in proporzione delle entrate tributarie ed extratributarie». Continua: «Questo risultato è un pericoloso segnale d'allarme, perchè significa che [illegible] Comune spende [illegible] più di quanto incassa, ed è questa una situazione che deve essere raddrizzata». Marani cita, ad esempio, l'aumento della [illegible]estione della nettezza urbana del 55% dal '96 al '97. «L'Amministrazione Berlengiero, durante tutto il suo mandato, non si è curata mai [illegible] ribaltare la tendenza a spendere "troppo e male", ma l'ha sempre pareggiata, come anche nel '97, [illegible] le entrate straordinarie dell'ente, ossia gli avanzi - aggiunge l'as[illegible] - Questi, la vera cassaforte [illegible] Comune, sarebbero dovuti servire, invece, a finanziare le [illegible]m pubbliche, come il teatro, il porto e i parcheggi, e gli investimenti dell'ente».

L'assessore Luca Marani

Gli avanzi, ereditati anche nel '94, ammontavano a 14 miliardi. Quindi, [illegible] ha lasciato l'Amministrazione Berlengiero alla giunta Valfrè? «Una situazione preoccupante e allarmante dal punto di vista economico - risponde Marani - [illegible] misero [illegible] relativo a conto consuntivo '97 di 1 miliardo [illegible] mezzo, avendo "sperperato" i ricchi avanzi di amministrazione ereditati nel '94».

[illegible] Borgini

Sindaco

«Troppe spese per i rifiuti»

[illegible] Quattro miliardi [illegible] [illegible] milioni: è il conto della nettezza urbana dal 1° gennaio al 30 giugno '98.

«Se si va avanti di questo passo, la previsione di spesa di 7 miliardi e 500 milioni l'anno, fatta dalla giunta Berlengiero, ha già sfondato di circa 1 miliardo [illegible] 300 milioni», commenta il vicesindaco Gaetano Scullino, che elenca le voci che hanno pesato di più sulla gestione rifiuti.

Un miliardo [illegible] 264 milioni per il personale, poco meno per la [illegible] «varie», che comprende consulenze, servizio porta [illegible] porta, affitto cantiere, bollette telefoniche e altro.

E ancora, un miliardo e 47 milioni per smaltimento, [illegible] milioni per locazione dei mezzi, [illegible] per manutenzione, 65 per il gasolio e [illegible] per pulizia del deposito.

«Abbiamo già fatto uno storno di 600 milioni per pagare il servizio che [illegible] straripato gli argini, ma [illegible] dovremo fare altri. Purtroppo [illegible] i cittadini a coprire il disavanzo, con le bollette», dice Scullino, che annuncia il prossimo miniappalto [illegible] sei mesi, «rivisitando il capitolato in modo che possa rispondere alle esigenze della città». Sarà bandito [illegible] un mese, per [illegible] il tempo per decidere cosa fare di rifiuti, ora gestiti dal Comune. [d. bo.]

La sinistra

Il direttivo della «Ranucci»

Sergio Giribaldi come consigliere è [illegible] di diritto nel direttivo della sezione Ranucci dei democratici di sinistra

[illegible] La sezione «Ranucci» dei democratici di sini[illegible] [illegible] Bordighera ha rinnovato il direttivo. Eletti Marco Bettonagli, Sergio Lanza, Franco Gastoni, Corrado Ramella [illegible] Pasquale Scibilia, Giancarlo Lora [illegible] Sergio Giribaldi ne entrano [illegible] far parte di diritto, come consiglieri comunali. E' stato inoltre eletto il comitato dei probiviri con Vincenzo Ridi presidente, Giuseppe Frezza e Lorenzella Lega. Segreteria: Lanza, [illegible]ribaldi [illegible] Ramella; organizzazione e rapporti tra le sezioni: Scibilia; Finanze [illegible] Sport: Giribaldi. Bettonagli si occuperà [illegible] Affari sociali, Gastoni di Turismo [illegible] Commercio, Lanza di Artigianato, Lora di Agricoltura, Ramella di Ambiente. I rapporti con la stampa [illegible] curati da Ridi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Arrivati in frontiera altri [illegible] curdi

A Ventimiglia è nuovamente emergenza curdi. Ieri mattina gli agenti della polizia di frontiera ne hanno fermati una sessantina, mentre si [illegible] riposando nei giardini pubblici [illegible] centro, in attesa di espatriare abusivamente in Francia, e così raggiungere la Germania. Tra questi c'erano anche bambini [illegible] donne. I rifugiati [illegible] accompagnati negli uffici di polizia, per procedere alla loro identificazione. Gran parte erano già muniti [illegible] permesso di [illegible] straordinario, emesso [illegible] autorità di Lecce e Reggio Calabria. Quasi tutti gli immigrati fanno parte degli ultimi scaglioni avvenuti in Puglia [illegible] Calabria. Soccorsi [illegible] stati portati anche dall'ufficio Servizi sociali del Comune frontaliero, ch[illegible] ha dato un'assistenza alimentare, in attesa di nuove disposizioni da parte della Prefettura. Probabilmente verranno accompagnati al campeggio di Pietrabruna, dove sosteranno in [illegible] [illegible] definire la loro posizione.

[illegible]

Battaglia dei fiori, ora c'è la guerra per i video

E' guerra per il video [illegible] Battaglia [illegible] Fiori [illegible] Ventimiglia. La società organizzatrice, Broadcast Monaco [illegible] Gianni Di Biase, ha diffidato un negozio delòla [illegible] a vendere il video con le immagini della kermesse. «I diritti sono nostri in esclusiva», sbotta il direttore artistico Franco Di Cagno, annunciando che il video ufficiale sarà pronto martedì, [illegible] [illegible] in vendita in diversi negozi della provincia.

VENTIMI[illegible]

Incidente in barca, migliora il consigliere Bascianelli

Ha rischiato di perdere l'indice sinistro a causa di un incidente sulla barca: [illegible] una settimana dall'intervento chirurgico, all'ospedale di Bordighera, per attaccargli la prima falange del dito, il consigliere di Ventimiglia Francesco Bascianelli ha avuto la conferma che il recupero sarà completo. «Stavo manovrando il motore della mia barca per partire per le vacanze, quando l'indice sinistro è rimasto incastrato e si è tranciato di netto - racconta - Sono arrivato al Saint Charles con il pezzo di dito in mano».

BORDI[illegible]

Torneo «Colombo» alla bocciofila Biancheri e Muller

Oggi e domani, sui campi della bocciofila Biancheri & Muller di Bordighera si terrà il trofeo «Il pallino d'oro», in [illegible] di Luigi Colombo. L'appuntamento per gli appassionati delle bocce è alle 17. In premio «Il pallino d'oro» [illegible] medaglie.

BORDIGHERA

«Note d'estate», cinque concerti nell'ex chiesa

E' pronto il programma «Nonsolonote», che riunisce tutti gli appuntamenti di luglio che si svolgono [illegible] Bordighera. Tra questi c'è anche «Note d'estate», che da lunedì si articolerà in cinque concerti nel giardino dell'ex chiesa anglicana.

VENTIMIG[illegible]

Proteste a Peglia: «Il cantiere dà ingombro»

Proteste a Peglia, a Ventimiglia, nella [illegible] dove [illegible] in corso i lavori per [illegible] ripristino dell'argine [illegible] fiume Roya. Il cantiere ha bloccato la strada di accesso ad una serie di capannoni. [d. bo.]

E' denunciato

Armato di cinghiale e mazza[illegible]

SEBORGA. Non sono arrivati in tempo i due guardacaccia Giovanni Calvi e Guido Trivella: il cucciolo [illegible] cinghiale, catturato con un laccio, [illegible] [illegible] appena ucciso [illegible] mazzate sulla testa. Sorpreso [illegible] il pesante attrez[illegible] ancora in mano, Riccardo Filippi, 42 anni, strada Dormiello 5, Seborga, ex maresciallo della Guardia [illegible] Finanza, [illegible] in pensione. L'ex sottufficiale [illegible] stato denunciato alla magistratura per bracconaggio: nel verbale ha ammesso le proprie responsabilità. Il fatto è accaduto l'altra mattina in località Fascia Piana [illegible] Seborga.

Da tempo gli agenti della polizia provinciale tenevano d'occhio la zona dove erano stati segnalati alcuni lacci: un metodo crudele e illegale, punito dalla legge, per catturare qualsiasi tipo [illegible] animale [illegible] purtroppo ancora molto diffuso nella nostra provincia.

L'altra notte intorno alle 4, i due agenti Calvi e Trivella si sono appostati tra i cespugli di fronte a [illegible] rete metallica dove [illegible] stati praticati alcuni varchi: proprio nelle aperture, attraverso cui gli animali era[illegible] obbligati a passare per accedere [illegible] un terreno coltivato, erano stati fissati i lacci. Verso le 7,20 i due agenti venatori hanno visto [illegible] l'ex maresciallo. Sotto il braccio aveva un fucile. Filippi si è diretto [illegible] la rete. «A [illegible] certo punto abbiamo sentito dei guaiti - ha raccontato un agente - Siccome da quella angolatura non era possibile vedere che cosa stesse facendo siamo usciti e gli abbiamo intimato l'alt». L'uomo [illegible] però scappato ed è stato [illegible] sparare in [illegible] un colpo di pistola per farlo fermare. Per il piccolo cinghiale, purtroppo, non c'è più stato nulla da fare. [giu. gel.]

Tre pittori e un'idea in tournée

Prosegue fino al 30 luglio alla galleria «La Bonbonnièere» di Via degli Inglesi a Sanremo la prima esposizione dei paesaggisti piemontesi Gianni Ferrino, Angela Bonetto [illegible] Stefano Calosso che presentano «Gruppo Idea»

Nelle immagini: in alto Gianni Ferrino tra alcuni dei suoi lavori, a sinistra [illegible] composizione floreale ad acquerello [illegible] Angela Bonetto, a destra [illegible] olio [illegible] [illegible] di Ferrino, e in basso *Borgata al Tramonto* di Stefano Calosso

SANREMO. Dopo i consensi [illegible] sua prima presentazione presso la Galleria *«Berman»* di Torino, nel giugno scorso, il *«Gruppo Idea»* viene ora lanciato, [illegible] [illegible] 30 luglio, dalla Galleria *«La Bombonnièere»* [illegible] Via degli Inglesi 3 a Sanremo, per tornare poi in un'altra esposizione in Piemonte, alla volta dell'Enote[illegible] Comunale [illegible] La Morra (CN), dal 1° [illegible] 30 agosto prossimi.

Gianni Ferrino, un'artista la cui personalità ha avuto modo di esprimersi ampiamente all'interno di questo gruppo artistico, è [illegible] fondatore di questa nuova realtà piemontese.

«Non abbiamo alcuna pretesa di avanguardia [illegible] di sofisticata ricerca, né tantomeno desideriamo etichette politiche - dice lo stesso **Gianni Ferrino** - *Con Stefano Calosso e Angela Bonetto abbiamo voluto fondere la nostra arte nel dipingere il paesaggio [illegible] quella che, semplicemente, chiamiamo un'unica pennellata di colore».*

Da questa loro similitudine nasce così il *«Gruppo Idea»*, ora alla sua prima tournée, benché ogni personaggio mantenga vive e presenti le proprie doti e peculiarità, che emergono nel confronto degli stili e arricchiscono il gruppo nel suo variegato insieme.

Stefano Calosso propone aspetti di [illegible] Langa inedita, talvolta ricoperta da soffice neve, [illegible] per questo i suoi paesaggi guidano ad un'osservazione innanzitutto di sentimento, e poi [illegible] la [illegible]ista, sempre avvolti da un alone sensibile e melanconico. Il tutto si fa quasi miniaturista, [illegible] per questo motivo le sue immagini, così intinte di verismo e di iperrealismo interpretativo, diventano quasi fotografiche.

Angela Bonetto [illegible] invece la prima presenza femminile del *«Gruppo Idea»*, che proprio in questi giorni è già cresciuto con l'ingresso di altri nuovi artisti, ed [illegible] la sola a prediligere la tecnica dell'acquerello.

La Bonetto usa la capacità espressiva datale della pittura per vincere la propria timidezza, attraverso le sue composizioni floreali e varie nature morte, contraddistinte da pennellate essenziali, immediate e molto disinvolte, in forte contrapposizione alle sue ansie.

Gianni Ferrino è invece l'artista più versatile del *«Gruppo Idea»*, interessante uomo di quella provincia che di Granda non ha solo il nome ma anche produttivi ed ingegnosi abitanti. Ed uno di questi è proprio Ferrino, con lo straordinario messaggio che sa offrire [illegible] la sua pennellata, [illegible] [illegible] piccolo e poi, per esigenza [illegible] spazio e di maggiore libertà creativa, si è estesa anche nelle stesse dimensioni delle opere.

Ingegnere, pilota d'aerei e valente e affermato professionista nella [illegible] zione d'impresa, Gianni Ferrino ha sempre posto una trasparente sensibilità da pittore al fianco dei suoi tanti impegni professionali: la storia tribolata della [illegible] infanzia, viene vissuta pienamente da uomo coraggioso che saputo credere in [illegible] [illegible] nella sua espressione artistica, vista come completamento e [illegible] libertà.

Attento osservatore, si definisce *"nivologo"*, paesaggista [illegible] amante del particolare, di quello stesso particolare che [illegible] da [illegible] lungo studio precedente, sia storico sia tecnico, per poter permettere alla sua arte di esprimersi nel modo più totale [illegible] completo.

I suoi soggetti colpiscono perché esprimono una verità all'interno di un contesto, che, se non fosse per un'acuta osservazione, passerebbero inosservati. La stessa neve [illegible] esempio, suo amato soggetto, e che per lui non nasce mai bianca come invece appare all'occhio comune, [illegible] per Ferrino la materia allotropica [illegible] quasi. Dipinge esclusivamente dal vero, *"en plein air"*, magari sotto [illegible] neve d'inverno, oppure al caldo estivo.

Il *«Gruppo Idea»* non è però [illegible] solo impegno artistico di Gianni Ferrino. Un intenso ciclo di personali, lo vedranno infatti unico protagonista, con [illegible] sua pennellata impressionista e macchiaiola, da ottobre [illegible] dicembre, a Milano prima, [illegible] a New York poi, mentre il gruppo continuerà la sua attività presso la propria sede [illegible] Via Caduti Murellesi 1 a Murello, in provincia di Cuneo.

La sede del *«Gruppo Idea»*, aperta tutti i sabati, le domeniche e i festivi, ospita inoltre una galleria permanente, con [illegible] le opere esposte all'aperto e nel verde, per gli amanti della pittura paesaggistica, [illegible] maggio a settembre, e vegliata dall'incanto del vicino Monviso durante i mesi invernali.

Tutti coloro che intendessero conoscere la filosofia artistica [illegible] pittori, acquistare un'opera oppure ordinarne una personalizzata, possono mettersi in contatto direttamente con il *«Gruppo Idea»* [illegible] numero telefonico **0172/98.351**, via fax al numero **0172/98.352**, [illegible] via posta elettronica all'indirizzo **coffe@isiline.it**

È UN SERVIZIO MEDIA2000
Savigliano (Cn) - Tel. (0172) 716153

COMUNE DI DIANO CASTELLO

Assessorato Cultura e Turismo

ECOMUSEO

definizione di museo globale "en plain air" inteso come

"MUSEO TERRITORIO"*

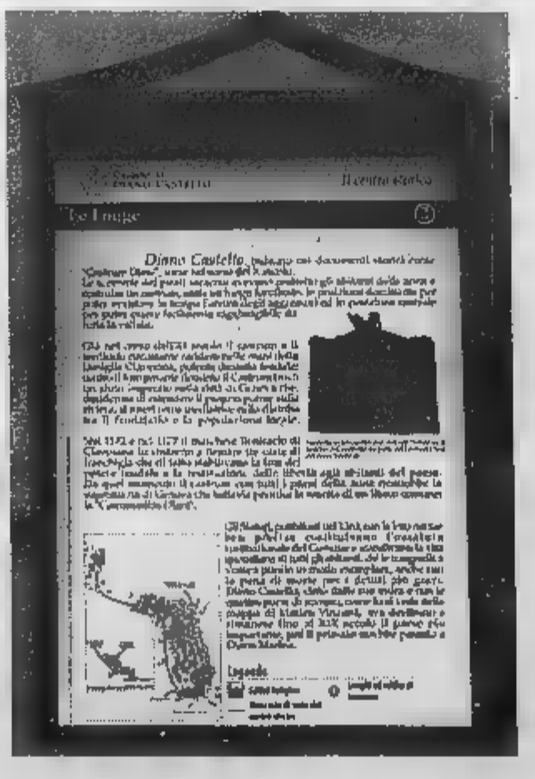
moderna evoluzione del concetto tradizionale di museo racchiuso in spazi delimitati.

"MUSEO TERRITORIO"

è costituito dall'intero territorio, coi propri usi, per consentirne la valorizzazione e la conservazione per ogni singolo aspetto abitativo, alimentare e di costume.

Prima fase: "percorso storico".

Con la messa in opera di pannelli illustrativi completi di riferimenti storico - ambientale, Diano Castello si appresta a mettere ordine nel proprio patrimonio museale rappresentato dall'insieme sociale, storico, urbanistico non disgiunto dagli aspetti produttivi tradizionali.



Esperimenti analoghi si stanno concretizzando a Pigna col Museo della Civiltà Contadina e ■ Fontanabuona con l'ECOMUSEO dell'Ardesia: "la via della Pietra Nera", mentre ■ Diano Castello si sta affrontando la **seconda fase** con i "percorsi verdi": vie dell'olio e del vino.

* Vedi Legge Regionale 22 aprile 1980 n. 21.

RAPIDO GRAF DIANO MARINA

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato 18 Luglio 1998
SV DE LV 39

Concerto alle 21,30 in piazza Matteotti

Il tour estivo di Ron fa tappa a Chiavari

Primo appuntamento della rassegna «Stelle sotto le stelle»: l'ingresso è libero

CHIAVARI. Ron in concerto, con il suo nuovo tour estivo «Stelle», questa sera alle 21,30, nella centralissima Piazza Matteotti, a Chiavari.

E' il primo appuntamento della rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune battezzata «Stelle [illegible] le stelle» che nelle prossime settimane porterà nella città del Levante ligure altri big della [illegible] e [illegible] teatro comico. Sono: il cabarettista Bebo Storti, diventato famoso qualche anno fa con il personaggio del «leghista» su RaiTre [illegible] [illegible] il trasgressivo e spassosissimo Conte Uguccione di Mai dire gol ([illegible] dì 29 luglio, Piazza Fenice), Ivana Spagna (venerdì 7 agosto in Piazza Matteotti) e Giorgio Faletti (giovedì 13 agosto, in Piazza Gagliardo). Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Molto atteso il concerto di questa sera di Ron, un habitué del Tigullio, dove può vantare [illegible] «zoccolo duro» di fan.

Il cantante e autore pavese, accompagnato dalla sua band, presenterà tutti i [illegible] della [illegible] lunga carriera e, tenuto conto che mancano poco più di due mesi alla visita del Papa a Chiavari, [illegible] è [illegible] un cenno all'evento durante [illegible] concerto da parte di un artista molto apprezzato anche oltre Tevere.

Il cantante [illegible] è atteso stasera in piazza Matteotti a Chiavari

E' consigliabile raggiungere Chiavari [illegible] un buon anticipo sull'orario del concerto [illegible] possibilmente a piedi o in bicicletta, tenuto conto del traffico e della difficoltà per trovare i parcheggi. [m. b.]

A Sanremo si esibisce la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas

Carmina Burana a passo di danza

Coreografie pure per la Carmen

SANREMO. Due copioni celebri, la «Carmen» e i «Carmina Burana» e una compagnia da scoprire, almeno per il pubblico sanremese. L'appuntamento con la danza - questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) - propone, per la prima volta nella città dei fiori, la Compagnia di Balletto Contemporaneo [illegible] Caracas che, diretta dalla ballerina-coreografa [illegible] zuelana Maria Eugenia Barrios [illegible] codiretta dai ballerini Offer Zaks, si è affermata, negli ultimi anni, [illegible] una delle più brillanti compagnie [illegible] Sud America.

Il [illegible] formato da 19 ballerini, con gli stessi Zaks e la Barrios (che ha, al suo attivo, una lunga attività in Europa, Stati Uniti e Canadà) come primi ballerini, proporrà uno spettacolo in due parti. La prima parte sarà dedicata ai «Carmina Burana, balletto costruito sulle coreografie che John Butler presentò per la prima volta a New York nel 1959, sulla nota [illegible] sinfonica e corale [illegible] musicista tedesco Carl Orff, copione che è diventato uno dei grandi classici della danza mondiale contemporanea. Un testo musicale che [illegible] stato proposto al pubblico sanremese [illegible] nello [illegible] mese di ottobre, in un'interessante versione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La seconda parte, invece, sarà dedicata ad un altro copione storico della danza classica, la «Carmen», famoso balletto ispirato al racconto di Mérimée ed all'opera lirica di Bizet. La coreografia è di Giuseppe Carbone. Il prezzo del biglietto sarà unico a 20 mila lire; riduzione per i ragazzi delle scuole di ballo e gli anziani a 10 mila lire.

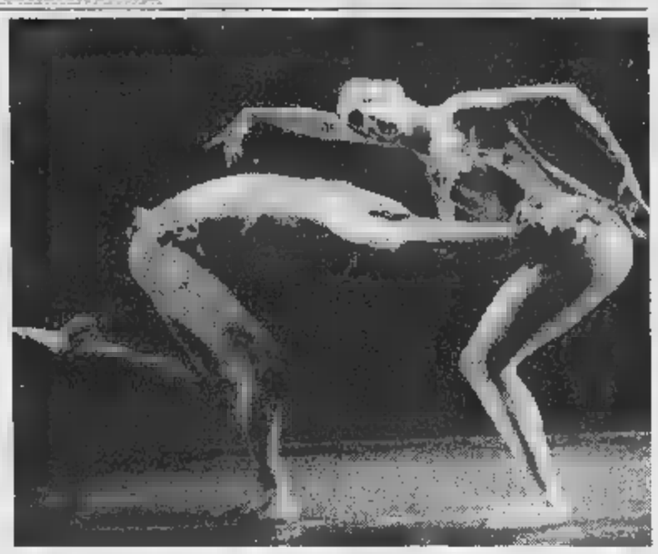
Intanto il teatro Ariston ha annunciato, per il prossimo 3 agosto, un recital del gruppo gospel [illegible] «The Golden Gospel Singers» di Harlem, impegnato nello spettacolo «The Gospel Revolution» che stanno presentando, in tournée, al pubblico italiano.

Bruno Monticone

[illegible] PREMIO ROVERE D'ORO [illegible]

Attesa per il gran finale

Il premio «Rovere d'Oro» veleggia verso il gran finale: in attesa del concerto dei vincitori, previsto domani, questa sera tocca a «Fiori e musica», mostra di composizioni «musicofloreali», realizzata in collaborazione con l'UcFlor di Sanremo ispirandosi ai colori tipici di San Bartolomeo: blu, giallo, bianco. L'appuntamento parte alle [illegible]8, sul sagrato della Madonna della Rovere. Intanto, si continua[illegible] ad assegnare i premi ai giovani talenti. Tra gli strumenti ad arco, sono stati scelti Toshyuki Naka (violino, 17 anni) con 97 centesimi e Felix Celen, violoncellista tedesco di appena 10 anni, con [illegible] Premiata anche Leila Schirvani, la più piccola della sezione con [illegible] anni. Nel pianoforte, il migliore [illegible] [illegible] Mattia Mistrangelo, diciottenne di Milano, a pari merito con Chiara Romanelli di Novi Ligure. Nella musica d'insieme, in evidenza i violinisti Andrea Dinescu, tredicenne, e Cristina Chiselev, 15 anni. [e. f.]



Stasera a Sanremo arriva la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas

Conclusione in costume della Festa del Marchesato giunta all'undicesima edizione

Stasera il corteo storico per le vie di Finalborgo

FINALE LIGURE. Grande conclusione stasera, con il corteo storico, della Festa del Marchesato a Finalborgo. La coreografica manifestazione, che in co[illegible] d'epoca rievoca la seconda metà del secolo XV, giunta alla sua undicesima edizione, è divenuta [illegible] degli appuntamenti più suggestivi dell'estate in Riviera.

La rievocazione ha [illegible] suo fulcro con il corteo storico che, stasera, sarà aperto dall'alfiere con lo splendido gonfalone rosso e oro, i colori araldici della dinastia dei Del Carretto. Lo seguirà il [illegible] dei tamburini, flauti e chiarine che annuncia la valorosa Guardia Nobile composta dai più valenti uomini d'arme del Marchesato. Tra loro figurerà il Magnifico Marchese Giovanni I e la [illegible] consorte Biscontina Adorno, che incederanno maestosi. Seguiranno padre Lorenzino da Ceva, confessore e consigliere del Marchese, il capitano [illegible] truppe, Antonio Del Carretto, ed il conte Ludovico di Chalons in qualità di ambasciatore di Carlo VII Re di Francia. E dopo i balestrieri, seguiti dai Maestri d'armi. Ultimi ma non meno importanti gli Arcieri della Porta del Bastero, tiratori di precisione.

Spiega [illegible] Firpo, Priore del Centro Storico del Finale: «L'undicesima Festa è un caleidoscopio di colori. Si udirà il rullo dei tamburi, il suono argenteo delle chierine e ci si troverà, [illegible] in un sogno governato [illegible] macchina del tempo, nella seconda metà del secolo XV». Prosegue la Firpo: «Il programma quest'anno si è articolato in [illegible] se[illegible] di appuntamenti iniziati il 4 luglio che si concluderanno questa sera. Siamo passati dal torneo dell'arco ai concerti di musica antica, [illegible] esibizioni degli sbandieratori al palio [illegible] compagnie».

Si è trattato quindi una una rievocazione storica «globale» che conquista rinomanza ed apprezzamenti di anno in anno. La scelta del secolo XV per ambientarvi la Festa non [illegible] state casuale. Infatti quell'epoca rappresenta un periodo di [illegible] simo splendore, in termini di indipendenza politica e di ricchezza materiale, del Marchesato, governato dalla famiglia dei [illegible]el Carretto e dalla Repub[illegible]ca di Genova.

Ricorda infine Maura Firpo: «L'obiettivo principale che il Centro Storico del Finale [illegible] [illegible] prefisso è stato quello di ricreare, anche se per brevi momenti, l'atmosfera del passato che è senz'altro il primo passo per inoltrarci nel modo di vivere dei nostri antenati. Finale [illegible] natura e mare ma soprattutto storia». [r. sr.]

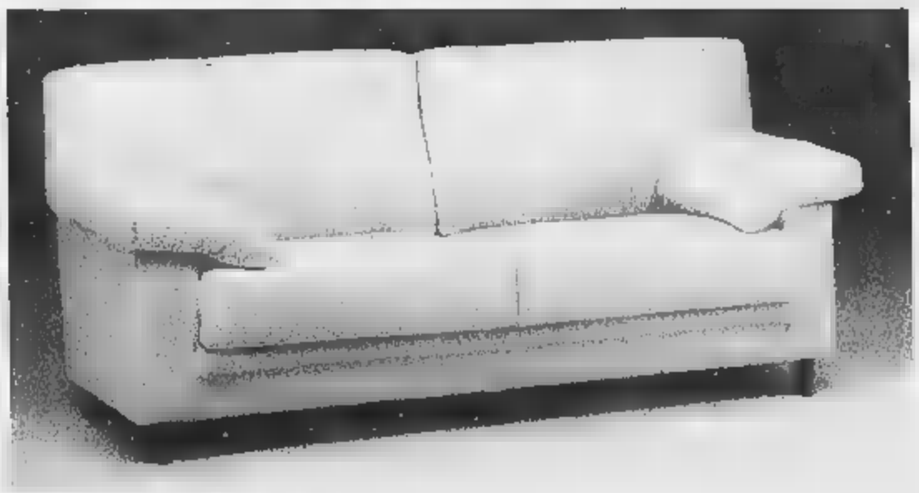
Al corteo storico partecipano decine [illegible] figuranti in costume

3 idee per oggi

GENOVA A cura del teatro Garage, Claudio Bisio [illegible] parco dell'Acquasola con lo show «Ascolta un cretino». Alle ore 21.
[illegible] BORGIO VEREZZI «Nella città l'inferno» [illegible] Dacia Maraini [illegible] rappresentata per il Festival in piazza S. Agostino. Alle 21,30.
[illegible] IMPERIA Cabaret a Villa Grock [illegible] [illegible] Forest, mago comico recentemente visto in tivù e Zelig. Inizio ore 21.

BERLANDA
salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti
[illegible] L.3.780.000 a L.1.990.000

2 posti
da L.3.270.000 a L.1.850.000

compresi IVA e trasporto

[illegible] VALIDA FINO AL 31/7/'98 SALVO ESAURIMENTO MERCE

BERLANDA
salotti

Via Litoria, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.746
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19

Emozioni alla due giorni con i migliori gruppi musicali della Riviera

Rivive il mito di «Woodstock»

Maratona rock oggi [illegible] domani a San Romolo

SANREMO. Il mito di «Woodstock» rivive in Riviera. L'appuntamento con la maratona rock è in programma oggi e domani a San Romolo, sul grande prato immerso tra i pini a pochi chilometri dal centro di Sanremo. Una due giorni di grandi emozioni che vedrà sfilare [illegible] migliori gruppi musicali della Riviera con una «guest star» genovese, i mitici «Sensasciou» capitanati da Bob Quadrelli, rivelazione lo scorso anno alla rassegna Tenco per il migliore album italiano, «Generazione [illegible] la X». La kermesse, a cura della «Congiura dei Guitti» e nell'ambito di «Summertime in Sanremo», inizia oggi alle 17 per continuare fino a [illegible] inoltrata. Domani, si replica, con l'esibizione dei «Sensasciou» intorno alle 22. In scena, a rappresentare i diversi stili musicali del Ponente, saliranno Bios, Blues Express, Datakill, Due di Pikka, Ezechiele 25-17, Filodiretto, [illegible] Level, Lou Renato & The Bollocks, Lythium, Muppets, Ratamacue, Sentenc[illegible] Shine, Sottosuono, Starry Eyes, T-Vai e Virago. Sul prato di San Romolo l'ingresso [illegible] libero e per «tirare notte» [illegible] in programma anche alcune manifestazioni collaterali: presidi di associazioni di volontariato, un motoraduno di Harley Davidson, un piccolo mercato ed un centro ristoro con specialità gastronomiche.

I Sensasciou capitanati da Bob Quadrelli, gruppo rivelazione alla rassegna Tenco

Giulio Gavino

«Voci nuove per Mimì»

Dalla «Dig It» un'opportunità per [illegible]

ALBENGA. Giandomenico Carosone, vincitore del premio assegnato da Massimo Morini a «Voci nuove per Mimì», parteciperà a una serie di serate in Riviera. Non prenderà parte invece direttamente [illegible] «Sanremo Giovani» (come erroneamente scritto ieri) bensì sarà iscritto alle selezioni nazionali del prestigioso concorso.

Carosone, infatti, sarà proposto alla selezione effettuata dalla Rai (che sceglierà chi salirà sul palco dell'Ariston sotto le telecamere) attraverso la casa discografica «Dig It». La stessa cosa [illegible] [illegible] [illegible] scorso anno [illegible] la vincitrice Morena Martini che, sempre attraverso la «Dig It», aveva partecipato con altri 650 giovani alla selezione. L'unica manifestazione che [illegible] accedere direttamente a «Sanremo Giovani» è infatti l'«Accademia della canzone» organizzata dalla Publimod di Sanremo.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario «aperto» di sera

E Alassio aspetta il concerto di Gianmaria Testa

GENOVA. L'Acquario e la Grande Blu sono aperti questa sera sino a mezzanotte (l'ultimo ingresso è alle 22,30). Inoltre alle 18, alle 19,30 e alle 21,30 partiranno la reception del Parco marino le visite guidate gratuite a cura della Cooperativa Dafne e dagli Amici dell'Acquario. OLtre al prolungamento dell'orario, quindi, una opportunità in più per visitare le vasche e scoprire le te novità della Nave Blu. Lo programma, oltretutto, previsto per venerdì 24 e sabato 25. «Questa iniziativa rappresenta un test per considerazioni future sull'orario dell'Acquario. La risposta del pubblico, in particolare, permetterà di valutare l'apertura serale nel dell'estate del 1999. Operando in maniera sinergica con altre realtà, inoltre, si potrà presentare ai genovesi e ai turisti delle Riviere città vivada visi anche la sera. Già quest'anno, comunque, è pio il programma eventi serali che prevedono, tra l'altro, spettacoli, teatro strada, concerti e l'apertura serale straordinaria ogni giovedì, venerdì e sabato (dalla 20,30 alle 23,30) di Palazzo Spinola di Pellicceria/Galleria Nazionale della Liguria», spiegano i responsabili dell'Acquario. Come ogni giorno anche oggi e questa valido il tagliando sconto pubblicato lato che permette ai lettori La Stampa di accedere alla visita all'Acquario e al Museo della Marineria prezzi ridotti.

TESTA. Gianmaria Testa, cantautore cuneese che, dopo conquistato la Francia (ha tato all'Olimpià) ottenendo i giusti riconoscimenti in Italia sarà protagonista mercoledì 22 luglio ad Alassio. Anche per il suo concerto, che si svolgerà all'auditorium «Simonetti», i lettori de La Stampa avra una agevolazione. Grazie al coupon, infatti, si potrà acquistare il biglietto d'ingresso con uno to di mila lire.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

SABATO 18 LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL 18 LUGLIO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

*I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 18 LUGLIO 1998

GE.S.CO COMUNE DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di Disco In Via Vittorio Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 18 LUGLIO 1998

SABATO 18 LUGLIO 1998

COMUNE DI SANREMO ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per o più categorie, valide le fotocopie.
I vincitori premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi li**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

SABATO 18 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA SABATO 18 LUGLIO COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000 by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- ✱ *CONCA VERDE, via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- ✱ *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- ✱ *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- ✱ *DA ENZO, via S. 9 - tel. 8387513;*
- ✱ *GROTTA MARINARA, piazza Popolo - tel. 827.628*

LE CARAVELLE SABATO 18 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non valide le fotocopie.
Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. tando il presente tagliando PORTA o al chiosco per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno Mondovì nell'A.A. 1998-99:

Corso di Laurea in Architettura

Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto "didattica integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia".

Corsi di Laurea Ingegneria (1° e 2° anno)

La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene alle esercitazioni di laboratorio; peculiari modalità queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

Diploma universitario Ingegneria Meccanica

Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, durata triennale, attivato a Mondovì a partire dall'A.A. 1992/93, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati allo Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra

finanziato dal Programma Interreg II Italia-Francia 1994/99. Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede l'attivazione a Mondovì, parallelamente a quello già acceso dall'a.a. 1992/93 e con le stesse finalità, un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito Valbonne - di un diploma Ingénierie la Production, riconosciuto in Italia diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione. L'obiettivo di questo diploma è quello di formare tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto una azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti no tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi (ottobre '98) previsto un periodo di immersione linguistica. Gli studenti italiani iscritti al Politecnico Torino sia che frequentino il diploma Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

L'Unione Industriale e altri Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che iscriveranno a uno dei due Corsi Diploma in Ingegneria Meccanica.

Preiscrizioni tra il 30 Luglio e il Settembre 1998
Test obbligatorio 4 Settembre 1998
per informazioni: **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'**- Via Cottolengo 29
SEGRETERIA: tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 - E-Mail: Mondovi@polito.it
Orario: 8-17.30 tutti i giorni, sabato escluso

IL DECENTRAMENTO DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

La politica di decentramento in Piemonte del Politecnico di Torino, perseguita negli anni novanta, è stata quella di un Ateneo polidiffuso sul territorio. Questo per cercare soddisfare al meglio le reali aspirazioni del territorio stesso. Poichè i docenti che operano nelle sedi decentrate sono gli stessi che operano in quella centrale, c'è una notevole garanzia che non solo la didattica sia qualità, ma che anche la ricerca, sempre legata alle peculiarità della zona, sia qualificata.

E' questo il della sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo ottimi risultati, ha decentrato 1990 i primi due anni della Facoltà di Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi di laurea), dal 1991 il Corso completo della Facoltà di Architettura e 1992 quello del Diploma Universitario Ingegneria Meccanica.

Con il prossimo anno accademico attiverà inoltre Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra, finanziato dal Programma Interreg II Italia/Francia 1994-99, che vede coinvolta oltre la Sede Mondovì anche quella Sophia Antipolis del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice Côte d'Azur.

E' noto che gli studi per la laurea in Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza assidua sia alle lezioni che alle esercitazioni, anche una notevole applicazione; per questo l'approccio ai corsi è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti ai vari insegnamenti, consente di superare con difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita, in notevole rilievo viene dato alle esercitazioni pratiche laboratorio, utilizzando le ottime attrezzature cui sede dispone.

La qualificata preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino problemi inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico che la Facoltà Architettura attiva nel corso di laurea della sede di Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti al I anno contro i 540 Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico e di ricerca de "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia".

Per chi progetta esistono differenze operare in piccoli e medi comuni, non inseriti nelle grandi aree metropolitane del paese, e intervenire invece in queste ultime.

In questo quadro le attività didattiche di ricerca e di progetto sono prevalentemente incentrate ai problemi dei piccoli e medi centri urbani.

La laurea che si ottiene a Mondovì comunque laurea in architettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, ecc., che può avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosidetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master.

Gli studenti iscritti nella sede monregalese hanno le stesse opportunità quelli della sede centrale di usufruire delle borse europee per il periodo di studio all'estero (Programma Socrates); le sedi con le quali il Politecnico ha rapporti, quindi nelle quali gli studenti possono studiare, sono localizzate in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì in risposta alla richiesta da parte delle aziende tecnici di livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione la figura laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea l'esigenza crescente di automazione nell'industria, specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dall'anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, spinto la gestione della qualità, è stato attivato anche specifico orientamento automazione.

Il corso di diploma in Ingegneria Meccanica dà una buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già settantina), senza obbligo del servizio militare non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso laurea Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un anno di raccordo, che consentirà loro la successiva iscrizione quarto del corso prescelto.

Il Progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confi- inserire piccole e medie imprese.

Gli studenti che frequenteranno Mondovì il corso questo programma del diploma in "Ingegneria Meccanica" riceveranno oltre al titolo italiano quello francese Diplomato "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. en Organisation Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza nelle due sedi di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base test di ingresso è prevista borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni di corso.

Al termine del chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino tramite un anno raccordo; potrà ugualmente proseguire gli studi nel secondo ciclo Università francese oppure in una "Ecole d'Ingénieur".

PER LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
(Prof. Luigi FALCO)

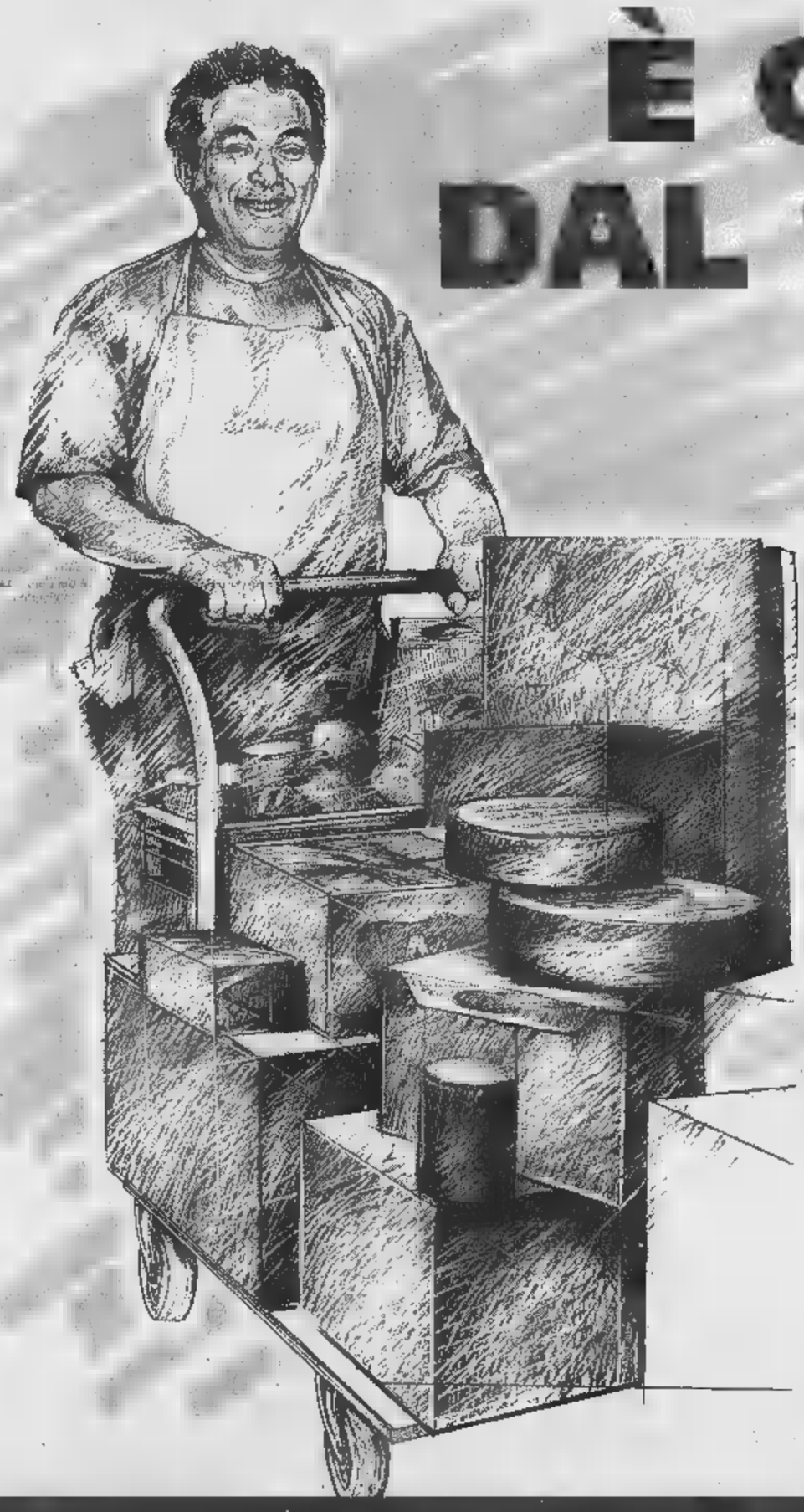
PER LA FACOLTA' DI INGEGNERIA
(Prof. Sebastiano T. SORDO)

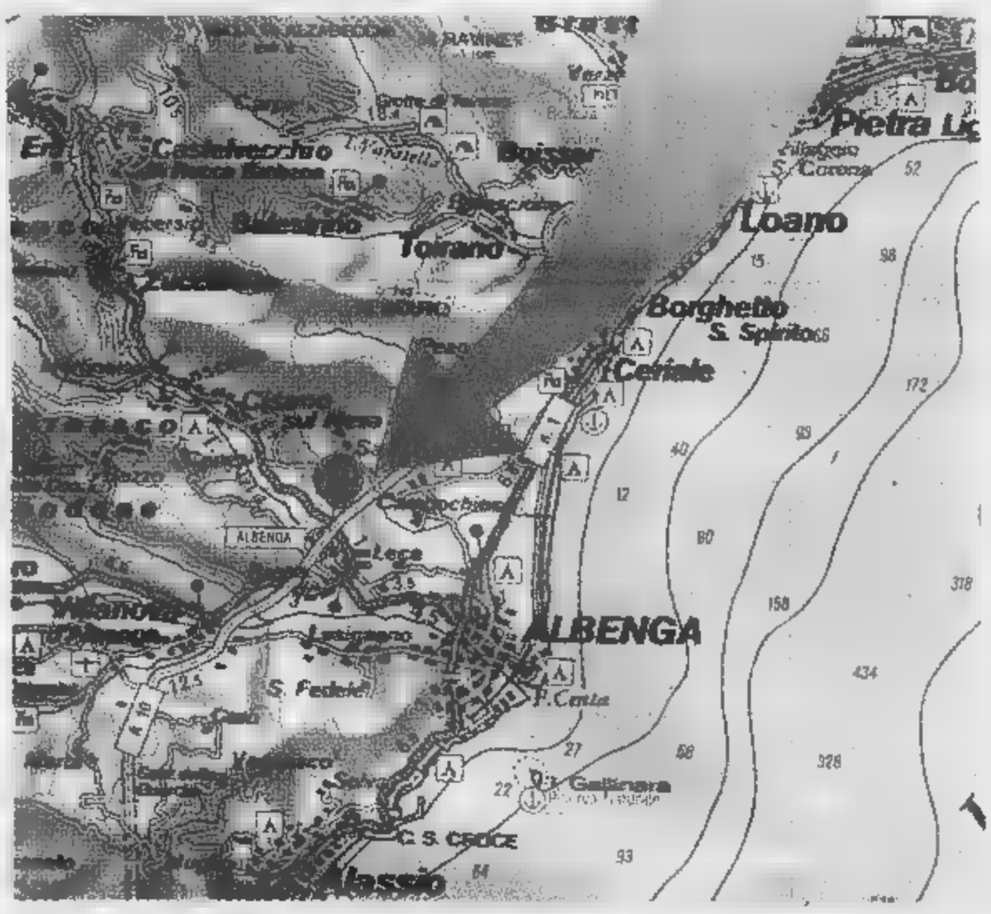
dimar Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/586010

È CON VOI DAL 13 LUGLIO





ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentaristi • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Comunità • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla direttamente presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO EUROMADIS

AGISTUDIO - MARENE

«Serata beach volley» al Legend, Olivetta Gianni Nazzaro

Sanremo Jazz, gran finale

Ritmi afro-cubani con Los Van Van

LA NOTTE

Feste, concerti, spettacoli: per il sabato sera, le proposte ricche. chiude «Sanremo Immagine Jazz», Monaco c'è balletto.

Per i break concerti, il Collegium musicum Berio, in collaborazione con Agimus, presenta in piazza Dante «Il sogno Manù», racconto musicale tratto una novella di Piero Gribaudi (l'inizio alle 21,45). Musiche di Bartok, Lennon McCartney, Strawinsky. Partecipano il soprano Wanda Zanin Nello Simoncini (voce recitante). Coro diretto da Marina Remaggi. Legend di via Steria propone una «serata beach volley». Alla consolle Carlo. Ingresso a 20 mila lire (15 mila con riduzione).

VILLA Continua il Festival: in frazione Riva, alle 22, Assemblea Teatro mette «Al bergo Bergonzoni», due atti unici scritti proprio da Alessandro Bergonzoni. La regia è di Renzo Sicco. Ingresso lire 20 mila (ridotto 15 mila).

Via alle «Sere d'estate a Varcavello», la sagra degli gnocchi.

Musica commerciale al Sortilegio.

Al Nova, brani commerciali con Marco Porticelli nella pista grande e Roby Dj nella pista piccola. Ingresso lire mila. Al Sailor's di via Scarincio festa ragazze brasiliane. Serata gala con «Gli Ascendenti» alla Baia Saracena. Dalle 20, via alla 17a sagra dlle sciure cine, a cura del Circolo Borgo Artallo. Si balla Monica Pastor. Sagra dello stoccafisso Caramagna.

Cena e ballo all'aperto al Pacific. Suona l'orchestra «Concorde».

Sagra della capra fagioli i Mulino Nuovo.

Il jazz afro-cubano dei Los Van Van conclude stasera «Sanremo Immagine jazz»

Alle 19, aprono gli stand gastronomici della 27a sagra della trota. Dalle 21, danze con l'orchestra Massimo Favo.

LORENZO Al piazzale Drago, sagra dei ravioli.

Serata con Tonya Todisco, alle 21.

Alle 21, serata gastronomica con l'orchestra Marco Sagittario.

Nel centro storico, alle 21, Fratelli di Taglia.

Festa della birra, musica con gli Albatros.

Alle 21, si balla con i Baroni.

In piazza Gastaldi, alle 21, swing con la Jazz Ambassadors big band di Imperia.

SANREMO All'Auditorium Franco Alfano, si chiude la prestigiosa rassegna «Sanremo Immagine Jazz» con Los Van Van, concerto jazz afro-cubano (20 mila lire). A Coldirodi festeggiamenti per Sant'Anna. Al King Kamoa, in corso Mazzini, esibizione dei Souls Sistem, band francese. Al Pico Gallo, concerto degli Starry Eyes.

OSPEDALETTI Al Piazzale al Mare, grande serata danzante gastronomica.

BORDIGHERA Nel centro storico, alle 21, «Etnica 98», musica e danza araba Sirtos.

Nella piazza del paese, alle 20,30, serata gastronomica in piazza con orchestra.

SAN BIAGIO Alle 20, danzante e gastronomica.

ISOLABONA Al ristorante Bruno, rock blues con i Grace and Danger.

VENTIMIGLIA Nella città alta concerto con i Cocozoo, alle .

Alle 21,30, serata danzante con Gianni Nazzaro.

Sulle Terrazze del casinò, alle 21,30, i Balletti di Montecarlo e «Romeo e Giulietta». Allo Sporting Club, alle 21, Boy George e Culture club.

NIZZA «Nice Jazz Festival» propone, alle di Cimiez, i concerti di Jean Luc Fonty e Claude Nogaro. [d. bo.]

Il

C'è Mr. Forrest a Villa Grock

Mr. Forrest Il mago comico di «Zelig» stasera nella cornice di Villa Grock a Imperia

IMPERIA. Magia comica Villa Grock con Mr. Forest, l'illusionista pasticcione che ha partecipato alla trasmissione «Zelig - Facciamo cabaret». Oggi, alle 21,30, nello scenario del parco accanto alla palazzina Liberty alle Cascine, sarà presentato lo spettacolo «Che cos'ha Copperfield che io non ho?». Michele Foresta (questo il vero nome) ha «inventato» il personaggio del maghetto improvvi- negli Anni '80, ha anche all'attivo un libro scritto Nino Frassica. [e. f.]

dove andiamo stasera?

NONSOLOPUB RISTORANTE PIZZERIA
COCKTAIL BAR
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI LE
(Spianata del Capo) Tel. 0184/26.44.57)

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS
Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero Pub Irlandese della provincia
PISCINA J.J. SMITH'S
VI ASPETTA DI GIORNO E DI NOTTE DOVE POTRETE TRASCORRERE IN RELAX LA VOSTRA ESTATE SDRAIATI SU COMODI LETTINI
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184 576000

LA GIORNATA

Spettacolo pirotecnico a Diano

Fuochi artificiali a Diano

Seborga fiorita, lumini all'Arziglia

DA VEDERE

I carristi della Battaglia di Fiori di Ventimiglia tornano all'opera, nel Principato di Seborga, per la manifestazione «Ditelo con i fiori»: con i garofani saranno realizzati 15 murales, la tecnica «a mosaico». Da segnalare anche i lumini sul mare con grigliata sulla spiaggia della Capannina, Bordighera, i fuochi d'artificio a Diano e a Nizza.

Grande spettacolo pirotecnico, alle 22, in occasione della festività della Madonna del Carmine. I fuochi artificiali sparati da una chiatta ormeggiata in al golfo. Alle 8, da piazza Virgilio, parte la 2a «Cavalcata della via del sale», un giro non competitivo per moto fuoristrada.

In via Scarincio, prosegue la mostra all'aperto di pittura e scultura «Colori alla Marina 2» (orario: 17-24). Nell'atrio dell'ex Rossini mostra di installazioni realizzate da due giovani scultrici. Da oggi, in località San Lazzaro, ritorna il grande Luna Park estivo, con tante attrazioni. Resterà fino al 16 agosto.

LORENZO Animazione in spiaggia con «Rivieratttiva». Alle 10 apertura «infopoint», alle 11 aquadance, alle 15,30 mini club, alle 17 talassoterapia e massaggi, alle 18 aerohica, alle 18,30 stretching. Alle 17, torneo di pinnacolo.

Alle 21, alla Bonboniere, cocktail di apertura della mostra di Angela Bonetto, Gianni Ferrino e Stefano Calosso del gruppo Idea di Murello.

BORDIGHERA Centinaia di lumini sul mare, in Arziglia, per il tradizionale appuntamento curato dalla Capannina, che propone anche una grigliata in spiaggia. Uno spettacolo molto suggestivo romantico, al chiar di luna.

SEBORGA I carristi della Battaglia Fiori, comprese le due compagnie che quest'anno non hanno partecipato, Cheli du Russese e gli Scuragoti, sono presenti alla manifestazione «Ditelo i fiori». Saranno realizzati 15 murales fioriti nelle vie del centro storico, con tanti garofani e la tecnica mosaico». Partecipa anche una squadra di infioratori di Seborga, i «Cialtroni del Principe», una Taggia una di Marene, in provincia di Cuneo. Organizza Attilio Maniotto del Circolo culturale Principato di Seborga. L'esposizione dei quadri continuerà anche domani, giorno della premiazione.

VALLECROSIA Terza Segra du Cen (del ripieno), nel centro storico, a cura delle «Done de ca' du Cantun».

Alle 22, inaugura «Cinema sotto le stelle».

Il grande artista Jean-Michel Folon, autore di campagne di promozione a favore dell'ambiente, espone al Castello della Lucertola. La mostra comprende incisioni, manifesti e sculture.

NIZZA Nuit Baie des Anges, alle 21, sulla Promenade des Anglais, con fuochi d'artificio e animazioni musicali: salsa, samba, jazz. [d. bo.]

CINEMA DOC

I film di Carlo Dapporto

«Era un Bob Hope più colto ed immaginifico». A definire così Carlo Dapporto, il grande comico sanremese, fu Walter Chiari. E, in un certo senso, la frase riallaccia il filo che unisce Carlo Dapporto al cinema. Un legame che breve rassegna - film in tre giorni, ovviamente il popolare comico protagonista - riproporrà al cinema Ritz Sanremo in concomitanza l'inaugurazione, prevista oggi pomeriggio, della mostra «Carlo Dapporto, sorriso da Sanremo» che si svolgerà, fino al 31 agosto (orario 17-22) nella Sala Incontri del Centro Ariston. Il via alla rassegna cinematografica oggi con «I pompieri di Viggiù», film del Mario Mattoli cui partecipano anche Carlo Campanini, Silvana Pampanini, Ave Ninchi e Carlo Croccolo; domani proseguirà con «Accadde al commissariato» film del 1954 di Giorgio G. Simonelli con Nino Taranto, Alberto Sordi Walter Chiari; conclusione lunedì con «Primo applauso» film 1957 diretto Pino Mercanti cui partecipò anche Claudio Villa. [b. m.]

Spizzichi e Taglieri
BRUSCHETTERIA
PANINOTECA INSALATECA BAR
"TAGLIERITECA"
VALLECROSIA - Lungomare Marconi, 79

... specialità carne, pesce e primi piatti.
L'ANGOLO di Patty
Corso Inglesi, 21 • Tel. 0184.53.17.48

CINEMA

CAVOUR. 61.978. RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. Ore 21. L. 9000; 6000.

Tel. 293.620. PER FERIE.

IMPERIA. Tel. 292.745. **... completo.** Orario: 20,40; 22,30. L. 6000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Hunting - Genio** Spettacolo 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Bless Brothers.** Ore 21.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. OGGI .

AMBRA. 495.930. **Mr. Bean.** Orario: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15 **Titanic.** Ore 21,30. rid. 5000.

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO .

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSO FERIE.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 505.060. **Funny Games.** L. 10.000.

- Sala 2. Tel. . CHIUSO PER FERIE.

ROOF - Sala 3. Tel. . CHIUSO

CENTRALE. Tel. 507.070. **Kull il conquistatore.** Orario: 15,30; ult. 22,30.

. 507.070. Orario: 15,30; ult. 22,30. L.

. Tel. 507.070. CHIUSO FERIE.

DUPLEX. Telefono 682.333. **Femmina.** Orario: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni non conoscono confini.

SAVONA

ODEON. Tel. 0182-640.263. **L. A. Confidential.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15.

Tel. 0182-50.997. à- Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. Hercules. Ore 21,30. Lire 6000; 5000.

ASTRA. Il matrimonio del mio migliore amico. Ore 21,30. Lire 6000; 6000.

SPLENDOR. Tel. 019-810.783. **Mamma ho preso il morbillo.** Ore 21,30. L. 8000; 5000.

Ex chiesa anglicana

«Teatro Tempo» Questa sera primo concerto

BORDIGHERA. Come è ormai consuetudine, Bordighera ospita il Festival Teatro Tempo, la 18a edizione. Per i mesi di luglio e agosto previsti appuntamenti nel giardino dell'ex chiesa anglicana. Il primo, oggi, sarà un concerto lirico, durante il quale il pubblico potrà godere delle più belle arie d'opera, da Nozze di Figaro di Mozart, Rigoletto e Traviata di Verdi, da Boheme Fanciulla del West di Puccini, dalla Carmen di Bizet, dal Don Pasquale di Donizetti, dall'Italiana in Algeri di Rossini, da Romeo e Giulietta di Gounod. Gli interpreti saranno Despina Paraskevopolu (soprano), Alessandra Brunengo (mezzosoprano), Giulio Treschetti (tenore), Claudio Ottino (baritono), accompagnati da Romilda Beraldo al pianoforte. In di maltempo il si terrà al Palaparco, raggiungibile dal nuovo accesso della chiesa anglicana, da via primo maggio. I biglietti costano 12 mila lire. [d. bo.]

minigolf La Playa
BAR • RISTORANTE • SPAGHETTERIA
SPECIALITÀ MARINARE
San Bartolomeo al Mare (IM)
via Corsica 16 • Tel. 0183/406214 Fax 409683

Gelateria Bar COCOS
dlly CAFFE'
✔ Le Coppe ✔ Gli Affogati
✔ Le Appetitose ✔ Le Frescolose
✔ Le Fragolose ✔ Le Fruttose
✔ Le Macedonie ✔ Le Dessertose
✔ Le Liquorose
✔ Granite Siciliane ✔ Frappé
✔ Le Cioccolate
✔ Le Crêpe (dolci e salate)
✔ Gli Infusi (tisane - the)
✔ Irish Coffee
Nuovo servizio cortesia
Bordighera • Via Vitt. Emanuele,

Iscrizione sistemata, c'è tensione ma si pensa al mercato

Sanremese, la C2 è in salvo Firmate tutte le fidejussioni

SANREMO. E' fatta. Finalmente la Sanremese è sicura di giocare la prossima stagione in C2. Dopo giorni di incertezze, polemiche e dubbi, ieri finalmente è stata perfezionata la fidejussione di 400 milioni necessaria per l'iscrizione. Dopo quelle di Planamente, Pissavini, Dimensione Suono (due quote) e Lorenzi, ieri anche gli altri soci biancazzurri (Bella, Griguolo e l'ex presidente Scarzella che da Torino ha inviato la documentazione) han garantito per la fidejussione presso la sede sanremese della Banca di Roma. Un atto necessario e importante per salvare la C2 conquistata sul campo, e che rischiava di svanire. A contribuire ad una soluzione, probabilmente, anche la «convocazione» degli interessati da parte dell'assessore al Turismo, Bissolotti: l'incontro è avvenuto giovedì sera.

Non dovrebbero esserci quindi problemi per la Sanremese, quando lunedì si riunirà la Covisoc, l'organismo della Lega che deve esaminare bilanci e posizioni fiscali delle società. Si dice che tra C1 e C2, siano almeno 15 le società nel mirino della Covisoc. Una ha già gettato la spugna: è il Leffe, ritiratosi dalla C2. Sul suo campo dovrebbe andare a giocare l'Albinese, che si è trasformata in Albinoleffe; al suo posto in C2 ambirebbe invece il Cremapergo.

Risolto il problema fidejussione, adesso la società dovrà trovare un assetto. Le tensioni all'interno non sono affatto sparse. Anzi, sembrano sempre più acute. Potrebbe esserci un'assemblea nei prossimi giorni e magari qualche novità. Poi bisognerà tuffarsi sul calciomercato. La Sanremese, che dovrebbe riprendere la preparazione a fine mese (probabilmente allo «Zaccaria» Camporosso), due difensori, un centrocampista e un attaccante. E già fatta, si dice, per il terzino Dondo del Varese; si tratterebbe per l'esperto centrocampista Pallanch (34 anni) del Trento. Sul fronte cessioni, Codice pare sicuro Derthona.

Planamente, dirigente della Sanremese

Monticone

Drovandi è in maglia rosa

Nel Superprestige cicloamatori tappa e vetta per l'asso del Riva

SANREMO. Stefano Drovandi è la nuova maglia rosa del Superprestige. L'alfiere del Vc Riva Ligure ha messo in fila un centinaio di concorrenti impegnati in un circuito misto proposto dall'Uc Sanremo, che comprendeva una rampa finale di un chilometro assai selettiva.

La corsa ha subito riservato spettacolo ed emozioni, con fuga iniziale di20 km condotta dallo Drovandi in pagnia di Corrado Merello (Miglioreli), al debutto in Prima serie. I fuggitivi stati inseguiti dalla maglia rosa Flavio Ginestra (Team Ferraro), col supporto di Gigi Pompei (Ostanel) e Yan Maulemans (Olmo), che hanno costretto lentamente a Merello, raggiungendo poi Drovandi. Il poker di atleti ha condotto la gara fino alla rampa finale, che avrebbe potuto favorire il leader Ginestra. In salita invece è assistito all'allungo poderoso Drovandi che ha vinto, ottenendo anche il primato in classifica. Alle sue spalle proprio Ginestra davanti Pompei e Maulemans, mentre Merello si è dovuto accontentare di un onorevole 10° posto.

Nella fascia B una vittoria per Carmelo Cirino (Bowling), che si conferma maglia verde, in fascia C Alessio Tipoli (Oddone Cicli) ha sbaragliato i rivali con una lunga fuga, precedendo la maglia bianca Chiossone (Terralba).

In fascia D quarto successo stagionale per Giorgio Scarella Fiorenzo Rossin, quarto, ha conservato la maglia arancione di leader. La maglie categoria Master è invece sulle spalle di Oliviero Ginestra (Ostanel), una volta condo dietro Giuseppe Lapini (Riva), mentre tra le donne non poteva mancare successo di Luisa Palagi (Grosso). Vittoria alla pari tra le società per Bowling Ostanel, i matuziani si sono aggiudicati il primato per il miglior piazzamento assoluto di Pompei, leader del «Superpiù» dopo 14 prove. [l. a.]

Volano la Ricciotti, Scolaro e la Atzori

I giovani della Rari in luce al «Morena»

A sinistra Manuela Ricciotti, a destra Marco Scolaro: con la Atzori e altri giovani si sono messi in evidenza al Memorial Morena

IMPERIA. Ottime prestazioni per il vivaio della Rari Nantes Imperia, impegnata nei giorni scorsi a Genova al XXVII Memorial Morena, meeting europeo ad altissimo livello di nuoto giovanile. I baby biancazzurri si infatti confrontati i rappresentanti ben 56 cietà provenienti tutta Europa, tra le quali ha primeggiato l'Aurelia Nuoto di Roma. Tra le Nazioni, invece, si è imposta la qualitativa compagine della Germania.

La Rari ha comunque assai ben figurato, piazzandosi al sedicesimo posto assoluto, grazie anche ad autentiche imprese di alcuni suoi atleti. Tra i finalisti i in grande mostra Manuela Ricciotti, 1985, medaglia d'argento nei 100 e rana; Marco Scolaro dell'86, secondo nei 200 stile libero col nuovo primato personale di 1'22'17 e quarto nei 100 stile libero, oltre che finalista nei 100 farfalla e nei 200 misti.

Ottima prova anche per Federica Atzori, della classe '85, medaglia d'argento nei 200 farfalla in 2'30'36, giunta proprio ad un soffio dalla vincitrice, e finalista nei 100 farfalla e nei 200 misti. B inoltre Marta Buonamini, 12 anni, che ha aperto un bel terzo posto nei 400 stile ero in 4'40'81 e si è poi piazzata al sesto p nella finale dei 100 crawl, dominata dalle specialiste stra- Tra i maschi spicca Paolo Carli ('85) finalista nei 200 stile libero e nei 100 farfalla, mentre Denis Moraldo ha solo sfiorato la qualificazione per finale dei 200 farfalla. [l. a.]

SPORT LIGURI

CALCIO

Taggia, Conad e Pieve oggi per i playout

Non succedeva anni: tutti i liguri giocheranno i playout. Si parte oggi alle 16 a Taggia con i locali di Barbero e Aicardi che affrontano la Monticellese di Molinari, in attesa del rientro del capitano Pirero, a fine mese. Domani a Dolcedo, derby tra la Conad Imperia e la Pro Pieve di Teco. Tre i punti in palio in ogni partita. Domani per i playoff, invece, e Cuneo sfida i locali di Bellanti e la Caragliese di Vacchetto. Tutti gli incontri alle 16. Lunedì alle 21 al «Mermet» Albese-Hotel Royal. Riposa la Sanstefanese. [r. p.]

BASEBALL

Tegola sul Sanremo: Valle non ce fa

Fulvio Valle ce la fa. L'ex azzurro non potrà giodomani a Senago (ore 10), il recupero di serie A2: ha accusato il riacutizzarsi di un dolore al braccio. Un brutto colpo per il Baseball Sanremo in un match delicatissimo per la salvezza. Se i sanremesi vinceranno il recupero e contemporaneamente i Warriors Paternò perderanno nel recupero di Codogno, la squadra ligure sarà salva. Ma intanto, il match del Paternò stato fissato al pomeriggio. I siciliani giocheranno conoscendo già il risultato dei sanremesi: alla faccia della regolarità dei campionati. [b. m.]

CICLISMO

Gazzano campione ligure su pista

Alessandro Gazzano della Ciclistica Arma Savio Mapei ha conquistato il titolo di campione ligure velocità pista, categoria Allievi. Gazzano ha ottenuto la performance ai Campionati regionali pista, svoltisi allo stadio «Carlini» di Genova. [b. m.]

TORNEI CALCIO

Arma, ultime sfide per arrivare ai «quarti»

Sport/Ristorante Le Vele Imperia e Bar Eden Auto3 Sanremo hanno conquistato la qualificazione ai quarti di finale della 6a Coppa Valle Argentina, il torneo in corso allo stadio Sclavi di Arma di Taggia. Lunedì sera affronteranno rispettivamente, appunto nei «quarti», il Pino Barbiere Sanremo (ore 22) e la Riviera Edilizia Sanremo (ore 21). Nell'ultimo turno eliminatorio del girone B il Bar Eden vinto a tavolino (2-0) il match col Riviera Service Arma di Taggia che ha impiegato un giocatore in posizione irregolare (il Bar Eden aveva vinto anche sul campo per 1-0 con gol Muratori su rigore), mentre il Bar Sport/Ristorante Le Vele superato il Torrione S. Stefano al Mare: doppietta Coletta e reti di Avanzi, Minasso e Brancatisano per gli imperiesi; in gol Cozza e Pastorelli per il Torrione. Questa sera conclusivo del girone D: Bar Fiorucci Ventimiglia-Impresa Sciascia Sanremo (ore 21); Flor System Albenga Abbigliamento Primizia Bordighera (ore 22). [b. m.]

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

LE OCCASIONI D'INCONTRO PER OGGI DOMENICA 19 LUGLIO

Dal 28 Giugno al 16 Agosto
Aperto tutte le Domeniche
Orario: 9-13 17-21

PROSCIUTTO COTTO SALVO AL KG. L. 14.900

OLIO DI OLIVA RUSTICALE LT. 1,000 L. 3.590

FRIGO COMBINATO 3 PORTE LINEA BIANCA MOD. KB2040, CAPACITÀ LT., CAPACITÀ LT., 200W L. 689.000

AL KG. L. 9.800

GR. 800 AL KG. L. 3.163 L. 2.530

4X8W, LOUDNESS, TRAVEL STORE, AUTOREVERSE, ESTRAIBILE L. 249.000

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

ipercoop SAVONA CENTRO COMMERCIALE

Ipercoop Savona C.so Ricci - Tel. 019/84061

BGS DMB&B

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

LA STAMPA

nice-matin

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto [illegible] inventario di questo tipo [illegible] messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi [illegible] Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi [illegible] Torino: 1231 [illegible] e cappelle, 1158 delle quali [illegible] proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile [illegible] per il Patrimonio artistico e storico [illegible] diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria a San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitré e, per la parte informatica, [illegible] Tecnotrès. E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi [illegible] presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di [illegible] valore (e comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità [illegible] realizzare [illegible] banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni, parrocchia [illegible] parrocchia. «L'indagine aveva rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole [illegible] storico-artistico: in media, 23 al mese, quasi uno al giorno». Da allora [illegible] oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte si è pressochè inarrestabilmente aggravato.

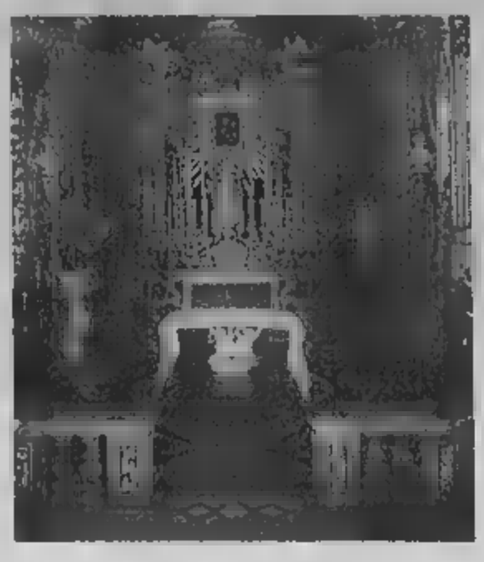
«Per far fronte al problema, prevedere inventari [illegible] documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia [illegible] occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio [illegible] Chiesa anche [illegible] alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come [illegible] avvenne negli Anni [illegible] per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che si occuperanno [illegible] datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi messa a disposizione di Università, Centri studi nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo [illegible] necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa [illegible] Marengo.

[illegible] Teresa Martinengo

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vittime». Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, spesso mentre la gente dorme nella stanza vicina. Ma anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di corso Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno [illegible] prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo [illegible] una maggiore sorveglianza della nostra zona, [illegible] garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». Le [illegible] ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su corso Casale, [illegible] palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.



L'interno della Consolata già censita [illegible] altre 10 chiese in città e don [illegible] Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

All'acquario nuove vasche [illegible] orario fino a [illegible]

GENOVA. [illegible] Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario [illegible] Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un percorso di due ore si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario [illegible] sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il [illegible] 25 luglio, sino alla mezzanotte.

Al dietologo [illegible] «Castagna d'or»

CASTAGNOLE M.TO. Questa [illegible] ra, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'or», attribuita a personaggi [illegible] della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Carot band» [illegible] Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

[illegible] da 20 [illegible] lire per [illegible]

AOSTA. [illegible] «card» per promuovere le proposte culturali [illegible] Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Già Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. [illegible] «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

Sport [illegible] studio, [illegible] Limone apre lo «Sky College»

LIMONE. Sarà [illegible] scuola ambita da aspiranti campioni o maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cu[illegible]. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di [illegible] del Liceo [illegible] Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine [illegible] cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi [illegible] di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un [illegible] provveditore per due [illegible]

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio [illegible] Alessandria, Carlo Raimondo, 62 anni, è infatti stato nominato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato [illegible] Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata [illegible] sparita per [illegible]

NOVARA. Cerca [illegible] riprendere [illegible] galline scappate dal pollaio e ritrova una donna che mancava da casa dal [illegible] giugno. E' accaduto ieri mattina nella periferia Est [illegible] Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha [illegible] dotto in una stanza [illegible] [illegible] scina diroccata: Ottorina Benetti, [illegible] anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

Oggi compie 100 anni e da 82 ha la patente

NOVI LIGURE. Se [illegible] è un record poco ci manca: ha la patente di guida da 82 anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, [illegible] poi mi misero in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e acque minerali [illegible] to nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: [illegible] avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie [illegible] vetro a quelle [illegible] plastica». [illegible] aveva già 92 anni. Ma l'auto ce l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha [illegible] anni, in [illegible] alloggio del centro. Oggi [illegible] 11 sarà festeggiato in Co[illegible] oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione [illegible] combattenti.

[illegible] [illegible] Le Funivie [illegible]

SAVONA. Un patto per [illegible] trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le [illegible] dei 250 lavoratori delle Funivie ma che dovrà superare [illegible] [illegible] coltà [illegible] al passaggio dell'azienda ai privati (Coe [illegible] Clerici e Barone) e all'intervento [illegible] ristrutturazione ridotto da 220 a 70 miliardi.

[illegible] siringhe usate [illegible]

[illegible] Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio [illegible] assistenza sanitaria territoriale [illegible] [illegible] dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe usate per malati [illegible] gravi infezioni. Il [illegible] è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Boresio.

Donato [illegible] confessa [illegible] piaceva [illegible] il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che [illegible] confessato 17 omicidi. Pagava le prostitute perché [illegible] [illegible] rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva perché aveva paura di prendere qualche ma[illegible] dalle sfuccicole». Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita non gli era importato più niente. Un approfondito [illegible] [illegible] sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli aveva fatto capire che non aveva più senso continuare. E allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali con le prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in [illegible] gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che [illegible] lo spinse a uccidere. «Avevo dentro come un enorme buco nero», [illegible] sempre detto.

IL GIALLO

SANGUE E GIOCHI EROTICI

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui [illegible] illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 39 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio [illegible] cantine di via Maria Ausiliatrice [illegible]. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, [illegible] anni, ex sarto in pensione. Forse [illegible] gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Val[illegible] hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al reparto detenuti delle Molinette, arrestato [illegible] l'accusa [illegible] omicidio aggravato. [illegible] nega tutto, «anche l'evidenza» [illegible] gli inquirenti. [illegible] le [illegible] lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e cosa [illegible] successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un [illegible] giallo», commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio [illegible] una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi [illegible] di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito [illegible] prostituzione (Milani), e [illegible] pensionato [illegible] suale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribil[illegible] mutilato e poi dato alle fiam[illegible] era stato [illegible] una domenica mattina nel corridoio delle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie [illegible] un inquilino. [illegible] donna [illegible] nella penombra dell'angusto corridoio [illegible] pozza di [illegible] [illegible] qualcosa che stava ancora bruciando. Choccata, corse dal marito raccontando [illegible] quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava [illegible] un delitto atroce, [illegible] una scena [illegible] difficilmente [illegible] può dimenticare.

[illegible] [illegible] la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. [illegible] a Torino, la vittima non aveva amicizie.

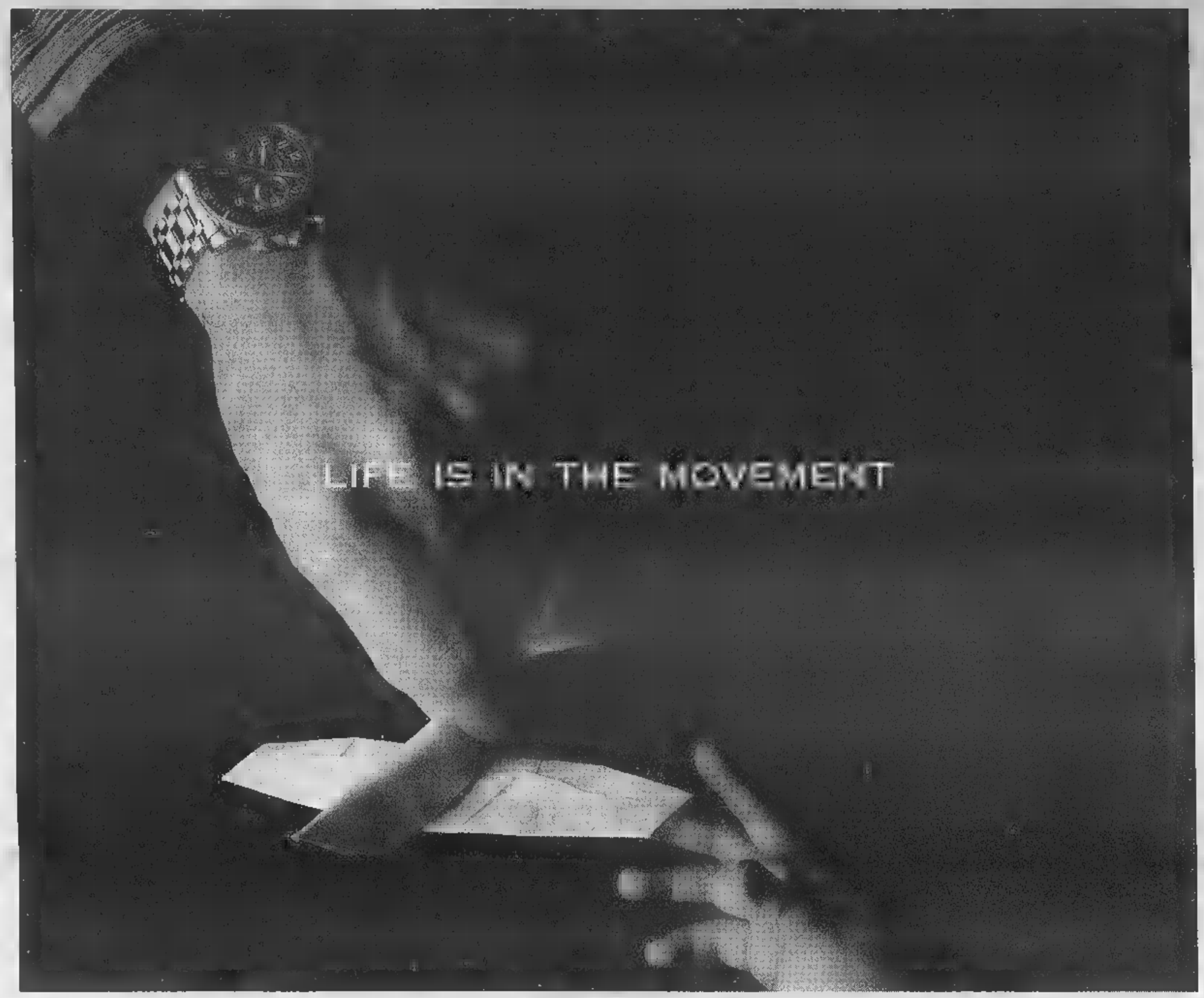
«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti. Nel frattempo, tra gli inquirenti [illegible] la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo venne trovata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a [illegible] i sospetti [illegible] Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, [illegible] lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, [illegible] anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico a gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto [illegible] plastica [illegible] macchina per inalazioni [illegible] stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino [illegible] chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella [illegible]: malgrado la [illegible], i carabinieri del Cis di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Giacomo Bramardo

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.800 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
[illegible] TELEFONARE al [illegible]
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti



RAINBOW FLY-BACK

ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

In Vendita Presso:

Agosti ■ Massari Giorgio	Buffa Flavio	Gioielleria Delbono	Ghiso Fiorenzo	Martino Bruno	Montei [redacted] Gioielli	Gioielleria Sacchetti	Gioielleria Silvana
P.zza B. Jacopo, 13	Via B. Ricci, 2	Via Gramsci, [redacted]	Via Collodi, 11/R	P.zza Vitt. Emanuele II, 16	Corso Mazzini, 154/156	Via Paleocapa, [redacted]	Via Brennero, 6
Varazze	Albenga	Vado Ligure	Savona	Finale Ligure	Albisola Superiore	Savona	(Budello) Alassio
Tel. 019 97682	Tel. 0182 [redacted]	Tel. 019 880266	Tel. 019 801137	Tel. 019 692528	Tel. 019 [redacted]	Tel. 019 829612	Tel. 0182 660234

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 18 Luglio 1998 — 33
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

LA STAMPA
"In"
Savona
via Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 019.26.39.10

Asl e Comune: sbloccare i restauri

Villa Zanelli tempi lunghi

SAVONA. Asl e Comune lavoreranno insieme per il recupero di Villa Zanelli. Lo splendido edificio di inizio secolo in stile liberty è da 9 mesi nel più totale abbandono.

Alcune fotografie presentate l'altra al manager Asl Davide Amodeo nel della riunione della Terza Commissione, dicono tutto: vetri rotti, porte aperte, materassi usati come giaciglio da frequentatori occasionali addirittura profughi. Dappertutto erbacce e rifiuti.

Una situazione insostenibile agg dal fatto che, endo l'edificio proprietà della Regione, ogni passo per avvicinarsi recupero diventa più lungo e faticoso. decina d'anno Regione affidato all'Asl la gestione della villa, destinata centro diurno e, per alcuni utenti, comunità residenziale per disabili. Alcuni locali erano utilizzati anche direttamente dall'Asl per la riabilitazione dei pazienti sottoposti a gravi interventi chirurgici, soprattutto cardiopatici.

Lo ottobre l'inagibilità seguita un crollo nella zona del tetto. La Regione finora non ha neppure effettuato un pralluogo. Asl e Comune si sono visti recentemente per cercare di sbloccare la situazione e cercare di trovare una destinazio- socio-sanitaria dell'immobile. restano da chiarire le procedure per il soprattutto i tempi, visto che l'immobile sottoposto a stretti vincoli dal Beni Artistici.

Strettamente legata al discorso di Villa Zanelli c'è anche la sitemazione dei pazienti che fruivano dell'edificio e ora sono sparsi in altre sedi.

Una parte, ad esempio è ospi- nei locali della Comunità Francavilla, di proprietà delle Opere sociali. Comune e Asl lavorando insieme al progetto di utilizzo dell'ex asilo Bonini, ma anche per questo c'è un interlocutore in più, curie diocesane. [p. p.]

Ma restano aperti i problemi del passaggio di proprietà e dei finanziamenti

Funivie, il trasloco si può fare

C'è l'accordo per la soluzione Alti Fondali

Ieri mattina i dipendenti delle Funivie hanno presidiato sede dell'Authority

SAVONA. Un patto il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei lavoratori delle Funivie che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Barone) e all'intervento di ristrutturazione ridotto da 70 miliardi. Gli enti locali hanno salvato la ma i problemi restano risolvere.

I dipendenti delle Funivie ieri mattina hanno scioperato per poter organizzare un simbolico presidio davanti alla sede dell'Authority Portuale dove era in corso la riunione per discutere il futuro degli impianti. Alla fi- dell'incontro è scaturito comunicato che impegna tutti gli enti: «Authority, Provincia, Comune e sindacati riconfer- la funzione strategica Funivie per il comprensorio savonese, ribadendo nel merito i contenuti del progetto che ha portato all'attribuzione di finanziamento di 70 miliardi del ministero dei Trasporti. Si concorda di aprire un confronto fra enti locali, Regione, Italgas sindacato per verificare le intenzioni della proprietà sul progetto. Un intervento che l'Italgas ha dichiarato di posto condizione per la vendita. Un'altra verifica dovrà essere effettuata nei confronti degli acquirenti».

Numerosi i problemi rimasti sul tavolo. Innanzitutto il passaggio di proprietà. L'Italgas ha messo le Funivie sul mercato e l'unico acquirente accreditato è il colosso Coe & Clerici che intenzionato a rilevare le Funivie «joint venture» con Baro- Questi ha appena rilevato l'intero pacchetto di maggioranza del Terminal Rinfuse di Vado. I due impianti potrebbero quindi diventare complementari il passaggio ai privati non potrà avvenire pesanti sacrifici occupazionali.

L'altra incognita è rappre- dal progetto. In pochi anni la spesa per il trasferimento negli Alti Fondali si è ridotta da 220 a 70 miliardi. Le Funivie garantiscono che il contenimento delle nuto a discapito dell'ambiente. Oltre alla realizzazione del terminal agli Alti Fondali quindi previsto lo smantellamento di gran parte delle strutture di Miramare. Il vicepresidente della Provincia, Carlo Giacobbe, sottolinea la necessità di impegno dei privati: «I nuovi proprietari devono investire per dimostrare che credono nel progetto. Non possiamo correre il rischio che venga realizzata una cattedrale nel deserto con i soldi pubblici».

Vado Ligure

Il depotenzia la centrale

VADO L. L'Enel minaccia di depotenziare gli impianti mettendo in mobilità la metà dipendenti. Questa l'ultima puntata braccio di ferro fra Provincia, Enel ministero dell'Industria per la ristrutturazione trale di Vado Ligure. Lo ha rivelato il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe dopo un incontro con il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi. Di fronte alle proteste della Provincia per la mancata metanizzazione della centrale, sottosegretario Carpi annunciato che l'impianto di Vado Ligure potrebbe depotenziato. Infatti l'Enel dovrà dismettere per legge il 30 per cento dei gruppi elettrici e quelli di Vado per utilizzare il metano avrebbero bisogno di ulteriori investimenti. Il depotenziamento della centrale comporterebbe tutta anche il licenziamento di centinaia di dipendenti. E' probabile quindi ch si tratti solo di una minaccia dell'Enel per far accettare agli enti locali i quattro gruppi ancora a carbone. [e. b.]

Consorzio BWG

Wally Yacht chiede le aree Campanella

SAVONA. Wally Yacht dato vita a un consorzio con Baglietto e 3G per ottenere dalla Port Authority la concessione delle aree Campanella. Il consorzio è stato presentato ufficialmente ieri in Provincia e la giunta di Palazzo Nervi sottolinea l'importanza dell'operazione: «Il consorzio BWG ha presentato un'offerta di 3 miliardi mezzo per le aree e soprattutto offre garanzie di un ampio progetto industriale per queste aree - sotiene il presidente Alessandro Garassini -. Siamo di fronte una realtà in grado di produrre centinaia di posti di lavoro. Un'occasione che Savona non deve perdere». comunque risolvere il delicato problema delle concessioni demaniali. Solo una parte delle aree è già disponibile perchè la è scaduta nel 1997 e non stata rinnovata. Ma la società Campanella Spa detiene ancora la maggioranza delle aree e ha un contratto sino al 2001. In passato si erano già fatti avanti Azimut e Ligure ghe risultato. [e. b.]

E stasera all'«Invidia» di Varazze un dibattito sul caso Bilancia

Il killer: «Faceva il guardone»

Dagli interrogatori particolari inediti

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur, il serial killer Donato Bilancia. Pagava prostitute perché dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui stava a guardare. Lo faceva anche perché aveva paura prendere qualche malattie dalle «ducciole». Poi, però, giunto a 47 anni, della sua vita non gli era importato più niente. Un approfondito «esame di co- sul suo passato di gio- d'azzardo sempre conflitto la legge gli fatto capire che non aveva più senso continuare.

E allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Queste e altre se il serial killer ha raccontato al pubblico ministe- Enrico Zucca nell'interrogatorio che il primo giugno si svolto nel carcere Chiavari. In quel verbale, come nei successivi, Bilancia parla ancora volta dei delitti delle prostitute, delle donne uccise sui treni, dell'assassinio del metronotte Giangiorgio Canu, di Giorgio Centanaro e dei coniugi Parenti e Solari.

Il serial killer Donato Bilancia

In un locale Ponente cittadino Donato Bilancia si divertive, dunque, in un modo del speciale. Ha raccontato che alcune volte, di pomeriggio, si metteva d'accordo con le prostitute che stazionavano in via Francia e le pagava perché rapporti con qualcuno dei frequentatori del locale. «Io mi divertivo a fare lo spettatore» ha detto al .

Quegli incontri «particolari» venivano organizzati in una fra la cucina il bagno del locale.

Stasera all'«Invidia» di Varazze, nell'ambito del «Caffè delle donne», condotto dalla giornalista Magi, ci sarà un dibattito Bilancia. A fianco giornalista Bruno Magi, Andrea G. Pinketts, autore di «Enciclopedia serial killers»; Stefano Zecchi, filosofo e il presidente della Camera penale Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio. Infine i cronisti dei quotidiani che si sono occupati della catena di delitti confessati al pm Zucca da Donato Bilancia. [a. l.]

S. Corona completo, vola al S. Martino

Cade in bici a Stella Grave un savonese

SAVONA. Corsa il tempo ieri dal Paolo al San Martino per un savonese di 36 anni caduto in bici a Stella S. Giovanni. Il è stato effettuato da un elicottero dei vigili del fuoco.

Il ferito si chiama Francesco Di Santo, ha i, abita in via Genova. Ieri pomeriggio intorno alle 15 stava scendendo la statale la bicicletta. L'incidente avvenuto a circa due chilometri dal centro di Stella S. Giovanni, lungo un tornante. Il ciclista è sbandato, è caduto a terra, ha battuto capo sull'asfalto.

Sono arrivati i militi della Croce Rossa di Stella. «Il ciclista si è rialzato da solo. Parlava, sulle prime non sembrava grave». trasportato al Paolo, dove le condizioni si sono poi aggravate. A preoccupare i medici, un ematoma cerebrale. Si reso necessario un intervento chirurgico per ridurlo. Il reparto ospedaliero di Neurochirurgia più vicino è quello del S. Corona: le sale di Rianimazione a Pietra, però, erano tutte occupate. Così i medici hanno disposto trasferimento al San Martino chiedendo l'intervento dell'elicottero dei vigili fuoco Genova. [f. p.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

«Snt Group» sul palco fino a tarda notte. da martedì musica e negozi aperti nel centro storico

Sabato da ballare, lnl ocese sul Priamar

Entrano nel vivo i festeggiamenti per «Legino libero Comune»

SAVONA. L'arte in Pinacoteca, la discomusic sul palco piazzale del Maschio. La fortezza del Priamar mescola cultura svago offrendo il punto di riferimento dell'estate savonese per e le età. Intanto c'è grande attesa per la serata finale dei festeggiamenti per «Legino libero Comune» in programma domani. Stasera cena a base antiche ricette liguri alla Sms Leginese. E da martedì sera via all'«Estate in centro storico» con negozi aperti spettacoli in piazza.

PRIAMAR 2000. Dopo la visita alla Savona dei papi Della Rovere, questa sera la Pinacoteca civica offre (ore 21) l'esposizione «Tesori in cornice» con la mostra delle antiche cornici tolte ai dipinti per ragioni di allestimento dopo 40 anni di permanenza nei depositi di palazzo Pozzobonello. Un'occasione da non perdere a Palazzo della Loggia sul Priamar.

Per quanto riguarda il programma di Priamar 2000 tar-

Luci accese e animazione sul Priamar con il programma di Radio Savona International

gato Radio Savona International queste se discodance con «Snt group» dalle 21,30 (ingresso 10 mila) e poi fino alle 7 del mattino con i dj di Rai.

Martedì atteso appuntamento con «Intervista sotto le stelle» in collaborazione con Telefono Donna. Ospite Carlo Urban.

«La Stampa» continua ad accompagnare l'evento dell'estate con una serie di iniziative tra cui un tagliando che offre quattro possibilità: una colazione gratuita, una bevanda gratuita, sconto sulla tes- le che Priamar 2000 mette disposizione di chi fruisce della fortezza e infine uno nei 5 ristoranti cittadini convenzionati.

LEGINO. Proseguono i festeggiamenti per «Legino libero Comune» allestiti dal Circolo «U Pregin» e dal comitato commercianti artigiani leginesi. Stasera (ore 20) alla Sms Fratellenza Leginese cena con antiche ricette liguri (prezzo fisso 30 mila). Domani gran finale con il gruppo storico «A-Storia», gli sbandieratori di Ventimiglia e la banda S. Ambrogio.

CENTRO STORICO. Da martedì a sabato in musica nel centro con negozi aperti spettacoli. Si comincia alle 21 con la musica folcloristica irlandese dei «Singin pub» in piazzetta della Maddalena. La rassegna organizzata dall'Associazione commercianti del centro storico. [p. p.]

TAGLIANDO

AGENZIA BRACCO
Organizzazione Immobiliare
- Cairo - tel. 019/50.52.29
1) DEGO - Caratteristico casale in pietra da ristrutturare, ottima posizione, terreno mq 3000 c.a. - Lire 110.000.000.
2) CARCARE - Quasi centro, casa ottima posizione, terreno mq 2000 - Vendesi.
3) CAIRO MONTENOTTE - Appartamento II piano, composto da cucinotta, tinello, soggiorno, camera letto, bagno, ottime finiture, condizioni perfette - Vendesi 125.000.000.
4) SAVONA - rara opportunità, villa indipendente di ampia anche bifamiliare, grande giardino e vendesi.
5) - Bellissima unifamiliare, ampio giardino recintato pianturnato, vendesi lire 650.000.000.
6) - Caratteristico casale contadino, buona posizione, struttura in ottimo stato, terreno prato pianeggiante mq 25.000 c.a. - Vendesi.
7) Entroterra Savona, (30 km) posizione strategica, cedesi attività ristorante albergo bar, guadagni - Vera occasione.
8) CARCARE - Appartamento in villa bifamiliare, posizione, (160 mq) sei vani + bagno, grande garage - tavernetta, ottime finiture, terreno di proprietà mq 700 - vendesi.
9) - Appartamento centralissimo composto da cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, termoautonomo - L. 110.000.000.
10) DEGO - Casetta di campagna in posizione soleggiata comoda ai servizi e con terreno circostante - L. 75.000.000.
11) MONTENOTTE - prima periferia, appartamento composto camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, cantina, garage, piccolo giardino di proprietà - L. 130.000.000.
12) CAIRO MONTENOTTE - Casa indipendente su piani da ristrutturare, - Vendesi.

Il prefetto preoccupato per i risvolti di ordine sociale convoca un summit

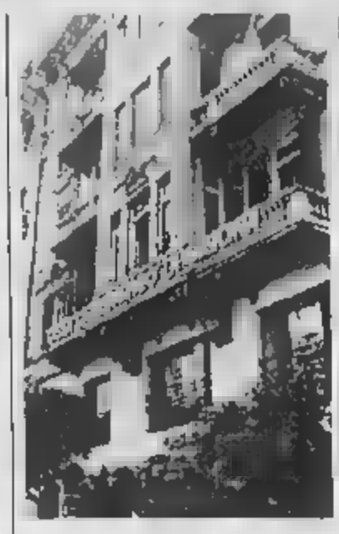
Savona in piazza per la Carisa

Ora lo chiedono sindacati ed enti locali

SAVONA. La Carisa diventa un problema di ordine sociale. Il prefetto Michele Tolu ha convocato una riunione urgente per lunedì mattina sottolineando il pericolo di «ricadute sociali» che potrebbero verificarsi in merito alla vendita della banca.

All'incontro il prefetto ha invitato i sindacati, la Carisa spa e il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci. Il tema del vertice l'«agitazione sindacale e le conseguenti ricadute di carattere sociale». Dopo la forte presa di posizione degli enti locali, insomma, la prefettura lascia intendere che la vicenda della banca stia diventando un elemento turbativa per l'intera comunità savonese.

Proprio i sindacati ieri mattina dopo un incontro con Camera di commercio, Provincia e Comune hanno annunciato la prosecuzione della lotta a oltranza «Abbiamo concordato gli enti locali che la banca non dovrà essere venduta senza che vengano rispettate le garanzie economiche, occupazionali, di autonomia giuridica e sviluppo che garantiva il contratto di Banca Toscana - ha detto Franco Lirosi della Falcri -. queste basi discuterà nel Consiglio comunale del luglio». Più dura la posizione di Gianfranco Saccone della Cgil: «E' necessaria una mobilitazione dell'intera città, del tessuto economico sociale come accadde ai tempi delle bombe. I savonesi devono scendere in piazza per impedire che la banca venga svenduta».



C'è tensione per la vicenda Carisa

Comune, Provincia e Camera di commercio, dopo aver rotto i rapporti con la Fondazione, sembrano invece intenzionati a rivolgersi al ministero. Il sindaco Carlo Ruggeri sottolinea: «Per la vendita della Carisa ci vuole una trattativa aperta, che segua una procedura trasparente. Non possiamo accettare che la banca venga ceduta con un colpo di mano delle sei persone che hanno la maggioranza in Fondazione» [e. b.]

Celle, troppi mercatini?

L'Ascom in campo per evitare la «guerra» delle bancarelle

CELLE L. L'Ascom di Celle Ligure scende in campo per evitare la «guerra» delle bancarelle. Troppi mercatini, troppe rassegne di artigianato e modernariato danneggiano i negozianti. Questa la posizion di alcuni operatori turistici della zona, puntualmente contestata dal presidente dell'Ascom Franco Abate: «La nostra associazione e il consorzio Promotur hanno curato in questi anni con grande impegno l'organizzazione del mercatino dell'antiquariato. Gratuitamente e per tutte le edizioni, ci siamo impegnati già dalle 6 del mattino a presidiare il centro storico per sistemare i 150 banchi controllando che vendessero realmente articoli di antiquariato e modernariato. Un'iniziativa che richiama sempre migliaia di visitatori e creano ricchezza per tutto il paese».

E ancora: «Purtroppo alcuni operatori commerciali non hanno capito bene l'importanza di queste manifestazioni e lamentano con il Comune. L'unico risultato che possono ottenere e che queste occasioni d'incontro e di svago vengano eliminate. corso dell'inverno l'Ascom organizza decine assemblee con gli iscritti per pianificare la stagione estiva e parlare proprio delle manifestazioni. A questi incontro sarebbe bene partecipassero tutti, compresi quelli che si lamentano».

Ma accanto alla «guerra» delle bancarelle, il presidente dell'Ascom, Abete, lancia un appello al Conune sul problema dei parcheggi: «Il Comune investendo circa 900 milioni in un progetto di ristrutturazione di parte di via Colla ha realizzato un'area estremamente bella e gradevole. Proprio per questo molti commercianti della zona hanno richiesto di spostare i circa 17 posti auto rimasti. Questo spostamento dovrebbe essere fatto nella zona alle spalle della ferrovia creando, con una sopraelevazione e con spesa minima, circa 150 posti auto in più. Una richiesta già formulata in passato e accolta dalla giunta». [p. p.]

Oltre 200 box interrati fra via Trilussa e via Mentana

Nella vecchia darsena apre il Club Nautico

SAVONA. Un club nautico nella vecchia darsena, oltre 220 box interrati. Questi i progetti che hanno ottenuto la concessione edilizia del Comune.

Di particolare interesse, soprattutto dal punto di vista turistico, l'apertura di un Club Nautico fra via Baglietto e piazza d'Alaggio al posto di vecchia lavanderia. Sarà un punto di riferimento per tutti i diportisti per avere informazioni sul mare ma soprattutto per gustare i prodotti della gastronomia ligure. Il Club Nautico Savona con una superficie di oltre 200 metri quadrati avrà bar, ristorante, ma anche una sala per trascorrere piacevoli serate e per ospitare mostre e incontri culturali. Il Club Nautico sarà collegato via Internet e fornirà le previsioni del tempo ai diportisti. I lavori di ristrutturazione sono già in stadio avanzato e l'inaugurazione dovrebbe avvenire ad agosto.

Intanto Comune ha autorizzato due imponenti interventi edilizi per la realizzazione di box interrati. Nella aree Ferrero, fra via Giusti e via Trilussa, verranno costruiti 100 box della società Scir. In via Mentana, dopo anni di battaglie legali, il Comune ha autorizzato la costruzione di 123 box Ricotta Marrazzo. In entrambi i casi l'intervento sarà corredato da un giardino realizzato superficie con arredi e panchine. [e. b.]

MOTTERONE FINALE

«Stampa In» non arriva per incidente stradale

Ieri mattina alcuni utenti del servizio «Stampa In» Vado Quiliano non hanno ricevuto il giornale a domicilio. L'inconveniente è dovuto purtroppo a un incidente stradale che ha coinvolto alle 6,40 uno degli «In-Boys» addetto alle consegne. Roberto Cavallo, 20 anni, è finito contro il guard-rail Portovado alla guida di un «Fiorino». Guarirà in 15 giorni. [p. p.]

E' morta la dottoressa Fiorella Robba

Lutto negli ambienti dell'ospedale S. Paolo. Il personale medico, infermieristico e ausiliario del pronto partecipa al lutto che ha colpito la dottoressa Fiorella Robba, dirigente del reparto, per la morte della suocera Adriana Gregori. [p. p.]

Clandestino dominicano scoperto dalla Polmare

Un clandestino dominicano di anni è stato scoperto a bordo di una nave bananiera dagli uomini della Polmare. La nave proveniva dalla Repubblica Dominicana. Il giovane è rimasto a bordo, vigilato due guardie giurate messe a disposizione dall'armatore, che avrà l'onere riportarlo nel porto d'imbarco. [f. p.]

Da ieri ormeggiata in banchina la «Spiro F.»

La «Spiro F.», dopo il sequestro della procura savonese, ha attraccato ieri in porto. La petroliera resta sotto sequestro. La nave riforniva di gasolio in acque internazionali yacht italiani e francesi. Secondo il pm, si tratterebbe di una prassi irregolare. Di diverso avviso le società armatrice e di mediazione. [m. nu.]

Cade in Vespa, ricoverato in Rianimazione

E' caduto con la Vespa in via Brilla a Zinola, dopo aver perso il controllo del mezzo. Marco Marangoni, 34 anni, di Savona, ha riportato una frattura costale. Ulteriori complicazioni hanno reso il suo ricovero in Rianimazione. ws[f. p.]

FURTI

Ladri in in 2 alloggi, in un negozio e in edicola

Due furti in alloggio ieri in via S. Lucia Viglienzoni. I ladri, forse zingari, hanno rubato soldi e gioielli. Altri due colpi ai danni dell'edicola di via Orefici, dove cinque stranieri (forse tedeschi) hanno distratto la titolare e le hanno rubato l'incasso, e in un negozio di via Garassini, dove la titolare stata distratta da due ragazze che hanno rubato una borsa con denaro. [f. p.]

Calciatore ferito nel tackle ancora in osservazione

E' ancora in osservazione, ricoverato presso il reparto di Neurologia del S. Paolo, Ivano Canobbio, 22 anni, di Quiliano, feritosi l'altra sul campo di Lavagnola durante uno scontro di gioco. Il giovane aveva abbattuto il capo e aveva perso i sensi. [f. p.]

VIA S. LORENZO

Litiga con la moglie, entra in casa dal terrazzo e cade

Movimentato episodio ieri sera in via S. Lorenzo. Un uomo, dopo aver litigato con la moglie, che l'ha chiuso fuori dicasa, ha cercato rientrare arrampicandosi sullla grondaia per raggiungere il terrazzo. E' però caduto, ferendosi una caviglia. [f. p.]

UNA LETTERA

Ora in piazza del Popolo si paga una nuova tassa

TANNOSA questione dei parcheggi a Savona ha partorito l'ennesima «perla».

Mi piacerebbe sapere con quale criterio si considera una assurda parcheggio gratis a pochi passi dal centro cittadino del quale usufruiscono tutti i cittadini ed i pendolari che lavorano in centro città. sorge un dubbio atroce.

1) Non che con questo parcheggio alcune persone potrebbero essere invogliate e, di conseguenza, avere l'assurda pretesa di venire far compere negozi del centro citta comodamente quando sarebbe meglio traghettarli al Gabbiano dove c'è un parcheggio ancora gratis?

2) Mi spiega qualcuno perché, oltre alle già tante tasse che paghiamo, dovrò sopportarne un'ulteriore per pagarmi il parcheggio tutto il giorno? Sono nato e cresciuto a Savona, un operatore del centro, pago le tasse comunali Savona, l'auto mi serve per lavoro e con le attuali tariffe praticate dall'Acts la spesa sarebbe triplicata o quasi.

I parcheggi di piazza del Popolo

3) Perché l'Acts non invoglia l'utenza con abbonamenti familiari basso prezzo per i pendolari?

Massimiliano Ribelli
Savona

A Savona e Albisola

Due pensionati raggirati per milioni

SAVONA. Ancora raggiri ai danni di anziani. L'altro ieri ne hanno fatto le spese una pensionata di Albisola e pensionato di Savona.

Il primo episodio si è verificato alle 10 in via Garibaldi. Halla porta dell'anziana hanno suonato due ragazze, che si sono presentate quali funzionarie dell'Inps. La scusa, sempre quella, di un controllo della pensione. La proprietaria di casa ha fatto entrare le ragazze. Una delle due l'ha distratta, l'altra si è intruffolata in camera e ha rubato una collana e due anelli d'oro da un comò.

Un quarto d'ora, replica a Savona, in via Brignone. Questa volta entrati in azione due uomini. Uno si è presentato controllore dell'Italgas, il secondo quale carabiniere, che avrebbe dovuto garantire per l'identità dell'altro.

«Ci sono in giro tanti truffatori», la spiegazione. Il pensionato ci è cascato, li ha fatti entrare in casa, dove i due hanno rubato denaro in contanti.[f. p.]

Rifondazione

Bruno Marengo è il nuovo segretario

Bruno Marengo è eletto segretario di Rifondazione per sostituire Piero Casaccia

SAVONA. Bruno Marengo è il nuovo segretario Rifondazione Il partito lo ha eletto a larga maggioranza (21 voti favore, 10 astenuti 3 contrari) per sostituire il neo Piero Casaccia. Si tratta di una figura storica per i comunisti che torna alla ribalta. Marengo era sindaco di Savona poi consigliere regionale. Marengo potrebbe ricompattare il partito su posizioni unitarie. La minoranza che si ispira a Ferrando pur essendosi astenuta nell'elezione del nuovo segretario, non ha atteggiamento contrario a Marengo. [e. b.]

Oggi l'inaugurazione

Sms Zinolese compie 105 anni e si rinnova

SAVONA. La Sms Fratellanza Zinolese compie 105 anni e coglie l'occasione per rifarsi il trucco. Nuovo presidente, nuova gestione e soprattutto un nuovo consiglio con tanti giovani. Oggi dalle 16 alle 20 festa di inaugurazione dopo gli ingenti lavori di ristrutturazione musica, drink la partecipazione del sindaco Carlo Ruggeri. Spiega il presidente Enrico Galli: «Abbiamo cominciato 200 nuovi soci e un programma ambizioso per riportare la Società al vecchio splendore dopo anni decadenza. Vogliamo che la Sms torni ad essere un punto di riferimento a Zinola aperto a tutti con un'immagine nuova e più moderna». La Sms Zinolese, che continua gestire anche il campo calcio e il palazzetto a ridosso dei giardini, ha in programma decine di iniziative carattere sociale.

Questa sera, dopo il cocktail dell'inaugurazione, in programma una serata danzante con musica spagnola e specialità gastronomiche valenziane. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Boschi che bruciano e interessi di bottega

Puntuali come i temporali di fine agosto sono arrivati gli incendi boschivi a violentare il già martoriato territorio italiano, e con essi, con altrettanta puntualità, le polemiche. La storia si ripete e tutti gli anni si ha di che parlare, che accusare, di che scrivere, di che disperarsi. Troppi sono gli interessi di bottega che ruotano attorno al fenomeno degli incendi e ciò certamente non aiuta a risolvere il problema, perché ognuno di noi sa che dove vi il business difficilmente prevale il buon senso nella ricerca della più logica soluzione alle problematiche in essere. Come lontani i tempi in cui gli incendi si riuscivano a domare usando esclusivamente la tattica del «controfuoco»; certo i boschi più puliti allora non vi erano né motoseghe, né decespugliatori, né aerei, né elicotteri eppure si usciva sempre vincitori, anche perché le persone che intervenivano sugli incendi sapevano come agire senza fare tante parole, grazie soprattutto alla grande conoscenza che avevano del territorio, al contrario di oggi che nei più dei casi da che parte girarsi. Certo giova alla soluzione del problema la diatriba tra Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile dove anziché coordinarsi in un'unica sinergia per affrontare un grave problema, si preferisce lanciare un reciproco scambio di accuse sull'utilizzo delle risorse da loro gestite e ciò bastasse risolvere il problema.

Ma è mai possibile che l'Esercito, che annovera tra le sue professionalità fior di piloti da caccia e validi coordinatori di azioni a terra, non in grado di prendere in gestione aerei e elicotteri in dotazione agli organi dello stato e utilizzarli dover far venire i piloti dall'estero? Certo che ciò dovesse costituire presupposto per un eventuale conflitto di competenze, allora sarà meglio lasciar perdere: si cadrebbe dalla padella nella brace. Di fronte a questo quadro sconsolato il cittadino, sempre più convinto che ormai tanti problemi li deve, impotentemente, solo subire perché ad altri è delegata la soluzione degli stessi, vede in fumo flora, fauna e soldi (migliaia di ettari distrutti, 20 milioni all'ora per un aereo, 5/8 milioni all'ora per un elicottero, 1 milione all'ora per un autobotte, 11.000 persone utilizzate nello spegnimento degli incendi in Sicilia e chi più ha più metta).

Oltre a ciò la beffa nel vedere tv (domenica 5 luglio) persone che si accanivano, mezzo a un prato completamente bruciato dall'incendio, a spegnere mucchio di fieno ormai reso cenere che di fatto non avrebbe costituito il ben che minimo danno dal momento che il fronte dell'incendio ormai indisturbato continuava la sua opera distruttiva a qualche centinaio metri dal luogo del fatto; come pure non certo piacere vedere gli stessi personaggi indossare tute rosse perfettamente pulite dopo (a loro dire) una dura giornata di lavoro, senza gli attrezzi, in mezzo fuoco, al fumo, alla cenere (non avranno avuto attrezzi ma certo tute antimacchia).

potrà sempre andare avanti in questo modo? No, non possibile, altrimenti il prossimo anno ci troveremmo nuovo a rivivere la realtà attuale.

Alberto Giacchino, Albisola S.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì)
Distretto Savona, tel. numero verde 167.558.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero 167.556.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. numero 167.556.686 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.558.686.

DI

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle:
Alla Torretta, via Paleocapa 3,
Bue, via Corsi 69, tel. 813.120.
Delle Fornaci, corso 148, tel. 0
E in appoggio:
Carnevari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, Piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso , tel. 019-828.232.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
Comunale, via Mista Ignoto, tel. 53.007.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglati 24, tel 019-481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Maris, Mazzini 153, tel. 480.243.
S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 0182/97.00.38
MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506.464.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliera, tel.
LOANO
Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Clerici, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 629.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.852.

STATO CIVILE

SAVONA 17

NATI. Emmanuele Sommcal.
Nessuno.
Elena Barbato, 55 anni, Savona, via Tissoni. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella parrocchiale di San Paolo via Giusti. Adriana Gregori, 68 anni, Genova, Garelli. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA'

Al Collocamento di Finale il 23 luglio verrà effettuata la selezione di un impiegato d'ordine sappia personal computer e abbia conoscenza del programma Wordstar. Verrà utilizzato a tempo determinato (per cinque mesi) dal Comune di le. Sempre al Collocamento Finale è prevista la selezione di tre netturbini che utilizzati (per quattro mesi) a tempo determinato dal Comune di Finale. La selezione avverrà il 23 luglio. I lavoratori le sono interessati a partecipare a questi bandi dovranno presentarsi al Collocamento con libretto lavoro e cartellino
I sindacati dei trasporti hanno annunciato che lo sciopero del 14 luglio è rinviato al 24 luglio. Per quella data sia gli autobus dell'Acts, sia quelli della Sar non circoleranno dalle 10,15 alle 14,15.

DA NON PERDERE

ALBISSOLA M.

Hsiao Chin al «Bludiprussia»

Appuntamento Centro artistico «Bludiprussia» di vico Chiuso ad Albissola Marina. Alle 18 è in programma l'inaugurazione della mostra di disegni su carta del noto artista Hsiao Chin. La mostra resterà aperta al pubblico fino a mese. Orario (18-19,30 mercoledì-domenica). [p. p.]

CENGIO

Ecco la sagra pesce

Proseguirà fino a domani la «Sagra del pesce» oganizzata «Segnese». Il menù della serata prevede totani fritti, polpo alla diavola, pesce alla brace il tutto innaffiato da ottimo nostralino. Apertura stand ore 19. [p. p.]

S.

Villa Gavotti, moda e ceramica

Sfilata moda e ceramica a Villa Gavotti di Albisola Superiore alle 21 destinazione benefica a favore della realizzazione di una presidio sanitaria nella Repubblica centrafricana. [p. p.]

Per Amodeo nessuno intende smobilitare i servizi. Ma la polemica infuria

«A Cairo la sanità non è malata»

Il manager Asl fa il punto della situazione

CAIRO M. Problemi della sanità: «Nessuna intenzione di sfuggire al confronto». Lo assicura il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, che sottolinea come «non è in essere alcuna di smobilitazione di servizi, anzi si stanno approntando modifiche organizzative con l'intento di incentivare qualitativamente e quantitativamente le prestazioni erogate».

Secondo l'Asl, infatti, «in Val Bormida i tempi d'attesa per visite specialistiche sono i più brevi di tutta la provincia. Inoltre, esiste un servizio di ortodonzia assente negli altri ambiti territoriali». Amodeo rimarca poi «la presenza consistente di attività domiciliare che segue circa 300 anziani», anticipando che «è in fase d'avvio un servizio ambulatoriale di ostetricia e ginecologia integrato fra strutture territoriali ed ospedaliere che aggiungerà alle sedi consultoriali aperte cinque giorni la settimana».

Per quanto riguarda, infine, l'ospedale «non sussiste nessuna intenzione di ridimensionamento. base della pianta organica approvata in Regione è previsto un dirigente medico Il livello per chirurgia generale, mentre la responsabilità del Pronto soccorso è direttamente affidata alla direzione sanitaria, anche se ciò non toglie che potranno studiate altre ipotesi organizzative».

Franca Belfiore, sindaco di Cairo

Insomma, tutto bene quel che finisce bene? Non la pensa così Franco Orsi, consigliere regionale di Forza Italia, per il quale «la nostra richiesta di partecipare al summit poi naceva proprio dalla necessità di sottolineare ai sindaci che per salvare la sanità Liguria occorre una mobilitazione generale, così come promosso dal Comitato sanitario da don Bianco, e non la filosofia del minimizzare a tutti i costi della Belfiore».

Ancora più duro il coordinatore provinciale degli «azzurri», Pietro Oliva che plaude all'impegno di don Bianco «a cui fa contrappeso l'atteggiamento della Belfiore, disposta ad accettare ogni beffa per sottostare alla disciplina di partito».

E dura critica al sindaco arriva anche dal consigliere regionale Arturo Ivaldi, che pure, essendo del ppi, è vicino alla giunta: «I problemi della sanità - spiega - si risolvono solo con il confronto, anche aspro, e non esasperando le situazioni sottraendosi nei momenti cruciali, cercando di ritorcere su altri propria incapacità di gestire situazioni delicate. I consiglieri regionali volevano presenti non per parlare l'assessore, ma per ascoltare i cittadini e gli amministratori in modo da svolgere al meglio il proprio mandato, cosa che, evidentemente, la Belfiore pensa debba prerogativa solo del suo partito».

Intanto, don Bianco nel commentare «sbacchettata» inflittagli dal sindaco invitando «chi non è informato, a tacere senza cercare arringare la folla verso falsi obiettivi che nascondono i veri problemi», ricorda che nei 33 anni di esperienza in Val Bormida si è sempre interessato dei problemi relativi alla sanità. [m. ca.]

Maturità '98 con molti «60»

L'esame a Cairo, Savona e Alassio Elementari, ancora trasferimenti

I risultati della maturità.

SA Roberto Berigliano 38, Patrizio Berti 42, Simone Delfino 40, Marco Ferruccio 44, Renato Mito 43, Simone Verbena .

SB Simone 36, Francesca Biale 36, Roy Carretto 38, Marco Cenci 38, Roberta Core 52, Maurizio Finotti 40, Simona Ghione 40, Luca Ghisolfo 46, Emanuela Gremno 38, Cristina Luzzi 57, Nicola Manca 41, Massimo Mignone 36, Alessandro Molinari 48, Diego Montanaro 40, Alberto Prandi 45, Sabina Prandi 42, Andrea Rocca 45, Diego Rocca 36, Enrico Ronzano 57, Alessandro Torcello 40, Roberta Vigliarco 40, Stefania Zunino 50.

SA Ip Alessandra Avigo 48, Alessandro Baccino 43, Paola Battaglia 54, Denis Bonino 46, Cinzia Brignone 45, Monica Cora 50, Ferraro 42, Sara Fracchia 42, Erica Gaggero 54, Mara Garofano 36, Barbara Giasino 56, Jerry Marenco 54, Valentina Marenco 55, Michele Mirabella 45, Loredana Mozzone 55, Marta Pennino 59, Laura Pesce 48, Christian Sasso 50, Daniela Tessore 55, Caterina Tignano 56, Mauro Valli 43, Carmela Vitanza Lima 50.

SB Ip. Manuela Barberis 42, Andreina Bozzolasco 52, Mario Brancaccio 36, Burchio 54, Michela Chiarlone 42, Elisa Galliano 58, Simona Gallo 58, Bianca Garbero 40, Denise Goso 42, Manfrino 46, Debora Marenda 50, Roberto Muratore 50, Gianluca Odalia 46, Sara Odalia 49, Laura Pesce 56, Nicoletta Piovano 47, Emilia Piasano 52, Cinzia Pregliasco 52, Danila Refrigerato 40, Giampaolo Rossi 58, Santero 46, Tiziana Siri 50, Paola Varaldo 54.

SA Aman. Egizia Bagnasco 48, Sabrina Boldrin 56, Daniele Briano 56, Laura Garabello 42, Sara Genta 50, Michela Mannoni 60, Michela Montaldo 52, Enrico Pirotto 50.

CLASSICO CALASANZIO

Stefano Bogliolo 54, Marcello Cerruti 50, Giulia Dante 42, Silvia Paggion 40, Eleonora Giacchello 37, Valeria Mallarini 45, Alberto Nano 58, Simona Piana 58, Diego Piccinino 38, Carolina Prandi 50, Michela Ravinio 54, Chiara Rognone 40, Elena Sambin 45, Beatrice Scorza 52, 60, Francesca Vico 48.

Roberto Abbaldo 42, Manuela Cas- 49, Barbara Ghio Francesca Lambertini 44, Maura Meloni 45, Roberto Nolasco 42, Veronica Schirru 45, Djamil Secco 44, Massimiliano Travisi 38, Sandra Tubino 47, Marta Veglio 58, Valentina Zizzini 47.

ITC «G. MAZZINI»

Classe VA Aziendale: Linda Anastasi 46, Monica Ariganello 55, Barbara Bruzzone 48, Giuseppe Calcagno 44, Cecilia Crovetto 52, Angela Piermonte 45, Patrizia Frumento 44, Giorgio Giacobbe 38, 60, Samantha Orsi 44, Simona Perna 42, Patrizia Stefanelli 42, Elisabetta Tallarico 42, Samantha Vinco 60.

Manuela 52, Cinzia Belfucci 48, Annalisa Briano 53, Federica Damonte 50, Letizia Faustini 44, Cristina Galli 50, Michela Lia 54, Grazia Mirabelli 42, Ferdinanda Pardini 42, Pirrello 44, Elisabetta Pitzalis 45, Roberta Repetto 45, Glenda Ronzani 50, Franca Rusca 52, Veronica Tropiano 56, Selena Usai 40, Michela Marolda 46.

Danila Bonora 52, Andrea Bonsignore 40, Fiorentino Di Matteo 48, Fabio Donati Finotti Angelo Grossi 36, Marialuisa Lepanto 42, Riccardo Masnata 37, Silvio Mazzei 42, Fabrizio Picone 58, Roberto Porcile 50, Davide Raimo 37, Luca Raimo 38, Fabio Rossi 38, Elena Zunino 54. Serale: Fulvio Briano 54, Gabriele Davi 44, Andrea Vipiana 50, Laura Zangari 42.

: Aminta Bruzzone 54, Fulvia Cavallero 55, Stefania Conte 44, Mario Fiorino 42, Manuele Marchesani 52, 60, Anna Minardi 55, Marisa Gatta 54, Franca Gelone 48, Roberta Vado 46, Dario Vassallo .

LICEO SALESIANO ALASSIO

V Linguistico Marco Castellano, Cinzia Conti, Davide Danio, Silvia Genova, **Alessandro Lecco 60**, Daniela Panizza, Valentina Roatis, Ilaria Schivo, Anna Maria Squarise, Simona Trinchero.

V 60, Federica Airoldi, Danzio Bonavia, Roberto Briano, Matteo Cassini, Cristina Castella, Daniele Del Mastro, Francesca Figini, Fabio Musetti, Matteo Pisano, Serena Piscopo, Giovanni Scovazzi.

Scientifico Emanuele Caldana, Roberta Cappa, Luca Caruso, Serena Casale, fra Losno (50/60), Matteo Molle, Paolo Quartara, Roberto Revel, Paolo Sciandino, Barba-

Questi i maestri che cambiano incarico: Antonietta Allegrini non andrà a Quiliano ma alle Calliandrone di Savona, Brunetta Amoroso non andrà a Dego ma a Pia- Crixia, Daniela Barbano non andrà a Cairo Montenotte ma a Loano. Maddalena Bazzano ricevuto l'incarico per Sassello, Patrizia Briapassa da Vado Ligure a Cairo, Antonietta Bruzzone resta alle scuole materne, Lucietta Burattini passa da Loano a alle Don Barbera di Albenga, Germana Ciravegna dalle Fornaci e alle Colombo di Savona, Domenica Donaggio da Albenga a Millesimo, Mara Gamba Cosseria a Ceva, Gatti da Sassello a Garessio, Patrizia Maiullari Andora Alassio, Graziano Marchi da Piana a Cosseria, Patrizia Pesce da Albisola a Vado, Liviana Piccardo andrà alle Fornaci con compiti sostegno, Eu- Re passa da Savona Chiavella a Quiliano, Lidia da Savona Colombo ad Albisola, Monica Santorelli da Quiliano Chiavella, Marco Siri da Millesimo a Dego, Rosangela da Chiavella a Quiliano, Maria Stellardo a Millesimo.

Protesta a Loano

Le multe «dimenticate» ai vigili

LOANO. Anche se l'indirizzo il postino non ha sbagliato: una ventina di multe messe sotto ai tergicristalli altrettante auto in divieto di state recapitate al comando dei vigili urbani. Qualcuno, evidentemente, le ha tolte dalle auto in sosta vietata e, per burla o per protesta, le ha «imbucate» rispedendole al mittente. «Per quel che ci riguarda le contravvenzioni vanno avanti. Gli automobilisti verbalizzati riceveranno nei prossimi giorni la notifica per la multa», spiegano al comando dei vigili urbani di Loano.

Le multe erano fatte nel tratto di lungomare, nella zona del porto, antistante ad un locale notturno. «Una zona dove spesso siamo chiamati dagli albergatori perchè le auto in divieto intralciano la circolazione. Evidentemente qualcuno non ha gradito il nostro intervento e ha scelto questa forma inutile di protesta», concludono al comando dei vigili urbani di Loano. [a. r.]

Lutto ad Alassio

Nel pomeriggio i funerali di Marchesini

Si svolgono oggi alle 16 ad Alassio i funerali di Mario Marchesini

ALASSIO. Si svolgeranno oggi alle 16 nella parrocchia di San Vincenzo i funerali di Mario Marchesini, 67 anni, morto giovedì mattina all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per problemi di origine cardiaca. Il commerciante alassino era molto conosciuto e stimato in zona. Ex-gestore del night club «Tabù», importante ritrovo di via Leonardo da Vinci degli anni passati, attualmente titolare del negozio «Oriente Express» in via Settembre. L'uomo lascia la moglie Marianna ed i figli Andrea, Daniela e Piergiorgio. [m. br.]

Polemica ad Albenga

Andrea Saccone «Sinistra e Ad siano alleate»

ALBENGA. «Alternativa democratica non può permettersi né di impartire lezioni di presunta democrazia né di esprimere giudizi sul centro-destra albenganese. Il Polo, unitamente alla Lega nord, al ballottaggio è stato votato dal 47 per cento degli elettori che hanno scelto in piena libertà». Questa la critica lanciata dal capogruppo di minoranza Andrea Saccone di Ad. Con, in aggiunta, il consiglio che il partito di Viveri «faccia veramente un esame di coscienza per il proprio futuro».

Per Saccone «Democratici di sinistra, Alternativa democratica e Viveri sindaco sospeso sono alla ricerca del colpo di spugna per tornare "in sella" l'unico tormentone estivo propinato dai vincitori delle elezioni». Si chiede: «perché gli albenganesi dovrebbero appassionarsi alle penose vicende di Viveri e compagni, quando loro stessi lasciano la città in condizioni da tutti criticate per lo stato dell'ordine, del verde pubblico e lavori approssimativi». [m. br.]

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di pubblici incanti immobili

NR. 234/94 ES.
CRON. 2396
Esecuzione Immobiliare promossa da B.N.L. - Sez. Cred. Fondiario - Finanz. Gen., avv. G. Galbissi, contro ERICA S.R.L.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 13/10/1998 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
In Comune di Tovo San Giacomo:
Lotto unico
nel fabbricato sito in via civico n. 30 (già via Roma s.n.c.), locale ad uso ufficio posto al piano primo seminterrato, composto di due vani oltre disimpegno.
Al N.C.E.U. del Comune di Tovo San Giacomo alla partita 356, Fg. 17, mapp. 388, sub. 25, via Piano 18, con consistenza e classamento in corso di attribuzione, giusta denunzia di variazione n. 468-A/90 del 10.3.1990.
Prezzo base d'asta: lire 150.000.000. Cauzione: lire 15.000.000. Spese: lire 22.500.000. Offerte minime in aumento: lire 2.000.000.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica del bene, si richiama espressamente quanto nella suindicata relazione 7-8.7.1997 . N. Negro.
Ai sensi dell'art. 55 T.U. 16.7.1905 n. 646, aggiudicatario, entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto per capitale, interessi e spese; ciò sempreché egli non preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato: in caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo concesso al debitore espropriato.
Le offerte sono irrevocabili fino all'avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 17/10/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

NR. 76/93 RG. ES.
CRON. 2351
Esecuzione Immobiliare promossa da Istituto San Paolo di Torino, avv. S. Biamonti interviene in loga G. Fiori - avv. V. Maglione, contro **MEZZATESTA** - **Giuseppe**.
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 13/10/1998 alle ore 9,30 seguenti immobili:
Lotto unico
Comune di Albenga, località Arossia, Arossia n. 18, fabbricato ad artigianale completo di accessori e pertinenze (con antistante piazzale), disposto su un unico piano terreno, circondato da area esclusiva di complessivi mq 1705 (compreso il sedime del fabbricato); detta unità immobiliare è distinta:
- il terreno, al Catasto Terreni del Comune di Albenga alla partita 7171 foglio 14, mappale 236, qualifica: orto irriguo, consistenza mq 1705;
- il fabbricato, al NCEU dello Comune alla partita 6247, foglio 14, mappale 236, via Arossia, piano terra, categoria, classe, rendita e consistenza riportate.
Riguardo allo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 21.4-13.5.197 ing. P. Porro.
Prezzo d'asta: lire 451.400.000. Cauzione: lire 45.140.000. Spese: lire 67.710.000. Offerte minime in lire 10.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (per la cauzione e per le spese) trasferibili al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire depositarsi personalmente partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
Savona, li 14/10/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino
Orari apertura al pubblico
lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

RISTORANTE BAR PIZZERIA
AL PARCO AGOSTINO
Piazza del Mercato
LOANO tel. 019/675294
FORNO A LEGNA, BIRRA ALLA SPINA
Immerso nel verde del Parco, nel cuore di Loano

Giochi per Bambini

- Ping-Pong
- Gommoni gonfiabili
- Calcio balilla
- Trenino e Giostrine

Si balla Musica da Vivo all'aperto tutte le sere!

Speciale Auto Usato

RENDANO AUTO

concessionaria PEUGEOT

17047 VADO LIGURE (SV) - Via Aurelia 2b
Tel. 019 886414 ric. aut.
Assistenza tel. 019 886.460
Ricambi tel. 019 886.441 - Fax 019 886199

PEUGEOT RALLYE 1600cc. - Bianco - VE + CC+ Spoiler - Modalità pagam. Ant. 4.500.000

LOOK 3P 954 cc - Bianco - Un. prop. - Modalità di pagam. Ant. 1.500.000

ALFA SPIDER Catal. 11/93 - 2000 cc. - Rosso - SS + VE + CC + C. lega - Un. prop. - Modalità di pagam. Ant. 10.500.000

FORD FIESTA 16V STUDIO 5P 96 1.200 cc. - Antracite - Doppio Air Bag - SS. VE+CC. - Modalità di pagam. Ant. 3.900.000

PEUGEOT '95 1905 cc. - Rosso And. - AC + SS+VE+CC + Un. propr. - Modalità pagam. Ant. 11.500.000

PEUGEOT 405 cat 1.8i - '93 - 1761 cc. - Nero - AC +SS +VE + CC - Un. propr. - Modalità di pagam. Ant. 4.500.000

PEUGEOT 205 CABRIO - '91 - 1360 cc - Verde met. - Capote el. + CC + VE + C. Lega - Modalità pagam. Ant. 6.000.000

AUTOMATICA 93 - 1300 cc. - Grigio m. - + VE + CC - Modalità di pagam. Ant. 3.000.000

PEUGEOT 106 GTI 16V 120 cv - '97 - 1587 cc - Blu Nevis - + VE + CL + FF - Un. propr. - di pagam. Ant. 5.000.000

OPEL CAMPO UP 4x4 6/93 - 2500 cc. - Blu met. - Autocarro - TA+ VE - 4x4 - Modalità di pagam. Ant. 5.000.000

FIAT 500 S '93 - 900 cc. - Bordeaux - Un. prop. - Modalità di pagam. Ant. 3.000.000

MEHARI - '86 - 600 cc. - Verde - collaudato - Bello

COURIER D - '95 - 1800 CC. - Bianco - Un. propr. - Port. magg. 10 q + SS - Fatturabile

PEUGEOT RANCH 190D - nuovo - 1905 cc. - Bianco - SS - Giraffa chiusa - Pronta consegna

PEUGEOT 106 XT 3p - 1360 cc. - '92 - Grafite - CC + FF + VE - Modalità di pagam. Ant. 5.000.000

Alvaro Auto

C.so SAVONA - Tel. 019 808.561 - 019 813035
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO
vendita automobili nuove usate di ogni marca e tipo

TUTTI I HYUNDAI NUOVI:
Fuoristrada "Galloper" cc 2.500 turbo diesel mod. corto o station wagon 7 posti
Lantra berlina diesel, benzina
Coupè tutti i modelli compreso il Tiburon
Athos tutte le versioni. di listino

FIAT BARCHETTA 1600 cc - Giallo - 1996 - km 5000 - full optional - nuova - L. 30.000.000.
ALFA ROMEO DUETTO SPIDER - Bianco - 1973 - da collezionista - L. 15.000.000 - collaudato
**** - rosso - 1987 - collaudato - full optional - L. 15.000.000
PEUGEOT 205 CABRIO - 1100 cc - bianco - perfettissimo - L. 6.500.000 uniproprietario
BMW 525 TDS - 12/1994, nero met. km 80.000 - esente tassa - uniproprietario - full optional - Garanzia
BMW 320 - 6 cilindri 24 valvole - 1993 - nero met. - km 70.000 - full optional. L. 29.000.000
MERCEDES E 250 DIESEL 1998 - km 20.000 dimostrabili - uniproprietario - full optional - verde scuro met. -
MAZDA MX3 - 6 cilindri - cc 1800 - fine 1997 - km 10.000 - argento met. - full optional - Garanzia
HONDA CIVIC VTI - 1600 cc - 160 cv - 4 porte - blu met. - full optional - L. 20.000.000
RENAULT TWINGO SPRING - cc 1200 - rosso - full optional - km 20.000 - L. 13.800.000
PEUGEOT XN - cc 1100 - 3 porte - blu met. - uniproprietario - - L. 12.500.000
FIAT UNO FIRE - cc 1000 - bianco - 1994 - 5 porte - uniproprietario - km 70.000 - antifurto
FIAT 500 SPORTING - nero - km 30.000 - antifurto - stereo - garanzia Fiat - L. 11.500.000

Disponiamo inoltre di altre altamente selezionate, recenti, perfettamente ricondizionate. Possibilità di permuta con usato. Preventivi gratuiti. Facilitazioni di pagamento, tassi anticipo e ipoteca. Acquistiamo per conto clienti auto, fuoristrada e furgoni.

Automare

CITROËN

ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182 540.286

AUTOBIANCHI Y10 - '91 - beige met. - VE/CC/FA/TA L.
CITROEN AX 1.1 FIRST - 1993 - grigio met. - CC/TA L.
AX 1.4 GT - 1991 - nero - VE/CC/FA/CL L. 6.900.000
CITROEN ZX 1.9 5p - 1993 - bianco - VE/CC/SS/AC L.
CITROEN XM 2.0i - '93 - verde met. - full optional L.
CITROEN 1.9i Volcane - '92 - grigio met. L.
FORD 16V - '95 -grigio met. - VE/CC/CL/FA/SS L. 10.500.000
1.4 GHIA - 1'92 - blu met. - VE/CC L. 5.700.000
LANCIA DEDRA 1.6 - '89 - marrone met. VE/CC/AC L.
VOLVO 460S - '89 - bianco - VE/CC/SS/CL L.
GOLF 1.6 - '91 - Verde met. - VE/CC/CL/AR L. 14.800.000
FIAT PUNTO 55 SX - '94 - verde met. - VE/CC/CL/AR L. 11.000.000
1.9 D - '96 - Bianco L. 11.500.000

le nostre migliori occasioni

PEUGEOT AUTODORIA

di Marchio F. & C. s.n.c.
Reg. Miranda - 17031 - Tel. 543.880 - 53318

ROMEO 33 1.7 S.W. - 1988 - grigio scuro - collaudato 06/98
ALFA 75 1.6 IE - 1990 - grigio met. - coll. 06/98 - Impianto Gpl
AUTOBIANCHI Y10 1.1 JUNIOR - 1995 - verde metallizzato - cerchi in lega
CITROEN ZX TURBO D. - - grigio met. - cerchi in lega
FIAT UNO FIRE 3P - 1991 - grigio met. - full opt.
FIAT UNO 45 FIRE - - blu - vetri el. + chiusura centr.
LANCIA THEMA S.W. TD 2.5 - 1991 - argento - climatizzata
OPEL CORSA PORTE - 1989 - grigio scuro - collaudato 06/98
XR 1.1 CAT. - 1992 - Verde met. - autoradio
PEUGEOT 205 - Vari anni e modelli tutti collaudati
PEUGEOT CABRIOLET 1.1 - 1992 bianco - vetri elettrici
PEUGEOT XT 1.4 CAT. 3p - 1994 - grigio scuro metallizzato - antifurto + autoradio
PEUGEOT 1.4 CAT 5p - 1993 - bianco - autoradio
PEUGEOT 306 1.4 CAT 5p - 1997 - bordeaux met. - climatizzata
PEUGEOT 405 SR 1.6 - 1990 - bianco - autoradio
RENAULT CLIO CAT. - 1996 - - Abs
RENAULT 21 LOGOS 1.7 - 1988 - grigio met. - unipxoprietario

C.R. AUTO srl

Concessionaria Honda Automobili

Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941

CIVIC 1.4	blu m.	07/97	aziendale
CIVIC 5p 1.4i	blu m./km 3000	12/97	aziendale
HONDA	ver. sc. m./km 16.000	1997	aziendale/full opt.
HONDA CIVIC 1.6 130 CV 3p	nero.	1989	tet apr - vetri elettrici - chiu. cent
1.6	grigio .	1989	vetri elet. - autoradio
HONDA CIVIC 1.6 130 CV 3p	bianco/km 83.000	1991	tet. apr. - v. elettrici - ch. cent - c.
CIVIC 1.5 LSL 3p	rosso/km 51.000	1992	cerchi in lega - - stereo
HONDA 1.6 CV 5p	grigio	1993	c. c. - tet. apr. - a. c. - v. e. ant.
SHUTTLE	m./km 71.000	1989	imp. ster. - t.a. elet.
CIVIC COUPE' 1.6 ES V.TEC.	blu m./73.000	1995	c.l. - 2 srs - tet. apr. - a.c.
1.8 T.	bianco/km 66.000	1992	tet. apr. - imp. gas - f. n. - v. e. - c.c.
UNO 1.1 5p	grigio m. /km 68.000	1991	accessori di serie
FIAT 2.0	azzurra	10/89	a.c. - v. e. - c.c. - fen. nebb.
BLUE 1.3 5p	blu petr/km 79.000	11/93	tet. apr. - vet. el. - chi. cent.
FORD ESCORT CLX 1.3 5p	azz. chiaro/km 73.000	1991	accessori serie
ESCORT 1.4 GHIA 5p	azzurra	1989	vet. ele. - chi- centr.
405 MI16 1.9	bordeaux/km 61.000	1993	a. c. - c.l. , f.n. - Int. pel. - ABS
PEUGEOT 405 1.9	bianco	1988	a.c. - c.l. - f.n. - ABS
19 16v - 1.8 5p	bianca	1990	full optional - Imp. metano
111	bianco/km 64.000	1991	vetri elet. - chius. cent.
SEAT 1.1	bianca/km 70.000	1990	vet. elet. - cer. lega
VITARA	grigio s./km 54.000	1993	bulbar - antif - vet. ele. - c.c.
VOLVO 460 1.7i	bianco/km 67.000	1991	antifurto - a.c. - stereo

Denunciato l'autore: «Ho incendiato il locale per gelosia»

Attentato a un ristorante

Fuoco in un noto locale di Garlenda

GARLENDA. Ha appiccato il fuoco ad un ristorante per gelosia. Sospettava che la propria ragazza avesse una tresca segreta con qualcuno che lavorava all'interno del locale dell'entroterra. Poi, spontaneamente, si è consegnato ai carabinieri confessando il gesto dettato da amore e disperazione. Per lui è una denuncia per incendio doloso. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco ed i danni sono contenuti.

L'episodio si è consumato la scorsa notte in borgata Chiappa. G.L., 36 anni, pizzaiolo, si è intorno alle presso dell'Osteria dei Bischeri di Garlenda in preda ad una crisi di gelosia. Sospettando di non essere più amato e che la propria compagna avesse da qualche tempo iniziato una relazione parallela con un che lavorava nel ristorante, G.L. ha appiccato fuoco all'ingresso dell'osteria per poi allontanarsi. Le fiamme hanno avvolto la porta per poi iniziare ad i muri interni.

Poco tempo dopo, forse pentendosi gesto, il giovane ha deciso di presentarsi spontaneamente alla stazione dei carabinieri di Villanova per raccontare tutto. Ha bussato ripetutamente finché qualcuno (erano circa le 5,30 ieri mattina) gli ha aperto e ha cominciato a spiegare il perché del comportamento. Dato l'allarme in borgata Chiappa sono arrivati i vigili del fuoco di Albenga. L'intervento di spegnimento dell'incendio che ormai aveva distrutto la porta d'ingresso e intaccato i muri interni facendo scoppiare alcuni vetri, è durato fino alle 6,45. Il danno complessivo è di diversi milioni di lire.

L'«Osteria dei Bischeri» dopo l'attentato incendiario della scorsa notte

I carabinieri, dopo la confessione, l'hanno denunciato per incendio doloso. Tempo fa nel locale di Garlenda era scoppiato un altro incendio. In quel caso però era stata accertata l'accidentalità del rogo ed era stato escluso dagli inquirenti il dolo.

Massimo

A Pietra

Vigile aggredito dagli abusivi

L. Un vigile urbano stato aggredito da un di ambulanti extracomunitari sul lungomare Bado a Pietra Ligure. L'agente stava controllando che, tra i banchi del mercatino serale, ci fossero abusivi. Gli abusivi, africani, nordafricani, cinesi c'erano e il vigile urbano, dopo controllato i documenti, li ha invitati ad andarsene perchè tutti sprovvisti di licenza per il commercio ambulante. Quasi tutti hanno raccolto la loro mercanzia per spostarsi in qualche altra zona. Ad uno di loro, trovato a vendere merce contraffatta, il vigile voleva però anche sequestrare finte borse Prada e Vuitton. L'ambulante, spalleggiato da qualche collega, ha cercato di evitare il sequestro e ha spinto il vigile urbano facendolo cadere e procurandogli lesioni guaribili in pochi giorni. Dopo approfittato maggioranza numerica gli aggressori hanno preso la loro merce e si sono dileguati. [a. r.]

Gdf di Albenga

Trasferito il tenente Raimondo

Il tenente Antonino Raimondo

ALBENGA. Il comandante della Guardia di finanza, in promozione a capitano, saluta i colleghi della tenenza. Questa mattina tiene il commiato del tenente Antonino Raimondo, 27 anni, che ha accettato un importante e difficile incarico al Sud. Dal 25 luglio sarà al comando della compagnia Palmi (Reggio Calabria). A lui subentrerà, dopo tre anni di duro lavoro in zona, il tenente Davide Picciafuochi in arrivo dall'Accademia della Guardia di finanza Roma. [m. br.]

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti beni immobili

182/94 RG. ES.
CRON. 2354
Esecuzione immobiliare promossa da Carige, Acqua Barrata, contro **S.R.L. MARINVEST.**
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti sala udienze n. 6 questo Tribunale per il giorno 13/10/1998 alle 9,30 seguenti immobili:
Lotto unico
Comune di Andora, nel complesso immobiliare denominato «Residenza Conca Verde» al numero civico 111 della via Aurelia:
a) porzione di fabbricato adibita uso uffici attualmente contraddistinta con il numero condominiale 86 (già 111), ubicata al piano terreno di cui fa parte e composta da ingresso, n. 5 locali adibiti ad uffici, n. 1 locale adibito a servizi igienici, porticato esterno;
b) esterna scoperta adibita a parcheggio ripartita in n. 4 posti auto, direttamente strada condominiale;
c) locale di sgombero ubicato al piano seminterrato sottostante parte i locali ad uso ufficio di cui sub. a), accesso autonomo da scala esterna, composto da n. 3 vani comunicanti fra loro.
Identificazione catastale:
- la porzione fabbricato adibita ad uffici l'area esterna di parcheggio, come denunzia di variazione n. 4438/B del 6/12/1986 con la quale l'originaria unità immobiliare identificata F. 52 - v. Aurelia 111, piano T, int. 111 è stata frazionata 3 unità immobiliari in appresso:
1) F. 52, sub. M, via Aurelia 111, piano T, n. 111A, corrispondente ad una parte i locali ad uso ufficio;
2) F. 52, sub. N, via Aurelia 111, piano T, int. 111B, corrispondente una parte dei locali ad uso ufficio;
3) F. 52, sub. O, via Aurelia 111, piano T, int. 111P, corrispondente a tutta l'area parcheggio;
- il locale di sgombero piano seminterrato, da denunzia variazione n. 4354/B dell'1/12/1986 (unità immobiliare originariamente identificata al F. via Aurelia 111, piano S1, int. 78).
Riguardo stato di occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella suindicata relazione 2-7.7.1997 ing. P. Porro.
Prezzo base d'asta: lire 277.500.000. Cauzione: lire 27.750.000. Spese: lire 41.625.000. Offerte minime in aumento: lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di in cui si trovano servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro ore 12 del giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per cauzione e uno per spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso Controllore, emessi banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.
Savona, 14/10/1997

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R.

Millesimo: selezione delle ditte per la gestione

Residenza sanitaria pronta in autunno

MILLESIMO. Fine settembre, inizi ottobre verrà aggiudicata la gara d'appalto per la gestione triennale della residenza sanitaria per anziani. Lo ha reso noto il sindaco, Michele Boffa, che di recente ha avuto contatti l'Asl. Ed è l'Asl che, proprio in questi giorni, sta provvedendo alla selezione delle venti ditte che hanno presentato richiesta. La struttura, dunque, dovrebbe entrare in funzione in autunno.

Un servizio particolarmente atteso, anche perchè riguarderà una quarantina ospiti che potranno contare sull'ambulatorio di geriatria e di riabilitazione, una palestra su di una biblioteca.

I lavori di realizzazione della residenza sanitaria per anziani avevano preso il via nel '94 i ritardi sulla in attività hanno sollevato non poche polemiche, prime fra tutte quelle della minoranza comunale che aveva parlato di «cattedrale nel deserto». Protesta anche dall'assemblea dei pensionati Spi-Cgil dalla Società operaia. [l. b.]

FINALE L.

Arrestato dai carabinieri per furto in tabaccheria

Roberto Mario, 29 anni, è stato arrestato dai carabinieri per furto. L'uomo è stato sorpreso bloccato mentre rubava il registratore di cassa, con dentro mila lire, ad tabaccaio di via Torino. [a. r.]

Luigi Vavassori eletto presidente del Rotary

Luigi Vavassori è il presidente Rotary Club Alassio (territorio Andora-Finale Ligure) succede a Giampaolo Mela. Il direttivo composto, tra gli altri, da Giuseppe Cassarino (vice) e Domenico Nisi. [m. br.]

Piazza Quartino rifatta Aperta la strada per Solva

E' stata completamente riasfaltata, da parte del Comune, piazza Quartino (davanti alla stazione ferroviaria). E' inoltre aperta, a senso alternato, la strada per Solva. Anche qui si sta procedendo per i lavori di asfaltatura. [m. br.]

ALBENGA

Due nuove ambulanze per la Croce

Due nuove ambulanze sono state inaugurate dalla Croce Bianca. I mezzi utilizzati dalla pubblica assistenza, sono stati benedetti dal vescovo Mario Oliveri. [m. br.]

Uno spacciatore algerino condannato a 6 anni 6 mesi

Il tribunale ha condannato a 6 anni mesi 50 milioni di multa Abdelhoumene Rahmouni, 37 anni, algerino. Era stato arrestato dalla Finanza per aver spacciato droga. [f. p.]

MILLESIMO

degli per i pericoli al traffico

Proteste per i problemi di sicurezza nella zona del bivio tra la provinciale e la statale. E' stata realizzata un'aiuola spartitraffico che non ha migliorato la situazione. [l. b.]

A Rocchetta di Cairo

Premio speciale della Croce Bianca a due carabinieri

CAIRO Riconoscimento per «meriti di soccorso» al brigadiere dei carabinieri Mario Orlando e all'appuntato Gino La Sala, da parte della Croce Bianca di Cairo Montenotte dalla Pro loco Rocchetta.

La cerimonia si svolgerà domani a Rocchetta dove sono in corso i tradizionali festeggiamenti di luglio. Domani, infatti, è in programma la festa della pubblica assistenza che, all'imbrunire, vedrà salire sul palcoscenico, in presentatore, Dino Crocco. Seguirà lo spettacolo musicale con l'orchestra di Patrizia.

Per i due militari si tratta di un premio di particolare valore proprio perchè conferito loro da chi si occupa, ogni giorno, di soccorso e situazioni di emergenza. Un riconoscimento che conferma l'importante ruolo svolto dai carabinieri nel comprensorio della Val Bormida. [l. b.]

Scendete in strada, la rivoluzione è nell'aria. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dai 75 ai 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una nuova rivoluzione, sempre bella e inimitabile. Partecipare, più che mai, è una scelta di stile.

VERSIONE	1.4i New Age	1.4i Anniversary	1.5i LS	1.5i ES V-MATIC	1.6
POTENZA MAX (CV)		90	114	114	160
PREZZO* /000	24.200*	27.300	da 31.800	36.500	
PREZZO /000 INCENTIVATO**	22.000*	25.000		34.100	41.000

* È una iniziativa della Concessionaria valida fino al 31 luglio. Versione Anniversary prezzo concordato con la Concessionaria.
** Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

Da L.

Oppure da L. 22.000.000** per chi può usufruire degli incentivi governativi rottamazione cambiando l'auto con più di anni (L. n° 403 del 25/11/97).

HONDA
First then

Concessionaria Ufficiale

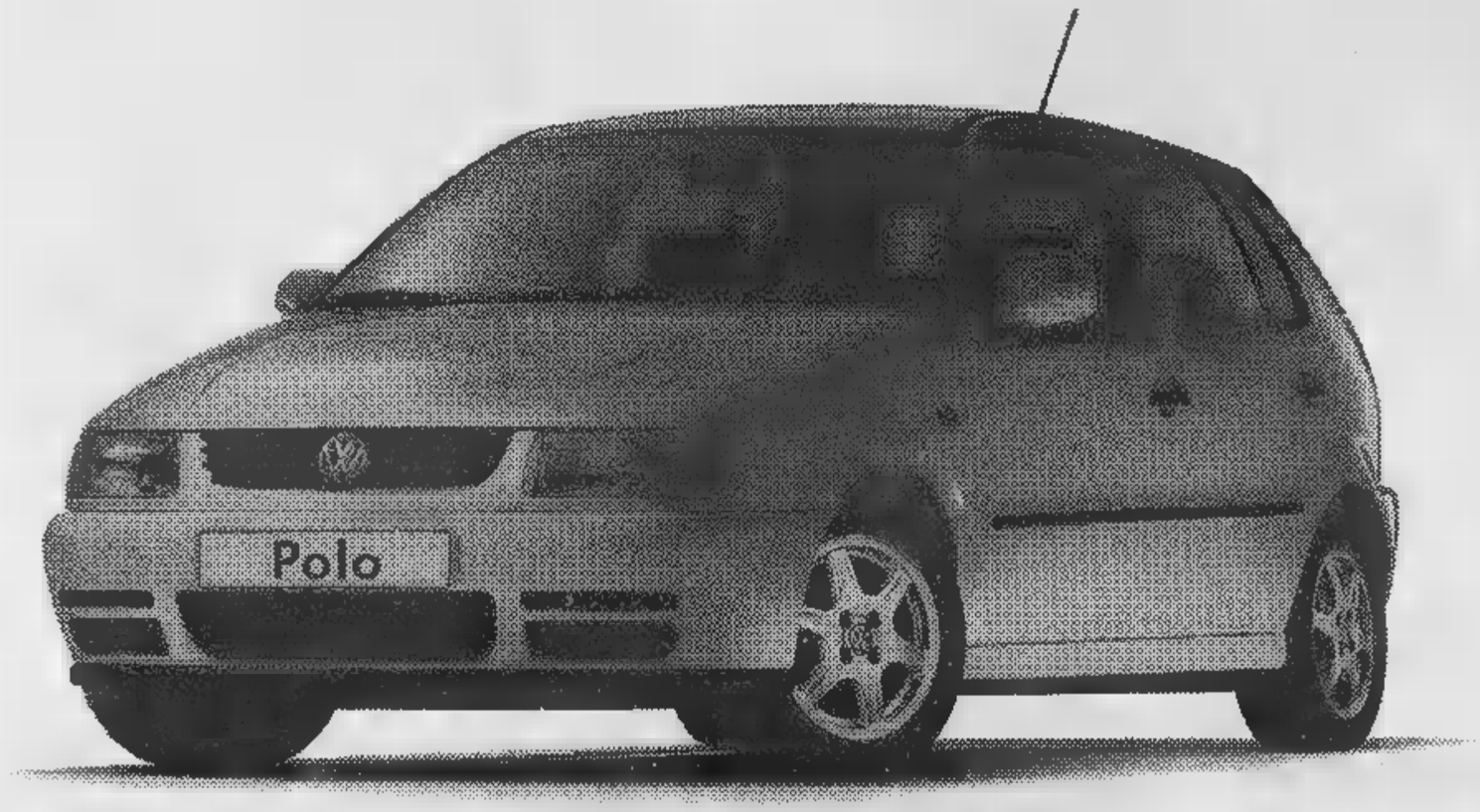
C.R. AUTO

Savona
Via Nizza, 124 T
Tel. 019 - 88 45

Carcare
Via Nazionale, 22 A
Tel. 019 - 51 50

VERBA

Partenza intelligente.



Solo per il mese di luglio, da L. 17.800.000 * con gli incentivi dello Stato.

Polo.

Fingerma finanzia la Polo. Motorizzazioni: 1.0 X/Air: 37 kW/50 CV - 1.4 Comfort/Air: 44 kW/60 CV - 1.6 Comfort/Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Comfort Aut./Air: 55 kW/75 CV - 1.6 Sportline/Air: 55 kW/75 CV - 1.4 16V/Air: 74 kW/101 CV - 1.9 Diesel Comfort/Air: 47 kW/64 CV.

*I.V.A. compresa - A.P.I.E.T. esclusa.

La tua Polo ti aspetta dal Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO

ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri

SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

http://www.zolezziauto.it

LA STAMPA

Liguria estate

Sabato 18 Luglio 1998

Concerto alle 21,30 in piazza Matteotti

Il tour arrive di Ron fa tappa a Chiavari

Primo appuntamento della rassegna «Stelle sotto le stelle»: l'ingresso è libero

CHIAVARI Ron in concerto, il tour estivo «Stelle», questa sera alle 21,30, nella centralissima Piazza Matteotti, a Chiavari.

E' il primo appuntamento della rassegna di spettacoli estivi promossa dal Comune battezzata «Stelle le stelle» che nelle prossime settimane porterà nella città del Levante ligure altri big della e del teatro comico. Sono: il cabarettista Bebo Storti, diventato famoso qualche anno fa con il personaggio del «leghista» su RaiTre poi con il trasgressivo spassosissimo Conte Ugucciono mei dire gol (mercoledì 29 luglio, Piazza Fenice), Ivana Spagna (venerdì 7 agosto in Piazza Matteotti) e Giorgio Faletti (giovedì 13 agosto, in Piazza Gagliardo). Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

Molto atteso il concerto di questa sera di Ron, un habitué del Tigullio, dove può uno «zoccolo duro» di fan.

Il e autore pavese, accompagnato dalla sua , presenterà tutti i successi della sua lunga carriera e, tenuto conto che mancano poco più di due mesi alla visita del Papa a Chiavari, è escluso un all'evento durante il concerto parte di un artista molto apprezzato anche oltre Tevere.

Il cantante Ron è atteso stasera in piazza Matteotti a Chiavari

E' consigliabile raggiungere Chiavari con un buon anticipo sull'orario del concerto e possibilmente a piedi o in bicicletta, tenuto conto del traffico e della difficoltà per trovare i parcheggi. **[m. b.]**

A Sanremo si esibisce la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas

Carmina Burana a passo di danza

Coreografie pure per la Carmen

Due copioni celebri, la «Carmen» e i «Carmina Burana» compagnia da scoprire, almeno per il pubblico sanremese. L'appuntamento con la - questa sera al teatro Ariston (ore 21,15) - propone, per la prima volta nella città dei fiori, la Compagnia di Balletto Contemporaneo di Caracas che, diretta dalla ballerina-coreografa zuelana Maria Eugenia Barrios cadiretta dal ballerini Offer Zaks, si è affermata, gli ultimi anni, una più brillanti compagnie Sud America.

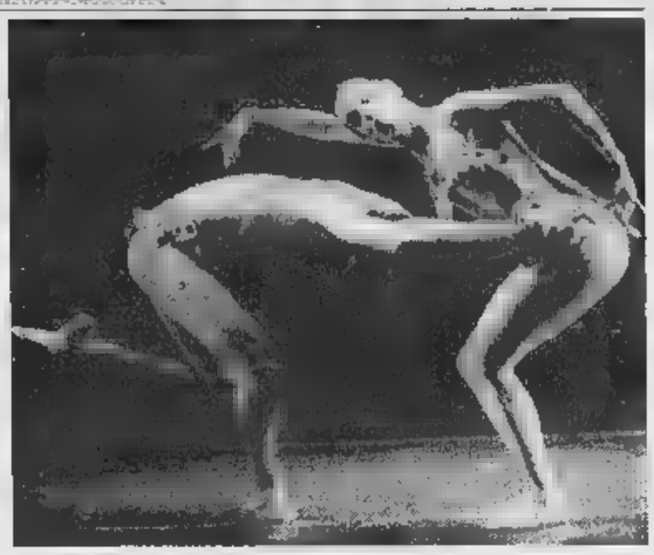
Il gruppo formato da 19 ballerini, con gli stessi Zaks e la Barrios (che ha, al attivo, lunga attività in Europa, Stati Uniti e Canadà) primi ballerini, proporrà uno spettacolo in due parti. La prima parte sarà dedicata ai «Carmina Burana, balletto costruito sulle coreografie che John Butler presentò per la prima volta a New York nel 1959, sulla nota opera sinfonica e corale del musicista tedesco Carl Orff, copione che è diventato uno dei grandi classici della danza mondiale contemporanea. Un testo musicale che era stato proposto al pubblico sanremese, nello scorso di ottobre, in un'interessante versione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. La seconda parte, invece, sarà dedicata ad un altro copione storico della danza classica, la «Carmen», famoso balletto ispirato al racconto Mérimée ed all'opera lirica di Bizet. La coreografia di Giuseppe Carbone. Il prezzo del biglietto sarà unico a 20 mila lire; riduzione per i ragazzi delle scuole di ballo e gli anziani 10 mila lire.

Intanto il teatro Ariston ha annunciato, per il prossimo 3 agosto, un recital del gruppo gospel americano «The Golden Gospel Singers» di Harlem, impegnato nello spettacolo «The Gospel Revolution» che stanno presentando, in tournèe, al pubblico italiano.

Bruno Monticone

Attesa per il gran finale

Il premio «Rovere d'Oro» veleggia il gran finale: in del concerto dei vincitori, previsto domani, questa tocca a «Fiori e musica», mostra di composizioni «musicofloreali», realizzata in collaborazione l'UcFlor di Sanremo ispirandosi ai colori tipici di San Bartolomeo: blu, giallo, bianco. L'appuntamento parte alle 18, sul sagrato della donna della Rovere. Intanto, si continuano ad assegnare i premi ai giovani talenti. Tra gli strumenti ad arco, sono stati scelti Toshyuki Naka (violino, 17 anni) con 97 centesimi e Felix Celen, violoncellista tedesco di appena 10 anni, con 95. Premiata anche Leila Schirvani, la più piccola della sezione con anni. Nel pianoforte, il migliore è stato Mattia Mistrangelo, diciottenne Milano, pari merito con Chiara Romanelli Novi Ligure. Nella musica d'insieme, in evidenza i violinisti Andrea Dinescu, tredicenne, e Cristina Chiselev, 15 anni. **[e. f.]**



Stasera a Sanremo arriva la Compagnia di Balletto Contemporaneo Caracas

Conclusione in costume della Festa del Marchesato giunta all'undicesima edizione

Stasera il corteo storico per le vie di Finalborgo

FINALE Grande clusione stasera, con corteo storico, della Festa del Marche- a Finalborgo. La coreografica manifestazione, che in costume d'epoca rievoca la seconda metà del secolo XV, giunta alla sua undicesima edizione, è divenuta uno degli appuntamenti più suggestivi dell'estate in Riviera.

La rievocazione ha il ful- il corteo storico che, stasera, sarà aperto dall'alfiere con lo splendido gonfalone ros- e oro, i colori araldici della dinastia dei Del Carretto. Lo seguirà il gruppo dei tamburini, flauti e chiarine che annuncia la valorosa Guardia Nobile composta dai più valenti uomini d'arme del Marchesato. Tra loro figurerà il Magnifico Marchese Giovanni I e la sua consorte Biscontina Adorno, che incederanno maestosi. Seguiranno padre Lorenzino da Ceva, confessore consigliere del Marchese, il capitano delle truppe, Antonio Del Carretto, ed il conte Ludovico di Chalons in qualità di ambasciatore Carlo VII Re di Francia. dopo i balestrieri, seguiti dai d'armi. Ultimi ma non meno importanti gli Arcieri della Porta del Bastero, tiratori di precisione.

Spiega Maura Firpo, Priore del Centro Storico del Finale: «L'undicesima Festa è un caleidoscopio di colori. Si udirà il rullo tamburi, il argenteo della chierine e ci si troverà, come in un sogno governato dalla macchina del tempo, nella seconda metà del secolo XV». Prosegue la Firpo: «Il programma quest'anno si è articolato in una serie di appuntamenti iniziati il 4 luglio che si concluderanno questa sera. Siamo passati dal torneo dell'arco ai rti musica antica, dalle esibizioni degli sbandieratori al palio delle compagnie».

Si trattato quindi una rievocazione storica «globale» che conquista rinomanza ed apprezzamenti di anno in anno. La scelta del secolo XV per ambientarvi la Festa non è stata casuale. Infatti quell'epoca rappresenta un periodo di massimo splendore, in termini di indipendenza politica e di ricchezza materiale, del Marchesato, governato dalla famiglia dei Carretto e dalla Repubblica Genova.

Ricorda Maura Firpo: «L'obiettivo principale che il Centro Storico del Finale si prefisso è stato quello di ricreare, anche se per brevi momenti, l'atmosfera del passato che senz'altro il primo passo per inoltrarci nel modo di vivere dei nostri antenati. Finale è natura e mare ma soprattutto storia». **[r. sr.]**

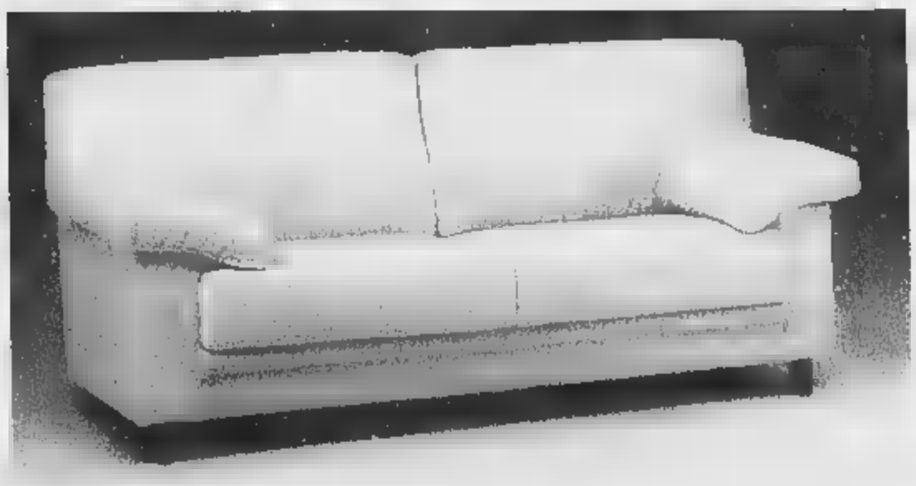
Al corteo storico partecipano decine di figuranti costume

3 idee per oggi

A del teatro Garage, Claudio Bisio al parco dell'Acquasola lo show «Ascolta un cretino». Alle ore 21. «Nella città l'inferno» Dacia Maraini è presentata per il Festival in piazza S. Agostino. Alle 21,30. Cabaret a Villa Grock con Mister Forest, mago comico visto in tivù a Zelig. Inizio 21.

BERLANDA
salotti

50 DIVANI IN ALCANTARA



4 MODELLI - 6 COLORI a scelta

3 posti
L.3.780.000 a L.1.990.000

2 posti
L.3.270.000 a L.1.850.000

compresi IVA e trasporto

OFFERTA FINO AL SALVO ESAURIMENTO

BERLANDA
salotti

Via Lidora, 49/F - COSSERIA (SV)
Telefonare per prenotazioni 019/512.057 - 518.748
Aperti domenica pomeriggio ore 15-19

Emozioni alla due giorni con i migliori gruppi musicali della Riviera

Rivive il mito di «Woodstock»

Maratona rock oggi e domani a San Romolo

SANREMO. Il mito di «Woodstock» rivive in Riviera. L'appuntamento con la maratona rock è in programma oggi e domani a San Romolo, sul grande prato immerso tra i pini a pochi chilometri dal centro di Sanremo. Una due giorni di grandi emozioni che vedrà sfilare i migliori gruppi musicali della Riviera con una «guest star» genovese, i mitici «Sensasciou» pitanati de Bob Quadrelli, rivelazione lo corso anno alla rassegna Tenco per il miglior album italiano, «Generazione con la X». La kermesse, a cura della «Congiura dei Guitti» e nell'ambito di «Summertime in Sanremo», inizia oggi alle 17 per continuare fino a notte inoltrata. Domani, si replica, con l'esibizione dei «Sensasciou» intorno alle 22. In scena, a rappresentare i diversi stili musicali del Ponente, saliranno Bios, Blues Express, Datakill, Duo di Pikke, Ezechiele 25-17, Filodiretto, Hot Level, Lou Renato & The Bollocks, Lytinium, Muppets, Ratamacue, Sentenza, Shine, Sottosuono, Starry Eyes, T-Vai e Virago. Sul prato di San Romolo l'ingresso è libero per «tirare notte» sono in programma alcune manifestazioni : presidi di associazioni di volontariato, un motoraduno di Harley Davidson, piccolo mercato ed un centro ristoro con specialità gastronomiche.

I Sensasciou capitanati da Bob Quadrelli, gruppo rivelazione alla rassegna Tenco

Giulio Cavino

«Voci nuove per Mimì»

Dalla «Dig It» un'opportunità per Carrosone

Giandomenico Carosone, vincitore del premio assegnato Morini «Voci nuove per Mimì», parteciperà a una serie serate in Riviera, prenderà parte indirettamente «Sanremo Giovani» (come erroneamente scritto ieri) bensì sarà iscritto alle selezioni nazionali del prestigioso

Carosone, infatti, sarà proposto selezione effettuata dalla Rai (che sceglie chi lirà sul palco dell'Ariston sotto le telecamere) attraverso discografica «Dig It». La stessa cosa era successa lo scorso anno con la vincitrice Morena Martini che, sempre attraverso la «Dig It», aveva partecipato altri 650 giovani selezione. L'unica manifestazione che accedere direttamente a Giovani» è infatti l'«Accademia della canzone» organizzata dalla Publimod di Sanremo.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le maggiori attrazioni della Liguria

Genova, l'Acquario «aperto» di sera

E Alassio aspetta il concerto di Gianmaria Testa

GENOVA. L'Acquario e la Grande Nave Blu sono aperti questa sera sino a mezzanotte (l'ultimo ingresso alle 22,30). Inoltre alle 18, alle 19,30 e alle 21,30 partiranno dalla reception del Parco marino le visite guidate gratuite a cura della Cooperativa Dafne e dagli Amici dell'Acquario. Oltre al prolungamento dell'orario, quindi, una opportunità in più per visitare le vasche e scoprire le tante novità della Nave Blu. Lo stesso programma, oltretutto, è previsto per venerdì 24 e sabato 25. «Questa iniziativa rappresenta un test per considerazioni future sull'orario dell'Acquario. La risposta del pubblico, in particolare, permetterà di valutare l'apertura serale nel corso dell'estate 1999. Operando in maniera sinergica con altre realtà, inoltre, si potrà presentare ai genovesi e ai turisti delle Riviere una città viva-ce da visitare anche Già quest'anno, comunque, è ampio il programma di eventi serali che prevedono, tra l'altro, spettacoli, teatro di strada, concerti e l'apertura serale straordinaria ogni giovedì, venerdì e sabato (dalla 20,30 alle 23,30) di Palazzo Spinola Pellicceria/Galleria Nazionale della Liguria», spiegano i responsabili dell'Acquario. Come ogni giorno anche oggi questa sera è valido il tagliando sconto pubblicato a lato che permette ai lettori de La Stampa di accedere alla visita all'Acquario e al Museo della Marineria prezzi ridotti.

Gianmaria Testa, cantautore cuneese che, dopo aver conquistato la Francia (ha cantato all'Olimpià) sta ottenendo i giusti riconoscimenti in Italia sarà protagonista mercoledì 22 luglio ad Alassio. Anche per il concerto, che si svolgerà all'auditorium «Simonetti», i lettori de La Stampa avranno agevolazione. Grazie al coupon, infatti, si potrà acquistare il biglietto d'ingresso uno sconto di mila lire.

Stefano Pezzini

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON IL LUGLIO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL SABATO 18 LUGLIO 1998

valide le fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

* I ragazzi (fino al 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.

IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.

SABATO 18 LUGLIO 1998

GE.S.CO DI ALASSIO RADIO STEREO 103

Presentando il tagliando alla prevendita di C[illegible] del Disco in Via Vittorio Veneto 76 o direttamente al botteghino di Parco San Rocco si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire (più diritti di prevendita). Utilizzare il tagliando pubblicato il giorno stesso. Non sono valide le fotocopie. SABATO 18 LUGLIO 1998

SABATO 18 LUGLIO 1998

AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori in Liguria.

Si può votare per o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

SABATO 18 LUGLIO 1998

Le meraviglie di

VILLA FARAGGIANA

Albissola Marina

(Proprietà del Comune di Novara)

Prezzi delle visite guidate: intero L. 8000, ridotto L. 6000. Con questo tagliando si ha diritto a pagare l'ingresso (intero o ridotto) soltanto 5000 lire.
Orari delle visite: dalle 15 alle 18,30 e dalle 20,30 alle 23. Chiuso il lunedì.
Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

LA SABATO 18 LUGLIO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000

by RADIO SAVONA INTERNATIONAL

dal 1° luglio al 31 agosto

- Colazione sul Priamar: con questo tagliando, dalle 8 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè e cappuccino e brioche).
- Relax sul Priamar: con questo tagliando, dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- «Vacanza» sul Priamar: con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo o cena in città: con questo tagliando si ha diritto sconto 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- *CONCA VERDE, via Alla Stra - tel. 263.331*
- *LA BARCACCIA, corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- *LA TAVERNETTA, via Don Bosco 22 - tel. 818.051*
- *DA ENZO, via S. Lucia 9 - tel. 8387512;*
- *GROTTA MARINARA, piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

LE CARAVELLE SABATO 18 LUGLIO 1998

Tel. 0182/931.755 CERIALE

Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dal 4 al 12 accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo convenzione a 15 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al BAZAR di PORTA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

POLITECNICO DI TORINO

SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
FACOLTA' DI INGEGNERIA

Le due Facoltà del Politecnico attiveranno a Mondovì nell'A.A. 1998-99:

Corso di Laurea in Architettura
Il progetto didattico che la Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata"; il generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia".

Corsi di Laurea in Ingegneria (1° e 2° anno)
La didattica della sede di Mondovì per i primi due anni dei corsi di Ingegneria è una didattica molto assistita, nella quale notevole rilievo viene dato alle esercitazioni di laboratorio; le peculiari modalità con cui queste vengono svolte risultano particolarmente formative per un allievo ingegnere.

Diploma universitario in Ingegneria Meccanica
Il Diploma universitario in Ingegneria Meccanica, di durata triennale, attivato a Mondovì a partire dall'A.A. 1992/93, ha l'obiettivo di formare un tecnico di elevata preparazione, qualificato per affrontare i problemi tecnico-industriali nell'immediato e con formazione sufficientemente estesa e valida per utilizzare l'innovazione. Lo schema didattico è quello del progetto comunitario CAMPUS (Corsi Avanzati Mirati alla Preparazione Universitaria per Sbocchi lavorativi) per raccordare al massimo la fase di istruzione universitaria con le esigenze del mondo del lavoro a scala europea, prevedendo anche un periodo di tirocinio.

La Facoltà di Ingegneria attiverà inoltre il

Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra
finanziato dal Programma Interreg II Italia-Francia 1994/99. Il Progetto, basato sul bilinguismo, prevede l'attivazione a Mondovì, parallelamente a quello già dall'a.a. 1992/93 e con le stesse finalità, di un diploma in Ingegneria Meccanica riconosciuto anche in Francia, e nella sede dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - di un diploma in Ingénierie de la Production, riconosciuto in Italia come diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione. L'obiettivo di questo diploma quello di formare un tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in una azienda di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi e la resa dei servizi. Poiché gli insegnamenti saranno tenuti in italiano e in francese, prima dell'inizio dei corsi (ottobre '98) è previsto un periodo di immersione linguistica. Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il diploma di Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

L'Unione Industriale e altri Enti assegneranno borse di studio per i migliori studenti che si iscriveranno a uno dei due Corsi di Diploma in Ingegneria Meccanica.

Preiscrizioni tra il 30 Luglio e il 2 Settembre 1998
Test obbligatorio 4 Settembre 1998
per informazioni: **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'** - Via Cottolengo 29
SEGRETERIA: tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 - E-Mail: Mondovi@polito.it
Orario: 8-17.30 tutti i giorni, sabato escluso

IL DECENTRAMENTO DEL POLITECNICO DI TORINO NEL PIEMONTE SUD-OCCIDENTALE

La politica di decentramento in Piemonte del Politecnico di Torino, perseguita negli novanta, è stata quella dell'Ateneo polidiffuso sul territorio. Questo per di soddisfare al meglio le reali aspirazioni del territorio stesso. Poiché i docenti che operano nelle sedi decentrate sono gli stessi che operano in quella centrale, c'è una notevole garanzia che non solo la didattica sia di qualità, ma che anche la ricerca, sempre legata alle peculiarità della zona, sia qualificata.

E' questo il caso della sede di Mondovì. L'Ateneo, ottenendo ottimi risultati, ha decentrato dal 1990 i primi due anni della Facoltà di Ingegneria (per tutti i suoi 13 corsi di laurea), dal 1991 il Corso completo della Facoltà di Architettura e dal 1992 quello del Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica.

Con il prossimo anno accademico attiverà inoltre il Progetto Ingegneria Piemonte-Costa Azzurra, finanziato dal Programma Interreg II Italia/Francia 1994-99, che vede coinvolta oltre la Sede di Mondovì anche quella di Sophia Antipolis del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice Côte d'Azur.
E' noto che gli studi per la laurea in Ingegneria richiedono, oltre ad una frequenza assidua sia alle lezioni che alle esercitazioni, anche notevole applicazione; per questo l'approccio ai corsi è sempre facile e molti iscritti decidono di abbandonare.

Una sede decentrata come quella di Mondovì, per la sua dimensione, per la serenità dell'ambiente, per il minor numero di iscritti ai vari insegnamenti, consente di superare molti difficoltà l'impatto con gli studi di Ingegneria.

La didattica degli insegnamenti dei primi due anni è molto assistita, e in notevole rilievo viene dato alle esercitazioni pratiche di laboratorio, utilizzando le ottime attrezzature di cui la sede dispone.

La qualificata preparazione che si può conseguire a Mondovì permette poi di proseguire gli studi a Torino senza problemi di inserimento nel terzo anno.

Il progetto didattico che la Facoltà di Architettura attiva nel corso di laurea della sede di Mondovì è un progetto di didattica integrata secondo il nuovo ordinamento della Facoltà di Architettura, che prevede solamente 130 studenti al 1 anno contro i 540 di Torino. Il Corso, unico tra tutti i corsi di laurea italiani, ha un programma didattico e di ricerca sul "L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia".
Per chi progetta esistono differenze operare in piccoli e medi comuni, non inseriti nelle grandi aree metropolitane del paese, e intervenire invece in queste ultime.

In questo quadro le attività didattiche di ricerca e di progetto sono prevalentemente incentrate sui problemi dei piccoli e medi centri urbani.

La laurea che si ottiene a Mondovì è comunque una laurea in architettura, del tutto identica a quella di Torino, Venezia, Roma, ecc., che può dare avvio, se il laureato vorrà, ad ulteriori gradi di istruzione (il cosidetto terzo livello di istruzione) quali le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master.

Gli studenti iscritti nella sede monregalese hanno le opportunità di quelli della sede centrale di usufruire delle borse europee per periodo di studio all'estero (Programma Socrates); le sedi con le quali il Politecnico ha rapporti, e quindi nelle quali gli studenti possono studiare, localizzate in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Norvegia, Portogallo, Regno Unito, Spagna e Svezia.

Il Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica attivato a Mondovì è la risposta alla richiesta da parte delle aziende di tecnici di livello medio-alto capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, in cooperazione con la figura del laureato in Ingegneria.

In particolare, in linea con l'esigenza crescente di automazione nell'industria, specialmente nell'industria manifatturiera, a partire dall'anno accademico 1997/98, oltre all'orientamento generale che caratterizza il Diploma di Mondovì, spinto verso la gestione della qualità, è stato attivato anche specifico orientamento in automazione.

Il diploma in Ingegneria Meccanica dà buona possibilità occupazionale: infatti tutti i diplomati di Mondovì (sono già una settantina), senza obbligo del servizio militare o non intenzionati a proseguire gli studi, hanno trovato lavoro ed è continua la richiesta di nominativi da parte delle aziende.

I diplomati che non intendessero invece inserirsi nell'attività lavorativa, perché intenzionati a completare la loro formazione universitaria, potranno continuare gli studi nel Corso di laurea in Ingegneria Meccanica o in altri Corsi affini, iscrivendosi ad un di raccordo, che loro la successiva iscrizione al quarto prescelto.

Il Progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti inserire nelle piccole e medie imprese.
Gli studenti che frequenteranno a Mondovì il corso di questo programma del diploma in "Ingegneria Meccanica" riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplomato in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre al titolo francese del "D.U.T. Organisation et Gestion de la Production" e del Diplome en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza nelle due sedi di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso è prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al termine del corso chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino tramite un anno di raccordo; potrà ugualmente proseguire gli studi nel secondo ciclo di una Università francese oppure in una "Ecole d'Ingénieur".

PER LA FACOLTA' DI ARCHITETTURA
(Prof. Luigi FALCO)

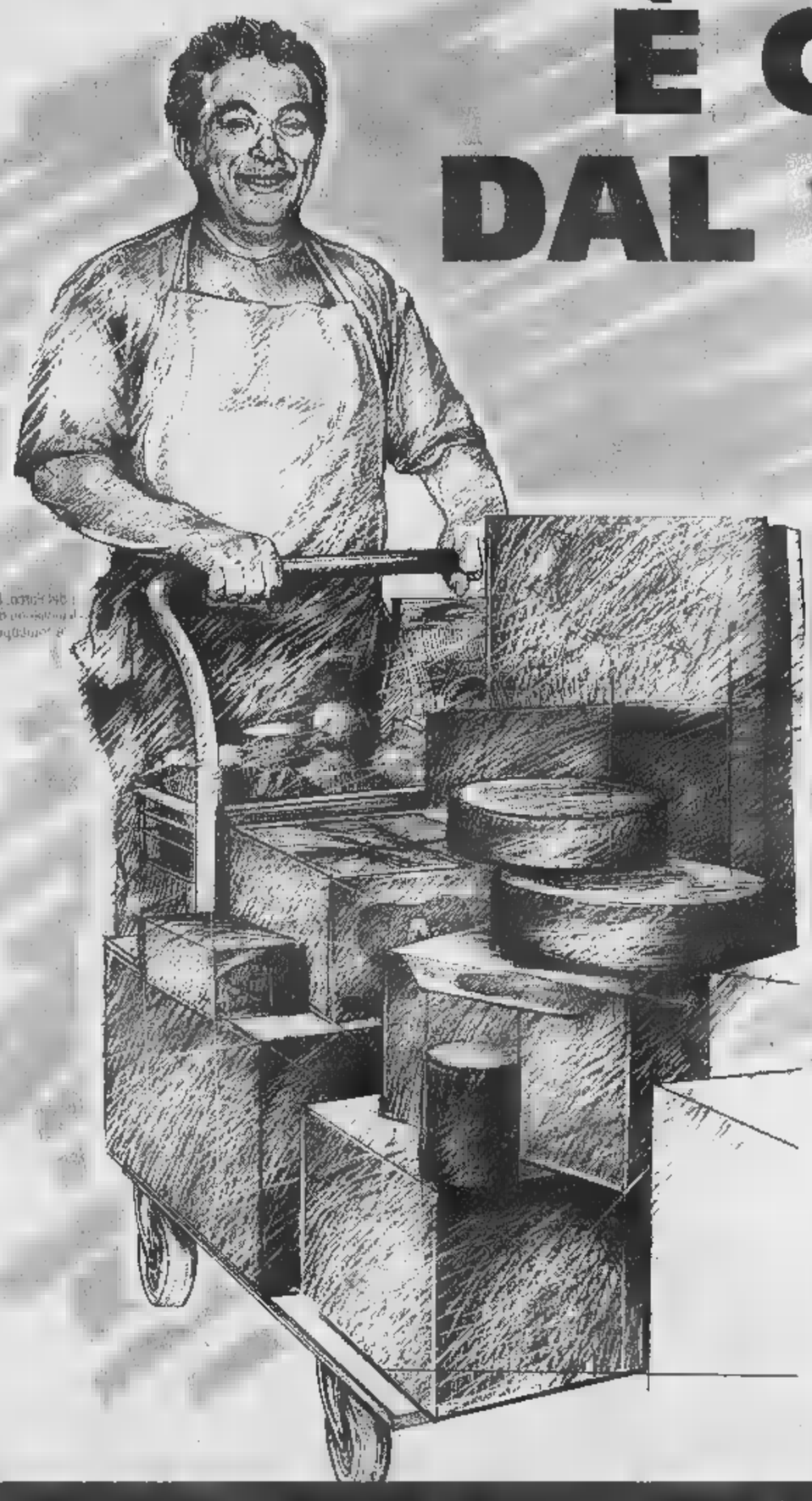
PER LA FACOLTA' DI INGEGNERIA
(Prof. Sebastiano T. SORDO)

dimar Cash & Carry

La soluzione più completa ai tuoi problemi di acquisto!

ALBENGA - CISANO SUL NEVA (SV) in via Benessea, 1 • Tel. 0182/586009 • Fax 0182/588010

È CON VOI DAL 13 LUGLIO



ORARIO DI VENDITA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

8,30 - 18,30

CON ORARIO CONTINUATO

AGRISTUDIO - MARSENE

RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI:
Ristoranti • Alimentari • Drogherie • Salumerie • Bar • Alberghi • Pizzerie • Spacci e mense aziendali • Gelaterie • Convivenze.

I PRIVATI SONO TASSATIVAMENTE ESCLUSI.
Gli operatori qualificati che sono sprovvisti della tessera d'ingresso, potranno richiederla all'entrata presentando un documento comprovante l'attività commerciale.

GRUPPO EUROMADIS

Caraibica, house, commerciale per il «popolo della notte»

Dance e live per il sabato

Musica nelle discoteche all'aperto

NOTTE

Suerte ■ Onda di Laigueglia, Capannina ■ Le Vele di Alassio, Ossi di Albenga, Ai Pozzi di Loano, Giuditta di Tovo, Sporting Club di Finale, Camilla (anche con il live dei «Groove Machine»), Moghi Beach di Noli, Gilda Estate e Boschetto di Varazze. Aperti i locali notturni «estivi» della Riviera. E' una notte all'insegna delle danze e della musica dal vivo.

Discobar live sulla terrazza dell'Orizzonte. Animazione ■ musica ■ Mister Pub. Sabato al Gilda Estate con Marco Medica Dj, Ugo Sabatino e animazione maschile e femminile. Discoteca al Boschetto ■ Frank David.

L. «Mauro Barubino Trio» jazz live dalle 22 al Bolero. Ritrovo con Adam Wahid Charlie Max.

ALBISOLA. Discoteca «Penomena» ai bagni Acquallimpida.

Discobar al ReBelot.

DIANO. Ritrovo giovane all'Airone Nero.

CERVO ■. Discoteca al King e al Fantasque. Ritrovo al Dobro.

Ritrovo al Green Pub.

CERIALE. Aperto sino alle 6 il Pub Veliero.

Karaoke alla Taver- del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

Sino all'alba birreria The Killer's Inn.

Concerto live dei «Mr.Blues & Friends» al campo sportivo.

SA Cabaret a La Playa Club. Il duo «Vetrofragile» al Pirata. Al Caffè della Piazza Lino alla tastiere. Piano bar al Baretto. Ritrovo al Negrita.

L. Al Daubaci in spiaggia musica da ballare al Boombastic.

Musica ■ ritrovo al Sinte Galeshka.

«Moghi Beach» ai bagni Hilton: dj in arena e nel privè e dance Anni '70 ■ '80 nell'Island. Alla discoteca Camilla (ex Gulliver) sulla collina di Voze tre spazi ballare (commerciale e underground), piscina, dj, lap dance, live dei «Groove Machine», complesso che propone cover rock, blues e funky.

F. Musica dal vivo alla ta- del Cucciolo.

FINALE L. Allo Sporting Club estiva, piscina e i dj Max Repetto, Giacomo Albertini e Cristian (ogni martedì sera show dei Cavalli Marci). Dan- (solo domenica) allo Scotch. Ritrovo al St. Patrick. «Rock alternativo» al Mirò. Revival a El Patio. Discobar al Baquito. Piano bar al Vittoria.

V. Gara di ballo da al campo sportivo dalle 21. Ritrovo al Mulino ■ al Cappero Club. Discoteca on the beach, solo lunedì e mercoledì, ai bagni Nettuno.

SV. Sabato live ■ con dj del Giuditta Rockcaffè trasferitosi da poco nell'ex discoteca Hacienda.

PIETRA L. Danze a La Tenda «Il Trio». Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Revival al Malibù. «Lap Dance» a La Sosta Pub. Discobar In e Out. Ritrovo giovane allo Wave. Karaoke al Dolphin's. Musica dal vivo anche alla gelateria Stagnaro.

LOANO. Alla maxidiscoteca Ai Pozzi: Human Dj nell'Arena, «Acquarius» al dancing e novità balli latino-americani con Ulises, Pablo, Tiziana, Leo e Juan nel settore live. Spazio live con il «Duo Voci Blù» Enrico Pinna e Barbara Raimondi, al Movida. Karaoke al Possidon. Discobar al Tropicana (ex Marinella). Lap dance al jazz club Tapatapa. Liscio-revival al Saitta (anche sulla terrazza all'aperto) e al Manhattan. Ritrovo musica al Doria's. Concertini a rotazione in bar e locali pubblici del centro.

ALBENGA Sabato, con dj e animazione, all'Oasi di Bastia. Musica al Jammin'. Music live alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi in musica alla Città Vecchia, alle Macine del Minisport al John Smith Pub, al Rock Banck Caffè.

Discoteca Planet Air Disco dalle 22.30.

Musica ■ ritrovo a «Ca De pria».

Alla Capannina to- re dance e settore latino: Raimondo ■ Le Kard dj ■ animazione dello «Show One», Ulisses Dominguez e musica live latina di «Ashe Baba», latino Rudy Mascheretti. Discoteca Le Vele sul mare con due settori. Aperto anche il discodinner con un grande concerto dal vivo. Al Caos musica ed animazione. Dancing revival al Vip. «Gli Ascendenti» all'M4. Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna con i «Rizzo e Rizzo» dal vivo. Discoteca dance house Renè ■ Fabietto all'U'Brecche. All'Ad Majora ritrovo con «sexy animazioni» e spettacoli. Musica allo Zanzibar, ritrovo da Spotty.

LAIGUEGLIA. Animazione, musi- commerciale ■ non, all'Onde. Alla discoteca La Suerte, due piani, sabato commerciale con i dj Marco ■ Fulvio. Ritrovo da U Recantu de Giobatta.

Orchestra al dancing Ciak. Dancing on the beach ai bagni Lido (dancing Timone). Ritrovo alla Casa del Priore ■ al complesso Ariston. [a. r.]

Il «Mr. & Friends» live questa sera al campo sportivo di Mallare

Nel verde dell'entroterra Savonese
* da Michelin *
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)
NEL CINGHIALE, GUSTARE CARNE CE ALLA E TANTE SPECIALITA'!!
con ingresso
Aperto tutte le sere
Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12

Residence I MORELLI
La Tenda
music garden
SABATO 18 LUGLIO
Una serata IL TRIO tutta dedicata al liscio, anche i migliori brani musicali del passato, quelli mai dimenticati!
DOMENICA 19 LUGLIO
Serata danzante con la TRONIC BAND
Con formazione rinnovata: voce solista, tastiere ■ sax, clarino ■ un repertorio musicale più vasto.

la familiare
trattoria in albissola marina
cucina tipica ligure
piccolo dehors
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80
Chiuso il lunedì - gradita la prenotazione

Dopo l'inverno
daubaci
esplode l'estate
BOOMBASTIC!
■ American bar
■ Live music
■ Ristorante
e tanta, tanta spiaggia...
Lungomare Matteotti 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

PAMPANO
Osteria con cucina
PESCE FRESCO

Dal singolo piatto al pasto completo nel fresco di un accogliente giardino e poi...patatine, panini, ampia scelta di vini e birre
si consiglia di prenotare
Albissola Marina - Via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63
aperto tutti i giorni dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

Green
RISTORANTE
PIZZERIA
MUSIC
TERRAZZA SUL MARE
Savona - via Cimarosa, 4/r (foce Letimbro)
Tel. 019/80.30.29

Cucina Ligure di terra e di mare.
Specialità di gastronomia francese e d'oltre oceano.
Cantina fornita da grandi case vinicole italiane, australiane, francesi, californiane e del sud africa.
Rhumeria con oltre 80 tipi di rhum.
Aperto tutti i giorni dalle 12.00 alle15.00 e dalle 18.00 alle 0.3.
Chiuso il Lunedì.
Prenotazione gradita allo 019/813880
The COCKPIT
The Cockpit - Piazza d'Alaggio, 9 - Savona

DA VEDERE

APPUNTAMENTI NEL WEEK END

DA VEDERE

Carnevale estivo a Cerisle per le vie cittadino dalle 20,30. Prosegue anche oggi un fi- settimana che propone un gran numero appuntamenti con la gastronomia tipica ■ i balli all'aperto.

Poeti, musicisti e scrittori alle 21 nel Chiostro di San Domenico.

MERISSOLA M. Illuminazione del e dolci per tutti aò bagni Sirena, dalle 22. Disegni carta di Hsiao Chin al artistico Bludiprussia. Inaugurazione alle 18. «Muffola d'argento», sesta edizione del concorso per amatori della ceramica a cura circolo «Poggi».

Festa «Biancoazzurra» (oggi orchestra Vera Campagna) ■ gastronomia.

ROCCHETTA. Festa gastronomica con musica ■ ballo liscio ■ revival con Viviana e la Pagina D'Album.

MILLESIMO. Alle 21,15 al Parco Castello «Uno sguardo dal palco presenta lo spettacolo «Sottobanco».

Carnevale estivo a Cerisle

«Mallare sotto la tenda» gastronomia. Domani giornata dedicata all'undicesimo raduno delle corali e, alle 21,30, grande tombolata.

CALIZZANO. In località Vetria di Caragna grande festa per celebrare la vittoria al Palio dei Rioni. Domani con il coro alpino Montagne Verdi.

Ok Carneval a Cerisle

Pagliai e la Gassman ad Andora

PONTINVREA. «Na notte d'inverno», commedia in dialetto sa- l'Unione sportiva Letimbro per rassegna provinciale «Alla scoperta dell'entroterra ligure» al Chalet delle feste alle 21.

SAVONA. «Tesori in cornice», al Priamar, breve rassegna delle cornici storiche tolte dai quadri della Pinacoteca per poterli allestire.

L. Sagra del pesce alla Fratellanza.

SPOTORNO. «Frizze e Mangia», sagra gastronomica sulla terrazza a mare.

Replica «Nella città l'inferno» di Dacia Maraini, con Mariangela D'Abbraccio e Simona Cavallari in piazza San'Agostino (21,30).

CALICE Per «Insieme in Liguria» in piazza chiesa alle 21 «Cymbeline, king of Britain» a cura del Gruppo Unità di Ricerca Teatrale. Gastronomia a cura della Croce Bianca in piazza Cesio.

Sagra gastronomica Du Fugassin in via XXV Aprile. Anche domani. Al parco giochi viale Colombo alle 21 gara di ballo discoteca.

FINALE L. «Il mondo dei libri», fiera del libro nel piazzale adiacente il Santa Corona. Inaugurazione 18 la partecipazione Francesco Biamonti, Nico Orengo e Giuseppe Conte. Alle 21 conversazione di Nico Orengo, responsabile di «Tuttolibri», su «Autoritratto di uno scrittore».

Sagra gastronomica in centro paese.

GIUSTENICE. Sagra gastronomica in piazza San Michele e ballo con gli Evergreen.

LOANO. Nel palazzo del Kursaal «Loano per il mare» con sezione dedicata e «La devozione e il una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» ■ una terza ■ «L'uomo, l'arte e il mare». Mercatino alle 24 in piazza Rocca. Alle , al Giardino del Principe, settimo raduno bandistico «E. Garassiini» con sfilata musicale nel centro cittadino.

«Cena al parco del Marchese» con gastronomia ■ musica.

«Ok carneval», dalle 20,30, carnevale estivo filata di carri e gruppi mascherati nella via del centro sino alla zona della Pineta dove avverranno le premiazioni e l'elezione della miss. Festa gastronomica dell'Accoglienza con ballo.

Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Sagre gastronomiche giochi e ballo liscio a Pontelungo e Lusignano.

NOVA. Sagra gastronomica e dell'artigianato con attrazioni, animazioni ■ danzante.

Serata danzante con l'orchestra «Cristina Morfi».

della Montagna con gastronomia e danze all'aperto.

MASSIO. «A tutto gaga», spettacolo di clownerie all'Auditorium Simonetti Parco San Rocco (ore 21). Alle 17,30, con partenza al piazzale di Sante Croce, visita guidata ■ Santa Croce e Solva.

Paola Gassman e Ugo Pagliai aprono la rassegna del teatro al Parco delle Farfalle. Prosegue a Colla Micheri biennale d'arte moderna «Parxo '98». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

ARENA **Mr. Bean.** Ore 21,45. L. 10.000; .

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Kull il conquistatore.** : 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Impostori.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. . 019-825.714. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. 019-650.570. **Film a luci rosse.** Dr.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.83.22. **Titanic.** Dr.: 20,30; 23. Lire 8000; 7000;

Tel. 0182-640.263. **L. A. Confidential.** Dr.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

. 0182-640.427. **Deep Impact.** Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-51.419. **Titanic.** Ore 21,15.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **è complicato.** Dr.: 20; 22,30. L. 10.000; 5000; 5000.

ARENA VITTORIA. Hercules. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

ASTRA. Il matrimonio del mio migliore amico. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-510.783. **Stanno tutti bene. Il morbillo.** 21,30. L. 8000; 5000.

Tel. 019.504.234. FERIE.

ARENA ONDINA. . 019-29.10. **Uomini a gamba.** Ore 21,30. L. 9000; .

. Tel. 019-692.910. Dr.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CORALLO. Tel. 690.290. **La vita è bella.** Ore 21. Lire 8000; 5000.

LOANESE. Tel. 019-669.961. Ore 20,30 **Anastasia.** Ore 22,30: **La vita è bella.** Lire 10.000; 6000.

KING. Titanic. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

TEATRO DI SASSELLO. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tre uomini e una gamba. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

ASTRO. Il tacchino space. Ore 21,30. L. 8000; 6000.

1. Tel. 019-97.249. **Il paradiso perduto.** 21; 23,10. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Allen.** Ore 21; 23. Lire 11.000; 8000.

ROMA. La vita è bella. Ore 21. L. 8000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 010 247.07.93: Forte Sperone. Le piacevoli notti Ser Giovanni Boccaccio sognando il Decameron, ore 21, 25.000; 18.000; 12.000

Garage - Diana, tel. 010 51.07.31: Spiaggia dell'Acquasola. Ascolta un cretino, recital estivo di 21,30, prezzi 27.000;

IMPERIA

Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. . è bella. Ore 21. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 292.745. **Ipotesi di complotto.** Orario: 20,40; 22,30. L. 9000; rid. 8000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Wild Hunting - Genio ribelle.** Spettacolo unico: ore 21,15.

MARESE. Tel. 495.930. **Mr. Bean.** Orario: 20,30; 22,40. L. 9000; rid. 6000.

ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 21,15 **Titanic.** Ore 21,30. Lire 8000; rid. 5000.

Per il «Valli del Bormida» un pubblico-record

Rally: oggi verifiche domani la battaglia

Rally del Bormida: le «belve» iniziano a ruggire. Un brontolio sommesso, [illegible] contenuto per le strade di Millesimo dove oggi dalle 13,30 inizieranno le verifiche sportive, in piazza Italia, a cui [illegible] quelle tecniche al campo sportivo. Ancora un giorno per annusare l'asfalto degli oltre [illegible] km [illegible] prove cronometrate, poi domani [illegible] 8 il via, il brontolio diventerà ruggito e poi ululato [illegible] gomme che mordono l'asfalto, di motori spinti al massimo, di «attaccate» che tolgono il fiato, di gente sui cigli delle strade.

Prunetto, Sanvarezzo-S. Giulia, Proja, Ferrera: sono le quattro speciali da percorrere due volte con l'ultima, che contiene il mitico inferno di tornanti dei «Porri», che probabilmente deciderà il podio. Una classica che riuscirà a consolare gli appassionati per la rinuncia [illegible] «Desertos», [illegible] la [illegible] più amata dal pubblico, da accantonare fino [illegible] quando non si chiuderanno i cantieri per il raddoppio [illegible] stradale.

E dietro ai ritmi esagitati della gara, la «poesia» delle mitiche glorie del passato: Stratos, Manta, Porsche, che seguiranno i giovani eredi per una suggestiva sfilata che non mancherà [illegible] regalare «numeri». Insomma, ancora una volta il [illegible]lly club Millesimo è all'altezza della tradizione, con un tracciato tecnico e spettacolare. [m. ca.]

Barnaba Team con 3 equipaggi al «Bormida»: nella foto Zicari-Pennino, ma ci sono pure il rientrante Giordano e il giovane Casanova

Andora premia lo Bergallo

Sara, «stella» delle arti marziali è lo Sportivo ingauno dell'anno

ANDORA. Andrà a Sara Bergallo il premio «Lo Sportivo dell'anno del comprensorio ingauno», la cui premiazione è in programma stasera alle [illegible] al Velodromo del Mare. La manifestazione, patrocinata dall'assessorato allo Sport del Comune, sarà presentata da Stefano Mantil e Carla Balsamo, e vedrà sul palco importanti personaggi dello sport, [illegible] solo ponentino.

Il premio a Sara Bergallo (che succede a Giulia Schivo e Diego Messina) è stato motivato dagli ottimi risultati che l'albenganese ha colto con [illegible] Thay Gym di Loano. Sara è una specialista delle arti da combattimento, in particolare della kickboxing: nel [illegible] futuro anche la [illegible] dei due titoli italiani conquistati nei mesi scorsi. Tra gli ospiti d'onore l'ex ferrarista Clay Regazzoni, Amilcare Balestrieri ex pilota [illegible] istruttore rally mentre Mariella Scirea sarà la [illegible] drina». Altro [illegible] importante, la consegna al Velodromo [illegible] Mare della fiaccola olimpica dei Giochi che si svolsero a Londra nel '48. [g. o.]

[illegible]

[illegible]ON

Oggi di scena Aicardi e il derby Conad-Pieve

Non succedeva da anni: tutti i liguri ai playout. Si parte oggi alle 16 a Taggia con i locali di Barbero e Aicardi che affrontano la Monticellese di Molinari, in attesa del rientro del capitan Pirero, a fine [illegible] Domani invece a Dolcedo, derby tra la Conad Imperia e la Pro Pieve [illegible] Teco. Domani per i playoff a Cuneo, Bellanti ospita Vacchetto. Tutti gli incontri alle 16. Lunedì alle 21 al «Mermet», Albese-Hotel Royal. [r. p.]

[illegible]

Silvia [illegible] e Pignone [illegible] ad Osiglia

[illegible] Ancora ottimi risultati per la Lega Navale di Savona; ad Osiglia in una competizione nazionale. In luce soprattutto Silvia Marullo, dodicenne, che ha dominato battendo molte forti avversarie. Fra gli Allievi di categoria C affermazione di Flavio Pignone [illegible] ha condotto la competizione fin dai primi metri. Da segnalare inoltre l'argento colto da [illegible]tteo Marullo, e il bronzo di Marco Perato. [g. o.]

BOCCE

Targa d'Argento trionfo per il Val Merula

Il Val Merula ha trionfato nella terza Targa d'Argento, gara nazionale a terna. Trentadue for[illegible] al via, con i migliori «A». La squadra del presidente Garrione è salita sul primo gradino [illegible] podio con Pesce, Artioli e Cento: in finale hanno superato la squadra composta dai compagni di società Bianchi, Delbene e Garrione. [r. p.]

Saliranno in Promozione e in «Prima»

Varazze ed Alassio saranno ripescati

Ieri il Comitato regionale ha reso pubbliche le graduatorie relative alle domande presentate per l'ammissione ai campionati superiori. Anche se bisogna attendere la chiusura delle iscrizioni (lunedì scade il termine per la Terza) per sapere quali e quanti posti sono vacanti, si può già stilare un elenco ufficioso dei rip[illegible]aggi. La proclamazione ufficiale il 23 luglio.

In Eccellenza non ci sono posti. [illegible] Promozione grazie alle fusioni sono vacanti due posti: andranno a Pro Recco (p. 137,5) e Varazze (p. 112,5). Bruciato sul filo di lana l'Ortonovo (106). Va ricordato che i punti sono attribuiti in base ai risultati degli ultimi anni (vengono tolti 10 punti se la società è retrocessa nella stagione scorsa), ai piazza[illegible]nti nella coppa Disciplina, alla partecipazione alle assemblee [illegible]lla Figc, al fatto [illegible] si possieda un settore giovanile, alla proprietà o gestione del terreno di gioco, alla regolarità dei bilanci. Il Varazze lascia il girone B della [illegible] [illegible] torna in Promozione dopo tre anni. Grazie a questi due ripescaggi e ad alcune fusioni i posti disponibili in Prima [illegible] 4: due dovrebbero andare [illegible] Calvarese e Borgoratti (gironi B e C), uno al Castelnuovo Magra (D) e uno non sfuggirà all'A[illegible] Auxilium che per il girone A con 135 punti precede Carcarese (131,5), Albisola (86,5) e Andora (86). [d. s.]

Tornei calcio

Al Trofeo Ruffino vola la Di Buono

SAVONA. Programma diluito per le due [illegible] della sesta e settima giornata al Memorial Ruffino, e vittorie convincenti del Millesimo [illegible] dell'Autocarrozzeria Di Buono. Sul fronte cannonieri ben piazzati Prestia, Belvedere e Bolondi. Il torneo offre stasera il nono turno delle eliminatorie, che si chiuderanno giovedì per passare poi domenica [illegible] semifinali, e il mercoledì dopo alla finalissima.

E' un momento fatto anche di calcoli: la prima di un girone incontrerà in semifinale la seconda dell'altro gruppo: ci si potrebbero «inventare» sconfitt[illegible] inattese per evitare i rivali più temuti. I tabellini. Di Buono-F.lli Trotta 7-2; reti di Prestia (4), Varaldo (2) [illegible] Rolando; Magalino [illegible] Mandraccio per Trotta. Di Buono: Marini, Prina, Varaldo, Prestia, Cappanera, Monga, Rolando. All. Gulli. F.lli Trotta: Chalp, Vadone, Magalino, Infantino, Giovannacci, Buzzurro, Weidel, Mandraccio. All. Ferrari. Oggi alle 21 Bossarino-Trotta, alle 22 Di Buono-Beccaria. [n. d. m.]

L'edizione '98 di «Aquathlon-Baywatch»

Grande spettacolo nel mare di Savona

SAVONA. Grande spettacolo domani dalla spiaggia adiacente il «Mare Hotel» di via Nizza. E' infatti in programma, organizzato dalla Fderenuoto in collaborazione [illegible] la W.A.S. e la Csain, l'«Aquathlon-Baywatch 1998». Al programma degli anni precedenti, basato sulle prove corsa-nuoto-corsa, sprint sulla spiaggia e «staffetta [illegible] torpedo», è stata aggiunta [illegible] staffetta sulla spiaggia 4x90, un appuntamento che si an[illegible]nuncia altamente spettacolare.

La manifestazione prenderà il via alle 9 per chiudersi alle 19,15 [illegible] le premiazioni. Al via campioni nazionali tra i quali Monica Soro, «stella» [illegible] nuoto di fondo [illegible] solo ligure. Qualche dettaglio per gli spettatori che anche quest'anno si annunciano [illegible]: la corsa-nuoto-corsa si [illegible]lge correndo per 200 metri sulla spiaggia prima di nuotare per 300 metri, e correre a piedi per altri 200.

La staffetta 3x90 presente un regolamento in base al quale il testimone dev'essere consegnato al [illegible]mpagno di squadra entro una «zona di cambio» [illegible] cinque metri [illegible] lunghezza, pena la squalifica. Da segnalare che la WAS ha in programma poi per la settimana successiva anche la quinta edizione del «Periplo dell'Isola di Bergeggi», alla quale prenderanno parte canoisti provenienti da tutta Italia. [g. o.]

Nuoto tricolore

Per Angiollieri impresa sfiorata

Ottimi risultati dei savonesi agli Italiani «estivi» conclusi giovedì [illegible] Bari. La copertina spetta ad Angelo Angiollieri, portacolori dell'Amatori, che si è classificato quarto nei 200 rana in 2'19'12. Il savonese è stato d[illegible]n sfortunato: per un soffio non ha occupato un gradino del podio. A dieci metri dalla fine infatti Angiolieri [illegible] ancora al secondo posto, ma proprio allo sprint è stato superato da Parati e Penzo (la gara è stata vinta da Rumolo). Lo stesso Angiollieri non [illegible] riuscito a ripetersi sui 100 rana, dove si è dovuto accontentare della vittoria nella finale B.

[illegible] alle «piccole finali» [illegible] approdati anche i nuotatori della Ponente Ligure: Diego Messina, che [illegible]va ottenuto già ottimi risultati al Memorial Morena disputato la settimana precedente, ha concluso [illegible] 2'08'4 nei 200 farfalla. Infine, all'esordio in [illegible] manifestazione così importante, Chiara Anfosso, anche lei della Ponente, ha migliorato il limite personale nei 200 rana. [g. o.]

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 50 - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

La ROLAM, azienda operante nel settore [illegible] componenti per il mercato autoveicolistico, per rispondere agli obiettivi derivanti dall'acquisizione da parte del Gruppo internazionale MAGNA-ATOMA, ricerca:

[illegible] (rif. OS 1)
Questa figura testimonia una nuova configurazione organizzativa più orientata alla soddisfazione del Client[illegible] [illegible] gestirà un gruppo interfunzionale teso [illegible] puntuale realizzazione [illegible] progetti. La laurea in Ingegneria, o cultura equivalente, [illegible] esperienza almeno quinquennale maturata in analoghe attività ed una buona conoscenza della lingua inglese costituiscono i requisiti fondamentali della posizione.

[illegible] (rif. OS 4)
che, in possesso [illegible] esperienza pluriennale nel settore, svolga attività di sviluppo in ambiente AS 400 (linguaggio RPG) [illegible] gestisca l'installazione [illegible] server, reti [illegible] sia in grado di sviluppare applicazioni in ambiente Personal Computer. Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum dettagliato a:
ATOMA ROLTRA S.p.A. DIV. [illegible]
Località Isola Grande - 17041 ALTARE (SV)

Festival Teatro e colline
Calamandrana Alta (ASTI)
dal 21 [illegible] 26 luglio 1998

martedì 21 luglio - ore 21.50
LA [illegible]OMANA
in *Il berretto a sonagli*

mercoledì 22 luglio - ore 21.50
Roberto Corona
in *MIMECA*

giovedì 23 luglio - ore 21.50
CompagniaPaoloTratti
in *Il ventre* [illegible]

venerdì 24 luglio - ore 21.50
[illegible] BRANDT
Mainstream Orchestra

sabato 25 luglio - ore 23.15
AGAR

domenica 26 luglio - ore 23.15
[illegible] [illegible] FINE [illegible]
IRO

INFORMAZIONI AL 0141/75733

TRIBUNALE [illegible] SAVONA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Avviso di [illegible] ai pubblici incanti di [illegible] Immobili
Nr. 233/89 RG. ES. - Nr. 299/89 RG. ES riunita - Cron. 491
Esecuzione immobiliare promossa da: Banco di Chiavari [illegible] della Riviera Ligure S.p.A. - avv. Maglione rinuncia. Proseguita da Banca Popolare [illegible] Novara S.p.A. - avv. Bottaro contro [illegible] Monica
Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissata [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6/10/98 alle ore 9,30 dei seguenti immobili:
- Lotto unico Comune di Cerialе - appartamento facente parte del fabbricato denominato "residenza Verdemare B" sito in via Baviera 3, piano terreno, int. 5 scala E; composto da: soggiorno-cucina, camera, bagno, disimpegno, terrazza e giardino a livello, locale ad uso [illegible] al piano interrato (2 sottostrada) distinto [illegible] la lettera B; distinti al C.E.U. del Comune di Cerialе, [illegible] partita 1003975, quanto all'appartamento al fg. 10, mapp. 80, sub. 154, 158, 159 e quanto alla cantina al fg. 10, mapp. 80 sub. [illegible]
- Prezzo base d'asta lire: 136.000.000
- Cauzione lire: 13.600.000
- Spese lire: 20.400.000
- Offerte minime in aumento lire: 1.000.000.
Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte [illegible] terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nell[illegible] di stim[illegible] del geom. R. Polio depositata il 13/10/93.
Le offerte sono irrevocabili [illegible] [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le [illegible]i trasferimento e di cancellazione sono a crico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo [illegible] aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione [illegible]nitiva su libretto depositi giudiziari intestato al d[illegible]
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 [illegible] ore 12.
Savona, li 3/3/1998.
IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellè

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri
la grande mappa
dell'energia

Eni

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per le vostre vacanze dal bagaglio ... al contenuto

VALIGIE:

DELSEY
PARIS
Idee che vanno lontano.

VALIGIE RIGIDE A PARTIRE DA £. 115.000

ED INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT, RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

COM. EFF. IL 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO PER L'ESTATE

BIRKENSTOCK

ed inoltre:
GEOX
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ecc...

SALDI dal 10/7 al 10/9

COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE, MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL, SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il 31 luglio terminano gli incentivi statali - Approfittane oggi: è l'ultima occasione per non pagare di più domani.

Ka

UNIVERSITY

QUESTO PREZZO NON TEME CONFRONTI

E con IdeaFord un nuovo ed esclusivo Sistema d'acquisto

L. 120.900 al mese

CHE COMPRENDE PER 2 ANNI ANCHE:
■ Assicurazione incendio e furto ■ Estensione della garanzia ■ Tagliandi di manutenzione

IDEAFORD: anticipo di L. 5.747.600, 24 quote da L. 120.900 (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. 13,19). Idealord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 Km della garanzia "La Lunga Protezione", l'assicurazione – incendio/furto per 2 anni – e i tagliandi a 15.000 ■ 30.000 Km. Il residuo dovuto dopo 2 anni è di L. 8.564.400 pari al valore futuro garantito (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

Dotazione di serie

- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Antifurto elettronico Immobilizer
- Abitacolo con guscio di sicurezza
- Sistema Fis antincendio
- Sedile posteriore frazionato
- Barre anti intrusione
- Sedili anti scivolamento
- Cinture sicurezza regol. in altezza
- Vetri atermici
- Riciclabile 85%

Tenuta in curva 0,91g
Consumo misto 17 km. con un litro • Serbatoio 42 litri.

L. 13.420.000
con [redacted]

APIET e spese rottamazione escluse.

FORD CONSIGLIA DI PROVARE LE VETTURE PRIMA DI ACQUISTARLE

ESCORT WAGON CLIMA

- Climatizzatore
- Airbag lato guida
- Airbag lato passeggero
- Servosterzo
- Antifurto immobilizer
- Sistema FIS antincendio
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata

Con motore 1.6 16 V **L. 22.970.000**
Con [redacted] 24 canoni da L. 308.400 - TAN 15,25% - TAEG 17,60%

Con motore TD intercooler **L. 24.570.000**
Con [redacted] 24 canoni da L. 363.900 - TAN 15,25% - TAEG 17,55%

E inoltre:

Telefono cellulare viva voce e scheda prepagata **L. 500.000**

ABS + TCS + [redacted] (sistemi di controllo elettronico della frenata e della trazione) **L. 1.000.000**

Escort

[redacted]

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23
Tel. (0321) 777625

nova
NOVARA - Via Verbano, 140
Tel. (0321) [redacted]

NUOVA COMMAR
ARONA - V.le Baracca, ■ - Tel. (0322) 46907
DORMELLETTO - Via Cavour, ■ - Tel. (0322) 498188

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con descrizione di calici e candelieri, turiboli e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto di un inventario di questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata da don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

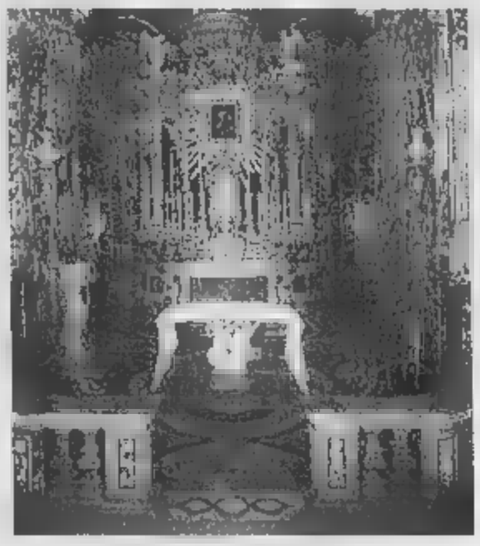
Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine delle Grazie alla Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitré e, per la parte informatica, di Tecnotré». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale bisogna combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" come i tappeti, che un tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore le pissidi non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate su una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi sette anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine ha rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, due al mese, quasi uno al giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'apertura delle frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte è presumibilmente aggravato.

«Per far fronte al problema, prevedere inventari con documentazione fotografica degli oggetti di culto è una delle misure possibili: in modo da favorire l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati dal '75 e l'81, solo 300 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia in occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni 80 per quello dei beni trafugati, ma da équipe di persone qualificate che si occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà messa a disposizione di Università, Centri nazionali ed esteri, enti ed organismi locali. «Garantendo le necessarie griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo

Maria Teresa Martinengo



L'interno della Consolata già censita e altre 10 chiese in città e don **Aldo Marengo** responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le vittime». Furti a catena, compiuti quasi sempre di notte, mentre la gente dorme nella stanza vicina. Ma anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo maggiore sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza e l'incolumità delle famiglie residenti». La zona ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano su corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.

IN BREVE

LIGURIA VALLE

All'acquario nuove vasche e orario fino a mezzanotte

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa struttura museale potranno accedere non solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un percorso di due ore si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della struttura hanno deciso di aprire al pubblico le vasche, questa sera e il 24 e 25 luglio, sino alla mezzanotte.

dietologo Calabrese la «Castagna d'oro»

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edizione del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita a personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malarba, direttore Centro studi piemontesi; la «Ceriot band» di Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

«Card» da 20 mila lire per le valli d'Aosta

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali di Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei pietra» e «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al museo megalitico di St-Martin de Corléans.

Sport e studio, a Limone apre lo «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni o maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre a Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi con l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello sci e di altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno accesso a qualsiasi corso di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in campo sportivo.

Un solo provveditore per due

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria avranno in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. Il titolare dell'ufficio di Alessandria, Carlo Raimondo, 62 anni, è infatti stato nominato «reggente» di Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per 5 mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata donna sparita per attacco d'amnesia

NOVARA. Cerca di riprendere una gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che mancava da casa dal 26 giugno. E' accaduto stamattina nella periferia Est di Novara. Nicola Ciciarello ha inseguito la gallina, che l'ha condotto in una stanza di una cascina diroccata: Ottorina Renatti, 66 anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

compie 100 anni e da 82 ha la patente

NOVI LIGURE. Se non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da 82 anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, ma poi mi misero in fanteria») e oggi compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è stato il primo proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e acque minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: se, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle di plastica». Ne aveva già 92 anni. Ma l'auto ce l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha 94 anni, in un alloggio del centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione combattenti.

con i sindacati Le Funivie

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei lavoratori delle Funivie ma che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda ai privati (Coe & Clerici e Baronel e all'intervento di ristrutturazione ridotto a 70 miliardi.

Denuncia: siringhe

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità ha inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti dei prodotti medicinali usati dal Servizio di assistenza sanitaria territoriale a casa dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E si parla, ad esempio, di siringhe usate per malati gravi infezioni. Il «caso» è stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

IL GIALLO

Manette un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato un gay in cantina

INCASTRATO dal Dna nella sua cantina e inchiodato da due libri di anatomia del suo stesso uno con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che aveva dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 44 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 5 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, 69 anni, sarto in pensione. Forse un gioco erotico tra omosessuali, forse qualche altro risvolto ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo di prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'accusa di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma le prove raccolte lasciano pochi dubbi. Un omicidio maturato nell'ambito di una relazione omosessuale tra la vittima e il suo carnefice. Come sia andata e come sia successo potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna di un film giallo», commenta ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quelle di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'avvocato Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi mesi di indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e un pensionato omosessuale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiamme, era stato trovato una domenica mattina nel corridoio della cantina di via Maria Ausiliatrice 50. A vederlo per prima, quel 5 gennaio, fu la moglie di un inquilino. La donna, nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue con «qualcosa che stava bruciando». Choccata, la donna e il marito raccontando di quei resti scambiati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente si può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove è stato trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione di quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi di atti osceni e reati contro il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, ai primi di gennaio. Circostanza confermata dalla carta d'identità dimenticata in quei giorni dal Milani sul tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». Nel frattempo, tra gli inquirenti cresceva la convinzione che l'assassino fosse proprio nel palazzo: la porta delle cantine in cui fu bruciato il corpo era stata regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, intercettazioni. Fino a concentrare i sospetti su Gillone. Dopo la scoperta dell'omicidio, fu lui a contattare una persona per disinfestare il corridoio degli scantinati, anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, ma era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico sequestrato scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato il pensionato. Come un aerosol: proprio un tubetto di plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella cantina: malgrado la disinfestazione, i carabinieri del Cis di Parma sono riusciti a trovare le tracce del Dna di Vito Milani. E ieri mattina è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto lui solo?

Giacomo Bramardo

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE

BASTA TELEFONARE
al numero
011 6568334/335
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA LA STAMPA

*** Residence Guala
P.zo Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna.
Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, camere climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico.
Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** Hotel Bramante
Via Genova, - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette, a 600 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, - Tel.011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motore Ecotec 12V da 55CV della nuova Corsa 1.0

è capace di percorrere fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche nel prezzo:

può essere tua a partire da lire:

14.750.000

Vi aspettiamo per una prova su strada. **OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/98**

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116) **Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contrassegno all'editrice La Stampa, Unità «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DA RCS I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla pasta all'Aids
pp. VIII-192, L.

TULLIO
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

MUSICAINAUTO
Autoradio & Telefoni

LE + BELLE AUTORADIO!

SE LA TUA AUTORADIO È UN PO' "GIÙ DI CORDA",
SE NON HA L' R.D.S., SE IL DISPLAY SI LEGGE MALE,
SE I TASTI SONO TUTTI CONSUMATI, SE È POCO POTENTE
E A 120 ALL'ORA NON SENTI PIÙ NIENTE, SE È BRUTTA,
SE È VECCHIA, SE È ROTTA, FAI UN SALTO DA NOI.
ANCHE SOLO PER VEDERE CHE MERAVIGLIA DI RADIO
NUOVE TI POSSIAMO OFFRIRE, E A CHE PREZZO!
IN DIECI MINUTI FACCIAMO IL TRAPIANTO E
VAI VIA CON UN GIOIELLO!
STESSO DISCORSO PER GLI ALTOPARLANTI.
TI ASPETTIAMO!

DORMELLETTO - Corso Cavour, 43 - Tel. 0322/49.70.88

ASKO
PRODUZIONE
DIFFUSIONE
ACCESSORI MODA
C.so Nazionale
Verbania Pallanza

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

ASKO
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
GRANDE ASSORTIMENTO
ECCELLENTE QUALITA'
OTTIMI PREZZI

Sabato 18 Luglio 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391 n° 33

Il ministro a Novara interviene anche sull'Alta Capacità: «Raddoppio dei binari solo se servono»

Ronchi promuove la ricerca di Novamont

Sì ai materiali biodegradabili

NOVARA. Grano, patate e frumento diventano sacchetti per la raccolta differenziata e la spesa, pannolini, posate, bastoncini per le orecchie, pellicole per proteggere le piante, prodotti espansi per imballaggi. Nemici di plastica e polistirolo, alleati dell'ambiente. Perchè non lasciano tracce inquinanti. Il mater-bi, materiale biodegradabile derivato dall'amido e prodotto della ricerca Novamont troverà finalmente la sua consacrazione anche in Italia, dove oggi è conosciuto solo in isole-pilota. Parola di ministro. Un risultato messo a segno ieri, durante la visita novarese di Edo Ronchi. Il direttore generale di Novamont, Catia Bastioli, ha illustrato storia e risultati dell'industria di via Fauser. Ronchi ha toccato con mano sacchetti e pannolini. Ha voluto sapere quanto costa produrli, quanto peserebbero nell'economia di una famiglia. Non molto di più della comoda ma indistruttibile plastica. Un esempio: il sacchetto per la spesa in mater-bi costa 120 lire contro le 100 di quello normale.

I ricercatori sottolineano: «Progettiamo prodotti da smaltire con gli impianti esistenti e con tecnologie semplici». Promozione sul campo. «Mettetevi a capo di una delegazione di aziende - invita il ministro - e a settembre incontriamoci a Roma. E' possibile un accordo volontario tra Ministero all'Ambiente, aziende di ricerca e produzione di meteriali biodegradabili. Possiamo sostenere una campagna di informazione. Le risorse ci sono. Verrà presa in esame anche la possibilità di detassare i sacchetti in amido. Allo Stato costerebbe un paio di miliardi in un anno.

L'elogio ai prodotti nati nei laboratori Novamont è stato ripetuto, pubblicamente, al convegno che i verdi novaresi hanno organizzato alla Barriera Albertina. Qui Edo Ronchi ha toccato anche altri punti importanti.

Alta capacità. E' stato chiarissimo, spiegando l'orientamento del Governo a integrare la rete esistente con quella da realizzare: «Bisogna valutare le previsioni del traffico. Dove sono utili nuovi binari andranno fatti, altrimenti no. Questa struttura consuma il territorio e l'ambiente. I soldi sono pochi e li spendiamo male abbiamo un sistema ferroviario che non funziona. Dunque quattro binari se c'è la necessità. Se invece li chiedono tutti come posso fare? Arriveremmo a tirare la monetina».

E ancora: «La Torino-Milano per le merci si velocizza ai volumi di traffico presenti e proiettati nei prossimi vent'anni intervenendo sulla Torino-Santhià e la Novara-Milano. A Torino sono insorti. Dicono 'la vogliamo tutta' (un partito forte anche a Novara, ndr) ma in ballo ci sono 1000 miliardi di differenza e trentasei chilometri».

Comprensibile la preoccupazione del sindaco Gianni Correnti e del senatore Sergio Vedovato, soprattutto per quanto riguarda il ruolo del Cim (che il ministro non ha fatto in tempo a visitare).

«Se il Centro intermodale merci - ha detto il sindaco - non ha una coniugazione diretta questa linea rischia grosso. Per noi significherebbe risorse e potenzialità buttate. Non siamo usi a far barricate ma si valuti bene. E a Santhià - mi sfugge - cosa capita?». Risposta di Ronchi: «Traffico di cintura».

La preoccupazione è esternata a chiare lettere da Vedovato: «Non vorremmo vedere nascere centri intermodali a pioggia. Cim di Novara esiste già e colto per le opportunità che può offrire». Con l'alta capacità sulla linea storica sarebbe zoppo, l'operatività limitata al traffico verso Milano.

Ddt nel Lago Maggiore. Ronchi replica al deputato verbanese Marco Zacchera, di An, che proprio ieri ha rilanciato la polemica dei divieti di pesca nel lago. «L'Enichem di Pieve Vergonte aveva scarichi di ddt, anche nei parametri consentiti che tuttavia comportavano accumulo nei pesci, in particolare nel codegone. Gli scarichi sono stati bloccati, la produzione di ddt fermata definitivamente, non sono stati persi posti di lavoro, c'è la bonifica del sito e una nuova proprietà. Magari tutte le vicende si risolvessero così. Non spetta a me dire se si può pescare o no. L'ordinanza è degli Assessorati regionali Piemonte e Lombardia. Zacchera si rivolga a loro, che tra l'altro sono del suo schieramento politico. La mia ordinanza c'è più. Mi preoccupa invece la mancanza di informazioni ai pescatori sulle analisi. Si valuti il bisogna mantenere ancora il divieto».

Bologna

Il ministro **Edo Ronchi** ricevuto a Novamont dal direttore generale **Catia Bastioli** e dal gruppo ricerca I lavoratori del polo chimico hanno consegnato un documento

Forze dell'ordine mobilitate oggi pomeriggio per accogliere il corteo di anarchici

Squatter, protesta davanti al carcere

A Novara, chiedono la liberazione di Pellissero

NOVARA. Dopo la scomparsa di Edoardo «Baleno» Massari e Maria Soledad, diventa Silvano Pellissero il punto di riferimento degli squatter. Il terzo, e ultimo, componente dei «lupi grigi» - il gruppo di anarchici protagonista della protesta contro l'alta velocità in Valle di Susa - è detenuto nel supercarcere di Novara. Ecco perchè oggi pomeriggio a Novara gli squatter torneranno a sfilare, chiedendo la liberazione del loro compagno. Sarà una manifestazione imponente, molto più di quella organizzata il mese scorso, almeno stando a quanto annunciato. C'è chi parla di un centinaio, chi addirittura di un migliaio di giovani in arrivo alla stazione di Novara, provenienti con un convoglio da Torino. Altri si uniranno da città italiane dove esistono sostenitori del gruppo anarchico torinese: Milano, Bologna, fors'anche Roma.

Le forze dell'ordine hanno predisposto contromisure per garantire la sicurezza della città ed evitare così spiacevoli episodi che sono accaduti nei mesi scorsi nel capoluogo regionale, durante altre manifestazioni degli squatter. Il percorso di avvicinamento al carcere di via Sforzesca è stato disegnato dal questore, Francesco Senatore: il corteo partirà dalla stazione in piazza Garibaldi per poi imboccare viale Manzoni e proseguire verso viale Ferrucci, via Curtatone e via Sforzesca, dove, davanti al carcere, si aprirà la manifestazione, forse un sit-in. Tutto dovrebbe durare qualche ora, fino alle 21, quando gli squatter lasceranno la città. Un appello affinchè la manifestazione odierna sia pacifica è stato lanciato dallo stesso Pellissero, che ormai da 22 giorni effettua lo sciopero della fame. Ieri si è incontrato una delegazione composta da parlamentari (Giuliano Pisapia e Paolo Cento), da consiglieri regionali (Pasquale Cavaliere e Rocco Papandrea) e da due consiglieri comunali di Torino (Marco Revelli e Ennio Avanzi).

I politici hanno raccontato che Pellissero assume solo liquidi e che ha perso più di nove chili. Il giovane anarchico ha chiesto che gli vengano concessi gli arresti domiciliari e protesta contro quelle che egli definisce «condizioni ciclopiche». Sempre stando a quanto riferito dalla delegazione, si è anche lamentato per le condizioni carcerarie, in particolare per l'assoluta mancanza di privacy dovuta al fatto che, dopo il suicidio di Maria Sole, è controllato a vista, giorno e notte.

Marco Piatti

Il supercarcere di Novara, davanti al quale oggi avverrà la protesta degli squatter

Invito a Reschigna

Verbania, Ppi «disinnesca» crisi di giunta

«I Popolari di Verbania, convinti dell'opportunità di proseguire l'attuale esperienza amministrativa sino alla sua scadenza naturale...invitano in sindaco Aldo Reschigna a provvedere rapidamente alla surroga dell'assessore Marco Parachinni».

E' il passo del comunicato con cui il Ppi verbanese chiude formalmente, per quanto lo riguarda, la crisi di giunta comunale apertasi dopo le dimissioni dell'assessore alla Viabilità Parachini che è anche segretario cittadino dei Popolari.

«Consapevoli della necessità di un consolidamento dei rapporti tra tutte le forze politiche dell'attuale maggioranza - aggiunge il Ppi - promuoviamo una serie di incontri di maggioranza per definire programmi e prospettive future».

L'iniziativa del Ppi è tesa ad ulteriore verifica sulla tenuta della coalizione anche in prospettive delle prossime amministrative, che il partito vuole correre sempre con le forze dell'Ulivo. **(a. r.)**

A Vigevano, 15 milioni

Colpo di fortuna di un rapinatore solitario

VIGEVANO. Ammonta a circa 15 milioni il bottino di una rapina portata a termine da un bandito solitario l'altro pomeriggio verso le 15,15 all'agenzia di via Madonna degli Angeli 1 dalla Banca Popolare Commercio e Industria.

Il giovane, a volto scoperto, indossava un paio di blue jeans, una maglietta nera e un berretto giallo ed era armato di una pistola, forse di plastica, perché il metal detector non l'ha rilevata. E' entrato nell'ufficio e ha puntato l'arma addosso agli impiegati, minacciando di sparare se non gli avessero consegnato tutto il contante in cassa.

Era abbronzato, ma chiaramente di nazionalità italiana, almeno stando testimonianze raccolte dai carabinieri che stanno indagando sull'accaduto. Dopo il colpo si è allontanato a piedi, ma forse dietro l'angolo lo attendeva un complice su uno scooter. **(c. br.)**

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie al metodo elettronico brevettato
ELETTROMERIDIAN
(autorizzato "ASSOCIAZIONE ITALIANA ANTIFUMO")
puoi farcela!!!
Con un'unica seduta di venti minuti
avrai un risultato garantito
RISULTATO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [illegible]

ARLECCHINO
SALDI
SCONTI
UOMO - DONNA
BAMBINO
ABBIGLIAMENTO
GRAVELLONA TOCE (VB) - CORSO ROMA, 180

Novara

Bpn, intervento dei sindacati

I sindacati intervengono sulla scelta del partner per la Banca Popolare di Novara: «Non vogliamo soluzioni a basso profilo. Meglio un accordo con un istituto straniero». PAG. 34

Novara

Ritrovata viva la donna scomparsa

E' stata ritrovata ieri mattina verso le 11 Ottorina Benatti, la donna scomparsa il 26 giugno. Era nella cascina Luina, disabitata da tempo. Non ricorda nulla. PAG. 34

Novara

Le acque «proibite» di laghi e fiumi

Dove l'acqua è più blu. Ovvero la mappa della balneabilità dei laghi e dei fiumi nelle due province secondo le analisi dell'Arpa. PAG. 35

Domodossola

Ieri l'addio a Monica Calò

Ieri la città ha dato l'addio a Monica Calò, la giovane di anni uccisa sulla spiaggia di Verbania. L'assassino un commerciante di dieci anni più vecchio lei cui da tempo aveva una travagliata relazione. PAG. 37

Omegna

Chiusa l'agenzia di scommesse

E' stata chiusa dalla polizia l'agenzia di scommesse di via Mazzini, in attività dal mese scorso. Per la titolare, una giovane di 24 anni, è scattata una denuncia a piede libero per scommesse clandestine. PAG. 37

Stresa

Inshore, presentato il gran premio

La grande motonautica torna nel Golfo Borromeo. Nel prossimo week end si disputa il Gran Premio d'Italia di Formula 1 Inshore, valido come sesta prova del Campionato del Mondo. PAG. 37

Basket

Ecco la Cimberio della sfida in B1

Quattro nuovi arrivi di grande calibro sono le novità della Cimberio Borgomanero versione B1 che ha confermato cinque giocatori dell'anno scorso e ora cerca un giovane come decimo uomo. PAG. 41

Bpn e accordi, intervengono i sindacati

«No a soluzioni di basso profilo»

NOVARA. No alle «soluzioni di basso profilo che non assicurano nè la soddisfazione dei bisogni e delle aspettative dei lavoratori nè gli interessi del territorio novarese, perchè l'autonomia si garantisce con alleanze forti e durature e non con ipotesi di corto respiro». Per la prima volta i sindacati scendono in campo e fanno sentire il loro peso nel momento cruciale della scelta di un partner da parte della Banca Popolare di Novara. L'Intersindacale centrale Bpn (Fabi-Falcri-Fiba, Cisl-Fisac, Cgil-Uil Ca) si preoccupa per il futuro, e lo fa sapere attraverso un comunicato congiunto che lancia anche un chiaro messaggio ai vertici.

Come dire: le organizzazioni sindacali sono d'accordo per una fusione, ma raccomandano che per il matrimonio sia scelto un buon partito. Il presidente Siro Lombardini nei giorni scorsi, ribadendo l'autonomia e l'indipendenza dell'istituto di credito qualunque fosse l'intesa, aveva anche dichiarato che il campo di scelta si è ristretto a cinque-sei banche. Le ultime voci circolate davano per probabili gli accordi con la Banca Popolare di Milano, la Comit. Infine era spuntato il Credito Emiliano di Reggio Emilia. Che cosa si augurano i sindacati? Che non siano soluzioni di basso profilo. «Visioni localistiche e difesa di interessi solo aziendali non consentono politiche di ampio respiro o sono addirittura di ostacolo ad alleanze per noi inevitabili». Al contrario - sempre per le organizzazioni sindacali - accordi con banche non italiane sarebbero auspicabili: «Immaginare alleanze anche con consolidati gruppi stranieri, interessati anche all'acquisizione di una banca italiana, alla possibilità di utilizzare una ben radicata rete di sportelli su buona parte del nostro Paese è un'ipotesi che, ben gestita, potrà essere più utile per raggiungere obiettivi come l'accrescimento dei volumi amministrati, i prodotti e i servizi offerti».

«Non abbiamo la velleità di sceglierci il partner - aggiungono - ma abbiamo il diritto-dovere di esprimere un'opinione nell'interesse dei lavoratori. E i principi ispiratori più volte riaffermati dall'amministrazione della Bpn, come il mantenimento dell'autonomia della banca accompagnata dalla volontà di espansione della stessa hanno un senso, a nostro avviso ci si dovrebbe orientare a ricercare soluzioni coerenti».

La settimana prossima, quando Lombardini riunirà il Consiglio d'amministrazione, potrebbe già essere annunciata una decisione. Solo allora si saprà se la Novara è veramente vicina al «Credem». In questo caso sarebbe salvaguardata la ragione sociale senza un significativo scambio azionario.

Gianfranco Quaglia

Operazione del Comune per recuperare 7 miliardi d'imposte non pagate

Ici, oltre diecimila «irregolari»

Evasori e «distratti» convocati per i controlli

NOVARA. Sette miliardi di Ici versati. Il Comune ha già convocato oltre diecimila cittadini per controllarne la posizione fiscale. E' scattata l'operazione delle imposte sugli immobili pagate.

I tecnici, incaricati dall'amministrazione, hanno provveduto alla verifica ad incrocio delle informazioni provenienti da più banche dati per pescare chi ha fatto il furbo o semplicemente ha commesso qualche errore, magari involontario, nella compilazione dei modelli e nel pagamento. Analoghi controlli sono in corso anche in altri centri della provincia, ad esempio a Oleggio.

«Contiamo di recuperare in tutto circa sette miliardi - dice l'assessore al Bilancio Luigi Martinoli -: due sono già stati acquisiti. Siamo soddisfatti per l'andamento delle operazioni di controllo».

I tecnici comunali si sono serviti delle banche dati dell'anagrafe, del tributo rifiuti, del catasto Ute e di quello elettrico: si è giunti a verificare l'anomalia di 10.500 posizioni. Il lavoro è stato complesso ed è durato dal dicembre dell'anno scorso a giugno. Ognuno dei cittadini coinvolti ha ricevuto una lettera con cui è stato invitato a presentarsi allo sportello di via Manzoni.

«In questo modo - aggiunge Martinoli - abbiamo aggiornato anche le posizioni catastali. A tal proposito va detto che questo ufficio lamenta un ritardo e per ovviare a questo problema entro il 10 agosto sigleremo una convenzione fra Comune e Ministero delle Finanze».

Ancora sugli accertamenti, Martinoli fa una precisazione: «Non è assolutamente detto che chi viene chiamato abbia evaso l'Ici: noi partiamo sempre dal principio della buona fede del contribuente e dal fatto che si può commettere un errore. Ovviamente si tratta di verificare la situazione caso per caso e, quando è necessario, regolarizzarla».

Nel frattempo prosegue l'indagine per scovare anche chi non ha proprio pagato nulla. La giunta comunale ha previsto un'apposita delibera che consentirà la ridefinizione del valore medio dei fabbricati a Novara. In alcuni casi il cittadino non ha versato per i terreni in suo possesso o con la serie di parametri di verifica che varranno approvati scatterà l'ultima tranche dell'indagine di controllo.

Oggi termina quella che viene chiamata l'attività «istruttoria»: il confronto con i contribuenti che sono stati invitati a presentarsi nel giro di due settimane agli uffici comunali, pena il pagamento di una multa. Il recupero delle imposte evase è comunque soltanto agli inizi, perchè il Comune ha già previsto un controllo anche per quanto riguarda altre due voci: la Tosap e la spettanza sui rifiuti solidi urbani. Anche queste imposte non tutti i cittadini si dimostrano corretti e ligi al pagamento.

Concludo l'assessore Martinoli: «Devo dire che la risposta al nostro invito di presentazione agli uffici con la documentazione catastale richiesta è stata abbastanza soddisfacente». E aggiunge: «I novaresi si stanno dimostrando solerti e questo consente al Comune un buon recupero dell'imposta».

Presto verifiche anche sulla Tosap e la tassa rifiuti

L'assessore al Bilancio Luigi Martinoli

IN [illegible]

Novara

Bilanci, orari continuati alla Camera di Commercio

L'ufficio registro delle imprese della Camera di commercio di Novara adotterà l'orario continuato di apertura (dalle 8 alle 15,30) tra il 27 ed il 30 luglio per agevolare gli operatori tenuti al deposito dei bilanci societari. L'operazione potrà essere espletata anche a mezzo posta nel qual caso farà fede la data del timbro postale. [r. l.]

[illegible]

Vince una Fiat Seicento al banco di beneficenza

Piero Balbo, di Romagnano Sesia, ha vinto una Fiat al banco di beneficenza organizzato dalla Pro loco; il secondo premio, un viaggio week end per due persone a Cannes, è stato assegnato ad Enrico Nobile, di Prato Sesia. [m. g.]

[illegible]

Servizio di reperibilità per i vigili urbani

Fino al 27 settembre, sarà più facile trovare un vigile urbano. Il sindaco Velati ha istituito un servizio di reperibilità del Comando il sabato e la domenica: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Sono a disposizione i numeri: 0322/231236-231261 e 0338/8889476-8889477. [s. b.]

Bergamasco

Mormina sul podio nel concorso di chitarra

Il musicista Antonio Mormina ha vinto il secondo premio nel concorso internazionale di chitarra classica che si è svolto a Casarza, in provincia di Genova. [m. g.]

Ottorina Benatti mancava da casa da 21 giorni. Il suo rifugio vicino a piazza D'Armi

Trovata viva la donna scomparsa

Era in un cascinale: sta bene ma non ricorda nulla

NOVARA. Era a terra sotto un lenzuolo bianco in una cascina diroccata. Nicola Ciciarello, un pensionato, l'ha trovata attorno alle 11 di ieri mattina mentre cercava di riprendere una gallina sfuggita dal pollaio. Ha avuto un lieto fine la scomparsa di Ottorina Benatti, la novarese di 59 anni, residente in via Abba 1, che mancava da casa dal 26 giugno. Era all'interno della cascina Luina, una costruzione da anni disabitata che sorge a lato della Piazza d'Armi, nelle campagne del quartiere Bicocca.

Il ritrovamento è avvenuto grazie ad una circostanza fortuita. Nicola Ciciarello, un arzillo pensionato casalinga di 70 anni, coltiva un orticello all'interno del perimetro della cascina ma nella mattinata di ieri è entrato nell'edificio pericolante perchè una sua gallina era sfuggita dal pollaio. Nel tentativo di riprenderla Ciciarello si è arrampicato su una ripida scala.

«La scena che mi si è presentata davanti mi ha lasciato a bocca aperta - racconta -: ho visto come una 'mummia' a terra. Una persona coperta da un lenzuolo. Era immobile e si potevano vedere solo i piedi. D'istinto ho preso la bicicletta e sono corso in Questura a dare l'allarme».

Quando gli uomini della Squadra mobile sono giunti sul posto hanno potuto constatare che si trattava di Ottorina Benatti. Nel frattempo si era risvegliata e in pochi minuti l'ambulanza l'ha condotta al pronto soccorso. I medici l'hanno trovata affaticata ma in buone condizioni di salute.

Per sopperire alla parziale disidratazione è stata sottoposta a una fleboclisi reidratante. «Avevamo quasi perso ogni speranza - dice la figlia Roberta Pavani - anche se non è la prima volta che mia mamma mancava da casa per improvvise amnesie. Non è stato ancora chiarito come abbia potuto sopravvivere per venti giorni, di che si sia cibata. Forse si è nutrita delle uova della gallina. Credo che troveremo al più presto il modo per ringraziare la persona che l'ha ritrovata».

Accanto al giaciglio che probabilmente ha accolto la donna per oltre due settimane sono stati trovati tutti gli effetti personali. Anche la bicicletta rossa con la quale si era allontanata da casa era nelle vicinanze. Nonostante Ottorina Benatti abbia riconosciuto i suoi familiari appena le si sono presentati davanti, non è stata ancora in grado di ricostruire i suoi spostamenti. L'affetto dei cari l'aiuterà a riannodare gli avvenimenti che si sono susseguiti negli ultimi venti giorni.

Roberto Lodigiani

E' tornata a casa ieri Ottorina [illegible] (nella foto) La donna di anni era scomparsa il 26 giugno sta bene però non ricorda che sia successo in questi giorni

Il rione Porta Mortara propone esproprio

«Un filare di piante lungo via Ortigara»

NOVARA. Il terreno è incolto e abbandonato. Spesso l'erba alta invade anche il marciapiede, intralciando il passaggio di pedoni e carrozzine. Da tempo gli abitanti protestano e il quartiere chiede una soluzione contro l'incuria dell'area che si affaccia lungo via Ortigara. Invano. La zona appartiene a più privati che però la lasciano nell'incuria completa.

Adesso dalla circoscrizione di Porta Mortara arriva una nuova proposta rivolta al Comune in una lettera firmata dal presidente Andrea Ballarè e dal coordinatore della commissione Ambiente Marco Fasulo. L'idea è di espropriare una striscia di terreno di tre metri prospiciente la via Ortigara e di tramutarla in un'alberata con panchine e arredo.

L'area è vincolata dal piano regolatore come zona agricola speciale ma solo in parte è coltivata. Tra l'altro questo terreno grava anche un regime di autorizzazione regionale quale zona soggetta a tutela paesistica perchè è inserita nel perimetro del parco della Battaglia della Bicocca.

«Suggeriamo quindi - si legge nella lettera inviata da Fasulo e Ballarè agli assessorati all'Urbanistica, Patrimonio, Lavori Pubblici e Ambiente - una variante urbanistica finalizzata a un progetto di verde pubblico che preveda l'esproprio della fascia di terreno necessaria. Questa diventerebbe poi un pezzo importante del famoso anello verde della città di Novara. Le premesse per la realizzazione del piano ci sono tutte, aspettiamo il parere dell'amministrazione». [b. c.]

Andrea [illegible] è presidente del quartiere Porta Mortara

Sacro Cuore

Al quartiere i consigli contro i ladri

NOVARA. Come proteggere la casa dai ladri oppure viaggiare sicuri in treno. Riconoscere truffe o evitare borseggi. Il quartiere Sacro Cuore prosegue la sua campagna di aiuto ai cittadini contro i delinquenti: ha riprodotto il fascicolo redatto dal ministero dell'Interno e distribuito dalla Polizia in tutt'Italia e presto provvederà a portarlo nelle case degli anziani della zona.

L'opuscolo s'intitola «Consigli utili alla prevenzione dei crimini» e riporta tanti suggerimenti su cosa fare nelle situazioni che più favoriscono i malviventi. Particolare attenzione è data alla difesa dell'abitazione, spesso vuota e in balia dei ladri.

Gli abitanti del quartiere che non troveranno la pubblicazione nella buca delle lettere potranno richiederla personalmente nella sede del quartiere, in via Monte San Michele 19. «Cercheremo di raggiungere più persone possibile» assicura Pier Alberto Preda, presidente della circoscrizione. [b. c.]

AL SEGNALE

Megolo, l'Anpi condanna i vandali

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - sezione di Novara/Vco - condanna il vile attentato al cippo che ricorda il Capitano Beltrami e i suoi compagni che nel febbraio del 1944 caddero in quel di Megolo (Ossola) per amor di libertà. L'Anpi auspica che gli autori di un gesto qualificabile solo «teppismo politico» siano prontamente individuati e chiamati a rispondere di un atto offensivo non solo per gli uomini della Resistenza e dell'antifascismo ma per tutti i cittadini democratici.

Celestino Maffei, presidente Anpi interprov. Novara-Vco

Formazza, scempio inevitabile?

In compagnia di amici ho percorso la strada che dalla diga di Morasco, in alta Valle Formazza, porta al passo del Gries: località turistiche, tradizionali mete d'escursioni e passeggiate in montagna. Ovunque, però, sopra la diga, tracce evidenti dei lavori del nuovo metanodotto: pezzi di ferro, avanzi di tondini e rottami sulla strada; plastica, carta, detriti e resti di legni d'opera gettati nella scarpata sotto il cantiere; scarichi di olii, macchine, rumori e polvere dappertutto... Addirittura due grandi tubi lasciati ad arrugginire nei pascoli del bettelmatt. Forse è questo il prezzo che bisogna pagare, ma non si può lavorare meglio? Senza inquinare troppo, avendo cura del paesaggio e rispetto della natura?

Riccardo Milan, Omegna

L'Ateneo invisibile

L'Università del Piemonte Orientale è prossima all'autonomia. Bene. E noi studenti novaresi quando potremo avere una casa davvero nostra? Le attuali sedi sono funzionali ma non adeguate ad offrire quell'immagine di città universitaria che Novara aspira ad avere. Finchè saremo ospiti da qualche parte saremo sempre invisibili.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. 0324.48.600; **Galliate:** tel. 0321. 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321. 93.500; **Omegna:** tel. 0323. 61.900-63.609; **Gravellona Toce.** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323. 405.000-556.000-56.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.706; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322. 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. [illegible]; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza [illegible].17.

FARMACIE

A [illegible] Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 0321.69.20.17 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 218 tel. 0321.40.21.51 (apert. con orario notturno dalle 8,46 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.

Fara [illegible] *Bolto*, piazza Libertà, 9 tel. [illegible]

[illegible] *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321.72.62.80.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322.49.71.31.

Bellinzago Novarese: *Pelizo*, via Libertà, 87 tel. 0321.98.410.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322.80.88.14.

[illegible] *Marozzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322.87.271.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via [illegible] 110 tel. 0323.49.60.63.

[illegible] *Gasparotto*, via [illegible] Intrasca, 48 tel. 0323.57.16.37.

[illegible] *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323.70.138.

Omegna: *Montegazza*, p. Beltrami, 5 tel. [illegible]

[illegible] *Simonetta*, via Vittoni, tel. 0324.51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324.61.292.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324.97.198.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.98.00.47; **Cuggiono:** tel. 0331.8681.11; [illegible] tel. 0323.31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. [illegible]

DA NON PERDERE

Cavo

Il Cai a Grignasco

Prosegue la festa a Grignasco. Stasera alle 21 nella chiesa di via Graziano si tiene un concerto vocale del coro Varade del Cai di Varallo Sesia. L'ingresso è gratuito. Domani alle 11,30 messa solenne e alle 15,30 incanto delle offerte. [a. c.]

Festa

Si balla a Sologno

I festeggiamenti patronali di Santa Margherita a Sologno proseguono con la grigliata in via Bellinzago 13. Dalle 21 serata danzante con The Keever Big Band. [r. l.]

Revival

Cavaglio Anni 60

Sono di scena gli Anni 60 e 70 stasera a Cavaglio d'Agogna: i «Celestium» allietano la festa al teatro tenda di via Roma dalle 20,30 con la scuola di ballo di Loretta e Ugo Ricca. [m. g.]

Mercatino

Artigianato a Mergozzo

Pro Loco e Comune ripropongono oggi «I sabati del villaggio» [illegible] caratteristiche del [illegible]. Un mercatino di artigianato e alle 21 un concerto di musica folk peruviana, sotto il porticato delle cappelle, con il gruppo dei «Los Ayllus de los Andes». Domani dalle 16 sul lungolago pesciolata. [a. r.]

[illegible]

[illegible] campo di Granozzo

«Paese in festa» al campo sportivo di Granozzo. L'iniziativa prevede dimostrazioni gastronomiche e dalle 21 danze con l'orchestra Jolly. [r. l.]

Palio

Maggiora, quarta prova

Quarta prova del Palio di Maggiora (corsa delle botti) oggi alle 16; al campo di via Dante è in programma il «Pocker giovani». Alle 20 cenone dei rioni con il gruppo musicale «Duo per caso». [m. g.]

Gastronomia

La cucina di Landiona

La festa patronale di Landiona organizzati dall'Associazione «Amici in piazza» prevedono per le 21 un appuntamento gastronomico con la «Cena dei piatti tipici». La tettoia nel cortile delle elementari ospita «Gli amici del liscio». Prenotazioni allo 0321/ 828244. [r. l.]

[illegible]

Mercatino e curiosità

E' dedicato agli hobby ed al tempo libero il mercatino di oggi alle 15 a Gargallo, in piazza Baroli. Alle 20,30 degustazione ed alle 21,30 suonano «I Cusiani». [m. g.]

[illegible]

Orchestra a Cureggio

Gastronomia doc, birra a fiumi e musica a Cureggio, in via Giardini, per la festa della Polisportiva. Alle 21 suonerà l'Orchestra Vincenzo Bono. [m. g.]

1998
dott. Luigi Geranzani
Sempre presente nell'affetto e nel dolore degli amici.
— Vespolate, luglio 1998.

Ogni 15 giorni l'Arpa di Novara esegue controlli sull'acqua

La mappa dei tuffi proibiti

Nei laghi e fiumi delle due province

NOVARA. L'acqua è più blu nei laghi d'Orta, Maggiore e Mergozzo. Tuffi proibiti, invece, in lunghi tratti dei fiumi Ticino e Sesia e dei torrenti Cannobino e Bernardino. Lo rilevano gli ultimi controlli dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (Arpa) di Novara che ogni due settimane esamina le dolci acque delle due province.

Su 45 spiagge del **Maggiore** soltanto non risulta balneabile: è all'altezza della Pallavicino di Stresa. Causa: inquinamento fecale. Nel resto delle riviere, invece, la situazione è positiva, al contrario di quanto accadeva in passato quando l'equilibrio acque molto compromesso.

«Gli impianti di depurazione hanno risolto il problema - conferma Gian Piero Fornara, responsabile del ciclo-acque dell'Arpa - eliminando gli scarichi fognari nel lago. Anni di lavoro e investimenti stanno dando ottimi risultati». Che non sono stati intaccati, per quanto riguarda la possibilità di tuffarsi, dall'inquinamento da ddt.

E' tutto balneabile il lago di Mergozzo (vengono controllati cinque punti) l'**Orta** ha soltanto una spiaggia «vietata» sulle 14 monitorate mente: Pascolo di Maurizio d'Opaglio. Anche in questo caso per inquinamento fecale.

La travagliata storia del Cusio ha subito la svolta decisiva all'inizio degli Anni Novanta grazie al «liming» completo delle acque: da allora la situazione è stata in continuo miglioramento sino a raggiungere valori ottimali. «Il lago è ritornato pulito - assicura Fornara -. La situazione è stata risolta brillantemente».

Molto diverso, invece, lo stato di salute dei fiumi e dei corsi d'acqua principali che attraversano le due province. I tuffi sono proibiti nel tratto novarese del **Sesia** (si controllano cinque spiagge) e nel **San Bernardino** (gli esami riguardano una sola postazione). Bagni consentiti nel Cannobino di cui l'Arpa analizza due punti: adesso dispone di molta acqua ma è soggetto a fasi alterne che ripercuotono anche sulla balneabilità.

Diverse la condizione del Ticino, di cui vengono controllate dodici spiagge: si può fare il bagno da Besozzo Calende sino a Bellinzago, da lì in giù c'è il divieto. L'inquinamento, anche in questo caso, è dovuto a batteri fecali. Un peccato considerato l'attaccamento che da sempre la gente del Novarese nutre verso l'amato «fiume azzurro».

Per rendere le sue acque più pulite non ci vorrebbe molto, assicura l'Arpa. «E' sufficiente aggiungere un'operazione in più alla depurazione compiuta adesso - illustra Fornara -. Un finissaggio che richiede grossi investimenti economici. Infatti la situazione, nel complesso, è in continuo miglioramento».

Le bandiere rosse sono piantate da un'ordinanza del sindaco a cui l'Arpa comunica i risultati suoi esami. Le campionature delle acque, invece, vengono prelevate dalle Asl competenti per territorio. I controlli sono dieci e riguardano: inquinamento di origine fecale dovuti a scarichi delle fogne o industriale testimoniato da tensioattivi e fenoli. Si aggiungono altri parametri ambientali quali, ad esempio, la trasparenza dell'acqua.

A partire dal primo aprile sino al settembre vengono effettuati verifiche quindicinali. Quando prima agibile risulta compromessa si fanno cinque analisi supplementari nell'arco di dieci giorni: se quattro sono positive la spiaggia mantiene la balneabilità altrimenti si comunica al sindaco di istituire un divieto temporaneo. Nel momento in cui i controlli ordinari ritornano accettabili per due volte consecutive scatta di nuovo il via libera ai tuffi.

L'attività di monitoraggio dell'Arpa, coordinata da Ettore Bielli, viene effettuata con tempestività. «La balneabilità di una spiaggia comporta grosse conseguenze - conclude Fornara -: dal punto di vista della salute e della sicurezza pubblica ma anche sotto il profilo turistico e quindi economico».

Barbara Cottavoz

Incidente a Trecate

La tragedia non è finita nel Ticino

TRECATE. Non ha provocato inquinamenti el Ticino lo spettacolare incidente accaduto l'altra mattina al ponte di Boffalora. Una cisterna che aveva caricato benzina per 20 mila litri alla Erg si è staccata dalla motrice ed è finita nella scarpata. Ieri la Cimis, un'azienda specializzata Nazzaro dei Burgundi, ha concluso l'opera messa in sicurezza della zona inquinata, un'area di cinquecento metri quadrati nei pressi del fiume. sono già iniziati anche i lavori di decorticazione del terreno: la parte superficiale, imbevuta di benzina e gasolio, verrà completamente asportata e poi ricoperta con terreno pulito. Sulla dinamica dell'incidente in corso gli accertamenti della Polizia Stradale di Magenta: sembra che il mezzo tra la cisterna e la motrice si sia staccato e la cisterna abbia travolto il guard rail per poi finire nella scarpata. Nella corsa ha tranciato parecchi alberi e è rovesciata spargendo il bustibile tutt'intorno. [m. g.]

A Milano

Muore a 30 anni impiegato di Novara

NOVARA. Si è improvvisamente all'età di trent'anni un giovane impiegato di Novara.

La vittima è Davide Zanazzo, abitante in via Crespi, impiegato. Il giovane, che lavorava a Novara, si trovava a Milano quando è stato colpito all'improvviso da un arresto cardiaco.

Davide Zanazzo si trovava in casa di alcuni conoscenti che sono intervenuti per rianimarlo, ma ogni tentativo è risultato vano ed è sopraggiunto il decesso.

Le della morte potranno essere chiarite soltanto dai risultati dell'autopsia, che saranno però noti fra un mese. Per ora si sa soltanto che il decesso è dovuto a collasso cardiocircolatorio. La morte di Davide ha suscitato vasta eco a Novara, dove il giovane era piuttosto conosciuto.

I funerali si svolgeranno questa mattina a Novara, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, via Lualdi 17. [m. g.]

Borgomanero, An sull'area della Beatrice

«La bonifica a carico di chi ha inquinato»

BORGOMANERO. Interviene la Regione per l'inquinamento dell'area Beatrice. Il rappresentante di Alleanza nazionale chiede al sindaco di costituire un tavolo di con Provincia e rappresentanti degli imprenditori per individuare i responsabili ed addossare loro le spese di bonifica.

La Regione ha censito la località della zona Beatrice (a nord della città al confine con la Baraggia di Gozzano) tra le aree soggette ad inquinamento e che dovranno essere ripulite. Questo territorio da anni è gravemente compromesso per il degrado del torrente Tancognino, un corso d'acqua che in passato ha fatto il collettore per molti scarichi abusivi sia industriali che fognari.

Adesso si tratta di bonificare la zona, ma chi si accollerà le spese per l'operazione? Per questo il consigliere comunale di Alleanza nazionale, Pier Paolo Marchetti Felici Giunchi, ha inviato un'interrogazione al sindaco Pier Luigi Pastore in cui lancia una proposta.

Gli è chiesto al primo cittadino di Borgomanero di convocare un tavolo di concertazione a cui partecipino Provincia, comuni interessati associazioni degli imprenditori per esaminare il problema ed accollare le spese ai responsabili dell'inquinamento».

Sulla questione dell'inquinamento della Beatrice la polemica è rovente da anni, con numerosi interventi associazioni ambientaliste. «Adesso - dice Marchetti Giunchi - la situazione è migliorata, hanno confermato le ultime analisi dell'Asl, grazie anche agli sforzi fatti dalla Bemberg e dal Comune di Gozzano. Restano però le condizioni difficili di un'area compromessa dall'inquinamento che va ripristinata. E' giusto paghino i responsabili».

Un altro problema che attiene alla qualità della vita nel Borgomanerese riguarda le puzze provenienti dal depuratore. Il disagio interessa soprattutto la frazione di San Marco da cui si sono levate vibrate proteste. [m. g.]

LA STORIA

UN CAPOSALDO DELLA GASTRONOMIA

Novara, la cucina dello chef cede il posto al forno a legna di una pizzeria

Ultimi piatti al ristorante Moroni

Domani chiude lo storico locale di via Solaroli

Moroni (a destra nella foto) con il suo staff

NOVARA DOPO il Caglieri chiude anche il ristorante Moroni di via Solaroli. E' probabile che gli subentri una pizzeria espugnando un altro caposaldo (uno degli ultimi rimasti) della tradizione gastronomica novarese.

Clemente Moroni è arrivato dall'Oltrepò pavese nel 1974 dopo un lungo tirocinio giovanile nelle sale dei più importanti ristoranti fra cui l'esclusivo Carlton di Bruxelles che nel 1960, in occasione delle nozze di re Baldovino e Fabiola, operò a corte. Moroni si destreggiò fra dignitari, capi di Stato, teste coronate per proseguire poi le sue esperienze a Francoforte, Londra e Finale Ligure.

Con la moglie Anna, assidua collaboratrice, rileva a Novara il locale sopravvissuto ad alterne vicende, già sede di alla società sportiva la «Verde-Azzurra». Fra Clemente Moroni e la città è subito feeling: cucina genuina e tradizionale, prezzi accessibili, accoglienza cordiale.

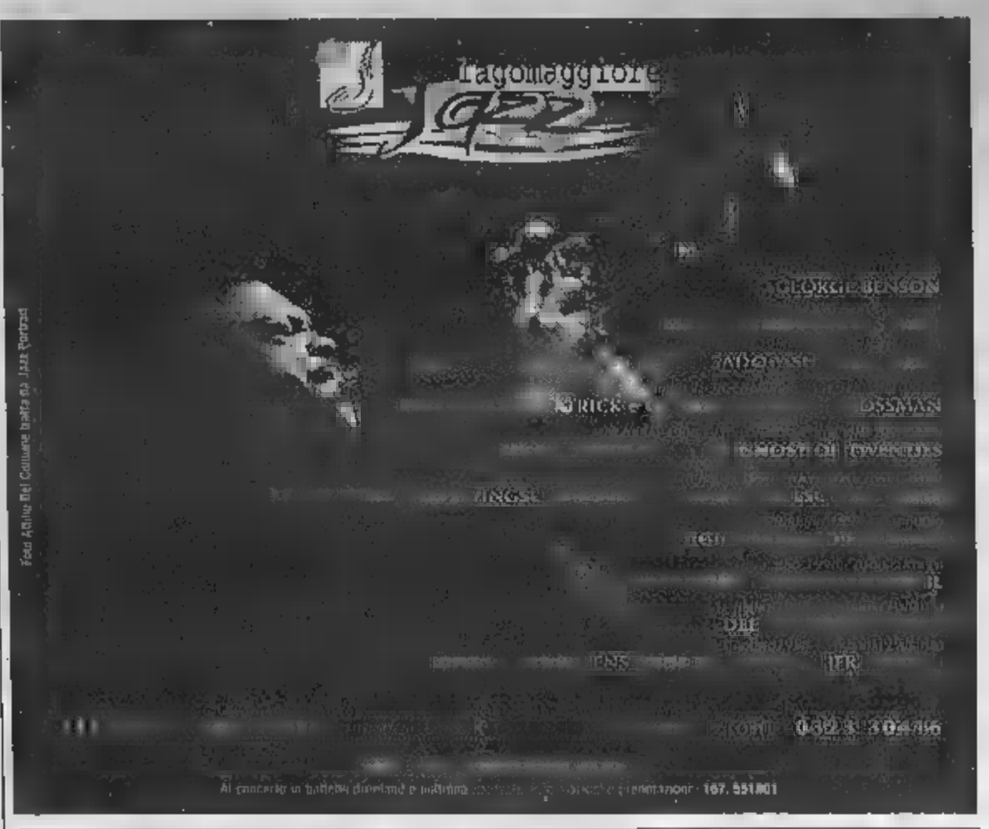
C'è chi, dopo il banchetto nuziale, non più tralasciato le periodiche al «Moroni» fino a festeggiare, dopo le nozze dei figli, anche quelle d'argento. Ai tavoli del ristorante sostano giornalisti, personalità della politica, attori di cinema fra cui Umberto Orsini, Ernesto Calindri, Antonella Lualdi, Aldo Paolo Beldì, Lauretta Masiero. Qui Gino Ardemagni Lello Antoniotti convocano le prime uscite conviviali del «Globetrotter».

Clemente Moroni si è sempre preoccupato di mantenere in cucina e in cantina equilibrio qualità: frutto di un sodalizio importante con lo chef Angelo Zullo e l'enotecnico Alberto Vivian, ex capitano del Novara e indimenticato amico.

Il Ristorante Moroni chiude domani, poi la nuova gestione installerà il forno a legna per la pizza. «Speravo di poter arrivare fino al Duemila, ma non è stato possibile. Non per mia volontà - confessa Moroni - ma per esigenze mie capricciose coronarie. Il medico mi ha esortato alla prudenza. Per cui, a malincuore, gli ho dato retta».

Ma il lomellino Clemente Moroni non lascerà Novara; resterà nelle città che l'ha accolto garantendogli la meritata affermazione personale. Tornerà in via Solaroli fra qualche settimana a fare la pizza? E' probabile che lo faccia, ma solo per gradire.

Romolo Barisonzo



RISTORANTE MORONI

La Famiglia Moroni desidera ringraziare tutti i Clienti che, in oltre vent'anni di attività, hanno apprezzato il modo di proporre la "Cucina Tipica", facendo diventare il Ristorante Moroni un punto di riferimento a Novara per la tradizione culinaria.

Grazie

Clemente Moroni

Azienda operante nel settore delle telecomunicazioni ricerca
PERITO ELETTRONICO ELETTROTECNICO
addetto alla produzione e al collaudo. E' richiesta conoscenza approfondita del PC e età non superiore ai 30 anni. Alle persone interessate si richiede di inviare curriculum vitae via fax al numero 0322/538400 oppure di telefonare allo 0322/230071.

Concessionario: Marendine - Nestlè - Alemagna prodotti - Italia - Sala ricerca
VENDITORE
per Verbania.
Offresi: inquadramento Enasarco - provvigioni - premi - concorso spese.
Tel. per appuntamento allo 015 - 928068 - fax

Azienda operante da anni nel settore recinzioni cancelli
agenti preferibilmente con esperienza nel settore - zone interessate nord Italia. Telefono 0323/62587.

E' IL MOMENTO DELLE
REVISIONI
PER TUTTE LE AUTO DEL
1988 - 1989 - 1990
E PER I VEICOLI COMMERCIALI
FINO A 35 Q.LI

Prenotate la Vostra presso il

CENTRO REVISIONI

ViterboAuto
(concessione motorizzazione civile n° 00098005)
Via Turbigo, 101 - Pernate (NO)
Tel. 0321 63.71.00 Fax 0321 64.67.30

Rivivono con «Cinema & Tv: cinquant'anni di immagini sul lago»

Fiction, che emozioni dal Cusio

Tornano sullo schermo le pellicole storiche

ORTA. Stasera alle 21,30, in piazza Ragazzoni, ci sarà forse anche lei, la signora che nel 1976, quando venne girato «Il piatto piange», dovette sostituire Agostina Belli che, all'esordio, non volle girare scena in cui doveva mostrare posteriore seduta ad una finestra piazza Motta. La Belli non ne volle sapere e si dovette ricorrere alla controfigura, una ragazza della zona che chiese in cambio il riserbo più assoluto sulla identità: era fidanzata il ragazzo non sapeva del suo «debutto cinematografico». Va detto, a onor del vero, che nel confronto con la Belli l'anonima novarese non sfigurò assolutamente.

Il film verrà riproposto stasera nell'ambito di «Cinema & Tv: cinquant'anni di immagini sul lago», ideato ed organizzato da Fabrizio Morea, sponsorizzato da Sea Malpensa, Bemberg, Rubinetterie Albertoni, Ente Parco del Sacro Monte, Istituto Bancario San Paolo e gli operatori commerciali ortesi. All'iniziativa hanno assicurato la collaborazione le Pro loco ed i cusiani, oltre al patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione Europea, dell'Enit, Regione Piemonte Comune di Orta.

Sono quindici le pellicole che in queste prime settimane di luglio hanno toccato il lago d'Orta, film, documentari e sceneggiati girati nel Cusio.

«La prima edizione della manifestazione risale all'anno - dice Morea - ma penso questa iniziativa da dieci anni. Lo scopo è quello di fare rivedere materiale cinematografico che girato sul lago d'Orta ed incentivare le troupes tornare. Credo che il cinema sia un importante strumento di promozione turistica: l'effetto di reclamizzazione dell'immagine del lago è indubbia, ma c'è anche un beneficio economico immediato per gli alberghi, le strutture ricettive « gli operatori commerciali, perchè la troupe si ferma in zona per parecchi giorni».

La rassegna proseguirà giovedì 30 luglio in piazza imbarcadero Pella «Addio alle armi», tratto dal libro di Hemingway, un kolossal girato da Charles Vidor tra il Mottarone Stresa ed interpretato da Rock Hudson. A settembre, in data da definire, a San Maurizio d'Opaglio verrà proiettato «La voglia di vincere», sceneggiato Rai con Gianni Morandi e Catherine Spaak: «Abbiamo scelto San Maurizio d'Opaglio, piccola capitale del rally - dice Morea - perchè questo film racconta storia ambientata nel mondo delle corse».

Lo scrittore varesino Piero Chiara con le sue opere ha ispirato numerosi film girati sui laghi del Novarese. A lato, una scena tratta «Il piatto piange» che si proietta stasera in piazza Ragazzoni a Orta

Da Orta al Mottarone una parata di «star»

ORTA. Forse le immagini più suggestive sono quelle girate da Mario Soldati tra Corconio Lortallo, giù giù al lido di Gozzano ad Ortello: è un lago d'Orta di mezzo secolo fa, che assomiglia ancora quello descritto dai viaggiatori inglesi del secolo scorso. Anche questi fotogrammi sono stati presentati nella rassegna «Cinema & Tv», ma certamente quelli che hanno avuto la maggiore livello nazionale quelle dei films tratti dai libri di Piero Chiara, la vera star della manifestazione.

Ieri sera ad Omegna è stato presentato «La banca di Monate» con un ironico Walter Chiari e Magali Noel, nei giorni scorsi sono stati applauditi «Il balordo», «Una spina nel cuore» e stasera sarà la volta de «Il piatto piange».

Proprio quest'ultima pellicola viene ricordata perchè è l'addio Macario al cinema, interpretata con Gastone Moschin, Aldo Maccione ed Andrea Ferréol.

All'85 risale «Una spina nel cuore», girato da Alberto Lattuada con Anthony Delon Sophie Duez: nel castello Solaroli Ameno, dove vennero girati gli interni, la bella attrice francese ha offerto uno splendido «integrale» davanti al camino acceso, e l'uscita del film, proprio a di q scena osée, suscitò più di una polemica.

Come non ricordare, sempre in tema di polemiche, quello che accadde con «L'Andreana»? Lo sceneggiato, tratto da Marino Moretti, raccontava lo storia di un pescivendolo di Cesenatico ed ebbe tra i protagonisti Gastone Moschin ed Ilaria Occhini: fu girato a Villa Monte Oro, ad Ameno, ed alla stazione di Legro Orta, che per l'occasione ebbe il cartello segnaletico sostituito con «Cesenatico» e nella frazione nacque una piccola rivolta.

Stasera alle 18, ad Orta, in piazza Ragazzoni, sarà presente il regista Paolo Nuzzi che presenterà il libro «De Sica e Zavattini», nell'ambito di «Parole sulla cresta dell'onda», una manifestazione di promozione alla lettura che, per l'occasione, viene strettamente legata al cinema.

I film della rassegna verranno riproposti a dicembre a Roma, nel corso di manifestazione promozione

L'indimenticabile Tino il giovane Teo Teocoli in un'immagine film «Il balordo», fra le pellicole e filmati tv girati sul lago d'Orta con la partecipazione dei più famosi attori italiani e stranieri

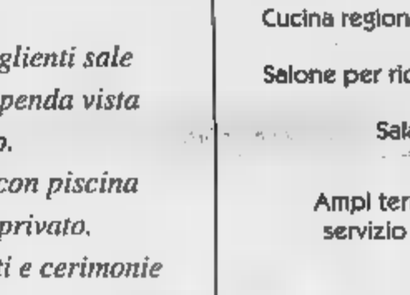
laghi del Piemonte, le loro storie immortalate a partire da domani sui muri delle case di Legro, che entrerà così nel novero dei «paesi dipinti».

VENERDÌ LUGLIO
Wally's Big
Formazione di 12 elementi
voce, fiati percussioni
brani: Nat King Cole, G. Kramer, standard jazz

VENERDÌ 31 LUGLIO
Quartetto My Buenos Aires Querido
M. Ravaglioli *voce*
B. Lavizzari *pianoforte*
A. Guareschi contrabbasso
D. Broggini *percussioni*
brani: A. Piazzolla motivi popolari sudamericani

VENERDÌ 7 AGOSTO
Melodramma, che passione !!!
Kim Hee Jung *soprano*
Ji Yeon Bae *mezzosoprano*
A. Garofalo *tenore*
E. Marabelli *baritono*
A. Albertini *pianoforte*
musiche: V. Bellini, G. Verdi, G. Puccini

HOTEL S. ROCCO
LA TERRAZZA DEL SAN ROCCO
I Concerti dell'estate 1998



HOTEL SAN ROCCO
Via Gippini, 11
ORTA S. GIULIO
Tel. (0322) 91.19.77
Fax 91.19.64

VENERDÌ 14 AGOSTO
Dedicato a Napoli
L. Giorcelli *soprano*
D. Livermore *tenore*
A. Albertini *pianoforte*
musiche: G.B. Pergolesi, G. Paisiello, G. Rossini, E. De Curtis, E. Di Capua,

VENERDÌ 21 AGOSTO
Quartetto Saxademia
G. Canone *sax soprano*
M. Rampone *sax contralto*
A. Cerdelli *sax tenore*
G. Ciocca Vasino *sax baritono*
musiche: J. S. Bach, G. Gershwin, S. Joplin

VENERDÌ 28 AGOSTO
Trio Art Nouveau
A. Balian *soprano*
F. Tina Castiglioni *tenore*
E. Rossi *pianoforte*
musiche: F.P. Tosti, F. Lehár, G. Donizetti, G. Puccini.

Hotel Ristorante
*** la bussola
Via Panoramica, 24 - Orta San Giulio
Tel. 0322/91 19.13 - Fax 0322/91.19.34
Elegante ed accoglienti sale con terrazzo e stupenda vista sul lago. Ampio giardino con piscina e parcheggio privato. Saloni per banchetti e cerimonie

ALBERGO RISTORANTE
*** Leon d'Oro
Ristorante e Terrazza lago
Cucina regionale ed internazionale.
Salone per ricevimenti e banchetti.
Sala congressi
Ampi terrazzi sul lago con servizio bar e ristorante.
Piazza Motta, 42 - Orta San Giulio
Tel. 0322.911.991 - 0322.902.54
Fax 0322.903.03

Hotel di Orta S. Giulio & Associati

ALBERGO RISTORANTE
***
Hotel Orta
Direttamente sul lago
Piazza Motta, 1
Orta San Giulio
Tel. 0322.902.53-0322.903.90
Fax 0322.905.646

ALBERGO
***
Santa Caterina Garni
Via Marconi, 10 - Orta San Giulio
Tel. 0322.915.865 - Fax 0322.903.77
"Ristoro Olina"
Ristorante Tipico nel storico di Orta
Via Olina, 40 - Orta San Giulio
Tel. 0322.905.656 - Fax 0322.905.645

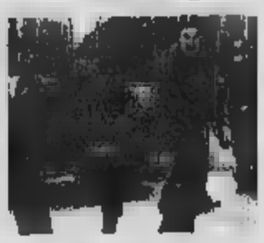
HOTEL DI CITTÀ & San
43

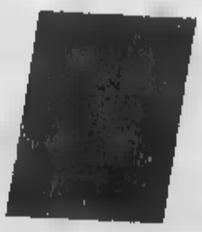
Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLO SPETTACOLO
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo
ITALIA
Progetto Europa '97
organizzazione PRO LOCO LEGRO di ORTA
RAI
VA ALBERTONI
Bemberg
SANPAOLO
SEA AEROPORTO DI MALPENSA

Sull'ACQUA, nei LIBRI, sui MURI
Il Cusio rende omaggio a
"50 anni di cinema sul lago"
Orta San Giulio - Legro di Orta
Sabato 18 - domenica 19/7/98
"Cinema & TV: 50 anni di immagini sul lago" è una iniziativa dell'Ass.tur.Pro Loco di Legro d'Orta e di "Progetto Europa '97" in collaborazione con

Ore 18
Paolo Nuzzi scrittore presenta il libro "De Sica e Zavattini"

Ore 21,30
Paolo Nuzzi regista presenta il film "Il Piatto Piange"





Legro d'Orta,
Domenica 19 luglio h.13
10 artisti europei mettono il cinema...sui muri
Cantieri aperti fino al 29 luglio.
Inaugurazione 1 agosto h.17.30
In collaborazione con ASS.I.Pa.D.
(Associazione Italiana paesi dipinti)

By f.morea

Approvato Domodossola con i voti della maggioranza il nuovo progetto preliminare

Piano regolatore, ok solo dall'Ulivo

Contestano i gruppi d'opposizione: «Scelte dittatoriali»

DOMODOSSOLA. E' stato approvato con i voti della maggioranza il nuovo «preliminare» del Piano regolatore. Un varo che ha destato le ire dell'opposizione che oltre a dire «no» hanno anche organizzato una conferenza stampa per sparare a zero contro l'assessore all'Urbanistica, Danilo Albini, e contro «la maggioranza ricattata da Rifondazione Comunista».

Forza Italia, An, Lega Nord e Insieme per Domodossola hanno criticato le scelte tecniche e politiche della maggioranza di centrosinistra che ha deciso di rifare il piano regolatore.

«Il nostro piano era validissimo ma è stato annullato per motivi politici che hanno portato alla presentazione di uno strumento affrettato, frutto di un modo di governare autoritario» dice Ettore Angius della Lega Nord. «Né noi, né Forza Italia, né An siamo mai stati contro -dice Massimo Polli di Insieme per Domodossola-. Poi gli errori tecnici, la decisione di rinviare la discussione e i risvolti politici ci hanno portato al voto contrario».

Spara a zero pure Forza Italia. «C'è una responsabilità politica dell'assessore Albini -dice Pierangelo Bianconi-. Il piano presenta una serie di errori tecnici e scelte che non ci trovano d'accordo. Lo abbiamo potuto vedere solo una settimana prima del Consiglio comunale ed avevamo proposto che venisse illustrato in una successiva seduta e approvato a fine mese: il 'niet' di Albini non ci ha lasciato il tempo necessario: concedere dieci giorni per analizzarlo ,è stata un'autentica scelta dittatoriale. Pensare che il Pds, consapevole perchè questo piano, era d'accordo a prendere tempo ma Rifondazione Comunista ha minacciato che in caso di non approvazione Albini avrebbe dato le dimissioni e Cattrini se ne sarebbe andato a casa. Il sindaco mi ha deluso: ha fatto la figura di Prodi che subisce i ricatti di Bertinotti ma dice che tutto va bene».

Che il piano sia «perfettibile» lo sottolinea pure l'assessore all'Urbanistica. «Terremo conto anche delle loro osservazioni - dice Danilo Albini - ma ribadisco che questo piano è nato dal confronto di tutta la maggioranza, della quale io sono il braccio tecnico. C'era un programma elettorale e lo si è rispettato tenendo conto delle istanze dei quartieri che abbiamo in parte accontentato».

Baldacci

Il consigliere di Forza Italia **Pierangelo Bianconi** e, a sinistra, l'assessore all'Urbanistica **Albini** (Rifondazione Comunista)

Commozione Domo per Monica

Giovane uccisa ieri i funerali

DOMODOSSOLA. Un mazzo di fiori bianchi copriva la bara di Monica che genitori, parenti ed amici hanno accompagnato prima in chiesa e poi al cimitero per la sepoltura.

C'era molta commozione ai funerali celebrati ieri pomeriggio dal parroco di Domodossola, don Gianfranco Tabarini.

Commozione e raccoglimento per la triste fine di Monica Calò, anni, uccisa a coltellate da Marco Mariolini, 39 anni, commerciante bresciano con il quale aveva da tempo una relazione.

Un legame finito nel dramma quando martedì, sulle rive del lago Maggiore, l'uomo ha colpito ed ucciso Monica con numerose coltellate.

Un epilogo imprevisto per una storia d'amore nata quando la ragazza studiava all'Università, una storia con tante luci ma anche molte ombre, costata la vita a questa ragazza ventinovenne e culminata con il per questo commerciante di dieci anni più vecchio di lei.

La morte di Monica ha raggelato l'intera città. Erano le 16 quando la bara con il feretro ha lasciato la casa al numero 10 di via Scapaccino dove Monica abitava. La casa della nonna Graziella Guala, alla quale era molto legata.

Monica Calò, 29 anni, morta martedì

Dietro il carro funebre papà Rosario, mamma Annalisa, il fratello Alessandro e la sorella Manuela.

Poi amici, conoscenti: diversi ragazzi e ragazze.

Il corteo funebre ha percorso un breve tratto di via Scapaccino, imboccando poi via Matilde Ceretti per raggiungere la Collegiata dei santi Gervasio e Protasio.

Durante la messa Don Gianfranco ha parole di conforto per i genitori di Monica ma ha voluto ricordare i momenti felici della breve esistenza di questa sfortunata ragazza ed ha voluto sottolineare la presenza di diversi giovani al funerale.

Intanto non presentano ulteriori sviluppi le indagini avviate dal sostituto procuratore della republica di Verbania, Fabrizio Argentieri.

L'omicida, reo confesso, è in carcere a Verbania dopo che il gip ha confermato il provvedimento di arresto. [re. ba.]

La titolare è stata denunciata a piede libero. Puntate da poche migliaia di lire sino a diversi milioni

Agenzia chiusa per scommesse clandestine

Dopo un mese di attività a Omegna nella centrale via Mazzini

OMEGNA. «Otto è uno il Brasile vincente sulla Francia ai Mondiali». «Tre a due la MacLaren sulla Ferrari al gran Premio di Silverstone». Così il totalizzatore orientava centinaia di scommettitori omegnesi e verbanesi e loro puntavano somme oscillanti da poche decine di migliaia di lire e qualche milione sui maggiori avvenimenti sportivi italiani e stranieri. L'agenzia che raccoglieva le puntate aveva aperto i battenti a giugno al numero 26 della centralissima via Mazzini. Titolare una giovane di 24 anni, K.F., novarese domiciliata ad Agrano, che si avvaleva di un bookmaker irlandese in contatto via fax con la C.B.C. Sporting International, agenzia ufficiale di scommesse con sede a Malta e base a Londra.

Dall'Inghilterra giungevano a Omegna le copie del totalizzatore e le autorizzazioni al pagamento delle vincite. Che venivano liquidate pronta-cassa per importi fino a 5 mila lire; per vincite fino a 5 milioni l'agenzia si prendeva una settimana di tempo che si allungava a tre quando la cifra da versare superava i 5 milioni. La sala giochi è chiusa dopo che gli uomini del commissariato e gli agenti della Divisione Amministrativa della Questura hanno rilevato irregolarità: per la titolare è scattata una denuncia a piede libero per clandestino. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati strumenti telematici ed un milione e mila lire in contanti. Secondo gli investigatori è la prima operazione del genere dopo il varo delle che legalizzano anche in Italia le scommesse. «Ero convinta di aver espletato tutte le formalità del caso - commenta la titolare dell'agenzia omegnese - evidentemente ho saltato qualche passaggio burocratico. Ora il mio legale tenterà di dipanare la matassa affinchè possa riprendere tra breve la mia attività». [a. r.]

Fu travolto, processo anche a un altro automobilista

Pensionato morì, a giudizio presidente della Provincia

VERBANIA. La Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale verbanese ha disposto la citazione a giudizio dell'avvocato Giuseppe Ravasio, 73 anni, presidente della provincia del Vco, e di Amelio Landini, anni, dirigente di banca, Domodossola. Per entrambi gli imputati l'accusa di omicidio colposo in relazione alla morte di Carlo Paolo Zambonini, 67 anni, pensionato di Casale Corte Cerro, travolto in la del 19 dicembre '97, dalle auto condotte da Landini e Ravasio. L'incidente era avvenuto in località Gabbio poco dopo quando sulla pioveva. Secondo gli accertamenti della Polstrada di Verbania e risultanze delle indagini Zambonini sarebbe stato urtato dalla vettura condotta dal Landini cadendo al centro della strada che stava attraversando. Nel frattempo sarebbe sopraggiunta l'auto condotta da Ravasio che lo avrebbe travolto mentre sul passaggio pedonale stava trascinandosi verso il lato destro. Gli imputati compariranno davanti al pretore di Omegna il 18 dicembre. [a. r.]

Giuseppe Ravasio, presidente della Provincia

IN BREVE

Macugnaga

Oggi si apre la mostra dei Prismellesi

S'inaugura questa sera alle 21, nell'asilo comunale, la mostra «Maestri Prismellesi» e il Tardogotico Svizzero». Si tratta di 300 immagini sulle opere di architetti, scultori e pittori di Alagna e Riva Valdobbia che portarono la loro arte in terra elvetica. Furono chiamati così perché le località valsesiane nelle cartografie del '500 erano citate come «pietre gemelle», che in tedesco «prasmello». La mostra, che rimarrà aperta fino al 18 agosto, era già allestita successivamente a Trento. [f. ru.]

Stresa

Il fisarmonicista Scappini suona in piazza Cadorna

Sergio Scappini, musicista già campione mondiale di fisarmonica e docente al Conservatorio «Rossini» di Pesaro, dalle 21,30 si esibirà in piazza Cadorna. [f. ru.]

ROVER 600. MUOVETEVI CON ELEGANZA.

Chi possiede una naturale eleganza, la ricerca in tutte le cose, anche in una Rover 600, che si distingue per classe, comfort e cura dei particolari. Ma il suo fascino non varrebbe nulla senza le brillanti prestazioni dei suoi motori e la sicurezza con cui affronta la strada. Con una Rover 600, anche viaggiare si può fare con stile.

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI

Autonova Prestige cars

NOVARA - S.S. SEMPIONE 32 TEL. 0321/622211
GALLIATE TEL. 0321/806516
ARONA VIALE BARACCA 13 TEL. 0322/45338
BORGOMANERO VIA NOVARA 318 TEL. 0322/846588
GRAVELLONA CORSO MARCONI 115 TEL. 0323/848556

VIAGGIARE NELLO STILE.

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CON FILIALE
OLIVA
È TEMPO DI
SALDI
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE - ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227
Chiusura settimanale
Mercoledì pomeriggio

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi con Barbera tra produttori e docenti a Calamandrana a sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia e Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

CALAMANDRANA. Il vino e la filosofia. Che hanno in comune? «Beh, intanto, l'uno che l'altra vanno assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, l'appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno del suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale da lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare a stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, invece della solita minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo ha accettato l'incarico con ironica e compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli è stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa il vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: è perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici ben salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che non mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola e quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si era avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa merce di lusso da centellinare e usare con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, ha confessato un legame profondo con le colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa a Agliano, ci venivo anche d'inverno a trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di massa sono diventate preziose le cose che richiedono tempo: mia madre era una sarta a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri se li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono non può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire in etichetta sulle bottiglie di vino una avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americana e political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho una ragione in più».

> Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

E oggi un altro personaggio riceverà un riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio Ricci, il padre di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituto dallo Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il Barbera vivace, che ha in etichetta la dea dei tarocchi.

Testimonial famosi e una miriade di manifestazioni, compresa la nascita di un istituto di ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vigneti migliori, fino a qualche anno a rischio di abbandonano, oggi sono contesi a decine di milioni l'ettaro. Storiche cantine compresa la toscana Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nuovo Chianti: da vino popolare a protagonista nelle enoteche e nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, una delle griffe enologiche di Calamandrana. E Mariuccio Borio, nel weekend nella sua cascina di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri in pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta aveva una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la «storia filosofica» della sarta, mamma di Vattimo.

Sergio Miravalle

S'inaugura stamane

Sviluppo e riposo Un'oasi lungo la strada per camionisti

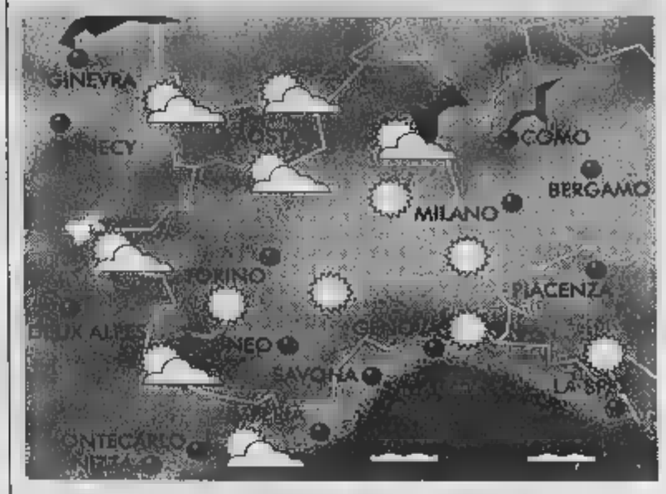
VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato la prima area di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamane (9,30). La struttura si estende su una superficie di 20 mila metri quadrati. E' custodita giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo 2 miliardi e realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato di un'area per il rifornimento di carburante a prezzi scontati per gli associati e un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno «Infrastrutture al servizio dell'uomo per la garanzia di sicurezza nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade spa ed il presidente Fai Fabrizio Palenzone. [g. p. m.]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, con condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su Valle d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

LE PREVISIONI

MONTAGNA

■ Continua il sereno su tutta la provincia con moderati annuvolamenti pomeridiani sui rilievi di spartiacque. Venti deboli di brezza. Temperature in rialzo.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeridiani a sviluppo potranno una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza sul fondovalle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata serena su tutte le L'aria fresca del Nord potrebbe incrementare la nuvolosità cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sole e cielo azzurro su tutta la costa con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre la media. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Generalmente sereno con possibili annuvolamenti cumuliformi serali sui rilievi di confine. Temperature in rialzo. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno con giornata calda ed afosa in città. Possibile velatura del cielo in pianura e nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi alpini. Temperature superiori a 30°. Venti deboli o assenti.

■ LANGHE E MONFERRATO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le zone appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Insieme al tempo l'aria fresca del potrà creare instabilità sui rilievi biellesi e delle zone lacustri con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita da addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

[A cura di Giorgio Minetti]

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

ARREDAMENTI

Euro Casa Catarinella

SU SALOTTI E MOBILI PAGAMENTI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

PER RINNOVO ESPOSIZIONE

VENDITA TOTALE CON SCONTI FINO AL 70%

ALCUNI ESEMPI (prezzi netti)*

CUCINA COMPONIBILE
composizione mt.2,55 completa di elettrodomestici — Lire [illegible]
DIVANO
2 posti vari colori disponibili — Lire 265.000
DIVANO
3 posti vari colori disponibili — Lire [illegible]
DIVANO LETTO
ottima qualità disponibili — Lire 390.000
SALOTTO
vera pelle vari colori disponibili (divano 3 posti + 2 poltrone) — Lire 1.750.000

[illegible] ELETTRODOMESTICI [illegible] MARCHE
[illegible] - TV [illegible]
CASTOR - ZOPPAS - PHILCO - IGNIS - PHILIPS - ECC.
[illegible] ORIENTALI

PAGAMENTI PERSONALIZZATI FINO A 18 MESI SENZA INTERESSI

Feriolo di Baveno - Via Sempione, 46 - Tel. 0323/28.384

IMPIANTISTI
ELETTRICISTI
INDUSTRIE
[illegible]
E' APERTO IL
NUOVO PUNTO VENDITA
BERNASCONI
MATERIALE ELETTRICO DELLE MIGLIORI MARCHE - CAVI
OMEGNA
Via Redi
Tel. 0323/62345 - Fax 0323/62378

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Weekend fitto di appuntamenti tra stasera e domani con Miss Lago d'Orta

Torky'o', bailando con Paradisio

Jazz doc con Eric Marienthal al «Tempo Cafè»

suonato con Elton John, Barbra Streisand, Liza Minnelli, Patti Austin: è Eric Marienthal, protagonista di un eccezionale concerto che si tiene al «Tempo cafè». Marienthal suonerà con la Lorenzo Definti Group.

Direttamente dalle classifiche dei più ballati, «Basic Connection» disco «Hablame Luna» ospite stanotte alla discoteca «Celebrità».

Il rock è «Contromano» dalle 21,30 alla «Casa sul Fiume».

SILLAVENGO. Michele e Katia, in arte i «Mike mala», suonano dalle 22 nel giardino estivo di Tenimento al Castello.

Commerciale e revival con il deejay Gufo dalle 22,30 a «Casa Miguela».

Con Carlo Pozzi e Angelo Cutaia la nottata del «Marcus Club» di Alzate.

Terza edizione del Minifestival della Canzone circolo ciale. Il ricavato della serata sarà devoluto ai bimbi di Chernobyl. Presenta l'irrefrenabile Mauro Bianchetti.

CRESCENTINO. «Take Over», così s'intitola il concerto che Michel Montecrossa e band propongono stasera all'«Omnidiet». Dalle 22.

PISCINO. Saranno gli «Special Guest» a ravvivare la nottata musicale live del «Bulldog Pub». Dalle 22,30.

OZZANO. Serata al parco comunale con il pianista Raf Cristiano che presenterà la storia della canzone italiana».

PETTENASCO. Appuntamento domani sera all'«Approdo» con la tradizionale elezione di Miss Lago d'Orta. Sarà assegnata anche fascia regionale di Miss Bellezza. 21.

I quotati «Lizard Kings», specializzati nelle covers dei Doors, si esibiscono dalle 21,30 a «El Mariachi», sulla statale del Lago Maggiore.

ARONA. L'orchestra di Claudio Rey per la serata musical-danzante del «Mirage».

Cena con la musica live proposta da Giuseppe sulla suggestiva terrazza sul lago del ristorante «Bel Sit».

Serata di karaoke in piazza Marneli organizzata dalla Pro Loco. Musica live, covers latino-americane, con il duo dei «Miticis». Dalle 21.

Il fascino danze arabe con duo Layali, Ambre e Marika, stasera al bar dell'hotel «Croce Bianca».

Nuovo appuntamento a Intra con «Notti note». Stasera «Canta Napoli», «Italian Sound», «Orchestra Liscio 2000», «Punto capo», «Beppe Dettori Quartet», «Sei sei», «Howling Lou», «Il pentagono», «Senza offesa», «Nottambuli», «Susy Pacchi Trio», «Guarino e Bob», «Level Blues Band», «Lui e le sorelle», Silvio Puglisi, Nino Fasoli duo.

Le rock attuali revival in compagnia Fred & Jerry, al «Simplon Pub».

CREVOLADOSSOLA. Prosegue «Serate musica». Stasera tocca al «Friends Jazz Quintet» della vocalist Lucia Minetti.

CANNOBIO. Oltre quattro milioni di dischi venduti con i singoli «Ballandos», «Vamos a la discoteca» «Bandolero». Lei è la spagnola Marisa, meglio conosciuta come Paradisio, che dalle classifiche dei più ballati è ospite della nottata alla discoteca «Torky'o's». Dalle 24.

Qui a sinistra Miss Lago d'Orta un Domani all'«Approdo» di Pettenasco sono bellezze tutto il Piemonte A destra in alto la cantante Paradisio oltre 4 milioni dischi venduti

MOSTRE E ARTISTI

Disegni di Bonfantini esposti a Casaleggio

A villa Moretti di Casaleggio s'inaugura stasera alle 21 con un breve concerto jazz di Roberto Pronzato il Premio Estate, concorso nazionale di pittura ad invito fra ventun artisti provenienti tutta Italia. Le opere esposte verranno esaminate da una giuria presieduta da Roberto Moroni e composta dal critico Marco Rosci, dal pittore Enzo Maio, dalla scultrice Denise De Rocco e da Aldo Rigamonti in rappresentanza del Comune, promotore dell'iniziativa il patrocinio dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Al Premio Estate si affiancano importanti mostre, che si in contemporanea al concorso. Di particolare interesse l'esposizione disegni sul tema cavallo realizzati dal maestro novarese Sergio Bonfantini negli anni del fascismo. A Casaleggio torna con personale l'artista aostano Franco Balan, vincitore della scorsa edizione del premio e noto già dagli anni Cinquanta grafico pubblicitario: presentata da Renato Barilli, espone opere pittoriche dedicate al folclore e alla cultura materiale della Vallèe.

Completano la rassegna di villa Moretti un'esposizione di lavori dell'artista monzese Elisabetta Raimondi e di opere in marmo scolpite da Mino Gabellieri di Romagnano Sesia. La manifestazione, che si concluderà domenica 26 luglio con l'assegnazione del premio, è corredata da ricco catalogo edito da Interlinea. Le mostre sono visitabili il sabato e la domenica dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21 alle 23,30.

Il pittore Sergio Bonfantini

Jazz e arte s'incontrano anche a **Bognanco**, dove in occasione del Festival lo scultore Avio Aleotti Trontano per la durata della rassegna presenta alcune opere d'ispirazione musicale nel parco delle Terme.

Presenze artistiche si segnalano anche all'Expos di **Crevoladossola**: il pittore Giuliano Crivelli, reduce da nuovi successi Ginevra e negli Stati Uniti d'America, nella sala dei Parchi del Vco espone suggestive opere di osservazione naturalistica eseguite fra gli anni '60 e '70. Si presenta in fiera con una personale «dedicata Marisa» il pittore torinese Franco Gilli, che da quyalche tempo vive e lavora a **Domodossola**. Una retrospettiva di Alfredo Coppi aperta per tutto luglio e agosto (orari 10-12,30 16-20) in via Pineta e **Santa Maria Maggiore**. «Come fosse amore...» è il titolo della mostra che la pittrice Paca Ronco di Pieve Vergonte ha allestito a Villa Nigra di **Miasino**, dove sarà visitabile fino al 31 luglio. Una personale del pittore Lillo Farrauto è allestita da oggi sino a fine mese nella sala consiliare del Comune di **Baveno**: aperta ogni giorno dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Benacchio

Un allegro carosello che coinvolge il pubblico di ogni età

Cronache animali a Lagna

Si recita nella frazione di S. Maurizio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Prosegue stasera in frazione Lagna la rassegna «La finestra sul lago» con lo spettacolo «Cronache animali».

Lo spettacolo avrà inizio alle 21,30, nel giardino Villa Brioschi, a Lagna, e si articola sui testi ironici divertenti di Toti Scialoja, messi in musica da Nicola Campogrande ed eseguiti da un'attrice, la versatile Paola Roman.

Lo spettacolo comprende anche un musicisti, i «Toujours Ensemble»: Michele Mo al flauto, Marco Tardito al clarinetto, Gianni Nuti alla chitarra, Margherita Mennet al violoncello e Marco Pusceddu alle percussioni.

«La scenografia dello spettacolo - spiegano gli organizzatori della manifestazione, Domenico Brioschi e Lidia Robba - è costituita da un'ingegnosa macchina scenica movimentata Giorgio Barullo, che anche l'autore ben cento metri di bellissimi disegni».

Lo spettacolo ha debuttato quest'anno Stoccarda, in prima italiana al «Peremprunerr» Grugliasco. «Cronache animali - dicono Brioschi e Robba - allegro carosello in cui i versi topeici del libretto diventano bizzarre voci di enciclopedia, bestiari ironici. Si potrebbe considerare uno spettacolo per ragazzi, ma riteniamo che per la sua originalità e la sua simpatica ironia sia molto gradevole anche per un pubblico adulto». [m. g.]

MASERA

Burattini nel parco

Al via la rassegna di teatro di figura «Sulle tracce dei burattini», organizzata dall'assessorato alla cultura della Provincia la direzione artistica di Aldabra Teatro di Verbania. La manifestazione comprende dieci spettacoli e rientra nell'ambito della prima segna della Regione Insubrica. L'appuntamento di stasera è alle 21 nel parco municipale di Masera. La compagnia «Pupi di Stac» di Firenze presenta lo spettacolo «Giovannin paura», tratto dalla omonima novelle popolare toscana, riadattata un lavoro «contaminazione» con altre novelle note. Domani è invece la Riserva naturale speciale del Sacro Monte della Trinità di Ghiffa ad ospitare il Centro teatro di figura di Cervia con la compagnia «Diottri Strinati». Presenta alle 16,30 «Il ritorno del Fulesta», un raccontatore di favole che dà origine ad un susseguirsi di antiche fiabe riadattate per l'occasione. [s. r.]

Da stasera al Calvario di Domo per i corsi di interpretazione

Virtuosi di liuto e chitarra in concerto sul Sacro Monte

DOMODOSSOLA. Al Sacro Monte Calvario si stasera il concerto del duo Salvatore Seminara e Paolo Devecchi la rassegna «Itinerari chitarristici». Proposta per il secondo anno in collaborazione con la Riserva naturale e con il patrocinio della Comunità montana valle Ossola e di Piemonte in musica, si affianca al corso di interpretazione e prevede anche seminari di tecnica, trascrizione e liuteria (info 0324-241976). Seminara e Devecchi si esibiranno dalle 21 in «Variazioni...suite...mix» nell'oratorio della Madonna delle Grazie, sede tutti i concerti.

Lunedì sarà di scena Claudio Tumeo che eseguirà al liuto «Fantasie e danze delle corti rinascimentali»; Giovedì Giancluca Turconi, violino e Francesco Biraghi, chitarra, offriranno un «Omaggio a Paganini» e il si terrà il concerto finale dei corsisti. [p. ben.]

Seminara e Paolo Devecchi con i loro strumenti. I musicisti apriranno stasera nell'oratorio della Madonna Grazie i concerti inseriti nella rassegna chitarristici» al Sacro Monte Calvario di Domodossola che propone anche corsi interpretazione e stage di liuteria

STASERA AL CINEMA

Tel. 0321.625.688. ESTIVA.

Tel. 0321.474.825. CHIUSURA ESTIVA.

. 0321.627.676.

. 0321.824.156. CHIUSURA ESTIVA.

VITTORIA. Tel. 0321.823.395. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE ROSSETTO (all'aperto). Tel. 0321-35.731 (in caso di maltempo al cinema Faraggiana). **Titanic**, con L. DiCaprio. Or.: 21,45 (ap. cortile ore 21). L. 10.000; 8000.

Tel. 0321-465.484. **L'angolo** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; mart. L. 7000.

S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

CORTILE SAN CARLO (all'aperto) (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** di Rowan Atkinson. Or.: 21,30. Lire 6000; 5000.

VARZONE. CHIUSURA ESTIVA.

. 0322.82.151. **Mr. - catastrofe.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 7000; merc. fer. 7000;

NUOVO (all'aperto). 0322-817.41. (In caso di maltempo all'interno). **Amanteaux** di O. Bush e G. Goldman. Ore 21,45 (spett. unico). Lire 8000; 5000.

PICCOLO. Tel. 0322-81.741. CHIUSO PER RIPOSO.

Tel. 0348-51.08.829. **Monty - Equattrinati organizzati.** Or.: 21,30. Lire 6000; tessera 25.000.

CORSO - tel'. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

- Informazioni su segr. telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.

1 - Sala 1. Tel. 0324.242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA SOCIALE. Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA.

IL PELLICO. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. CHIUSURA ESTIVA.

(all'aperto (cortile scuola media Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **Full Monty - Equattrinati organizzati.** Ore 21,45.

Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-40.19.40. ESTIVA.

. Tel. 0323-501.964. e segreteria telefonica. LAVORI.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Sala 2: **Codice omicidio.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. Sala 3: **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
s. Sommelier 22, tel. 581.71.90. **L'angolo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. RIPO-
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi t. 436.07.23. **Messaggi quasi segreti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. 28, Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Sfida.** Or.: 17,40; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO vie Gollo 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La legge della violenza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande** Or.: 22,45.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Zeitoci la porta dell'universo.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROSSO p. Sabotino, 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Racconis 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **privata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.269. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Strade perdute.** Vist. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. **Sala 1: meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 4: Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 8190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Vist. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto d'estate dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. S. Casoni M° del coro, J. Brahms: **Ouverture Accademica e canto del destino**; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica.** Posti a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-16; 20-21. Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

LE TRAME

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra giovani classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e la borghese Rose (Kate Winslet).

MISTER L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo le divertenti avventure personaggio creato Rowan Atkinson, imbranato inserviente della National Gallery in «missione negli Unti.

Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la degli zar e narra la leggenda Gran Anastasia.

FULL Y. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

THE Drammatico. Ispirato vita di campione pugilato, il nuovo film della coppia Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» «Nel del padre») di militante dell'Ira che, in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto rivede la donna amata.

ROMEO Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una città di mare Usa. Ca pulet e Montacchi due famiglie d'in dustriali rivali.

MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi college Julianne (Julia Roberts) Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca avvenente Kimmy (Cameron Diaz).

CONTACT. Fantascienza. Jodie Foster una tenace ricercatrice americana che prosegue, fra lo scetticismo generale, ricerche sull'esistenza di intelligenze

TRE UOMINI GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai gioal», descrive un viaggio protagonisti Sud.

L'UOMO Giudiziario. dal best seller John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone potente e corrotto studio legale una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro Damon, dirige Francis Ford Coppola.

SETTE ANNI IN Avventuroso. Il nuovo kolossal Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer: sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

IL TOCCO DEL MALE. Thriller. Due poliziotti arrestano un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, comincia una nuova serie di omicidi dallo stesso stile.

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

GRANDI OFFERTE D'ESTATE

Migliaia di abiti estivi lunghi
Da L. 20.000 - 30.000
40.000 ■ 50.000

PARKA da L. ~~245.000~~
L. 50.000 - 75.000

TAILLEUR DONNA
di tutte le marche
da L. ~~295.000~~
L. 80.000 - 105.000

ABITI UOMO
L. ~~325.000~~
D■ L. 145.000
da L. 695.000 ■ L. 375.000
■■ le marche

LOTTO
NIKE
ADIDAS
LEVI'S
ESSENZA
NAVIGARE
LACOSTE

MIGLIAIA DI JEANS E MAGLIETTE

JEANS LEE	da £.
LEVI'S 501 ORIGINALI	da £.
PANTALONCINI	da £. 10.000
MAGLIETTE	da £. 10.000
	da £. 20.000
	da £. 30.000
	da £. 40.000

Vasto assortimento
ABITI DA CERIMONIA
UOMO/DONNA

PIUMONI CALEFFI
matrimoniali
£. ~~245.000~~ 80.000

PIUMONI CALEFFI
1 piazza
£. ~~195.000~~ 60.000

La nostra cooperativa
PRODUCE e VENDE DIRETTAMENTE
■ condizioni che non temono concorrenza

VISITATECI
Nessun obbligo d'acquisto

Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA

IDEA PIÙ

Chi prova una Nissan trova un tesoro.

1000 e 1300 cc
16 VALVOLE CON AIRBAG

Nuova Micra da L. 14.800.000

Nuova Primera Wagon da L. 31.170.000

CON CLIMATIZZATORE, ABS E AIRBAG

Nuova Almera da L. 20.810.000

CON CLIMATIZZATORE

Venite a scoprire i tesori Nissan: raffinati gioielli ■■■ i **motori tutti ■ valvole**, perle preziose come il **climatizzatore, l'abs e l'airbag**, l'inviolabile forziere della **garanzia di 3 anni o 100.000 km** e gli sfavillanti **finanziamenti** ■ Nissan Finanziaria ■■■. In più, se provate una Nissan dall'11 al 31 luglio, partecipate al **grande concorso che mette in palio un mare di fantastici premi**. Fate in fretta, anche perché a fine mese scadono gli incentivi.

SUPER FINANZIAMENTI

1° premio — NUOVA NISSAN ALMERA

2° premio — Viaggi del Ventaglio — 5 VIAGGI PER DUE AI CARAIBI

3° premio — 5 BICI ELETTRICHE NISSAN

PROVA UNA NISSAN, ENTRO IL 31 LUGLIO PUOI VINCERE UN MARE DI PREMI DA:

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE ■■■ (VB)
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227
Tutti i giorni anche su: Radio Dimensione Suono

RIVENDITORI AUTORIZZATI
Per la zona di Arona: **F.LLI GHERPU'**
■■■ Borgomanero 10 - Paruzzaro (NO)
Per la zona di Domossola: **BRUNO ENRICO**
Via Cairoli 6 - Domodossola (VB)
Per la zona di Verbania: **CORNA GIORGIO**
■■■ Brigata Valgrande 16 - Verbania

AUTOCAR
NOVARA
Via Monte ■■ (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

OFFICINE AUTORIZZATE
F.LLI NECCO s.n.c.
C.so Italia 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152
BENASSI s.n.c.
Via Trieste 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.LLI AMODIO s.n.c.
Via XXV Aprile 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950

NISSAN

Prezzi quotati con gli incentivi dello Stato.

www.nissan.it *L. 10.000.000 di finanziamento in 60 mesi. T.a.n. 7% T.a.e.g. 8,39% Offerta valida fino al 31/7/98.

La formazione è stata rifatta per metà. Tutti confermati nell'Hydroplast, promossa in C1

Pronto lo Cimberio dell'esordio in B1

Borgomanero, squadra giovane proiettata al futuro

I biancoblù sono pronti per il salto a due iniziale. Nella foto Luca Falcomer

BORGOMANERO. Una squadra giovane proiettata al futuro. Così è la nuova Cimberio che a settembre vivrà l'esordio storico in serie B1. La società biancoblù ha a punto in questi giorni la sua formazione: cinque conferme, quattro nuovi giocatori e un giovanissimo. Già al lavoro per il prossimo campionato '98-'99 anche l'Hydroplast Novara, neopro- in serie C1.

Restano Borgomanero il capitano Silvio Ferrarese e poi Luca Falcomer, Stefano Agnesi, Matteo Cucco e Mario Romeo. Arriva da Jesi il nuovo play Andrea Conti, ventiquattrenne l'anno scorso impegnato nel campionato di A2. Stessa serie disputata dal torinese trapiantato Napoli Paolo Prato, classe '73, pivot.

Hanno giocato in B1, invece, Federico Ferrari, ala di 23 anni in forza Modena, e Edoardo Peretti, play-guardia del '73 che l'anno scorso indossava la maglia Vigevano. Manca il decimo della Sarà un giovane: Patrick Grossini oppure Simone Peterle, entrambi di 19 anni.

In panchina siederà ancora il bergamasco Stefano Vanoncini, 34 anni, il coach che ha condotto la Cimberio al grande salto di categoria. Da definire la posizione Giovanni Noli, guardia di anni: l'anno scorso il suo campionato stato cortissimo per lunghi problemi fisici. S in partenza, invece, Fabrizio

Milvio Cara general manager Cimberio

Miserocchi, Andrea Gianolla e Stefano Leva.

Gli accordi i nuovi giocatori si stanno perfezionando in questi giorni ma ormai non dovrebbero esserci più sorprese. Se ne occupa general manager Milvio Cara che va su giù per l'Italia caccia della nuova Cimberio. «Abbiamo voluto creare una squadra giovane - commenta il Cara - che appoggia sulle colonne dei tre 'vecchi' Ferrarese, Falcomer e Agnesi. Il nostro obiettivo un campionato d'assestamento pensando, però, al futuro».

Si riunita giovedì sera per fare il punto la situazione la società novarese dell'Hydroplast. Il primo problema è far quadrare i conti: «Non abbiamo grandissime disponibilità economiche - dichiara il presidente del Basket club Novara, Alessandro Vannicola -. Le nostre risorse ci consentono di confermare tutti i giocatori dell'anno scorso e investire sul settore giovanile. Forse questo porterà a un campionato di sofferenza per la prima squadra ma di certo potrà garantire un futuro alla società».

Quindi tutti confermati, a cominciare dall'allenatore Giorgio Lazzarini e dall'uomo-squadra «Bubu» Cardinali. «Abbia- contatti altri giocatori - continua Vannicola - e il mercato presenterà qualche buona occasione la prenderemo al volo. Siamo poco coperti sotto canestro, è rinforzare il settore dei 'lunghi'».

Sarà un'annata di bel basket per gli appassionati novaresi: il sabato sera l'Hydroplast in rie C1, la domenica pomeriggio la Cimberio in B1. Le due cietà si incontrate per studiare possibili strategie per attirare i tifosi a entrambi i campionati ma al momento c'è nulla di definito.

«Vogliamo favorire l'arrivo di Borgomanero senza vanifi- il nostro lavoro sul territorio - commenta Vannicola -. La Cimberio la benvenuta, sarà una convivenza positiva. Il pubblico a Novara c'è e se offre spettacolo e bel gioco risponde».

Barbara Cottavoz

Oggi a Laveno 4ª e ultima regata per l'assegnazione del trofeo

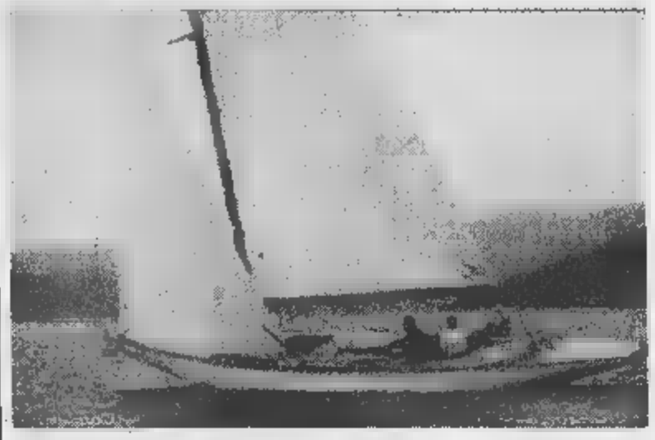
Super Coppa, sprint finale

Dalla Crociera del Verbano i punti decisivi

NOVARA. Quarta, ultima, e decisiva prova della Super Coppa del Lago Maggiore. Sarà la Crocie del Verbano, giunta alla 28ª edizione, ad assegnare il prestigioso trofeo che da quest'anno assume anche valenza internazionale. La gara sarà organizzata dal Club Velico Est Verbano di Laveno, presidente Massimo Chiodini.

Il percorso gara sarà Laveno-Isole di Brissago-Laveno (classi regata e speciale) e Laveno-Maccagno-Laveno (classe crociera). Il ritrovo è fissato p oggi 10 per la consegna delle istruzioni di regata. Alle 13 la partenza e in serata gran galà finale con cena, premiazioni e proiezione su maxischermo della regata.

Quattro i trofei in palio: la Super Coppa «classica», assegnata alla barca che avrà ottenuto il maggior punteggio sommando i punti ottenuti nelle singole prove del gruppo Crociera; la Super Coppa «futura», a quella meglio classificata dei gruppi regata e speciale; la Super Coppa «Club», al circolo velico che avrà ottenuto il miglior punteggio complessivo con proprie imbracazioni nella classifica Super Coppa classica e futura; infine, la Super Coppa Top Team, assegnata alla squadra tre imbarcazioni meglio classificata. «Super Coppa rappresenta tutto quello che è la vela - commenta Sergio Allievi, presidente della XIII zona veli- - un'ottima occasione per il rilancio sul Lago Maggiore. Mi auguro che il lago torni ad coperto di come una volta». **[m. p.]**



Si chiude oggi a Laveno la Super Coppa del Lago Maggiore con la Crociera del Verbano

CALCIO

Angelo Sala smentisce ogni voce di forfait

«La Sparta è pronta anche al ripescaggio»

NOVARA. La Sparta è regolarmente iscritta al campionato Eccellenza. La precisazione è direttore generale Angelo Sala, che così fuga tutti i timori un possibile forfait del glorioso sodalizio novarese. Aggiunge Sala: «Abbiamo anche presentato regolare domanda per un possibile ripescaggio al campionato Interregionale e siamo in attesa di una risposta im merito». Iscritte ai rispettivi campionati le formazioni del settore giovanile, Juniores regionali, Allievi Giovanissimi, mentre per Esordienti, Pulcini Primi Calci si procederà come nelle annate precedenti.

«La nostra difficoltà - spiega Sala - è stata creata dal fatto che Novara Calcio ci ha negato l'uso del campo di Viale Kennedy, proponendoci, tramite l'assessorato allo Sport del Co- il campo del rione San Rocco». Il Novara Calcio, lettera dell'amministratore delegato Alberto Palopoli, ha informato la Sparta della indisponibilità dell'impianto 'in quanto, come già da esperienze precedenti, è stata constatata l'impossibilità della coabitazione di due squadre sul terreno del Comunale di viale Kennedy».

Angelo Sala direttore generale della Sparta che si è iscritta campionato di Eccellenza

Ora Sala attende di sapere innanzi tutto quale campionato potrà disputare il prossimo anno, poi sarà presa una decisione sulla scelta del campo e infine si procederà a costituire una nuova squadra totalmente rinnovata. E' stata infine smentita la cessione del nigeriano Ononuju, il cui trasferimento al Gravellona sembrava fatta. **[s. bot.]**

Vi invitiamo a LESA presso stabilimento della
HERNO
per la grande
VENDITA DI FINE STAGIONI
prezzi eccezionali dei suoi prestigiosi
capi UOMO DONNA
CAPPOTTI - SOPRABITI - TAILLEURS - GIUBBOTTI - PANTALONI
ORARI:
VENERDI 17 luglio ore 14 - 19
SABATO 18 luglio ore 08 - 19
HERNO S.p.A.

Lago Maggiore - ARONA
CEDESI
ATTIVITA'
Prestigioso centralissimo negozio in corso Cavour adatto tipologie commerciali.
Se veramente interessati tel. 0322/280018

TIPOLITOGRAFIA in ARONA
CERCA
OPERAIO LITOGRAFO
Tel. 0322/46915 - 47939

MILIONI per PREMI
Breton bianco e arancio con collarino verde smarrito il 9 giugno
Tel. 0321/455184
0335/6320989

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ARONA
Piazza del Popolo, 31
ASTA
Dal 1° Luglio al 31 agosto 1998
tutte le sere ore 21.00
Dipinti
Mobili
Tappeti
Oggetti di antiquariato
Cineserie

OMEGNA CENTRO
presenta:
GOAL GRANFINALE
OSPITE D'ECCEZIONE SABATO 18 LUGLIO
ore 16.00
da "Quelli che il calcio" Rai1
IDRIS
Una grande festa dedicata ai mondiali di calcio, in occasione dell'estrazione dei vincitori del concorso "GRAN GOAL".
OMEGNA CENTRO
SHOPPING CENTER
VIA F.LLI DI DIO - O

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni

Già inventariati gli oggetti di culto nella basilica della Consolata: 1972 pezzi

Un censimento contro i furti in chiesa

L'archivio informatico prenderà il via quest'autunno nelle 2300 parrocchie piemontesi: un lavoro di 3 anni

Il miglior antifurto contro i ladri in chiesa? Un archivio informatico degli oggetti di culto, con [illegible]izione di calici e candelieri, statue e inginocchiatoi, messali e leggii, ciascuno accompagnato da fotografia: un mezzo capace di scoraggiare il mercato in un settore dell'antiquariato da sempre fiorente.

Il progetto [illegible] un inventario [illegible] questo tipo è stato messo a punto dalla Commissione Liturgica Regionale (sezione per l'Arte e i Beni Culturali) della Conferenza Episcopale Piemontese, coordinata [illegible] don Luciano Vindrola della diocesi di Susa. La ricerca partirà in autunno, andrà avanti per i prossimi tre anni, sarà finanziata dalla Conferenza Episcopale Italiana e dalla Regione Piemonte, toccherà le 2300 chiese di proprietà delle parrocchie nelle 17 diocesi in cui è suddivisa la Regione Pastorale Piemontese. Le stime indicano una media di cento oggetti per chiesa: 230.000 pezzi circa in totale.

Oltre metà del lavoro riguarda la diocesi di Torino: 1231 chiese e cappelle, 1158 delle quali di proprietà delle parrocchie e 73 di confraternite e altri enti. Ma a Torino l'operazione-censimento in realtà è già incominciata. «Grazie al contributo della Regione sono state passate in rassegna - spiega don Aldo Marengo, direttore dell'Ufficio Liturgico e delegato arcivescovile per il Patrimonio artistico e storico della diocesi - le proprietà del Santuario della Consolata e di altre dieci chiese tra le quali Santa Maria della Scala a Moncalieri, Visitazione di Maria e San Barnaba a Mirafiori, Sacro Cuore di Gesù, San Secondo, Santi Angeli Custodi, Beata Vergine [illegible] Grazie [illegible] Crocetta. Il lavoro è stato fatto dai volontari dell'Unitre e, per la parte informatica, di Tecnotre». E aggiunge, ricordando la polvere, il peggior nemico contro il quale hanno combattuto preti e "archivisti": «Alla Consolata, dove gli oggetti per il culto inventariati sono 1972, sono state scoperte molte cose che non si pensava di avere, paramenti ormai "fuori moda" [illegible] i tappeti, che [illegible] tempo venivano stesi nel presbiterio, oppure, altrettanto non censiti perché di scarso valore (o comunque non più utilizzati) anche i veli «da soffitto» e gli altri oggetti che facevano parte del corredo dei diversi funerali.

La necessità di realizzare una banca-dati dei beni culturali religiosi era emersa a più riprese negli anni passati a livello nazionale. Ma nella diocesi di Torino, il progetto di un «inventario patrimoniale degli oggetti per il culto pertinenti alle chiese» ha origini anche più remote, basate [illegible] una ricerca del 1981 nella quale si erano analizzati i furti avvenuti negli ultimi [illegible] anni, parrocchia per parrocchia. «L'indagine [illegible] rivelato - ricorda don Marengo - l'estensione e la gravità della situazione. Gli oggetti rubati erano risultati 1952, per lo più di notevole interesse storico-artistico: in media, 23 [illegible] mese, quasi uno [illegible] giorno». Da allora ad oggi, in particolare con l'ap[illegible] [illegible] frontiere europee, il fenomeno dei furti d'arte si è presumibilmente aggravato.

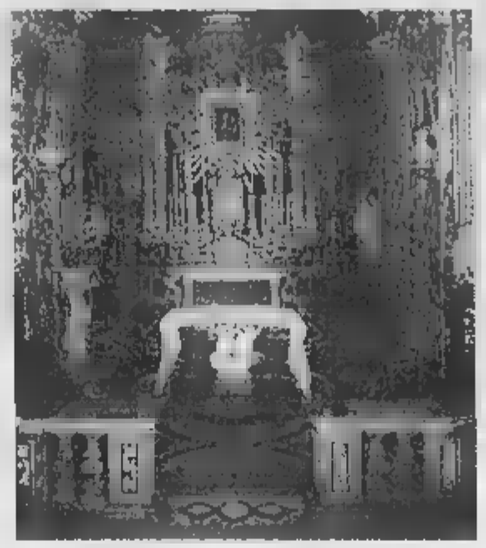
«Per far fronte al problema, prevedere inventari [illegible] documentazione fotografica degli oggetti [illegible] culto [illegible] una delle misure possibili: in modo da consentirne l'identificazione precisa, utile a scoraggiare il mercato e a facilitare il ritrovamento in caso di furto. Per la mancanza di schedature, dei 1952 oggetti rubati tra il '75 e l'81, solo 19 furono ritrovati». E spiega: «L'inventario, che un tempo veniva redatto in ogni parrocchia [illegible] occasione delle visite pastorali del vescovo, dovrebbe preservare il patrimonio della Chiesa anche da alienazioni incaute».

Il censimento non sarà affidato alla buona volontà dei parroci, come invece avvenne negli Anni [illegible] per quello dei beni trafugati, ma ad équipe di persone qualificate che [illegible] occuperanno della datazione, della descrizione, della riproduzione fotografica e dell'immissione delle informazioni nella banca dati che sarà poi [illegible] a disposizione [illegible] Università, Centri studi nazionali ed esteri, anti ed organismi locali. «Garantendo le [illegible] griglie di sicurezza per l'accesso», precisa don Marengo.

[illegible] Teresa Martinengo

Le case di corso Casale 430

«E' un bollettino di guerra, ogni mattina contiamo le nostre vitti[illegible] Furti a catena, compiuti quasi sempre [illegible] notte, spesso man[illegible] la gente dorme nella stanza vicina. Ma anche furti in pieno giorno, mentre le case sono deserte, le famiglie al lavoro. E allora i condomini di [illegible] Casale 430, quelli del complesso «Poggio fiorito» hanno formato un comitato e hanno scritto al prefetto, al sindaco, al commissariato Borgo Po. Raccontano gli ultimi, più recenti, furti: domenica scorsa, poi lunedì notte, ancora martedì, giovedì e venerdì. E, in calce, trentuno firme. Per dire: «Chiediamo [illegible] una m[illegible] sorveglianza della nostra zona, affinché siano garantite la sicurezza [illegible] l'incolumità delle famiglie residenti». La zona è ai piedi della collina. Tutte le case si affacciano [illegible] corso Casale, una palazzina dopo l'altra, fino a San Mauro.



L'interno della Consolata già carsica [illegible] altre 10 chiese in città [illegible] don Aldo Marengo responsabile beni ecclesiastici del Piemonte

IN BREVE

All'acquario nuove [illegible] fino a [illegible]

GENOVA. La Grande Nave Blu ha fatto raddoppiare l'Acquario di Genova. Quest'anno, infatti, i visitatori della prestigiosa [illegible] museale potranno accedere [illegible] solo alle centinaia di vasche «storiche» ma anche alle nuove vasche realizzate nella «pancia» dell'ex Nave Italia. In un p[illegible] di due [illegible] si trovano tutti gli ambienti marini e acquatici, dai colori entusiasmanti dei fondali del Mar Rosso a quelli glaciali del Polo, dalla vitalità dei pesci del Mediterraneo al fascino degli animali della foresta Amazzonica, pesci ma anche mammiferi, serpenti, insetti, uccelli. L'afflusso di visitatori all'Acquario è sempre altissimo e, anche per questo, i responsabili della [illegible] hanno deciso di aprire al pubblico [illegible] vasche, questa [illegible] e il 24 e [illegible] luglio, sino alla mezzanotte.

Al dietologo Calabrese la «Castagna [illegible]

CASTAGNOLE M.TO. Questa sera, (ore 21,30) al castello, 15ª edi[illegible] del premio culturale «Castagna d'oro», attribuita [illegible] personaggi della cultura e dello spettacolo. I premiati: Roberto Balocco, musicista; Giorgio Calabrese, dietologo, collaboratore de La Stampa; Giuseppe Culicchia, scrittore; Raffaella De Vita, cantante, attrice; Anna Malerba, direttore Centro studi piemontesi; la «Cerot band» [illegible] Asti; l'Accademia corale «Tempia» di Torino.

[illegible] 21 mila [illegible] per le [illegible] d'Aosta

AOSTA. Una «card» per promuovere le proposte culturali [illegible] Aosta. L'amministrazione regionale propone un «pass» a 20 mila lire, per accedere alle più importanti mostre estive: «Dei di pietra» [illegible] «Montmartre 1880-1930. La nascita dell'arte moderna» al Museo archeologico; «Giò Pomodoro» al Centro St-Bénin; «Mario Calandri» alla Tour Fromage. La «card» è valida anche per l'ingresso al sito megalitico di St-Martin de Corléans.

Sport [illegible] studio, a [illegible] lo «Sky College»

LIMONE. Sarà una scuola ambita da aspiranti campioni o maestri di sci, lo «Sky college» che inizierà i propri corsi dal prossimo settembre [illegible] Limone, come sezione staccata dell'Istituto magistrale statale «De Amicis» di Cuneo. L'iniziativa, approvata dal ministero della Pubblica Istruzione, consentirà agli allievi di completare i cinque anni di corso del Liceo delle Scienze sociali, indirizzo sportivo, coniugando gli studi [illegible] l'attività sportiva, seguiti da istruttori federali per la pratica dello [illegible] [illegible] altre discipline. Al termine dei cinque anni gli allievi che avranno conseguito il diploma di maturità, indipendentemente dai risultati sportivi, avranno [illegible] a qualsiasi [illegible] di laurea universitario e a corsi secondari di formazione professionale in cam[illegible] sportivo.

Un solo provveditore per due città

VERCELLI. Per alcuni mesi, Vercelli e Alessandria [illegible] in comune (e ovviamente part-time) un unico provveditore agli Studi. [illegible] titolare dell'ufficio [illegible] Alessandria, Carlo Raimondo, 62 anni, è infatti stato [illegible] minato «reggente» a Vercelli dopo l'andata in pensione di Settimo Accetta. Quest'ultimo ha retto il provveditorato di Vercelli solo per [illegible] mesi. Invano i sindacati-scuola hanno chiesto un funzionario stabile.

Trovata donna sparita [illegible] d'amnesia

NOVARA. Cerca [illegible] riprendere [illegible] gallina scappata dal pollaio e ritrova una donna che [illegible] [illegible] casa dal 26 giugno. E' accaduto [illegible] mattina nella periferia Est [illegible] Novara. Nicola Ciciarello [illegible] inseguito la gallina, che l'ha condotto [illegible] una stanza di una [illegible]cina diroccata: Ottorina Benatti, 59 anni, con un passato segnato da ricorrenti amnesie, giaceva per terra coperta da un lenzuolo. La donna ha così potuto riabbracciare i propri congiunti.

[illegible] compie [illegible] anni e da [illegible] ha la patente

NOVI LIGURE. Se non è un record poco ci manca: ha la patente di guida da [illegible] anni («La presi prima di andare soldato, nella Prima guerra, ma poi mi misero in fanteria») e oggi ne compie 100. Lui, Giuseppe Fasciolo (nella foto), è conosciuto in città: è [illegible] il pri[illegible] proprietario della Novesina, fabbrica di gazzose e [illegible] minerali molto nota a livello locale. «L'ho venduta nel '90: sa, avrei dovuto fare investimenti per passare dalle bottiglie di vetro a quelle [illegible] plastica». [illegible] [illegible] già [illegible] anni. [illegible] l'auto [illegible] l'ha ancora: una «126» che utilizza per andare nell'orto a coltivare pomodori, insalata, zucchine. Vive con la moglie, che ha 94 anni, in un alloggio [illegible] centro. Oggi alle 11 sarà festeggiato in Comune: oltre a parenti e amici ci saranno anche i rappresentanti dell'Associazione [illegible] combattenti.

[illegible] con i sindacati Le [illegible]

SAVONA. Un patto per il trasferimento delle Funivie. Comune, Provincia, Port Authority e sindacati hanno detto sì al trasloco degli impianti nella darsena Alti Fondali. Un accordo che tiene in vita le speranze dei 250 lavoratori delle Funivie ma che dovrà superare le difficoltà connesse al passaggio dell'azienda [illegible] privati (Cos & Clemici e Barone) e all'intervento [illegible] ristrutturazione ridotto da 220 a 70 miliardi.

[illegible]: siringhe usate nell'immondizia

VERCELLI. Il sindacato Slai-Cobas della sanità [illegible] inviato una segnalazione alla procura di Vercelli: i rifiuti [illegible] prodotti medicinali usati dal Servizio [illegible] assistenza sanitaria territoriale a [illegible] dei malati vengono spesso smaltiti nei normali sacchetti dell'immondizia. E [illegible] parla, ad esempio, di siringhe [illegible] per malati [illegible] gravi infezioni. Il «caso» [illegible] stato portato anche in Consiglio comunale dal leghista Francesco Borasio.

Donato Bilancia confessa [illegible] piaceva [illegible] il voyeur»

GENOVA. Si divertiva a fare il voyeur il serial killer Donato Bilancia (nella foto) che ha confessato 17 omicidi. [illegible]gava le prostitute perché [illegible] dei rapporti sessuali con i suoi amici e lui [illegible] a guardare. Lo faceva perché [illegible] pau[illegible] [illegible] prendere qualche malattie dalle «puttane». Poi, però, giunto a 47 anni, della [illegible] vita non gli era importato più niente. Un approfondi[illegible] [illegible] esame di coscienza» sul suo passato di giocatore d'azzardo sempre in conflitto con la legge gli aveva fatto capire che non aveva più [illegible] continuare. [illegible] allora aveva deciso di avere dei rapporti sessuali con [illegible] prostitute, anche quelle che riteneva fossero tossicomani. Bilancia in tutti gli interrogatori non ha mai spiegato al pubblico ministero Enrico Zucca che cosa lo spinse a uccidere. «Avevo dentro [illegible] un enorme buco nero», ha sempre detto.

IL GIALLO

[illegible]
[illegible]
EROTICI

Manette a un pensionato accusato dell'atroce delitto avvenuto lo scorso gennaio

Lo squartatore inchiodato dal Dna

Ha ucciso, fatto a pezzi e bruciato [illegible] gay in cantina

INCASTRATO dal [illegible] nella sua [illegible] e inchiodato [illegible] due libri di anatomia del corpo umano con un segnalibro nelle pagine in cui si illustra il sezionamento di organi genitali. La stessa orrenda evirazione che [illegible] dovuto subire da vivo Vito Milani, l'uomo di 39 anni fatto a pezzi e poi bruciato il 25 gennaio nelle cantine di via Maria Ausiliatrice 50. Ad ucciderlo sarebbe stato un inquilino del palazzo, Giuseppe Gillone, [illegible] anni, [illegible] sarto in pensione. Forse un gioco erotico [illegible] omosessuali, forse qualche altro movente ancora oscuro. I carabinieri del nucleo operativo di via Valfrè hanno bussato alla sua porta ieri mattina alle 7. Il tempo [illegible] prendere qualche vestito e lo hanno accompagnato al repartino detenuti delle Molinette, arrestato con l'ac[illegible] di omicidio aggravato. Lui nega tutto, «anche l'evidenza» dicono gli inquirenti. Ma [illegible] prove raccolte lasciano pochi [illegible]i. Un omicidio [illegible] nell'ambito di una relazione omosessuale tra [illegible] vittima e il suo carnefice. Come sia andata e cosa sia [illegible] potrà dirlo soltanto Gillone confessando.

«Una storia allucinante, degna [illegible] un vero giallo, commentava ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena, «un episodio di una crudeltà che non mi era mai capitato di vedere in tanti anni di lavoro».

Due vite, quella di Vito Milani e di Giuseppe Gillone (difeso dall'av[illegible] Aldo Perla), ricostruite nel corso di sei lunghi [illegible] [illegible] indagini dagli uomini del maggiore Aldo Iacobelli e del capitano Vincenzoni. Profili che tracciano le figure di un girovago dedito alla prostituzione (Milani), e un pensionato omosessuale in cerca di rapporti occasionali (Gillone).

Il cadavere di Vito Milani, orribilmente mutilato e poi dato alle fiam[illegible], era stato trovato una domenica mattina nel corridoio delle cantine [illegible] via Maria Ausiliatrice [illegible] A vederlo per prima, quel 25 gennaio, fu la moglie di [illegible] inquilino. La donna [illegible] nella penombra dell'angusto corridoio una pozza di sangue con squalcosa che stava ancora bruciando. Choccata, corse dal marito raccontando [illegible] quei resti [illegible]amillati per un animale, forse un cane bruciato. Era invece ciò che restava di un delitto atroce, di una scena che difficilmente [illegible] può dimenticare.

Vito Milani la vittima e la cantina dove fu trovato orribilmente mutilato

Per molte ore la scientifica dei carabinieri eseguì rilievi in ogni angolo, raccogliendo ogni elemento utile. Nei giorni seguenti, l'identificazione [illegible] quel cadavere semicarbonizzato, squartato, evirato e fatto a pezzi: Vito Milani, pregiudicato di Bitonto, con precedenti per due episodi [illegible] atti osceni e reati [illegible] il patrimonio che lo avevano portato in carcere. Era sparito da casa a dicembre, e da allora aveva girovagato fino all'arrivo a Torino, [illegible] primi di gennaio. Circostanza confermata dalla [illegible] d'identità dimenticata [illegible] quei giorni dal Milani [illegible] tavolino di un bar del centro. Ma a Torino, la vittima non aveva amicizie.

«Indagini difficilissime - spiega il magistrato Marcello Tatangelo - soprattutto per l'assenza di confidenti». [illegible] frattempo, tra gli inquirenti maturava [illegible] convinzione che l'as[illegible] fosse proprio nel palazzo: [illegible] porta delle cantine in cui fu bruciato [illegible] il corpo [illegible] [illegible] regolarmente chiusa a chiave. Per giorni e giorni si susseguirono perquisizioni, interrogatori degli inquilini, in[illegible]. Fino a concentrare i sospetti [illegible] Gillone. Dopo la scoper[illegible] dell'omicidio, fu lui a contattare una persona per disinfestare non solo il corridoio degli scantinati, ma anche la sua cantina. Disse che era stato delegato dagli altri inquilini, non era vero. Non solo. Oltre al materiale pornografico e gay scoperto nel suo alloggio, altri elementi hanno incastrato [illegible] pensionato. Come [illegible] aerosol: proprio un tubetto in plastica della macchina per inalazioni era stato trovato dentro il sacchetto in cui l'assassino aveva chiuso i genitali della vittima dopo averli sezionati. Infine, la prova decisiva dagli esami sui campioni di calce prelevati nella[illegible]: malgrado la disinfestazione, i carabinieri [illegible] Cis di Parma sono riusciti [illegible] trovare [illegible] tracce del Dna di Vito Milani. E ieri [illegible] è scattato l'arresto. Pur restando un dubbio: Gillone ha davvero fatto tutto da solo?

Giacomo Bramardo

[illegible]

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]

al numero

011 6568334/335

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi [illegible] fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma [illegible] pagamento [illegible] misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 6568334/335 - fax 011 5627558

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 15-18

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

STELLA CORTESIA

[illegible] aggiungono alla [illegible] dei [illegible] tutte [illegible] line, all[illegible] [illegible] copia [illegible] de La Stampa

*** Residence Guala
P.zza Guala, 143 - Tel. 011/3179633
Camere climatizzate, TV e Tele+, telefono diretto, frigo, terrazza, parcheggio coperto.
Nella zona residenziale di Torino Mirafiori, vicino alla stazione Lingotto e ai Centri Fieristici.
Struttura molto funzionale e moderna.
Facilitazioni per aziende e agenzie.

*** Hotel Venezia
Via XX Settembre, 70 - Tel. 011/5623384
Ristorante, [illegible] climatizzate, bar, TVsat, telefono diretto, frigo, phon, terrazza, sala congressi, parcheggio.
Situato nel cuore del centro storico.
Unisce un'antica tradizione ad una moderna organizzazione.
Tariffe speciali per aziende e agenzie.

*** Hotel Bramante
Via Genova, 2 - Tel. 011/6964537
Ristorante convenzionato, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, garage convenzionato, minibus a richiesta, prossimo servizio noleggio auto.
Presso l'Ospedale Molinette,
a 600 mt da Lingotto Fiere e da Torino Esposizioni.
A 5 minuti dal centro città.

*** Hotel Victoria
Via Nino Costa, 4 - Tel. 011/5611909
Camere climatizzate, bar, TV, frigo, telefono, terrazza, servizio segreteria.
"Un piccolo gioiello per sentirsi a casa".
(Edoardo Raspelli - La Stampa)

Corsa 1.0

Meno di un secondo per amarla.
Più di 800 km con un pieno.

Il brillantissimo motote Ecotec **12V** da **55CV**

della nuova Corsa 1.0 è capace di percorrere

fino a **880 km con un pieno***.

Ma Corsa 1.0 è un campione di economia anche

nel prezzo: può essere tua a partire da lire

14.750.000**.

Anticipo £. 750.000
48 rate da £. 357.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)
**Offerta valida alle condizioni descritte nella Legge n. 403 del 25/11/97

T.A.N. 10,26%, T.A.E.G. 11,82%. Costo istruzione pratica L. 250.000. L'offerta è vincolata all'approvazione di Opel Credit. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

Vi aspettiamo per una prova su strada da:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD - ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

Piazza Cavour o viale Garibaldi? Domani pubblicheremo le risposte

Mercato, i vercellesi hanno scelto

Un nuovo sondaggio La Stampa-Datamedia

L'esito della scelta piazza Cavour (prima foto a sinistra) e viale Garibaldi anche da Concetto Cortesi (in alto) e Vincenzo Tripodi

VERCELLI. Spostato provvisoriamente viale Garibaldi, il mercato bisettimanale di Vercelli dovrebbe ritornare, in autunno, nella sua sede tradizionale di piazza Cavour. Queste sono le promesse fatte ai rappresentanti sindacali degli ambulanti (Vincenzo Tripodi e Concetto Cortesi) e ai negozianti del (che lo rivogliono al più presto) dal sindaco Bagnasco e dall'assessore al Commercio Odone.

Ma ecco che, qualche giorno fa, il sindaco Bagnasco ha confidato che, pur rispettando il parere della commissione *ad hoc* che verrà costituita con i rappresentanti degli ambulanti, egli preferirebbe che si esprimesse la città. in che modo? Bagnasco ha escluso un referendum e ha solo anticipato che si studierà coinvolgere i vercellesi. Ebbene, il sindaco e i lettori sappiano che ci abbiamo pensato noi commissionando, l'altro giorno, un sondaggio a «Datamedia» di Milano. E' lo stesso studio di ricerche che, nel scorso, aveva fatto, sempre per *La Stampa*, il sondaggio sulla Ztl.

La rilevazione telefonica, su un campione di centinaia di vercellesi rappresentativo della popolazione maggiorenne (dai diciotenni agli ultrasessantacinquenni) della città, è condotta giovedì nella sede centrale di Milano ad opera di intervistatrici e intervistatori assistiti supervisori. Per le interviste è stata utilizzata la metodologia Cati (Computer Aided Telephone Interviewing).

Ai vercellesi, «Datamedia» si è limitata chiedere indicare la preferenza sul ritorno del mercato in piazza Cavour oppure sulla conferma di viale Garibaldi. Il sondaggio è stato allargato al gradimento della Ztl, a tre mesi dall'entrata in vigore nel centro, ed inoltre è stata riproposta la domanda del 10 marzo (quando ancora la pedonalizzazione era stata attuata): Vercelli ha un numero adeguato di parcheggi per convivere la Ztl?

Domani pubblicheremo tutte le risposte (per alcuni versi interessanti, per altri addirittura sorprendenti), con i commenti.

Ricordiamo che proprio l'altro giorno un sondaggio promosso dall'Ascom ha fornito dati preoccupanti sugli effetti dei primi due mesi di Ztl sui negozi. Le 112 imprese commerciali interessate hanno denunciato un calo complessivo nel volume di affari di 800 milioni rispetto agli stessi mesi del '97.

Enrico De

Intervista al P

Porretti: il cittadino va trattato da «re»

Il prefetto Francesco Porretti ha fatto il punto sul suo primo anno di permanenza a Vercelli, una città che egli molto ma che considera «rischio di depauperamento» per la perdita di troppi servizi e uffici. Tra le battaglie intraprese, quella la burocrazia rigida ed esasperante. Il prefetto si augura la piena applicazione, anche da noi, della legge-Bassanini.

A .

Sanità

Il caso-siringhe arriva in Comune

Il leghista Francesco Borasio ha presentato un'interrogazione sindaco di Vercelli perchè anche Gabriele Bagnasco e l'Amnu intervengano sulla clamorosa denuncia fatta dal sindacato sanitario Slai-Cobas. Secondo Raffaello Cantelli, le siringhe e altro materiale medico usato dagli operatori territoriali a casa dei pazienti vengono gettati nei normali cassonetti della spazzatura. Se così fosse, i cittadini correrebbero davvero dei rischi molto elevati.

A PAG. 34

Carlo Raimondo, 62 anni, è il titolare dell'ufficio di Alessandria

Il provveditore di Vercelli è reggente e anche part-time

Il provveditore Carlo Raimondo

VERCELLI. Proprio come avevano anticipato (e temuto) i sindacati della scuola, il nuovo provveditore di Vercelli è un reggente. chiama Carlo Raimondo, ha 62 anni, ed è in carica dal 1996 ad Alessandria. Negli uffici di via Duomo lo no «parte-time» probabilmente per qualche mese, comunque finchè non si concluderà il concorso nazionale riservato ai funzionari di primo grado, che sfornerà provveditori.

Per Vercelli non è una bella notizia: senza nulla togliere al «gallonato» provveditore di Alessandria, il periodo particolarmente rivoluzionario che investendo il mondo della ola, avrebbe richiesto funzionario in pianta stabile.

Carlo Raimondo, che ha già lavorato anche nel provveditorato Vercelli, ha iniziato la sua carriera ad Asti, poi è stato comandato a Torino, dove si è occupato di istruzione primaria e di scuole non statali. Il primo impatto con i problemi di razionalizzazione nell'Alessandrino è stato «forte», e tensioni mancate.

A Vercelli si troverà alle prese con le stesse questioni, aggravate, forse, dall'urgenza degli interventi. L'autonomia degli istituti partirà da ottobre e per allora si dovrà aver deciso formare i maxi contenitori e più studenti. Deputata a coordinare i lavori per l'autonomia è la Provincia tutti i Comuni del Vercellese e della Valsesia, sottolineano i sindacati, sarà indispensabile contare sull'apporto tecnico del provveditore. Che, ovvio, avrà le esigenze anche ad Alessandria. Riuscirà a dividersi in modo equo tra i due capoluoghi, senza dover lavorare anche di notte?

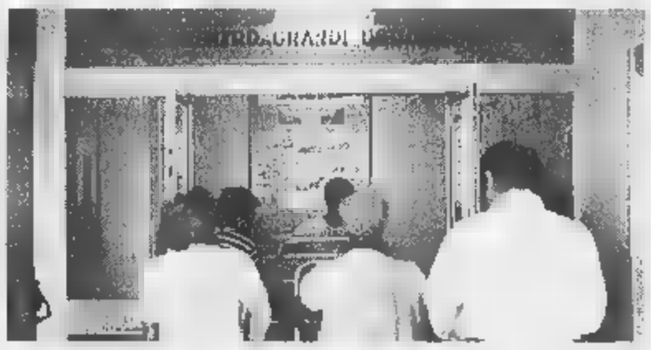
Intanto sul tavolo il dottor Raimondo troverà ad attenderlo lunga teoria di appuntamenti: la nomina degli insegnanti, dalle materne alle superiori, la revisione della graduatoria delle maestre, sbagliata dal super computer del ministero, e poi ancora la contrattazione i sindacati sulle modalità per assegnazioni dei posti utilizzo. I docenti in soprannumero possono infatti essere impegnati in attività collaterali: dal servizio psicopedagogico al recupero della dispersione scolastica. Ricorda Luigi Maranzana, segretario della Cisl scuola e preside della media «Ferrari»: «Anche non c'è ancora un confronto con il provveditore, gli insegnanti interessati ai progetti possono inoltrare domanda di utilizzo entro il 10 agosto».

[d. b.]

La donna, dopo lo scontro in cui è morto il fidanzato, si sta lentamente riprendendo

Incidente, migliora la trinese ferita

Non è in pericolo di vita anche l'operaio ustionato



Giorgio Mangolini, l'operaio rimasto ustionato mentre stava lavorando, ricoverato all'ospedale Sampierdarena

TRINO. Stanno lentamente migliorando le condizioni di Barbara Renda, anni, ricoverata all'ospedale di Casale, gra ferita nell'incidente dell'altra notte, dove ha perso la vita il suo fidanzato Giovanni De Miccoli di 25 anni. La disgrazia è avvenuta sulla statale 31 bis, all'una di notte, mentre i due ragazzi stavano ritornando a Trino dopo in compagnia. L'Alfa guidata dal ragazzo, dopo aver la sia opposta andava a schiantarsi contro un albero dopo lo svincolo per Fontanetto Po. L'urto è stato violento e i corpi due ragazzi rimasti imprigionati nelle lamiere, rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Per De Miccoli ormai non c'era più nulla da fare, tre gravissime apparse le condizioni di Barbara Renda. Giovanni De Miccoli era residente in provincia di Napoli e da tempo si era stabilito a Trino dopo aver lavorato come trasfertista in centrale. Attualmente impiegato alla carrozzeria Repetti a Casale. Non ancora fissata la data dei funerali, non è escluso che possano svolgersi al paese del ragazzo.

E' sempre mantenuto nel riparto rianimazione dell'ospedale Sampierdarena l'operaio dell'Enel rimasto ustionato una fiammata sprigionatasi in una cabina elettrica. I medici mantengono riservata la prognosi di Giorgio Mangolini, 41 anni: le ustioni che ha riportato variano dal primo al terzo grado, tuttavia il decorso fa registrare una positiva alle cure e l'uomo viene giudicato in pericolo di vita anche sotto continua osservazione. L'infortunio è avvenuto in via Vittorio Veneto a Borgosesia. L'operaio, che risiede a Vercelli in via Monte Pietà la moglie Paola Bertoli, impegnato in un controllo all'interno di una cabina elettrica interrata, sul marciapiede davanti al condominio Primavera. Mangolini è raggiunto nella parte superiore del corpo da una fiammata: pur avvolto dalle fiamme, è riuscito a tornare in superficie dove gli sono stati prestati i soccorsi.

Riccardo Coletto
Paolo Quadrelli

L'altra mattina a Rimini da extracomunitario

Rapinati in spiaggia 4 studenti vercellesi

I quattro studenti vercellesi sono stati rapinati a Rimini

VERCELLI. Brutta avventura per quattro studenti vercellesi in vacanza a Rimini. I giovani, due di 18 anni, due di 17 anni, l'altra mattina prima ancora dell'apertura dei negozi stavano camminando vicino alla sala giochi di Miramare quando sono stati avvicinati da un extracomunitario.

L'uomo che impugnava un coltello ha costretto i quattro amici a raggiungere il vicino litorale dove li ha obbligati a consegnare il denaro che avevano con sè e un telefonino cellulare di proprietà di un ragazzo.

Complessivamente i giovani gli hanno dato una cifra vicina alle 200 mila lire. l'extracomunitario si è allontanato.

Agli studenti vercellesi non è restato che raggiungere il più vicino commissariato, denunciare la rapina, e telefonare a casa per venire a prendere. Le indagini per il momento hanno dato esito. **[r. s.]**

La voglia di cambiare casa diventa realtà.
RESIDENZA
le Betulle
Appartamenti prestigiosi a Vercelli, in via Chiesa.

ARREDOBIELLA
BIELLA - VIA ADDIS ABEBA, - TEL. 015/40.10.01
VASTO ASSORTIMENTO DI
TAPPETI D'ORIENTE
Persiani - Caucasici - Cinesi - antichi.
Alcuni esempi:

BALUCISTAN AFGANO	70x122	L. 90.000
YAMADAN PERSIA	111x214	£. 390.000
NAIN PERSIA	200x300	£. 1.800.000
KILIM TURCHIA	160x230	L. 490.000

Lavaggio e restauro
APERTI TUTTO AGOSTO

Il consuntivo del prefetto dopo un anno di lavoro

Porretti: ogni cittadino va trattato come un «re»

VERCELLI Francesco Porretti passerà negli annali della storia locale come il prefetto venuto dal Sud per insegnare l'esempio come si trattano i cittadini: da re. O meglio, in tempo Repubblica, clienti di un servizio pubblico che deve essere efficace, gentile e veloce.

Ad anno dal suo arrivo in città, il prefetto il consuntivo del lavoro nel Vercellese e nella Valsesia, ed è facile notare che ogni iniziativa partita da via San Cristoforo è un passo verso la gente.

Il lavoro è il problema dei problemi. Vercelli infatti registra una percentuale (10 per cento) di disoccupazione più alta rispetto agli altri capoluoghi. Oltre ad avere coinvolto la «task force» ministeriale nella vicenda della Texil di Livorno, Porretti ha condotto i Comuni un monitoraggio per stabilire quali opere pubbliche siano appaltate, quante possano ancora decollare e con quale ricaduta occupazionale. Sempre nel settore dell'impiego pubblico il prefetto ha ordinato la verifica del rispetto della legge che prevede quote di posti riservati alle categorie più deboli (ciechi, invalidi civili, etc).

Protezione civile. Impegnato in prima linea sia nel '68 (terremoto del Belice) sia nell'80 (Irpinia e Basilicata), il prefetto ha «stallonato» i sindaci perchè mettessero in atto i Piani di protezione civile. «I risultati - commenta - sono lusinghieri.

Il prefetto Francesco Porretti ha parlato con i cronisti del primo anno a Vercelli

Vercellese non un territorio a rischio tellurico, ma le piene dei fiumi e le valanghe sono pericolose. Come ci insegna la storia anche recente di questa provincia».

Servizi pubblici. Porretti ha un sogno: far rispettare la legge Bassanini e liberare il cittadino dalle maglie della burocrazia. Presidente della Commissione provinciale sull'ammnistrazione pubblica, sta cercando di rendere meno «complicata» l'estate di chi resta in città. «Almeno in questo periodo - continua - cercheremo di uniformare gli orari di sportello di tutti gli uffici pubblici, in modo che chi scende da Varallo a Vercelli per un documento debba tornarci mille volte: una manfrina che deprime il cittadino».

L'Europa. La moneta unica bussa alle porte e Porretti, presidente anche del Comitato provinciale sull'Euro, sta pensando ad una vasta campagna divulgativa, dalle scuole alle categorie produttive.

Sicurezza. Con il sindaco Bagnasco sta curando un protocollo per la «sicurezza urbana»: ovvero come far vivere meglio la città, garantendo servizi (pulizia, silenzio, traffico, etc.) a cinque stelle. Alla fine una domanda scontata: appare Vercelli vista da «fuori»? Risponde: «Una città di gente seria, che però non coglie appieno il rischio del suo depauperamento: troppi uffici che chiudono, come il Distretto militare, troppi dirigenti part-time». Forse si farsi sentire.

La denuncia dello Slai Cobas-sanità finisce anche in Consiglio comunale

Rifiuti ospedalieri, è allarme

Borasio (Lega Nord) interroga il sindaco

. La denuncia dei Cobas sulla sanità sullo smaltimento dei rifiuti pericolosi non passata silenzio. Il primo a riprendere il delicatissimo problema sollevato dal segretario dello Slai, Raffaello Cantelli, è il consigliere comunale della Lega, Francesco .

L'esponente del Carroccio gira al sindaco e alla giunta le preoccupazioni dei cittadini, rimasti «gelati» rivelazioni di Cantelli. Scrive Borasio: «Presa visione della lettera inviata al sindaco dallo Slai 5 luglio scorso, chiedo se sia stata avviata un'indagine conoscitiva urgente parte dell'Ufficio ecologia del Comune di Vercelli».

Insomma: è vero che i rifiuti infettivi vengono smaltiti insieme al dell'immondizia, nessuna delle precauzioni previste dalla legge?

Quindi Borasio ricorda Bagnasco che «il sindaco nella sua qualità di ufficiale di go- e dover adottare provvedimenti urgenti in materia di sanità e igiene al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità dei cittadini».

Il consigliere procede nella sua interrogazione suggerendo al primo cittadino e alla giunta di contattare l'Amnu «per impartire disposizioni» e il manager dell'Asl 11 per saperne più.

Alla lettera-denuncia Cantelli (inviata in prima battuta alla procura della Repubblica)

Il consigliere della Lega Francesco Borasio ha portato il «caso» in Consiglio comunale

seguito nei giorni scorsi un incontro nella sede della Lega, cui hanno partecipato anche consiglieri provinciali. E' dunque immaginabile che un'analoga interrogazione arrivi presto anche sul tavolo del presidente Valeri.

A dare il via alla «valanga» di preoccupazioni più che giustificate dei vercellesi stati i dipendenti dell'Asl 11, assegnati al servizio di Assistenza sanitaria territoriale (Sast), hanno descritto le condizioni di estremo rischio in cui operano: dispongono di protezioni individuali, di indumenti da lavoro, di armadietti a docce, pur dovendo occuparsi di malattie infettive. E poi si legge: «i rifiuti speciali prodotti al domicilio degli assistiti smaltiti dai familiari miscelati con i rifiuti solidi urbani, in quanto l'Asl non ha mai attivato il servizio di raccolta, giudicandolo antieconomico». [d. b.]

DALLA CITTA'

Mercato

Lunedì una riunione i commercianti Ztl

Preoccupati dalle voci che si sono un possibile ripensamento per il ritorno mercato in piazza Cavour, i negozianti della Ztl si raduneranno lunedì alle 10 nella saletta della Banca regionale di piazza Cavour. Spiegano Antonio Gobbato e Felice Pavanello, promotori dell'iniziativa: «E' una questione sopravvivenza. Dobbiamo promuovere tutte le iniziative necessarie per spronare e convincere l'amministrazione comunale della necessità del ritorno del mercato nalla sede naturale». [d. b.]

Scuola

Nata l'associazione allievi media Avogadro»

Con atto notarile sottoscritto nello studio del notaio Massimo Cortese, è stata costituita l'«Associazione ex allievi della scuola media Avogadro», alla quale si potranno iscrivere appunto tutti gli ex allievi della scuola, nonchè presidi, ex presidi, insegnanti ed ex insegnanti e personale docente, in attività e non. Tra gli scopi dell'associazione, quelli di mantenere il legame ideale e sentimentale con la scuola tra le vecchie e le nuove generazioni; commemorare professori e allievi che siano resi particolarmente benemeriti, favorire riunioni di ex allievi forme attività culturale e ciale e mantenere alto il della scuola che serve tutto il cen- storico. Il Consiglio direttivo della nuova associazione (che ha sede presso la la di via Gioberti, proprio per mantenere legami stretti con la realtà didattica) è composto da Enrico De Maria (presidente), Franca Cerrone (tesoriere), Maria Giuseppina Cerutti (segretaria), Antonio Conti e Vittoria Coccoi. [d. b.]

Notizie utili

Il Pronto veterinario privato

E' lo 0330/203.356 il numero del Pronto soccorso veterinario privato per il week-end. Il servizio attivo dalle 14 oggi alle di domani. Intanto ricordiamo anche il nuovo numero verde dell'associazione «Club Pet Care», che assicura in caso smarrimenti di incidenti: 167-291291. [d. b.]

Appuntamento per 2 giorni in piazza Pajetta. Una mostra di macchine agricole

Si riscopre la festa de «La Batidura»

Da oggi la città rievoca la trebbiatura del grano

Piazza Pajetta sarà trasformata oggi (l'inaugurazione è alle 18) e domani in una suggestiva... dove, come s'usava un tempo, verrà trebbiato il grano.

Si ritorna all'antica quindi, con «La batidura»: festa ruspante organizzata dal Comune con il Comitato manifestazioni Vercelli ed il Gruppo macchine agricole d'epoca di Asigliano. Verranno esposti una trentina di mezzi agricoli. Regina della festa una leggendaria Orsi degli anni '30, azionata da un locomobile Landini, che alle 18 di domani si metterà in movimento e trebbierà il grano.

Non c'è che dire: il Gruppo macchine agricole d'epoca sta facendo le cose a regola d'arte, rispettando rigorosamente criteri e metodi di lavoro d'antan.

Un modo per riscoprire mondo ormai relegato solo nei ricordi degli anziani agricoltori, mettendo esposizione trattori Fordson del 1929 Landini Veli- a testa calda 1934. Per l'occasione rispolverate terminologie desuete

Un'immagine scattata nel 1906 a Stroppiana: nella foto sono immortalati i contadini prima «batidura», pronti ad affrontare le operazioni di trebbiatura

«macchina da *bàti*» o i *bateur* - rulli con le lame trasversali per il grano oppure con i denti incrociati per il riso - racchiusi nel ventre della trebbiatrice Orsi. O il *menelik*, ironica e pittoresca definizione di un arnese essenziale per lavorare la paglia. Spiega l'asiglianese Giuseppe Anselmi, presidente del Gruppo macchine agricole d'epoca: «I *cuin* (covoni) sono stati tagliati a mano e legati con i *ligam ad lesca*. Eseguiremo un ciclo pleto trebbiatura, ricavando le paglie nei classici *balot*, pas- in una pressaceresali Marinoni d'anteguerra».

Il è nato tre anni fa, formato da 5 appassionati e, guarda caso, non agricoltori. Hanno setacciato tutto il Vercellese e la Lomellina per ricavare questa bella collezione di macchine agricole e il prodigio compiuto è quello di farle funzionare. Anche ricostruendo artigianalmente i pezzi di ricambio che ormai erano introvabili.

Lo spazio per la mostra e per la «batidura» sarà transennato e la circolazione stradale sulla piazza non subirà nè interruzioni nè intralci.

E da martedì partirà un nuovo gioco premi con «La Stampa»

Sfide virtuali, Ufo ed emozioni stasera arriva il «Luna park»

VERCELLI. Oggi arrivano le giostre in corso Bormida e da martedì parte un gioco «La Stampa». L'appuntamento con il luna park, per la gioia dei bimbi, quest'anno si arricchisce di iniziative, curate dal gruppo giovani, ma anche attrezioni internazionali.

Vediamo, dunque, alcune manifestazioni clou.

C'è molta attesa per la ta del pallone in programme mercoledì, quando verrà offerto un omaggio a tutti i bambini accompagnati dai genitori.

A fine luglio arriveranno, poi, le cubiste più affascinanti delle discoteche italiane, mentre il 3 agosto sarà offerto ai vercellesi un suggestivo spettacolo pirotecnico.

I bambini avranno a disposizione moltissimi divertimenti. Ci saranno, infatti, i gettonatissimi «Ufo» di Ugo Gualeni (il giostraio che da sempre promuove iniziative benefiche) l'autoscontro, ma pure l'emozionante Bruco Mela, la Piovra e la giostra lagunare. I ragazzini proveran- il fascino del surf sulla giostra Jamaica ed previsto il debutto a Vercelli di una simulazione virtuale. Le gio- si fermeranno in piazzale divertimenti fino al 3 agosto.

Da martedì, poi, prenderà il via un'iniziativa che coinvolgerà il nostro giornale. Ecco in che consiste. Sulle pagine de «La Stampa» sarà pubblicata una fotografia, che viene scattata al luna park.

Chi si riconosce tra i volti messi in risalto da un cerchio è invitato alla nostra redazione, dove potrà ritirare un biglietto valido per un giro gratis su tutte le giostre. Ricordiamo che la de La Stampa è in via Duchessa Jolanda 20. [g. mo.]

La giostra di Ugo Gualeni sarà presente al Luna Park di corso Bormida

LETTERE AL GIORNALE

La

Toh, forse si stanno svegliando. Quando scritto che l'istituzione Ztl sarebbe stata un disastro per il piccolo commercio del centro un esponente dell'Ascom mi aveva fatto pervenire il messaggio «che stavo esagerando che la una posizione politica». Lo domandi ora suoi associati se le mie esagerazioni....

E la situazione destinata a peggiorare rispetto a quella che appare sulla base delle interviste. Per diversi motivi:

- Buona parte delle interviste state fatte *prima* del trasferimento del mercato bisettimanale. Se ripetute adesso credo proprio che quella percentuale del 53 per cento dei commercianti che hanno denunziato un calo degli affari aumenterebbe a non di poco;

- La bella stagione induce qualcuno ad abbandonare macchine ed ad usare la bicicletta. Vedremo cosa succederà quando comincerà l'autunno...;

- Molti clienti dei negozi della Ztl stanno scoprendo, poco per volta, altri fornitori che, per conservarli nel tempo, stanno facendo ponti d'oro nuovi acquisti. Per cui, attraverso il passo parola, poco poco volta, indirizzeranno amici e conoscenti verso questi diversi punti di vendita.

Rimedi? ne esistono. Una zona pedonale può vitale solo ed esclusivamente se, nelle immediate vicinanze, esiste un numero sufficiente di parcheggi (vedere Novara, Alessandria, Biella o Busto Arsizio per avere un'idea dove ubicati i parcheggi rispetto alla zona pedonale). A Vercelli è impossibile reperirne (il considerare tale il cortile della ex-Garrone dimostra, quanto meno, mancanza di senso dell'umorismo). Per cui la conclusione è una sola: a Vercelli, *non è possibile* realizzare una pedonale.

Donato Mazzarino,
Vercelli

Scrivete a La Stampa, via 20, 13100 Vercelli. Numero di fax 257009. Non si accettano lettere anonime.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; tel. (0161) 841.122; **Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.586.

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 6, tel. (0161) 257.725. **Costanzana:** *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. (0161) 312.468. *Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. (0161) *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193. **Valduggia:** *Dr. Paolo Ferretti*, via Aprile, Condominio Carlo, tel. (0163) 47.139. **Romagnano** *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà tel. (0163) 835.245.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.216; **Gattinara:** telefono (0163)

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **San-** telefono (0161) **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** (0161) 929.263; telefono (0163) 52.466; telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Gastronomia

doc a Saluggia

Per la festa saluggese di Bonaventura, alle 19,30 di oggi ci si riunirà per la tradizionale cena alla Trattoria della Pace.

Turismo

sportelli dell'Atl

Gli sportelli dell'Atl di Varallo in corso Roma (0163.51.280) aperti da martedì a domenica, ore 9-13 15-19 (oggi e domani 20 alle 23, per l'Alpàa). A Scopello (tel.0163.71.107) lunedì 15-19; martedì 10-13 e 15-18; mercoledì 10-13 15-19; venerdì 10-13 15-19; sabato e domenica 10-13 16-19. Ad Alagna (tel. 0163.92.29.88) da martedì a venerdì, ore 9-12 15-18, sabato e domenica 8-12 14-18.

Mostra

Penzo a Valduggia

Si inaugura oggi nel Municipio Valduggia la mostra del pittore Mauro Penzo, curata dalla Pro loco. Ore: 16-23. Domani anche 10-12.

ws[g. bar.]

MOSTRE

Greggio e Olcenengo

Doppia vernice tra sculture quadri e luce

VERCELLI. Due mostre interessanti si apriranno nel pomeriggio e Greggio e Olcenengo. A Greggio la rassegna viene inaugurata alle 18,30 e proseguirà sino a martedì. Si- nei locali dell'ex asilonido, la mostra presenta opere degli scultori Clinio Venturelli e Giovanni Sigaudo. Al centro dell'attenzione, sicuramente le icone di Marcella Bisceglia, giovane artista vercellese rivelatasi una personale San Bernardino. Organizzano il Comune e la Società sportiva.

Ad Olcenengo sono presenti invece oltre tra pittori e scultori. La rassegna si aprirà alle 21,15 e si tiene nei locali prestati dal parroco, don Pellegrini. La mostra è organizzata dal Comune con l'Ancol ed il rione Cervetto di Vercelli. Verranno anche premiati personaggi che si distinti nel campo dalla pittura e dall'organizzazione di manifestazioni. [f. l.]

PASSIONE

Moncrivello, da oggi

«Musica peregrini» nel Medioevo tra il castello

MONCRIVELLO. E' per oggi pomeriggio, con inizio alle 16, l'inaugurazione nel castello di Moncrivello mostra «Musica peregrina, presenze della musica medievale in Piemonte» organizzato dall'Istituto per i beni musicali in Pi con la collaborazione della Regione e della Provincia di Vercelli.

La scaletta prevede, dopo il saluto delle autorità intervenute, la relazione sul tema «Gli strumenti musicali nelle fonti iconografiche del Medioevo» che sarà svolta da Cristina Santarelli, docente di storia della musica nella sezione staccata di Torino del «Conservatorio Giuseppe Verdi» di Cuneo.

La mostra resterà aperta fino al 23 agosto compreso: il giovedì e venerdì dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 22.

E' possibile ottenere ulteriori informazioni telefonando 0161-401.175. [w. ca.]

Duecento pattuglie impegnate nei controlli di luglio

Prove di maxi-esodo per gli agenti Polstrada

VERCELLI. E' già pronta ■ su- l'ormai imminente esodo per le vacanze, la «Stradale» di Vercelli, nelle articolazioni ■ Villarboit e Varallo oltre a quella del capoluogo.

Per avere dei dati reali utili anche ai fini dei successivi confronti, il vice questore Marco Andreoli, che dirige l'attività degli uffici di via Guagliotti, ha fatto monitorare tutte le strade sul territorio provinciale, predisponendo contemporaneamente un rafforzamento generale dei servizi di vigilanza e di controllo. Ai rilevamenti, che oltre alla «A ■ Torino-Milano» hanno interessato tutte le altre strade statali, provinciali ■ comunali, hanno partecipato complessivamente oltre 200 pattuglie della «Stradale», con l'impegno di circa 500 persone.

I risultati della prima quindicina ■ luglio sono riassunti nella tabella a lato. Dal comando provinciale fanno sapere che, proprio grazie al rafforzamento ■ tutti i servizi, ■ stato possibile innanzitutto istituire delle «pattuglie ■ pronto impiego» il compito esclusivo di intervenire immediatamente per rilevare eventuali incidenti; e poi di migliorare i servizi di prevenzione intervenendo sulle violazioni alle norme comportamentali. Delle 350 infrazioni al codice della strada complessivamente contestate, circa due terzi si riferiscono appunto a violazioni di questo tipo. Ad esempio, nella sola prima quindicina del state ritirate 15 patenti a guidatori risultati positivi al test dell'etilometro e una cinquantina per eccesso di velocità.

Sono anche state ritirate 30 carte ■ circolazione per mancate revisioni di vetture o passaggi di proprietà non registrati; anche i mezzi pesanti sono stati messi in osservazione, dal mo- che per violazioni alle norme sul cronotachigrafo (la famosa scatola nera, *ndr*) ■ della disciplina per il trasporto di merci pericolose la «Stradale» ha sequestrato una ventina di patenti ■ altrettanti guidatori.

«A occhio e croce - concludono al comando provinciale - finora non vi stati aumenti complessivamente apprezzabili nel traffico. Le uniche differenze rilevate sull'autostrada riguardano una lieve riduzione del traffico pesante, cui corrisponde un aumento di quello leggero; e il trasporto di carichi eccezionali, per il quale vengono preferite le

Walter Cammarati

INTERVENTI POLSTRADA VERCELLI E VILLARBOIT
PERIODO IN ESAME: 1-15 LUGLIO 1998

	AUTOSTRADA A4	STRADE STATALI
INCIDENTI RILEVATI	46	19
CON MORTI	-	-
CON FERITI	18	11
CON SOLI DANNI	28	8
PERSONE FERITE	30	18
DI CUI IN PR. RIS	5	-
INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	150	200
SOCCORSI STRADALI	30	20
VEICOLI IN TRANSITO	500 MILA	200 MILA
VEICOLI SEQUESTRATI	10	
VEICOLI RECUPERATI	10	
PERSONE DENUNCIATE	30 DI CUI 15 PER GUIDA IN STATO DI E 10 PER MERCI PERICOLOSE	

COMANDO PROVINCIALE STRADALE DI VERCELLI

IN BREVE

Bambini di Cernobil l'arrivo slitta al ■ agosto

Slitta al ■ agosto l'arrivo dei quindici bambini bielorussi ospiti delle famiglie di Cigliano ■ Borgo d'Ale aderenti al nuovo comitato «Un cuore per Cernobil». Il gruppo sarebbe dovuto arrivare a fine luglio, ma il volo che porterà i bimbi ed il loro accompagnatore in Italia ha subito modifiche dell'ultima ora. Il comitato presieduto da Fernanda Civati, che è affiancata vicario don Riccardo Leone, ha intanto preparato un programma ricco di giochi per la vacanza estiva dei piccoli ospiti: incontri, animazioni, nuotate in piscina ed anche alcune gite fuori porta. [p. a. r.]

Crescentino

A «r/Estate insieme» liscio e melodramma

Continuano le iniziative ad ingresso libero ■ «r/Estate Insie- 4». Questa sera in piazza Vische è previsto «Le regine melodramma», recital del soprano Rita Sertolino accompagnata al pianoforte dal mae- Daniel Chain. Domani sera invece al Parco Tournon, dalle 21, appuntamento col ballo liscio con orchestra. ■ d. c.]

Cigliano

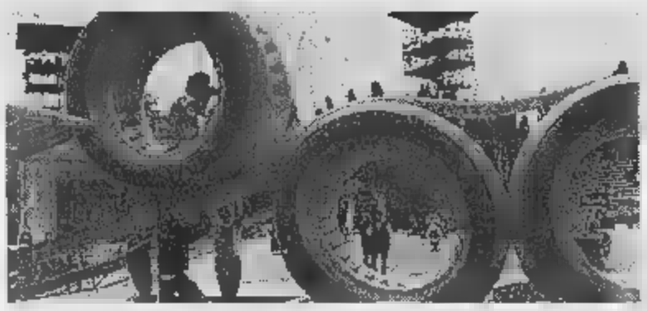
Tutto il paese saluta don Gregorio Sniadach

Il paese saluterà il vice parroco don Gregorio Sniadach, ■ anni, che lascia l'Italia per tornare nella sua Polonia. Don Gregorio celebrerà l'ultima domenica 26, alle 10,30, alla presenza dell'intero Consiglio comunale ■ delle associazioni ciglianesi. [p. a. r.]

10 luglio - 10 settembre
LE GRANDI OCCASIONI
Liabel
Biella - Via Padre Giuseppe Gregglo, 8
Prezzi davvero irripetibili sulla Maglieria Esterna e Intima Liabel sui modelli Blu Stone, sulle tute, pigiami e felpe Babycresci.
Non perdere l'occasione!!!
Fino al 10 settembre
(escluso domenica ■ lunedì mattina),
■ Centro Vendita Liabel, troverai, tutti i giorni,
le migliori occasioni dell'anno.
Orario di apertura fino al 31 luglio: 9 / 12 • 14 / 18.50
Orario di apertura 01-31 agosto: 9 / 12 • 15 / 18.50
Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

I valsesiani in tv ■ Giochi senza frontiere

Borgosesia stasera va in «Eurovisione»



Il programma «Giochi senza frontiere» sarà trasmesso su RaiUno alle 20,50

E' giunto il grande momento. Questa Borgosesia sarà protagonista in Eurovisione della prima puntata di «Giochi senza frontiere», la trasmissione prodotta dalla Rai e trasmessa in diverse nazioni. Raiuno, alle 20,50, proporrà la prima delle 10 selezioni dalle quali usciranno le squadre migliori che si contenderanno, in finalissima, il titolo '98. La serata con protagonista il borgosesiano ■ stata registrata a fine maggio a Trento: le riprese erano terminate di notte, con gli atleti costretti a gareggiare in condizioni quasi proibitive a causa del freddo ■ della pioggia.

La partecipazione di Borgosesia alla trasmissione che in onda ormai ■ anni si deve all'intraprendenza di Carlo Veccia, che dopo proposto l'idea ha lavorato a lungo per arrivare al traguardo, ■ all'amministrazione comunale, che patrocinando l'iniziativa si è anche accollata il costo dell'iscrizione e della trasferta.

Al termine prove la squadra ■ Borgosesia si classificata al 3° posto, ma que- significa che possa accadere alla finale: si qualificherà infatti la città di ogni nazione che avrà il maggior ■ punti indipendentemente dal piazza- to. Questi gli atleti scesi in campo per Borgosesia: Monya De Martini, Giovanna Mongilardi, Ilaria ■ Lucia Sitzia, Stefania Cagnoli, Laura Barbareschi, Gianluca Peracini, Silvio Mondinelli, Luca Carisio, Alessandro Mira d'Ercole, Marco Menchini e Simone Arfino. [i. fo.]

E ■ Varallo gli ultimi show dell'Alpàa

Valsesia golosa e ricca di sagre

VARALLO. Manifestazioni ■ raffica per il weekend. A **Varallo** oggi e domani gli ultimi giorni per l'Alpàa. Alle 17,30 di stasera a Palazzo d'Adda si terrà, ■ cura dell'Unione Alagne- ed in collaborazione con la biblioteca civica Farinone-Centa, una conferenza dal titolo inglesi e le Alpi del XIX secolo». Interverranno Pi- Paolo Viazzo, docente dell'Università di Torino, Enrico Rizzi della Fondazione Enrico Monti ■ Lodovico Sella, presidente della Fondazione Sella. L'incontro si sviluppa nel contesto della mostra «Queen of Alps», che si può visitare nelle sale di Palazzo d'Adda (ore 16-19 e 20,30-22).

Alle 20, in piazza Calderini, arriverà Deborah Compagnoni, ospite d'onore nello stand Corpo Forestale. Per gli show targati Alpàa in piazza Vittorio, stasera canterà Stefania Cento, alle 21. Domani ci saranno attività sportive ■ giochi per bambini mentre per la sera, dopo premiazione della seconda estemporanea di scultura (ore 21,15), ci sarà «La scala dei desideri», sfilata di moda.

Intanto il Consorzio Valbella e l'Arcigola Slow Food organizzano serate «Valsesia Golosa nei cortili del centro storico. Stasera (ore 18) ci sarà il «Laboratorio del gusto»: formaggi valsesiani in abbinamento ai vini delle Terre Nebbiolo del Nord Piemonte.

Ancora in Valsesia. Domani la sezione del Cai di Varallo proporrà la «Festa dell'Alpe» all'Alpe Campello di Rossa (mt.1565). Raduno alle 9,30. Messa ■ mezzogiorno e, alle 12,30, polenta ■ latte. Nel pomeriggio, ■ canti alpini. Ed ancora il Cai varallese organizza per domani un'escursione guidata: ritrovo a Cà di Janzo di Riva Valdobbia alle 7 per raggiungere il Lago Bianco in Val Vogna. Per informazioni e prenotazioni ci si può rivolgere alla segreteria del Cai, tel.0163.51.530.

Da oggi a lunedì, ■ Borgosesia, festa campestre a degli Alpini ■ Aranco, con gastronomia e danze sulla sponda destra del fiume. Sempre stasera: in piazza Ferrari a **Valduggia**, c'è la festa «Gaudenzio sotto le stelle» e ■ Guardabosone alle 20 si inaugura la «Piramide», una serra costruita all'Orto Botani- sul modello della piramide egiziana di Cheope.

Nel Vercellese. Gli stand della festa patronale di **Tricerro** stasera apriranno alle 19,30 per la «Sagra della Helix Pomatia» lumache in tutte le salse. Domani concerto di Tina Pica Band. C'è anche appuntamento border line: domani ad **Orta**, in riva al lago, per il tour nelle località turistiche italiane dell'«Asti spumante», sarà una degustazione prevista dalle 14 alle 19. [g. bar.]

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
PROGETTAZIONE cucine tradizionali in muratura
REALIZZAZIONI cucine su misura con colori personalizzati
ASSISTENZA post vendita
SPECIALISTI in ristrutturazione vecchie cucine
■ sostituzione elettrodomestici incasso
CUCINE DI OGNI TIPO E PREZZO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Assistenza anziani malati e disabili
Servizi diurni e notturni domiciliari ed ospedalieri
PRIVATASSISTENZA
015-25.24.000
REPERIBILITÀ TELEFONICA CONTINUA
Via Italia 16 - BIELLA
PRIVATASSISTENZA è presente in oltre 50 città. Tra le nostre garanzie ... una rete ... abilità. Un ... selezione ... migliori ... che ci hanno affidato un compito di grande responsabilità: assistere con amore e competenza ... anziani e disabili.

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per le vostre vacanze dal bagaglio ... al contenuto

VALIGIE:

DELSEY
PARIS
Idee che vanno lontano.

VALIGIE RIGIDE A PARTIRE DA £. 115.000

COM. EFF. IL 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

ED INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT, RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO PER L'ESTATE

BIRKENSTOCK

ed inoltre:
GEOX
MEPHISTO
TIMBERLAND
SAX
FABI
CAMEL TROPHY
ecc...

SALDI dal 10/7 al 10/9

COLMAR

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE, MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL, SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Suscita perplessità il trasferimento degli uffici di Andorno Micca

La scuola riscopre la montagna

E la direzione didattica va a S. Eurosia

BIELLA. In [illegible] la direzione delle scuole elementari della valle del Cervo cambierà sede. Lascerà Andorno, centro naturale della valle, per andare a Sant'Eurosia, frazione di Pralungo, luogo fra i più ameni del Biellese ma anche fra i più sperduti e disagevoli da raggiungere. «Per fortuna qualche amministratore non ha suggerito il Bocchetto Sesseras commenta polemico il presidente del circolo didattico, Angelo Leone, che è anche consigliere comunale di minoranza ad Andorno e che per primo ha denunciato l'assurdo trasloco, dovuto, a suo dire, a «ripicche personali».

Il provveditore agli studi Pier Giorgio Giannone confessa [illegible] non conoscere bene la geografia biellese [illegible] non sapere esattamente dove si trovi Sant'Eurosia, ma spiega che nei due ultimi incontri avuti con gli amministratori della zona, l'unica proposta che è sembrata accettabile da tutti è stata quella del sindaco di Pralungo.

La decisione definitiva sarà presa nella riunione del consiglio scolastico provinciale di lunedì dove sicuramente ci sarà polemica.

«Ufficialmente non siamo informati - dice Carlo Mini del sindacato scuola Cgil - ma una proposta [illegible] genere si commenta da sola. Non è un problema degli insegnanti, è una questione [illegible] rispetto verso gli utenti».

Il disagio per gli utenti, secondo il provveditore e gli amministratori della zona, dovrebbe risultare limitato, visto che i genitori dei ragazzi [illegible] hanno molte occasioni, iscrizioni a parte, di frequentare la direzione didattica.

Da sinistra il provveditore Pier Giorgio Giannone e il sindaco Giorgio Rapa

Il [illegible] «pasticcio» del «confino» [illegible] direzione didattica [illegible] Sant'Eurosia [illegible] nato lo scorso anno quando la sede ufficiale del circolo è stata trasferita da Andorno a Sagliano per «compensare» la chiusura della scuola media. [illegible] trasferimento mai avvenuto perché il co[illegible] di Sagliano, che aveva appena speso mezzo miliardo [illegible] sistemare la scuola, ha detto no. «Abbiamo spostato le elementari nei locali dove avevamo investito - [illegible] il [illegible] Bellino - non c'era posto per la direzione didattica».

«Abbiamo tenuto la direzione un anno in più, pagando le spese che il provveditorato e gli al[illegible] comuni non si accollano - dice il sindaco di Andorno, Giorgio Rapa. - Quest'anno la polazione scolastica aumenterà, [illegible] c'è più posto».

Ed ecco spuntare la candidatura di Sant'Eurosia, scomoda forse, ma accettata [illegible] tutti.

[illegible] Pozzo

PROVINCIA

Ponderano

Oggi l'inaugurazione [illegible]el nuovo campo giochi

L'amministrazione comunale ha realizzato un campo-giochi in via Frascati: la struttura verrà inaugurata oggi pomeriggio, alle 17. [f. p.]

[illegible]agliano

Con la Pro loco [illegible] gita [illegible]i luoghi di [illegible] Pio

La Pro loco [illegible] organizzando una gita nei luoghi di Padre Pio dal 29 agosto [illegible] 1° settembre: la quota di partecipazione [illegible] di 550 mila lire per i soci [illegible] 580 mila per gli altri. Per le prenotazioni si telefona al 541990 o al 9492505. [d. sa.]

Pollone

Anche quest'anno si farà la festa del rif[illegible] Coda

Come da tradizione, il 24 e 25 luglio si svolgerà la «Festa del rifugio Coda». Il venerdì [illegible] [illegible] prevista la cena con possibilità di pernottamento, domenica al[illegible] 11 [illegible] al campo [illegible] poi il pranzo. Per le prenotazioni si telefona al [illegible]. Il rifugio, [illegible] 2280 metri, è raggiungibile da Oropa (con la funivia), e dal Tracciolino, [illegible] il ponte sull'Elvo. [d. sa.]

Biella, si presentano come «Angeli del volontariato»

«Aiutiamo gli anziani» e derubano una coppia

L'abitato di via Costanzo a Biella dove sono stati derubati marito e moglie raggirati da un gruppo di sedicenti volontari impegnati nell'assistenza agli anziani

BIELLA. Si sono presentati come «Angeli del volontariato», [illegible] definizione che ha fatto subito breccia in un anziano. [illegible] di angelico, se si escludono i modi premurosi, non c'era altro: i «volontari» erano solo dei truffatori che hanno derubato due anziani dei loro risparmi.

La vicenda accade in via Costanzo, in zona Thes. Qui vive una coppia di anziani, lui [illegible] anni, lei [illegible]4. E' una bella età, ma che comunque con[illegible] ai due coniugi una [illegible] autosufficienza. L'altro giorno il signor Pietro (chiameremo così il pensionato), si corica dopo pranzo per [illegible] riposino pomeridiano, mentre la signora Giovanna (anche in questo caso [illegible] un nome di comodo, ma la precauzione [illegible] indispensabile per tutelare i due anziani), sbriga le faccende di casa. A metà pomeriggio il signor Pietro [illegible] alza ed esce, per fare due passi, mentre la moglie resta in casa.

Qualche [illegible] dopo, la sorpresa. Pietro rientra accompagnato da quattro persone, tre donne e un uomo, tra i 30 [illegible] i 35 anni: «Sono "Angeli del volontariato" - spiega l'anziano alla moglie, presentandole gli ospiti -. Mi hanno aiutato a salire le scale: offriamogli un caffè». E mentre la signora Giovanna prepara caffettiera e tazzine, i quattro si danno da fare in casa, come avrebbero fatto dei veri volontari: lavano i piatti, rifanno i letti. [illegible] quella di sbrigare le faccende domestiche in realtà è un espediente per rovistare senza destare sospetti: così gli «Angeli» scoprono il gruzzoletto della coppia, due milioni in contanti [illegible] alcuni oggetti in [illegible] Poi salutano i due anziani [illegible] promettono parsino alla signora Giovanna [illegible] ritornare per aiutarle nelle faccende [illegible] [illegible]. Poi l'amara scoperta del furto e ai due anziani non è rimasto che sporgere denuncia. [f. p.]

Gli appuntamenti del weekend: a Occhieppo Inferiore ritorna la «Festa del nido»

Lessona capitale del teatro di strada

S'inizia questa sera la seconda edizione del Festival

BIELLA. Ricco come sempre il panorama delle manifestazioni nel fine settimana.

Les[illegible]na. Alla sua seconda edizione, dopo il successo di pubblico dello scor[illegible] anno (5 mila persone seguirono l'originale evento culturale), inizierà questa se[illegible] alle 21 il Festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada. Un mix collaudato di arti [illegible] culture molto differenti fra loro, patrocinato dall'amministrazione comunale con il contributo della Comunità Prealpi Biellesi [illegible] [illegible] Provincia, ed organizzato [illegible] Comitato [illegible] Lessona Estate.

A coinvolgere il pubblico, at[illegible]o un percorso guidato lungo le principali vie [illegible] piazze del paese, ci [illegible] otto gruppi di artisti collocati in postazioni prestabilite: gli «Acquaragia Drom» (drom nella loro lingua significa appunto strada) con la musica gitana dell'Est europeo, il mito Alessio Michelotti [illegible] il [illegible] teatro inerte, studiato [illegible] fondato sull'assenza del movimento. E poi il cantastorie calabrese Rocco Jenco, che proporrà musiche antiche provenienti dal Sud del Mediterraneo e [illegible] Magna Grecia, Ombretta Zaglio e il suo Teatro da rimbalzo strutturato principalmente sulla [illegible]

Tra i protagonisti della serata ci saranno anche il gruppo vocale di undici elementi e la compagnia filodrammatica lessonese (quest'ultima si esibirà in due luoghi diversi con un pez[illegible] di cabaret ed una farsa dialettale) e le canzoni popolari della banda de «I giovani» di Santhià, composta da 40 elementi e diretta dal maestro Paolo Bianco.

Le strade di Lessona stasera si trasformano in palcoscenico per ospitare la seconda edizione del Festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro da strada

Non mancherà nel corso della serata la saudade brasiliane [illegible] il gruppo Mitokasamba, la prima scuola italiana di samba con sede a Milano. Prima, durante [illegible] dopo lo spettacolo itinerante ci sarà spazio anche per degustare alcuni vini e piatti tipici locali. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. Intanto la rassegna «Lessona [illegible] proseguirà la settimana prossima con due appuntamenti sportivi di rilievo: la gara podistica in notturna del trofeo Comune di Lessona in programma il 24 luglio [illegible] la corsa ciclistica Udace amatori 2ª serie prevista il giorno seguente.

Occhieppo Inferiore. Come da tradizione, la terza domenica [illegible] luglio [illegible] «Circolo [illegible] pettirosso» di Occhieppo Inferiore si trasferisce ed invita tutti alla Festa del nido, sul colle S. Carlo di Graglia. L'appuntamento è per domani con questo programma: Messa al campo davanti al monumento degli alpini e Rancio «a la Piciorus» con seguito di allegria senza limiti di tempo.

Quest'anno mancherà una figura prestigiosa: Sergio Fioravera, deceduto nell'agosto scorso. Il Circolo del Pettirosso e, tre anni dopo, [illegible] Nido portano [illegible] la sua impronta. Raccolta dai giovani [illegible] sicuramente continuata.

Il colle di San Carlo e [illegible] chiesetta ridotta a un rudere dalla guerra furono adottati dal Circolo del Pettirosso nel 1955, perseguendo lo scopo di cantare la pace in allegria ma senza dimenticare di costruire. Ora la chiesetta (l'unica rimasta del progetto «Novella Gerusalemme» del teologo vercellese don Andrea Vellotti nel 1615) non rischia più [illegible] scomparire [illegible] sarà oggetto di recupero conservativo da parte dell'amministrazione di Graglia Santuario nel contesto del Giubileo. [r.b.]

RISTORANTE dell'ORSO

PIATTI DELLA MIGLIOR TRADIZIONE CULINARIA

Panissa - Rane
Fritto misto

NOVITÁ PER L'ITALIA: Preparazioni con carni di Canguro

Tutti i Venerdì, Sabato, Domenica:
FUNGHI (menù base da **£. 35.000**)

ANTIPASTO: **INSALATA DI PORCINI**
PRIMO: **TAGLIOLINI O RISOTTO AI PORCINI**
SECONDO: **PORCINI IMPANATI**

DOLCE - CAFFÈ

Possibilità di qualsiasi variante e aggiunta a vostro gusto

FONTANETTO PO - Corso M. Montano, 27 - **Tel. 0161/840218**
Strada Chivasso - Casale
- Gradita la prenotazione -

[illegible] **MONTE MARCA**
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Vittoni

Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni [illegible] C. snc

[illegible] **RISTORANTE MONTE RUBELLO**
Centro Zegna di Trivero

Se siete a zonzo nel Triverese, meta di piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

A Calamandrana gli è stato conferito l'incarico di «ambasciatore»

Brindisi [illegible] tra produttori [illegible] docenti a Calamandrana Da sinistra Fiorio, Manera, il sindaco Scanavino, Vattimo, Tranfaglia [illegible] Scrimaglio

Vattimo, anche un filosofo alla corte della Barbera

CALAMANDRANA. Il vino e la filosofia. Che cosa hanno in comune? «Beh, intanto, sia l'uno che l'altra [illegible] assunti in modica quantità, altrimenti danno alla testa». Lo dice sorridendo Gianni Vattimo, che da venerdì sera, ai titoli accademici (è professore di filosofia teoretica all'Università di Torino) può aggiungere anche il diplomatico: «ambasciatore della Barbera». Incarico che gli frutterà, secondo le promesse dell'amministrazione comunale di Calamandrana, un appannaggio di 365 bottiglie, da utilizzare, durante l'anno [illegible] suo mandato, per diffondere in modo concreto nel mondo culturale [illegible] lui frequentato il «verbo barberoso».

«Potremmo incominciare [illegible] stappare una bottiglia alle riunioni del consiglio di facoltà, [illegible] della solita acqua minerale», ha detto Vattimo, ammiccando al preside, lo storico Nicola Tranfaglia, che ha seguito il collega a Calamandrana «per controllarne le mosse».

Vattimo ha [illegible] l'incarico con ironica e compiaciuta gioia («Sono di un narcisismo mondiale»). L'invito gli [illegible] stato rivolto tramite un suo allievo, Massimo Fiorio, che in attesa della laurea fa [illegible] vicesindaco del paese monferrino. «Io ambasciatore: e perché no? In fondo in tempi di abbattimento delle frontiere, abbiamo tutti bisogno di mantenere radici salde con la nostra terra. I gusti alimentari sono tra i più consolidati. Io, che [illegible] mi sento per niente nazionalista in politica, sono invece molto italiano a tavola [illegible] quando a calcio giocano gli azzurri».

In fatto di vino il filosofo ha ammesso che, già prima della nomina diplomatica, si [illegible] avvicinato alla Barbera: «L'ho riscoperta. E' come il dialetto che è diventa [illegible] di lusso da centellinare e usare con gusto». Vattimo, alla piccola folla di produttori, giornalisti e curiosi saliti nella piazzetta sotto il castello, ha confessato un legame profondo [illegible] colline del Monferrato: «Ho affittato per anni una casa ad Agliano, ci venivo anche d'inverno [illegible] trovare i miei gatti». Ricordi in libertà e scampoli di «pensiero debole»: «Nella civiltà industriale di [illegible] sono diventate preziose le cose che richiedono tempo: mia madre era [illegible] sarta a Torino e allora i ricchi andavano a comperare i vestiti nei negozi e i poveri se li facevano fare dal sarto. Oggi la situazione è capovolta. E anche per il vino è così: quello buono non può nascere in fretta».

Infine un richiamo alla recente proposta di inserire [illegible] etichetta sulle bottiglie di vino [illegible] avvertenza sull'alcol che può nuocere alla salute: «E' certamente molto americana [illegible] political correct, ma che noia. Sono contro ogni proibizionismo. Lo ero già prima e adesso da eno-ambasciatore ho una ragione in più».

[illegible] oggi un altro personaggio riceverà un riconoscimento legato alla Barbera. Ad Antonio Ricci, [illegible] padre di «Striscia la notizia», andrà il premio «Il matto», istituito dalla Scrimaglio di Nizza Monferrato, per celebrare il suo Barbera vivace, che ha in etichetta la carta dei tarocchi.

Testimonial famosi [illegible] una miriade [illegible] manifestazioni, compresa la nascita di un istituto di ricerca, che sarà in collegamento con tutto il mondo, testimoniano del Rinascimento enologico piemontese e del Barbera in particolare. I vignaioli migliori, fino a qualche anno fa a rischio di abbandonano, oggi sono [illegible] a decine [illegible] milioni l'ettaro. Storiche case, compresa la toscana Antinori, stanno investendo sul Barbera. «E' il nostro Chianti: da vino popolare [illegible] protagonista nelle enoteche [illegible] nei ristoranti di tutto il mondo», commenta Michele Chiarlo, una delle griffe enologiche [illegible] Calamandrana. E Mariuccia Borio, ogni weekend nella [illegible] cascina di Costigliole, riceve decine di appassionati stranieri [illegible] pellegrinaggio enologico. Fino alla fine degli Anni Settanta [illegible] una bottiglieria Torino e riempiva i due litri sfusi. E' un po' la stessa «storia filosofica» della sarta, mamma [illegible] Vattimo.

Il suo «appannaggio» sarà di 365 bottiglie «Perchè all'Università solo acqua minerale?»

Sergio [illegible]

S'inaugura stamane

Svago [illegible] riposo Un'area [illegible] per camionisti

VILLANOVA D'ASTI. Locali per svolgere lavori d'ufficio, un moderno centro telecomunicazioni, sale giochi e da biliardo, monitor per fornire informazioni sul traffico con aggiornamenti in tempo reale, un ufficio di pronto intervento, docce, lavanderia, oltre ai normali servizi di una stazione di servizio. Per i propri soci la Federazione autotrasportatori italiani di Cuneo ha fatto le cose in grande: ha creato la prima [illegible] di accoglienza e riposo per autotrasportatori. Un'occasione per spezzare le lunghe ore di viaggio e favorire il «recupero» da parte degli autisti che ogni giorno macinano centinaia di chilometri.

Il Centro si trova vicino all'autostrada Torino-Piacenza, a Villanova d'Asti (all'uscita dal casello s'imbocca la statale 10 in direzione di Chieri).

Il taglio del nastro è previsto stamanE (9,30). La struttura si estende [illegible] una superficie di 20 mila metri quadrati. E' custodi[illegible] giorno e notte, grazie a sofisticate apparecchiature di controllo. Il centro (costo 2 miliardi [illegible] realizzato sul modello dei «relais routier» francesi) è dotato [illegible] un'area per il rifornimento [illegible] carburante [illegible] prezzi scontati per gli associati [illegible] un parcheggio per 120 tir. Si potrà accedere mediante telepass.

In occasione dell'inaugurazione si terrà un convegno su «Infrastrutture al servizio dell'uomo per una garanzia di sicurezza nel mercato europeo dei trasporti»: attesi l'on. Guido Podestà, vicepresidente del Parlamento Europeo, l'on. Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, Giancarlo Elia Valori, presidente della Società autostrade [illegible] ed il presidente Fai Fabrizio Palenzona. [g. p. m.]

IL **WEEKEND**

LA [illegible]

L'influenza dell'alta pressione sul bacino del Mediterraneo continua a rinsaldarsi. Quale conseguenza, [illegible] condizioni di tempo estivo, avremo rinforzo del riscaldamento di compressione in pianura ed annuvolamenti pomeridiani sui rilievi, in particolare su [illegible] d'Aosta ed Ossola per aria fresca atlantica.

[illegible]

MONTAGNA

[illegible]. Continua il [illegible] su tutta la provincia con moderati annu[illegible] pomeridiani sui [illegible] spartiacque. Venti deboli di brezza. Temperature in rialzo.

VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Annuvolamenti pomeridiani a sviluppo verticale potranno intervallare una giornata soleggiata. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli di brezza sul fondovalle.

VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Giornata serena su tutte le Valli. L'aria fresca del Nord potrebbe incrementare la [illegible] cumuliforme pomeridiana con qualche temporale. Temperature in rialzo. Brezze in Valle.

MARE

RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). [illegible] di cielo [illegible] su tutta la costa con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature in rialzo oltre la media. Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

RIVIERA DI [illegible] (Savona-Imperia). Generalmente sereno [illegible] possibili annuvolamenti cumuliformi [illegible] sui rilievi di confine. Temperature in [illegible] Mare poco mosso. Venti variabili di brezza.

PIANURA

TORINESE E VERCELLESE. Sereno con giornata calda [illegible] afosa [illegible] città. Possibile velatura [illegible] [illegible] pianura e nubi cumuliformi a ridosso dei [illegible] alpini. Temperature superiori a 30°. [illegible] deboli o [illegible].

LANGHE E [illegible]. Prevalenza di [illegible] [illegible] o poco nuvoloso. Le nubi cumuliformi potranno interessare le [illegible] appenniniche. Temperature in rialzo. Venti deboli di brezza.

[illegible] E BIELLESE. Insieme al bel tempo l'aria fresca del [illegible] potrà creare instabilità sui rilievi biellesi e delle zone lacustri con moderata nuvolosità pomeridiana. Temperature in rialzo. Venti di brezza lungo le valli.

[illegible] [illegible] INIZIO SETTIMANA

L'attuale situazione probabilmente si protrarrà fino a martedì, mercoledì. Quindi, prevalenza di sereno su tutte le regioni con apporto di aria fresca sulle zone alpine ed appenniniche, seguita [illegible] addensamenti nuvolosi pomeridiani. Temperature sopra la media stagionale.

[A [illegible] Giorgio Mosti]

Domani sera il comico è ospite alla Festa dell'Unità

Vergassola, a Cossato il manovale-gentiluomo

Il comico ligure Dario Vergassola, pupillo di Gino e Michele e spesso ospite del «Costanzo show», approda domani alle 21 sul palco di via Amendola

COSSATO. L'appuntamento di Dario Vergassola, umorismo a mitraglietta Skorpion con accompagnamento di chitarra, è per domani alle 21 nell'area show della Festa dell'Unità, al Campo Fila di via Amendola. Spezzino, impiegato all'Arsenale militare che si è fatto conoscere in prima battuta all'inizio degli Anni Novanta allo Zelig milanese, Vergassola è uno dei frequentatori assidui del palcoscenico televisivo di Maurizio Costanzo, al Teatro Parioli.

Il comico ligure - pupillo di Gino e Michele, che avevano accolto le sue citazioni in «Anche le formiche nel loro piccolo si incazzano» - si è spesso espresso a livello di nevrosi da «manovale gentiluomo», come egli stesso annotava in uno spettacolo di qualche anno fa.

Da richiedere come his, qualora non dovesse pensarci, o dimenticarsi rotolando rotolando tra un bla bla e l'altro: la sua leggendaria «Marta», canzone che gli fece vincere una edizione del Festival cult di «Sanscemo». E' sempre divertente questa feroce, triste, disperata «istoria» che tesse la vicenda della sua fidanzata che lo ha tradito con l'amico: tanto tocca a lui. [g. bar.]

Oggi appuntamento con la «Paganini» nel suggestivo Orto botanico

Stelle, piramidi e chitarre

Note internazionali a Guardabosone

GUARDABOSONE. Questa volta, a regalare magie, non è soltanto la musica. Anche se le chitarre di professori e allievi dei corsi di perfezionamento alla Caulera faranno la loro parte. Il concerto organizzato per questa sera, dall'associazione Amici della chitarra «Paganini», dal Comune di Guardabosone e dalla Provincia di Vercelli, ha scelto come cornice l'Orto botanico «Bussi», a pochi passi dalla piramide di vetro (inaugurata soltanto poco prima) che riproduce in scala la più celebre costruzione egiziana di Cheope. E tra energie positive del cosmo, che la new age vorrebbe catalizzate dalle forme piramidali in genere, e musica d'autore offerta con bravura e sotto un cielo di stelle, c'è sicuramente di che ricaricarsi.

Protagonisti del concerto, gratuito, che inizia alle 21, sono Vincenzo Torricella, giovane insegnante di musica da camera dei corsi d'estate alla Caulera di Trivero, e quattro «allievi» scelti tra i 75 giovani artisti di Italia, Svezia, Croazia, Germania, Stati Uniti e Francia, che si stanno perfezionando all'ex Ipai sotto la guida di Angelo Gilardino, Luigi Biscaldi e del virtuoso tedesco Tilman Hoppstock. Ad esibirsi sono Stefan Zethraeus, Peter Larsson, Daan Van der Vliet e il cuneese Gianluca Barbero.

Il compositore vercellese Angelo Gilardino, anima dei corsi alla Caulera di Trivero

Il programma dedicato alla chitarra spazia dalle pagine ottocentesche di Napoléon Ceste (*Tre studi, opera 38*) alle composizioni del vercellese Gilardino (*Studio n° 47, Le rose sulla neve*) ed aggiunge ancora Mazurche e Preludi firmati Villa-Lobos, la Milonga di Cardoso e la Fantasia di Arcas. Non mancano neppure le note di Bach (dalla *Suite Bwv 996 in mi minore*), Kellner (*Fantasia in la minore*) e Mertz (*Fingals-hole* e *Romanze*). [r. m.]

Stasera recital a Roppolo

Oboe e pianoforte nella chiesa per i concerti di «Musica Musica»

ROPPOLO. Nuovo appuntamento con «Musica Musica», stasera alle 21 nella chiesa della piazza del Municipio, con un concerto per oboe e pianoforte. I protagonisti di questo settimo recital sono Davide Verga e Davide Tommaso Lanza: proporranno musiche di Bach, Poulenc, Pasciulli e Brod. L'ingresso è gratuito.

Davide Verga, 24 anni, ha cominciato a studiare oboe sin dal 1988 e i suoi studi lo hanno ben presto portato a debuttare con una intensa attività cameristica nelle più importanti sale milanesi e lombarde. Da segnalare corsi di formazione all'Accademia Chigiana di Siena e alle scuole di Musica di Fiesole, di alto perfezionamento di Lonato e nel Perosi di Biella. Collabora inoltre con l'Orchestra dell'Assunto di Milano e la sinfonica della Rai, ed è primo oboe nell'Orchestra a fiati della Valtellina con la quale si è esibito più volte nella sala «Verdi» del Conservatorio di Milano nonché a Chicago in occasione del Mild-West Festival.

Lanza ha conseguito il diploma di pianoforte al Conservatorio «Verdi» di Milano e durante i suoi studi nel capoluogo lombardo è stato chiamato a rappresentare l'istituto in molteplici manifestazioni musicali. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali classificandosi sempre ai primi posti. E' stato ammesso dopo il diploma al Conservatorio di Vienna dove ha partecipato ai corsi di perfezionamento sotto la guida di Leonid Brumberg e ai seminari dei «Wiener». [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Piano bar al Principe

Il programma di questa settimana nel dehors del Bar Principe di viale Garibaldi: stasera Enrico Vailati farà piano bar, domani sera alle tastiere ci sarà invece «Ubi». Dalle 21.

Grignasco

C'è il coro Varade

Alle 21 di questa sera si esibirà il coro Varade della sezione Cai di Varallo. L'appuntamento è nella chiesa di San Graziano.

Santhià

Al Beverly Hills

Questa sera (alle ore 21,30) suonerà al Beverly Hills di zona casello autostradale To-Mi, l'orchestra I Tornado. Domani, pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30), ci sarà il Gruppo-Due «La spensierata». Possibilità di cenare.

Muzzano

Concerto di pianoforte

Concerto di Ipermusica, stasera (alle ore 21) nella Confraternita nella piazza parrocchiale: è una serata per due pianoforti e a otto mani dei maestri Gilbert Thebault, Giuseppe Massimo Massaglia, Giovanni Lombardi ed Emiliano Mettifogo. Questo il programma: di Beethoven «Coriolano Ouverture» ed «Egmont Ouverture»; di Lombardi «Reverie»; di Wagner «Il vascello fantasma»; di Saint-Saens «Dance macabre».

Vinzaglio

«Giuditta» all'attacco

E' in programma anche per questa sera il party del Gilgamesh-Astoria Remake sotto l'etichetta di Giuditta. La rotta è lungo la Strada dei Cairoli, al 596. Dopo le 22.

Biella

C'è «Musica in piazza»

La rassegna «Musica in piazza» prosegue questa sera al quartiere Vernato: alle ore 21 si esibirà la banda di Netro.

Andorno

Danze al «Ferragosto»

Al «Ferragosto andornese» questa sera si danza con l'orchestra-spettacolo di Raf Martella. Domani sera, sempre al parco «La salute», si ballerà invece con il complesso di Carlo Fontana. Dalle ore 21.

I NOSTRI FILM

Road movie dal ritmo indiavolato firmato dal vulcanico Oliver Stone

BOBBY Cooper (Sean Penn) sta guidando verso Las Vegas per saldare un debito di gioco. Si è messo nei guai con alcuni criminali, ma ora che è carico di soldi spera di poter risolvere ogni problema. Tuttavia un imprevisto manda all'aria i suoi piani. A causa di un guasto al manicotto del radiatore Bobby è costretto a fermarsi in un posto sperduto dell'Arizona. Durante quella che dovrebbe essere una breve sosta si imbatte in una «terribile» coppia: la bella Grace McKenna (Jennifer Lopez) e il marito Jake (Nick Nolte). I due trascineranno Cooper in un sanguinario gioco al massacro del quale entrambi gli offrono una via d'uscita: uccidere l'altro.

«Inversione di marcia», ultima fatica di Oliver Stone, è vera dinamite. In oltre due ore di proiezione, il regista di «Platoon» dà libero sfogo alla sua creatività più anarchica e lascia che gli attori si lascino trascinare dal susseguirsi degli eventi da incubo. Come una miccia che brucia velocemente, «Inversione di marcia» è una frenetica corsa verso l'esplosione, scandita dal montaggio serrato delle immagini. Bravissimo Sean Penn nei panni della «vittima sacrificale» del perfido gioco di Grace e Jake, dei quali la sensuale Jennifer Lopez e l'ormai collaudato Nick Nolte fanno due ritratti ambigui, ma ancora più straordinario risulta Billy Bob Thornton, nei disgustosi panni del meccanico Darrel.

Sean Penn è uno degli interpreti del film diretto da Oliver Stone

Il viaggio di Cooper lo conduce a quello che sembra il confine del nulla, spalancandogli, invece, la porta di un inferno di follia dove ogni situazione e ogni personaggio sono portati all'eccesso. In una cittadina dove sembra non accadere nulla, si gioca una partita di morte in cui Bobby è, all'inizio, una pedina inconsapevole sia della quale impara, e a sue spese, a conoscere l'assudità delle regole.

Attingendo dai classici thriller, dalle atmosfere western e dalle suggestioni noir del cinema del passato, Stone firma un film inconsueto e allucinato, mostrando la faccia «cattiva», non solo dell'America, ma di una pazzesca umanità che non è affatto lontana dalle realtà che la cronaca nera di tutto il mondo ogni giorno ci propina.

Il film è tratto da «Cani randagi» di John Ridley che ha curato la sceneggiatura.

Piero Abrate

INVERSIONE DI MARCIA
regia di Oliver Stone
con Sean Penn, Jennifer Lopez
Nick Nolte, Jon Voight
Durata 125', giovedì 23 luglio
al cinema **Astra** di Vercelli

Beverly Hills
Tel. 0161/93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE
TUTTE LE DOMENICHE SERA Cavalieri £. 15.000 con consumazione, DAME INGRESSO OMAGGIO. SE SI VUOLE CENARE alle ore 19 si può fare Cenare e Ballare vini inclusi solo £. 25.000 tutto compreso.
TUTTI I GIOVEDÍ E SABATO spaghettata di mezzanotte offerta dalla direzione

SABATO 18
Orchestra spettacolo
I TORNADO

GIOVEDI' 23
Orchestra
AURELIO
e la Band

DOMENICA 19
pom. e sera orchestra
GRUPPODUE
LA SPENSIERATA

GIOVEDI' 25
Orchestra
Spettacolo
VIVIANA
e la Pagina
d'Album

Associazione Donatori di Sangue del Piemonte FIDAS
VIA PISA 3 - TORINO - TEL. 011/53.11.66

CALENDARIO PRELIEVI

VENERDI' 24 LUGLIO
COSTANZANA
dalle 8,15 alle 10,45

DOMENICA 26 LUGLIO
TRINO VERCELLESE
dalle 8,30 alle 11,30

NON TUTTI MA ALMENO TU!

STASERA AL CINEMA

BIELLA

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il mondo perduto - Jurassic Park**, di S. Spielberg. Or.: 21,45 spettacolo unico. L. 8000; 5000

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER FERIE.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.596. CHIUSO PER FERIE.

CARISIO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CRESCENTINO

SPLENDOR. CHIUSO.

CUSIANO

N. PRIMAVERA. Tel. (015) 925.620. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

LOCANA CANAVESE

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MATTIRANA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TRIVERO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRONO

ORSA. Tel. (0161) 828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO

SOTTOMIRA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. L. 8000. Or. sp. 21,45.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. (0161) 257.744. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

PRINCIPE. Inf. orari tel. (0161) 259.047. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

VIOTTI. Inf. orari tel. (0161) 250.845. Informaspettacolo tel. (0161) 69.633. CHIUSO PER FERIE.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. (0161) 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. (0161) 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARUFFINI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.: tel. 0161.255.544. CHIUSO.

BUSSETESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. *Sala 2:* **Codice omicidio 187.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30. *Sala 3:* **Codice Mercury.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 521.71.20. **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 543.605. RIPOSO.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Messaggi quasi segreti.** Or.: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Madre e figlio.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.71.00. CHIUSO PER FERIE.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La legge della violenza.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Gattaca la porta dell'universo.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16,30; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kull il conquistatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Auguri professore.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30, t. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA c.so Trapani 97, tel. 385.2067. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il destino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Tano da morire.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT Via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Conversazioni private.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Strada perduta.** Viet. 18. Or.: 17,20; 19,50; 22,20.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 8124173. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, t. 531.400. *Sala 1:* **Arancia meccanica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 4:* **Funny games.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, t. 6190150. CHIUSO PER FERIE.
VALENTINO 1 - Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, t. 650.02.05. **Cop Land.** Or.: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 concerto d'estate dell'Orchestra e Coro del Teatro Regio diretti da Reynald Giovaninetti. B. Casoni M° del coro, J. Brahms: **Ouverture Accademica e canto del destino**; H. Berlioz: **Sinfonia fantastica.** Posti a L. 25.000. Biglietteria ore 10,30-16; 20-21. Tel. 8815.241/242.
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 16 luglio

✓ ***Roberto Bolle: il DiCaprio della danza.*** *Ventitré anni, alto un metro e 90, nato a Trino Vercellese. Ha debuttato l'anno scorso alla Scala nella parte di Romeo, e sta già conquistando il mondo.*

✓ ***Balletto: il Kirov di San Pietroburgo.*** *Torna in Italia una delle migliori compagnie di danza. Una tradizione che risale al Settecento, uno stile inconfondibile, una sintesi di grazia francese e virtuosismo italiano: una scuola che rende magia ogni passo.*

✓ ***Bruce Chatwin, l'altra faccia della fuga.*** *Giornalista, saggista, scrittore, fotografo: ma, soprattutto, viaggiatore. A 10 anni dalla sua scomparsa, il suo mito è più vivo che mai.*

✓ ***Giallo storico: assassinio nel tempio di Vesta.*** *Primo di una serie di racconti ambientati nel passato. 81 a.C.: nella Roma insanguinata di Silla, una bambina viene trovata uccisa nel tempio di Vesta...*

✓ ***Uomini e animali: chi è la bestia?*** *Mario Rigoni Stern, Ernesto Ferrero, Gianni Vattimo ci guidano nell'analisi di uno dei rapporti più controversi. Dalla Bibbia ai giorni nostri.*

SPECIALE FAI DA TE

DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO

Alcuni esempi:

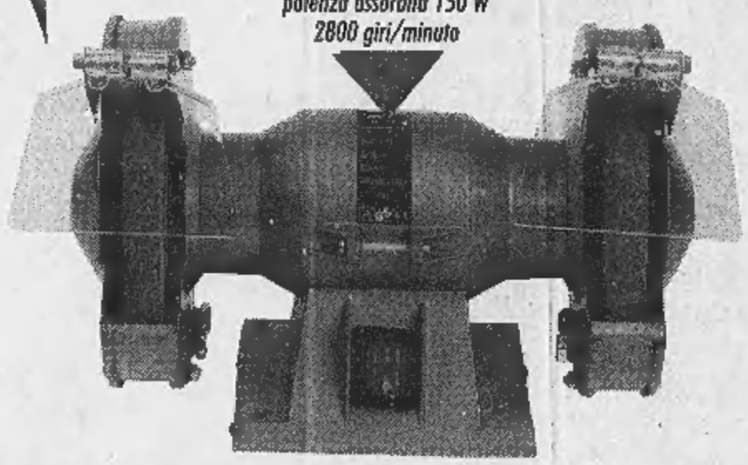
TRAPANO A PERCUSSIONE
potenza assorbita 500 W, apertura mandrino mm 13
39.000

AVVITATORE ELETTRICO:
ricaricabile con segnalatore, 20 minuti di autonomia, reversibile con impugnatura snodabile.

SMERIGLIATRICE
potenza assorbita 500 W, 115 mm, 11000 giri/minuto

SEGHETTO ALTERNATIVO
potenza assorbita 300 W, capacità di taglio seghetto 18 mm

MOLA DA BANCO
potenza assorbita 150 W 2800 giri/minuto



LEVIGATRICE
potenza assorbita 135 W

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
OVADA (AL)
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet.

AFFRETTATEVI!!!
Il 26 luglio è l'ultimo giorno per ritirare i premi della Collezione*

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 13 LUGLIO ALL'8 AGOSTO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 30/06/1998 E 04/07/1998.

*AUT.MIN.CONC. D.M. N. 6/11583 DEL 21/01/1998 INTEGRATO CON D.M. N. 6/64429 DELL'08/05/1998 SCADE IL 28/06/98 - PROT. CONC. N. 2/4/86998/97 DEL 5/12/1997 SCADENTE IL 28/06/1998 - N. 26720 DEL 20/01/1998 SCADENTE IL 28/06/1998.

Oggi la prima tappa del Giro: si corre la Serravalle-Balmuccia di 144 km

Valsesia n. 19, si alza il sipario

Al via 120 atleti di dieci Nazioni europee

SERRAVALLE. Prende il via oggi da Serravalle il Giro della Valsesia, gara ciclistica fra le più importanti del panorama nazionale riservata alle categorie élite e under 23. La competizione, giunta alla sua diciannovesima edizione, si struttura su due tappe: oggi l'arrivo della prima frazione è a Balmuccia, mentre domani partenza ancora da Serravalle e conclusione a Piello di Borgosesia.

Saranno oltre centoventi, in rappresentanza di una ventina di squadre e nove Nazioni, gli atleti che saranno schierati al via alle 13.30, a Bornate di Serravalle. Il percorso di questa prima tappa è disegnato prevalentemente sulle strade della bassa valle, e solo negli ultimi chilometri i corridori si dirigeranno a Nord di Borgosesia. Il via dunque da Bornate; il gruppo si inserirà su un circuito fra Serravalle, Grignasco, salita della Traversagna, Boca, Cavallirio, Prato Sesia, ritorno a Serravalle, da ripetersi tre volte. Al termine dell'ultimo passaggio da Serravalle (intorno alle 15.30, dopo 86 chilometri di corsa), il percorso conduce gli atleti a Borgosesia (15.36) quindi, lungo la strada statale 299, a Doccio di Quarona, Varallo (15.55), Vocca, sino all'arrivo posto a Balmuccia dopo 114 chilometri. La conclusione è prevista fra le 16 e le 16.15. Tre sono i traguardi validi per il «Gran premio della montagna», coincidenti ai passaggi sulla Traversagna. Tre anche gli sprint a punti per la graduatoria dei «Traguardi volanti»: a Prato Sesia (primo passaggio) e a Serravalle, (secondo e terzo passaggio).

Il Giro della Valsesia avrà il suo epilogo domani, con la prova che porterà gli atleti rimasti in gara da Serravalle a Piello di Borgosesia in 144 chilometri attraverso le salite verso Alagna e ai valichi della Colma e della Cremosina. Un tracciato destinato a garantire la selezione fra i corridori che si contenderanno la vittoria finale. Di tutto rispetto il campo degli iscritti. Fra gli italiani accreditati al successo figurano Marco Pinotti (Bergamasca), campione italiano a cronometro degli under '23, e il compagno di squadra Alessandro Cortinovis, vincitore la scorsa domenica a Baltigati di Soprana; poi l'azzurro Ruggero Marzoli (Team Polti) e Salvatore Cirasola (Alplast) campione piemontese; fra i corridori locali, saranno in gara il valsesiano Christian Ceralli, che avrà il numero 1, e i biellesi Andrea Alberto, Maurizio Dondoglio, Igor Segala, Luca Pittacolo e Marco Feruglio. Fra gli stranieri (sedici quelli in gara) i favori del pronostico vanno ai russi Lelekin e Teteriouk, al lituano Saprykinas e all'ungherese Szekeres. Non ci sarà, invece, il biellese Denis Lunghi, secondo l'anno passato.

Paolo Quadrelli

Oggi scatta il diciannovesimo Giro della Valsesia, per corridori élite e under 23

Quasi certamente al La Marmora assieme al Varese

Biellese, il 14 agosto triangolare col Torino

BIELLA. C'è movimento attorno alla Biellese. C'è movimento soprattutto perchè la vigilia di Ferragosto al Lamarmora potrebbe andare in scena un triangolare di prestigio con ospiti il Torino e il Varese, neo promosso in C1.

Una decisione sarà presa a giorni (o fors'anche a ore) e di conseguenza verrebbe modificato il cartellone del precampionato che, a dir la verità, è un poco scarno di match visto che in programma ce ne sono soltanto due.

«In linea di massima il triangolare è pronto e confezionato - spiega il direttore sportivo Sandro Turotti -. Però c'è l'incognita dei lavori allo stadio. In questo momento sono agibili solo la tribuna centrale e i popolari. Quindi l'affluenza è inevitabilmente limitata di un migliaio di posti. La decisione definitiva spetta al Torino: se il club granata dice di sì il triangolare va in scena, altrimenti dovremo cancellarlo. E tutto sommato sarebbe un peccato».

Gli interventi al La Marmora condizioneranno probabilmente anche la concessione dell'impianto al Borgosesia (i valsesiani hanno chiesto l'uso dello stadio per un match di Coppa Italia in quanto il Comunale di via Marconi deve essere adeguato alle norme della C2), ma non le gare della Biellese di Coppa e campionato. A proposito di quest'ultimo torneo è pressochè certo che i lanieri giocheranno la «prima» in casa avendo sia il Borgosesia, sia la Pro Vercelli chiesto di esordire in trasferta (inoltre il Lamarmora domenica 13 settembre, seconda di campionato, è occupato da un'altra manifestazione».

In definitiva se il triangolare con Toro e Varese andrà in porto la Biellese rinvierà l'amichevole con il Borgomanero del 13 agosto, in caso contrario Mazzia e C. prima della Coppa disputeranno due sole gare: l'8 a Suno e appunto il 13 a Borgomanero.

Infine per le prossime ore sono attese alcune novità sul fronte partenze. E' probabile che un paio di bianconeri cambino casacca in quanto la rosa è attualmente in sovrannumero. In particolare potrebbe andarsene il difensore Lampugnani che però durante la campagna trasferimenti aveva già rifiutato un paio di proposte in società di C2 e Interregionale. **[r. eyn.]**

BASKET

Vola la campagna abbonamenti, intanto Danna e Atripaldi tornano dagli States

Fila in A2, l'obiettivo è la salvezza

Patron Savio: «Almeno 6 squadre ci sono superiori»

BIELLA. Federico Danna e Marco Atripaldi sono rientrati ieri notte da Long Beach dove, per una settimana, hanno seguito gli incontri della Summer League, l'interessante vetrina del basket americano. «Danna e Atripaldi hanno svolto un importantissimo lavoro - spiega il presidente Alberto Savio che a Long Beach ha trascorso solo alcuni giorni -. Al mattino hanno contattato giocatori, procuratori e agenti mentre al pomeriggio hanno seguito tutti gli incontri della Summer League. E' stata raccolta una grande quantità di dati riguardanti atleti americani e con passaporto europeo. Queste informazioni costituiscono un archivio molto importante e ci sono utilissime per cercare quanto il mercato americano può offrire in vista di future operazioni oltre oceano. Questo lavoro oscuro, quanto determinante, dimostra come la nostra società sia attenta ad ogni acquisto e non proceda per tentativi. Non vogliamo portare a Biella gente a caso ma solamente giocatori che siano in grado di offrirci determinate garanzie tecniche e morali».

A Long Beach, Alberto Savio ha visto all'opera Joe Blair ed ha incontrato Nate Erdmann.

«Sono due ragazzi entusiasti di vivere questa esperienza con la nostra società di cui hanno sentito parlare molto bene - continua il presidente - Blair è un giocatore di sicuro valore europeo, bisognerà vedere come saprà adattarsi al nostro campionato e alle sofferenze che questo impone».

Sul prossimo campionato di A2, Savio non ha dubbi e prosegue: «Per noi sarà molto difficile poichè vedo almeno sei squadre (Montecatini, Reggio Calabria, Fabriano, Livorno e Pesaro), con un quintetto base in grado di dare filo da torcere a molte formazioni di A1. Prepariamoci a soffrire perchè le disfatte sono dietro l'angolo e, alcune volte, una sconfitta decorosa può essere ritenuta una vittoria. Il nostro obiettivo è quello di rimanere in A2 e di costruire, con il tempo e il limitato budget a nostra disposizione, una squadra in grado di essere una spina nel fianco di ogni avversario. Se chiudiamo dodicesimi siamo salvi, se faremo meglio parteciperemo ai play off e festeggeremo. Di più non posso promettere». **[w. d. b.]**

A Long Beach giocava **Joe Blair** che sulla carta sembra promettere un ottimo rendimento

Danna e Atripaldi hanno incontrato **Nate Erdman** che si è detto entusiasta della esperienza a Biella

GINNASTICA ARTISTICA

Buona prova ai mondiali juniores di Mosca

Pozzo-Caldera quinti nella gara a squadre

VERCELLI. Avvio con il botto per il team azzurro ai campionati mondiali juniores di ginnastica a Mosca. Il quartetto italiano, formato per metà da ginnasti della Libertas (sugli scudi Enrico Pozzo e Dario Caldera), ha chiuso la prova a squadre al quinto posto, un risultato davvero rimarchevole, considerando il valore tecnico espresso dalla competizione.

«Siamo soddisfatti - precisa Alberto Fornera, tecnico della Libertas -. I nostri ragazzi hanno sfoderato una grande prestazione, riuscendo a precedere nazioni storicamente importanti». La vittoria, come da pronostico, è andata ai padroni di casa della Russia, davanti a Ucraina e Bielorussia. Quarta l'Australia che ha preceduto di poco la formazione italiana nella quale hanno brillato le stelle della Libertas, oltre ai compagni Roberto Morandi dell'Arcore e Salvatore Parisi dell'Etruria Prato.

«Ma l'esperienza in Russia dei nostri ginnasti non è finita - dice Fornera -: Pozzo sarà impegnato nella finale individuale, alla quale sono stati ammessi i migliori trentasei atleti, mentre Caldera è atteso oggi dalla finale di specialità».

Caldera tenterà di emulare Yuri Chechi nell'esercizio agli anelli. Un risultato comunque l'ha già ottenuto: quello di essere tra i sei migliori specialisti.

Dopo i mondiali Caldera e Pozzo saranno impegnati a Minsk in un collegiale con la nazionale ucraina, prima di trasferirsi in Italia per un altro stage a Schio. **[p. m. f.]**

BGS DMB&B

La Stampa
e Nice-Matin
insieme
in Costa Azzurra.

Il flirt
più interessante
dell'estate.

Insieme a 12F.

Anche quest'estate La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante: 12F dal lunedì al venerdì; 14F il sabato con il Magazine TV o 17F per avere anche Specchio. E la domenica, con soli 13.80F, è compreso anche Femina, il nuovo supplemento femminile di Nice-Matin.

con Eni in viaggio nell'Italia dei parchi naturali

la cartina in omaggio nelle stazioni di servizio Agip

senza obbligo di acquisto
e fino ad esaurimento scorte

e scopri la grande mappa dell'energia

Eni